"Il concorso coi fiocchi" bellissimi premi per Voi! RASPINI

LA STAMPA

ANNO 126. N. 106 ··· SABATO 18 APRILE 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 56681, TELEX 221121, FAX 656300. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6588.334/335; TARIFFE ITALIA E NUMER (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000; TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 33TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; PORTOGALLO ESC. 250; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RQ. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA Fiorini 174; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45 000; FESTIVI POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. CONCESSIONARIE 900 000 (1 080 000); COMMERCIALI 690 000 (828 000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE MATRIMONIALI, IL VENERDI', 330 000 (990 000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1 100 000; FINANZIARIE LEGALI 930 000 (990 000); NECROLOGI 12 600. LA PAROLA (FAMIGLIA 9 900); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11 700; ECHI IN COLONNA 25 000. LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

RASPINI prosciutti e salami della buona salumeria italiana

Andreotti presenta le dimissioni a Cossiga giovedì prossimo

Craxi: io, Occhetto e la dc

Parla il leader psi sulla crisi a sinistra

Bettino Craxi

ROMA. «Non esiste al mondo un partito comunista o ex comunista che risponda di "no" a un partito socialista che gli chiede di andare al governo sulla base di un programma da concordare insieme. Questa volta il pds proprio non l'ho capito. Berlinguer era più chiaro, almeno diceva: o al governo o all'opposizione».

Bettino Craxi, in un colloquio con «La Stampa», si dichiara stupito dopo la reazione negativa del pds alla proposta di avvicinamento lanciata da via del Corso. «E come potrei non esserlo? - dice -. Ho chiesto ad Occhetto di incontrarci. Avremmo potuto decidere insieme, dopo il confronto con i democristiani, se entrare al governo o meno, o qualunque altra cosa. Nella mia richiesta non avevo fissato limiti».

«Il pds - continua il segretario socialista - chiede di arrivare a un programma comune della sinistra ma non per andare subito dopo tutti insieme al confronto con la dc. Il programma servirebbe in vista dell'alternativa. Allora facciamo un po' di conti a sinistra: aggiungendo ai tre partiti che fanno riferimento all'internazionale socialista gli altri gruppi, si arriva a sfiorare il 40 per cento, all'incirca. Così, il risultato finale della proposta di Occhetto è quello che deve governare il restante 60 per cento, mentre la sinistra dovrà aspettare i prossimi cinque anni all'opposizione. Poi se andranno bene le elezioni si va al governo, altrimenti si aspettano altri cinque anni. Quindi, nella migliore delle ipotesi, ci vorranno dieci anni per farla. La loro alternativa... Secondo loro io dovrei aderire a questa bella prospettiva magari dopo aver ammesso tutte le mie colpe. Mi dimostrino che ci sono i numeri per l'alternativa e che l'unico ostacolo sarei io, e io mi metterò da parte».

Ieri intanto si sono definite le prossime tappe della politica post-elettorale. Andreotti ha incontrato Cossiga: il presidente del Consiglio tornerà al Quirinale dopo l'elezione dei due presidenti delle Camere per rimettere il suo incarico nelle mani del Capo dello Stato. La crisi di governo non inizierà prima di giovedì prossimo.

Augusto Minzolini A PAGINA 3

I PARTITI PAZZI D'ANGOSCIA

Si è votato per un parlamento il 5 aprile. Bene. Articoli, riunioni, dichiarazioni. Dopo due settimane, uno Stato che funzionasse si sarebbe dato il nuovo governo. Oh no! Il loro termine invarcabile sappiamo qual è: il 15 agosto. Però, stavolta, potrebbero varcarlo e arrivare a metà settembre. Oppure, poiché recitano il «niente balneare», potrebbero fare il balneare. In tal caso, il meglio sarebbe affidarne la presidenza a un bagnino. Ma prima lo amputerebbero: per impedirgli di operare dei salvataggi.

C'è del nuovo, che tuttavia non intacca l'imponenza del vecchio. Il contrasto Quirinale e il resto sarebbe salutare se fosse all'ultimo sangue, non una rissa di sosia, con repentini abbracci sulle bare. Uomini nuovi, che volessero esserlo davvero, dovrebbero prima di tutto farsi una lavanda della lingua più rigorosa della gastrica, purgarsi drasticamente di un linguaggio che uccide tutto. Già solo dire «il quadro politico» rivela all'interno il feto morto da mezzo secolo. Darei volentieri lezioni, a tariffe miti, poca cosa per chi intasca un mensile da satrapo e per la posta non paga il francobollo. Sarebbe già una novità meravigliosa l'abbandono di qualche decina di metafore e di luoghi sclerotici diventati intollerabili.

La lugubre staticità dei rapporti di forza è stata lievemente increspata dal voto. Come terremoto si può valutarlo di grado molto basso, fatto salire per raptus politologico, ma dove sono i crolli, se non sono quelli del *già crollato* che continua per concorde finzione o collettivo accecamento a passare per *stante in piedi*?

L'unica cosa che si è messa

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

DE BENEDETTI SI DIFENDE

«Punito per una scelta»

MILANO. «Eccomi, sono qui. Io non mi trincero dietro i no comment». Così Carlo De Benedetti, da giovedì 16 aprile il più illustre dei condannati per bancarotta della storia finanziaria italiana, inizia il suo lungo racconto sui 65 giorni al Banco Ambrosiano. E subito contrattacca: «Mi hanno condannato per una scelta imprenditoriale. Dal Banco non ho guadagnato una lira».

U. Bertone A PAG. 5

LAVA E DISSERVIZI

SE L'ETNA DIVENTA UN ALIBI

Il fiume di fuoco che minaccia un paese siciliano ci ha fatto quasi completamente trascurare il fiume d'acqua e di fango che ha devastato Chicago, costringendo un milione di persone a un'evacuazione da tempi di guerra.

L'ossessiva descrizione della lenta, ma apparentemente inarrestabile, avanzata della lava costituisce forse un inconscio tentativo collettivo di esorcizzare le difficoltà italiane; con Zaffercana in prima pagina, i problemi del Palazzo, le incognite della prossima manovra economica sembrano tutti meno urgenti e meno gravi. Lo scoppio delle grandi condotte che attraversano il sottosuolo della metropoli americana ci riporta invece brutalmente alla realtà.

Si tratta di una dimostrazione concreta, tangibile, della fragilità della nostra società e della nostra economia: un banale accidente ha fermato uno dei più sofisticati sistemi elettronici del mondo, costringendo alla chiusura la maggiore Borsa merci del pianeta. La zona centrale di una grande capitale degli affari è stata ricoperta di fango, peggio che a seguito di un'eruzione vulcanica; una metropoli ricca e ricchissima è rimasta priva di elettricità, i danni si contano in migliaia di miliardi.

Questa fragilità, passata così clamorosamente inosservata in Italia, non è certo casuale. Le condotte sotterranee di Chicago sono vecchie di 85 anni e non sono mai state rinnovate in quanto gli Stati Uniti da molto tempo si dimostrano avari di finanziamenti alle opere pubbliche; il disastro è stato specificamente causato da carenza di manutenzione, a sua volta conseguenza dei tagli di bilancio degli anni di Reagan. Quegli stessi tagli, che stimolavano proprio a Chicago un'economia terziaria fatta di alta finanza, minavano letteralmente le sue fondamenta e il suo sottosuolo. E come le fognature di Chicago, le infrastrutture di tutta l'America e di tutto l'Occidente sono in condizioni precarie.

Chicago insegna che la ripresa economica, quando arriverà davvero, non potrà più ba-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

L'avvocato dei due terroristi: «Sono disposti a farsi processare in Usa o in Inghilterra»

La Libia proclama l'allerta generale

Appelli in tv: arruolatevi, puniremo i disertori

TRIPOLI. La Libia è in stato d'allerta. Ieri la televisione ha trasmesso a più riprese pressanti appelli ai cittadini abili alla leva affinché si arruolino, minacciando i «disertori» di dure punizioni. Fonti arabe hanno anche parlato di una cruenta lotta ai vertici tra Gheddafi e il numero due del regime, Abdesalam Jallud.

Da Tripoli è arrivata anche un'altra notizia a sorpresa. L'avvocato Ibrahim Lagwell, legale dei due agenti accusati per la strage di Lockerbie ha dichiarato: «I miei assistiti sono disposti a consegnarsi alle autorità britanniche o statunitensi a patto che sia garantito loro un processo giusto». Ma l'entusiasmo è stato gelato da Stephan Mitchell, il legale britannico che rappresenta i due libici nel Regno Unito: «Ritengo la prospettiva assai improbabile - ha detto - se non altro per la pubblicità negativa che si è fatta finora contro di loro».

A Londra, il Foreign Office ha comunicato che non ci sono conferme della nuova posizione assunta dai presunti terroristi. E a Washington, il sottosegretario di Stato, Lawrence Eagleburger, ha aggiunto: «Non voglio sembrare pessimista, ma abbiamo assistito a tante offerte e ad altrettante ritirate che credo sia opportuno aspettare». Eagleburger ha comunque aggiunto che, se i due agenti si consegnassero agli Usa o alla Scozia, le sanzioni contro la Libia verrebbero tolte.

Al Cairo si è poi diffusa la voce che Gheddafi sarebbe malato e avrebbe chiesto al presidente Hosni Mubarak di poter trasferirsi in Egitto per curarsi. E mentre il governo libico ha deciso di espellere altri diplomatici, il leader dell'Olp, Yasser Arafat, si è offerto come mediatore per la risoluzione della crisi. Intanto, a Dallas, si è aperto il convegno che riunisce tutte le forze che si oppongono al regime del Colonnello.

SERVIZI A PAGINA 6

Najibullah si salva con l'Onu

Kabul rischia una nuova guerra i falchi lanciano l'attacco finale

di Luigi Grassia A PAGINA 7

In casa la tomba della madre

Livorno, la figlia conserva il corpo come una reliquia per due anni

di Donatella Bartolini A PAGINA 11

Al boss l'uovo con la pistola

Napoli, sequestrati in un bar i «doni pasquali» della camorra

di Mariella Cirillo A PAGINA 11

L'ambasciatore Lukin

«Solzenicyn in Russia a maggio»

MOSCA. Il regime che odiava e che lo aveva esiliato è finito, così dopo 18 anni lo scrittore ex dissidente Aleksandr Solzenicyn torna in Russia dal suo rifugio americano nel Vermont. Lo ha annunciato ieri il nuovo ambasciatore russo a Washington, Vladimir Lukin.

Giulietto Chiesa A PAGINA 7

Domenica e lunedì, promettono gli esperti, avremo una sorpresa: il sole

Una Pasqua che sembra un Natale

Pioggia, freddo e neve, ma l'esodo non si ferma

ROMA. Neanche la pioggia li ha fermati. Imperterriti, i venti milioni di italiani annunciati dai bollettini delle società autostradali hanno imboccato la via delle vacanze. Qualcuno, semplicemente, ha cambiato itinerario all'ultimo momento, dirottando sulle località invernali. Già, domani, giorno di Pasqua, si scierà su tutto l'arco alpino, da Sestriere a Cortina, da Courmayeur a Gardena. Perfino sui monti di Ascoli. E' nevicato anche lì, nelle ultime 24 ore. Alberghi e impianti di risalita hanno riaperto in tutta fretta, per cogliere l'opportunità di un buon affare fuori stagione.

Ma neanche al mare si lamentano. I turisti, soprattutto italiani, sono arrivati numerosi nelle località della Riviera romagnola (a Rimini hanno già riaperto 700 alberghi) e di quella ligure. E in Sicilia. Ma qui sono soprattutto stranieri: francesi, tedeschi e, novità, gli spagnoli. Sono sbarcati a Palermo e Catania, con destinazione Taormina (ieri c'erano già 15 mila presenze), Cefalù e le isole Eolie. I voli per Lampedusa e Pantelleria sono al completo.

Molti hanno scelto la vacanza culturale e passeranno i giorni di Pasqua e Pasquetta a visitare i centri storici di Roma e Venezia, Firenze e Assisi, Gubbio e Ravenna e di altre città d'arte. Più difficile sarà, per loro, entrare nei musei. A Roma, ad esempio, i musei comunali resteranno chiusi sia domani, sia lunedì. Unica eccezione: il palazzo delle esposizioni, aperto a Pasquetta.

Oltre un milione, invece, ha scelto per questo primo ponte dell'anno l'estero. Soprattutto Parigi, più che mai la città europea preferita. Ma saranno molti anche gli italiani che si ritroveranno per le vie e le piazze di Vienna, Amsterdam, Praga, Berlino e Londra.

La vacanza d'élite, però, quest'anno si fa in campagna. Una pattuglia sempre più consistente di persone ha scelto tra le settemila aziende agrituristiche sparse per l'Italia il luogo in cui trascorrere, in tranquillità, le feste. Magari per ritemprarsi in vista dello stress del ritorno che si annuncia più caotico delle partenze. Ma code e rallentamenti non sono mancati neanche ieri: 12 chilometri sull'Autosole tra Orvieto e Attigliano per il rovesciamento di una «bisarca» carica di auto, dieci chilometri vicino a Firenze per un maxitamponamento in galleria e sulla «A3» tra Palmi e Gioia Tauro, per un altro «Tir» impazzito. Ci sono stati anche due morti, tra Monte Porzio e Roma Sud. E oggi, si replicherà. Ma il tempo, assicurano i meteorologi, sarà migliore, non pioverà più sulle strade delle vacanze.

(p. p. l.)

Anticipo di campionato

Oggi le partite Il 26 scioperano i calciatori

MILANO. Per la Pasqua, la 12ª giornata di ritorno del campionato si disputa oggi (inizio ore 16). Gara di cartello il derby Milan-Inter (foto, Franco Baresi). Intanto Sergio Campana, presidente del sindacato giocatori, ha annunciato uno sciopero della serie A per domenica 26 aprile.

SERVIZI NELLO SPORT

Trani, la madre non è riuscita a sfondare la porta: avevano sette e nove anni

Giocano con i cerini, bruciano vivi

Due fratelli barricati nella stanza senza finestra

BARI. Tragedia in una tranquilla famiglia di Trani. Due fratellini di 7 e 9 anni sono arsi vivi nella loro stanza, che ha preso fuoco durante un pericoloso gioco con i fiammiferi. La madre ha cercato di intervenire, ma i piccoli avevano chiuso la porta dall'interno; inoltre la stanza era senza finestre. Quando la porta è stata sfondata i bambini erano morti. Mauro e Francesco Piscopiello, si erano chiusi nella cameretta per giocare: la madre era intenta a rassettare la casa, il padre era al lavoro, un'altra sorella era andata a seguire le cerimonie del Venerdì Santo. Un fiammifero acceso ha bruciato le lenzuola, il fuoco si è propagato, la stanza è diventata un forno. I piccoli hanno urlato terrorizzati, la madre ha tentato inutilmente di sfondare la porta. Sono arrivati i pompieri, ma la tragedia si era già compiuta.

Tonio Attino A PAGINA 8

Fabula

50.000 COPIE

ROY LEWIS

Il più grande uomo scimmia del Pleistocene

TRADUZIONE DI CARLO BRERA

Pagine 178, lire 22.000

«Il libro che avete fra le mani è uno dei più divertenti degli ultimi cinquecentomila anni» (Terry Pratchett).

Adelphi

Accordo con Cossiga: la crisi da giovedì, appena eletti i presidenti delle Camere

Andreotti, dimissioni il 23 aprile

De Michelis: o Craxi o elezioni

Il segretario repubblicano Giorgio La Malfa è favorevole ad appoggiare un presidente del Consiglio dc, purché sia disposto a formare un governo di tecnici. A destra, Giulio Andreotti

DALLA PRIMA PAGINA

SE L'ETNA DIVENTA UN ALIBI

sarsi sull'espansione dei consumi privati. Gli investimenti in infrastrutture devono necessariamente avere un ruolo cruciale nel prossimo futuro. In pochi Paesi al mondo, tuttavia, i bilanci pubblici possono sopportare il peso di un sostenuto programma di questo tipo e un ulteriore aumento del carico fiscale è politicamente impensabile; né si è ancora trovato un sistema credibile per affidare su larga scala ai privati, con le necessarie garanzie, i servizi essenziali.

C'è quindi il bisogno fisico, oltreché economico, di avviare il motore delle opere pubbliche ma non si sa come farlo partire ed è questo uno dei motivi di fondo dell'incertezza della situazione economica mondiale. Come surrogato, Stati Uniti e Giappone affidano pericolosamente la ripresa al solo ribasso dei tassi di interesse; e abbiamo così un rialzo produttivo debole, evanescente, privo di credibilità.

Queste difficoltà sono particolarmente avvertibili in Italia, dove i fondi per le opere pubbliche hanno subito una decurtazione, in termini reali, del 30 per cento in tre anni. Tutti i governi recenti hanno trovato economicamente più conveniente tagliare le spese per investimenti e lasciare aumentare liberamente le spese per il personale. L'Italia non ha ancora raggiunto i livelli di Chicago ma da tutte le regioni del nostro Paese giungono notizie di aule scolastiche pericolanti e di reparti di ospedale inagibili. Il numero di edifici pubblici che resta chiuso ogni anno per mancanza di fondi di manutenzione è ben superiore a quello delle case che, nella peggiore delle ipotesi, potrebbero essere distrutte dalla lava dell'Etna.

L'Etna diventa quindi un alibi per non affrontare altri problemi che il disavanzo di Chicago mette drammaticamente in luce; sono i problemi di una società meno ricca di quanto essa stessa ritiene di essere, che ha aumentato i consumi senza rinnovare quella parte del suo capitale costituita dalle infrastrutture. E che ora è costretta a discorsi più pacati e meno trionfalistici.

Mario Deaglio

ROMA
DALLA REDAZIONE

Giulio Andreotti si recherà solo dopo l'elezione dei due presidenti delle Camere al Quirinale per rimettere il suo incarico nelle mani del Capo dello Stato. La crisi di governo non inizierà prima di giovedì prossimo dunque, secondo la decisione presa ieri nell'incontro tra Cossiga e il presidente del Consiglio. Nel frattempo, dopo mesi di campagna elettorale e quindici giorni di continui incontri nel tentativo di ricostruire una maggioranza dopo il voto del 5 aprile, i politici sono fuggiti dalla capitale approfittando delle vacanze di Pasqua. Ma quella che si lasciano alle spalle è una situazione per nulla chiara. L'unico segnale di intesa raggiunto negli incontri di ieri è di tenere separate la maggioranza che dovrà eleggere i due presidenti delle Camera e del Senato da quella che, invece, porterà alla formazione del nuovo governo. Con la sola eccezione dei socialdemocratici e di Marco Pannella, i partiti hanno fatto quadrato uniti su questa formula che permette al pds di correre di nuovo per la presidenza di Montecitorio.

Sulla formazione del governo due elementi di novità sono arrivati ieri dai repubblicani e dai socialisti. Il segretario Giorgio La Malfa, in un'intervista al settimanale dc «La Discussione», si è detto disponibile a dare il suo voto ad un presidente del Consiglio democristiano, se il candidato a palazzo Chigi fosse disposto a formare un governo di tecnici, «non politici e non parlamentari», a ridurre in misura drastica il numero dei ministeri e a presentare un programma coerente «con l'urgenza dei problemi che abbiamo di fronte». La Malfa precisa, poi, che per tecnici non intende persone come il ministro del Tesoro Guido Carli («è certamente un tecnico, però partecipava al governo a titolo politico») o il presidente dell'Iri Franco Nobili (spur essendo un tecnico è stato scelto con una bilancia correntizia ed è sicuramente espressione del potere andreottiano). Diverso, invece, il discorso per l'ex presidente dell'Iri, Romano Prodi: «il fatto che lui notoriamente voti democristiano non mi interessa». In un'intervista al settimanale Panorama, poi, il ministro degli Esteri, Gianni De Michelis, ha lanciato la candidatura di Bettino Craxi a palazzo Chigi alla guida di una maggioranza aperta a chi ci vuole stare e con un programma di cose da fare subito. «In caso contrario, - avverte De Michelis - la situazione scivolerà incontrollabile verso nuove drammatiche elezioni anticipate».

Il momento, insomma, è ancora molto complesso. Quella pasquale, dunque, sarà una tregua breve: è previsto già da martedì il rientro dei politici e la ripresa degli incontri fra i partiti. Mercoledì si riuniscono deputati e senatori dc per parlare dell'elezione dei presidenti delle Camere e dei vertici dei gruppi parlamentari. Poi, giovedì 23, si riuniranno le nuove camere per eleggere i presidenti delle assemblee.

Fitto anche il calendario degli incontri di ieri. In mattinata leader di «Azione Popolare», Antonio Gava, ha incontrato innanzitutto il segretario del psi, Bettino Craxi. Poi, è stata la volta del segretario della dc, Arnaldo Forlani e, nel pomeriggio, del ministro degli Interni, Enzo Scotti. Ma non sembrano essere stati fatti grossi passi avanti. All'uscita dall'Hotel Raphael, la residenza del segretario del psi, Gava ha solo commentato che quella dei presidenti delle Camere «è una delle prime cose che dobbiamo fare dopo Pasqua». A raccogliere in serata le fila di quest'ultima giornata prima delle vacanze di Pasqua è stato Andreotti che ha convocato nel suo studio per oltre un'ora in serata Forlani e Gava. E' stato, invece, il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Nino Cristofori, a spiegare che le ipotesi su cui si sta lavorando a piazza del Gesù sono quelle di un dc a palazzo Madama e di un esponente del Pds o del Psi alla presidenza della Camera. I liberali, invece, hanno sbarrato la strada a un ritorno di Nilde Iotti alla guida di Montecitorio, pur non avendo nulla in contrario ad assegnare la poltrona al pds. Continuano i contatti anche tra i partiti della sinistra. Ieri il segretario psdi, Cariglia, è andato avanti nella sua mediazione, parlando con Craxi e con il leader pds, Occhetto. I tre dovrebbero incontrarsi di nuovo martedì pomeriggio.

MD CONTRO IL PRESIDENTE

«Cossiga e il Csm? Ormai è patetico»

ROMA. «E' ormai patetico il tentativo di Cossiga di presentarsi come il vero difensore dei magistrati impegnati nell'azione di contrasto della criminalità mafiosa contrapponendo questi magistrati al Csm e all'Anm». Così la corrente di Magistratura democratica dell'Associazione nazionale magistrati risponde all'intervista rilasciata da Cossiga al Gr1. «Dopo lo sciopero del dicembre '91 e l'elevatissima affluenza alle urne dei magistrati nelle elezioni associative del 22 marzo - continua Md -, non è più possibile a nessuno continuare a raccontare queste storie sperando di essere creduto. Va detto con chiarezza - prosegue la nota - che, come presidente del Csm, Cossiga ha prodotto guasti profondi ... perchè ha preteso di svolgere il compito di presidente dell'organo collegiale con lo stesso (incredibile) "stile" dell'intervista di cui ci stiamo occupando».

«Infine - conclude Md - ricordiamo che il contrasto del potere mafioso è compito assolto da tutti coloro che, con ruoli diversi, fanno sopravvivere la legalità in terra di mafia. Non bastano le interviste radiofoniche per accreditarsi come portabandiera della rivolta civile contro la mafia; soprattutto per chi è da quaranta anni partecipe e responsabile del sistema politico e di potere che ha consentito lo sviluppo del cancro mafioso». [Ansa]

Bacchettate a Vespa, stima per La Volpe, ironie su Curzi «convertito alla democrazia»

«Pasquarelli ha troppo potere»

Il presidente Pedullà: in Rai è ora di cambiare

ROMA. «La Rai è in crisi», sostiene il presidente dell'ente radiotelevisivo, Walter Pedullà, socialista, e propone come rimedi la ristrutturazione dell'azienda con una limitazione dei poteri del direttore generale, l'aumento delle risorse, il contenimento delle spese. Pedullà, che ha affidato queste riflessioni a un'intervista sull'*Espresso*, rileva che la crisi della Rai «è l'effetto di tante crisi: del modello di servizio pubblico, dei programmi, del rapporto tra informazione e politica». «Qui dentro - afferma - bisogna cambiare molte cose».

«La Rai - sostiene Pedullà - prefigura sempre quadri politici in maturazione. E' successo prima della solidarietà nazionale. Io mi illudo che succeda ancora. Devo essere più chiaro? Io sono un sostenitore dell'alternativa di sinistra, e quest'azienda è stata capace, unico caso al mondo, di dare una rete e un tg all'opposizione».

Alla domanda: «Lei immagina una Rai dove la dc conti meno di oggi?», Pedullà risponde: «Oggi la legge assegna al direttore generale della Rai poteri enormi. Poteri forse in grado, al di là della volontà della persona, di ostacolare l'indispensabile processo di rinnovamento».

A sinistra, Gianni Pasquarelli, dc, direttore generale della Rai, insieme con Walter Pedullà, psi, presidente della Rai. Dice Pedullà: «I poteri del direttore sono enormi, in grado forse di ostacolare il processo di rinnovamento dell'azienda»

Dell'attuale direttore generale, Gianni Pasquarelli, Pedullà dice: «Dentro un gran garbo esteriore ha una grandissima voglia di decidere come pensa lui». Circa i rapporti con i rispettivi partiti (dc per Pasquarelli, psi per Pedullà) afferma: «Io ho un rapporto culturale e sentimentale col mio partito. Lui ha un rapporto più organico, diciamo più funzionale, con la segreteria della dc. Ma è riduttivo definirlo uomo di Forlani. Aderisce alle linee strategiche del suo partito, non ad un leader soltanto».

Dopo aver bocciato la proposta di un direttore unico per i tg, Pedullà accenna al caso Vespa: «Se Vespa intende dire che continuerà a fare il direttore del Tg1 per conto del segretario della dc, io rispondo che questo è intollerabile. La stessa cosa vale per tutti gli altri direttori di testata. Il processo però non va fatto ad una persona, ma a un modello. Non si tratta di cambiare Vespa, ma il modello informativo della Rai».

Del direttore del Tg2, Alberto La Volpe, Pedullà dice: «Qui gioco in casa e rischio di fare autogol... La Volpe ha la capacità di fare ottima informazione anche nel nuovo modello Rai»; e infine del direttore del Tg3, Sandro Curzi: «Come convertito alla democrazia, è uno che ora dice messa tanto bene da riuscire a celare perfettamente qualche residuo estremistico».

Immediata la replica di Curzi: «Mi sono convertito alla democrazia tanti, tantissimi anni fa. Era l'anno 1943 quando alla terza media del Tasso di Roma comunicai in un tema il mio rifiuto del fascismo e la mia adesione convinta alla democrazia. Non sapevo che il professor Pedullà, mio stimato e apprezzato presidente, conoscesse quell'atto di conversione. Ne sono onorato». [Ansa]

Nessuno vuole la «destra» nell'emiciclo

Dc e Lega in guerra per i posti al centro

ROMA. Tra la dc e la Lega Nord potrebbe scoppiare da un momento all'altro la «guerra degli scranni». Avendo saputo che i 52 deputati leghisti vogliono occupare i settori centrali dell'aula di Montecitorio, Antonio Gava, capogruppo dc, ha fatto sapere al segretario generale di Montecitorio che prima di qualsiasi decisione intende essere personalmente consultato.

La dc, infatti, rivendica per sé il «centro» dell'emiciclo. E non solo: il partito di maggioranza relativa ha fatto sapere di non gradire più la coabitazione nel settore di estrema destra con i missini e nel quinto settore centrale con socialdemocratici, liberali e repubblicani.

Un aiuto in tal senso potrebbe venire a Gava dalla nuova geografia parlamentare. Avendo ottenuto 206 deputati (28 in meno rispetto alla decima legislatura) al gruppo dc potrebbero essere assegnati tre settori centrali «pieni», per un totale di 192 posti, più una piccola fetta di un quarto settore centrale.

Se così fosse, però, la coabitazione con i 34 deputati missini potrebbe toccare ai 17 liberali nel settore di estrema destra che dispone di 52 scranni. Insomma, un bel rompicapo per il segretario generale della Camera.

Intanto il Palazzo si prepara alla seduta inaugurale del 23 aprile. Al Senato le «grandi opere» riguardano soprattutto l'aula. La novità più vistosa sono i due tabelloni elettronici per le votazioni che i tecnici stavano ultimando nella giornata di ieri. Alla Camera, invece, è stata presa a prestito l'aula dei gruppi che si trasformerà, per la circostanza, in un'affollata sala «cinematografica». Verrà infatti installato un maxischermo che, in diretta, proietterà le immagini dello svolgimento della seduta della Camera.

La sala è destinata ai familiari dei neo-deputati, dal momento che la tribuna non è in grado di ospitarli tutti. Sono solo 150, infatti, i posti in tribuna, mentre l'auletta ne ha 250. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

I PARTITI PAZZI D'ANGOSCIA

subito in movimento è la macchina compensatrice. I partiti sono anche loro, purtroppo, corpi viventi, organismi di organismi, e sentono e provano tutta l'indicibile angoscia che proviamo individualmente di fronte ad ogni perdita di essere. Per loro mille voti in meno, cinque o sei seggi perduti, sono già sintomi di malattia mortale. Pazzi di angoscia, non pensano più che alla cura, al recupero, alla sutura con qualsiasi mezzo. Non fanno certo pena, ma sciagura allo Stato in cui questi corpacci più o meno preistorici sono presi dalla furia animale, puramente, di non perdere un solo atomo di vita.

Un fatto da notare è il bisogno esasperato dei votanti di eleggere *persone* invece che delle liste e dei simboli, di eleggere e anche rifiutare persone. Approfittando della preferenza unica, si sono rabbiosamente buttati su qualche nome, creando leggende numerali: Alessandra Mussolini sarebbe stata eletta anche nella Lista dei Pensionati; Orlando e Novelli non avrebbero perso un voto al posto di Moana nel partito dell'Amore; il successo della Lega Nord si misura sull'attrazione esercitata dall'irrequietezza dialettale, dall'abilità di coniare formule di rottura, dalla personalità isterica probabile di Bossi. (Il potere ai flemmatici è un'astrazione di Saint-Just).

Votando per persone, la gente manifesta una trepidazione che va notata. C'è renitenza a votare per delle aringhe e dei tonni in scatola, e la voglia che degli esseri delegati a portare e interpretare *passioni* gli rimandino un'eco, una finzione anche, di sentimenti perduti (indignazione, radicalismo, onestismo, difesa di qualsiasi cosa). I referendum sono amati perché danno l'illusione di essere parte di un contrasto. Un sì o un no per *qualcosa*.

Rende nevrastenici, semipazzi, una politica del non-essere, in vista del solo essere delle segreterie.

La conseguenza di questa semipazzia per annichilimento di vita civile, la più vistosa e terrificante, è lo snervamento etico nazionale, il rivolgersi a delle attività illecite o criminali come a surrogati di azioni.

Agli elettori non era stato proposto nulla, nessun programma, neppure per impostura. Si è visto che può farne a meno. Ha votato con poche astensioni per una serie di nulla, con preferenza per sedie occupate, non vuote: qualcuno.

Non c'era più da scegliere tra un Est e un Ovest; neppure tra una Destra e una Sinistra, paraventi di pura menzogna. Il tentativo di qualche prelato di far votare per valori cristiani rappresentati da facce inalterabilmente segnate di anticristicità: fumo di fumi. All'ultimo sussulto emotivo, coi randagi di Rifondazione, un'ideologia superesecrata nel mondo; i decrepiti drappi rossi, rosa, rosa pallido, ridotti a pannolini.

Passioni civili umiliate, calpestate, grattate via dal lavoro abrasivo incessante dei partiti, dalla cupa, bieca ostruzione operata da una inesistente dialettica oppositoria, questo nonessere autentico lo paghiamo. Nella desertificazione civile l'esaltazione morbosa, dannata, fino al crimine di sangue, dell'egoismo individuale e familiare alligna bene, e tutto diventa Montecchia di Maso o incurabile lebbra siciliana, un perfetto, di Nord e di Sud, combaciate.

Resta il bisogno elementare, primitivo, di bambino in lacrime, di attaccarsi a qualcuno, di credere a qualcuno, *in* qualcuno. Questo spiega, oltre a quella di Bossi, la popolarità di Cossiga, ritagliata, diversamente dall'altra, su un'impensata propaggine dell'inestinguibile mito del «solo contro tutti». Non è né solo né contro tutti: ma c'è un grandissimo bisogno che qualcuno lo sia davvero.

La parola «protesta» è stata usata per mancanza di linguaggio: nessun voto del 5 aprile ha avuto questo significato. In una necropolitica, in un nonessere politico che riproduce soltanto il suo vuoto, protestare non avrebbe senso: là non c'è nulla, neanche che dei segnali messi a caso che non portano in nessun luogo, e un cratere di ammanco statale che quasi rappresenta, senza fumo di cifre, il Dio negativo della teologia mistica. Per avere una protesta reale bisognerebbe inventarne i bersagli.

Invece l'orientamento generale dei disorientati votanti sembra alimentarsi alle falde sotterranee di un *religioso* senza forma. E con un simile inconscio sempre meno varranno distinzioni di lista, proporzionale, presa dei simboli. Dispersione e frantumazione all'esterno: ma la tendenza di profondità è alla concentrazione. Però su quale oggetto?

Una democrazia che termina il secolo come estesa necropoli di imbrattamenti e profanazioni, abbandonata generosamente ai ladri. Dei padri, là in mezzo, delle guide? Sarebbe un miracolo della morte - della morte generatrice.

Guido Ceronetti

Lista Pannella

Oggi spinelli nelle prefetture di 19 città

ROMA. Spinelli in piazza. La Lista Pannella organizza oggi una manifestazione di protesta in 19 città italiane. Parlamentari, militanti non-violenti, consiglieri regionali e locali si autodenunceranno alla prefettura dopo aver fumato uno «spinello» di fronte agli ingressi delle sedi di Roma, Milano, Torino, Bologna, Napoli, Genova, Catania, Sassari, Cuneo, Vercelli, Bergamo, Teramo, Pordenone, Foggia, Brescia, Pisa, Biella, Alessandria e Piacenza.

I manifestanti chiederanno che venga seguito tutto l'iter sanzionatorio previsto dalla legge: dalla segnalazione al prefetto, alle misure amministrative, all'obbligo di ricovero in comunità, al carcere. Secondo la Lista Pannella «la legge ha prodotto un sostanziale aggravamento della situazione generale aumentando anche la pericolosità di sostanze di per sé non dannose». [Adn-Kronos]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cassoni di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palaschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 80.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indirizzi annunci economici)

© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 01/1990

Certificato n. 1990 del 13/2/1991
La tiratura di venerdì 17 aprile 1992 è stata di 628.400 copie

POLEMICA

I RAPPORTI TRA QUERCIA E GAROFANO

A colloquio con il segretario socialista: la reazione di Occhetto è incomprensibile

«Caro Achille, avremmo deciso insieme»

Craxi: la nostra era una proposta chiara per il governo

«Questa volta il pds non l'ho proprio capito Berlinguer era più chiaro: almeno diceva o al governo o all'opposizione»

Nella foto grande: Bettino Craxi
Sopra: Achille Occhetto
A destra: Ciriaco De Mita
Sotto: Claudio Martelli

ROMA

«IO vorrei sapere se esiste al mondo un partito comunista o ex-comunista che risponde di "no" a un partito socialista che gli chiede di andare al governo sulla base di un programma da concordare insieme. Questa volta il pds proprio non l'ho capito. Berlinguer era più chiaro, almeno diceva: o al governo o all'opposizione». Bettino Craxi nella hall dell'Hotel Raphael scandisce le parole mentre parla del partito di Achille Occhetto. Gli sguardi, le pause dei suoi ragionamenti, il tono interrogativo rendono palpabile la sorpresa con cui il segretario socialista ha accolto le risposte del pds alle offerte del psi. Risposte che hanno gettato ancor più nella confusione un panorama politico terremotato. E da due giorni, proprio per orientarsi in quella nuova giungla che è diventata la politica italiana, il segretario del psi ha avviato un giro capillare di consultazioni. Ieri di primo mattino è andato a trovarlo in albergo Antonio Gava, l'ultimo capo dc che mancava all'appello (l'altro ieri Craxi aveva incontrato Ciriaco De Mita e Arnaldo Forlani). Poi al quarto piano dell'Hotel Raphael è salito per chiedere solidarietà Giuseppe Ciarrapico, re delle acque minerali e uomo di Giulio Andreotti, condannato a cinque anni e mezzo per il crack dell'Ambrosiano. Alle 14 e 30, finalmente, Craxi si è preso una pausa per pranzare. Spaghetti all'astice, scampi e gelato alla crema lasciato a metà, ma non un goccio di vino, al ristorante «Poppe e Prue», proprio là, davanti all'Hotel Raphael. E di ritorno in albergo il segretario socialista ha accettato di fare una chiacchierata sulle incomprensioni che paralizzano ogni evoluzione dei rapporti a sinistra.

E' proprio sorpreso per il «no» di Occhetto?

E come potrei non esserlo? Io avevo fatto una proposta aperta. Gli ho chiesto di incontrarci per fissare alcuni punti programmatici. Poi avremmo potuto decidere insieme, dopo il confronto con la dc, se entrare al governo o meno, o qualunque altra cosa. Né nella mia richiesta avevo fissato dei limiti. Andate a leggere bene quelle tre righe: ci potevano essere degli incontri con tutte le forze della sinistra. Non è che io avessi in mente di escludere, ad esempio, rifondazione comunista per creare dei problemi al pds.

Invece loro...

Invece loro hanno risposto un sì condito da toni polemici e da certe parole... Beh, è meglio lasciar perdere. Io non rispondo perché nei loro confronti non sono mai stato polemico, neanche durante la campagna elettorale. E tanto meno voglio esserlo adesso: le polemiche non portano da nessuna parte.

Cosa non le è piaciuto delle risposte del pds?

Prima Occhetto ha detto quelle cose. Poi, ieri, dal coordinamento del pds è uscito fuori un documento che è anche peggiorativo. Bella prospettiva immaginano quelli di Botteghe Oscure: loro chiedono di arrivare ad un programma comune della sinistra ma non per andare subito dopo tutti insieme al confronto con la dc. No, niente affatto, il programma serve in vista dell'alternativa. Allora facciamo un po' di conti a sinistra: aggiungendo ai tre partiti che fanno riferimento all'internazionale socialista gli altri gruppi, si arriva a sfiorare il 40 per cento, all'incirca. Così, il risultato finale della proposta di Occhetto è quello che deve governare il restante 60 per cento, mentre la sinistra dovrà aspettare i prossimi cinque anni all'opposizione. Poi se andranno bene le elezioni si va al governo, altrimenti si aspettano altri cinque anni. Quindi, nella migliore delle ipotesi, ci vorranno dieci anni per fare l'alternativa di cui parlano. Già, è proprio una bella prospettiva quella che il pds ci propone! E non basta...

Come non basta?

Secondo loro io dovrei aderire a questa bella prospettiva con il cappello in mano, magari dopo aver ammesso tutte le mie colpe. Non li capisco. E lo dico sinceramente: se mi dimostrassero che ci sono i numeri per l'alternativa e che l'unico ostacolo sarei io, che dovrei farmi da parte, io accetterei. Ma non è così.

Eppure questa volta il disgelo a sinistra sembrava fatto, sembrava che fosse arrivata l'ora della grande svolta nei rapporti tra voi e il pds...

Anch'io sono rimasto sorpreso. Sinceramente non credevo che le cose stessero in questo modo. Gli ambasciatori che si sono mossi la settimana scorsa mi avevano riportato ben altri discorsi. Quindi, o quegli ambasciatori non hanno capito un cavolo, o, altrimenti, quelli con cui hanno parlato non hanno detto la verità. Io propendo per quest'ultima ipotesi.

Pensa che il pds abbia assunto un atteggiamento di questo tipo, sicuro di avere una sponda nella dc?

Non mi pare, voglio chiarirmi le idee, ma non mi pare.

Ciriaco De Mita ha proposto una fase costituente per varare le riforme istituzionali, aperta a tutti tranne che alle leghe e ai missini. Forse un'ipotesi del genere è più congeniale al pds, perché gli evita il rischio di avere una spietata concorrenza alla sua sinistra, cosa che non potrebbe evitare se accettasse di entrare, a qualunque titolo, nell'area di governo, non crede?

Ma io sono d'accordo sull'apertura di una fase costituente. Perché no? Credo però che debbano essere coinvolti tutti, anche i missini e le leghe, e non solo il cosiddetto arco costituzionale che io ho sempre considerato antidemocratico: tutti quelli che arrivano in Parlamento, infatti, ci arrivano sulla base di un mandato popolare. Eppoi, ad esempio, ancora non si capisce cosa siano le leghe, se sono di destra, di centro destra, di centrosinistra. Io glielo dico sempre: prima di dare un giudizio voglio sapere cosa siete.

Non c'è comunque molto tempo per decifrarlo. La prima scadenza, quella delle presidenze delle due Camere, è fissata per la prossima settimana. Si seguirà il criterio del passato, che assicurava di fatto una presidenza al pci ora diventato pds?

Bisogna vedere, ma mi sembra complicato. Le cose sono cambiate e anche i numeri non sono più gli stessi. Per cui non mi pare...

Non crede che l'atteggiamento del pds sia determinato anche dalla convinzione che in queste elezioni hanno perso i partiti di governo?

Ma sul Ma come fanno a dire di aver vinto! Hanno vinto solo le leghe. Basta fare un po' di conti. Prendete carta e penna: se si paragonano i seggi che nella scorsa legislatura avevano pci e dp a quelli riportati in queste elezioni dal pds e rifondazione, si scopre che quell'area ha perso complessivamente 43 deputati; se poi andiamo a confrontare i seggi del pds con quelli del pci, i deputati che mancano all'appello nel partito di Occhetto sono 68. E con questi bei risultati il pds rifiuta la proposta che gli ha fatto il psi di entrare nel governo sulla base di un programma, subito e senza abiure. Proprio non li capisco.

Ma una ragione ci sarà. Non si può spiegare il tutto con la follia di Occhetto, o no?

No, Occhetto non è folle, ma ci possono essere tante spiegazioni. Forse, ad esempio, si sentono legati a tutto un retroterra che sta alla loro sinistra e che hanno paura di perdere. Ma allora mi chiedo: perché hanno fatto la famosa svolta?.

Augusto Minzolini

LETTERA DAL PDS

Sinistra al governo sbaglia chi dice no

CARO Direttore, la ricostruzione di una «sinistra unita» non è, purtroppo, affermava di recente Giuliano Amato, nella «cronaca dei prossimi mesi». E' una operazione complessa, e non breve. Non è dunque la cronaca di queste ore che può, nel bene e nel male, tutti esaurire i termini di un nuovo dialogo a sinistra. Qual è, infatti, la posta in gioco? E' la capacità di prefigurare un potenziale schieramento di governo. Condivido la preoccupazione espressa da Gianni Vattimo (*La Stampa*, 14 aprile): l'esigenza di «una credibile alternativa di governo» è avvertita anche da chi crede di «dover favorire la permanenza al governo di un blocco moderato», è dunque a questo obiettivo che la sinistra, «per la buona salute della democrazia italiana», deve lavorare favorendo le riforme elettorali che lo rendono possibile.

Il dialogo tra psi e pds (che malgrado il burrascoso e sconcertante avvio non può essere già dato per tramontato), deve preliminarmente rimuovere, se vuole essere produttivo, alcune ragioni di reciproca incomprensione. Al psi sembra sfuggire ancora, per dirla con un linguaggio tradizionale, la necessità democratica e nazionale di una rapida evoluzione verso un sistema politico che renda possibile una dialettica di alternanza. Nella relazione di Craxi alla direzione del psi questo punto era lasciato a posto sullo sfondo. Non basta ripetere l'argomento della mancanza di condizioni politiche e numeriche. Tale obiezione vale ormai, in assenza di qualsiasi tipo di maggioranza tradizionale, per ogni formula di governo. A ben vedere il risultato elettorale rafforza (anche per contrastare la tendenza ad un coagulo di destra), l'urgenza di una candidatura al governo di un polo di forze di sinistra e democratiche. Non c'è dubbio che avanzare credibilmente in tempi politici ravvicinati tale proposta richieda alle forze di sinistra comportamenti coerenti, una fase di approfondimento programmatico comune, atti parlamentari convergenti. Di qui la nostra critica al psi? Esso dovrebbe considerare la scelta di una prospettiva di alternanza non subordinata all'obiettivo del possibile equilibrio di governo per l'immediato. Solo così si fuoriesce visibilmente dal «vecchio gioco» di cui parlavano nei giorni scorsi Amato e Martelli. Al tempo stesso, il pds ha il dovere di essere chiaro sul punto posto da Vattimo: è «strettamente indispensabile» a tal fine che la sinistra assuma responsabilità di governo nella fase attuale e in forme che inevitabilmente suppongono un accordo parlamentare con la dc?».

Confesso di non appassionarmi al bizzarro gioco della formula che prevale nei commenti politici di questi giorni. Non mi avventuro, dunque, in ipotesi di soluzione di una crisi delicata, inedita e difficile. Può darsi che l'esito del confronto necessario per dare un governo al Paese debba risolversi in qualcosa che somigli alla soluzione che Vattimo mostra di augurarsi. Dubito però che questo possa essere il frutto di una deliberata scelta di autoesclusione da parte del pds.

Non solo, infatti, una scelta, in questa fase, di «opposizione preconcetta» può favorire soluzioni non desiderate e di «destra». Ma ostacola inevitabilmente l'avvio di un dialogo a sinistra. Se si valuta che nel confronto per la formazione del governo le condizioni politiche (i programmatiche, tutte o in buona parte, ci sono, la sinistra (e il pds) non può autoescludersi e, tantomeno, farlo con l'argomento, certo legittimo ma anche ingenuo che traspare dalle conclusioni di Vattimo: «siano i responsabili del disastro a sbrogliare la matassa, noi ci limitiamo a sostenere dall'esterno provvedimenti indispensabili e urgenti». Non credo che un tale ragionamento rafforzi la credibilità della sinistra. La ricerca di una soluzione, al quesito della governabilità, deve essere sincera e aperta. Non esistono soluzioni predeterminate. Siamo tutti al nastro di partenza con le medesime possibilità e gli stessi diritti e doveri. Credo che chi mira, giustamente, ambizioni a guidare un'alternativa di governo non possa che ragionare così.

Umberto Ranieri

Intervista al figlio del segretario dc. «Il presidente Cossiga ha fatto bene a insistere sulla necessità di nuove regole»

Forlani junior: finiamola con gli abusi nella dc

«Io appoggerei la candidatura di Segni a capo del governo contro la partitocrazia»

ROMA. «Pulizia interna nella dc...», «largo ai giovani, anche nella segreteria...», «una bella riforma elettorale, con buona pace di Craxi...», «sì a Segni presidente del Consiglio». Non sono battute di un esponente del partito trasversale, ma stralci del pensiero originale di Alessandro Forlani figlio di Arnaldo, 33 anni, vicesegretario del comitato regionale dc del Lazio, già consigliere comunale a Roma e candidato (trombato) alle amministrative del 1990. Originale davvero, Forlani junior, che ieri se ne è uscito sul giornale *La Discussione* chiedendo «che la dc faccia la sua parte».

Proposte non proprio in linea con suo padre. Non trova?

Perché mai? La mia critica in fondo non è rivolta tanto al centro quanto alla periferia del partito dove non sempre è stata rispettata la legalità interna. Tante volte ci sono stati abusi da parte degli organi regionali e provinciali che sostenevano un solo candidato a scapito degli altri. Non sono state rispettate le indicazioni della conferenza di Milano d'autunno, nemmeno sull'incompatibilità: gente con doppi e tripli incarichi che non si è dimessa. Per non parlare della regola di non ripresentare chi ha già fatto quattro legislature.

Ma questa regola non decimerebbe la rappresentanza scudocrociata?

Infatti: questa norma è stata applicata in modo molto garantista e non se n'è andato quasi nessuno. Ma più che una critica a mio padre è una sollecitazione agli stessi veterani del Parlamento a lasciare spazio ai nuovi. Chi ha dato quel che poteva dare abbia il buon senso di ritirarsi. Come hanno fatto anche personaggi importanti del partito in passato.

Perché lei, tempo fa, ha scritto a favore del Cossiga picconatore?

Ho scritto esattamente quel che Bobbio ha detto ieri in un'intervista. Che Cossiga con i suoi attacchi alla partitocrazia, agli abusi e all'esorbitanza del potere dei partiti ha sollecitato, anche in modo traumatico, la riflessione sulla necessità di darci nuove regole e nuovi meccanismi istituzionali. Ho criticato invece le invettive, gli insulti, gli attacchi, soprattutto quelli personali.

Alessandro Forlani

Lei parla anche di governo di programma, di riforma elettorale. E aggiunge «Con buona pace di Craxi». E' dalla parte di Segni?

Non sono d'accordo con Segni sulla proposta dell'uninominale diretta. Condivido il progetto dc che va contro il potere. Dico anche che quella proposta di riforma elettorale (premio di maggioranza ecc. ndr.), che è stata l'unica presentata nell'ultima legislatura, non è stata approvata perché i socialisti non l'hanno accettata. Addirittura Craxi minacciò che si sarebbe dissociato dalla maggioranza. Mentre i dati elettorali confermano che è una delle prime cose da fare.

Ma lei Segni alla presidenza del Consiglio, come lo vedrebbe?

Non mi sono mai associato alla campagna referendaria e sono contro le riforme fatte a colpi di referendum. Ma una candidatura Segni come candidatura antipartitocratica sì, la appoggerei.

Si è parlato di una rivolta dei giovani leoni «parricidio». Lei che aspirazioni ha?

Io sono di una generazione ancora successiva a quelli che hanno cercato di fare questa rivoluzione. Anzi, a volte con questi cinquantenni ho ancora più diffidenza e difficoltà di rapporti di quante potrei averne verso la generazione di mio padre. In realtà non sono d'accordo con il documento Mastella-Goria che chiedeva le dimissioni perché non c'era un altro nome, né una maggioranza pronta a scegliere un nuovo segretario.

Non per ragioni di famiglia quindi?

Le ragioni di famiglia per me non hanno mai avuto alcun peso. Caso mai accetterei l'idea di preparare una nuova candidatura per il nuovo congresso. In questo senso troverei giusto anche un ricambio generazionale.

Maria Grazia Bruzzone

il Mulino
Rivista bimestrale di cultura e di politica

Bodei Memoria storica, oblio e identità collettiva / *Nacci* Come nasce l'antiamericanismo cattolico / *Romano* Usi impropri della storia / *Berselli* Tutti i poteri del presidente / *Toniatti* Il capo dello Stato e l'interesse nazionale / *Rusconi* E se scegliessimo un cancelliere? / *Pasquino* Agenda per il neo-eletto Parlamento / *Capano* Verso l'ennesima riforma del pubblico impiego? / *Simone* Come si fa un professore universitario / *Guarnieri* L'incompiuta autonomia dell'università / *Vesentini* L'università dello spreco / *Bianchi* Il capitalismo italiano senza concentrazione / *Vertone* Bandiere rosse: cronache del dopo Urss / *Tonini* L'incerta via polacca alla democrazia / *Dastoli* L'enigma di Maastricht

2/92

In vendita nelle migliori librerie

Dopo la sentenza per l'Ambrosiano il mediatore va da Craxi e Andreotti

Il Palazzo assolve Ciarrapico

Il «re delle bollicine» prepara un esposto alla procura
Cristofori non ha dubbi: una condanna sconcertante

ROMA. Condannato. Ma non abbandonato. Giuseppe Ciarrapico ha ancora santi in paradiso. Amareggiato, sconvolto per una sentenza che definisce da clima del «terrore durante la Rivoluzione francese», il re delle bollicine non si perde d'animo. E ieri ha voluto toccare con mano la solidarietà dei vecchi amici. Ha bussato prima alla porta del segretario socialista, Bettino Craxi: ed è stato ricevuto. Poi ha suonato al campanello del presidente del Consiglio Giulio Andreotti: ed è stato accolto.

Il giorno dopo la dura sentenza di primo grado emessa a Milano per il crack del Banco Amrbosiano (cinque anni e sei mesi di pena per concorso in bancarotta fraudolenta) Ciarrapico ha trovato conforto. Era prevedibile che Andreotti lo rincuorasse: l'imprenditore romano è così intimo del presidente da chiamarlo affettuosamente «il principale». Ma anche Craxi ha da tempo buoni legami con il Ciarra, mediatore di alcune delicate vicende politiche e di un grosso affare come la spartizione della Mondadori fra Silvio Berlusconi e Carlo De Benedetti (anche lui condannato per l'Ambrosiano).

Ciarrapico ha intascato la solidarietà e ci ha tenuto a farlo sapere. Nello studio di Craxi, nella sede del partito socialista in via del Corso, è rimasto più di un quarto d'ora. Quando è uscito ha raccontato: «Sono andato dall'onorevole Craxi per spiegare a lui e agli amici socialisti la mia situazione e l'ingiustizia che ho subito a Milano». Ciarrapico si è mostrato soddisfatto: «Craxi mi ha manifestato comprensione per l'ingiustizia che ho subito: sono stato condannato perché ho restituito tutto».

L'imprenditore, da un anno presidente della Roma calcio, si riferisce al rimborso del finanziamento ottenuto dall'Ambrosiano dieci anni fa e per il quale è stato giudicato. La vicenda è stata ricostruita ad Andreotti nell'incontro avvenuto nello studio di Palazzo Chigi. Il presidente del Consiglio non ha fatto dichiarazioni.

Le ha fatte invece Nino Cristofori, sottosegretario alla presidenza, e altro fedelissimo. Cristofori non ha dubbi: «Almeno due condanne, quella di De Benedetti e quella di Ciarrapico, sono sconcertanti. Non si capisce proprio come ci si è potuti arrivare, ragionando sulla base degli elementi che si conoscono». In particolare a proposito del presidente dell'Olivetti il sottosegretario ha osservato: «Per quello che su De Benedetti aveva un pacchetto di azioni dell'Ambrosiano. Quando ha lasciato la vicepresidenza del Banco, l'ha venduto. L'operazione è stata fatta alla luce del sole e in piena trasparenza».

Mani tese, solidarietà. Dopo la sentenza si passa però anche al contrattacco. Ciarrapico ha già preannunciato una mossa a sorpresa, mentre vengono presentati i ricorsi: il primo in assoluto è già stato inoltrato ieri mattina alle 8 e un quarto da parte degli avvocati di Licio Gelli, capo della loggia massonica occulta P2. Il re delle bollicine (che proprio in questi giorni sta trattando la vendita delle etichette del suo impero che comprende Fiuggi, Recoaro e Pejo) avanzerà un esposto alla procura, come fa sapere con un'intervista al settimanale «Milano Finanza», con il quale sosterrà che «nel passaggio tra il vecchio e nuovo Banco è sparito il 30% della transazione fatta con i liquidatori per il finanziamento dell'Ente Fiuggi». Ciarrapico assicura che «c'è un falso autentico accertato dal processo»: la transazione sarebbe stata retrodatata e al nuovo Banco sarebbe stato trasferito solo il 70% del credito.

Ciarrapico protesta poi perché ritiene di essere stato condannato senza un solo testimone a carico». Alludendo alla Rizzoli, lamenta che «il patrimonio del vecchio Banco non è stato realizzato per quello che valeva». E si chiede: «Perché sul banco degli imputati ero solo?». In altre parole ritiene che dovessero essere processati tutti coloro che hanno ottenuto finanziamenti: «Non capisco perché - chiarisce al telefono - hanno scelto me che ho restituito i soldi».

Secondo Ciarrapico, «tutto il mondo della finanza italiana poteva finire sotto processo» visto che aveva rapporti con l'Ambrosiano, all'epoca prima banca privata italiana. L'imprenditore non si dichiara sorpreso per quanto è accaduto: «Del resto, come potevano condannare De Benedetti e assolvere Ciarrapico? Non era possibile. E' un po' la logica delle guerre tra lobby trasversali». L'amarezza non fa perdere però a Ciarrapico il gusto di parlare di politica. Si avvicina la corsa per la presidenza della Repubblica e lui ha qualche idea: «Vedo bene Andreotti. Chi altri se no?».

Roberto Ippolito

Intanto partono i ricorsi: il primo lo ha presentato Licio Gelli

Da sinistra Nino Cristofori, Bettino Craxi e l'imprenditore Giuseppe Ciarrapico

«Corde, tonache e tanti misteri»

Titoloni e grandi spazi sui giornali stranieri

MILANO. Titoloni, grandi fotografie e spazio all'affaire Ambrosiano un po' su tutti i principali quotidiani europei. Protagonista, ovviamente, solo e soltanto lui: Carlo De Benedetti, imprenditore e finanziere italiano tra i più conosciuti oltre confine.

Grande lo stupore, in certi casi grande anche il rilievo. Sull'Herald Tribune, per esempio. Il quotidiano in lingua inglese ha infatti dedicato alla condanna dell'ingegnere la notizia principale di prima pagina. Titolo molto duro, mitigato da un interrogativo: «Andrà in prigione De Benedetti?». Con risposta nell'ampio articolo: «Non ci andrà, almeno fino all'appello e all'eventuale ricorso alla corte suprema». Concetto ripreso dalla didascalia («De Benedetti prepara il ricorso in appello») sotto una fotografia dell'Ingegnere impegnato ad asciugarsi il sudore con un fazzoletto. Identica, la foto, a quella pubblicata - nella prima pagina del suo supplemento economico - dal quotidiano parigino Figaro. Secco il titolo: «Banco Ambrosiano: sei anni di prigione per Carlo De Benedetti». Una «pena spettacolare», si legge nel testo dove, come nell'Herald Tribune, si insiste sul particolare che per ora «l'ingegnere non andrà in prigione perché ha fatto subito appello, cosa - spiega Figaro ai suoi lettori - che in Italia sospende l'esecuzione della sentenza».

Assente dalle edicole (per festività) il Financial Times, assente la notizia sulle pagine del Wall Street Journal, tocca all'Independent, altro prestigioso quotidiano inglese, dar spazio all'affare Ambrosiano. Grande il rilievo nella sezione economica, ampia la fotografia (con un De Benedetti a dir poco attonito) e puntiglioso il commento: «Resta il mistero sui fondi dell'Ambrosiano».

Poche righe tra le notizie dell'ultima pagina («De Benedetti condannato a sei anni») su Le Monde, quotidiano parigino. Ma il poco spazio è giustificato dal poco tempo a disposizione, visto che Le Monde in Francia va in edicola il pomeriggio. Ampio, invece, il servizio dedicato al caso da Libération, forse il più snob tra i giornali della capitale francese. All'Ingegnere Libération non concede l'onore della prima pagina ma dedica un'intera pagina interna e un'enorme fotografia: «De Benedetti all'inferno con la banca del Vaticano», è il gioco del titolone accompagnato da un lungo sommario dove si spiega che «il banco Ambrosiano è collegato al Vaticano e alla loggia massonica P2». Anche qui abbondanza di particolari nella ricostruzione della vicenda e tocco finale tutto francese. Poi, sotto le firme dei due articolisti: «A Parigi la quotazione della Cerus, holding francese di De Benedetti, è scesa del 4,9%».

Seconda notizia per importanza in prima pagina («Il magnate De Benedetti condannato a 6 anni per il crack Ambrosiano») e tutta la terza pagina riservata al caso: così El País, il più noto tra i quotidiani di Madrid. Che riassume la vicenda, tra P2, morte misteriosa di Calvi impiccato, interessi vaticani nel Banco, morte altrettanto misteriosa di Sindona in carcere, con un titolo a effetto: «Corda, cianuro e tonaca». [a. z.]

Stato civile di Torino

16 APRILE 1992

NATI — **Bulla** Giuseppe; **Bordonaro** Giulia; **Primerano** Selena; **Giangregorio** Andrea; **Chierchia** Andrea; **Maggiore** Veronica; **Connola** Davide; **Ganio** Paolo; **Garbolino Riva** Davide; **Varalda** Enrico; **Podone** Gianluca; **Vallini** Carlotta; **Papa** Valeria; **Barbieri** Paolo; **Marchina** Giulia; **Napolitano** Andrea; **Terracino** Erica; **Fawole** Tokunbo; **Salcone** Edoardo; **Passadori** Paolo; **Saglia** Alessandro; **Vittone** Valentina Cristina Rosy; **Bonamigo** Eleonora; **Di Lalla** Moreno; **Chirico** Andrea; **Lanzio** Vittorino; **Sacco** Andrea; **Stella** Michele; **Commando** Massimiliano; **Peretto** Lorenzo; **Cappi** Riccardo; **Bonanno** Marco.

MORTI — **Bozzalla** Maggiorino, di anni 77, nato a Torino, pens., abitante in via Verolengo 6; **Pittaluga** Alessandra ved. Ubigli, a. 79, Genova, pens., via Camandona 22.

Deceduti in ospedale: **Folla** Ferruccio, a. 41, Torino, operaio, G. Bosco; **Sirito** Settimio, a. 78, Cartosio, pens., Gradenigo; **Kase** Amelia in Bollini, a. 74, Arzano, pens., G. Bosco; **Rossi** Giovanni, a. 75, Torino, pens., Maria Vittoria; **Rugolo** Rosario, a. 77, Catania, pens., G. Bosco; **Grasso** Benedetta in Fiorio, a. 71, Buttigliera d'Asti, pens., Martini; **Cortese** Carla, a. 70, Castagnole Lanze, pens., G. Bosco; **Motti** Angelica ved. Saglietto, a. 88, Gallarate, pens., G. Bosco; **Macchiolo** Caterina ved. Gerardi, a. 86, Groscavallo, pens., C.T.O.; **Stroppiana** Aldo, a. 72, Murisengo, pens., G. Bosco; **Naili** Faouzi, a. 22, Casablanca, tratta F.S. Torino P.N. Lingotto M.L.; **Bertello** Francesco, a. 81, Castagnole P.te, pens., Martini; **Toscano** Salvatore, a. 57, Bruzzano Zeffirio, pens., S. Giovanni A. Sede; **Rossi** Concetta ved. Callegari, a. 72, Isola del Lin, pens., Mauriziano; **Jurkovic** Anna in Laurino, a. 63, Parenzo, pens., G. Bosco; **Barrooro** Guglielmina, a. 81, Pecetto T.se, Religiosa, via Massa 20; **Magnano** Maria Margherita ved. Ferrero, a. 78, Torino, pens., Martini; **Gennari** Giuliano, a. 52, Codigoro, pens., Molinette; **Minetti** Giuseppina ved. Scaglia, a. 71, Villadeati, pens., via Brandizzo 97, M. Legale; **Carlino** Maria Teresa ved. Polcroli, a. 92, Cittanova, pens., Martini; **Pittatore** Michele, a. 61, Alba, pens., Molinette; **Gariglio** Emma in Gaudino, a. 80, Torino, pens., c.so Rosselli 96/18, M. Legale.

Nati 32 - Morti 24

Cristianamente è mancata

Elda Truchetti in Molinari

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Renato** la sorella **Maria Grazia** con il marito **Giuseppe Arnaod**, nipoti, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Rivarolo Canavese nella Chiesa di S. Michele alle ore 15 del 18 c.m.
— **Alassio**, 16 aprile 1992.

Gianfranco con **Giulia, Gualtiero, Silvia** con il marito **Antonio Ricci** e le piccole **Alessandra, Vittoria** piangono la carissima zia **ELDA**.

Ermelina Cagliero Arnaod partecipa affettuosamente al lutto dei suoi cari per la perdita della cara **ELDA**.

A funerali avvenuti, come da suo espresso desiderio, la moglie **Françoise Moos**, i figli **Maurizio** e **Daniela** con le rispettive famiglie, annunciano con profondo dolore la scomparsa del loro caro

Gian Carlo Genoni

Si ringraziano medici ed infermieri che lo hanno curato ed assistito e quanti hanno manifestato il loro cordoglio. La tumulazione è avvenuta nella tomba di famiglia a Castano Primo (Mi)
— **Novara**, 17 aprile 1992.

E' mancato

Aldo Orlando

Lo annunciano: la moglie **Ines** con **Raffaele**, mamma, sorella, fratello. Funerali lunedì ore 10,15 nella chiesa oratorio.
— **Castelnuovo D. B.**, 18 aprile 1992.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Pennazio ved. Parisi

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Walter** con la moglie **Rita Colla; Nelide**, zie, cugini, cognati, nipoti, consuoceri, l'amica **Gianna**, parenti amici tutti. Funerali martedì 21 corr. ore 10 parrocchia di Cavoretto.
— **Torino**, 17 aprile 1992.

Giuseppe profondamente commosso partecipa al dolore di Walter e Rita.

La famiglia **Valenza** partecipa al dolore.

Soci, Dirigenti e Maestranze della **Genesis srl** esprimono il loro profondo cordoglio.

La famiglia **Fanelli** partecipa sentitamente al lutto.

Romana e Marino Gola profondamente addolorati partecipano al dolore di Walter e famiglia per la perdita della cara **MAMMA**.

Bruno Pagliano e famiglia: sono vicini all'amico Walter per la scomparsa della **MAMMA**.
— **Torino**, 17 aprile 1992.

Enzo e Alfredo Atorino, commossi partecipano al dolore dell'amico Walter per la scomparsa della sua cara **MAMMA**.

Cetti, Gianni e Piero sono vicini a Walter.

Presidente, Consiglieri e Soci dell'**Associazione Torinese Imprese Funebri**, sono affettuosamente vicini a Walter e famiglia per l'improvvisa scomparsa della mamma

Maria Pennazio ved. Parisi

— **Torino**, 17 aprile 1992.

Partecipano commossi al dolore di Walter gli amici:
Giuseppe Abato
Pierfranco Bertolotti
Sergio e Mauro Boffa
Michele Carrotta
Adelmo e Vittorio Chiadò
Pino e Maria Ciaidella
Caterina Dassano
Piero Dassano
Gianfranco e Vincenzo Farcomeni
Ivano e Beppe Foggia
Primo Gamboudo
Edy Giordano
Enzo Lietti
Mario Malatto
Sergio Malgaroli
Piero Mecca
Giorgio Paschetta
Giorgio Perosino
Cesare Pinaroli
Carlo Ramello
Ennio Rovelli
Enrico Bianchi
Gianluigi Vernero
Giuliana Viale
Enzo Zangari
Ruggero Zerilli

E' cristianamente mancata all'amore dei suoi cari

Maria Buzdon

di anni 66

L'annunciano commossi il marito **Giovanni**, i figli **Gina Mario Rosy**, i cognati **Sylvie Paul** e **Angelo Ginesi**. Funerali alla parrocchia S. Caterina da Siena sabato 18 aprile ore 10,30. I parenti ringraziano il prof. Passarelli e tutta la sua équipe per la dedizione dimostrata.
— **Torino**, 18 aprile 1992.

Cara **NONNAIA** ci lasci un vuoto che nessuno potrà mai colmare. Le tue adorate nipotine **Alice** e **Milou**.

Le famiglie **Ginesi, Saura** e **Garelli** partecipano commosse al dolore per la scomparsa della cara **MARIA**.

Isabella, Gianluigi e Valentina Monitrezor sono vicini a Gina, Angelo e Alice

---

E' serenamente mancata

Lidia Ubezzi ved. Cerri

Ne danno il triste annuncio **Guido** con **Enrica, Flavio, Paola** e **Mariaruisa, Anna** con **Gianfranco, Paolo** e **Gabriella**. Un particolare ringraziamento al dr. Ferrero, alla affezionatissima Rosa che amorevolmente l'ha seguita in tutti questi anni ed alla cara Angela. Funerali lunedì 20 ore 10 parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino**, 18 aprile 1992.

Franca Colombotto Rosso ricorda commossa l'amica e consuocera **LIDIA**.

Ester e **Claudio** con **Gabriele** e **Lorenza**, ricordano con affetto la cara zia **LIDIA**.

Luisa Della Donna partecipa al dolore.

Maestranze e **Dipendenti** della **Sisa - Rossivernici** partecipano al lutto che ha colpito il sig. Guido Cerri per la perdita della mamma.

Giovanni e **Luigi Macchiarlatti** sono affettuosamente vicini ai familiari e partecipano al loro dolore.

Partecipano sentitamente al dolore di Enrica e Guido gli **amici: Ida** e **Giorgio, Pieraagelo, Marina** e **Giulio, Elena** e **Franco, Adriana** e **Piero**.

La famiglia **Fumagalli** partecipa con affetto.

Gli amici:
Bruno Franca Palermo
Guido Gabriella Gandolfi
Luigi Franca Bonazzi
Nino Paola Prestipino
partecipano la scomparsa dell'

Ing. Mario Quirico

— **Torino**, 17 aprile 1992.

La **Direzione** e i **Colleghi** della **Sip Società italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dottor Mario Quirico

— **Torino**, 17 aprile 1992.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Mario Quirico

Sergio e **Lella Bertini**
Luigi Dell'Acqua
Susanna Fasli
Fazzini-Falcomer
Renzo Galasi
Bruno Lombardi
Giampiero Lorenzini
Giorgio Lualdi
Giorgio Macchi
Giacinto Pirotta
Antonella Provasoli
— **Varese**, 17 aprile 1992.

E' mancato

Carlo Ru

anni 75

Addolorati l'annunciano il figlio **Andrea** con **Elda**, i nipoti **Cristina** con **Antonio** e **Carlo Enrico** con **Daniela**, la sorella **Iolanda**, parenti tutti. Funerali oggi 18 aprile ore 15.30 nella parrocchia di Viù, partendo da Villa Iris Pianezza ore 13. Non fiori ma offerte alla Ricerca sul Cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Pianezza**, 18 aprile 1992.

Le famiglie **Peraglio** e **Magnaldi** partecipano al dolore.

Condomini e **Amministratore via Stoton n. 22/3** commossi partecipano.

E' serenamente mancata la dolce e cara

Caterina Busè in Consigliati

Con infinita tristezza lo annunciano il marito **Emanuele** e i figli **Mariella, Rosetta, Toni** e **Zino**. Si ringrazia il personale medico e paramedico rep. Gastroenterologia osp. Maria Vittoria.
— **Torino**, 16 aprile 1992.

Dirigenti e Collaboratori tutti della **FIAT Auto S.p.A.** prendono viva parte al lutto del dr. Emanuele Savoca per la dipartita del padre sig.

Carmelo Savoca

— **Torino**, 17 aprile 1992.

Improvvisamente è mancata

Anna Cibrario ved. Gillio

anni 61

L'annunciano i figli **Silvio** con **Maria Grazia** e **Norberto; Elio** con **Elida** e **Carlo**; la suocera **Lucia**, parenti tutti. Funerali in Vauda, sabato 18, alle ore 15,30, dall'abitazione via Castagneri 1. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Vauda Canavese**, 16 aprile 1992.

Lo **Studio Medico Canavesano** partecipa al dolore del dr. Silvio Gillio e famiglia per la perdita della **MAMMA**.

Medici ed **Infermieri Divisione Neurologia Ospedale Ivrea** partecipano al lutto del dr. Silvio Gillio per la prematura scomparsa della **MAMMA**.

E' mancato

Piero Berutti

commerciante

anni 52

Affranti lo annunciano la mamma **Evelina**, la moglie **Giuseppina Berto**, il figlio **Roberto** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Moschini dell'Ospedale San Luigi Orbassano. Funerali sabato 18 partendo Ospedale Giaveno ore 14,15 parrocchia Sala Giaveno ore 14,30.
— **Giaveno**, 11 aprile 1992.

Cristianamente è mancato

Giovanni Bonino

anziano Manifattura Tabacchi

L'annunciano con dolore la moglie **Alda Borello** con **Maria Grazia**, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 18, ore 14, via Venaria 102. Dopo le esequie la cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Front. Un ringraziamento particolare ai dottori Loralla De Paoli, Mauro Genno per le premurose cure prestate. Servizio pullman con ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 aprile 1992.

E' serenamente mancata

Maria Camilla Marazzi Ricci

Con grande dolore lo annunciano **Luciano** e i fratelli **Alessandro** con **Maria Cristina** e figli, **Luigi Pio** con **Cristina** e figli.
— **Jesi**, 17 aprile 1992.

Andrea e **Mariapia Comba** sono affettuosamente vicini a Sandi e Cristina per la perdita della cara **MARIA**.

Partecipano al lutto: **Domitilla** e **Antonio Marazzi, Leonarda** e **Duncan Ridler**.

Partecipano al lutto: **Paolo** e **Patrizia Marazzi, Beatrice Marazzi Malaspina**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Stefano Romero

L'annunciano con dolore la moglie **Iucci**, le figlie **Laura, Graziella** con rispettive famiglie, la cognata, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Cassia, all'infermiera signorina Rossella per le cure prestate. Per orario funerale telefonare al 727.511.
— **Torino**, 17 aprile 1992.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Adelina Gobbo ved. Greggio

Lo partecipano a quanti la conobbero e stimarono; la figlia **Anna** con marito **Pierluciano** e figli **Valentina** e **Stefano**, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Caselle, lunedì 20, ore 10, nella chiesa di Santa Maria.
— **Torino**, 16 aprile 1992.

Le famiglie **Robatto** partecipano al dolore di Anna per la dipartita della **MAMMA**.

E' mancato ai suoi cari

Pietro Teppa (Pierino)

L'annunciano la moglie **Mariuccia**, il figlio **Mario** con la moglie **Rina**, la figlioccia **Maria Virginia** con **Renzino** ed il piccolo **Daniele**, gli affezionati **Massimo** e **Pier Giuseppe**, il figlioccio **Eligio**, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi dall'abitazione fraz. Procaria ore 16,15 e in Ceres dalla cappella San Rocco ore 16,30. Un particolare grazie al dottor Vergine.
— **Ceres**, 17 aprile 1992.

E' mancata

Orsola Sigliano ved. Cerrato

Lo annunciano **Emma, Elio, Emilio**, parenti tutti. Funerali in Mottale sabato 18 aprile ore 15,30.
— **Cambiano**, 17 aprile 1992.

La famiglia **Vigna** partecipa al dolore di Franco per la scomparsa di

Francesco Padovan

— **Pecetto**, 18 aprile 1992.

Bartolomeo Rollé (Lino)

Ti ricordiamo con affetto per averci lasciato troppo presto. Gli **amici** del '49. Ciao **LINO**.
— **Candiolo**, 18 aprile 1992.

ANNIVERSARI

18-4-1987 18-4-1992

Paolo Borello

Caro Paolo, cinque anni fa, alla vigilia di Pasqua, te ne sei andato per sempre e con te se ne è andata una parte di noi. Ci manchi tanto Paolo! Papà, mamma **Francesca**. S. Messa mercoledì 22-4-'92 ore 18,30 parrocchia S. Angeli Custodi via S. Quintino 37.

1985 1992

Giovanni Pagliasso

Sei sempre nel cuore dei tuoi cari.

1984 1992

Piera Rocher

Ti ricordo sempre. **Mariuccia**.

1977 1992

Oreste Montaldo

Un caro ricordo.

1983 1992

Agostino Canonica

Sempre vicino. **Mariateresa**.

1991 1992

Francesco Quaglino

Un ricordo una preghiera.

1977 1992

Linda Varisco ved. Tornaghi

Sempre nel cuore dei tuoi figli.

1987 1992

Pietro Cher

Tu ora sei felice. Ciao papà, ciao mamma.

ItaliaNostra

Scene da un patrimonio.
Paesaggi e beni culturali minacciati, il territorio dissestato e inquinato, le città sempre più invivibili. La nostra bella Italia sta diventando una ex, perché non esiste una cultura di governo che freni o blocchi le scelte dannose pubbliche e private. Collabora anche tu alla salvaguardia del territorio e delle sue bellezze.

Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale. Via Massena 71 - 10128 TORINO, tel. 011/50.00.56

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
C.so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
via Roma 80 e
via Marenco 32
TORINO

IL DAY-AFTER

LA VERITA' DELL'INGEGNERE

Carlo De Benedetti si difende: «Vi spiego perché ho subito un'ingiustizia»

Nella foto grande Carlo De Benedetti A sinistra dall'alto Roberto Rosone e Francesco Micheli Qui accanto Roberto Calvi

I miei 65 giorni all'Ambrosiano

«Nessun danno al Banco, nessun utile a me»

MILANO

ECCOMI, sono qui. Io non mi trincero dietro i no comment. Non è nella mia natura, anche quando mi piove una grana come questa, del tutto inaspettata».

Ed eccolo, l'ingegner Carlo De Benedetti, da giovedì 16 aprile il più illustre condannato per bancarotta della storia finanziaria italiana. Accanto a lui ci sono i collaboratori più fidati e, soprattutto, il figlio Rodolfo. «E sono i miei figli - sottolinea - i giudici a cui tengo di più, soprattutto i due che lavorano con me». Ha voglia di parlare, di reagire, l'ingegnere dopo quelle che lui definisce una cosa del tutto inaspettata e vuole farlo davanti a tutti: radio, tv, giornalisti italiani e stranieri. «E meno male - dice al collega del Manifesto - che stavolta c'è anche lei. Non come l'altra volta, quando il suo giornale ha bucato la notizia della mia richiesta di condanna. Poi scrivono che mi favorite...».

Ma sentiamola, al di là delle battute, la verità di De Benedetti Carlo, per 65 giorni, a cavallo tra l'81 e l'82, vicepresidente del Banco Ambrosiano, una condanna a sei anni e quattro mesi sulle spalle.

Colpevole o vittima del sistema, ingegnere?

Ho l'assoluta convinzione di aver agito con correttezza e determinazione. No, non uso la parola coraggio, è un termine troppo intrepido, ma determinazione sì. E tanta. Ma cominciamo dall'inizio, dalla mia entrata nel Banco Ambrosiano su invito di Roberto Calvi.

E' stato Calvi ad invitarla?

Sì, e l'intesa iniziale prevedeva che io, dopo un periodo alla vicepresidenza, gli subentrassi al vertice del Banco. Questo doveva avvenire qualche mese dopo l'approvazione del bilancio '81, quindi dopo il maggio '82. Prima, e sottolineo prima, di entrare nell'Ambrosiano ho ho chiesto l'opinione della Banca d'Italia e il parere è stato positivo.

E le condizioni finanziarie, ingegnere? Quali patti ha concordato con Calvi?

Abbiamo fissato due punti. Primo, il prezzo delle azioni del Banco Ambrosiano. Secondo il collocamento, a cura del Banco, delle azioni Brioschi che Cabassi si era impegnato a girarmi in cambio dell'acquisto di due mie aziende. Qui devo insistere perché continua a girare la favola dei miei guadagni in questa operazione.

Ingegnere, sarà una favola ma i giudici non sono stati evidentemente della stessa opinione...

Io e le mie società non abbiamo guadagnato una lira dall'ingresso e dall'uscita dal Banco Ambrosiano. E il Banco non ha perso una lira. Facciamo le cifre: all'ingresso io ho investito 51 miliardi nell'acquisto di azioni del Banco in più ho apportato 32 miliardi in titoli Brioschi garantiti da cambiali firmate da Cabassi. In tutto fa 83 miliardi. All'uscita, io ho incassato 54 miliardi, ovvero i miei 51 più gli interessi e ho ricevuto 27 miliardi per i titoli Brioschi. La cifra, in questo caso, è più bassa perché anche in questo caso si è tenuto conto dei tempi dell'operazione.

Ma, ingegnere, il sospetto dei magistrati è che dietro questo rigiro di quattrini ci sia solo il Banco che si è accollato i costi della Brioschi e finanziato il passaggio dei titoli Ambrosiano da lei a Pesenti...

Premesso che io sono uscito dal Banco contro la mia volontà. Premesso che ho posto come condizione di non avere come controparte il Banco Ambrosiano debbo ribadire quanto ho già dichiarato ai giudici: la mia controparte fu l'avvocato Chiaraviglio che volle agire tramite una fiduciaria scelta da lui, la Cofircont. Solo in seguito io ho saputo che l'acquirente finale delle azioni era l'Italmobiliare di Carlo Pesenti. E solo in seguito, del resto, ho saputo che il Banco era rientrato in questo caso sia del capitale che degli interessi. Lo stesso è avvenuto con Cabassi.

Ma l'accusa è che lei ha tratto profitti dall'affare Ambrosiano...

E allora debbo dire ancora una volta che io non ho guadagnato una lira in quell'operazione e che il Banco non ci ha perso una lira. Infine, che la mia controparte in occasione dell'uscita è stata la fiduciaria Cofircont e l'avvocato Chiaraviglio, non il Banco Ambrosiano. E per quanto riguarda l'accusa di bancarotta, faccio notare che in precedenza sono stato assolto o ritenuto innocente dal tribunale civile, dal pubblico ministero, dai giudici istruttori, dal procuratore presso la corte d'appello, dal procuratore presso la corte di Cassazione.

Passiamo a quanto è avvenuto in quei 65 giorni, quando lei è stato tra gli amministratori del Banco...

L'unico tra gli amministratori che il pubblico ministero ha giudicato non perseguibile per il resto di cattiva gestione. Come amministratore ho cercato di fare il mio dovere, di aprire i cassetti ma mi sono scontrato con un muro di gomma. Mi era stato impedito di svolgere il mio ruolo. Basti dire che non ho mai avuto né un ufficio, né un telefono, né una segretaria.

Scusi, ma i patti prevedevano che lei diventasse il nuovo presidente del Banco e non aveva la segretaria. Non le sembra strano?

Certo. Io ho cercato di fare il mestiere di amministratore, di capire. A dicembre ho presentato un piano in 12 punti per il rilancio del Banco.

E Calvi?

Calvi in quell'occasione mi rispose che era disposto a firmare una ricevuta in cui certificava di aver risposto alle mie richieste. Nulla di più e io naturalmente ho rifiutato. Erano presenti in quell'occasione Rosone e Francesco Micheli. Poi ho investito della questione il comitato direttivo e il consiglio di amministrazione e si arriva alla riunione del 12 gennaio.

E che succede?

Succede che io presento tre contestazioni. Primo, che i consiglieri non ricevevano informazioni sufficienti per decidere. Secondo, i criteri della clausola di gradimento. Era il consiglio a decidere chi ammettere o meno al libro soci e io domandavo come si poteva concedere l'ammissione a fiduciarie estere senza sapere chi fossero i proprietari. Infine volevo entrare in possesso della relazione sul Banco fatta da Banca d'Italia e, soprattutto, delle controdeduzioni presentate da Calvi a Bankitalia. Il giorno dopo Calvi mi ha fatto sapere che non sarei stato confermato in assemblea tra i consiglieri, tantomeno alla vicepresidenza. Insomma, non mi voleva più.

Lei pensa di aver fatto tutto il possibile?

Sì, ci ho pensato tante volte. Non potevo fare di più. In quei mesi io ho scritto a Portini, alla presidenza della commissione P2, a Bankitalia, al ministero del Tesoro, alla Consob. Anche al ministro degli Interni, al tempo Virginio Rognoni.

E perché scrisse a Rognoni?

Perché avevo ricevuto minacce nei confronti di uno dei miei figli da parte della P2.

A proposito di P2, lei sapeva che Calvi era iscritto alla loggia. Insomma, lei poteva sapere i rischi cui andava incontro...

No, francamente devo dirle di no. Del resto in quella lista c'era tanta gente eccellente. Nomi che non spaventavano nell'81 e devo dire che non spaventano nemmeno oggi. Dei rapporti strettissimi tra Calvi con Gelli e Ortolani ho saputo solo dopo l'ingresso nel Banco. Ma il solo fatto che Calvi fosse iscritto alla P2 non mi spaventava.

E che idea si era fatta del Banco? Mica ci è entrato per filantropia...

Per carità. Non ho mai sostenuto questo. La mia opinione, e non solo la mia, prima di entrare nel Banco è che l'istituto fosse solido ma avesse un solo problema, quello del presidente. Del resto, pochi mesi dopo la mia uscita Consob e Banca d'Italia autorizzarono la quotazione in Borsa dell'Ambrosiano.

E ancora: Calvi la invita ad entrare, lei dice, poi si pente subito. Come mai?

Io penso che non avesse chiesto il permesso a chi di dovere e si sia presto pentito di questa decisione. Prima ho dimenticato di dire, tra l'altro, che in quei mesi io ho sollecitato pure l'attenzione del Vaticano. Mi sono recato dal cardinale Silvestrini. Ma nemmeno il Vaticano, e certo non per colpa di Silvestrini, riuscì a far qualcosa.

Insomma, non si rimprovera proprio nulla.

Posso rimproverarmi solo, con il senno di poi, di esser entrato nell'Ambrosiano. E, ovviamente, qui mi ricollego alla sentenza di giovedì. Devo dedurre che la mia condanna dipende dall'aver assunto un rischio imprenditoriale. E nulla più.

E adesso, cosa cambia?

Non cambia nulla, proprio nulla. I miei programmi, i piani del mio gruppo restano gli stessi. Le mie attività non cambiano di una virgola.

Scusi la domanda, ma lei in un suo consiglio di amministrazione lo vorrebbe un condannato per bancarotta?

Guardi, la mia abitudine è quella di valutare le persone per quel che valgono.

Hanno parlato in pochi a suo favore, almeno per ora. O no?

No, al contrario ho ricevuto attestati di stima tra gli imprenditori superiori a quel che mi aspettavo. Manifestazioni di solidarietà e di affetto.

Anche dall'estero?

Tanti, tanti mi hanno scritto, telefonato, mandato fax. Stamane Gérard Worms di Suez mi ha telefonato offrendomi una dichiarazione pubblica di solidarietà.

E tra gli uomini politici? L'hanno chiamata anche loro?

Sì, ho ricevuto tanti messaggi anche da loro. Ma non è corretto fare i nomi. Posso dire che mi hanno chiamato dei politici italiani, altri francesi più un tedesco. E dimenticavo. Stamattina mi ha telefonato anche un politico brasiliano.

Poi ci sono le Borse. La reazione è stata contenuta, forse più del previsto...

Mi sembra abbastanza normale. Giovedì c'è stato un momento d'emozione, poi è tornata la calma. Del resto, se vuole le racconto come ho saputo della condanna.

Racconti...

Mercoledì sera sono partito per la Spagna. Volevo fare qualche giorno di vacanza al mare e da lì, giovedì mattina ho telefonato in ufficio per sapere come andava la Borsa. Va tutto su, mi hanno risposto, salvo i nostri titoli. E come mai, chiedo, cosa sta succedendo? Ma come, mi risponde un collaboratore, non sa niente? No, dico io. Beh, conclude lui, mi dispiace doverlo fare io, ingegnere, ma devo annunciarle che ha preso una condanna di sei anni.

E a questo punto non le viene voglia di espatriare?

Guardi, non sono Gardini e non possiedo il Moro. Io ho fatto semmai il percorso inverso. Ho tre figli con la cittadinanza svizzera e due adesso lavorano con me. Sono tornati indietro, insomma.

E l'Olivetti? Non cambia nulla con questa sentenza?

Questa roba con l'Olivetti non c'entra. Lì dobbiamo batterci contro la crisi del mercato e cercare di adattarci per primi a uno scenario nuovo, profondamente cambiato.

L'ultima domanda. I suoi guai con l'Ambrosiano sono precipitati nel marzo '91, in piena battaglia Mondadori. E' un caso?

No, a questa domanda non rispondo. Non è il momento di fare dietrologia. Oggi io ho parlato di fatti e non voglio alimentare congetture o propagandare idee. Io non sono uno che si nasconde, anzi a me piace parlar chiaro. E questo mi ha procurato più volte anche dei problemi.

Ugo Bertone

«Ho saputo della condanna in Spagna»

Licio Gelli

Carlo Pesenti

«Hanno punito una scelta industriale»

«Le liste della P2? C'era tanta gente»

Il cardinale Silvestrini

«Non poteva non sapere»

Nel rinvio a giudizio del 1990 tutte le ragioni degli accusatori

A sinistra l'imprenditore milanese Giuseppe Cabassi, recentemente scomparso coinvolto nel caso Ambrosiano

MILANO. «Il collegio ritiene che Carlo De Benedetti debba essere rinviato a giudizio nel sereno e fermo convincimento che gli elementi di prova raccolti siano sufficienti a determinare, all'esito dell'istruttoria dibattimentale, la condanna dell'imputato». Si concludeva così l'ordinanza della sezione procedimenti speciali della Corte d'appello di Milano, decisa il 27 novembre del '90 ma, chissà perché, depositata in cancelleria solo il 12 marzo dell'anno dopo, cioè nel periodo della «guerra» per Mondadori.

Visto come sono andate le cose al processo, converrà tornare alle motivazioni di quei giudici, nei fatti i primi che hanno contestato all'Ingegnere il reato per cui è stato effettivamente condannato: concorso in bancarotta fraudolenta.

La prima osservazione del collegio, presieduto dal giudice Raffaele Invrea, era stata che «il prezzo dell'uscita di De Benedetti dal Banco Ambrosiano non ebbe in alcun momento della sua determinazione un qualsiasi riferimento al valore di mercato del titolo». Cioè le azioni dell'Ambrosiano vennero cedute dall'Ingegnere allo stesso prezzo a cui le aveva acquistate, indipendentemente dalle quotazioni di Borsa. E a quel prezzo furono aggiunti gli interessi bancari. «Solo in questa ottica - secondo i giudici - si giustifica la terza componente del prezzo pattuito: 27 miliardi chiesti ed ottenuti per riavere immediatamente dal Credito Commerciale tratte di 32 miliardi scadenti al 30 novembre '82» (cioè la complessa operazione che riguardava le azioni della Brioschi). Secondo punto del ragionamento: De Benedetti avrebbe saputo che le azioni «solo formalmente» non venivano pagate dal Banco, mentre in realtà sarebbero transitate presso società che altro non erano se non «prestanome» dello stesso Ambrosiano.

Terzo e decisivo punto: «Non è credibile che De Benedetti non avesse percepito la disastrosa situazione finanziaria in cui, al di là dei dati formali di bilancio, versasse il Banco Ambrosiano: è far torto alle sue indubbie capacità di finanziere».

Questo il ragionamento dei giudici che lo hanno rinviato a giudizio, con tutta probabilità recepito anche dalla corte che lo ha condannato. Bisognerà comunque aspettare le motivazioni della sentenza da cui si capirà anche perché il tribunale, per De Benedetti come per altri imputati, è andato oltre le richieste del pubblico ministero: pochi mesi di più che forse si spiegano con una diversa, e più grave, valutazione di singoli episodi.

Calvi, sospesa la polizza

Per ora la vedova non incasserà i quattro miliardi delle Generali

MILANO. Il tribunale civile di Milano, attraverso il presidente vicario Diego Curtò, ha disposto il fermo provvisorio della somma (circa 4 miliardi) che le Assicurazioni Generali dovrebbero pagare alla vedova di Roberto Calvi, Clara Canetti, in relazione alla polizza sulla vita che il banchiere aveva stipulato qualche tempo prima di morire sotto il ponte dei Frati neri a Londra.

Il provvedimento è stato preso su richiesta dei liquidatori del Banco Ambrosiano con la finalità di acquisire la somma alla massa attiva del fallimento e distribuirla tra le parti lese.

Il rimborso della polizza era subordinato all'accertamento delle cause della morte di Calvi (in caso di suicidio infatti la compagnia non è tenuta a fare fronte all'indennizzo previsto dalla polizza).

In primo grado, nella causa avviata dalla vedova del banchiere, il tribunale civile aveva riconosciuto il diritto della signora Canetti, sostenendo che suo marito era stato ucciso, ma in appello la corte aveva sospeso il giudizio in attesa di conoscere le conclusioni dell'inchiesta penale che, recentemente, è stata trasferita da Milano a Roma.

Nelle more la signora Calvi e le Assicurazioni Generali avevano raggiunto un accordo per una transazione sulla base di una cifra inferiore a quella indicata nella polizza e, proprio su questa somma, si è abbattuto il provvedimento del dottor Curtò, che sarà oggetto di ulteriori valutazioni nel prossimo mese di maggio.

La decisione di Curtò non va però in alcun modo collegata con la sentenza penale pronunciata ieri dello stesso tribunale di Milano, estranea ai procedimenti civili. [r. e. s.]

L'avvocato dei due sospettati per Lockerbie: sono disposti a farsi processare ovunque

La doccia scozzese del Colonnello

Mobilitazione generale e voci di una possibile «resa»

TRIPOLI. «I miei assistiti sono disposti a consegnarsi alle autorità britanniche e statunitensi a patto che sia garantito loro un processo giusto». Le parole dell'avvocato Ibrahim Lagwell, riportate dalla Bbc e dall'agenzia algerina Aps, hanno fatto pensare a una svolta clamorosa nella crisi libica. Il legale dei due agenti libici sospettati per l'attentato di Lockerbie ha insistito su questa possibilità: ha ribadito che Abdel Baset Ali Mohamed Al-Megrahi e Al-Amin Khalifa Fhimah si proclamano innocenti e sono disposti ad esser giudicati a patto che agli avvocati libici sia consentito assistere agli interrogatori. «Pensano di aver creato un sacco di problemi».

Ma l'entusiasmo è stato gelato dalle dichiarazioni dell'avvocato Stephan Mitchell. Il legale britannico che rappresenta i due libici nel Regno Unito ha detto di ritenere la prospettiva assai improbabile, «se non altro per la pubblicità negativa che si è fatta finora contro di loro».

Un altro bluff di Tripoli? A Londra, il Foreign Office ha comunicato che non ci sono conferme della nuova posizione assunta dai presunti terroristi. E a Washington, il sottosegretario di Stato, Lawrence Eagleburger, ha aggiunto: «Non voglio sembrare pessimista, ma abbiamo assistito a tante offerte e ad altrettante ritirate che credo sia opportuno aspettare e vedere quanto quest'ultima sia seria». Eagleburger ha comunque aggiunto che, se i due agenti si consegnassero agli Usa o alla Scozia, le sanzioni contro la Libia verrebbero tolte.

Le dichiarazioni dell'avvocato Lagwell non hanno rappresentato l'unica sorpresa. Infatti si è diffusa la voce che Gheddafi sarebbe malato e avrebbe chiesto al presidente Hosni Mubarak di poter trasferirsi in Egitto per curarsi. Per questo, dopo aver raggiunto Tobruk in aereo, avrebbe proseguito in auto verso l'Egitto.

A Tripoli, intanto, è stato d'allerta. Ieri, la televisione libica ha trasmesso a più riprese pressanti appelli ai cittadini abili alla leva affinché si arruolino, minacciando i «disertori» di dure punizioni. Fonti arabe hanno anche parlato di una cruenta lotta ai vertici tra Gheddafi e il numero due del regime, Abdesalam Jallud. E mentre il governo libico ha deciso di espellere altri diplomatici (di Spagna, Ungheria e Brasile), il leader dell'Olp, Yasser Arafat, ha invitato Bush, Major e Mitterand a trovare un compromesso con la Libia e si è offerto come mediatore per la risoluzione della crisi.

Novità anche a proposito dei Patriot destinati in Sicilia per le esercitazioni Nato di maggio. Il ministro della Difesa olandese ha annunciato che i missili saranno disarmati. [e. st.]

Il segno di vittoria di un vecchio in una moschea: si prega contro l'Onu (FOTO EPA)

Così cacceremo il tiranno

A Dallas l'opposizione libica riunita per rovesciare il regime

DALLAS. Si sono ufficialmente inaugurati ieri mattina, in un albergo di Dallas, i lavori a porte chiuse del primo congresso di tutte le forze d'opposizione al regime libico, promosso dal «Fronte nazionale per la salvezza della Libia» (Fnsl). Il portavoce e numero due del Fnsl, Ibrahim Sahad, ha precisato che i partecipanti sono circa 200, fra delegati del Fronte, osservatori statunitensi, inviati di governi arabi «amici» non meglio precisati ed esponenti della dissidenza.

La Libia del dopo Gheddafi è rappresentata al convegno in Texas, i cui lavori si concluderanno mercoledì, anche da rappresentanti di spicco del «Movimento studentesco», della «Lega delle donne», della «Lega libica per i diritti umani» e del «Comitato per la difesa dei diritti umani». Due gli obiettivi: votare una piattaforma politica di «comune gradimento» e decidere come e quando intervenire per liberare la Libia dalla tirannia.

Per Sahad il congresso del Fnsl è destinato in partenza a concludersi con successo, «viste le adesioni e i messaggi augurali ricevuti dei leader più rappresentativi dell'opposizione che non sono potuti intervenire personalmente». Fra i messaggi più graditi, c'è quello di Abd el Hamed Bakkush, che fu premier nella Libia di re Idris dall'ottobre 1967 al settembre '68 e che nel 1982 fondò l'«Organizzazione per la liberazione della Libia», un movimento ritenuto vicino alla famiglia al-Senusi. Proprio l'erede al trono libico, Idris al-Senusi, ha inviato ieri i suoi auguri al Fronte e annunciato per oggi l'arrivo a Dallas del fratello Hashem e del cugino Alì al-Senusi.

Quanto all'«Alleanza nazionale libica» di Abdel Moneim el-Houni, contestato apertamente dal leader del Fronte, al-Megariaf, per «essersi incontrato con Gheddafi al Cairo lo scorso dicembre alla ricerca di soluzioni inaccettabili», Sahad ha confermato il riavvicinamento del Fnsl all'ex ministro degli Esteri di Gheddafi, appoggiato con forza da Hosny Mubarak. «Abbiamo invitato al-Houni, ha accettato e siamo in attesa del suo arrivo», ha detto Sahad. Non è ancora chiaro, invece, se sarà presente Mansour Kikhia, una delle figure di maggior peso politico e diplomatico dell'opposizione. Viene invece data per certa la partecipazione del colonnello Jadallah Mater, ex rappresentante libico all'Onu ed ex premier, riavvicinatosi al Fnsl.

Sembra comunque che l'iniziativa di al-Megariaf per ricucire le file all'interno dell'opposizione libica, allargando il congresso del Fnsl a tutti i movimenti schierati contro Gheddafi, abbia già ottenuto risultati apprezzabili. La distanza tra il Fronte e la famiglia al-Senusi si è sensibilmente ridotta, così come quella che divideva Megariaf da al-Houni. [AdnKronos]

JUGOSLAVIA

Bosnia, nuovi scontri

«Massacrati dai serbi 450 civili»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«Sono 450 le vittime dell'ultimo massacro compiuto dalle milizie serbe nei villaggi bosniaci di Donje e Gornje Kolibe». Si tratta di civili, per lo più musulmani, ma anche croati, sgozzati durante l'incursione terroristica dei cetnici serbi, mentre l'esercito federale apriva la strada con i carri armati. E' il colonnello Karic, membro dello stato maggiore della difesa territoriale della Bosnia e Erzegovina, a dare notizia del massacro. L'ufficiale, prima di passare nelle file della difesa della sua Repubblica, prestava servizio nell'armata di Belgrado. A suo giudizio le forze armate serbo-federali hanno rafforzato le loro posizioni intorno a Sarajevo, dove si continua a sparare, mentre lunghe colonne di mezzi militari si stanno dirigendo verso la valle della Neretva, in Erzegovina.

Dopo alcune ore di apparente calma, dovute alla presenza in Bosnia dell'emissario dell'Onu Cyrus Vance, ieri i conflitti sono riesplosi. Le formazioni serbe hanno occupato la stazione di polizia di Bosanski Samac, città sul fiume Sava che segna il confine con la Croazia. L'esercito ha assediato la zona, mentre i gruppi armati serbi saccheggiano la città e terrorizzano gli abitanti. Ed è stato chiuso il ponte di Samac, unica via di comunicazione tra Bosnia e Croazia.

Continuano intanto gli attacchi dell'artiglieria federale a Bosanski Brod, ma la difesa territoriale ha respinto ancora una volta i carri armati di Belgrado. Nuovo attacco dell'esercito anche a Capljina, in Erzegovina. La città è bombardata dai lanciarazzi multipli, dai cannoni e dai carri armati. E il presidente della Bosnia, Alija Izetbegovic, ha telefonato al presidente turco Turgut Ozal per chiedere l'aiuto di Ankara per fermare lo spargimento di sangue. Izetbegovic ha anche ricevuto una lettera da James Baker, in cui il segretario di Stato americano annuncia l'imminente istituzione dei rapporti diplomatici tra Usa e il nuovo Stato bosniaco.

Belgrado però ostenta la massima indifferenza verso i durissimi ultimatum di Washington. Intanto Vance, giunto a Zagabria dove ha incontrato il presidente croato Tudjman, ha detto di aver ottenuto un accordo con i leader dei partiti nazionali in Bosnia che si sono dichiarati ancora una volta pronti a trattare. [i. b.]

TEHERAN

Venerdì islamico

Contestata la «colomba» Rafsanjani

TEHERAN. Un gruppetto di militanti radicali ha contestato la preghiera del venerdì di Teheran - la più alta tribuna per gli sciiti islamici - che si accingeva a tenere il presidente Hashemi Rafsanjani, leader del nuovo corso pragmatico uscito vincitore dalle elezioni parlamentari.

I disturbatori sono entrati nella grande sala dell'Università proprio mentre il presidente si accingeva a iniziare il suo discorso, gridando «a morte l'editore americano, impicchiamo l'editore americano». Il riferimento è alla rivista «Farad», rea di aver pubblicato una vignetta ritenuta offensiva nei confronti di Khomeini. L'episodio è divenuto un cavallo di battaglia dei «duri e puri» islamici che lo sbandierano come la prova della mollezza dell'attuale leadership.

Dopo vari inutili tentativi di avere silenzio, Rafsanjani ha zittito i contestatori declamando la formula «saluto a Maometto e ai suoi discendenti». [Ansa]

IRAQ

La Commissione sui confini assegna all'Emirato lo sbocco di Umm Qasr e i pozzi petroliferi contesi

L'Onu toglie a Saddam il porto sul Golfo

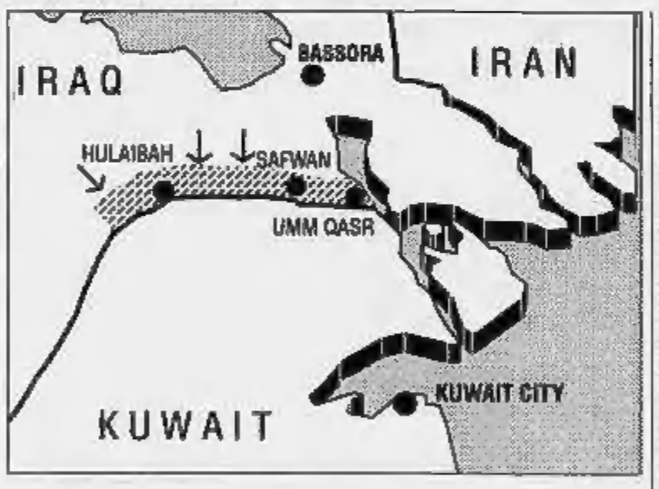
Risolto a favore del Kuwait il contenzioso sull'area di Rumaila

NEW YORK. Il Kuwait è uscito ingrandito, sia pure di poco, dalla guerra del Golfo: il comitato dell'Onu incaricato della ridefinizione del confine conteso con l'Iraq ha deciso di assegnare all'Emirato una parte dell'unico porto attualmente utilizzabile dagli iracheni, quello di Umm Qasr, e una fetta più grande del vasto giacimento petrolifero di Rumaila, dal quale «pescano» le torri di perforazione di entrambi i Paesi.

Un funzionario dell'Onu ha spiegato ieri al Palazzo di Vetro che la commissione ha deciso di spostare la frontiera a Nord di circa seicento metri nei pressi di Safwan, rispetto al confine delineato nella carta geografica britannica del 1988, usata come riferimento. La modifica sembra di poco conto ma in realtà il danno che subisce l'Iraq è notevole. Sembra chiaro che qualche nuovo pozzo verrà inglobato nei confini iracheni. Il contenzioso sull'esatta determinazione del confine nella zona di Rumaila era stato accampato da Saddam Hussein fra i pretesti dell'invasione del Kuwait del 1990.

Le decisioni della commissione susciteranno certamente le ire di Baghdad anche per un altro e ancor più serio motivo. Perdendo il porto di Umm Qasr, l'Iraq dovrà infatti fare a meno dell'unico sbocco al mare disponibile dopo che durante la lunga guerra contro l'Iran, e quella breve ma devastante contro gli americani e gli alleati, il porto di Bassora è diventato inutilizzabile per i relitti che ostruiscono lo Shatt-al-Arab. Umm Qasr, vicina al principale terminal petrolifero iracheno, comunica con il Golfo tramite lo stretto di Khor Abdullah.

Il comitato dell'Onu sui confini è stato creato in seguito alla risoluzione dell'aprile 1991 con la quale il Consiglio di sicurezza aveva decretato valida la linea di demarcazione del 1963, contestata da Baghdad benché suffragata anche da una precedente intesa del 1932. Del comitato fanno parte tre esperti indipendenti, un kuwaitiano e anche un iracheno, che però ieri ha disertato la riunione.



Per il momento né i rappresentanti di Baghdad né quelli kuwaitiani hanno commentato il rapporto Onu. Gli iracheni hanno preso parte ai lavori della commissione, ma l'astenersi dal voto finale viene interpretato come segno di protesta. Accettando i termini del cessate-il-fuoco che pose fine alla guerra del Golfo il regime di Saddam Hussein aveva comunque acconsentito anche alla creazione della commissione sui confini, impegnandosi ad accettarne le decisioni.

Ma il quadro dei focolai di tensione territoriale nel Golfo Persico si allarga senza sosta. L'ultima vertenza vede di fronte il Bahrain e il vicino emirato del Qatar per il controllo di alcuni isolotti. E' la quarta questione del genere in una settimana (i precedenti riguardano Iran-Emirati Uniti per l'isola di Abu Musa, Arabia Saudita-Yemen per una zona petrolifera al confine e infine Kuwait-Iraq per Umm Qasr).

A Washington un portavoce del dipartimento della Difesa ha detto ieri che le operazioni di puntamento con i radar da parte delle postazioni missilistiche anti-aeree irachene verso gli aerei alleati in volo sull'Iraq settentrionale sono provocatorie e devono cessare. La strumentazione di cui sono dotati i piloti degli aerei alleati consente loro di accertare se il loro volo sia stato intercettato e localizzato dai radar, o se l'aereo sia stato inquadrato nel sistema di puntamento di un missile terra-aria. [Agi-Ansa]

PRIMARIE

Pronto a sborsare 120 miliardi per la campagna, nasce un problema in più soprattutto per Clinton

Il miliardario dell'antipolitica lancia la sfida

Ross Perot, indipendente, populista correrà per la Casa Bianca

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sembra proprio che Ross Perot, l'eccentrico miliardario texano fattosi dal nulla, sia intenzionato a fare sul serio e a presentare la sua candidatura come indipendente per le elezioni presidenziali del prossimo 3 novembre. I segni sono numerosi: alcuni movimenti logistici negli uffici di Dallas che coordinano la sua campagna, l'atteggiamento tenuto dallo stesso Perot l'altra sera durante una molto seguita trasmissione televisiva e, sintomo tattico significativo, le accuse lanciate dai suoi sostenitori contro presunte manovre per sabotarne la candidatura. Un vittimismo aggressivo è spesso la premessa di un'intenzione di scendere in campo.

Il 20 febbraio scorso, nel corso di un'intervista televisiva, Perot annunciò a sorpresa la sua disponibilità a candidarsi alle presidenziali, a condizione che questa proposta incontrasse un visibile sostegno popolare. «Correrò soltanto se, andando spontaneamente a depositare le firme necessarie, gli elettori mi iscriveranno nelle elezioni di tutti gli Stati», disse. Aggiunse che, se questa condizione si fosse verificata, lui sarebbe stato disposto a sborsare di tasca propria, come finanziamento della campagna, 100 milioni di dollari, circa 120 miliardi di lire, da aggiungere alle donazioni dei sostenitori.

Disse di voler correre contro il «palazzo», contro i partiti consolidati, contro politici di professione che in realtà sono dei dilettanti, contro il Congresso. Insomma, un candidato della gente comune, anche se Perot, essendo multimiliardario, è tutto fuorché comune, con in pugno le bandiere dell'onestà e della competenza. Una specie di populismo dirigista, difficile dire se di destra e di sinistra, così come sono difficili da etichettare le idee di Perot, patriota inconcusso all'epoca del Vietnam e sprezzante oppositore della guerra del Golfo.

In una fase politica di forte disorientamento, dopo 12 anni di ininterrotto dominio repubblicano, ma con un presidente uscente a bassi livelli di popolarità, mentre la crisi del partito democratico sembra sempre più grave, l'appello di Perot all'«antipolitica», al «lasciar fare le cose a chi le sa fare e lo ha dimostrato facendo i soldi per tutta la vita in diversi campi», è stato ben accolto, se non altro perché l'idea appare divertente. E così, negli uffici prontamente organizzati dal dinamico industriale del Texas, hanno cominciato a piovere milioni di telefonate, che hanno continuato ad aumentare dopo ognuna delle sue numerose apparizioni televisive. Intanto i sondaggi cominciavano a produrre percentuali a suo sostegno, che aumentavano di giorno in giorno in progressione geometrica. Secondo l'ultimo, pur non essendosi ancora presentato, Perot sta alle calcagna di Bill Clinton.

Ai primi di giugno, Perot ha promesso che farà l'annuncio ufficiale, ma intanto ha ingranditi gli uffici e incita con crescente vigore la gente a firmare per lui, senza farsi condizionare da pressioni esterne, delle quali, peraltro, non ci sono prove. Di qui a qualche settimana - ci si può tranquillamente scommettere - tutti parleranno del «fenomeno» Perot. I candidati dei partiti ufficiali stanno a guardare. Hanno già visto tanti «fenomeni» del genere, ma mai un indipendente negli Stati Uniti, almeno negli ultimi decenni, ha ricevuto alla fine più del 10% dei voti. Sottraendoli piuttosto equamente a entrambe le parti.

Paolo Passarini

TURCHIA

Uccisi dalla polizia undici leader di Dev-sol

Decapitato a Istanbul il terrorismo anti-Usa

ISTANBUL. Le forze di sicurezza turche hanno sferrato negli ultimi giorni un'offensiva contro i guerriglieri curdi e i militanti del movimento di estrema sinistra Dev-sol. Secondo quanto hanno reso noto fonti ufficiali, a Istanbul undici attivisti del Dev-sol (Sinistra rivoluzionaria), tra i quali sei donne, sono morti in uno scontro a fuoco con la polizia, mentre 30 guerriglieri separatisti curdi sono stati uccisi dalle forze di sicurezza nella regione sud-orientale del Paese.

Il governatore di Istanbul, Hayri Kozakcioglu, ha spiegato che l'operazione contro il Dev-sol ha consentito anche la cattura di sei terroristi e il sequestro di numerose armi da fuoco. Secondo fonti di polizia, fra gli attivisti uccisi figura anche il leader del movimento, Sinan Kukul, evaso di prigione nel 1990. Tra gli arrestati ci sarebbe anche un'altra importante figura dello stesso movimento, Mursel Golell, fuggito di prigione assieme a Kukul.

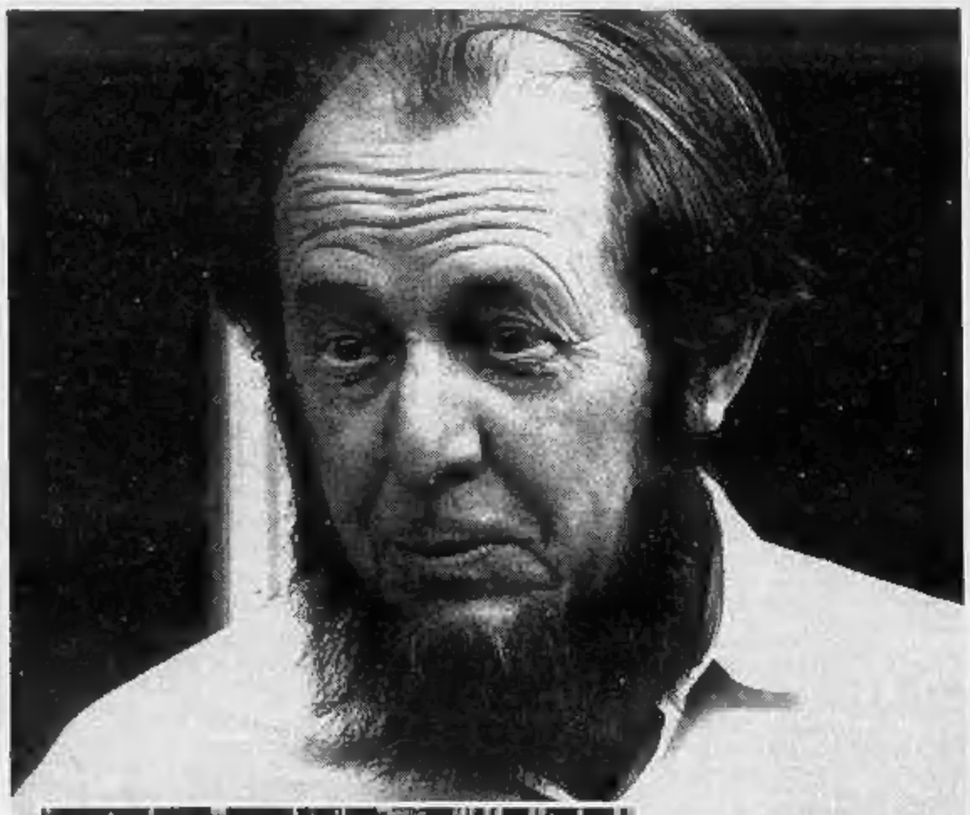
Nella provincia di Mardin, le forze di sicurezza hanno condotto una operazione per salvare un ufficiale rapito da guerriglieri separatisti curdi del Pkk (partito del lavoratori curdi). Fonti ufficiali hanno riferito che nell'operazione sono stati uccisi 30 guerriglieri curdi e un soldato, mentre l'ufficiale è stato ritrovato morto con evidenti segni di tortura. Tre soldati e tre guerriglieri curdi sono inoltre rimasti uccisi in alcuni scontri nella città di Kulp, nella regione di Diyarbakir, mentre altri tre militanti del Pkk sono morti nella provincia di Elazig.

Il totale delle vittime delle due operazioni, dicono fonti ufficiali, è il più alto raggiunto quest'anno nella lotta che oppone le forze governative ai separatisti curdi e agli attivisti di estrema sinistra. [Ansa-Reuter]

Morta l'Urss, il premio Nobel fa sapere che rientrerà a Mosca in maggio, per restare

Solzenicyn, l'irriducibile torna in Russia

Lascerà per sempre il Vermont dove abita da 18 anni
Prima di rientrare in patria farà una tappa a Roma



Il premio Nobel per la Letteratura Alexander Solzenicyn ritornerebbe in Russia entro maggio. A fianco, Solzenicyn e la moglie in Russia prima dell'esilio (FOTO AP)

Molti prevedono che lo scrittore vorrà prender parte alla vita politica dell'ex Urss

MOSCA
DALLA REDAZIONE

Dunque Aleksandr Solzenicyn ha deciso di tornare a casa. Dopo 18 anni di esilio non volontario, vissuti in gran parte nel ferreo isolamento della sua villa nel Vermont, l'autore di «Una giornata di Ivan Denisovic», ha ritenuto che la nuova situazione politica può consentirgli di proseguire fecondamente il suo lavoro in patria.

La notizia, fornita dal nuovo ambasciatore russo a Washington, Vladimir Lukin, in questi giorni a Mosca per partecipare ai lavori del parlamento, è ora ufficiale. Il ritorno dovrebbe avvenire «entro maggio»: il tempo necessario per prepararsi psicologicamente e organizzativamente a un evento che scuoterà tutta l'intellettualità ex sovietica. Ma la storia della corrispondenza tra Solzenicyn e il nuovo ambasciatore a Washington era già di pubblico dominio a Mosca. La moglie dello scrittore si era rivolta, infatti a Lukin con una lettera in cui poneva essenzialmente questioni pratiche connesse con l'eventuale ritorno in patria del premio Nobel. Vladimir Lukin aveva immediatamente risposto con una lettera calorosa di incoraggiamento, alla quale lo stesso Solzenicyn aveva risposto - questa volta di persona - in termini altrettanto calorosi. Le due lettere sono state appena pubblicate, per iniziativa dello scrittore e giornalista Shekhocikin, sulla Literaturnaja Gazeta, suscitando reazioni entusiastiche nel mondo politico e letterario della capitale russa.

Del resto voci in tal senso si erano infittite nelle ultime settimane nella capitale sovietica attraverso dichiarazioni sempre più esplicite di amici e collaboratori dello scrittore che hanno istituito a Mosca una «rappresentanza letteraria» di Solzenicyn. Un gruppo di lavoro, composto da Elena Ciukovskaja, Munira Urasova, e Mikhail Rabotinga, all'inizio dello scorso marzo, aveva siglato un accordo con la direttrice della «Casa di Marina Zvetaeva», Esfir Krukovskaja, in base al quale la «rappresentanza letteraria» di Solzenicyn riceveva il diritto di «uso gratuito, autonomo e esclusivo di un locale di 80 metri quadri». Qualche giorno dopo Elena Ciukovskaja aveva dichiarato che «l'isolamento dello scrittore è finito: nei prossimi due mesi la moglie di Solzenicyn arriverà (a Mosca) per organizzare il trasferimento del marito dal Vermont». Lo scrittore, prima di rientrae in patria dovrebbe fare una sosta a Roma.

Torna, dunque, Solzenicyn, in un contesto che, paradossalmente, propone - ma in termini del tutto imprevedibili, in primo luogo da lui stesso - il problema della creazione (o, per meglio dire, ricostruzione) della nuova «nazione russa». L'Urss non c'è più, e la Russia fatica a trovare perfino un nome che le si addica.

La tragedia personale dello scrittore - arrestato e condannato a otto anni di lager e a tre di carcere nel 1954, poi riabilitato nel 1956 da Krusciov, fino all'espulsione del 1974 dopo la pubblicazione in occidente di «Arcipelago Gulag» - è finita. Resta il monumentale lavoro di denuncia e un'opera letteraria che consegna Aleksandr Solzenicyn alla storia della letteratura mondiale. Ma il suo ritorno diventa oggi un avvenimento politico. Non si sa ancora se lo scrittore deciderà di abitare a Mosca o preferirà una residenza più riservata, che riproduca in qualche modo il grande e sdegnoso isolamento cui si condannò nei boschi del Vermont. Ma molti pensano a Mosca che Solzenicyn - silenzioso in America, sospettato non meno dai circoli di sinistra occidentali che da quella parte europeizzante dell'intellighenzija russa, che vedevano in lui un nostalgico slavofilo, idolatrato dagli altri, dalla maggioranza - entrerà con tutto il suo peso nel dibattito politico sul futuro dell'entità geopolitica che fu l'Unione Sovietica.

Gorbaciov - due anni fa - rendendogli omaggio, togliendo definitivamente il divieto alle sue opere, lo definì un «uomo del passato». Ma il suo ritorno sembra destinato comunque a pesare sui destini di una patria che non riesce a ritrovare se stessa. Dovrà decidere lui, ora, quale Russia scegliere. Quella che fu obbligato a lasciare non esiste più.

IL CONGRESSO

Due nomi per la Russia

MOSCA. Quell'immenso territorio di 17 milioni di chilometri quadrati che si estende dal Baltico al Pacifico, dal Mar del Nord ai confini con la Cina, ha da ieri un nuovo nome ufficiale, che cancella ogni riferimento al socialismo sovietico, ma concilia la pluralità di popoli che vivono nel Paese con il suo nome storico: «Federazione russa-Russia». Dopo giorni di accese discussioni, la sesta sessione del congresso dei deputati del popolo della Russia, l'altro ieri mattina aveva deciso di chiamare il Paese non più Repubblica socialista federativa sovietica russa (Rsfsr) ma, semplicemente, Russia. Questa scelta - pur presa con la prescritta maggioranza - aveva suscitato aspri commenti da parte dei rappresentanti delle varie minoranze non russe che vivono nel territorio della Rsfsr, e che costituiscono il 18 per cento dei suoi 150 milioni di abitanti, di qui la soluzione del doppio nome. [Ansa]

INTERVISTA

L'AMBASCIATORE IN AMERICA

«Se si sfascerà anche la Csi ridiscuteremo tutti i confini»

«Non ci sarà mai una Russia debole e frantumata L'Ucraina e gli Usa lo devono capire»

Vladimir Lukin, ambasciatore russo negli Stati Uniti (FOTO AP)

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Vladimir Lukin, nuovo ambasciatore di Russia a Washington, ha fama di uomo deciso. La mattina del golpe fu il primo - allora guidava la commissione esteri del Soviet Supremo - a trovarsi in ufficio, nella Casa Bianca, mentre i carri armati si avvicinavano al centro di Mosca. E ora, appena insediato nella capitale americana, ha già incassato il primo successo e lo consegna come un trofeo al presidente della Russia: Solzhenitsyn si accinge a tornare in patria. Lo scrittore ha già scritto due volte all'ambasciata russa per chiedere di poter tornare in patria. La voce correva ormai da tempo.

E' un altro buon segnale che il governo di Eltsin può vantare verso l'Occidente. Signor ambasciatore, lei pensa che lo scontro di questi giorni tra governo e parlamento possa aver incrinato la credibilità riformatrice della leadership russa?

Il Congresso è stato all'inizio dannoso e alla fine inutile. Cioè inoffensivo. Penso che l'Occidente non abbia ragioni d'inquietudine sul futuro.

Lei condivide la linea di drammatizzazione scelta da Gaidar e dal governo?

Come diceva Rakhmetov, il personaggio del «Che fare» di Cernyshevskij, io non condivido l'opinione di nessuno perchè ho la mia. La linea del governo in tema di riforme è giusta, il che non vuol dire che sia immune da errori...

Ma l'impressione è stata che Eltsin non fosse del tutto d'accordo. Forse c'è stato un eccessivo nervosismo.

Sono giovani. Questione di stile. Ma io non penso che le loro dimissioni siano state l'effetto del nervosismo: sono state una mossa calcolata. Se non l'avessero fatta sono convinto che il Congresso non avrebbe corretto la propria «risoluzione».

Insomma, l'effetto è stato quello di rinviare lo scontro a data da destinarsi...

L'ho detto: gli aspetti nocivi sono stati disinnescati. La volontà del Congresso sarà attuata per gradi, ma non c'è scritto con quale rapidità. In più nella «dichiarazione» c'è un punto che mi soddisfa pienamente, anche perché l'ho proposto io: dove si dice senza equivoci che siamo disponibili a collaborare con la comunità internazionale.

Ma esiste una politica estera della Russia? Il maresciallo Shaposhnikov ha detto che la vostra diplomazia dice troppi sì.

Direi piuttosto che i nostri sì li diciamo troppo in fretta. Ma dire sì alla comunità internazionale è necessario e, in secondo luogo, corrisponde agli interessi della Russia. Vorrei proprio vedere un Paese che, chiedendo massicci aiuti economici, avesse a capo della propria diplomazia un «minister nlet» tipo Molotov. Però vedo anche una eccessiva euforia non troppo professionale. Spesso si confondono due concetti: la nostra adesione alla comunità internazionale (che è un fatto assolutamente giusto e implica l'accettazione delle regole del gioco) e la difesa dei nostri interessi nazionali e geo-politici (che non può essere trascurata).

Ma ormai anche i rapporti nel vostro commonwealth rientrano sempre più nella sfera della politica estera. E incombe il referendum in Crimea. Che succederà tra Russia e Ucraina?

Io ero contrario a una disgregazione così rapida dell'Unione. Non l'ho nascosto e non lo nascondo. E non perché, come mi si accusa, coltivo una mentalità imperialista. Sono uno storico e so fin troppo bene che non si può «spronare il vecchio cavallo della storia», come sosteneva Majakovski. Succede che il cavallo si metterà a scalciare e a disarcionare tutti i fantini che vogliono cavalcarlo...

Non ci sarà una punta di sciovinismo grande russo in questa posizione?

Sono meno sciovinista di molti miei critici. Ma penso che più si lascerà fare a chi umilia la Russia, più si correrà il rischio di essere colpiti dal boomerang di uno sciovinismo duro e violento. Prenda il caso estone. La Russia, per prima, ha riconosciuto l'indipendenza dell'Estonia. Ma ora un estone che va ai bagni pubblici paga 15 rubli e un russo deve pagarne 55. Questo è apartheid.

Incombe il referendum in Crimea. Che succederà ai rapporti tra Russia e Ucraina?

Le chiedo io: cos'è l'Ucraina? Io sono a favore della sua indipendenza. Ma dev'essere Ucraina. Forse che l'Etiopia è ancora italiana? E deve valere il diritto all'autodeterminazione dei popoli, non quello di difendere a oltranza frontiere che furono ritagliate dai satrapi bolscevichi.

Ma Eltsin ha detto che nessuno toccherà le frontiere esistenti...

Un momento. Nell'ambito della Csi. Se rimarrà una Csi, se le frontiere saranno trasparenti, se lo spazio del rublo sarà confermato, sarà un conto. Se, invece, tutto verrà violato, allora le cose non potranno restare così. Io sono contrario alla costruzione di muraglie cinesi in luoghi arbitrari, dividendo famiglie russe a caso.

Eppure c'è, in Occidente, chi preferisce una Russia debole, suddivisa anch'essa.

E io rispondo così: Basta guardare la carta geografica per capire che la Russia non può essere un Paese debole. La crisi passerà. E l'America deve scegliere secondo i suoi interessi: preferisce avere a che fare con un Paese democratico o con un Iraq nuclearizzato?

Giulietto Chiesa

AFGHANISTAN

Hekmatyar sfida gli altri gruppi e sabota il compromesso già avviato col regime, guerra in vista tra i movimenti islamici

Il leader dei falchi: mujaheddin, marciate su Kabul

L'ex presidente Najibullah sfugge all'arresto, i militari avviano le trattative di resa

ISLAMABAD. Nel caos di Kabul cominciano a intravedersi i contorni della nuova situazione politica e degli inediti conflitti che si preparano sulla base di schieramenti fino a ieri imprevedibili. Al contrario di quanto era stato detto l'altro giorno il deposto presidente Najibullah è libero, forse in un ufficio dell'Onu, forse già fuori dall'Afghanistan. A defenestrarlo, prendendo il potere nella capitale, non sono stati i mujaheddin che premono alle porte, ma esponenti del regime che, sacrificato il capo, sperano di potersi accordare in extremis con i guerriglieri islamici evitando un bagno di sangue finale. L'opposizione trionfante sarebbe disponibile a un passaggio morbido delle consegne - a cui sta lavorando anche l'Onu - tranne che in una sua componente: i fondamentalisti di Gulbuddin Hekmatyar, che ieri ha preannunciato un attacco risolutivo contro Kabul. Ma Hekmatyar è duramente contestato da tutti gli altri capi guerriglieri: potrebbe profilarsi uno scontro fra gli integralisti e gli ex alleati dei gruppi islamici moderati, sostenuti da quel che resta del vecchio regime.

A Kabul è ora precariamente in sella l'ex vicepresidente Farid Mazdac. Appena insediatosi come Capo di Stato provvisorio, Mazdac ha spedito il ministro degli Esteri Abdul Wakil a incontrare nella sua roccaforte Ahmed Shah Massud, il leggendario «leone del Panshir», responsabile della grande offensiva che ha portato i mujaheddin alle porte della capitale. In serata Wakil è arrivato a Charikar, la capitale della provincia di Parwan conquistata da Massud nei giorni scorsi. Che i superstiti del regime fossero stufi della guerra e pronti a trattare lo illustrano filmati ripresi nella regione dopo la conquista, che mostrano soldati di Kabul intenti a chiacchierare amichevolmente con i loro nemici giurati dell'altro ieri.

Per favorire uno sbocco pacifico della crisi sta febbrilmente lavorando anche l'Onu. Il suo inviato a Kabul, Benon Sevan, sta cercando di salvare il piano di pace di Boutros Ghali, già sottoscritto dalle parti, che prevedeva il passaggio del potere a un consiglio provvisorio di 15 membri. Ma se i capi guerriglieri come Massud si mostrano disponibili al negoziato, nel quartier generale dei mujaheddin a Peshawar (la città di confine del Pakistan diventata la capitale afghana in esilio) regna la confusione più totale e sono cominciate le divisioni.

Dopo aver annunciato la conquista «senza colpo ferire» di Herat, nell'Afghanistan occidentale, il capo del gruppo integralista Hezb-i-islami, Gulbuddin Hekmatyar, ha detto di aver ordinato ai suoi di proseguire senza indugio verso Kabul. Il leader fondamentalista ha detto che si fermerà soltanto se i superstiti del regime cederanno il potere al suo gruppo senza condizioni.

Le forze di Hekmatyar sono segnalate a Sud di Kabul, mentre a Nord della città si trovano le formazioni di Massud. Le due fazioni sono in rotta di collisione e i diplomatici a Kabul e Islamabad segnalano il rischio di uno scontro armato fra di esse per il controllo della capitale, con le truppe regolari che si schiererebbero a fianco di Massud.

Quanto alle sorte di Najibullah, secondo fonti del ministero della Difesa afghano il presidente deposto è sfuggito all'arresto rifugiandosi in un ufficio delle Nazioni Unite e poi è scappato all'estero, probabilmente in India. L'ex leader del regime comunista ha tentato dapprima di salire su un aereo dell'Onu all'aeroporto di Kabul (un quotidiano di New Delhi ha rivelato che la cosa era stata organizzata col sostegno dei servizi segreti indiani), ma il piano è fallito perché la notizia è arrivata ai vertici dell'esercito che hanno fatto circondare l'aeroscalo. Najibullah però ci avrebbe riprovato e stavolta con successo; come, non è stato rivelato. Nella ridda di voci si è inserito anche l'ambasciatore afghano a Mosca per informare che l'ex presidente si trova tuttora in Afghanistan.

In India, il cui governo è sempre stato amico di Najibullah, l'ambasciatore afghano Ahmad Sarwar ha chiesto la protezione delle autorità affermando di temere per la propria incolumità. Sarwar è cognato di Najibullah. L'ambasciata afghana lo ha bollato come «un traditore».

Luigi Grassia

SPAGNA

«Non è attentato»

Expo di Siviglia In fiamme un padiglione

MADRID. A tre giorni dall'inaugurazione dell'Esposizione universale a Siviglia è bruciato ieri un secondo padiglione (dopo quello, emblematico, delle scoperte, andato in fiamme poche settimane fa). Si tratta del padiglione delle isole del Pacifico del Sud, un grande capannone ricoperto di foglie di piante tropicali. Si è subito esclusa l'ipotesi di un attentato. E' però divenuto urgente il problema dell'incolumità delle persone che a partire da lunedì, giorno dell'inaugurazione, visiteranno l'Esposizione a un ritmo previsto di oltre 300 mila al giorno.

Il commissario del padiglione semidistrutto, Kaliopate Tavola, cittadino di una delle isole del Pacifico, ha incontrato ieri sera i giornalisti per spiegare con le lacrime agli occhi che l'incendio è stato provocato dalla scintilla di un apparecchio saldatore. Le fiamme sono divampate per ore. [Ansa]

CALIFORNIA

Esecuzione dopo 25 anni

S. Quintino riapre la camera della morte

WASHINGTON. Il governatore della California, Pete Wilson, ha respinto la domanda di grazia di Robert Alton Harris, un condannato a morte la cui sentenza, la prima a San Quintino da 25 anni, dovrebbe essere eseguita martedì prossimo. Per la grazia si era mossa anche Madre Teresa di Calcutta.

I difensori di Harris, 39 anni, avevano ricordato al giudice i gravi maltrattamenti cui fu sottoposto l'imputato da bambino da parte dei genitori alcolizzati. «Per quanto grande sia la mia compassione per il bambino Robert Harris - ha detto Wilson, un repubblicano - non posso giustificare o dimenticare la scelta fatta dall'uomo Robert Harris».

Harris fu riconosciuto colpevole, nel 1979, dell'omicidio di due sedicenni l'anno precedente a San Diego. Unico movente fu il furto dell'automobile dei due. [Ansa-Afp-Reuter]

Trani, la madre non è riuscita a sfondare la porta per salvare i bambini

Due fratellini arsi vivi giocando

Accendevano cerini nella camera chiusa

BARI
NOSTRO SERVIZIO

Un gioco pericoloso, qualche fiammifero acceso e la stanzetta è diventata un forno, le lenzuola sono bruciate e i giocattoli di plastica, alimentando le fiamme, hanno sprigionato un insopportabile fumo nero. Mauro e Francesco Piscopiello, fratellini di 7 e 9 anni, hanno tentato invano di fuggire e, chiedendo aiuto, di riaprire la porta che loro stessi avevano chiuso a chiave. Quando la mamma è riuscita a sfondarla dopo molti tentativi, era troppo tardi. I bambini erano già morti, carbonizzati: l'uno disteso sul letto, l'altro ginocchioni vicino a una parete della cameretta. Indescrivibile la disperazione della donna, che ha seguito il dramma «in diretta», senza riuscire a intervenire per salvare i suoi due amati figli.

Una tragedia che ha sconvolto una tranquilla famiglia di Trani, un paese situato a cinquanta chilometri da Bari. Alle otto, quando il fuoco è divampato, Antonio Piscopiello, il capofamiglia, 37 anni, sottufficiale, era già andato via per raggiungere, a Gioia del Colle, il centro manutenzione dell'Aeronautica militare, dove presta servizio.

La figlia maggiore, Nicla, 11 anni, era in strada per seguire le tradizionali processioni del Venerdì Santo. In casa, solo la madre Elena Mucci, trentunenne, e i due bambini Mauro e Francesco.

La famiglia Piscopiello vive in una palazzina di corso Cavour, nel centro cittadino, poco distante dalla stazione ferroviaria. Due soli piani: al primo gli uffici dell'Azienda di soggiorno e turismo; al secondo due appartamenti. In uno di questi, in una stanzetta dove avevano dormito ed erano abituati a giocare, c'erano i due bambini.

Il gioco era di quelli proibiti, da praticare di nascosto. Secondo la ricostruzione fatta subito dopo la tragedia, i due fratellini si sono chiusi in camera come facevano spesso. Una mandata alla porta per essere sicuri di non essere scoperti, un gioco innocente. La mamma, intenta a rigovernare, non si è accorta di nulla fino a quando Mauro e Francesco hanno cominciato a urlare terrorizzati.

E a quel punto la tragedia era già compiuta. I fiammiferi lasciati probabilmente accesi sul letto hanno provocato l'incendio e così le stanze, piccole, senza balcone né aperture all'esterno se non una finestra altissima e inaccessibile che comunica con la cucina, si è trasformata in un inferno. Più volte, la donna si è scagliata disperatamente contro la porta nel tentativo di sfondarla e - a quanto pare - ha cercato in qualche modo di spiegare ai figlioletti come fare per riaprirla. Ma il fumo li aveva già storditi e, dopo poco, le fiamme li hanno uccisi. Elena Mucci è corsa sul pianerottolo per chiedere aiuto ai vicini, poi si è affacciata al balcone e, urlando, ha richiamato l'attenzione degli impiegati dell'Azienda di soggiorno.

In strada si sono accorti che qualcosa di grave stava accadendo, e a segnalarlo c'era anche un denso fumo nero. Agostino Mastandrea, impiegato di banca che abita proprio accanto ai Piscopiello, al momento della tragedia non era in casa, ma nella filiale del Banco di Roma, dove lavora. Racconta: «Mia moglie mi ha telefonato, era allarmata, m'ha detto di tornare subito a casa spiegandomi quel che stava accadendo. Quando sono arrivato c'era tanto fumo, mia moglie mi ha poi detto di non essere neppure riuscita ad entrare nell'appartamento dov'erano intrappolati i due bambini, due bambini vivaci, tranquilli» aggiunge con una tristezza che è calata su tutto il paese.

Da casa Mastandrea è partita la richiesta di aiuto ai vigili del fuoco di Barletta, comune distante da Trani meno di 10 chilometri.

Quando i pompieri sono arrivati sul posto, la porta della stanzetta era ormai aperta, distrutta dalle fiamme, e decine di persone, impiegati dell'Azienda di soggiorno e turismo, tentavano di spegnerle con secchi d'acqua. Un'impresa impossibile e inutile poiché l'incendio aveva già ucciso i due piccoli e, alimentato dai tanti oggetti infiammabili, ha fatto crollare il solaio della cameretta.

Riusciti a impedire che il fuoco si estendesse a tutta la casa, i vigili del fuoco sono poi entrati nella camera ritrovando i due corpi. Accanto, nient'altro che le pareti annerite, brandelli di solaio e una cornice di metallo, l'unico oggetto riconoscibile.

Poco tempo fa il più piccolo dei fratellini, Mauro, era stato sottoposto a un intervento chirurgico al braccio nell'ospedale di San Giovanni Rotondo. Per starvi vicino, il papà si era messo in licenza per un mese. Mauro era tornato a casa guarito e la famiglia Piscopiello era, da allora, ancora più unita. Ieri la tragedia. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio.

Tonio Attino

CATANZARO

Piccolo «venduto», 5 arresti

CATANZARO. Altri arresti nella vicenda del bambino di Settingiano, venduto dai genitori (il padre Francesco Zanda, 30 anni, e la madre Maria Anna De Fazio, 27 anni anni, arrestati) ad un pedofilo, il commerciante Rosario Vergata, 46 anni. Quest'ultimo, a quanto sembra, aveva organizzato una vera e propria casa di tolleranza, costringendo la De Fazio a prostituirsi con altri uomini alla presenza dei figli. Gli altri incriminati sono Antonio Pasquale Larosa, 32 anni, il fratello di questi, Franco, 21 anni; Pasquale Cotroneo, 19 anni; Francesco Feudale, 41 anni, pregiudicato; Raffaele Vergata, 43 anni, pregiudicato, fratello di Rosario. Antonio Larosa, Raffaele Vergata e Francesco Feudale devono rispondere di violenza carnale e atti di libidine nei confronti della De Fazio e del figlio; gli altri due della violenza alla donna. Le indagini continuano per vedere se ci sono altre persone coinvolte: alcuni conoscenti di Rosario Vergata si sarebbero resi irreperibili pur non essendo stato mossa loro alcuna accusa. **[d. m.]**

Mauro, sette anni

Francesco, nove anni

Napoli, la polizia arresta i genitori

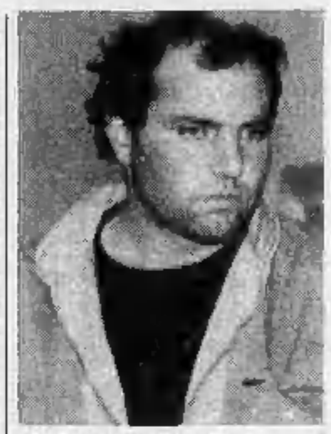
Legano al termosifone il figlio: «E' una peste»

«Era l'unico sistema di punizione» E per cena un'arancia sul pavimento

NAPOLI. Pallido, tremante, legato al termosifone della stanza da bagno: i poliziotti lo hanno trovato così, tenuto alla catena come un cane feroce. Prima di uscire, i genitori gli avevano portato anche la «cena»: un'arancia e una bottiglia d'acqua depositati sul pavimento, accanto al water. R., 9 anni, è stato salvato grazie a una voce anonima raccolta da un assistente del Telefono Azzurro, che ha avvertito subito la questura. Il padre e la madre, arrestati per sequestro di persona e maltrattamenti dagli agenti dell'ufficio per i minori, hanno mostrato grande meraviglia: «Quel bambino è una peste: ruba, litiga in continuazione con gli amici, non vuole andare a scuola. Con lui le botte non servono a niente, così lo abbiamo punito in quel modo. Non potevamo fare altrimenti».

Quella di R., secondo di tre figli di un manovale e di una casalinga, è la storia di un bambino cosiddetto «difficile», cresciuto in un paesone dell'entroterra napoletano, Volla. La sua famiglia occupa abusivamente una casa popolare in via Sambuco: due stanze, bagno e cucina. Parenti e vicini lo descrivono come un bimbo privo di autocontrollo e insofferente verso ogni forma di disciplina.

L'allarme all'ufficio minori della questura è giunto l'altro ieri pomeriggio: «Sono un assistente del Telefono Azzurro di Napoli. Mi hanno avvertito che a Volla c'è un bambino segregato in un appartamento. Conosco il cognome dei genitori: Maddaluno. Purtroppo non so altro». Sono trascorse più di tre ore prima che la polizia riuscisse a individuare la «prigione» di R.: l'abitazione di Giorgio Maddaluno, 32 anni, e di sua moglie Lucia Sorrentino, di 31. I due non erano in casa quando gli agenti hanno bussato alla porta. Il commissario Consiglia Liardo, responsabile dell'ufficio per i minori, si è trovata davanti a una ragazza di 17 anni: un'amica di famiglia, alla quale i genitori del bimbo avevano chiesto di montare di guardia durante la loro assenza. Con lei c'era un altro bambino: P., 12 anni, fratello del sequestrato. Ha risposto alle domande dei poliziotti con la massima naturalezza: «Cercate R.? E' in bagno. Papà e mamma hanno dovuto legarlo perché è stato cattivo». P. era davvero lì, con un polso serrato da una catena fissata ad un termosifone, paralizzato dalla paura. Sul volto portava segni di percosse recenti: «I miei non c'entrano. Ho fatto a botte con un amico», ha spiegato. Per liberarlo gli agenti hanno dovuto usare una tronchese, perché la chiave ce l'avevano i genitori. **[f. mil.]**



Il padre, Giorgio Maddaluno

Dispetto per Pasqua alla regina madre

Sarah non porta le bimbe a corte

Sarah Ferguson e le figlie diserteranno quest'anno la Pasqua con la corte nel castello di Windsor. Si rivelano così infondate le voci di una possibile riconciliazione tra «Fergie» e il principe Andrea

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Fergie» si sta vendicando delle incomprensioni della corte e ha deciso di fare un grosso dispetto alla regina, negando alle due figlie il permesso di accettare l'invito di nonna Elisabetta per trascorrere le feste di Pasqua tutti insieme, com'è nella tradizione, al castello di Windsor. La notizia, anticipata ieri dal «Daily Mirror», sembra quindi smentire clamorosamente le ultime illazioni fiorite a Buckingham Palace circa una possibile riconciliazione in extremis fra Andrea e la moglie.

Il polemico rifiuto di Sarah, duchessa di York, è stato comunicato al segretario privato della regina, Sir Robert Fellowes, all'inizio della settimana. E malgrado le pressioni che sono state esercitate subito da palazzo reale, «Fergie la rossa» sembra irremovibile: «Mi dispiace, ma per le vacanze di Pasqua io e le bambine siamo già impegnate altrove». Inutile è risultato anche l'invito personale rivolto a Sarah dalla regina, la quale è preoccupatissima dell'impatto psicologico che la separazione dei genitori può avere sulle piccole Bea (3 anni) ed Eugenia (2), private all'improvviso anche della festa con i cuginetti e con gli altri parenti nel parco di Windsor.

Alla festa parteciperà anche Andrea e proprio la possibilità di un incontro tra il figlio della regina e Sarah, davanti a tutta la famiglia reale, aveva fatto ipotizzare una clamorosa riacutizzazione dell'unione fra i Duchi di York. Invece, nessun «appuntamento di pace»: Sarah continua a essere furiosa contro i membri della famiglia reale, accusati di aver alimentato le sue «incomprensioni» con Andrea, di non averla appoggiata davanti alle campagne scandalistiche della stampa popolare che ha svelato il suo presunto «flirt» con il giovane playboy texano Steve Wyatt.

La regina Elisabetta sarà così costretta a trascorrere una Pasqua un po' triste. Anche perché, oltre alla rottura fra Andrea e Sarah e alla clamorosa assenza delle due nipotine più piccole e predilette, negli ultimi giorni si è aggiunta la notizia ufficiale del divorzio tra la figlia Anna e Mark Phillips. La principessa Anna, che si dice intenzionata a risposarsi, sarà comunque a Windsor assieme ai due figli Peter di 14 anni e Zara di 10. E ci saranno anche il principe Carlo e Diana, intristita dalla morte del padre, avvenuta appena un paio di settimane fa.

Insomma quest'anno è uno dei più tristi e turbolenti per la famiglia reale. Ma Diana e la regina-madre sperano di trovare conforto nella presenza, negli scherzi e nei giochi dei «ragazzi», malgrado l'assenza forzata di Eugenia e Bea. **[p. pat.]**

Con un libro ha violato il contratto di divorzio

Bavaglio a Ivana Trump Le memorie sono illegali

NEW YORK. Il tribunale di New York ha dato il via libera al miliardario americano Donald Trump: potrà intentare causa all'ex moglie Ivana «la chiacchierona» per aver violato la «clausola-bavaglio» inserita nell'accordo di divorzio che impediva agli ex coniugi di parlare della loro vicenda sentimentale in pubblico.

L'oggetto dello scandalo è il romanzo semi-biografico «For love alone» (Solo per amore), che la bionda ex-campionessa di sci di origine cecoslovacca sta promuovendo proprio in questi giorni negli Stati Uniti.

Immancabilmente, a tutte le presentazioni, è presente la nuova fiamma italiana di Ivana, Riccardo Mazzucchelli.

Le ex signora Trump aveva fatto revocare la clausola-bavaglio dall'accordo di divorzio da un tribunale locale di New York prima di pubblicare il libro. Ma adesso quella decisione è stata annullata dalla corte d'appello, che ha trovato il patto inserito nell'accordo tra i due legittimo. Infatti, ha fatto notare il giudice, la ex moglie aveva accettato di non parlare della vita privata con il marito in cambio di una somma rilevante. E' proprio su questa che il miliardario potrà rifarsi per lavare «l'onta» di aver visto la propria privacy violata.

Da Mar-a-Lago, il suo quartier generale di Palm Beach, Trump ha dichiarato di essere felice della decisione: «Ivana non aveva il diritto di violare un contratto che aveva sottoscritto in tutti i suoi dettagli. Quindi quel libro è illegale. Del resto, io ho pagato 25 milioni di dollari (31 miliardi di lire) per questo accordo, e quella clausola era la cosa più importante». Donald, che dice di non aver letto il libro, pagò 10 milioni in contanti e almeno 12 milioni in beni per ottenere il divorzio. **[Ansa]**

Di solito o di Rado.

Non è uno dei soliti. E' Rado, l'orologio con qualità che non temono confronti. I materiali, ad esempio. Rado Ceramica ha cassa e bracciale in Ceramica HTC inscalfibile, la stessa utilizzata per rivestire lo Shuttle. Un materiale irresistibile al tatto e resistentissimo al tempo perchè ha una durezza pari quasi a quella del diamante e rimane sempre bello come il primo giorno. Il vetro è curvilineo in zaffiro inscalfibile.
Ogni orologio Rado è sempre in anticipo sul futuro ma puntualmente reale. Un evento che accade oggi. Ma solo di Rado.

A different world

Distribuito da SWH Italia S.p.A.

Linea Ceramica
Interamente in ceramica High-Tech inscalfibile, bracciale ergonomico, vetro zaffiro inscalfibile, impermeabile fino a 30 mt.
Disponibile in tre formati, anche con diamanti.

RADO
Switzerland

PIEMONTE: -Torino - Stecco Benito - C.so Francia, 27A - Stecco Lino - Via Tripoli, 58- Stecco Livio - C.so Francia, 301- Zuletti - Via Roma, 351- Re Mida - Via Barbaroux, 4- Ida - Via Mongenevro, 229 -Foini - Via Bologna, 1 - **Collegno (TO)**- Stecco - C.so Francia, 121- **Chivasso (TO)** - Anino - Via Torino, 92 - **Cirié (TO)** - Faletti - Via Vittorio Emanuele, 129- **Giaveno (TO)** - Anselmo - P.zza Molines, 11- **Moncalieri (TO)**- Boggetto - P.zza Vittorio Emanuele, 2/8 -**Orbassano (TO)** - Sbodio - Via V. Emanuele, 5 - **Tortona (AL)** - Aurum - C.so Leoniero, 46 - **Acqui Terme (AL)**- Copia - P.zza dell' Addolorata, 3 -**Valenza (AL)** - Oro & Oro - Via Galimberti, 29 - **Novi Ligure (AL)** - Sgarlato - Via Roma, 83 - **Asti**- Bello - C.so Alfieri, 270 - **Fossano (CN)** -Tallone - Via Roma, 69 -**Savigliano (CN)** - Tallone - P.zza Santa Rosa, 46 - **Grinzane Cavour (CN)** - Roggero - Via Garibaldi, 71- **Novara**- Ferrais - C.so Italia, 32- Bevino - Via Omar, 5 - **Borgomanero (NO)** - Milano - C.so Cavour, 42- 44 -46 - **Domodossola (NO)**- Rossi - Via Binda, 31 -**Verbania (NO)** -Cinno - C.so Mamek, 163/165 -**Biella (VC)** - Arnaldi - Via Italia, 3 **LIGURIA**: - **Genova** -Natoli - Via XX Settembre, 137/R - **Sampierdarena (GE)** -Salvemini - P.zza N. Martinez, 34/R - **Genova Voltri (GE)** -Banchi - Via Camozzini, 75/R -**Portofino (GE)** - Cuni - Calata Marconi, 14 - **Celle Ligure (SV)** -Busatto - Via Consolazione, 23 - **Borghetto Santo Spirito (SV)** - M.G.F. - Via Colombo, 4 - **Loano (SV)** - La Boite d'Or - Via Cavour, 32

Per scoprire le gioiellerie Rado di tutta Italia telefonate al numero verde 1678-21014 - Shopline

INCHIESTA

UN TEATRO NELLA BUFERA

Milano: abbonati delusi, invasione degli sponsor, direttori che se ne vanno

Il Teatro alla Scala e (sopra) il nuovo sovrintendente Carlo Fontana

In alto il soprano Tiziana Fabbricini e sotto il maestro Riccardo Muti

La Scala, concerto per sole liti

Tutti contro tutti nel tempio della musica

Accuse anche a Muti «Una primadonna che trascura il balletto» E su Fontana «Il nuovo sovrintendente è troppo decisionista»

MILANO

NESSUNO lo sa, ma su quattrocento invitati gratis all'ultima apertura straordinaria, 7 dicembre 1991, il «Parsifal» diretto da Riccardo Muti, solo cinque hanno risposto all'invito del ministro dello Spettacolo, Carlo Tognoli. Il quale aveva scritto personalmente ad ognuno, chiedendo un'offerta a favore della ricerca sul cancro. «Per forza - commenta un vecchio palchettista - sono tutti politici e romani. Pitocchi». L'eterna polemica. Continua a bruciare, agli abbonati, la «prima» strappata ai turni, «regalata» ai leader del Garofano, ai boiardi di Stato, agli annessi e connessi.

Quella prima per la quale, fino alla contestazione famosa con pomodori lanciati da Mario Capanna, i giovellieri della città lavoravano freneticamente a comporre parure in armonia coi vestiti sontuosi firmati Curiel, Mila Schon, Gandini. Al di là delle polemiche, cinque su 400 posti, che valgono da uno a due milioni, sono una miseria.

Se dicembre ha messo a nudo l'eterno brontolio, questa Pasqua non è da meno. Possibile che per giovedì santo in turno B e venerdì santo in turno A, il direttore artistico Cesare Mazzonis abbia fissato le prime due rappresentazioni della «Bayadera», una delle pochissime novità della stagione? Non sa che le vacanze di Pasqua sono sacre? E che dire de «La donna del Lago» di Rossini, diretta da Muti, messa in cartellone ai primi di luglio? Ben gli sta, a Mazzonis, che la Corte dei Conti abbia giudicato illegittima la sua nomina, dicono i perfidi palchettisti, e aggiungono che è da ridere la testimonianza di solidarietà a Mazzonis del maestro Muti che «tutti sanno benissimo che Mazzonis non lo può soffrire».

C'è mai qualcosa intorno alla Scala che non sia immediata fonte di polemiche? Mai. Destino inevitabile del teatro più amato al mondo, per Milano fonte inesauribile di passione e crocevia di garbugli psicoanalitici. La Scala sta alla città come i Reali d'Inghilterra stanno a Londra. Due istituzioni uniche, oggetto di culto universale.

Del resto, come è possibile che non scoppino grane in un universo intorno al quale, ogni anno, gravitano non meno di 3000 persone? Togliamo pure gli 850 fissi, tra impiegati e tecnici di palcoscenico, restano 2250 primedonne.

Puntualmente, l'aprile è denso di risse. L'aprile 1992 non fa eccezioni. Il corpo di ballo accusa l'orchestra di sabotare le prove, di disturbare la concentrazione dei ballerini con risatine e frizzi. La lite si allarga: il sindacato ballerini accusa Muti di non occuparsi del balletto. Poi tutti si rappacificano davanti al sovrintendente Carlo Fontana, e il successo della prima de «La Bayadère» cancella ogni rancore. Ma la gente sa bene che lo scontro ha ottime basi: gli orchestrali della Scala hanno «sempre avuto un po' di puzza sotto il naso», il direttore artistico, Cesare Mazzonis, «non ha mai avuto simpatia per il balletto».

Si ritira dalla direzione della «Lucia di Lammermoor» il maestro Gavazzeni, motivo ufficiale: «Non sta bene». Con lui rinuncia la moglie Mariella Devia, destinata al ruolo di Lucia, «per stare accanto al marito». Fioriscono le «vere interpretazioni»: Gavazzeni si è scontrato con il soprano Tiziana Fabbricini; no, ha capito che non mi moglie non ce l'avrebbe fatta.

Cose di sempre, viste e riviste da decenni ma sempre appassionanti. Anche se cambiano i protagonisti, e le liti non vedono più la tigre Callas contro la nuova Tebaldi, ma Carla Fracci contro Aleasandra Ferri. L'unica novità, questa una prima assoluta, la sveglia che ha trillato a metà della «Traviata», rischiando di mandare a gambe all'aria la registrazione. Sabotaggio banale o - la sveglia essendo un oggetto carico di simboli - raffinato messaggio?

Contro, ad esempio, l'invasione degli sponsor. La stagione operistica, dal 1986, è sorretta dall'Eni. Tre miliardi dicono, anche se alla Scala ne arrivano non più di 2,2 o 2,4 (e qualcuno sta indagando su questa ipotetica disparità). Per i concerti dell'Orchestra Filarmonica, che fa capo ad un ente autonomo di cui è presidente Fedele Confalonieri, il grande sponsor, fin dalla sua nascita nel 1982, è Silvio Berlusconi. Si parla di due miliardi all'anno, con esclusiva delle registrazioni che vengono poi trasmesse su Rete 4, indice d'ascolto 400.000 persone. Salva il Concerto del Primo Maggio, quello riservato a Cgil, Cisl e Uil, che Giulini dirigerà il 25 aprile con la Settima di Beethoven, ma che la mattina del Primo Maggio andrà in onda su Canale 5.

Sopra il maestro Carlo Maria Giulini e di fianco Carla Fracci

Ma senza sponsor come si fa? La Scala è ammanettata da una rete fissa. Sui 2005 posti, 1400 sono coperti dagli abbonati per ognuno dei quattro turni. Altri 150 sono riservati per legge alle autorità. Per ogni «titolo», ossia ogni allestimento, i sindacati hanno diritto a mandare 300 persone e altre 200 devono andare agli anziani del Comune. Costoro pagano, ma con sconti medi del 50%. Poi ci sono i quorum delle associazioni culturali legate alle biblioteche comunali, le convenzioni (queste a prezzo intero) con Alitalia, Cit, Unione commercianti e Azienda turismo, destinate agli stranieri. Conclusione: loggioni esclusi, per ogni turno in abbonamento restano liberi 150 posti in vendita, per le serate fuori abbonamento dai 500 ai 700 posti. Una gabbia infernale.

Aspiranti abbonati bussano da anni inutilmente, gli stranieri il più delle volte non riescono a entrare. Un lamento continuo. Eppure, il nuovo sistema elettronico che da un anno sostituisce le famigerate crocette a mano, consente di recuperare ogni posto libero: nel 1991, il gettito di biglietteria ha fruttato 4,7 miliardi in più, toccando quota 21 miliardi. Il computer toglie dalle mani delle maschere un vecchio privilegio, quello di infilare nel palco o nella poltrona vuoti (previa mancia) l'habitué dell'ultimo momento.

Sui 118 miliardi di costi annuali, l'autosufficienza della Scala copre non più del 36% dei costi, il resto viene dallo Stato (66 miliardi), dal comune (6 miliardi) e dalla Regione (2 miliardi). Chi, se non gli sponsor, può intervenire per le nuove iniziative?

Il sovrintendente Carlo Fontana, subentrato da due anni a Carlo Maria Badini, ha piani ambiziosi, da manager ultima generazione. Sua è l'idea della biglietteria elettronica, sua quella della «conchiglia acustica» di Gae Aulenti, che presto aggiungerà altra perfezione al palcoscenico dei concerti, suoi i nuovi macchinari che consentiranno spettacoli più frequenti.

Ma la grande sorpresa è «Milano Musica», biennale della musica moderna che coinvolgerà Conservatorio e Puccini, in una stagione giugno-ottobre, ai nastri di partenza tra due mesi. Anche per trovare i fondi a questa iniziativa è stata creata la Fondazione del Teatro della Scala, presieduta da Ottorino Beltrami, animata da Jean Rodocanachi, Omi Campanini, Gioia Falck e Alfredo Leonardi. La quale, insieme ai mobilieri della Brianza, sta rifacendo le porte dei palchi. Una mano la danno anche gli Amici della Musica, presidentessa Anna Crespi, che restaurano i vecchi bozzetti di scena.

E' amato il giovane Fontana? Sì e no. Sì perché è efficiente, onesto, dinamico. No perché è «troppo decisionista». Anche lui targato psi come Badini (cui si rimprovera di aver rinnovato la convenzione per il bar con una ditta in odore di Garofano, due giorni prima di lasciare l'incarico). E Muti? Niente da dire sulle sue straordinarie capacità di rinnovare l'orchestra, sulla sua bacchetta magica. Ma... ha il difetto di Strehler, una primadonna che «non vuole ombra». Gli abbonati affermano: «Se un nuovo direttore viene troppo applaudito, non lo vediamo più». Forse andrà meglio quando arriverà a settembre il nuovo direttore artistico Alberto Zedda, appassionato come Muti di Rossini. Un uomo senza tessere che rompe la lunga tradizione di una Scala spartita tra psi e pci, che ha il suo ultimo esponente in Mazzonis.

Valeria Sacchi

IN **BREVE**

Salvi i 4 alpinisti dispersi sul Cervino

CERVINIA. Sono stati ritrovati all'alba di ieri, in buone condizioni fisiche, i quattro alpinisti trentini dispersi da due giorni. Sorpresi da nebbia e bufera, si erano riparati in una buca di neve sul ghiacciaio Fer Pecle, sotto la vetta blanche, in territorio svizzero. [Ansa]

Bandiera a mezz'asta per il piccolo Farouk

PORTO CERVO. Il padre del piccolo Farouk, sequestrato 92 giorni fa, Ali Fateh Kassam, tornato alla sua attività di direttore dell'hotel «luci de la montagne» a Porto Cervo ha fatto issare la bandiera dell'albergo a mezz'asta. Tornerà a garrire quando Farouk sarà rilasciato.

Manovale sequestra fidanzata del figlio

TAORMINA. Un manovale di Rometta Marea, Leone Mondo, 52 anni, ha minacciato di dare fuoco alla fidanzata vestante del figlio Natale, che avrebbe rifiutato di accettare la sua spietata corte. E' stato arrestato dai carabinieri per sequestro di persona a scopo di libidine, mentre con uno stratagemma era riuscito a far salire sull'auto la ragazza. A bordo aveva 2 litri di benzina. [Ansa]

Sanità, 40 richieste di indennizzo

ROMA. Al ministero della sanità una quarantina di domande attendono di essere esaminate alla luce della legge 210 che ha previsto gli indennizzi per chi riceve danni permanenti e non reversibili in conseguenza di vaccinazioni, di trasfusioni di sangue, di somministrazione di emoderivati. [Ansa]

Intascava la pensione di un morto da 13 anni

CAGLIARI. Per 13 anni una casalinga veneta, Maria Zanella, di 70 anni, ha indebitamente riscosso la pensione di un parente morto, Salvatore Puddu. E' stata denunciata e dovrà restituire oltre 80 milioni più interessi. [Agi]

Catania, in manette ex deputato del psi

CATANIA. Undici pozzi d'acqua inutilizzabili e un terreno di 780 mq. ceduto al «modico» prezzo di 6 miliardi e mezzo. E' una storia di inconfessabili omissioni quella che ha portato all'arresto di otto persone, tra le quali l'ex deputato psi Salvino Fagone, 60 anni. Fagone nel 1989 aveva venduto all'Asi un terreno che avrebbero dovuto garantire l'approvvigionamento idrico alle industrie catanesi. Ma l'acqua dei pozzi era inutilizzabile. [n. s.]

Ritrovato il prototipo della Lamborghini

LECCE. E' stato ritrovato nelle campagne di Campi Salentina - privo del moderno computer di bordo - il prototipo di una Lamborghini Diablo rapinato lunedì mentre veniva riportato con un autotreno a Bologna, dopo un collaudo sulla pista per alte velocità «Sasso» di Nardò (Lecce). Valeva 300 milioni.

Fate 2 conti: meglio la 5.

L. 10.930.000 chiavi in mano.

Da FinRenault nuove formule finanziarie. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. Renault scelle lubrificanti elf.

Oggi più che mai, è il momento di Supercinque Five 1100.
Una vera auto per la città e per il tempo libero, con allegria, prestazioni, economicità, sicurezza.
Potete sceglierla anche in versione Superfive 60 cv i.e. Cat con stereo Pioneer a frontalino antifurto, lavatergilunotto e tanti altri accessori inclusi nel prezzo.

La lava è ferma, anche i lavori sono sospesi a causa di nebbia e pioggia

Tregua nella guerra con l'Etna

Il fronte del magma è già bloccato Ma una frattura minaccia Zafferana

ZAFFERANA ETNEA
DAL NOSTRO INVIATO

Gli interventi sono rallentati anche a causa degli «sciacalli» «Dai magazzini sono scomparse attrezzature molto costose»

I marines acquistano souvenirs: ieri il maltempo non ha permesso loro di «combattere» l'Etna [FOTO ANSA]

Nebbia, pioggia, neve: il maltempo ha bloccato l'attività degli incursori, dei marines, dei genieri, dei Vigili del Fuoco, dei tecnici, dei volontari che da una settimana lavorano sulle pendici dell'Etna per tentare di arginare la colata lavica che minacciava di investire Zafferana. Ieri mattina alle 6 il prof. Barberi, il vulcanologo che dal 14 dicembre segue l'eruzione, è salito in elicottero a Pian del Bove per un sopralluogo. «Abbiamo volato alla cieca fra le nubi - racconta - soltanto sulle bocche effusive, per effetto del gran calore, abbiamo trovato uno squarcio di visibilità, ma non era possibile atterrare». Vista dall'alto, l'eruzione non accenna minimamente a rallentare. «Il flusso di lava è tuttora ben alimentato, il magma appare molto fluido, la spinta è costante».

Dove finisce questa lava? A valle la colata è ferma ormai da più di 48 ore, c'è pericolo che possa rimettersi in movimento verso il paese? Secondo il prof. Barberi, per ora non c'è motivo di preoccuparsi: «La lava, che fino all'altro ieri scendeva ingrottata lungo Val Calanna, mantenendo perciò una temperatura elevata, era molto fluida, adesso scorre allo scoperto e la sua avanzata, proprio per effetto di questa sovrapposizione, si è molto rallentata». Merito delle cariche esplosive che hanno frantumato la spessa crosta dei canali sotterranei, costringendo il magma ad uscire allo scoperto, ma soprattutto «grazie al cambiamento fisiologico della colata: negli strati più bassi il magma si è fermato, raffreddandosi, e il materiale più fluido è stato sospinto verso l'alto».

La battaglia non è finita, questa è soltanto una tregua. Anche se, spiega il vulcanologo, «il fronte lavico è fermo, morto definitivamente». Ricordando le tappe di questa lunga battaglia, Barberi ha sottolineato, con amarezza, che «ci sono stati sciacalli che hanno rubato delle apparecchiature molto costose: tutto questo è molto frustrante e ha causato anche dei ritardi». La notte di Natale, da un capanno sono stati rubati attrezzi, apparecchi radio e strumenti, quindici giorni fa si sono impadroniti di un generatore che alimentava una telecamera che controllava la frattura che parte da Pian del Vescovo. Proprio questa frattura, che si è aperta nel 1989 ed è tenuta sotto costante controllo, alimenta qualche apprensione. «E' da sempre una spina nel fianco: se si verificasse un'eruzione in quel punto, ad una quota così bassa (700 metri - ndr) la lava uscirebbe a forte velocità e in meno di sei ore investirebbe Zafferana». E, forse, non ci sarebbe il tempo di mettere in salvo tutta la popolazione. Un'ipotesi agghiacciante. Ma questo pericolo è reale? «L'Etna è un vulcano attivo, perciò a rischio. In questo caso, tuttavia, la lava ha trovato una via di sfogo diversa, l'eruzione è avvenuta 1500 metri più su».

Perciò è necessario intervenire al più presto sulle bocche effusive per cercare di convogliare il flusso che continua a scaturire dalle viscere del vulcano in una direzione che allontani definitivamente la minaccia che ancora incombe su Zafferana. La complessa operazione studiata da Barberi e dai suoi collaboratori è ormai avviata, ma occorrono almeno due giorni di tempo buono per poter sistemare le piattaforme metalliche sulle quali, a gruppi di 15, verranno fatti precipitare nella breccia, aperta 150 metri sotto le bocche effusive, i pesanti blocchi di calcestruzzo che dovrebbero intasare il canale sotterraneo e far tracimare la colata verso Pian del Bove. Tutto è pronto al rifugio Speranza, a quota 1900, ma gli elicotteri che devono portare il materiale non possono alzarsi in volo.

Sono salito in Val Calanna, fino alla località Portella, con il maggiore Mario Conti dei Vigili del Fuoco. Pioggia e nebbia anche qui: dal terrapieno si scorge la colata che scorre lentamente in superficie, divisa in due tronconi. Uno, sulla destra, sembra destinato a bloccarsi e, comunque, punta in una direzione che non provoca apprensione. Il secondo, più consistente, avanza verso il terrapieno di Portella, da cui dista ancora alcune centinaia di metri, che viene rinforzato proprio in queste ore. Di questo passo occorreranno almeno un paio di giorni prima che lo raggiunga e, come spiega Barberi, non è detto che riesca a superarlo. Dello stesso parere è Alfio Di Bella, una guida dell'Etna che conosce tutti i segreti del vulcano. Di Bella, che trascorre le sue giornate andando su e giù per la montagna, interpreta tutti i più piccoli segni. E, almeno per ora, sono segnali tranquillizzanti.

Francesco Fornari

Catania, preso il vice di Santapaola

Insospettabile ospitava il boss super-latitante

Sparito dalla circolazione 10 anni fa Era nella villetta di un commerciante

Il boss Francesco Mangion

CATANIA. A pochi metri dalla propria casa, «ospite» di un insospettabile. Si nascondeva a Tremestieri Etneo, una delle zone residenziali più «in» di Catania, uno dei superlatitanti della mafia catanese: Francesco Mangion, 56 anni, considerato il vice-Santapaola, l'altro capomafia catanese. La polizia di mezzo mondo gli dava la caccia da dieci anni. Ieri mattina gli agenti della squadra mobile lo hanno catturato a casa di un commerciante di Catania, Nicolò Cassone, titolare del Bar Shelly, arrestato per favoreggiamento assieme alla moglie e al figlio.

Mangion, che indossava una tuta da ginnastica e scarpe da tennis, ha cercato di scappare arrampicandosi sul balcone della cucina. Accanto al letto dove dormiva, la polizia ha trovato una valigetta ventiquattr'ore con dentro una cal. 38 Smith & Wesson. L'abitazione di via Convento del Carmine, dov'è stato arrestato Mangion, era da tempo controllata dalla polizia. Proprio di fronte abita la famiglia del superlatitante. Mangion aveva fatto perdere le proprie tracce 10 anni fa dopo che la procura della Repubblica di Catania gli aveva notificato un ordine di cattura per associazione a delinquere di stampo mafioso.

Il nome del numero due della mafia catanese è stato più volte tirato in ballo dalla magistratura e dai pentiti di Cosa Nostra. Nel 1984, la procura della Repubblica di Torino ha emesso nei suoi confronti un ordine di cattura per associazione a delinquere, traffico internazionale di stupefacenti e sequestro di persona. Affari gestiti con i «soci» di sempre: Santapaola, Ferrera, Ercolano. A tracciare un profilo criminale di Francesco Mangion è stato anche Salvatore Parisi, «Turinella», il pentito che inchiodò i mafiosi del clan catanese di Torino. Mangion deve scontare una condanna all'ergastolo per omicidio. Pena inflittagli in primo grado, otto anni fa, dal tribunale di Marsala.

Nicola Savoca

I GIALLI DELL'ESTATE ROMANA

Svolta nel delitto dell'Olgiata, il giudice a Londra per interrogare la baby-sitter

Mano da karateka uccise la contessa

Non fu strangolata ma vittima di arti marziali

La baby-sitter Melanie Unlacke

ROMA
DALLA REDAZIONE

Si chiama «asfissia meccanica» ed è un particolarissimo sistema di strangolamento. Una tecnica conosciuta da chi pratica arti marziali o ha dimestichezza con le usanze e la cultura orientali. O anche da un esperto di anatomia. Consiste nel provocare la morte della vittima premendo leggermente ma costantemente la parte superiore della gola. Non ci vuole una grande forza: basta premere col pollice nel punto giusto.

Secondo il perito Silvio Merli, è stata uccisa in questo modo la contessa Alberica Filo della Torre, strangolata nella stanza da letto della sua villa dell'Olgiata, il 10 luglio dell'anno scorso.

Se le conclusioni del perito (nominato da Cesare Martellino, il magistrato che conduce l'inchiesta sul giallo dell'Olgiata) dovessero rivelarsi esatte, cambierebbe il quadro che gli investigatori avevano fatto sulla «dinamica» dell'omicidio. Nessuna forza bruta si sarebbe accanita sulla contessa, tutti i protagonisti di quella «maledetta mattinata» verrebbero rimessi in discussione. Anche le donne, in un primo momento escluse per via della «inadeguatezza fisica» alla lotta e allo strangolamento. Insomma, non è detto che ad uccidere la contessa debba essere stato necessariamente un maschio, robusto e con molta forza nelle mani. Chi conosce la tecnica dell'«asfissia meccanica» può uccidere anche «dolcemente», tanto più se la vittima è in stato di incoscienza, come era la contessa in precedenza stordita con un oggetto che non è stato trovato nella stanza del delitto.

Il giallo, dunque, riparte sotto la spinta della «novità». Il giudice Martellino non scopre le sue carte, non rivela quale sia la sua «pista privilegiata». Inutile chiedere notizie che riguardano Roberto Jacono, il giovane che fu al centro dei sospetti per via di alcune macchie di sangue sui pantaloni. Ma i periti del Gemelli, da quel sangue non riuscirono ad estrarre il Dna. Senza conferme anche i sospetti su Manuel Wiston, il filippino che lavorò «svogliatamente» per un periodo alle dipendenze della contessa Filo della Torre. La prova del Dna lo ha scagionato.

E allora? Il giudice sembra aver ricominciato daccapo. Come? Prima ha interrogato di nuovo, da sole, Violeta Apaga e Rupe Manuel, le due colf (anch'esse filippine) presenti la mattina dell'omicidio. Quindi ha deciso di tornare nel Sussex, in Inghilterra, per interrogare ancora Melanie Unlacke, la baby-sitter che si occupava dei figli della contessa. La ragazza fu al centro della curiosità della stampa ed anche del giudice, anche per via di una mai dimostrata relazione con Roberto Jacono. Adesso è di nuovo sotto tiro. Perché? Evidentemente non è riuscita ancora a convincere completamente il magistrato.

Via Poma, Valle ostaggio di un incubo

L'indiziato soffre da tempo di grave anoressia

ROMA
DALLA REDAZIONE

Nella guardiola di via Carlo Poma 2, il portiere Pietrino Vanacore - ex inquisito per l'omicidio di Simonetta Cesaroni - alza gli occhi al cielo, come il giorno dopo la sua scarcerazione. «Speriamo che questa resurrezione ci porti qualcosa di buono, di meglio che in passato», dice con la sua voce profonda. Proprio un anno fa, alla vigilia della Pasqua del 1991, Vanacore uscì ufficialmente dall'inchiesta per l'assassinio di Simonetta: l'analisi del Dna aveva escluso che il sangue trovato sulla porta dell'ufficio fosse suo o di un suo familiare. Adesso, in questa nuova vigilia pasquale, c'è un nuovo indagato che aspetta il verdetto del Dna. E' il giovane Federico Valle, vent'anni, figlio dell'avvocato che ha lo studio all'ultimo piano del palazzo di via Poma. Il giudice per le indagini preliminari ha convocato le parti per il 28 aprile. Si deciderà allora a chi affidare l'analisi del sangue, e quanto tempo si dovrà aspettare per avere una risposta. Federico Valle e i suoi familiari non hanno mostrato alcuna intenzione di opporsi al test del Dna, salvo sorprese il gip dovrebbe dare parere favorevole all'«incidente probatorio». Nell'attesa si continua a scavare nella vita privata del giovane indagato e di Roland Voller, il testimone che con le sue deposizioni ha portato il magistrato sulle tracce del ragazzo. L'ultima «rivelazione» riferisce degli interrogatori a cui sono stati sottoposti i medici dell'ospedale militare del Celio che nel novembre scorso hanno esonerato per il momento Federico Valle dal servizio di leva. Federico è malato di anoressia, per questo sarebbe stato giudicato «rivedibile» dai medici militari. L'anoressia, comunque, l'avrebbe colpito prima del delitto del 7 agosto 1990. Si parla anche del «quadro psicologico preoccupante» dell'indagato. Ma la relazione tra lo stato di salute del ragazzo e le indagini sull'omicidio la conoscono solo gli investigatori.

Federico Valle [FOTO IL TEMPO]

«Federico non ha paura delle indagini - ha raccontato il padre -, è tranquillo. E' un tipo timido, schivo, c'è uno psichiatra che lo segue per via dell'anoressia. Gli piace starsene tranquillo nella sua stanza. Ascolta dischi, miscela i nastri. Legge molte riviste e gli piace fotografare. Vorrebbe poter sciare. Non studia più e amava il suo lavoro. Dopo questa storia, però, il proprietario del negozio dove lavorava gli ha detto che sarebbe stato meglio evitare di farsi vedere».

Anche sull'austraico Roland Voller, il «super-testimone», si rincorrono notizie ed indiscrezioni. In passato faceva il commerciante di auto usate, e tramite questo lavoro avrebbe conosciuto la signora Valle, madre di Federico, che gli avrebbe fatto la confidenza trasformatasi in accusa: il giorno del delitto Federico era in via Poma e tornò con una mano ferita. Ma questa sua attività non è affatto chiara, ci sono procedimenti penali in corso a carico dell'austriaco dove il reato ipotizzato è la truffa. Per la difesa di Valle, proprio la presunta inattendibilità del personaggio è uno dei cavalli di battaglia.

Antica Ditta
CITTONE
1921
dopo 71 anni dalla fondazione
Chiude e Liquida
il suo prezioso e ampio assortimento di
TAPPETI PERSIANI
al 50%
La liquidazione ha luogo dal 4 aprile, per breve tempo, secondo la legge 80, in tutti i giorni feriali dalle ore 9,00 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30, esclusa la mattina di lunedì.
Parcheggio a 50 m. in Piazza Vittorio Veneto - Fuori Zona Blu
TORINO Via Maria Vittoria 45 Tel. 011/83.74.33
Comunicazione al Comune di Torino legge 80 del 21/3/92 con ricevuta licenza n. 1984164

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE
NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE
090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE
ALISCAFI SNAV

Livorno, conservata come una reliquia dalla figlia nella stanza in cui era morta

In casa la tomba per la madre

La vegliava da due anni

LIVORNO
NOSTRO SERVIZIO

Come in un copione [illegible] follia, la casa buia e sudicia gli dal soggiorno dove le fotografie dei defunti, allineate sui mobili, introducono in [illegible] cimitero drammaticamente privato. Quando i vigili del fuoco hanno poi aperto la porta della camera da letto le ragnatele che scendevano dal [illegible]ffitto [illegible] terra li hanno bloccati. Dal fitto velo [illegible] polvere e sporcizia il [illegible]rpo di una donna ormai mummificato è comparso, terrificante, nella luce improvvisa. Dal 17 ottobre dell'89 in quella stanza non entrava un raggio di sole. Il corpo era stato lasciato lì, sulla poltrona davanti alla finestra, nella stessa posizione in cui Maria Gorlato [illegible] trovava al momento della morte. Così aveva deciso [illegible] lasciarla la figlia Maria Mellano, [illegible] anni, ex insegnante [illegible] pianoforte, la mente tradita da uno sconvolgimento che ricalca [illegible] follia raccontata in Psycho, il capolavoro di Hitchcock: un Antony Perkins con uno sdoppiamento di personalità che si trasforma con parrucca [illegible] trucco per impersonare la madre morta fino ad imitarne perfettamente anche la voce.

Maria Grazia Mellano aveva invece fatto [illegible] quella stanza un sepolcro sigillando la porta [illegible] l'ovatta e ornando la soglia [illegible] [illegible] vaso [illegible] fiori. Il ritratto della madre completava la [illegible] cabra scenografia insieme [illegible] vassoi con resti di cibo. Sono stati i vicini a [illegible] in allarme le assistenti sociali. Nel quartiere residenziale [illegible] Ardenza, dove le due donne vivevano [illegible] in una villetta con giardino di via Liegi, nessuno da due anni [illegible] più visto Maria Gorlato, nata nel 1919 a Trieste. Nè si era saputo della sua morte o di una sua partenza.

Maria Grazia Mellano schiva, appartata, non aveva mai dato segni apparenti di grande squilibrio. Qualche screzio con i vicini, poi il graduale ritiro nella [illegible] casa ormai ridotta in condizioni di invivibilità. A qualcuno che le chiedeva come stesse [illegible] madre, lei rispondeva: «Abbastanza bene, grazie». Ma i vicini [illegible] finito con l'insospettirsi. Pochi giorni fa un rapporto delle assistenti sociali [illegible] quindi la richiesta alle guardie municipali per un ricovero coatto. L'ex insegnante [illegible] pianoforte [illegible] faceva più nemmeno le scale per portare via i rifiuti, gas e luce erano stati sospesi [illegible] causa dei mancati pagamenti. [illegible] pensioni delle due donne giacevano presso l'ufficio postale. Forse la villetta di via Liegi sarebbe diventata anche la tomba [illegible] Maria Grazia. Ma ieri pomeriggio, quando l'ambulanza si [illegible] f[illegible] davanti alla [illegible] per portarla all'ospedale psichiatrico, la donna si [illegible] ribellata, si è opposta con forza, tanto che si è dovuti ricorrere all'intervento della polizia e dei vigili [illegible] fuoco.

La «stanza-sepolcro» nessuno però si aspettava di trovarla. La porta sigillata con cotone idrofilo e scotch si [illegible] aperta con una spallata mentre Maria Grazia cercava di opporsi alla profanazione [illegible] tomba. «Mia madre è morta di morte naturale [illegible] 17 ottobre dell'89»: ha detto infine rassegnata. Il cadavere di Maria Gorlato sarà sottoposto oggi ad autopsia, ma difficilmente verranno fuori altre verità se [illegible] quella, già scontata, [illegible] una vicenda scaturita soltanto dalla pura follia.

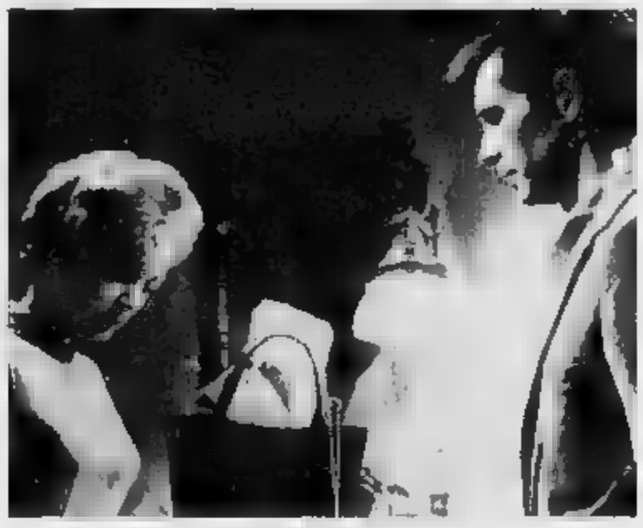
Maria Gorlato, moglie di un ufficiale di marina, era rimasta vedova 16 anni fa. Lei due donne vivevano sole un'esistenza agiata [illegible] tranquilla, in [illegible] quartiere tra i più belli di Livorno [illegible] nulla nella loro vita sembrava preludere ad così tragico epilogo. Sparse per le [illegible] le fotografie di una grande famiglia, volti felici [illegible] arredi sontuosi, fanno pensare a passate serene esistenze.

Donatella [illegible]

MODENA

Parroco sfratta i tunisini

MODENA. Un parroco, [illegible] trovarsi da tempo tunisini accampati in una roulotte, l'ha fatta demolire con una benna. E' Don Sergio Bellei, parroco della chiesa Spirito Santo, quartiere di Modena città. L'altro giorno ha perso la pazienza. Per costringere tre ragazzi tunisini [illegible] andarsene dalla parrocchia dove [illegible] erano installati da nove mesi ha fatto demolire la loro roulotte. Ha chiamato una [illegible] privata e l'ha fatta schiacciare. [illegible] - dice il parroco - l'Amiu verrà a portarla via. Mi hanno detto che l'avrebbe rimossa solo se si trattava di un cumulo di rottami». Com'è accaduto? «Suor Vincenzina, una religiosa della parrocchia - dice [illegible] Giorgio - mesi fa mi chiese [illegible] ospitare alcuni tunisini, padre [illegible] dre e figlio. Dovevano star lì poche settimane ma non [illegible] no [illegible] più andati. Inoltre [illegible] [illegible] arrivati altri... Mi hanno promesso che [illegible] ne sarebbero andati ma [illegible] lo hanno fatto». [Agi]



La vicenda di Livorno ricorda il film «Psycho», di cui nella foto appare una scena

Preannunciano nuove pesanti vertenze

I Cobas all'attacco di Ferrovie e scuola

«Difendiamo il diritto allo sciopero»
«Intimidatoria la condotta di Necci»

ROMA. I Cobas sono all'attacco su tutti i fronti, dalle ferrovie alla scuola. Rivendicano la piena legittimità delle loro agitazioni. Preannunciano raffiche di azioni in più direzioni: blocco di treni e scrutini, ricorsi alla magistratura, denunce per comportamenti anti-sindacali. Nel mirino per le ferrovie, il presidente dell'Ente Necci e perfino la commissione [illegible] garanzia sull'applicazione della disciplina degli scioperi nei servizi pubblici essenziali; per la scuola, governo e sindacati. Nello [illegible] tempo, però, si fa più dura la reazione della controparti. «Nei servizi pubblici - sostiene Necci - non è ammissibile lo sciopero soprattutto quando è annotivato, perché diviene solo [illegible] contro l'utente. La mia [illegible] l'unica [illegible] [illegible] del panorama sindacale degli ultimi 20 anni». Aggiunge: «La mia [illegible] una decisione politica e ho l'impressione che sia molto condivisa. E' certo, comunque, che la legge [illegible]llo sciopero è inefficace».

[illegible] è proprio aggirandosi tra le lacune e le debolezze di questa legge che ieri Ezio Gallori, leader del Comu, ha affermato che i macchinisti-Cobas hanno già in [illegible] l'aumento mensile di 220 mila lire dell'integrativo: anzi cominciano già a spenderle, perché [illegible] scontato che [illegible] ragione. Personalmente, ho deciso [illegible] comprare una macchina a rate. Lo sappiano Necci e Mortillaro». Quindi, il terreno della prossima offensiva [illegible] sarà [illegible] recupero di queste somme, ma [illegible] difesa del diritto di sciopero che i Cobas considerano messo «seriamente a repentaglio» dalla delibera di Necci e dalla valutazione negativa [illegible] della commissione di garanzia sull'ultima agitazione della categoria.

Per questo, i Cobas dei [illegible] chinisti sono decisi a proseguire la lotta, in maniera compatta. Contro l'azienda, ha annunciato Gallori, i Cobas proclameranno altri scioperi, pesanti.

Intanto, andrà avanti l'iniziativa [illegible] sede giudiziaria con il ricorso contro l'Ente per comportamento antisindacale.

I legali del Comu hanno incal[illegible] definendo la decisione dell'Ente «un atto intimidatorio, antisindacale ed estorsivo». Qui, hanno osservato, «è in gioco il diritto costituzionale allo sciopero; sono [illegible] aziende, i garanti e il ministero dei Trasporti che staccano lo sciopero con comportamenti selvaggi».

Peraltro, [illegible] la protesta contro il susseguirsi di astensioni dal lavoro che, all'insegna di rivendicazioni corporative, penalizzano duramente gli utenti. E da più parti si [illegible] la modifica dell'attuale disciplina, che sempre più si manifesta inadeguata a fronteggiare [illegible] di tensione che provocano caos, disagi [illegible] cittadini, rilevanti danni alle aziende. [g. c. f.]

Lecce, in appello

Stangata sulla mafia pugliese

LECCE. Con [illegible] aumento generale delle pene si è concluso ieri sera il processo davanti ai giudici [illegible]la [illegible] d'assise d'appel[illegible] a 101 persone imputate a vario titolo di aver fatto parte dell'organizzazione [illegible] stampo mafioso «Nuova Sacra Corona [illegible]nita». L'entità dell'aumento delle pene detentive è stato, in genere, dai tre ai sei anni. Tra gli altri, Giuseppe Rogoli, ritenuto il capo storico dell'organizzazione, ha avuto la pena aumentata da 22 anni e 7 mesi a 25 anni e sette mesi. Subito dopo la lettura del dispositivo della sentenza, dalle gabbie dove [illegible] numerosi imputati si è levato un applauso di scherno nei confronti dei giudici. Proteste [illegible] state espresse a gran [illegible] anche da parte del pubblico, sedate con difficoltà dalle forze di polizia. Nelle [illegible] precedenti la lettura [illegible] dispositivo, alcune telefonate anonime avevano segnalato alla sala operativa della questura la presenza di bombe sia nel Palazzo di giustizia sia nell'aula della scuola media nella zona «167» [illegible] Lecce, dove si è svolto il processo.

La conferma delle pene [illegible] stata invece decisa dai giudici per gli imputati di maggior spicco dell'organizzazione, che in primo grado erano stati condannati a più di venti anni di reclusione. Tra questi, Maurizio Cagnazzo e Massimo Guerrieri, entrambi condannati in primo grado [illegible] [illegible] anni di reclusione, e Giovanni De Tommasi, condannato a 22 anni. I giudici hanno, [illegible] pratica, accolto per intero le richieste di aumento delle pene motivata dal pm Aldo Petrucci e Luigi Molendini [illegible] l'opportunità che fossero considerate alla maggior parte degli imputati le aggravanti - [illegible] prese in considerazione in primo grado - riguardanti [illegible] possesso di armi e di esplosivo [illegible] la detenzione e [illegible] traffico [illegible] ingenti quantità di [illegible] stupefacenti.

Nel processo di primo grado settanta imputati furono condannati a pene comprese tra i quattro mesi e i 23 anni di reclusione. Sessantuno di loro furono condannati per associazione per delinquere di stampo mafioso. Altre trentuno persone furono invece assolte. Alcune di queste - condannate in appello - s[illegible] state arrestate in aula subito dopo la lettura [illegible] sentenza, tra le proteste dei parenti. Tra la fine del processo di primo grado e l'inizio [illegible] quello d'appello sono stati uccisi 4 imputati. [Ansa]

Londra, le scarpe decorate col Corano

«Musulmani, bruciate i sandaletti satanici»

LONDRA. Dopo i «Versetti satanici», il [illegible] di Salman Rushdie «messo al rogo» dall'Islam, i musulmani britannici potrebbero gettare nel fuoco [illegible] partita [illegible] sandali italiani decorati con iscrizioni del Corano messa in vendita dalla catena di negozi della Midland «Valentina».

L'idea che la sacra iscrizione - tratta dal primo pilastro dell'Islam («C'è un solo Dio, Allah, e Maometto è il [illegible] profeta») possa essere messa [illegible] piedi ha mandato su tutte le furie alcuni leader islamici, tra cui Akram Rana. «Quello che Rushdie ha fatto - ha detto Rana [illegible] una dichiarazione al quotidiano britannico Sun - è imperdonabile, ma l'offesa di questi sandali [illegible] mille volte più grave». Le iscrizioni sacre, a [illegible] avviso, non dovrebbero [illegible] mai ridotte ad essere portate così in basso. «Il [illegible] [illegible] Salman Rushdie almeno - ha detto - si può portare [illegible] mano».

[illegible] la proprietaria della catena «Valentina», Diana Lewis, di origine italiana, è irremovibile. E anche se un suo negozio a Leicester ha ricevuto minacce, non intende ritirare dal commercio i sandali che vende a 150.000 lire. «Sono cattolica - ha detto - ma non mi arrabbio se qualcuno indossa jeans Jesus. Perché non dovrei vendere i sandali coranici?».

Intanto da Amburgo [illegible] scrittore anglo-indiano Salman Rushdie, condannato a morte dall'ayatollah Khomeini con una sentenza religiosa, [illegible] sapere che non si arrende.

E dalle pagine del giornale tedesco Tageszeitung lancia un nuovo appello alla solidarietà contro i «killers» del regime di Teheran che da [illegible] anni gli stanno dando la caccia costringendolo a vivere in clandestinità. «La battaglia contro coloro che così brutalmente [illegible] no di strappare al prossimo - non solo musulmani - la libertà di parola deve essere vinta», ha detto Rushdie ringraziando poi quanti hanno aderito alla campagna internazionale in [illegible] difesa scrivendogli centinaia di lettere di sostegno.

Napoli, le confezioni regalo preparate per ingraziarsi i potenti della camorra

Sorpresa, nell'uovo c'è una pistola

Sequestrate in un bar ricevitoria del totonero
Pronte anche cassette di whisky con l'hashish

NAPOLI
NOSTRO SERVIZIO

Ad ognuno la sua sorpresa: giocattoli per i bambini, monili per le signore e pistole per i camorristi. Uova di Pasqua molto speciali, quelle sequestrate ieri dalla polizia in un bar dei Quartieri Spagnoli, nel [illegible] della vecchia Napoli. Dentro l'involucro di cioccolato c'erano armi complete di caricatori e munizioni. Un regalo degno di un boss. E la bottega offriva anche un'alternativa: una bella scatola [illegible] whisky di marca, arricchita da stecche di hashish.

Nel deposito del bar Donato, in vico Speranzella, gli agenti hanno trovato un campionario di cadeaux pasquali. Sì, perché uova [illegible] liquori non erano originali nascondigli per traffici sporchi.

Le armi e la droga, dicono gli investigatori, dovevano finire nelle case dei padroni del rione, un omaggio adeguato [illegible] rango e ai gusti di gente di rispetto. Ma una soffiata ha fatto scattare la perquisizione. La ricerca pareva andata a vuoto, quando un poliziotto ha avuto l'idea di rompere un uovo di Pasqua, avvolto nella carta colorata. All'interno c'era [illegible] pistola.

Venerdì [illegible] p[illegible] per Giovanni Mastrobuono, 49 anni, [illegible] titolare del bar, conosciuto come «O' biscazziere». Lui, dice ora la polizia, è legato [illegible] filo doppio con il clan di Ciro Mariano, [illegible] [illegible] della camorra che detta legge ai Quartieri.

Dopo aver tirato fuori dal guscio [illegible] cioccolato una P-38, gli uomini del commissariato si [illegible] dati da fare e hanno trovato altre sorprese per la Pasqua dei pistoleri: due uova imbottite con [illegible] cal. 9 e una 7,65 con tanto di canna modificata [illegible] silenziatore. Un quarto revolver era stato inserito nella confezione.

C'erano poi le armi a disposizione del proprietario, due pistole nascoste sotto il banco. Ma la ricerca ha portato anche alla scoperta del whisky all'hashish. Quattro scatole con altrettante bottiglie e pani di droga, per [illegible] peso complessi[illegible] di oltre un chilogrammo e mezzo.

A «ingualare» definitivamente il commerciante, c'è stato infine il ritrovamento di un migliaio di blocchetti usati per il Totocalcio clandestino, [illegible] scommesse sulle ultime partite di Coppa Uefa - il bar ha, tra l'altro, una regolare ricevitoria - e un discreto quantitativo [illegible] sigarette [illegible] contrabbando.

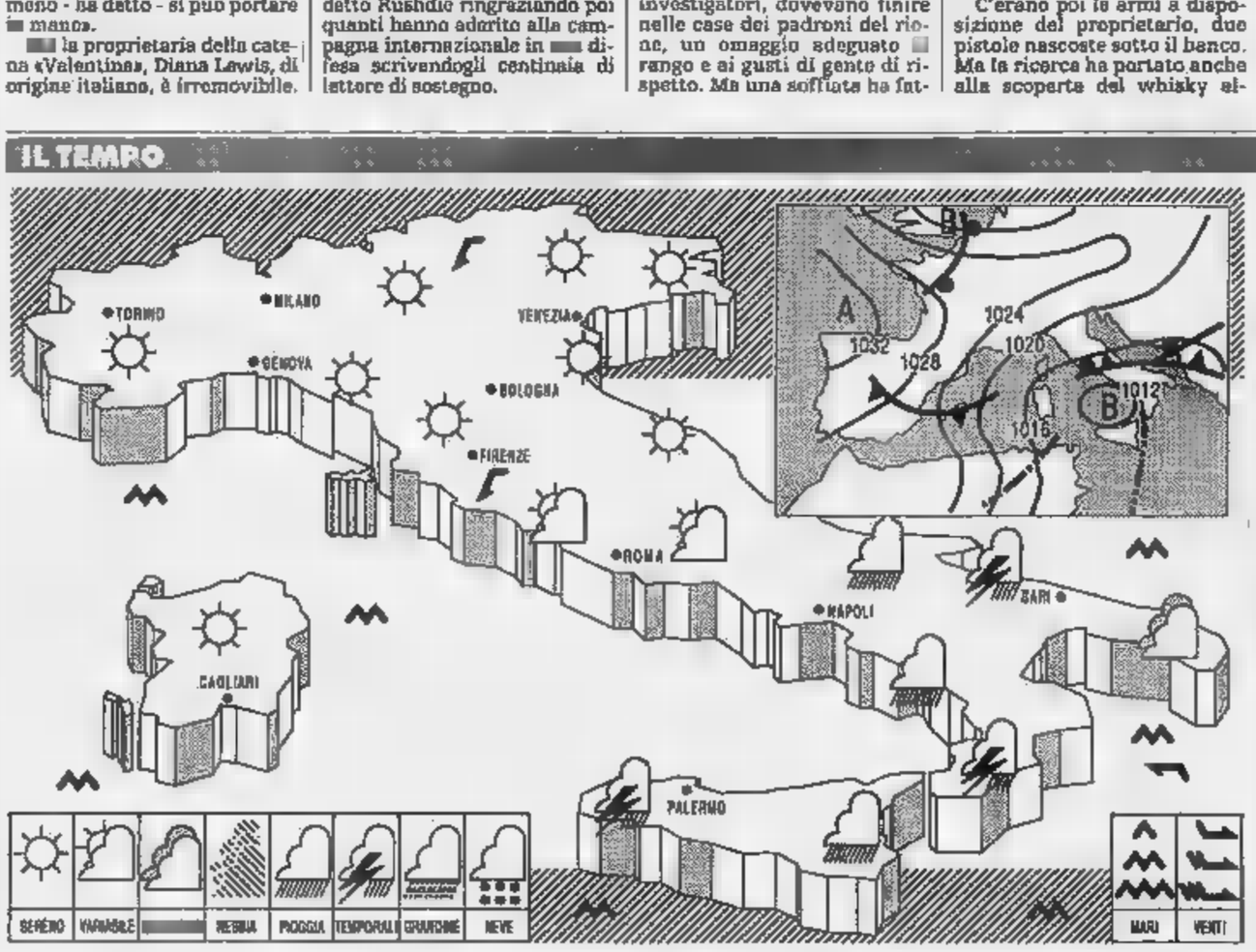
Una delle uova con all'interno la pistola sequestrate a Napoli

In carcere sono finiti il titolare [illegible] locale, [illegible] moglie, Antonietta Cavaliere, 47 anni, [illegible] il figlio, Gennaro Mastrobuono, 21 anni, che ha cercato di addossarsi ogni colpa. Tutti sono accusati di associazione per delinquere, detenzione di armi, spaccio di droga e organizzazione del gioco clandestino. E per due fratelli, Gennaro e Vincenzo Saporito, arrivati nel bel mezzo della perquisizione e intervenuti in difesa della famiglia, è scattata una denuncia. Gli investigatori sono convinti che le uova pasquali [illegible] i liquori, con gli omaggi annessi, erano stati preparati artigianalmente, forse su commissione [illegible] forse per ingraziarsi i potenti del rione.

La sorpresa sarebbe stata grande e certo apprezzata. Molto più di quella che gli agenti hanno fatto agli incauti donatori. Pasqua con chi vuoi, per loro i vicini di cella non saranno certo la compagnia desiderata.

[illegible]

IL TEMPO



SITUAZIONE: la massa d'aria fredda e instabile che interessa il Mediterraneo centro-occidentale si porta lentamente verso Sud-Est.
TEMPO PREVISTO: al Nord, sulla Toscana e sulla Sardegna in prevalenza poco nuvoloso. Sulle restanti regioni tirreniche e sulla Sicilia occidentale nuvolosità irregolare a tratti intensa con residui rovesci anche temporaleschi ma con tendenza a miglioramento. Sul medio e basso versante adriatico e su quello ionico molto nuvoloso o coperto con precipitazioni estese anche temporalesche e nevose sui rilievi al di sopra dei 1400 metri.
[illegible] pressochè stazionaria.
[illegible] moderati [illegible] rinforzi settentrionali [illegible] Centro-Nord, intorno ed Est sul Meridione.
[illegible] generalmente molto mossi.
[illegible] PER DOMANI: al Nord, al Centro, sulla Sardegna e sulla Campania prevalenza di [illegible] sereno o poco nuvoloso, salvo annuvolamenti stratiformi sulle [illegible] alpine. Sul restante Meridione nuvolosità variabile con locali addensamenti accompagnati da residui rovesci. Temperatura in aumento nei valori massimi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	1	15	Firenze	7	13	Bari	7	15
Verona	2	15	Pisa	7	15	Napoli	10	14
Trieste	5	14	Ancona	6	12	Potenza	2	7
Venezia	7	14	Perugia	5	10	S.M. Leuca	14	15
Milano	0	15	Pescara	8	14	R. Calabria	11	14
Torino	1	15	L'Aquila	4	10	Palermo	11	15
Cuneo	1	9	Roma Urbe	7	10	Catania	13	19
Genova	7	18	Roma Fiumi.	5	10	Alghero	3	14
Bologna	7	13	Campobasso	5	8	Cagliari	4	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	11	nuvoloso	Lisbona	11	21	sereno
Atene	10	22	sereno	Londra	5	13	nuvoloso
Bangkok	28	35	sereno	Los Angeles	14	26	sereno
Berlino	6	2	nuvoloso	Madrid	5	20	sereno
Bruxelles	-	-	np	Montreal	-	-	np
Buenos Aires	-	-	np	Mosca	7	14	sereno
Copenaghen	3	3	nuvoloso	New York	11	15	variabile
Dublino	10	14	nuvoloso	Parigi	3	8	nuvoloso
Francoforte	7	1	pioggia	Pechino	7	20	sereno
Gerusalemme	6	17	nuvoloso	[illegible]	19	34	sereno
Ginevra	0	8	variabile	Sydney	15	21	pioggia
Helsinki	-1	3	nuvoloso	Tokyo	10	19	sereno
Honolulu	19	30	sereno	Varsavia	5	14	nuvoloso
Il Cairo	15	28	sereno	Vienna	4	[illegible]	

DALLA RICERCA COLLISTAR

Bella e giovane più a lungo con la straordinaria Linea Speciale Anti-Età, la gamma cosmetica d'avanguardia che combatte i segni del tempo. Nelle profumerie Boidi a prezzi attraenti.

Un viso pieno ■ fascino e femminilità: oggi è possibile averlo sempre grazie alla splendida Linea Speciale Anti-Età, di Collistar, in profumeria.

Collistar ha dedicato lunghe ricerche al problema dell'invecchiamento cutaneo ed è orgogliosa del successo di Linea Speciale Anti-Età, la straordinaria gamma di trattamento ■ base dell'esclusivo Complesso Nucleosidico. Questo principio stimola il metabolismo cellulare e mette i tessuti cutanei nella condizione di ritrovare, naturalmente, equilibrio, vitalità ■ turgore giovanili. Il Complesso Nucleosidico, abbinato a vitamine, estratti vegetali e biologici, e oligoelementi, rende questa modernissima linea il non plus ultra in fatto di prevenzione dell'invecchiamento cutaneo. La compongono quattro prodotti mirati, sinergici ed efficacissimi.

È una gamma a misura di donna: semplice, essenziale, conveniente. *Crema Energetica Anti-Età* è la formula giorno-notte che combatte l'invecchiamento cutaneo. Morbida e non grassa, contiene, oltre al Complesso Nucleosidico, le vitamine E ed F, collagene, elastina e preziosi oligoelementi. Svolge un'azione anti-rughe, anti-radicali liberi e anti-età. *Crema Anti-Età Collo e Décolleté*, invece, grazie alla formula arricchita con estratti di luppolo ed equiseto, è particolarmente rassodante ed elasticizzante. Nei momenti di stress e affaticamento, l'epidermide può aver bisogno di un trattamento superconcentrato: il fantastico *Siero Ristrutturante Anti-Età*.

LINEA SPECIALE ANTI-ETÀ è ■ gamma più innovativa ed efficace per combattere l'invecchiamento cutaneo. I prezzi dei prodotti sono particolarmente convenienti. ■ *Crema Energetica Anti-Età* costa L. 38.000. Quella per *Collo* ■ *Décolleté* L. 34.000. Lo straordinario *Siero Ristrutturante* lire 38.000. Il *Trattamento* ■ *Anti-Età* L. 16.000 (100 ml). Ogni confezione assicura l'uso quotidiano ■ circa due mesi.

SIERO RISTRUTTURANTE ANTI-ETÀ è ■ risposta mirata per ■ pelli affaticate. Concentratissimo mix di tutti gli eccezionali ingredienti della linea, contiene inoltre l'esclusivo coenzima A, che stimola ■ rigenerazione cutanea. Si applica su viso ■ collo prima delle ■ specifiche ■ Linea Speciale ■ di ■.

Le mani sono uno dei punti fermi del fascino femminile. Purtroppo, se trascurate, si inaridiscono, si segnano ■ si macchiano, mostrando così, a volte più del viso, gli "oltraggi" del tempo. Collistar ha messo a punto una morbida crema-emulsione che previene ■ combatte i segni che deturpano la bellezza delle mani. *Trattamento Mani Anti-Età* è l'originalissima formula a base di vitamine E e C, antiossidanti ■ anti-invecchiamento, che, abbinate a estratti vegetali, rappresentano un insuperabile trattamento di bellezza e giovinezza per le mani. Arricchita di filtri UV, questa supercrema in breve tempo dà alle mani freschezza e splendore, prevenendo la formazione di macchie e rugosità.

BOIDI

PROFUMI

TORINO - VIA M. POLO 15 (ang.) - C.SO DE GASPERI 53 - C.SO STATI UNITI 5 - VIA PIETRO MICCA 15 - C.SO SOMMEILLER 24 - VIA BOSTON 21 - VIA MADAMA CRISTINA 16 - VIA P. BUOZZI 6 - VIA PRINCIPI D'ACAJA 40 - VIA A. DORIA 8

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Il musicologo maestro anche in montagna, fra passione e ironia: le grandi scalate, le sfide, gli amici

Le nevi di MILA

Massimo Mila sullo sfondo dei suoi monti. Sotto, con gli sci in spalla da giovane. Sopra, l'amico Garvesutti. In alto a sinistra Renato Chabod, che lo addestrava sui massi; a destra Dino Buzzati, l'altro grande scrittore di montagna

LA montagna diventa più vicina: la montagna come avventura, sentimento e simbolo dell'esistenza. Einaudi pubblica gli *Scritti di montagna* di Massimo Mila, in un volume degli «Struzzi» di 450 pagine a cura di Anna Mila Giubertoni, facendo luce sul tratto forse più suggestivo, ed anche enigmatico, della personalità del grande musicologo torinese, critico della *Stampa* per vent'anni, dal dopoguerra fino alla morte nel 1988. Come scrive Gianni Vattimo nella «Presentazione» del libro, la montagna ha contribuito in modo determinante a creare un'aura di mito intorno alla figura di Mila. Che l'autore dell'*Esperienza musicale e l'estetica* (1950) e dell'amatissima *Breve storia della musica* (1963), oltre ad essere un intellettuale antifascista, figura di spicco della resistenza azionista, fosse anche il protagonista di severe imprese alpinistiche e lo scrittore sagace e delizioso degli *Eroi del Chomolungma* (1954), lo faceva accostare con un'ammirazione che, per Vattimo, «non aveva paragone nel modo di considerare altre figure di intellettuali della nostra epoca».

Ma questa mescolanza rappresentava anche un piccolo enigma. Tutti coloro che lo frequentavano e che lo leggevano avevano una curiosità speciale da soddisfare: che cosa era mai la montagna per Mila e come conviveva con la musica e la politica? Che cosa avevano in comune gli studi su Verdi o Strawinsky e le prime ascensioni nel Bianco?

La montagna era per Mila il più affascinante dei passatempi. Una passione la cui genesi è narrata in un divertentissimo brano («Capitolo primo e ultimo di un'autobiografia alpina» del 1975). Egli aveva imparato l'abc della scalata prima scarpinando con la madre durante la villeggiatura estiva, quindi seguendo «la signorina Paganona, famosa alpinista del Club Alpino, una che aveva fatto il Castore in gita sociale», finché non incontrò Renato Chabod, grande alpinista degli Anni Trenta, che lo addestrava sui massi, «imponendomi passaggi decisamente superiori alle mie capacità»; quando Mila crollava sull'erba, Chabod lo guardava dall'alto del suo metro e novanta «e sporgendo il labbrone mi diceva con disprezzo: "Te me smie 'n sac 'd merda"» («Mi sembri un sacco di merda»).

Nel volume è pubblicato anche un curriculum, probabilmente redatto quando Mila venne ammesso al Club alpino accademico. Ne viene fuori un alpinista classico di eccellente tempra, che in una stessa stagione, il 1933 a 23 anni, mette insieme sei salite nel Monte Bianco, tutte da capocordata, la traversata del Cervino, la Torre Winkler, la Torre Piaz e la Punta Fiammes con Giusto Gervasutti, detto «il Fortissimo», nelle Dolomiti orientali, e numerose gite sci-alpinistiche. Subito dopo la guerra Mila divenne istruttore della Scuola Boccalatte, nella prima metà degli Anni Cinquanta arrampicava a ottimi livelli. L'addio alla montagna lo diede soltanto a settant'anni: un giorno si recò alla Sbarua, una frequentata palestra del Pinerolese, si fermò sotto alla via normale, ci pensò un po' e tornò a casa.

Ma il Mila alpinista non esisterebbe senza il Mila scrittore. L'esperienza alpinistica non costituirebbe un aspetto così significativo della sua personalità se egli non fosse anche uno straordinario scrittore di montagna, forse il maggiore in Italia insieme a Dino Buzzati. Per natura e per educazione non poteva che prediligere uno stile ironico, che rifuggisse la retorica, sul modello di *Scrambles amongst the Alps* di Whymper o, da noi, degli *Alpinisti ciabattoni* di Cagna. Al convegno torinese «Montagna e letteratura», dieci anni fa, egli disse: «Sono rimasto affezionato a quei vecchi racconti di montagna umoristici e sottovalutatori dell'impresa a quando io ho scritto di montagna sempre ho scritto in quello stile; ma si capisce, io dovevo far scusare la scarsissima validità alpinistica delle mie imprese».

In realtà, i miei racconti di montagna e il mio alpinismo, i ritratti di personaggi come Boccalatte, Gervasutti, Messner, le pagine dedicate alle canzoni di montagna o al «Brahms dei ghiacciai», la commemorazione di Livio Bianco, il ricordo di Guido Rossa, i brillanti articoli sull'Everest, sul K2, sul sesto grado, si stagliano nel panorama della letteratura alpinistica come monoliti di roccia che si alzano sopra le morene, perché erano anch'essi, come le scalate, un'esplorazione della montagna. Rispecchiano l'idea che l'alpinismo è una delle forme di conoscenza dove più inestricabilmente si uniscono il conoscere e il fare («Perché si va in montagna» nella *Rivista mensile* del Cai del 1949). Questa dichiarazione è anche la risposta alle domande sul rapporto tra il Mila musicologo e il Mila alpinista.

Ascoltare un concerto o scalare una montagna erano in Mila due momenti di una stessa concezione dell'esistenza che si riassumeva nel conoscere e nel fare, nella classica unità di teoria e prassi. Che era essenzialmente una concezione politica. Perciò egli poteva dire, nell'ultima intervista, che la politica era l'aspetto più importante dell'intera sua vita. Ecco le ragioni che fanno degli *Scritti di montagna* di Mila (di cui pubblichiamo due brani) una lettura emozionante. Finita la quale, restiamo in attesa che si diano alle stampe anche i taccuini in cui Mila registrava le sue imprese. Qui ne appare soltanto qualche seducente frammento.

Alberto Papuzzi

DUE ASCENSIONI

«Qui non sono ammessi i calcoli per l'avvenire»

CHI compie un'ascensione vive - in quel momento in cui abbandona la sua base abituale - di un'esistenza tutta sua particolare, ben distinta da quella normale quotidiana, con interessi del tutto mutati, che di solito non vanno mai più in là della classica punta del naso, e si restringono man mano dalla preoccupazione di passare una discreta nottata sulla paglia a quella di prepararsi una decente colazione, poi a quella di non affaticarsi con un sacco mal fatto nella marcia d'approccio, finché si giunge via via a un felice momento in cui il supremo ideale di un uomo è di raggiungere con due dita un minuscolo risalto o una riga della roccia.

Così ogni volta che si parte per la montagna dopo un lungo periodo di vita in città, la decisione è spesso combattuta, faticosa, incerta: si vedono cadere attorno a sé, come tanti fili spezzati, tutti i più o meno lungimiranti interessi della nostra esistenza cittadina, lo studio, il lavoro, il divertimento, gli amici, le affezioni: sono i vari legami della nostra persona sociale che cedono, prima di lasciarci soli e liberi di fronte alle necessità pratiche immediate di una nuova esistenza più o meno rischiosa, ma dove ad ogni modo non sono ammessi i calcoli per l'avvenire e tutto va risolto prontamente sul momento e sul posto.

(...) Bene, volevo dire, semplicemente, che quando un capriccio delle configurazione alpina ci sbalestra improvvisamente da questa nostra vita riservata di alpinisti e quella di tutti i giorni, ponendoci, per esempio, sotto gli occhi a 1700 metri di profondità l'albergo dove tutte le mattine pigliamo il caffè-latte assieme ai parenti o agli amici o alle amiche che in questo momento proprio laggiù a continuare la loro monotona esistenza, occorre sempre un certo sforzo mentale per convincersi che quel giocattolino in fondo valle è proprio il vostro albergo e dentro c'è magari vostra madre, e che quella, che sulle prime vi sembrava un innocuo particolare del paesaggio, del vostro paesaggio, è anche lei centro d'una realtà di vita, d'un'altra vita, legittima quanto la vostra di questo momento.

[Dal «récit d'ascension» alla Punta Fiorio in Valpelline, in compagnia di Vittorio Franzinetti, 3 agosto 1929].

La Pyramide du Tacul

(...) Portandosi sotto il salto da sinistra, per neve, si ritorna a destra per roccia una breve e delicata traversata (chiodo), poi pochi metri di salita diretta conducono alla base di uno spesso lastrone, poco distaccato dal corpo della montagna e oppresso, circa mezzo metro più sopra, dal tetto sommitale.

Ci si issa sul lastrone e, strisciando sotto il tetto a destra, si esce sulla neve del versante opposto (Tacul), riprendendo il crestone sopra il tetto. Di qui sulla cresta, che va facendosi sempre meglio pronunciata per convergere agli altri grandiosi pilastri secondari, si superano tratti alterni di roccia e neve.

Un tratto di neve ripida e malferma adduce ad una stretta fessura disagevole, dove conviene piantare la piccozza per lungo, seguita da placca abbastanza difficile (non mi ricordo più perché la batterzammo la «placca del soffio»). Poi altra neve e infine rocce facili, poi la «crestina della cavalcata», il cui nome dispensa da descrizioni, e la vetta.

Le difficoltà poco superiori a quelle d'un Requin, ma d'altro genere: meno aeree e meno ripide, la Pyramide, ma più infida e complessa. La punta è bellissima, piccola e aguzza che ci si arriva solo con la mano, un blocco di granito compatto.

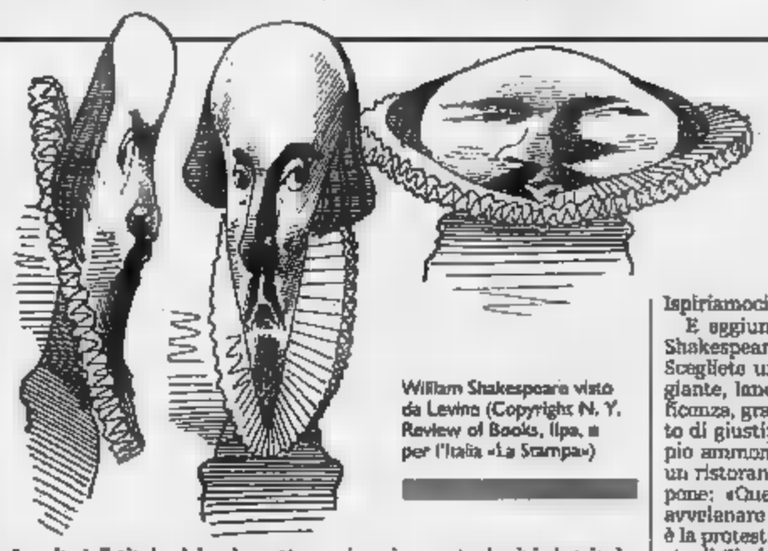
Naturalmente ci fu negata la soddisfazione di erigere il tradizionale ometto, supplimmo alla meglio con una scatola di marmellata strettamente legata alla punta. D'altronde, non potei gustare a fondo le inesprimibili gioie della mia prima punta vergine, perché, svanito il sogno di scendere a corda doppia sul colletto opposto dall'altra parte, mi preoccupava l'idea di ridiscendere dalla stessa strada con tutte quella neve infradiciata dal sole.

Chabod aveva fatto certi suoi conti (rivelatisi poi sbagliati), per cui questa era niente che la tredicesima prima ascensione. Io non dissi niente, ma «guarda un po' - pensavo indispettito - proprio da me doveva farsi accompagnare per la tredicesima!».

Massimo Mila

[Dal «récit d'ascension» alla Pyramide du Tacul, m 3468, Catena del Monte Bianco, prima ascensione assoluta, in compagnia di Renato Chabod, 2 luglio 1934. Parte della relazione è tuttora riportata nel volume «Monte Bianco I» della «Guida dei Monti d'Italia» edita da Cai e Touring club].

«Questo bollito potrebbe avvelenare il veleno stesso»



William Shakespeare visto da Levine (Copyright N. Y. Review of Books, Ilpa, per l'Italia «La Stampa»)

Invettive colorite, feroci o elaborate: in Inghilterra hanno fatto un'antologia

A scuola di insulti, Shakespeare in cattedra

A una creatura lasciva: «Tu conversi con le natiche della notte»

LONDRA

L'UMANITA' intera traversa il palcoscenico di Shakespeare, monarchi e mendicanti, santi e canaglie, eroi e gaglioffi, creature nobili, generose, soavi, fragili e creature abiette, perfide, meschine. Non è un minimalista, il drammaturgo inglese, né è un bozzettista o un acquarellista, non descrive tranches de vie, ma la vita tutta, la dipinge su tele immense, con colori vividi e forti. Nell'opera di Shakespeare si trova tutto: ed è questa sua ricchezza che ha indotto due studiosi di Cambridge ad affrontare una singolare impresa letteraria. A raccogliere, a catalogare e a pubblicare tutti i suoi «insulti».

Proprio così. *Shakespeare's Insults* è il titolo del volumetto, a cura di Wayne F. Hill e Cynthia J. Ottchen, stampato dalla Mainsail Press di Cambridge. Non sono decine, non sono centinaia, queste ingiurie, bensì migliaia, feroci, blande, roventi, comiche, ironiche, beffarde, una sterminata copia di vituperi. Per i due esegeti di Cambridge, c'è una lezione in questa dovizia lessicale. L'arte dell'insulto s'è impoverita; oggi uomini e donne si bersagliano sempre con le medesime parole, poche e ripetitive. L'invettiva non è più un pasto succulento, è sbrigativo fast food. Scrivono nella prefazione: «Perché limitare le insolenze alle solite trivialità, ai soliti gesti osceni? Ispiriamoci a Shakespeare».

E aggiungono: «Gli insulti di Shakespeare sono un tesoro. Scegliete una gemma fiammeggiante, lanciatela e date magnificenza, grandiosità al vostro atto di giustizia». Volete ad esempio ammonire il proprietario di un ristorante? Shakespeare propone: «Questo bollito potrebbe avvelenare il veleno stesso»; che è la protesta che zampilla dal testo di *Cimbelino*. Volete rincarare la dose? Ripetete le parole pronunciate nel dramma *Pericle*: «Soltanto polmoni infetti possono aver eruttato questo tuo cibo». Volete distogliere qualcuno da eccessi alcolici? Da *Macbeth* avvertite: «Il bere, signore, è un grande provocatore di tre cose: naso rosso, sonno e

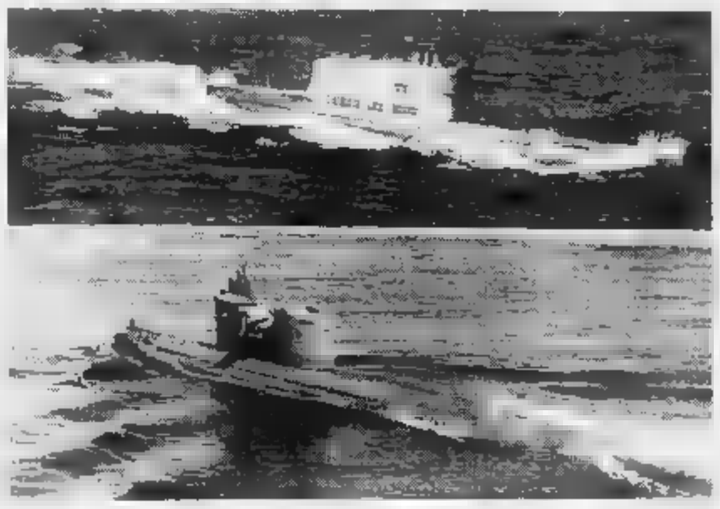
Un uomo è beffato nell'*Enrico IV* per la sua magrezza. «Lo potrebbe inguainare tutto, lui e i suoi abiti, in una pelle di anguilla». La disonestà è deplorata nell'*Enrico V*: «Rubano tutto e parlano di acquisti». E come sforzare una creatura lasciva? In *Coriolano*, una matrona redarguisce: «Tu conversi più con le natiche della notte che con la fronte del mattino». Poi, *Otello*: «Tu sei l'indice e il prologo nella storia della lussuria e dei pensieri turpi». Infine *Troilo e Cressida*: «Lui porta l'intelligenza nel ventre e le budella nella testa».

Qualcuno obietterà: «Queste invettive sono troppo elaborate. Ne occorrono altre, più fulminee, urlabili dal finestrino della vettura o dalla tribuna di uno stadio. Come cazzotti». Non c'è che l'imbarazzo della scelta. Shakespeare ce ne offre pagine e pagine. Lombrico, cappone, boia ereditario, foruncolo purulento, faccia da morto, eretico caparbio, ladro deforme, sacco di cera, ministro dell'inferno. E' impossibile elencare tutte le variazioni sul tema «puttana» e quasi cento sono quelle sul tema «furfante». Certe pennellate sono magistrali. «Tu, la creatura più inutile». «Tu, l'opposto dell'umanità», e, bellissima, «Tu, quintessenza della polvere».

Shakespeare non era soltanto un autore: fu anche impresario teatrale e, per un certo periodo, attore. Conosceva bene il pubblico elisabettiano, un pubblico che amava ardentemente il teatro, ma esigeva emozioni forti. Gli spettatori del Globe, del Rose, a Londra, sedevano in rispettoso silenzio, parlavano, mangiavano, ruttavano, litigavano, bersagliavano gli attori di mandorle e mele e di insoddisfatti si alzavano, giravano l'angolo e andavano a scommettere sui combattimenti di galli, di cani o di orsi. Autori e attori dovevano faticare per attrarre, e tenere, l'attenzione delle rissose e chiassose platee. Forse per questo, dicono gli storici, erano tutti così bravi. E forse per questo Shakespeare condiva con le mille salse dei suoi «insulti» gli immortali versi sulla condizione umana.

Mario Ciriello

Le memorie del generale Gribkov sulla crisi del '62



Fidel Castro e a sinistra sottomarini sovietici al largo di Cuba. A destra, l'incontro tra Kennedy e Krusciov

«Organizzata da dilettanti l'operazione segretissima che portò il mondo sull'orlo della guerra nucleare»

I missili a Cuba? Un disastro

Sulle navi russe cibi avariati e soldati morti

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per trasportare a Cuba i missili capaci di colpire le città principali degli Stati Uniti, Nikita Krusciov aveva mobilitato una flotta di ottanta unità civili, nell'autunno del 1962. Ma la più grande operazione navale della storia sovietica fu organizzata in modo approssimativo e dilettantesco: lo rivela un protagonista della crisi che portò il mondo sulla soglia della guerra nucleare, quando Washington scoprì il vero carico dei pescherecci e delle navi da crociera e rispose con il blocco dell'isola. I *Ricordi* del generale Anatoli Ivanovic Gribkov, che appaiono a puntate sullo *Spiegel*, sono «l'altra faccia dell'operazione Anadyr», dalla sua ideazione al «ritiro», quando Krusciov rinunciò a consegnare i missili.

Una «faccia» inedita e cruda, come riassume Gribkov - allora uomo chiave dello Stato maggiore sovietico e nei giorni di massima tensione rappresentante personale a Cuba del ministro della Difesa Rodion Malinowski - a preparare e a guidare la spedizione «furono persone totalmente incompetenti». Gli alti ufficiali che erano a bordo delle navi «maledissero più di una volta l'amministrazione centrale», e molti soldati probabilmente fecero di peggio.

Le condizioni di viaggio erano disastrose. Per quasi due mesi «gli uomini rimasero stipati come aringhe sotto il sole cocente». Sui ponti inferiori la temperatura arrivava d'abitudine ai cinquanta gradi e sul ponte scoperto potevano salire, a turno, soltanto pochissimi soldati: quando si arrivò in vista delle Bahamas, dove c'era rischio di incontrare qualche vedetta americana, nessuno poté salire in coperta. Molti si ammalarono, molti morirono e furono sepolti come marinai, buttati in acqua dentro un telo». Le provviste, in teoria sufficienti per due mesi, si avariarono presto per il caldo: «Il burro nelle casse si sciolse», capitava di vedere «scatoloni vuoti galleggiare in un lago giallastro». Perché le riserve non si esaurissero del tutto, il cibo veniva distribuito soltanto due volte al giorno. Ma in alcune navi si dovette regolamentare anche l'uso delle toilette, nonostante la metà dei soldati soffrisse costantemente il mal di mare: qualche volta, ricordano gli ufficiali interrogati da Gribkov, li aiutò un poco attingere alle botti di cetrioli e aceto.

Tutto è cominciato nel segreto più rigoroso. Alla metà di maggio del '62, quando il generale Semion Pavlovic Ivanov, inviato due allo Stato maggiore, consegnò a Gribkov i primi ordini per l'operazione Anadyr (il nome di un fiume e di una città della Siberia), pochissime persone in e fuori del Cremlino, forse neanche una decina, erano a conoscenza del progetto. Questo numero aumentò nei mesi successivi, quando il piano fu confermato dal ministero della Difesa, il 4 luglio, e cominciò la preparazione. Nel timore di una fuga di notizie non si ricorse mai alle dattilografe del governo: l'operazione «nacque a mano», con la calligrafia elegante di un assistente di Gribkov, il colonnello Kotov. Per ragioni di sicurezza non si fecero mai copie del piano.

Anche durante l'imbarco dei «materiali» le disposizioni erano severe. Nessun soldato fu autorizzato a lasciare, neppure temporaneamente, la zona di carico, sorvegliata da unità speciali. «Ogni contatto con il mondo fu troncato. Non si potevano scrivere lettere né telegrammi, non si poteva telefonare. E tutto questo valeva sia per le truppe sia per gli equipaggi delle navi». A conoscere in dettaglio l'operazione, a bordo delle unità salpate dai porti del Baltico e del Mar Nero, era soltanto il comandante operativo, generale Issa Alexandrovic Pliev, che quando ricevette un passaporto falso col nome di Ivan Alexandrovic Pavlov si irritò moltissimo: «A un famoso comandante della grande guerra patriottica piaceva cambiare identità».

Ai soldati, che sempre più incuriositi e tesi chiedevano quale era la destinazione del misterioso carico, si parlava genericamente di esercitazioni. Ma nessuno ci credeva, e perfino le cucine da campo camuffate, sul ponte, facevano discutere gli uomini, che avrebbero conosciuto la destinazione soltanto in alto mare. Prima della partenza, i capitani delle navi e i comandanti militari dei cinque reggimenti imbarcati avevano ricevuto una grande busta sigillata: dentro c'era una busta più piccola, «da aprirsi soltanto in Atlantico» e sotto la sorveglianza di un agente speciale del Kgb. La destinazione e la rotta verso l'isola di Fidel Castro si sarebbero conosciute soltanto allora.

Fino all'ultimo nessuno sospettò, in Unione Sovietica e nel mondo, che i passeggeri di tanti pescherecci e navi da crociera fossero soldati di scorta a missili e rampe di lancio. Ma che la meta fossero i Caraibi qualcuno aveva intuito. Quando il transatlantico «Admiral Nakimov» salpò dal Baltico con duemila militari a bordo, il giornale *Saria Vostoka* scrisse: «Per la prima volta su questa nave viaggiano turisti diretti a Cuba».

Emanuele Novazio

Replica a Intini

Ma Genova sta stretta a Topolino

SECONDO Ugo Intini Disneyland doveva sorgere a Genova, non a Parigi, e il progetto venne ostacolato da un impreciso potere culturale e mentalità veterocomunista, associata ad atteggiamenti elitari e conservatori. *La Stampa* ha riferito la singolare ricostruzione dei fatti e i commenti di alcuni intellettuali.

E quelli che accolsero criticamente l'ipotesi genovese, ben presto superata da altre ritenute più valide. Mi sembra che oggi non si tratti di ragionare estrattamente sul pericolo scampato o sul mancato affare da parte di Genova: Disneyland non avrebbe mai potuto essere realizzata in questa città per mancanza assoluta di spazi. Basta un solo dato: a Parigi sono stati necessari duemila ettari di terreno ricchi d'acqua, a Genova sembrò un prodigio aver strappato al mare poche centinaia di ettari per l'aeroporto. Né il terrapieno dell'ex centro siderurgico è paragonabile all'area di Marne-La-Vallée. Sul kitsch di Eurodisney e sulla sua ammissibilità nel cuore dell'Europa si può discutere all'infinito, come sulle funzioni di questi parchi dei divertimenti e sul loro impatto su grandi masse che sembrano gradirli molto. Ma sui dati il fatto no. Parigi fu scelta, dopo l'esame di altre città europee (in Italia soltanto Genova) perché offriva ampi spazi alla distanza giusta dal centro (trenta chilometri), una rete di trasporti metropolitani e regionali su rotaia che Genova non potrebbe neppur sognare, aeroporti intercontinentali, infrastrutture che consentono di smistare e raccogliere milioni di visitatori. Per Intini, evidentemente, l'urbanistica e la geografia sono astrazioni che consentono qualsiasi progetto fantastico, con seguito polemico. Per Genova rimpianto: anche se non ci fosse stata alcuna opposizione di intellettuali «veterocomunisti e conservatori» Topolino non sarebbe sbarcato.

Mario Fazio

FATTI E **GENTE**

Caffè: «Per noi si è ucciso»

ROMA. Dopo l'articolo di Roberto Martinelli pubblicato giovedì sulla *Stampa*, parlano della morte di Federico Caffè i suoi parenti. Per loro il suicidio è l'ipotesi più probabile, collegata alla scia di Primo Levi. «Oh Dio, così, sotto gli occhi dei parenti», disse Caffè la sera dell'11 aprile '87 (cinque giorni prima di scomparire), alzandosi di scatto dalla sedia mentre la tv inquadrava le macchie di sangue in fondo alla scala dove Levi era precipitato. Dice la nipote, Giovanna Leone: «Non ci interessano gli aspetti giallistici. Viviamo un dolore profondo, intimo». E Alfonso Caffè ricorda il dolore di Federico per la perdita di familiari e amici cari, come la morte della madre, della «tata», e dei suoi allievi, tra i quali Ezio Tarantelli, ucciso dalle Br. [Ansa]

Frankenstein era Shelley

Femminista contro Percy Bysshe Shelley, il poeta inglese del quale ricorre quest'anno il secondo centenario della nascita: era maschilista, teorizzava l'eguaglianza tra i sessi, ma rifiutava le donne come specchio degli uomini. Sotto tiro anche la sua fede nella coppia aperta: i suoi ideali di libero portarono tragedia, dolore e morte alle compagne. «Amava esser circondato da donne, ma solo per soddisfare i suoi desideri», attacca Anne K. Mellor, docente di Letterature inglese a Los Angeles. E ancora: «Le donne completavano il suo io. Non ha mai pensato a se stesso come completamento delle donne». Un esempio? Il poema *Epipsychidion*: l'amata Emily è il Sole, la moglie Mary Wollstonecraft la Luna, la cognata Claire cometa. Tutti astri che ruotano intorno a Percy Bysshe, la Terra. Sotto accusa anche la vita privata: in un libro su Mary (*La vita, I suoi romanzi, i suoi mostri*), la Mellor fa di Shelley un Barbablù: abbandona Harriet che per il dolore si annega; fugge con Mary e la tradisce a ogni occasione. Secondo la studiosa, le qualità negative del marito ispirarono a Mary Frankenstein il romanzo inizietore della letteratura nera.

LETTERE AL GIORNALE

Il generale e gli obiettori; canzone italiana, specie da salvare

L'esercito anche in tempo di pace

Mi è consentito dare risposta ai signori Jannuzzo e Castagna che hanno obiettato a quanto scrissi nella mia lettera gentilmente pubblicata da *La Stampa* il 4 aprile scorso.

Per prima cosa è necessario sgombrare il campo dall'ironia sorta attorno al vocabolo «civilizzazione». Qui non si tratta di negare il progresso. Ci si riferisce ad una organizzazione militare e quella espressione vuole indicare il processo in atto per cui alla fine, come del resto già rilevabile, non avremo più dei militari ma dei civili per di più sindacalizzati.

Devo poi porre il quesito: strumento militare sì, strumento militare no. Io ritengo che sia necessario, non solo per esigenze di difesa dall'esterno. A mio parere oggi è maggiormente necessario contro un nemico interno, la disgregazione. Abbiamo bisogno di un servizio militare, fatto con serietà, che produca coesione e fiducia. Oggi, salvo eccezioni, e il contrario è molti pensano all'Europa come soluzione dei nostri guai. Mostreremo invece solo la nostra debolezza. Anche per abbracciare visioni europee e mondiali occorrono basi ben più solide di quelle suggerite da sfiducia e peggio da nausea.

C'è un aforisma inconfutabile: un buon soldato sarà un ottimo cittadino senza bisogno di far guerra. Proprio oggi ho letto che la futura regina di Svezia dovrà fare 6 anni di servizio militare!

Se dunque dobbiamo avere uno strumento militare - da differenziare nui vari componenti anche per la durata del servizio - esso non sarà tale se ai comandanti vengono tolte le leve del comando. Ai comandanti il compito di esercitare in piena coscienza la loro missione applicando i regolamenti con i suggerimenti del cuore. Così mi hanno insegnato alla fine degli Anni 40. Una formula spesso abbandonata dopo 50 anni posso accreditare la migliore.

Mi dispiace se il signor Jannuzzo è rimbottito in qualcuno non all'altezza dei propri compiti. Tengo però presente che oggi la situazione nelle caserme, per effetto della legge 382/78 che ha istituito le Rappresentanze, non è quello che, a mio parere, dovrebbe essere.

Venendo a parlare dell'obiezione mi sembra che il caso del sig. Castagna sia proprio da annoverare come eccezione, riconosciuta, così come è avvenuto. Mi spiace anche per lui se l'esperienza è stata defatigante: ma oggi non è facile trovare qualche settore pubblico che funzioni.

Anche in Europa, dove si obietta di meno, l'obiezione è riconosciuta come eccezione

gen. **Paolo Matucci**, Firenze

Il Sud ha scelto il sottosviluppo

Il Sud ha scelto il sottosviluppo. Gli elettori vittime del potere partitocratico e clientelare sono poco ragionanti. Per il Sud è necessaria una politica onesta, pulita, sincera come ha proposto Segni. Posti di lavoro e assistenzialismo.

Solo con il federalismo il Sud avrà uno stimolo al progresso e sarà competitivo in Europa

Luigi Bonelli, Benevento

Un giurì per scegliere la musica in tv

Da più parti, e non soltanto dagli ambienti della musica colta ma anche dagli ananti della musica leggera, si sta lamentando il degrado costante e pervicace di quella canzone italiana che, armi tanti anni addietro, ci fu ammirata da tutto il mondo, alla pari della produzione anglo-americana d'allora.

Non vale certo a salvarla neppure quella grossa manifestazione che ancora si ostina a chiamarsi «Festival della canzone italiana» o che invece d'italiano non ha più un bel niente.

Una produzione che intende farsi definire «musicale» (mentre di musicale ha soltanto quel requisito che va sotto il nome di ritmo, quindi non decisa avversione ed esclusione di quegli altri due elementi che sono la melodia e l'armonia) non può assolutamente farsi passare per musica. Ti vengono a dire che «questo è il genere che piace ai giovani», che «questa è la musica che li fa ballare». Tutte storie. Questa è una produzione - non musicale ma unicamente rumorosa, caotica, tribale, selvaggia - che serve solo a farli stordire: prova le stragi del sabato notte.

Troppo comoda la critica quando non è surrogata da validi suggerimenti, atti a impedire i mali lamentati.

Perché non ripristinare quella Commissione di Lettura ch'era un tempo preposta alla selezione della produzione musicale da destinare alle programmazioni radiotelevisive? Composta da esperti musicali e letterari, di specchiata fama e riconosciuta onestà, assolveva magnificamente il suo compito a favore d'una decorosa Rai-tv.

Si eviterebbe, tra l'altro, di raggiungere ogni anno quel mostro deficit di dieci miliardi nello scambio dei diritti d'autore con Usa e Gb.

E poi è anche questione di migliorare l'educazione musicale delle nuove generazioni, attualmente imbarbarite da produzioni insensate e antimusicali.

Perché, infine, non si sentono che raramente le magnifiche produzioni d'un Cole Porter, d'un Irving Berlin, d'un George Gershwin?

Rocco Rizzo, Torino
presidente del Simi
(Associazione per la Salvezza dell'Identità Musicale Italiana)

Ugo Bassi è morto allo stato laicale

Sulla questione del sacerdote barnabita Ugo Bassi, si può osservare che in un pezzo di Garibaldi - lettera o memoria - è scritto di Ugo Bassi «scorticato e fucilato» cioè soggetto a quel procedimento di tagli sulla pelle dei polsi, da parte dell'autorità ecclesiastica, per cui uno non era più sacerdote; dal che si deduce che quando venne condannato a morte e fucilato, Ugo Bassi era, ormai, ridotto allo stato laicale.

La stessa cosa capitò ad altri membri del clero di sentimenti patriottici come alcuni martiri di Belfiore.

dott. **Teresio Rainero**
Pinerolo

Quei soldi al pci

A pagina 12 della *Stampa* di mercoledì 8 aprile, sotto il titolo «Quei soldi al pci» tra l'altro si legge che il tribunale di Roma in rapporto al fallimento dell'editore di *Paese Sera* avrebbe ingiunto al proprietario di pagare i debiti e tra essi avrebbe ingiunto al quale «ultimo padrone del giornale» di pagare la somma di 900 milioni di lire.

Non potendo io, dico sempre l'articolo al quale mi riferisco, pagare questa somma avrei rischiato di finire in prigione.

Sono stato A. U. della S.p.A. Impredit, editore del quotidiano *Paese Sera* dal settembre 1982 all'aprile 1983.

La S.p.A. Impredit dopo essersi posta in liquidazione ha richiesto essa medesima il proprio fallimento non potendo più far fronte per inadempienze di terzi agli oneri derivanti dalla gestione ed edizione di *Paese Sera*.

Io ero, e sono rimasto, creditore della S.p.A. Impredit per ingenti finanziamenti effettuati nel periodo in cui sono stato A.U. della Società stessa.

1. Il Tribunale (di Roma ritengo) non mi ha mai richiesto il pagamento della somma di 900 milioni di lire per debiti della S.p.A. Impredit inerenti alla gestione del quotidiano *Paese Sera* né qualsiasi altro pagamento.

2. Né il Tribunale avrebbe potuto rivolgermi tale richiesta essendo io creditore e non debitore di per la gestione e edizione *Paese Sera*.

3. Io non ho mai rischiato le prigioni come affermo nell'articolo perché mia gestione della S.p.A. Impredit è stata assolutamente corretta e a tale gestione ho erogato ingenti finanziamenti.

4. Io non ho mai richiesto al pcus (direttamente e indirettamente) dal cui Comitato Centrale non conoscevo alcuno, il versamento della somma di 900 milioni di lire o altra somma per le ragioni indicate nell'articolo al quale mi riferisco, né per altre ragioni, e non ho mai ricevuto dal pcus somme di sorte.

dott. **Mario Benedetti**, Roma

Il nostro giornale ha riportato i documenti pubblicati dalla *Komsomolskaja Pravda*.

Egregio signor Del Buono, il giorno 24 marzo mi è capitato di vedere sul terzo canale della Rai un programma di commemorazione degli avvenimenti delle Fosse Ardeatine 48 anni . Naturalmente il commento è stato spudoratamente fazioso, per nulla rispettoso del reale svolgimento dei fatti, ma non me ne sono certo stupita: null'altro potevo aspettarmi da un programma curato da un ebreo e finanziato da un canale comunista. Ma a un certo punto si è veramente passato il segno...

Lucrezia Doria, Genova

Kappler l'aritmetica dell'odio

EGREGIA signora o signorina (potrebbe, infatti, essere vecchia e giovane per la forza del suo odio), le confesso che la sua lettera ha cominciato a farmi impressione, a procurarmi un certo disagio a partire da quell'«ebreo» proposto senz'altro come inattendibile, anzi disonesto per questione razziale. Ma il mio disagio è aumentato leggendo il resto della sua lettera. «Ma a un certo punto si è veramente passato il segno, e è dimostrata la più squallida malafede. Infatti, quando si parlava del processo a Kappler, il commentatore ha detto che questi era stato condannato all'ergastolo per 5 omicidi. 5 omicidi? Ma come, per un'ora si è fatto altro che parlare delle 335 vittime della ferocia nazista ed allora perché la condanna è stata per soli 5 omicidi? Il fatto è che le norme di diritto internazionale bellico, approvate da tutti gli Stati e contenute nelle famose convenzioni di Ginevra e dell'Aia, prevedono che le forze armate di uno Stato possano esercitare il diritto di rappresaglia se attaccate da bande di terroristi o comunque forze irregolari. Diritto di rappresaglia significa che per ogni soldato uccisi possano essere giustiziati 10 civili. Queste norme sono state applicate da Kappler che fece giustiziare 335 civili per i 33 soldati tedeschi vittime dell'agguato terroristico...».

Il disagio che mi ha procurato la sua lettera sta nel fatto che per lei egregia signora o signorina le 335 vittime (in gran parte o tutte assolutamente estranee all'attentato), poiché rientrano nelle norme di diritto internazionale bellico non contano, è come se non fossero morte, come se non fossero neppure esistite, mentre per me i 335 civili e i 33 soldati sono stati ammazzati per quell'abominio che è la guerra. Il suo tono è così disumano, così ligio alle leggi militari. A ogni modo, voleva protestare contro la «vergognosa trasmissione curata da un ebreo» del 24 marzo perché non ha spiegato abbastanza che su 335 morti, 330 erano legittimi (?), e io qui segnalo la sua protesta.

Oreste del

Un sigla fuori dai dizionari

Di che sesso è la parola Aids

QUAL è [redacted] genere grammaticale di Aids? Se si dovesse prendere in considerazione la terribilità della malattia, converrebbe dire, scherzando, che [redacted] femminile, se è vero che molti flagelli, *miseria, fame, peste*, sono femminili e tutti i cicloni che si abbattono nelle regioni tropicali [redacted] subtropicali sono chiamati con [redacted] di donna. Poi viene in mente un terribile morbo, il cancro, di genere maschile.

Vien fatto di rimpiangere quelle lingue che [redacted] hanno genere grammaticale - e si pensi al persiano moderno o all'ungherese - o che lo esprimono [redacted] solo nei pronomi, come l'inglese (*he, she, it* ed anche *his, her, its*), eppure funziona[redacted] benissimo. Questo per dire che poche cose esistono al mondo di più arbitrario del genere grammaticale che solo storicamente trova una qualche ragione.

Certo [redacted] in italiano sole è maschile [redacted] luna femminile, in tedesco la situazione [redacted] inverte [redacted] ha *die Sonne* «sole» femminile e *der Mond* «luna» maschile. E' stato detto da un autorevole glottologo del passato che, quando il genere grammaticale [redacted] corrisponde al sesso, è [redacted] lusso. Del [redacted] intravediamo, anche se non è questo [redacted] luogo [redacted] discussioni troppo tecniche, che nelle lingue classiche esiste una ben più razionale partizione, quella fra un genere animato ed uno inanimato; poi, nel genere animato, si introdusse la ripartizione fra maschile e femminile per cui *tanto vo: tempo si volse*, per dirla con Dante, [redacted] lo citiamo non del tutto [redacted] sproposito perché [redacted] nostro grandissimo poeta parla in quel passo di una donna, la più bella donna dell'antichità, la contesissima Elena, che in fatto di produrre guai, fu una specialista.

Tutto fu tranquillo nel genere grammaticale in italiano finché, certe moderne femmi[redacted], [redacted] pensare che *sentinella, guardia, recluta*, pur essendo femminili, hanno tradizionalmente designato dei maschi, hanno, come si dice in linguaggio sciatto, piantato una grana dalla quale [redacted] stenta ad uscire facendo perdere [redacted] mucchio di tempo per una questione, tutto sommato, di lana caprina.

Per parole nuove o recenti dobbiamo pure metterci d'accordo, ed allora mi viene [redacted] [redacted] la questione che sorse sulla parola *automobile*. Quando nacque [redacted] italiano ci fu chi la trattò come maschile e fra questi Guido Gozzano che scrisse: *S'arresta un automobile fremendo e sobbalzando*. Si sottintendeva *carro* o *veicolo*: di qui, probabilmente, il maschile. Ma ben presto il genere femminile prevalse ed anche in questo caso forse per influsso di un sottinteso *vettura* o *carrozza*. In verità, in italiano nasce alla fine del secolo scorso prima l'aggettivo *automobile* poi il sostantivo e questo può anche spiegare l'oscillazione del genere.

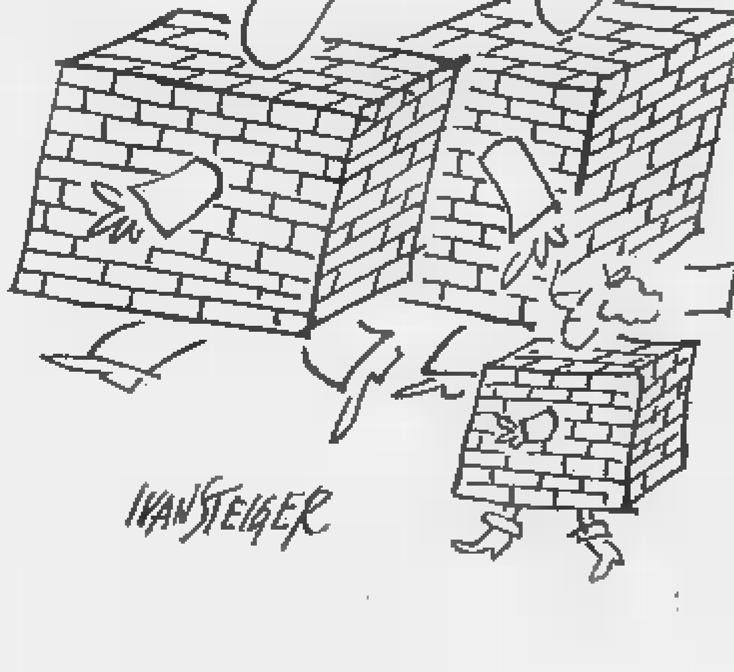
Aids è una sigla e come tale è registrata negli elenchi di sigle, sempre più lunghi, sempre più fastidiosi perché fra le sigle ormai viviamo, spesso seccatissimi di non capire il loro significato. Così avviene che la voce di cui parliamo [redacted] si trovi nel Battaglia perché nel 1960, quando fu stampato il I volume del Grande Dizionario, l'Aids era sconosciuto alla scienza e nel Devoto-Oli in un solo volume, del 1990, dobbiamo andare a cercarlo in fondo fra le sigle, mentre in quello in due volumi, di qualche anno prima, [redacted] al suo posto alfabetico ma come sigla, senza genere, cosa che fa anche il Vocabolario dell'Enciclopedia italiana. Altri vocabolari ormai lo mettono come sostantivo ma, per esempio il Garzanti, lo considera sia femminile che maschile. Il Vocabolario ragionato dell'editore D'Anna lo dà sicuramente come maschile e credo faccia bene.

Si potrebbe obiettare che la sigla nacque dall'inglese *A (cquired) I (mmuno) - D (eficiency)* [redacted] *(yndrome)* «sindrome da immunodeficienza acquisita»» e per questo c'è chi dice di dover considerare femminile la parola italiana. Credo che questa posizione non sia quella giusta. Quella parola inglese *syndrome* «sindrome» [redacted] è né maschile [redacted] femminile: sarei piuttosto portato a considerarla neutra; se in italiano sindrome [redacted] femminile non pare corretto trasferire in italiano una parola mettendola al femminile mentre nella lingua d'origine femminile non è. Meglio, dunque, [redacted] il maschile.

Il francese non ha avuto difficoltà. Aids si dice Sida con le iniziali di *Syndrome Immuno-Déficitaire acquis* ma in francese *syndrome* è, contro ogni aspettativa, maschile: non vi è dunque problema alcuno sul genere di Sida.

Tornando all'italiano, se qualcuno obiettasse che, traducendo [redacted] tedesco *Fräulein*, che è neutro, dovremmo dire «ragazza», risponderemmo che qui interviene, con perentoria autorità, il sesso [redacted] per Fräulein è sicuramente femminile. Considerate Aids maschile non dovrebbe irritare neppure la più accesa femminista. La parola esprime tanta tragedia che sarebbe meglio che non fosse né maschile né femminile e cioè che [redacted] cosa designata [redacted] esistesse affatto.

Tristano Bolelli



Intervista con Alvaro del Portillo, capo della potente istituzione

L'Opus Dei «occuperà» San Pietro

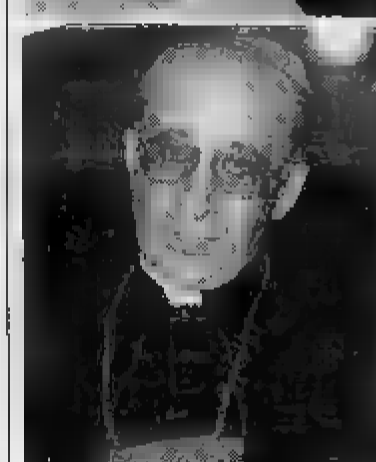
«A maggio avremo un santo anticlericale»

Il cardinale Camillo Ruini, presidente [redacted] Conferenza episcopale. Sotto, Giovanni Paolo II

Escrivá, il fondatore sarà innalzato agli altari dal Papa E l'Opera scenderà in piazza per la prima volta

Monsignor Alvaro del Portillo. Guida la prelatura [redacted] 1975. A destra, José María Escrivá

Monsignor [redacted] Portillo [redacted] Andreotti. «Il [redacted] fondatore Escrivá era persuaso che i preti che non parlano di Dio, [redacted] d'altro, sono dei clericali»



«Non amava parlare di politica Ma spesso diceva: in campo temporale non ci sono dogmi»

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Nel Duemila la santità sarà ancora di moda. E i santi pregheranno fra i computer delle aziende, negli [redacted] della finanza [redacted] fra i robot delle officine. Santità [redacted] lavoro. Per [redacted] grande «armada» dell'Opus Dei (75 mila aderenti, 1500 sacerdoti sparsi nei cinque continenti) è venuto il momento di scendere in piazza. Sarà la prima volta, visto che [redacted] ottobre 1928, anno della fondazione, l'Opera aveva sempre accuratamente evitato le manifestazioni [redacted] massa. [redacted] stavolta è diverso. Fra [redacted] mese, domenica 17 maggio, in piazza San Pietro, il Papa celebrerà [redacted]lennemente [redacted] santificazione del suo fondatore, il sacerdote spagnolo José María Escrivá, scomparso nel giugno '75 e portato agli altari a tempo di record.

E l'Opus Dei è pronta. Biografie, studi e filmati sul fondatore, Mondadori che stampa l'opera principale, *Cammino*, bestseller mondiale che ha già venduto oltre quattro milioni di copie, 250 mila fedeli in arrivo da tutto il mondo per ricevere la benedizione di Wojtyla. Anche il cattolicesimo *forte*, dunque, [redacted] il suo protettore in Paradiso. Era un semplice sacerdote, monsignor Escrivá, quando sessant'anni fa portò nella Chiesa [redacted] intuizioni. Si può essere santi non [redacted] lo [redacted] in convento, ma facendo gli impiegati, i lavavetri, i tassisti, i banchieri, i muratori [redacted] i cantanti. La spiritualità dell'Opus Dei è robusta, la scelta cristiana radicale, l'organizzazione granitica. Anche per questo, oltre alle adesioni numerose, sono venute critiche [redacted] accuse, spesso aspre.

L'appuntamento è alla sede centrale in viale Bruno Buozzi 73. Sono sei anni che l'attuale condottiero dell'Opera, monsignor Alvaro del Portillo, 78 anni, spagnolo, laurea in ingegneria, lettere e diritto canonico, [redacted] concede interviste. Dal 1935 è stato amico e collaboratore del fondatore [redacted] dal 15 settembre '75 ne è il successore. Nato [redacted] Madrid, sacerdote dal 1944, è stato nominato vescovo il 6 gennaio 1991 dal Papa.

Don Alvaro ha appena finito di celebrare la Messa. Il corridoio è tirato a lucido, mobili in stile classico nel salottino, su ogni tavolino, mensola [redacted]nia, la statuina di [redacted] somarello in legno o [redacted] ceramica. Con decreto del [redacted] novembre [redacted] il Papa ha eretto l'Opus Dei in «prelatura personale»: una specie di diocesi [redacted] carattere internazionale, che ha come compito la formazione spirituale dei lai[redacted]. Questa intervista [redacted] *La Stampa* nell'anno di beatificazione di José María Escrivá è la prima e l'unica che [redacted] prelato ha [redacted]to di concedere, personalmente [redacted] per iscritto, a [redacted] quotidia[redacted].

Monsignore, in ogni angolo [redacted] questa [redacted] c'è la statuina di un asinello. Che [redacted] rappresenta?

Monsignor Escrivá voleva [redacted]re un asinello di Dio. [redacted] non solo perché Gesù aveva scelto questo animale per presentarsi [redacted] popolo che lo acclamava, ma perché il somarello è obbediente, semplice, un lavoratore che si contenta [redacted] poco e sa piegare [redacted] schiena sotto il carico della [redacted]tica.

Però l'asinello è anche un animale cocciuto che spesso se ne va in giro munito di paraocchi. Era un uomo con i paraocchi il fondatore dell'Opus Dei?

Era [redacted] tenace che ammirava la «santa cocciutaggine» - così la definiva - dei servitori di Dio. Ricordo che nel 1967, par[redacted] agli studenti [redacted] laureati dell'università di Navarra, in Spagna, intitolò la [redacted] omelia «Amare il mondo appassionatamente». Era [redacted] ammiratore [redacted] mondo [redacted] delle sue bellezze, perché, diceva, il mondo è uscito [redacted] mani di Dio, è creatura sua, e, quando Jahvé lo guardò, vide che era buono. Siamo stati noi uomini [redacted] renderlo brutto [redacted] i nostri peccati e le [redacted] infedeltà. Amava [redacted] mondo, monsignor Escrivá, [redacted] non [redacted] lasciava distrarre dal mondo. Era un testardo servitore di Dio.

Perché la Chiesa lo vuole santo?

Perché fu un uomo di Dio. E in [redacted] mondo caratterizzato da un forte processo di allontanamento [redacted] da Dio proclamò che è necessa[redacted] «mettere Cristo in tutte le attività umane». In che modo? Con il lavoro. Con l'attività dell'uomo in [redacted] la sua ricchezza: la scienza, la tecnica, l'arte, l'e[redacted], la politica, lo sport, il tempo libero. Il lavoro di tutti i giorni, il lavoro professionale ordinario che per il cristiano diventa «lavoro di Dio».

C'è chi sostiene, però, che questa beatificazione sia avvenuta troppo in fretta. Anzi, che sia stata l'Opus Dei a pianificarla facendo opera di pressione nella Chiesa. E' vero?

La risposta migliore viene dai fatti. La fase iniziale della causa di beatificazione, quella riservata alla ricognizione della vita, ha richiesto, a Roma e a Madrid, ben [redacted] sessioni. Sono stati accuratamente ascoltati 92 testimoni, dei quali più della metà estranei all'Opus Dei. Si sono presentati documenti per decine [redacted] migliaia di pagine. Alcuni di coloro che si sono occupati della [redacted] su incarico della Santa Sede, hanno anche affermato di non avere mai riscontrato, in una causa di beatificazione, altrettanta completezza, accuratezza di metodo [redacted] ricchezza di elementi probanti. Va inoltre ricordato un fatto: di recente la Chiesa ha snellito le norme procedurali, senza che ciò pregiudicasse la serietà [redacted] l'integrità delle cause canoniche. Il fondatore dell'Opus Dei è stato fra i primi [redacted] essere giudicato con le [redacted] normative. E penso che in futuro assisteremo a processi ancora più rapidi.

Monsignore, alcuni giornali [redacted] l'hanno con voi. Di recente la rivista «Newsweek» ha scritto che il fondatore dell'Opus Dei [redacted] antisemita - [redacted] lei ha duramente smentito - [redacted] perfino qualche rivista cattolica ha dato ampio risalto [redacted] tesi degli avversari della beatificazione. Perché?

Alle fantasie di *Newsweek* abbiamo risposto con prove [redacted]crete che mostrano il grande affetto nutrito da monsignor Escrivá per il popolo ebraico. Io [redacted] ne sono stato testimone. Tuttavia una cosa va detta: certe persone o ambienti [redacted] han[redacted] di mira l'Opus Dei [redacted] monsignor Escrivá, [redacted] di [redacted] la Chiesa, [redacted] fede, l'impostazione cristiana della vita. Sono gli stessi che attaccano il Papa quando parla o quando tace, quando viaggia e quando resta a Roma. [redacted] preoccupante se tali attacchi non venissero: so[redacted] [redacted] migliore conferma che la strada [redacted] giusta. Del resto lo ha detto Cristo: «Se hanno perseguitato me, perseguiteranno [redacted] che voi».

Il fondatore dell'Opus Dei diceva spesso: io sono anticlericale. Che cosa voleva dire?

Era un sacerdote che non parlava altro che di Dio. Ed era per[redacted] che i preti che non parlano di Dio, [redacted] [redacted] tutt'altro, sono dei clericali.

Ma negli Anni Trenta monsignor Escrivá diceva [redacted] essere contrario a un «partito cattolico». Aveva ragione?

Diceva anche, però, di rispetta[redacted] chi avesse un'opinione opposta. Credo che sarebbe indebito interpretare questa sua affermazione come un'opinione politica, mirante a [redacted] o ad avversare un determinato partito.

Per chi avrebbe votato il 5 aprile monsignor Escrivá?

Evitò sempre - e lo dico per esperienza diretta - di offrire indicazioni di questo genere, che avrebbero potuto condizionare chi gli stava accanto. Aveva il massimo rispetto della libertà altrui. [redacted] amava le etichette, di qualsiasi tipo, [redacted] preferiva considerare il cristiano nella sua piena responsabilità [redacted]na. E diceva sp[redacted] [redacted] [redacted]: non esistono dogmi in campo temporale.

Nemmeno il dogma del voto al «partito cristiano»?

I dogmi sono verità della Chiesa, non della politica. In questa prospettiva e sul piano delle azioni concrete, non può esistere, [redacted] diritto, un partito che si faccia portatore di una «visione cristiana unica», quasi un copyright, [redacted] i problemi della società civile. Ciò non toglie che in talune situazioni storiche insorga la necessità di una testimonianza in qualche modo unitaria, e i vescovi, che sono i legittimi pastori del gregge di Cristo, hanno allora il compito di ricordarlo. Intendiamoci: que[redacted] non è [redacted] giudizio sull'attuale momento politico della nazione italiana, che non mi compete, bensì un'affermazione di principio che lascia il campo aperto [redacted] molte possibili soluzioni.

«Ogni lavoro onesto - diceva il fondatore dell'Opus Dei - deve essere realizzato con la massima perfezione possibile». Che cos'era, [redacted] profeta di quella «qualità totale» che tanto piace ai manager e agli industriali?

Non penso che [redacted] possa parlare [redacted] «qualità totale» del lavoro [redacted] si lascia Gesù Cristo [redacted] parte. Direi piuttosto che monsignor Escrivá è l'apostolo della «santificazione del lavoro». E ci ha insegnato [redacted] scoprire che Cristo ci aspetta proprio qui, nel lavoro quotidiano, perché attraverso il lavoro l'uomo conferma di essere fatto «a immagine [redacted] somiglianza» del Creatore.

[redacted] rimprovera all'Opus Dei [redacted] [redacted] un'istituzione d'élite: molti professionisti [redacted] laureati, pochi operai [redacted] manovali. E' vero che siete potenti?

Non [redacted] vera né l'una né l'altra [redacted] [redacted] L'Opus Dei si rivolge a tutti. Davanti [redacted] Dio non esistono lavori importanti o lavori di second'ordine, ed è Dio che misura il rilievo [redacted] un lavoro conoscendo l'impegno e l'amore col quale [redacted] svolto. Monsignor Escrivá raccontava un episodio. Negli Anni Trenta, a Madrid, [redacted] alcune [redacted] [redacted] mattino [redacted] [redacted] dei confessionali della chiesa [redacted] Patronato di Santa Elisabetta. [redacted] puntualmente, tutti i giorni, il silenzio della cappella veniva turbato da un rumore improvviso: un [redacted] [redacted] metallico sgradevole, quasi uno sferragliare [redacted] casseruole sul pavimento. Un giorno il pa[redacted] uscì dal confessionale e andò a vedere. All'ingresso della chiesa c'era [redacted] [redacted] che dopo aver posato per terra tanti piccoli recipienti [redacted] alluminio, di[redacted] a voce alta: «Gesù, sono Juan, il lattaio». [redacted] presentava così, in chiesa, tutti i giorni alla stessa ora. Il padre rimase colpi[redacted] e commosso: Juan offriva il [redacted] lavoro [redacted] Dio e Dio lo gradiva. L'Opus Dei è aperta a tutti. Ne fanno parte laureati e professionisti, ma altrettanti, e forse di più, sono contadini, casalinghe, operai. E lattai, naturalmente.

Che cosa vuol dire, per l'Opus Dei, «fare carriera?»

Nel '72 monsignor Escrivá visitò Pozoalbero, una località nel Sud della Spagna. E notò la cura con la quale due giardinieri accudivano le aiuole: «Voi curate in modo meraviglioso queste piante - osservò -. Che cosa pensate: che vale di più il vostro la[redacted] o quello di un ministro?». I due, Anastasio e Pedro, rimase[redacted] [redacted] silenzio. «Dipende dall'amore [redacted] Dio che ci mettete - concluse il padre -. Se ci mettete più amore che non un ministro, [redacted] vostro lavoro vale di più».

E' vero che siete potenti?

La potenza dell'Opus Dei consiste nella nostra fragilità personale, alla quale si aggiunge la grazia concessaci dalla misericordia divina. E [redacted] questa for[redacted], la grazia di Dio, speriamo [redacted] contribuire alla grande sfida dell'evangelizzazione che oggi [redacted] presenta davanti alla Chiesa. E' questo l'unico obiettivo che ci sta a cuore.

Quale immagine del santo e amico le [redacted] rimasta più impressa?

Nel '70 visitammo [redacted] Messico dove il fondatore incontrò i membri dell'Opera e i loro familiari. Quando si avvicinò a una donna, madre di quattro figli, per rivolgerle un saluto, lei si inginocchiò in segno di rispetto: «Non farlo, figlia mia, non farlo», disse lui. E si inginocchiò a [redacted] volta davanti [redacted] lei aggiungendo: «Siamo tutti uguali, siamo tutti figli di Dio».

Mauro Anselmo

FIAT

PIAZZA ADRIANO 6 TORINO

UN VOSTRO AMICO SI FA IN DUE

PROMO-Asti

La miglior forma di pubblicità ce l'avete fatta voi, Cari Clienti, così TORINO AUTO é diventata "LA VOSTRA" Concessionaria FIAT . Stessa cordialità, stessa competenza, stessa cortesia da oggi anche nella nostra nuova filiale di Piazza Adriano 6 per rispondere sempre meglio alle vostre esigenze e dove potrete conoscere, vedere e provare l'ultima nata di casa FIAT, la nuova

Cinquecento

torino AUto

Amicizie che durano

CONCESSIONARIA FIAT

C. UNIONE SOVIETICA 85 - TEL. 319.80.08
PIAZZA ADRIANO 6 - TEL.44.66.81

Rock Café: Presley vivo?

Elvis Presley è ancora vivo? Può sembrare un altro interrogativo senza risposta, ma l'argomento che appassiona ancora milioni di [illegible] e molti fans europei dello scomparso e del rock è il pezzo forte di «Rock Café Speciale», che va in onda lunedì su Raidue. Luca Bernini, in un servizio di 20 minuti, affronta con nuovi ed esclusivi elementi l'ipotesi secondo cui Elvis Presley sarebbe ancora vivo. Sebbene la scomparsa risalga a 15 anni fa, molti americani non si sono rassegnati e asseriscono di vederlo nelle più disparate situazioni, tanto da [illegible] una vera allucinazione collettiva. Anche il presidente Bush ha parlato della presunta morte» di Elvis. Le prove sarebbero attendibili: lo dice Gayl Brewer Giorgio, giornalista e autrice del libro «Elvis è vivo». Nel mini-special parlerà la vedova di Elvis, Priscilla. Per la prima volta sarà proposta in Italia la telefonata con la voce di Elvis, registrata 8 anni dopo la sua morte.

Prince parte da Tokyo

Nella riapertura delle grandi tournées, quella di Prince avvenuta a Tokyo la scorsa settimana è già suonata una delle più stupefacente. Lo show ha il suo perno su un tema futuristico, e il piccolo divo non ha badato a spese per gli effetti speciali. E' stata progettata una cortina di fibre ottiche con miriadi di immagini, che secondo qualcuno ha ridotto, al paragone, il già gigantesco set degli U2 a un televisore in bianco e nero. Il palco di Prince è affiancato da due [illegible] greche alte dieci metri, e c'è un gigantesco e semovente simbolo dell'amore. Prince ha anche scritturato una danzatrice del ventre tedesca, di nome Mayte. E più, in concerto, il cantante e musicista di Minneapolis interpreta molte canzoni mai registrate [illegible]. Il debutto è previsto a Rotterdam, tradizionale piazza forte di Prince, il 26 maggio. L'Italia resterà fuori, viste le grane che il Piccolo Principe ha accumulato in questi ultimi anni per la cancellazione di [illegible] concerti.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 18 Aprile 1992 17

La difesa della Del Bufalo: «Alle trentenni è tutto dovuto»

[illegible] disegno: Paolo Frajese, Giuliana [illegible] Bufalo (vicedirettore del Tg2) e Alessandro Curzi (direttore [illegible] Tg3)

Frajese definisce le colleghe «conigliette» e torna la polemica

Lilli Gruber. Sopra, da sinistra: [illegible] (nuovo volto del Tg1), Lorenza Foschini e Angela Buttiglione

Tg1 la guerra dei sessi

ROMA. Il Tg1 come Playboy? Via, [illegible] scrì. E lo saremmo volentieri, se a denunciare l'improvvido accostamento non fosse proprio lui, il serio per antonomasia: Paolo Frajese. «La qualità [illegible] nostro telegiornale [illegible] si misura sulle colleghe trasformate in conigliette», ha tuonato Frajese [illegible] accenti savonaroleschi, durante l'infuocata assemblea redazionale di mercoledì scorso. «Conigliette o chi? Ma lascia perdere...». Una voce dal fondo della sala. Una voce in giacchetta rossa e pantaloni bianchi dentro gli stivali neri: Lilli Gruber.

Il tetro e la bella non si amano molto. Capita. Una volta la Gruber era a Fiumicino per l'arrivo di Gorbaciov e Frajese la interrupe dallo studio: «Adesso stai [illegible] po' zitta, Lilli, che il sono gli inni». Il giorno dopo, sul tavolo del [illegible] arrivò una letteraccia. Firmata Lilli. Dispetti, miserie che accadono in ogni famiglia e in ogni redazione di tiggì. O forse credete che Michele Cucuzza abbia fatto i salti di gioia quando si è visto arrivare Cecchi Paone al Tg2? O che al Tg3 [illegible] abbia mai fatto scherzi tremendi a Rosanna Cancellieri, tipo farle credere di aver vinto un premio e mandarla a ritirarlo in una discoteca chiusa per ferie? Qui, però, c'è la molla irresistibile della guerra fra i sessi: Frajese, il maschilista scottato dalla vita; Lilli, la donna che si arrampica [illegible] il successo senza rete e, incredibile ma vero, senza tessere.

Il caso era troppo emblematico per poter sfuggire alla sensibilità di Paola Sensini, la giornalista del Tg3 che nel pomeriggio è corsa indignata nell'ufficio del suo direttore Curzi, per chiedergli il permesso di cantarne quattro in video a quel retrogrado di Frajese. Poi non m'è fatto nulla, [illegible] la tensione rimane. Solo che scorre in modo tutt'altro che scontato. Succede infatti che non tutte le donne si schierino [illegible] Lilli e [illegible] tutti gli uomini [illegible] Frajese. Emilio Fede, ad [illegible]. Prima di ascoltarlo, parrebbe scontato affidargli d'ufficio la difesa del collega, cui l'accomunano l'affinità generazionale e una certa insofferenza per lo stile giornalistico della Gruber. E invece: «Io non so se nel frattempo Frajese sia diventato spiritoso - esordisce il direttore di Studio Aperto -, ma se quella delle "conigliette" era una battuta, non mi ha fatto ridere. Si può dire tutto, ma senza dimenticare la buona educazione. Mi auguro che Paolo abbia subito spedito un mazzo di rose a casa della Gruber con un bigliettino di scuse. Io l'ho fatto con le Raffaì, dopo una nostra litigata in tv».

Lilli avrà ricevuto le rose? I due protagonisti tacciono: a casa di lei risponde una segreteria telefonica in inglese. A casa di lui una segreteria telefonica in frajese: messaggio impeccabile, intonazione tetra. Ma Frajese trova [illegible] portavoce inatteso al Tg2. Una donna, la vice-direttrice [illegible] del Tg2 Giuliana Del Bufalo: «Assurdo generalizzare. A volte sbagliano gli uomini, ma a volte anche le donne, specie quelle della generazione successiva alla mia». Attenzione alle trentenni: «A loro sembra [illegible]o dovuto». «Frajese - continua la Del Bufalo - è sempre [illegible] po' "duretto". Ma quando ho aperto il "Radiocorriere" e ho visto Bruno Vespa fra le braccia di sette giornaliste del Tg1, beh, anche a [illegible] son venute le lacrime agli occhi. Con tutto il bene che gli voglio, se il mio direttore La Volpe mi chiedesse di prenderlo in braccio, si prenderebbe una pernacchia».

Le Del Bufalo ci ha condotto al cuore del problema. Galeotta fu la foto. E' quel Vespa beato fra le donne [illegible] irritato Frajese, fino a suggerirgli i paragoni [illegible] Playboy. Invidia? Gelosia? Reazione legittima? La parola alla saggezza: Angela Buttiglione, l'anti-coniglietta del Tg1: «Frajese ha un dono di natura: dire [illegible] sgraditissime volendo dire [illegible] serie». Il vizietto, in effetti, parte da lontano. Urge un piccolo ripasso del Frajese-pensiero. Nuccio Fava? «Aveva dato il Tg1 in pasto ai comunisti». Ennio Remondino, autore del servizio su Cia e P2? «Una testa malata» I colleghi del Tg3 «Ostaggi consenzienti». Torniamo dalla Buttiglione: «Anche a me, dopo l'assemblea, Paolo ha chiesto: "Ma avranno capito che [illegible] intendevo dire?"» E cosa intendeva dire, signora? «Io credo che noi giornaliste rischiamo davvero di prendere il posto delle dive Anni Cinquanta. Il direttore può aver voluto sfruttare questa moda per lanciare un nuovo prodotto, il Tg1 delle 13.30... Io, d'altro canto, esagero dal lato opposto: durante la guerra del Golfo sono andata in video spettinata e senza trucco». Una replica garbata ai pettegolezzi di corridoio che malignano di sue [illegible] dimagranti e di nuove giacche Versace, modellate in stile Lorenza Foschini del Tg2.

Il parere [illegible] Buttiglione è condiviso dall'intero Tg1, stupito che una battuteccia d'assemblea si stia trasformando in un affare di Stato. «Ma insomma - sospira Fabrizio Ferragni, Tg1 notte - anch'io ogni giorno grido "Portatemi via tutte queste donne", ma sono boutades per farsi quattro risate fra colleghi...». E in soccorso, dal Tg5, arriva la voce del transfuga Lamberto Sposini: «Al Tg1 c'è in guerra dei sessi. C'è solo il [illegible] amico Paolo, che ogni tanto movimenta un po' l'ambiente...». Il direttore [illegible] Tg3 Curzi è più [illegible]: «Frajese è uno concettualmente di destra. Un conservatore vero, di quelli che se una donna lo sorpassa al volante, comincia a dire che le donne non sanno guidare». Dovrebbe andare a lezione da Emilio Fede, che ci rivela la sua vena femminista: «Nel nostro mestiere, le donne sono spesso più brave e tenaci degli uomini. Ogni tanto mi rammarico perché rimangono incinte e mi [illegible] problemi di organico: adesso, per esempio, ne ho tre o quattro in maternità. Ma sono orgoglioso di loro, perché è così che si vince la grande battaglia contro la "crescita zero"».

Massimo Grandinì

Emilio Fede: «Paolo chieda scusa» Le storie di tanti dispetti

La croce di Vespa

Sfogo del direttore «Il mio tiggì è senza traino»

[illegible] Frajese contro Gruber, ma non solo. Nell'assemblea di Raiuno di mercoledì è capitato di tutto: fra l'altro, Bruno Vespa, direttore del Tg1, ha detto la sua verità su polemiche e audience, Fininvest e «azionisti di riferimento». Si è lamentato di trovarsi «in assoluta solitudine» quando si tratta di difendere il Tg1 «dinanzi ai concorrenti interni e soprattutto esterni alla rete».

Nel mirino [illegible] i «programmi traino» dei tigì, quelli che vanno in onda subito prima, e mantengono la gente attaccata alla tv dopo. Il Tg1 in questo periodo ne [illegible] persi ben due: «Piacere Raiuno» nella fascia [illegible] mezzogiorno, e «Una storia» di Enzo Biagi (ora ricominciata) nel preserale. Per quanto riguarda «Piacere Raiuno», ha detto Vespa, grazie anche a lui «nelle ultime settimane erano [illegible] riusciti in un'impresa storica: superare anche il TG2 delle 13, tradizionale leader della fascia. Ma ora per sei mesi al posto di "Piacere Raiuno" avremo "La signora in giallo", il cui ascolto medio è di 1 milione e mezzo contro i 4 e mezzo di "Fatti vostri" che lancia il TG2».

Meno male che almeno è ricominciata «Una storia» di Biagi? Macché, Vespa non è soddisfatto nemmeno di questo: «Fa due milioni di telespettatori, invece dei tre garantiti dalla rete. Alla stessa ora Canale 5 ne ha [illegible] 5 ai 7 milioni». Non parliamo della seconda e della terza serata: «Sono disastrose, i tg galleggiano su programmi sempre in coda agli ascolti». «Sono solo problemi miei? - conclude -. Io continuerò a portare questa croce da solo perché fa parte dei [illegible] doveri. [illegible] attenzione: è in gioco il nostro prestigio di oggi, il vostro posto di lavoro di domani».[s. n.]

Trionfa alla Scala il balletto di Natalia Makarova, una summa del virtuosismo ottocentesco

Un sogno di cartapesta: ecco «Bayadère»

E per il guerriero Solor il meraviglioso atletismo di Julio Bocca

MILANO. In epoca [illegible] creazioni astratte e post-moderne, la Scala ha riproposto [illegible] kolossal del balletto d'azione ottocentesco, «La Bayadère», mai allestito da un [illegible] italiano. Un «test» impegnativo che richiede [illegible] danzatori, offrendo ruoli per tutti i solisti e ospitando due popolari étoiles per la prima volta qui in totale evidenza: l'argentino Julio [illegible] e la [illegible] Alessandra Ferri, che, per incomprensibili sukase» sindacali, subentra soltanto dalla seconda recita.

Lo sforzo [illegible] una produzione così importante, che purtroppo registrerà soltanto [illegible] repliche, valeva veramente la pena? La risposta ci sembra affermativa, almeno nei confronti di un corpo di [illegible] accademico chiamato anche alla conservazione del repertorio tradizionale. [illegible] vedere se le forze siano adeguate per affrontare un tipo di creazione pensata per complessi massicci come il Kirov, il Royal Ballet o l'American Ballet Theatre. Queste ultime due compagnie sono proprio quelle per cui la riproduttrice del ballo Natalia Makarova ha approntato la sua versione basata sull'originale di Marius Petipa del 1877. Ma parlare di semplice riproduzione è riduttivo. L'artista [illegible] ha fatto di questa sua opera un'autentica creazione, [illegible] sorta [illegible] tutto il ballo [illegible] centesco, facilmente avvertibile anche dallo spettatore sprovveduto che non può non notare come la morte della protagonista richiami la pazzia di Giselle o che momenti [illegible] il passo a quattro del «divertissement» nel giardino del Rajah ricordi quello dei cignetti nel «Lago dei [illegible] Senza contare infine [illegible] la Makarova ha addirittura costruito di sana pianta il quarto atto perduto, che le compagnie sovietiche un tempo e quelle russe oggi [illegible] fanno mai, quello del castigo divino con lo spettacolare crollo del tempio e l'apoteosi finale del guerriero Solor che si ricongiunge con l'amata Nikiya.

Già l'articolazione in quattro atti dà l'idea dell'imponenza di questa «Bayadère» nel gusto di tanto esotismo dell'epoca. La Makarova non ha tentato nessuna attualizzazione e fin dalla scenografia di Pierluigi [illegible]ritani ha cercato di riprodurre il gusto kitsch, la strepitosa cartapesta che deliziava i gastronomici spettatori dei teatri zaristi. Ed ha distribuito difficoltà per tutti, a partire dalla protagonista Nikiya e, forse ancor più, dalla sua antagonista e deuteragonista Gamzatti, la figlia del Rajah, che contende il bel guerriero Solor alla danzatrice sacra.

A giudicare dalla prima serata diremmo che è stata Gamzatti ad essere completamente all'altezza nella limpida tecnica e nella forte personalità di Elisabetta Arroiato. Un po' più debole Isabel Seabra nel ruolo più drammatico della Bayadère, versione orientale delle innumerevoli silfidi e willy che popolarono il balletto romantico. Naturalmente il trionfatore della serata è risultato il folgorante Julio Bocca, a cui il ruolo di Solor appare congeniale ed ha già maturato in alcuni anni della sua breve ma irresistibile carriera. La strepitosa elevazione, i suoi ubriacanti «[illegible] manège» hanno suscitato l'entusiasmo di un pubblico inizialmente un po' freddo e diffidente. Un po' su questa linea di [illegible] strappa-applausi sono stati Biagio Tambone nella breve parte dell'Idolo d'oro e Bruno Vescovo in quella del fachiro Magdaveya. Variamente impiegati e di diversa resa i molti solisti del balletto. Molto atteso l'atto bianco «Il regno delle ombre», che rappresenta il culmine della creazione.

Ci sembra che nel complesso il corpo di ballo femminile abbia [illegible] a disegnare le limpide geometrie che Petipa ha trasmesso a Balanchine sia stato all'altezza. Non delude neppure l'orchestra [illegible] diretta [illegible] Marko Letonja, atteso alla prova dopo la baruffa della vigilia sulla validità o meno della musica di Minkus (ma il quarto atto è [illegible] John Lanchberyl. Successo per tutti, specie per la Makarova apparsa alla fine fra i suoi interpreti.

Luigi Rossi

Julio Bocca

Intanto l'attrice gira «Sommersby» con Gere

Jodie Foster suicida nel film sulla Seberg

NEW YORK. Un nuovo ruolo importante per la protagonista de «Il silenzio degli innocenti» di Jonathan Demme: Jodie Foster interpreterà la vita di Jean Seberg in un film biografico sull'attrice americana morta suicida nel 1979 a Parigi all'età di 40 anni.

Ma prima di affrontare questa nuova fatica che richiede un impegno psicologico e professionale non indifferente, proprio per il complesso personaggio-Jean Seberg, la vincitrice dell'Oscar sarà la protagonista di un film con Richard Gere che s'intitola «Sommersby», ed è ambientato nel Sud degli Stati Uniti dopo la fine della Guerra civile. «Sommersby» è il remake del film francese «Il ritorno di Martin Guerre». Il primo ciak è atteso nei prossimi giorni in Virginia.

Jean Seberg era nata nel cuore d'America a Marshalltown, nello Iowa, a 17 anni venne scelta da Otto Preminger per il ruolo di protagonista nel film «Santa Giovanna» del 1957. Tre anni dopo diventò la beniamina del nuovo cinema, interpretando con Jean-Paul Belmondo «Fino all'ultimo respiro» di Jean-Luc Godard. Si sposa con lo [illegible] francese Romain Gary, milita a [illegible] gno delle «Pantere nere» e subisce una campagna denigratoria dell'Fbi.

Nel '79 Jean Seberg fu trovata [illegible] in un'auto parcheggiata a Parigi.

«E' l'implacabile ricerca interiore di Jean che mi affascina - ha detto Jodie Foster - la stessa caratteristica che la portò a vivere esperienze e situazioni che io, personalmente, ho sempre cercato di evitare». «Come attrice - ha aggiunto la Foster - mi chiedo dove sarei andata a finire se avessi imboccato la stessa via».

Nuovi lp: ci sono anche i Litfiba

Alice, il suo ultimo album s'intitola: «Mezzogiorno sulle Alpi»

Sofisticata Alice donna d'altopiano

MILANO. Nella servidissima stagione discografica all'italiana, è suonato il tempo del ritorno anche per Alice, l'ombrosa creatura nata alla scena musicale in un ormai lontano Festival sanremese del 1981 con «Per Elisa». Ricordate? Da allora molta acqua è passata sotto i ponti della carriera: a stagione gloriosa sotto il segno di Battiato, di cui è stata l'interprete femminile più giusta, sono seguiti anni di smarrimento artistico. Poi, una caparbietà tutta romagnola, Carla Bissi da Forlì alias Alice ha tentato, con l'aiuto del suo compagno e produttore Francesco Messina, una strada più originale e decisamente ambiziosa, il cui ultimo esito, in uscita in questi giorni e abbastanza convincente, s'intitola «Mezzogiorno sulle Alpi».

Questi sono anni di ricerca, e ognuno porta alla comune causa musicale il suo contributo: Alice vuol saltare oltre la forma/canzone in versi e spiega: «Sono testi nati a priori, pensieri indipendenti dalle canzoni ma poi utilizzati con la musica. Non seguo la tradizione, mi muovo con la massima libertà in una musica quasi impressionistica. Ho avuto un percorso artistico accidentato, ora mi sono fermata su una forma precisa». La mescolanza di pensieri, sensazioni, citazioni è accompagnata da una musica fortemente evocativa, alla quale hanno dato il loro contributo artisti come Dave Gregory degli XTC e Richard Barbieri già nel gruppo cult dei Japan.

Il punto, per così dire, concettuale di partenza è un quadro di Segantini, che raffigura una donna su di un altipiano alpino e offre una sensazione di calma, di riflessione. Si tratta di un'operazione discografica di massa, più modestamente è il tentativo di realizzare in canzone un voler essere che tutti abbiamo dentro e spesso resta lì senza sbocchi. Lo sfoggio di personaggi nel percorso musicale va da Pasolini a Chatwin, da Hesse a Tim Buckley; ma le sofisticate dimensioni del lavoro non mancherà di trovare un pubblico. Alice farà due concerti il 30 marzo a Bari e il 1° giugno a Bergamo, per poi affrontare un tour estivo in alcune suggestive piazze italiane.

Tutt'altra musica, tutt'altro scenario in «Sogno ribelle», il disco/collezione dei Litfiba che ripropone una carriera spericolata di metal latino, fra vecchi successi anche non loro (c'è «Il tempo di morire» di Battisti), rimissaggi e un inedito, «Linea d'ombra», che canta una obiezione di coscienza ben poco pacifista.

Del recente «El diablo» i Litfiba hanno venduto 400 mila copie, il loro appeal presso i giovanissimi resta intatto nonostante il passaggio da una dimensione underground alla discografia ufficiale. Il leader, Piero Pelù, è appena diventato padre di una bimba, e il gruppo sta progettando un tour nell'America Latina: in Messico con i Mano Negra, e poi a Cuba. Infine in Europa, lontano dall'Italia. Almeno finché non uscirà il disco nuovo. **(m. v.)**

A Trieste il romanzo di Gonciarov ridotto e diretto da Bordon

Oblomov: nulla e così sia

Magnifica prova di Glauco Mauri

TRIESTE. I risultati di recenti ricerche dimostrano che l'uomo è l'unico animale del creato a fare lavoro il centro della propria esistenza, tutti gli altri passano la maggior parte del tempo nell'ozio. I felini, che spesso dormono anche ventidue ore su ventiquattro, ci sembrano particolarmente impudichi; ma anche esseri proverbialmente indefessi come il castoro o la formica pare dedichino ad attività diciamo così costruttive più di un della loro giornata. L'organizzazione sociale del bipede eretto, invece, colpevolizza i renitenti all'obbligo della produttività. Per sottrarvisi, alcune civiltà evolute come quella islamica hanno elaborato l'alibi della vita contemplativa. Ma nell'Occidente, perfino all'interno di di sfaticati come quelli dei proprietari terrieri russi durante il secolo scorso, la vera indolenza è sempre stata così osteggiata, da doversi praticare senza rimorsi.

D'altro canto in un mondo sempre più stravolto dall'attivismo e dalla carriera a tutti i costi può essere venuto il momento di rivalutare l'esempio di Oblomov, protagonista dell'omonimo romanzo di Ivan Gonciarov (e a suo tempo bollato come parassita nientemeno che da Lenin); più simpatico in ogni caso dell'oggi tanto strombazzato Peter Pan, il quale si rifiuta di entrare nella corsa dei topi, ma per vivere stupide avventure ispirate ai cascami del peggiore romanticismo. La missione di Oblomov è invece di praticare l'inazione totale, e necessita un certo eroismo data l'incomprensione degli altri, che quando non tentano di cambiarlo si approfittano di lui, truffandolo e derubandolo. Pur soffrendo e creandosi molti scrupoli, Oblomov rimane tuttavia coerente con se fino al punto di rinunciare alla donna che ama quando capisce che sposarla comporterebbe intraprendere una qualche forma di attività. D'altro canto alcune persone che ha intorno - il fido Zachar, l'amico d'infanzia Stolz, la padrona di casa Agafia Matvjeevna - senza dubbio intuendo oscuramente la sua grandezza, lo amano e gli risolvono i problemi, rendendogli possibile il tipo di vita, o di non-vita, che ha scelto.

Dallo stupendo e informe libro Furio Bordon ha scritto e diretto un intelligente, piacevole riduzione di 3 ore e 45' intervallo compreso per il Politeama Rossetti di Trieste (qui fino al 26 aprile, poi altrove) allineando una serie di e scenette staccate che seguono l'evoluzione del celebre immobilista da quando ha preso alloggio a San Pietroburgo, ancora giovane e indeciso a tutto, fino, decenni dopo, alla sua morte senza essere mai tornato nella sua proprietà - che nel frattempo ha rischiato il collasso e quindi è stata risanata dall'amico - essendosi sposato per con la padrona della dov'è andato a quasi per Oblomov spira rimpiangendo di non aver veramente vissuto, ma delle visioni lo rassicurano di avere fatto così. I dialoghi ben congegnati, largamente aderenti a quelli originali, il buon taglio degli episodi, la gustosa caratterizzazione dei personaggi contorno, fanno onore al Bordon autore. Il regista appare un po' più convenzionale, col vetusto espediente del teatrino alle spalle del sofà dove Oblomov trascorre le giornate, un teatrino dalle scenografie dipinte raffiguranti paesaggi russi dietro a un sipario che un po' macchinosamente continua a chiudersi e ad aprirsi anche in parte: qui si svolgono, un po' troppo lontano pubblico, quei momenti che nel romanzo sono ambientati in luoghi diversi dal polveroso, claustrofobico habitat dell'eroe eponimo. Scena Sergio d'Osmo e Pier Paolo Bisleri, musiche, troppo famose, Daisy Lumini; luci di Sergio Rossi.

La regia ha in ogni il merito valorizzare la recitazione di un gruppo di buonissimi attori, fra i quali spiccano Barbara Valmorin, la vedova che Oblomov finisce per sposare, nonché Silvio Fiore e Claudio Marchione in due spiritose caratterizzazioni di lestofanti. Ma a rendere l'avvenimento memorabile sono le interpretazioni Tino Schirinzi di Glauco Mauri. Il primo è Zachar ispido e tenerissimo, vigile e brontolone: splendido, tanto più in quanto deve vedersela con un partner in stato di grazia. Mauri è infatti un Oblomov di impareggiabile leggerezza, fanciullo *angelico e* incorreggibile malgrado la perversa cui il mondo gli inquina il dolcissimo far niente: meraviglioso. E dunque felice serata, ottimo successo.

Glauco Mauri e Claudio Marchione in una scena di «Oblomov»

Masolino d'Amico

Teatro Regio

Belcanto con Blake e Larmore

TORINO. Blake l'acrobata della vocalità rossiniana, Blake il principe del belcanto, Blake il funambolo delle agilità senza rete, Blake che si permette il lusso di saltare la battuta iniziale del duetto della Cenerentola «Un soave non che» (per far scena s'è presentato con un leggio in mano come fosse un manichino), di fermarsi e di ricominciare, riaffermando inimmaginabile sicurezza la propria straordinaria personalità.

Una «Serata di belcanto» al Regio: Belcanto è stato, nato, padrone assoluto delle partiture e delle lingue, da Mozart a Rossini, da Meyerbeer a Donizetti, Rockwell Blake, insieme con il delizioso mezzosoprano Jennifer Larmore, ha un uragano di applausi fino a conquistare il trionfo, che ha coinvolto il pianista Enrico Dovico.

L'avvio è stato folgorante: americano ha concluso «D'ogni più sacro impegno» da «L'occasione fa il ladro» di Rossini, con un interminabile acuto smorzato fino all'insostenibile e ripreso a voce piena. S'è compreso subito che Rockwell era in stato di grazia, e che Jennifer Larmore era decisa a sostenere degnamente il duello. Voce raffinata, emissione perfetta, accenti che denotano sensibilità, la statunitense cui il mondo gli inquina il dolcissimo far niente: meraviglioso. E dunque felice serata, ottimo successo.

Lezione di belcanto nella successiva «Ah mes amis» da «La figlia Reggimento» di Donizetti: nove do naturali, netti frecciate. Il «Robin Hood» della lirica li ha scagliati nell'aria senza sforzo, sul fiato, come se arrivassero da una lontana galassia. Novo e finimondo di applausi, quasi anticipo per l'intensa «Pensa alla patria» «L'Italiana in Algeri» cantata Jennifer Larmore, nuova Isabella in scena Regio, dopo l'infortunio che ha messo fuori causa Lucia Valentini Terrani.

Infine «Un soave so che», di cui s'è detto all'inizio, espressione di ciò che devono due cantanti rapiti dalla musica di Rossini. I bis: la Larmore ha proposto una canzone «Broadway» di Kurt Weill e Blake «Beautiful dreamer», una ninna-nanna Stephen Foster. Un solo : concerto di così raffinata esecuzione meritava un teatro pieno zeppo, invece c'erano desolanti spazi vuoti.

Armando Caruso

I giapponesi bloccano «Hell camp» il nuovo film del regista

Via Forman, è irriverente

Secondo la Sony la storia prenderebbe in giro la lotta nazionale: il «sumo»
Le riprese dovevano essere controllate da una potente organizzazione nipponica

ROMA. E' polemica tra gli americani ed i giapponesi per il nuovo film che Milos Forman avrebbe dovuto girare nel Paese del Sol Levante. Il lavoro è stato cancellato dal listino della Sony Corporation, il gigante nipponico che avrebbe dovuto produrlo.

L'autore di «Qualcuno volò sul nido del cuculo» avrebbe dovuto cominciare le riprese di «Hell camp» (questo il titolo) in novembre. La storia è quella di due giovani americani ospitati in scuola militare giapponese dove dovranno apprendere la disciplina e lo spirito di combattimento della lotta «sumo».

L'ordine fermare il film è partito dalle alte sfere della Sony (che controlla in Usa la Columbia, la Tri-Star Picture, e la Tri-Star). Forman ha saputo che «Hell camp» si può assolutamente realizzare la collaborazione della «Sumo association», un'organizzazione segreta e molto potente che controlla il prestigioso sport giapponese.

Descritta da Forman come commedia romantica, «Hell camp» mette però leggermente in ridicolo la disciplina alla quale i nipponici tengono di più.

Quando la Sony ha fatto sapere al regista, di origine cecoslovacca, che avrebbe dovuto modificare la sceneggiatura, lui ha preferito rinunciare al progetto. **(g. n.)**

Milos Forman

PRIME CINEMA

Il film di Lawrence Kasdan con Kevin Kline

Assediati dalla violenza fuga nel Grand Canyon

Kevin Kline

CHE occasione perduta: il senso d'ingiustizia, d'esasperazione e d'allarme della classe media o medio-alta di fronte alla violenza, alle durezze e ai guai che rendono invivibili le grandi città del mondo, il grido «anni se ne può più» che tanti emettono ogni giorno, erano un gran soggetto, contemporaneo e universale, corrispondente allo stato d'animo di milioni di persone e per niente superficiale. L'intuizione di Lawrence Kasdan era giustissima, com'era giusta la sensibilità che in passato lo indusse a raccontare la perdita nostalgica della giovinezza ne «Il grande freddo», la cognizione del dolore in «Turista per caso»: ma il film vincitore dell'ultimo FilmFest di Berlino, scritto dal regista insieme con la moglie Meg, non è riuscito. La tesi troppo invadente appesantisce e schematizza la narrazione; nell'analisi del nostro maledetto modo di vivere, tragedie e fastidi risultano equivalenti o almeno posti sullo stesso piano; la terapia suggerita dal regista (amicizia, solidarietà, amore) è semplicistica, facile.

Kasdan vede Los Angeles come una Ugly Town, città brutta assediata dalla barbarie, dalla criminalità e dalla decadenza: elicotteri della polizia perennemente strepitanti, bande minacciose di ragazzi neri ladri di tutto, vecchi senzatetto, bambini mendicanti, rapinatore che spara a uno nella soltanto per levargli il Rolex d'oro, telefoni pubblici devastati e inservibili, neonati abbandonati nei cespugli, vendicative raffiche di mitra che fanno volare in pezzi le case precarie. Tv che trasmette incendi e scontri, «questo Paese è diventato una merda». La storia segue sei personaggi, gente civile, beneducata e spesso benestante: il brillante professionista Kevin Kline, sua moglie ossessionata dal desiderio di un altro figlio, la sua amante mortificata dalla disattenzione e dall'egocentrismo di lui, il bravo meccanico nero Danny Glover angosciato dal destino del nipote ricattato da certi spacciatori, la moglie di Glover, Steve Martin produttore di film ipervioletti.

Tutti non ce la fanno più, tutti si aiutano reciprocamente a tirare avanti, tutti sentono il peso dell'inciviltà e d'una vita irragionevole. Però alla fine, ritrovandosi tutti in gita al Grand Canyon, materializzazione della schizofrenia esistenziale, tutti rimangono soggiogati dal cielo vasto senza confini, dalla grandiosità naturale, dalla maestosa bellezza dell'America.

Lietta Tornabuoni

CANYON
Lawrence Kasdan
con Kline
Danny Glover
Steve Martin
Mary McDonnell
Produzione
Drammatico
Cinema **Arlecchino** di Torino; **Corallo** di Milano

«Assolto per aver il fatto» con la Finocchiaro

Ma le storie di Sordi non sono più «italiane»

C'ERA volta l'Italia ruspante degli Anni 50: un'Italia che sulle rovine di una guerra - persa? vinta? - si ricostruiva con vitalità e spregiudicatezza. Allora poteva accadere che un affamato pieno grinta si trasformasse in un industriale di successo; e forse in quell'Italia protocapitalista era anche normale che la strada un abile bidonista e un imprenditore senza scrupoli si incontrassero e scontrassero.

Oggi però, in epoca di terziario avanzato, i rapporti fra potere economico e politico si sono fatti troppo complessi e non sembra esserci margine per un battitore libero come l'Alberto di questa commediola, allestita senza spreco di mezzi, dove un funzionario della Siae percorre la provincia sulla sua lussuosa Bentley e, fingendosi ancora in carica, minaccia i proprietari di piccole emittenti colpevoli di irregolarità. Appropriandosi con il ricatto di quelle aziende quasi sempre in passivo, il truffatore è riuscito a crearsi un impero che puntando ormai al controllo di una grande catena americana intralcia perfino le manovre finanziarie di un potentissimo «Sua Emittenza».

Diciamo la verità: questa satira non arriva da nessuna parte. E' mai possibile che l'Italia del malaffare sia emblematizzata da una figurina di maneggione che agisce con il solo aiuto della segretaria Angela Finocchiaro e dell'autista-barbiere Monteduro? E' credibile che un Parretti, questo modello, si sia mosso senza nessuno alle spalle? C'era una volta un cinema in cui si leggeva storia del nostro Paese meglio che sui libri di scuola. Di quel cinema Sordi è stato il protagonista geniale; l'Italiano trasformista vite difficile a cavallo del boom, vile prevaricatore, opportunista e arrogante, sfruttatore e sfruttato. Purtroppo l'autore-interprete di «Assolto per aver commesso fatto» non sembra più capace di cogliere l'umore tempo; e di conseguenza non riesce a far ridere.

Alessandra Levantesi

PER COMMESSO IL
Alberto Sordi
Sordi,
Angela Finocchiaro,
Enzo Monteduro, Marco Predolin
1992, commedia
Al cinema
Roma;
Doria di Torino

UTOPIA AMERICANA

TEATRO, MUSICA IN A OGGI
Torino, gennaio - 5 maggio 1992

TEATRO
22/24 Aprile, ore 21.00 - Cabaret Voltaire
RICHARD SCHECHNER
"Dentro Faust"

MUSICA
23 Aprile, ore 21.00 - Teatro Juvarra
DAVID BEHRMAN/BEN NEILL

5 Maggio, ore 21.00 - Teatro Nuovo
JOHN ZORN - "Naked City"

PIEMONTE

PK Per pubblicità LA
publikompass
Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
6521500

Rai e Fininvest scelgono film edificanti, musica classica, riflessioni

[redacted] seria la Pasqua tivù

Fra gli appuntamenti la Messa del Papa, lo speciale Freddie Mercury su Vdm Il concerto di San Pietroburgo con Achmaninov e Riccardo Muti alla Scala

ROMA. Religione, solidarietà, film storici [redacted] edificanti, musica classica, natura: anche quest'anno come di consueto le reti televisive modificano la loro programmazione per la ricorrenza della Pasqua. Moltissimi [redacted] film, ma, per quanto riguarda i programmi non cinematografici, domani su **Raiuno** alle 8,30, all'interno di **La** [redacted] **dello Zecchino** va in onda un concerto del Piccolo Coro dell'Antoniano di Bologna. Alle 10,25, in Mondovisione da Piazza San Pietro a Roma, la **Messa di Pasqua** officiata [redacted] Giovanni Paolo II, con il messaggio [redacted] e la benedizio[redacted] «urbi et orbi». Segue, alle 12,35, uno speciale di **Parole** [redacted] **vita. Tg l'una** intervista il cardinal Angelo Sodano, Segretario di Stato, che pone l'accento dalla testimonianza di Cristo sulla ri[redacted] di una [redacted] moralità pubblica e privata nella vita di oggi. Alle 23,05 il **Concerto di Pasqua da** [redacted] **Pietroburgo**: il maestro Andrej Anichanov dirigerà musiche religiose russe e brani di Mozart, Vivaldi, Gluck, Rossini. Su **Raidue** continua [redacted] lunga maratona **62** [redacted] **per la vita** (ore 11.10-12.55; 14-15.44; 22.30-23.25; 23.50-24.30) [redacted] Riccardo Bonacina e della redazione de «Il coraggio di vivere». [redacted] inizia con i bambini, vittime di violenze, sieropositivi, figli [redacted] tossicodipendenti o di genitori che [redacted] sono [redacted] grado di assicurare loro un'infanzia [redacted] Da San Patrignano Vincenzo Muccioli, don Oreste Benzi, il professor Guido Lucarelli [redacted] Ernesto Caffo, fondatore di Telefono Azzurro. Da Bari [redacted] Mariella Nava [redacted] Lorenzo Zecchino, si parla di handicap. Da Milano [redacted] Fabio Concato, Alessandro Bono, Andrea Mingardi e Fausto Leali si parla di droga. A Pasqua mons. Antonio Riboldi interviene [redacted] **Prossimo tuo** in onda alle 10,05. **Raitre dedica** [redacted] dolci e [redacted] piatti tipici della Pasqua la puntata di **Magazine 3.** Ospite il presidente dell'Associazione nazionale per [redacted] pastorizia, Ennio Giuliani, che fornirà dati sulle abitudini alimentari degli italiani a Pasqua.

Riccardo Muti su Retequattro

Per la Fininvest le riflessioni sul costume religioso [redacted] la convivenza tra i popoli troveranno spazio unicamente nel programma **Frontiere dello spirito**, domenica alle 8,30 su **Cana**[redacted] **5**. Nel settimanale di Cecilia Sangiorgi e Don Ravasi [redacted] proposta la seconda parte di [redacted] inchiesta realizzata a Gerusalemme sui conflitti tra le religioni ebraica, cristiana e musulmana. Il resto della mattinata è immerso nella natura con i documentari [redacted] Jacques Cousteau alle 9,15 e alle 11,45 il settimanale degli animali **L'ar**[redacted] **di Noé** con Licia Colò. Lunedì alle 20,40 è previsto il varietà **Il circo delle stelle**. Su **Italia 1** alle 20,30 è in programma **Scherzi a parte. Retequattro** replica la prima puntata della telenovela **Romanzo** con Grecia Colmenares, già trasmessa nel 1990. Alle 23,30 [redacted] in programma, per **Domenica in concerto** la quinta sinfonia di Beethoven eseguita dall'Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Muti.

Per gli amanti del rock l'appuntamento principale è su **Videomusic** alle 18,30: cinque [redacted] in di[redacted] da Londra per [redacted] concerto contro l'Aids in [redacted] moria di Freddy Mercury. Sono annunciati, [redacted] gli altri, gli U2, David Bowie, Zucchero, Annie Lennox e i Guns n' Roses. In tutte [redacted] trasmissioni di **Telemontecarlo** troveranno spazio i temi tipici della Pasqua, religione [redacted] solidarietà. Lunedì invece spazio allo sport, con telecronache pomeridiane del mondiale di motociclismo e del campionato italiano di Formula 3 di automobilismo. (s. n.)

I FILM DI OGGI IN TV

Il [redacted] boy [redacted] Nero

DJANGO
1967, 20,30 Raitre; dur. 88'

Il più violento e cupo dei western all'italiana, firmato da Sergio Corbucci quando [redacted] genere sembrava già in declino [redacted] conobbe un breve rilancio proprio per merito [redacted] pistolero solitario interpretato da Franco Nero. Django va in giro con [redacted] bara in cui ti[redacted] nascosta una mitragliatrice pronta all'uso, subisce violenze [redacted] soprusi dagli [redacted] di due bande rivali, quella di Winchester Jack [redacted] quella di Hugo Rodriguez, [redacted] alla fine fa giustizia uccidendo tutti.

UNA PISTA PER DUE
1991, 20,45 Raidue; dur. 97'

Sandy Tung eleva [redacted] inno allo spo[redacted] come redenzione, modo per risolvere i problemi personali ed esistenziali: protagonista è il bel giovane Rick Schroeder che, uscito dal riformatorio, ritrova entusiasmo e voglia di vivere grazie al fratello Brad Pitt che è campione di corsa. La vicenda è un'occasione per situazioni anche comiche e sorprendenti.

[redacted]
1975, 0,30 Raiuno; dur. 140'

La mistica laica del maestro del neorealismo Roberto Rossellini si confronta [redacted] la storia [redacted] Gesù Cristo. Un film dalla controversa storia critica, l'ultimo del regista che scomparve nel 1977.

LA TUNICA
1953, 20,30 Retequattro; dur. 128' più spot

Kolossal evangelico di Henry Koster, trionfo del neonato cinemascope e della [redacted] Hollywood sul Tevere: Richard Burton è il centurione romano Marcello, cui è affidata l'esecuzione del Nazareno. Ma dopo la resurrezione di Gesù, il soldato e il suo schiavo Demetrio diverranno ferventi cristiani e Marcello Gallio sarà redento dall'amore per la [redacted] Jean Simmons.

Jane Seymour nel «Fantasma dell'opera» su Tmc

[redacted] DELL'OPERA
1983, 23,20 Tmc; dur. [redacted] più spot

Tv-movie di Robert Markowitz [redacted] Maximilian Schell e Jane Seymour [redacted] recupera l'intramontabile mito dell'uomo sfigurato che nasconde il suo volto [redacted] la sua anima devastata dietro una crudele maschera. Ma l'incontro con una fanciulla innocente dall'ugola d'oro gli farà scoprire l'amore e il piacere di sacrificarsi per un'altro.

GIUSEPPE [redacted]
1960, 20,30 Italia 7; dur. 100' più spot

Altro kolossal biblico di Irving Rapper con Geoffrey Horn e Belinda Lee. Giuseppe è il figlio prediletto della numerosa famiglia [redacted] Giacobbe: i [redacted] fratelli, gelosi di lui, lo vendono come schiavo [redacted] al faraone d'Egitto. Ma il ragazzo è talmente brillante che riesce a cavarsela comunque e a conquistare il cuore [redacted] sovrano.

[redacted] SENTIMENTO
1941, 3,05 Raiuno; dur. 83' più spot

Ritorna il maestro della leggerezza Ernst Lubitsch, l'eterno triangolo: marito distratto, moglie insoddisfatta, play boy accattivante. Il consorte si accorge del pericolo e [redacted] ingelosire la donna; punta sull'orgoglio, lei fa marcia indietro e la tranquillità familiare è assicurata. Con Merle Oberon, Melvyn Douglas e Burgess Meredith.

OGGI SEGNALIAMO

L'APPUNTAMENTO
Alle 22,35 su Tmc

Il programma [redacted] Alain Elkann propone [redacted] intervista a Suor Giuliana Galli del Cottolengo di Torino, che si occupa di assistenza ai giovani handicappati.

PRISMA
Alle 14 su Raiuno

Il grande violinista americano Yehudi Menuhin racconta a «Prisma» di Gianni Raviele la [redacted] vita, [redacted] impegno civile, le sue esplorazioni intellettuali.

[redacted] CHE
Alle 20,40 su Raiuno

Gli ospiti di «Scommettiamo che?» [redacted] Pippo Baudo, Alberto Sordi, Jaqueline Bisset e Oriella Dorella. Conducono Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci.

ALLA CORRIDA
Alle 20,40 su Canale 5

E' Luca Barbarossa l'ospite della «Corrida» di Corrado che vede dilettanti allo sbaraglio sul palcoscenico. Barbarossa canta «Portami a ballare».

[redacted]
Alle 23,45 su Raitre

Folco Quilici, Massimo Boldi, il produttore Gianni Minervini [redacted] il sudtirolese Armin Benedikter a «Diritto [redacted] replica» di Sandro Paternostro.

HAREM
Alle 22,45 su Raitre

Gigliola Cinquetti, la giornalista Lorenza Foschini e Flora Mastroianni, moglie di Marcello, ospiti nell'«Harem» di Catherine Spaak.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12; 13,30; 18; 20; 22,45; 24
[redacted] **Odore di spigo**, film (1969)
7,45 [redacted] **mostre: Il Guercino**
8,15 **DSE** Passaporto per l'Europa: **Playtime o Viens jouer avec nous - Allès Gute**
9 — Raiuno e Cinetelerecord presentano **Ciao** [redacted] **Speciale**
10,30 **Vedrai.** *Tutto quanto è Rai.* Conduce Michele Mirabella

POMERIGGIO

11 — **Il mercato** [redacted] [redacted] [redacted] L. Rivelli. 1ª parte
11,55 **Che tempo fa**
12,05 **Il mercato** [redacted] **sabato.** 2ª parte
12,30 **Check-up**
13,25 **Estrazioni del Lotto**
13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
14 — **Toto-Tv** [redacted]
14,10 **Prisma.** Settimanale
14,40-18,50 [redacted] **Sabato sport.** Parigi: [redacted] **artistica, Campionati** [redacted]
16,50 **Notizie sportive**
17 — **Disney club**
18,05 **Estrazioni del Lotto**

SERA

18,10 **TGS 90° minuto**
18,40 **Più sani più belli**
19,30 **Parole e vita: Il Vangelo della domenica.** Commentato da Don Cesare Bissoli
19,50 **Che tempo fa**
20,25 **Telegiornale Uno Sport**
[redacted] **Scommettiamo che...?** Uno spettacolo di M. Guardì. Condotto da F. Frizzi [redacted] la partecipazione [redacted] M. Carlucci. Consulenza artistica di A. Tesia, [redacted] Moccia e di A. Quinti, [redacted] Torrisi. Direzione musicale [redacted] Mazza. Regia di [redacted] Guardì. 5ª trasmissione
23 — **Speciale Telegiornale Uno.** A cura [redacted] Romano Tamberli[redacted]
0,30 Sabato club. **Il Messia**, film biblico (1975). Regia R. Rossellini. Con P. [redacted] Rossi, M. Ungaro, [redacted] Carvalho
2,30 **Telegiornale Uno - Linea notte**, replica
3,05 **Quell'incerto sentimento**, film (1941)
4,15 [redacted] **Caruzzelli**
4,30 **Telegiornale Uno - Linea notte**, replica
5,15 **Divertimenti**
6,05 [redacted] **che vizio sei?** prima parte

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,30
7-9 **Piccole e grandi storie**
8 — **TG 2 - Mattina**
[redacted] [redacted] **due**, condotto da Alessandro Cecchi Paone, Isabel Russinova
9 — **TG 2 - Mattina**
10 — **TG 2 - Mattina**
10,05 **DSE - L'occhio magico**, il cinema come [redacted] fa
10,35 Raidue e TGS presentano [redacted] **che sia gol**, di Michele Giammarioli

11,10 **Il coraggio di vivere**, dallo Studio 1 di Napoli, presenta 62 ore per la vita. Maratona tv di solidarietà in collegamento con comunità e centri di accoglienza. Programma di Riccardo Bonacina e Giovanni Anversa
13,20 **TG 2 - Dribbling**, a cura [redacted] M. Vallone
13,55 **Meteo 2**
14 — **Il coraggio di vivere**
15,40 **Vedrai**, tutto quanto è [redacted]
[redacted] [redacted] [redacted] **Lotto**
16,15-19,45 [redacted] **- Parquet**
17 — **Base**[redacted]
18 — **Scherma**

18,40 **Calcio Serie A**
20,15 **TG 2 - Lo sport**
20,45 **Una pista per due** (1991). Film commedia. 1ª visione tv. Regia [redacted] Sandy Tung. Con Rick Schroder, Brad Pitt, Carrie Snodgress, David A. Marshall
22,30-0,30 **Il coraggio di vivere**, in diretta dallo Studio 1 di Napoli, presenta 62 ore per la vita. Maratona tv [redacted] solidarietà
0,30 **TGS - Notte sp**[redacted] - Parigi: [redacted] **artistica: Campionati** [redacted] **mondo - Pallacanestro femminile: 2ª Finale playoff**
2 — **TG 2 - Dribbling**, replica
2,35 [redacted] **strade** [redacted] [redacted] **Francisco**, telefilm
[redacted] **La conferenza di Wannsee**, film di Heinz Schirk. Con Dietrich Mattausch
4,50 **Gli antenati 2 - La vendetta**
[redacted] [redacted]
6,15 **Destini**, serie tv

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
[redacted] **Vedrai.** Tutto quanto [redacted] Rai
10 — **Bocce: Campionato italiano**
10,30 **Ciclismo:** [redacted] **ber**-[redacted]
11 — **I concerti** [redacted] **Raitre.** Orchestra Sinfonica dell'Accademia Nazionale [redacted] Santa Cecilia. Diretta da C.M. Giulini
11,40 **20 anni prima**
12,30 **Magazine 3**

14,40 **Ambiente Italia.** Trasmissio-[redacted] [redacted] Tgr
15,15 Rovigo. **Rugby:** [redacted] **mania**
16,30 **Nuoto sincronizzato: Lo-no Sincro**
17 — [redacted] **Campionato italiano**
18 — **Scherma: Spada femminile.** Finale
18,45 **Tg 3 Derby**

19,45 **Insieme.** Il Tg3 con le associazioni e il volontariato. A cura di Stefano Gentiloni
[redacted] **Django** (1967). Film western. Regia di Sergio Corbucci. Con Franco Nero, José Bodalo, Loredana Nusciak, Angel Alvarez
20,05 [redacted] **vere.** Di Anna Amendola
22,45 **Harem.** Di C. Spaak e P. Menghini
23,45 **Diritto di replica** di Fazio, Maciotti, Voglino. Regia [redacted] Paolo Beldi. [redacted] puntata
0,55 **Appuntamento al cinema**
1,05 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
1,35 **Magazine 3.** Replica
3 — **Tg3 - Nuovo giorno - Edicola.** [redacted] Replica
[redacted] **Harem,** replica
4,20 [redacted] **di replica.** Replica
5 — **Tg3 - Nuovo giorno - Edicola.** Replica
5,20 **L'universo** [redacted] [redacted] **noi**
6,15 **Schegge**
6,30 **Oggi** [redacted] **edicole - ieri in tv**
[redacted] **Bodymatters**

CANALE 5

7 — **Prima pagina**, news
8,20 **I cinque del quinto piano**, telefilm
9 — **Sabato 5**, rubriche
9,02 **Il mondo del bebè**
10,45 **Nonsolomoda**, replica
11,15 **Anteprima**, conduce Fiorella Pierobon
11,50 **Il pranzo** [redacted] **servito**, condotto da [redacted] Lippi
12,40 [redacted] [redacted] **famiglia**, [redacted] Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri

13 — **Tg 5** news diretto da Enrico Mentana
[redacted] **Non è la Rai**
14,30 **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
16 — **Amici**, [redacted] Lella Costa
16 — [redacted] **Bum Bam**, cartoni - **Amici Puffi - Le tartarughe Ninja - D'Artagnan e i tre moschettieri - Il ritorno** [redacted] **D'A**[redacted]
18 — **Ok il prezzo è giusto**
19 — **La ruota della fortuna**, conduce Mike Bongiorno

20 — **Tg 5**, news, [redacted] da Enrico Mentana
20,25 **Striscia** [redacted] **notizia - La voce dell'impotenza**, [redacted] Sergio Vastano e la signora Coriandoli
[redacted] [redacted] **corrida**, show condotto da Corrado
23 — **Guerra** [redacted] **pace**, con Maurizio Costanzo
0,15 **La scelta** [redacted] **Sophie**, film con Meryl Streep, [redacted] Kline
2,55 [redacted] **la** [redacted] (replica)
3,15 **Cannon**, *La sicurezza del silenzio*
4,05 **Baretta**, telefilm *Il gioco della gloria*
4,50 **Diamonds**, telefilm
5,30 **Arcibaldo**, telefilm
6,10 **Bonanza**, *Una speranza per Annie*

ITALIA 1

6,30 **Rassegna stampa**, attualità (r)
6,40 **Ciao ciao mattina**, cartoni
9,27 **Meteo**, news
9,30 **Studio aperto**, news
9,05 **Super Vicky**, telefilm. *L'avvento storico*
9,30 **Chips**, telefilm. *L'incendio*
10,30 **Magnum P.I.**, telefilm. *La giustizia è cieca*

11,27 **Meteo**, news
[redacted] **Studio aperto**, news
11,45 **Mezzogiorno italiano.** Conduce Gianfranco Funari
12,55 **L'edicola di Funari**
13,57 [redacted] [redacted]
14 — **Studio aperto**
14,15 [redacted] conducono Luana Colussi, Cesare Cadeo e Maurizio Mosca
15,30 **Topventi**, conduce Emanuela Folliero, musicale
16,[redacted] [redacted] **stadio**, s[redacted]
18,15 **Adam 12**, telefilm. *La maledizione*

19 — **Studio aperto**, news
19,30 [redacted] **sport**, sport
19,39 **Meteo**, news
19,40 **Il gioco dei 9**, show. Conduce Gerry Scotti
[redacted] [redacted] *Programmati per uccidere*, con John Westley Shipp, Amanda Pays, regia [redacted] Bob Iscove. Usa, 1990, fantascienza
22,30 **Pressing**, sport, conducono Raimondo Vianello, Kay Sandvik
24 — **Mai dire gol**, sport, conduce la Gialappa's Band
0,30 **Studio aperto**, news
0,42 **Rassegna stampa**, attualità
0,50 **Studio sport**, sport
0,57 **Meteo**, [redacted]
1 — **Calciomania**, sport (r)
2,20 **A-Team**, telefilm (r)
3,25 [redacted] **Gyver**, telefilm (r)
4,25 **Chips**, telefilm (r)
5,25 **Magnum P.I.**, telefilm (r)

RETE 4

7,05 **Buon giorno amica**
8 — **Così gira il mondo**, telenovela
8,25 **La** [redacted] **piccola solitudine**, telenovela
9 — **La Valle dei Pini**, telenovela
9,30 **Una** [redacted] **in vendita**, telenovela
10 — **General Hospital**, telenovela
10,30 **Cari genitori**, condotto [redacted] Sandra Milo
10,55 **Tg 4**, news

11,35 **Marcellino**, telenovela
12,10 [redacted] **ciao**, cartoni
13,30 **Tg 4**, news
13,40 **Buon pomeriggio**, [redacted] Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,45 [redacted] **di una donna**, telenovela
15,40 **Io non credo agli uomini**, telenovela
16,10 **Tu sei il mio destino**, telenovela
16,50 **Cristal**, telenovela
17,20 **Febbre d'amore**, teleromanzo
17,50 **Tg 4**, [redacted] d'informazione

18 — **Lui, lei e l'altro**, conduce Marco Balestri
18,30 **Gioco delle coppie**, conduce Corrado Tedeschi
19,15 **Dottor Chamberlain**, telenovela
19,50 **Primavera**, telenovela
20,30 [redacted] **tunica** film storico (Usa 1953) con Richard Burton, Jean Simmons. Regia di Henry Koster
23 — **Incontri sull'Arca**, condotto da Mino Damato
0,30 **Mille domande**, con Mino Damato
1,10 **Pronti... video**, conduce Alessandra Appiano
1,40 **Spenser**, telefilm
2,40 **Venere imperiale**, film sentimentale (Italia 1962) con Gina Lollobrigida, Gabriele Ferzetti. Regia [redacted] Delannoy
5 — **Nella città l'inferno**, film (r)
6,30 **Lou Grant**, telefilm
7,25 **I Jefferson**, telefilm

ALLA [redacted]

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; [redacted] 12; 13; 14; 19; 23

7,30 Qui parla il Sud; **7,40** GR 1 Scienze; **8,**[redacted] Chi sogna chi chi sogna che; **9** Week-end; **10,15** Black-out; **11** Incontri musicali del mio tipo; **11,45** Cinetautro; **12,53** Tra poco Stereorai; **13,20** Estrazioni [redacted] Lotto; **13,25** Sempre... di sabato, Europa; **14,05** Oggiavvenne; **14,28** Stereopiù; **15,30** GR 1 in breve; **15,50** Tutto il [redacted] minuto per minuto; **18** Domenica sport; **19,15** Tuttobasket; **20,10** Ascolta, si fa sera; **20,15** Adesso musica 1; **20,45** Per i non vedenti, film: Una pista per due; **22,22** Teatrino. L'agale cristiana; **23,09** [redacted] telefonata; **23,28** Notturno [redacted].

[redacted]

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,40; 19,30; 22,53**

[redacted] Radiodue presenta; **8,46** [redacted] anch'io la virtù magica; **9,33** Settimanalia: **1**[redacted] Speciale GR [redacted] Agricoltura; **10,24** Soffiamoci sopra; **11,03** Hit Parade; **12,10** GR regione - Ondaverde; **12,50** [redacted] Parade; **14,15** Ritorneranno; **15,30** GR 2 Europa; **15,53** Hit Parade; **16,36** Estrazioni del Lotto; **16,41** Speciale GR 2; **16,56** Mille e una [redacted] **17,32** Invito al teatro. La bottega dell'orefice; **19,10** Insieme musicale; **19,55** Radiodue [redacted] jazz; **21** Stagione Sinfonica Pubblica 1991-'92. Concerto sinfonico; **23,07** Confidenziale; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 21; 23,15**

7,30 Prima pagina; **8**[redacted] Alla [redacted] perta di Cristoforo Colombo e dintorni; **9** Radiotre suite; **12** I Concerti di Napoli; **13,20** [redacted] suite; **14,05** Scacco; **15,20** I maestri dell'interpretazione: Direttore Jordi Savall; **16** Concerti jazz; **17** Il senso e il suono; **17,30** Oltre il suono; **18** Atlante sonoro; **19,15** Musica italiana contemporanea; **19,50** Radiotre suite; **20** Stagione lirica Euroradio 1991-'92. I quattro rusteghi, commedia musicale; **23,35** [redacted] suite; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: [redacted]
12 — **In viaggio con piacere** [redacted]
12,30 **Crono - Tempo di** [redacted] **tori**
13,15 **Sport show - Ginnastica: Camp. del** [redacted]
18,15 **Gli uomini del K3**
20,30 **Galagoal**
22,35 **L'appuntamento.** Alain Elkann in[redacted] Suor Giuliana
23,20 **Il** [redacted] **dell'Opera**, film [redacted] Maximilian Shell, Jane Seymour
1,10 **Illusione**, film con Claude Rains, Anouk Aimée
2,40 **Cnn**, in [redacted]

ODEON TV

13 — **Il mio amico Guz**, cartone animato
13,30 **4 donne in carriera**, sit. [redacted]
14 — **Houston Knights: due duri da brivido**, telefilm
15 — **Navy**, telefilm
16 — **Fiori di zucca**
16,15 **La corona di ferro**, film
18 — [redacted] **e dintorni** (r.)
18,30 **Auto & motori** (r.)
19,30 **Dietro le quinte di: «Teatri, scuole,** [redacted] **li»** (r.)
20,30 **Capozzi e figli**
21 — **Il professor Matusa e i suoi hippies**, film con L. Tony, G. Cinquetti

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,15
14,30 **Natura amica**, rivista quindicinale
15 — **Il piccolo campione**, film
17,15 **Giro d'orizzonte**
17,45 **Telesguard**
18 — **Scacciapensieri**, disegni animati
18,30 **Il Vangelo di domani**
[redacted] **Alfazeta**
19 — **Il quotidiano**
[redacted] **Il** [redacted] **asciutto**, film [redacted] Frank Tashlin con Jerry Lewis, Marylin [redacted]
22,35 [redacted] **io sport**
23,50 [redacted] **& Musica**, jazz
0,40 **Textvision**

TELE + 1

13,30 **Senza via di scampo**
15,25 **Viaggio pericoloso**
17,10 **+1 News**
17,20 **Perfect**, film
20,30 **Stanno tutti bene**, film
22,35 **Due vite in gioco**, film
0,50 **Vittime di guerra**, film
2,45 **Di**[redacted] **Venezia**, film
4,30 **La storia infinita**, film

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Lo schiaffo**, con L. Ventura, A. Girardot, di C. Pinoteau. **12,45 +3 news**

TELE + 2

13,45 **Assist**
14,30 **Tennis. Atp tour**
15,30 **Calcio tedesco:** [redacted] **yern M.-Stoccarda**
17,30 **Campionato inglese: Liverpool-Leeds**
19,15 **Sport Time**
19,30 **Canottaggio**
20 — **Calcio spagnolo: Barcellona-Albacete**
22 — **Motociclismo.** Mondiale G. P. Malaysia
22,30 **Pugilato.** Mondiale Pesi super gallo Ibf
24 — **Cricket. Mondiali**
1 — **Settimana** [redacted] (r.)
5,30 [redacted]
6 — **Motomondiale**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in regione**, [redacted] attualità
12 — **Spo**[redacted] **mare**, rubrica di Claudio Ricci
14,30 **Pomeriggio insieme: Ciao ragazzi**, cartoni
18 — **Diagnosi**, [redacted] show di medicina condotto [redacted] prof. Fabrizio Trecca
18,30 **Arcobaleno**, settimanale. Presenta Didi Leoni
20,30 **La vergine sotto il tetto**, film di Otto Preminger con William Holden, [redacted] Mcnamara, David Niven

ITALIA 7

12,35 **Aspettando il domani**, teleromanzo
13,30 **Andiamo al cinema**
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Il magnate**
15 — **Rotocalco rosa**, news
17,30 **Sette in allegria**
18 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Giuseppe venduto dai fratelli**, film
22,30 **Il giorno del grande crollo**, film
1,40 **Due onesti fuorilegge**, telefilm

RETE A

19,30 [redacted] **up** [redacted]
[redacted] **Yesenia**, teleromanzo con Adela Noriega, Luis Uribe e Raul Romano
21,15 **Amore in silenzio**, teleromanzo con Erika Buenfil, Arturo Peniche
22 — **Tutta una vita**, teleromanzo [redacted] Ofelia Medina

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, v[redacted] Carducci 29, 185901 - Galleria Borella 3, t. 85961. **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700, **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154, **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828, **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50832, **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-82592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30779-34779, **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592500, **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182, **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373, **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556, **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280, **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223, **PADOVA**, via Gattamelata 100, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 2356420-235728-234090, **FIDENZA**, via Gramsci 68, t. 523744; **BOLOGNA**, via Antendola 13, t. 6490800 r.a., **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t. 561192-573888; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871457, **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 504074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930066; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027, **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081, **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111, **SIRACUSA**, via Tisia 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090 725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652298; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni [redacted] essere corrisposto anticipatamente per contanti o vag[redacted]. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'[redacted] delle imposte pari al 19% globale.
La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica** [redacted], tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000**. **Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.
E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle inizi[redacted] e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del noto cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende e negozi

COSTA AZZURRA Mentone [redacted] balneare/bar/ristorante 100 posti ottimo giro d'affari esteneri curiosi L. [redacted] milioni Agenzia [redacted] tel. 0184 [redacted]

LICENZA vendesi tab. IX/X/XIV zona centro trasferibile, lire 10 milioni Telefonare 011 549 644

VENDESI negozio centrale di abbigliamento mq 50. Telefonare ore negozio al 541.279, no perditempo

5 Locali e negozi

domande

CERCO in affitto locale piano terra uso magazzino mobili massimo 120 mq zona S. Rita, Mirafiori, Gorbido. Tel 326.319 ore negozio

PRIMARIA AZIENDA
ricerca in Torino o prima cintura fabbricato industriale monopiano di circa 6000 mq con uffici di circa 300 mq. solo in locazione. Dettagliare a Saprim - via Vittorio Amedeo 13 - 10121 Torino.

offerte

ADIACENZE largo Giulio Cesare [redacted] in cortile interno [redacted] fabbricato mq 63 uso magazzino o laboratorio libero subito affare. Tel. 011 771.6787.

IMPRESA vende locali industriali e uffici [redacted] e prestigioso complesso sito a Grugliasco strada del Portone, lotti da mq 500/700/1.000/4.000 Tel. 836.260.

[redacted] vercellese affittasi salone artigianale 100 mq ampio parcheggio Tel 0161 93.297 ore ufficio

UFFICI arredati zona Francia segretariato recapiti telefonici trasmissione dati lavata riunione. Tel 715.038

VIA dei Mercanti 13 quasi angolo via P. Micca [redacted] libero locale negozio quattro vani servizi 120 [redacted] commerciali, ottimo stato e punto commerciale Telefonare ore ufficio 329.4514

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

DISPONENDO moto [redacted] esperienza commerciale, lingua francese, offresi anche per incarichi temporanei. Telefonare mattino 011 885.421

[redacted] commerciale [redacted] master in organizzazione aziendale e marketing ed esperienza in direzione tecnica valuta nuove opportunità. Scrivere: Publikompass 7044 - 10100 Torino.

34ENNE diplomato inglese e francese [redacted] e pratica esperienza pluriennale settore trasporti cerca impiego anche commerciale. No agenzie Tel 887.719

tecnici

PERITO chimico 30enne, esperienza nel settore galvanico per applicazioni industriali, offresi. Scrivere CP [redacted] 50056 Montelupo (Fi)

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ASSUN[redacted] installatore di condotte in lamiera zincata Telefonare al 998.8629

COPPIA mezza età referenziati senza figli cercasi per custodia e manutenzione villa zona precollinare. Tel. 011 890.8882

IMPRESA cerca gruista veramente capace zona Vercelli. Tel 011 712.210 - 011 805.5908.

OFFICINA zona Alpignano cerca stampista esperto stampi e passo piccolo e media minuteria. Tel 967.3001 solo se in possesso dei requisiti richiesti

PENSIONATO cercasi per aiuto negozio in zona Giulio Cesare. Presentarsi ore 8-9 Diner Dog piazza Derna 215

commessi, baristi

NEGOZIO ottica in Pinerolo [redacted] personale addetto a laboratorio e vendita solo con esperienza nel [redacted] Tel 0121 397.323

SIP
Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

Sede Legale [redacted] Torino
Capitale sociale L. 4.670.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 131/17 del Registro Società
Codice fiscale n. 00580600013

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA [redacted] STRAORDINARIA

I Signori Azionisti possessori di azioni ordinarie sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, presso la Sala Congressi di via Bertola n. 34, per le ore 9,30 del giorno 30 aprile 1992 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 maggio 1992, stessa ora e stesso luogo, per discutere [redacted] deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1991; rivalutazione degli immobili aziendali ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 413; deliberazioni relative.
2) Consuntivo dei costi di certificazione per l'esercizio 1991.

Parte straordinaria

1) Proposta di emissione di prestito obbligazionario [redacted] tasso variabile, serie speciale aperta, fino a L. 1.000.000.000.000, riservato al personale in attività di servizio ed in quiescenza; deliberazioni relative.
2) Delega agli Amministratori, ai sensi dell'art. 2420 ter cod. civ., per l'emissione di obbligazioni, con modifica dell'art. 9 dello Statuto Sociale; deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli Azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni pri[redacted] di quello fissato per la riunione, presso la Sede Legale della Società in Torino (via San Dalmazzo, 15), la Direzione Generale [redacted] Roma (via Flaminia, 189), e presso le seguenti Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Sardegna, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco di Santo Spirito, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Toscana, Credito Romagnolo, Banca Provinciale Lombarda, Banca d'America e d'Italia, Credito Commerciale, Banco Lariano, Credito Varesino, Credito Bergamasco, Banca Agricola Milanese, Banca Nazionale delle Comunicazioni, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banca Lombarda di Depositi [redacted] Conti Correnti-Banca Lombarda, Banca Sella, Banca C. Steinhauslin & C., Banca Fideuram, Fratelli Ceriana S.p.A. Banca, CitiBank N.A., Istituto Centrale di Banche [redacted] Banchieri e Banche sue associate, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Lecco, Banca Popolare Commercio e Industria, Banca Popolare di Sondrio, Banca Antoniana, Banche associate all'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Banca C.R.T., Banca Carige, Cassa di Risparmio in Bologna, Cassa di Risparmio di Trieste, Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane I.C.C.R.I., Casse di Risparmio e Monti di Credito su Pegno suoi associati, Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane, Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati.
All'estero, il deposito potrà essere effettuato presso filiali di istituti autorizzati.

Roma, 7 aprile 1992
p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
ERNESTO PASCALE

Il Bilancio, con i prescritti allegati, le Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione sono stati depositati [redacted] disposizione dei Signori Azionisti a partire dal 13 aprile presso le sedi di Torino (via San Dalmazzo, 15) [redacted] di Roma (via Flaminia, 189) e saranno inviati direttamente ai Signori Azionisti che abitualmente intervengono all'Assemblea o che ne faranno tempestiva richiesta telefonica ai numeri: Torino (011) 55141; Roma (06) 36881. Dal mattino del 28 aprile, inoltre, la documentazione suddetta potrà essere ritirata dai Signori Azionisti presso le predette sedi di Torino [redacted] Roma.

STET
GRUPPO IRI

impiegati

AZIENDA cerca per ufficio import/exp[redacted] articoli tecnici 35/40 con tedesco e inglese fluente e maturata esperienza. Inviare curriculum. Publikompass 2032 - 10100 Torino.

AZIENDA leader cerca 38/45enne con tedesco e inglese fluente per posizione di assistente direzione con maturata esperienza. Inviare curriculum: Publikompass 2031 - 10100 Torino.

CENTRO MEDICO
cerca per assunzione fisiokinesiterapista diplomato/a. Inviare curriculum e Pragmos srl via Vela 35 citando il rif. 371.

CENTRO MEDICO
cerca per assunzione part time pomeriggio impiegata/o esperta nel settore per accettazione e refertazione computerizzata. Inviare curriculum vitae a Pragmos srl via Vela 35 Torino citando il rif. 368.

CERCASI per studio [redacted] signora 35/55enne part-time presenza esperienza referenziata. Tel. ore serali 747.619

COMMERCIALI[redacted] cerca ragioniere/a praticante, referenziata. Telefonare 888.1347.

MEDIA azienda torinese zona nord città, ricerca giovane ingegnere, pratico Cad ed utilizzo apparecchiature meccanografiche, [redacted] progetti e disegni nel campo dell'appl[redacted] dei ponteggi tubolari. Scrivere: Publikompass 8512 - 10100 Torino.

[redacted] Mescole. Industria produttrice articoli tecnici in gomma seleziona personale con esperienza qualificata in gestione risorse ed impianti di produzione automatizzati [redacted] Novara Scr[redacted] E.F. [redacted] postale 186 Trecate.

SEGRETARIA/O con [redacted] inglese, Francese o Spagnolo cercasi. Scrivere. Consulta Medica via Collegno 7 - 10143 Torino Sdp 1450.

STUDIO legale ricerca segretaria con esperienza almeno biennale nel settore, età massima 25 anni. Telefonare 562.0740 solo al mattino.

tecnici

AZIENDA, operante nell'ambito della progettazione e costruzione di apparati elettronici, con lo scopo di ampliare la propria struttura tecnica, ric[redacted] tecnico progettista con almeno 3 anni di esperienza nel settore HW digitale e analogico. Telefonare ore ufficio 011 472.678 - [redacted]

8 Rappresentanti

AGENZIA principale [redacted] Australia di Benetton ricerca collaboratori/rici per attività au[redacted] nel settore [redacted] richiede: [redacted] cultura, ambizione, dinamicità. Si offre: corso di preparazione tecnico/commerciali, interessante trattamento economico. Tel ore ufficio al 497.472

AZIENDA di vendita diretta cerca agenti tempo pieno anche prima esperienza. Fisso mensile. Tel 854.210

FABBRICA arredi laboratori scientifici ricerca per Torino e Piemonte agenti introdotti laboratori analisi ospedali università industrie istituti tecnici. Tel 901.4413

GENERI alimentari cercasi venditori introdotti Piemonte, Liguria, Lombardia. Telefonare 011 874.615

ISAP scuola indossatrici/fotomodelle cerca collaboratori ambosessi minimo 25enni automuniti per org[redacted] commerciale Piemonte e Liguria. Lavoro preorganizzato [redacted] grosso supporto pubblicitario, guadagno annuo L. 80 milioni provvigioni anticipate. Per colloquio telefonare 011 531.318.

10 Prestazioni consulenze

PROGETTISTA software hardware automazioni esperto in CN, CP, PC, taciditura Eplan, collaudatore, offresi. Per informazioni tel. 011 868.8213

15 Autovetture

AUTOMAR automercato Citroen BX [redacted] unipropietario perfetta. Omaggio [redacted]. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR automercato: Renault [redacted] TLE [redacted] perfetta unipropietario conveniente. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 31[redacted]

AUTOMAR Daihatsu Rocky '88 unipropietario come nuovo conveniente via Spaventa 10. Tel 319.4361.

[redacted] Fiat Uno TD 5p 86 unipropietario perfetta garanzia. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361

AUTOMAR Ford Fiesta 1,4 CLX 89 accessoriata nera unipropietario perfetta garanzia Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

AUTOMAR Ford Scorpion 89 nera met accessoriata perfetta unipropietario garanzia. Via Tunisi 50 tel. 319.6122.

A[redacted] Lancia Dedra TD 89 accessoriata AC mai unipropietario [redacted] nuova. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Opel Vectra unipropietario 89 perfetta accessoriata con garanzia conveniente. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

[redacted] Triumph TR7 hard top [redacted] perfetta nero interno pelle. [redacted] Spaventa 10 tel. 319.4361.

AUTOMERCATO Automar vetture usate di ogni marca e tipo serietà e correttezza nella garanzia. Via Tunisi 41, via Spaventa 10. Tel. 319.6122 - 319.4361.

[redacted]**TORTONA** acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.043.

PRIVATO vende elegante Tipo 1.4 '91 antracite pochi km tetto elettrico carichi loge in tinta prezzo affare. Tel 739.1611.

RENAULT Clio 1.2 [redacted] metallizzato [redacted] vende in garanzia Concessionario VW [redacted] Simoni corso Turati 53. Tel. 319.4084

VENDESI prestigiosa autovettura di direzione Ford Scorpio 2900 interiore Ghia 5 porte, cambio automatico, colore grigio chiaro metallizzato, prima immatricolazione giugno '[redacted], accessoriatissima, garanzia della casa per 2 anni. Corso Giulio Cesare 202. Autos tel. 205.4242.

Redazione CISV - c.so Chieri 121/6 - 10132 [redacted] - tel. 011/894307

18 Acquisto alloggi

PRIVATO acquista da privato piccolo alloggio da ristrutturare in Torino o cintura, pagamento contanti. Tel. 0337 200.499.

19 Vendita alloggi

ADIACENZE largo Giulio Cesare vendiamo al 1° piano 2 arie camera 2 camere servizi livello cucinino mq 83 prezzo interessante. Tel. 771.6787.

ADIACENZE largo Giulio Cesare vendiamo al 1° piano camera cucina servizi 2 arie completamente ristrutturato affare. Tel. 011 771.6787.

ADIACENZE largo Giulio Cesare vendiamo 3° piano in palazzina ristrutturata nelle parti comuni 2 camere cucina bagno cantina, occupato, affare. Tel. 011 771.6787.

ALLOGGI in costruzione Mirafiori 3 camere cucinotta 2 servizi box. Dilazioni pormule. Studio Superga 434.3829.

BERNINI signorile, ristrutturato, 2 camere, cucina e bagno arredati, 2° piano, 330 milioni. Tel. 740.4545 ore pasti

CORSO Galileo 7° piano salone 4 camere cucina doppi servizi 2 ingressi portineria 2 balconi lussuoso. Tel. 385.2420.

CORSO Orbassano zona S. Rita vendesi alloggio libero composto da ingresso living 2 camere bagno ripostiglio cantina, circa 90 mq commerciali, completamente ristrutturato. Tel. ore ufficio 329.4514.

IMPRESA vende appartamenti nuova costruzione via Bologna 15, 900 mt da piazza Castello, saloni 2-3 camere, 2 servizi, box, ultimo piano abbinato e mansarda 80 mq. Tel. 858.297 - 0337 208.395.

LIBERI via Tesso 14 bis in palazzina come nuova alloggi diverse metrature da 40 mq a 110 mq 2 camere cucina bagno cantina L. 145 milioni. Riscaldamento autonomo porcincini blindati vetri camera infissi pregiati volendo garage o posti auto, visite sul posto mutuo. Tel. 521.4762.

NONE
via Roma 148 impresa vende ville a schiera ultimate. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni. Tel. 986.4361.

PIANEZZA grande appartamento in casa bifamiliare con terreno di proprietà. Immobiliare Pianezza 967.9242

PINO TORINESE vendo in villa prestigiosa ampio appartamento con giardino. Telefonare 946.5219.

TORINO
Impresa vende alloggi signorili mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Somalia. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni. Tel. 606.1534.

21 Offerte [redacted]

CORSO Marconi minialloggi, monolocali e bilocali arredati in residence con gar[redacted] affittasi a studenti e non residenti [redacted] foresteria. Tel. 533.908 - [redacted].

[redacted] affitta non residenti e [redacted] alloggetto ammobiliato L. 275 mila [redacted] più spese [redacted]

33 Matrimoniali

36ENNE celibe conoscerebbe ragazza nu[redacted] buona famiglia scopo [redacted]. Scrivere: Publikompass via Gramsci 15/B - Biella

37 Campeggio e sport

A L. 20 milioni posti roulottes in riva al mare vicino Bordighera. Tel. 385.5445.

VENDO roulotte e preingresso arredata sita campeggio Capo Mimosa, Cervo Ligure. Tel. 011 681.3292.

[redacted] Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

ALASSIO a pochi passi dal mare, in palazzina signorile, appartamento, ampio ingresso, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, due balconi L. 680 milioni. Rinaldo Muratore 0174 43.081.

BARDONECCHIA Savoulx impresa vende 2 ville nuove soleggiate panoramiche giardino Tel. 0122 96.891.

BARDONECCHIA Sica vende adiacente [redacted] casa signorile ingresso soggiorno angolo cottura camera balcone L. 155 milioni. Per informazioni telefonare allo 0122 99.715 - 999.647

BARDONECCHIA Sica vende Les Arnauds in mansarda soggiorno con camino camera cucinino servizio e zona sottotetto L. 180 milioni. Per informazioni telefonare allo 0122 99.715 - 999.647

BARDONECCHIA Sica vende ultimo piano ingresso cucinotta sala camera balcone ben esposto L. 190 milioni. Per informazioni telefonare allo 0122 99.715 - 999.647.

BARDONECCHIA vendiamo vicinanze campi da sci ville di mq 240 con 1300 mq di giardino. Bonanni 0122 901.367.

BARDONECCHIA vicinanza Stazione vendiamo ultimi alloggi in ristrutturanda palazzina varie dimensioni consegna fine anno Iva 4%. Bonanni 0122 901.367.

BARDONECCHIA vicinanze in costruendi chalets appartamenti varie metrature giardino box a partire da L. 169 milioni. Tel. 385.5445.

BORDIGHERA corso Italia 122 ultimi prestigiosi appartamenti arredati bi/trilocali. Telefonare allo 0184 262.368/9

BORDIGHERA prossima consegna bilocali, vista mare, termoautonomo. Iva 4%. Agenzia Nike 0184 265.657.

BORDIGHERA semi collinare in palazzina di 4 alloggi mq 72 più 10 terrazzi cantina e posto auto vista mare L. 270 milioni. Ag. Marina tel. 0184 266.318/9.

COLLINE albesi vendesi casa indipendente panoramica con terreno circostante. Tel. 0173 441.202 - serali 35.763.

DIANO MARINA impresa vende splendidi bilocali, villette bifamiliari riva mare, prezzi da L. 188 milioni. Pagamento dilazionato. Tel. 02 261.40469.

ENVIE privato vende casa mq 160 completamente ristrutturata 2 servizi posizione panoramica con terreno. Tel. 547.528.

LIMONE centro vendo bilocale 4° piano ascensore ottima vista Sud Ovest 70 mq vero affare. Tel. 0171 926.093.

MENTON/NIZZA vendiamo 7 alloggi zona centro, 3 Nizza, 4 Mentone, possibile mutuo 10,25 fisso. Tel. 506.1626.

MORTOLA INFERIORE villaggio 2 alloggi vista bella giardino terrazzo possibilità posto auto. Tel. 0184 229.573.

SAUZE D'ULZIO (Richardette) vendo: alloggio arredato di mq 60 circa con balcone, garage riscaldato con ski box, 7 posti letto L. 165.000.000. Tel 0142 55.128 ore ufficio.

SAUZE D'ULZIO soleggiato soggiorno con camino 2 camere cucinotta servizi arredato L. 120 milioni e L. 130 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

SAN GIUSTO vendo bella casetta 5 vani con cortile e giardino. Telefonare allo 0124 35.139

SAN GIUSTO vendo case in costruzione trilocali e bifamiliari consegna entro 1993. Telefonare allo 0124 35.140.

SANREMO bilocali trilocali nuova costruzione imprese vendo. Posizione panoramica 300 mt mare [redacted] 1993. Paga[redacted]. Tel. 02 261.40469.

SANREMO centro vista mare soleggiato camera cucina servizio arredato L. 83.000.000. Tel. 0141 831.210.

SANREMO villa zona campo golf 9 vani taverna solarium giardino L. 950 milioni. Tel. 02 247.0100 festivi 0184 83.727.

SANREMO zona Portosole casetta unifamiliare recente costruzione giardino mq 200 L. 340 milioni. Tel. 0121 794.524.

SANTO STEFANO (Sanremo) bilocale 100 mt dal mare L. 138 milioni (affare), trilocale 150 mt dal mare ultimo piano posto auto centro tennis vista meravigliosa. Tel. 0184 488.416.

SARDEGNA IMMOBILSARDA S. Teresa affittano villa confinante mare. 10 vani, attracco barca. Tel 0789 754.500.

S. GIUSTO vendo cascinale di campagna con ampio cortile possibilità di fare 4 alloggi. Tel. 0124 35.259.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO Silvi Marina affittiamo appartamenti direttamente sul mare residence e villini Telefonare allo 085 930.506 - 935.0876.

A Lido Adriano (Ra) affittiamo anche quindicinalmente villette appartamenti sul mare giugno L. 300 mila - luglio L. 650 mila - agosto L. 650 mila. Agenzia Casamare tel. 0544 494.290.

RIVIERA Fiori S. Bartolomeo Mare, residence con giardino, piscina, tennis, bocce parcheggio, affitto appartamenti turistici. Tel. 0183 400.208.

SARDEGNA S. Teresa Palau ville villine appartamenti sul mare. Immobilsarda 0789 754.500 anche festivo.

47 Alberghi, pensioni, residences

[redacted] **HOTEL ASTOR** tre stelle. [redacted] Torino, gestione rigorosa, comfort, convenienti convenzioni con enti. Tel. 011 317.3073.

ALASSIO Hotel Chalet pern[redacted]mento e prima [redacted], camera matrimoniale L. 70 mila. Tel. 0182 640.549.

ALBERGO zona verde Ceresole brevi lunghi soggiorno atmosfera montana salubre altitudine mt 500. Tel. 0124 808.027 - 808.030.

ARMA/SANREMO
[redacted] Vittoria [redacted] 0184 43.495, [redacted] camere [redacted] mento sul [redacted] Raffinato ristorante. Eleganti minialloggi dotati ogni comfort. Spiaggia privata.

LAIGUEGLIA (Sv) pensione Panorama cucina casalinga 0182 690.009 - 480.137 15/4-15/6 280 mila 7 giorni tutto compreso. Bambini 0/5 gratuito 6/10 50%.

LOANO Albergo Astoria *** centrale eccezionale maggio L. 45 mila, giugno L. 50 mila. Tel. 019 669.238.

LOANO albergo Miramare servito tv ascensore fronte mare aprile/maggio L. 50 mila, Pasqua L. 70 mila. Tel. 019 667.561.

MILANO Marittima hotel Biancaneve chiometri di pineta mare terme parco piscina idromassaggio aperto. Telefonare allo 0544 991.710

PASQUA a Cattolica Hotel Madison **** tel. 0541 958.006 fax 961.470 nuovo, riscaldato sul mare, sauna, palestra, piscina riscaldata, camere tv, frigobar, filodiffusione garage, pranzo pasquale serata danzante 2 giorni pensione completa L. 180 mila speciali offerte 25 aprile e 1° maggio

PASQUA a Cervia Milano Marittima gruppo alberghiero propone week-end pasquale in svariati alberghi, dai familiari ** agli ottimi *** ai prestigiosi ****, prezzi quindi da L. 60 mila a L. 120 mila nella nostra località: [redacted] tennis, 1 centro ippi[redacted] 1 parco naturale faunistico, 1 stabilimento termale, 1 golf club e le più rinomate vetrine della riviera. Per informazioni e prenotazioni: Co.Al.Ce Hotels telefono 0544 973.340 - fax 0544 972.911.

PASQUA a Rimini Hotel Gastone Riviera *** tel. 0541 373.383 elegante riscaldato piscina camere tv color ricchi menù a scelta pranzo pasquale animazione tanta allegria 3 giorni pensione completa L. 210 mila.

VIENI a Londra? Driscoll House Hotel 200 camere singole 130 sterline alla settimana oppure 27 al giorno. Mezza pensione. Buona cucina 172 New Kent Road London SE14YT tel. 004471 703.4175.

VILLA CHIARA albergo pensione a L. 60 mila giornaliere. Tel. 0141 894.052 oppure 932.297.

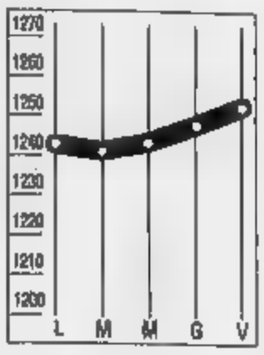
51 Occasioni

MOBILIFICIO per cessazione attività vende impiallacciature in essenze diverse, legname, macchine per legno. Tel. 0184 504.210 ore ufficio.

52 Varie

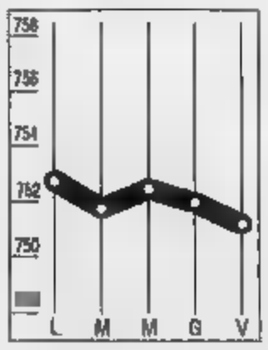
A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria moneta preziosi massimi prezzi: Corso Peschiera 151. Tel. 334.832.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria moneta preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.



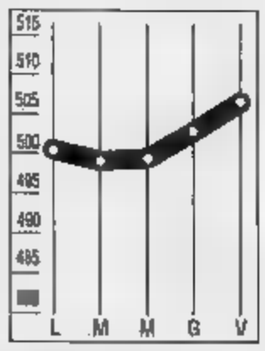
DOLLARO
1253,175

La chiusura dei mercati occidentali ha formato il dollaro, che ha proseguito la marcia sui mercati di Tokyo e Milano. In Italia la divisa statunitense è balzata a 1253,175 lire (1248,145 giovedì).



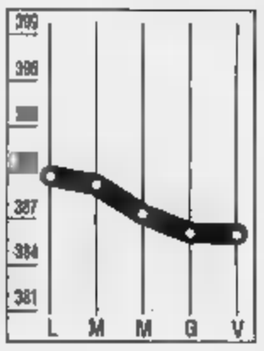
MARCO
751,67

Il marco prosegue la discesa in discesa mentre la moneta italiana è il recupero in atto. La valuta tedesca ha chiuso l'ultima seduta della settimana a 761,67 lire (contro le 752 del giorno precedente).



COMIT
+0,91%

Vigilia di vacanze a Piazza Affari con pochi operatori sul parterre e scambi ridotti. E' proseguito però il recupero delle quotazioni e l'indice (quota 507) è tornato ai livelli di inizio anno.



RISTRETTO
+0,14%

Ristretto in leggero rialzo nell'ultima seduta dell'ottava. L'indice generale Cariplo si è attestato a quota 386,90. La settimana, comunque, chiude in negativo: il ribasso è stato dell'1,75%.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA

Sabato 18 Aprile 21

Il Kabutocho scivola ancora (-2,11%), Tokyo teme la grande crisi del sistema bancario

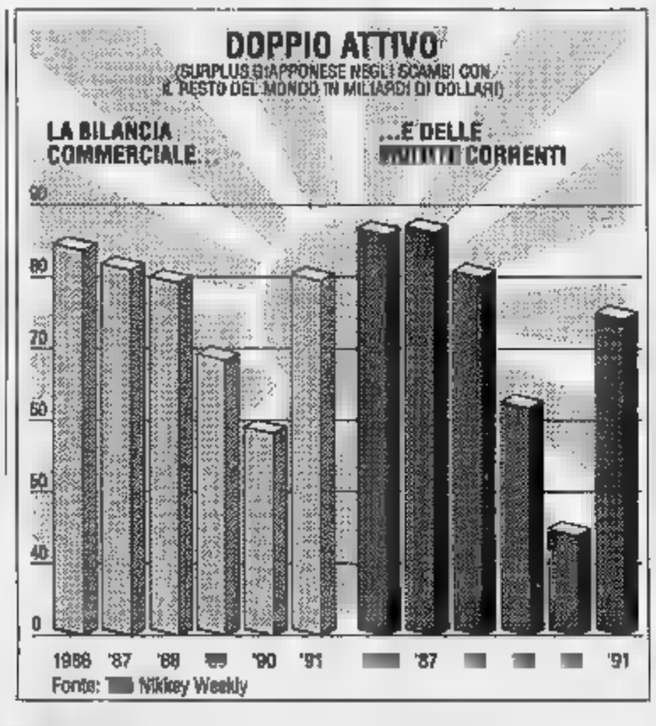
C'era una volta il modello-Giappone

Il premier giapponese Kiichi Miyazawa

Addio agli utili d'oro, il panico corre in Borsa

TOKYO. C'era una volta il modello-Giappone. Ora, sotto i colpi degli scandali e della recessione, il modello è incrinato e per la Borsa non c'è pace. Dopo tre giorni di rialzo i valori della maggiore piazza mondiale sono tornati nuovamente a scendere spingendo l'indice Nikkei a perdere 379,07 yen, per chiudere a quota 17.580,69. Una perdita del 2,11%. Per gli operatori giapponesi è stato un brutto risveglio, che però non ha turbato più di tanto le altre piazze aperte. Gli operatori sono infatti convinti che il Nikkei potrebbe scendere ancora in quanto sembra capace di mantenersi al sopra dei 18.000 punti. E se non si fermerà le pressione sui titoli bancari, compromessi dalla finanza facile e da un'ondata di fallimenti senza precedenti, arrivano persino a dire pochi analisti, è «possibile vedere il Nikkei scendere a 15 mila punti». Di certo, la crisi di Borsa, con una ripresa sempre più sfuggente, comincia a pesare sui bilanci societari. Basti pensare alle cinque maggiori compagnie assicurative che, secondo dati diffusi ieri, hanno perso in tutto 11.000 miliardi di yen di utili non realizzati nell'ultimo esercizio fiscale, a causa del crollo del Kabutocho. Fonti del mondo industriale nipponico ritengono pertanto che le società ridurranno lo speciale dividendo corrisposto ai titolari di polizze.

Ma non sono soltanto i bilanci a preoccupare la autorità monetarie nipponiche e il mondo degli affari. Le pesanti perdite dei titoli, aggiunte alle incertezze del ciclo economico, possono portare a una forte contrazione dei consumi interni e a una forte contrazione dei piani di investimento. Dato quest'ultimo che trova conferma nei dati forniti ieri dalla banca centrale. Infatti dopo tre mesi durante i quali la crescita monetaria giapponese ha registrato record negativi, l'istituto di emissione prevede che la liquidità circolante nel Paese dovrebbe crescere in media del 2% nel trimestre aprile-giugno. La banca centrale ha anche precisato che da gennaio a marzo la massa monetaria è cresciuta in media dell'1,7%, il tasso più basso mai registrato. Segno che la recessione è più profonda del previsto. [r. a. s.]



Sayonara Milano, il samurai fa le valigie e torna a casa

MILANO. Sayonara Milano. La Dai Ichi, una delle principali securities made in Japan, meno nota di una Nomura, di una Nikko, di Daiwa, ma pur sempre colosso dell'intermediazione finanziaria giapponese, ha chiuso il suo ufficio milanese in poche settimane. La crisi è crisi, il Kabutocho segna solo record negativi, l'economia va rallentatore. Quindi, meglio risparmiare: il mercato italiano si può seguire da Londra e arrivederci Milano.

Anche i giapponesi si ritirano. Dall'Italia, confermano uomini d'affari, finanzieri, banchieri, immobiliaristi, da qualche anno se ne stanno andando un po' più di fretta.

Effetto della crisi interna? «Inevitabile», ammettono alla Nomura, una delle prime grandi istituzioni finanziarie giapponesi ad aprire in Italia, a Milano, a Roma.

Così, ecco la fuga dal mercato dell'arte dove, fino a un anno fa, i giapponesi erano attivissimi o disposti a pazzie. Ecco la ritirata dal mattone finanziario dove, spiega l'agente di cambio Alberto Albertini, «non è che abbiano mai fatto scintille» ma i loro miliardi qua e là erano sempre pronti a investirli. Poca cosa, niente a che vedere con l'operazione Daiwa nell'85, un'eccezione, un po' di azioni Fiat, Pirelli, Generali, Benetton, giurano in piazza Affari, «in questi anni i giapponesi le avevano comprate per metterle nei loro portafogli internazionali». Qualche centinaio di miliardi in tutto, niente di straordinario, ma adesso anche quei pochi acquisti sono acqua passata: adesso i giapponesi o vendono o non comprano. Nell'incertezza se ne vedono. Dopo la Dai Ichi, per esempio, da Milano se ne è volata via anche la più piccola Kankaru che con l'Italia ha tagliato i ponti. Se ne riparlerà tra qualche anno: dipenderà dalle occasioni d'investimento che, fanno sapere gentilissimi funzionari, «al momento, in Italia non si vedono».

Un'immagine di Piazza Affari, mai diventata teatro della tanuta «invasione» giapponese

Certo, i tempi della «Milano da bere» come recitava la pubblicità stile yuppie di noto amaro, sono finiti da un pezzo. Qualcosa, in effetti, i mitici investitori del Sol Levante hanno «bevuto». Meno di quanto speravano un po' tutti: qualche miliardo (niente a che vedere con i miliardi di yen investiti a Parigi e Londra), un po' d'azioni a piazza Affari, un po' di titoli di Stato, qualche aziendina, diverse joint-venture.

«Dovevano acquistare palazzi in mezza Milano e in mezza Roma, ne hanno portati a casa uno o un paio», ricordano alla Gabetti, una delle principali società di compravendita immobiliare. Non hanno comprato nulla neppure nel prestigioso palazzo di via Boccaccio, quasi all'angolo con via Saffi, metri da casa Berlusconi, dove i prezzi erano saliti alle stelle proprio in previsione dell'arrivo dei mitici giapponesi. Si sono limitati al palazzetto di via Durini, dove adesso c'è ristorante e la sede dei grandi magazzini Nimius, al palazzo di via del Gesù, nel quadrilatero d'oro della moda, che doveva diventare il primo Regent italiano, residence esclusivo a mila lire al giorno, ma che è ancora tutto da fare con i costi mai raddoppiati e le tariffe che dovranno per forza di cose essere ritoccate sopra il milione al giorno. «Un po' la difficoltà del nostro mercato, un po' l'attrattiva di investimenti migliori a Parigi o a Londra, hanno finito per bloccare i giapponesi», aggiungono alla Gabetti.

«E' una fase di consolidamento», mitigano gli uomini Nomura. Giurando che l'Italia sarà il mercato piccolo che è, ma . La conferma? «Da poco abbiamo cominciato a trattare Btp a Londra». E la replica. Come dire, crisi o non crisi, fuga è fuga, gli interessi che dà l'Italia sui bond in quale altre posto si potrebbero avere?

Armando Zeni

Solo lo yen non è caduto

Tokyo investe meno all'estero ma attira i capitali stranieri

TOKYO. sta accentuando in queste settimane un fenomeno verificatosi l'anno : Tokyo che importa capitali, dopo anni di primato in cospicui investimenti nipponici all'estero. Già nel 1991, per la prima volta, il Giappone è un importatore netto capitali.

Tutto indica che tale sarà anche nel 1992, mentre malgrado il recente ribasso dei tassi di interesse per stimolare l'economia si accentua la strette creditizia da parte di banche rigonfie di incauti portafogli prestiti.

Nel 1990 il Giappone stato esportatore netto di capitali per oltre 43 miliardi di dollari; nel '91, per la prima volta in vent'anni, è importatore netto, per oltre 36 miliardi. Nella dinamica che ha portato al rovesciamento della posizione hanno agito due fattori: da una parte il rimpatrio di fondi per fronteggiare perdite interne e il ricorso da parte delle imprese al reperimento di capitali all'estero fronte alla stretta deflazionistica interna nel '91; dall'altra l'aumento della presenza straniera sul mercato obbligazionario nipponico, il quale per tutto l'anno ha offerto migliori opportunità di quello tedesco e americano.

Ciò non è solo indice di fiducia nella tenuta giapponese malgrado la fase recessiva per la quale in termini di valore nominale i fallimenti si sono quadruplicati tra il 1990 e il 1991; gli stranieri contano anche su un apprezzamento dello yen a lungo termine, date le cifre: l'attivo della bilancia delle partite correnti si è nel '91 raddoppiato, superando i 70 miliardi di dollari; al termine il surplus commerciale è stato di 103 miliardi di dollari ed è destinato a salire altri venti miliardi quest'anno.

E'una situazione che lascia prefigurare e più forti tensioni politiche nel commercio internazionale e, appunto, un apprezzamento dello yen come avvenne dopo gli accordi del Plaza nell'85, anche ha poi dato effetti perversi. Le imprese nipponiche, comunque, sono da tempo pronte ad affrontare anche uno scenario lo yen a meno 120 rispetto al dollaro.

Lo smobilizzo giapponese all'estero è quindi natura contingente: limitato al settore mobiliare, esso si spiega anche difficoltà in cui si trova il sistema bancario. Questo è tradizionalmente incline a sovraesporsi nei prestiti; negli anni delle vacche grasse, le banche state grandi recipienti di prestiti esteri interbancari da trasferire in crediti all'interno garantiti da proprietà immobiliari che avevano raggiunto valutazioni irrealistiche, e che ora diminuite del per cento.

Col rallentamento sviluppo il sistema bancario si è trovato con portafoglio crediti indebolito e più a rischio, perdite in posizioni investimento e crescenti pressioni per gli impegni la Banca dei regolamenti internazionali di Basilea per l'equo rapporto fra capitali e attività.

In queste condizioni le banche hanno dovuto più che porre il portafoglio: negli ultimi dodici mesi il volume dei crediti è diminuito per la prima volta in anni. Volano gli stracci, ma le condizioni generali si riflettono sulle banche , i cui titoli ora tra quelli maggiormente sotto tensione in Borsa.

L'inversione del movimento di capitali vuol dire rientro degli investimenti giapponesi all'estero. Dall'86 al '91 essi sono stati 600 miliardi di dollari, di cui 430 sui mercati mobiliari, 170 in investimenti diretti: il 50 per cento in America, il resto nel Pacifico e in Europa. Nel solo 1989, nei Paesi Cee sono stati 15 miliardi di dollari, cioè il 62,4 per cento in più dell'anno precedente.

Paese preferito l'Inghilterra, seguita da Olanda, Francia, Germania, Lussemburgo, Spagna, Belgio. L'Italia è fanalino di coda, 314 milioni dollari: un incremento del 190 per cento rispetto ai soli 108 milioni del 1988, ma pur sempre una cifra trascurabile, pari allo 0,46 per cento sul totale degli investimenti esteri.

Puntando sull'Europa in vista del mercato unico, i giapponesi sono stati alle large dell'Italia: ammirati del nostro posto nelle graduatorie internazionali e della vitalità delle nostre imprese, amano la nostra moda e il nostro design. Ma per operare preferiscono andare altrove. Tanto, '93, potranno invadere l'Italia col made in Japan fatto in Europa.

Fernando

IN PANNE

Con la crescita dell'1% considerata dalla Cee saremmo penultimi in Europa

Non è soltanto questione di Pil

L'Istat difende i suoi calcoli: siamo al +1,4%

ROMA. Nuova puntata del battibecco sulle grandi cifre dell'economia nazionale: l'Istat non sopporta il sospetto di aver manipolato le cifre per far piacere al governo. E' un comunicato l'istituto centrale di statistica ha spiegato ieri perché, secondo i suoi calcoli, il '91 non è andato tanto male quanto si credeva. La Confindustria, autorevoli centri di ricerca economica e in parte anche la Banca d'Italia si sarebbero sbagliati a prevedere in poco più, o addirittura poco meno, dell'1% la crescita del prodotto interno lordo (valore dei beni e servizi prodotti dalla nazione); a consuntivo, analizzate tutte le componenti, non si può dubitare che la crescita sia dell'1,4%.

Sui dati Istat si fondava l'altro giorno il ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino, nel rimproverare la Banca d'Italia. Il rapporto annuale dei governatori centrali Cee, severo nei confronti del nostro Paese, indicava nell'1% il crescita del prodotto, sulla base di forniti Banca d'Italia. Con l'1% crescita l'Italia, già criticata per inflazione e deficit, si colloca al penultimo posto nella Cee a pari merito con la Francia; con l'1,4%, sale al quart'ultimo insieme al Belgio.

Il ministro Bilancio Paolo Cirino Pomicino

Spiega dunque l'Istat che la crisi del '91 era stata finora creduta più grave a causa dell'andamento molto negativo della produzione industriale (indice fornito dallo stesso istituto di statistica): -2,2%. Ma «informazioni analitiche sulla dinamica occupazionale e produttiva delle piccole imprese» e anche «sul quadro economico complessivo delle imprese maggiori» hanno consentito una stima meno cattiva del valore aggiunto dell'industria. Inoltre, nel quarto trimestre del '91 si sarebbe registrata una qualche tendenza alla ripresa: non ancora nella produzione industriale, ma negli investimenti in macchine e attrezzature, nell'attività di costruzione (+1,2%), nei servizi.

In termini concreti una crescita dell'1,4% invece che dell'1% equivale a circa centomila lire a testa nel prodotto pro capite. Il battibecco sulle cifre dei governatori Cee potrebbe peraltro continuare, visto che è dato sull'incidenza del deficit pubblico vi risulta invece migliore (10,2%) di quello calcolato dal Bilancio (10,7%). [a. l.]

Fabi e Snalbi hanno deciso scioperi «mirati» il 21, 24, 27 e 30 aprile

Stipendi e pensioni in pericolo

E' braccio di ferro tra autonomi e Bankitalia

ROMA. Prosegue, e si fa sempre più aspro, il braccio di ferro tra la Fabi e la Banca d'Italia sul contratto di lavoro, firmato invece da Cgil, Cisl e Uil. E' tensione sale e potrebbero non essere garantiti i pagamenti di stipendi o pensioni.

Si annunciano scioperi «mirati» nelle sedi dell'Istituto centrale di emissione, proclamati dai sindacati autonomi Fabi e Snalbi (oltre 3000 iscritti il primo e circa 320 il secondo) per contestare l'intesa per il rinnovo del contratto dei dipendenti, sottoscritta lo scorso 6 aprile dai sindacati confederali.

Ieri hanno incrociato le braccia (con una fermata dalle 8 alle 12,50) le divisioni di cassa di Milano succursale, Napoli, Torino, Genova, Bologna, Firenze, Roma succursale, Bari, Palermo, Cagliari, Venezia e Ancona. Questi comparti saranno coinvolti anche dalle agitazioni in programma per il 21, il 24 e il 27 aprile. Con loro si fermeranno pure i settori interessati alla sottoscrizione dei titoli di Stato a Roma sede.

Carlo Azeglio Ciampi, governatore della Banca d'Italia

Le stanze di compensazione di Milano sede e Roma sede si dal lavoro le intere giornate del 24, del 27 e del 30 aprile. Il aprile saranno chiamati a scioperare anche gli «uffici contabilità» di Milano sede e Roma sede.

Sia la Fabi sia lo Snalbi stanno raccogliendo in questi giorni le firme degli iscritti per indurre anche legalmente il consiglio superiore della Banca d'Italia a non dare esecuzione all'accordo negoziale concluso con la Cgil, Cisl e la Uil.

Ieri intanto, l'Istituto Centrale, ottemperando agli obblighi previsti dalla «legge 146» sul diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, ha comunicato, in una nota, gli scioperi proclamati dai sindacati autonomi Fabi e Snalbi.

La Banca d'Italia ha anche reso noto con un comunicato che, in degli scioperi, «potrebbero prodursi disservizi e potrebbe non essere garantito il pagamento di stipendi e pensioni durante le astensioni, nonché nelle fasi immediatamente successive alle astensioni stesse per il tempo strettamente necessario alle operazioni interne di prelevamento valori».

Fabiani e il gruppo Finmeccanica «vedettes» della Borsa

Pasqua ricca per Alenia

In otto giorni scambiato fuori listino l'uno per cento del capitale sociale

A sinistra l'amministratore delegato della Finmeccanica Fabiano Fabiani Qui sotto Franco Nobili

ROMA. Superstar è lui. Fabiano Fabiani scuote la Borsa. Compra, vende, accorpa, progetta, movimenta. In un mercato grigio, l'amministratore delegato della Finmeccanica (finanziaria manifatturiera dell'Iri) vivacizza perfino la settimana santa. Lo fa [illegible] il titolo Alenia, azienda controllata [illegible] si occupa di aerospaziale e difesa. In otto giorni sono passati di [illegible] cinque milioni e mezzo [illegible] azioni, l'uno per cento del capitale.

A incuriosire non è solo la dimensione degli scambi ma che questi siano avvenuti fuori listino: grossi pacchetti di azioni Alenia sono stati acquistati al mercato dei blocchi dove si trattano quote [illegible] azioni con prezzi che prescindono da quelli ufficiali. Venerdì [illegible] sono stati scambiati (,) milioni di azioni, mercoledì 15 tre milioni, giovedì 540 mila e ieri 888 mila. Disparati i prezzi pagati se [illegible] incredibili: supervalutazione [illegible] 10 (3169 lire contro 1953 del listino), maxisconto ieri (1888 contro 1955).

Ma che succede? E' impazzita la Borsa? Gli operatori [illegible] interrogano [illegible] qualcuno, forse per non sbagliare, si [illegible] da fare: ieri le azioni Alenia sono balzate al listino del 3,83% mentre l'indice saliva solo dello +0,91%. Le operazioni non intaccano il controllo. Solo un pazzo può [illegible] pire una scalata. Fabiani detiene l'87,59% come dichiarato all'assemblea del 27 marzo: l'Alenia cioè [illegible] si tocca.

E allora? Chi acquista? Sembra paradossale, ma gli operatori di Borsa non sembrano aver dubbi: compra lo stesso Fabiani. La Finmeccanica si riprenderebbe - il condizionale è naturalmente d'obbligo - quote cedute tempo fa. Tutto sarebbe cominciato a ridosso della nascita dell'Alenia decisa nell'estate 1990 con la fusione [illegible] Aritalia (già quotata in borsa) e Selenia. Banche e fondi di investimento sostennero l'operazione.

Fabiani metteva insieme realtà dell'Iri fino ad allora distanti, ma in grado di sviluppare sinergie produttive e [illegible] ciali.

Il titolo però non è andato in alto come sperato per le difficoltà del mercato della [illegible] e il cattivo andamento della Borsa. Secondo le indiscrezioni che circolano, dopo aver accompagnato la nascita della società, alcuni fondi e banche hanno rinunciato alla partecipazione decidendo di vendere: la differenza nei prezzi pagati al mercato dei blocchi sarebbe quindi dovuta agli interessi riconosciuti e al diverso valore del titolo all'epoca dell'investimento. Quindi la Finmeccanica, ricomprando, onora gli impegni.

La presenza di banche e fondi nell'Alenia è già marginale. All'assemblea di fine marzo tutti i maggiori [illegible] dopo [illegible] Finmeccanica hanno dichiarato quote limitate: Nuove iniziative meridionali 1,09%; Finpiave 0,93; Bankitalia 0,74; Imigest 0,57; State Street and Trust company 0,41; Primigest 0,36; Programma Italia 0,34; Bancoroma 0,33; Capital Italia 0,31.

Rispetto all'assemblea del 29 aprile 1991, il peso Finmeccanica si è dilatato di oltre 8 punti. E' invece scomparsa la Sifa che aveva il 3,43%; è la società controllata nella quale la Finmeccanica confluirà per debuttare in Borsa.

Insomma Fabiani sta ridisegnando il gruppo. Se è lui il compratore di azioni Alenia, finora ha tirato fuori poco più di 13 miliardi. [illegible] compra ancora non spende molto, ma non lascia scontenti, ricompensa gli investitori amici e può contare su di loro quando quoterà la Finmeccanica e chiederà al mercato molte centinaia di miliardi.

Resta un problema: con ulteriori acquisti Fabiani raggiunge il 90% dell'Alenia. Se ci arrivasse, però, sarebbe costretto a lanciare l'Opa residuale, cioè l'offerta pubblica di acquisto di tutte le azioni in quanto ne resterebbero in circolazione troppe poche. Se così fosse, l'Alenia sparirebbe dalla Borsa.

Roberto Ippolito

L'Iri raccoglie più pubblicità della Fininvest

Nobili batte Berlusconi nel mercato degli spot

ROMA. Non è Silvio Berlusconi, il «patron» della Fininvest e della Mondadori, ma Franco Nobili, presidente dell'Iri, l'«uomo d'oro» della pubblicità italiana. A queste conclusioni è giunta Mind, la «newsletter» mensile dell'istituto di economia dei media della Fondazione Rosselli, che [illegible] allegata al «Mondo economico» e che ha messo a confronto i budget aggregati [illegible] vari gruppi.

Secondo i dati raccolti [illegible] ricercatori di Mind, dunque, le tre concessionarie [illegible] proprietà pubblica (Sipra, Publicitas e Seat), [illegible] base alle previsioni per il 1992, raccolgono nel loro complesso oltre [illegible] miliardi (pari appunto al 27,7 per cento del mercato), mentre la raccolta complessiva del polo fininvest (Publitalia '80 e Mondadori Pubblicità) raccoglie circa [illegible] miliardi.

Al terzo posto c'è il gruppo Rcs (Rizzoli-Corriere della sera) che dopo l'acquisizione delle testate che fanno capo al gruppo Rusconi «vale» il 7,5 per cento del mercato. Insieme i tre poli maggiori (Iri, Fininvest e Rcs) arrivano al 56,7 per cento del mercato.

La nota [illegible] Mind rileva anche che le tre concessionarie Iri hanno posizioni di forza nella televisione (sono il secondo gruppo), nei periodici (sono il terzo gruppo), nei quotidiani (sono in settima posizione), nella radio e negli annuari (sono il primo gruppo). Le [illegible] rie Fininvest, invece, lavorano solo nella televisione e nei periodici.

Le tre società pubbliche, è detto ancora nella nota, nel biennio '90-'92 hanno segnato il «massimo incremento sul mercato», passando dal 25,8 [illegible] 27,7 per cento, grazie soprattutto al dinamismo della [illegible], la società delle «pagine gialle», guidata da Tommaso Rea, la [illegible] raccolta è cresciuta, sempre nel biennio, da 1245 a 1830 miliardi.

[r. e. s.]

Il mercato ufficiale è solo un ricordo

Adesso Piazza Affari è tutta un «blocco»

«Trattati» con un solo contratto 950 mila titoli Euromobiliare

MILANO. Sul mercato [illegible] blocchi è scoppiato un nuovo [illegible] belli». Ieri mattina sono passate di mano, con un solo contratto, 950.000 azioni ordinarie di Euromobiliare, pari al 3,17% del capitale ordinario, [illegible] prezzo [illegible] lire, mentre sul mercato ufficiale le [illegible] azioni [illegible] state quotate 3710 lire, oltre il 36% in meno rispetto al prezzo fatto al mercato dei blocchi, senza però che sia [illegible] scambiata una sola [illegible] zione.

Qualche operatore si interroga non [illegible] sul depauperamento che subisce [illegible] mercato ufficiale, ma anche sull'aspetto fiscale dell'operazione. [illegible] il venditore di questo pacchetto [illegible] azioni Euromobiliare avesse scelto il regime forfettario pagherebbe un'imposta minima, pari al [illegible] per mille, [illegible] quanto calcolata sui prezzi ufficiali di Borsa che nel caso dell'Euromobiliare hanno accusato ampi ribassi nei mesi scorsi, invece che l'imposta [illegible] pari all'1,05%.

Il caso dell'Euromobiliare, la finanziaria che fa capo a Guido Roberto Vitale, viene [illegible] aggiungersi a quello macroscopico dell'Alenia di lunedì scorso. [illegible] sul mercato dei blocchi tra la chiusura [illegible] mese borsistico di aprile e l'inizio del mese di maggio sono avvenuti anche passaggi di pacchetti titoli «per evitare l'in[illegible] fisico del dividendo e quindi la denuncia dell'intestatario dei titoli al fisco». Così ad esempio il giorno 15 sono passate [illegible] di mano 848.000 Alenia a 1960 lire (stesso prezzo della chiusura ufficiale), mentre in data 16 aprile sono state scambiate pressoché la [illegible] quantità di titoli (848.100) [illegible] contro [illegible] quotazione [illegible] 1955 lire. Analoghe operazioni sulle Ansaldo: il giorno 15 sono transitate 520.000 azioni a 3165 (uguale alla chiusura ufficiale), mentre il giorno successivo 520.000 azioni Ansaldo [illegible] passate di mano a 2991, oltre il 5% in meno rispetto alla chiusura di 3165. Infine il 15 aprile sono passate di mano 158.000 azioni del Banco Lariano a 3401 (prezzo identico alla chiusura) mentre il giorno successivo 158.000 azioni sono state trattate a 3161 (contro 3161).

«Può darsi - ha osservato [illegible] operatore - che si tratti dei cosiddetti giri cedola, cioè eseguiti al fine di consentire al proprietario dei titoli [illegible] figurare di fronte al fisco come percettore di dividendi. Alenia, Ansaldo e Banco di Chiavari hanno infatti staccato la cedola del dividendo il giorno 16 aprile. Ed è probabile che nei prossimi mesi operazioni del genere sul mercato dei blocchi si possano ripetere».

Guido Roberto Vitale

La legge istitutiva della Sim avrebbe dovuto favorire la concentrazione degli scambi in Borsa. Un obiettivo completamente fallito, visto che il maggior volume di affari viene svolto nel «fuori Borsa» e nelle «contrattazioni per blocchi», due mercati paralleli ma riconosciuti ufficialmente come quello dove viene stilato il listino ufficiale dei prezzi di chiusura.

Insomma, invece della concentrazione degli scambi, «con le nuove leggi - osserva il responsabile di una finanziaria milanese - si sono creati tre mercati ufficiali, dove non è raro che lo [illegible] titolo venga scambiato nello stesso giorno a tre prezzi diversi». «L'assurdità di questa situazione è ancora più evidente - aggiunge la stessa fonte - se si pensa che il terzo mercato non è ancora [illegible] riconosciuto ufficialmente».

[r. m.]

[illegible]

Prezzi produzione tutti in salita

Tutti in aumento i prezzi alla produzione esclusi quelli dell'edilizia: a gennaio e a febbraio, secondo quanto rileva l'Istat, gli indici hanno registrato una crescita rispettivamente dello 0,4% e dell'1,6%.

Un nuovo piano per l'Enel Spa

Il progetto di trasformazione in spa dell'Enel è ancora in alto mare, ma Piero Maria Pellò consigliere dell'ente, ha un piano: trasferire tutti gli immobili in una spa aperta ai capitali privati. Questa società affitterebbe parte degli immobili all'Enel e un'altra parte potrebbe essere ceduta o affittata a terzi.

S. Paolo, continua il [illegible] titoli

Un altro pacchetto di titoli San Paolo è transitato ieri pomeriggio dal mercato dei blocchi, a pochi giorni dal passaggio di oltre 5 milioni di titoli. Ieri sono passati 9 milioni di [illegible]ni San Pa[illegible]o per un controvalore di oltre 109 miliardi di lire.

Tempo di divorzio [illegible] «Gpa»

«Divorzio» tra Letizia Moratti e Umberto Occhipinti, i due soci della Gpa. E'stata infatti raggiunta un'intesa che prevede la cessione delle azioni Gpa spa detenute da Letizia Moratti e Umberto Occhipinti e la cessione delle azioni Gpa Brichetto spa detenute da Umberto Occhipinti a Letizia Moratti.

Caffè, niente sconti per il crollo dei prezzi

Nessuno sconto per la tazzina di caffè dopo il crollo dei prezzi internazionali. La ragione è che il costo della materia prima non supera le 120 lire sul quello totale [illegible] cui invece pesano i servizi.

I lavoratori Maserati protesteranno a Torino

I lavoratori della Maserati, che [illegible] giorni presidiano la fabbrica, trascorreranno anche Pasqua dinnanzi ai cancelli. Una delegazione della Maserati inoltre si recherà a Torino per una protesta in occasione dell'inaugurazione del Salone dell'auto

FIELINE

IN MESSICO LA STAMPA DI OGGI ARRIVA IERI.

Tutti sappiamo che per il gioco dei fusi orari, quando in Italia è l'una di notte, ora in cui escono i quotidiani, in Messico sono le diciotto del giorno prima.

Tutti sappiamo anche che quando ci troviamo fuori dall'Europa, per vacanza o lavoro, siamo costretti a rinunciare al piacere de La Stampa fresca di giornata: tuttalpiù ce la troviamo la sera, ma se arriva un giorno o due dopo, ci sembra già vecchia.

Da quest'anno, invece, con il nuovo servizio DAY-FAX, La Stampa arriva fresca di redazione, in qualsiasi angolo del mondo ove vi sia [illegible] telefono, nel tempo di una telefonata.

La Stampa DAY-FAX è un'edizione ridotta delle principali notizie che compaiono su La Stampa del giorno e può essere inviata in ogni parte del mondo tramite il telefax: 4 pagine di cronaca, commenti, notizie: rapide da leggere e complete.

Ogni giorno i turisti italiani in viaggio con Alpitour nelle località lontane dal nostro paese dove il giornale tradizionale non è reperibile scoprono il piacere di leggere La Stampa DAY-FAX e, spesso, si accorgono di conoscere le notizie del giorno molte ore prima degli amici in Italia.

Per le aziende interessate ad usufruire di tale servizio è possibile saperne di più telefonando a:
Editrice LA STAMPA: telefono 011/65.68.330
Alpimmagine: telefono 0171/69.96.00

Si svolgerà il 7 maggio l'asta sulle azioni Mgm

La banca si impossesserà delle azioni Mgm oggi in pegno

Nella foto il finanziere di Orvieto Giancarlo Parretti che ha fallito la scalata alla Metro Goldwin Mayer

Il Lyonnais olandese rileverà il «Leone»

Il Crédit Lyonnais Bank Nederland (Clbn), filiale olandese del colosso creditizio francese, ha annunciato ieri l'inizio delle procedure per «escutere il pegno», cioè in pratica entrare in possesso, sul 98,6% delle azioni ordinarie di Mgm-Pathé Communications Co, che la banca detiene a garanzia dei prestiti concessi alla stessa Mgm, alla controllante Pathé Communications Corporate (Pcc) e alle altre società collegate.

La procedura di escussione del pegno - informa una nota - (attraverso la cessione delle azioni oggetto del pegno) avverrà nel corso della prossima asta dove Clbn concorrerà con almeno 400 milioni di dollari di crediti che vanta verso Pcc e le società collegate.

Le azioni rimangono comunque soggette a un precedente diritto di pegno per circa 170 milioni di dollari, originato da un altro indebitamento di Pcc.

L'asta si svolgerà il 7 maggio prossimo a Wilmington nel Delaware. Se, come possibile, sarà lo stesso Lyonnais a subentrare a Parretti nella proprietà delle azioni, dovrà quindi saldare questo ulteriore debito di 170 milioni di dollari.

«Troncando così l'ultimo collegamento tra Mgm e Giancarlo Parretti si rafforza la Mgm stessa e le capacità di azione dei co-presidenti Dennis Stanfield e Alan Ladd Jr. a continuare il rilancio di una società storicamente leader nello show business», ha dichiarato un portavoce del Crédit Lyonnais.

La procedura di escussione del Lyonnais è fondata sul pegno di azioni ordinarie di Mgm date da Pathé-Communications nel mese di aprile del 1991.

A quel tempo, il Lyonnais era il maggiore finanziatore di Mgm e aveva concesso ulteriori finanziamenti per prevenire il fallimento. A garanzia di questi prestiti Parretti, e le società al tempo collegate, avevano abbandonato il controllo di Mgm a un nuovo gruppo dirigenziale.

Mgm, Pathé e le altre società hanno dato al Crédit Lyonnais vari diritti, compreso il diritto di pegno sulle azioni di Mgm e Pathé e i relativi diritti di voto a garanzia dei prestiti.

Successivamente Parretti non ha rispettato le condizioni degli accordi e il Lyonnais ha esercitato i diritti di voto in Mgm rimuovendo Parretti dalla direzione della società.

Una lunga battaglia legale condotta nel Delaware è terminata nel dicembre 1991 con una sentenza della Corte confermava a Clbn il diritto di voto per le azioni Mgm. Agli inizi del 1992 la Corte del Delaware ha inoltre confermato i diritti di voto di Clbn sulle azioni ordinarie di Pathé-Communications Corporate. [r. e. s.]

I commissari Fedit chiedono l'ok del giudice

Credito di Ferrara parte la grande asta

ROMA. Venerdì 17 è giorno che ritorna nella storia di Federconsorzi. Il commissariamento scattò venerdì 17 maggio e ieri (altro venerdì 17) è partita l'istanza urgente per l'immediata autorizzazione a raccogliere offerte d'acquisto per il Credito agrario di Ferrara (di cui la Fedit controlla il 77,92% direttamente e l'11,23% attraverso l'assicurazione Fata) presentata da Gambino, Cigliana e Locatelli al commissario giudiziale, Picardi, appena ricevuto il parere favorevole (e un precedente sollecito) della Banca d'Italia.

Questa volta dunque il «giorno» per eccellenza non sembra aver voluto infierire su Federconsorzi: con in tasca l'offerta d'acquisto proveniente dalla agricola mantovana e almeno una decina di «manifestazioni di interesse», i commissari della Fedit si sono decisi a chiedere al tribunale di vendere subito la Banca di credito agrario di Ferrara.

Come viene valutata l'offerta fatta dalla Banca agricola mantovana, che tra l'altro è valida solo fino al 7 di maggio? «L'iniziativa - ha detto Giorgio Cigliana - ha solo lo scopo di convincere il tribunale ad autorizzare la vendita, visto che, anche alla luce della lettera di Bankitalia, si è ormai formata la consapevolezza dell'estrema urgenza di vendere la nostra partecipazione. E' però molto difficile che il tribunale possa fare in tempo ad autorizzare la vendita entro il termine posto dalla banca mantovana».

E l'offerta? «E riferita al 100% del capitale - si è limitato a chiarire Cigliano - ed è in linea con le nostre stime». Questo potrebbe voler dire che si parla di una cifra, stimata dal commissario giudiziale, compresa tra i 107,9 e i 131,9 miliardi. Però, stando alle cifre che si fanno negli ambienti giudiziari, il «prezzo» partecipazione Fedit nella banca ferrarese potrebbe essere di 160 miliardi.

Se il commissario non si sbilancia sulle cifre, ancora più ermetica è la Banca agricola mantovana (una popolare che conta più di 20 mila soci e nel cui consiglio di amministrazione figura anche Marcegaglia) che, per ora, non ha neppure confermato ufficialmente l'offerta.

A parte l'avance, ufficializzata o no, della «Mantovana» ci sono almeno una decina di proposte, tra cui quella della Cassa di risparmio di Ferrara che, a luglio, aveva detto di essere disposta ad offrire 90 miliardi per la quota Fedit nel Credito di Ferrara (l'operazione avrebbe potuto avvenire con «cordata» la Cassa di risparmio di Venezia e la Cariplo). Ma, fra i grossi nomi del sistema bancario, anche il San Paolo di Torino e il Banco di Santo Spirito si erano fatti avanti.

A questo punto, comunque, la parola sulla cessione del Credito agrario di Ferrara passa al giudice delegato, Ivo Greco, che dovrà decidere se autorizzare o meno l'operazione richiesta dei commissari. Il suo primo compito sarà verificare se esistono i requisiti di «necessità e convenienza» per dare il via libera alla vendita prima dell'omologa del concordato preventivo, la cui seconda udienza è convocata per venerdì prossimo, 24 aprile.

Oltre a questa udienza nel taccuino delle scadenze più prossime c'è da vedere come andrà a finire la seconda (scadenza il 12 maggio) per lo Zuccherificio castiglionese, uno fra i primi pezzi del patrimonio Fedit messi in vendita.

Vanni Cornero

CARTIERE

Insolvente la Nuova Arbatax

CAGLIARI. Il tribunale di Cagliari ha dichiarato l'insolvenza della «Nuova cartiera di Arbatax». La sentenza, trasmessa al ministro dell'Industria, favorisce la nomina del commissario straordinario in attuazione della legge Prodi. Lo stato di insolvenza è stato accertato in quanto la società, che occupa oltre 300 dipendenti, versa - si legge nella sentenza - in una situazione debitoria equivalente a quella prevista dalla norma per l'amministrazione straordinaria, dovendo restituire allo stato per effetto della decisione della commissione Cee una somma (67 miliardi e 529 milioni di lire) per aiuti illegittimi non inferiore al 51% del capitale sociale e comunque non inferiore ai 30 miliardi di lire. Il tribunale ritiene che lo stato di insolvenza sia sussistente alla luce degli ingenti perdite di esercizio.

Milano dà forfait

Su Fidifin si deciderà a Firenze

MILANO. Il Credito commerciale, una delle quattro banche coinvolte nella vicenda Fidifin, ha liquidato il primo aprile per 29,8 miliardi un pacchetto di titoli obbligazionari Parmalat che aveva in pegno della Fidifin e alcuni pacchetti minori di vari titoli azionari (escluse Bonifiche Siele e Acquedotto Nicolay) per circa 2,3 miliardi, realizzando un totale di oltre 30 miliardi. La banca è però ancora in possesso di altri titoli dati in pegno dalla Fidifin.

La notizia è stata data oggi dai rappresentanti della finanziaria di Gennari attiva fino all'inizio del '92 nella raccolta del risparmio, ma attualmente in difficoltà e impegnata a trovare un accordo con i creditori per la restituzione dei fondi.

L'operazione, su cui la banca ha preferito non pronunciarsi, è stata commentata favorevolmente sotto il profilo economico dai legali Fidifin, che però hanno espresso riserve giuridiche. I rappresentanti Fidifin, inoltre, hanno chiesto che la somma realizzata sia messa a disposizione della procedura.

Intanto il tribunale fallimentare di Milano ha dichiarato la sua incompetenza sulla vicenda Fidifin decretando di fatto il passaggio della procedura giudiziaria alla magistratura di Firenze, città in cui si trova la sede legale della finanziaria di Giuseppe Gennari.

Il presidente del collegio fallimentare di Milano, Manlio Esposito, ha motivato la decisione sottolineando, tra l'altro, che proprio nella sede di Firenze la Guardia di Finanza ha sequestrato (il 26 marzo '92) tutti i libri sociali mentre al contrario non è stato trovato alcun libro o documento analogo dal sequestro effettuato lo stesso giorno a Milano.

E l'erario «spierà» i proprietari di barche

Arriva la stangata sui beni demaniali

ROMA. E' in arrivo una stangata per tutti coloro che usufruiscono di una concessione o di un contratto di affitto di beni demaniali o di proprietà dello Stato. A partire dal primo gennaio prossimo è stata istituita, l'Icolp, cioè l'imposta sulle concessioni e locazioni dei beni pubblici. In base ad un decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in edicola ieri, dal primo gennaio 1993 i concessionari e locatari di beni pubblici dovranno versare all'erario un'imposta del cinque per cento sull'ammontare del canone annuale. Saranno tenuti al pagamento dell'imposta tutti coloro che utilizzano, anche senza titolo, i beni del demanio pubblico e quelli del patrimonio inalienabile dello Stato, delle aziende autonome statali, delle Regioni, delle Province e dei Comuni.

Aldo Formica

L'imposta - stabilisce il decreto - è dovuta anche nel caso di utilizzazione, sia di diritto che di fatto, da parte di circoli ricreativi, società cooperative, associazioni, gestori privati o altri soggetti di beni solo apparentemente destinati ad uso pubblico ed intestati ad ente pubblico. Coloro che invece abbiano ottenuto la disponibilità dei beni dopo il 31 dicembre o abbiano rivalutato o rinegoziato il canone dal gennaio '90 saranno tenuti a pagare l'imposta solo a partire dal 1995.

Il provvedimento stabilisce inoltre che coloro che utilizzano senza titolo i beni pubblici, anche se non tenuti al pagamento dell'imposta, dovranno denunciare tale utilizzazione. Quanto alle pene previste per gli inadempienti, nei casi in cui l'imposta è dovuta, viene applicata per l'omessa o incompleta denuncia una pena pari a cinque volte l'imposta stessa, aumentate a dieci volte se si tratta di un utilizzatore senza alcun titolo. Nei casi, invece, in cui l'imposta non è dovuta, per l'omessa denuncia verrà applicata la pena pecuniaria di un milione di lire che si riduce della metà e viene presentata denuncia incompleta o infedele.

Ma le brutte novità per i contribuenti non finiscono qui. L'occhio del fisco scruterà con particolare attenzione i redditi dei possessori di barche e aerei: una delle novità introdotte nella legge fiscale per il 1992 - secondo quanto ricorda un numero speciale del «notiziario fiscale» del ministero diffuso ieri - riguarda appunto il «completo censimento» dei possessori di navi, unità da diporto ed aeromobili soggetti ad iscrizione negli appositi registri tenuti dagli uffici marittimi, dalla sezione nautica della motorizzazione civile e dal registro aeronautico nazionale.

La legge fiscale, varata insieme alla finanziaria alla fine del 1991, ha introdotto l'obbligo di indicazione, a questo fine, del codice fiscale nelle domande di iscrizione e nelle note di trascrizione riguardanti barche ed aerei. In via transitoria, entro il 31 dicembre prossimo, è prevista l'integrazione con il codice fiscale di tutte le domande di iscrizione e delle note di trascrizione per i possessori di barche e aerei che risultano iscritti alla data del 31 dicembre 1991. «Ciò consentirà - si legge nel notiziario fiscale - di rendere disponibili agli uffici dell'amministrazione finanziaria i dati riguardanti i possessori di imbarcazioni e di aeromobili nonché di utilizzare tali dati come ulteriori elementi indicativi della capacità contributiva». [r. e. s.]

La fabbrica di fucili bresciana ha chiesto il concordato preventivo

La Franchi depone le armi

Fondata nel 1927 l'azienda è stata soffocata dal grave indebitamento
Appena sei anni fa grandi gruppi francesi e tedeschi volevano acquistarla

BRESCIA. La Luigi Franchi Spa cede le armi: i debiti hanno vinto. La prestigiosa fabbrica bresciana fondata nel 1927, nota nel mondo soprattutto per le armi sportive, ha chiesto l'altro giorno al tribunale l'ammissione al concordato preventivo «con cessione dei beni». Soltanto sei anni fa faceva gola agli stranieri: per accaparrarsela erano scese in gara società francesi e tedesche; e fino dall'89, pochi mesi prima dei Mondiali di calcio, agli onori delle cronache con il progetto di «fucile antisommossa»: un'arma studiata per risolvere i problemi di ordine pubblico senza essere letale, carta giocata per il rilancio dell'azienda. Ma le cose sono andate nel verso sperato e la società si è trovata così al capolinea. La richiesta di concordato è stata illustrata giovedì dagli avvocati della Socimi Spa, la finanziaria milanese che nell'87 aveva rilevato l'azienda dal gruppo Berardi. I legali, nella memoria che hanno presentato, indicano le ragioni che hanno obbligato a fare questa scelta.

In sostanza si dice che la Franchi si trova il nodo dei debiti alla gola e che l'azionista di controllo non intende imboccare la strada di una nuova ricapitalizzazione ritenendo «strutturale la diseconomicità dell'impresa» considerando il peso massiccio degli oneri finanziari. C'è inoltre il mutato scenario internazionale che ha frenato le produzioni (nel caso della Franchi abbastanza modeste) del comparto paramilitare. Ha giocato infine il riordino della commissione dell'esercito italiano e le sue limitate dimensioni, oltre alle difficoltà incontrate nel tradizionale campo di business: le armi sportive.

Il concordato dovrebbe garantire l'intero pagamento dei crediti vantati dai dipendenti e dagli enti previdenziali e il 40 per cento della cifra dovuta ai creditori chirografari.

Per discutere i problemi occupazionali, legati alla crisi dell'azienda, ieri si sono riuniti in assemblea i 241 dipendenti, cinquantanove dei quali in cassa integrazione speciale.

[fr. bu.]

Carli all'attacco

A aprile maxiasta Bot 39.500 miliardi

ROMA. Il Tesoro molla e ha autorizzato per il 30 aprile una maxi asta Bot da 39.500 miliardi di lire: 1500 miliardi di Buoni del Tesoro in più rispetto ai 38.000 miliardi che vengono a scadenza (37.408 nelle mani degli operatori economici e nel portafoglio della Banca d'Italia).

Dei complessivi miliardi, 12.500 Bot trimestrali durata 91 giorni e scadenza 30 luglio 1992; 16.000 titoli semestrali con durata 183 giorni e scadenza ottobre 1992 e 11.000 sono annuali con durata giorni e scadenza 30 aprile 1993.

Le richieste dovranno pervenire alla Banca d'Italia entro le ore 12 del 23 aprile.

La circolazione dei Bot a metà aprile era pari a 345.713 miliardi di lire, di 53.250 trimestrali, 113.000 semestrali e 179.463 annuali.

Una joint-venture

La Gillette farà la barba al popolo

NEW YORK. La barba agli ex comunisti «il meglio» è un uomo arriva in Russia: entro la fine dell'anno la Gillette inizierà a produrre rasoi e lamette in uno stabilimento a San Pietroburgo.

Per operare sul mercato russo l'azienda di Boston ha costituito una «joint-venture» con la Laninets, un gruppo di imprese manifatturiere dell'ex Unione Sovietica. L'impianto, che impiegherà tra i 250 e i 350 lavoratori, sarà il quarto maggiore stabilimento dell'azienda e oltre al mercato russo servirà tutta l'Europa dell'Est, il Medio Oriente e parte dell'Asia. Entro il 1997 secondo i piani della Gillette dalla fabbrica russa usciranno 800 milioni di lamette e rasoi all'anno. «In Russia c'è un potenziale di due miliardi di lamette all'anno, il terzo del mondo per dimensioni», spiega il dirigente della Gillette Tony Levy.

Trattative con Bols?

Acque minerali voglia d'olandese per Garrapico

ROMA. Lo aveva annunciato 15 giorni fa e vuole mantenere la promessa: Giuseppe Ciarrapico sembra intenzionato a cedere le acque minerali Fiuggi entro la fine del confermato ufficiale, ma le trattative per la cessione dell'Acqua Fiuggi vanno avanti. A quanto si apprende, infatti, Ciarrapico starebbe trattando con gli olandesi della Bols. Un gruppo che, in Italia, è presente non solo nel campo dei vini e dei liquori, con la Riccadonna, ma anche in quello delle acque e delle bevande analcoliche, con la Crodo e la Cynar potrebbe quindi avere tutto l'interesse ad ampliare la propria presenza nel campo delle acque minerali italiane.

Alla Fiuggi, tuttavia, erano molti altri gruppi con cui il presidente della Roma ha avviato contatti: dalla Sme alla francese Bsn alla americana Nabisco finora in pole position.

AEM

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE
TORINO

Bando di gara per l'affidamento in concessione della costruzione dell'impianto idroelettrico Pont Ventoux-Susa — Proroga

Con riferimento al bando in oggetto pubblicato su «La Stampa» del 17 marzo 1992, si comunica che la data limite di ricezione delle domande di partecipazione di cui al punto 6a) del bando stesso è prorogata alle **ore 12 del giorno 11 maggio 1992**, da deliberazione della Commissione Amministratrice dell'AEM del 13/4/1992, paragrafo A.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazione CEE il giorno 14 aprile 1992.

il comm. Salvatore Paonni — dott. arch. Giovanni Burzio

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TORINO
SEZIONE FALLIMENTARE

Il sottoscritto collaboratore di cancelleria rende noto che il giorno 29/5/1992 alle ore 11,45 nanzi al dr. Macchia Massimo Giudice Delegato al fallimento n. 271/91 della srl G.B. Curatore dott. Francesco Jerace Bio avverrà la vendita con incanto dei seguenti immobili:
LOTTO UNICO - nel territorio del Comune di S. Antonino di Susa Fraz. S. Pietro - Appezzamento di Terreno della superficie di mq. 33.000 circa su cui insistono: Fabbricato di civile abitazione a n. due piani f.t., per una superficie coperta complessiva di mq. 137 circa; fabbricato rustico a n. 2 piani f.t. per una superficie coperta di mq. 123 circa. Dati catastali riportati integralmente nella perizia arch. Garbolo agli atti.
CONDIZIONI VENDITA
Il prezzo base è stato in L. 21[illegible]
Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 3.000.000. Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare presso il Fallimentare, via dei Carmine n. 12 - Torino; entro le ore 13 del giorno 28/5/1992 ulteriore in bollo da L. 10.000 diretta al G.D., allegando assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore», per una somma pari al 25% del prezzo del lotto al cui acquisto intende concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione. L'aggiudicatario dovrà depositare l'intero prezzo nel termine di giorni trenta dall'aggiudicazione.
Torino, lì 15 aprile 1992.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolfo

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita immobili con incanto
SI RENDE NOTO
che nella esecuzione immobiliare n. 181/83 promossa da: SPA Credito Italiano contro: **ARNOLDO AGNESE** in **RUSSO** il Giudice dell'esecuzione dott. Garibaldi ha disposto la vendita con incanto per il giorno 14.5.1992 alle ore 12,30 dei seguenti beni:
In Bruino via Vinovo 10 - 12 - 14
LOTTO PRIMO
Capannone di mq. 1132, uso supermercato, in parte cantinato con parcheggio dipendenze limitrofe e palazzina.
LOTTO SECONDO - via Vinovo n° 10
al piano sottotetto: alloggio composto di ingresso, cucina, bagno, due camere e cantina nell'interrato;
LOTTO TERZO - via Vinovo n° 10
piano 1° alloggio costituito da ingresso, bagno (non ultimato), cucina, una camera, ripostiglio, soggiorno con scala interna passante per il sottotetto, costituito da: locale cucina con forno, bagno, tre camere, di cui una buia, terrazzo su capannone e due locali cantina.
PREZZO L. 222.720.000 per il lotto primo; L. 19.200.000 per il lotto secondo; L. 53.760.000 per il lotto terzo.
AUMENTI MINIMI L. 5.000.000 per il lotto primo; L. 1.000.000 per i lotti secondo e terzo.
DEPOSITO PER CAUZIONE E SPESE: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 11.5.1992, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato alla provincia di Torino intestato a «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore».
VERSAMENTO DEL PREZZO entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via della Cernaia 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Gaggino Poli

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10125 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

IL TERZO MERCATO

Bavaria 525; Carnica 16.500; Norditalia Assicurazioni ord. 350-370; Norditalia priv. 330; Fin Galileo 3150; Laser Vision 5560; Banca San Paolo Brescia 2750-2790; Cassa Risp. Bologna 23.800-24.000; Banco Marino 2560; San Geminiano San Prospero 123.800; San Geminiano San Prospero pro rata 120.800-121.000; Every Fin 2000; Fincomid 2380; Spectrum da 5500. **WARRANT:** Cofige a 100; Fin Galileo 2000; Laser Vision a 1680; Spectrum a 850-865; Spectrum b 450-500; Eridania 1500; Gaic risp. 225-230; Repubblica 44-46.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs Tend.) 128,5 (+0,08%); Bruxelles (Bel-20) 1198,17 (+0,39%); Francoforte (Dax) 1749,23 (+0,32%); Hong Kong (Hang Seng) 5082,69 (+1,94%); Londra (Ft-Se 100) 2638,6 (-0,07%); Madrid (Chiuso); Parigi (Cac 40) 1978,21 (-0,63%); Sydney (Generale) 1590,0 (+0,80%); Tokyo (Nikkei) 17959,76 (+0,07%); Zurigo (Swiss Market) 1871,3 (-0,15%); New York (Dow Jones) 3366,50 (+0,38%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	12,250	12,375
Vista	12,500	13,000
C/F	12,250	12,250
T/N	12,250	12,375
S/N	12,250	12,375
1 Settim.	12,250	12,375
2 Settim.	12,250	12,375
1 mese	12,250	12,375
2 mesi	12,250	12,500
3 mesi	12,375	12,500
6 mesi	12,375	12,500

* Lire dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-04-92	8	99,738	12,000
29-05-92	37	98,788	12,100
30-06-92	69	97,764	12,100
30-07-92	99	96,787	12,000
31-08-92	131	95,777	12,200
30-09-92	161	94,854	12,300
30-10-92	191	93,953	12,300
30-11-92	222	93,040	12,300
28-12-92	252	92,111	12,400
15-01-93	268	91,659	12,400
12-02-93	298	90,883	12,400
30-03-93	342	89,518	12,500

ORO: CHIUSURE

(Prezzi dei metalli in $ per oncia)

Mercati	17-04-1992	16-04-1992
Londra	0,00	332,00
Zurigo	0,00	339,90
Parigi	0,00	335,39
New York	336,20	336,99
Milano (L/g)	0,00	13094,00
Hong Kong	340,00	340,80

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	95500 - 103000
Sterlina n.c.	96000 - 104000
Marengo it.	75000 - 83000
Marengo sv.	75000 - 83000
Marengo fr.	75000 - 83000
Marengo b.	74000 - 82000
20 $ oro	470000 - 520000
Krugerrand	414000 - 444000
Argento	159 - 169
Platino (*)	3361 - 3364

(*) Per grammo, lire italiane

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	4,12	6 mesi	4,25

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierno	Milano Precedente	Francoforte Odierno	Francoforte Precedente	Media UIC Odierno	Media UIC Precedente	Variazioni % Settim.	Variazioni % Mensile
Dollaro Usa	1253,850	1248,100	1245,00	1245,00	1253,1750	1248,1450	0,32	1,94
Ecu	1541,380	1542,150	—	—	1541,3750	1542,9750	-0,07	0,05
Marco tedesco	751,540	750,900	753,00	753,00	751,9700	750,900	-0,05	0,12
Franco francese	222,370	222,380	224,10	224,10	222,3850	222,3750	-0,04	0,70
Sterlina	2180,500	2181,250	2200,00	2200,00	2181,8750	2181,8750	1,06	1,26
Fiorino olandese	667,720	668,050	668,00	668,00	667,8600	668,0850	-0,11	0,11
Franco belga	36,540	36,524	36,55	36,63	36,5450	36,5640	-0,02	0,12
Peseta spagnola	11,985	11,987	12,10	12,10	12,0169	11,9870	0,29	0,58
Corona danese	196,780	194,280	195,50	195,50	194,2900	194,2900	0,08	0,30
Lira irlandese	2007,600	2008,700	2020,00	2020,00	2008,7300	2007,0800	-0,12	0,16
Dracma	6,461	6,437	6,50	6,30	6,4555	6,4335	0,50	-0,86
Escudo portoghese	8,706	8,701	8,75	8,75	8,8059	8,7030	0,34	0,87
Dollaro canadese	1053,250	1050,850	1049,00	1049,00	1050,7500	1056,8250	2,99	1,71
Yen	9,387	9,354	9,70	9,28	9,3810	9,3520	1,37	-1,58
Franco svizzero	817,712	812,250	812,90	817,00	813,0000	813,2500	-0,08	-1,04
Scellino austriaco	106,870	106,879	106,80	106,80	106,8330	106,8670	-0,02	0,14
Corona norvegese	192,225	[illegible]	193,00	193,00	192,9700	192,9600	0,10	0,36
Corona svedese	208,260	208,110	191,00	194,00	208,0700	208,0800	0,05	0,59
Marco finlandese	276,500	276,501	274,00	274,00	276,8750	276,5000	0,16	0,54
Dollaro australiano	961,000	959,700	943,00	943,00	960,5000	958,0750	2,51	[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

Fondo	17-04	16-04	Fondo	17-04	16-04	Fondo	17-04	16-04
ITALIANI			Fondinpiego	15531	15524	Prospettiva	10575	12675
Adriatic Bond	13465	13453	Fondinvest 1	17045	17040	Previdenza	12234	12174
Adriatic Americ.	17914	17918	Fondinvest 2	17576	17452	Primeclub	13681	13671
[illegible]	17506	17500	Fondinvest 3	12215	11958	Primerend Top	9564	[illegible]
Adriatic Eur. East	8159	8096	Fondo Centrale	16297	16144	Progresso	10057	10053
Adriatic Global	12532	12540	Fondo 2000	11003	11010	[illegible]	11176	11077
Agos Bond	11687	11680	Fondo Profess.	28210	28189	Prime M. Eur.	12634	12625
Agrifutura	14574	14570	Fondo Profess. int.	12480	12444	Prime M. Pac.	11545	11485
Ala	11627	11616	Fondo Profess. red.	12227	12234	Primeclub	12097	12086
America	15274	15277	Fondo Profess. risp.	10131	10104	Primecapital	20580	20505
Arca Az. Ital.	10256	10262	Fondo Trading	9367	9327	Primecash	11780	11776
Arca BB	22977	22924	Fondiplus	10851	10046	Primeclub az.	9887	9863
Arca Bond	10185	10180	Galileo	10131	10113	Primeclub obbl.	15289	15285
Arca MM	12163	12162	Gemaxcomit	20705	20827	Primegobal	10782	10734
Arca RR	12537	12530	Gepo comit cap.	9506	9508	Primeplus	9882	9880
Arca Te	12641	12584	Gesticredit az.	11781	11732	Primemonetario	10209	10203
Arca Venture	11417	11264	Gestielle B	11769	11687	Primerend	14836	14838
Arcobaleno	12736	12728	Gestielle M	12037	12252	Primerend.	19431	19363
Ariete	10140	10129	Gestielle cap.	11593	11588	Quadrifoglio az.	10514	10463
Atlante	10695	10681	[illegible]	11941	11936	Quadrifoglio bil.	17871	17803
Aureo	16427	16736	Geporeinvest	11653	11626	Quadrifoglio obbl.	12948	12887
Aureo Prev.	12172	12174	Geporeinvest	11803	11888	Redditosette	20748	20724
Aureo Rend.	15783	15779	Gepovalor	10506	10507	Rendicredit	11814	11810
Aurora	12478	12466	Gesfimi Internaz.	10801	10797	Rendifit	12208	12210
Azimut globale	13778	13777	Gesfimi Previd.	10806	10804	Rendiras	14450	14443
Azimut glob. cresc.	10040	10069	Gestiras az.	12108	12084	Risp. Italia az.	10853	10876
Azimut glob. red.	12240	12247	Gestiras monet.	10750	10710	Risp. Italia bil.	17526	17545
Azzurro	15774	15716	Gestiras rend.	17049	17003	[illegible]	12472	12479
B N Cash Fondo	11444	11437	Gestiras risp.	[illegible]	12251	Risp. Italia red.	18645	18637
B N Mondofondo	10202	10200	Gestione A	6476	6400	Rologest	14853	14850
B N Multifondo	10649	10644	Gestivita B	8757	8674	Rolointernational	11741	11738
B N Rendifondo	11094	11091	Gestivita I	9384	9305	Rolomix	10857	10829
B N Sicurvita	11520	11528	Gestivita M	10700	10690	Sanpaolo H. Ambros.	12303	12300
Capitalcredit	12645	12647	Gestielle Liquidità	11412	11409	Sanpaolo H. Amer.	13147	13140
Capitalfit	14282	14327	Gestielle Sviluppo	10838	10816	Sanpaolo H. Europa	10871	10826
Capitalgest	17917	17856	Giallo	24824	24835	Sanpaolo H. Intern.	10851	10814
Capitalgest az.	12360	12317	Giotto	10014	10002	Salvadanaio az.	9075	9050
Capitalgest monetar.	14000	13984	Giubileo	10009	10000	Salvadanaio bil.	11649	11684
Capitalgest rend.	12463	12466	Grifocapital	12069	12029	Salvadanaio obbl.	13077	13079
Centrale Capital	12365	12363	Grifoglobal	12296	12283	Sforzesco	11628	11660
Centrale Global	12125	12154	Griforend	12135	12118	Sogesfit La Chips	11656	11632
Centrale Money	11541	11536	Imicapital	24853	24840	Sogesfit Lire?	11308	11301
Centrale Redd.	13032	13043	Imi Bond	9271	9155	Sogesfit Domani	14283	14281
Cisalpino Az. America	12715	12747	Imi Europe	10632	10617	Spiga d'oro	12653	10633?
Cisalpino Mon. Ital.	17754	17732	Imindustria	15746	15744	Sviluppo Azionario	10344	10260
Cisalpino Bilanciato	11752	11723	Imi Italy	10085	10081	Sviluppo Invest.	14245	14230
Cisalpino Reddito	13600	13759	Imirend	9579	9474	Sviluppo Equity	11641	11767
Cisalpino Cedola	11646	11641	Imirisp	11342	11351	Sviluppo Europa	11733	11720
Cooperinvest	10217	10195	Imi West	10757	10731	Svil. Indice Globale	8806	8830
Coopreud	11512	11521	Investire Portafogli	9267	9226	Sviluppo indice Italia	8990	8986
Coopromo	10471	10460	Investire az.	17339	17211	Sviluppo Iniziativa	10297	10242
Corona Ferrea	11604	11601	Investire int.	20524	20455	Sviluppo Portafoglio	14504	14501
CT Indicatore	11707	11661	Investire Bond	13335	13292	Sviluppo Reddito	15428	15429
CT Reddito	11408	11409	Investire	10777	10775	Triangolo A	11958	11947
Dollar	10081	10067	Investimese	10281	10251	Triangolo C	10344	10446
Epta Bond	11565	11566	Investire obbl.	11103	11057	Triangolo S	17000	16999
Epta Capital	11541	11536	Investire az.	10982	10979	Venetocapital	10284	10210
Epta Money	11454	11444	Investire bil.	10841	10815	Venetocash	11982	11970
Eptainternational	11095	11061	Investire int.	10600	10653	Venetorend	12523	12521
Epta 92	10632	12544	Investire gl.	10848	10858	Venture Time	10840	10799
Euro Aldebaran	11573	11571	Investire al.	10710	10706	Verdi	10900	10881
Euro Antares	13335	13314	Investire obbl.	10681	10687	Vasconcello	10794	10088
Euro Andromeda	10776	11714	Investire pro	9728	9717	Zecchino	11707	11714
Euro Juno	11644	11544	Lagest	10839	10839	Zenit	10777	10750
Euro Vega	10533	10512	Lagest az.	14324	14323	Zeta bond	9857	9863
Ever Capital	12345	12336	Lagest ob. intern.	10056	10077	Fondo Ita. ind. int.	2883,31	2881,66
Euromob. Reddito	12407	12485	Lagest ob.	15655	[illegible]	Fondo Ita. ind. int.	1133,65	1132,44
Euromob. Risk F.	13417	13351	Lagest ob. intern.	10074	10070	Sai Quota	ND	15406,51
Euromob. Strat.	12155	12116	Leonardo	20802	20803	**ESTERI AUTORIZZATI**		
Europrogramma	10746	10727	Libra	12774	12771	Capital Italia	41406	41106
Fideuram Azione	10676	10662	Lombardo	11950	11911	Fondital	30773	30387
Fideuram Monet.	14034	14038	Magellano	10017	10080	Interfund	35370	35254
Fondo Romagnolo	11299	11240	Meda Bil.	10225	10178	Int. Sec. Fund	41360	41110
Fondersel	20886	20752	Meda Obb.	11442	11440	Italfortune cat. A	35805	35685
Fondattivo	11485	11506	Money-Time	11436	11432	Italfortune cat. B	12634	12625
Fondersel	10866	10742	Nordfondo monetario	11615	11613	Italfortune cat. C	14005	14009
Fondersel ind.	7733	7707	Nordcap	10300	10308	Italfortune cat. D	10357	10357
Fondersel int.	10559	10549	Nagracapital	10134	10125	Italunion	29885	29085
Fondersel red.	10600	10565	Nagrarend	12312	12265	Mediolanum	42953	42642
Fondersel serv.	11175	11161	Nordcapital	11403	11387	Rasfund	38850	38650
Fondicri int.	12536	12532	Nordfondo	14007	14037	Romeinvest Sh. Bond	40412	40413
Fondicri I	12525	12507	Nordmix	11412	11469	Romeinvest Short T.	240179	240154
[illegible]	11151	11139	Oasi	10049	10009	Romeinvest Universal	41706	41099
Fondicri monet.	13152	13142	Occidente az.	11084	11020	Fondo Tre R	46600	46600
Fondiss Ecl.	10771	10762						

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazione	Var.
Banca Agr. Mantovana	87500	-0,22
Cr. Agr. Bresciano	6330	0,00
Credito Romagnolo	16200	0,50
Banca Pop. Cr. Valtellinese	13010	-0,31
Banca Pop. Comm. Industria	17000	-0,29
Banca Pop. Bergamo	18050	0,31
Banca Pop. Brescia	7050	0,00
Banca Pop. Crema	39800	0,00
Banca Pop. Cremona	8970	0,00
Banca Pop. Emilia	96250	0,00
Banca Pop. Intra	9200	0,00
Banca Pop. Lecco	5900	0,00
Banca Pop. Lodi	12790	-0,47
Banca Pop. Luino e Varese	16150	0,12
Banca Pop. Milano	6010	-0,17
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	[illegible]	0,05
Banca Pop. Siracusa	16400	-0,12
Banca Pop. Novara	13470	-0,22
Banca Pop. Sondrio	58100	0,09
Terme di Bognanco	450	1,58
Cas. Varese	984	0,38
Italiana incendio e vita	140300	-0,82
Banca Briantea	10650	-1,84
Banca Prov. Napoli	5050	1,00
Banco Ambrosveneto Sud	6175	0,00
Banca Ind. Gallaratese	11500	5,55
Banca Prov. Lombarda	2950	1,72
Consorzio Acqua	120,5	-0,41
Credwest	7800	0,00
Finance ord.	48900	0,00
Finance priv.	29600	0,00
Cr. Bergamasco	12960	0,08
Frette	8410	0,00
Zerowatt	5700	0,00
Calzemme	545	0,18
Ferrovie Nord Milano	8060	-3,02
Nis priv.	1102	0,07
Invest	1810	-0,66
Broggi Izar	1481	-0,80
N. Edificatr.	1292	0,00
N. Edificatr. risp.	1670	0,12

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
PFM Partecipazioni S.p.A.	1380	1320
Invesrop	n.r.	n.r.
Polarroll	1000	1000
Bergopesca	5050	5050
Bergopesca risp.	2260	2500

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

[illegible] DEL 17-04-92

Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano
Enel 7% 72/92 II	99,80	COOP Autost. 7% 78/98	[illegible]	[illegible]	95,60
Enel 7% 73/93	95,40	COOP IT SS. 7% 73/93 II	100	ITALGAS 10% 85/98 UT	114,60
Enel 9% 74/94	89,70	Az. FF.SS. 85/95 Ind. 4	109,80	[illegible]	[illegible]
Enel 84/92 Ind. II	100,50	Az. FF.SS. 83/93 Ind. III	106	Med. [illegible] 6% 87/94	[illegible]
Enel 84/92 Ind. III	114,35	Az. FF.SS. 8,50% 94 - Pil. OPT	94,80	Med. CIR 7% 94/98	94,70
Enel 84/93 Ind. IV	113,55	Az. FF.SS. 86/95 z.c.	83,70	Med. Fr. Tosi 7% 96/97	97,25
Enel 85/95 Ind. I	107,50	Az. FF.SS. 87/92 T.V.	99,80	Med. Italcementi 7% 85/95	280
Enel 84/00 Ind. II	106,90	Az. FF.SS. 87/93 II T.V.	100,70	Med. Italcementi 7% 88/94	98,20
Enel 85/00 Ind. III	107,90	Az. FF.SS. 88/98 T.V.	101,70	Med. Italgas 6% 88/95	110,75
Enel 86/01 Ind.	107,25	Az. FF.SS. 89/99 T.V.	100,40	Med. Italmobil. 7% 85/95	228
Enel [illegible] II	99,50	Anas 85/00 Ind.	105,40	Med. Linificio 7% 86/93	98,75
Enel 86/93 III r.z.	108,50	Efim 86/95 Ind.	99,75	Med. Marzotto 7% 88/93	98,80
Enel 9,25% 86/93 III	96,20	IMI 7% 74/94 37	96,50	Med. Metanopoli 7% 87/93	116,65
Enel 9,25% 87/94	98,95	IMI 7% 74/94 38	[illegible]	Med. Pirelli & C. 6,5% 88/98	93,90
Enel 87/94 Ind. 1	104,10	IMI 7% 73/93 40	105,50	Med. Saipem 5% [illegible]	98,40
Enel 87/93 Ind. II	104,20	IMI 6% 74/94 42	98	Med. Snia Fibre 6% 86/93	95,90
Enel 88/94 Ind. 1	100,90	IMI 10% 75/93 L	100,46	Med. Sme Tecn. 7% 93	97,80
Enel 88/94 Ind. 1	104	IMI 86/93 30E T.V.	100,70	Med. Unicem 7% 86/96	100,35
Enel 89/99 Ind. III	104,30	IMI 6% 87/92 3?	207,30	Montedison Selm-Metan 10% 92	98,90
Enel 89/95 Ind. I	103,60	IMI 11% 85/92	102	Crediop-Mtv 6% 87/93	112
Enel 89/99 Ind. I	103,60	IMI 12,50% 85/92	100,15	Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	95,65
Enel 89/97 Ind. III	103,30	IMI 12,25% 85/93	102,70	SELM 7% 86/93	104,65
Enel 90/98 Ind. I	103,50	IRI 12,75% 86/94	104,10	SMI 85 7% 87/92	98,65
Enel 91/96 T.V. CH	99,35	IRI 87/98 T.V.	102	Sala BPD 10% 83/93	97,70
I.R.I. 85/00 T.V.	100,70	IRI 11,50% 88/93	100,45	MB Nuovo Pignone T.V. 89/93	100,10
I.R.I. 86/95 T.V.	100,55	CECA 9,25% 86/94	98,35	Olivetti 8,375% 87/94 w	99,50
I.R.I. 87/94 T.V.	100,60	ICIPU 7% 26 in 73/93 V	98,30	**TITOLI DI STATO**	
I.R.I. 87/94 T.V. II	100,60	ICIPU 10% 13 in 79/95	98,80	C.C.T. 15/4/92	99,95
I.R.I. 87/94 T.V. III	101	S. Paolo c.l. 6%	98	C.C.T. 19/5/92	99,95
I.R.I. 88/95 T.V. I	100,70	S. Paolo c.l. 6%	85,80	C.C.T. 20/7/92	99,95
I.R.I. 88/95 T.V. II	100,75	S. Paolo c.l. 6% Conv.	86	C.C.T. 18/8/92	100,05
I.R.I. 88/95 T.V. III	100,20	S. Paolo c.l. 7%	98	C.C.T. 1/11/92	100
COOP 6% 1975/2005	97,75	S. Paolo c.l. 9%	92,80	C.C.T. 1/12/92	100,10
COOP 9% 1975/2005	94,70	S. Paolo o.p. 6% Cs 5%	82,50	C.C.T. 1/1/93	99,90
COOP Ist. Sl. 7% 72/92 V	[illegible]	S. Paolo o.p. 6%	84,70	C.C.T. 1/2/93	100
COOP Ist. Sl. 7% 73/93 VI	[illegible]	S. Paolo o.p. 7%	90,40	C.C.T. 1/3/93	100,10
COOP Ist. Cr. 7% 73/93 VII	94	**CONVERTIBILI**		C.C.T. 1/4/93	100,10
COOP Ist. Sl. 7% 74/94 VIII	97,40	Attività Immob. 7,50% 88/95	n.r.	C.C.T. 1/5/93	100,15
COOP Ist. Sl. 10% 77/92 X	102	CIGA 9% 88/95	93,80	C.C.T. 1/6/93	100,20
[illegible]	102,50	CIR 10% 85/92	98,40	C.C.T. 18/6/93	100,20
COOP Autost. 6% 68/2001	81	Euro[illegible]	97,05	C.C.T. 1/7/93	100,20
		Europa Metalli 10% 89/94	100	C.C.T. 17/7/93	99,95

Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano
C.C.T. 1/8/93	100,10	C.C.T. 1/10/96	[illegible]	B.T.P. 11% 1/5/92	99,70
C.C.T. 19/8/93	99,60	C.C.T. 1/11/96	99,60	B.T.P. 12,50% 1/5/92	99,75
C.C.T. 1/9/93	100,15	C.C.T. 1/12/96	[illegible]	B.T.P. 12,50% 17/5/92	[illegible]
C.C.T. 18/9/93	99,70	C.C.T. 1/1/97	99,66	B.T.P. 9,15% 1/6/92	99,75
C.C.T. 1/10/93	100,25	C.C.T. 1/2/97	99,65	B.T.P. 10,50% 1/7/92	99,70
C.C.T. 20/10/93	99,70	C.C.T. 18/2/97	99,65	B.T.P. 11,50% 1/7/92	99,85
C.C.T. 1/11/93	100,30	C.C.T. 1/3/97	99,20	B.T.P. 11,50% 1/8/92	99,85
C.C.T. 18/11/93	100	C.C.T. 1/4/97	99,65	B.T.P. 12,50% 1/9/92	99,90
C.C.T. 19/12/93	100,20	C.C.T. 1/5/97	99,65	B.T.P. 12,50% 1/10/92	100
C.C.T. 1/1/94	[illegible]	C.C.T. 1/6/97	99,10	B.T.P. 12,50% 1/2/93	100,10
C.C.T. 1/2/94	[illegible]	C.C.T. 1/7/97	99,70	B.T.P. 12,50% 1/7/93	100
C.C.T. 1/3/94	100,15	C.C.T. 1/8/97	99,45	B.T.P. 12,50% 1/8/93	100
C.C.T. 15/3/94	100,25	C.C.T. 1/9/97	99,50	B.T.P. 12,50% 1/9/93	100,10
C.C.T. 1/4/94	100,30	C.T.Ecu 10,50% 22/11/92	100,29	B.T.P. 12,50% 1/10/93	100,10
C.C.T. 1/6/94	99,95	C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	99,45	B.T.P. 12,50% 1/11/93	100,15
C.C.T. 1/7/94	99,58	C.T.Ecu 9,75% 15/4/93	99,60	B.T.P. 12,50% 1/11/93 em. '89	99,95
C.C.T. 1/10/94	99,95	C.T.Ecu 9% 22/7/93	98,40	B.T.P. 12,50% 17/1/93	100,70
C.C.T. 1/1/95	99,95	C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	98,40	B.T.P. 12,50% 1/12/93	100,05
C.C.T. 1/2/95	100,40	C.T.Ecu 8,75% 21/2/94	98,30	B.T.P. 12,50% 1/1/94	100,20
C.C.T. 1/3/95	99,10	C.T.Ecu 6,90% 25/5/94	94,50	B.T.P. 12,50% 1/1/94 em. '90	100
C.C.T. 1/3/95 em. '88	99,70	C.T.Ecu 9,50% 26/4/93	99,90	B.T.P. 12,50% 1/2/94 em. '90	99,95
C.C.T. 1/4/95	99	C.T.Ecu 9,50% 25/5/93	99,60	B.T.P. 12,50% 1/3/94 em. '90	100,15
C.C.T. 1/5/95	99,95	C.T.Ecu 8,75% 25/7/93	97,10	B.T.P. 12,50% 1/3/94	100
C.C.T. 1/5/95 em. '88	99,60	C.T.Ecu 8,75% 28/6/93	96,50	B.T.P. 12,50% 1/6/94	100,15
C.C.T. 1/6/95	99,95	C.T.Ecu 8,65% 28/10/93	98,70	B.T.P. 12,50% 1/7/94	100
C.C.T. 1/7/95	99,40	C.T.Ecu 8,50% 28/11/93	99,60	B.T.P. 12,50% 1/9/94 em. '90	100,05
C.C.T. 1/7/95 em. '88	99,35	C.T.Ecu 7,75% 25/3/94	95,95	B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. '90	99,95
C.C.T. 1/8/95	99,95	C.T.Ecu 9,90% 18/4/94	102,60	B.T.P. 12,50% 16/6/97	99,80
C.C.T. 1/9/95	99,90	C.T.Ecu 9,65% 25/7/94	100,70	C.T.O. 10,25% 1/11/95	98,70
C.C.T. 1/9/95 em. '88	99,50	C.T.Ecu 9,90% 25/8/94	101,05	C.T.O. 12,50% 1/6/95	100,30
C.C.T. 1/10/95	99,80	C.T.Ecu 10,25% 25/10/94	100,90	C.T.O. 12,50% 19/6/95	100,05
C.C.T. 1/11/95	99,80	C.T.Ecu 10,70% 25/11/94	102,05	C.T.O. 12,50% 18/7/95	100
C.C.T. 1/12/95	99,90	C.T.Ecu 11,15% 24/1/95	103,90	C.T.O. 12,50% 16/9/95	100,05
C.C.T. 1/1/96	99	C.T.Ecu 12% 27/3/95	108,25	C.T.O. 12,50% 20/9/95	100,05
C.C.T. 1/2/96	99,65	C.T.Ecu 9,75% 26/12/93	99,80	C.T.O. 12,50% 19/10/95	100,15
C.C.T. 1/4/96	99,45	C.T.Ecu 8,90% 24/5/95	100,50	C.T.O. 12,50% 20/11/95	99,95
C.C.T. 1/5/96	99,35	C.T.S. 18/3/94	82,60	C.T.O. 12,50% 19/12/95	100,30
C.C.T. 1/6/96	99,55	C.T.S. 21/4/94	80,50	C.T.O. 12,50% 17/1/96	100,05
C.C.T. 1/7/96	99,15	C.T.R. 2,50%	100,25	C.T.O. 12,50% 19/2/96	100,15
C.C.T. 1/8/96	99,65	B.T.P. 12,50% 18/4/92	100	C.T.O. 12,50% 16/5/96	100,05
C.C.T. 1/9/96	99,65	B.T.P. 8,15% 1/5/92	99,80	C.T.O. 12,50% 15/6/96	100,20

IL MERCATO AZIONARIO DEL [illegible]

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Ultimo Milano	Diff. Lire	Compenso medio prec.	Minimo 1992	Massimo 1992	Quantità trattate	Ultimo Torino
A Abeille	115950	+3500	111950	101750	116600	2260	
Acq. De Ferrari o.	7405	+115	7800	[illegible]	7792	5800	
Acq. De Ferrari r.	2290	+85	2385	2150	2400	3000	
Acqua Marcia	184	+1	200	177	217	128000	
Acqua Marcia r.	180	+1	180	172	[illegible]	5000	
Aedes	15310	—	15350	14000	[illegible]	500	
Aedes risp.	6530	+10	6725	6499	7449	520	
Alcatel Cavi	4040	-170	4340	3870	4815	1900	
Alcatel Cavi r. nc	2355	+105	2600	2315	2980	14800	
Alenia	2800*	+75	2360	1739	2577	139795	
Alitalia cat. A	736	+13	725	674	776	140000	730
Alitalia priv.	664	-10	672	591	690	5000	650
Alitalia risp. n.c.	610	-8	650	540	741	15000	710
Alleanza Ass.	12750	+180	13020	10800	13610	32750	
Alleanza Ass. risp.	12160	—	12160	10070	13448	34105	
Ansaldo	3190*	+75	3580	3100	3875	8400	
Assitalia	7777	+77	8670	7513	9238	21000	
Ausonia	656	—	770	674	931	13000	
Attiv. Immobiliari	2500	+30	3985	3436	3805	10560	3400
Auschem	1795	—	1790	1620	1890	2900	
Auschem risp. nc	1500	—	1500	1480	1580	n.r.	
Autostrade	[illegible]	—	1100	1000	1100	n.r.	
Autostrade To-Mi	[illegible]	+5	1005	[illegible]	1100	4800	6730
Autostrade Pri.	1019*	-11	1109	1018	1180	106000	
Avir Finanziaria	[illegible]	-36	7290	6650	8300	3000	6730
B Bastogi Irbs	141	—	147	138	173	90000	142
Banca Agr. Milanese	10100*	+400	10000	9610	11050	n.r.	
B. Comm. Ital. ord.	3590	+48	n.r.	3472	4267	12500	
B. Comm. It. r.p.	3180	+29	3329	3018	3601	50400	3200
Banca di Legnano	6125*	-108	6530	5125	7000	15350	
B.ca Fideuram	922	+2	1059	925	1200	47000	
Bna priv.	1800	+8	2205	1805	2400	10000	1800
Bna ord.	4800	-50	5120	4650	5850	7000	4850
Bna risp.	1000	+10	1360	1000	1820	24000	1000
Banca Mercantile	6600	—	6400	6250	6800	380	
Banca Toscana	3330	-10	3500	3140	3945	10000	
B. Ambrosiano	4267	-18	4151	3638	4432	173000	4270
B. Ambroveneto r.	2479	+4	2514	2248	2769	46000	2436
Banca di Chiavari	3201*	+100	3450	3101	3965	6000	
Banco Napoli ord.	2891	+21	3160	2810	3600	20000	
Banco Napoli r.p. nc	1749	+70	1705	1660	1849	78000	
Banco di Roma	2980	+43	7350	2011	2575	49599	2982
B.co Sardegna risp.	18700	+150	18450	18000	21050	3800	
Banca Lariano	4248	+38	4035	4150	5410	59300	
B.co S. Spirito	2130	+30	2195	2020	2480	8000	
B.co S. Spirito w. A	327	-2	355	327	466	10000	
B.co S. Spirito w. B	181	-3	215	155	249	54000	
Bai risp.	12180	+40	12990	12100	13450	6780	
[illegible]	10000	-70	10860	10000	12850	10500	
Bayer	218000	-300	214300	195000	225000	190	
[illegible]	14050	+174	n.r.	12172	14560	8780	
[illegible]							12570
Bassi Barbieri	5250	—	5850	5100	6450	n.r.	
Bonifiche Ferrar.	19800	—	19850	19010	20800	500	
Bonif. Siele ord.	24100	+800	27000	22650	26200	140	
Bonif. Siele risp.	4500	—	5070	4500	8150	5500	
Bonif. Siele r. p. nc	9900	-30	10400	9910	12450	290	
Breda	291	+5	347	265	372	157800	
Breda warrant	134	—	135	149	157	26000	
Brioschi	619	—	659	608	461	27250	
Buton	2588	+23	2530	2495	3265	n.r.	
C Caltura ord.	632	+13	697	616	749	155000	
Caltura risp.	675	—	680	605	815	n.r.	
[illegible]	13520	—	13550	13500	18450	1700	
[illegible]	3590	+10	3810	3480	4250	7800	
Calcestruzzi ord.	3320	+70	3650	3250	4850	2800	
Calcestruzzi risp.	3700	—	3880	2805	3340	2800	
[illegible]	7625	-15	7800	2850	[illegible]	5800	
Cir	4110	-190	4050	3800	4500	n.r.	
Cantoni Cotoni	3710	-70	3950	3710	4500	7000	3800
Cantoni C. risp.	3800	—	[illegible]	2900	3750	n.r.	3820
Cart. Sottr. Binda	689	+3	710	600	790	41000	
Cart. Burgo ord.	7305	+35	8400	7231	9640	11600	7450
Cart. Burgo priv.	6800	—	6950	6011	10700	n.r.	6900
Cart. Burgo risp.	8080	+810	8900	8050	10880	n.r.	8090
Cementir	2085	+15	2050	2025	2360	79000	
Cement. Augusta	3445	-30	3330	3205	3587	11000	3380
Cement. Barletta	8630	-30	8880	8180	9450	2500	
Cem. Barletta r. n.c.	6450	[illegible]	6275	5250	7000	2500	
Cement. Merone	5770	+60	6000	4160	5950	5000	
Cement. Merone r.	2740	-40	2395	1940	2365	n.r.	
Cement. Merone w.	7070	-10	2040	1900	7800	n.r.	
Cement. Merone w. r.	945	-15	1152	750	1180	1800	
Cem. S. Sardegna	9820	+6	9800	5150	10580	n.r.	
Cement. Siciliane	12900	[illegible]	9825	9135	18710	1290	
Cerruti & Zinelli	251	+1	256	248	271	10000	
Ceprinter	1776	+6	1860	1560	2015	11000	1770
Ceprinter risp.	1180	—	1150	1150	1440	27000	1180
Cir ord.	1548	+30	n.r.	1587	1958	[illegible]	
Cir risp.	1236	+70	1800	1580	1570	5200	1710
Cir risp. nc	877	-4	955	818	1050	662700	840
Cir warrant A	83	+2	83	57	85	51000	88
Cir warrant B	77	—	79	70	118	n.r.	70
Cofide	2860	+40	1910	1885	2550	480000	2030
Cofide risp.	830	+30	861	820	1004	337000	810
Cofide w.	137	+2	125	122	150	5000	
Cofide risp. w.	60	—	69	67	108	75000	
Cogefar ord.	3938	-1	3410	3100	4001	27000	
Cogefar risp.	[illegible]	+66	3570	2413	3940	30000	
Comau	[illegible]	—	1480	1330	1856	7000	1410
Cond. Acq. Torino	[illegible]	—	[illegible]	13700	15200	n.r.	14200
Costa Crociere	2152	+1	2240	2003	2440	4000	
Costa Croc. r. n.c.	1430	—	1487	1410	1727	4000	
Cr. Varesino ord.	4800	-70	5050	4700	5550	1000	
Cr. Varesino risp.	2820	+30	2860	2800	3436	8000	
Credito Italiano	1828	+32	2154	1850	2311	419000	1830
Credito Ital. risp.	1825	+15	1815	1800	1890	207000	1830
Cr. Commerciale	[illegible]	-4	3100	3085	4216	5962	
Credito Fondiario	8365	—	5560	5120	5770	5000	
Credito Lombardo	2560	-40	2420	[illegible]	2960	[illegible]	
Cucirini Cantoni	1100	+45	1275	1000	1580	5000	
D Dalmine	400	+1	397	391	414	1270000	403
Danieli & C.	8070	[illegible]	[illegible]	5860	7501	500	
Danieli & C. risp.	4365	+5	4510	4025	4800	24000	
[illegible]	2240	+70	2460	2100	2740	5000	
Del Favero	2500	-10	2540	2240	2645	10000	
E Edison ord.	4341	+111	4600	3255	4341	111484	
Edison risp. port.	3630	+59	3770	3170	3872	7980	
Ed. [illegible] priv.	5030	—	5150	4990	5496	30000	5090
Ed. La Repubblica	[illegible]	[illegible]	3300	2940	3450	21000	
Editoriale Mond.	2980	+70	3060	2910	3310	2000	
[illegible]	3001	—	2800	2200	3150	n.r.	
[illegible]	4180*	+45	4480	4125	4465	[illegible]	
Elsag Bailey w.	90	+7	102	90	116	7000	
[illegible]	1230	+5	1185	1170	1385	1800	
Eridania	1290	+44	1375	1326	1516	8000	
[illegible]	40970	+80	42400	38850	45700	3000	
[illegible]	7045	+220	6520	6501	7270	180015	7045
[illegible] risp.	5440	+40	5015	[illegible]	5310	265500	5410
Eurogest	3710	+10	4460	3500	4930	1000	
Eurogest risp.	1705	-15	1749	1580	2100	5000	
Europa Metalli	675	+21	784	620	850	790000	
Europa Metalli w.	30	+1	25	10	31	15000	
F [illegible]	2170	-60	2150	2110	2784	1000	
[illegible]	3800	—	3800	3750	4150	n.r.	
Falck	6750	—	5700	5000	6770	10000	
Falck risp.	6600	+300	6130	5850	7200	1000	
[illegible]	sosp.	—	11300	10000	10400	n.r.	
Ferrovie To-Nord	1180	+13	1140	1000	1350	10000	1179
Ferruzzi Fin.	1458	+45	1760	1556	1471	32000	
Ferruzzi Fin. r. nc	1160	+70	1253	1132	1315	9000	
Fiat	7770*	-30	8250	7770	8980	5000	
Fiat ord.	4599	+50	4790	4595	5340	865000	4600
Fiat priv.	3294	+22	n.r.	3133	3780	70000	
Fiat risp.	3880	+12	3790	3559	4150	125715	3870
Fidenza Vetraria	1480	+35	2082	1455	7495	7000	
Fidis	1405	+15	4070	4320	5275	8950	4460
Fimpar	840	-1	820	791	931	n.r.	
Fimpar risp. n.c.	480	+29	480	450	620	6000	
[illegible]	3025	+415	3040	2900	3410	52500	
Fondiaria priv.	1315	+18	1040	[illegible]	1315	31500	
Fondiaria r. n.c.	970	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	41000	
[illegible]	4050	+70	4070	3750	4750	1000	
[illegible]	1300	+4	1300	956	1400	10000	
[illegible] risp.	1300	+40	1260	843	1360	n.r.	
[illegible] ord.	[illegible]	—	720	[illegible]	955	n.r.	
[illegible] risp.	300	—	350	329	300	n.r.	
Fiscambi risp.	1785	-15	1750	1650	2010	n.r.	1780
Fiscambi ord.	2220	+8	2090	2145	2940	n.r.	2220
[illegible]	1880	-25	2120	1881	2452	11000	1900
Fochi Filippo	11750	—	11800	9500	12800	5000	
Fondiaria SpA	32480	+590	35700	31000	40500	4500	
Fondiaria w.	15000	+50	15700	14500	17515	400	
[illegible] ord.	748	+10	820	655	900	100000	749
[illegible] priv.	590	+20	560	535	730	n.r.	570
Franco Tosi	22050	+350	24800	21920	26450	5400	
G Gabetti	1849	+3	2190	1800	2250	13000	1850
Gaic	1360	+61	1800	1650	1780	4000	1400
Gaic risp.	1380	+29	1590	1300	1680	26000	1350
Gemina	1100	+29	1330	1159	1470	456000	
Gemina r. n.c.	1020	+29	1040	1059	1250	20000	
Generali	29620	+285	30400	28150	31550	175963	29700
Generali w. '91	22500	+540	24600	21300	25110	57355	
Gerolimich ord.	566*	—	547	511	380	n.r.	
Gerolimich risp.	415*	—	419	380	470	10000	
Gewiss	9700	-100	9180	9010	10850	3500	
Gilardini ord.	2500	+70	2610	2400	3050	5400	
Gilardini risp.	1850	+30	1965	1635	2390	10000	
Girardin ord.	2700	-7	2685	2330	3027	47800	2710
Girardin risp.	3405	-15	3470	3195	3770	22600	3400
Gim ord.	4125	+55	4180	4080	4670	n.r.	4220
Gim risp.	1775	+28	1800	1737	2300	4800	1770
Granarolo Felsinea	2020	+6	1961	2092	2340	4800	
Grassetto	1010	+170	11050	8870	12110	6200	
I Ifi priv.	12780	+30	12800	12050	14120	103600	12710
Ifil ord.	4805	-25	4780	4600	5870	11500	4770
Ifil risp.	3700	-10	3860	3600	3270	40000	2740
Ifil ord. port.	1100	+10	795	744	1180	n.r.	1100
Ifil risp. port.	431	+5	435	411	483	31590	470
Imm. Metanopoli	1195	—	1099	1050	2865	15000	
Industrie Secco	1180	+3	1240	1070	1330	51000	
Ind. Secco r.p. nc	1330	+6	1280	465	1390	10000	
Interbanca ord.	sosp.	—	24000	—	—	n.r.	sosp.
Interbanca priv.	27500	—	27500	25800	32000	n.r.	28000
[illegible]	[illegible]	+10	7000	[illegible]	7360	6000	[illegible]
[illegible]							14000
Ifil	1860	+6	1150	1021	1310	14520	1860
Ifi	12500	-380	12500	11400	13300	1000	13000
Italcable ord.	5350	+61	5700	4850	6075	52500	5300
Italcable risp.	4300	+10	4490	4080	4840	32800	4340
Italcementi ord.	17400	-30	18400	17770	22144	[illegible]	
Italcementi risp.	10870	-90	10780	9520	12300	3500	
Italgas	3459	-4	n.r.	3331	3550	73000	
Italgas w.	1075	+80	1000	850	1800	47000	[illegible]
[illegible]	[illegible]	+160	64600	57850	77000	3500	
Italmobiliare risp.	25850	+356	42500	35800	47850	13780	
Italmobil. r. nc. w.	39850	+250	50750	38000	40300	[illegible]	
J Jolly Hotels ord.	8850	-10	10000	8530	10825	n.r.	
Jolly Hotels risp.	19500	—	18100	14590	24300	n.r.	
K [illegible]	[illegible]	[illegible]	370	316	402	6000	
Kernel risp. n.c.	589	-2	660	575	770	n.r.	
L L'Espresso SpA	5830	—	6100	5200	8800	5500	
La Fondiaria Ass. Spa	11770	-50	14800	11700	15340	2000	
La Fondiaria Ass. w	1856	+10	2440	1840	2900	54000	
La Previdente	14420	-80	16550	14315	16630	500	
Latina Ass. ord.	6208	+170	7220	5710	8070	6000	6040
Latina risp.	3239	+70	3560	[illegible]	4465	3800	3300
Linificio ord.	550	+10	590	530	730	4000	
Linificio risp.	491	+2	500	470	625	47000	
[illegible]	11700	-30	12750	11200	14800	4000	11700
Lloyd risp. nc	12000	—	9870	8850	11000	2500	[illegible]
M [illegible]	2749	+30	2700	2510	3300	n.r.	
Magneti M. ord.	874	+17	745	657	920	58000	870
Magneti M. risp.	875	-6	895	632	913	n.r.	880
Magneti M. w. ord.	52	—	25	9	50	10000	50
Magneti M. w. risp.	44	-3	24	10	50	120000	45
Magona	5300	+330	6100	4500	6750	11000	
Mandelli	5900	+290	7710	6620	9250	5400	
Manif. Rotondi	790	-10	845	761	962	5000	
Marangoni	2500	-10	2440	2218	2658	7500	
Marzotto	8510	+10	8505	5700	8697	31500	
Marzotto risp.	5950	+50	6950	6700	5990	1000	
Marzotto risp. nc	4470	+30	4720	4440	5480	8000	
Mediobanca	13720	+130	15050	13055	15750	38847	13800
Merloni	2360	+30	2425	2182	2700	2000	
Merloni risp.	1481	+64	1035	[illegible]	1450	2000	
Milano Ass. ord.	13380	+40	13700	12185	14770	5165	13500
Milano Ass. risp.	8950	+100	8100	7070	9800	11700	8400
[illegible]	1460	—	1500	1385	1926	26000	1470
[illegible] warrant	490	-6	490	385	570	n.r.	
Mondadori	8530	+500	7800	6700	9820	31700	
Mondadori risp.	7350	+80	7200	7070	7820	40000	
Montedison ord.	1400	+21	1313	1180	1130	414480	
Montedison risp. cv.	1581	—	1560	1495	1661	n.r.	
Montedison risp. n.c.	990	+8	1000	920	1079	1700142	
Montefibre	723	+3	795	714	827	170000	
Montefibre risp.	644	+5	800	614	741	30000	
N [illegible]	n.r.	—	840	670	990	n.r.	n.r.
[illegible] 1-7-91	n.r.	—	n.r.	685	950	n.r.	
Necchi ord.	1130	—	1130	1120	1245	n.r.	
Necchi risp. nc	1485	—	1470	1401	1483	n.r.	
Nuovo Pignone	4130	-10	4040	4070	4660	15060	
Nuovo Pignone w.	188	+1	181	184	215	45000	
O Olcese	1721	-24	1780	1640	1910	n.r.	
Olivetti ord.	2560	+35	2700	2400	2980	1047950	2560
Olivetti priv.	2540	+50	2480	1935	2420	6500	2700
Olivetti risp. nc	1713	-17	1880	1713	2043	160060	1770
Olivetti w. ord.	57	+4	60	40	115	14000	55
P Pacchetti	480	—	510	475	548	20000	485
Parmalat Fin.	18070	+40	19000	9700	19550	16167	
Parmalat F. 1-7-91	9900	+180	[illegible]	9540	10200	n.r.	
Part. Fin.	1210	+6	1000	1205	2242	3200	
Part. F. r. n.c. w.	1825	—	885	930	1190	3300	
Perlier	385	+5	655	[illegible]	[illegible]	5400	
Pierrel ord.	1800	+28	1840	1570	1950	4000	1830
Pierrel risp.	721	+3	755	700	831	5000	720
Pininfarina ord.	11680	+60	11900	10500	12325	1200	11000
Pininfarina risp.	10900	-20	11600	10600	12150	100	11100
Pirelli & C. ord.	4277	+62	4190	4140	4700	9600	4240
Pirelli & C. risp.	3467	-10	3540	1410	1900	7610	1400
Pirelli SpA	1190	+4	1116	1030	1282	2348077	1200
Pirelli SpA r. nc	870	-5	870	[illegible]	[illegible]	10000	[illegible]
Pirelli SpA warr.	n.r.	—	70	3	35	n.r.	n.r.
Poligrafici Edit.	3850	-70	4670	3600	5600	2000	
Pozzi Ginori ord.	371	—	375	345	391	17200	370
Pozzi Ginori risp.	445	+3	440	390	459	n.r.	440
Premafin	11075	-60	12200	11000	[illegible]	16700	
Premafin warrant	780	-5	[illegible]	700	1350	6000	
R Raggio di Sole o.	2400	+21	2440	2241	2475	23000	
Raggio di Sole r.	1405	+3	1450	1395	[illegible]	n.r.	
Ras ord.	19150	+440	n.r.	18507	22900	2400	
Ras risp.	12500	—	13900	12600	14800	23900	12500
Ratti	3760	—	3860	3130	3960	23500	
Recordati ord.	5860	+40	6900	6000	9600	4080	
Recordati risp. nc	5275	-15	5240	4700	5700	17400	
Rejna ord.	3280	-10	3400	3100	[illegible]	100	
Rejna risp.	21750	—	21750	21750	21750	n.r.	
[illegible]	8045	+45	8240	[illegible]	8850	10000	8700
Rinascente priv.	3570	+15	[illegible]	3250	3810	n.r.	3555
Rinascente risp.	3800	[illegible]	3650	3400	4200	9000	4030
Risan. Napoli risp.	27180	—	27000	25600	30000	n.r.	27000
Risan. Napoli ord.	57300	+350	57250	52000	58400	n.r.	57400
Riva Finanziaria	5480	—	5530	5430	[illegible]	n.r.	
Rodriquez	[illegible]	—	6200	5740	[illegible]	n.r.	
S Saes Getters p.	5080	—	5100	4800	5150	3600	5200
Saffa ord.	6880	-18	6700	6820	7940	13500	6710
Saffa risp. port.	8700	—	6800	6800	7700	n.r.	8600
Saffa risp. nc	5430	-80	5530	5420	6080	2000	
[illegible]	663	+14	676	625	[illegible]	n.r.	666
[illegible] ord.	6900	+10	7000	6880	8020	21500	
[illegible] risp.	10000	—	10000	9500	11400	n.r.	
Sai ord.	14550	[illegible]	14300	13800	[illegible]	19200	14550
Sai risp.	8881	+101	9200	7800	[illegible]	22400	8800
Saiag ord.	3871	-30	3075	2045	2481	n.r.	2110
Saiag risp.	1180	-7	1250	1180	1270	4000	1240
Sasib	1665	+25	1470	1515	1750	125000	
Sasib risp.	1170	+40	1410	1230	1300	7000	
[illegible]	[illegible]	-2	n.r.	11650	13710	146500	12200
[illegible]	1100	+30	1421	1056	1516	73000	
[illegible]	9820	+34	7150	5430	7565	55242	8800
[illegible] priv.	8300	+50	8250	8290	7200	n.r.	8300
[illegible] r. nc.	4770	+38	5070	4890	5405	40400	4790
Schiapparelli w.	90	—	84	84	125	55000	
Schiapparelli	491	+1	570	490	[illegible]	[illegible]	510
[illegible]	2985	+20	2907	2600	2878	24000	
[illegible]	5700	—	5660	5360	8110	[illegible]	5710
Sifa	1175*	+57	1150	1071	1300	24000	1205
Sifa risp.	1029*	+10	1045	1020	1150	18000	1030
[illegible] ord.	4875	+78	4250	3650	4875	51830	
[illegible] priv.	2870	+45	3480	2520	2810	[illegible]	
Sip ord.	1490	+1	n.r.	1301	1480	148000	
Sip risp.	1480	-1	1380	1280	1478	232230	1470
Sip ord. warrant	85	+2	[illegible]	79	115	1184000	[illegible]
Sirti	10700	+215	10800	[illegible]	[illegible]	108900	
Sme	1215	+5	1180	1090	1480	1060	1220
Smi	3400	—	3700	3178	3756	[illegible]	3410
Smi ord.	761	+17	875	741	880	24332	780
Smi risp.	739	+38	700	570	850	57	710
Smi warrant	138	+1	136	126	174	10000	140
Snia Bpd ord.	1150	+10	1173	1052	[illegible]	259300	1145
Snia Bpd risp.	1290	+10	[illegible]	1165	1345	13600	1120
Snia risp. nc	[illegible]	+15	[illegible]	860	[illegible]	[illegible]	
Snia Fibre	780	+7	870	743	900	5800	
Snia Tecnopolimeri	3400	+50	4650	3062	3400	1900	
Sogefi	2440	+52	2080	1738	2495	32000	2390
Sogefi w.	150	+3	172	118	187	20000	150
Sopaf ord.	2700	+18	2870	2655	3100	12800	
Sopaf risp.	1900	+15	1585	1580	[illegible]	[illegible]	
Sorin	1300	+14	1780	1704	1320	44000	
Sorin Biomedica	5620	+30	3100	[illegible]	4535	3800	5650
Standa ord.	32050	+140	31900	[illegible]	32450	[illegible]	
Standa risp.	3731	+41	6000	5510	[illegible]	300	
Stefanel	3810	+8	[illegible]	[illegible]	4700	4900	
Stet ord.	2290	+11	2310	2075	2398	1043490	2290
Stet risp.	2005	+57	2043	1689	2121	1029500	1960
T [illegible]							[illegible]
[illegible]	3000	—	3030	2481	3062	n.r.	
[illegible]	2885	+22	1900	1860	[illegible]	26000	
Toro Ass. ord.	11375	+35	12550	11190	13220	3450	
Toro Ass. r. nc.	7980	-20	8000	7700	[illegible]	4600	
Terme Acqui r.a.	695	—	700	670	700	n.r.	
[illegible]	480	+15	470	430	525	32000	480
[illegible] r. n.c.	470	+10	445	425	495	10000	480
Terme Acqui	2030	—	2030	2070	2290	n.r.	
[illegible] ord.	20070	+170	22000	19060	23400	12700	20100
[illegible] pri.	10695	-5	11800	9725	13120	12100	11000
[illegible] risp.	10700	+50	11740	9620	11800	1400	10700
Trenno	3491	-14	3600	3284	3729	n.r.	
Tripcovich	4450	+5	5100	4630	7505	7000	
Tripcovich risp.	2700	+50	3070	2620	3401	1400	
U Unicem	9750	+70	9900	9600	10850	[illegible]	
Unicem risp.	6950	-27	5800	5520	7010	3700	6750
Unicem risp. w.	1945	+45	2050	1850	2700	3700	
Unione Manifatture	2540	+40	2520	2300	2720	[illegible]	
Unione Sub. Ass.	10100	+70	10400	9931	11375	1300	10100
Unipar ord.	732	+3	735	563	819	14500	
Unipar risp.	585	—	580	500	1022	n.r.	
Unipol ord.	11780*	-30	18310	11720	18360	1100	
Unipol priv.	6800*	-40	[illegible]	6000	10450	6000	
V [illegible]	3780	+115	3580	3417	3780	5000	3780
Vetreria Italiana	4120	-100	[illegible]	4120	[illegible]	5000	
Vianini Industria	1010	+8	1100	1102	1665	7000	
[illegible]	4300	-18	4225	4110	5650	3200	
Vittoria Ass.	7230	+35	7000	[illegible]	[illegible]	1607	
Volkswagen	277800	-2100	250000	224000	[illegible]	1600	
W Westinghouse	3300	-800	3000	2700	32400	1000	3600
Worthington	2250	—	2245	[illegible]	[illegible]	7500	
Z Zignago	[illegible]	+35	5810	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Zucchi	11510	+210	12070	11000	13770	2500	
Zucchi risp. n.c.	7800	+150	7470	7300	8500	3500	

* Minimo e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale od a stacco dividendi.

HERNANDEZ CT DELL'ARGENTINOS

BUENOS AIRES. Patricio Hernandez (foto), ex attaccante di Torino e Ascoli, ha chiuso la carriera e ha accettato l'incarico di allenatore dell'Argentinos Juniors. Hernandez ha giocato anche per Estudiantes, Instituto di Cordoba, River Plate, Cruz Azul e nello stesso Argentinos.

COPPE, ARBITRI DELLE FINALI

GINEVRA. L'Uefa ha comunicato gli arbitri delle finali delle coppe europee. Coppa Campioni (Barcellona-Samp): Schmidhuber (Germania); Coppa Coppe (Werder Brema-Monaco): D'Elia (Italia); Coppa Uefa (Torino-Ajax): andata Worrall (Inghilterra), ritorno Petrovic (Jugoslavia).

OGGI IN TV

10,00	**Bocce.** Camp. italiano	Rai
10,30	**Motonautica.** Trofeo Offshore	Tele + 2
10,30	**Ciclismo.** Settimana bergamasca	Raitre
10,35	**Calcio.** Prima che sia gol	Raidue
13,15	Sport show, conduttore	
13,20	Dribbling, rotocalco del sabato	Raidue
14,15	**Calcio.** Calciomania	Italia 1
14,30	**Tennis.** Atp Tour	
15,00	**Ginnastica.** Da Parigi, Mondiali artistica	Raiuno-Tmc-Svizzera
15,15	**Calcio.** Bayern-Stoccarda	Tele + 2
15,15	**Rugby.** Da Rovigo, Italia-Romania	Raitre
15,15	**Pallavolo.** Camp.	Raidue
	Trofeo Lasna Sincro	Raitre
16,30	**Calcio.** Domenica stadio	Italia 1
16,50	sportiva	Raiuno
17,00	**Baseball.** Camp. italiano	Raitre
17,30	**Calcio.** Liverpool-Leeds	Tele + 2
17,45	**Basket.** 2° tempo Stefanel Trieste-Benetton Treviso, playoff scudetto	
	Scherma. Spada	
18,40	**Calcio.** Sint. partite di serie A	Raidue
18,45	Derby, tg sportivo	Raitre
19,00	Quotidiano sport, tg sportivo	Svizzera
19,30	Studio sport, tg sportivo	1
19,30	**Canottaggio.** Oxford-Cambridge	Tele + 2
20,00	**Calcio.** Barcellona-Albacete	Tele + 2
20,15	Lo sport, tg sportivo	
20,25	TgUno sport	
20,30	Galagoal	
22,30	**Pressing**	1
22,30	**Pugilato.** N'Dia-Salud, mondiale supergallo ibf	Tele + 2
22,35	sport	
24,00	gol	Italia 1
0,30	**Ginnastica.** Da Parigi, Mondiali artistica; **basket,** playoff	
0,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
5,30	**Moto.** Speciale G.P. Malaysia	Tele + 2
6,00	**Moto.** G.P. di	Tele + 2

LA STAMPA

SPORT

Sabato 18 Aprile 1992 25

Proclamato da Campana per domenica 26, in ballo la questione stranieri

Sciopero: il pallone si ferma

Ottava minaccia, rientrerà anche questa?

MILANO. I calciatori giocano d'anticipo e, attendere la decisione finale consiglio federale (24 aprile), scendono in sciopero contro la liberalizzazione del tesseramento agli stranieri. Lo stop è fissato per domenica 26 aprile, trentesima di campionato. Si fermerà solo la serie A in quanto la B riposa. Del resto, è la serie maggiore quella più interessata al problema.

La decisione calciatori è stata annunciata dal presidente dell'Associazione, l'avv. Sergio Campana, che ha indetto conferenza stampa in un albergo milanese. Campana ha voluto rispondere subito all'assemblea dei presidenti delle società professionistiche: i club giovedì pomeriggio avevano respinto la sua proposta di limitare il numero degli stranieri a tre nel l'organico comprenda giocatori extracomunitari e di liberalizzare il tesseramento soltanto in presenza di elementi provenienti Paesi Cee.

E' l'ottava volta che i lavoratori del pallone proclamano sciopero. La prima fu nel maggio contro Roma, che prevedeva la trattenuta del 40% dello stipendio a quei giocatori di serie A che avessero disputato meno 19 partite in un campionato; la seconda nel maggio '75 per la firma contestuale sui trasferimenti; la terza il 27 gennaio '77 (e fu l'unico stop effettivamente portato a termine) nel girone I della D per il caso Artico; la quarta nel settembre '80 in serie C1 e C2 per lo svincolo in caso di morosità delle società; la quinta nell'ottobre '82 (3 giornate) per il minimo di stipendio a fine contratto; la sesta il marzo '86 per il terzo straniero; la settima nel giugno '89 per i parametri.

Campana ha tenuto a precisare che parlava a nome di tutti i calciatori italiani e stranieri presenti attualmente nel nostro Paese, aggiungendo che il sì allo sciopero era stato preso dalla base. Il presidente dell'Aic ha affermato che i suoi assistiti non sono ostili agli stranieri nuovi, ma normativa Cee-Uefa, fatta propria dal consiglio federale il 14 febbraio scorso, che liberalizza i tesseramenti. «Una normativa che non ha senso - ha detto - e che personalmente giudico demenziale anche perché siamo stati consultati preventivamente come prevede il Roma costituzione della Cee. Matarrese ci aveva promesso che l'Uefa ci avrebbe sentiti prima di agire».

«Ma il prendere decisioni sulle nostre teste consultazioni preventive - ha proseguito Campana - è diventato una costante del governo del calcio. Così dopo appena 15 giorni dall'accordo sottoscritto noi sui parametri lo stesso Matarrese, tramite l'apposita europea da lui presieduta, ha fatto prima elevare il tetto svincolo Uefa e poi l'ha addirittura abolito con effetto dal 1° luglio prossimo, vanificando le precedenti intese. Un fatto che ha pesato moltissimo sulla decisione di sciopero: i giocatori sono molto sensibili a questo problema».

Il presidente dell'associazione ha poi elencato altri motivi scontento della categoria: le sorti campionato, compresa quella di Natale, e la decisione di far giocare la serie C per salvare il Totocalcio; il cambio dirett al vertice dell'ufficio lavoro che ha bloccato molte cause ben avviate; la mancata costituzione del fondo di garanzia per le società in crisi che pagano i giocatori; l'iscrizione ai campionati di società fortemente indebitate e la mancata partecipazione calciatori nomina del governo del football nonostante le promesse. Il tutto ha concorso a determinare «una situazione di grave disagio che ci ha convinto a scendere sul terreno di guerra. Colpa del modo agire della federazione: siamo sempre messi di fronte al fatto compiuto».

A chi gli fatto che il sindacato ha atteso due mesi prima di dichiarare lo sciopero contro una norma introdotta consiglio federale il 14 febbraio scorso, Campana ha replicato così: «E' stato Matarrese, col quale ci siamo incontrati già due volte, a chiederci tempo per via delle elezioni politiche.

«Comunque - ha precisato Campana -, ci sono i tempi tecnici per evitare lo sciopero. Questione di buona volontà. E per risolvere il problema non bisogna fare riferimento solo al consiglio federale del 24 aprile, col quale noi non tratteremo. Vogliamo l'intervento di persona "super partes". Gattai, presidente del Coni? Con lui ho già avuto due incontri, gli ho spiegato la situazione e mi è sembrato molto responsabilizzato». Anche perché con lo sciopero salterebbe una schedina del Totocalcio e danno per il Coni di almeno 30 miliardi.

Cosa succederà adesso? Campana dice che tutto è nelle mani di Matarrese. Da parte sua la Lega si è limitata a prendere atto decisione dei calciatori, riservandosi possibilità di recuperare la giornata di sciopero in altra data e di far scendere in campo le formazioni «primavera» delle società (non fanno parte dell'Aic).

Infine, Campana ha risposto a Aigner, segretario Uefa. Questi nei giorni scorsi aveva ribadito l'intesa con la Cee aveva valore per tutti i calciatori stranieri. «A noi nell'incontro e mezza fa a Coverciano, presenti il segretario della federcalcio Zappacosta e l'avvocato Sica, Aigner aveva precisato che la stessa normativa si riferiva solo ai calciatori dei Paesi della Cee».

Nino Sormani

Viali regala a Matarrese la sorpresa dello sciopero

PRECEDENTI

Dalla Grecia alla Spagna

All'estero lo sciopero dei calciatori non è un fenomeno nuovo. Le prime agitazioni sono verificate in Grecia nel (con replica nell'87): si protesta contro il ministro dello Sport per il riconoscimento di diritti sindacali. Nel settembre '81 stop è proclamato in Spagna, durerà sedici giorni. Si rinvia l'inizio del campionato: però le squadre impegnate nelle coppe europee giocano ugualmente. In Argentina, nel 1985, i giocatori si fermano per alcune settimane: chiedono lo svincolo e l'introduzione contratti a termine. L'anno dopo, altro alt, stavolta contro la violenza negli stadi. Nel 1986, ai Mondiali Messico, per alcuni giorni i giocatori del Portogallo si allenano e minacciano di disertare il Mundial per divergenze sull'entità dei premi-partita.

Il sindacato è in cerca di maggior potere

Ma è Matarrese il vero bersaglio

CAMPANA non ha tutti i torti quando lamenta che un colpo così basso, come quello dell'abolizione dei dei parametri «europei», un atto che, in pratica, ripristina l'aborrito vincolo, proprio da Matarrese, presidente della Figc e vice presidente dell'Uefa, se lo sarebbe mai aspettato. ha molti, viceversa, allorché lega lo sciopero proclamato ieri alla questione degli stranieri.

Fra rivendicazione e l'altra, il sindacato si trincera dietro lo un paniere onnicomprensivo, e mirato, esclusivamente, to illimitato. Troppo comodo. E troppo grossolano - l'avvocato ci perdoni - la discriminazione fra comunitari ed extracomunitari. Non ci siamo.

Impugnare l'accordo siglato a suo tempo fra Cee e Uefa - e, soprattutto, impugnarlo nel mento in cui mezza serie A, nel rispetto della normativa il 14 febbraio dal consiglio federale, si appresta a depositare in lega i nuovi contratti - ci sembra una mossa maldestra, e antistorica: molto corporativa e, perché no, pochino leghista.

La concorrenza, regolata leggi costruttive e al passo con i tempi, resta il sale di tutti i mestieri. Non mancheranno, certo, società kamikaze pronte a dissanguarsi. come, di sicuro, non scarseggiano i giocatori piranha, assistiti da procuratori ancora più piranha, dediti alla raccolta di ingaggi sempre più lauti. Ma non si possono chiudere le discoteche solo perché, al sabato notte, gli incidenti d'auto raggiungono frequenze agghiaccianti.

Vero, siamo un Paese d'importatori e non d'esportatori, una realtà che contribuisce a rendere più confuso, e insidioso, il quadro operativo. D'altra parte, e citiamo alla rinfusa, Vialli preferisce la Sampdoria a un'avventura spagnola e francese, un ci sarà: come pagano i nostri presidenti, non paga (quasi) nessuno.

Anche se posto in termini decisamente ruvidi, il problema sollevato da Campana merita una generale, e profonda, riflessione. I vivai, quelli vanno salvaguardati e incentivati, ma che in questo settore, bando agli allarmismi a comando, specie se strumentali. Pur in regime di competizione esasperata, di tre stranieri per squadra, quelli di Milan e Torino, ecco un paio esempi, continuano sfornare fior di campioni. Stesso discorso per la Nazionale: di esterofilia, sino a prova contraria, non si muore. E l'Europa ha imboccato strada, l'Italia non può viaggiare contromano.

Campana, però, è un visionario né donchisciotte. E allora? Semplice: il bersaglio non è tanto l'extracomunitario, quanto Matarrese. Il 2 agosto il calcio andrà alle urne. anni e anni, ormai, che i calciatori si battono, a ragione, per incrementare il proprio potere di controllo: in parole povere, rivendicano il diritto di entrare a pieno titolo nel consiglio federale e di partecipare al rito, fondamentale, del voto.

Non caso, l'estensione del lavoro proclamata ieri è l'ottava di un lungo e pittoresco serial. Adesso tocca a Matarrese. Venerdì, a due giorni dallo storico sciopero, è in programma un consiglio federale «straordinario» e cruciale. Il presidente può permettersi passi falsi. Qualche cosa concederà, che cosa? Gli argomenti più abbordabili rimangono i parametri e un coinvolgimento più intenso dell'Aic. Minimi, in compenso, i margini di manovra sul terreno degli stranieri: a meno che Campana non accetti il tetto promissorio dei tre extracomunitari.

Lo sciopero è un'arma a disposizione di tutti: giocatori compresi, miliardari e . Né i lamenti pro Totocalcio che si levano dalle stanze del Coni devono condizionare l'analisi e le terapie. Ma è giusto questo sciopero? Anche ha molto peccato, noi pensiamo di no.

Roberto Beccantini

Gli interrogativi del Campionato

1 Come farà Matthaeus ad accusare ancora i suoi compagni dell'Inter se i nerazzurri in sua assenza vinceranno il derby contro il Milan?

2 Dopo il pareggio di Cremona e la sconfitta di Torino in Coppa Italia, il Milan riprenderà la marcia trionfale o accuserà un altro colpo a vuoto?

3 Tacconi eviterà ancora le polemiche per il suo accantonamento a favore di Peruzzi anche se la Juve dovesse perdere contro la Roma?

4 E' davvero il Toro la squadra del momento, oppure la Sampdoria, altra reduce dalla Coppa, interromperà la serie positiva dei granata di Mondonico?

5 Quanti cori e quanti striscioni contro i calciatori compariranno negli stadi italiani dopo la notizia dello sciopero indetto da Campana per domenica prossima?

Tutti insieme per l'alt

Marchegiani: spero che ci capiscano

Marchegiani (a fianco) e Bergomi (a destra) spiegano le ragioni che hanno spinto l'Aic allo sciopero del 26 aprile

Però Franco Baresi non è convinto che l'agitazione si faccia davvero

Alt, blocchiamo il campionato. Così ha deciso il gran dei calciatori. Sergio Campana, presidente dell'Aic, ha fissato lo sciopero per domenica aprile. I tesserati si allineano, come era prevedibile, nessuno si sgancia dal treno. Marchegiani, rappresentante sindacale del Torino e consigliere dell'Aic, spera «che la gente capisca che per noi è arrivato il momento di prendere posizione su normative che non tutelano i nostri interessi». Martin Vazquez, spagnolo granata, è «d'accordo con l'Associazione, perché lo sciopero è proclamato per il bene dei giocatori, siano essi italiani o stranieri. In Spagna c'è già stato uno sciopero, a vantaggio della Nazionale. Poiché si tratta sempre, in Spagna o in Italia che si giochi, di tutelare i giovani visto che è cospicuo il numero dei prodotti importati. Lo dico anche se so che questi portano vantaggi allo spettacolo».

Casagrande, brasiliano del Torino, spiega che la «decisione è stata presa in modo collegiale, e mi associo perché faccio parte dell'Aic. Del resto, da cinque anni vivo in Italia e i problemi del sindacato li conosco. Se Campana ha preso una decisione del genere vuol dire che è giusta». Cravero, il capitano torinista, parla di «solidarietà con il sindacato. Anch'io sono vinto della bontà dell'iniziativa, c'è tempo prima che scocchi l'ora X, esistono dunque margini per scongiurare il di rosso».

Bergomi, capitano dell'Inter, ha partecipato come delegato interista alla riunione lunedì scorso dell'Aic ed è anche lui «d'accordo la decisione Campana perché è giusto porre un limite all'arrivo degli stranieri».

Trapattoni, allenatore della Juventus, spiega che «si tratta di scelta logica se si pensa che esiste un sindacato che deve difendere i diritti dei calciatori italiani. E' un controsenso si pensa che il futuro tende ad abolire ogni barriera, ma alcuni aspetti della questione stranieri regolamentati».

Secondo Franco Baresi, che confessa di sapere quasi nulla di questa vicenda, «bisogna aspettare i prossimi giorni, anche non molto vinto che lo sciopero andrà in porto».

Ferrara, capitano del Napoli, si dichiara «sorpreso, perché la decisione era nell'aria. L'avvocato Campana aveva avuto il mandato di proclamare lo sciopero nell'ultima riunione dell'Aic. Mi, parlo anche a nome dei miei compagni di squadra, siamo d'accordo. E non credo che l'alt verrà revocato come in passato. Stavolta difficilmente si tornerà indietro».

Patrizio Oliva, campione di boxe, giudica così lo sciopero pallone: «Sono d'accordo con la decisione presa dall'Aic. Ci già sin troppi stranieri. Se in Italia dovessero arrivare nuovi fuoriclasse, il discorso sarebbe diverso. Ma poiché fuoriclasse in giro ce ne sono, perché ingaggiare elementi che nella maggior parte dei casi sono inferiori ai nostri? Guardiamo la Under 21, tra le 4 squadre più forti d'Europa, eppure gli elementi a disposizione di Maldini magari non titolari nei club appartenenza. E questa è una situazione davvero assurda».

Infine Piero Gros, grande dello sci mondiale, secondo «ogni parte deve tutelare i propri interessi. Mi sembra assurdo che si tenda però ed escludere stranieri extracomunitari, come se fossero diversi dai calciatori europei». [r. s.]

SPORTINERIA

Ma scioperanno davvero i calciatori? C'è chi, ad esempio Totocalcio, incrocia le dita sperando che loro non incrocino le gambe (le braccia solo i portieri, e solo in area...). Certo che, pensando che si tratta di uno sciopero di miliardari celebri che si giocano un po' di reputazione, vien voglia di chiamarlo sciopero della fame.

Capello chiede al rientrante Van Basten il gol-scudetto

Derby, l'ultimo tranello

Milan senza Rossi, gioca Antonioli
Zenga non crede all'Inter vincente

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Perde un altro pezzo il Milan quasi campione proprio in vista [redacted] derby che potrebbe trasformarsi nella classica trappola per topi. Dopo Simone e Gullit, ecco Sebastiano Rossi. Il portiere si infortuna in allenamento: [redacted] improvviso dolore al ginocchio lo induce [redacted] fermarsi, verrà sostituito da Antonioli. I casi della vita: il titolare della Under 21 esordisce fra i pali del Milan in campionato in concomitanza con l'amico-avversario Peruzzi. Anche martedì [redacted]rso sono stati rivali a Torino. Per Rossi si parla [redacted] menisco al ginocchio destro ma i medici per ora non si sbilanciano, attendono accertamenti più concreti. Peccato, perché [redacted] portiere meritava di concludere una stagione che l'ha visto spesso recitare da protagonista.

Sconfitto per la prima volta a Torino in Coppa Italia ma ancora imbattuto in campionato, il Milan chiederà oggi ad un'Inter un po' frastornata [redacted] priva del suo miglior talento, Matthaeus, i due punti che significherebbero, secondo Evani, «lo scudetto al sessanta per cento».

Nonostante il distacco-record di 14 punti, un autentico abisso fra le due squadre, nonostante il pessimismo [redacted] Zenga, pronto a suggerire l'uno fisso nella schedina, [redacted] Milan non si fa distrarre. Capello: «Zenga vuole [redacted] del contrario, non c'è giocatore che sia disposto a perdere il derby prima di giocarlo. [redacted] siamo preoccupati nel modo giusto anche perchè chi critica l'Inter dimentica che ha infilato una serie di risultati positivi. D'accordo, non vince, però non perde e a San Siro non prende gol».

Gli chiedono di rispondere a Boskov, secondo il quale la Sampdoria è meglio del Milan: «Può dire quello che vuole, ci [redacted] i precedenti che parlano chiaro in fatto di successi e meriti. Noi pensiamo alle nostre partite, al derby, ai punti che contano. Ho letto tante opinioni rispettabili dopo la sconfitta di Torino per [redacted] stavolta mi auguro di non sentire dire che abbiamo giocato bene e perso. Naturalmente è una battuta, il bel gioco paga sempre la classifica. La Juventus passa in sottordine, è l'Inter che merita attenzione. Un'Inter diversa [redacted] quella dell'andata, che applica [redacted] calcio più tradizionale, anche se quella di Orrico era una zona diversa dalle altre».

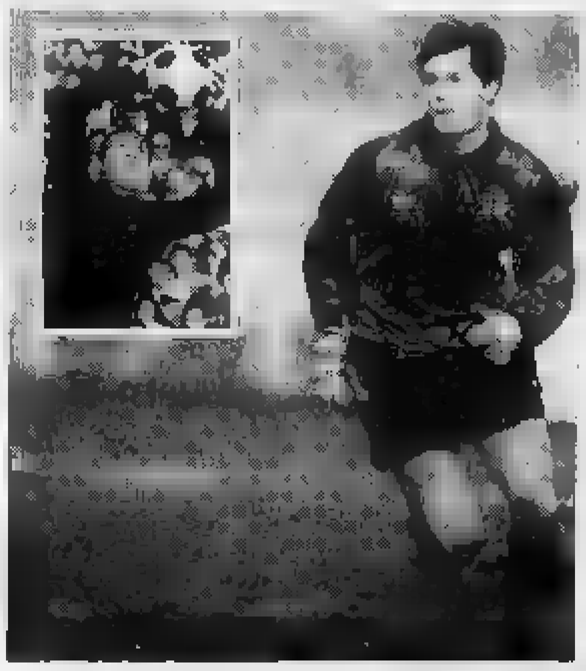
Col recupero di Van Basten e con Antonioli in porta (in panchina andrà il giovane Cudicini, figlio dell'indimenticato portiere [redacted] Milan [redacted] Rocco) la squadra di Capello è pur sempre uno squadrone. Il problema però, secondo Tassotti, uno che se ne intende, [redacted] sarà lo stato fisico bensì la testa: «Vedremo se ci siamo nel modo giusto. Stiamo giocando con un ritmo notevole, tre partite la settimana, oltretutto di alto livello. Domenica a Cremona, martedì a Torino, oggi con l'Inter. Però se vinciamo non ci ferma più nessuno e noi vogliamo vincere».

Nel confermare che a fine stagione dovrà farsi operare ad una caviglia, Evani parla in modo appropriato di partita ad alto rischio: «Noi abbiamo tutto da perdere [redacted] gara [redacted] questa perché l'Inter potrebbe tirare fuori l'orgoglio e riscatta[redacted] così un'intera stagione. Per [redacted] teoricamente è sol[redacted] tappa di avvicinamento al titolo. [redacted] poi chi alla vigilia parte battuto ha sempre qualche carta in più [redacted] giocare. Guardate cosa avvenne l'anno [redacted] con la nostra squadra reduce dall'amara esperienza di Marsiglia... Chi era disposto a giocare due soldi sulla nostra pelle?».

Tocca a Van Basten legare questi discorsi, concludere alla sua maniera l'introduzione al derby. «E' un momento importante e non dobbiamo perdere. Noi siamo sempre stati capaci [redacted] cogliere [redacted] bersaglio quando è stato necessario: cercheremo di farlo ancora. Oltretutto io resto imbattuto, perché non c'ero a Torino, e vorrei restare tale sino alla fine. Pur avendo segnato 3 gol in [redacted] derby, ho un conto da saldare: quattro anni fa, quando vincemmo 2-0 e conquistammo lo scudetto, [redacted] ero in panchina». Come a dire: stavolta n[redacted] c'è Sacchi [redacted] fermarmi, l'Inter prepari la stuoia per il bomber del campionato.

I nerazzurri non [redacted] fanno illusioni ma daranno battaglia. Baggio o Montanari l'avversario per Van Basten col rientran[redacted] Berti a centrocampo: potrebbe essere la sorpresa del derby.

Giorgio Gandolfi



Van Basten (sopra) urla di gioia dopo un gol Capello spera che [redacted] scena si ripeta nel derby A fianco Carlo Cudicini [redacted] anni che andrà [redacted] panchina E' figlio di Fabio «Ragno nero» (nel riquadro) ex portiere rossonero [redacted] anni fa

Matthaeus, niente Europei

Fermo 7 mesi, sarà confermato?
Intervento al ginocchio in Usa

MILANO. L'Inter [redacted] la Nazionale tedesca perdono Matthaeus per 7 mesi. Addio campionato europeo per il capitano della squadra che ha trionfato [redacted] Italia '90: il nuovo allenatore [redacted], probabilmente Bagnoli, potrà averlo a disposizione soltanto ad ottobre. Ma in quali condizioni?

Gli accertamenti cui si è sottoposto ieri [redacted] giocatore hanno evidenziato una lesione al legamento crociato anteriore destro, lo stesso infortunio che costrinse Fontolan a restare inattivo per un anno. La risonanza magnetica ha dato modo ai medici di appurare che la lesione è più grave [redacted] quanto [redacted] dagli esami compiuti in Germania.

«A quanto pare - ha spiegato [redacted] stesso Lothar - il ginocchio era ancora gonfio [redacted] pieno di sangue e siero per cui non è stato possibile valutarne appieno la [redacted]vità. Potete immaginarvi il mio stato d'animo, sono col morale a terra. Anche perché avevo capito che la lesione era grave. Già dopo il contrasto con Grun mi era sembrato che non si trattasse del solito infortunio. Ad ogni modo non sono tipo da arrendermi: nella prossima [redacted] mi farò operare negli Stati Uniti poi inizierò [redacted] preparazione adeguata. Ho telefonato al presidente Pellegrini, era dispiaciuto. Non abbiamo parlato di contratto, lo faremo al mio ritorno, anche perché s[redacted] legato all'Inter per un'altra stagione».

Matthaeus ha già scelto lo specialista che lo opererà negli Usa. Si tratta del professor Stateman, lo stesso che [redacted] intervenuto sulle ginocchia di altri elementi della nazionale tedesca. E' un chirurgo abituato [redacted] ricostruire le gambe dei campioni del «football», uno sport che causa traumi spaventosi.

Oggi Lother assisterà al derby poi domattina partirà per la clini[redacted] del professor Stateman, a Colorado. Per lui sarà una Pasqua da dimenticare. Qualsiasi ipotesi sul suo futuro nerazzurro non avrebbe senso: l'Inter prenderà in esame [redacted] possibilità di tagliarlo sempre [redacted] emergerà che i sette mesi preventivati dai medici non basteranno per il recupero. Secondo fonti non ufficiali, Pellegrini si disfarebbe del trio tedesco.

[g. gand.]

Lothar Matthaeus: non mi arrendo

Il portiere esordisce con la Roma che l'aveva ceduto

Tacconi esce di scena dopo 9 anni e rimanda ogni commento «Conoscerete la mia verità il lunedì che segue l'ultima partita in casa»

Peruzzi e Tacconi guardano [redacted] Il giovane ha un futuro in bianconero, Il trentacinquenne collega invece comincia a valutare le offerte che ha ricevuto: lo corteggiano Genoa, Fiorentina, Lazio e Perugia

La Juve volta pagina comincia l'era Peruzzi

ROMA. «All'Olimpico gioca Peruzzi, ha grandi doti e ora vogliamo valutarlo sul lungo termine». Poche parole di Trapattoni [redacted] è la fine dell'era Tacconi dopo nove campionati alla Juventus. Puntuale [redacted] risposta del portierone bianconero, un sì implicito alla panchina, ma [redacted] sempre parole chiare: «Nessuna malinconia, [redacted] rimpianto. In questa storia mi [redacted] divertito. Adesso voglio valutare bene la situazione. Non parlo, ho deciso di tenere a freno [redacted] lingua. Parlerò soltanto il lunedì dopo la partita con il Cagliari, l'ultima in casa del campionato. Allora racconterò la mia verità e verranno fuori molte cose».

A questo punto è sicuro il divorzio di Tacconi dalla Juve a fine stagione. Il portiere ha ammesso di avere quattro offerte da club italiani, senza nominarli però. Si tratterebbe comunque della Lazio, del Perugia (ora in C, ma quasi promosso), del Genoa e della Fiorentina, [redacted] squadre che [redacted] nascondono, per un motivo [redacted] per l'altro, l'interesse nei confronti del giocatore bianconero.

All'amarezza di chi deve lasciare, risponde la gioia [redacted] Peruzzi che conquista il posto di titolare proprio nella città da cui è fuggito. Incomprensioni con il compianto presidente Viola e il giallo del doping con la successiva squalifica per una stagione hanno spinto il giovane portiere tra le braccia della Juve. [redacted] scommessa vinta dalla società bianconera forse ancora prima del previsto, vero Trapattoni?

«Le qualità del ragazzo non sono mai state in discussione. Già al[redacted] avevamo capito che con il suo carattere avrebbe [redacted] superato agevolmente l'handicap della squalifica. La società [redacted] saputo sollecitarlo con amichevoli in Italia e tournée di valore in Tunisia, Israele. Adesso c'è la volontà di farlo debuttare in campionato [redacted] provarlo sul lungo termine».

Il che probabilmente vuol dire, implicitamente, addio ad ogni sogno di scudetto...

«Acciuffare il Milan è [redacted]pre più difficile. La sconfitta nel derby ci ha molto danneggiato. Però se accadesse qual[redacted] di paradossale... ecco, non dobbiamo essere la squadra che ha mollato tutto. Oggi è derby [redacted] Milano e ogni risultato è possibile. Anche se nella sfida di Coppa Italia i rossoneri non mi sembravano davvero in disarmo».

Schillaci c'è

Anche Kohler va in campo

ROMA. Jurgen Kohler, tornato da una visita rassicurante in Germania, giocherà senz'altro. La botta al polpaccio che ha riportato Schillaci [redacted] turba Trapattoni, il centravanti autore [redacted] gol decisivo contro il Milan dovrebbe farcela. La Juventus, che è giunta ieri mattina a Roma, non si è allenata per le inclementi condizioni atmosferiche. Si provede, nonostante il brutto tempo, una notevole affluenza di pubblico.

La squadra di Bianchi dovrà fare [redacted] meno di De Marchi, Di Mauro e Carnevale. Potrebbero nuocere alla squadra certe notizie [redacted] mercato: la possibile partenza di Mascotti, le voci sui probabili arrivi di Caniggia, Benedetti e Fonseca e quelle sull'eventuale cessione di Rizzitelli potrebbero provocare reazioni di diverso tipo, ma le distrazioni più pericolose restano quelle che ogni tanto capitano ai difensori della Roma.

Contento di questa Juve? Bastano il secondo posto (zona Uefa ampiamente consolidata) [redacted] la conquista della finale in Coppa Italia? (forti possibilità [redacted] giocare in Coppa Coppe?)

«Sì, [redacted] bilancio è positivo. In Coppa abbiamo eliminato Inter e Milan, in campionato due [redacted] tre trasferte fallite [redacted] hanno negato il salto di qualità, ci hanno tenuto lontano dal super Milan. Già perché non bisogna dimenticare i meriti di chi guida la classifica con un più quattro in media inglese».

Ma questa Roma fa paura?

«Certo, perché è una squadra ferita da situazioni che si [redacted] da sola. [redacted] I miei osservatori la dipingono [redacted] forma ottimale. E' una formazione di buon valore, [redacted] era detto all'inizio di campionato, pungolata dalla volontà di arrivare alla qualificazione in Coppa Uefa. E noi veniamo da [redacted] sfida con il Milan che ci ha lasciato soltanto tre giorni di riposo».

Bianchi dice: chi ha fiducia mi lascia lavorare, chi non [redacted] ha mi licenzia...

«E' una filosofia spartana, estremista. Per me oggi l'allenatore [redacted] una persona responsabile di molte componenti. Oggi non vanno salvaguardati [redacted] gli interessi della squadra. C'è tutta una città dietro [redacted] l'ultima [redacted] l'immagine dell'allenatore. Il tecnico non è solo uno che deve plasmare il legno, deve [redacted] responsabile [redacted] tante cose, dall'immagine della società ai risultati, ai tifosi, fino alla stampa e alla tv. Solo così è un protagonista responsabile».

E sull'altro fronte Bianchi risponde: «La partita con la Juventus dell'andata doveva essere per noi la svolta. E lo è stata, [redacted] negativo. La Coppa Uefa? [redacted] guardo partita per partita. Certo se le vinciamo tutte [redacted] arriviamo, però cominciamo [redacted] il prendere due punti oggi».

Piero Serantoni

PARTITE E ARBITRI DI [illegible] RITORNO ORE 16

[redacted]	(andata [redacted] 0-2)	CAGLIARI
Lorieri	1	Ielpo
Marcato	2	N. Napoli
Pergolizzi	3	Festa
Piscedda	[redacted]	Herrera
O. Mancini	5	Firicano
Cavaliere	6	Nardini
Troglio	7	Bisoli
Vervoort	8	Gaudenzi
Bierhoff	[redacted]	Francescoli
Zaini	10	Matteoli
D'Ainzara	11	Fonseca
Arbitro		Baldas
Scasamucci	12	Di Bitonto
Di Re[redacted]	13	Villa
Bernardini	14	Greco
Menolascina	15	Mobili
Maniero	16	Criniti

[redacted]	(andata 3-1)	CREMONESE
Mareggini	1	Rampulla
Fiondella	2	Garzilli
Carobbi	[redacted]	Favalli
Dunga	4	Piccioni
Faccenda	[redacted]	[redacted]
Malusci	6	Verdelli
[redacted]	7	Giandebiaggi
Maiellaro	8	[redacted]
Branca	9	Dezotti
M. [redacted]	10	Marcolin
Iachini	11	Florjancic
Arbitro		Bettin
A. Mannini	12	Violini
Salvadori	13	Montorfano
Dell'Oglio	14	Ferraroni
Borgonovo	[redacted]	Maspero
Mattone	[redacted]	Lombardini

[redacted]A	(andata [redacted]-1)	VERONA
F. Mancini	1	Gregori
Codispoti	2	[redacted] Rossi
Grandini	3	Renica
Picasso	[redacted]	Prytz
Matrecano	5	Pin
Consagra	6	L. Pellegrini
Rambaudi	7	Fanna
Shalimov	8	Serena
Baiano	9	Lunini
Barone	10	Stojkovic
Signori	11	Raducioiu
Arbitro		Lanese
Rosin	12	Zaninelli
Padalino	13	Icardi
Porro	14	Polonia
Kolyvanov	15	Magrin
Lopolito	16	[redacted] Pellegrini

[redacted]A	(andata [redacted]1)	BARI
Braglia	1	Biato
Torrente	2	Brambati
Branco	3	Rizzardi
Eranio	[redacted]	Loseto
Caricola	5	Bellucci
Signorini	6	Progna
Ruotolo	7	Carbone
Florin	[redacted]	Boban
Aguilera	9	Soda
Skuhravy	10	Cucchi
Onorati	11	Jarni
Arbitro		Trentalange
[redacted] Berti	12	[redacted]
Ferroni	13	Calcaterra
Collovati	14	Fortunato
[redacted]	15	Brogi
Iorio	16	Tiberi

MILAN	(andata 1-1)	[redacted]
Antonioli	1	Zenga
Tassotti	2	[redacted]gomi
Maldini	[redacted]	[redacted]
Albertini	[redacted]	D. Baggio
Costacurta	[redacted]	Montanari
F. Baresi	6	[redacted]
Evani	7	[redacted]
Rijkaard	[redacted]	Berti
Van Basten	[redacted]	Klinsmann
Donadoni	10	[redacted]
Massaro	11	Fontolan
Arbitro		Cesari
Cudicini	12	Abate
Gambaro	[redacted]	Baresi
Fuser	[redacted]	[redacted]
Ancelotti	[redacted]	Pizzi
Serena	16	Ciocci

[redacted]	(andata 3-3)	LAZIO
G. Galli	1	Fiori
Ferrara	[redacted]	Bergodi
Tarantino	3	Sergio
Filardi	4	G. Pin
Alemao	5	Gregucci
[redacted]	6	Verga
Mauro	7	Bacci
Corradini	8	Stroppa
Careca	[redacted]	Riedle
Zola	[redacted]	Sclosa
[redacted]	11	Sosa
Arbitro		Lo Bello
Sarcanelli	[redacted]	Orsi
Pusceddu	[redacted]	Corino
S. De Agostini	14	Vertova
Padovano	15	Neri
De Rosa	15	[redacted]

PARMA	([redacted] 1-0)	ATALANTA
Ferron	1	Taffarel
Porrini	[redacted]	Bertarelli
Minaudo	3	[redacted] Chiara
Cornacchia	4	Minotti
Bigliardi	5	Apolloni
Stromberg	6	Grun
[redacted]	7	Melli
Bordin	8	Zoratto
Bianchezi	9	[redacted]
Nicolini	10	Cuoghi
Caniggia	11	Agostini
Arbitro		Sguizzato
Ramon	[redacted]	Ballotta
[redacted]	13	[redacted]
Bracaloni	14	Catanese
Orlandini	15	Pulga
Piovanelli	16	Brolin

CLASSIFICA

Milan	46	Roma	[redacted]
Juventus	41	Atalanta	28
Napoli	36	Foggia	26
Torino	34	Fiorentina	[redacted]
Inter	32	Cagliari	22
Parma	31	Verona	[redacted]
Lazio	[redacted]	[redacted]	17
Sampdoria	[redacted]	Cremonese	[redacted]
Genoa	29	Ascoli	13

Domenica [redacted] Aprile, ore [redacted]

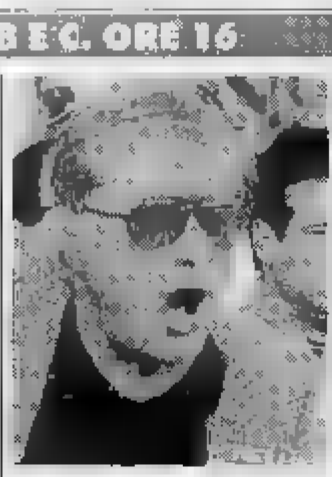
Bari	Ascoli
Lazio	Cremonese
Verona	Fiorentina
Sampdoria	Foggia
Parma	Genoa
Inter	Juventus
Torino	Milan
Cagliari	Napoli
Atalanta	Roma

ROMA	(andata 1-2)	JUVENTUS
Zinetti	1	Peruzzi
Garzya	2	Carrera
Carboni	3	Marocchi
Pellegrini	4	Conte
Aldair	5	Kohler
Nela	6	Julio Cesar
Haessler	7	[redacted]
[redacted]	8	Galia
Voeller	[redacted]	Schillaci
Giannini	[redacted]	R. Baggio
Rizzitelli	11	Casiraghi
Arbitro		[redacted]
Tontini	[redacted]	Tacconi
Tempestilli	[redacted]	Luppi
Salsano	14	De Agostini
Conti	15	Corini
Muzzi	[redacted]	Di Canio

[redacted]	(andata 0-0)	SAMPDORIA
Marchegiani	1	Pagliuca
Bruno	[redacted]	Mannini
Annoni	[redacted]	Katanec
Fusi	[redacted]	Pari
Benedetti	5	Vierchowod
Cravero	6	[redacted]
Scifo	7	[redacted]
Sordo	8	[redacted]
Casagrande	9	Vialli
M. Vazquez	10	[redacted] Mancini
Policano	11	I. Bonetti
Arbitro		D'Elia
Di Fusco	12	Nuciari
Puglisi	13	D. [redacted]
Vieri	[redacted]	An. Orlando
Cois	15	Silas
Bona	16	Buso

OGGI IN SERIE B E C, ORE 16

Ganz (Brescia), capocannoniere



Baveni (Casale)

Dossena (Perugia)

SERIE B
31° TURNO

Ancona-Venezia	Cardona
Bologna-Udinese	Ceccarini
Brescia-Pescara	Felicani
Casertana-Lecce	Chiesa
Cosenza-Cesena	Rodomonti
Messina-Lucchese	Arena
Modena-Palermo	Boemo
Padova-Reggiana	Pairetto
Piacenza-Pisa	Merlino
Taranto-Avellino	Cinciripini

CLASSIFICA
Ancona, Brescia e Pescara punti 37; Pisa, Reggiana, Cosenza e Udinese 33; Bologna 32, Lucchese 30, Cesena [redacted]9, Messina, Padova e Modena 28, Palermo e Piacenza 27, Venezia, Taranto e Lecce 26; Casertana e Avellino 25

SERIE C1/A
[redacted]

Alessandria-Monza	Tombolini
Chievo-Casale	Bertocci
Como-Triestina	Freddi
[redacted] Lugo	Rossi
[redacted]zzolo-Empoli	Rocchi
Pro Sesto-Arezzo	Bortoli
Siena-Carpi	Vasquez Giulian
Spal-Pavia	Feno
Spezia-Vicenza	Lana

[redacted]
Spal punti 37; Como e Monza 34; Empoli [redacted], L. Vicenza 31, Triestina 30; Palazzolo, Spezia e Chievo 27; Arezzo e Casale 25, Alessandria, Mas[redacted] e Siena 24; Carpi [redacted]; Pavia e B. Lugo 21; Pro Sesto [redacted]

[redacted] C1/B
28° TURNO

[redacted]	Pellegatta
Chieti-Catania	Branzoni
F. Andria-Ternana	Pellegrino
Fano-Nola	Bonfrisco
Giarre-Acireale	Ambrosio
Monopoli-Salernitana	Calvi
Perugia-Sambened.	Franceschini
Reggina-Casarano	Cicogna
Siracusa-Licata	Trossi

CLASSIFICA
Ternana punti 36; Perugia 34; F.d. Andria 31; Catania 29; Giarre, Ischia, Sambened., Acireale, Casarano e Licata 27; Nola e Salernitana 26, Barletta 25; Siracusa, Chieti e Reggina 24; Monopoli 23, Fano 22.

Archiviati i successi di coppa, granata e blucerchiati rivali in campionato

Toro-Samp, sfida d'Europa

Mondonico vuole punti per l'Uefa

TORINO. Il trionfo sul Real Madrid è archiviato, per l'Ajax c'è tempo. Ma oggi, al Delle Alpi, nell'anticipo di Pasqua, il Torino gioca per l'Europa, per consolidare la «zona Uefa», sfidando la Sampdoria, l'altra reginetta di Coppa che a Wembley darà la caccia al titolo continentale più prestigioso contro il Barcellona.

Emiliano Mondonico pretende sei-sette punti nelle ultime sei giornate e i campioni d'Italia, in ritardo rispetto ai granata, non possono concedersi altri passi falsi per non rischiare, a fine stagione, di trovarsi con un pugno di mosche, anche se sono la corsa in Coppa Italia.

Il calendario ha voluto contrapporre le uniche italiane semifinaliste. Una festa, una sorpresa? Dall'uovo di Mondonico potrebbe uscire Christian Vieri, ma l'allenatore fa capire che l'innesto della giovane punta avverrà durante la partita. «Sarebbe una nota di folklore, una curiosità, però ci sono equilibri da rispettare e tossine da smaltire», dice Mondonico che, per la prima volta, dovrà fare a meno di Lentini, squalificato come Venturin, e non potrà disporre di Mussi (problemi muscolari) e di Bresciani, fermo per uno stiramento che lo costringerà a saltare anche il match casalingo di sabato prossimo con il Milan, ma rientrerà lo sciopero.

Darà spazio a forze fresche come Policano, Benedetti e Sordo, che bilanceranno i rientri nella Sampdoria di Vierchowod, Lombardo e Ivano Bonetti, assenti anche il Panathinaikos. Ieri pomeriggio ha parlato a lungo allo squadra negli spogliatoi del Filadelfia: «Tutti hanno già dimenticato la folle e meravigliosa notte di mercoledì e la fatica, problema che riguarda anche la Sampdoria, è stata assorbita: siamo pronti, e chi dice che il Toro è la squadra più in forma del momento ci offende, giacché lo siamo anche quando abbiamo perso».

Qualcuno gli chiede chi toglierebbe agli avversari per un'ipotetica formazione mista granata-blucerchiata. Risponde: «Vialli, con il quale ho avuto uno splendido rapporto a Cremona, con i vari Lombardo, Ivano Bonetti e Invernizzi». Dopo la divagazione, Mondonico conclude: «Sarà una gara importante anche in funzione dell'Ajax, così come quella di Verona mi servì sulle scelte che poi feci con il Real».

L'euforia per la storica qualificazione alla doppia finale di Coppa Uefa, seguita al successo nel derby legato alla sua doppietta, hanno trasformato Walter Casagrande che mercoledì, giorno del 29° compleanno, ha ricevuto lettere e telegrammi dei tifosi che non gli sono più indifferenti. Ed ha capito che la fredda Torino può essere calda come il Brasile. Non parla più di trasferirsi all'estero e pensa a dare il massimo per centrare gli obiettivi alla portata dei granata.

«Ora non sono più deluso e, con una Coppa Uefa dietro l'angolo, sarebbe negativo, e quando mano fuori luogo, discutere di questioni personali», sorride Casagrande che inaugura un paio di occhiali vista nuovi di zecca. Per leggere meglio nel suo futuro? Ha un contratto sino al '94 con il Torino e, salvo colpi di scena resterà. C'è anche Bresciani in attesa delle decisioni della società. Lo vogliono quattro squadre importanti ma lui sarebbe disposto a restare e lottare per un posto.

Con cinque eurogol Casagrande incrocia un bomber, Vialli, capocannoniere di Coppecampioni con barsagli. «Luca è un da area, io arrivare in porta anche partendo da lontano: con il mercoledì di Coppa nelle gambe sarà dura e il ritmo più lento per tutti», spiega Casagrande. Ha fiducia nel Toro: «Abbiamo bruciato molte energie psicofisiche, ma il morale è altissimo. Anche prima del derby eravamo stanchi e poi la Juventus ha perso. Vogliamo agganciare il Napoli al terzo posto».

Bruno Bernardi

E' anche il giorno dello scontro Casagrande-Vialli gli eurobomber

Mondonico (a fianco) vuole ancora 6-7 punti per in Uefa Casagrande (in alto) non più a lasciare Torino

Esauriti in quattro ore

Ad Amsterdam biglietti a ruba per i granata

AMSTERDAM. Quattro ore, due chilometri di coda: polverizzati i 39 mila biglietti messi in vendita dall'Ajax per la finale-bis del 13 maggio il Torino, cui sono stati riservati 3 mila tagliandi.

Il Torino ha comunicato i prezzi per la gara del aprile: L. mila; tribuna est e ovest 3° anello, tribuna est 1° anello, tribuna laterale 70 mila; tribuna 1° anello, tribuna centrale est 2° anello mila; tribuna extra ovest 2° anello 170 mila. Prevendita martedì 21 e, per i primi due giorni, solo per abbonati valere il diritto di prelazione. I biglietti da L. 70 mila in vendita allo Stadio Comunale, lato Maratona (ore 9-18), dove dovranno rivolgersi anche i Club. I tagliandi da 120 mila e 170 mila lire venduti in sede.

Mediano del Bayern

Ora la Fiorentina è sulle tracce di Effenberg

MONACO. La Fiorentina si fa largo sul calciomercato e di piazzare qualche buon colpo. I tifosi vogliono avere delle certezze, sapere in pratica come la squadra Cecchi Gori si presenterà il prossimo anno al via del campionato. Per questo motivo ieri il general manager della società viola, Maurizio Casasco, è volato a Monaco e ha parlato a lungo con Effenberg, biondo centrocampista che piaceva molto anche alla Juventus.

La trattativa non si presenta facile: il giocatore è infatti legato da un contratto con il Bayern che scade nel '94 e per il momento la società non è disposta a cederlo, a meno che la partita economica non sia tale da far recedere anche i dirigenti

E' il «Caniggia nero»

Asprilla la Roma costa 45 miliardi

E' rientrato in Colombia l'ultimo acquisto Parma, l'attaccante di colore Asprilla, già battezzato il «Caniggia nero». Previtali, d.s. dell'Atalanta che per primo l'aveva visionato cercando vanamente di portarlo in Italia, ha parlato di lui in termini entusiastici: «E' un elemento davvero eccezionale, più veloce e potente del nostro Caniggia. In Italia farà molti gol».

L'operazione è costata al Parma 4 miliardi e 650 milioni più miliardo e al giocatore per tre anni. Scala potrà avere a disposizione il colombiano soltanto dopo la conclusione Olimpiadi.

Particolare curioso: il Parma avrà tre suoi elementi alle Olimpiadi con tre nazionali diverse, (Italia), Brolin (Svezia) e Asprilla (Colombia).

SPORT FLASH

MARATONA
Panetta battere a Torino

TORINO. Con le rinuncia di Poli risulta definito il campo dei partenti nella maratona di Torino in programma lunedì di Pasquetta. Al via Panetta, Durbano, Allegro, Bernardini, A. Faustini, Gozzano, Nicosia si contendono il posto in squadre (titolari sicuri sono Bordin e Bettiol) e quello riserva per l'Olimpiade di Barcellona. Stamane presentazione ufficiale della gara e dei partecipanti.

PALLAVOLO
Oggi l'andata quarti

Si giocano oggi le partite d'andata dei quarti dei playoff per lo scudetto femminile. Gli accoppiamenti Imet Perugia-Nausicaa Reggio Calabria, Unibit Roma-Orion Sesto; Teodora Merssaggero Ravenna-Edilfornaciai San Lazzaro e Calia Matera-Yoghi Ancona.

TENNIS
A Hong Kong Courier e Chang

Courier e Chang sono entrati nelle semifinali del torneo di Hong Kong. Risultati (quarti): Courier-Muller 6-2, 6-1; Chang-Siemerink 6-3, 6-2; Gilbert-Matsuoka 4-6, 7-6, 6-1; Woodbridge-Curren per ritiro. Torneo (quarti): Sampras-Leconte 6-4, 1-6, 6-3; J. Sanchez-Forget 7-6, 6-3; Santoro-Larsson 6-1, 7-6; Markus-Champion 7-5, 6-4. Torneo Tampa (secondo turno): Agassi-Pistolesi 6-1, 6-2; Yzaga-Eltingh 6-4, 6-4; Woodforde-Witsken 6-7 (5-7), 6-1, 6-3; Davin-Fleurian 4-6, 6-3, 6-4. Nel torneo di Houston Sandra Cecchini ha superato il secondo turno battendo tedesca Sabine Hack per 7-6 (7-2), 7-6 (7-3).

RUGBY
Italia-Romania per Coppa Europa

Il ct azzurro Bertrand Fourcade ha diramato i nomi degli azzurri che oggi a Rovigo incontreranno la Romania in una partita valida per la fase finale di Coppa Europe. I quindici selezionati sono: Troiani, Vaccari, Bordon, Barba, Mar. Cuttitta, Dominguez, Santi, Saetti, Cristofoletto, Bottacchiari, Sesenna, Favaro, Properzi e Pivetta. In panchina andranno Mas. Cuttitta, Crespan, Orlandi, Giovanelli, Francescato, e Venturi. Per il 28enne Cristofoletto, delle Benetton Treviso, e il 23enne Sesenna, Bilbos Piacenza, si tratta dell'esordio in maglia azzurra.

SCI
A Foppolo il primo dei Gigantissimi

FOPPOLO. E' in programma oggi a Foppolo (pista di oltre chilometri, con 60 porte) il primo dei appuntamenti dei Gigantissimo 1-2-3, che proseguirà nei due successivi sabati (25 aprile a Madesimo, maggio a Pontedilegno-Tonale). Fra gli oltre 500 iscritti, gli azzurri Carlo Gerosa, Kristian Ghedina, Kurt Ladstaetter, Richard e Roger Pramotton, Werner e Lukas Perathoner, i tre Bergamelli, Lara Magoni, Roberta Serra e Giovanna Gianera. In palio circa 200 milioni di premi nelle 18 classifiche delle varie categorie.

NUOTO
Doppietta mondiale dei giovani

Nei Mondiali giovani, Matteo Cazzani (Pro Patria) ha conquistato l'oro nel fioretto, precedendo Luca Donzelli, campione uscente, per 5-2, 5-2. Cazzani si è aggiudicato anche la coppa del mondo, ancora davanti al suo compagno azzurro. Oggi tocca alle spadiste, con la Giussani nel ruolo di favorita.

IPPICA
La Tris di Firenze paga 4 milioni e mezzo

FIRENZE. Nella Tris di galoppo, alla Cascine di Firenze, successo di Heaven Blue, davanti a Play Horse e Lucky Buchan; combinazione 12-17-8 e lire 4.424.800 ad ognuno dei 1044 vincitori (quota coppia lire 251.500 con il cavallo n. Defendente, ritirato).

VIA LIBERA IN CITTÀ.
RETROFIT COMPRESO NEL PREZZO.

Stavate pensando a un usato? Benissimo: questo è il momento giusto. Fino al 30 aprile, infatti, Concessionarie e Succursali Fiat aggiungono alla consueta qualità dell'usato di marca Fiat tre vantaggiosissime proposte. La prima, la più attuale: il Retrofit Fiat compreso nel prezzo. Compresa anche l'installazione, possibile su tutte le auto prodotte indicativamente dopo il 1° gennaio 1988. Oltre ad un consistente risparmio economico, significa avere un'auto già in regola per il 1993. Ma soprattutto significa circolare liberamente nei centri urbani, come tutte le nuove auto con marmitta catalitica.

VIA LIBERA AL DIESEL.
NIENTE SUPERBOLLO PER DUE ANNI.

Siete tentati da un diesel, vi frena il pensiero del superbollo? Nessun problema. Concessionarie e Succursali Fiat hanno una risposta per le esigenze. Vi offrono infatti, sull'acquisto di un diesel di marca Fiat, 2 anni di superbollo compresi nel prezzo. Due anni di spensieratezza per riscoprire alla grande tutte le preziose qualità di risparmiatore del nostro amico diesel.

VIA LIBERA AL RISPARMIO.
ECCEZIONALI CONDIZIONI DI PAGAMENTO.

Scatta il verde anche per le soluzioni di pagamento intelligente: FiatSava vi offre infatti un finanziamento pari al 50% del prezzo dell'auto che avete scelto, fino a un massimo di 6 milioni dilazionabili in 12 mesi a interessi zero. Oppure, rateazioni fino a mesi al tasso nominale posticipato del 10%. Scegliete l'offerta più indicata per voi. E scegliete la vostra auto nella vasta gamma dell'usato Fiat che Concessionarie e Succursali vi propongono.

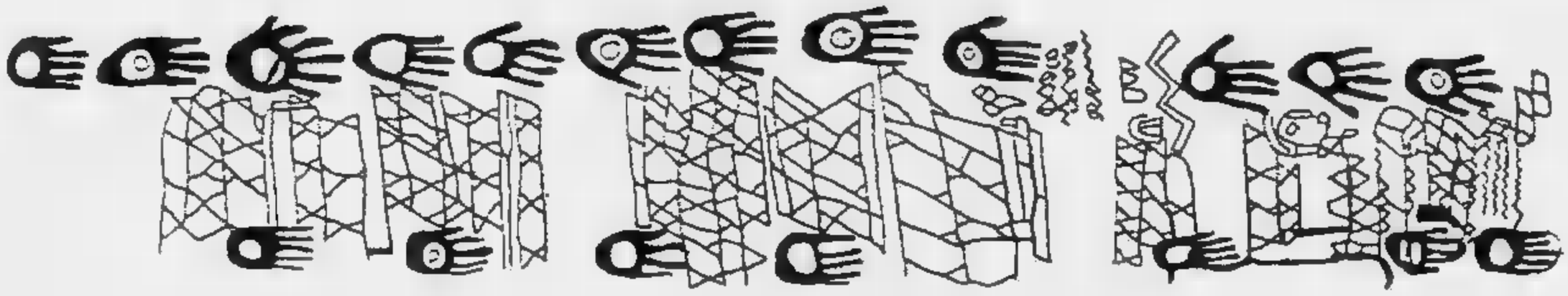
Senza dimenticare tutti gli esclusivi vantaggi del Sistema Usato Sicuro

FIAT

FIATSAVA

Offerte valide fino al 30/4/92 per tutte le vetture di marchio Fiat del parco usato disponibili presso Concessionarie e Succursali Fiat. Le offerte non sono cumulabili tra loro e con altre iniziative in corso. L'offerta FiatSava è valida fino al 30/4/92 in Italia ai tassi in vigore al momento dell'acquisto. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT
DEL PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA



SCOPRI
PRIMO CONCORSO NAZIONALE
AMOLE CARTE®
DI CARTOGRAFIA REALE E FANTASTICA

TUTTE LE CARTE

Si possono ideare carte reali
o carte fantastiche,
spaziando dalla natura ■ dal territorio
nei suoi vari aspetti fino ai terreni dell'arte,
della storia, dell'utopia, dell'immaginazione
■ della letteratura.
Si possono anche realizzare giochi, software,
esperienze didattiche; relazioni, cartelloni, videotape (VHS)
■ audiovisivi ecc. e iniziative di educazione alla conoscenza
del territorio.

I lavori inviati
(divisi in **sezione studenti** e **sezione non ■■■■**
dovranno rientrare in una delle seguenti categorie:
a) **carte ambientali**
(inquinamento, vegetazione, fauna,
suolo, trasporti, servizi ecc.);
b) **carte sociali e storico-culturali**
(tradizioni locali, patrimonio culturale e artistico,
attività economiche, vita quotidiana della comunità,
problemi sociali, percezione soggettiva dello spazio,
comprese le mappe mentali ■ carte della memoria);
c) **carte fantastiche**
(luoghi dell'utopia, dell'immaginario, della letteratura).

PER PARTECIPARE AL CONCORSO

I lavori dovranno essere inviati entro il 30 settembre ■■■■ a:
"Scopriamo le carte.
Primo concorso di cartografia ■■■■ e fantastica",
LA STAMPA, Casella postale 2 - 10100 Torino.
I lavori dovranno essere accompagnati dall'indicazione dei ■■■■
sui partecipanti e ■■■■ categoria cui ■■■■ destinati.
I nomi dei vincitori saranno pubblicati ■■■■ LA STAMPA
fra ■ 1° e ■ 15 dicembre 1992.

Per maggiori informazioni sul concorso tel. 011-545567 (ore 9-12) Fax 011-6602136

Scopriamo le carte!
Un concorso aperto ■ tutti
con premi per le carte più belle,
interessanti e originali, per la scoperta
di vecchie mappe, per studi, lavori di archivio
e attività didattiche sulla cartografia, interdisciplinari
o in singole materie, per le ricerche e le iniziative
di enti pubblici e privati, associazioni ambientaliste,
realtà locali, gruppi giovanili, organismi istituzionali

In collaborazione con eco *■ idee per l'educazione*

PREMI

■■■■ STUDENTI

■■■ ■■■■■■■■ (■■■■■■■) ELTA ■■■■■ 2000
uno per ■ migliore scuola o classe vincitrice di ciascuna delle tre categorie
(offerti dal **LIONS ■■■■ Torino Stupinigi**).

DIECI ■■■ DI ■■■ PLASTICI ■■■■■ REGIONI ■■■■■■■■
alle dieci migliori classi successive
(offerti dal ■■■■ **DIDATTICO ■■■■■■■** di Torino).

ABBONAMENTI ANNUALI ALLA RIVISTA "ATLANTE"
(De Agostini Editore)
per tutti gli studenti delle prime tre classi vincitrici
(offerti dalla **ROTFIL** Riscaldatori Elettrici ■ Planezza - TO).

■■■ ■■■■■■■■ ■■■ ■■■■■ VGA
hard disk ■■ MB della **G3 INFORMATICA** di Torino,
uno per ogni miglior lavoro individuale di ciascuna delle tre categorie.

SEZIONE NON ■■■■■■■■

UN COMPUTER 486 SX
video a colori, hard disk 90 MB della **G3 INFORMATICA** ■ Torino
per il miglior lavoro in assoluto, ■ gruppo o individuale.

UN ■■■■■■■■ ■■■ 33 Mhz
video a colori, hard ■■■ 60 ■■■ della **G3 INFORMATICA** ■ Torino,
per il 2° miglior lavoro in assoluto, di gruppo o individuale.

UN VOLO ■■■■■ A/R PER DUE PERSONE
per ■■■ destinazione a ■■■■ fra quelle offerte da
■■■■■■■■■ FRONTIERES
per il 3° miglior lavoro in assoluto, di gruppo o individuale.

TRE COMPUTER ■■■ SCHEDA ■■■
hard disk 40 ■■■ ■■■■ ■■ **INFORMATICA** ■ Torino
per il miglior lavoro collettivo o individuale ■ ciascuna ■■■■ tre categorie.

Aut. Min. N° 4143/90

LA STAMPA

■■■ Il ■■■■■OCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE E DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE

INFORMATICA

de fonseca® OF ITALY

Lions Club Torino Stupinigi

Il campione del mondo tiepido sulla Liegi-Bastogne-Liegi

Bugno pensa solo al Tour

«Ma in caso di volata, ci divertiamo»
«Se potessi, cancellerei la primavera»

Ora la forma è un mistero dopo le delusioni di Spagna

Gianni Bugno via in Belgio: non promette la vittoria anche ha delle carte giocare

LIEGI
DAL NOSTRO INVIATO

Lei, Bugno, è in grado di vincere la Liegi-Bastogne-Liegi? «Ce ne saranno, ritengo, almeno dodina in grado di farlo. Chi, al giorno d'oggi, è certo di vincere un qualcosa?». E qui giunti potremmo rispettosamente salutarci e dirci addio, se l'imminenza della penultima classica della serie precedente i grandi Giri (Italia e Francia), non ci inducesse ad insistere. Lo sa Bugno che fallendo la Liegi-Bastogne-Liegi gli resta che l'Amstel Gold Race, un'acerba gara olandese diventata classica poco più che ventenne per necessità Coppa del mondo? Lo sa. ancora: si rende conto che presentandosi via dal Tour spoglio di un qualsivoglia nobile successo aumenterebbe il peso delle sue sponsabilità? Lo sa.

allora? Il campione del mondo Gianni Bugno pensa con cervello di un tifoso ma con il cervello Bugno. Telegraficamente dice a se stesso: «Ho programmato la conquista del Tour, il resto mi riguarda e mi riguarda. Non scarto l'ipotesi di vincere la Liegi-Bastogne-Liegi, al mancherebbe, sono qui in sta ufficiale. Questa corsa è stimolante come Sanremo, ha nome e fascino, risveglia i lesi. Però ne faccio pietra miliare della mia stagione, non è un assillo».

La condizione Bugno ignota ai più. Si espresso sino ad oggi tramite una tattica di gomma, si è lasciato piegare dalle circostanze mai spezzarsi. In Spagna dove portato la sua pregevole figura prima del trasferimento in Belgio, ha docilmente subito distacchi da lo goro gregario. In salita, dicono, sembra che arranchi tra le sbarre di un riscio. E, infatti, onestamente ammette: «Non mi sono presentato alla Freccia Vallona perché il di Huy, adesso in aprile, non sarei riuscito a digerirlo». Ma l'ambientamento? non era preferibile respirare l'aria delle Ardenne anziché quella dei Paesi Baschi? Risposta: «Furlan e Cassani, primo e terzo alla Freccia, venivano dalla Calabria».

Alla Liegi-Bastogne-Liegi non c'è il muro di Huy, ma le salite abbondano egualmente. Obiezione di Bugno: «Sì, però c'è più tempo per recuperare e l'arrivo è in pianura, posso tentare lo sprint. Insomma corro una maggiore tranquillità, ho delle carte da giocare».

Chiariamo il mistero della sua attuale condizione. Ci rasserena: «Vado meglio di quanto risulti dagli ordini d'arrivo. Certo non ho la forma Kelly o di un Argentin che si allenano alle gare di primavera. Dipendesse me, cancellerei calendario aprile. Per riconoscermi e sentirmi competitivo questi mesi dovrei stravolgere mia preparazione, e che cosa otterrei? Poco, pochissimo. Mi è antipatico freddo, non lo sopporto. Devo crescere piano piano, devo volermi bene e costo di preoccuparvi per rendere al massimo da giugno in poi. Se voglio il Tour, e lo voglio, non ho altra scelta». Notizie suoi massimi antagonisti. Come li vede? «Pedalano come pedalo io. Che hanno combinato più di me Indurain o Chiappucci? I miei rivali per le corse a tappe mi somigliano, hanno lo cauto rapporto con la primavera».

Torniamo alla Liegi-Bastogne-Liegi. I favoriti. «L'Ariostea è Milan delle squadre ciclistiche, martella piacimento avversarie. Dall'Ariostea, con Argentin in prima fila, probabilissimo che es vincitore. Argentin mira al quinto centro, c'è riuscito soltanto Merckx, sarebbe un trionfo. Fuori da quel giro, allineati una certa distanza che è comunque assoluta si mettiamoci Delgado e poi Rooks, quello che vi spaventato traguardo del Mondiale, ha spaventato voi me, e poi l'olandese Theunisse, che Freccia andava fortissimo. E ci aggiungo Mottet. Io mi colloco tra loro, cerco di non farmi piantare. Se arrivo in buona posizione fine, ci divertiamo volata. Se gradite una mia apparizione solitaria, fate pure, immaginatevela. Ma io mi astengo dal favorire una simile fantasticheria».

sarà anche Chioccioli, il ciclismo italiano si alla Liegi-Bastogne-Liegi i suoi più apprezzati rappresentanti. «Io in fondo Bugno lo invidio», dice Argentin: «Approda Belgio di venerdì 17 e non lo percorre un brivido, non fa neppure Ho paura, confesso, di un uocosì».

Gianni

COPPA AMERICA

Domani a San Diego la barca di Gardini comincia lo scontro con New Zealand

Il Moro pronto a spiegare le vele

Nove regate per decidere lo sfidante ufficiale
Fra i difensori via alla sfida fra Conner e Koch

SAN DIEGO. I viali di Shelter Island e i piccoli alberghi costruiti sulla riva del mare risuonano di voci nostrane: finalmente i tifosi sono arrivati a sostenere la loro barca; vengono dai più disparati circoli velici della penisola e sono attratti da un evento sportivo unico al mondo, nel quale per la prima volta l'Italia ha saputo giungere così avanti.

«Noi con Azzurra arrivati al campo base - puntualizza Gino Ricci - loro con il Moro arrivati alla vetta».

Eliminati due team australiani e uno spagnolo, battuti Ville de Paris e Nippon, in gara per cercare di conquistare il diritto a sfidare gli americani sono rimaste due nazioni: Nuova Zelanda, nazione in cui la vela è considerata lo sport nazionale, e l'Italia, un Paese che ha alle spalle tecnologie d'avanguardia.

Siamo arrivati allo scontro più difficile: una serie di 9 regate che iniziano domani e che designeranno lo sfidante ufficiale. La barca che per prima si aggiudicherà 5 prove vincerà la Louis Vuitton Cup e verrà nominata challenger.

Prendono invece il via oggi le finali delle selezioni per la scelta del difensore americano; Bill Koch e Dennis Conner si affronteranno in una serie di 13 regate: alla squadra che per prima otterrà 7 vittorie, verrà assegnato il titolo di defender ufficiale.

Raul Gardini, ideatore e animatore della sfida italiana, è arrivato a San Diego. Alloggia con i figli all'Humphrey's, quello stesso albergo, posto vicino alla base Moro, in cui da più di un anno vivono tutti i membri del nostro equipaggio.

Nella base del Moro Venezia si lavora assiduamente: le 19 persone della veleria sono impegnate notte e giorno a realizzare nuove vele; tra di esse anche alcuni spinnaker da poppa tagliati secondo le indicazioni dei velai francesi. Il Moro di Venezia si è allenato ieri Ville de Paris, una barca molto veloce in poppa, andatura nella quale gli italiani si sono dimostrati finora più lenti.

«Abbiamo preparato una barca che è un violino» ha detto Gabriele Rafanelli, general manager della squadra italiana, sicuramente la più organizzata tra tutte le partecipanti alla regata. Gardini non sarà a bordo ed al suo posto ci sarà Steve Erckson, ex olimpionico Star.

Il Moro e Zealand si sono già incontrati volte in regata dall'inizio delle selezioni e la barca neozelandese si è aggiudicata 4 prove. Lo scafo kiwi, un progetto del neozelandese Bruce Farr, è considerato più versatile di quello italiano e quindi adatto sia al vento leggero che a quello medio-forte. Molto leggero, sopporta molto male l'onda spezzata.

La barca italiana è un progetto di German Frers che si è dieccezionale soprattutto con venti medio-forti. E' scafo pesante, tonnellate in più di New Zealand, molto invelato e potente.

Per quanto riguarda la parte immersa, New Zealand dispone di chiglia rivoluzionaria, realizzata con due pinne mobili, che sostengono un lungo bulbo; non esiste timone e la direzione viene data con il movimento parallelo delle appendici, che agiscono come due ali d'aereo, accelerando flusso dell'acqua tra di loro. Grazie questo la chiglia è più efficiente e la barca riesce a stringere meglio il vento.

In campo americano, l'atmosfera si surriscaldata da quando Dennis Connor e il suo Stars & Stripes sono riusciti ad entrare in finale. S & S era stato costruito per il Campionato del Mondo del '91 ed è rimasto l'unico scafo di «Big Bad Dennis» che, nonostante la sua fama e abilità, non è riuscito trovare sufficienti sponsorizzazioni. Contro di lui scende in campo Bill Koch, miliardario del Kansas, che fatto costruire 4 scafi e che, in caso di vittoria, potrà scegliere tra America 3, una barca per venti medio leggeri, Kanza, per venti forti. S & S è una barca per venti leggeri e Conner le sue vittorie le ha conquistate tutte regatando sui salti di vento.

un'analisi di tutti i risultati delle regate corse finora, realizzata Giornale della Vela, la barca più veloce risulta il Moro con 2h 11'53", seguita New Zealand con 2h 14'26", Kanza 15'16" e da Stars & Stripes con 2h 24'29". Il che conferma che il Moro di Venezia è la barca più veloce, ma in condizioni di vento medio-forte, e che le due barche americane sono decisamente più lente. L'impressione generale è che, come nell'83 e nell'87, chi vincerà le selezioni degli sfidanti, vincerà la Coppa America.

Ida Castiglioni

I VOTI AI FINALISTI

	MORO DI VENEZIA	NEW ZEALAND	STARS & STRIPES	AMERICA 3	KANZA
TIMONIERE PARTENZE	8	7	8	7	7
TIMONIERE	8	8	8	8 5*	8 5*
TATTICA	7	8	8	7	7
EQUIPAGGIO	8	8	8	7	7
VELOCITA' VENTI LEGGERI	7	8	7		7
SCAFO VENTI FORTI	8	7	6	7	8
CHIGLIA (CAPACITA' DI STRINGERE IL VENTO)	7	8	7	8	8
VELE	8	8	8		8
MORALE DELL'EQUIPAGGIO	7	8	8	6	6
RESISTENZA ALLO STRESS	7	8	8	7	7
DETERMINAZIONE A VINCERE	8	8	8	7	7

NOTE:
NON SI SA ANCORA SE KOCH FARA' CORRERE KANZA O AMERICA 3 * QUANDO KOCH E' AL TIMONE

BASKET

Playoff e playout

Philips Roma per riscattare lo stop europeo

basket anticipa oggi impegni di fine settimana. Nei playoff si gioca il ritorno dei quarti di finale (ore 20,30): Messaggero Roma-Philips Mi, Clear Cantù-Knorr Bo, Phonola Ce-Scavolini Ps, Stefanel Ts-Benetton Tv (anticipata alle 17, Rai2 dalle 17,45). Nelle partite di andata vinsero Milano, Bologna, Pesaro e Treviso: se sapranno ripetersi, entreranno direttamente in semifinale, altrimenti martedì 21 si giocheranno tutto nella bella di spareggio sul proprio campo.

Oggi termina anche l'andata dei playout, che giovedì ha visperdere in casa sia Varese che Verona. Girone Verde (5° turno, fra parentesi la classifi): Marr Rimini (8)-Billy Desio (2), Fernet Branca Pv (4)-Breeze (2), Scaini Ve (4)-Ranger Va (4). Girone Giallo: Turboair Fabriano (6)-Trapani (4), Kleenex Pt (2)-Depi Na (6), Bancosardegna (0)-Glaxo Vr (4).

Prove in Malesia

Casanova Chili in pole position Schwantz nella

SHAH ALAM. Due pole position nel Gran Premio di Malesia: Bruno Casanova e Pierfran Chili, entrambi su Aprilia, sono in testa dopo le prove nelle due cilindrate inferiori. Nella 125 chances di vittoria si fanno sempre più concrete, visto che anche compagno di squadra Gramigni sopravanza i grandi favoriti, il tedesco Waldmann e Fausto Grasini.

Nella Chili ha saputo realizzare il tempo nei primi giri, senza lasciare la possibilità agli avversari di replicare. Tra i piloti Honda Bradl è stato il più veloce mentre Cadalora è quarto più staccato. Nella 500 non al via Kevin Schwantz, che è caduto procurandosi una doppia frattura alla mano sinistra che mette in forse anche la partecipazione al prossimo Gran Premio di Spagna. La lotta per il titolo sembra così un discorso aperto tra Rainey e Doohan. [m. n.]

OTTICHE LOWE

BRICOCENTER E MAX MEYER. PITTURA NUOVA, CASA NUOVA.

MaxMeyer

La qualità Bricocenter.
C'è un solo modo per scoprire la qualità Bricocenter: al Bricocenter. Solo così si può trovare il più grande assortimento per il fai da te. Con la garanzia delle marche più affidabili e la più cortese assistenza di un personale qualificato sempre pronto a darvi i consigli più appropriati. Tutto questo con una convenienza insuperabile. il meglio per il fai da e il molto meglio al Bricocenter.

La qualità Meyer.
Max Meyer ha tre nuove proposte per la casa. Sintonie nuove: pittura murale pronta all'uso, mano unica, lavabile, antigoccia. In bianco puro e in 11 tonalità chiarissime e naturali. Acrimax: il che dura Mil tempo è molto pratico da usare. E' inodoro, secca in 30 minuti, è pronto all'uso e aderisce su tutto. Mastrolegno finitura opaca: la vernice impregna il legno e lo protegge a fungo, in profondità, esaltandone le venature naturali.

Dal 18 aprile al 16 maggio.

BRICO CENTER

BRICOCENTER VENARIA - Via Druento ang. Corso Toscana
Orario di apertura: lun. 14/21 - da mar. a sab. 9/21
S. MAURO - Strada per Settimo, 371
Centro Commerciale Panorama
Orario di apertura: da lun. a sab. 9/21.

BRICOCENTER BEINASCO - Strada Torino, 34/36
Centro Commerciale Le Fontanili
Orario di apertura: lun. 15/21 - da mar. a sab. 9/21.
AFFILIATO BRICOCENTER - EGOTEK
Corso Garibaldi, 146 - Gattinara (VC)

MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO

SMALL.
PICCOLO AMORE, GRANDE AMORE.

da L.7.980.000
chiavi in mano.

Aspettatevi molto Small Innocenti, la "City Car" agile, vivace, ricca di personalità. Un'auto successo, disinvolta e raffinata, assistita da Rete di Concessionari 400 Officine autorizzate. Da Innocenti avrete sempre molto più, niente di meno.

INNOCENTI

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

ALISCAFI SNAV

SAAB 9000 CS. con "Eco Power"

EMOZIONE E RASSICURAZIONE. L'EMOZIONE COMINCIA FUORI, GUARDANDO UN'AUTO CHE, MAGICAMENTE, RIUNISCE LE CARATTERISTICHE DI UNA BERLINA DI PRESTIGIO E DI UN GRANDE COUPÉ SPORTIVO. E CONTINUA DENTRO, CULMINANDO NELLA SENSAZIONE DI POTENZA PROGRESSIVA EMANATA DAI 145 HP. LA RASSICURAZIONE VI ACCOMPAGNA SEMPRE E NASCE DALLA CERTEZZA CHE, MENTRE VOI FENDETE L'ARIA A BORDO DI QUESTO GUNEO MERAVIGLIOSO, IL SUO SISTEMA DI DEPURAZIONE A TRE VIE RIDUCE AL MINIMO L'IMPATTO AMBIENTALE. ANCHE QUESTO È PERFORMANCE. ANCHE QUESTO È SAAB. LE VETTURE SAAB POSSONO USUFRUIRE DEL LEASING DI MARCA AUTOLEASE.

COME FENDERE L'ARIA, SENZA OFFENDERLA.

SAAB

PREZIOSE COME L'INTELLIGENZA.

ITALCAR Corso Ferrucci 105 - TORINO - Tel. 011 447.56.54 - Fax 011 4476763

camurati
il profumiere
«la profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De Sonnaz
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via
tel. 544.971 -

A decine di migliaia in vacanza a Pasqua

Riviera o Budapest purché sia esodo

I torinesi in «marcia» per l'esodo pasquale. Sono partiti a migliaia, ma in modo intelligente. I primi, mercoledì pomeriggio, poi via gli altri. L'onda di uscita dalla città è attesa oggi. Questa la valutazione di chi sta in quel vasto osservatorio che sono i caselli delle autostrade, la radio della Polizia stradale, Porta Nuova.

Bruno Gozzi, capoufficio passeggeri di Porta Nuova dice: «La gente ha imparato ad organizzarsi. Molti hanno prenotato nei giorni scorsi. Chi si serve dei percorsi brevi utilizza le macchinette automatiche». Una curiosità affidata alle statistiche. Lo scorso il giovedì precedente Pasqua (che fu a fine marzo appena dopo la guerra del Golfo) i biglietti venduti alla stazione furono 13.500, giovedì scorso soltanto 12.400. «Ma sono aumentati gli introiti. L'incremento non è dovuto all'aumento dei prezzi, ai viaggi più lunghi».

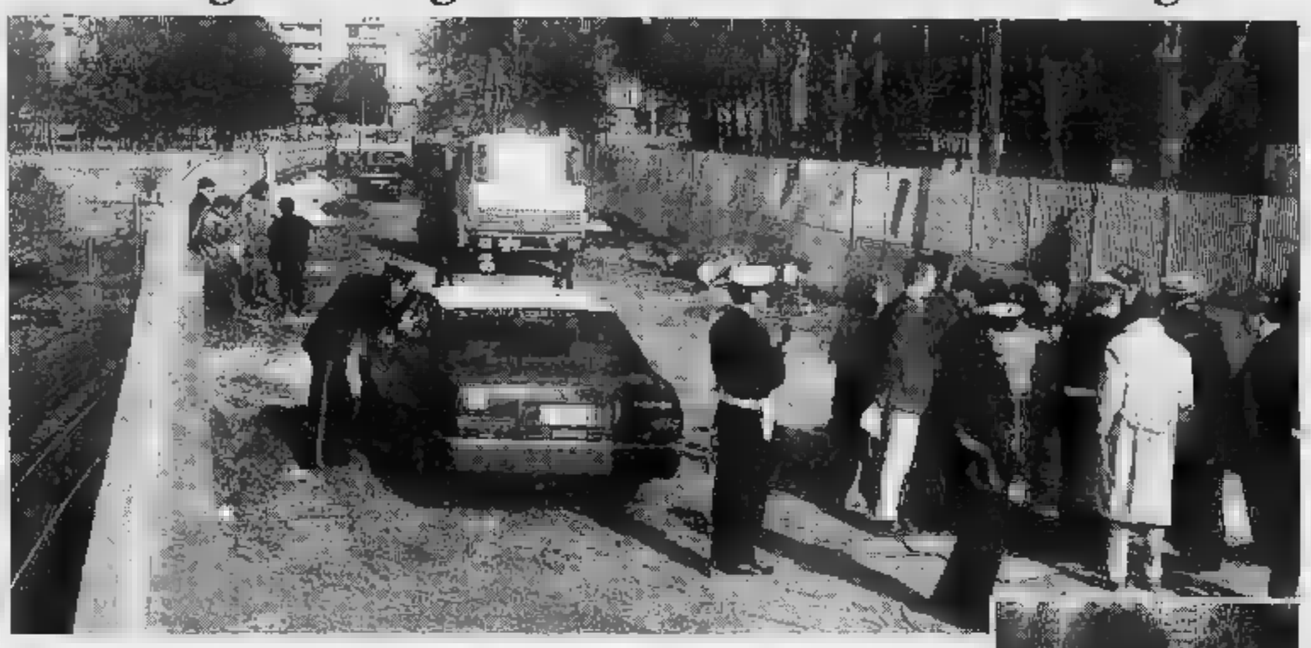
Il traffico, anche se è impossibile stabilire numeri attendibili, è aumentato sulle strade. Sulla bretella per Aosta della Torino-Milano è stato intenso e continuo, ma a particolari intasamenti. Sulla Torino-Alessandria-Piacenza, cioè sull'arteria che porta a Genova o all'autostrada del Sole, il traffico importante è cominciato alle 8. Si è calmato verso le 12, per riprendere in serata. Più o meno come sulla Torino-Savona. Auto numerose sulle statali di Val di Susa, Chisone, Pellice dopo la chiusura degli uffici.

Dove vanno i torinesi? Le indicazioni dicono verso le uscite dei caselli che portano a Spotorno, Noli, Pietra Ligure, Alassio, e anche verso Sanremo, Ventimiglia, e fin sulla Costa Azzurra.

Sono tanti coloro che approfittano del lungo ponte pasquale con il 25 aprile o con il 1° maggio per un viaggio lontano. Tanti si ritrovati all'aeroporto di Caselle dove ieri si sono inaugurati i voli dall'Alisarda. Fra le mete preferite italiane c'è proprio la Sardegna. Tanti i passaggi verso l'estero. Carlo Buffa di Perrero della Promotur: «Nella fascia degli spostamenti a medio raggio hanno riscosso successo Malta e la Spagna per l'esposizione di Siviglia. Molto richieste le capitali europee, con una novità. Accanto a Parigi, Londra, Vienna, parecchi hanno scelto Praga e Budapest. Sempre apprezzate le Canarie». Tanti sono andati a sciare in Francia sulle nevi delle Olimpiadi.

SERVIZI. Chi sta a si ricordi di fare la spesa oggi: i negozi saranno chiusi due giorni. Soltanto i fiorai e i pasticcieri, se vogliono, lavoreranno lunedì fino alle 13. A Pasqua e il primo maggio il cimitero sarà aperto fino alle 13; un'ora in più a Pasquetta. Lunedì l'Amiat svolgerà la consueta raccolta rifiuti.

Gli ecologisti ottengono dal Sindaco il blocco del taglio



Tigli della Crocetta «sentenza» sospesa

Il secondo tentativo (stavolta all'alba) di abbattere i tigli in corso De Nicola per l'apertura del cantiere del «passante» ferroviario è riuscito solo in parte. Di nuovo è stato bloccato dagli abitanti. Il sindaco ha disposto la sospensione dell'intervento. «Una vittoria di Pirro - dicono gli abitanti della - sono già 15 su 25 i tigli segati. avessimo di nuovo fermati, quest'ora ci più alberi in piedi. Non abbiamo mai visto un'ordinanza per questi tagli».

Per evitare l'opposizione degli abitanti i boscaioli avevano iniziato alle 6,30: il rumore delle motoseghe si è diffuso e la gente svegliata. Alcuni giovani hanno scavalcato il recinto e si sono piazzati davanti alle piante, ma quattro erano già a terra. Poi giunti tre consiglieri comunali: Ala e Vindigni del pds, Vernetti dei verdi e Guglielminetti, consigliere pds della circoscrizione Croc.

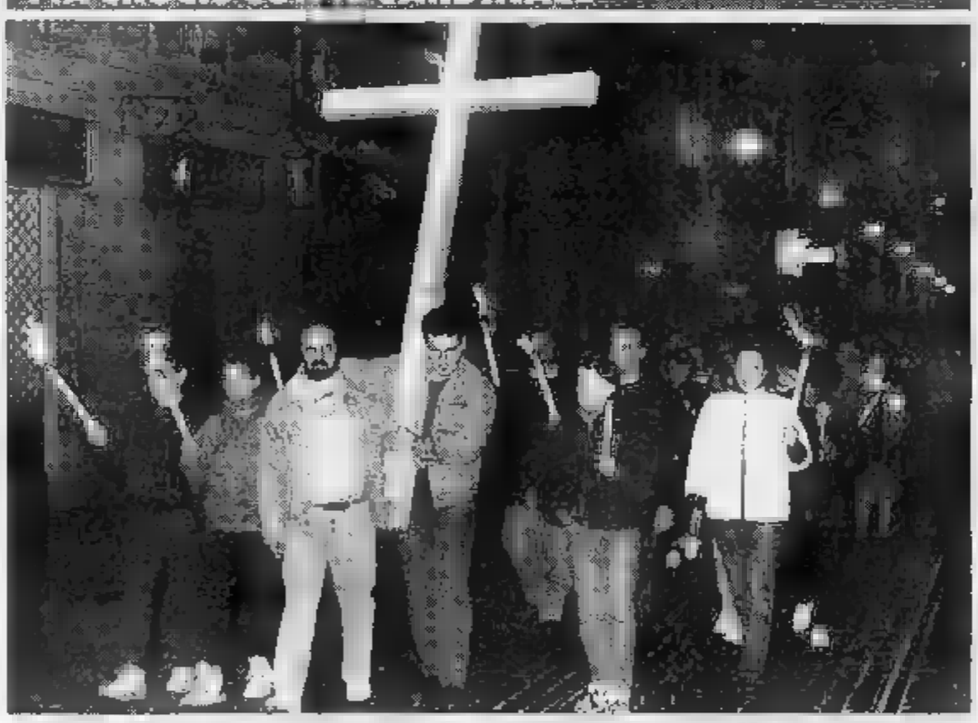
Il braccio di ferro con i boscaioli ed i dirigenti della impresa Racchi si è ripetuto. Sono arrivati anche i carabinieri: quindi altre animate discussioni. Poi telefonate al sindaco Incisa Cattaneo.

«Infine - spiega il consigliere Vindigni - abbiamo ottenuto una sospensiva degli abbattimenti. Questa vicenda dovrà essere affrontata in commissione Ambiente e Trasporti. Sette anni fa, su mia proposta, il Consiglio comunale approvò per quest'opera la richiesta della valutazione d'impatto ambientale. Non se ne fece nulla».

Il pds del quartiere Crocetta afferma: «Il "passante" è un'opera di grande importanza fermata però deve avvenire nel rispetto dell'ambiente. qui c'è solo confusione e succede il contrario». [g. dol.]

Per evitare l'opposizione degli abitanti i taglialegna hanno iniziato il lavoro alle 6,30. Il rumore delle motoseghe ha però richiamato alcuni giovani, che si sono posti davanti alle piante. Ala, Vindigni e Vernetti.

VIA CRUCIS CON IL CARDINALE



E questa sera in tutte le chiese la veglia pasquale

I riti che precedono la Pasqua sono seguiti da molta partecipazione dai fedeli della Diocesi. Ieri alle 21 parecchie centinaia di persone tra cui moltissimi giovani, hanno preso parte alla Via Crucis che si è snodata dal Santuario della Consolata, via Garibaldi, fino al Duomo dove il rito si è concluso il commento al mistero della Passione, del Cardinale Saldarini. Alle «stazioni» alla lettura dei brani del Vangelo sono seguite preghiere d'invocazione recitate da giovani. Questa sera in tutte le chiese veglia e riti in preparazione della Pasqua. Domani le campane suoneranno a festa annunciando la Resurrezione; in Duomo, alle 10,30, solenne celebrazione presieduta dal Cardinale che alla fine impartirà la benedizione papale.

IL CASO RDB

NON SAREBBE SOLO UNA BRUTTA FIGURA

Dobbiamo supporre che prima di il taglio degli alberi in corso De Nicola le competenti autorità abbiano valutato il problema abbiano deciso per il sì soltanto dopo accertato che il sacrificio era evitabile. Se questa valutazione è stata fatta, si va avanti, perché non si blocca un'opera pubblica di grande utilità, qual è il passante ferroviario. Era facile prevedere che proteste sarebbero state. Se ora si dovesse scoprire che con qualche accorgimento e un po' di buona volontà i tigli si potevano salvare, il Comune farebbe una brutta figura. Ma quel che più conta, si sarebbe impoverito inutilmente un patrimonio già in crisi, perché minacciato anche dall'inquinamento.

Per Geraci, truffa e appropriazione indebita

Rinviato a giudizio il «re della casbah»

Mariano Geraci, il «re della casbah» che affittava camere a centinaia di extracomunitari, è stato rinviato a giudizio dal pm Mauro Amisano (sarà processato il 10 luglio) per appropriazione indebita, truffa, esercizio di affittacamere e di un'agenzia d'affari senza licenza. Geraci, 61 palermitano, manovale delle ferrovie in pensione, era stato arrestato il 15 gennaio scorso.

Contro di lui il magistrato aveva raccolto numerose denunce di extracomunitari. Lo aveva convocato in questura con un pretesto: «Un marocchino ha chiesto il permesso di soggiorno, abita in una sua soffitta, ha la ricevuta ma occorre sua conferma scritta». Di fronte all'ordine di arresto, Geraci protestò la sua innocenza: «Io faccio solo del bene, offro un tetto a chi altrimenti dormirebbe per strada».

Un tetto che molto caro, stando alle denunce dei truffati. Dopo pagato 700 mila lire di affitto anticipato, un marocchino aveva scoperto che l'alloggio era già occupato da un tunisino. In un altro caso, Geraci avrebbe fatto un compromesso per l'acquisto di un appartamento in via San Donato 53 versando un anticipo e avrebbe subito affittato i locali a 25 extracomunitari dei quali pretendeva dalle alle mila lire a Secondo terza denuncia, Geraci (che è difeso dagli avvocati Sorace e Scalenghe) si sarebbe trattenuto i soldi datigli dagli inquilini di uno stabile per pagare la bolletta dell'acqua.

SAIE
Concessionaria OPEL

nella nuova sede di
CORSO G. CESARE 229
(P.za Derna) - TORINO - Tel. 242 23 54 - 26 70 67
La storia continua
Ifaa
SOLUZIONI FINANZIARIE E ASSICURATIVE

Oggi l'ultimo numero, dopo 61 anni il quotidiano del pomeriggio sospende le pubblicazioni

Stampasera addio

OGGI in edicola i torinesi troveranno per l'ultima volta «Stampasera», quotidiano del pomeriggio sospende le pubblicazioni.

Difficoltà più che altro dipendenti dal diverso approccio all'informazione di un'utenza ormai assediata dalle immagini televisive hanno segnato la sorte di quasi tutte le testate pomeridiane.

«Stampasera» rimasta in trincea più a lungo grazie alla capacità di adattarsi alle esigenze di un pubblico dagli umori instabili. Ci è riuscita con dignità, offrendo sempre ai lettori un prodotto professionalmente qualificato: anche in questo ultimo scorcio di tempo, con una redazione dagli organici ridotti.

Questo quotidiano consegna al giornalismo italiano una storia di oltre sessant'anni. Ogni giorno dal 15 aprile 1931 ha portato, salvo una breve interruzione dovuta alla guerra, nelle case di migliaia di piemontesi notizie clamorose e fatti minimi raccontati in presa diretta da schiere di inviati e cronisti.

Nei periodi in cui il giornale era quasi l'esclusivo fornitore d'informazione pomeridiana «Stampasera» superava nettamente le centomila copie, una tiratura da far invidia a molti quotidiani del mattino.

Uscito con la denominazione «La Stampa della Sera», il 15 maggio 1936, diventava «Stampa Sera» e così è rimasta, con alcune piccole varianti, fino ad oggi. I grandi titoli cubitali, caratteristica dei quotidiani del pomeriggio, oltre che attirare l'attenzione segnalavano i fatti principali che sarebbero poi stati sviluppati con servizi più ampi nei giornali del mattino.

Nei decenni il giornale ha cambiato formato (diventa tabloid, poi «lungo» e stretto quindi un po' più corto), ha adottato di recente anche il colore come estremo tentativo di accattivarsi un pubblico sempre più distratto e coinvolto dall'informazione televisiva.

Nonostante gli sforzi e i mutamenti grafici non è riuscita a mantenere diffusione sufficiente a soddisfare le attese dell'azienda che nei giorni scorsi, in accordo con le rappresentanze sindacali, si è vista costretta a prendere la più drastica delle misure.

Al quotidiano principale dell'Editrice, «La Stampa», passano tutti i giornalisti di «Stampasera», senza traumi, né conflitti. In attesa che la testata sospesa possa, in forma diversa, tornare ai torinesi.

STAMPA SERA
Il Senato ratifica i decreti costitutivi dell'Impero Fascista
Olmo ha vinto la tappa Milano-Torino
Pani, strade e benifici nel nuovo Impero d'Africa
Per più di mezzo secolo al servizio dei torinesi

Paura, ma solo ritardo

Da Parigi a Torino volo difficile con false partenze

Volo a dire poco tormentato quello vissuto ieri 58 passeggeri dell'aereo dell'Air France partito alle 18,30 da Parigi, ma atterrato a Torino solo alle 23,30: un'enormità, perché per ben due volte hanno dovuto cambiare l'aeromobile, bloccato da problemi tecnici. «Accade», dicono all'aeroporto di Caselle. Guarda caso è accaduto di venerdì 17. L'odissea dei viaggiatori è iniziata alle 18,30. Il volo avrebbe dovuto concludersi a Caselle un'ora e dieci minuti più tardi, invece, alle 19,40 i 58 erano ancora a Parigi e lì sono rimasti fino alle 20 quando, finalmente, l'aereo è partito. Un volo, però, durato pochi minuti perché appena sopra Parigi altri «problemi tecnici» hanno consigliato il pilota a fare un rapido dietro-front. Trasferiti su un nuovo aeromobile, i 58 sono finalmente riusciti a partire, questa volta senza intoppi, alle 22,10.

Tra Dora e Porta Nuova: critiche sul rapporto costi-benefici e sulle priorità

Non piace il tunnel della Satti

«Meglio finire opere in corso»

Il «passante Satti», prolungamento della Torino-Ceres per accedere al finanziamento di 100-200 miliardi della legge 221/92, produce polemiche. Più si esamina [redacted] studio preliminare della Sotecni sul tunnel tra le stazioni Dora [redacted] Porta Nuova, più ci giungono osservazioni critiche sulla fattibilità dell'opera, sulle sue priorità e sul rapporto costi-benefici che dovrebbe indirizzare la scelta.

Un'osservazione critica arriva da un membro dello [redacted] consiglio di amministrazione della Satti, il prof. Alberto [redacted]so Frattasi, che è contemporaneamente direttore dell'Istituto di trasporti del Politecnico di Torino: «Solo per ultimare i lavori di ammodernamento in corso, [redacted] interessano la tratta Porta Susa-Dora-Case''-Ceres - scrive - occorrono ancora circa 200 miliardi non previsti da alcuna legge di finanziamento».

Secondo il prof. Russo Frattasi, [redacted] fondamentale dirottare tutti i soldi reperibili con la legge 211/92 sulle tratte già esercite, anziché lanciarsi in ulteriori avventure dall'esito estremamente incerto». In altre parole: «no» al buco Satti. «Se fossero completati i finanziamenti - aggiunge - le opere [redacted] corso potrebbero [redacted] ultimate nell'arco di due-tre anni [redacted] la Torino-Ceres potrebbe finalmente operare [redacted] frequenze orarie cadenzate anche per l'aeroporto: la legge 211/92 dà questa possibilità e quindi anche il livello di servizio offerto aumenterebbe notevolmente, anche per l'immissione di nuovo materiale rotabile».

Osservazioni critiche sullo studio Satti-Sotecni del passante Dora-Porta Nuova (in realtà Dora-Lingotto) arrivano anche dal Compartimento ferroviario, che pure si mostra molto prudente: «Siamo alquanto scettici sia sull'integrazione con le ferrovie regionali, sia sulla gestione della circolazione, così come il sistema viene illustrato nello studio della Sotecni. Ma per dare un giudizio serio occorre un vero studio d'ingegneria, non [redacted] abbozzo con planimetrie al 5000». Il documento, diffuso a poche persone, è disponibile fin dal 28 febbraio: perché non è stato esaminato nel merito e non solo negli aspetti formali?

Le Ferrovie sono consapevoli dell'aspirazione della Satti a costituire una rete metropolita[redacted] che comprenda anche la rete comprensoriale, [redacted]ne gli ex rami secchi che fanno capo a To[redacted] (Torino-Chieri e Torino-Torre Pellice). C'è apertura anche verso la formazione di società che gestiscano questo sistema in modo più razionale e con costi minori.

Per questo le Ferrovie confermano che il passante sarà in grado di recepire [redacted] traffico della Satti: «Non [redacted] però accettabili le richieste di 20 convogli l'ora, una cadenza [redacted] metrò, anche perché non sarebbero neppure ipotizzabili in relazione alla domanda». Il «passante Satti», come s'è detto non si ferma a Porta Nuova, ma prosegue al Lingotto: [redacted] preventivo, prudente, della Sotecni parla [redacted] 760 miliardi (230 per i treni). Le ferrovie lo correggono: «Biso[redacted] moltiplicarlo almeno per 1,5». Cioè 1140 miliardi. E' giustificata una simile spesa?

Gianni Bisio

Il pds **Domenico Carpanini** [redacted] fianco **Diego Novelli** della Rete

Novelli contro pds

«Intempestiva la richiesta alla giunta di dimettersi»

Il pds sollecita sindaco e giunta [redacted] dimettersi e l'ex sindaco Diego Novelli, deputato della Rete, prende spunto per precisare che, se l'invito ad andarsene derivasse solo dalla questione dei «telefoni d'oro», sarebbe «intempestivo, fuorviante e quindi sbagliato».

[redacted] segretario del pds Chiamparino e il capogruppo in Comune, Carpanini, rilevano che la richiesta, oltre che dal problema «telefoni», nasce dai risultati delle elezioni che hanno attribuito ai partiti della maggioranza comunale il 44 % dei voti evidenziando un minor consenso nella città.

La richiesta di dimissioni c'è; sarà discussa nel primo Consiglio comunale dopo la pausa [redacted] Pasqua. Novelli, letto il documento di Carpanini, afferma [redacted] voler polemizzare con il pds. Ma, fermandosi alla questione dei telefoni, spiega: «Se le dimissioni saranno respinte, la richiesta avrà avuto il merito di ricompattare la maggioranza facendola chiudere a riccio [redacted] impedendo di far luce sulla vicenda; se verrà accolta cancellerà con un colpo di spugna il passato. A Napoli dicono: "chi ha avuto, ha avuto..."».

Dopo aver presentato un'interpellanza in Parlamento, Novelli insiste [redacted] chiedere una commissione consiliare d'inchiesta, per avere, entro [redacted] settimane, il quadro della situazione, le ragioni che hanno indotto a scegliere impianti costosi senza delibere, l'elenco delle imprese che negli ultimi cinque anni hanno operato con il Comune per la Sip.

L'assessore alle Telecomunicazioni, Ermanno Tedeschi, afferma: «Non sarò [redacted] io ad oppormi ad [redacted] commissione municipale. Ora il problema è sul tavolo del giudice Corsi. Ho piena fiducia nel [redacted] operato. L'inchiesta amministrativa, parallela a quella giudiziaria, deve essere decisa dalla maggioranza». [g. sen.]

Proposta una legge sulla trasparenza

Aiuti alle industrie «Dicano come li usano»

L'Università: destinato alle aziende metà di quanto si spende per la scuola

Le Camere [redacted] si sono ancora riunite e già Rifondazione comunista annuncia l'intenzione di presentare [redacted] disegno di legge per obbligare le aziende [redacted] una maggiore trasparenza su contributi, finanziamenti e aiuti sotto varie forme che ricevono dallo Stato. Analoga legge era stata presentata nell'88 da parlamentari socialisti, comunisti (Rifondazione [redacted] c'era ancora), democristiani, socialdemocratici e liberali. Un ampio schieramento che, però, [redacted] ha permesso alla proposta di arrivare alla discussione dell'aula decadendo assieme alla legislatura.

Perché? «E' inutile rivangare il passato e sollevare polemiche, una simile legge deve mantenere il più ampio appoggio possibile», risponde Gianni Alasia della segreteria provinciale di Rifondazione. All'iniziativa, per ora, hanno dato il loro sostegno tutti i partiti della sinistra, verdi e Rete compresi, i sindacati, gli artigiani del Cna, le Acli, e, verbalmente, anche la Lega Nord.

Il tempismo di Rifondazione nell'annunciare [redacted] disegno di legge non ancora pronto («Solo perché bisogna integrarlo [redacted] le più recenti direttive Cee - spiega Alasia - [redacted] la [redacted] rimarrà la stessa del passato») ha [redacted] spiegazione squisitamente politica. Rifondazione, sull'onda del successo elettorale, vuole dimostrare d'essere più «operaista» degli ex fratelli del pds che, ieri, rappresentati dal consigliere regionale Lucia[redacted] Marengo, pur dichiarandosi pienamente d'accordo con il progetto, hanno masticato un po' amaro: «Se il disegno di legge viene presentato insieme è una cosa, un'altra se ci viene chiesto di aderire...».

Scaramucce. Nella sostanza [redacted] ragionamento alla base della legge è limpido: «Gli industriali si lamentano di essere maltrattati dallo Stato: non è vero, ma possono affermarlo perché non c'è chiarezza su quanto ricevono, come lo utilizzano e quali benefici restituiscono alla collettività». Sull'argomento [redacted] stati fatti diversi studi. In uno, elaborato dall'Università torinese sulla Finanziaria dell'87, si dice che le sovvenzioni alle imprese «erano pari [redacted] metà di quanto lo Stato destinava all'istruzione di ogni ordine e grado». Inoltre, pur essendo 16 le leggi operanti di sostegno all'industria «attraverso loro passa appena il 25% della globalità dei contributi».

«Di fronte a un'erogazione di denaro pubblico - dicono Alasia e Marco Rizzo segretario della Federazione torinese - non [redacted] vetero marxismo pretendere che lo Stato contratti gli effetti sociali di tali contributi perché lo fece già Roosevelt col New Deal». [b. min.]

Il marito, un bancario, nasconde la moglie e il neonato: sono al sicuro, non devono lasciare l'Italia

Espulsa nigeriana mamma da pochi giorni

Prima di sposarsi la donna era stata presa in una retata. Lettera a Cossiga per avere la cittadinanza

Lorenzo Pivano, impiegato: «La mia famiglia adora mia moglie»

E' andato tutto liscio, alla Clinica ginecologica del Sant'Anna: un maschio, [redacted] chili color caffelatte chiaro. L'hanno chiamato Luigi, come il nonno paterno. E' nato [redacted] 29 marzo scorso, domenica. Una festa per tutta [redacted] famiglia. Ma la mattina di lunedì 30 è arrivata la polizia. E invece del mazzo [redacted] fiori per la mamma, ha portato [redacted] decreto d'espulsione: fuori subito dall'Italia la puerpera, e se vuole allattarlo lei, anche il neonato. Panico, strazio: del marito e padre, dei nonni, degli amici. Soluzioni? In attesa di trovarne una legale, meglio cautelarsi. Ammette [redacted] marito: «Ho nascosto mia moglie e mio figlio. Non verranno fuori finché la situazione non sarà risolta». Si rende conto che così potreste avere ulteriori problemi? «Certo, [redacted] nessuno di noi vuole rischia[redacted] la separazione o l'ingiustizia. Ho scritto anche [redacted] presidente della Repubblica».

Amore [redacted] determinazione. Lui, il marito, [redacted] Lorenzo Pivano, [redacted] anni, impiegato alla sede centrale del Credito Italiano, candidato democristiano per la circoscri[redacted] Madonna [redacted] Campagna alle ultime amministrative. Lei, nigeriana, 31 anni, [redacted] arrivata in Italia il 5 marzo del 1990. Si sono conosciuti a metà aprile dello stesso anno e [redacted] 7 luglio si sono sposati. Così in fretta? «Già. Quando abbiamo deciso sapevo che [redacted] madre avrebbe fatto la stessa domanda, così le ho detto del matrimonio tre mesi dopo». E [redacted] madre come l'ha presa? «Ha reagito bene. Adesso la mia famiglia adora mia moglie».

La moglie di un italiano [redacted] diventa cittadina italiana? Come nasce questa storia? Lorenzo Pivano spiega che le pratiche per la cittadinanza sono in corso, e proprio da quelle tutto [redacted] è scatenato: «L'ordine di espulsione di oggi è arrivato perché un precedente ordine identico, nel 1990, non era stato rispettato». Pivano tira fuori fogli, documenti, passaporti, atti [redacted] nascita e matrimonio, fotografie. C'è anche la lettera a Cossiga, due cartelle scritte a macchina spazio due, «signor Presidente, abbiamo sempre superato i problemi in nome di quel meraviglioso sentimento chiamato amore», ma in questo caso l'amore [redacted] basta.

Sfogliando tutte quelle carte, Pivano racconta: «Appena arrivata in Italia, mia moglie è andata in Val d'Aosta da un'amica. [redacted] l'11 aprile '90 è finita in una retata. C'è [redacted] l'ordine di espulsione, ma lei non ha ottemperato. E' venuta a Torino. Allora l'ho conosciuta. Non volevo che facesse [redacted] brutta fine, così l'ho convinta a venire a stare con me. Abbiamo fatto i documenti perché si mettesse in regola, ci [redacted] sposati in luglio [redacted] lei ha ottenuto il permesso di soggiorno fino [redacted] 5 marzo '92. Ha avuto anche codice fiscale e tesserino sanitario».

Il matrimonio funziona, padre e madre di Lorenzo Pivano accolgono sua moglie come [redacted] figlia. Nel marzo '91 parte la domanda per la cittadinanza italiana: il coniuge straniero può presentarla dopo [redacted] mesi di residenza, e viene concessa entro tre anni. Nel febbraio scorso, [redacted] accolto anche il rinnovo del permesso di soggiorno: validità fino al 21 febbraio 1994. Tutto [redacted] po[redacted]. Il bambino che deve nascere è davvero la ciliegia sulla torta del ménage bianco e nero.

[redacted] ecco il piccolo Luigi, domenica [redacted] marzo, sano e bello [redacted] il sole. Ma suo padre non se lo gode neanche, preoccupato com'è: «All'ufficio stranieri della questura mi hanno detto che mia moglie deve andarsene, e che se non vuole lasciarlo qui si può portare via il bambino. Poi, una volta in Nigeria, può fare richiesta all'ambasciata per tornare. Solo che non lascerebbero mai t[redacted] in Italia una cittadina straniera espulsa, due volte per di più». A meno che, lo dice la legge, intervenga il presidente della Repubblica. Lorenzo Pivano rilegge le due cartelle della lettera: «Ce la faremo?».

[redacted] Ferrero

Subito processata, condanna a 8 mesi

Madre di 2 bimbi spacciava eroina

Paola Bertolo, 25 anni

I carabinieri della compagnia Mirafiori l'hanno presa sul fatto, martedì scorso, mentre sulla sua Fiat 127 azzurra vendeva dosi d'eroina in piazza Guala. Con lei [redacted] un amico, tossicodipendente conosciuto. Lo controllavano da qualche tempo. Tutti e due sono stati arrestati per spaccio.

Angelo Passavanti, 26 anni, via Marsigli 12, precedenti per lo stesso reato, ora è alle Vallette. Lei, Paola Bertolo, 25 anni, residente a Trana in via Dante 44 con il marito, commerciante, e d[redacted] figli, è già stata processata ed è tornata libera. Condanna, patteggiata, otto mesi di reclusione [redacted] la condizionale. La giovane con la giustizia non [redacted] precedente alcuno.

Paola Bertolo è tossicodipendente. Al capitano Forlito dei carabinieri ha spiegato non [redacted] emozione che proprio per questo motivo l'altro pomeriggio era a Torino: per comprare la droga.

Ha raccontato d'aver lasciato ai nonni i bambini, un maschietto di [redacted] anni e mezzo e una bambina di 5 mesi, e d'essere venuta in cerca di quel giovane che cono[redacted] appena. Non [redacted] mai spacciato, e [redacted] l'altro pomeriggio lo ha fatto. Non s'era mai trovata, prima, in una situazione così.

Per la droga, ha detto Paola, spende tra le [redacted] e le 300 mila lire [redacted] settimana. Più di quanto guadagni [redacted] il suo lavoro in un'impresa di pulizie.

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 18 Aprile

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: prevalenza di cielo sereno o poco [redacted]. Temperatura: stazionaria su valori al di sotto della media stagionale. Visibilità: buona. Venti: moderati da Nord Est

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	10,8
MINIMA	3,9
MEDIA	11,4

[redacted] DI CASELLE

MASSIMA	15,4	MINIMA	-0,6
PRESSIONE (o[redacted])			1016 hPa
UMIDITA' (ore 20)			38%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	21 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

[redacted] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	40,4 mm
Media (1961-1990)	142,2
Totale di questo anno	141,0

UN ANNO FA

MASSIMA	17,4	MINIMA	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 39 minuti, tramonta alle ore 20 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 18 minuti, [redacted] domani alle ore 7 e 30 minuti

MERCURIO: luminoso come Altair ma di colore più «caldo» giallo arancione

VENERE: sorge ad Est circa 25 minuti prima del Sole

[redacted] proiettato [redacted] orientale della costellazione dell'Acquario

GIOVE: a 711 milioni di km dalla Terra che gli si allontana

[redacted] riconoscibile dalle stelle [redacted] prima ora dell'alba per la luce lunare

IL FENOMENO: oggi Mercurio raggiunge il punto della sua orbita più lontano [redacted] Sole (afelio), presentandosi bene dall'emisfero australe

Luna nuova 3 aprile ore 7
Primo quarto 10 aprile ore 12
Luna piena 17 aprile ore 7
Ultimo quarto 24 aprile ore 24

Specchio dei tempi

Riflessioni di un medico dopo la morte [redacted] Valentina - Il fai da te non è proibito nella compravendita della casa, «salvo rischi» - Con handicap alla [redacted] - Nessuna truffa - Nel dimenticatoio [redacted] il sole

Il presidente della sezione torinese dell'Associazione medici cattolici italiani ci scrive:

«La piccola Valentina si è spenta, e [redacted] sua breve vita non è stata interrotta in anticipo per prelevare gli organi per [redacted] trapianto.

«Il fatto che la legge impedisca il prelievo di organi da una neonata [redacted] cui il cervello, benché gravemente menomato, mostra ancora una attività, è una garanzia di protezione della vita umana.

«Si evita che non vengano più considerate persone umane coloro che hanno perso - provvisoriamente [redacted] definitivamente (non sempre è facile prevederlo) - l'uso delle facoltà cerebrali superiori, come i cerebrolesi o certi malati "terminali".

«Penso che questa linearità della legge debba rassicurare quanti temono che i prelievi di organi per i trapianti vengano fatti alla leggera, e non quando la morte cerebrale sia totale e accertata, e con questa la morte della persona stessa.

«La battaglia per i trapianti [redacted] per salvare la vita di malati in angosciosa attesa non si combatte attorno a casi-limite e rarissimi, come quello dei neonati anencefali (così che richiedono solo rispetto), [redacted] attorno ai molti casi [redacted] persone in cui la morte cerebrale [redacted] accertata e tuttavia viene negato il consenso all'espianto di organi».

Ireno Mathis

Un lettore ci scrive:

«Rispondo alla lettera della signora Giovanna Vignotto [redacted] 15-4 "Odissea per una casa".

«Questo mestiere [redacted] faccio da un decennio o poco più. Purtroppo [redacted] stesso ho combattuto qualche volta contro l'incompetenza e la spregiudicatezza di alcuni colleghi. La nuova legge sull'intermediazione, voluta da molti agenti immobiliari, è nata proprio per fare chiarezza in un settore dove [redacted] sono abusivi.

«La signora prima di acquistare poteva del resto informarsi presso la Camera di commercio sia sulle tariffe (dal 2% all'8% da chi vende e 2% da chi acquista anche [redacted] ormai è prassi di molti richiedere il 3%) e sia sulla serietà di chi gli stava vendendo l'immobile.

«Al consiglio sul vendere la casa col metodo "fai [redacted] te", rispondo che ancora non c'è in Italia una legge che imponga di rivolgersi ad un'agenzia, salvo poi pentirsi di [redacted] essersi affidati ad un professionista per conoscere aspetti tecnici, fiscali [redacted] legali».

Giovambattista Scicchitano

Una lettrice ci scrive:

«Sono una portatrice di handicap di Savona in cura a Torino. Appassionata di scienze, mi sono fatta portare alla mostra dei dinosauri, preparata alle solite barriere: con mia meraviglia, sono quasi subito stata raggiunta da una signora, incaricata dalla Regione Piemonte [redacted] cercare di risolvere i problemi dei portatori di handicap.

«Mi ha portato a vedere la mostra facendomi da cicerone e discutendo sui nostri problemi con un interesse finalmente privo di pietismo, facendomi sentire una persona e non una cosa. Sono tornata a casa, dopo due [redacted] piacevolissime».

Giovanna Paracchini

La Federcasalinghe ci scrive da Roma:

«Anche se in ritardo, [redacted] sentiamo in dovere [redacted] rispondere alla lettera della commerciante torinese che, nella rubrica "Specchio dei tempi", esprimeva dubbi sull'iniziativa a favore delle casalinghe.

«La rassicuriamo: i soldi che ha anticipato rimangono validi per i tre anni concordati, a far data dall'avvio del progetto. Precisiamo comunque che Torino, rispetto ad altre zone del Piemonte, ha avuto maggiori problemi d'avvio; questi hanno rallentato la partenza dell'iniziativo.

«Preghiamo la signora di pazientare [redacted] un po'».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«All'inizio di corso Galileo Ferraris, sul lato destro, poche decine di metri oltre il monumento [redacted] Pietro Micca, c'è una fermata dei pullman n. 52, di recente opportunamente dotata, per il conforto di chi attende, di una panchina e di una pensilina. Davanti alla fermata lungo il bordo [redacted] marciapiede, corre ovviamente la cunetta stradale dotata in quel punto di una caditoia per raccogliere e scaricare le acque.

«La caditoia [redacted] ostruita e quando piove si forma [redacted] grossa e lunga pozzanghera; le macchine passando innalzano così alti spruzzi che innaffiano i passanti e chi è fermo in attesa del pullman. Il fatto in sé non è grave perché facilmente eliminabile; il grave è che la situazione dura già da diversi anni. Scrivo questa lettera perché temo che, con [redacted] ritorno del bel tempo, più nessuno pensi a disintasare la caditoia».

ing. Guido Barba Navaretti

Una donna con il figlio in braccio schiacciata e scagliata in un canale

Uccisa dal carico di un camion

Mercenasco: in curva, dal cassone sono scivolate scatole di piastrelle

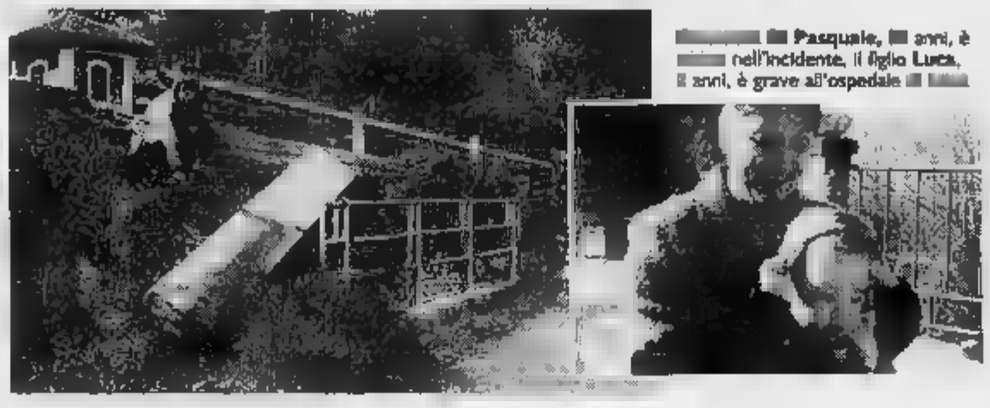
Luca ha appena tre anni. Dall'altro sera è ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale di Ivrea. Piange, chiede della mamma. Lei, Concetta Di Pasquale, 39 anni, è morta, travolta da un autocarro che le ha rovesciato addosso il carico di piastrelle. Una fine orribile: la donna è stata scaraventata in un canale di scolo profondo 4 metri. Il suo corpo senza vita è servito ad attutire l'urto del bambino che, invece, se la caverà.

La disgrazia è accaduta l'altra sulla statale Caluso-Strambino, nel territorio di Mercenasco. Concetta, con il piccolo Luca in braccio, era appena scesa dall'autobus. «Tornava a Caluso, dove da quasi gestisce un laboratorio di pelliccerias dicono sconvolti gli altri due figli Alex e Christian di 19 e 20 anni.

Il carico di piastrelle lo ha perso un camioncino della ditta Avetta di San Giorgio. Forse l'autista, Gianni Vitello, 31 anni, di Ivrea, ha abbordato una curva troppo velocemente. Le casse di cotto, non ancorate al cassone, sono scivolate verso l'esterno. Concetta di Pasquale è stata schiacciata contro un muretto di contenimento che però ha ceduto facendola precipitare nel vuoto. In lacrime, Gianni Vitello ha cercato di giustificarsi con i carabinieri: «Non andavo veloce».

Per Concetta Di Pasquale si sono rivelati inutili tutti i soccorsi. Anche il piccolo Luca ha riportato qualche ferita. «Ma se la caverà - dicono i medici -. Quell'incidente non gli lascerà tracce». E dall'altra parte, ai lettino del bimbo c'è il papà, Pasquale Magnetti, che non lo lascia solo neppure un attimo. Ma niente riesce a calmarlo. Luca continua a piangere e a chiedere: «Quando arriva la mamma?».

(l. pol.)



Pasquale, anni, è nell'incidente, il figlio Luca, anni, è grave all'ospedale

Pensionato perde la vita in via XX Settembre

Appena sceso dal tram è travolto da una moto

Stava andando al mercato, è travolto e da una moto. L'incidente ieri mattina alle 9, in via XX Settembre, all'altezza delle Porte Palatine. Stefano Romanu aveva anni, abitava in via Fratelli Carle 54.

Era appena sceso da un tram, ha iniziato l'attraversamento passando dietro il mezzo pubblico. Stava sopraggiungendo una Vespa 125, alla guida Andrea Tamburello, anni, operaio, abitante in via Scaloja 34.

Il pensionato **Stefano Romanu**, anni

Il pensionato, urtato in pieno e sul colpo. Anche Tamburello è rotolato sull'asfalto. E' ora ricoverato all'ospedale Mauriziano: guarirà in una ventina di giorni.

Vent'anni, in serata si è presentato all'ospedale

Investe una tredicenne e si nasconde per 3 ore

Una ragazza di 13 anni, Anna Maria Trentacosto, abitante in corso Bernardino Telesio 60, è in gravi condizioni al Martini Nuovo a causa di un incidente stradale. Un automobilista l'ha investita giovedì in corso Francia ed è fuggito. Per quasi tre ore ha preferito nascondersi; poi, in serata, si è presentato al posto di polizia dell'ospedale: si chiama Marco Carbone, ventanni, abita in strada delle Cacce 78.

Ore 16, incrocio con corso Bernardino Telesio. Secondo una ricostruzione, Anna Maria è due amiche, Rosaria e Barbara, entrambe di 14 anni, con le quali ha fatto una breve passeggiata. L'incidente accade a poche decine di metri dal portone di Il gruppo attraversa corso Francia sul passaggio pedonale all'incrocio con Bernardino Telesio, quando, diretta verso il centro città, giunge la Y10 di Marco Carbone. Sull'asfalto nessuna traccia di frenata: l'auto investe Anna Maria scaraventandola a decina di metri di distanza.

Al Lingotto dal 23 aprile al 3 maggio

C'è il Salone dell'Auto e Torino si fa bella

In via Roma colonne ripulite a mano Mille negozi aperti anche di festa

In dal Salone dell'Automobile 1992, che si tiene al Lingotto aprile al 3 maggio, Torino si fa bella e propone iniziative parallele. «Nessuno sarà lasciato in balia di se stesso», aveva detto il presidente Bruno Schembari, annunciando le idee «di contorno» alla grande rassegna. Per rendere più piacevole ai turisti la città, i negozianti di via Roma, in collaborazione con il «Consorzio pulizia portici», hanno deciso di ripulire le colonne con accurato lavaggio a mano. In collaborazione con la «Consulta delle Vie» si è inoltre stabilito che i negozi di via Roma resteranno aperti anche sabato 25 aprile. Altri mille negozi, per accordo con l'Unione italiana costruttori di autoveicoli, adotteranno speciali e terranno aperto nei giorni festivi.

sfilate di moda e collegamenti in diretta con noti programmi televisivi, «Domenica in». Per gli appassionati del settore, il dell'Automobile di corso Unità d'Italia 40 si potrà visitare anche al lunedì. L'apertura è tutti i giorni, festivi e non (quindi anche Pasqua, il 25 aprile e il primo maggio), in orario continuato 10-18,30.

Anche la Mole Antonelliana dà il suo apporto per i visitatori del Salone. Il suo funzionerà durante il periodo delle festività ogni giorno dalle 9 alle 19, ad eccezione dei giorni 21 e 27 aprile, e primo maggio.

Lavaggio per di via Roma

Per facilitare le visite alla fiera, l'Atm ha organizzato un servizio navetta, linea 87, che collega i parcheggi attrezzati di fronte alla Fiat e il Salone. Dal 23 aprile al 3 maggio, la navetta in funzione dalle 9 alle 22,20 (sabato e festivi dalle 8,30 alle 22,20), capolinea in via Pernati di Momo angolo Agnelli e in via angolo via Millefonti (all'ingresso del Salonel senza fermate intermedie (biglietto rilasciato al parcheggio di corso Agnelli).

Il ladro bloccato mentre riscuote la vincita, intanto il fortunato ha fatto un altro 13

Tredicista derubato ritrova la schedina

Un collega di lavoro gli aveva preso il portafogli

La fortuna abita sotto i tetti di vecchio palazzo del centro storico, in via delle Orfane 30 al quinto piano, ed ha nome Walter Ippazio Melcarne, immigrato nell'estate dell'88 da Salve, paesino della provincia di Lecce. Un mese fa, la prima domenica marzo, ha scoperto di aver fatto il sistema un 13 e cinque 12 al Totocalcio. Quella notte, in fabbrica, gli è stato, però, rubato il portafogli con la schedina vincente.

Ora si è scoperto che a compiere il furto è stato un compagno di lavoro, denunciato dalla polizia. Melcarne ha recuperato la schedina, che potrà incassare nei prossimi giorni. Ma frattanto, due domeniche fa, ha totalizzato un nuovo 13.

Lui ride e racconta: «Gioco anni, sempre con cinque compagni di lavoro. alla Mirafiori, officina 83, monto i motori della Y10. A avevamo fatto un sistema con cinque doppie integrali. E alla sera seguendo la tv, seppi di aver fatto 13. Ne parlai in officina. Fu un errore: qualcuno forzò l'armadietto, portandomi via il portafogli con la schedina».

Quella domenica mila e più trediciste la sorte regalò 600.000 lire; con i 5 dodici vincita era di circa 800 mila lire. Melcarne presentò denuncia al commissariato Mirafiori, allegando fotocopia della schedina. Avvisò anche la direzione dell'ufficio di via Bolli 5, dove si incassano le vincite.

Ieri, quell'ufficio, si è presentato un giovane esibendo la schedina rubata. «Scusi un attimo», gli ha detto l'impiegata; ed ha avvisato la questura. Gli agenti hanno fermato Giuseppe Bruzzese, 25 anni, abitante Cantalupa in via Torino 38/1, anche lui operaio all'officina 83. E' accusato di furto.

La schedina vincente, con 13 e 12, è stata riconsegnata al legittimo proprietario. Melcarne, due settimane fa lei ha azzeccato altro 13, incassando un milione. Visto che leggere il futuro, nel derby milanese, chi vincerà? «Il Milan». le squadre torinesi? «Vedo un pareggio, per granata e bianconeri».

Walter Ippazio Melcarne ha recuperato la schedina con 13 e cinque

Al Mauriziano

Paziente morì anestetista a giudizio

L'anestesista Orietta Morasca sarà processata in pretura il primo ottobre prossimo per omicidio colposo di una paziente. pm Giorgio Vitari l'ha rinviata giudizio per aver provocato nel novembre del '91 la morte di Claudia Falconieri, 37 anni, durante un raschiamento al Mauriziano.

La donna, che abitava a Moncalieri, via Bellini 6, si era sottoposta a inseminazione artificiale per poter avere un figlio dal marito Gennaro Bianco, 34 anni, impiegato in un'impresa di pulizie. La gravidanza era improvvisamente diventata a rischio e il 30 ottobre Claudia Falconieri stata ricoverata. I medici avevano deciso di effettuare un aborto terapeutico con raschiamento. Stando alla versione dei sanitari, donna era deceduta durante l'operazione per un

Ma il perito Carlo Torre, incaricato dell'autopsia, ha trovato nell'esofago un pezzo del tubo tracheale in plastica utilizzato durante l'anestesia per portare aria al paziente.

ALOPECIA AREATA

Eccezionali risultati con trattamento ideato dal nostro ambulatorio.

Istituto DESSNER, C. Colombo 14 Torino, tel. 011/59.20.21 riceve su appuntamento.

DUE RESIDENZE PRESTIGIO

"LE BLASON" CANNES, in pieno Centro, 500 mt. dal mare e dalla "CROISETTE"

"CARLINA" LE CANNET, sulle alture di CANNES, "vista mare"

SOGEFRANCE-PROMOTION

INFORMAZIONI E MATERIALE PUBBLICITARIO:
MIXER - 10132 TORINO - Corso Casale, - Tel. 011/8190871 - 7393131
Nome Cognome
Indirizzo
Tel.
A-4-92

DIFFIDA

Si rende noto che organizzazioni meglio identificate invitano il pubblico aderire alla battaglia contro il cancro attraverso visite domiciliari, con la distribuzione di materiale e con la raccolta di di denaro.

PERTANTO:

- Italiana per sul Cancro (A.I.R.C.)
- l'Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in
- la Fondazione Faro
- la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul cancro (F.P.R.C)
- la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

diffidano

chiunque a qualificarsi appartenente ai suddetti organismi

Invitano

il pubblico preventivamente presso gli uffici competenti dell'attendibilità delle qualifiche dichiarate.

- **A.I.R.C.** via Cavour 31 - Tel. 639.72.25
- **Ass.ne per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte** via Cavour - Tel. 83.69.84
- **Fond.ne FARO** via Cavour 31 - Tel. 5754.821
- **F.P.R.C.** via della Rocca 49 - Tel. 839.88.28
- **Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori** via San Massimo 24 - Tel. 83.66.28

Associazione Italiana per la ricerca sul cancro

ASSOCIAZIONE PER LA ELA CINA

FONDAZIONE FARO

Per un'assistenza domiciliare gratuita al malato oncologico

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

Operatori e maestre

Scuola materne sciopero Cgil lunedì 27

Sciopero in vista per gli operatori, le educatrici e delle materne comunali. Se non interverranno accordi l'amministrazione le protesta si attuerà il 27 aprile. Sono coinvolti 3 mila lavoratori. La protesta è stata indetta dalla Cgil funzione pubblica.

Spiega il sindacato un suo documento: «Alla base dello sciopero c'è la applicazione delle normative trattuali. Ad esempio, gli insegnanti attendono da tanto tempo il pagamento dell'indennità di docenza. Gli operatori si sono stancati di aspettare il riconoscimento "livello differenziato". Vale a dire l'incremento di salario a parità di qualifica». Il sindacato contesta anche l'assenza di corsi di formazione di aggiornamento professionale. «Ci rendiamo conto del disagio per le famiglie, la responsabilità di chi non rispetta gli accordi».

Legge regionale

Divisione le comunità montane

Due comunità montane in meno (la Prealpi biellesi e la Bassa Valle dell'Elvo) rispetto alle attuali 45, una quindicina di Comuni non più classificati come «montani» (tra cui Biella, Ivrea, Avigliana e Ceva) e quindi esclusi dalla comunità, nuove procedure per snellire e rendere più efficace l'attività degli enti di programmazione montana. Sono queste le novità del disegno di legge che sarà messo ai voti mercoledì prossimo in Consiglio regionale. La riforma avrebbe anche potuto più radicale «ma resistenze di molti enti - spiegano in Regione -, la constatazione che valeva la pena dare fiducia al lavoro fin qui svolto dalle amministrazioni anche piccole, la considerazione che la scomparsa dell'ente montano per molti Comuni avrebbe significato l'isolamento sociale, ci hanno convinti ad apportare cambiamenti più contenuti».

La prefettura invita ad adeguare il servizio alle esigenze della città

L'assessore: 2 ambulanze in arrivo

Il «5747» oggi ne ha sei, ne servono almeno dieci

L'emergenza ambulanze è finita in Prefettura. Da qui è partito un invito a stringere i tempi per adeguare il servizio alle necessità della città, senza attendere il «118». L'assessore Maccari ha risposto promettendo che «entro quindici-venti giorni entreranno in servizio due nuove ambulanze».

L'intervento della Prefettura è stato determinato anche da una lettera della Direzione dei Vigili del Fuoco con la quale si osservava che l'utilizzo della loro ambulanza per interventi sul territorio è possibile per casi eccezionali, non per la routine, come succede da qualche mese.

Attualmente Torino Urgente, più noto come 67.47, dispone oggi ambulanze normali (come nel '79), più una unità coronarica mobile e un servizio di emergenza psichiatrica, Mario Nebbia, responsabile della centrale di via San Domenico, ha più volte spiegato che «dieci è il minimo di mezzi per far fronte alle richieste, che in anche per frequenti crisi cui vanno soggetti i tanti tossicodipendenti».

La scadenza della convenzione fra Usl 1 e Croce Verde e Croce Rossa (che mettono a disposizione mezzi e parte degli equipaggi), il prossimo settembre, poteva essere l'occasione per completare il servizio e renderlo in grado di «proteggere» la città.

Con otto ambulanze, comunque - contando le due promesse dall'assessore Maccari -, già il prossimo si potrà lavorare meglio. L'obiettivo resta quello di arrivare a dieci entro l'estate. In Regione preferirebbero «attendere l'avvento del 118» per l'assetto definitivo, ma non ci sono prospettive sollecita introduzione dell'ormai mitico numero unico emergenza: basti pensare che la commissione consultiva, promessa mesi fa e deliberata il mese scorso, si è ancora riunita. Per questo apparirebbe più logico dar corso a quanto suggerito dottor Nebbia, e che trova il del Prefetto: «Quattro ambulanze in più, sperimentali, a partire da giugno». E si potrebbe pensare di mettere subito in servizio l'ambulanza rianimazione.

Il maggior ostacolo al progetto viene dalla mancanza fondi: l'Assessorato alla Sanità piemontese è costretto a tagliare 900 miliardi dal preventivo bilancio (che assommava 6900 miliardi). Le cifre di questo intervento non sono però proibitive ed i vanteggi per la collettività sarebbero immediati e tangibili. Forse si può fare.

Angelo Conti

TACCUINO

Gli «stomizzati» rinnovano il

Dopo 4 anni dalle ultime elezioni si rinnovano gli organismi dirigenti dell'Aistom (l'associazione che riunisce coloro che hanno subito interventi di stomizzazione). L'associazione da anni opera per aiutare psicologicamente le persone stomizzate e permettere loro di condurre una vita normale. L'assemblea generale si terrà il 6 maggio, alle 15,30, presso l'hotel Royal di Regina Margherita 249.

Emergenza anziani appello per la

Il emergenza anziani (Sea), il comitato anziani e società, la consulta persone in difficoltà, il Lions club Torino Crocetta e l'associazione Pro Croazia, lanciano un appello per inviare in tempi brevi medicinali, attrezzature sanitarie, alimenti nelle zone croate devastate dalla guerra civile. Per informazioni rivolgersi ai numeri 314.10.88/32.70.33/84.243.29.

Protestano anziani piazza Umbria

Un nutrito gruppo di anziani residenti nella zona di piazza Umbria da settimane presidia la piazza con cartelli. Chiedono che le baracche prefabbricate in piazza Umbria (un tempo utilizzate dalle scuole elementari e poi come sedi di alcune associazioni) siano assegnate al loro gruppo, che desidera svolgervi attività ricreative.

Un anziano al servizio di chi soffre e spera

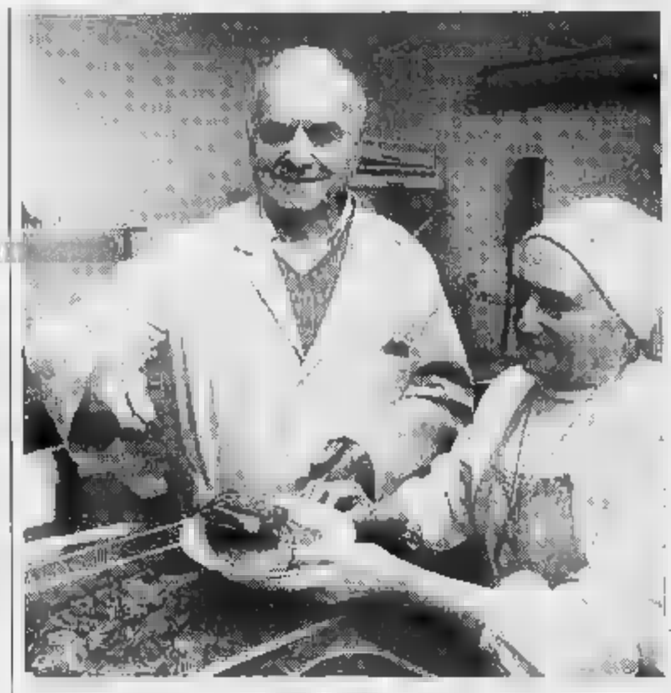
A 83 anni accoglie chi va al Cottolengo

Anonimo azzurro, sguardo allegro, voce forte e severa. Sulla porta della mensa, che il Cottolengo organizza ogni giorno in via Andreis per le persone in difficoltà, Luigi Guarienti controlla le decine di immigrati che si affollano in cerca di un pasto caldo, un piccolo aiuto. Per loro la vita è dura, forte il bisogno. Luigi Guarienti lo sa. Intuisce drammi, comprende speranze, insofferenze e ire represse.

Il signor Luigi ha 83 anni; precisa con civetteria «li compio il 6 giugno» e trascorre 8 mesi all'anno al Cottolengo ad aiutare chi fa fatica a campare.

Perché lo fa? La risposta sorprende per la totale mancanza di perifrasi: «Perché si muore e quando mi arriva davanti al Signore è meglio arrivare a mani vuote. Io voglio poter dire: "Ho cercato di fare del bene"». Dal lontano 1970 Luigi trascorre metà dell'anno tra le mura della Piccola Casa della Divina Provvidenza. Per molti anni si è occupato di ammalati. «Stavo nelle corsie a imboccare, pulire, cambiare. Un lavoro durissimo, ma bello».

Nel sorriso si insinua un rimpianto: «L'anno scorso il fratello che dirige il reparto mi ha detto: "Luigi questo lavoro è troppo pesante, sei anziano; rischi di danneggiarti la salute". E così mi hanno mandato qui a occuparmi di questi poveri ragazzi». Ogni giorno in via Andreis si servono 350 pasti per lo più a immigrati. «Dobbiamo controllare chi entra, verificare che abbia il tesserino e farglielo se esibisce il permesso di soggiorno. Poi arriva il pranzo: primo, secondo, frutta. Diamo un sacchettino con 2 panini e un pezzo di formaggio per la cena».



Luigi Guarienti, 83 anni, mentre prepara il pranzo per gli immigrati

Finito il turno Luigi mangia con i suoi compagni, poi riposa e prega fino a tardo pomeriggio quando organizza la piccola comunità di 14 immigrati che dorme all'interno dell'edificio. La sua stanzetta è accanto; spartana, un letto vecchiotto, un comò, un armadio. Ordine e libri in piccole cataste, per lo più di preghiera.

Racconta: «Io urlo sempre e i ragazzi, lo so, mi danno dei brutti soprannomi, ma capiscono che urlo con la voce, ma con il cuore sorrido. La disciplina è importante dove passa tanta gente, altrimenti salta l'organizzazione». A casa, in un paesino vicino a Bergamo, Luigi lascia la moglie. «Brontola ma poi si rassegna. Ridendo le dico: "Ti regalo metà delle benemerenze che acquisisco facendo del bene; potranno servirti". E anche lei ride perché sa che per me questo lavoro è importante. Aiuto gli altri e aiuto me a rimanere giovane».

Per le frequenze

Tv locali classifica provvisoria

E' stata resa nota alle associazioni delle emittenti private una graduatoria provvisoria del ministero delle Poste per la concessione delle frequenze televisive che saranno assegnate entro il primo luglio. Il ministro Vizzini, indipendentemente dall'attuale incertezza governativa, ha detto di voler rispettare i tempi. Per le tv locali, infatti, basta la decisione del ministro, è per l'assegnazione delle frequenze nazionali che ci vuole anche il voto del Consiglio dei ministri.

Questa prima classifica ministeriale è stata fatta tenendo conto, per ogni televisione, della potenzialità economica, della qualità della programmazione effettuata e prevista, dei progetti tecnologici, della presenza sul mercato, delle ore di trasmissione, degli indici di ascolto, degli spettacoli e dei servizi informativi prodotti e dell'inquadramento del personale. In base a questa classifica al primo posto, in Piemonte, c'è Telecupole seguita da Grp, Telestar, Telestudio, Teleradiocity, Telesubalpina, Quartz tv, Italia 1 Piemonte, Primantenna e Videogruppo. In tutto sono 74. Le assegnazioni in Piemonte dovrebbero riguardare le prime trenta.

Il ministero delle Poste e telecomunicazioni ritiene, comunque, provvisoria questa graduatoria ha attivato i suoi riferimenti regionali che si chiamano «circoli delle costruzioni» per verificare l'attendibilità degli impianti di trasmissione dichiarati. Inoltre, i Consigli regionali e le associazioni delle emittenti sono stati invitati a segnalare osservazioni utili per una corretta e definitiva compilazione della classifica per la concessione delle frequenze.

BIANCA & NERA

Arresto per droga a Claviere

Luis Fernandez Martinez, 24 anni, residente in Spagna, è stato arrestato al valico di Claviere mentre entrava in Italia per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. E' stato trovato in possesso di 15 grammi di hashish.

Scarmagno, giovane in coma

Marco Molisan, 21 anni, via Cavour 36, Borgomasino è ricoverato in coma all'ospedale di Ivrea. Ieri pomeriggio, sulla provinciale per Montalenghe alle porte di Scarmagno, è rimasto coinvolto in uno spettacolare incidente stradale.

A Ivrea un nuovo consigliere

Fernando Pivato è il nuovo rappresentate della Lista civica in Consiglio comunale. Sostituisce l'avvocato Claudio D'Alessandro che si era dimesso un paio di mesi fa.

Settimo, 63 in cassa

L'Elektricar di Settimo (63 dipendenti), produttrice di pannelli, farà cassa integrazione per tredici settimane. Per 33 operai e 8 impiegati la sospensione dal lavoro riguarda tre giorni alla settimana, mentre altri cinque operai sono a zero ore.

A Moncalieri benzinaio rapinato

Rapina al distributore Ip di Moncalieri, all'ingresso della tangenziale Sud, ieri a mezzanotte. Due giovani con il volto coperto, uno armato di pistola, si sono fatti consegnare tre milioni in contanti dal gestore, Roberto Catania, 24 anni, di Nichelino.

Arrestato pregiudicato a Vinovo

Franco Fragassi, 37 anni, pregiudicato, abitante a Chieri in via Cesare Battisti 21, è stato arrestato ieri mattina dai carabinieri di Vinovo e condannato a 7 mesi di reclusione e 400 mila lire di multa per furto aggravato.

Prepensionabili Dea, incontro

Sono in pericolo gli 80 prepensionamenti alla Dea, l'azienda di Moncalieri che produce strumenti di precisione? I sindacati hanno ottenuto per martedì un incontro con l'azienda in Regione, per ottenere garanzie sull'avvio delle pratiche per le richieste al ministero del Lavoro.

San Mauro, termosifoni accesi

Proroga per l'accensione dei termosifoni anche per gli edifici pubblici e privati di San Mauro. L'ordinanza è stata firmata ieri dall'assessore Secondo Baldin e sarà valida sino al 1° maggio.

Orafi e orologiai, nuovo direttivo

Rinnovato il consiglio d'amministrazione dell'associazione piemontese orafi e orologiai. Presidente: Giancarlo Major, vicepresidenti Sergio Dalla Valle e Alfredo Fagnola. Consiglieri: Agostino Cane, Giovanni Clapero, Lorenzo Gallrè, Giampiero Monticone, Walter Morosini, Giuseppe Nolli, Felice Rabaglino, Roberto Rodella, Angelo Roggero e Pier Giulio Serra.

Moncalieri, il bandito arriva all'ora di chiusura

Gambizza un farmacista poi si fa dare l'incasso

Un farmacista che ha rifiutato di consegnare tutto l'incasso della giornata è stato gambizzato. Poi il bandito lo ha costretto a inginocchiarsi e gli ha puntato la pistola alla testa: «Adesso ti ammazzo». La moglie, che era presente, ha dovuto consegnargli le restanti 400 mila lire. Il ferito guarirà in 20 giorni.

Il drammatico episodio è accaduto alle 19,40, alla periferia di Moncalieri, in strada Carignano 68. E' quel momento il dottor Luigi Premi, 31 anni, sta nel locale con la moglie Alessandra Crepaldi. Stavano per chiudere.

Nella farmacia è entrato uno sconosciuto, dalla età apparente di 35 anni. Il viso era in parte nascosto da una folta barba nera, in testa aveva un cappello blu a larghe tese. Con la massima freddezza ha tirato fuori di tasca una rivoltella e l'ha puntata contro il dottor Premi: «Voglio i soldi, sbrigati».

Il farmacista (già rapinato altre volte) non si è perso d'animo. Ha tirato fuori dalla cassa alcuni biglietti da diecimila: «Ecco, è tutto quello che ho». Ma il bandito non si è fatto ingannare, ha intimato: «Non fare il furbo, voglio anche gli altri».

«Mio marito - ha raccontato Alessandra Crepaldi - non aveva nessuna intenzione di cedere, ha detto che non c'era altro denaro e ha tentato di mandarlo via. Indispettito, l'altro ha preso la mira e premuto il grilletto. Il colpo ha raggiunto Luigi alla gamba destra». «Così imparia» ha gridato lo sparatore. Luigi Premi, dolorante per la ferita, è caduto in ginocchio.

Alessandra Crepaldi ha salvato il marito consegnando il denaro al rapinatore

Il malvivente ha guardato la donna: «Allora questi soldi ci sono o no?». Poi ha puntato l'arma alla testa del terrorizzato farmacista: «Se non vai a prenderli, sparo lo sparo».

«Sono rimasta nel retro - ci ha raccontato Alessandra Crepaldi -, tremavo dalla paura. Ho preso la cassette con l'incasso e ho dato il denaro a quell'individuo. Lo ha messo in tasca ed è scappato». E' balzato su un'auto dileguandosi.

Alle implorazioni di aiuto della donna è accorso un macellaio che ha il negozio di fronte, seguito da altri vicini. Il macellaio ha caricato il farmacista sulla propria auto, poi lo ha portato al pronto soccorso dell'ospedale Santa Croce di Moncalieri.

A Borgone

Pensionato va per legna e scompare

Raffaele Antoniolo detto Ugo, 72 anni, pensionato, uscito per raccogliere legna il 18 scorso, non è più tornato nella sua vecchia casa in frazione Molere a San Valeriano di Borgone.

Un giallo che in questo piccolo centro ha ricordato come, già vent'anni fa, la gente fu sconvolta da un'altra sparizione. «Giovanni Parotto, il gestore della cantina Stella - ricorda il sindaco Enrico Castagneri -, scomparve nel nulla come Ugo».

Inutili i ricerche di carabinieri, vigili del fuoco e volontari, che hanno setacciato ogni angolo del circondario di San Valeriano e la zona delle pareti ripide di Rocejra, dove Ugo quella mattina si era recato a tagliare legna. Nulla neppure nei laghetti artificiali di San Valeriano.

Sul tavolo della abitazione-[illegible] hanno trovato la carta d'identità, il portafogli e 60 mila lire, ma non traccia della pensione, un milione e 800 mila lire che l'anziano ritirava giorni prima della scomparsa. «Ultimamente Ugo era terrorizzato - dice Caterina Argirò, che abita nella stessa casa al piano -, solo un paio di giorni fa due sconosciuti hanno cercato di entrare in casa sua con la scusa di controllare la pensione. Io e mio marito abbiamo udito dei rumori, siamo usciti e i due sono fuggiti». Sulla porta dell'abitazione ci sono ancora due fascine di legna e il vuoto misterioso lasciato dal carretto, sparito con il pensionato. [f. mo.]

Si corre anche a Pasquetta, un regalo ai piccoli spettatori

Pasqua all'ippodromo

Quale occasione migliore di Pasqua per scoprire i cavalli? O, se li conoscete già, per chiedere loro una giornata diversa? Pasqua e Pasquetta sono diventate giornate ippiche. A Vinovo, da anni, proprio in queste [illegible] ci si ritrova in tanti. I perché sono svariati, ma certo ha il suo peso l'opportunità di passare qualche ora in un incontro ravvicinato con la natura, in tutti i suoi aspetti. Quest'anno si corre al galoppo domani e lunedì. Al galoppo c'è l'esplosione della forza, della grinta, dell'aggressività. Unite, nelle prove riservate ai saltatori, all'elasticità ed alla potenza. Ancora niente trotto, invece, per i lavori alla pista [illegible] finiranno fra [illegible] mesi. L'ippodromo [illegible] dei pochi luoghi dove possono essere riscoperti aspetti della natura che l'uomo sembra avere dimenticato. C'è, però, chi vi rinuncia per una sorta di scarsa simpatia verso il gioco. Insomma: ippodromo uguale luogo di perdizione. Affermazione che fa sorridere di fronte al pubblico di una domenica a Vinovo: coppiette, famiglie e pensionati che, fra una chiacchiera ed un gelato, decidono su chi puntare poche mille lire.

A chi il termine «scommessa» provoca ancora ansia e paure, è semplicemente da chiedere una verifica: un pomeriggio alle corse. Facciamo qualche conto: una coppia che decide di entrare all'ippodromo e di giocare, in tutte le otto [illegible] del pomeriggio, una combinazione trio (per lasciare aperta la porta alla fortuna, e cioè anche a vincite nell'ordine di svariati milioni) spenderà fra ingresso e puntate esattamente 18 mila lire. Sostanzialmente la stessa cifra di un pomeriggio passato al cinema, con un pacchetto di pop corn in mano. Ma l'ippica ha qualche vantaggio: in primo luogo l'ambiente, il sole, la gente, la voglia di parlare. E poi la non remota possibilità di uscire dall'ippodromo con tanti soldini. Non è infatti raro che una scommessa trio paghi più di 2-3 milioni. Ci vuole molto meno fortuna che fare tredici al Totocalcio. E lì, all'ippodromo, si può scegliere un cavallo dopo averlo ben guardato negli occhi. Cosa che non succede con Van Basten, Scifo o Schillaci. Convinti? Forse no, ma importa. Però siamo sicuri che la prossima [illegible], trascorsa fra gli ippodromi di Vinovo, [illegible] verde, li guarderete con un altro occhio. Su quelle due piste si svolge una storia sportiva, quella dei cavalli che cercano di imitare le imprese di Tornese o di Ribot, ma accanto si vivono scampoli di vita serena, pacata, affascinante.

Un uovo Coffler per ogni bambino

Pasqua e Pasquetta. Giornate che - all'ippodromo di Vinovo - possono essere trascorse davvero in letizia pasquale. Per sottolineare questi giorni di festa la società Torinese Corse Cavalli e l'industria dolciaria Coffler-Zaini hanno pensato ai bambini. A tutti i piccoli che accederanno ai [illegible] degli ippodromi verrà consegnato un uovo di cioccolato. Un dono, ma soprattutto un gesto di riguardo verso i più giovani che sono - con i loro giochi e la loro allegria - una delle componenti dei pomeriggi di [illegible]

Ed i «tradizionalisti»? Quelli che non rinuncerebbero mai alla scampagnata di Pasquetta? Per loro ci sono i prati ed il boschetto dell'ippodromo del galoppo. Un panino [illegible] una bibita hanno sapore diverso, quando sono gustati accanto ad un purosangue lanciato a sessanta all'ora.

Protesta a Orbassano

Non c'è minerale sciopero nelle elementari

Sciopero mensa dei 260 scolari delle elementari a tempo pieno di Orbassano. Portano il panino a scuola per protestare contro la decisione del Comune di non fornire acqua minerale e perché la tariffa ad aprile non è stata dimezzata come promesso, in quanto i giorni di scuola, e quindi di utilizzo della mensa, sono soltanto 14. «Un semplice equivoco - afferma l'assessore alla Scuola Donalisio -. C'era già un accordo per le 60 mila lire a qualche genitore, al fine di ottenere la conferma, si è rivolto a dei funzionari dell'economato che, non essendo al corrente della novità, hanno risposto che non era possibile. E così è partito lo sciopero». Per l'acqua minerale l'assessore non vuole sentire ragioni: «Quella dell'acquedotto è buonissima».

In pantofole, è andato ad accudire i conigli

Pianezza: [illegible] identificato dal figlio il giorno dopo

Scontro a Rosta, grave imprenditore

Un morto e un ferito grave in due incidenti stradali. L'altra sera il pensionato Domenico Ferrari, 70 anni, via Puccini 6, Pianezza, era andato nei campi, poco distante da casa, per controllare l'allevamento di conigli. Mentre attraversava la statale 24, presso via Piave, è stato investito e ucciso dalla Volkswagen Passat guidata da Fabio Giulio Capoletti, 26 anni, via Monti 4, San Gillio.

Lo sventurato è stato soccorso dai carabinieri che l'hanno trovato ancora in vita. Portato all'ospedale Maria Vittoria, è morto subito dopo il ricovero. Poiché era privo di documenti e in pantofole, per tutta la notte i militari, al comando del brigadiere Tripi, hanno chiesto a case di cura e all'ospedale psichiatrico di Collegno se qualcuno non fosse rientrato per la notte. Ieri pomeriggio, il figlio Giancarlo, 40 anni, via San Martino 25, Collegno, l'ha identificato.

Sono gravi le condizioni di Gino Catalano, 68 anni, titolare della concessionaria Renault Auto G2 a Rosta, in Moncenisio 36. Nella tarda serata di giovedì si è immesso sulla statale 25 al volante della sua Renault e ha iniziato la svolta a sinistra, verso Rivoli. Non si è accorto che, diretta a Avigliana, arrivava a forte velocità una Delta condotta da Antonio Mazzaferro, 36 anni, Giaveno, via De Gasperi 6, titolare di un'impresa di trasporti.

Gino Catalano è in prognosi riservata all'ospedale di Rivoli. Mazzaferro guarirà in un mese a Maria Vittoria.

Per salvare i boschi

Cumiana, piano di battaglia contro i bruchi

In seguito ai numerosi danni provocati in passato dall'invasione dei bruchi, la Comunità montana «Pinerolese Pedemontano» ha finanziato un programma di ricerca sul territorio di Cumiana per studiare i comportamenti dell'insetto e prendere le opportune contromisure onde evitare danni all'ambiente.

Fra il 1990 e il 1991 infatti circa 400 ettari di bosco andarono distrutti e due acquedotti della zona vennero chiusi per un mese perché inquinati dai bruchi.

Scopo dell'iniziativa è quello di studiare il fenomeno e mettere a punto un sistema di lotta, basato anche sull'esperienza già praticata in Paesi del Nord Europa alle prese con lo stesso problema.

LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE
(Ente giuridicamente riconosciuto con decreto del Presidente della Repubblica 13-8-1964 n. 922)
SEZIONE DI TORINO
Segreteria: 10126 Via V. Monti - tel. 650.38.46
Rifugio: Via Germagnano 9 - Tel. 262.09.02

BANCO DI PASQUA
presso la Sede di
Torino - Via Monti
dal 5 al 18 aprile 1992
ogni pomeriggio dalle 15 alle [illegible] (anche festivi)

Chi volesse offrire oggetti per la vendita, li porti solo in Segreteria, ore 16 - 18,30

SPORT FLASH

Calcio: oggi si recupera

Giornata di recuperi nei campionati dilettanti del Piemonte. Queste le gare in programma oggi (alle 16). Eccellenza: Virtus Valledossola-Gravellona (girone A). Promozione: Val Mos-Sunese (girone A), Car Renault Gassino-Druentina (B), Real Moncalieri-Carmagnolese (C). Prima Categoria: Cappuccina-Orta, Crevolese-Montecrestese, Ferriolo-Gargallo, Romentinese-Intra (girone A); Busca-Barge e Sommarivese-Sommariva Perno (girone F).

Amichevole Pinerolo-Cuneo

Oggi alle 16 amichevole del Pinerolo (Interregionale) al campo Barbieri [illegible] il Cuneo (serie C2).

Sci: a Sestriere c'è l'Uovo d'Oro

Sulle piste Standard e Kandahar dell'Alpette di Sestriere, si disputa oggi il 12° Uovo d'Oro sponsorizzato da Banca Crt e Centrale del Latte. Circa 1200 i partecipanti (categorie Giovanissimi e Juvenes), provenienti da tutta Italia.

Nuoto: torinesi al Sei Nazioni

Sei torinesi gareggiano oggi e domani a Nimega (Ola) con la Nazionale giovanile nel torneo Sei Nazioni. Sono Paolo Ravarta, Alessandro Borgialli, Alessandra Pennati (Sisport Fiat), Erik Nodari, Laura Bissacco (Rari Nantes Torino) e Viviana Busso (Libertas N. Fa.).

Baseball: l'Avigliana ci riprova

Amaro esordio in serie B per l'Avigliana, battuta due volte dai forti milanesi del Codogno nella prima giornata di campionato: 0-11 e 3-11. Domani la squadra allenata da Biagio Milani affronta nel secondo turno lo Junior Parma.

Volley: finali al torneo Primavera

Alla scuola Martin Luther King di Grugliasco, si sono disputate le semifinali della seconda edizione del Torneo Primavera: Alpignano-Club Musiné Pianezza 3-0, Collegno-Agos S. Giulia 3-1. Domenica 26, al palasport di Collegno, si giocheranno le finali per il terzo posto tra Musiné e Agos e per il primo posto tra Alpignano e Collegno.

Corse domani e lunedì

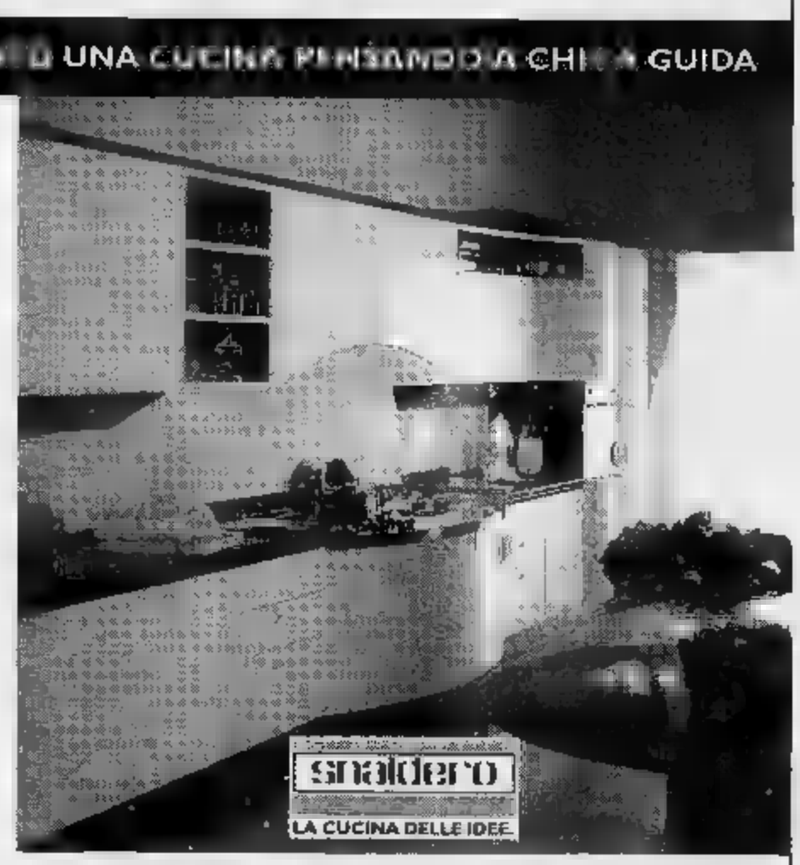
Doppia [illegible] per i purosangue al Tesio di Vinovo

Pasqua e Pasquetta con i purosangue. Quest'anno Vinovo rinuncia al binomio con il trotto (a causa dei lavori sulla pista in [illegible]) e lascia spazio ai galoppatori. Una necessità comunque bene accolta dal pubblico, che in primavera preferisce le lunghe dirittura erbose del Federico Tesio all'anello del trotto.

C'è una sorpresa, domani e dopodomani, anche per tutti i bambini presenti all'ippodromo: la Coffler-Zaini regalerà loro un uovo di cioccolato.

Tecnicamente il programma di domani è imperniato su una «discendente» per velocisti, il Premio Po (in passato assai più blasonato), i milanesi Civerchio e Dotan favoriti e a loro agio sulla pista morbida. Può correre in progresso il grigio Native Warrior, che è rientrato abbastanza bene. La sorpresa è Black Dimention.

A Pasquetta c'è il Premio Federippodromi, sulla classica distanza del miglio e mezzo, quella del derby. Svegna, che ha grandissima qualità ma che ha corso poco al rientro torinese, può migliorare sensibilmente. Troverà comunque vita difficile contro Cesar's Hill, [illegible] solido e grintoso. [a. con.]



centro forme
torino - via pietro micca 21
[illegible] (011) 531147 / [illegible]

CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI

FORCHETTATE DI GHIOTTE RISATE

DUE NAZIONALE

GIOVANNI DI CLEMENTE presenta

PARENTI SERPENTI

un film di MARIO [illegible]

CDI

DA 7 SETTIMANE

eliseo rosso - ERBA

OMBRE E NEBBIA

[illegible] CDI

UNO NAZIONALE - CRISTALLO

Clemente è [illegible] di

Il Film che ha trionfato ad Hollywood con

5 PREMI OSCAR

il silenzio degli innocenti

[illegible] CDI

Al TEATRO AMBRA v. Chiesa della Salute 77 Tel. 210.985

MERCOLEDI' 22 e GIOVEDI 23 c.m.

SPETTACOLI HARD CORE ALLE ORE 17,30 e 22,30

MOANA POZZI

SESSUALMENTE VOSTRA

CENTRALE

E' uno dei pochi a saper raccontare l'universo giovanile e, come sempre nei suoi film, gli attori sono perfetti.

IL Quotidiano LA STAMPA

ERIC ROHMER RACCONTO D'INVERNO

lilliput

Se siete fra coloro che hanno contribuito al successo di «LANTERNE ROUGE», siate all'erta: «JU DOU» è ancora più bello. Vedere per credere. (LA STAMPA)

IZETA

IN ESCLUSIVA

IL MITO - L'UOMO... IL FILM

KEVIN COSTNER ROBIN HOOD DEI LADRI

STREPITOSO SUCCESSO AL CINEMA ETOILE

VITE SOSPESE

ODEON

DALL'IDEATORE DI "MAMMA HO PERSO L'AEREO", JOHN HUGHES

LA TENERA CANAGLIA

Grandi risate con una piccola peste.

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

STREPITOSO SUCCESSO AL CAPITOL

UN CLASSICO DI WALT DISNEY

Biancaneve e i Sette Nani

TECHNICOLOR® © The Walt Disney Company

Distribuito dalla WARNER BROS ITALIA

CON LIP MIRA LANZA.

EURO DISNEY RESORT PARIS

Il vero paese della fantasia...

APERTO TUTTI I GIORNI!

AL DORIA

IL FILM CHE VI RIVELA COME DIVENTARE RICCHI SENZA UNA LIRA

PER FARE I «SOLDI» CI VUOLE ALBERTO SORDI

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano

ALBERTO SORDI

ASSOLTO PER AVER COMMESSO IL FATTO

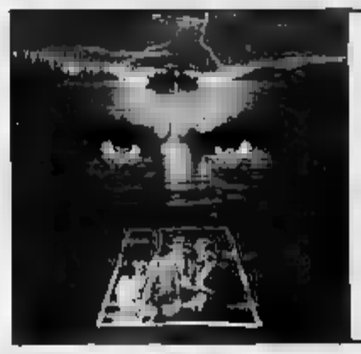
Una produzione MITO FILM in collaborazione con la RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Prodotto da FERDINANDO e FLAVIA VILLEVIEILLE BISBUD

Regia di ALBERTO SORDI

RAIUNO PUBLITALIA Telecolor

AL REPOSI UN SUCCESSO SENZA PRECEDENTI



ROBERT DE NIRO NICK NOLTE JESSICA LANGE

UN FILM DI MARTIN SCORSESE

CAPE FEAR

IL PROMONTORIO DELLA PAURA

E' ARRIVATO

AKIRA

adua 200

LA FANTASIA LA FORZA LA TECNICA DEL MEGACARTOON DEL 2000 entusiasma gli appassionati

LA FEBBRE GIALLA DELLA NUOVA [illegible]

AKIRA

SUCCESSO ALL'ARLECCHINO

"IL MIGLIOR FILM DELL'ANNO." Associated Press

"UNA REALIZZAZIONE STRAORDINARIA." People TV

DANNY GLOVER KEVIN KLINE STEVE MARTIN MARY McDONNELL MARY-LOUISE PARKER WOODARD

UN FILM DI LAWRENCE KASDAN

GRAND CANYON

IL CUORE DELLA CITTÀ

ORARIO SPETTACOLI: 15,00-17,30-20,00-22,30

LA NUOVA ARCA LA STAMPA

LE SOIREES DEL CIRCOLO DELLA STAMPA

In Conservatorio e al Piccolo Regio

6 aprile 1992, ore 21 - Conservatorio G. Verdi, piazza Bodoni

«Beethoven - Ricordando l'immortale amata»

Raffaello Orlando (clar.), Nicolai Siurpe (cello), Aldo Tramma (piano), Galatea Ranzi (v. r.) - Trio op. 11 e Trio op. 38 - Le poesie dei Lieder, Le letture all'Immortale amata

27 aprile 1992, ore 21 - Piccolo Regio, piazza Castello

«Intermezzi giocosi per musica di C. Goldoni»

Rossana Piano, Leonardo De Cillis, Nicoletta Maragno, Stefano Quatrosi (Diplomati al Piccolo di Milano diretto da Strehler) e Margherita Salio (Scuola A. Blandi), voci esclusiv - Eiko Yamaguchi (contralto), Laura Marica (violin), Giovanni Zonno (vl), Nicoletta Bonin (viola), Francesco Biraghi (chitarra)

4 maggio 1992, ore 21 - Piccolo Regio, piazza Castello

«Diotima o la vendetta di Eros»

con Pamela Villoresi - Musiche e lieder di Luciano Vavolo

11 maggio 1992, ore 21 - Piccolo Regio, piazza Castello

«Rumori o voci»

con Marisa Fabbri - Drammaturgia Musicale di Paolo Terni

18 maggio 1992, ore 21 - Conservatorio G. Verdi, piazza Bodoni

«Musiche e Poesie spagnole e sudamericane»

Alirio Diaz (chitarra), Mauro Avogadro (v. r.) - Musiche di Torrega, Albeniz, Villa-Lobos, Esteves, Lauro - Testi di Garcia Lorca, Neruda, Jiménez

28 maggio 1992, ore 21 - Conservatorio G. Verdi, piazza Bodoni

«D'Annunzio-Tosti e la Belle Epoque»

Wally Sofio (s), Riccardo Cuccaglia (v. r.) Roberto Cognazzo (piano), Alberto Gozzi (contra.) Musiche di Tosti, Denza, Brogi, Gastaldon - Testi di G. D'Annunzio

IL RICAVATO, DETRATTE LE SPESE GENERALI, SARA' DEVOLUTO ALLA FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI

Informazioni e biglietteria

«La Stampa», via Roma, 80 - tel. 011/6568334-335

Orario dal lunedì al venerdì 9-12,30 / 14-18

Biglietti, posto unico L. 15.000 - Soci CSA Ia L. 12.000

Abbonamenti a 8 serate L. 100.000 - Soci CSA Ia L. 80.000.

Conservatorio e Piccolo Regio, un'ora prima dello spettacolo.

Regione Piemonte di Torino - Provincia - La Stampa - Sest - Toro Assicurazioni

Libreria Punto CRT - Istituto Bancario San Paolo - CSA Ia - Cedis

Al cinema con i bambini una serata in allegria

LA STAMPA *ogni domenica* GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

STUDIO RITZ

«Un film memorabile, stupefacente, pressoché irripetibile». C. Cosulich (Paese Sera)

4 OSCAR EUROPE (PRIMA FELIX) CESAR MIGLIOR FILM STRANIERO CANNES CAMERA D'OR - FIPRESCI

TOTO LE HEROS

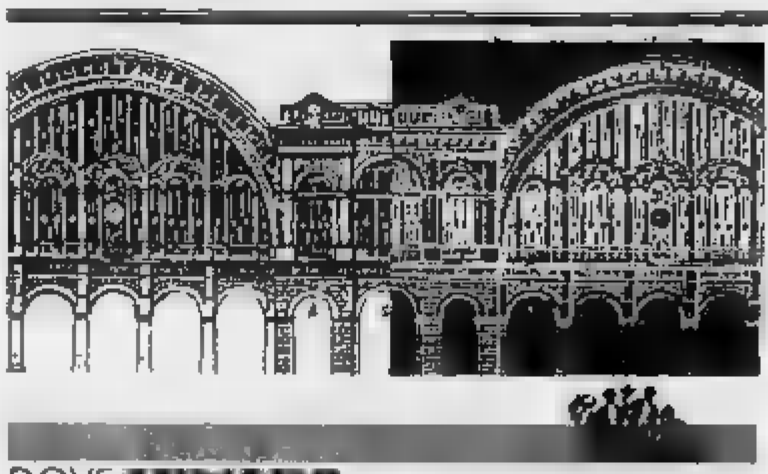
JACO VAN DORMAEL

eliseo blu *in esclusiva*

VINCITORE DI 2 PREMI OSCAR!!

JFK

CHE CINEMA, AL CINEMA!



DOVE [redacted]

a cura [redacted] Rocco Moliterni

Acqua

Questa sera, alle 23, al Teatro Ristorante «L'Oca Nera» la compagnia il Dottor Bostik replica «Acqua» di Dino Arru. «Lo spettacolo - spiegano quelli del Dottor Bostik - è un viaggio fantastico sui sentieri della memoria per visualizzare le [redacted] zioni evocate dalla quotidiana esperienza di questo elemento: acqua [redacted] odore, sapore, colore, forza... ma [redacted] anche paura dell'abisso, terrore del temporale, estasi dell'abbraccio con l'onda». Alle 20 è possibile cenare (il locale è affiliato all'Arci Gola). Informazioni e prenotazioni (obbligatorie) allo 011/882.336.

Arlecchino

Per chi ama il teatro [redacted] mario-[redacted] oggi, alle 16,30 all'Alfa Teatro [redacted] via Casalborgone 16 va in scena lo spettacolo «Arlecchino e la fortuna» scritto e diretto da Augusto Grilli. Le marionette sono quelle della compagnia dello stesso Grilli. Le musiche [redacted] di Arrigo Tomasi. Tel. 011/819.3529.

Ernesto

Questa sera, all'Erba, alle 21, si replica «L'importanza [redacted] chiamarsi Ernesto» [redacted] Oscar Wilde nell'allestimento della compagnia «I teatranti». La regia è di Elda Caliari. Fra gli interpreti Enzo Brasolin, Giusi Cipriani, Paola Damiani. «La commedia - spiega [redacted] compagnia - ricca di sottile umorismo [redacted] elegante ironia è uno dei capolavori [redacted] Oscar Wilde. Il bisticcio del nome inglese Ernest che si pronuncia [redacted] "earnest" (serio, onesto) dà luogo ad una serie di situazioni imbarazzanti, soste-[redacted] dialogo vivace e pungente». Tel. 011/696.55.47.

[redacted] Massimo

Il cartellone della Multisala del Museo del Cinema propone oggi, in Sala 1, (16, 18,10; 20,20 e 22,30) [redacted] film [redacted] Peter Greenaway «L'ultima tempesta» con John Gielgud. Presentato all'ultimo festival [redacted] Venezia [redacted] un piccolo gioiello di sperimentazione ispirato a Shakespeare. Sala 2, alle 16,10 e alle 20,30 «I favoriti della luna» del regista Otar Joseliani. Alle 18,10 e alle 22,30 «Una domenica in [redacted] pagna» di Bertrand Tavernier. In Sala 3, alle 16,10 e alle 22,30 «Brian di Nazareth» di Terry Jones, rivisitazione della [redacted] cenda di Cristo con l'ironia britannica dei Monty Python. Alle 18 e alle 20,30 «Erik il vikingo» di Terry Jones. Tel. 87.10.48.

Terzo Festival Endas di musica, danza e fotografia

Incontro con le Arti

Il 28 aprile il primo appuntamento con il jazz di Joy Garrison
Il 29 il Conservatorio ospita l'Orchestra Filarmonica di Minsk

Incontro con [redacted] musica, con la danza, con la fotografia. «Incontri» è il titolo della terza edizione del Festival delle Arti realizzato dall'Endas che comincerà il [redacted] aprile sino al 21 maggio. «Quest'anno [redacted] è privilegiata l'internazionalità - dicono gli organizzatori - per trasformarci in un'esperienza culturale europea». Ecco allora le proposte del jazz americano, della musica classica che arriva dall'Est, della danza medio-orientale e araba.

Il primo «incontro» è il 28 al Network Club, in via Pomba 7, con il concerto [redacted] di Joy Garrison, figlia de[redacted] scomparso Jimmy Garrison partner di John Coltrane, che si esibirà in un repertorio di pezzi jazz, gospel e rhythm'n'blues. Concerto [redacted] Conservatorio, in piazza Bodoni, [redacted] 29 [redacted] l'Orchestra Filarmonica di Minsk, nata negli Anni 50 e conosciuta per aver avuto la gui-[redacted] di celebri direttori come Stern, Richter e Rostropovitch. Diretta [redacted] Viktor Dubrosky eseguirà brani di Glinka, Mendelssohn Bartholdy.

Il Festival, [redacted] la direzione artistica del regista Alberto Negro, prosegue il 2 maggio al Network con lo spettacolo di [redacted] orientale dei «Bila Hudud». Un gruppo di musicisti professionisti [redacted] confini», come dice [redacted] loro nome tradotto, provenienti dal Libano, Egitto, Palestina e [redacted] compagnati dalla danzatrice libanese Joumes Salam Nadia.

Ancora jazz e fusion il 7 maggio sempre al Network con James Senese, [redacted] sassofonista e compositore italo-americano che negli Anni 70, insieme a Mark Harris, Tony Valmsley e Pino Daniele, formò il famoso gruppo «Napoli Centrale». Sullo stesso palcoscenico il 12 maggio Raf Cristiano e il Nuovo Quintetto per l'ultima performance jazzistica della rassegna.

«...In parecchi villaggi dell'Aragona esiste una consuetudine, forse unica al mondo, quella dei tamburi [redacted] Venerdì Santo. Si batte il tamburo a Alcaniz, a Hijar, [redacted] in nessun luogo con una forza così misteriosa come a Calanda...» (Luis Buñuel): la vita del regista Buñuel interpretata dalla musica africana e dalla teatralità europea. Un mix cui il gruppo «Kaidara Dance Company» ha aggiunto [redacted] danza ritmica nello spettacolo del 15 maggio al teatro Don Bosco-Valdocco, in via Sassari 32, dal titolo «Tamburi di Calanda».

Protagonisti il 19 maggio al Piccolo Regio, in piazza Castello [redacted], i giovani diplomati e diplomandi dei conservatori di Torino e Alessandria nel concerto del «New Brass Ensemble»: cinque ottoni per musiche barocche, rinascimentali e contemporanee. Il 21 sempre al Regio conclude «Immagini» del Laboratorio di danza di Anita Cedroni.

Il Festival sarà «accompagnato» dal giorno dell'inaugurazione (alle 17,30 [redacted] Network) dalla mostra fotografica di Giorgio Sottile: l'obiettivo alla ricerca del momento teatrale nella dan-[redacted] o nella musica. Spettacoli alle 21,30. Informazioni: 839.69.77.

Tiziana Platzer

Raf Cristiano (di lato) con il Nuovo Quintetto e, sopra, Joy Garrison

Rassegna sul '900 piemontese

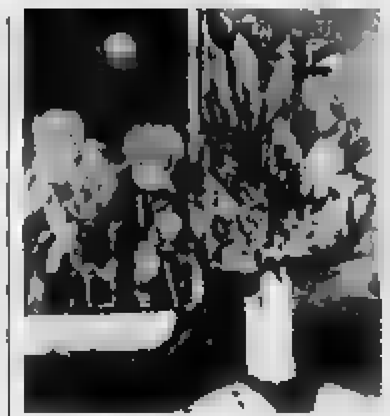
Le strutture luminose e le emozioni di Paulucci con Vellan e Diulgheroff

A far largamente la parte del leone, nell'annuale rassegna dedicata dai Fogliato (via Mazzini 9, fino al 29 aprile) [redacted] «'900 Piemontese» è Enrico Paulucci, con ventidue dipinti, in gran parte liguri-piemontesi. Del maestro, nato [redacted] Genova oltre 91 anni fa, ma torinese d'adozione, si ha quasi la diretta proiezione d'un impegno che tuttora felicemente dura. La mostra si concede qualche accento retrospettivo: con «Albero», esposto alla Biennale veneziana del '66, [redacted] Bracco» (1978), d'una inquieta modernità. Tele, in ogni caso, dove ora con un gruppo di vele bianche sull'azzurro sfondo del mare ora in certe fiammeggianti scansioni figurali, tra la variopinta «Festa sul porto» [redacted] il piglio di «Mare e bandiere», [redacted] prende la vivacità emotiva d'un pittore che sa sempre tradurre in soda struttura luminosa le componenti di composizioni che, ancor di recente, gli abbiamo visto affrontare in studio (su piazza Vittorio Veneto, con vista sul [redacted] e la collina), passando da una colorita «Natura morta» [redacted] mele e [redacted] «Paesaggio» dal fresco fraseggio atmosferico.

La mostra, in realtà, s'articola, al solito, tra Ottocento e Novecento, col naturalismo poetico di Cino Bozzetti (1876-1949), a [redacted] modo un moderno, [redacted] gusto d'un Maggi, che in maniera diversa, nel tempo, [redacted] continuato a misurarsi con la montagna, sino alle «novità» che, ancor tra le due guerre, hanno potuto segnare [redacted] Menzio o il neo-futurista Diulgheroff. In particolare v'è da sottolineare la ricomparsa di alcuni dipinti di Riccardo Chicco (1910-1973) e la presenza di alcuni tra i più bei dipinti di Depetris (1890-1940), un ricordo di Franco Assetto, in veste surreale, oltre alla bella paretina di Mario Lisa che la morte ha [redacted] nella prima, toccante [redacted] «postuma».

Giova la distanza di tempo ad una rilettura del meglio di Vellan [redacted] Valinotti (negli Anni 20), [redacted] Risso [redacted] padre Pistarino, Carlo Levi [redacted] Mino Rosso pittore. [redacted] di Politi sarebbe appena giusto ripercorrere [redacted] vicenda in un'antologica.

Angelo Dragone



Enrico Paulucci: Interno (particolare)

NOTTE [redacted]

a cura di Gabriele Ferraris

Rock & jazz

Il weekend [redacted] Pasqua svuota la città, e anche i locali si adeguano, riducendo le offerte. Tra i pochi appuntamenti live, [redacted] gnaliamo il gruppo rock blues di Tony D'Urso al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22) e il pianista Giorgio Chiri all'«Imbarco Perosino» (viale Virgilio 83). Fuori città, il «Due [redacted] Rossi» [redacted] Settimo (via [redacted] Francesco 5, ore 22) presenta il can-[redacted] Tullio Rapone; l'Acqua Gaia» di Valdellatorre (via Givoletto 8, ore 22) [redacted] rock Doctor Faust; rock anche alla «Cicala» di Fiano (via Rossini, [redacted] 22) con i Motion Picture Magazine, e al «Sacripante» [redacted] Ala [redacted] Stura» (via Circonvallazione 42, ore 22) con la divertente Orchestra Moldestra.

[redacted] «Sabor Tropical» di Villardora (piazza San Rocco 8/a, ore 22) ci [redacted] gli Agita Brasil.

Il disco-treno

Domani sera alle 19,30 partirà da Porta Nuova l'House-Train organizzato da Studio [redacted], Poplanet, Regiamania [redacted] Radio Veronica One per portare i ragazzi torinesi a ballare [redacted] «Duplé» di Serricciolo di Aulla (Massa). [redacted] biglietto - comprensivo di viaggio, consumazioni, ingresso al «Duplé» - [redacted] 100 mila lire e si acquista [redacted] Rock & Folk, Music Center, Box Office, New My Music, Discolò, Fan's Shop, Radio Veronica One, Yo Yo Club, Studio 2, Inferno e Suicidio, Dopolavoro Ferroviario, Fab's; Disco Shop (Settimo), Punto Musica (Chivasso), Discobolo (Collegno), Magic Bus (Pinerolo), Az Music (Carmagnola), Disco International (Ivrea).

Ritorno a Torino, sempre in treno, lunedì [redacted]

Prevendite

Alla cassa del Colosseo (via Madama Cristina 71) [redacted] in prevendita i biglietti per il concerto [redacted] Chick Corea, l'8 maggio: 40 e 30 mila lire, più diritti.

I biglietti per i Gipsy King, al Palasport il 4 maggio, costano 30 [redacted] lire (più diritti) e si trovano da Ciak Video, Veco, Video Dischi nadir, One Music, Queen Music, New Discoteque, Box Office, Top Music, [redacted]adio Veronica One, Discolò e altre prevendite autorizzate, dove si possono anche acquistare i tagliandi per B. B. King (Palasport, 12 maggio, 25 mila lire più diritti) e per Venditti (18 giugno, Delle Alpi, 3[redacted] mila).

Bello cercasi

Sono aperte le selezioni per il concorso «Il più bello d'Italia». Informazioni: tel. 911.19.53 (ore 18-20,30).

MANGIAR [redacted]

[redacted] cura [redacted] Edoardo Ballone

Cucina casalinga

Nel Canavese questa [redacted] parla [redacted]

Locale alla buona, sulla circonvallazione. Ma è sempre frequentato poiché Porta Vercelli a Ivrea significa passaggio obbligato delle [redacted] che si dirigono ai laghi e in Valle d'Aosta; [redacted] poi Da Romano si mangia davvero alla casalinga e il prezzo è sempre [redacted] senza mai brutte sorprese. Il proprietario è in questo posto da oltre dieci anni e, anche se emiliano, ama definirsi il «pioniere delle pizze» nell'Eporediese. La sua specialità [redacted] quella definita «alla canavesana» con pancetta, pomodoro, mozzarella, origano (costa 6.000 lire), ma ovviamente escono [redacted] forno anche le altre con i classici nomi [redacted] repertorio pizzaiolo.

L'emilianità di Romano Levati esplode nel servizio ristorante [redacted] trionfo di lasagne alla bolognese, tortellini e pasta «con i sughi». Fra i secondi dominano l'arrosto [redacted] vitello («che da [redacted] [redacted] proprio buono!») e lo zampone [redacted] Modena. Pranzo [redacted] cena compilati sempre [redacted] semplicità e con piatti innaffiati, rigorosamente, da Sangiovese [redacted] da Trebbiano (anche sfusi).

Il prezzo, che difficilmente supera le 30 con i vini, attira clientela mista con portafogli gonfi, [redacted] sottili.

A [redacted]
[redacted] Circonvallazione 5
Piatti emiliani e pizze
Sulle 30 mila con vino
Chiuso mercoledì
Tel. 0125/422.063

Fiera artigiana

Nelle antiche botteghe il lavoro è arte

Seguire da vicino la lavorazione del rame, la costruzione di candele in pura cera d'api, la creazione [redacted] un cesello su metallo o la pittura trompe l'oeil. Tecniche più o meno recenti che raccontano una storia ricca di amore per le tradizioni. [redacted] «botteghe» ancora diffuse sotto gli [redacted] droni e i porticati, [redacted] artigiani danno forma [redacted] materiali «poveri» trasformandoli in opere d'arte. Ad ospitare per il quinto anno consecutivo la «Fiera degli antichi mestieri» è Pamparato, uno sperduto paesino medioevale della provincia di Cuneo, [redacted] pochi chilometri [redacted] Mondovì. Qui, la domenica e il lunedì di Pasqua, oltre 50 artisti illustrano passo dopo passo ai visitatori le fasi di un attento lavoro. Una festa anche di spettacolo: musica etnica e danze popolari del gruppo Malbruk e performances di cabaret surreale e teatro dell'assurdo della trasformista Daniele Febino. Domani ore 15-19, e lunedì 20 ore 10-19. Ingresso lire 3 mila, gratuito per i bambini fino ai 10 anni. Informazioni allo 0174/351.335. [e. d. s.]

Immagine Torino

Studenti alla ricerca del passato

La giuria è al lavoro per decretare i vincitori del concorso «Immagine Torino», ideato dall'omonima associazione per «diffondere, promuovere [redacted] valorizzare Torino, nell'intento di coinvolgere i giovani nell'opera di recupero e apprezzamento dei valori storici, artistici e culturali della loro città». Il progetto [redacted] ambizioso ma il prof. Giorgio Maccagno, animatore e presidente dell'Associazione Immagine Torino, afferma: «Alla segreteria del concorso, alla sua prima edizione, sono giunti un centinaio di elaborati da numerose scuole, molti di buon livello. [redacted] sarà facile per i giurati, esponenti della cultura, del giornalismo e della scuola, scegliere le [redacted] migliori». Per fortuna i premi sono numerosi: 1 milione al primo assoluto e quattro assegni [redacted] mila lire, oltre a targhe, coppe e libri, messi a disposizione dagli assessorati alla Gioventù e alla Cultura, un «riconoscimento a [redacted] si è impegnato». Proclamazione dei vincitori e premiazione giovedì 21 maggio al Teatro Nuovo. [a. m.]

Videocassette

Per i bambini Paperone è Indiana Jones

Il dono di Pasqua per molti bambini è, quest'anno, una [redacted] deocassetta di cartoni animati. Domina, [redacted] sempre, la Walt Disney. Il film più richiesto è una novità: «Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta» di Bob Hatchcock, una sorta di Indiana Jones con il ricco Pape-[redacted] ed i nipotini Qui, Quo [redacted] Qua alla caccia [redacted] tesoro. Peccato l'assenza di Paperino. Apparso lo scorso [redacted] nei cinema, il film (dura 71 minuti) costa 39.900 lire e si accinge a scalfire la supremazia dei vari «Dumbo» e «Robin Hood». I lungometraggi con il simpatico elefantino e l'eroe di Sherwood sono infatti da tempo i più graditi dai piccoli videofili.

Cocktail tra cartoon e attori è [redacted] tre caballeros» (29.900), mentre i sessant'anni di Pippo [redacted] celebrati in «Pippo star delle Olimpiadi» (29.900).

Divertenti, infine, «Le avventure di Bugs Bunny e Duffy Duck». Le propone la Center Video a 19.900 lire. Da Videohouse, via Cavour 24, e Video 23, via Monferrato 23. [d. ca.]

GLI [redacted]

Per [redacted] maturità

Il Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35h, ha organizzato due corsi di preparazione all'esame [redacted] maturità: italiano per tutti gli indirizzi e matematica per la maturità scientifica.

[redacted] Nichelino

Oggi dalle 9 alle 19 alla palestra «New Olympia», [redacted] via XXV Aprile 133 a Nichelino, stage [redacted] hung-gar e kung-fu con [redacted] maestro Chiu Chi Ling. [redacted] costo è di 70 mila lire. Per partecipare telefonare allo 011/680.70.45.

[redacted] letterario

Il Centro Pannunzio ha bandito l'edizione '92 del Premio Letterario Pannunzio. Per partecipare si può ritirare il bando alla sede del centro in via Maria Vittoria 35/h, tel. 812.30.23.

Gallerie d'arte

L'associazione piemontese del-[redacted] gallerie d'arte moderne ha rinnovato il proprio consiglio direttivo che resterà in carica [redacted] anni. Presidente è stato eletto Elio Pinottini della galleria Narciso, vicepresidente Giampiero Biasutti. Consiglieri: Giuliana Godio, Silvano Gherlone, Liliana Dematteis, Aurelio Repetto e Giampiero Mascero.

I marchi

[redacted] 22 aprile dalle 9,30 alle 17,30 al Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, in via Ventimiglia 165, seminario sul tema «Il ruolo del marchio alla luce dei recenti sviluppi in [redacted] nazionale e internazionale». Le aziende interessate possono rivolgersi allo 011/696.10.61.

Ripetizioni

Sono aperte le iscrizioni al Centro Studi Novanta, in via Mada-[redacted] Cristina 42, per i corsi di [redacted] petizione in ogni materia. Si rivolgono agli studenti della scuola media superiore. Per informazioni più dettagliate telefonare allo 011/669.11.61.

Musica

Il centro didattico musicale Ars Novo, in piazza d'Armi [redacted] a Chivasso, propone dei cicli d'incontro sull'interpretazione e l'improvvisazione musicale. Saranno corsi a livello hobbistico, [redacted] avviamento e formazione, di perfezionamento. Le iscrizioni devono pervenire entro [redacted] 30 aprile. Per informazioni telefonare al 910.11.17.

Aspiranti [redacted]

La compagnia musico-teatrale «+ttosto di stare a kasa» seleziona attrici per il prossimo spettacolo teatrale. I curricula delle candidate devono pervenire entro il 30 aprile in via Villa Giusti 16.

Ginnastica

Sono aperte le iscrizioni al cor-[redacted] di ginnastica antistress organizzato [redacted] Centro di Educazione Fisica nella sede di via Collegno 34. Per informazioni rivolgersi allo 011/447.33.92.

Diritti degli anziani

Il Comitato dei cittadini per i diritti degli anziani, in via Feletto 11, si occupa di problemi pratici, [redacted] le pratiche burocratiche, dei casi [redacted] isolamento e di denuncia di abusi. Per informazioni [redacted] per aderire come volontari tel. 284.218.

Ecologia

La facoltà di agraria propone il corso sul tema «Tecniche per il recupero e la conservazione dell'ambiente [redacted] del paesaggio». E' rivolto ai laureati che intendono approfondire la formazione in scienze agrarie e forestali. Si terrà in via Michelangelo 32, tel. 011/685.137.

Una personale

Prosegue nella sala esposizioni della giunta regionale, in piazza [redacted] Castello 165, la mostra di Elda Lazzaretto Alifredi. Terminerà il 30 aprile ed è aperta tutti i giorni dalle 10 alle [redacted] esclusi i festivi.

Dopo Maastricht

Il 21 aprile alle [redacted] al Bit, in corso Unità d'Italia 125, Mario Deaglio parlerà sul tema «L'unione economico-monetaria». L'incontro fa parte del ciclo «La Comunità Europea dopo Maastricht», organizzato dal Sioi.

[redacted]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.191
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 55.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Elambulanza
Piemonte Soccorso 116

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cecsi 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 56.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa [redacted]
Croce verde 54.90.00
[redacted] 329.01.96

[redacted]

Aido 54.04.69
[redacted] 958.93.31
Al 819.16.20
[redacted] 63.01.56
[redacted] 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidsi 50.23.96 - 58.52.65
Auxilia 44.11.40
Ares 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Ibm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Siado, domiciliare 75.14.79 749.24.34 - 749.55.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 65, 669.9258

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Cecst, 53.39.82.
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 58.22.185
Bartolomeo & C. [redacted]
Sermig 436.[redacted]
Amnesty International, via Vaigiole 10, 741.27.02
Informagay [redacted]
Gruppo Abele [redacted]
Apice (malati epilessia) 31.80.523
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 438.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile. 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.08.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75. 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle. Inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa [redacted]

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.56 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Frochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 183; v. Napione 31; p. Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. G. Cesare 276. **Moncalieri**, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

PICCOLO (piazza Castello): 27 aprile ore 21 Soirées del Circolo della stampa Carlo Goldoni: **Quattro interpreti per musica** con gli attori Rossana Piano, Leonardo De Colle, Nicoletta Magagno, Stefano Quatrosi, Margherita Sollo. Musicisti: Eiko Yamaguchi, Laura Marca, Giovanni Zorino, Nicoletta Bono, Francesco Braghi (musiche di Piccinni, Galuppi e Marco Molaina. Bigl. Salone La Stampa Roma 80 tel. 53.56.34 L. 15.000 e L. 12.000 soci Csa. in Cedas, Soci Circolo della stam- - Abbonati La Stampa - Studenti del Conservatori del Piemonte.

RITROVI

AL BAGATELLE DISCOTECA: ingr. e consumazione L. 13.000

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30. Gli Esportex.

ARLECCHINO: 15,30 e 21 Franco Or- . Sorteggio e .

BORDTALCO DANZE (via Cuneo 16, Nichelino, tel. 1058): ore 21 Gino - . Ingr. consum. compr. 12-10.000.

CLUB 84: 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Rocky I suoi Solisti.

84: , giorno Pasqua, aperto pomeriggio e un brindisi e colomba tutti

DANZE SMERALDO (Chivasso): ore 21 serata prolungata Giorgio e Azzurri, domani prolungata Romagna Express.

IL PARC (tel. 521.5275): ore 21 orch. I Dollini.

CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero ballo al ballo da noi» orchestra Gribaudo.

FRENZY DANCING (Vres (tel. 0125 230.064): ballo liscio . Francesco Zazzaron

LA LUCCIOLA Taranto 205): ore liscio. A di danza, ore 21 liscio spettacolo con i Showmen.

LE ROI: ore 21 tutto un po'... di più.

N°11 (tel. 0124/617 162, Valperga): 21 Evelini domani veglia i Baroni del Liscio.

NO STOP (Ambrogio): Forlì favoloso: La Storia di Romagna.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443, strada Valsalice 4/A): ore 15.30 da noi «a passo di danza». 21/1 la serata che distingue con fiori, pasty, e giochi. Orch. Mike e i Simpatici.

DANZE RITMI (S. Gillo): questa sera ore 21 Ezio Vaporella, domani ore 15 Gli Armony. Ore 21 veglia Pasqua con i Madoni Tel. 953.2691.

SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 859.82.67): ore 15 discoliscio . Ore orchestra

AL CIOCCO RISTORANTE (S.s. 23 Alma, tel. 990.9686/950.8209): serata danzante

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino - Sorgaro. Cena con musica e piacevoli serate con Maestro Renzo Gelmo, Ven. Sab.

DA ROBY: ore 21 favolosa cenetta con orchestra Tel. 337.965 - 335 26.03.

IL PAPARAZZO - Ristorante - Piano Bar (v. Veglio 1 - tel. 830.833 - 878.926).

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. - 674.

Circolo della Stampa e Nuova Arca per Specchio dei tempi Piccolo Regio, Piazza Castello 27 aprile, 21

CARLO GOLDONI

I CAPRICCI PER MUSICA

Rossana Piano
Leonardo De Colle
Nicoletta Magagno
Stefano Quatrosi
Piccolo Strehler
e **Margherita**
della «A. Blandi»

Con i musicisti Eiko Yamaguchi Laura Marca - Giovanni Zorino Nicoletta Bono - Francesco Braghi Musiche di Piccinni, Galuppi e Marco Molaina

Biglietti La Stampa Roma - tel. 535.834 L. 15 mila mila soci Csa.in - Cedas - Circolo Stampa - «La Stampa» - Studenti del Conservatori del Piemonte

LA PINETA - Ristorante domani sera Veglia Pasqua. Prenot. tel. 813.8064.

RISTORANTE : domenica Pasqua con pomeriggio danzante. Tel. 0121/74.115.

RISTORANTE CA' MIA - Strada Revigliasco 136 - Moncalieri tel. 64 . Tutti i sabati cena danzante con orchestra.

IO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. .

TRILUSSA: .

WHISKY NOTTE E (via Golto ang. corso Vittorio, tel. 887.563): le sere 22 .

GALLERIE E MUSEI

ALBERTO PEOLA (Rocca : Savigliano.

ARTE (L') (via Votta 9, Torino, tel. 549.041): 10/12,30-16/19,30 Hiroshige Notturni Silografie a colori, cat. n. 165.

ARTE - LA (c.so Francia 268 - Torino, tel. 778.2147): Alcuni Sassu verso gli 80 anni

CENTRO D'ARTE C. NIGRA (v. C. Nigra 13 Castelnamonte): Francesco Cerioli ore 9/12,30-15,30/19,30; festivi 10/13.

CIRCOLO DEGLI (via Bogino 9, tel. 839.6820): «Torino 60-70» Gorza Surbone De Alessandris. Org. da Provincia di Torino - Ass. Cultura. Sino al 30 aprile 11 alle 18. Chiuso il lunedì.

FREE ART (via Del Milio 42, tel. 839.8905): Ragazzi «Corpi».

GALLERIA (via C. Alberto , tel. 832.662): dipinti dell'800.

PRINCIPE EUGENIO: 24 artigiani in un palazzo via Cavour 17/a, Torino, 582.4209. al ve- or.: 15,30/19,30; sabato or.: 10/12,30 - 15,30/18,30.

IPOGEA: R. Messeglia, Tamburelli, E. Varrengo Miniotti, M. L. Vigant, Corso Matteotti 13, Torino, Orario 16/19,30.

L'ARIETE (via Seva 4, tel. 832.075): str. '800-'900.

LA LANTERNA MONCALIERI (v. S. Croce 7/c Tel. 640.8294): Pittori Uomini.

ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Elda Lazzaretto Alifredi. Fino al aprile . Orario feriali festivi chiuso. Ingresso libero.

SPAZI (via Cernaia 1, tel. 816.125): Antonio Carpora - opere 1972-1992.

: (v. del Pino 54, Pinerolo, tel. 0121 76.235): oggi Antonio Corona.

TAURO : Nuovo Centro Scultura (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837.822): Ragazzi «Corpi».

ASSOCIAZIONE GALLERIE MODERNA
: Angelo Distefano.
: Umone Piemonte (Cn) - Personale di Angelo Distefano
: Luigi Bartolini disegni e incisioni

BIASUTTI (via Juvarra - tel. : secondo '900. Or. 15.30-19,30. Guido Bertello.

FOGLIATO: '900 piemontese.

LA GIOSTRA (Asti): selezione grafica. : (fabani.

NARCISO (Guariotti «racconto di figure».

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.369): Andrea Gennari «Notti d'estate» e pittori della scuola di Sanpietroburgo.

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Or. 15,55/18/20,15/22,30
Ing. 10.000/rid. [redacted]

Akira
di Katsuhiro Otomo (Giappone '88) — Tokyo, 2019. In un mo[redacted] devastato dalla Terza guerra mondiale, le gesta del motociclista Kaneda e del suo amico Tetsuo, vittima di una mutazione genetica. N. V. 2h 04' **Cartoni**

Adua 400
c. Giulio Cesare [redacted]
Tel. 856.521
Or.: 15/17,20/19,40/22,10
Ing. 10.000/rid. 6000

Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'Isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Ambra
[redacted]. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
Tel. [redacted]. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P.
[redacted]. V. Emanuele II 52
[redacted]. 547 007. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuo[redacted]. N. V. 1h 38'. *Vincitore Oscar '91* **Comm. dramm.**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Grand Canyon
di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92) — In una grande metropoli disumana, sei persone scoprono che le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie sono solidarietà e amore. 2h 17' [redacted]

[redacted]
v. San Dalmazzo [redacted]
Tel. 540.605 Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Biancaneve e i 7 nani
abb. a Il paese della musica, prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/Agisa 6000

Racconto d'inverno
di E. Rohmer, con C. Very, F. Van Der Driesse, H. Furich, M. Voletti (Francia '91) — Amanti per un'estate, separati dal caso, due giovani continuano a cercarsi. A distanza di anni il fato li fa ricongiungere. N.V. 1h 51' [redacted]

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000/rid. 7000

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente [redacted] sue fantasie erotiche. La nuova esperienza [redacted] dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia: ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Cristallo
v. Gollo 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Assolto per aver commesso il fatto
di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92) — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h58' **Comm.**

[redacted] Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 14,30
17,15/19,45/22,30
Ing. 10.000

Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'Isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 14,40/18/21,30
Ing. 10.000

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato [redacted] indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N. V. 3h 5' **Drammatico**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.[redacted]. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000

Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

[redacted] Scompiglio e i suoi amanti
di M. Coolidge, con L. Dern, D. Ladd, R. Duvall (Usa '91) — [redacted] misteriosa ragazza di campagna si installa in casa Hillyer, procurando scompiglio [redacted] famiglia e nell'intera cittadina. N.V. 2 h **Commedia**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 696.5547
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

[redacted]
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Etoile
(Ex Torino) v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

[redacted] sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N. V. 2h 12' [redacted]

Faro
v. Po 30 Tel. 83.22.14
Ap.: 20
Film: 20,10/22,20
Ing. 10.000/rid. 7000

Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' **Thriller**

[redacted]
c. Trapani [redacted]
[redacted]. 383 2057. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

[redacted]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Il piccolo grande mago dei videogames
di Todd Holland, con F. Savage, C. Slater (Usa '91) — Il giovane Corey, per aiutare il fratellino a realizzare un viaggio a lungo sognato, si iscrive al campionato nazionale di videogames N. V. 1h 36' [redacted]

King Kong
v. Po 21 - T. 839.7582
Or.: 15/16,50/18,40
20,30/22,30
Ing. 10.000/Agisa 6000

[redacted]
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N. V. 1h 37' **Grottesco**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Ju Dou
di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista [redacted] «Lanterne Rosse». 1h 28' [redacted]

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

[redacted]
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto [redacted] familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000

Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Nazionale [redacted]
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: [redacted]
16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000

Parenti serpenti
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N.V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo Odeon
v. Venezia 8
Tel.749.2382
Or.: 20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

La tenera canaglia
di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinastra vivacissima. N. V. 1h 45' **Commedia**

Olimpia 1
v. Arsenale 21
Tel. 53.24.48. Or.: [redacted]
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Olimpia 2
v. Arsenale 21
Tel. 532.448. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con [redacted] Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V. M. 14 2h 8' **Thriller**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 15,30/19,45/22,15
Ing. 10.000

Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'Isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Selene
c. Belgio 53
Tel. 874.171
Or.: 20,30/22,30
Ing. 9000/rid. 7000

La famiglia [redacted]
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000/Agisa 8000

Toto le héros
di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Porrier, J. De Backer (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita N. V. 1h 31' **Drammatico**

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789. Or.: 15,15
17,05/19,55/20,45/22,35
Ing. 10.000/rid. 7000

Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Zeta
v. Collegno 12
Tel. 740.2807
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Robin Hood - Il principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.6257
Donne con le gonne
Sabato e domenica prossimi

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.784

[redacted]
v. Nizza 56
Tel. 687.666
RIPOSO

Drive In
[redacted] ang. v. [redacted]
Tel. 225.63.13
[redacted]

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
VEDI TEATRI

Lanteri
c. G. Cesare 80
Tel. 264.134
Charlie anche i cani vanno in paradiso
cartone animato colori. Or.: 16; 18,30; 18,15; 20; 21,45.

Massaia Borghiere
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881
RIPOSO

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 785.803
RIPOSO

Valdocco
v. Salerno 12
Tel. 522.42.79
RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. [redacted]
Da martedì 21 si possono prenotare i posti per i concerti riservati alle scuole al Piccolo Regio del 7-8 e 13 maggio ore 10,30 Incontri con la musica da Monteverdi al Beatles. Per inf. e pren. tel. 881.5382/209/210.

Piccolo Regio
[redacted] Castello 215
Tel. 88.151
RIPOSO

TEATRI

Adua
p. G. Cesare 67
Tel. 248.2278/7871
RIPOSO

Alfa [redacted]
v. Casalborgone 16/1
Tel. [redacted]
Scuola di Teatro Sergio Tofano. Sono aperte le iscrizioni allo stage **da W. Shakespeare a A. Cechov** tenuto da Tadeusz Chudecki London Academy Music/Dramatic Art 10 incontri [redacted] 3 ore c/o Alfa Teatro. Inf. e pren. tel. 819.36.29.

[redacted]
p. Solferino 4
[redacted]. 562.3600
Pomeriggi a teatro
Oggi ore 15.30 Compagnia Torino Spettacoli in **Ritratto del Novecento**, da Svevo, [redacted], Wilde, Petrolini. Inf. [redacted] 562.3600.

[redacted]
v. Chiomonte 3
Tel. 331.784
Teatro dell'Angolo
Dal 28 aprile al 7 maggio «Prima biennale internazionale di Teatro Ragazzi e Giovani».

Auditorium [redacted]
piazza Rossaro
Tel. 660.74.861

Carignano
p. Carignano [redacted]
Tel. 83.79.98
Recite sospese causa indisposizione protagonista **Riunione di famiglia.** Le recite riprenderanno il giorno 21 aprile. Per inf. biglietteria TST via F[redacted] 49 (or. [redacted] lunedì riposo) tel. 011/544.562-557.8246.

Colosseo
v. M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Continua la prevendita per gli spettacoli 24/4 ore 21 Marco Carena, 28/4 ore 21 Giorgio Faletti, 4/5 ore [redacted] Fiorella Mannoia, 29/5 ore 21 Luca Bar[redacted] Prev. [redacted] festivi ore 10/13 - 1[redacted]9, tel. 68.98.034-65.05.195.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 696.5547
Dal 22/4 al 3/5 fer. ore 21 fest. ore 16 Coop. Teatro delle Ali-Osteria presenta **Gatta ci cova** (omaggio ad Angelo Musco) di A.R. Giusti con G. Idonea, presentazione di R. Guicciardini. Bigl. fer. ore 9-13 e 15-22 fest. ore 15-22.

Cabaret Voltaire
via Cavour 7
Tel. 541.438
Utopie americane. «Ho fatto un sogno.. Oppure American Cream» a cura di Franco Quadri presenta **Motel** da «American Hurrah» di Jean-Claude Van Itallie diretto da Andrea Taddei dal 5 maggio ore 21 Rassegna promossa dalla Regione Piemonte. Inf. e pren. 531.780 - 541.438.

[redacted] Teatro
v. Garibaldi 4
Settimo [redacted]
Tel. 8011.746
Nell'ambito di **Divina** sono aperte le iscrizioni al seminario pratico tenuto da H. Cixous, scrittrice e drammaturga del Théâtre du Soleil, che si terrà il 27 aprile dalle 10,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 17 sul tema «La scuola dei Sogni». Per inf. tel. 801.1746.

Gianduja
Museo della [redacted]
v. S. Teresa 5
Tel. 530.238

[redacted]
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705
Il 21 e 22 Plautus Teatro presenta **Lungo pranzo di Natale.** Dal 3/5 Teatrosiera presenta **Freylekh.** Dal 7/5 Opera Comique in **Operique.** Inf. e pren. ore 16-19. Tel. 53.20.87.

Teatro Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Ore 21 Paola Borboni in **Io e Pirandello** voce fuori campo Nando Gazzolo. Fino al [redacted] aprile.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
Via P. Sarpi 111/a
Tel. 317.8257
La bella stagione. Dopo lo straordinario successo della nuova prod. **Sulla strada di Shangri-la** Assemblea Tea[redacted] lieta di annunciare tre nuove repliche il 13/14/15 maggio ore 21. Inf. e pren. tel. 771.0225 - 741.3127.

Teatro Nuovo
c.so M. d'Azeglio 17
Tel. 655.552
Bus 42/47/67

Teatro Macario
(Bomboniera)
Via S. Teresa [redacted]
Tel. 581.36.94/95
Ore 16,15 e ore 21,15 a grande richiesta la commedia di Amendola e Corbucci **Che quarantotto... in casa Cibotto** presentata dalla Comp. Stabile Teatro Macario con Giorgio Molino. Reg. di P. Todisco. Prosegue fino al 3 maggio [redacted]

[redacted] Massaia
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881

Teatro di Torino
P. Massaua 9
Tel. 799 803
Bus 36/39/62/62a

Stalker Teatro
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco
Tel. 787 117

Teatro Matteotti
v. Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.3700

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13
CHIUSO PER VACANZE DI PASQUA

[redacted] Uno
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
L'ultima tempesta
Di Peter Greenaway con J. Gielgud. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.

[redacted]
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ore 18,10-20,30 **I favoriti della Luna** di Otar Iosseliani; [redacted] 18,10-22,30 **Una domenica in campagna** di Bertrand Tavernier. [redacted]. 7000.

Massimo Tre
v. [redacted] 8
Tel. 871.048
Tram 15
[redacted] 18,10-22,30 **La leggenda [redacted] [redacted]** di Nabirot di Terry Jones; ore 18-20,30 **Erik il vichingo** di Terry Jones.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi [redacted], tel. 511.293. **Camera con bellevista**, con Susanne Cullen, Jenny Liedman. Col. V.M. 18 Apert. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. 1° [redacted] [redacted] [redacted] **della marchesa**, con Eva Orlowsky, Ron Jeremy. Col. V.M. 18. Apert. 15; ult. 22,30.

[redacted] c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Esperienze porno nella bottega del piacere**, con M. Pozzi e Cicciolina. Col. V.M. 18. Apert. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Amplessi erotici**, con Ingrid Radd, Gene Stevens. Col. V.M. 18. Apert. 10,30; ult. 22,30

MAJOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. Prima visione **Sotto la fessura il buco**, con Savanna e Sandra Scream. Col. V.M. 18. Apert. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso [redacted] tel. 650.54.70. Prima Visione [redacted] [redacted] **della marchesa**, con Eva Orlowsky, Ron Jeremy. Col. V.M. 18. Apert. 14,30; ult. 22,30.

[redacted]GINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. Prima visione. **Piaceri caporali**, con K. Shubert, M. Lotar. Col. V.M. [redacted]. Apert. 10; ult. 22,30

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.785. **L'altro desiderio di mia moglie**, con Seka, Lisa Deleeuw. Col. Viet. min. 18. Apert. 15; ult. 22,30. Ingr. 8000.

SPEZIA v. Nizza 170. tel. 696.3617. **Orge sfrenate**, con Nina Hartley, Taja Rae. Col. V.M. 18. Apert. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: La tenera canaglia
BARDONECCHIA
SABRINA: Analisi finale
BUSSOLENO
NARCISO: Mediterraneo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Hook capitan Uncino
CASCINE VICA
DON BOSCO: domenica Papà ho trovato un amico
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Il padre della sposa
CHIERI
MARILYN: Hook capitan Uncino
SPLENDOR: Beethoven
[redacted]IVASSO
CINECITTA': Biancaneve e i 7 nani
MODERNO: Il padre della sposa
POLITEAMA: Il silenzio degli innocenti
[redacted]
NUOVO: Hook capitan Uncino
COLLEGNO
PRINCIPE: Hook capitan Uncino
REGINA: Akira
STAZIONE: Analisi finale
STUDIO LUCE: Biancaneve e i 7 nani
CUORGNE'
MARGHERITA: Hook capitan Uncino
PERONA: Biancaneve e i 7 nani
[redacted]AVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Thelma e Louise
IVREA
ABCINEMA: Parenti serpenti
BOARO: Riposo
POLITEAMA: Biancaneve e i 7 nani
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Il silenzio degli innocenti
MONTANARO
VITTORIA: Le voglie di Marianne
NONE
EDEN: Scelta d'amore
ORBASSANO
MODERNO: Tacchi a spillo
SALA COMUNITA': Riposo
PIANEZZA
ORFEO: Robin Hood principe dei ladri
PINEROLO
HOLLYWOOD: Analisi finale
ITALIA: Beethoven
RITZ: Biancaneve e i 7 nani
RIVOLI
GIOIELLO: Analisi finale
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Assolto per aver commesso il fatto
SESTRIERE
FRAITEVE: Beethoven
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: JFK - Un caso ancora aperto
SUSA
CENSIO: Scacco mortale
TORRE PELLICE
TRENTO: Papà ho trovato un amico
VALPERGA
AMBRA: Analisi finale

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 [redacted] all'occhiello, varietà
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Il cerchio si stringe, film
22,30 Fiore all'occhiello, varietà
23,30 Dragnet, telefilm

Telecupole
18,30 Diagnosi, rubrica
19 — Arcobaleno, rubrica
19,25 Tg 4
20 — Tg 4 Settegiorni
20,30 La vergine sotto il tetto
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi, continuazione

Videogruppo
13 — Pomeriggio mtv
19 — Videonotizie
19,20 L'editoriale di Sergio Rogna
20,30 Il grande Usu, cartoni

Telecity
17,30 Sotto in allegria
18 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 Giuseppe venduto [redacted] fratelli, film
22,30 Il giorno del grande crollo, film

Primantenna Supersix
[redacted] — Catch the Catch, replica
19 — Storia degli Stati Uniti
20,30 [redacted] tredici fatiche [redacted] Ercolino, film
22 — Le armi segrete del generale Fiascone, film

Erreu[redacted] Tv
18,30 Speciali
18,55 Tg flash
19 — A tu per tu
19,30 Erreuno Tg
20 — Telegiornale
20,30 [redacted]
22,15 Tg sera
22,33 [redacted] sport

[redacted] Rete
17,30 Agenzia Rockford, telefilm
18,30 Dragnet, telefilm
19 — Attualmente
[redacted] Fiore selvaggio, telenovela
20,30 L'ultimo giorno, film

[redacted]
17,45 Solletico, varietà
19,30 Tg [redacted]
20 — [redacted] [redacted] mode e [redacted]
22,30 Tg [redacted]
23 — Parliamoci d'amore, talk show

[redacted] 9 Tai
19,45 Pinocchio, cartoni
20,10 Il giardino dei ciliegi
20,18 [redacted]
20,25 Tg 9
20,55 Gran Premio, film
23,04 L'albero della mela, telefilm
23,30 Tg 9
23,52 Sulle ali della poesia, rubrica
24 — La fidanzata di tutti, film

Tv7 Pathé
18,15 Cuori nella tempesta, telenovela
[redacted] — Mademoiselle Anne, cartoni
20,25 Film
23,15 Catch, rubrica

G.R.P.
17 — Fortelle, rubrica
19 — G.R.P. monitor
19,35 Charleston, telefilm
20 — [redacted] Holmes, telefilm
20,30 Gran Premio, film
23 — Barriere, telefilm
[redacted] G.R.P. monitor (r)
24 — Meeting, rubrica

[redacted] Canavese
18,15 Scacco matto, telefilm
19,30 [redacted]
20 — Portami con te, telenovela
21 — Sotto le stelle della California, film
22,45 Canavese
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
18,50 I giorni e le vie
19 — Il colloquio con l'arcivescovo
19,30 Il regionale, [redacted]
20 — Cartoni animati
20,30 Sotto il campanile: La pietra [redacted] Padre Mariano da Torino, l'Apostolo del mass media
21,30 Un vangelo tra due fiumi
21,40 David Maria Turoldo
22,15 Fratel Gabriele Taborin

Rete 7 Piemonte
18 — Agenzia Rockford, telefilm
19 — Ruote in pista
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Tentacoli, film
22,40 Informa 7
22,50 [redacted]
23 — Conviene far bene l'amore

Telestudio
8 — Ken il guerriero, [redacted] animati
9 — Veronica, il volto dell'amore
12,30 Ken il guerriero, carto[redacted] animati
19 — I protagonisti, rubrica
23,45 Lo sceriffo del Sud, telefilm

Videouno
17,10 Hanna & Barbera, cartoni animati
18 — Documentario
[redacted] Telenciclopedia, rubrica
20,50 La mia via, film
[redacted] Sidestreet, telefilm
24 — [redacted] d'Oriente, telefilm

Tiefte 9
13 — New new Gabriel show
13,30 Ciranda de Pedra, telenovela
19,15 Film
0,05 Calcio fans

Tele [redacted]
18 — [redacted]
19 — Cristianesimo oggi
21,15 Lungo viaggio di ritorno, film
23 — L'uomo e la città, telefilm

Sesta Rete
19,30 [redacted] Gordon, telefilm
20,30 [redacted] donne, telenovela
21,30 I cento giorni di [redacted]
22,30 Chiaro scuro
23,30 La parata [redacted], film

Teletime
19 — Time speciale
[redacted] [redacted] slodsco...
20 — Catch [redacted] in Usa
21 — La mafia [redacted] chiamava Il Bandio, film
23 — Lotta per la vita, telefilm

Quarta [redacted]
15,30 Antenna 13
19,30 Il dopo partita
20,30 Surf II, film
22,15 Juve Toro news
24 — Dolce notte

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati [redacted] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria [redacted] (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): [redacted]: [redacted] 12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372); [redacted] martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): [redacted] martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La [redacted] delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole [redacted] (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra «Arslab» [redacted] 26 aprile. [redacted]: [redacted] martedì a sabato 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

[redacted] [redacted] «Carlo Bi[redacted] [redacted] Rufils» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). [redacted].: tutti i giorni, compresi i fest., 10-18,30 (continuato). E' aperto anche a Pasqua, Pasquetta, 25 aprile, lunedì 27 e 1° Maggio.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domenica 9-13. Chiuso [redacted].

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, [redacted] 541.557). Feriali: 13,30-16,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 597.561): tutti i giorni (compreso domenica) [redacted] 9-14. Lunedì chiuso.

Museo [redacted] contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: Piero Manzoni. Sino al 3 maggio. Or.: 10-19. Mostra: Marco Bagnoli e Jan Vercruysse. Sino al 31 maggio. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle [redacted] e alle 15,30.

Museo Naz. [redacted] Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., [redacted], lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a [redacted]. 9,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Tour [redacted] - [redacted]». Sino al 26 aprile. Mostra: «Ritratto di alpinista». Sino al [redacted] giugno. Aperto nei giorni [redacted] Pasqua e Pasquetta.

[redacted] [redacted] [redacted] Risorg. [redacted] (p. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lun. chiuso. [redacted] 10,30.

Museo [redacted] Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ingresso Lire 3.000

Museo Martini di Storia dell'Enologia [redacted] - [redacted] di [redacted] (telefono 94.191): [redacted] martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via Fran[redacted] Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle [redacted] [redacted] [redacted] 14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

[redacted] [redacted] Scienze [redacted] (tel. 43.23.001, via Giolitti 36): Mostra «Mamenchi & Tsintao: dinosauri». Orario: 9-19; venerdì 9-23; [redacted] chiuso. Visite guidate alle 17, domenica alle 11. Fino al 28/6.

Classifica Campionato Italiano Velocità Turismo: prima Alfa 155 GTA.

IL CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ TURISMO HA UN LEADER.

Alfa 155 GTA si conferma leader del Campionato Italiano Velocità Turismo. Una supremazia netta ed indiscutibile come le sue prestazioni. Una potenza da primato che ritrovate ogni giorno nelle versioni stradali della 155. **Venite a provare le grandi emozioni della 155, i concessionari Alfa Romeo vi stanno aspettando per un test-drive.**

ALFA 155. GUIDARE L'ISTINTO.

Hanno collaborato alla vittoria: MAGNETI MARELLI SELÈNIA PIRELLI Bilstein, Brembo, Cecomp, Champion, Eibach, Garrett, Tecnomagnesio, TRW Sabelt.

Nuovi lp: ci sono anche i Litfiba

Alice, il suo ultimo album s'intitola: «Mezzogiorno sulle Alpi»

Sofisticata Alice donna d'altopiano

. Nella fervidissima stagione discografica all'italiana, è suonato il tempo del ritorno anche per **Alice**, l'ombrosa creatura nata alla scena musicale in un ormai lontano Festival 1981 «Per Elisa». Ricordate? Da allora molta acqua passata sotto i ponti della sua carriera; a stagione gloriosa sotto il segno di Battiato, di cui stata l'interprete femminile più giusta, no seguiti anni di smarrimento artistico. Poi, con una caparbietà tutta romagnola, Carla da Forlì alias Alice ha tentato, con l'aiuto suo compagno e produttore Francesco Messina, una strada più originale decisamente ambiziosa, il cui ultimo esito, in uscita in questi giorni e abbastanza convincente, s'intitola «Mezzogiorno sulle Alpi».

Questi sono anni ricerca, e ognuno porta alla comune casa musicale il contributo. Alice vuol saltare oltre la forma/canzone in versi e spiega: «Sono testi nati a priori, pensieri indipendenti dalle canzoni poi utilizzati la musica. Non seguo la tradizione, mi muovo con la massima libertà in una musica quasi impressionistica. Ho avuto un percorso artistico accidentale, ora mi sono fermata su una forma precisa». Le mescolanze pensieri, sensazioni, citazioni accompagnate da una musica fortemente evocativa, alla quale hanno dato il loro contributo artisti come Da Gregory degli XTC e Richard Barbieri già nel gruppo cult dei Japan.

Il punto, per così dire, contuale di partenza un quadro di Segantini, che raffigura una donna su altipiano alpino e offre sensazione di calma, riflessione. Non si tratta di un'operazione discografica di più modestamente è il tentativo di realizzare in canzone un voler che tutti abbiamo dentro e spesso il senza sbocchi. Lo sfoggio di personaggi nel per musicale va da Pasolini a Chatwin, da Hesse a Tim Buckley; ma la sofisticata dimensione del lavoro non mancherà trovare un suo pubblico. Alice farà due concerti il 30 marzo a Bari e il 1° giugno a Bergamo, per poi affrontare tour estivo in alcune suggestive piazze italiane.

Tutt'altra musica, tutt'altro scenario in «Sogno ribelle», il disco/collezione dei **Litfiba** che ripropone una carriera spericolata di metal latino, fra vecchi successi anche non loro (c'è «Il tempo di morire» di Battisti), rimissaggi e un inedito, «Linea d'ombra», che canta una obiezione coscienza ben poco pacifista.

Del recente «El diablo» i Litfi hanno venduto 400 mila copie, il loro appeal presso i giovanissimi resta intatto nonostante il passaggio da una dimensione underground alla discografia ufficiale. leader, Piero Pelù, è appena diventato padre di una bimba, e il gruppo progettando tour nell'America Latina: in Messico con i Mano Negra, e poi a Cuba. Infi in Europa, ma lontano dell'Italia. Almeno finché uscirà il disco nuovo. [m. v.]

A Trieste il romanzo di Gonciarov ridotto e diretto da Bordon

Oblomov: nulla e così sia

Magnifica prova di Glauco Mauri

TRIESTE. I risultati di recenti ricerche dimostrano che l'uomo l'unico animale del creato a fa del lavoro il centro della propria esistenza, tutti gli altri passano la maggior parte del tempo nell'ozio. I felini, che spesso dormono anche ventidue ventiquattro, ci sembrano particolarmente impudichi; ma anche esseri proverbialmente indefessi come castoro o rmica pare non dedichino ad attività diciamo così costruttive più di un sesto della loro giornata. L'organizzazione sociale del bipede eretto, invece, colpevolizza renitenti all'obbligo della produttività. Per sottrarvisi, alcune civiltà evolute come quella islamica hanno elaborato l'alibi della vita contemplativa. Ma nell'Occidente, perfino all'interno di casta di sfaticati quella dei proprietari terrieri russi durante il secolo scorso, vera indolenza sempre stata così osteggiata, da non potersi praticare rimorsi.

D'altro canto in un mondo sempre più stravolto dall'attivismo e dalla carriera a tutti i costi può venuto il rivalutare l'esempio di Oblomov, protagonista dell'omonimo romanzo di Ivan Gonciarov a suo tempo bollato come parassita nientemeno che da Lenin); più simpatico in ogni caso dell'oggi tanto strombazzato Peter Pan, il quale si rifiuta di entrare nella corsa dei topi, ma per vivere stupide avventure ispirate ai cascami del peggiore romanticismo. La missione di Oblomov è invece di praticare l'inazione totale, e necessita un eroismo data l'incomprensione degli altri, che quando tentano di cambiarlo si approfittano lui, truffandolo e derubandolo. Pur soffrendo e scrupoli, Oblomov rimane tuttavia coerente con stesso fino punto di rinunciare alla donna che ama quando capisce che sposarla comporterebbe intraprendere una qualche forma di attività. D'altro canto alcune persone che ha intorno - il fido Zachar, l'amico d'infanzia Stolz, la padrona di casa Agafia Matvjeevna - senza dubbio intuendo oscuramente la sua grandezza, lo amano e gli risolvono i problemi, rendendogli possibile il tipo di vita, o di non-vita, che ha scelto.

Dello stupendo e informe libro Furio Bordon ha scritto e diretto una intelligente, piacevole riduzione di 45' intervallo compreso per Politeama Rossetti di Trieste (qui fino al 26 aprile, poi altrove) allineando una scene e scenette staccate che seguono l'evoluzione celebre immobilista da quando ha preso alloggio a San Pietroburgo, giovane e indeciso a tutto, fino, decenni dopo, alla sua morte senza re mai tornato nella sua proprietà - che nel frattempo ha rischiato il collasso e quindi è stata risanata dall'amico - essendosi sposato per inerzia con la padrona della casa dov'è andato a quasi per . Oblomov spira rimpiangendo di non aver veramente vissuto, ma delle visioni lo rassicurano di avere fatto così. I dialoghi ben congegnati, largamente aderenti a quelli originali, il buon taglio degli episodi, la gustosa caratterizzazione dei personaggi di contorno, fanno onore al Bordon autore. Il regista appare un po' più convenzionale, vetusto espediante del teatrino alle spalle del sofà dove Oblomov trascorre le sue giornate, un teatrino dalle scenografie dipinte raffiguranti paesaggi russi dietro a sipario che un po' macchinosamente continua a chiudersi e ad aprirsi anche in parte: qui si svolgono, po' troppo lontano pubblico, quei che nel romanzo sono ambientati in luoghi diversi dal polveroso, claustrofobico habitat dell'eroe eponimo. Scena di Sergio d'Osmo e Pier Paolo Bisleri, musiche, troppo famose, di Daisy Lumini; luci di Sergio Rossi.

La regia ha in ogni merito di valorizzare la recitazione di un gruppo di b attori, fra i quali spiccano Barbara Valmorin, la vedova che Oblomov finisce per sposare, nonché Silvio Fiore e Claudio Marchione in due spiritose caratterizzazioni di lustofanti. Ma a rendere l'avvenimento memorabile interpretazioni di Tino Schirinzi e di Glauco Mauri. prima è uno Zachar ispido tenerissimo, vigile e brontolone: splendido, tanto più in quanto deve vedersela con un partner in stato di grazia. Mauri è infatti un Oblomov di impareggiabile leggerezza, fanciullo *angelico e* incorreggibile malgrado la perver ostinazione cui il mondo gli inquina il dolcissimo far niente: meraviglioso. E dunque felice ottimo successo.

Masolino d'Amico

Glauco Mauri e Claudio Marchione in una scena di «Oblomov»

I giapponesi bloccano «Hell camp» il nuovo film del regista

Via Forman, è irriverente

Secondo la Sony la storia prenderebbe in giro la lotta nazionale: il «sumo»
Le riprese dovevano essere controllate da una potente organizzazione nipponica

ROMA. E' polemica tra gli americani ed i giapponesi per il film Milos Forman avrebbe dovuto girare nel del Sol Levante. Il lavoro è stato cancellato dal listino della Sony Corporation, il gigante nipponico che avrebbe dovuto produrlo.

L'autore di «Qualcuno volò sul nido del cucùlo» avrebbe dovuto cominciare le riprese di «Hell camp» (questo il titolo) in novembre. La storia è quella di due giovani americani ospitati in scuola militare giapponese dove dovranno apprendere la disciplina e lo spirito di combattimento della lotta «sumo».

L'ordine di fermare il film è partito dalle alte sfere della Sony (che controlla in Usa la Columbia, la Tri-Star Picture, la Tri-Star). Forman ha saputo che «Hell camp» non può assolutamente realizzare senza la collaborazione della «Sumo association», un'organizzazione segreta e molto potente che controlla prestigioso sport giapponese.

Descritta da Forman come una commedia romantica, «Hell mette però leggermente in ridicolo la disciplina alla quale i nipponici tengono di più.

Quando la Sony ha fatto sapere al regista, di origine cecoslovacca, che avrebbe dovuto modificare la sceneggiatura, lui ha preferito rinunciare al progetto. [s. n.]

Milos Forman

SPETTACOLI IN BREVE

morto Andy lanciò Besame mucho

PHOENIX. E' morto ieri, a 72 anni, Andy Russell, il cantante melodico che negli Anni Quaranta lanciò il grande successo internazionale «Besame mucho». Russell per le complicazioni di un colpo apoplettico avuto in febbraio.

Woody Allen gira «Il regista cieco»

Si chiamerà «The Blind Director» (Il regista cieco) la prossima fatica di Woody Allen, questo afferma il «Newsday» York.

Sicilia il di Luca Carboni

TRAPANI. Il Tour 1992 di Luca Carboni è mercoledì a Palasport di Trapani per il primo concerto della stagione. Il sarà ancora in Sicilia, ad Acireale, per un secondo concerto. In totale le tappe italiane saranno 17.

Genova: un per Colombo

GENOVA. Un inno ufficiale per Cristoforo Colombo stato eseguito in prima mondiale al Carlo Felice Genova dalla «Columbus Orchestra» diretta Franco Pirondini.

Giallo per il Don Backy

PISA. Quasi un giallo attorno al nuovo album di Don Backy intitolato «Sulla strada». Il master l'album, la registrazione originale necessaria per la riproduzione, è scomparso.

Ben Broadway

NEW Un dramma di guerra politica e commerciale ha fatto abbandonare Roma all'attore Ben Gazzara che tornerà a Broadway dopo 16 l. «Shimada» debutterà la prossima settimana a New York, è la storia di un piccolo imprenditore australiano che vede la sua fabbrica biciclette minacciata da una società giapponese.

Oggi su Radiodue l'orefice del Papa

ROMA. Radiodue trasmetterà oggi alle 17,30 nello spazio «Invito a teatro», poema drammatico in tre parti «La bottega dell'orefice», di Andrzej Jawien, pseudonimo letterario Giovanni Paolo II.

GB Boss primi nel

ROMA. «Human Touch» «Lucky Town», i due album di Springsteen, sono rispettivamente al primo e secondo posto delle classifiche dei più importanti mercati discografici mondiali, Italia compresa. Un succ confermato dal primo po del singolo «Human touch».

PRIME

Il film di Lawrence Kasdan con Kevin Kline

Assediati dalla violenza fuga nel Grand Canyon

CHE occasione perduta: il senso d'ingiustizia, d'esasperazione e d'allarme della classe media o medio-alta di fronte alle violenze, alle durezze e ai guai che rendono invivibili le grandi città del mondo, il grido «non se ne può più» che tanti emettono ogni giorno, erano un gran soggetto, contemporaneo e universale, corrispondente allo stato d'animo di milioni di persone per niente superficiale. L'intuizione di Lawrence Kasdan era giustissima, com'era giusta la sensibilità che in passato lo indusse raccontare la perdita nostalgica della giovinezza ne «Il grande freddo», la cognizione del dolore in «Turista per caso»; ma film vincitore dell'ultimo FilmFest Berlino, scritto dal regista insieme con la moglie Meg, non è riuscito. La tesi troppo invadente appesantisce e schematizza la narrazione; nell'analisi del nostro maledetto modo di vivere, tragedie fastidi risultano equivalenti o almeno posti sullo stesso piano; terapia suggerita dal regista (amicizia, solidarietà, amore) semplicistica, facile.

Kasdan vede Los Angeles Ugly Town, una città brutta assediata dalla barbarie, dalla criminalità e dalla decadenza: elicotteri della polizia perennemente stropitanti, bande minacciose ragazzi neri ladri di tutto, vecchi senzatetto, bambini mendicanti, il rapinatore che spara a nella coscia soltanto per levargli il Rolex d'oro, telefoni pubblici devastati e inservibili, neonati abbandonati nei cespugli, vendicatori raffiche di mitra che fanno volare in pezzi le precarie, la Tv che trasmette incendi e scontri, «questo Paese è diventato una merda». La storia segue sei personaggi, gente civile, beneducata e spesso benestante: il brillante professionista Kevin Kline, moglie ossessionata del desiderio di un altro figlio, la sua amante mortificata dalla disattenzione e dall'egocentrismo di lui, il bravo meccanico nero Danny Glover angosciato dal destino del nipote ricattato da certi spacciatori, la moglie di Glover, Steve Martin produttore di film iperviolenti.

Tutti non ce la fanno più, tutti si aiutano reciprocamente a tirare avanti, tutti sentono il peso dell'incivilità e d'una vita irragionevole. Però alla fine, ritrovandosi tutti in gita al Grand Canyon, materializzazione della schizofrenia esistenziale, tutti rimangono soggiogati dal cielo vasto senza confini, dalla grandiosità naturale, dalla maestosa bellezza dell'America.

Lietta Tornabuoni

Kevin Kline

GRAND
di Lawrence Kasdan
Kevin Kline
Danny Glover
Steve Martin
Mary McDonnell
Produzione americana 1991
Drammatico
Cinema **Arlecchino** di Torino; **Corallo** Milano

«Assolto per aver commesso il fatto» con la Finocchiaro

Ma le storie di Sanfi non sono più «italiane»

C'ERA una volta l'Italia ruspante degli Anni 50: un'Italia che sulle rovine di una guerra - persa? vinta? - ricostruiva con vitalità spregiudicatezza. Allora poteva dere che un affamato pieno di grinta trasformasse in un industriale di successo; e forse in quell'Italia protocapitalista era anche normale che le strade di un abile bidonista e di un imprenditore senza scrupoli si incontrassero e scontrassero.

Oggi però, in epoca di terziario avanzato, i rapporti potere economico e politico si sono fatti troppo complessi e non sembra esserti margine per un battitore libero come l'Alberto Sordi di questa commediola, allestita senza spreco mezzi, dove un ex funzionario della Siae percorre la provincia sulla sua lussuosa Bentley e, fingendosi an in carica, minaccia i proprietari di piccole emittenti colpevoli di irregolarità. Appropriandosi con il ricatto di quelle aziende sempre in passivo, il truffatore riuscito a crearsi impero che puntando ormai al controllo di una grande catena americana intralcia perfino le manovre finanziarie di un potentissimo «Sua Emittenza».

Diciamo la verità: questa satira non da nessuna parte. E' mai possibile che l'Italia del malaffare sia emblematizzato figurina maneggione che agisce con il solo della segretaria Angela Finocchiaro dell'autista-barbiere Enzo Monteduro? E' credibile che un Parti, se questo il modello, si sia mosso senza nessuno alle spalle? C'era volta un cinema in cui si leggeva la storia del nostro Paese meglio che sui libri di scuola. Di quel cinema Sordi è stato il protagonista geniale: l'Italiano trasformista della vita difficile a cavallo del boom, vile e prevaricatore, opportunista e arrogante, sfruttatore sfruttato. Purtroppo l'autore-interprete di «Assolto per aver commesso il fatto» non sembra più capace di cogliere l'umore del tempo; e di conseguenza non riesce a far ridere.

Alessandra Levantesi

ASSOLTO AVER COMMESSO IL FATTO
di Alberto Sordi
con Alberto Sordi,
Angela Finocchiaro,
Enzo Monteduro, Marco Predolin
Italia 1992, commedia
Al cinema **Barberini Uno** e **Reale** di Roma, **Doria** Torino

UTOPIA AMERICANA
TEATRO, AMERICA
Torino, 24 gennaio - 5
TEATRO
22/24 Aprile, ore 21.00 - Cabaret Voltaire
RICHARD SCHECHNER
"Dentro Faust"
23 Aprile, ore 21.00 - T Juventus
DAVID BEHRMAN/BEN NEILL
5 Maggio, ore 21.00 - Teatro Nuovo
JOHN ZORN - "Naked City"
PIEMONTE

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
FAX 6521500

TELEVISORI?

VAI DOVE VUOI

SE NON VAI DA VIPIANA DOVE VAI!

VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI

ALESSANDRIA CASALE MORISENGO VERCELLI

RISPARMIO DOMANI

UN PICCOLO RISPARMIO OGGI UN GRANDE CAPITALE DOMANI

Con Risparmio Domani, sarete Voi a decidere quanto (anche solo 100.000 lire) e con quale frequenza versare. Il tasso attuale corrisponde a circa l'11% lordo (7,5% netto). In caso di necessità potrete ritirare in qualsiasi momento il Vostro capitale e gli interessi maturati, totalmente o in parte. Risparmio Domani: un modo semplice e sicuro per progettare il futuro sereno per sé e per la propria famiglia. Per ogni ulteriore informazione, rivolgeteVi senza impegno alle filiali Banca Sella oppure ai promotori finanziari Gestnord Consult Sim.p.A.

AI SOTTOSCRITTORI SUBITO IN OMAGGIO UNA CALCOLATRICE

AUT. MIN. N. 4/M104

BANCA SELLA

La Banca Sella e la Gestnord Consult Sim.p.A. sono autorizzate all'esercizio delle attività previste dalla legge 2 gennaio 1991, n. 1. AVVERTENZA: per ogni maggior informazione in merito ai servizi proposti ed indicati nel presente annuncio, si raccomanda di prendere visione del documento informativo previsto dalla legge 1/91, e consegnato dalla Banca o dal promotore finanziario Gestnord Consult Sim.p.A. a chiunque ne faccia richiesta.

L'ART D'ÊTRE UNIQUE

Cartier

Concessionario Ufficiale Les Must de Cartier

OLIVERO

ASTI - PIAZZA SAN SECONDO 8

LA STAMPA ogni martedì

tuttocome

settimanale della casa e del tempo libero

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
ALESSANDRIA
Via Parma 18
Tel. (0131) 442.543/442.544
15033 CASALE MONFERRATO
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) 452.154

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Sabato 18 Aprile 1992 n. 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
20123
Via Carducci
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

Si dimette il responsabile dell'assistenza di base

Servizio prelievi sospeso nell'Usl adesso è guerra

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' ormai scontro a tutto campo nella sanità alessandrina. E, risentito per certe posizioni assunte dal primario del Laboratorio analisi, professor Luigi Mazza, il responsabile del servizio di assistenza sanitaria di base, dottor Sebastiano Ferraro, ha annunciato le dimissioni all'amministratore dell'Usl.

«Ritengo che debba essere adottata anche per la sanità una logica aziendale - dice Ferraro -, una logica funzionale, senza sacrifici per gli assistiti. Qualcuno, invece, vuole difendere le cattedrali di potere, allora, non volendo partecipare alla rovina della sanità, mi ritiro». E aggiunge, polemico: «Qualcuno ha anche messo in dubbio la professionalità di operatori del servizio di cui sono responsabile. Mi sono scomodo, tolgo il disturbo e me ne vado».

Nella polemica interviene la Cisas, confederazione italiana sindacati addetti ai servizi. «Per motivi tecnico logistici che si trascinano da tempo - si legge in un documento della segreteria provinciale - il servizio prelievi istituito nei distretti sanitari facenti capo all'assistenza sanitaria di base è stato sospeso dal dottor Ferraro, perché costretto da una nota del primario del Laboratorio professor Mazza, che ha bocciato la decisione di utilizzare strutture private. Uno solo era lo scopo: migliorare il servizio all'utenza. Con tempi più brevi per la consegna degli esiti, attese contenute, soppressione del servizio trasporto provette con un risparmio di 100 milioni».

Aggiunge il Cisas: «E' stata inoltre messa in dubbio la professionalità di alcuni operatori dei centri prelievi dell'assistenza sanitaria di base. Non possiamo accettare tali atteggiamenti nei confronti del personale paramedico. Tra l'altro, mentre si fa molto parlare di risparmi e lotta agli sprechi, si ostacola chi vuol dare un miglior servizio».

La decisione di utilizzare laboratori di analisi in strutture private era stata adottata dal dottor Ferraro per evitare, «cancellata» la convenzione tra Usl e Croce verde per il trasporto delle provette, di sospendere i prelievi nei cinque Distretti sanitari. L'intervento del professor Mazza ha bloccato l'operazione, di qui le dimissioni del responsabile dell'assistenza di base.

«C'è stato un tentativo di colpo di mano - si limita a dire il professor Mazza -, cerchiamo di riportare la pace. Il ricorso ai privati è proibito da tre disposizioni di legge: si deve far ricorso solo al laboratorio dell'ospedale di riferimento. Ho accettato di riprendere, dopo il 22, i prelievi con l'équipe del laboratorio da me diretto, faremo l'impossibile per far fronte all'impegno».

Il professor Mazza non dice di più, ma lascia intendere di essere pronto «ad aprire il libro». Nuovi scrolloni in vista per la sanità alessandrina? E' molto probabile.

Franco Marchiaro

NOVI

La Cri cede l'ambulanza

NOVI. Aumenta il costo al chilometro che l'Usl di Novi paga alla Cri novese per i servizi svolti, primo fra tutti il soccorso di emergenza: passa dalle 850 lire del 1991 a 1000 lire. La convenzione è in via di approvazione e vigerà fino al 31 dicembre. Si è anche risolta la vicenda dei 5 autisti dell'Usl, che alla scadenza della precedente convenzione erano rimasti appiedati. La carenza di mezzi dell'ospedale aveva costretto a stipulare un accordo tra la Cri affinché il personale Usl potesse utilizzare i mezzi dell'associazione. «Per permettere agli autisti Usl di rientrare nella sede di appartenenza - dice Piero Coscia, presidente della sottocomitato Cri - abbiamo restituito l'unica ambulanza, dono dei dipendenti Iiva, di proprietà dell'Usl e in uso alla Cri, contestualmente al passaggio dei 5 dipendenti». La Cri si avvale di 3 autisti professionali e 73 volontari di cui 20 idonei alla guida di ambulanza. **[m. pu.]**

IN 1500 AL CONCORSO

«Sì al lavoro ma statale»

Aspirazioni e sogni dei giovani diplomati alessandrini che ieri hanno svolto la prima prova per diventare assistente tributario alle Finanze. A PAGINA 34

DOLCI IN PROVINCIA

Giro d'affari 100 miliardi

Il giro d'affari delle ditte dolciarie della provincia (dalla Bistefani, per le colombe, alla Pernigotti, per il cioccolato) è di oltre miliardi. A PAGINA 35

Uno studente di Ovada è morto l'altra notte in un incidente sull'autostrada

Si schianta contro il guard-rail

Aveva 21 anni. Stava tornando da Casale. La disgrazia vicino a Castellazzo Bormida Forse vittima di un colpo di sonno. Figlio unico, il padre è funzionario dello Iacp

OVADA. Incidente mortale l'altra notte, sull'autostrada dei Trafori. Vittima un giovane studente ovadese, Stefano Ferrando, 21 anni, figlio unico e abitava con i genitori in via Gramsci 85.

La disgrazia è accaduta verso le 2,15, nel tratto fra Alessandria e Ovada, vicino a Castellazzo Bormida, un paio di chilometri prima dell'area di servizio «Bormida».

Il giovane stava tornando da Casale alla guida dell'auto del padre, una «Croma». Nell'affrontare un'ampia curva a destra la vettura ha sbandato ed è andata a schiantarsi contro il guard-rail di destra. Nell'urto ha divelto una ventina di metri di protezione metallica e si è completamente sfasciata.

Sul posto è subito intervenuta una pattuglia della polizia stradale di Belforte, con gli agenti Bruno Gatto e Paolo Repetto. Sono stati loro a prestare i primi soccorsi al giovane.

Sono arrivati anche i vigili del fuoco e un'ambulanaa che ha trasportato il ferito all'ospedale di Alessandria.

Ricoverato in rianimazione Stefano Ferrando ha cessato di vivere verso le 5 per le gravi lesioni interne riportate nell'impatto.

In base alle prime ricostruzioni dell'incidente, non sarebbero stati coinvolti altri veicoli. Al momento dell'incidente non pioveva, ma la strada era bagnata. La visibilità era buona e probabilmente la «Croma» procedeva a discreta velocità. In seguito ad un colpo di sonno o a un leggero malore del giovane conducente, l'auto potrebbe essersi spostata notevolmente sulla sinistra e quindi Ferrando, resosi conto improvvisamente del pericolo di finire contro il guard-rail, potrebbe aver bruscamente sulla destra, andando così a urtare con estrema violenza contro la protezione sull'altro lato.

La tragica morte di Stefano Ferrando ha destato viva impressione in città dove il giovane era molto conosciuto. Studente di medicina all'Università di Genova, era il impegno negli studi e la molteplicità dei interessi culturali.

Molto noti a Ovada anche i genitori del ragazzo. Il padre, Mario, 54 anni, è architetto allo Iacp di Alessandria e in passato è stato impegnato in politica: è iscritto al psdi anche ricoperto incarichi pubblici. Da tempo si adopera per iniziative in favore degli anziani. La madre, Carla Giovanna Demartini, 50 anni, gestisce cartoleria in via Buffa ed è anche lei assai attiva nel campo dell'assistenza sociale.

Renzo Bottero

Stefano Ferrando, 21 anni

Sulla Novi-Villalvernia

Anche due carabinieri feriti in uno scontro nella notte

NOVI LIGURE. Sono migliorate le condizioni di un giovane carabiniere, ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Novi in seguito ad un incidente stradale avvenuto mercoledì sera, ma di cui si è saputo solo ieri.

I chirurghi del «San Giacomo» hanno sciolto la prognosi per Luca Napoli, 19 anni, nato ad Alessandria Cerreto (Cs), effettivo alle di Villalvernia.

Nell'incidente di cui è stato vittima sono rimasti feriti altri due giovani: un collega di Napoli, Massimiliano Tartaruga, 22 anni, nato a Massa, anche lui carabiniere a Villalvernia, e Eugenio Rebagliati, 21 anni, di Arquata, operaio. Entrambi guariranno in 7 giorni. Lo scontro è avvenuto fra due Volkswagen Golf sulla strada provinciale Novi-Villalvernia, all'altezza del numero 30, dove la strada descrive piuttosto stretta.

Tarturuga, alla guida della Golf 1200, con a fianco, Luca Napoli, stava rientrando in caserma, quando si è scontrato frontalmente la Golf 1600 condotta da Rebagliati. In quel momento l'asfalto era viscido per la pioggia. **[m. pu.]**

I radicali: alle 12 fumeremo marijuana davanti alla Prefettura

Uno «spinello» in piazza

La «sfida» oggi, durante una manifestazione per la legalizzazione della droga Iniziativa in contemporanea con altre 13 città, tra cui Biella, Cuneo e Torino

ALESSANDRIA. Uno «spinello» in piazza della Libertà, oggi a mezzogiorno: a fumare pubblicamente marijuana davanti a Palazzo Ghilini, sede della Prefettura, sarà un gruppetto di militanti radicali antiproibizionisti, guidati da Lucia Jonnes Albertoni, candidata Camera nella lista Pannella.

Lo ha annunciato lei stessa con una breve nota alla Questura: «Si terrà una manifestazione a favore della legalizzazione delle droghe attualmente proibite», con striscioni e manifesti. In quell'occasione è previsto che alcuni fumino «sigarette contenenti marijuana».

L'iniziativa si terrà contemporaneamente davanti alle prefetture di altre 13 città italiane: in Piemonte anche Cuneo, Biella e Torino, dove già domenica scorsa quattro militanti radicali, tra cui il consigliere regionale Enzo Cucco, hanno fumato «spinelli», esponendosi - si legge in un comunicato - «alla denuncia e alle sanzioni previste dalla legge». E' il prefetto, secondo la nuova legge sulla droga che i radicali contestano («Ha moltiplicato i danni derivanti dal mercato»), a dover intervenire per primo nei consumatori di stupefacenti - altro il discorso per gli spacciatori - con provvedimenti vari: dalla ramanzina, alla multa, al ricovero coatto in una comunità.

A Torino domenica le forze dell'ordine presenti si sono limitate a identificare i «fumatori», inoltrando poi il verbale di denuncia. **[p. b.]**

Palazzo Ghilini, sede della Prefettura. Oggi alle 12 la sfida dello «spinello»

Soltanto dalla città partiti almeno in 30 mila

Niente code sulle strade più di 50 mila in viaggio

ALESSANDRIA. Sole e cielo terso hanno accompagnato gli alessandrini nel primo giorno delle vacanze pasquali. Non state registrati rallentamenti o code di particolare rilievo sulle autostrade che attraversano la provincia e sulle principali statali, anche se la polizia stradale ieri pomeriggio segnalava traffico intenso sulle grandi vie di comunicazione verso il mare.

In serata la situazione è rientrata nella normalità. Si calcola che abbiano lasciato le città circa 30 mila persone: oltre 50 mila in provincia. Al casello Alessandria Ovest della Torino-Piacenza alle 19 sono passate circa tremila auto. Ad Alessandria Est il transito è stato meno intenso, mila mezzi.

Qualche rallentamento c'è stato solo al casello di Piacenza Ovest (sulla autostrada A 21): a metà pomeriggio si era formata una coda in uscita lunga circa 300 metri.

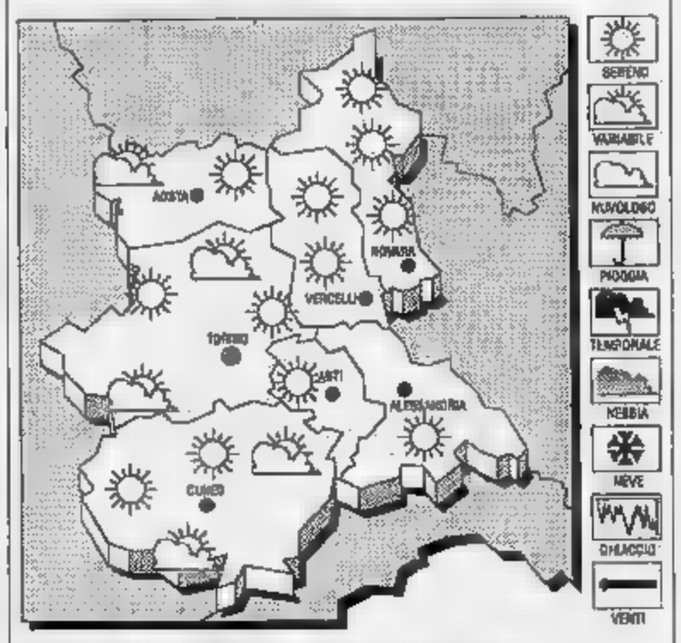
Più intenso il traffico sulla Voltri-Gravellona Toce, verso il mare, ma sempre scorrevole e ingorghi. Alla direzione autostradale di Milano commentano: «Alessandria-Gravellona sono sempre i tratti più tranquilli».

Le mete prescelte dagli alessandrini sono, ancora una volta, il mare della Liguria, i laghi ed anche le località montane, dove le recenti nevicate hanno consentito di prolungare al ponte di Pasqua la stagione sciistica.

I luoghi più affollati le stazioni di Val di Susa, come Sestriere, facilmente raggiungibile. Per il mare, invece, la riviera di Ponente e le cittadine come Arenzano e Albisola sono da sempre i luoghi preferiti dagli alessandrini.

Durante il ponte pasquale, dalle 16 di ieri e fino a lunedì alle 24, fuori dai abitati è vietata la circolazione di automezzi pesanti, proprio con lo scopo di rendere più scorrevole il traffico. **[a. m.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Iniziali condizioni di cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse, localmente temporalesche
TEMPERATURA. Stazionaria, su valori inferiori alla media
VENTI. Moderati o forti da Nord-Est
TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti irregolari , possibilità di brevi rovesci.

LE TEMPERATURE
DI
Max: 15; min: 3; media: 9

UN ANNO FA
Max: 20; min: 1; media: 10

IN PIEM
Torino 16; Novara 16; Asti 17; 18; Cuneo 15,1; Vercelli

ARREDAMENTI
RENZO ROVEGNO
...QUANDO LA SCELTA DI UNO STILE DIVENTA LO STILE DI UNA SCELTA
APERTO ANCHE LA DOMENICA
Sede:
SERRAVALLE S.
Viale Martiri Benedicta 83
Tel. 0143 65.433
CASSANO SPINOLA
Via Circonvallazione
Tel. 0143 47.191

Ieri 1500 giovani di tutta la provincia al concorso per assistente tributario

Il sogno è un posto da statale

«L'impiego nel settore pubblico è più sicuro». Ma soltanto un candidato su 50 otterrà il lavoro. Un giovane: «Ci spero molto, non avere un'occupazione significa non avere i soldi per la discoteca»

In attesa di rispondere ai quiz. Ieri i candidati (qui un gruppo al «Volta») hanno affrontato la prova psico-attitudinale

ALESSANDRIA. Oltre 1500 giovani diplomati alessandrini - molti con maturità classica, altri ragionieri, geometri, periti - sono stati impegnati ieri mattina nella prima prova del concorso nazionale per assistente tributario del ministero delle Finanze. I posti a disposizione in Italia sono 2937, i concorrenti 150 mila (quindi un posto ogni 50 candidati). Per questo sono state fissate sedi di [illegible] nei capoluoghi di provincia.

Ad Alessandria i concorrenti - 1691 le domande, ma c'è stata qualche defezione - erano divisi tra l'Itis «Volta» di spalto Marengo, il liceo scientifico «Galilei» in spalto Borgoglio e l'istituto per ragionieri «Da Vinci» di via Trotti. Ed in via Trotti la massa dei giovani, circa 400, ha creato alle 8,30 qualche intralcio alla circolazione.

I concorrenti dovevano rispondere a cento domande per la prova psico-attitudinale. Il tempo a disposizione: 50 minuti. Era d'obbligo usare il pennarello nero, possibilmente a punta media, oppure [illegible] biro sempre rigorosamente con inchiostro nero. E negli ultimi minuti precedenti l'ingresso nelle aule, molti hanno dovuto correre ad acquistare lo «strumento indispensabile».

Tanti concorrenti. Ma come si spiega un così grosso interesse per un concorso che, tra l'altro, lascia poche possibilità di esito positivo? Con quale spirito [illegible] affronta [illegible] prova così affollata? Così rispondono tre giovani concorrenti.

«Affronto [illegible] prova [illegible] poca speran[illegible] Frequento l'Università, ho deciso di concorrere per fare una nuova esperienza dopo il concorso andato male per [illegible] "San Paolo"», dice Franco, 22 anni, di Cassine.

«Partecipo con tanta speranza di trovare un lavoro. Non [illegible] occupazione significa non avere soldi per uscire di casa. Allora [illegible] trovare le 50 mila lire che costa una serata in discoteca? Anche per questo voglio lavorare», risponde Claudio, [illegible] anni, anch'egli di Cassine.

«Per onor di [illegible] - sostiene, infine, Ettore, 19 anni, di Molino [illegible] Torti -, per fare esperienza e vedere come funziona un [illegible]

Massimiliano, 22 anni, di Carpeneto, occupato in uno studio notarile genovese cerca invece un'occupazione nel pubblico impiego «perché offre [illegible] stipendio maggiore, e poi un posto di lavoro maggiormente sicuro, [illegible] questa è la cosa più importante».

Lo dice Massimiliano, ma non è solo: un posto di lavoro nel settore pubblico sta diventando sempre più ambito. «Personalmente - aggiunge Rosella Sartori, ragioniera, 30 anni, di Spinetta Marengo, sposata [illegible] madre - mi [illegible] anche perché impegna per un minor numero di ore rispetto al privato, dove ho già una occupazione. Considero questo [illegible] una delle ultime cartucce da sparare».

«Pubblico o privato? Per me non c'è proprio differenza, pur di trovare [illegible] posto di lavoro», sostiene però Roberta Tortonese, 22 anni, operatrice commerciale di Spinetta. E come lei la pensano le ragioniere ventenni, Marianna Zammitto [illegible] Veronica Volpara, alessandrine, le quali si sono presentate «per provare certo, [illegible] anche [illegible] tanta speranza [illegible] riuscire». La cosa più negativa? «Che dovunque, qui o in altri concorsi, [illegible] difficile riuscire se non ci [illegible] dazioni. Ovunque, purtroppo, è così».

Un problema che non assilla l'universitaria Rosa Sabella, al terzo [illegible] di Giurisprudenza, che si dice «molto interessata al concorso, ma quasi rassegnata, scoraggiata, vedendo tanti concorrenti». [f. m.]

BUS

Cambiano gli orari in occasione della festività pasquale

Variazioni agli orari bus ad Alessandria in occasione della festività pasquale. Così, annuncia l'Atm, si svolgerà il servizio domani e lunedì. Linea 1: corse ogni ora dalle 7,30 alle 12,10 e dalle 15,30 alle 21,30. Linea 2: [illegible] ogni 20 minuti dalle 7,40 alle 12,40, quindi dalle 14,40 alle 20,20. Linea 3: [illegible] ogni 40 minuti, dalle 7,25 alle 12,5 [illegible] dalle 15,15 alle 21,15. Linea [illegible]: [illegible] ogni 22 minuti, dalle 8,15 alle 12,45 e dalle 16,15 alle 20,50. Linea 5: corse ogni 45 minuti dalle 7 alle [illegible] e dalle 16 alle 21,16. Linea 7: corse ogni [illegible] minuti dalle 8,05 alle 12,40 e dalle 15 alle 20,30. Linea 9: corse ogni mezz'ora dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 20,30. Linee 10-11-13a: servizio soppresso al mattino. Al pomeriggio normale servizio festivo (ma salterà la corsa delle 12,30 della linea 13a). Prima partenza alle 13,30 da Rivalta. Sarà anche assicurato [illegible] servizio ai turnisti dello stabilimento Montefluos con partenza dal rione Cristo alle 5,30, 13,30, 21,30 e dalla fabbrica alle 6,15, 14,10 e 22,10.

Nuove tecnologie, chiesti contributi per 5 miliardi

Più di 40 ditte della provincia hanno chiesto agevolazioni [illegible] contributi [illegible] base alla legge Battaglia sull'acquisizione di beni ad alta tecnologia: l'importo, spiega l'Unione industriale, sfiora i [illegible] miliardi. Il termine per presentare le domande è scaduto martedì.

Esercizi pubblici aperti per [illegible] Fiera di [illegible] Giorgio

Il sindaco di Alessandria ha firmato un'ordinanza [illegible] la quale autorizza gli esercizi pubblici del Comune a non osservare il turno di riposo settimanale dal 25 aprile al 3 maggio, in concomitanza con la Fiera di San Giorgio. Lo comunica l'Associazione commercianti.

Il Comune di Valenza difende [illegible] [illegible] Nov.Am.

In relazione alla vicenda giudiziaria che vede sul banco degli imputati il responsabile [illegible] ditta Sma, [illegible] di aver fornito carne priva dei requisiti [illegible] legge alla mensa centralizzata valenzana, il Comune [illegible] Valenza intende sottolineare che [illegible] ditta in questione non ha nulla a che vedere con la Nov.Am. di Alessandria, che gestisce attualmente il servizio di ristorazione scolastica.

Il premio Ottavi assegnato al giornalista Pino Khail

Andrà a Pino Khail, direttore della rivista «Civiltà del bere», il premio Ottavi 1992. Il premio, istituito [illegible] circolo culturale Ottavi di Casale, [illegible] attribuito ogni anno a chi si è distinto nella divulgazione e nella promozione del vino. Presidente del circolo è Andrea Desana, consigliere provinciale delegato all'Agricoltura.

Serie di furti

I parroci nel mirino dei ladri

ALESSANDRIA. Settimana Santa [illegible] rischio per alcuni parroci alessandrini, le cui canoniche [illegible] state visitate dai ladri.

L'ultimo episodio [illegible] dell'altra sera. Riguarda don Angelo Spinolo, parroco di San Pio V. Don Angelo è stato svegliato nella notte da rumori sospetti che provenivano [illegible] una stanza. Si è chiuso nella propria camera da letto, poi ha telefonato alla polizia. Quando sono arrivati gli agenti è stato compiuto [illegible] sopralluogo e don Angelo si è accorto che i ladri si erano impossessati di un videoregistratore [illegible] di una radio. Gli sconosciuti avevano anche raggiunto la chiesa, dove però non avevano rubato nulla.

In poche settimane è la quarta volta che i ladri prendono di mira la parrocchia di San Pio V. Alcuni giorni [illegible] si erano impossessati delle elemosine.

Derubato anche don Gianni Cossai, responsabile della parrocchia di Sant'Alessandro. I ladri, dopo avere forzato la porta, hanno preso una modesta somma di denaro. [r. sc.]

Ieri mattina

Scippatore inseguito in centro

ALESSANDRIA. Ennesimo scippo in centro: stavolta in Piazzetta della Lega. E' avvenuto ieri mattina, verso le 10,30: [illegible] Questura non ha [illegible] note [illegible] generalità della vittima, [illegible] donna.

L'aggressore sarebbe un giovane stempiato o con la testa rasata. Ha afferrato la borsetta della donna: affrontato [illegible] due ragazzi, è riuscito a divincolarsi e fuggire, rincorso sempre dai due giovani. L'inseguimento è proseguito in via XXIV Maggio, dove, poco oltre l'ingresso dell'ex Ospedale militare, lo scippatore ha fatto perdere le sue tracce. Forse ha scavalcato lo steccato [illegible] cantiere che divide in due via Alfieri, oppure si è infilato in un portone.

Intanto [illegible] arrivata una «volante» della polizia che ha proseguito le ricerche, ma [illegible] scarsi risultati. Numerosi passanti hanno seguito la scena, [illegible] riuscire ad intervenire, colti di sorpresa dalla rapidità degli avvenimenti. Il centro città si dimostra ancora [illegible] volta sempre più insicuro. [p. b.]

Infortunio a Bosco

Bimbo rischia di perdere un braccio

BOSCO. Vito Battista un bimbo di 9 anni di Bosco Marengo ha rischiato di perdere la mano sinistra nelle pale [illegible] un'impastatrice. Solo la sua prontezza di riflessi ha evitato [illegible] peggio. Il bambino è riuscito [illegible] spegnere subito la macchina.

Nella pizzeria «Il boschetto», dove è avvenuto l'incidente, sono accorsi Croce rossa e vigili del fuoco, perché l'infortunio sembrava molto grave. Al pronto soccorso dell'ospedale Infantile [illegible] arrivata la segnalazione che un bimbo aveva avuto un arto amputato.

La causa della brutta avventura sembra essere stata la vivacità di Vito Battista, che si [illegible] avvicinato all'impastatrice per curiosare, ed è rimasto poi con il braccio bloccato dalle pale. Ma come spiega uno dei medici del pronto soccorso, «è un bambino molto sveglio: è riuscito a spegnere la macchina in tempo, probabilmente riporterà solo una frattura».

I carabinieri escludono che il bambino stesse lavorando alla macchina. [a. m.]

Un impiegato di banca è spirato all'arrivo in ospedale per un improvviso malore

«Soffoco» e muore d'asma a 32 anni

Il giovane soffriva da tempo di allergie ma godeva di buona salute. Al pomeriggio aveva lavorato. Verso mezzanotte, la crisi fatale. Lascia la moglie e [illegible] figlia di 5 anni. Forse sarà fatta l'autopsia

ALESSANDRIA. Un giovane impiegato [illegible] banca è morto [illegible] scorsa notte, appena giunto in ospedale, stroncato [illegible] una improvvisa crisi di asma bronchiale di tipo allergico. Ne soffriva [illegible] tempo ma, [illegible] parte qualche piccolo disturbo, è sempre stato bene. Conduceva una vita normale, divisa tra famiglia e lavoro, fumava - anche se [illegible] avrebbe dovuto -, giocava [illegible] tennis.

La vittima [illegible] Mauro Baldi, un ragioniere di 32 anni. Abitava in via Isonzo 96 con la moglie, Margherita Corbo, [illegible] 31, casalinga, originaria di Castelnuovo Scrivia, [illegible] l'unica figlia, Gloria, di cinque [illegible] [illegible] mezzo.

[illegible] molto lontano, in corso Cento Cannoni 58, vivono i genitori Sergio [illegible] Luciana, due pensionati [illegible] ancora sessantenni, che avevano solo quel figlio, e la nonna di [illegible] anni.

Mauro Baldi era occupato co[illegible] cassiere alla filiale di Castelnuovo Scrivia della Cassa di Risparmio di Alessandria, dove si era fatto trasferire quando la sede è [illegible] aperta, [illegible] gennaio '91. In precedenza, per sette anni [illegible] lavorato alla filiale di Valenza. Era in banca [illegible] dieci anni dopo un breve periodo trascorso alle Poste.

Mauro Baldi, 32 anni

Mauro Baldi si è sentito male verso mezzanotte. Era nel tinello della sua abitazione [illegible] improvvisamente ha mormorato alla moglie: «Soffoco, soffoco». La donna, dopo aver telefonato al 113 per far [illegible] un'ambulanza, si è rivolta disperata [illegible] Delia Perfumo, che vive nell'alloggio di fronte: «Ho potuto so[illegible] prendere con me la piccola Gloria [illegible] avvertire i genitori - racconta la donna - poi, dopo tre ore, Margherita mi ha telefonato dicendo che il marito [illegible] morto».

[illegible] corsa disperata in ospedale e le pronte cure [illegible] sanitari non sono valse [illegible] salvare la vita [illegible] giovane impiegato. Ancora non si [illegible] quando verranno celebrati i funerali: forse la salma sarà sottoposta ad autopsia per incarico dell'autorità giudiziaria. Evidentemente si vogliono conoscere le cause dell'improvviso decesso. Considerato l'intervallo delle festività pasquali, probabilmente solo martedì sarà possibile dare sepoltura al giovane alessandrino.

«Darei non so [illegible] per evita[illegible] l'autopsia - racconta fra le lacrime la madre - [illegible] probabil[illegible] non sarà possibile. Mauro è uscito ieri [illegible] alle 20 da casa nostra. Faceva una capatina ogni giorno e ieri mi ha portato un dono per il [illegible] compleanno e l'uovo [illegible] Pasqua. [illegible] ho detto che l'avremmo aperto insieme domenica».

Luciana Baldi non riesce a rendersi conto della tragedia abbattutasi sulla famiglia, mentre sua madre continua a ripetere: «Ho quasi novant'anni, perché non [illegible] morta io?». Fra le due donne, che per decenni hanno lavorato al cappellificio Borsalino, si aggira la piccola Gloria.

[illegible] sa cosa è successo e siccome per lei è normale trascorrere molte ore coi nonni, non fa domande. La vedova intanto è [illegible] con la sorella per sbrigare alcune incombenze mentre il telefono squilla: sono dipendenti della Cassa [illegible] Risparmio a loro volta increduli. Mauro Baldi ha lavorato fino alle 17,30 di giovedì [illegible] stava benissimo.

Emma Camagna

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Dalla Provincia arriva un appello [illegible] «grigi»

L'«Alessandria Us» [illegible] vivendo un finale di campionato in progressione. Ciò è di buon auspicio per i «grigi» che oggi affronteranno i giocatori del «Monza», squadra seconda in classifica con aspirazioni di promozione. Siamo convinti che l'Alessandria saprà essere all'altezza. Alla determinazione della squadra deve allora corrispondere un solidale impegno dei tifosi al «Moccagatta», con una partecipazione più numerosa del solito o, nel rispetto delle regole della convivenza civile [illegible] dell'ospitalità, così da far sentire l'incitamento caloroso di una tifoseria che è insostituibile supporto per i giocatori. Tutti al «Moccagatta», allora, per gridare «Forza Grigi!».

Francesco Franzè, Presidente Prov. di Alessandria

Abbattere il «Plana» [illegible] un terribile sbaglio

Ho appreso da «La Stampa» la notizia del progetto di abbattere [illegible] liceo Plana e costruire al suo posto [illegible] «cubo» da adibire a uffici e parcheggio. Non posso non dolermi all'id[illegible] che un edificio bello ed elegante, esempio forse unico in città [illegible] originale edilizia scolastica del primo '900 non venga tenuto in nessun conto, e sostituito con una costruzione moderna che deturperebbe ulteriormente la piazza, già ferita dai due edifici che hanno sostituito le [illegible] che segnavano l'accesso a via Dante. E' un ulteriore esempio della trascuratezza edilizia che ha danneggiato piazza Marconi, permesso l'abbattimento del delizioso teatro Liberty «Virginia Marini» [illegible] la mancata ristrutturazione del vecchio teatro di via Verdi, di Palazzo Trotti, della Pinacoteca, di Villa Guerci, ecc.

Oltre a soffermarmi sul valore sentimentale di una scuola che ha formato tanti illustri personaggi, voglio insistere sull'importanza di salvare ciò che resta del patrimonio edilizio cittadino, visto che fino a oggi non si è fatto altro che abbandonare o distruggere impoverendo la città dei ricordi del passato.

Laura Casabassa, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/838.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa [illegible]
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: [illegible] Rossa (Tortona) 856.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 70 000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 66.176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.350
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: [illegible] Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** [illegible] sono di turno, dalle ore 9 alle 20, *Santo Stefano*, via Milano [illegible], [illegible] 222645 (svolge servizio per le urgenze a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e *Donovi*, corso Roma 132, tel. 51353, [illegible] 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle [illegible],30 alle 9). Per gli altri comuni della provincia [illegible] farmacie di turno svolgo[illegible] [illegible] servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Cignoli*, via Garibaldi 7, [illegible] 322488, aperta dalle 8,45 alle 20 e dalle 12,30 [illegible] 15 a serrande abbassate; *Caponnetto*, corso Bagni [illegible] tel 322556, dalle 15 alle 18,45
Casale M.to: *Vicario*, via Roma [illegible] tel. 452385
Novi Ligure: *Moderna*, via Giovanni XXIII 5, tel. 2168.
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 165, tel. 80348
Tortona: *Zerbo*, via Emilia 220, tel. [illegible]939 e *Bidone*, via Emilia 130, tel. 815731, dalle 15,30 alle 19,30.
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45, tel. 941372

GUARDIA MEDICA

[illegible] 306.650
Acqui Terme: 57.775
[illegible] [illegible].41
[illegible] B.: 270.027
Castelnuovo S.: [illegible]
Cerrina: 943 423
[illegible] 772.257
Gavi Ligure: 642.551
[illegible] **Ligure:** 77 71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.125
Tortona: 86 51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

[illegible] **LIGURE**

NATI. Michela Zino, Francesca Perazzolo, Marina Rossi, Anna Bianchi, Luca Arecco, Lella Pisani, Elia Cazzulo, Giulia Massone, Luigi Pasquale, Roberto Carlevaro, Maria Picollo, Luca Guarnieri, Luca Ansaldi, Francesca Parodi, Vincenzo Pezzella, Federico Fulvieri, Giulia Sensi, Sara Repetto, Andrea Oldesi, Gaia Sciascia, Giulia Bassetto, [illegible] Lorenzo, Stefano Pisani, Stefano Modena.

MORTI. Maria Romilda Picollo, 90 anni, Pietro Migliorati di [illegible] Caterina Ricciardi di 53, Letizia Potastri di 84, Mario Dameri di 73, Valerio Timossi di 23, Giannina Colin [illegible] 84, Gaetano Urbano di 61, Valentino Tosi [illegible] 57, Pietro Fossati di [illegible], Olga Ramerzaro di 87, Giuseppe Tosoni di 58, Car[illegible] Paielli di [illegible] Mario Idini di 58.

[illegible] **SPOSERANNO.** Fulvio Giacobbe, impiegato, [illegible] Cristina Came[illegible] Carlino, impiegata, Marco [illegible]rgo, operaio, con Domenica Bruzzone, impiegata; Roberto Fratia, artigiano con Paola Gramolelli, impiegata; Vincenzo Chiesa, ferroviere con Paola Albalustro, impiegata. Franco Ottona, impiegato, con Angela Picollo, biologa; Gian Mario Repetto, operaio, con Fiorenza Giuliani, collaboratrice domestica; Franco Vaccari, operatore d'esercizio, con Cinzia Bonello, casalinga.

GLI APPUNTAMENTI

VEGLIA PASQUALE

Messe e processioni nei paesi

Veglia pasquale nella chiesa di [illegible] Carlo a Castellazzo. A mezza[illegible] padre Andrea Adobati e padre Diego Menoncin celebreranno la messa. A Pomaro sta[illegible] si terrà una processione per le vie del paese. Si parte dalla parrocchia alle 21. Processione anche a Frassineto, alle [illegible] da S. Ambrogio.

[illegible] [illegible]

Si [illegible] stasera a Camagna

Riunito in seduta il Consiglio comunale di Camagna stasera alle 21. All'ordine del giorno l'approvazione di due mutui da 100 milioni ciascuno per la realizzazione [illegible] nuovi tratti di fognatura e la convenzione [illegible] il vicino Comune di Conzano per l'attività [illegible] segreteria dei due paesi. Presiederà [illegible] sindaco Franco Cazzulino.

CONSIGLIO QUARTIERE

A disposizione degli abitanti

I rappresentanti del consiglio del quartiere Cristo di Alessandria ricevono nella sede [illegible] via Scazzola 29 ogni sabato dalle 10 alle 12 (telefono 345483).

[illegible]

Aperte le iscrizioni alla marcia

Sono aperte le iscrizioni alla [illegible] conda edizione della «100 chilometri [illegible] Casale e del parco del Po». La manifestazione podistica si terrà il 1° maggio ed è stata organizzata dal Comune con la Lega delle società sportive, il Jolly CSI club e la Fiasp. La corsa [illegible] terrà su [illegible] distanze (10, 21, 42, 75 e 100 km) ed è prevista la partecipazione dei migliori podisti italiani [illegible] delle migliori squadre europee. Per informazioni: Alberto Fioretta (0142/452804) o Flavio Taverna (0142/71678).

MERCATINO

In vendita i prodotti biologici

Appuntamento mensile a Casale [illegible] «Il paniere» il mercatino biologico. Oggi al chiostro [illegible] Santa Croce le bancarelle proporranno prodotti alimentari, vestiti, oggetti per la casa. Tutto prodotto o confezionato senza sostanze chimiche o inquinanti.

Diciassette vetture comprate a nome di una maestra che non sapeva nulla

Tortona, i truffatori d'auto

Indagine che parte dal Vogherese. Qualcuno utilizza documenti smarriti o rubati per acquistare e non pagare. Vittime venditori e finanziarie. Le rivelazioni di un «pentito»

TORTONA. Al mercato, due anni fa, perse il portafoglio con i documenti e ora si trova acquirente di auto non pagate, ma neppure mai ordinate. Qualcuno evidentemente ha raccolto il suo portafoglio si è appropriato dei documenti, patente e carta d'identità. Con la fotocopia di quest'ultima ha acquistato diverse auto - pare addirittura 17 - truffando altrettante finanziarie, le quali hanno fornito i soldi per le operazioni di compra vendita. Vittima dei malviventi una maestra Tortonese, che vive con gli anziani genitori e ora è sconvolta per l'accaduto. Pare abbia ricevuto minacce, da un mese non si presenta al lavoro.

Della vicenda si sta interessando la procura della Repubblica di Voghera che mantiene in proposito il massimo riserbo. Sembra tuttavia che sia stata determinante la confessione di «pentito», che si sarebbe presentato spontaneamente al magistrato.

Il suo racconto comprenderebbe anche la storia della fotocopia della carta d'identità smarrita dall'insegnante tortonese, con cui sarebbero state acquistate 17 auto in autosaloni del Tortonese, del Vogherese e del Novese. Fantasie di un mitomane o realtà? Esiste nella zona una banda che truffa gli autosaloni servendosi di nomi e generalità false?

Secondo alcuni concessionari della zona di Tortona, il racconto è solo frutto della fantasia, «I bidonisti nel commercio - minimizzano - ci sono sempre stati. Non pensiamo però che possa esserci qualcuno così bravo da truffare più volte la stessa concessionaria. Quelli che vengono pagano si riconoscono quasi subito; uno al massimo non paga un'auto, ma non la seconda».

Se la truffa, in questo caso, sarebbe molto più articolata, si estenderebbe a diversi rivenditori, non solo di auto. Il «pentito» ha raccontato di essere stato indotto da un tortonese a firmare delle richieste di finanziamento intestate a diverse agenzie. Si pensa a qualcuno che tira le fila, nell'ombra, il cui nome non compare mai.

Del fatto, come detto, si sta occupando Voghera: al comando della Compagnia dei carabinieri di Tortona confermano di essere a conoscenza dei precedenti. «Per ora - aggiungono - i colleghi di Voghera non ci hanno comunicato nulla in proposito. Non è comunque escluso che già da domani anche noi si debba cominciare a interessarci del caso».

Per ora il solo fatto certo - e l'ha confermato l'anziano padre dell'insegnante (la quale è fuori casa per qualche giorno) - è la vicenda della maestra di Sale del Tortonese. «Una concessionaria cui non ricordo il nome - racconta l'uomo - tempo fa aveva telefonato a nostra reclamando il pagamento di un'auto comprata da mia figlia. La prova dell'acquisto era la fotocopia della carta d'identità allegata ai documenti. Mia figlia però possedeva già un'auto e la fotocopia altro non poteva essere che la riproduzione della carta d'identità persa due anni prima al mercato».

Enrico Regazzi

Auto usate e nuove. Allarme fra le concessionarie: temono di essere «bidonate»

Bocciata la proposta del psi per le ronde notturne

Novi, sono troppo cari i vigili «anti teppisti»

NOVI LIGURE. L'assessore alla Polizia urbana Rocco Muliere boccia la proposta di istituire un servizio di vigilanza notturno coordinato dai vigili urbani.

Lo ha chiesto la segreteria del psi cittadino, proponendo «l'intensificazione della vigilanza in città, da attuarsi mediante il potenziamento delle forze dell'ordine» e in particolare dell'organico dei carabinieri della locale stazione. I socialisti esprimono preoccupazione per il frequente «ripetersi di atti vandalici», che denotano «un'insufficiente tutela dei cittadini». Nella notte tra sabato e domenica scorsi teppisti hanno infranto i vetri delle bacheche di viale Saffi e rimosso una dozzina di portarifiuti. Vicino a via Roma è stato appiccato il fuoco a un cassonetto.

E tuttavia non ci sono i presupposti per un ampliamento del servizio. «Esistono problemi - dice Muliere - sia sotto il profilo dell'organico, sia dal punto di vista finanziario. In quanto dipendenti comunali i vigili sono soggetti alle disposizioni della finanziaria che ha previsto, per ogni 4 dipendenti che vanno in pensione, la possibilità di assumerne uno. Inoltre il costo dell'eventuale straordinario non può superare il tetto dell'anno precedente».

«Non abbiamo - prosegue l'assessore - alcuna possibilità di uscire da queste restrizioni. Non riusciamo neppure a garantire un terzo turno completo, dalle 19 all'una di notte, che attualmente è previsto nei prefestivi, in occasione di manifestazioni, e solitamente al martedì e venerdì». «Un ulteriore ostacolo - conclude - è dato dai problemi contrattuali, legati al ruolo dei vigili. Infine, se anche il progetto fosse attuabile, sarebbe troppo caro: ogni agente di polizia urbana costa 35 milioni l'anno». [m. pu.]

IN BREVE

Aveva in casa 15 dosi di eroina, arrestato

I carabinieri hanno arrestato per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti Vincenzo Di Stefano, 31 anni, di Alessandria (via Palestro 3). Sospettando che fosse dedito allo spaccio di droga, i militari si sono appostati nei pressi della sua abitazione e hanno bloccato un giovane che aveva appena acquistato una dose di eroina. I carabinieri hanno poi compiuto una perquisizione, trovando nell'alloggio di Di Stefano altre 15 dosi di droga.

Si ustiona al braccio mentre brucia sterpaglie

Marco Ottonelli, 31 anni, di Molare, mentre bruciava delle sterpaglie è stato investito dalle fiamme. Ha dovuto ricorrere ai medici dell'ospedale di Ovada, che gli hanno curato ustioni di 1° e 2° grado al braccio destro.

CASALE

La sede della Cgil trasferita ad Alessandria?

Si trasferisce ad Alessandria la Camera del lavoro di Casale? Una direttiva sindacale regionale della Cgil prevede l'accorpamento dei sindacati nelle grandi città.

A Casale, però, sono in molti a protestare contro il prospettato trasloco. La Camera del lavoro, infatti, è l'unico dei sindacati confederali cittadini ancora indipendente dalle sedi provinciali.

La giunta ha deciso: 120 mila lire un posto auto

Costerà 120 mila lire ottenere un posto auto nel centro storico di Casale. Lo ha deciso la giunta che chiederà a chi abita in centro e vuole un parcheggio privato in strada di pagare annualmente quel canone. Il Comune intanto sta spedendo ai residenti del centro e ai commercianti la richiesta relativa alla necessità di posti auto.

Salta l'alleanza dc-pds?

Primi venti per la nuova giunta

SERRAVALLE. Mentre è quasi certo il ribaltone politico avviato in Comune con pds, circolano indiscrezioni sulla composizione della giunta di sinistra che dovrebbe subentrare all'attuale, basata sull'alleanza dc-pds.

Secondo la proposta del pds, la nuova maggioranza conterebbe 12 voti (7 pds, 4 psi e un socialdemocratico) su 20. In questo lascerebbero il posto dc: il sindaco Giorgio Gennaro, Ezio Allegri, assessore all'Urbanistica, e Giovanni Dalla Fiore (assessore alla Cultura, al Bilancio, alle Finanze e programmazione).

In giunta entrerebbe Emanuele Dazzi, psdi, mentre per gli altri due posti sono in lizza quattro socialisti: Raffaele Palamone, ex sindaco, Gennaro, Emanuele Parodi, capogruppo consiliare, Lalio Demichelis ed Enrico Grosso.

Quest'ultimo è però difficile che ottenga un assessorato, a causa dei propri impegni di lavoro. [m. pu.]

Sarà eseguito stasera

E' Fred Ferrari l'inno ufficiale delle Colombiane

OVADA. Questa sera, alle 21,30, al Teatro Carlo Felice di Genova, è in programma un concerto, in anteprima, per le celebrazioni colombiane.

Dopo il duo «Pignata-Briasco», che si esibirà con il violino di Nicolò Paganini, è previsto il concerto della Columbus Orchestra, di cui fanno parte anche i musicisti alessandrini Fred Ferrari e Gianni Coscia.

L'ovadese Ferrari è anche arrangiatore della musica che esegue il complesso orchestrale, composto da 70 elementi, e diretto dal maestro Franco Pirondini. Sarà l'occasione per presentare in anteprima l'inno delle celebrazioni colombiane «Andare, fin dove c'è il mare», composto dallo stesso Ferrari su testo di Vito Pallavicini.

L'inno sarà presentato ufficialmente il 15 maggio in occasione dell'inaugurazione in mondovisione delle Expo Genova '92 «Cristoforo Colombo, la Nave e il Mare». [r. bo.]

Imbianchino e domestica davanti al giudice dopo la fine del loro amore

Sott'accusa per foto a luci rosse

La ex amante: mi chiese soldi per non esporle

Bernardinello ha davvero violentato l'ex amica, minacciando anche di esporre in pubblico alcune fotografie scattate durante i loro rapporti amorosi? O l'accusa è solo una vendetta della donna? La risposta all'interrogativo verrà dal giudice delle indagini preliminari, Pierluigi Mela.

Davanti al magistrato è comparso ieri per l'udienza preliminare - pubblico ministero Carlo Tramontano - l'imbianchino Aldo Bernardinello, 44 anni, abitante in via Tonso 97. L'uomo è accusato di violenza carnale, atti di libidine in luogo pubblico, molestie, minacce.

Bernardinello è assistito dal difensore Giuseppe Lanzavecchia, mentre la parte lesa, la domestica Elena Cipriano, 47 anni, piazza Santa Maria di Castello, un matrimonio fallito alle spalle, due figli già adulti, si è presentata con il proprio legale, Luca Gastini: probabilmente la donna si costituirà parte civile.

Il giudice Mela si è riservato alcuni giorni per decidere se incriminare l'uomo e, in caso positivo, per quali reati.

In sostanza, Aldo Bernardinello, che ha avuto una lunga relazione con la donna, è sotto accusa per minacce, molestie, ingiurie, violenza carnale, atti di libidine in luogo pubblico (avrebbe abusato di Elena Cipriano a bordo di un'auto), esercizio arbitrario delle proprie ragioni. Quest'ultima imputazione è legata alle foto «osé»: l'uomo avrebbe detto all'ex compagna che avrebbe esposto sotto il tergicristallo della vettura alcune immagini scattate durante i loro rapporti sessuali, se la donna non gli avesse restituito una somma.

All'uscita dallo studio del magistrato, la coppia ha ripreso a litigare. Solo dopo l'intervento del proprio legale, l'imbianchino si è allontanato in gran fretta, ma molto seccato, da Palazzo di giustizia. Elena Cipriano è invece è rimasta a conferire con il difensore.

Aldo Bernardinello era stato denunciato dalla donna nei mesi scorsi: «Mi ha scattato quelle foto "proibite" contro la mia volontà, poi pretendeva dei soldi per riaverle. Allora ho chiesto di vederlo, ma quando ci siamo incontrati abbiamo litigato, lui mi ha aggredita, mi ha usato violenza. Ha minacciato di fare del male a mia figlia».

«Le foto ritraggono una donna sorridente e disponibile, quindi nessuno l'ha costretta a farle - si è difesa l'imbianchino -: non l'ho violentata, perché è sempre stata consenziente ai nostri rapporti sessuali. Certo, abbiamo litigato, perché volevo la restituzione di 900 mila lire che avevo speso per lei. Ho fatto il gesto di infilare quelle foto sotto il tergicristallo della sua auto perché ero molto arrabbiato, ma lei le ha subito ritirate».

E secondo l'imputato, la denuncia presentata nei suoi confronti sarebbe solo il frutto di una vendetta. [e. c.]

PAROLE E MITI

Sui modi d'inciampare la provincia è divisa

PER esprimere il concetto di «inciampare, incespicare», le parlate alessandrine fanno ricorso a due termini dialettali diversi, ciascuno dei quali occupa un'area geografica ben precisa e divide così la provincia in due parti, una orientale e l'altra prevalentemente occidentale. La prima appartiene al tipo dialettale «scapusà, scapisù», diffuso in particolare nell'Acquese («scapissè» e «scapisen» «incespicon»), nel Novese («scapusò» e «scapuson») e nel Tortonese («scapusà» e «scapusòn»).

Questo è comune anche in altre parlate del Piemonte (torinese e vercellese «capusé» «scapus»), della Liguria (genovese «scäppussâ» e «scappusso») e di altre regioni.

La voce è pure attestata letterariamente «scapuzzare» nel Bolardo e più frequentemente, dal Cinquecento in poi, nelle forme «scappucciare» e «scappuccio». La sua origine è dubbia: forse da un tema imitativo «capp-» o, più verosimilmente, da «cappuccio», con evoluzione semantica analoga a quella presente nei verbi italiani «incappare» e «scappare», che in origine valevano propriamente «mettersi o togliersi la cappa» e quindi «imbattersi» o «fuggire». Sarebbero così spiegati anche i termini del gergo dei conti «scappuccio» nel senso di «grassazione» o del linguaggio furbesco milanese «scapuz» col valore di «assassinare, rubare per strada», per l'uso appunto del «cappuccio» calato sugli occhi.

La seconda area dialettale è invece caratterizzata dal tipo «strabuchè, strabichè», vivo soprattutto ad Alessandria e circondario («strabicà») e nel basso e alto Monferrato (rispettivamente «strabichè» e «trabichèsa»), ma presente pure ad Acqui («strabichè») e a Tortona («strabucà»).

La voce nel senso di «inciampare, barcollare» ricorre anche in altre parlate piemontesi (biellese «strabucà»), lombardo (pavese, e bergamasco) ed emiliano (parmigiano, modenese e mirandolese). E' di origine gallo-romanza e deriva dal provenzale «trabucar» che originariamente significava «abbattere, rovinare un castello, una città col trabucco», cioè con una sorta di macchina che scaglia grandi massi contro le mura nemiche. A questa voce se n'è sovrapposta un'altra, derivata dal latino «transvaricare» col valore primitivo di «allargare le gambe (detto degli equini)» e poi di «barcollare».

Un terzo tipo in uso un po' dovunque nelle nostre parlate è infine «angamarèsi, angambarase», corrispondente all'antico italiano «ingambare» e derivato da «gamba», che per lo più indica l'inciampare contro uno dei due stessi arti e non contro un ostacolo esterno.

Lorenzo

UN'EMOZIONE DA PROVARE SUBITO.

BMW K1100 LT

Proprio quello che aspettavi! Nuova BMW K1100 LT. L'inconfondibile personalità di ogni BMW esaltata da un inedito design e dalla forza esuberante del motore da 1100 cc. La potenza di 90 CV già disponibile a 7.500 g/m. Iniezione elettronica, ABS di serie. Equipaggiata con serie di borse di eccezionale capienza. A richiesta marmitta catalizzatore a 3 vie. Comfort straordinario in ogni condizione di guida. Pensata per i "grandi viaggiatori" come te. BMW K1100 LT. Un'emozione da provare subito, dal tuo

Concessionario Moto BMW

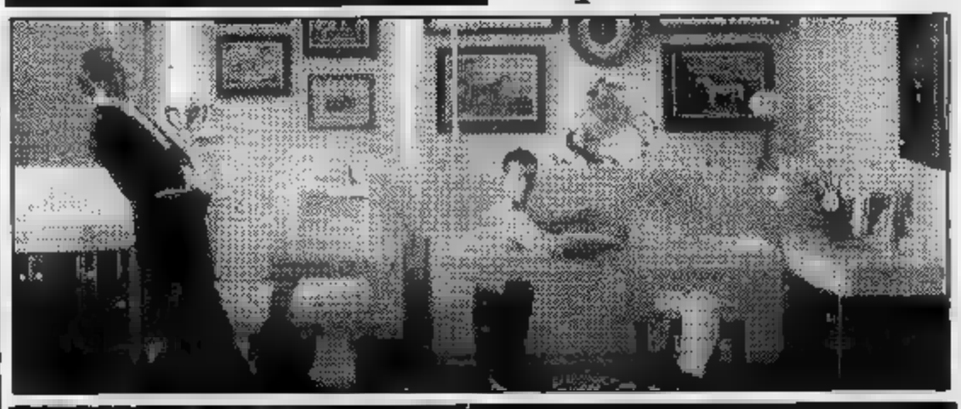
MOTO GERARDO

ROVERETO 5 - TEL. 0131/222163

ESPOSIZIONE:

AUGURI DI BUONA PASQUA

EUROEDIL Un servizio impeccabile...



s.s. Casale - Alessandria tel.(0142)63124/636567

di ESPOSIZIONE APERTA ANCHE LA DOMENICA

MONOCOTTO
BRUNELLESCHI

CERAMICHE
COTTOVENETO
SANNINI
MARAZZI
EMILCERAMICA
ORCHIDEA
EDILCUOGHI

SANITARI
CESAME
IDEAL

RUBINETTERIA
STELLA

VASCHE IDROMASSAGGIO
ALBATROS

MOBILI
TRE
MOBELHAUS
BIANCHINI

PAVIMENTI IN LEGNO
GAZZOTTI

PORTE INTERNE

CAMINETTI

LE NOSTRE OFFERTE

GRUPPO MOBILI BAGNO da L.790.000

BAGNO COMPLETO (Piastrelle-Sanitari-Rubinetteria) L.1.200.000

CAMINETTO COMPLETO (Struttura-Rivestimento-Posa in opera) da L.1.500.000

CERAMICHE PAV. E RIVEST. da L.12.000 al mq.

SPECIALIZZATA
PERSONALE QUALIFICATO PER LA POSA

PREVENTIVI GRATUITI
VENDITA ANCHE ALL'INGROSSO

Acqui, il titolare è stato malmenato e imbavagliato

Rapina in tabaccheria

Due banditi in azione in località Martinetto, al momento della chiusura. La vittima ha 69 anni. Il bottino è di 1 milione e mezzo

ACQUI. Il titolare di un negozio di commestibili-tabaccheria alla periferia Nord della città è stato malmenato, imbavagliato e rapinato da due banditi che hanno agito a viso scoperto. Il colpo, secondo quanto ha dichiarato il commerciante ai carabinieri, ha fruttato circa un milione e [illegible] in contanti. I rapinatori al momento di fuggire hanno preso anche cinque stecche di sigarette.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, dopo la rapina i banditi hanno avuto tutto il tempo per far perdere le loro tracce. L'allarme è scattato poco meno di un'ora dopo l'aggressione, quando Pier Luigi Leoncino, 69 anni, titolare della privativa in strada Alessandria 60, in località Martinetto, è riuscito a liberarsi dei cerotti con i quali [illegible] stato imbavagliato e legato.

Sulla base di come hanno agito, secondo gli inquirenti i banditi sarebbero degli esperti. Leoncino però sostiene che «i due erano insicuri». I rapinatori hanno anche spruzzato sul volto del tabaccaio il prodotto di [illegible] bomboletta spray, forse un narcotizzante. Ma, [illegible] la vittima dell'aggressione, [illegible] riusciti ad addormentarmi, sono solo rimasto un po' stordito, ma senza mai perdere i sensi completamente».

Tutto [illegible] poco dopo le 19,30 dell'altra sera. Il negozio-tabaccheria, pur situato a una decina di metri dalla statale [illegible] della Valle Bormida, nelle [illegible] del bivio di uscita dalla città termale, è in una posizione abbastanza isolata. L'edificio fa parte dell'antica trattoria «Martinetto»: al piano terra ci sono i locali adibiti a vendita e una cucina, al piano superiore le camere dove abita il commerciante. Pier Luigi Leoncino, scapolo, gestisce da solo il negozio, che si divide in due settori: il bar-tabaccheria e un reparto per la vendita di generi alimentari.

Mentre l'uomo stava chiudendo, sono entrate due persone non più giovanissime, dall'apparente [illegible] 30-35 anni, ben vestite. In negozio c'era solo Leoncino. I due hanno chiesto [illegible] comprare un uovo [illegible] Pasqua e di mangiare [illegible] panino. Poi l'aggressione. Dopo aver immobilizzato l'anziano e averlo legato con del nastro adesivo, del tipo largo una décina di centimetri, usato per sigillare i pacchi, hanno portato Leoncino in cucina e lo hanno fatto sedere su una sedia e sdraio. Poi, minacciando di sfregiarlo con un coltello a serramanico, si sono fatti dire dove teneva i soldi, un milione e mezzo circa.

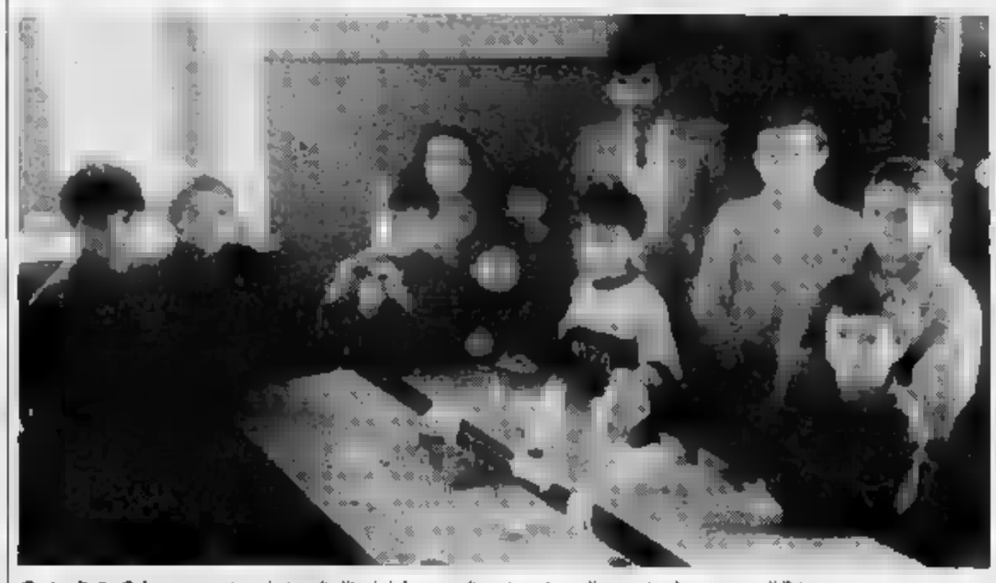
L'aggressione, secondo il racconto della vittima, sarebbe durata non [illegible] una ventina [illegible] minuti. Appena è riuscito a liberarsi, Leoncino ha chiesto aiuto ai vicini di casa, che hanno avvertito i carabinieri. Dopo i primi soccorsi, il commerciante acquese è stato portato in ospedale, dove è stato medicato per una contusione alla mano e un'irritazione all'occhio sinistro e subito dimesso.

Sino a ieri sera le indagini [illegible] carabinieri non avevano dato risultati positivi. Pier Luigi Leoncino già nel 1979 era stato rapinato e picchiato da alcuni rapinatori: porta ancora sul viso i segni delle ferite riportato durante quell'aggressione.

Carlo Ricci

Un ingegnere insegna la tecnica degli origami

Dalla Bolivia a Frinco l'«artista» della carta



Carlos Felix Cabrera, [illegible] i suoi piccoli allievi del corso di «origami», nella scuola elementare di Frinco

FRINCO. In Giappone come in Bolivia è materia di insegnamento nelle scuole. Ma solo [illegible] strana sequela di coincidenze ha portato gli scolari [illegible] paese a seguire un corso di origami. Non si tratta di [illegible] [illegible] semplicissime: un ingegnere boliviano, residente a Montechiaro, occupato [illegible] alla Morando Impianti di Asti, viaggia in compagnia del sindaco di Frinco, Renzo Gavello, che lo incoraggia ad organizzare, nella scuola elementare del Comune [illegible] lui amministrato, [illegible] corso di arte tradizionale giapponese. In sintesi questa [illegible] la vicenda che [illegible] portato Carlos Felix Cabrera, 32 anni, nato a Pulacayo, nel Sud [illegible] Bolivia a diventare «insegnante» di origami in un piccolo [illegible] [illegible] Monferrato.

I bambini, un po' titubanti all'inizio, hanno accolto la novità [illegible] entusiasmo. C'è stata una serie [illegible] lezioni nel primo quadrimestre. Per Carlos è anche un modo [illegible] impegnare il tempo libero. La tecnica permette di creare, disciplinando in parte la propria fantasia, educandosi ad un equilibrio interiore.

Sono necessari precisione, agilità e pazienza. «Tutto ciò che esiste in natura [illegible] può riprodurre con l'origami», garantisce Carlos. «Origami», ad esempio, [illegible] le decorazioni di carta pieghettata utilizzate per torte e cocktail. «Molto limitante - precisa Carlos -. Si possono fare cose bellissime con questa tecnica: case, animali, oggetti. Tutto, piccolo e grande. E senza mai tagliare la [illegible]. Questo è [illegible] ziale».

I piccoli scolari hanno dovuto dare fondo a tutta la loro pazienza. La carta scivola, si accartoccia, si rompe: [illegible] sempre prende la forma desiderata. [illegible] l'esperienza si arriva a non appallottolarla e gettarla nel cestino della spazzatura. Tentativo dopo tentativo, si crea. In questo caso si confrontano [illegible] culture: tranquillità orientale, concre[illegible] europea e una certa caparbietà, tipica delle popolazioni sudamericane.

Tra le sue «passioni» Mozart, [illegible] Germania e la telematica. Oltre che l'origami. «E' una buona [illegible] come l'amicizia. Da quando [illegible] sono trasferito a Montechiaro, gli amici non [illegible] stati molti. A volte [illegible] tempo fatica a passare. Per questo mi piacerebbe tenere altri corsi, in Comuni diversi. Magari non solo a scuola».

[m. t.]

Casale, indagini

I gatti furono avvelenati

CASALE. I gatti trovati morti in un vicolo di viale Cavalli d'Olivola sono stati avvelenati con [illegible] tossiche. Lo ha stabilito con certezza l'autopsia eseguita dagli esperti dell'Istituto istologico di Torino, a cui i vigili urbani di Casale avevano inviato due animali morti per le analisi. La documentazione riguardante i risultati dell'esame è stata recapitata al comandante delle guardie, Giorgio Spalla, che l'ha subito inviata alla procura della Repubblica.

Intanto le indagini proseguono «per cercare di scoprire i responsabili dell'avvelenamento. Speriamo di riuscire [illegible] identificarli», commenta Spalla.

La vicenda ha provocato scalpore in città, anche perché [illegible] primo episodio di avvelenamento, che è stato ora confermato dalle analisi, sono seguiti [illegible] rosi altri casi [illegible] sparizione di gatti randagi.

Pinuccia Aloisi, che [illegible] denunciato [illegible] [illegible] di animali nelle [illegible] di viale Cavalli d'Olivola, è più che mai decisa a promuovere una [illegible] contro coloro che maltrattano oppure uccidono i gatti.

La donna Ha preso contatti con diverse associazioni che [illegible] occupano della difesa degli animali e ha ricevuto assicurazione da parte della Lega del gatto, che ha sede [illegible] Torino, di un interes[illegible] particolare. Si valuterà la costituzione di parte civile in [illegible] eventuale procedimento penale.

L'Istituto istologico di Torino non ha fornito indicazioni sul ti[illegible] di [illegible] [illegible] per avvelenare i felini, ma ha dato assicurazioni che gli animali [illegible] [illegible] buone condizioni [illegible] salute e ben nutriti: pertanto, [illegible] loro morte è dovuta certamente alla somministrazione di prodotti [illegible].

[a. m.]

ALTAVILLA [illegible]

Dopo il sabotaggio

Torrente Grana ripulito del gasolio

ALTAVILLA. Proseguono le indagini dei carabinieri per identificare chi sabato ha scaricato oltre 1700 litri di gasolio in [illegible] water del deposito degli autobus dell'Arfea [illegible] Moretta ad Altavilla. Parte del carburante si è riversato nelle fognature e poi nel torrente Grana. Il sabotaggio non ha avuto testimoni. Probabilmente [illegible] avvenuto tra [illegible] 14 e le 15. Intanto ieri nel tardo pomeriggio [illegible] terminato [illegible] disinquinamento [illegible] pozzi e depuratori della zona, oltre che del torrente.

[cr. ro.]

[illegible] GIORGIO [illegible]

In pretura [illegible] Asti

Assegni a vuoto condannato [illegible]

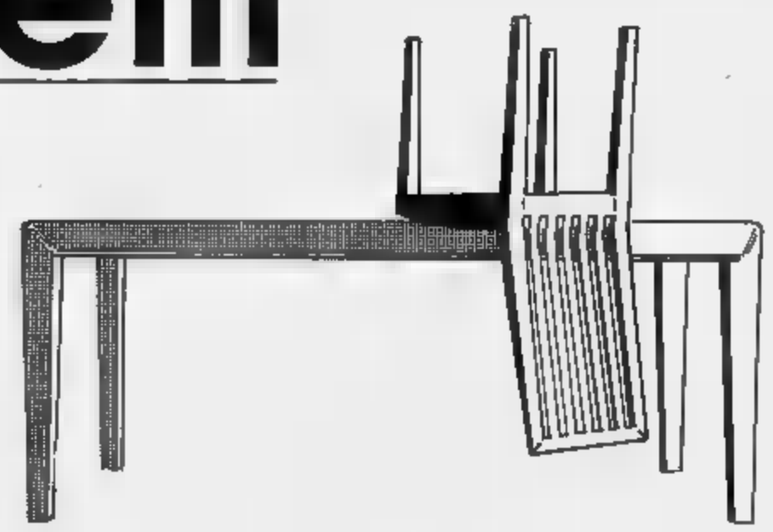
ASTI. Trenta giorni di reclusione, sostituiti da [illegible] multa [illegible] 750 mila lire, è la condanna inflitta ieri mattina dal pretore di Asti a Claudio Boglio, 42 anni, abitante a San Giorgio Monferrato (Alessandria).

L'uomo era accusato di aver emesso tre assegni a vuoto per un importo complessivo di circa [illegible] milioni.

In apertura [illegible] dibattimento il difensore, Emilio Sellitti, [illegible] presentato richiesta [illegible] patteggiamento.

[r. gon.]

mettiamo su casa a canelli



EBRILLE CASA E' LA NUOVA REALTA' NEL SETTORE DELL'ARREDAMENTO CON I SUOI 3.000 MQ. DI ESPOSIZIONE. QUI TROVERETE LE NUOVE E PIU' ORIGINALI PROPOSTE DELL'ARREDAMENTO CONTEMPORANEO ED UN CENTRO CUCINE REALIZZATO CON LA [illegible] L'ATTENZIONE DI CHI LE CUCINE LE COSTRUISCE DA SEMPRE. [illegible] EBRILLE: [illegible] UN [illegible] DA DECENNI LEADER NEL SETTORE.

ebrille CASA

arredare insieme

via asti 104, canelli (at) - tel 0141/823019

Il grande stabilimento della «Ferrero» sforna dolci pasquali per tutta l'Italia

Da Alba cinque milioni di uova

Le sorprese della linea Kinder (cioccolato al latte) sono ispirate ai personaggi dei cartoni animati
Vendite record in supermercati, bar e pasticcerie. Produzione esportata in Francia e Inghilterra

ALBA. Oltre 5 milioni e mezzo di uova di cioccolato «made in Langa», sfornate dagli stabilimenti albesi dell'industria Ferrero, hanno raggiunto, in queste settimane, tutte le località italiane (una percentuale ridotta è andata anche all'estero), per rallegrare le feste pasquali.

La produzione dell'azienda, che, nata nel 1946, si è trasformata in multinazionale, ha superato di mezzo milione di «pezzi» quella dell'anno scorso, in entrambe le linee: «Kinder gran sorpresa» e «tradizionale».

La prima è particolarmente adatta ai bambini, con le sorprese ispirate ai personaggi dei cartoni animati come l'amatissimo «Gatto Silvestro»; l'altra ripropone le uova classiche in cioccolato al latte e fondente, avvolte in carta stagnola, fazzoletti o tulle.

Ma dove sono finite tutte queste uova? Alla direzione Ferrero sostengono che siano state quasi completamente assorbite dal mercato nazionale per essere distribuite capillarmente in supermercati, piccoli negozi, bar e pasticcerie. Soltanto una parte della linea Kinder (le uova pasquali con questo marchio rappresentano le sorelle maggiori degli ovetti con sorpresa - articolo leader - che si producono tutto l'anno) è stata destinata in Francia e Inghilterra, mentre la maggioranza della produzione è stata venduta in Italia. Le uova tradizionali non vengono esportate: è soprattutto italiana l'usanza di regalare doni augurali a Pasqua, poco sentita in altri paesi.

«Particolare attenzione è stata dedicata alla scelta delle sorprese - spiegano all'industria albese -, oltre che alla qualità del prodotto. I prezzi sono stati ritoccati, ma in modo contenuto». Una serie di spinte che ha consentito di registrare «trend» positivo nella campagna di prevendita anche se i conti si faranno soltanto dopo la feste. «E' un prodotto tipico per le festività - aggiungono alla Ferrero. Soltanto più avanti si faranno i consuntivi».

Per seguire la esigenze di mercato della Pasqua '92, l'industria albese ha escluso le uova di grandi dimensioni, prodotte in passato, riducendo i modelli di confezione.

Terminata la campagna pasquale, che era cominciata subito dopo le feste natalizie, i tremilaquattrocento dipendenti Ferrero degli stabilimenti di Alba e i trecento del centro direttivo di Pino Torinese, usufruendo, in questi giorni, di un lungo «ponte» pasquale, che, scattato giovedì 16 aprile, si concluderà martedì 21. La produzione è stata sospesa; la fabbrica riaprirà i battenti mercoledì 22 aprile.

Il «ponte» è stato concordato tra azienda e sindacato (la Ferrero è l'unica industria della zona ad averlo adottato) e corrisponde alle vacanze pasquali nelle scuole; il provvedimento consente a molte famiglie albesi di riunirsi e trascorrere qualche giorno di svago. La concessione del «ponte», è possibile usufruendo delle riduzioni di orario previste dal contratto, è compatibile con le esigenze produttive dell'azienda, che possono fermarsi per qualche giorno dopo il grande movimento fra i periodi natalizio e pasquale. [g. f.]

I miliardi con la colombe

Le industrie di Casale e Novi hanno aumentano le vendite

ALESSANDRIA. Un giro di affari per oltre cento miliardi. E' quello legato alla Pasqua che interessa in particolare due aziende della provincia, il Casalese con la Bistefani di Villanova Monferrato (colombe pasquali ed altri dolci tipici) e una decina di aziende del Novese, specializzate dalla lavorazione del cioccolato. Per l'economia alessandrina la festa di domani rappresenta una occasione favorevole, mentre il resto dell'industria e del terziario stanno ad attraversare momenti difficili.

Dalla «Bistefani» di Villanova Monferrato, grande industria del settore, sono usciti almeno seicentomila pezzi, dai cinque ai seimila quintali di produzione «pasquale»: colombe, leprotti, campane din-don, uova soffici in pasta lievitata. «E per il '92 una novità - dice il titolare Luigi Viale -, la "farfalla". Un dolce che ha appunto la forma della farfalla, preparato con la pasta della colombe. All'interno una farcitura di crema poi copertura in cioccolata bianca, con decorazioni colorate».

Lo scorso anno, causa la Guerra del Golfo, vi fu un calo del 10 per cento. Ed il '92? «Non direi sia stato entusiasmante - dice Viale -. Si è ricuperata soltanto una parte di quanto perso lo scorso anno, benché la Pasqua "alta" ci abbia favorito. C'è recessione in tutti i settori, anche nel nostro. Le industrie, poi, risparmiano nei regali aziendali. La produzione pasquale, infine, ha esportazioni, al massimo in qualche zona svizzera dove abitano italiani».

Alla «Bistefani», anche se quello delle materie prime è rimasto stabile, lamentano l'aumento del costo del gli altri costi generali. «Con una precisazione - dice Viale -: il burro. All'industria vengono riservate, prezzi agevolati, le eccedenze Cee. Quest'anno, però, buona parte è finita all'Est ed il burro per noi è aumentato del 40 per cento».

Meglio, forse, sono andate le cose per le uova pasquali. In provincia sono interessate, ai primi posti, la Pernigotti di Novi (l'altra industria novese, la «Novi» del gruppo Nestlé-Dufour, ne produce) e la Ricardi di Bosco Marengo. Poi la Nichol's di Capriata d'Orba, ed infine altre cinque-sei minori.

«La Pasqua "alta" ci ha favorito - dice Faccin della Nichol's -. L'andamento sembra positivo, stando alle consegne effettuate. Certo, occorre attendere le vendite ma nulla lascia prevedere siano superiori alle medie consolidate. Rispetto al '91, mentre le grandi industrie non sono andate oltre un incremento del due-tre per cento, le aziende più piccole hanno raggiunto anche il 5 per cento. Il mercato, comunque, non va oltre certi limiti anche perché ci sono sempre meno bambini».

Franco Marchiaro

Colombe in vetrina

Il cioccolato valdostano

Punta sui clienti più esigenti la fabbrica di Pont-St-Martin

PONT-ST-MARTIN. E' la «Feletti» il simbolo del cioccolato valdostano. A Pont-Saint-Martin, a poche centinaia di metri dall'autostrada Aosta-Torino, nel 1958 fu costruito lo stabilimento che attualmente dà lavoro a 140 dipendenti (compresi gli stagionali), con un fatturato di una trentina di miliardi e una produzione di 1200 tonnellate l'anno. Le origini dell'azienda, però, risalgono addirittura alla fine del secolo scorso, in terra piemontese.

Alla Feletti adesso stanno tirando un respiro di sollievo dopo l'intensa attività degli ultimi giorni. Pasqua e Natale rappresentano i momenti cruciali dell'attività di un'industria dolciaria, quelli in cui si concentra la domanda di un mercato in crescita: le feste fanno diventare per qualche giorno golosi anche i più sobri.

L'uovo di Pasqua è una tradizione: per il regalo (e qui pesano le indicazioni e le pressioni dei bambini e genitori) e per la qualità del cioccolato (qui sono più sensibili gli adulti). «Ci inseriamo nella fascia medio-alta del mercato - dicono i dirigenti dell'azienda -, subito dopo Lindt, Caffarel e Streglio».

Le uova Feletti non si trovano né dai grossisti né tra i banchi dei supermercati. A Pont-Saint-Martin hanno scelto una politica distributiva diversa, innanzitutto rivolta al mercato italiano. Più in particolare, i punti vendita sono quelli al dettaglio tradizionale di alta qualità, come bar e pasticcerie. Un centinaio di agenti curano la distribuzione dei prodotti in tutto il territorio nazionale.

Sembra essere incoraggiante il bilancio delle pasqua '92. «Anche se è un po' presto per farlo - dicono all'azienda - ci sono indicatori positivi». Le proiezioni indicano già con una certa chiarezza un leggero aumento rispetto allo scorso anno, soprattutto per il prodotto più caratteristico di questa festività: le uova. [s. m.]

Le sorprese nelle uova pasquali rendono felici i bambini (telefoto)

I numerosi cantieri aperti sulle strade che portano a Stresa rallentano il traffico automobilistico

Tedeschi e americani riscoprono i laghi

Molte prenotazioni nel Novarese per le vacanze di Pasqua

Visitatori italiani e stranieri all'imbarcadero di Intra (TELEFOTO NOVARA)

STRESA. Il turismo promuove i laghi. Le previsioni dei giorni scorsi sull'affluenza nei bacini lacustri novaresi erano esatte. I laghi hanno ritrovato il «feeling» con i visitatori italiani e stranieri. Fuggiti dalle sponde in seguito alla guerra del Golfo, i turisti sono tornati ad affollare quest'anno le località di Lago Maggiore e Cusio.

Soddisfatti, anche se ancora cauti, gli operatori del settore, che hanno ricevuto prenotazioni per il periodo pasquale, e le festività successive. Le conferme arrivano lente, ma costanti, segno di una inequivocabile ripresa del turismo piemontese.

Il buon inizio di stagione hanno contribuito la situazione internazionale (all'apparenza allarmante rispetto allo scorso anno) e la sapiente e capillare campagna pubblicitaria che le aziende di promozione turistica hanno realizzato durante l'inverno. Da Milano alla Svizzera, luoghi di confine con la zona turistica piemontese, e bacini privilegiato d'utenza, fino alla presenza, nei prossimi giorni, alla Fiera di Parigi.

«La campagna pubblicitaria - spiega Giacomo Cairoli, dell'Apt stresiana - si è rivelata efficace. I turisti dell'Europa del Nord - specie tedeschi e norvegesi - sono tornati a soggiornare sul lago. Anche il mercato statunitense ha ritrovato interesse nella nostra provincia. Va scomparendo il turismo dei singoli, che si spostano con la famiglia; inoltre si lavora con le agenzie, che offrono ai loro clienti un valido pacchetto di iniziative: dalle visite alle isole, alle puntate in Svizzera od alle escursioni in montagna, per rendere più piacevole il soggiorno. Rimangono i problemi di viabilità e rumore, ma speriamo in un miglioramento della situazione con l'apertura del tratto autostradale».

Nei grandi alberghi il «tutto esaurito» è ancora lontano. Per i «tre stelle», invece, le prenotazioni pasquali e dei «ponti» del 25 aprile e 1° maggio hanno avuto un buon incremento: da Arona e Verbania il lago incanta ancora.

«Purtroppo la tendenza - aggiunge Daniela Racchelli, dell'hotel Carillon - è quella di non prenotare più con molto anticipo. Fino all'ultimo momento regna l'incertezza del "tutto esaurito", che le condizioni climatiche hanno contribuito a rendere più evidente. E' vergognosa - anche i clienti lo fanno rilevare -, la situazione delle statale. Siamo stanchi di presentare le nostre proteste alle amministrazioni. E anche quest'anno, come sempre all'inizio della stagione, dovremo fare i conti con i cantieri aperti che rallentano il traffico creando disagi agli automobilisti».

Anche sul versante cusiano le prospettive turistiche sono decisamente migliorate rispetto alla crisi dello scorso anno. Anche se la crisi libica potrebbe riportare qualche preoccupazione nel Mediterraneo, le vicende non destano il clamore dello scorso anno. «Gli albergatori - dice Romolo Barisonzo, presidente dell'Apt cusiana - sono confortati dai risultati della campagna pubblicitaria di quest'inverno, in Italia e all'estero, che ha portato un buon numero di prenotazioni. Anche per noi rimane la preoccupazione di una viabilità precaria, difficile. E la prospettiva di scioperi nel settore trasporti funge spesso da deterrente per l'arrivo degli stranieri, spaventati dalla possibilità di rimanere bloccati di trasporto».

Anche nel bacino cusiano la macchina del turismo si è rimessa in moto per accogliere la clientela tedesca e austriaca, che da anni si ripresenta fedele all'appuntamento. Mostre, concerti, sagre popolari e mercatini dell'antiquariato, si avvicendano dalla tarda primavera per tutto il periodo estivo.

La richiesta dei turisti ultracinquantenni è di pace, tranquillità e relax: per soddisfare questo piccolo, ma fondamentale desiderio, sono disposti a pagare quote giornaliere di oltre duecento mila lire per la pensione completa.

Cristina Meneghini

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
«LA CAPITALE DEL LISCIO»
18 APRILE
DOMENICA 19 APRILE
ROSE ROSSE
LUNEDI' 20
LINO
e i
RISTORANTE
Aperto nei giorni festivi e prefestivi
Tel. 0131

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel.

Palladium
TEL. 0144/54.228
Tutti i
con
APRILE
BLUE BAND
DOMENICA 19 APRILE
MACARIO
LUNEDI' 20
SIRIOTTO

ALENTIA
mare discoteca Tel. (0131) 941.475
SERATE LISCIO
SABATO 18 APRILE '92
ORCHESTRA
TITTI BIANCHI
DOMENICA 19 APRILE '92
DI PASQUA
SABATO 25 APRILE '92
ORCHESTRA
SANTAMARIA
DOMENICA 26 APRILE '92
ORCHESTRA
DANIELE CORDANI
pomeriggio ore 15
con GILDO FARINELLI

BERGONZI BOUTIQUE
ADA PER CALDIROLA
MISSONI UOMO
MISSONI
Lauropiù
di Laura Biagiotti
MOUCHE
CONFRONTATE I PREZZI ALLORA SARETE CLIENTI - APERTO LA DOMENICA

Questa sera al salone Tartara primo appuntamento con la rassegna giovanile «Let's rock»

Casale, da oggi [redacted] le «band»

Sul palco i Pigalle Bistrot e il quartetto jazz di Carlo Actis Dato. Testi in italiano e sonorità etniche per un atteso doppio concerto. Il due maggio ancora alla ribalta i gruppi locali con Grande Freddo e Back-Slash

Gli Zotto in concerto al Tartara in una precedente edizione di «Let's rock»

CASALE. Riparte Let's rock, la rassegna di musica giovane organizzata dal Comune che [redacted] questa seconda parte propone due appuntamenti. Il primo [redacted] per stasera. Al salone Tartara del mercato Pavia, dalle 21,30, suoneranno i casalesi Pigalle Bistrot e [redacted] quartetto di Carlo Actis Dato.

I Pigalle Bistrot [redacted] una band assai nota in città, che è regolarmente ospite delle rassegne musicali della provincia. Mirko Patrucco (chitarra [redacted] tastiere), Lino Colangelo (basso), Massimo Sartor (chitarra e voce), Marco Almirante (batteria) e Claudio Miglietta (voce), hanno partecipato anche lo scorso [redacted] a «Let's rock». Stasera proporranno otto brani di propria produzione, cantati in italiano.

Il secondo [redacted] della serata e sicuramente il più atteso, è quello del quartetto di Carlo Actis Dato. E' un gruppo torine[redacted] tra i più noti [redacted] panorama giovanile jazz nazionale ed internazionale.

Spiegano gli organizzatori [redacted] Let's rock: «La loro esibizione era prevista in un primo tempo per il [redacted] maggio, ma è stata anticipata perché gli Actis Dato il mese prossimo [redacted] a Siviglia, in Spagna, dove terranno un concerto nell'ambito dell'Expo internazionale».

Il gruppo proporrà a Casale [redacted] repertorio di musica in cui si [redacted] suono e spettacolarità estemporanee, caratterizzata anche da [redacted] buona dose [redacted] humour. Il loro suono attinge dal jazz, dalla musica etnica mediterranea e medio orientale, da sonorità caraibiche [redacted] balcaniche.

Suoni eterogei ma unificati in un discorso compositivo ed improvvisativo attuale e di alto livello. I pezzi sono tutti originali, composti e musicati da Carlo Actis Dato. La band è composta da Carlo Actis Dato e Piero Ponzo (sassofoni e clarinetto), Enri[redacted] Fazio (contrabbasso), Fiorenzo Sordini (batteria).

Sabato [redacted] maggio «Let's rock» si concluderà con un concerto interamente casalese. Sul palco del salone Tartara due band cittadine, Il grande freddo e Back-Slash. Entrambe proporranno un repertorio rock in inglese [redacted] in italiano, composto da pezzi di propria composizione alter[redacted] a cover di classici internazionali. Il biglietto costa 5000 lire. [t. f.]

[redacted]

Al Palomar

A tutto blues con Guy e soci

VALENZA. Un bluesman al circolo Palomar, per una straordinaria serata ricca di ricordi. E' Phil Guy, cantante e chitarrista accompagnato da Dario Lombardo, chitarra [redacted] voce; Davide Dal Pozzolo, sax tenore; Marco Messeri, basso, e Maurizio Borgia alla batteria.

Propone [redacted] miscela di Chicago blues tradizionale e [redacted] moderno funky-blues, secondo [redacted] stile che ha già trovato affermazione negli Stati Uniti, in Canada e in Inghilterra. In Italia, Phil Guy [redacted] giunto già l'anno [redacted] e ha lasciato una [redacted] di successi che ora si appresta [redacted] rinverdire.

L'amore per il blues, a cui deve dire grazie al padre, e coltivato in seguito con il fratello Buddy, ha trovato iniziale espressione nella «Chicago Blues Machine», la band che raccoglieva i migliori musicisti della nuova Chicago, da Eddie Lusk a Maurice John Vaughn, da Ray Allison a Doug Williams. Per gli [redacted] Palomar, un'altra serata di divertimento e buona musica assicurati. [r. c.]

[redacted]

Forte Guercio

Rock fantasia con i Grimm

ALESSANDRIA. Il Forte Guercio [redacted] via S. Giovanni Bosco 63 continua, malgrado le minac[redacted] di sgombero, ad essere punto di riferimento e sede di concerti e iniziative culturali per tanti giovani della città.

Stasera l'appuntamento è con il rock internazionale ed energico dei Brothers Grimm. Sono un gruppo danese-inglese che mescola il metal-punk [redacted] funky e al rap, muovendosi con disinvoltura tra suggestioni musicali diverse, secondo un filone già sperimentato [redacted] dai Red Hot Chili Peppers e ai Jane's Addiction. Famosis[redacted] nel Nord Europa i Brothers Grimm sono in Italia per presentare il loro nuovo 33 giri «Open your eyes», prodotto dalla Industrial Jove Records.

Fantasia, rabbia [redacted] versatilità contraddistinguono il loro sound fuori dagli schemi e dalle logiche troppo commerciali, segnato dalla voce espressiva del cantante Thomas Golzen e movimentato da un ritmo serrato e da melodie agrodolci. [c. re.]

[redacted] AL [redacted]

[redacted] Alessandrino Tel. 0131/252.644 Or.: 16 Lire 9000/7000	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
Ambra Tel. 42.079 Or.: 20 [redacted] 7000 posto unico	**Donne [redacted] le gonne** *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio [redacted] coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [redacted]
[redacted] Tel. 234.240 [redacted].: 16/18/20/22,20 Posto [redacted] Lire 9000	**Mediterraneo** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, [redacted] Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**
Corso Tel. 66.080 Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15 Lire 9000/7000	**Biancaneve e i [redacted] nani** *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e d[redacted] matrigna cattiva che [redacted]le ucciderla. N. V. 1h 47' **[redacted] animati**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 7000/5000	**Film vietato ai minori di anni [redacted]**
Galleria Tel. 252.112 Or. 15,40/17,45 19,50/22,15 Lire [redacted]	**[redacted] finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite [redacted] sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 18 Lire 9000/7000	**Assolto per [redacted] commesso il fatto** *[redacted] con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92)* — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h58' **Comm.**
[redacted] Ari[redacted] Tel. 0144/322.885 Or.: 20	**Hook - Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i [redacted] bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
Cristallo Tel. 0144/322.200 Or.: 21	**Tacchi a spillo** *di Pedro Almodóvar [redacted] Victoria Abril, [redacted], M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura [redacted] il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**
[redacted] Cine Poli Tel. 0142/452.081. Or.: 15,30 17,10/18,45/20,20/22,20 Lire 9000/7000	**Biancaneve e i [redacted] nani** *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiu[redacted] dai sette nani e [redacted] matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
Moderno Tel. 452.818 Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**Il padre della sposa** *di Charles Shyer. [redacted] Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly [redacted] (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**
Vittoria Tel. 452.291 Or.: 15,30 Lire 9000/7000 Cineforum	**[redacted]diter[redacted]eo** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**
[redacted] Tel. 78.290 Posto unico lire 8000	**Hook - Capitan Uncino** *[redacted] S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **[redacted].**
[redacted] Comunale Tel. 0143/81411 Or.: 20/22.30 Lire 8000	**Mediterraneo** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. [redacted] [redacted] '90)* — Nel '41 [redacted] italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**
[redacted] Lara Or.: 20,15/22,30 Lire 5000 posto unico	**Il principe [redacted]** *di e [redacted] Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato [redacted] giocatore di [redacted] a conquistare il [redacted] di [redacted] psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**
[redacted] Sociale Tel. 661.326. Posto unico: L. 7.000	**Hook - Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'af[redacted], ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **[redacted].**
[redacted] Arlecchino Tel. 0383/[redacted].124 Or.: 20/22 posto unico lire 8000	**Mediterraneo** *d[redacted] Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, [redacted] Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

[redacted]

GIORNO [redacted] NOTTE

A GENOVA

Un solo teatro e [redacted] cinema

Un solo teatro è rimasto aperto [redacted] Genova per [redacted] sabato pasquale e propone un testo in dialetto. E' la Sala Carignano [redacted] «Scheuggio campann-a» di Emanuela Canesi. La regia è di Vito Elio Petrucci, gli interpreti sono Renato Ghiglione, Dario Giobbe, Mirco Minguzzi [redacted] Marina Gelli. Più ampia la scelta al cine[redacted]. Ecco i programmi: Ariston 1 «Belli e dannati», Ariston 2 «Vite sospese», Augustus «Hook», Corallo 1 «Cape Fear», Corallo 2 «Ombre e nebbie», Grattacielo «Assolto per aver [redacted] il fatto», Lux «Analisi finale», Manin «Così fan tutte», Odeon «Il piccolo grande mago del videogames», Olimpia «Gran Canyon», Orfeo «Bianca[redacted] [redacted] i sette nani», Palazzo «Parenti serpenti», Universale Palazzo [redacted] Spettacolo, sala 1 «Beethoven», sala 2 «Il silenzio degli innocenti», sala 3 «Mediterraneo», Verdi «Il padre della sposa». I cineclub. Amici del Cinema «Lanterne rosse», Fritz Lang «Maledetto il giorno che t'ho incontrato», Lumiere «Delicatessen», Nickelodeon «In compagnia di signore perbene». A Nervi [redacted] Siro «Robin Hood, principe dei ladri».

BALLO LISCIO

Da Parma le melodie d'una volta

Un'orchestra di Parma conduce l'odierna serata di ballo liscio al Dancing Valentia di Valenza. Leader è la cantante Titti Bianchi che interpreta nostalgiche melodie, tanghi e mazurche.

[redacted]

Due concertiste a Rosignano

Stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale di Rosignano si terrà un concerto di musica classica per pianoforte. Suoneranno due giovani concertiste: la rosignanese Barbara Caprioglio e la casalese Maura Tosi. In programma musiche di Beethoven, Chopin, Bach, Listz, Saint-Saëns.

IN GITA

Il primo maggio a Instanbul

Il Centro comunale di cultura di Valenza propone una gita a Istanbul da venerdì 1 a lunedì 4 maggio. Il programma prevede la visita [redacted]i maggiori monumenti della città e dei dintorni. Informazioni ed iscrizioni al Centro comunale di cultura, in piazza XXXI Martiri, telefono 0131 / 952679 e a Goldtravel Viaggi, piazza Gramsci 14, telefono 0131 / 924971.

Fiorella Mannoia canterà ad Alessandria

PREVENDITE

I biglietti per applaudire Fiorella

Sono aperte al botteghino del Teatro Comunale di Alessandria le prevendite per il concer[redacted] di Fiorella Mannoia, in programma venerdì [redacted] maggio, alle 21,15. Costano 40 mila lire in primo settore, [redacted] mila nel secondo settore e 25 mila in galleria. [redacted] po[redacted] acquistare alla cassa del teatro, tutti i giorni dalle [redacted] alle 21,30 (da venerdì prossimo orario estivo: 20-22) ma anche nelle agenzie turistiche convenzionate di Alessandria e provincia.

I LOCALI

Piano bar, musicisti e cabaret

Ettore, Simon Papa e Benny [redacted] stasera al Mercybocù [redacted] viale Vicenza 4/A, a Valenza, coinvolgendo il pubblico con giochi [redacted] indovinelli a premi. L'ingresso [redacted] gratuito e dopo l'una per ogni [redacted] consumazione [redacted] viene data [redacted] in omaggio. Al Maltese di Cassinasco, vicino [redacted] Acqui Terme, stasera blues d'autore con la band milanese [redacted] Midnight Brekfast. Il duo Wiwa composto da Domenico La Rosa e Daniele [redacted] intratterrà con musica melodica italiana i frequentatori del Mixer Bar di Novi Liguro. Moreno Uggioli e la sua Superband propongono cabaret, musica Anni 70 e funky italiano stasera al Notturno Club di via Donizetti 37, ad Alessandria. All'Arcadia [redacted] Novi Gianni Naclerio ha scelto un repertorio di struggenti lenti per riscoprire il piacere di ballare abbracciati. Cene in musica all'Antico Caffè Verdi di Valenza con il piano bar [redacted] Massimo e Fabrizio.

[redacted]

Asti [redacted] Vercelli: classici [redacted] novità

Prime visioni e film per bambi[redacted] nei capoluoghi dell'Astigiano e del Vercellese. Ad Asti: Lux «Beethoven», Politeama «Hook», Ritz «Mediterraneo», Nuovo Splandor «Biancaneve e i 7 nani», Sala Pastrone «Parenti serpenti». A Vercelli oggi all'Astra un classico di Walt Disney, «Biancaneve e i sette nani», al Nuovo Italia [redacted]'è «Mediterraneo», al Principe «Il silenzio degli innocenti», al Viotti «Beethoven».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Akira.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30

[redacted] 400 corso Giulio [redacted]. **Hook Capitan Uncino.** Orario: 16; 17,20; 19,40; 22,10

AMBRA v. [redacted] 77. **L'amante.** Or. 14,30; [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ARLECCHINO c. [redacted]. **Grand Canyon.** [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani. Il paese della musica.** [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

[redacted] v. B. Alberto 27. **Racconto d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[redacted] 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte.** [redacted]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

C. CHAPLIN 3 v. Garibaldi 32/e. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CRISTALLO v. Gallo 5. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

DORIA v. Gramsci 9. **Assolto per non aver commesso il fatto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook Capitan Uncino.** Or. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.

ELISEO BLU p. [redacted]. **J.F.K. - Un [redacted] ancora aperto.** [redacted]. 14,40; 18; 21,30

ELISEO ROSSO p. [redacted] [redacted] **e celeb[redacted]**. 15,10; 17; 18,50; [redacted].40; 22,30

EMPIRE p. V. Veneto 5. **[redacted] Scompiglio e i suoi amanti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ERBA c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30

ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

FARO v. Po 30. **Scacco mortale.** Ap. 20; film 20,10; 22,20

FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo.** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

IDEAL c. Beccaria 4. **Il piccolo grande mago dei videogames.** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

KING KONG Cinestudio via Po 21. **Delicatessen.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju Dou.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]

NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **La tenera canaglia.** Or.: 20,10; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il principe delle [redacted].** [redacted]: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30

REPOSI v. XX [redacted] 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] G. Sobelp. **Hook Capitan Uncino** [redacted]. 16,30; 19,45; 22,15.

SELENE c. Belgio 53. **La famiglia Addams.** Or.: 20,30; 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Toto le héros.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

ZETA v. Colleasca 12. **Robin Hood il principe dei ladri.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215. Da martedì 21 si possono prenotare i posti per i concerti riservati alle scuole al Piccolo Regio dal 7-8 a 13 maggio (10,30). Incontri con la musica da Monteverdi ai Beatles. Per informazioni e prenotazioni telefono 8815 383/209/210

ALFIERI piazza Solferino 4. **Pomeriggi a teatro.** Oggi ore 15,30 Compagnia Torino Spettacoli in **Ritratto del Novecento**, da Svevo, Buzzati, Wilde, Petrolini. Informazioni telefono 562.3800

CARIGNANO piazza Carignano 6. Recita sospesa causa indisposizione protagonista **Riunione di famiglia**. Le recite riprenderanno il giorno 21/4. Per inf. bigl. 1ST via Roma 49 (9/19 lunedì rip.) tel. 557.6246-544.562

TEATRO MACARIO via Santa Teresa 10. 16,15 e 21,15 e grande rich. la comm. di Amendola e Corbucci **Che quarantotto... in casa Ciabotta**, fino 2/5.

LE TV PRIVATE

Telestar
[redacted] — **Fiore selvaggio**, telenovela
[redacted] **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
[redacted] **Il cerchio [redacted] stringe**, film
[redacted] **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Dragnet**, telefilm

Telecupole
18,30 **Diagnosi**, rubrica
19 — **[redacted]cobaleno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Sottogioni**
20,30 **La vergine sotto il tetto**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**, continuazione

Videogruppo
13 — **Pomeriggio mtv**
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20,30 **Il grande [redacted]**, cartoni
[redacted] **Videonotizie**
24 — **[redacted] Rod**, tutto sul Rallies

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni [redacted] scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Giuseppe venduto [redacted] fratelli**, [redacted]
22,30 **Il giorno del grande crollo**, film

Erreuno Tv
[redacted] — **Scacciapensieri**
18,30 **Speciali**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
[redacted] **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Ramake**
22,15 **Tg sera**

22,33 **Sabato sport**
23,50 **Musica e musica**

Primantenna Supersix
18 — **Catch [redacted] Catch**, replica
19 — **[redacted] degli Stati Uniti**
20,30 **Le [redacted] fatiche [redacted] Ercolino**, film
22 — **Le armi segrete del generale Fiascone**, film

Quinta Rete
17 — **I favolosi eroi**, cartoni
17,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
[redacted] **L'ultimo giorno**, film

Telebiella
15,30 **Telefilm**
16 — **Film**
17,45 **Solletico**, varietà
19,30 **[redacted] Biella**
20 — **Sfilata di moda e Concorso Miss Motor Vacanze**
22,30 **Tg Biella**

Rete [redacted] Tai
19,45 **Pinocchio**, cartoni
20,10 **Il giardino [redacted] ciliegi**
20,18 **Asti [redacted]**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Gran Premio**, film
[redacted] **L'albero [redacted] male**, telefilm
23,30 **Tg 9**

G.R.P.
17 — **Farfalle**, rubrica
[redacted] — **[redacted]R.P. monitor**
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Gran Premio**, film
23 — **Barriera**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor** (r)

Tv7 Pathé
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Mademoiselle Anne**, cartone
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica

[redacted] Canavese
18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese**
20 — **Portami [redacted] te**, telenovela
21 — **Sotto [redacted] stelle della California**, film
22,45 **Canavese**
23 — **Le auto della [redacted]**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,30 **Il regionale**, [redacted]
20 — **Cartoni animati**
20,30 [redacted] **Il campanile: La pietra**
20,45 [redacted] **Marlario da Torino, l'Apostolo dei mass media**
21,30 **Un vangelo tra due fiumi**
21,40 **David Maria Turoldo**
22,15 **Fratel Gabriele Taborin**

[redacted] 7 [redacted]
19 — **Ruote [redacted] pista**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Tentacoli**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori o variazioni [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

«benedetto» VERDONE per il divertimento che ci dai

[redacted] cinema potete scegliere quello che piace a voi

Una sfida difficile oggi al «Moccagatta», mentre il Casale gioca in trasferta contro il Chievo

Sabadini: «Così fermeremo il Monza»

Il mister dei grigi chiede anche il sostegno dei tifosi

Si preannuncia una sfida ad elevato contenuto agonistico oggi al «Moccagatta» fra i grigi e il Monza, squadra che punta alla promozione in B e che non perde da 21 domeniche consecutive.

E per fermare i brianzoli, mister Giuseppe Sabadini ha già pronta la ricetta: «Possesso palla, squadra corta, utilizzo delle fasce laterali: contro un Monza che sicuramente giocherà a viso aperto per conseguire i due punti in palio, saremo esprimere un gioco più redditizio. E non dimentichiamo che contro le formazioni blasonate quest'anno i grigi hanno sempre disputato partite perfette».

Assente lo squalificato Sabato, è pronto per la sostituzione l'esperto Venturi, mentre l'allenatore deve ancora decidere a chi assegnare la maglia di mediano destro: sono in ballottaggio Briata e Gargioni. In compenso rientra a centrocampo Zanuttig, dopo lo stop imposto dal giudice sportivo. In attacco, almeno in avvio partita, conferma per le due punte Cinello (che a novembre era fra i «papabili» alla maglia della formazione lombarda) e Fiori.

«Aspettiamo un caloroso incitamento da parte del pubblico - conclude Sabadini -: i tifosi stanno contribuendo alla salvezza della squadra. Non dobbiamo temere la partenza vivace in avanti dei rossi: giochiamo in e i giocatori non devono questo particolare».

Il Monza da giovedì sera è al Residence San Michele (è una scaramanzia: quando, a fine novembre, a Siena, la società ha disposto il ritiro pre-partita, i rossi non hanno più perso) e la squadra non l'intenzione di fare bottino pieno. Nelle sue c'è anche il mediano Rocco Cotroneo, con la maglia dei grigi nella stagione 1981/82. Mister Giovanni Trainini deve rinunciare a dei calciatori più seguiti dai grandi club, Brambilla (stiramento muscolare), ma recupera Perugi e Monza dopo un turno di squalifica.

«Bisogna affrontare gli avversari - dice Beppe Accardi, difensore dei grigi - senza presunzione ma con molta umiltà. Ci servono punti per raggiungere il più presto possibile la quota salvezza, senza fare errori».

Roberto Gelato

Alessandria: Turci; Galparoli, Accardi; Briata, Tonini, Storgato; Zanuttig, Venturi, Cinello, Roselli, Fiori.
Monza: Rollandi; Marra; Monza; Romano, Del Piano; Sala; Perugi, Saini, Serioli, Robbiati, Mandelli.

Fiori e Briata. L'attaccante sarà in campo, mentre il mediano è in ballottaggio

CASALE. Oggi, in trasferta a Verona contro il Chievo, l'allenatore Bruno Baveni schiera una sola punta. Può sembrare una scelta piuttosto rinunciataria per una squadra che quattro mesi è a secco vittorie, ma è risaputo che agli attacchi del Casale partecipano in anche i centrocampisti e, spesso, i difensori.

Il trainer nerostellato, insomma, allo stadio Bentegodi di Verona, bada soprattutto a imbottire bene il centrocampo per contrastare efficacia le offensive degli avversari. In attacco per l'unica maglia disponibile in ballottaggio quattro giocatori: Weffort, Brunetti, Codice e Gregoric. Ma è probabile anche l'utilizzo Calemme sulla fascia destra, come mezza punta.

«In questo sprint verso la salvezza partiamo con un vantaggio di punti sulle terzultima e possiamo già quasi considerarci in dirittura d'arrivo - dice Baveni -. Ma è sempre pericoloso distrarsi o sottovalutare le possibilità di recupero delle pericolanti. Non deve interessarci più di tanto il fatto che il Pavia oggi rischia sul campo della Spal e che per il Baracca Lugo quasi uno spareggio-salvezza a Massa. Abbiamo sempre fatto corsa da soli e la permanenza in C1 non l'otterremo per merito di altri. Per questo, a Verona dovremo giocare con accortezza, cercando poi di colpire con rapide azioni in contropiede».

Sarà della partita anche il centrocampista Tintisona che dopo l'infortunio rimediato nel derby con l'Alessandria, ieri in allenamento è sembrato in buone condizioni. «A parte Luxoro, squalificato, i ragazzi sono tutti disponibili - aggiunge Baveni - e in questo finale di campionato, dall'esito così incerto, è certo positivo fatto di non dover accusare troppi infortuni che già ci aveno messo in difficoltà durante la stagione. E' invece importante disporre di buona panchina. A calcio, ormai, non si gioca undici, ma in tredici. E c'è continuo bisogno forze fresche. Anzi, proprio chi entra in campo a partita già cominciata a volte può dare la svolta».

Insomma, il Casale oggi promette rapide incursioni, soprattutto sulla fascia destra, dove in alternativa a Calemme potrebbe utilizzato Carnovale. «E' l'unico dubbio che resta, e lo risolverò solo all'ultimo momento, visto che in avanti ci sarà solo un attaccante. Non voglio concedere sun vantaggio in mezzo al campo veronesi, no ci metteranno sotto», dice Baveni.

Gino Defranciaci

Chievo: Zanin; Bassani, Morotto; Lazzarin, Maran, Seeber; Tamagnini, Gentilini, Curti, Labadini, Gori.
Casale: Brancaccio; Paolini, Olmi; Carsetti, Omiccioli, Malgeri; Zaccolo, Tintisona, Weffort (Brunetti), Col, Calemme (Carnovale).

SPORT FLASH

CALCIO GIOVANILE

Otto squadre si contendono il torneo Città di Valenza

Otto squadre di calcio di tre province diverse si contendono da questa mattina a lunedì il torneo «Città di Valenza», riservato alla categoria Giovanissimi e giunto alla diciassettesima edizione. Oggi sono in programma questi incontri: Valenzana-Samp Valenza (alle 9,30), Pavia-Derthona (10,45) e, nel pomeriggio, Monferrato-Pro Vercelli (alle 15), La Sorgente Acqui Terme-Alessandria (16,15). Le partite ad eliminazione diretta e permettono di accedere alle semifinali, che sono in programma domenica mattina. Le due finali giocheranno lunedì pomeriggio. Seguiranno, alle 18, le premiazioni.

CALCIO DILETTANTI

Nel recupero dell'Acsi l'Aurora vince per 5 a 0

Nei recuperi della quinta giornata di ritorno del campionato amatoriale Acsi, l'Aurora Stasi ha sconfitto per 5-0 la Carrozzeria Merlino, mentre si è chiuso in parità (1-1) il confronto fra Bar Arci Fozzolo e Real Junior Carrozzeria La Speciel. Questa la nuova classifica: Edil Gualco punti 25, Aurora Stasi 17, Carrozzeria Merlino 15, Real Villa e Bar Arci 13, La Speciel 7.

CALCIO UNDER 18

L'Orti Alessandria in campo a Barcellona

La squadra Under 18 dell'Orti Alessandria partecipa da oggi a sabato al terzo torneo internazionale di calcio di Barcellona. Alla competizione iscritte anche altre undici formazioni di Francia, Belgio, Germania oltre alla Spagna. Sempre in Spagna, a Lloret Del Mar, vicino a Barcellona, la squadra Pulcini dell'Aurora Alessandria si è aggiudicata il primo incontro del criterium internazionale categoria sconfiggendo per 6-0 i pari età del Barcellona.

AUTOSLALOM

Il monferrino Giuliano primo a Monza l'A112

Mario Giuliano, Murisengo, alla guida di una A112 si è classificato al primo posto nella gara di regolarità, specialità slalom, disputata all'autodromo di Monza. Per il rallista monferrino il prossimo appuntamento è fissato per domenica 26 a Mango d'Alba (Cuneo).

La sfida oggi, nell'anticipo di campionato. Il calendario di tutti gli incontri dei tornei in provincia

Castelferro a Monale, ed è di nuovo derby

Dopo anni in serie A tornano di fronte due squadre piemontesi

CASTELFERRO. Dopo anni che non accadeva, torna derby piemontese nel campionato di tamburello di serie A. Il Castelferro-Grafoplast nel quinto turno gioca oggi in anticipo, nell'Astigiano, a Monale con la Monalfungo, neo promossa nella massima categoria e vincitrice del titolo campione d'Italia '91 della serie cadetta.

I favori del pronostico tutti per il Castelferro, che capeggia la classifica a punteggio pieno con Madone e Tuenno. La squadra allenata da Giorgio Valle ha infatti dimostrato anche domenica con il Botti-Capriano di essere in piena forma, superando pienamente tutte le preoccupazioni collegate ai problemi dell'inizio stagione. Tutti sono in forma, a cominciare Petroselli che con la mole gigantesta, a fondo campo, Bonanate, completa una sorta di «muro» che non è facile infrangere. E sarà difficile riuscire nell'intento, anche per la modesta formazione astigiana, capeggiata da Claudio Cussotto che quest'anno ha sostituito Aristide Cassullo.

Un incontro degno di nota del quinto turno è anche quello in programma domani a Castellaro: sarà scena il Tuenno, reduce vittorioso recupero di giovedì con il Cunevo (13-8). Un risultato che ha permesso alla squadra l'aggancio in testa alla classifica Castelferro e Madone.

Per il **Torneo a muro** si gioca domani. Fra gli incontri di rilievo c'è senz'altro Portacomaro-Vignale, che con il Montechiaro guidano la classifica. Per gli alessandrini sarà il primo confronto veramente impegnativo, tenuto conto, fra l'altro, delle perfette condizioni di forma di Modesani.

Per il **Torneo delle Colline**, il programma prevede il 3° turno per lunedì: oggi e domani saranno disputati alcuni recuperi relativi alla prima giornata.

Completati invece tutti i recuperi, nel **Torneo dei Castelli** si gioca domani il 6° turno. Il confronto più atteso è quello fra Castelferro e Trisobbio, perché la squadra di Gianni Ravera, il Capriata e il Cremolino, fa parte del terzetto in vetta la classifica, il Trisobbio incalza a un solo punto.

Serie A, 5° turno, ore 15, oggi: Monale-Castelferro, domani: Madone-S. Pietro; Bassa-Medole; Botti Capriano-Aldeno; Malavicina-Vidor; Castellaro-Tuenno; Bardolino-Bonate Sotto; Rallo-Cunevo.

Muro, 3° turno, domani, ore 15,30: Calliano-Moncalvo; Grana-Castell'Alfero; Montechiaro-Rocca d'Arazzo; Montemagno-S. Giorgio; Portacomaro-Vignale.

Colline, recuperi, oggi, ore 16,30: Montechiaro-Carrina Valle; domani: Mombellese-Alfiano Giovani; 3° turno, lunedì: Gabiano-Callianetto; Solonghello-Carrina Valle; Caffè Roma Cocconato-Montechiaro; Tonchese-Castell'Alfero; Cerrina Valle Bon Merk-Alfiano Giovani; Callianetto-Monale; Alfiano A-Villadeati; Torino-Cocconato Blue Spirit. Riposano: Pro Cerrina e Mombellese.

Castelli, turno, domani, ore 15,30: Croce Verde Ovada-Grillano; Capriata-Silvano; Basaluzzo-Tagliolo; Policoop Ovada-Cremolino; Francavilla-Ceramica Ovadese; Castelferro-Trisobbio. [r. bo.]

Un «muro» insuperabile. La coppia Petroselli e Bonanate, del Castelferro

AL GARDEN DI MONTEBELLO

di Montebello

Buona Pasqua

APERTO ANCHE LA DOMENICA DI PASQUA DALLE ORE 9,00 ALLE ORE 19,30
LUNEDI DELL'ANGELO CHIUSO TUTTO IL GIORNO
SABATO 25 E DOMENICA 26 APRILE APERTO TUTTO IL GIORNO
S.S. 10 TRA VOGHERA CASTEGGIO - ENTRATA PIAZZALE IPER MONTEBELLO

TV • VIDEO • ALTA FEDELTÀ • ELETTRODOMESTICI

ital discount

Pasqua con GAGGIA!

GELATIERA

£ 199.000

600 grammi di gelato artigianale
in 25/30 minuti
Cestello estraibile

IL CAFFE' ESPRESSO FANTASTICO!

£ 79.000

Macchina per caffè espresso
e cappuccino

Offerta valida dall' 11.4 al 26.4.92 salvo esaurimento scorte

VENDITE RATEALI

IL MEGLIO A MENO

TAO Srl QUART (AO) CENTRO COMMERCIALE "L'AMERIQUE" Tel .0165/765115

SICAV concessionaria Fiat
Corso Btg. Aosta, 103 - Aosta

è già un mito...è la nuova Fiat Cinquecento!
Venite a provarla alla Sicav.

FIORENZANI
AOSTA
Av. du Conseil des Commis, 26
LE VOSTRE FOTO IN 30 MINUTI
Kodak Express

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

- Foto a colori
- Sviluppo diapositive
- Ingrandimenti
- Stampe [redacted] diapositive
- Stampe [redacted] foto senza negativo

TUTTO CON CONSEGNA IN [redacted]

Sabato 18 Aprile 1992 an 33
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Erano dietro al Cervino, sono stati ritrovati ieri mattina dall'Air Zermatt

Salvi i quattro alpinisti dispersi

Hanno resistito al grande freddo trascorrendo 70 ore di seguito in [redacted] buca scavata nel ghiaccio
«Avevamo la radio, ma si è guastata. Ci siamo persi nella bufera [redacted] alcun punto di riferimento»

CERVINIA. La prima a scorgerli ieri al Breuil è stata Lina Perron Maquignaz, che li ha visti passare davanti al [redacted] albergo. «Camminavano spediti, come chi ha una grande fretta [redacted] tornare a casa», ha detto. I quattro alpinisti trentini [redacted] gran voglia di tornare a casa ce l'avevano davvero.

Erano le 6,30. L'elicottero di Air Zermatt li aveva [redacted] depositati nel campo sportivo del Breuil, dopo averli prelevati, qualche minuto prima, dall'«igloo» che [redacted] erano [redacted]iti e che li ha salvati dalla bufera dei giorni scorsi, isolati dal [redacted] dal mondo, sotto la Tête Blanche (3724 metri), dietro [redacted] [redacted]rvino. Percorsi un centinaio [redacted] metri, i comfort dell'Hôtel Europe hanno sostituito [redacted] precario [redacted] provvidenziale [redacted] dell'«igloo».

Ha così avuto [redacted] lieto fine la disavventura dell'istruttore dei corsi di sci-alpinismo della provincia autonoma di Trento (10 portatori, 14 aspiranti guide e 9 istruttori), Aldo Leviti, 41 anni di Predazzo [redacted] delle aspiranti guide, Mario Pedretti, 35, di Carisolo, Fausto Ploteghar, 37 di Folgaria e Dullio Boninsegna, 33 [redacted] Imer, tutti trentini, cominciata martedì.

Cominciata in modo tragico, con la [redacted] sul Breithorn del loro compagno Giampietro Comin. «Martedì pomeriggio, informati via radio della [redacted] compagno, abbiamo raggiunto il rifugio Bertol, per pernottare, e rientrare a Cervinia il giorno dopo - racconta Aldo Leviti -. Eravamo in nove. All'alba, di[redacted] in due gruppi da 5 [redacted] 4, ci siamo diretti [redacted] il Colle Tête Blanche (3350 metri). L'abbiamo raggiunto [redacted]. All'improvviso si è scatenata [redacted] bufera, [redacted] un vento gelido fortissimo. Perso il contatto [redacted] i nostri compagni (poi rientrati [redacted] previsto) e [redacted] rice-trasmittente che [redacted] è guastata, siamo rimasti completamente isolati, senza punti di riferimento [redacted] cui [redacted].

Continua Leviti: «Il pericolo di valanghe [redacted] crepacci ci impediva [redacted] muoverci. Siamo ancora scesi per alcuni minuti [redacted] poi ci siamo fermati. Abbiamo scavato [redacted] buco nella neve, [redacted] "igloo", e ci siamo rintanati in attesa che [redacted] bufera cessasse, sicuri che ci sarebbero venuti a [redacted] appena possibile».

Due giorni e due notti [redacted] diati dal vento e dal freddo passati [redacted] massaggiarsi, [redacted]do di muoversi per combattere i 24 gradi [redacted] zero. [redacted] rischi. Bene equipaggiati, sia pure soltanto con un po' [redacted] cioccolate, ma da bere a sufficienza, [redacted] grado [redacted] resistere qualche giorno [redacted] senza problemi. Si [redacted] comportati esattamente [redacted] prevedevano i soccorritori. Da Bruno Jelk, [redacted] ieri mattina a prenderli [redacted] l'elicottero svizzero, a Renzino Cosson, responsabile del Soccorso alpino valdostano, [redacted] Giuliano Trucco, [redacted] Breuil, agli uomini della guardia [redacted] finanza, che hanno sempre [redacted]cato di sdrammatizzare la si[redacted].

«Fa parte della nostra attività sapere di affrontare queste situazioni», ha aggiunto Leviti. Gli [redacted] stato [redacted] i [redacted] aspiranti guide che [redacted] con lui [redacted] erano meritati la promozione al corso. «La promozione [redacted] pieni voti - ha risposto abbozzando un sorriso -. Si sono comportati benissimo».

Luigi Castellarin

La sala operativa [redacted] Protezione civile valdostana da dove sono stati coordinati i soccorsi. [redacted] alto i quattro alpinisti trentini salvati, assieme a un militare della Guardia di finanza

[redacted] finito

L'abbraccio ai familiari

CERVINIA. Due stati d'animo diversi in questi giorni: da una parte c'era l'ottimismo dei soccorritori, che contavano sull'esperienza dei dispersi; dall'altra c'era la grande apprensione [redacted] famigliari dei quattro alpinisti, tutti sposati [redacted] con figli piccoli.

«Sembra incredibile, ma mio figlio Arin, di [redacted] anni, ha fatto coraggio [redacted] mia moglie Claudia», ha detto Aldo Leviti.

Mario Pedretti, uscito sorridente dalla cabina telefonica dopo avere telefonato alla moglie Teresa, in ansia [redacted] casa con i figli Riccardo, nato [redacted] appena [redacted] giorni, e Giacomo, di [redacted] anni, ha detto: «Ieri sera sono arrivati a Cervinia i miei fratelli Bartolo e Faustino per vedere che [redacted] stava accedendo. Il quarto fratello, Dino, [redacted] rimasto [redacted] bada[redacted] all'azienda per la lavorazione del granito che abbiamo insieme».

«Mi ha fatto molto piacere sapere inoltre - aggiunge Mario Pedretti - che [redacted] generale Aldo Varda, comandante della Scuo[redacted] militare alpina di Aosta, che conosciamo da molto tempo, è salito giovedì sera a Cervinia per [redacted] nostre notizie dagli istruttori Giampaolo Zortea, responsabile dei corsi, Vittorio Bonelli, [redacted] Menele, Renzo Springhetti e Mariano Lott, rimasti al Breuil per seguire da vicino e partecipare alle ricerche».

Anche Fausto Ploteghar, sposato con Stefania Baima di Torino, appare molto sollevato dopo aver telefonato e rincuorato [redacted] moglie e il figlio Simone di tre anni.

Il più giovane dei quattro alpinisti trentini, Dullio Boninsegna, è raggiante dopo la telefonata fatta alla mogl[redacted] Rosina [redacted] ai figli Nicoletta, di 12, e Luca, [redacted] anni. Boninsegna ha detto: «Erano tutti in ansia per me, ma mi h[redacted] d[redacted] non hanno mai dubitato che [redacted] la [redacted] cavata».

Tanta fiducia lo ha riempito d'orgoglio. Forse ancora [redacted] più della promozione a guida alpi[redacted] [l. c.]

ASSUNZIONI BLOCCATE

Per 400 posti alla Regione

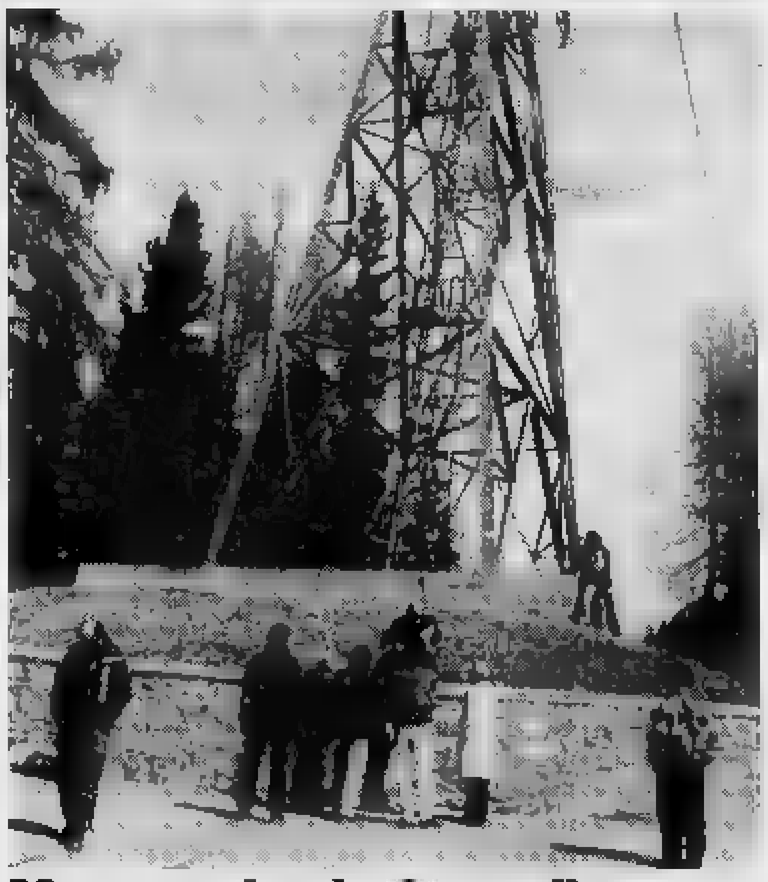
La Commissione di coordinamento non ha approvato la legge sulla [redacted] pianta organica regionale che prevedeva oltre 400 assunzioni. SERVIZIO A PAGINA 34

LE RADIO PIU' SEGUITE

I dati '91-92 sull'ascolto

Secondo il sondaggio Audiradio, l'emittente p[redacted] ascoltata è «Radio Valle d'Aosta 101». Contestato il metodo [redacted] cui sono stati raccolti i dati. [redacted]

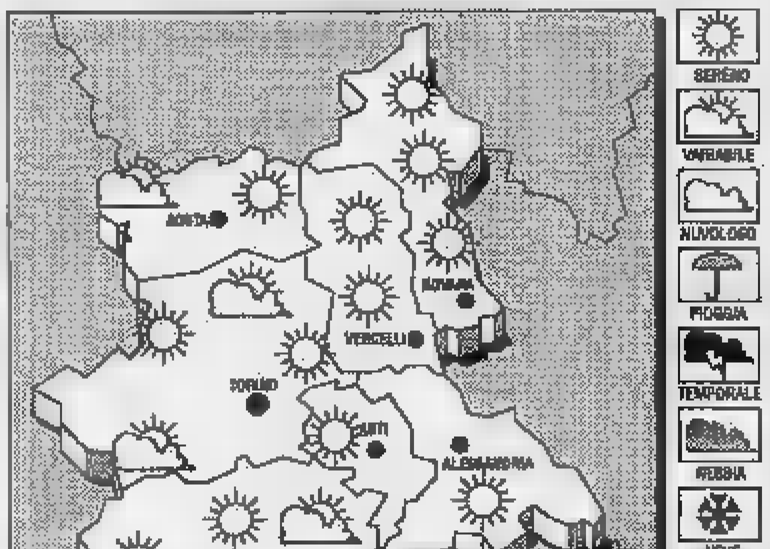
INCIDENTE SUL LAVORO



Muore cadendo [redacted] un pilone

[redacted] volo di [redacted] metri. Lorenzo Mion, 55 anni, residente in frazione Barral, nel Comune [redacted] Gressan, è morto [redacted] mentre stava facendo lavori di manutenzione sul primo pilone della funivia Gorraz-Grand Grimod. SERVIZIO A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER [redacted] Iniziali condizioni di cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni [redacted]se, localmente temporalesche
TEMPERATURA. Stazionaria, su valori inferiori [redacted] media
[redacted] o forti da Nord-Est
[redacted] **DEL TEMPO.** Annuvolamenti irregolari [redacted] possibilità di [redacted] rovesci.

LE [redacted] **DI** [redacted] **A AOSTA**
Max: 18; min: —1; media: 9
UN [redacted] **FA**
Max: 14; min: 4; media: [redacted]
[redacted]
Torino 18; [redacted] 16; [redacted] 15; Asti 17; Cuneo 15,1; Vercelli [redacted]

Da mesi segnala bombe nelle gallerie della Torino-Aosta oppure sotto i viadotti. Si sono rivelati tutti falsi allarmi

La polizia sulle tracce del [redacted] dell'autostrada

Ieri mattina l'ennesima telefonata che annunciava un ordigno sulla strada

L'autostrada per Aosta su cui il mitomane minaccia di far esplodere le bombe.

AOSTA. Un'altra telefonata anonima ha avvertito le forze dell'ordine della presenza [redacted] bomba sull'autostrada. La polizia stradale [redacted] Aosta ha ricevuto [redacted] chiamata alle 11 e 30 [redacted] ieri.

Sono state subito allertate le pattuglie in servizio, mentre altre volanti sono uscite dalle [redacted]serme di Aosta e Pont-Saint-Martin. La telefonata precisava [redacted] al solito [redacted] la bomba [redacted] piazzata in una galleria della Quincinetto-Aosta.

Gli agenti hanno quindi controllato [redacted] tappeto» la zona, senza bloccare la circolazione dei veicoli. Hanno verificato che nelle cinque gallerie autostradali non [redacted] fosse nulla di anormale.

Dopo un paio di ore la situazione è tornata [redacted] normalità. Nell'operazione di controllo so[redacted] impiegate otto auto della polizia stradale. [redacted] traffico intenso non ha subito rallentamenti. Nel primo pomeriggio di ieri circolava la [redacted] che gli uomini della Digos avessero trovato il mitomane che per l'ennesima volta [redacted] causato il falso allarme.

Ma la questura di Aosta ha subito smentito l'ipotesi. Tuttavia le ricerche delle forze dell'ordine continuano. Il questore [redacted] Aosta, Emiliano Carratta, spiega: «Purtroppo devo smentire che abbiamo trovato questa persona, per un'attimo abbiamo avuto la [redacted] di avercela fatta. Però continuia[redacted] le indagini in collaborazione con la Sip».

E' probabile che le forze dell'ordine [redacted] controllando a tappeto le linee telefoniche per [redacted] di capire [redacted] dove provengano le misteriose chiamate. Non è certo la prima volta che [redacted] mitomane mette in subbuglio polizia, carabinieri e Sav.

Poco tempo fa l'autostrada [redacted] chiusa tre volte in quindici giorni. Ieri non è stato preso nessun provvedimento perchè i controlli potevano essere svolti anche con il traffico dalle auto.

Forse [redacted] cerca di scoraggiare [redacted] mitomane, che [redacted] altro che creare problemi agli automobilisti e alle forze dell'ordine. In questi giorni il flusso di veicoli sulla Torino-Aosta è molto [redacted] il capoluogo regionale era assediato dalle auto in coda.

[redacted] entrambi i sensi di marcia la circolazione è molto intensa. Le festività pasquali stanno attirando migliaia [redacted] turisti in Valle. Anche l'arrivo di auto straniere [redacted] due trafori prosegue senza [redacted]. Se ieri fosse stata chiusa l'autostrada la via[redacted]ità dell'intera regione sarebbe andata in tilt.

La statale [redacted] ha problemi di traffico già [redacted] normali fine settimana, [redacted] il rientro degli sciatori dalle vallate laterali. Ieri [redacted] sarebbe congestionata dopo pochi minuti con molti disagi sia per i residenti che per i turisti.

[redacted] **Sergi**

Non è stata vistata la legge sulla nuova pianta organica dell'ente locale

Assunzioni bocciate in Regione

La Commissione di coordinamento ha contestato la formazione di graduatorie permanenti per il personale da passare di ruolo. La norma prevedeva la creazione di 428 posti di lavoro

AOSTA. Tutto da rifare per le 428 nuove assunzioni previste alla Regione. Il presidente della Commissione di coordinamento non ha vistato, rinviandola con alcune osservazioni, la legge votata il 13 marzo dal consiglio regionale recante «Nuove norme sull'ordinamento dei servizi regionali e sullo stato giuridico del personale», accompagnata dalle «nuove tabelle organiche dei posti e del personale».

La causa principale della «bocciatura» della legge è un articolo che prevede per il personale già in servizio, ma non anche di ruolo (con situazione quindi di precariato), concorsi riservati con formazione di graduatorie permanenti per la sistemazione definitiva. Dal Coordinamento è stato fatto rilevare che le graduatorie non possono essere permanenti.

Nella lettera di rinvio ci sono poi anche alcune osservazioni di carattere formale. Luigi Pasquino, capo di gabinetto della giunta regionale ha detto: «L'esecutivo si è riunito venerdì mattina e ha deciso di prendere atto delle osservazioni fatte, di modificare la legge tenendone conto e di ripresentare al più presto in consiglio regionale il provvedimento modificato».

L'interpretazione che viene data è quindi che si tratta di poco più di un «incidente di percorso». La stessa interpretazione di Enzo Cout, presidente del consiglio regionale, che ha votato la legge.

Adesso il provvedimento, modificato, dovrà fare il normale iter di tutte le leggi. Molto probabilmente, per venire incontro alle aspettative di molti, soprattutto giovani, che puntavano a un posto di lavoro nell'amministrazione regionale, verrà usata la procedura d'urgenza, ma la votazione difficilmente potrà essere fatta prima della riunione del 19, e 21 maggio dell'assemblea valdostana.

La legge sulla pianta organica era stata votata il 13 marzo con 18 voti a favore, quelli della maggioranza e 10 voti contrari, fra i quali quelli dell'union valdotaine.

Dino Viérin, consigliere uv, ha detto: «Avevamo votato contro il provvedimento intanto perché è stato presentato senza un preventivo accordo dei sindacati, cosa che è parsa assurda trattandosi di un provvedimento con la pretesa di creare una nuova organizzazione del lavoro». Viérin continua aggiungendo che «inoltre, non abbiamo visto nella legge, né in fase preparatoria né nel testo definitivo, una effettiva razionalizzazione dei servizi, ma soltanto la volontà di soddisfare le richieste di nuovo personale fatte dai vari assessorati».

E' probabile che la maggiore forza di opposizione in consiglio regionale voti contro il nuovo testo della legge sulla pianta organica, che con le modifiche del presidente della Commissione-coordinamento.

Il presidente del Consiglio Enzo Cout
A destra la facciata del palazzo regionale, dove entro il 1994 dovevano essere in lavoro 428 persone

La maggioranza consiliare che aveva avuto come relatore del progetto di legge Silvio Trione, dc, sosteneva e sostiene invece che «ci vuole una nuova pianta organica per fare fronte all'evolversi del ruolo e delle funzioni dei servizi regionali».

La spesa complessiva per il mantenimento della nuova pianta organica prevista dalla giunta regionale, che conterà unità lavorative nei vari livelli funzionali, è stimata in 12 miliardi e millioni all'anno.

La spesa però, ha spiegato il presidente della giunta regionale Gianni Bondaz «andrà a pieno regime soltanto nel 1994, essendo stato previsto lo scaglionamento della copertura di tutti i posti, compresi i 428 nuovi, soltanto per quell'anno».

Bruno

NOTIZIE DALLA VALLE

Turista si ferisce sulle piste

Un turista ligure, Giampiero Pianezza, anni Lavagna (Genova), si è fratturato una gamba sulle piste del Gabiet. luogo dell'incidente è intervenuto l'elicottero della protezione civile che in pochi minuti ha portato il ferito in ospedale.

16° Festival dei giovani esperantisti

L'altra sera è stato inaugurato a La Salle il 16° «Festival internazionale giovanile» organizzato dalla «Gioventù esperantista italiana». Ragazzi di diversa nazionalità si ritrovati per discutere «Unione e nazionalismi in Europa». Altre conferenze hanno riguardato «Libertà dei gruppi e degli individui negli Stati plurietnici» e «Esperanto e ».

I carabinieri chiudono una birreria

Ieri alle 9, i carabinieri del Nas di Aosta e i militari di Châtillon hanno messo sotto sequestro la birreria «Arc ciel», in piazza del Mercato. La proprietaria, Esmeralda Frieri, è stata denunciata alla procura presso la pretura perché non aveva le autorizzazioni rilasciate dall'Ispettorato del Lavoro. Gli inquilini dei condomini vicino al locale avevano più volte richiesto l'intervento dei carabinieri per i rumori provenienti, anche a tarda notte, dalla birreria.

Settimana promozionale del tiro a segno

Si chiude mercoledì la settimana promozionale del «Tiro a segno» in località Saumont, ad Aosta. I prezzi per le prove vanno dalle 5 mila lire, gli appassionati potranno cimentarsi nelle 11 specialità olimpiche, carabine e pistole. Informazioni possono essere richieste alla sede «Tiro a segno», telefono 0165/34890.

Eletto presidente dell'Associazione reduci

Maurizio Bullet è eletto per la quinta volta presidente della sezione valdostana dell'Associazione nazionale combattenti e reduci. La decisione è stata presa all'unanimità durante il congresso svoltosi a Saint-Vincent.

FÉNIS

Chiusa al traffico la strada per il paese

La strada per Fénis resterà chiusa al traffico da martedì all'6 maggio, esclusi il sabato e la domenica. Lo ha ordinato il presidente della giunta per consentire i lavori di sistemazione delle tubature del gas metano nel paese.

Sulla statale 26

Agente ferito in un incidente a Chesallet

SARRE. Una giovane di Aosta, Margherita Gambetta di 26 anni, è uscita di strada con la sua auto ieri mattina in località Chesallet. Ha riportato la frattura di un polso. La giovane è agente di polizia alla Questura di Aosta. E' nata a Matera, in Basilicata, e quando si è arruolata ha dovuto poi trasferirsi ad Aosta per esigenze di servizio. Ieri mattina intorno alle 9 stava transitando sulla statale per il Monte Bianco.

All'altezza dell'abitato di Chesallet un'auto stava per uscire da una via laterale. La giovane agente si è spaventata e ha frenato bruscamente. La sua auto ha sbandato ed è uscita di strada, riportando qualche danno.

Nell'urto la donna ha sbattuto violenza nell'abitacolo, fratturandosi un polso.

Sul luogo dell'incidente è intervenuta la polizia stradale, che ha fatto i rilievi. Margherita Gambetta è stata trasportata e medicata all'ospedale di Aosta. La prognosi è di quaranta giorni. **[s. ser.]**

Per il Terzo Mondo

Un'iniziativa a favore dei più poveri

AOSTA. Si è svolta ad Aosta nelle sale del «Comitè des traditions valdotaines» l'edizione dell'iniziativa «Per un commercio equo e solidale tra Nord e Sud ». L'ha organizzata l'associazione «Solidarietà, pace e sviluppo» in collaborazione con altre gruppi di volontariato La Caritas, La Svolta, il Germoglio, Italia-Nicaragua, gli Obiettori di coscienza alle spese militari, il Movimento violento e la Società di San Vincenzo. Lo scopo dell'iniziativa è di invitare il maggior numero possibile di persone ad acquistare prodotti che vengono direttamente dal Terzo Mondo, spezzando la rete di sfruttamenti delle grandi multinazionali, dando un contributo alle agricolture povere, sia pure, per ora, in modo limitato. La diffusione di iniziative come quella del «Commercio equo e solidale» costituisce un contributo allo sviluppo del Terzo Mondo, incentivando i contadini a coltivare prodotti che trovano un giusto prezzo sul mercato. **[b. bas.]**

Alcuni residenti di via Roma e viale Gran San Bernardo denunciano un problema che dura ormai da anni

Manca una griglia e la strada è allagata

L'acqua del Ru Bourgeois intasato finisce anche nelle cantine

Il tratto intasato del «Ru Bourgeois». L'acqua sovente invade la strada (Anselmo)

AOSTA. Giovedì mezzogiorno in via Roma: mentre il traffico di automobili e camion è intensissimo, la carreggiata viene invasa, a un centinaio di metri dal semaforo dell'ospedale, da una notevole quantità d'acqua, con conseguenti pericoli per la circolazione. L'inconveniente si era già verificato altre volte, non soltanto in via Roma, ma anche sulla statale 27 che porta al Gran-San-Bernardo, vicino alla cantoniera dell'Anas. E questo perché manca semplice griglia di meno di un metro quadrato in un tombino sul Bourgeois», uno dei canali «storici» che portano l'acqua ad Aosta, oggi ancora in funzione.

«Però - fanno notare sia uno dei responsabili del residence "Mont-Blanc", all'incrocio fra Roma e la statale 27, sia l'amministratore di alcuni condomini della - in Comune conoscono molto bene il problema, hanno detto che l'intervento è già stato programmato e che dovrebbe essere eseguito in tempi brevi».

Tuttavia giovedì l'acqua ha tracimato fuori dal . Nei mesi scorsi sono state allagate le cantine di alcuni condomini, con l'acqua che scorreva sul tetto di cabina di alimentazione elettrica dell'Enel che porta la al residence. Lungo il percorso del «Ru», dalla collina di Aosta al centro della città, è stato costruita una vasca di decantazione all'altezza della casa cantoniere dell'Anas, soggetta a tracimazioni perché non c'è una griglia ad arrestare le immondizie trascinate dal ruscello che intasano la tubazione che sottopassa la statale 27.

E' questa la c degli allaga sulla strada del Gran San Bernardo, che d'inverno gelando sovente rischi tamponamenti. subito sotto la statale, appena al di sopra dei residence e dei condomini ai numeri 11, 13 e 15 di via Roma, vi è un altro tombino, anche questo soggetto ad intasamenti, così come un terzo proprio a pochi metri da via Roma. La mancanza di una piccola griglia a monte permette alle immondizie (sacchetti di plastica, cartoni vuoti di latte, rami, bottiglie) di continuare nel loro tragitto trascinate dalla corrente del «Ru Bourgeois» e causare intasamenti a catena.

«E' assurdo e indecente - dicono alcuni residenti nella zona - che vi siano problemi come quelli che per mesi abbiamo vissuto per una semplice griglia che potrebbe risolvere il problema». L'altro ieri i cittadini stessi sono intervenuti poco dopo le ore 12 togliendo di loro iniziativa i materiali di riporto che l'intasamento e permettendo così all'acque di defluire di nuovo con regolarità. Ora sperano in un intervento a tempi brevi del Comune per eliminare un inconveniente che non giova all'immagine di Aosta città turistica. «La mancanza di una semplice griglia da collocare in ruscello - concludono gli abitanti della zona - non può creare problmei a due direttrici sulle quali si riversa il traffico internazionale per la Francia e la Svizzera». **[b. bas.]**

NOTIZIARIO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Il troppo potere nuoce all

La visita all'interessante mostra «Dai Dolmen alla città» mi ha fatto fare contrastanti considerazioni. Dapprima l'orgoglio di vivere in un luogo di importanti vestigia preistoriche, poi l'ammirazione per l'appassionato lavoro di ricerca condotto dagli archeologi della sovrintendenza con i risultati conseguiti nello scavo del centro di culto ritenuto anche per il particolare orientamento astronomico tra i più interessanti d'Europa. Consenso quindi al di idee per la sistemazione e conservazione definitive di tale area. Per contro mancata indicazione del progetto scelto quasi a evitare uno scontato giudizio negativo del pubblico, l'esistenza di progetti al Tar presentati dai concorrenti e i pareri tecnici della sovrintendenza fanno presumere amarezza che esigenze impenetrabili al buon senso degli uomini comuni continuino a essere determinanti nella nostra regione autonoma. Regione che per un aspetto negativo della sua autonomia speciale concentra un eccesso di poteri diversi in un'unica figura politico-amministrativa (presidente della giunta, prefetto, sostituto del ministro dei beni culturali e ambientali). Lo strumentalizzazione di tale «plus potere» portano a sfiducia e insicurezza nei valori della stessa autonomia.

Dante Bordet, Aosta

L'eterno problema dell'autostrada

Ancora una volta sono in Valle d'Aosta per trascorrere piacevolmente un periodo di vacanza nella vostra bellissima regione. Purtroppo ancora una volta nell'andare alla mia residenza per i giorni di riposo ho dovuto sobbarcarmi la tradizionale, scontata, ma comunque sempre fastidiosa lunga coda dall'autostrada. Ho visto che i lavori della nuova autostrada sono in corso. Chissà quando sarà possibile avere in funzione quella nuova, che permetterà agli amanti delle Valle di apprezzare ancora di più vacanze fra bellissime montagne.

Lettera firmata, Milano

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.855

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 564/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Morgex: *Volontaires de* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta oggi è di , con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, viale Conte Crotti. Per gli altri della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
, II: *Courmayeur*, Le Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata) **Distr. 2-3:** *Valsavarenche*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata) **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti chiamata). 6: *Aosta* (entro minuti dalla chiamata). 7: *Valtournenche* **Distr. 8-9:** *Chambave*. **Distr. 10:** *Brusson*. **Distr. 11-12-13:** *Hône* **Distr. 14:** *Issime*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 19 aprile
Erg, Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, s. 28 Febbraio (Marcuso); IP, Clavalitè; Tamoil, via Ginevra; , Partigiani; Fina, corso Battaglione; Tamoil, corso Ivrea.
Aviso: Agip
Châtillon: Agip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Agip (via Stazione)
Quart: Esso
Serre: Erg
St-Vincent: Tamoil (via Marconi)
Verrès: Agip (via della Libertà), Esso
Villeneuve: Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165)
Châtillon/St-Vincent: (0166) 51360/51357
Donnas: (0125) 62054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Christian Timpano.
Teresa Cretier, 89 anni, pensionata, Verrès.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Aosta. Si riunisce mercoledì, giovedì e venerdì della prossima settimana, il consiglio regionale. All'ordine del giorno 124 punti: tra questi 22 iniziative legislative, 5 proposte e disegni di legge, 2 risoluzioni, 20 interpellanze, 10 interrogazioni e altrettante mozioni.
Gressoney-La-Trinité. La giunta regionale, nella riunione di ieri, ha deciso di sottoporre al consiglio la concessione di un contributo di milioni di lire per l'acquisto di immobili da destinare a parco verde con giochi per bambini.
Courmayeur. Nell'ambito della Pubblica istruzione è stato concesso un contributo di 500 milioni di lire, per l'anno scolastico in corso, al liceo linguistico di Courmayeur.
Pont-Saint-Martin. Sono stati assegnati dall'esecutivo regionale 450 milioni di lire al Comune di Pont-saint-Martin per la gestione di servizi dedicati alla persone anziane e disabili e per l'asilo comunale.
Aosta. L'Esecutivo ha stanziato 175 milioni di lire per i lavori di manutenzione delle verdi pubbliche nel Comune.

APPUNTAMENTI

AOSTA

Liscio al Divina

Il dancing Divina offre mercoledì agli amanti del ballo liscio l'orchestra spettacolo di Gianni Di Paola. L'appuntamento è per le 21,30.

AOSTA

Il Festival della satira

L'assessorato regionale al Turismo, Sport e Beni Culturali, la Sitav di Saint-Vincent e Promoval Aosta organizzano giovedì 23 aprile la conferenza stampa di presentazione della seconda edizione del Festival della satira teatrale e televisiva. L'incontro si terrà congressi della Fondazione Stelline di Milano via Magenta 61.

AOSTA

Intesa tra Rai e Regione

La sala della giunta regionale ospiterà martedì 21 alle 11,30 la cerimonia della firma protocollo d'intesa tra l'assessorato regionale all'Industria, Commercio e Artigianato e la Rai per cooproduzione di cumentari cinematografici e televisivi. Firmeranno il documento l'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica e il direttore delle sede Rai di Aosta Aldo Sommi.

Corso origami

Scadono il 30 aprile le iscrizioni per il corso di origami organizzato dall'associazione Filo d'argento. Si svolgeranno il mercoledì dalle 15 alle 16 e 30, nella sede dell'associazione in Via Grand'Eyvia 27. Si imparerà a creare addobbi, giochi, animaletti e fiori strani piegando e colorando la carta.

AOSTA

Cinema e realtà

I saloni del palazzo regionale ospiteranno martedì 21 la conferenza di presentazione della rassegna cinematografica «La forza della volontà - Il cinema e la realtà Paesi in via di sviluppo». Interverrà il presidente del comitato regionale di coordinamento degli interventi di solidarietà, cooperazione ed educazione allo sviluppo.

Pila: La vittima abitava a Gressan. Stava lavorando ai cavi della Gorraz-Grand Grimod

Operaio cade dal pilone della funivia

E' precipitato per 40 metri ed è morto sul colpo

PILA. operaio macchinista dipendente della «Pila spa» è precipitato ieri verso dal pilone numero uno della funivia Gorraz-Grand Grimod, alto quasi 40 metri, ed è morto sul colpo.

Lorenzo Mion, 55 anni, residente in frazione Barral, nel Comune di Gressan, stava facendo la quotidiana operazione di controllo del funzionamento dei meccanismi della funivia. Si schiantato violenza sull'asfalto parcheggio di fronte all'hôtel-ristorante «Prentanta».

I primi a intervenire sul po- sono stati gli soccorso alpino della polizia. Poco dopo arrivato l'elicottero della protezione civile medico, il quale non ha potuto far altro che constatare la morte di Lorenzo Mion.

Sul luogo dell'incidente erano presenti la polizia e il Servizio di polizia giudiziaria dell'unità operativa Sicurezza e igiene sul lavoro dell'Usl.

Subito dopo l'infortunio mortale, un gran numero di persone turbate affranto ha affollato il parcheggio. Tra gli altri, vi era il sindaco di Gressan Aldo Cottino, l'amministratore delegato della «Pila spa» Sergio Vitali, coscritti e colleghi di Lo- Mion.

Un incidente mortale sul lavoro che ha sconvolto gli abitanti Pila di Gressan. Lorenzo Mion era stimato e benvoluto da tutti.

In un comunicato, la «Pila spa» afferma che «le cause della caduta di Mion sono in corso di accertamento». La società fa presente che «non viene esclusa l'ipotesi di un malore». E aggiunge: «Lorenzo Mion dipendente della Società dal 1981: aveva una grande esperienza e notevole pratica tecnica questo impianto, sendone stato macchinista per molti anni. Proprio per sua grande esperienza, ultimamente era addetto a funzioni di trollo e di manutenzione».

La «Pila spa» ha anche comunicato che causa del grave lutto aziendale non potrà garantire il funzionamento degli impianti di risalita nelle ore pomeridiane del giorno Pasqua. La telecabina Aosta-Pila svolgerà comunque le corse orarie programmate».

Dell'episodio stata subito informata la magistratura. L'ingegner Stefano Bor, direttore di esercizio della «Pila spa» dice: «Si trattava di un'operazione di routine, un normale controllo meccanismi della funivia. Si sentiva un rumore ed è salito per verificare di cosa si trattasse. Era un operaio provetto e proprio per questo motivo non mai avuto incidenti sul lavoro. Ha sempre affrontato il lavoro con grande responsabilità e professionalità».

Alberto Contini e Agostino Roffin, del Servizio di polizia giudiziaria dell'Usl, hanno sentito alcuni colleghi di Mion e il caposervizio tecnico Rivelli, che ha richiesto all'operaio il controllo dell'impianto della funivia.

«Lorenzo Mion era andato a fare un'ispezione sul pilone numero uno quanto stato sentito un rumore sospetto che proveniva dai rulli dell'impian-. Con la radio aveva comunicato di non aver trovato nessuna anomalia nell'impianto. Dopodiché, sappiamo sia accaduto. L'operaio solo soltanto una persona ha visto parte della drammatica scena».

E aggiungono: «Per quanto ci riguarda, cercheremo di stabilire l'esatta dinamica dell'incidente. Inoltre, verificheremo le sicurezza sul lavoro. Un incidente analogo a quello di Pila avvenne nel 1975 "Cielo Alto" di Cervinia dove, durante operazioni di manutenzione lubrificazione rulli di un impianto, morì un operaio».

Finora, nella funivia Gorraz-Grand Grimod di Pila, non erano mai accaduti incidenti mortali. Sembra che Mion sarebbe andato in pensione tra circa due anni. Il funerale si terrà domenica di Pasqua alle 14 nella chiesa parrocchiale di Gressan.

Igor

La disgrazia è accaduta pochi minuti i soccorritori trasportano il corpo vittima barella

Così lo ricordano in paese

I coscritti: «Gran lavoratore» Il figlio: «Un padre stupendo»

PILA. Lorenzo Mion viene ricordato dalla gente di Pila di Gressan, nonché dai suoi familiari, un particolarmente attivo. «Mio padre - racconta il figlio Remo, 25 anni - faceva parte del direttivo degli alpini di Gressan della Pro loco. E' sempre stato molto disponibile. Un padre che augurerei a tutti avere».

Così lo ricorda commozione Albino Quendoz, coscritto del 1937, presente sul luogo dell'incidente. «Lorenzo ha dedicato la vita al lavoro. Il 23 maggio saremmo andati insieme a Firenze, dove si svolgerà la festa dei coscritti. A quell'incontro a cui moltissimo, non potrà più partecipare. E' sempre sto e sincero, due qualità diventate rare. Era un uomo attivissimo di grande compagnia».

«La moglie di Mion - continua - ha un negozio di alimentari a Pila, sotto il tunnel, mentre figlio Remo proprietario di un bar all'ingresso del paese. Lorenzo era sempre pronto a scherzare e organizzare feste. Anche caso di necessità non è mai tirato indietro, adesso è coperto da due lenzuola».

Due colleghi Mion, Raimondo Cuneaz e Giulio Coruaz, in pensione dalla «Pila spa» alcuni anni, raccontano: «Non ci rendiamo conto come possa accaduto. Lorenzo era molto esperto sapeva lavorare sopra i piloni. Inoltre, quella che stava facendo è un'operazione che viene fatta ogni giorno. Forse, ha un malore e all'improvviso ha perso l'equilibrio riuscire ad aggrapparsi da qualche parte».

E aggiungono: «Il 15 agosto di ogni anno organizzava la fe- degli alpini. Si anche interessato per far costruire il cippo commemorativo che si trova proprio vicino al pilone da cui è precipitato». **[l. rig.]**

Lorenzo Mion

Châtillon, interventi sempre difficili per gli operatori della Comunità montana del Marmore

I volontari: «Dateci nuove ambulanze»

Devono operare con un furgone che ha 230 mila chilometri

CHATILLON. Dopo le polemiche sulle carenze di mezzi del Centro emergenza di base di Donnas, anche i volontari di Châtillon denunciano il preoccupante delle loro ambulanze. «Fino a poco tempo - dicono - viaggiavamo su Citroen che aveva quasi 700 mila chilometri». Oggi hanno un furgone Ducato con 230.000 chilometri, un altro furgone trasporto di passeggeri un Espace per le lunghe percor- Possiedono solo una Panda, unico veicolo nuovo dosi volontari della Comunità montana Marmore.

L'associazione nel 1978 ed è la prima sorta in Valle d'Aosta. E' costituita da 85 persone che si occupano di molteplici servizi, dall'emergenza all'assistenza trasporto handicappati fino alla collaborazione con le società sportive nelle diverse manifestazioni. Dal primo gennaio a oggi hanno fatto oltre 400 servizi. Ma si lamentano che troppe cose non funzionano. La presidentessa dei volontari, Delia Botti, è iscritta da 13 anni e presiede l'associazione dal 1986. Dice che nonstante i mille e trecento viaggi loro automezzi nel 1991, non vengono tenuti molto in considerazione. Spiega: «Molte volte ci regalano ambulanze senza neanche interpellarci e chiederci ci serva davvero. Inoltre ci arriva qualcosa solo quando gli altri non sanno più che farsene».

I responsabili Châtillon si lamentano anche di dover inviare i loro mezzi agli altri centri di soccorso, per sostituire quelli in riparazione. «All'ospedale hanno sovente veicoli fermi - dicono - potrebbero dislocarli chi è senza per un breve periodo, di sottrarli a noi, che li usiamo tutti».

I problemi finiscono qui. La situazione critica anche per quei che i finanziamenti regionali. I volontari non hanno dirette da gestire: Locali, luce, telefono e benzina sono forniti dall'Usl. Però hanno sempre acquistato materiali per le ambulanze. Sono gli unici ad avere la tenda di soccorso, con la quale prestano servizio alle manifestazioni sportive, visite del Papa altro. Hanno anche materasso pneumatico per il trasporto dei traumatizzati. «Gli scorsi arrivavano tre quattro milioni - dice Botti - così facevamo fronte alle piccole necessità, ma adesso?».

Non serie problemi emerge un particolare importante: la necessità regolamentare le nascita di nuove associazioni volontarie. Non riesco a formare quelle già esistenti - dice la presidentessa - quindi bisogna valutare con attenzione l'istituzione di nuovi corpi di Ogni associazione riceve materiali e mezzi che in alcuni casi potrebbero essere utilizzati dai centri con maggiori necessità. **[a. ser.]**

Courmayeur, il racconto del primo team di sledog italiano salito sul Monte Rosa

Guidati dai cani nella tormenta

Il gruppo, partito domenica scorsa, ha raggiunto i 4554 metri di quota sei husky e una slitta
L'ascensione, che è stata filmata da un operatore, ha avuto momenti drammatici dovuti al maltempo

Il giovane musher di Courmayeur Fabrizio Lovati con i suoi cani, poco prima della partenza per la Capanna Margherita

COURMAYEUR. Fino ai 4554 metri di quota della Capanna Margherita, sul gruppo del Monte Rosa, un nordici una slitta. E il ritorno, avversato da un'improvvisa tormenta, è stato facilitato proprio dal loro senso d'orientamento.

L'impresa è stata compiuta da Fabrizio Lovati, 17 anni di Courmayeur, dello Sledog Grandes Jorasses, aiutato dalla guida alpina Pino Chenay e dall'aspirante guida Daniele Rao, entrambi Courmayeur. «Ma i veri protagonisti sono stati i cani husky Kala, Kirsty, Sun, Morok, Stormy e Tex», dice Lovati. L'ascensione è stata filmata dall'operatore Renato Adorno.

«Siamo partiti Courmayeur alle 4,30 domenica - spiega il musher (conduttore di cani da slitta) - e abbiamo raggiunto Alagna alle . Si saliti con la funivia fino Punta Indren. Siccome era molto fred- e la neve troppo ghiacciata, abbiamo aspettato fino alle 11 prima metterci in cammino».

Ma la temperatura si è alzata parecchio dopo la prima mezz'ora di cammino, uomini e cani hanno cominciato a faticare. «C'erano tra i e i 20 gradi sopra zero - dice Lovati -. La neve si attaccava sotto i pattini della slitta e i cani facevano troppa fatica a tirarla. Così l'abbiamo portata Daniele ed io, sprofondando fino al ginocchio».

L'arrivo alla Capanna Gnifetti è stato nel tardo pomeriggio. «Abbiamo preparato i cani per la notte e alleggerito la slitta - aggiunge il giovane -. Lunedì avevamo previsto la partenza per le 7,30, ma il cielo coperto. Alle 9 c'è stata schiarita e abbiamo deciso di salire un pezzo per realizzare un breve filmato con i cani. Poi le condizioni atmosferiche sono migliorate ulteriormente e Daniele abbiamo proseguito. Siamo arrivati alla Capanna Margherita alle 13,15».

«Pino e l'operatore ci aspettavano più in basso, al Colle del Lys - aggiunge Lovati -. Mentre noi arrivavamo, loro stati raggiunti da due guardie di finanza del soccorso alpino, salite per avvisare che il tempo sarebbe peggiorato rapidamente. Così ci siamo messi subito sulla via del ritorno. Si alzato un forte vento ed è cominciato a nevicare. Procedevamo lentamente per non sbagliare strada. Poi i cani hanno trovato la loro "traccia" lasciata all'andata abbiamo proseguito più speditamente; in pratica ci hanno guidato loro». Il gruppo è arrivato alla Capanna Gnifetti alle 15,30. Il giorno dopo è ridisceso ad Alagna, concludendo la prima salita di un team di sledog italiano sul Monte Rosa.

Giorgio Macchiavello

Golf Function. Una Golf prezzo di un'auto normale.

In vendita da:

PER LA VALLE

Val-Wagen

Loc. Grand Chemin - Tel. 0165 35.651
ST. CHRISTOPHE (AO)

Volkswagen C'è da fidarsi.

Il grande stabilimento della «Ferrero» sforna dolci pasquali per tutta l'Italia

Da Alba cinque milioni di uova

Le sorprese della linea Kinder (cioccolato al latte) sono ispirate ai personaggi dei cartoni animati
Vendite record in supermercati, bar e pasticcerie. Produzione esportata in Francia e Inghilterra

ALBA. Oltre 5 milioni e mezzo di cioccolato «made in Langa», sfornate dagli stabilimenti albesi dell'industria Ferrero, hanno raggiunto, in questo settimane, tutte le località italiane (una percentuale ridotta è andata anche all'estero), per rallegrare le feste pasquali.

La produzione dell'azienda, che, nata nel 1946, si è trasformata in multinazionale, ha superato di mezzo milione di «pezzi» quella dell'anno scorso, in entrambe le linee: «Kinder gran sorpresa» e «tradizionale».

La prima è particolarmente adatta ai bambini, con le sorprese ispirate ai personaggi dei cartoni animati come l'amatissimo «Gatto Silvestro»; l'altra ripropone le uova classiche in cioccolato al latte e fondente, avvolte in carta stagnola, fazzoletti e tulle.

E dove è finito tutte queste uova? Alla direzione Ferrero sostengono che siano state quasi completamente assorbite dal mercato nazionale per il distribuite capillarmente in supermercati, piccoli negozi, bar e pasticcerie. Soltanto una parte della linea Kinder (le uova pasquali con questo marchio rappresentano le sorelle maggiori degli ovetti con sorpresa - articolo leader - che si producono tutto l'anno) è stata destinata in Francia e Inghilterra, mentre la maggioranza della produzione è stata venduta in Italia. Le uova tradizionali non vengono esportate: è soprattutto italiana l'usanza di regalare doni augurali a Pasqua, poco sentita in altri paesi.

«Particolare attenzione è stata dedicata alla scelta delle sorprese - spiegano all'industria albese -, oltre che alla qualità del prodotto. I prezzi sono stati ritoccati, in modo contenuto». Una serie di spinte che ha consentito di registrare un «trend» positivo nella campagna di prevendita anche se i conti si faranno soltanto dopo le feste. «E' un prodotto tipico per una festività - aggiungono alla Ferrero. Soltanto più avanti si faranno i consuntivi».

Per seguire le esigenze di mercato della Pasqua '92, l'industria albese ha escluso le uova di grandi dimensioni, prodotte in passato, riducendo i modelli di confezione.

Terminata la campagna pasquale, che era cominciata subito dopo le feste natalizie, i tremilaquattrocento dipendenti Ferrero degli stabilimenti di Alba e i trecento del centro direttivo di Pino Torinese, usufruendo, in questi giorni, di un lungo «ponte» pasquale, che, scattato giovedì 16 aprile, si concluderà martedì 21. La produzione è stata sospesa; la fabbrica riaprirà i battenti mercoledì 22 aprile.

Il «ponte» è stato concordato tra azienda e sindacato (la Ferrero è l'unica industria della zona ad averlo adottato) e corrisponde alle vacanze pasquali nelle scuole; il provvedimento consente a molte famiglie albesi di riunirsi e trascorrere qualche giorno di svago. La concessione del «ponte», resa possibile usufruendo delle riduzioni di previste dal contratto, è compatibile con le esigenze produttive dell'azienda, che possono fermarsi per qualche giorno dopo il grande movimento fra i periodi natalizio e pasquale. lg. f.]

I miliardi con le colombe

Le industrie di Casale e Novi hanno aumentano le vendite

ALESSANDRIA. Un giro di affari per oltre cento miliardi. E' quello legato alla Pasqua ed interessa in particolare due aree della provincia, il Casalese con la Bistefani di Villanova Monferrato (colombe pasquali ed altri dolci tipici) e una decina di aziende Novese, specializzate dalla lavorazione del cioccolato. Per l'economia alessandrina la festa di domani rappresenta una occasione favorevole, mentre il resto dell'industria e del terziario continua ad attraversare momenti difficili.

Dalla «Bistefani» di Villanova Monferrato, unica industria del settore, sono usciti almeno seicentomila pezzi, dai cinque ai seimila quintali produzione «pasquale»: colombe, leprotti, campane din-don, uova soffici in pasta lievitata. «E per il '92 una novità - dice il titolare Luigi Viale -, la "farfalla". Un dolce che ha appunto la forma della farfalla, preparato con la pasta della colomba. All'interno una farcitura di crema, poi copertura in cioccolata bianca, decorazioni colorate».

Lo scorso anno, causa la Guerra del Golfo, vi fu calo del 10 per cento. Ed il '92? «Non direi sia stato entusiasmante - dice Viale -. Si è ricuperata soltanto una parte di quanto perso lo scorso anno, benché la Pasqua "alta" ci abbia favorito. C'è in tutti i settori, anche nel nostro. Le industrie, poi, risparmiano nei regali aziendali. La produzione pasquale, infine, non ha esportazioni, al qualche zona svizzera dove abitano italiani».

Alla «Bistefani», anche se quello delle materie prime è rimasto stabile, lamentano l'aumento di tutti gli altri costi generali. «Con una precisazione - dice Viale -: il burro. All'industria vengono riservate, con prezzi agevolati, le eccedenze . Quest'anno, però, una buona parte è andata all'Est ed il burro per noi è aumentato del 20 per cento».

Meglio, forse, sono andate le cosa per le uova pasquali. In provincia interessate, ai primi posti, la Pernigotti di Novi (l'altra industria novese, la «Novi» gruppo Elah-Dufour, produce) e la Ricard di Bosco Marengo. Poi le Nichol's di Capriata d'Orba, ed infine altre cinque-sei minori.

«La Pasqua "alta" ci ha favorito - dice Faccin della Nichol's -. L'andamento sembra positivo, stando alle consegne effettuate. Certo, occorre attendere le rese, ma nulla lascia prevedere siano superiori alle medie consolidate. Rispetto al '91, mentre le grandi industrie non sono andate oltre un incremento del due-tre per cento, le aziende più piccole hanno raggiunto anche il 10 per cento. Il mercato, comunque, non va oltre certi limiti anche perché ci sono sempre meno bambini».

Franco Marchiaro

Colombe in vetrina

Il cioccolato valdostano

Punta sui clienti più esigenti la fabbrica di Pont-St-Martin

PONT-ST-MARTIN. E' la «Foletti» il simbolo del cioccolato valdostano. Pont-Saint-Martin, a poche centinaia di metri dall'autostrada Aosta-Torino, nel 1968 fu costruito lo stabilimento che attualmente dà lavoro a 140 dipendenti (compresi gli stagionali), un fatturato di una trentina di miliardi e una produzione di tonnellate l'anno. Le origini dell'azienda, però, risalgono addirittura alla fine del secolo scorso, in terra piemontese.

Alla Foletti adesso tirando un respiro sollievo dopo l'intensa attività degli ultimi giorni. Pasqua e Natale rappresentano i momenti cruciali dell'attività di un'industria dolciaria, quelli in cui si concentra la domanda di un mercato in uscita: le feste fanno diventare per qualche giorno golosi anche i più sobri.

L'uovo Pasqua è una tradizione: per il regalo (e qui pesano le indicazioni e le pressioni dei bambini sui genitori) e per la qualità del cioccolato (cui sono più sensibili gli adulti). «Noi ci inseriamo nella fascia medio-alta del mercato - dicono i dirigenti dell'azienda -, subito dopo Lindt, Caffarel e Streglio».

Le uova Foletti non si trovano né dei grossisiti né tra i banchi dei supermercati. A Pont-Saint-Martin hanno scelto una politica distributiva diversa, innanzitutto rivolta al mercato italiano. Più in particolare, i punti vendita sono quelli al dettaglio tradizionale di alta qualità, come bar e pasticcerie. Un centinaio di agenti cura la distribuzione dei prodotti in tutto il territorio nazionale.

Sembra essere incoraggiante il bilancio della pasqua '92. «Anche è un po' presto per farlo - dicono all'azienda - ci sono indicatori positivi». Le proiezioni indicano già con una certa chiarezza un aumento rispetto allo scorso anno, soprattutto per il prodotto più caratteristico di queste festività: le uova. [s. m.]

Le sorprese contenute nelle pasquali rendono felici i bambini [TELEFOTO]

I numerosi cantieri aperti sulle strade che portano a Stresa rallentano il traffico automobilistico

Tedeschi e americani riscoprono i laghi

Molte prenotazioni nel Novarese per le vacanze di Pasqua

STRESA. Il turismo promuove i laghi. Le previsioni dei giorni scorsi sull'afflusso nei bacini lacustri novaresi erano . I laghi hanno ritrovato il «feeling» con i visitatori italiani e stranieri. Fuggiti dalle sponde novaresi in seguito alla guerra del Golfo, i turisti tornati ad affollare quest'anno le località di Lago Maggiore e Cusio.

Soddisfatti, anche se ancora cauti, gli operatori del settore, che hanno ricevuto prenotazioni per il periodo pasquale, e le festività successive. Le conferme arrivano lente, ma costanti, segno di una inequivocabile ripresa turismo piemontese.

Al buon inizio di stagione hanno contribuito la situazione internazionale (all'apparenza meno allarmante rispetto allo anno) e la sapiente e capillare campagna pubblicitaria che le aziende di promozione turistica hanno realizzato durante l'inverno. Da Milano alla Svizzera, luoghi di confine la zone turistica piemontese, e bacini privilegiato d'utenza, fino alla presenza, nei prossimi giorni, alla Fiera di Parigi.

«La campagna pubblicitaria - spiega Giacomo Cairoli, dell'Apt stresiana - si è rivelata efficace. I turisti dell'Europa del Nord - specie tedeschi e norvegesi - sono tornati a soggiornare sul lago. Anche il mercato statunitense ha ritrovato interesse nella nostra provincia. Va scomparendo il turismo dei singoli, che si spostano con la famiglia; inoltre si lavora con agenzie, che offrono ai loro clienti un valido pacchetto di iniziative: dalle visite alle isole, alle puntate in Svizzera ed alle escursioni in montagna, per rendere più piacevole il soggiorno. Rimangono i problemi di viabilità e rumore, ma speriamo in un miglioramento della situazione con l'apertura del autostradale».

Nei grandi alberghi il «tutto esaurito» rimane ancora lontano. Per i «tre stelle», invece, le prenotazioni pasquali e dei «ponti» del 25 aprile e 1° maggio hanno avuto buon to; da Arona a Verbania il lago incanta

«Purtroppo la tendenza - aggiunge Daniela Racchelli, dell'hotel Carillon - è quella di non prenotare più con molto cipo. Fino all'ultimo momento regna l'incertezza del "tutto rito", che le condizioni climatiche hanno contribuito a rendere più evidente. E' vergognosa - anche i clienti lo fanno rilevare -, la situazione della statale. Siamo stanchi presentare le nostre proteste alle amministrazioni. E anche quest'anno, come sempre all'inizio della stagione, dovremo fare i conti con i cantieri aperti che rallentano il traffico creando disagi agli automobilisti».

Anche sul versante cusiano le prospettive turistiche sono decisamente migliorate rispetto alla crisi dello scorso anno. Anche se crisi libica potrebbe riportare qualche preoccupazione nel Mediterraneo, le vicende non destano clamore dello anno. «Gli albergatori - dice Romolo Barisonzo, presidente dell'Apt cusiana - confortati dai risultati della campagna pubblicitaria quest'inverno, in Italia e all'estero, che ha portato un buon numero di prenotazioni. Anche per noi rimane la preoccupazione viabilità precaria, difficile. E la prospettiva di scioperi nel settore trasporti funge spesso da deterrente per l'arrivo degli stranieri, spaventati dalla possibilità di rimanere senza mezzi trasporto.

Anche il bacino cusiano la macchina del turismo si è rimessa in moto per accogliere la clientela tedesca e austriaca, che da anni si ripresenta fedele all'appuntamento. Mostre, concerti, sagre popolari e mercatini dell'antiquariato, si avvicendano della tarda primavera per tutto il periodo estivo.

La richiesta dei turisti ultracinquantenni è di pace, tranquillità e relax: per soddisfare questo piccolo, ma fondamentale desiderio, sono disposti a pagare quote giornaliere oltre duecento mila lire per la pensione completa.

Cristina Meneghini

Visitatori italiani e stranieri all'imbarcadero di Intra [TELEFOTO NOVARA]

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

ALISCAFI SNAV

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

AVIS

AOSTA
Via Croce Città, - Tel. 40.232

LES TROIS PEURS DISCO TECA
COGNE - TEL. 0165 74.805
RIAPRE SABATO 18 APRILE

SALA DANZE Melting Club VIA CHAMBERY 88 AOSTA - TEL. 0165 40.492
Questa sera ore 21,30 Gran con l' di
DASY LUNA
Domani sera alle 21,30 VEGLIONE DI PASQUA con l'orchestra
GLI ARCOBALENO
Gran sorpresa di Pasqua!!!
All'interno 5 delle 500 offerte nella serata troverete gli splendidi orologi SWATCH modello SCUBA e POP

Secondo un'inchiesta nazionale è radio Valle d'Aosta 101 la più ascoltata

Nuova classifica per le radio

Il pubblico premia soprattutto le emittenti che trasmettono programmi di musica italiana e liscio
Al sondaggio hanno risposto 452 persone tra gli 11 e i 74 anni. Polemica sui criteri di raccolta dati

AOSTA. Disappunto, polemiche e perplessità sui nuovi dati Audiradio relativi agli indici [redacted] ascolto delle emittenti radiofoniche valdostane. «Si tratta - dice Maurizio Chirchirillo, responsabile per il gruppo Sper di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - di un'indagine condotta telefonicamente [redacted] tramite questionario nei centri con oltre cinquemila abitanti. In Valle d'Aosta [redacted] stati intervistate 452 persone. In Italia siamo arrivati a [redacted] mila in rappresentanza di 700 radio iscritte».

Le domande del questionario Audiradio hanno preso in considerazione un pubblico dagli 11 ai 74 anni, appartenente a diverse classi sociali. Ogni intervistato aveva la facoltà [redacted] scegliere una o più emittenti a cui assegnare [redacted] proprie preferenze.

Sulla validità del formulario interviene Eugenio Pavetto, responsabile di radio Reporter: «Non vi è una chiave di controllo su questi questionari. I dati raccolti non sono attendibili, viziati da nomi di radio accomunabili a quelli di emittenti televisive».

I dati dell'Audiradio, relativi all'ascolto delle stazioni radio locali nel «giorno medio ultimi sette giorni» riportano, per le prime cinque posizioni, [redacted] primo posto radio Valle d'Aosta 101 con 18 mila ascoltatori. Seguono radio [redacted] con 16 mila, radio Aosta stereo [redacted] 11 mila, radio Monte Bianco con 10 mila, radio Reporter e radio Saint-Vincent con [redacted] mila.

La classifica dell'ascolto settimanale riporta radio Valle d'Aosta 101 [redacted] mila ascoltatori, radio Monte Rosa 32 mila, radio Aosta Stereo 25 mila, radio Monte Bianco 24 mila, radio Saint-Vincent 19 mila, [redacted] dio Reporter 18 mila e Top Italia radio 17 mila.

I dati valdostani segu[redacted] una tendenza nazionale che sembra voler premiare la musica «made in Italy», rispetto alle nuove produzioni provenienti dagli States: nei [redacted]ti Audiradio [redacted] registra infatti su Milano un primo posto [redacted] radio Italia Smi (solo musica italiana), mentre Rete 105 e radio Dee-Jay, [redacted] chi» delle novità discografiche americane e anglosassoni, sono collocate rispettivamente in [redacted] a quarta posizione. I dati e la metodologia di rilievo non sembrano accontentare né coloro che hanno raggiunto [redacted] classifica Audiradio le prime posizioni né coloro che sono stati collocati più in basso.

Una terza tabella dell'Audiradio riporta in percentuale quanti ascoltatori di ogni emittente abitano ad Aosta. Da qui emerge che il 46 per cento degli ascoltatori [redacted] Top Italia radio sono di Aosta (mentre il 54 per [redacted] risiede negli altri Comuni della Valle); così radio Maria ha [redacted] 42 [redacted] cento [redacted] proprio pubblico in città, radio Reporter e radio Aosta Stereo il 44 per cento, radio Dimensione Suono il 42, radio Valle d'Aosta 101 il 38, radio Monte Bianco il 30 e radio Monte Rosa il 25.

In Valle comunque, dati Audiradio a parte, sembra che le preferenze degli ascoltatori siano indirizzate, oltre che alla musica italiana, sui vari programmi [redacted] liscio, soprattutto per quelli con brani a richiesta proposti [redacted] differenti emittenti locali.

Sandra Bovo

Una dee-jay di radio Valle d'Aosta 101 conduce un programma del pomeriggio

I dati Audiradio

[redacted]	GIORNO MEDIO (DEGLI ULTIMI 7 GIORNI)	ULTIMI 7 GIORNI (ASCOLTO SETTIMANALE)
[redacted]	11.000	25.000
[redacted] BIANCO	10.000	24.000
MONTE [redacted]	16.000	32.000
[redacted]	9.000	18.000
[redacted]	9.000	19.000
TOP [redacted]	8.000	17.000
[redacted] D'AOSTA	18.000	36.000

STASERA AL CINEMA

[redacted] Corso — Tel. (0165) 35.686 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Bugsy — *di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92)* — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, [redacted]nta Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. [redacted] V. 2h 15' **Drammatico**

Giacosa — [redacted]. (0165) 362.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. [redacted] V. 1h 35' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.252 — Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

[redacted] — Tel. (0165) 841.205 — Orario: 20/22 — Lire 1[redacted]
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Ceder[redacted] (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani [redacted] una sperduta isola greca [redacted]no in una vita diversa desideri e valori [redacted]vi. N. V. 1h 35' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

[redacted] Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Lire 10.000
Il principe [redacted]elle maree — *di e [redacted] Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - [redacted] problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una [redacted]a psicoanalista. N.V. 2h 10' [redacted]

[redacted] Des Guides — Tel. (0[redacted] 849.473 — Orario: 18/20/22 — Lire 13.000
Tacchi a spillo — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. [redacted]* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

[redacted] Ideal — Tel. (0125) 929.493 — Ore 21. — Lire 8000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) [redacted] — Orario: 20/22,15
Bugsy — *di Barry Levinson, [redacted] Warren Beatty, Annette Bening (Usa [redacted]* — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, [redacted] Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 40.071 — Orario: 20/22,15
Biancaneve e i sette nani — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai [redacted] nani e della matrigna [redacted] che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni** [redacted]

Abcinema — [redacted] Arborio — Tel. (0125) [redacted] — Orario: 20/22,15
Parenti serpenti — *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana [redacted] tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N.V. 1h [redacted] **Commedia**

GIORNO E NOTTE

AOSTA
[redacted] di liscio con orchestra

Fine settimana all'insegna [redacted] ballo liscio al dancing «Meeting». [redacted] si balla [redacted] l'orchestra-spettacolo di Desy Luna. Domani nel locale vi sono in programma due appuntamenti con la musica da ballo italiana e i ritmi latinoamericani. A partire dalle 14,30 pomeriggio danzante con l'orchestra Balmusik. In serata, dalle 21,30, il locale ospiterà un veglione di Pasqua con gli «Arcobaleno».

MONTJOVET
Fisarmonica a «Lo Grand bal»

Il padiglione «Lo Grand bal» ospita questa [redacted] «Primino show», musica [redacted] ballo eseguite dal vivo con la fisarmonica.

[redacted]
Le prevendite per Ivo Pogorelic

Un musicista d'eccezione in un repertorio che [redacted] in luce le [redacted] non comuni doti solistiche. Sono queste le aspettative per il concerto del musicista Ivo Pogorelic, [redacted] personaggio originale nel mondo della musica classica, sia per il modo di suonare e di interpretare sia per il look eccentrico. Pogorelic si esibirà [redacted] teatro Giacosa, nell'ambito della «Saison culturelle», martedì [redacted] aprile. Le prevendite [redacted] state aperte nei vari punti in Valle della Saison.

[redacted]
Manifestazioni per Pasqua

Il Grand Hôtel Billia organizza per i suoi clienti nel periodo di Pasqua tornei, bingo a premi, proiezioni cinematografiche di prime visioni, giochi musicali e recital [redacted] Dino Siani.

SARRE
Prezzi speciali in discoteca

Serate speciali e prezzi scontati alla discoteca «Help» per le gite in vacanza in Valle d'Aosta. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0165 / 257571 oppure allo 0125 / 257743.

POLLEIN
Novità musicali al «Blu-Max»

La discoteca «Blu-Max» propone per questo [redacted] settimana due serate [redacted] giochi e novità musicali.

Stasera alle 20,35 va in onda il film tratto dal romanzo di Agatha Christie

«Mort sur le Nil», giallo su Tsr

Ancora cinema sulla stessa emittente alle 23,45

Due film, un reportage naturalistico e tre spettacoli di varietà: questo il meglio [redacted] serata sulle televisioni francofone. Alle 14 **Antenne** [redacted] trasmette *«Animalia»*, il settimanale diretto [redacted] Allain Bougrain-Dubourg dedicato al mondo animale. In questa puntata, dal titolo *«Dans les coulisses du Muséum»*, viene presentato il più grande museo di storia naturale di Francia, quello di Parigi. Ad accompagnare [redacted] telespettatore fra [redacted] quinte dell'istituzio[redacted] ci sono zoologi, entomologi e botanici, ciascuno [redacted] una storia da raccontare.

[redacted] 20,35 **Tsr** manda in onda *«Mort sur le Nil»* (GB, 1978, 140'), un film di John Guillermin con Peter Ustinov, Jane Birkin e Mia Farrow. Ennesima inchiesta poliziesca dell'investigatore Hercule Poirot, nato dalla penna della giallista Agatha Christie, il film racconta [redacted] un delitto avvenuto a bordo [redacted] un battello che risale il Nilo. Secondo Poirot tutti i [redacted]sseggeri sono in qualche modo implicati con l'omicidio. Un intrigo da gustare seduti comodamente in poltrona.

Jane Birkin è stasera su Tsr

Alle 20,50 **Antenne 2** propone *«La nuit des héros»*, in cui delle persone normali rivivono avventure straordinarie [redacted] cui sono state protagoniste. Subito dopo, alle 22,45, sempre sulla stessa rete, va in onda *«Double jeu»*, il varietà di Thierry Ardisson dedicato ai sosia di celebri personalità. Ospite della serata: Jean-Marc Thibault.

Alle 23,45 **Tsr** trasmette *«Le trio infernal»* (Francia, 1974, 105'), un film [redacted] François Girod con Romy Schneider e Michel Piccoli. Ambientato a Marsiglia nel 1919 racconta le vicende criminali di un avvocato e della sua amante tedesca, che si lanciano in una serie impressionante di truffe nel campo delle assicurazioni sulla vita.

Alle 0,10 **Antenne 2** propone *«Black, Blanc, Beur»*, [redacted] varietà notturno presentato da Marc Toesca e Pascal Brunner. Fra gli invitati, comici, cantanti e personaggi [redacted] mondo sportivo.

[l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [redacted] Or.: 15,35; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Hook Capitan Uncino** Orario: 15; 17,30; 19,40; 22,10.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante.** [redacted]: 14,30; 16,30; [redacted]; 22,30.
[redacted]IO [redacted] V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] c. Sommeiller [redacted] **Grand Canyon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Bia**[redacted] **e i 7 nani. Il paese della musica** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Racconto d'inverno.** Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte** [redacted]. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tacchi a spillo.** [redacted]. 16,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Assolto per non aver commesso il fatto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook Capitan Uncino.** Or. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or. 14,40; 18; 21,30.
ELISEO ROSSO p. [redacted]. **Ombre e nebbia.** Or.: [redacted] 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted]**PIRE** p. V. Veneto 5. **Rosa Scompiglio e i suoi amanti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia.** [redacted]: 16,30; 20,20; 22,00
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Scacco mortale** [redacted]; film 20,10; 22,20.
FIAMMA c. Trapani [redacted]. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il piccolo grande mago dei videogames** [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[redacted] **KONG** Cinestudio via Po 21. [redacted]. Orario: 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju Dou.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
LUX Gal. S. [redacted]. **Analisi finale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. [redacted] **La tenera canaglia.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree.** Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] v. [redacted] **Cape Fear - Il promontorio** [redacted] **paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook Capitan Uncino.** Or. 16,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. **La famiglia Addams.** Or.: 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Totò le Mokò.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. [redacted] 336. **Beethoven.** Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Robin Hood il principe dei ladri.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215. Da martedì 21 si possono prenotare i posti per i concerti riservati alle scuole al Piccolo Regio dal 7-8 e 13 maggio (10,30). Incontri con la musica da Monteverdi ai Beatles. Per informazioni e prenotazioni telefono 8815.563/209.210.
ALFIERI piazza Solferino 4. **Pomeriggi a teatro.** Oggi ore 15,30 Compagnia Torino Spettacoli in **Ritratto del Novecento**, da Svevo, Buzzati, Wilde, Petrolini. Informazioni telefono 562.3800.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Recita sosp. causa indisposizione protagonista **Riunione di famiglia**. La recita riprenderanno il giorno 21/4. Per inf. bigl. TST via Roma 49 (9/19 lunedì rip.) tel. 557.6246-544.562.
TEATRO MACARIO via Santa Teresa 10. 16,15 e 21,15 a grande rich. la comm. di Amendola e Corbucci **Che quarantotto... la casa Ciaikovski**, fino 3/5.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 Tg [redacted]

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la** [redacted]

[redacted] Delta
10 — **Auguri a...**
10,10 **Musica italiana**
11,20 **La ricetta**
11,50 [redacted]
14,30 **Top France**
17 — **Musica a richiesta**
[redacted]5 **Compro, vendo e baratto**
19 — **Liscio con Cielia**
20 — **Aspettando** [redacted] **notte** [redacted] **Radio Delta**

[redacted] Monterosa
8,10 **Monterosa news**
11,20 **Monterosa special**
16,05 **Top 20**
18 — **Monterosa news**
19 — **Liscio in allegria**

Tv Suisse Romande
8 — **Les Babibouchettes et** [redacted] **kangourou**
8,50 **Kelly**
9,15 **Prochain arrêt Europe**
9,40 **La Kermesse des brigands**
9,55 **Le grand chambardement**
11,50 **Les routes du paradis**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Flash**
13,55 **Zap** [redacted]
14,40 **Docteur Doogie**
15 — **Cosby show**
16 — **Temps présent**
16,50 **Magellan**
17,20 [redacted] **sous-marine** [redacted] **Cousteau**
18,05 **Ballade**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Carnotze**[redacted]
20,30 **Mort sur le Nile,** [redacted]
22,55 **Tj-nuit**
23,45 **Le trio infernal,** film

Radio Deejay
10 — **Mix**
[redacted] — **Anteprima disco sport**
[redacted] — **Deejay charts**
20 — **Hot 100, top 75 U. K.**

Radio Valle d'Aosta 101
13 — **101 superpomeriggio**
14 — [redacted] **Hit parade** con Fabio Statti
15 — **News - l'informatore**
15,15 **Supermix**
16 — **Juke box week end**, dischi a richiesta
18 — **101 week end**

Tele Alpi
7,30 **Cartoni animati**
8 — **Redazionali**
11,40 **Illusione d'amore**, telenovela
12,40; 19 **Alphime**, notiziario
13 — **Sulle strade della** [redacted] telefilm
15 — **Ryans**, telefilm
15,30 **Prima notte**, film
17 — **Cartoni animati**
18,15 [redacted] medica
20,30 **Doppio segno di Zorro**, film
24 — **Testa o croce**, film

Radio [redacted]
[redacted] **La voce delle stelle**
8,15 **Rev mattina**
13,30 **Rev superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rev sera**

Radio club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

Radio Reporter
8,30 **Buongiorno con Radio Reporter**
11 — **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** a cura di Luca Attucci

Top Italia Radio
[redacted] **Mattino Tir**
14,30 **Ketchup**, 90 minuti di Fast music
18 — [redacted]
[redacted] **Pomeriggio Tir**, con [redacted]. Aletto
23 — **Night life**, a cura di Lorenzo Plebs

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [redacted] **emittenti.**

Le Automobili
MERCEDES-BENZ
con 3 ANNI di
RIPARAZIONI
GRATUITE

Un Servizio Esclusivo di

AutoCentauro

Organizzazione con 30 anni di esperienza al servizio dell'Utenza Mercedes-Benz.

Torino: Corso Giulio Cesare 304 - Telefono 011/2053321 (10 linee)
Burolo d'Ivrea Strada Lago di Viverone 53 - Telefono 0125/577366
Novara: Via Enrico Mattei 54 (S.S. per Vercelli) - Telefono 0321/410641-3-4
Aosta St. Christophe: Località Grand Chemin - Telefono 0165/361947-8

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

Pallavolo, i prossimi turni saranno decisivi per due squadre

Un finale al cardiopalma

In C2 maschile l'Olimpia Mon Vert è in cerca della vittoria che le consentirebbe la promozione. Le ragazze della Maison des Sports vogliono punti per salvarsi

AOSTA. Quattro giornate alla conclusione dei campionati femminili e due turni al termine del maschile. Nella pallavolo si è giunti al rush finale, con due delle tre squadre valdostane ancora in lotta per i rispettivi obiettivi.

femminile. Proprio alla vigilia della sosta pasquale la Conner Cral Cogne ha conquistato il successo della stagione. Annata da dimenticare per le aostane che sono da tempo retrocesse, hanno avuto il merito di non mollare mai. «Sapevamo di dover affrontare stagione irta di difficoltà - spiega l'allenatore Giorgio More -. Abbiamo perso due pedine fondamentali Cathia Ottavi e Anna Angelino senza poterci rinforzare per problemi economici. Potevamo fare qualcosa di più, però il girone è rivelato più impegnativo di quello che pensavamo. Il ritorno in C1 non è un dramma. Le positive ite soprattutto dalle giovani».

C2 maschile. Si preannuncia un finale al cardiopalma, con 3 squadre impegnate a lottare per la conquista delle prime 2 posizioni che daranno diritto alla promozione. Guidano la classifica l'Olimpia Mon Vert e il Pino Torinese a quota 34, con 2 lunghezze di vantaggio sull'Alpitour. Domenica 26 è in calendario la sfida gli aostani e i torinesi, l'ultimo giornata proporrà alla palestra di via Binel lo scontro tra la formazione del presidente Maschio e i cuneesi. «Non aver mai perso in casa ed essere imbattuti nel girone di ritorno - dice l'allenatore Claudio Sordi - non ci è ancora sufficiente per poter festeggiare il passaggio in C1 a conferma dell'equilibrio del girone. Ci giocheremo tutto nel doppio incontro alla ripresa dopo le festività pasquali. Arriviamo al rush finale in condizioni di forma ideali, ma non sarà agevole avere ragione degli avversari».

«Ci basta un successo per raggiungere la promozione - aggiunge Sordi - per questo cercheremo di chiudere la pratica domenica sul campo del Pino Torinese. Avremo bisogno dell'apporto tifosi. La società ha organizzato un pullman per la trasferta e speriamo di raccogliere parecchie adesioni così da poter contare sull'incita- del pubblico».

C2 femminile. Anche la Maison des Sports deve attendere le ultime partite per conoscere il proprio destino. Le squadre dell'Alta Valle si trova a quota 14, preceduta di 2 lunghezze da Lilliput e Rivarolo. Già retrocesse Ciriè e Settimo, rimane apertissima la lotta per conquistare la salvezza tra le altre formazioni. «Abbiamo perso per un grave infortunio la giocatrice che poteva fare la differenza - l'allenatore Dino Pressando -. L'assenza Anne Mussillon ci ha già penalizzato nelle ultime partite e farà sentire nelle prossime sfide. Conto sull'orgoglio delle altre ragazze per rimanere in ».

Sigfrido Beneyton

Muro di Nadia Berlier e Federica Diemoz della Conner Cral Cogne (INTERFOTO)

Minicestisti in Spagna

AOSTA. Inarrestabile marcia dell'Autoprestige nel campionato giovanile di pallacanestro della categoria ragazzi. La squadra allenata Gabriele Peloso ha sconfitto il Lombardi il punteggio di 115-47 e il Pinerolo per 171-16.

Il doppio successo ha permesso agli aostani raggiungere quota 17 nelle vittorie consecutive. L'obiettivo dell'Autoprestige è adesso quello di chiudere imbattuto il girone di qualificazione per poi puntare alla conquista del titolo piemontese.

Nel campionato propaganda sono disputati due incontri che hanno visto i successi dell'Union Uap Assurances sul Mastella per 64-31 e del Marmore sulla Wagen Ras con il punteggio di 46-25.

Sarmi i tornei per le festività pasquali, cinque squadre valdostane saranno impegnate da domani al 25 aprile a Pineda de Mar in un torneo internazionale. Giocheranno in terra spagnola gli juniores Nicotera, gli allievi dell'Autoprestige, gli aquilotti del Mastella e le formazioni propaganda dell'Union Uap Assurances e della Val Wagen.

Al parteciperanno compagini giovanili di tutta Europa, con 16 formazioni per ogni categoria un primo turno eliminatorio a gironi di quattro squadre. [s. b.]

sbt sbt

sambonet

OCCHIO ALLE PROMOZIONI

Presso il nostro punto vendita è a vostra disposizione una vasta gamma di articoli fuori serie al prezzo più scontato.

Direttamente dal produttore conviene sempre !

VISITATECI

solo così constaterete il design e la qualità della produzione ***SAMBONET.***

Orario
9-12,30
14,30-19

CHIUSURA
LUNEDI'
MATTINA

sambonet
design e qualità

VERCELLI - Via 26 Aprile, 62

sbt sbt

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 - 34553

GRESSAN - La Palud - Prenotiamo ultime villette a schiera in fase di ultimazione. Finiture di pregio.

PRE ST. DIDIER - Vendiamo alloggi in condominio in fase di ristrutturazione. Varie metrature.

- Vendiamo rustico da ristrutturare progetto per realizzare due alloggi di 70 e 90 mq.

PrinciValle
Transazioni Immobiliari
CHATILLON - Tel. 0166 61.776
Anche festivi

SAINT VINCENT zona termale vendesi plurifamiliare mq . Trattative riservate.
AOSTA vendesi villa ristrutturata composta salone, cucina doppi servizi ampio cantine lavamette corte
VERRAYES - Loson vendesi costruzione ville composte di ampio soggiorno pranzo re doppi servizi cantina e garage giardino .

FIOLET

La prima e la seconda squadra sono in testa nei raggruppamenti A e B

Il St-Christophe domina 2 gironi

Per il Porossan inizio di campionato in salita

SAINT-CHRISTOPHE. Il campionato di fiolet si sta rendendo sempre più interessante man mano che torneo si regolarizza grazie ai vari recuperi. Prima della seconda giornata di ritorno in programma a Pasquetta si completerà il quadro degli incontri. A Pasqua, su campi ancora da definire, saranno di fronte Porossan e Gignod per il girone A, Bosses e Courmayeur per il girone B che potrebbero permettere alle inseguitrici Porossan Bosses di portarsi a due punti dalle due capoliste della sezione di St-Christophe in attesa degli scontri diretti del girone di ritorno.

Nell'ultimo turno il St-Christophe I ha vinto a Gignod per 1304 a 1103, il Porossan superato l'ostacolo Thuile per 1100 a il St-Christophe II ha sconfitto l'Etroubles per 1142 a 922, il Bosses ha vinto con grande autorità a Courmayeur per 1326 a 1137 (la partita dell'andata si disputò per accordi tra le squadre visto che il Courmayeur aveva a disposizione solo 4 giocatori; in questo caso la lealtà sportiva e l'amicizia hanno prevalso sulla corsa ai due punti).

Nel recupero di giovedì il Bosses ha battuto il Valpelline per 1173 a 1081 con sugli scudi capitan Piero Jordan con 247 punti seguito da Daniele Olivier (245), Nicola Jordan (238) una squadra in cui sono utilizzati rotazione anche Alessandro Durand, Stefano Roullet e Gabriele Rono con una rosa di sei giocatori a disposizione per cinque posti. In classifica nel girone A prima Porossan-Gignod ci sono St-Christophe I con punti, Porossan con 6, La Salle con 4, La Thuile con 2 e Gignod fermo a 0 punti. Nel girone B prima Bosses-Courmayeur il St-Christophe II conta su 10 punti, segue il Bosses a 6, il Courmayeur a 4, il Valpelline a 2 e l'Etroubles a 0.

I campioni del Porossan hanno la stessa formazione scorso anno (Enrico e Carlo Francesia, Luigi Fiati, Roberto Vilbrant e Claudio Communod Dometrio Pl), non sono ancora riusciti a esprimersi al meglio: «Quest'anno non abbiamo giocato ancora una partita decentemente, aspettiamo però fiduciosi lo scontro al vertice» no in Francesia.

A dominare sono le squadre di St-Christophe dei capitani Stefano Peppelin e Walter Pasquettaz in un campionato che disputerà lunedì la seconda di ritorno, il 25 e la terza e la quarta, il maggio l'ultima giornata (48 ore dopo il Bâton d'Or). Il 10 è riservato a recuperi o spareggi, il 17 alle semifinali, il 24 al Trofeo Consiglio Valle e il 31 per le finali.

Cesarino Cerise

RISPARMIO DOMANI

UN PICCOLO RISPARMIO OGGI
UN GRANDE CAPITALE DOMANI

Con Risparmio Domani, sarete Voi a decidere quanto (anche solo 100.000 lire) e con quale frequenza versare. Il tasso attuale corrisponde a circa l'11% lordo (7,5% netto). In caso di necessità potrete ritirare in qualsiasi momento il Vostro capitale e gli interessi maturati, totalmente o in parte. Risparmio Domani: un modo semplice e sicuro per progettare un futuro sereno per sé e per la propria famiglia. Per ogni ulteriore informazione, rivolgeteVi senza impegno alle filiali Banca Sella oppure ai promotori finanziari Gestnord Consult Sim.p.A.

AI SOTTOSCRITTORI
SUBITO IN OMAGGIO
UNA CALCOLATRICE
AUT. NUM. N. 4/1304

BANCA SELLA

La Banca Sella e la Gestnord Consult Sim.p.A.sono autorizzate all'esercizio delle attività previste dalla legge 2 gennaio 1991, n°1. AVVERTENZA: per una maggior informazione in merito ai servizi proposti ed indicati nel presente annuncio, si raccomanda di prendere visione del documento informativo previsto dalla legge 1/91, e consegnato dalla Banca o dai promotori finanziari Gestnord Consult Sim.p.A a chiunque ne faccia richiesta.

Torneo di categoria C

A Lucianaz e Paglino la Coppa Nitri

AOSTA. Successo di Cesarino Lucianaz e Gabriele Paglino nella coppa Nitri Renault di bocce riservata alla categoria C. In finale Lucianaz e Paglino hanno sconfitto con punteggio di 13-12 Gianni Tircoli e Marco Facciano. Terzo posto per Gianni e Osvaldo Veiros e quarta posizione per Costante Arvat e Bruno Aimone. La gara della categoria D organizzata dalla bocciofila Comunale di Saint-Vincent ha fatto invece registrare la vittoria di Adriano Germano e Giovanni Torreano. I portacolori della Bassa Valle Vima Marmi hanno sconfitto in finale per 13-7 Hugonin e Aldo Torresan della Zarbion. Terzo posto per Luca Lucianaz e Michele Arlian (Nitri Renault) davanti a Ferdinando Daniele e Vittorio Negro. [a. b.]

CALCIO AMATORI

Ai primi di giugno

La Valle d'Aosta sarà la sede dei Mondiali

AOSTA. Carlo Pivot, presidente dell'Unione sportiva Acli ha annunciato nei giorni scorsi ai responsabili delle varie formazioni l'assegnazione alla Valle d'Aosta dei campionati mondiali di calcio per amatori. «Si tratta di un evento importantissimo e impegnativo - ha detto Pivot - al quale dobbiamo prepararci nel migliore dei modi. Stiamo ancora cercando campi all'altezza della situazione su cui far giocare le decine e decine squadre partecipanti provenienti da Francia, Svizzera, Germania, Brasile, Spagna e altre ancora. Squadre nelle quali militano anche giocatori dal passato illustre».

Il calendario è ancora da definire, ma il periodo è stato fissato nei primi dieci giorni giugno. [e. b.]

PALLACANESTRO

Per un rilancio

Si dimetterà il direttivo della Nicotera

AOSTA. Si dimetterà a fine campionato il consiglio direttivo della Nicotera per consentire il rinnovo dei quadri dirigenziali in vista del prossimo campionato di serie C2 di pallacanestro. La volontà del sodalizio è quella di riportare in alto il basket valdostano attingendo forze nuove per l'ambizioso obiettivo.

«Nella riunione fatta giovedì sera - dice il presidente Italo Nicotera - siamo stati concordi nel portare avanti nuovo programma che predisposto dal consiglio che verrà nominato entro fine del prossimo mese».

«Contiamo di impostare la società a livello professionistico - sottolinea Nicotera - per poter raggiungere traguardi di tutto rispetto». [a. b.]

Le Automobili

MERCEDES-BENZ

con 3 ANNI di

RIPARAZIONI

GRATUITE

Un Servizio Esclusivo di

AutoCentauro

Organizzazione con 30 anni di esperienza al servizio dell'Utenza Mercedes-Benz.

Torino: Corso Giulio Cesare 304 - Telefono 011/2053321 (10 linee)
Burolo d'Ivrea Strada Lago di Viverone 53 - Telefono 0125/577366
Novara: Via Enrico Mattei 54 (S.S. per Vercelli) - Telefono 0321/410641-3-4
Aosta St. Christophe: Località Grand Chemin - Telefono 0165/361947-8

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

Pallavolo, i prossimi turni saranno decisivi per due squadre

Un finale al cardiopalma

In C2 maschile l'Olimpia Mon Vert è in cerca della vittoria che le consentirebbe la promozione. Le ragazze della Maison des Sports vogliono punti per salvarsi

AOSTA. Quattro giornate alla conclusione dei campionati femminili e due turni al termine del torneo maschile. Nella pallavolo si è giunti al rush finale, con due delle squadre valdostane ancora in lotta per i rispettivi obiettivi.

B2 femminile. Proprio alla vigilia della sosta pasquale la Conner Cral Cogne ha conquistato il primo successo della stagione. Annata dimenticata per le aostane che da tempo retrocesse, hanno avuto il merito di non mollare mai. «Sapevamo di dover affrontare una stagione irta di difficoltà - spiega l'allenatore Giorgio Moro -. Abbiamo perso due pedine fondamentali Cathia Ottavi e Anna Angelino senza poterci rinforzare per problemi economici. Potevamo fare qualcosa di più, però il girone si è rivelato più impegnativo di quello che pensavamo. Il ritorno in C1 non è un dramma. Le positive soprattutto dalle giovani».

C2 maschile. Si preannuncia un finale al cardiopalma, con 3 squadre impegnate a lottare per la conquista delle prime 2 posizioni che daranno diritto alla promozione. Guidano la classifica l'Olimpia Mon Vert e il Pino Torinese a quota 34, due lunghezze di vantaggio sull'Alpitour. Domenica 26 è in calendario la sfida tra gli aostani e i torinesi, l'ultima giornata proporrà alla palestra di via Binel lo scontro tra le formazioni del presidente Maschio e i cuneesi. «Non aver mai perso in casa ed essere imbattuti nel girone di ritorno - dice l'allenatore Claudio Sordi - non ci è ancora sufficiente per poter festeggiare il passaggio in C1 e confermare dell'equilibrio del girone.

Muro di Nadia Berlier e Federica Diemoz della Conner Cral Cogne (archivio)

Ci giocheremo tutto il doppio incontro alla ripresa dopo la festività pasquali. Arriviamo al rush finale in condizioni di forma ideali, non sarà agevole avere ragione degli avversari».

«Ci basta un successo per raggiungere la promozione - aggiunge Sordi - per questo cercheremo di chiudere la pratica domenica al campo del Pino Torinese. Avremo bisogno dell'apporto dei tifosi. La società ha organizzato un pullman per la trasferta e speriamo di raccogliere parecchie adesioni così da poter contare sull'incitamento del pubblico».

C2 femminile. Anche la Maison des Sports deve attendere le ultime partite per il proprio destino. La squadra dell'Alta Valle si trova a quota 14, preceduta di 2 lunghezze da Lilliput e Rivarolo. Già retrocesse Ciriè e Settimo, rimane apertissima la lotta per conquistare la salvezza tra le altre formazioni. «Abbiamo perso per un grave infortunio la giocatrice che poteva fare la differenza - dice l'allenatore Dino Fressendo -. L'assenza di Anna Mussillon ci ha già penalizzato nelle ultime partite e si farà sentire nelle prossime sfide. Conto sull'orgoglio delle altre ragazze per rimanere in C2».

Sigfrido Beneytoo

Minitestisti in Spagna

AOSTA. Inarrestabile la marcia dell'Autoprestige nel campionato giovanile di pallacanestro della categoria ragazzi. La squadra allenata da Gabriele Peloso ha sconfitto il Lombardi il punteggio di 115-47 e il Pinerolo per 171-16.

Il doppio ha permesso agli aostani di raggiungere quota 17 nelle vittorie consecutive. L'obiettivo dell'Autoprestige è adesso quello di chiudere imbattuto il girone di qualificazione per poi puntare alla conquista del titolo piemontese.

Nel campionato propaganda si sono disputati due incontri che hanno visto i ragazzi dell'Union Uap Assurances sul Mastella per 64-31 e del Marmore sulla Val Wagen Ras con il punteggio di 46-25.

Fermi i tornei per le festività pasquali, cinque squadre valdostane saranno impegnate da domani al 25 aprile il Pinedo Mar in un torneo internazionale. Giocheranno in terra spagnola gli juniores della Nicotera, gli allievi dell'Autoprestige, gli aquilotti del Mastella e le formazioni propaganda dell'Union Uap Assurances e della Val Wagen.

Al torneo parteciperanno compagini giovanili di tutta Europa, con 16 formazioni per ogni categoria con un primo turno eliminatorio a gironi di quattro squadre. [s. b.]

sbt sbt
sambonet
OCCHIO ALLE PROMOZIONI
Presso il nostro punto vendita è a vostra disposizione una vasta gamma di articoli fuori serie al prezzo più scontato.
Direttamente dal produttore conviene sempre !
VISITATECI
solo così constaterete il design e la qualità della produzione SAMBONET.
Orario 9-12,30 14,30-19
CHIUSURA LUNEDI' MATTINA
sambonet design e qualità
VERCELLI - Via 26 Aprile, 62
sbt sbt

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 - 34553
La Palud - Prenotiamo ultime villette a schiera in fase di ultimazione. Finiture di pregio.
PRE ST. DIDIER - Vendiamo alloggi condominio in fase di ristrutturazione. Varie metrature.
- Vendiamo rustico da ristrutturare con progetto per realizzare due alloggi di 70 e 90 mq.

PrincValle
Transazioni Immobiliari
CHATILLON - Tel. 0166 61.776
Anche festivi
VINCENT terrale vendesi villa plurifamiliare mq 300. Trattative riservate.
AOSTA vendesi villa in fase di rifinitura composta di salone, cucina tre doppi servizi ampio garage cantine lavanderie corte
VERRAYES - Loson vendesi in costruzione ville composte di ampio soggiorno due camere doppi servizi cantina e garage giardino 320.000.000.

La prima e la seconda squadra sono in nei raggruppamenti A e

Il St-Christophe domina 2 gironi

Per il Porossan inizio di campionato in salita

Il campionato di tiolet si sta rendendo sempre più interessante man mano che il torneo si regolarizza grazie ai vari recuperi. Prima della seconda giornata di ritorno programma a Pasquetta si completerà il quadro degli incontri. A Pasqua, su campi ancora da definire, di fronte Porossan e Gignod per il girone A, Bosses e Courmayeur per il girone B che potrebbero permettere allo inseguitrici Porossan e Bosses di portarsi a due punti dalle due capoliste della sezione St-Christophe in attesa degli scontri diretti del girone di ritorno.

Nell'ultimo turno il St-Christophe I ha vinto a Gignod per 1304 e 1103, il Porossan ha superato l'ostacolo La Thuile per 1100 e 983, il St-Christophe II sconfitto l'Etroubles per 1142 e 922, il vinto con grande autorità e Courmayeur per 1326 a 1137 (la partita dell'andata si disputò per accordi tra le squadre visto che il Courmayeur aveva a disposizione solo 4 giocatori: in questo caso la lealtà sportiva e l'amicizia hanno prevalso sulla corsa ai due punti).

Nel recupero di giovedì il Bosses ha battuto il Valpelline per 1173 a 1081 con sugli scudi capitan Piero Jordan 247 punti seguito da Daniele Olivier (245), Nicola Jordan (238) in una squadra in cui sono utilizzati a rotazione anche Alessandro Durand, Stefano Roullet e Gabriele Ronc con una rosa di sei giocatori a disposizione per cinque posti. In classifica nel girone A prima di Porossan-Gignod ci sono St-Christophe I con 10 punti, Porossan con 6, La Salle con 4, La Thuile 2 e Gignod fermo a 1 punti. Nel girone B prima di Bosses-Courmayeur il St-Christophe II conta su 10 punti, segue il Bosses a 6, Courmayeur a 4, Valpelline a 2 e l'Etroubles a 0.

I campioni del Porossan hanno la stessa formazione dello scorso anno (Enrico e Carlo Francesia, Luigi Flati, Roberto Vilbrani e Claudio Communod con riserva Demetrio Flati), sono ancora riusciti a esprimersi al meglio: «Quest'anno non abbiamo giocato ancora partite decentemente, aspettiamo però fiduciosi lo al vertice in casa Francesia.

A dominare sono le squadre di St-Christophe dei capitani Stefano Peppelin e Walter Pasquettaz in un campionato che disputerà lunedì la seconda di ritorno, il 25 e 26 la terza e la quarta, il 1 maggio l'ultima giornata dopo il Bâton d'Or, il 10 è riservato a recuperi o spareggi, il 17 alle semifinali, il 24 al Trofeo Consiglio Valle e il 31 per le finali.

Cesarino Cerise

Torneo di categoria C

A Lucianaz e Paglino la Coppa Nitri

AOSTA. Successo di Cesarino Lucianaz e Gabriele Paglino nella coppa Nitri Renault di bocce riservato alla categoria C. In finale Lucianaz e Paglino hanno sconfitto con il punteggio di 13-12 Gianni Tircoli e Marco Facciano. Terzo posto per Gianni e Osvaldo Valros e quarta posizione per Costante Arvat e Bruno Aimone. La gara della categoria D organizzata dalla bocciofila Comunale di Saint-Vincent ha fatto invece registrare la vittoria di Adriano Germano e Giovanni Torreano. I portacolori della Bassa Valle Vima Mermi hanno sconfitto in finale per 13-7 Marco Hugonin e Aldo Torresan dello Zerbion. Terzo posto per Luca Lucianaz e Michele Arl (Nitri Renault) davanti a Ferdinando Daniele e Vittorio Negro. [s. b.]

Al primi di giugno

La Valle d'Aosta avrà la sede dei Mondiali

AOSTA. Carlo Pivot, presidente dell'Unione sportiva Acli ha annunciato nei giorni scorsi ai responsabili delle varie formazioni l'assegnazione alla Valle d'Aosta dei campionati mondiali di calcio per amatori. «Si tratta di un evento importantissimo e impegnativo - ha detto Pivot - al quale dobbiamo prepararci nel migliore dei modi. Stiamo ancora cercando campi all'altezza della situazione su cui far giocare le decine e decine di squadre partecipanti provenienti da Francia, Svizzera, Germania, Brasile, Spagna e altre ancora. Squadre nelle quali militano anche giocatori del passato illustre».

Il calendario è ancora da definire, il periodo è stato fissato nei primi dieci giorni di giugno. [e. b.]

PALLACANESTRO

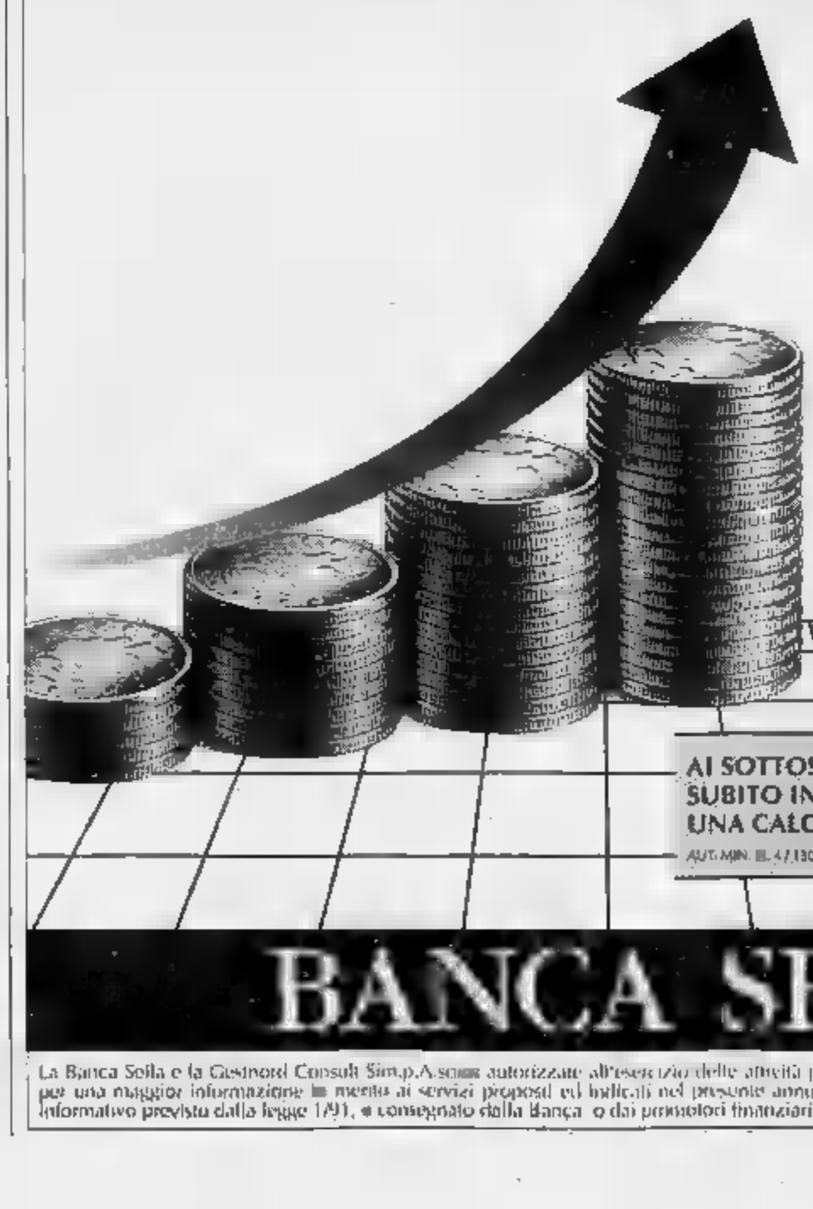
Per un rilancio

Si discuterà il direttivo della Nicotera

AOSTA. a fine campionato il consiglio direttivo della Nicotera per consentire il rinnovo dei quadri dirigenziali in vista del prossimo campionato serie di pallacanestro. La volontà del sodalizio è quella riportare in alto il basket valdostano attingendo forze per centrare l'ambizioso obiettivo.

«Nella riunione fatta giovedì sera - dice il presidente Italo Nicotera - siamo stati concordi nel portare avanti un nuovo programma che sarà predisposto dal consiglio che verrà nominato entro la fine del prossimo mese».

«Contiamo impostare la società a livello professionistico - sottolinea Nicotera - per poter raggiungere traguardi di tutto rispetto». [s. b.]

RISPARMIO DOMANI
UN PICCOLO RISPARMIO OGGI
UN GRANDE CAPITALE DOMANI

Con Risparmio Domani, sarete Voi a decidere quanto (anche solo 100.000 lire) e con quale frequenza versare. Il tasso attuale corrisponde a circa l'11% lordo (7,5% netto). In caso di necessità potrete ritirare in qualsiasi momento il Vostro capitale e gli interessi maturati, totalmente o in parte. Risparmio Domani: un modo semplice e sicuro per progettare un futuro sereno per sé e per la propria famiglia. Per ogni ulteriore informazione, rivolgeteVi senza impegno alle filiali Banca Sella oppure ai promotori finanziari Gestnord Consult Sim.p.A.
AI SOTTOSCRITTORI SUBITO IN OMAGGIO UNA CALCOLATRICE
AUT. MIN. III. 4/1301
BANCA SELLA
La Banca Sella e la Gestnord Consult Sim.p.A. sono autorizzate all'esercizio delle attività previste dalla legge gennaio 1991, n°1. AVVERTENZA: per una maggior informazione in merito ai servizi proposti ed indicati nel presente annuncio, si fa comando di prendere visione del documento informativo previsto dalla legge 1/91, e consegnato dalla Banca o dai promotori finanziari Gestnord Consult Sim.p.A a chiunque ne faccia richiesta.

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI ASTI

confartigianato

PARLA L'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ASTI - PIAZZA CATTEDRALE 2

CITTÀ DI ASTI
– GAS
+ ARIA
PULITA
DISCO VERDE

G G
F F
M M
A A
M M
G G
L L
A A
S S
O O
N N
D D
92 93

– GAS + ARIA PULITA

Continua la campagna di antinquinamento svolta in collaborazione con il Comune di Asti.

Dopo il soddisfacente successo della giornata di avvio della campagna per il controllo dei gas di scarico delle autovetture, l'iniziativa continuerà per un mese gratuitamente presso alcune officine associate.

«Come tutte le città, anche Asti ha problemi di inquinamento atmosferico, dovuto, soprattutto per quanto riguarda il centro cittadino, ai gas di scarico delle autovetture. Dall'esigenza di avere una città più pulita e dall'intenzione di educare il cittadino a mantenerla tale - ha commentato Sergio Paro, direttore dell'Associazione Artigiani di Asti - è nata l'idea della collaborazione con le officine nostre associate, che hanno ottimamente risposto al nostro invito».

La fase iniziale di domenica 12 aprile scorso ha avuto un buon successo. Infatti sono stati effettuati dai quattro punti di prelievo predisposti, oltre 200 controlli. Di questi circa il 60% delle autovetture è stato diagnosticato con scarichi inquinanti.

Solo 40 autovetture risultate in regola, cioè con emissioni inferiori ai limiti stabiliti dalla legge, è stato applicato il «DISCOVERDE» che permetterà la circolazione nel centro cittadino.

Per il momento il controllo non è obbligatorio, ma il Comando dei Vigili Urbani di Asti giungono raccomandazioni agli automobilisti ad affrettarsi ad effettuare i controlli presso i punti autorizzati, che lo faranno gratuitamente per un mese.

Passato questo periodo verranno effettuati controlli più severi che costeranno agli automobilisti non in regola multe e segnalazione in Pretura, come previsto per le sanzioni ecologiche.

Le officine autorizzate effettuare i controlli

...chisone - Marchisio - Balotta
Via del Lavoro 28, 30, 32 - 14100 ASTI - Tel. 47.64.77

... E C. SNC
C.so Don Minzoni 137 - 14100 ASTI - Tel. 34.237

GEA di Negro ...
Via Provenzale 10 - 14100 ASTI - Tel. 53.376

TECNODIESEL ... do e ...
C.so Savona 457 - 14100 ... - Tel. 55.071

AUTOTECNICA SDF di Colucci - Golino - ...
C.so Torino 100 - 14100 ASTI - Tel. 21.47.88

MASSA ... - ... Auto- ... Lancia
P.zza I Maggio 8 - 14100 ASTI - Tel. 53.629

VIGNA ROBERTO
C.so Matteotti 63 - 14100 ASTI - Tel. 53.967

BALBO MUSSETTO CARLO e LUCIANO SNC
C.so Alessandria 561 - 14100 ASTI - Tel. 27.42.68

NOVELLO ...
FN.ne Gallareto - CERRETO D'A- ... - Tel. 99.60.38

NOSENGO GIOVANNI
Strada Biella 1 - 14100 ASTI - Tel. 57.376

O.R.A. di Gamba Ezio
Staz. Portacomaro 90 - 14100 ASTI - Tel. 29.61.25

... GIUSEPPE - ... Autorizzata Fiat
Via Asti 100 - REFRANCORE - Tel. 67.331

SANSALVADORE SERGIO
Via Pollenzo 14 - 14100 ASTI - Tel. 53.752

ROBERTO ...
Fraz. Quarto Inferiore 171/A - 14100 ASTI - Tel. ...

... ...
C.so Langhe 36 - Fraz. Motta COSTIGLIOLE - Tel. 96.92.69

NORME PER LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI

Finalmente operativa la legge

La legge n. 46/90, «Norme per la sicurezza degli impianti, attendeva, per la sua completa applicazione i decreti attuativi ed il modello di dichiarazione di conformità.

Nel mese di febbraio, ... i decreti sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale, dando così modo alle aziende del settore di poter conoscere a pieno gli obblighi cui devono attenersi al fine di operare correttamente sia nei confronti del committente, sia nei confronti degli enti interessati.

Il decreto n. 447 recante il «Regolamento di attuazione della legge 5 marzo 1990 n. 46», contrastato provvedimento amministrativo giunto a quasi due anni dall'approvazione della legge consente la piena attuazione delle norme approvate dal Parlamento. Rinviando ai tecnici presenti al corso di aggiornamento la spiegazione dei contenuti tecnici, ci preme sottolineare come l'articolo 8 del regolamento contribuisca in maniera determinante a chiarire il vuoto interpretativo lasciato dalla legge circa i requisiti tecnico-professionali.

Il regolamento consente infatti di ritenere meritevoli di tutela, ai fini del riconoscimento dei requisiti della qualificazione professionale, le posizioni dei soci e dei familiari che collaborano con il titolare dell'impresa artigiana.

Secondo la ricostruzione contenuta nel regolamento, le sopra descritte forme di collaborazione possono ritenersi pienamente compatibili con la dizione «alle dirette dipendenze» indicata nell'articolo 8 della legge.

Il decreto ministeriale del 20 febbraio determina invece il modello ufficiale della dichiarazione di conformità dell'impianto a regola d'arte che tutti gli installatori sono obbligati a rilasciare al committente al termine dell'esecuzione dell'opera, sia che si tratti di impianto nuovo o di revisione di un impianto già esistente.

Il modello di dichiarazione prevede, oltre alla indicazione degli estremi di individuazione del committente, la descrizione dell'intervento effettuato anche l'indicazione delle norme tecniche impiegate, la descrizione dei materiali utilizzati, il progetto nei casi previsti, lo schema dell'impianto realizzato.

Particolare importanza assume la declaratoria di declino di responsabilità dell'installatore per sinistri a cose o persone derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi, ovvero da carenza di manutenzione o riparazione, giustamente formalizzata nel corpo della dichiarazione.

A questo proposito ricordiamo agli installatori di procedere sempre ad una descrizione quanto più dettagliata possibile dell'intervento effettuato.

Nel corso della serata dedicata allo studio delle normative per l'installazione di impianti saranno messi a disposizione delle imprese i blocchi di dichiarazione di conformità.

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

per le aziende del settore sui seguenti argomenti: REGOLAMENTI ... L. 46/90
DICHIARAZIONE DI ...

23 APRILE ...

alle ore 21.00 presso la sala riunioni ... Artigiani di Asti - ... sede n. 2

Saranno presenti:

Sergio PARO - Direttore Associazione Artigiani ...
Geom. Fernando PRONO - ENEL P.I. ... - ...

L'ART D'ÊTRE UNIQUE

Cartier

Concessionario Ufficiale Les Must de Cartier

OLIVERO
ASTI - PIAZZA SAN SECONDO

dal 1876...

Boero

arreda.

14030 CASTAGNOLE MONFERRATO - ASTI - TELEFONO 0141/292.288

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 32.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

SAI
Via M. d'Azeglio 34 - ASTI
Tel. 0141 - 52.100

Sabato 18 Aprile 1992 AT
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Tre linee dell'Astigiano verranno riaperte dopo essere state ammodernate

Tornano i treni sui «rami secchi»

Dal 31 maggio in funzione Asti-Chivasso e Asti-Casale e dal 15 giugno la Cantalupo-Cavallermaggiore. Automatizzati 168 passaggi a livello. Il nodo degli orari. Novità per i biglietti

ASTI. I «rami secchi» per rinverdirsi. Salvo contrattempi il 31 maggio i treni torneranno a viaggiare sulla Asti-Chivasso e sulla Asti-Casale e dal 15 giugno il traffico riprenderà anche lungo Alessandria-Cantalupo-Cavallermaggiore. Le tre linee, insieme ad altre 11 Piemonte, sono state interessate da lavori di ammodernamento, durati oltre un anno, per un investimento complessivo superiore ai miliardi.

Uno degli interventi più appariscenti riguarda l'automatizzazione di 168 passaggi a livello. Entro la fine mese saranno ufficializzati anche gli orari che l'Ente ferrovie ha bilito seguendo le indicazioni di Provincia e sindacati: «Abbiamo chiesto modifiche alla bozza originaria - ha detto il vicepresidente della Provincia, Pietro Goitre - e pur tenendo che l'esercizio delle linee sarà improntato alla economicità, riteniamo aver lavorato bene con grande rispetto delle coincidenze. Ed nel dettaglio come si presenteranno i tre tratti alla loro riapertura.

Asti-Casale. Qui il tempo si era fermato. Quarantasei chilometri di binari con 52 passaggi a livello (uno ogni 880 metri) e 12 posti guardia, più una galleria, quella del Chiosso (Moncalvo), in condizioni disastrose. Sono stati resi automatici 45 passaggi a livello e, come lungo le altre due linee, messi modulo i binari, migliorate le stazioni, posati chilometri di cavi canaline per gli impianti di automatizzazione.

Biglietti e abbonamenti a percorrenza si potranno acquistare, tutti i giorni fuori stazioni, presso tabaccai e rivenditi di giornali convenzionati a Castell'Alfero, Moncalvo, Ozzano, Penango, Portacomaro, San Giorgio e Serralunga.

Asti-Chivasso. Nel 1987 le Ferrovie denunciato un deficit annuo di miliardi. Prima della chiusura vi era stato comunque un sensibile aumento dell'utenza (1300 passeggeri di media al giorno); la linea mostrava tutti i suoi limiti strutturali: 51 chilometri di percorso, posti guardia e 57 passaggi a livello. Oggi quelli automatizzati 46. Delicato il nodo degli orari: l'utenza, studenti e pendolari (soprattutto delle Iocme di Montiglio), hanno più volte contestato i servizi sostitutivi perchè in numero inferiore ai treni.

Automotrice lungo la linea Asti-Chivasso (località Mombarone) prima della chiusura. La ha una lunghezza di 51 km

I punti vendita di biglietti e abbonamenti saranno in funzione in tabaccherie di Cavagnolo, Chivasso, Cocconato, Cunico, Lariano, Montechiaro, Monteu Po, Montiglio, Sant'Anna di Robella e alla farmacia di Settime.

Alessandria-Cavallermaggi. Con i suoi chilometri è la più estesa tre linee. Settantasette i passaggi a livello automatizzati: 89 lungo il percorso che, nell'Astigiano, tocca le stazioni di Castagnole Lanze, Calosso, Canelli, Calamandrana, Nizza, Incisa, Castelnuovo Belbo, Bruno. Prima della chiusura, l'Ente ferrovie aveva denunciato perdite 14 miliardi annui (dato contestato allora dai sindacati) contro miliardo ricavi. Tra le linee secondarie della provincia, è quella che ha le maggiori potenzialità nel traffico merci grazie agli insediamenti industriali dell'Albese e Canellese. Ma il servizio su rotaia ha sempre perso il confronto con quello su gomma. Anche qui già stabiliti i punti vendita esterni che a Bra, Calamandrane, Calosso, Canelli, Costigliole, Incisa, Monticello, Mussotto, Neive, Nizza, Oviglio, Santo Stefano Belbo, Santa Vittoria.

Novità. La Regione avvierà nell'Astigiano un esperimento abbonamento e biglietto unico per servirsi di treno e pullman.

Franco Cavagnino

FILO DIRETTO CON I LETTORI SULL'ISOLA PEDONALE

Traffico, parcheggi, multe i pareri degli astigiani

Decine di telefonate sono giunte ieri alla redazione astigiana de «La Stampa» utilizzando il «filo diretto» creato per i lettori sul tema del traffico, dei parcheggi e dell'isola pedonale (nella foto Alfieri). Un'inchiesta che offre spunti per un ulteriore approfondimento. SERVIZI A PAGINA 34

Per sei milioni

Compra peluches con assegno rubato

ASTI. Truffa ai danni di Luigi Carbone, 46 anni, titolare del magazzino di giocattoli «Decar 2». Uno sconosciuto ha acquistato animali di pelouche per sei milioni lire, pagandoli con un assegno rubato a Genova pochi giorni prima.

L'uomo si è presentato nel negozio gestito Carbone, in corso Alessandria, lip, spacciandosi per cliente.

Ha dato un'occhiata alla merce, ordinando poi stock di animali di pelouche. Li ha caricati su furgone, staccando poi un assegno di sei milioni. «Mandi la fattura a questo indirizzo Genova» ha aggiunto dopo essersi fatto consegnare dal commerciante le bolla accompagnamento.

Pochi giorni dopo, il vero titolare dell'assegno ha telefonato al te chiedendo spiegazioni: «Mi hanno rubato il libretto degli assegni - detto -, non sono mai venuto ad Asti per comperare pelouche». [r. gon.]

Castagnole Lanze

Agricoltore è aggredito

CASTAGNOLE LANZE. Un agricoltore, Pietro Giberti, 73 anni, è stato derubato tre uomini che erano entrati nella sua abitazione un pretesto.

I tre hanno agito in tutta tranquillità, approfittando del luogo isolato: sono arrivati a bordo un'auto di piccola cilindrata. Hanno bussato alla po della cascina di Giberti, in via Santa Maria, chiedendo di acquistare dalle cesto per l'u. L'agricoltore, intuite le intenzione dei tre, si è però rifiutato di aprire ed i ladri hanno sfondato la porta a spallate.

Entrati nell'abitazione, uno dei ladri ha immobilizzato minacciato l'anziano, mentre gli altri due hanno iniziato a rovistare alla ricerca di denaro.

Prima di andarsene sono impossessati del portafoglio dell'agricoltore, contenente circa 200 mila lire. Per coprirsi la fuga hanno anche tagliato i fili del telefono. L'episodio stato denunciato ai carabinieri. [r. gon.]

Monale, Monica Rosina, 20 anni, è rimasta vittima di un infortunio in allenamento

Calciatrice ha la milza spappolata

La giovane attaccante nella squadra femminile del paese è stata colpita involontariamente da una compagna E' ricoverata all'ospedale di Asti. Le lesioni hanno reso necessaria l'asportazione dell'organo lesionato

stazionarie condizioni di Monica Rosina, 20 anni, la giovane della squadra femminile di calcio del Monale, ricoverata all'ospedale di Asti in seguito alla ferita riportata in uno involontario con una compagna. Mercoledì la giovane è stata sottoposta d'urgenza a delicato intervento chirurgico: i medici le hanno asportato la milza, spappolata da un calcio subito durante una fase di gio.

L'incidente è avvenuto martedì Monica si stava allenando con le altre ragazze sul campo comunale di Monale (la squadra si riunisce tre volte alla settimana). Mentre stava disputando la brave partita d'allenamento, nella mischia la ragazza è stata raggiunta colpo. Subito rsa dalle compagne di squadra, la giovane è stata riaccompagnata a sa, in via Valdiberti, dove abita il padre Ernesto, 45 anni, idraulico, la mamma Liliana,

Monica Rosina, anni

42 anni, casalinga, una sorella più piccola, Cinzia.

«Ci siamo immediatamente preoccupati - racconta Ernesto Rosina -, Monica però aveva a rassicurarci: è solo una botta, ha detto, non la prima che prende, il dolore passerà presto». La giovane aveva però trascorso piuttosto agitata, avvertando dolori sempre più lancinanti al fianco sinistro. Al mattino la madre aveva deciso portarla a visita di controllo al Pronto Soccorso ad Asti.

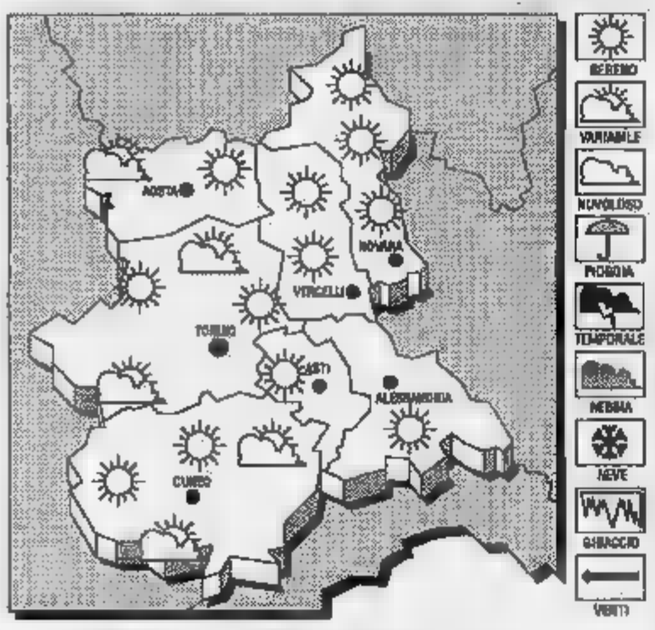
Monica è stata visitata e ricoverata, dapprima solo in osservazione e sottoposta ad accertamenti, da cui è stato riscontrato trauma toracico-addominale, sospetta rottura della milza.

La madre è subito andata a casa per recuperare alcuni indumenti della figlia per il ricovero: «Quando o in ospedale - ricorda - ho saputo che le sue condizioni si erano aggravate dovuto intervenire immediatamente». Le lesioni risultate così gravi da rendere necessaria l'asportazione milza: l'intervento è durato quasi due ore. «Ora Monica meglio - continua il padre -. E' ancora ricoverata nel reparto chirurgia, si riprendendo».

Dopo essersi diplomata alla Magistrali, Monica ha lavorato per sei mesi in Posta ora aiuta il padre nella sua attività di artigiano, tenendo contabilità. «E'una ragazza che ama lo sport - dice padre - frequenta la palestra e nella bella stagio in bicicletta. un paio d'anni coltiva la passione per il calcio: non mai un allenamento».

Il Monale Calcio (che parte della Polisportiva del paese) da poco si è affiliato alla Figc il prossimo anno parteciperà al campionato di Serie femminile. L'organizzatore e direttore sportivo della squadra è Marcello Rosso, l'allenatore Giuseppe Pagnozzi. Attualmente l'organico comprende una ventina ragazze. Sempre a Monale si svolge da due il torneo calcistico «Monalfungo», riservato a compagini femminili. [m. t.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO OGGI. Iniziali condizioni di molto nuvoloo coperto con precipitazioni sparse, localmente temporalesche
TEMPERATURA. Stazionaria, su valori inferiori alla media
VENTI. Moderati o forti da Nord-Est
DEL Annuvolamenti irregolari con possibilità brevi rovesci.

LE
IERI A ASTI
Max: 17; min: 7; media: 12

Max: 19; min: 7; media: 12

IN
Torino ; 16; Alessandria 15; Aosta 18; Cuneo 16,1; Vercelli 18

Il titolare della Macobi ed ex presidente dell'Asti era ricoverato a Houston

Bruno Cavallo è morto negli Usa

Fu lo «scopritore» di Giancarlo Antognoni

ASTI. E' atteso per stamane l'arrivo ad Asti della salma di Bruno Cavallo, titolare della ditta Macobi di strada Fortino, morto a Houston (Stati Uniti) all'età di 73 anni.

Cavallo, da tempo sofferente di cuore, era stato ricoverato nell'ospedale americano per la sostituzione di un by-pass. Pare gli sia stata fatale un'improvvisa crisi cardiaca. Il commendatore, come molti lo chiamavano ad Asti, ha legato il suo nome all'attività di imprenditore e al calcio. Originario di Motta di Costigliole, si era trasferito po più che a Torino dove iniziò la attività nel campo dell'abbigliamento. L'ingresso nel mondo del calcio risale invece agli anni dell'immediato Dopoguerra: il Grande Torino spopolava Cavallo entrò nella società come consigliere, per ritrovarsi, più di vent'anni dopo a fianco di Orfeo Pianelli, in veste di vice presidente dei «granata».

Ma il nome di Cavallo, trasferitosi nel frattempo ad Asti (è 1960) dove ha acquistato la fabbrica camicie Macobi, è legato soprattutto al nome di Giancarlo Antognoni. Il giocatore, scoperto e valorizzato nelle fila dell'Astimacobi, venne ceduto alla Fiorentina nel 1973 per la cifra, allora record, di 800 milioni. Cavallo era arrivato all'Astimacobi acquisendo l'Astense che fece immediatamente confluire nel Gruppo sportivo aziendale Macobi. Cavallo portò rapidamente la squadra dalla Prima categoria in serie C, campionato che affrontò, nel 1969-70, la denominazione Astimacobi, frutto della fusione con i «gallettis». Fu anche presidente dell'Alessandria.

Grande esperto di calciomercato, è rimasto per anni sulla breccia quando ancora le trattative avevano come quartier generale il mitico hotel Gallia di Milano: il suo nome, molto quotato gli operatori delle società, teneva banco durante compravendite anche importanti. Negli ultimi anni aveva lasciato definitivamente il calcio dedicandosi alla fabbrica. Lascia la figlia Sandra. La data dei funerali non è ancora stata decisa.

Bruno Cavallo aveva 73

[f. c.]

Secondo Maggiorotto di frazione San Marzanotto

Dirigente Coldiretti è stroncato da infarto

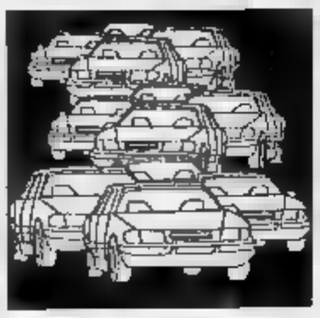
E' morto ieri mattina, probabilmente da un infarto, Secondo Maggiorotto, 66 anni, agricoltore, vice presidente provinciale della Coldiretti.

Scapolo, viveva con la cognata in un cascinale di frazione San Marzanotto: è stato colto improvvisamente da un malore, mentre era in

Maggiorotto è stato durante gli '60 e '70 dei protagonisti delle lotte contadine nell'Astigiano e in Piemonte. Nel 1958 era componente del direttivo provinciale della Cassa mutua della Coldiretti. Nel '68 aveva partecipato attivamente alle battaglie per la costituzione del Fondo di solidarietà ed stato chiamato a cariche rilievo nel Consorzio di difesa dalle avversità metereologiche, ricoprendo carica di presidente dell'Associazione regionale e componente della giunta nazionale; attualmente era presidente provinciale e inoltre guidava il Coraca, il Consorzio che raggruppa le cooperative agricole aderenti alla Confcooperative. Dal 1970 al '75 aveva seduto nei banchi del consiglio comunale per la dc. I funerali dovrebbero svolgersi oggi pomeriggio.

Secondo Maggiorotto, 66 anni

[f. la.]



I risultati del «Filo diretto» tra gli astigiani e «La Stampa»

Asti: isola sì, isola no

Numerosi i commercianti contrari alla zona pedonalizzata. Il parere dei loro clienti. Tra le proposte anche quella dei minibus. Un fenomeno da stroncare: le auto sui marciapiedi

ASTI. Sono state decine le telefonate giunte ieri alla redazione astigiana de «La Stampa».

Il «filo diretto» ha consentito di esprimersi i lettori su uno dei temi più «caldi» della vita di questa città: il traffico, i parcheggi, l'isola pedonale, i vigili, le multe.

Ciascuno ha potuto offrire opinioni, pareri e proposte che riportiamo in sintesi in questa stessa pagina nella sua qualità di cittadino.

La sensazione emergente da questo estemporaneo, pur significativo sondaggio, è che la maggior parte degli interventi sia stata dettata in qualità di «automobilista» o «pedone», «commerciante» o «cliente», abitante di «paese» o di «città».

E' il trionfo del particolare sull'interesse generale. Un segnale certamente non nuovo di quanto questi temi tocchino interessi precisi e circostanziati.

Il problema per gli amministratori e i cittadini di Asti è scegliere il punto di vista dal quale partire. Tutti, o quasi sarebbero d'accordo sull'avere una bella zona pedonale, ampia, verdeggiante, con molti negozi (magari anche a prezzi convenienti), attraversata da bus silenziosi, meglio se elettrici. E le auto? Nessun problema, basta un tocco di bacchetta magica e si apre un parcheggio, là sorge un auto-silos e sottoterra si dipana una rete di sub-parking. Facile.

E invece bisogna fare i conti con una città che ha un cuore medioevale e settecentesco, strade e piazze ormai insufficienti a coprire le esigenze del traffico e della sosta. Automobilisti spiazzati e vigili urbani accusati di sadismo da tergicristallo.

E a completare il quadro ecco le categorie commerciali della zona pedonalizzata che insorgono e minacciano serrate (130 firmi lamentando il calo dei clienti e scaricando sull'«isola» il crescente malessere economico di questi tempi.

Gli ecologisti propongono un referendum tra gli astigiani. Idea che farà discutere e comincia già quesito che dovrebbe contenere molto e articolate domande alle quali rispondere.

Gli amministratori sono dibattuti e non tutti uniti. «Indietro non si torna» ha detto il sindaco Galvagno, difendendo la «sua isola». Ma il problema è che non si può neppure star fermi e lasciare che le cose «si aggiustino da sole».

E per andare avanti ci vogliono progetti, fondi e volontà di fare. Gli spazi ci sono, se si recupereranno in fretta i grandi contenitori della ex caserma di corso Alfieri, del Casermone e dell'area della ex vetreria (per citare solo i più importanti).

Il servizio bus va snellito e svelitito perché diventi una reale alternativa all'auto in città. Il centro si può, comunque, attraversare a piedi in mezz'ora. Già, solo mezz'ora...e se fosse proprio questa la soluzione giusta?

Sergio

Ecco una sintesi dei pareri dei nostri lettori.

Rinaldo Zanco, 42 anni, impiegato: «Sono favorevole all'isola pedonale. Ieri ho fatto una prova: sono andato a piedi da casa mia, in piazza Nenni 7, (zona corso Alba) sino a piazza Medici. Ho impiegato 20 minuti. Al ritorno con l'autobus ci ho messo più di mezz'ora. Sono troppo grossi o si intasano, perchè non si usano minibus?»

Fernando Olivero, 47 anni, titolare dell'oreficeria in piazza San Secondo: «Sono contro l'isola pedonale in questo modo. Per il centro sarebbe utile un parcheggio vicino a piazza Statuto, sotterraneo. Ci vorrebbe anche un servizio di pullman ben organizzato».

Enzo Ceppani, 54 anni, consigliere comunale psi, ristoratore: «Sono d'accordo con la protesta dei commercianti. Il centro è nel caos, bisognerebbe abbattere le case vecchie per ricavare parcheggi e regolare il traffico. Troppi i sensi unici».

Carla Varesio, titolare di un laboratorio di gastronomia in via XX settembre: «Con l'isola pedonale ho avuto una diminuzione del 60 per cento delle vendite perchè i clienti hanno difficoltà a transitare. Tutto questo penalizza i commercianti del centro e la gente va a comprare altrove».

Emiliano Serra, consigliere comunale pds, titolare della galleria d'arte «Il platano» di corso Alfieri: «Sono favorevole all'isola pedonale. Ma dovrebbe essere estesa a tutto corso Alfieri. Poi il Comune ha rilasciato troppi permessi, per cui nonostante il divieto passano molte auto. Per quanto riguarda i parcheggi, è osceno che costino 2 mila lire all'ora. Sono favorevole al decentramento del mercato in piazza D'Armi».

Il consigliere comunale pds Emiliano Serra e quello provinciale pri Domenico Ravazza

Luigi Toscano, 38 anni, ferroviere: «Abito in piazza San Martino 15. Sono d'accordo sulla chiusura totale del centro. Il transito dovrebbe essere consentito solo ai residenti e a chi lavora. Ora le auto sono parcheggiate anche sui marciapiedi e i pedoni rischiano di essere investiti. Spesso non riesco ad entrare in garage perchè il passo è ostruito.

Giacomo Franco, anni, contitolare del bar «La miliardi di corso Alfieri: «Mi chiedo si aspetta ad aprire il parcheggio nella ex Parlavano di sistemare tutto l'isolato, ma non si vede niente. Penso che l'isola pedonale sia assurda: oggi la gente ha sempre fretta, non ha tempo per passeggiare.

Ravazza, Agliano, consigliere provinciale Pri: «I commercianti e gli artigiani della di via Cavour hanno fatto una chiedendo la riapertura della via: in Asti ci sono già abbastanza isole pedonali e a volte per percorrere un chilometro fra due punti della città bisogna fare tratti molto più lunghi».

Luisella Martinetto, 39 anni, operatrice sociale: «Sono favorevole all'isola pedonale. Mi abituata a usare la bicicletta e andare a piedi. Certo, quando prendo l'auto il problema parcheggi esiste».

Walter Pasculli, barbiere: «Sono favorevole all'isola pedonale in centro, ma vorrei che non si dimenticassero le altre zone. Noi con negozi in corso Alfieri tra la ex caserma e piazza I Maggio non vogliamo essere in zona di serie B. Basterebbe aprire la ex caserma».

Franco Rubino, anni, titolare del negozio di musica davanti teatro Alfieri: «Io proporrei due isole nel centro storico, ma con la possibilità far passare il traffico in mezzo. Chiudendo via Cavour invece è troppo scomodo».

Bimbi giocano in piazza San Secondo, da oltre un anno parzialmente chiusa alle auto

Mercato e parcheggi

Bancarelle in piazza Alfieri molti vorrebbero spostarle

Tra gli argomenti che emergono dalle telefonate anche il tema dello spostamento del mercato da piazza Alfieri.

Mariuccia Rosso, 54 anni, titolare di un negozio abbigliamento in via Cavour: «Sono contro l'isola pedonale perchè ci ha danneggiato molto. Secondo me è anche necessario spostare il mercato da piazza Alfieri. Sarebbe più utile per tutti se facessero il mercato, nei giorni di mercoledì e di sabato, nelle vie del centro, proprio come succede per il mercatino dell'antiquariato. Così avremo più parcheggi. Abito a Valmanera e non posso andare a lavorare a piedi. Quando arrivo ad Asti il solito problema: dove la macchina?»

Gili, dirigente bancario: «E' anacronistico che il mercato occupi per due intere giornate piazza Alfieri, il centro della città e parte di Campo del Palio. Nei giorni di mercato parcheggiare in centro è impossibile. L'isola pedonale dovrebbe essere ridotta e distribuita meglio, come si fa all'estero».

Franco Ruffo, pensionato: «Il deve restare in piazza Alfieri, si spostino le auto non le bancarelle».

Giorgio Brondolo, 29 anni, impiegato: «Credo che si debba spostare il mercato nel campo del Palio. La piazza è molto grande e verrebbe sfruttata di più. L'isola pedonale a me sta bene così».

Walter Gonella, anni studente: «Lascerei il mercato in piazza Alfieri. Sono favorevole all'isola pedonale. E' giusto vivere il a piedi. Piuttosto proporrei anche la costruzione di piste ciclabili come esistono nelle altre città. Il costo così alto di mila lire all'ora per il parcheggio può servire a dissuadere la gente ad l'automobile per venire in centro. Meglio prendere i mezzi pubblici. Basta saperli organizzare».

Ezio Lucatti, anni, impiegato: «Il mercato può rimanere in piazza Alfieri a patto che il cortile della caserma Colli di Felizzano venga utilizzata come parcheggio. Il prezzo dei parcheggi troppo alto. E' una rapina. Paghiamo le ed il bollo ed in più se vogliamo parcheggiare dobbiamo sobbarcarci un'altra spesa. Sono stati eliminati troppi parcheggi. Ultimamente poi inseriscono troppo spesso nuovi sensi unici.

Angelo Ravina coltivatore diretto, 40 anni, Incisa: «L'isola pedonale mi sembra una buona cosa per gli astigiani, però per chi viene da fuori crea qualche problema di parcheggio in più, soprattutto nei giorni di mercato».

Claudia Rapetti anni impiegata di Nizza: «Devo andare spesso ad Asti per lavoro e mi assilla il problema parcheggi. So se ad Asti i servizi pubblici funzionino bene, però credo che gli abitanti della città dovrebbero utilizzarli di più.

Noi che veniamo da fuori siamo costretti ad essere ad Asti in macchina e magari ci vediamo soffiare il parcheggio dai cittadini chi, anche per fare pochi prende l'auto. Non parliamo poi dei guai nei giorni di mercato... meglio rinunciare.

CURA DI
Daniela Cotto e Antonella Torre

I cittadini si lamentano, mancano i parcheggi e sono troppo «facili» le multe

Vigili nel mirino: amici o nemici?

«E' aumentato il numero degli extracomunitari che ti assillano per strada, chiediamo maggior sicurezza». Critiche alle tariffe dei parchimetri in centro. Maggiore elasticità nel servizio

Vigile controlla le auto in sosta

Molte delle telefonate che abbiamo ricevuto ieri hanno evidenziato anche i temi dei parcheggi e delle multe: argomenti da tempo scottanti.

Anna Maria Musso, 27 anni, impiegata

«Chiederei al sindaco un utilizzo più intelligente dei vigili. Ad Asti è aumentato il numero degli extracomunitari che ti assillano per la strada; ci sono molti zingari e molti accattoni. E i vigili, anzichè pensare alla tranquillità del cittadino, cosa fanno? Molti passeggiano guardando le vetrine. Ci sono anche molti punti della città dove non è consigliabile parcheggiare.

Mery Beccaris, 30 anni, geometra del catasto: «Parcheggio di solito in piazza del Palio. Perchè creare un parcheggio custodito? Mi hanno già rubato la ruota di scorta e l'autoradio, rotto i vetri: insomma se i vigili pensassero di più alla sicurezza del cittadino anzichè a guardare le vetrine di via Cavour, tutti più sicuri. Spesso mi trovata in difficoltà perchè non potevo uscire dal parcheggio. Altre auto mi avevano bloccato l'uscita. è mai passato un vigile a controllare. Il sindaco dice di andare in centro a piedi. Io abito a Castiglione e sono obbligata ad la macchina».

a Occhi, anni, impiegata: «Abito in via Palletta, in pieno centro. Sono favorevole all'isola ma ho problemi per parcheggiare l'auto. I residenti nell'isola infatti possono parcheggiare per un'ora la macchina sotto casa: dalle 8,30 alle 12 e dalle alle 20. Per chi lavora è molto scomodo. Io ho la pausa tra le 12 e le 15 e non posso parcheggiare sotto casa. Sono stata affittare un posto auto per 80 mila lire al mese. Inoltre flessibilità parte dei vigili. Ora stanno rimodernando la facciata e spesso non posso parcheggiare sotto se metto l'auto più in là, partono le multe, senza senso».

Enzo Rorita, 36 anni, impiegato di banca: «Abito fuori Asti e sono costretto ad utilizzare l'automobile per venire a lavorare. Nonostante non ci sia parcheggio e talvolta si debba per forza parcheggiare in divieto, i vigili sono inflessibili».

Antonella Tedeschini, 30 anni, contitolare agenzia viaggi in via Cavour: «L'isola pedonale è un disastro. Per chi ha un'attività commerciale i problemi sono molti. Spesso i fattorini devono fermarsi nei negozi per lavoro, tutti angosciati dal problema del parcheggio e delle multe».

Pinuccia Lovisolo 32 anni impiegata di Calamandrana: «E' molto bella l'isola pedonale se si ha tempo per fare due passi ed apprezzare le vetrine. Il problema c'è per chi è di corsa, come noi che veniamo fuori per lavoro ed al mattino siamo costretti a fare dei giri lunghi e tortuosi per spostarci in varie zone della città e i vigili non ci aiutano.

Simona Conti, anni, titolare boutique «Portici»: «Prendo 5 o 6 multe alla settimana. Magari hai un cliente in negozio ti dimentichi che scade il parchimetro e prendi la multa. E' uno dei svantaggi dell'isola.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

sul se manca

Prendo il treno poche volte, e quando capita spesso me ne devo pentire. Qualche giorno fa dovevo andare a Torino e ho deliberatamente preferito il treno all'auto. Nel viaggio di ritorno il controllore esaminando il mio biglietto, con fare decisamente maleducato, mi chiede se non sapessi che il biglietto andava annullato per il ritorno scrivendovi la data. Dico di non sapere nulla di ciò, dato che raramente prendo il treno. Vengo minacciato di una multa se non scrivo immediatamente la data. Ovviamente obbedisco.

A parte il fare maleducato del controllore, sorge un dubbio: ma quale logica c'è dietro tutto ciò? Mi hanno spiegato che questo provvedimento serve per evitare che il biglietto possa essere utilizzato due volte.

Bene: apprezzo. Ma viene chiedermi perché altrettanto rigore non viene applicato dalle Ferrovie per garantire la puntualità dei treni, per dare che siano coincidenti con le necessità dei pendolari: e invece si leggono spesso sui giornali le proteste per orari cambiati alla faccia di qualsiasi logica o del rispetto dell'idea di servizio pubblico.

Su queste cose farebbe bene ad interrogarsi anche il sindacato, troppo spesso impegnato in battaglie di retroguardia: un servizio pubblico veramente efficiente è un vantaggio per lavoratori e utenti.

Lettera firmata

Mai più sporca in via Pasolini

A proposito dell'articolo del 26/3/92 segnalante il ripetersi di una disfunzione nell'erogazione dell'acqua potabile della rete idrica comunale nella zona di via Pasolini.

Come già per precedenti segnalazioni analoghe, teniamo a precisare che tali situazioni possono essersi verificate solo sempre in via casuale e non conseguenti ad inadempienze o trascuratezza di questo Comune nella manutenzione e controllo della rete idrica, né ad omissioni relative alla erogazione, tal chè, comunque, anche se verificatesi, hanno mai potuto comportare rischi per la salute pubblica. I competenti uffici dell'Ussl hanno sempre escluso ogni rischio, seppur minimo, e confermato la piena salubrità dell'acqua rispetto all'esposto.

Ciò premesso, possiamo solo rendere noto che con l'ultimazione ed attuazione dei nuovi impianti di potenziamento della rete comunale avvenuta in questi giorni si è potuto procedere ad effettuare immediatamente i lavori di collegamento del tubo di alimentazione di via Pasolini la rete comunale primaria, che solo così ad oggi potenziata potrà garantire il fabbisogno idropotabile, cosicché si può fondatamente ritenere che è possibile ed accidentale intorbidimento di acqua lamentata non dovrebbe ripetersi.

Giorgio Galvagno
Sindaco di Asti

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via Gasperi - 14100 Asti, oppure via fax 0141-50224. La lunghezza deve essere contenuta in 30 righe possibilmente dattiloscritte.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 390
Castagnole Lanze: 878.348
956.333
Montemagno:

CROCE ROSSA
Asti: 217 683
Canelli: 824.222
Costello d'Annone: 603.635
D.B.: 011/9878,
: 907.503
Castiglione: 966.779
: 91
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777-933.061
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

: oggi sono di turno con orario dalle alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Maggiora*, Torino 61, tel. 215.600; orario dalle 8.30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle del giorno (dalle 22 alle) e saranno abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, tel. 54.744.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Andezeno*, via XX Settembre
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.568
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.049
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.203
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 606.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.186
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 968 096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.823
San Damiano: 975.064
Villanova: 848.039

POLIZIA pronto intervento 113

: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti:
Nizza: 721.704
Autostrada: 0131/361.288

GLI APPUNTAMENTI

RISCALDAMENTO

Abitazioni «calde» fino al 23

Termosifoni accesi fino al 23 aprile nelle case del capoluogo: lo ha stabilito infatti la giunta comunale, prorogando la scadenza dopo il maltempo dei giorni scorsi. Il riscaldamento delle abitazioni avrebbe dovuto cessare mercoledì scorso.

FENACOM

Gli del commercio in gita

Una gita alle Cinque Terre, in Liguria, il aprile, e una al santuario di Oropa, il 21 maggio: è quanto propone la Fenacom, l'associazione che riunisce gli anziani del commercio. A giugno è invece previsto un viaggio in Baviera e Cecoslovacchia. Ulteriori informazioni si possono ottenere rivolgendosi all'Unione commercianti, dove la Fenacom ha sede, in piazza Astesano 33 (tel. 35.38.16).

PROVINCIA

In Consiglio la mozione sui fiumi

Torna a riunirsi giovedì, dopo la pausa elettorale, il Consiglio provinciale. All'ordine del giorno diciotto pratiche, cui l'approvazione del piano (oltre miliardi) per mettere in sicurezza di sicurezza numerosi tratti stradali. Si parlerà anche delle dimissioni del sindaco Giorgio Galvagno dalla commissione Ecologia. Il pds presenterà una contro l'inquinamento Tanaro, Borbore e Belbo. La seduta s'inizierà alle 16.

ASTI

Le edicole aperte domani

Queste le edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1; p.zza Statuto 35; L.go Martiri Liberazione 7; c.so Alfieri 150; c.so Cavallotti 8; c.so Torino 119; via Giobert 36/a; via Conte Verde 97; via Corridoni 35; c.so Alfieri 467; c.so Alfieri 388; c.so Matteotti 105; c.so Alba 18; via Fortino 64; c.so Volta 40; via Borelli 22; c.so Casale 175; Casale 2; p.zza 1° Maggio 24; via Cavour 138; c.so Savona 101; via delle Quaglie 7; v.le Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; via Petrarca 69; via D'Acquisto 35; via Monti 58; p.zza 9; via Lamarmora 48; c.so Savona 341. Lunedì, invece, i giornali non usciranno per la giornata festiva.

Cresce la polemica sul progetto di una discarica consorziale tra Pino e Castelnuovo Don Bosco

«Duello» postale sulla discarica

E' scontro epistolare tra Tovo e Giampaolo Fabris

PINO D'ASTI. La lettera è arrivata ai sei sindaci di Castelnuovo Don Bosco, Montafia, Passerano Marmorito, Piovà Massaia, Capriglio, Pino d'Asti, e al sociologo Giampaolo Fabris, presidente del Comitato contro la discarica. L'ha inviata Guglielmo Tovo, presidente della Provincia, contro il cui piano dei siti i sei Comuni dell'Alto Astigiano si sono attivamente mobilitati.

Contiene la risposta dell'esponente dc alle forti critiche espresse di fronte all'ipotesi di costruire la nuova discarica consortile a Pino d'Asti, in un'area considerata «prioritaria» dai tecnici insieme a quelle individuate a Cerro Tanaro, Villanova, Settime.

Un'idea che, da queste parti, non piace ovviamente a nessuno. Il sindaco di Pino d'Asti (200 abitanti), Emilio Berra, dc, mesi fa si era detto dispiaciuto dell'eventualità di dover ospitare una discarica sul proprio territorio: «E' un problema che si vorrebbe sempre veder risolto lontano dalla propria casa», aveva ammesso.

Recentemente il Comitato contro la discarica ha stampato un giornalino per esporre le motivazioni che stanno alla base della mobilitazione. Anche il sociologo Francesco Alberoni, amico di Fabris (docente all'università di Trento, possiede una casa a Pino d'Asti), ha detto la sua, rilevando che nella zona minacciata della discarica si è mantenuto un microcosmo sociale quasi miracolosamente intatto» e denunciando il pericolo di «veder franare sotto le ruspe il mondo contadino».

Giampaolo Fabris è stato più duro. Ha definito l'indagine della Provincia «insensata, superficiale, inattendibile. Un piano - ha scritto - che usa come alibi l'obiettività e la scienza - in realtà si tratta solo di una dilettantesca e costosissima esercitazione - per mascherare i reali criteri di scelta che sono invece politici e che manifestano una proterva volontà di sopraffazione verso chi in queste zone vive».

Anche Tovo, subito dopo, ha preso la penna e ha scritto. La lettera porta la data del 9 aprile (ma è stata resa nota solo ieri agli organi di stampa), due giorni prima delle elezioni. Non è casuale: il Comitato aveva infatti chiesto alle forze politiche, prima del voto del 5/6 aprile, di dare «esplicita rassicurazione che nel nostro territorio una discarica non verrà costruita né ora né mai». «Non possono esistere, in una materia tanto delicata - replica Tovo - ricatti, velati o palesi, né preelettorali né postelettorali. Non si contratta con un voto la coscienza di agire responsabilmente e democraticamente». Tovo, che dice di provare, di fronte alle critiche del Comitato, «amarezza, più che stupore», ricorda nella lettera che l'Astigiano è in emergenza rifiuti e difende la ricerca sui siti: «Abbiamo - sottolinea - la coscienza tranquilla di chi, riuscendo a prezzo di notevole impegno e caparbietà a rendere disponibile per l'intera collettività uno strumento serio quale il piano dei siti, viene accusato di aver addirittura già deliberato ubicazione, qualità, caratteristiche quantitative di una futuribile discarica».

Sottolinea infine che «nessuno, nella situazione attuale, può - pur sulla scorta di controdeduzioni magari tecnicamente valide - pretendere di essere escluso da un contesto di responsabilità e di contribuzione equamente suddiviso alla risoluzione di un problema, che è di tutti e di ciascuno».

Prima delle elezioni, Fabris aveva fatto appello perché verranno fornite adeguate garanzie, di fare il voto un uso consapevole anche in termini di difesa dell'integrità del nostro territorio. Il risultato elettorale indica che a Pino d'Asti, Castelnuovo D. Bosco, Montafia, Piovà Massaia, Capriglio, Passerano Marmorito, la dc è rimasta primo partito seguita, a distanza più o meno ravvicinata, dalla Lega Nord. Forse il voto di protesta si è legato al malumore sollevato dall'ipotesi della discarica?

Nosenzo

Il presidente della Provincia, Guglielmo Tovo, (in alto) difende il Piano dei siti, vivacemente contestato, tra gli altri, anche dal sindaco di Pino d'Asti, Emilio Berra

Diffida da Valleandona

«La chiusura di Valle Manina deve essere certa e definitiva»

ASTI. Anche nel capoluogo c'è chi attacca il piano dei siti della Provincia. L'ultima protesta è firmata dai presidenti di due Consigli di ventina: Giampiero Berzano (Casabianca-Valleandona-Montegrosso Cinaglio) e Giorgio Musso (Sessant-Serravalle-Mombarone). Entrambi si dicono «raggirati dai nostri amministratori»: «Quanto sono state deliberazioni di chiusura della discarica di Valle Manina? - chiedono in una lettera inviata agli amministratori di Comune, Provincia, Regione e Consorzio rifiuti -. E quante le delibere di impegno per cercare un sito alternativo?».

Nella missiva, inviata pure al prefetto Alberto Sabatino e alla magistratura, Berzano e Musso criticano l'individuazione, nel piano dei siti della Provincia, di aree vicine alla discarica di Valle Manina (di cui la circoscrizione Casabianca - Valleandona - Montegrosso Cinaglio critica l'ipotesi di ampliamento).

I due presidenti lamentano che nella redazione del piano «la Provincia ha inspiegabilmente omesso un importantissimo parametro: la presenza di discariche già esistenti sul territorio... In presenza di un impianto come quello di Valle Manina, che ha avuto già una durata ventennale e che è nato senza impermeabilizzazione - scrivono ancora Berzano e Musso - si pecca senza dubbio in difetto ad individuare una fascia decisamente sacrificata di estensione di 5 mila metri. In essa non dovrebbero più riproposti impianti di smaltimento per un elementare criterio di equità che deve sorreggere l'operato di ogni pubblica amministrazione».

Perciò, indicano ancora i due presidenti, i sei siti compresi tra Valleandona, Settime, Cortandone, Camerano Casasco «dovevano essere esclusi a priori dallo studio». I due Consigli di ventina lamentano, inoltre, per bocca dei loro massimi rappresentanti, che un altro vincolo ambientale non tenuto in sufficiente considerazione è la presenza della riserva naturale speciale delle Valli Andona e Botto».

Nella lettera viene indicato che due dei siti inclusi nel piano della Provincia «sono posti entro un raggio di 5 mila metri dalla riserva, un altro di 3200 metri, quello di Camerano Casasco è a 4200». «In tutte queste aree - viene specificato - sono presenti affioramenti fossili. Il ministero dei Beni culturali, nell'esaminare il sito di Camerano Casasco (interessato al progetto di discarica consortile recentemente bocciato dalla Regione, ndr) ebbe a esprimere parere negativo, indicando che tale area si collega alla zona già posta sotto tutela delle Valli Andona e Botto».

«Se è un'affermazione vera - si legge ancora nella lettera - a maggior ragione la tesi vale per i siti posti a due e a tre chilometri dalla discarica».

Nessun altro impianto per rifiuti dunque, secondo i presidenti Berzano e Musso, dovrebbero nascere in zona. Con un'avvertenza: «Le popolazioni interessate - si legge nella lettera inviata agli amministratori - hanno già pagato oltre misura e non sono più disposte a subire oneri e rischi derivanti da insediamenti di impianti a forte impatto ambientale».

[l. n.]

Arrivano 100 milioni dal ministero

Nizza restaura il «Campanon»

La torre municipale, simbolo della città: interamente in mattoni, è alta 16 metri

NIZZA. Il «Campanon» sarà restaurato con un contributo dal ministero per i Beni ambientali. Costo dell'operazione 100 milioni. In questi giorni la giunta ha iniziato le pratiche per ottenere il finanziamento, in base ad una recente legge sulla tutela dei beni architettonici nazionali.

La torre civica, simbolo della città, si eleva con una pianta quadrata, per 16 metri sopra il palazzo municipale ed è interamente di mattoni, con guarnizione di archetti e merlature. Fa parte del complesso di edifici al cuore del centro storico, accanto al palazzo Monferrino edificato nell'800 sulle vestigia dell'antica chiesa di San Luigi in Lamerino ed è compresa nella struttura del municipio di chiara impostazione medievale.

Da tempo il «Campanon» è «malato»: l'architetto del Comune, Elisabetta Grzyb, ha compiuto un'analisi della struttura ed ha riscontrato umidità diffusa soprattutto nella parte bassa e la presenza di crepe nei davanzali di pietra. Inoltre l'assenza di fondamenta ha favorito un peggioramento delle sue condizioni. Con i cento milioni del ministero si potrà consolidare la struttura con appositi tiranti e rifare anche il «maquillage» esterno dell'antica torre. Anche l'orologio del «Campanon» pochi mesi fa è stato restaurato con la modica spesa di circa due milioni.

[e. co.]

UN NOME, UNA VIA

Gandolfino da Roreto pittore in Asti nel '500

LUNGO l'antico Valbrenta, che scendeva tra la collina del Fortino e il fortilizio del Castello, è sorto il corso più elegante della città, intitolato a Dante. Intorno agli Anni Trenta una nuova strada attraversò la collina orientale, collegando il corso e la strada del Fortino: fu intitolata a un pittore, il più significativo del Rinascimento astese, Gandolfino da Roreto. I Roreto erano originari di Cherasche, una famiglia di pittori: Giovanni di Roreto dipinse, verso la metà del '400, un gran trittico su legno per il convento dei Crociferi di San Marco, risulta dalle Carte della Certosa. Gandolfino era cresciuto nella bottega paterna e dopo l'apprendistato, verso la fine del '400, divenuto titolare di bottega, noto come Gandolfino d'Asti, chiamò nella città maestri d'intaglio cremonesi per i monumentali cornici delle sue pale più importanti. Il polittico di Gandolfino conservato alla Galleria Sabauda di Torino, firmato e datato 1493, eseguito su commissione dei Folletti di Alba e destinato alla chiesa albese di San Francesco, risente ancora di influssi tardogotici d'Oltralpe e di certo manierismo ligure, ma la pala di Santa Maria Nuova di Asti, la celebre «Madonna della Colomba», del 1496, è già fuori da ogni influsso gotico: rappresenta Maria e quattro Santi (Margherita, Eulalia, Agostino e Secondo) mentre il Bambino si distrae giocando con la colomba; nella lunetta superiore, la Resurrezione di Cristo ricorda movenze di Piero della Francesca.

La pala del Duomo che rappresenta lo Sposalizio della Madonna è databile ai primi anni del '500, con le scritte dei Santi maggiori, forse volute dai committenti, i banchieri Alfieri. La Sacra Genealogia del Duomo (cappella di San Filippo Neri) è firmata e datata 1501.

Al 1510 risalgono due opere per la chiesa di San Pietro a Savigliano, il polittico di Pietro e la pala di Santa Maria del Sepolcro andata perduta. Il 1516 è la celebre «Madonna dei banchieri» nel Duomo di Asti: il banchiere inginocchiato è il committente Oberto Solaro, ritratto di profilo e paludato nel mantello lucido nero appena rischiarato dal bianco del collare, ispirata, secondo Silvia Taricco, a Ruggero Van der Weyden che Gandolfino forse vide in San Francesco di Chieri. La grande pala di San Secondo, recentemente restaurata, dell'Adorazione dei Magi in una cornice «cremonese», presenta la Madonna mentre offre il Figlio all'adorazione dei Magi: ai lati i due mercanti committenti, sovrastati da grandi arcangeli. E' una pala composita, sovraffollata, senza spazi aperti, in una sorta di «horror vacui».

Nell'antisacrestia del Duomo, nella «Deposizione» appare un Cristo nordico, sorretto dalla madre, sullo sfondo il Golgota. La pala dell'Adorazione del Bambino nel refettorio del Seminario risale probabilmente al primo decennio del 1500, mentre la Natività di Santa Maria Nuova pare concludere l'iter astese di Gandolfino.

Gandolfino è anche frescante: a lui è attribuisce la Madonna del baldacchino sul muro esterno della sacrestia del Duomo, una delle sue prime opere. Uno degli affreschi dell'abbattuta chiesetta della Madonna della Neve per far spazio al piazzale della Stazione, rointelato con altri e posto nel Battistero di San Pietro, è attribuito a lui da Romano, come l'affresco della Madonna del Portone, con Maria e il Bambino tra i Santi Marco e Secondo.

Giuseppe Crosa

AL LICEO SCIENTIFICO

Concorso per 351 aspiranti assistenti tributari

è svolta ieri al liceo scientifico «Vercelli» di Asti, la prova scritta del ministero Finanze per 2937 posti di assistente tributario. I candidati Asti e provincie erano 725, ma se ne sono presentati solo . I posti previsti in Piemonte sono 413, ancora da fissare quelli di ogni provincia

ASTI

Dedicato agli studenti

Il uno slogan per la città

ASTI. «Vivi meglio la tua città» è il titolo del concorso organizzato dal Comune riservato agli studenti delle scuole elementari, medie e superiori della città. L'iniziativa ha lo scopo di sensibilizzare gli astigiani ai problemi legati alla convivenza urbana, al rispetto delle e del patrimonio pubblico.

I temi proposti ai concorrenti sono tre: «Contro la prepotenza urbana», «L'igiene, la pulizia, il decoro urbano» e «I giovani e l'ambiente». Gli studenti sono invitati a ideare un'immagine o uno slogan per una campagna pubblicitaria. Gli elaborati andranno inviati all'Ufficio segreteria del sindaco entro il 24 aprile. Ai primi tre bozzetti, uno per ogni ordine di scuola, sarà assegnata una mountain bike. In maggio, in occasione della presentazione del Centro Giovani, i bozzetti saranno esposti al palazzo del Collegio.

[c. f. c.]

CASABIANCA

Incidente a Vigliano

Investì e uccise motociclista è condannato

ASTI. Accusato di omicidio colposo, Lorenzo Magari, anni, residente in frazione Casabianca 111, è stato processato ieri in pretura. Con il rito del patteggiamento gli sono stati inflitti 8 mesi di reclusione (pena sospesa). Nel giugno scorso la Peugeot 205 condotta da Magari, investì un motociclista, Giuseppe Acito, anni, meccanico, abitante ad Asti in via Roero . Il giovane era morto sul colpo per lo sfondamento del cranio. L'incidente si era verificato di sera, sulla Asti-mare, all'altezza del bivio per Vigliano.

Secondo la ricostruzione dello scontro che era stata fatta dalla polizia stradale di Asti, la Peugeot, diretta verso Nizza, aveva iniziato il sorpasso senza accorgersi dell'arrivo dell'Aprilia 125 di Acito. Nell'urto, il conducente dell'auto aveva riportato ferite che sono guarite in 15 giorni.

[r. gon.]

Rotti i finestrini

Lanciano sassi contro il treno per Palermo

VILLANOVA. Atto di vandalismo nel tratto ferroviario Villanova-Fessano, sulla linea per Torino. Alcune persone, rimaste per il momento sconosciute, hanno lanciato alcune pietre contro un treno in transito. I sassi hanno mandato in frantumi i vetri di un vagone dell'Espresso Torino-Palermo. Fortunatamente non ci sono stati feriti. L'episodio è stato denunciato alla polizia ferroviaria.

Sempre a Villanova, la titolare del bar «Esso», Vincenza Vannei, 44 anni, via Isidoro, ha denunciato il furto di oltre un milione di lire. I ladri sono entrati nel locale dopo aver forzato una finestra. Hanno fatto scattare il registratore di cassa e forzato i cassetti di una scrivanie, impossessandosi poi del denaro. Prima di andarsene, i ladri hanno anche messo in funzione il forno a microonde.

[r. gon.]

S.S. 10 MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 - 952.132

Symbol

QUESTA SERA
SERGIO PEZZI
VEGLIONISSIMO DI PASQUA con
I NOVELLI
... NON SOLO LISCIO
... E RIGOROSAMENTE ANNI '60
SERATA DANZANTE
LELE PORRE'

LUNEDI'
20
APRILE

«Pasquetta .....
.....la vendetta!»

In omaggio tutti bellissime uova pasquali grandi sorprese*

* a esaurimento

P.S.: Invito valido come riduzione

DISCOTECA
INVIDIA
S.S. ASTI-ALBA 11 - ISOLA D'ASTI (AT)

Per informazioni e prenotazioni tel. 95.58.21

Già appaltati i lavori di costruzione dell'edificio che avrà sede in via Mameli, a borgo Piave

Ad Alba 27 alloggi per gli anziani

Il complesso costerà quasi tre miliardi di lire

ALBA. Sono stati appaltati i lavori per la costruzione di 27 mini-alloggi riservati agli anziani, in via Mameli, a borgo Piave. La spesa complessiva (tra l'acquisto del terreno e la costruzione dell'edificio) è tutt'altro che trascurabile: due miliardi e ottocento milioni di lire.

Gli appartamenti saranno assegnati in base ad una graduatoria che si sta stilando tenendo conto dell'età, sia delle condizioni economiche degli anziani.

Saranno favorite le persone che vivono sole, che dispongono di reddito basso, abitano in ambienti insalubri, oppure sono state colpite dallo sfratto e devono quindi trovare al più presto una sistemazione dignitosa.

E' il primo intervento per quanto riguarda i mini-appartamenti che viene realizzato in borgo Piave (a fianco dell'area dell'ex caserma Govone, dove sorgeranno scuole, aree verdi e gli uffici finanziari).

Numerosi mini-appartamenti sono già in funzione nel centro storico: dodici in via Rattazzi e nove in via General Govone. Altri diciannove si stanno realizzando in via Govone e saranno disponibili, se non ci saranno intoppi, a fine anno.

La costruzione dei mini-alloggi rientra nella politica adottata da alcuni anni dall'amministrazione albese che intende, in questa maniera, offrire un'alternativa al ricovero in istituto a persone che possono ancora vivere per conto proprio.

Gli ospiti, che saranno seguiti dalle assistenti domiciliari del Comune, saranno collegati al «Telesoccorso» e possono utilizzare il servizio di lavanderia.

Per quanto riguarda le ventisette abitazioni di via Mameli, i lavori per la costruzione dell'edificio (costo 1 miliardo e 350 milioni di lire) prenderanno il via entro breve e dovranno essere conclusi nel termine di 720 giorni.

La consistente spesa sarà coperta attraverso la contrazione di un mutuo con l'istituto bancario San Paolo di Torino e con un contributo che arriverà da Roma, dal ministero dei Lavori pubblici.

Altri interventi a favore degli anziani sono in fase di realizzazione nel complesso di via Govone. Accanto agli alloggi, sta infatti sorgendo un centro diurno, dove verranno accolti anziani solo parzialmente autosufficienti.

Al mattino i pensionati lasceranno le loro abitazioni, saranno assistiti durante l'intera giornata e riportati a casa la sera.

Si stanno predisponendo anche alcuni posti letto in grado di ospitare due o tre persone per alcuni giorni a settimana e in caso di emergenza. Nell'eventualità, per esempio, del ricovero in ospedale di parente che li assiste.

Ad Alba manca, invece, una casa di riposo comunale. Sfumato il progetto di costruirla nel centro storico del capoluogo delle Langhe, sono in corso trattative per l'acquisto del terreno nelle vicinanze del torrente Cherasca. Del problema, molto sentito in città, se ne parlerà in uno dei prossimi consigli comunali.

Giuseppina Fiori

Il Comune favorirà le persone sole e quelle che dispongono di un basso reddito

C'E' LA SEDE

Arriva il «Telesoccorso»

E' stata trovata la sede per «Telesoccorso», il servizio che metterà a disposizione degli anziani un centro operativo in funzione 24 ore su 24. Sarà aperto in via Ospedale, nei locali che diventeranno anche la nuova sede della Croce Rossa (attualmente è in corso Langhe) e funzionerà grazie ai volontari. Sarà gestito dall'associazione «Serenità via cavo» a cui aderiscono oltre al Comune, l'Usl, le più importanti industrie albesi, come Miroglio e Ferrero, le banche.

Gli anziani saranno collegati al centro via telefono. Ogni utente sarà munito di un apparecchio del peso di pochi grammi, provvisto di un bottoncino che, se premuto, manderà un segnale di allarme al Centro. La tariffa non dovrebbe superare le 50 mila lire mensili: vi saranno esenzioni per i bisognosi. Le attrezzature sono già state acquistate e l'entrata in funzione è prevista per maggio o giugno.

[g. f.]

Nel centro storico di Bra

Da un rustico si ricaveranno miniappartamenti dello Iacp

BRA. Una dozzina di minialloggi, ricavati dai «rustici» della casa che appartenne al patriota Guglielmo Moffa di Lisio, saranno tra qualche anno (il tempo occorrente per costruirli ed assegnarli) il «fiore all'occhiello» della politica bradese in materia di assistenza agli anziani.

Uno dei principali assilli delle persone di una certa età, che vivono sole o in coppia e non hanno altri redditi all'infuori di una modesta pensione, è la difficoltà di trovare appartamenti adeguati alle loro esigenze: piccoli, non troppo periferici, affittabili ad equo canone. I minialloggi che l'Iacp costruirà in via Gianolio, sul retro della caserma dei vigili urbani di via Moffa di Lisio già sede di varie associazioni cittadine ora sistemate in altro edificio comunale in via Vittorio, saranno una prima risposta a queste esigenza. E rappresenteranno anche un esempio di quella «rivitalizzazione» del centro storico che sta molto a cuore agli amministratori locali, soprattutto al sindaco Roberto Dellarossa, architetto.

Il sindaco Roberto Dellarossa

Per quanto riguarda invece le strutture «diurne» di accoglienza e di socializzazione, Bra ha una lunga esperienza di centri d'incontro per anziani, funzionanti decenni non solo nel capoluogo (in via Audisio) ma anche nelle principali frazioni: a Pollenzo il posto dove i pensionati passano gran parte delle loro giornate è un po' il «motore» di tutte le attività delle borgate, che fanno capo alla dinamica Pro Loco «La Torre».

Com'è invece la situazione dei vecchi invalidi, malati o comunque non del tutto autosufficienti? I servizi di natura più strettamente assistenziale sono di competenza dell'Usl, che nel Braidese associa 11 Comuni: Bra, Cherasco, La Morra, Narzole, Sommariva Bosco, Sanfrè, Pocapaglia, Sommariva Perno, Ceresole d'Alba, Santa Vittoria, Verduno.

I posti letto disponibili nelle dieci case di riposo della zona (alle quali vanno per aggiungersi quelle quasi ultimate di Ceresole e di Pocapaglia) sono 480, un numero relativamente alto ma inadeguato alla richiesta di una società in cui - per l'innalzamento della vita media e per la mutata tipologia dei nuclei familiari - gli anziani bisognosi di un'assistenza continuativa sono sempre di più. **[g. n.]**

CON PHILIPS EXPLORER
IL REGALO
SALTA SUBITO AGLI OCCHI

Con ogni videocamera VKR 6847 un magnifico paio di occhiali Killer Loop in omaggio

PHILIPS

Offerta valida fino al ... Art. Min. ...

PREZZO SPECIALE DI

FOTOVIDEORENATA
Roccavione - Via Giordanengo 48 - Tel. 0171 767.126

DITTA FORNITURE UFFICIO
ricerca AGENTI per provincia Cuneo
Fisso, provvigioni, incentivi
Tel. 0172/742.766

RINGRAZIAMENTO
Sono molto riconoscente al dr. CARLO BURATTI di Biella (Tel. 015-22815) che mi ha guarito dalla bronchite asmatica con ossimera, che da anni mi tormentava giorno e notte.
Lo Priore Cesare (a 52)
Via XXV Aprile, 41 - ORBASSANO (TO)

DISCO NOTORIUS
COMMERCIALE - BORGO S.
«BUONA PASQUA SWATCH»
SABATO 18
VERAMENTE

Diano, i lavori del secondo lotto saranno completati in estate

Un «depuratore del vino»

L'impianto risolverà il problema degli scarichi delle numerose cantine della zona
Il Consorzio per il recupero acque reflue della Langa Albese comprende 15 paesi

DIANO D'ALBA. Entro l'estate saranno completati i primi due lotti dell'imponente opera di canalizzazione progettata dal «Consorzio per il recupero e la depurazione delle acque reflue della Langa albese». I lavori attualmente in corso prevedono la spesa di un miliardo e centoventicinque milioni, novecento dei quali ottenuti attraverso lo finanziamento della Regione.

Sono inoltre in fase di progettazione i lavori del terzo lotto, che prevede interventi per sette miliardi e mezzo di lire. Si tratta delle «fette» più consistente dell'intera opera; per questa parte il progetto la Regione Piemonte ha stanziato nell'ambito del piano triennale di tutela ambientale sei miliardi e mezzo di lire. Un miliardo sarà invece a carico dei quindici comuni del Consorzio, nato nell'estate del 1983 e che raggruppa Barolo, Castiglione Falletto, Diano d'Alba, Grinzane Cavour, La Morra, Monforte d'Alba, Montelupo Albese, Narzole, Novello, Roddi, Roddino, Rodello, Serralunga, Sinio e Verduno. «Entro il 1993 i lavori del terzo lotto dovrebbero essere ultimati - spiega il segretario del Consorzio Giuseppe Vivaldi -. Si realizzeranno opere di canalizzazione delle acque reflue, che verranno convogliate e portate con un "by-pass" attraverso il Tanaro fino al depuratore del Consorzio Alba-Nord che si trova a Govone».

Negli anni scorsi si era anche pensato di realizzare nella zone di Cantina di Roddi un depuratore apposito per il Consorzio della Langa Albese. «L'ipotesi venne accantonata per motivi tecnici poiché, avendo un impianto a Govone, si sarebbero realizzati in pratica due depuratori a pochi chilometri di distanza con possibili problemi di impatto ambientale», continua Vivaldi. «Con quest'opera contiamo di risolvere anche l'annoso problema degli scarichi delle numerosissime cantine vinicole della zona. La canalizzazione riguarderà infatti sia gli scarichi civili che quelli dei complessi produttivi della zona, che sono in gran parte aziende vinicole», spiega Lorenzo Destefanis, sindaco di Diano d'Alba, comune capofila del Consorzio, che include alcuni dei principali centri vinicoli dell'Albese.

L'opera completa prevede anche un quarto lotto, con interventi per circa cinque miliardi. «Pensiamo di avviare i lavori dell'ultimo lotto nel '94. E' probabile che il costo complessivo dell'opera superi i quattordici miliardi previsti, poiché la cifra iniziale non comprendeva il collegamento al depuratore di Govone», conclude il segretario del Consorzio.

[c. o.]

Lorenzo Destefanis, sindaco di Diano

IN BREVE

DOGLIANI

Impresario morì giovane patteggia mesi

Mauro Fresia, 27 anni, piazza Stazione 8, il tribunale ha applicato la pena «patteggiata» di 6 mesi con la condizionale. Era accusato di omicidio colposo. In un incidente morì l'impresario Giovanni Domaria, 58 anni.

COSTIGLIOLE D'ASTI

S'incendia bombola gas ustionato un pensionato

Attimi di paura ieri per l'incendio di una bombola del gas in un cascinale. Il pensionato 75 anni Mario Martino, mentre stava accendendo il gas nella cucina di un rustico, in regione S. Libera, è stato investito dalle fiamme. L'anziano ha riportato lievi ustioni al viso e ai capelli.

SANFRE'

Il sindaco sospende i lavori nell'ex chiesa del paese

Il sindaco Vincenzo Landolfo ha ordinato la sospensione dei lavori nell'ex chiesa della Trinità, trasformata in abitazione privata con un intervento «parzialmente abusivo» da Antonio La Placa, 63 anni, di Torino.

[illegible]

Era querelato proprietario di

Michele Ciravegna, anni, via Sant'Anna 12, ha «patteggiato» un e 20 giorni. L'uomo era stato querelato per ingiurie dal pasticciere Dino Fornaseri e Emma Scarzello, che gli avevano affittato un alloggio.

ULTIMO GIORNO

STUDIO ARTE 56

TAPPETI ORIENTALI
NUOVI - ANTICHI

OGGI APERTO

LIQUIDA

TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI

50%

E DA OGGI ANCHE I TAPPETI DELLA COLLEZIONE PRIVATA

SCONTO

PER RINNOVO LOCALI

L'UNICA GALLERIA DI SOLI TAPPETI ORIENTALI... IN ALBA...

ALBA - VIA VITTORIO EMANUELE, 24 - TEL. 0173/440534

ORARIO: 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 LUNEDI' CHIUSO
DOMENICA APERTO PER ESPOSIZIONE

Aut. com. Legge 426

Acqui, il titolare è stato malmenato e imbavagliato

Rapina in tabaccheria

Due banditi in azione in località Martinetto, al momento della chiusura. La vittima ha 69 anni. Il bottino è di 1 milione e mezzo

ACQUI. Il titolare di un negozio di commestibili-tabaccheria alla periferia Nord della città è stato malmenato, imbavagliato e rapinato da due banditi che hanno agito a viso scoperto. Il colpo, secondo quanto ha dichiarato il commerciante ai carabinieri, ha fruttato circa un milione e mezzo in contanti. I rapinatori al momento di fuggire hanno preso anche cinque stecche di sigarette.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, dopo la rapina i banditi hanno avuto tutto il tempo per far perdere le loro tracce. L'allarme è scattato poco meno di un'ora dopo l'aggressione, quando Pier Luigi Leoncino, 69 anni, titolare della privativa in strada Alessandria 60, in località Martinetto, è riuscito a liberarsi dei cerotti con i quali era imbavagliato e legato.

Sulla base di come hanno agito, secondo gli inquirenti i banditi sarebbero degli esperti. Leoncino però sostiene che «i due erano insicuri». I rapinatori hanno anche spruzzato sul volto del tabaccaio il prodotto di una bomboletta spray, forse un narcotizzante. La vittima dell'aggressione, «non sono riusciti ad addormentarmi, sono solo rimasto un po' stordito, ma senza mai perdere i sensi completamente».

Tutto è avvenuto poco dopo le 19,30 dell'altra sera. Il negozio-tabaccheria, pur situato a una decina di metri dalla statale della Valle Bormida, nelle vicinanze del bivio di uscita dalla città termale, è in una posizione abbastanza isolata. L'edificio fa parte dell'antica trattoria «Martinetto»: al piano terra ci sono i locali adibiti a vendita e una cucina, al piano superiore dove abita il commerciante, Pier Luigi Leoncino, scapolo, gestisce da solo il negozio, che si divide in due settori: il bar-tabaccheria e un reparto per la vendita di generi alimentari.

Mentre l'uomo stava chiudendo, due persone non più giovanissime, dall'apparente età di 30-35 anni, ben vestite. In negozio c'era solo Leoncino. I due hanno chiesto di comprare un ovo di Pasqua e di mangiare un panino. Poi l'aggressione. Dopo averlo immobilizzato l'avrebbero e averlo legato con del nastro adesivo, del tipo largo una decina di centimetri, usato per sigillare i pacchi, hanno portato Leoncino in cucina e lo hanno fatto sedere su una sedia a sdraio. Poi, minacciando di sfregiarlo con un coltello a serramanico, si sono fatti dire dove teneva i soldi, un milione e mezzo circa.

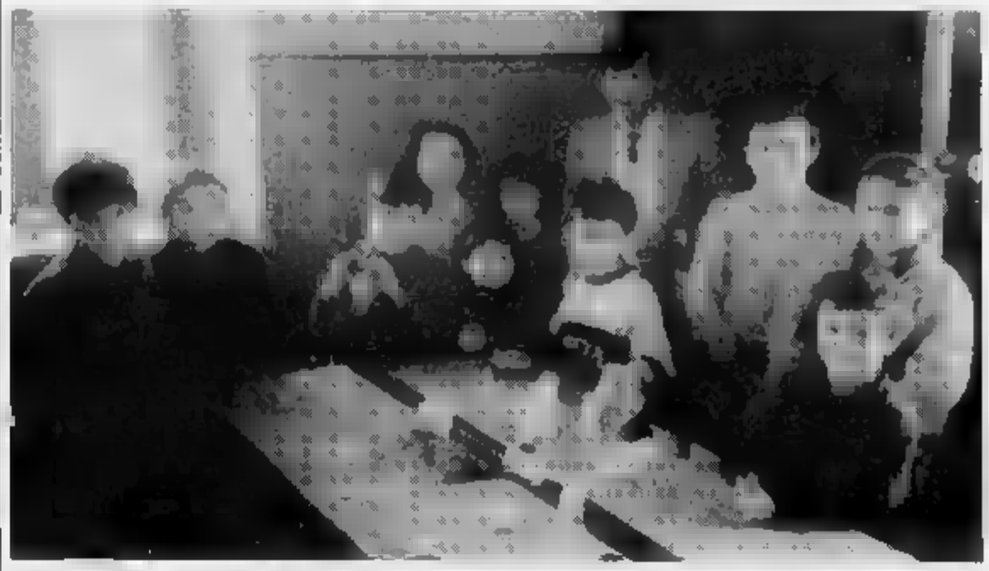
L'aggressione, secondo il racconto della vittima, sarebbe durata meno di una ventina di minuti. Appena è riuscito a liberarsi, Leoncino ha chiesto aiuto ai vicini di casa, che hanno avvertito i carabinieri. Dopo i primi soccorsi, il commerciante acquese è stato portato in ospedale, dove è stato medicato per una contusione alla mano e un'irritazione all'occhio sinistro e subito dimesso.

Sino a ieri sera le indagini dei carabinieri non avevano dato risultati positivi. Pier Luigi Leoncino già nel 1979 era stato rapinato e picchiato da alcuni rapinatori: porta ancora sul viso i segni delle ferite riportate durante quell'aggressione.

Carlo Ricci

Un ingegnere insegna la tecnica degli origami

Dalla Bolivia a Frinco l'«artista» della carta



Carlos Felix Cabrera, con i suoi piccoli allievi al corso di «origami», nella scuola elementare di Frinco

FRINCO. In Giappone come in Bolivia è materia di insegnamento nelle scuole. Ma solo una strana sequela di coincidenze ha portato gli scolari del paese a seguire un corso di origami. Non si tratta di una storia semplicissima: un ingegnere boliviano, residente a Montechiaro, occupato alla Morando Impianti di Asti, viaggio in compagnia del sindaco di Frinco, Renzo Gavello, che lo incoraggia ad organizzare, nella scuola elementare del Comune da lui amministrato, un corso di arte tradizionale giapponese. In sintesi questa è la vicenda che ha portato Carlos Felix Cabrera, 38 anni, nato a Pulacayo, nel Sud della Bolivia a diventare «insegnante» di origami in un piccolo centro del Monferrato.

I bambini, un po' titubanti all'inizio, hanno accolto la novità con entusiasmo. C'è stata una serie di lezioni nel primo quadrimestre. Per Carlos è anche un modo di impegnare il tempo libero. La tecnica permette di creare, disciplinando in parte la propria fantasia, educandosi ad un equilibrio interiore.

Sono necessari precisione, agilità e pazienza. «Tutto ciò che esiste in natura si può riprodurre con l'origami», garantisce Carlos. «Origami», ad esempio, sono le decorazioni di carta pieghettata utilizzate per torte e cocktail. «Molto limitante - precisa Carlos -. Si possono fare cose bellissime con questa tecnica: animali, oggetti. Tutto, piccolo e grande. E senza mai tagliare la carta. Questo è essenziale».

I piccoli scolari hanno dovuto dare fondo a tutta la loro pazienza. La carta scivola, si accartoccia, si rompe: non sempre prende la forma desiderata. Con l'esperienza si arriva a sapersi destreggiare e gettarla nel cestino della spazzatura. Tentativo dopo tentativo, si cresce. In questo si confrontano due culture: tranquillità orientale, concretezza europea e una certa caparbietà, tipica delle popolazioni sudamericane.

Tra le sue passioni Mozart, la Germania e la telematica. Oltre che l'origami. «E' una bella cosa, come l'amicizia. Da quando mi sono trasferito a Montechiaro, i miei amici non sono più molti. A volte il tempo fatica a passare. Per questo mi piacerebbe tenere altri corsi, in Comuni diversi. Magari solo a scuola».

[m. t.]

Casale, indagini

I gatti furono avvelenati

CASALE. I gatti trovati morti in un vicolo di viale Cavalli d'Olivola sono stati avvelenati con sostanze tossiche. Lo ha stabilito con certezza l'autopsia eseguita dagli esperti dell'Istituto Istologico di Torino, a cui i vigili urbani di Casale hanno inviato due animali morti per le analisi. La documentazione riguardante i risultati dell'esame è stata consegnata al comandante delle guardie, Giorgio Spalla, che l'ha subito inviata alla procura della Repubblica.

Intanto le indagini proseguono «per cercare di scoprire i responsabili dell'avvelenamento. Speriamo di riuscire ad identificarli», commenta Spalla.

La vicenda ha provocato scalpore in città, anche perché al primo episodio di avvelenamento, che è stato ora confermato dalle analisi, sono seguiti numerosi altri casi di sparizione di gatti randagi.

Pinuccia Aloisi, che aveva denunciato la morte di animali nelle vicinanze di viale Cavalli d'Olivola, è più che mai decisa a promuovere una crociata contro coloro che maltrattano oppure uccidono i gatti.

La donna ha preso contatti con diverse associazioni che si occupano della difesa degli animali e ha ricevuto assicurazione da parte della Lega del gatto, che ha sede a Torino, di interessarsi particolare. Si valuterà la costituzione di parte civile in un eventuale procedimento penale.

L'Istituto istologico di Torino non ha fornito indicazioni sul tipo di sostanza usata per avvelenare i felini, ma ha dato assicurazioni che gli animali erano in buone condizioni di salute e ben nutriti: pertanto, la loro morte è dovuta certamente alla somministrazione di prodotti tossici.

[s. m.]

ALTAVILLA

Dopo il sabotaggio

Torrente Grana ripulito dal gasolio

ALTAVILLA. Proseguono le indagini dei carabinieri per identificare chi sabato ha scaricato oltre 1700 litri di gasolio in un water del deposito degli autobus dell'Arfea a Moretta ad Altavilla. Parte del carburante si è riversata nelle fognature e poi nel torrente Grana. Il sabotaggio non ha avuto testimoni. Probabilmente è avvenuto tra le 14 e le 15. Intanto ieri nel tardo pomeriggio è terminato il disinquinamento di pozzi e depuratori della zona, oltre che del torrente. **[cr. ro.]**

SAN GIORGIO M.

In pretura ad Asti

Assegni a vuoto, condannato

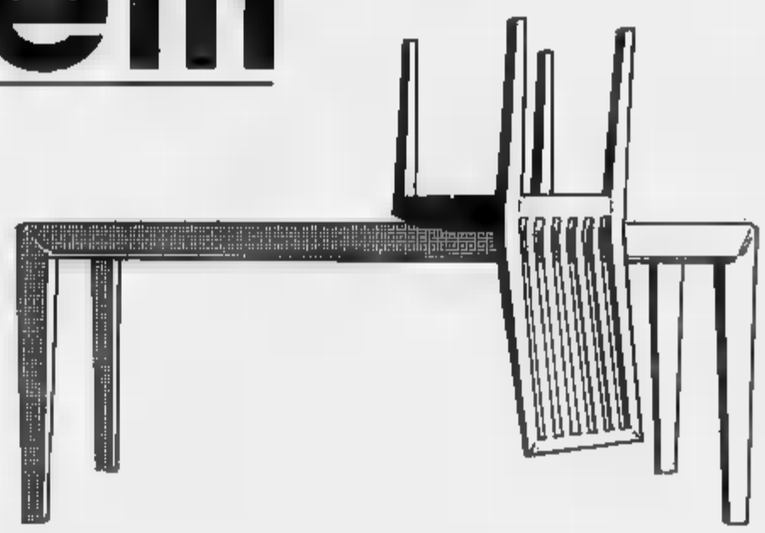
ASTI. Trenta giorni di reclusione, sostituiti da una multa di 750 mila lire, è la condanna inflitta ieri mattina dal pretore di Asti a Claudio Boglio, 42 anni, abitante a San Giorgio Monferrato (Alessandria).

L'uomo era accusato di aver emesso tre assegni a vuoto per un importo complessivo di circa 18 milioni.

In apertura di dibattimento il difensore, Emilio Sellitti, ha presentato richiesta di patteggiamento.

[r. gen.]

mettiamo su casa a canelli



EBRILLE CASA E' LA NUOVA REALTA' NEL SETTORE DELL'ARREDAMENTO CON I MARCHI EBRILLE ESPOSIZIONE TROVERETE LE NUOVE E PIU' ORIGINALI PROPOSTE DELL'ARREDAMENTO CONTEMPORANEO

CENTRO CUCINE REALIZZATO CON LA COMPETENZA E L'ATTENZIONE DI CHI LE CUCINE LE COSTRUISCE DA SEMPRE. EBRILLE: GARANZIA DI UN MARCHIO DA DECENNI LEADER NEL SETTORE.

ebrille CASA

arredare insieme

via asti 104, canelli (at) - tel 0141/823019

Esce in questi giorni il compact disc «Mysticland»

«New age» astigiana

Brani ricchi di emozioni di Roberto Alciati e Andrea Passarino
Una registrazione all'avanguardia nata negli studi Boomerang

Il chitarrista Roberto Alciati e Andrea Passarino, autori dell'album «Mysticland»

ASTI. «Ci abbiamo lavorato insieme per un anno e mezzo, ed ora eccolo qua», Roberto Alciati e Andrea Passarino mostrano con orgoglio il loro compact disc appena pubblicato, «Mysticland». E' un album che rientra fin dalle intenzioni in quel grande filone della musica contemporanea che viene definito «new age» (letteralmente, nuova era), e propone sonorità innovative. Ma la «new age» non è solo questo: è seconda delle interpretazioni, sempre più numerose, può essere musica di rinnovata tonalità, jazz evoluto, folk rielaborato, alla ricerca di nuove emozioni sonore.

Autori del cd sono Roberto Alciati, 35 anni, chitarrista, titolare del negozio di dischi «Musicandia», punto di riferimento per la folta comunità di appassionati astigiani di «new age», e Andrea Passarino, anni, diplomato in pianoforte e figlio d'arte: suo padre è Remigio, titolare delle edizioni musicali «Il Canguro» e dello studio «Boomerang» in via Arellano, dove l'album è stato registrato. Andrea Passarino, oltre le tastiere, ha curato la parte tecnica dell'incisione, completamente digitale, che raggiunge ottimi livelli di resa sonora. Hanno collaborato inoltre il trombettista Luigi Gallia e il sassofonista Diego Borotti. Alciati è anche l'autore del quadro in copertina.

«Mysticland» è una complessa suite che apre l'album, e si ispira ad una sorta di valle incantata, che rappresenta l'assenza della vita. «Tutto questo forse realmente non esiste - spiegano i musicisti - forse non riusciremo mai a vivere in un luogo così. Però, se riusciamo a sognarlo, vuol dire che un po' di Mysticland è dentro ad ognuno di noi».

I brani di «Mysticland» hanno richiami a esponenti storici della «new age», ma anche alla musica classica: si riconoscono citazioni dal Concerto per pianoforte di Ravel, clavicembalisti francesi del '700, madrigalisti rinascimentali, persino un po' di Carl Orff (l'autore dei «Carmina Burana»), in «Skratch», che descrive lo stato d'animo di chi ha vissuto la notte del 16 gennaio '91, l'inizio della guerra del Golfo. Il brano, «Voices», porta anche la firma di Lucas Frassetto.

L'album, molto accurato e sicuramente gradevole, ha già stuzzicato l'attenzione di una grande casa discografica. Apre inoltre una collana, la «Dna», ovvero «Destination new», che è disponibile a valutare progetti musicali per la pubblicazione di nuovi album.

NELLE DISCOTECHE

a cura di C. F. Conti

ASTIGIANA

Voglia di «tecno»

All'Invidia di Isola d'Asti, sulla statale Asti-Alba, proseguono i balli stasera alla parola d'ordine «tecno», proposta dal dj Uberto, della discoteca «Pascià» di Riccione. Ingresso 15 mila lire. Si balla anche domani sera musica Anni proposta dj Frankie (ingresso 10 mila lire). Venerdì prosegue il programma di brani Anni con Umberto Benotto.

SAN PAOLO

Orchestre dal vivo

Serata liscio vivo al dancing «La perla» al dopolavoro ferroviario in strada al Mulino 8. Stasera suonerà il complesso di Tony D'Alcia.

[illegible]

Non solo per ballare

Alla discoteca Sporting CD sulla statale per Torino, davanti al casello Asti Ovest dell'autostrada, musica non solo ballare, ma anche da apprezzare. Il locale è aperto anche il venerdì (ingresso 10 mila lire).

CORTANZE

I Rubacuori

Stasera al Gazebo Canelli si balla con il gruppo astigiano i Rubacuori che suoneranno anche domani e lunedì. Ingressi 10 mila lire, 5 mila per le dame.

SALERA

Spazio a chi canta

Ancora serate in grande stile alla discoteca Whisky Salera, sotto l'hotel in strada Fortino. Stasera si balla disco music, ingresso 15 mila lire. Al Salera si balla anche il giovedì e il venerdì. Prosegue intanto l'iniziativa del mercoledì sera: il locale ospita chiunque desideri esibirsi: cantanti, cabarettisti, ballerini, mettendo a disposizione anche un complesso musicale. Ingresso libero.

SYMBOL

Vai con il liscio

Si balla liscio alla discoteca Symbol Vigliano, sulla statale Astimare, con musica del vivo. Stasera si esibirà l'orchestra di Sergio Pezzi (ingresso 15 mila lire); domani ci sarà musica Anni 60 con «I Novelli» (ingresso 10 mila). Lunedì sera è di scena il complesso di Forrè.

CLERI-CO'

Alla fine del mondo

Danze da «fine mondo» alla discoteca «Cleri-cò» a Calamandrana. Il locale è aperto anche martedì, serata in cui è estratto a sorte un viaggio in Europa, e venerdì con «Serata kaos» per dilettanti allo sbaraglio.

[illegible]

Danzare i successi

Stasera la discoteca Boccanera a Cossano Belbo propone un ricco programma di danze con i più recenti successi, con il dj Toby e alcune ragazze in pista ad animare la serata. Ingresso 15 mila lire.

ROBIN

Piano bar e magia

Serata di magia al pub «Robin Hood» in piazza Astesano. Stasera alle 22 tornerà il micromago Tony D'Elia, con le sue magie direttamente ai tavoli.

STASERA AL CINEMA

[illegible]
54,147 - L. 9000/5000
Fer. 10/20,05/22,30 Fes. 15,30/17,05/18,40/20,30/22,30

Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, D[illegible] Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un lad[illegible] animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato il movimento la vita. 1h 29'

Politeama
Tel. 50.088
Feriali: 19/22; fest. 16 16/22. Biglietto p. unico L. 9000/6000

[illegible] - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bimbi torna a lottare nell'Isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Ritz
Tel. 50.086
Fer. 16/20,05/22,30
Fest. 15,30/17,05/18,40 22,30. L. 9000/6000 rid.

Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa da quella e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

[illegible] Splendor
Tel. 55.040
Feriali 20/22,30. Sab., dom. e lun.: 15; ult. 22,25
Lire 9000/5000 rid.

Biancaneve e i 7 nani
ebb. e il paese delle musiche prod. Walt Disney [illegible] 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Sala Pastrone
Feriali e festivi: 15/20/22
Lire 9000/5000 rid.

Parenti serpenti
di Mino Monicelli con P. Panelli, P. Veziì, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una figlia decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione della festa di Natale. N.V. 1h 50' Commedia

Don Bosco
Or.: 21
L. 6.000
Tessera 5 film 15.000

OGGI RIPOSO

[illegible]
T. 524.569 - Fer. 20,15/22,15
Fest. 20,15/22,15
L. 8000/rid. 5000

Matrimonio il giorno che l'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

[illegible] Aurora
Fer. 20,30/22,30. Dom.: 16/18,15/20,15/22,30. Lun. 20,30/22,30. L. 8000/5000

Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di [illegible] trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assistente dell'ex marito della madre. N.V. [illegible] Thriller

Lux
Tel. 702.788
Fer.: 20,30/22,30
Fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 8000/5000

Freejack in fuga nel futuro
di G. Murphy, con Emilio Estevez, Mick Jagger, Anthony Hopkins (Usa '91) — Mick Jagger sempre più demoniaco: in il cacciatore di uomini al servizio di multinazionale del prossimo millennio. N.V. 50' Fantathriller

Sociale
Tel. 701.496 - Fer.: 20,30 22,30. Fest.: 14,30 15,30/16,30/20,30/22,30
Lire 8000/7000

[illegible]neve e i 7 nani
ebb. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della [illegible] narrata aiutata dai sette nani e [illegible] matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Verdi
T. [illegible] Fer.: 20,15/22,30 di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thur[illegible] Dom.: 10/18/20,15/22,30. Lun. 20,15/22,30. L. [illegible] (1° posto), 7000 (2° posto)

Analisi finale
(Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma [illegible] liare si rivela un oscuro intrigo. M. V. 2h 05' Thriller

[illegible] Cristallo
Fer.: 20,30/22,30
Fest.: [illegible],45/16,30/20,30 22,30. Biglietto

Mio padre, che eroe!
di Gérard Lauzier con Gérard Depardieu, M. Gillen, C. Ja[illegible] (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà pensa è morto in crisi dalle pazze delle [illegible] figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42'

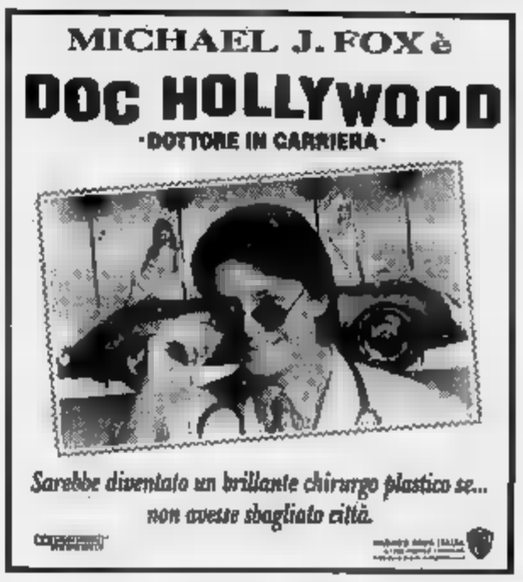
Lux
Tel. 975.016
Feriali: [illegible],30/22,30
Fest. 14,30/16,30/20,00 22,30. L. 6000 gall., 6000 pl.

Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assistente dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Splendor
Fer.: 20,30/22,30
Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30
L. 8000/4500 - [illegible]000

Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. 2h 02' Drammatico

Se hai una brillante carriera davanti a te non ti innamorare, rischi di rovinare tutto...



[illegible] spettatori saranno dotati di occhiali speciali attraverso i quali potranno vedere il film nello sconvolgente [illegible] MEGADIMENSIONALE 3D.

[illegible] E NOTTI

BELVEGLIO
Concerto per flauto

Prosegue oggi al Castello di Belveglio il «Festival del flauto» organizzato dall'Ente concerti. Oggi si svolge il concorso, e alle 17 il professore londinese Albert Cooper terrà una conferenza dal titolo «La mia ricerca del flauto magico». Alle 21,15 alle scuole medie di Montegrosso, suonerà la flautista inglese Susan Milan, con Roberto Cognazzo al pianoforte. In programma brani di Frank Martin e Doppler. Ingresso libero.

CASSINASCO
Quartetto blues al «Maltese»

Serata blues alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Alle 22 suoneranno i milanesi «Midnight breakfast».

CORTANZE
Festa di leva con musica e balli

S'inizierà stasera la festa di leva a Cortanze: dalle 21 si ballerà con i «Quasar». Domani, alle 14, rinfresco e ancora danze. Lunedì, e poi pranzo nel salone della Pro loco e balli.

SESSANT
Piano bar alla birreria «Blob»

Piano bar stasera alla birreria e pizzeria «Blob» in piazza Umberto I a Sessant. Si esibirà il tastierista astigiano Frank Tafaro: brani Anni .

CALOSSO
«West coast» al Battibò

Musica «west coast» stasera al piano bar «Battibò» di Piana del Salto. Suonerà il complesso astigiano «Csn»: Chicco Rissone, Sergio Pesce e Nico Aloisio, alle chitarre, rigorosamente acustiche, e Franco Rogliano al basso. In repertorio brani del repertorio di Crosby, Stills, Nash, e altri. Ingresso libero.

[illegible]
Mostra di Renato Cane Caren

S'inaugura oggi alle 17 nella sala del Cosas di piazza Alfieri la personale del pittore Renato Cane Caren. La mostra resterà aperta fino a aprile, tutti i giorni dalle alle 19,30, sabato e festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Con la Polisportiva

Un concorso fotografico per gli astigiani

ASTI. Un'occasione di farsi conoscere per chi sa fare fotografie. La offre la Polisportiva Cassa di risparmio di Asti che ha organizzato un concorso fotografico a tema libero dedicato a tutti gli abitanti dell'Astigiano. Ogni concorrente potrà partecipare con un massimo di quattro immagini ciascuna delle sezioni, una per il bianco e nero e l'altra per il colore (nei formati 24x30, 30x40 e 40x50).

Le fotografie dovranno essere inviate alla sede della Polisportiva di corso Dante 186 ad Asti (il martedì dalle 17,30 alle 19,30 e il venerdì dalle 19,30 alle 21,30, tel. 476.769.) entro il 12 maggio. E' richiesto il versamento di 10 mila lire per partecipare con una sola sezione o 15 mila per entrambe. Le opere in gara saranno esposte dal 29 maggio al 7 giugno all'Expoasalone; seguirà la premiazione. [c. f. c.]

Da Radio Asti Doc

Nasce Futura discoteca «in rosa»

ASTI. Si chiama «Futura» ed è la prima discoteca mobile animata da sole donne. L'idea è di Giovanna Lontini, conduttrice di Radio Asti doc di corso Savona che ha pensato di riunire una troupe di disc jockey tutta femminile.

Oltre ad offrire musica, la nuova discoteca «in rosa» si propone come supporto di spettacoli d'arte varia, sfilate di moda e manifestazioni di vario genere. Offre i suoi servizi per feste (anniversari, matrimoni, lauree, leve) e sta proponendo idee per serate estive: sfilata sotto le stelle, parodie che coinvolgeranno pubblico, concorsi per «improbabili» miss e mister, trofei per gare insolite. Per le serate sono previsti anche giochi a premi offerti dagli sponsor, tra cui figurano «Inelpi Elettrocenter», «Monile d'oro» e «Metropoli». Per contatti rivolgersi a Radio Asti doc. [c. f. c.]

Il 27 e 28 aprile

Teatro ragazzi Due recite al Don Bosco

ASTI. Sarà presentato il 27 e il aprile al teatro Don Bosco uno degli spettacoli di teatro-ragazzi selezionati per il premio nazionale «Stregagatto», su iniziativa dell'assessorato alla Cultura del Comune. Le rappresentazioni, per gli studenti della scuola media inferiore e delle elementari, sarà rappresentato a partire dalle 10,30; costo del biglietto è di 3 mila lire.

Lo spettacolo è «Questione di centimetri», di Paolo Migone e Luca Fegioli, proposto dalla Sipario produzioni e allestito dalla compagnia del teatro dell'Angolo di Torino. E' un testo comico, che affronta il tema della diversità a partire da una visuale concreta e dissacrante, che ribalta le ipocrisie e le anale che spesso prendono chi ci arriva».

Per prenotazioni, entro venerdì aprile, telefonare al teatro Alfieri, tel. [c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Akira**. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Hook Capitan Uncino** 15; 17,20; 19,40; 22,10 Chiesa della 77. **L'amante**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30;
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
c. Sommeiller 22. **Canyon** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Bl 12 nani il paese della musica**. Or.: 15,10; 18,50; 20,40; 22,30
CENTRALE c. C. Alberto 27. **Racconto d'inverno**. 15; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi **Così fan tutti**. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tacchi a spillo** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; ; 20,15; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Assolto per non aver commesso il**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook Capitan Uncino**. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. 14,40; 18; 21,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Vinzaglio 5. **Rosa Scompiglio e i suoi amanti**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia** 15,30; 20,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vita e spesa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
FARO v. Po 30. **Scacco matto** Ap 20; ilm 20,10; 22,20
c. Trapani . **Mediterraneo**. 15,10; 16,50; 20,40; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Il piccolo grande mago dei videogames** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Delicatessen** Orario 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju** 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
LUX B. Federico Fiuta. Or.: 15,30; ; 20,10; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
NUOVO ORFEO v. Venezia 8. **La tenera canaglia**. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
O 2 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Fear - Il promontorio delle paure**. Or.: 15; 17,30; 0
ROMANO G. Subalp. **Hook Capitan Uncino**. Or. 15,30; 19,45; 22,15
SELENE c. Belgio . **La famiglia Addams**. Or.: 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vote le hèros**. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 330. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
BETA v. Collegno 12. **Robin Hood il principe dei ladri**. 17,30; 20;

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215. Da martedì 21 si possono prelevare i posti per i concerti riservati alle scuole al Piccolo Regio dal 7 al 13 maggio (10,30) incontri con la musica da Monteverdi a Stalllex. Per informazioni e prenotazioni telefono 5815.383/7083/10
ALFIERI piazza Solferino 4. **Pomeriggi a teatro**. Oggi ore 15,30 Compagnia Teatro Spettacoli in Ritratto del Novecento, da Svevo, Buzzati, Wilde, Pavolini. Informazioni telefono 562.3800.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Resta soltanto indispensabile protagonista Riunione di famiglia. Le repliche riprenderanno il giorno 21/4. Per inf. bigl. TST via Roma 49 (9/19 lunedì rip.) tel. 557.6245-544.562
TEATRO MACARIO via Santa Teresa 10; 18,15 e 21,15 a grande richiesta comm. di Amendola e Corbucci **Che quarantotto... In casa Carbonaro**, fino 3/5

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Il cerchio si stringe**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Dragnet**, telefilm

Telecupole

18,30 **Diagnosi**, rubrica
19 — **Arcobaleno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **La vergine sotto il tetto**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**, continuazione

Videogruppo

18 — **Pomeriggio mtv**
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Regna**
20,30 **Il grande Uau**, cartoni
22,30 **Videonotizie**
24 — **Mot Rod**, tutto sui

Telecity

17,30 **Sotto in allegria**
19 **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Giuseppe venduto dai fratelli**, film
22,30 **Il giorno del grande crollo**, film

Erreuno Tv

18 — **Scacciapensieri**
18,30 **Speciali**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
22,30 **Sabato sport**
23,50 **[illegible]**

Primantenna Supersix

18 — **Catch the Catch**, replica
19 — **Storie degli Stati Uniti**
20,30 **I tredici [illegible] Ercolino**, film
22 — **Le [illegible] segrete del generale Fiascone**, film

Quinta Rete

17 — **I favolosi eroi**, cartoni
17,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
Dragnet, telefilm
19 — **Attualmente**
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
20,30 **L'ultimo giorno**, film

Telebiella

15,30 **Telefilm**
18 — **Film**
17,45 **Solletico**, varietà
18,30 **Tg Biella**
20 — **Sfilata di moda e Concorso Miss Motor Vacanze**
22,30 **Tg Biella**

[illegible] 9 Tal

19,45 **Pinocchio**, cartoni
20,10 **Il giardino ciliegi**
20,16 **[illegible]**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Gran Premio**,
23,04 **L'albero delle mele**, telefilm
23,30 **Tg 9**

G.R.P.

17 — **Fortalia**, rubrica
19 — **G.R.P. monitor**
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Holmes**, telefilm
20,30 **Premio**, film
23 — **Barriere**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor (r)**

Tv7 Pathé

18,15 **nella tempesta**, telenovela
20 — **Anne**, cartone
20,25
22,15 **Catch**, rubrica

Canavese

18,15 **matto**, telefilm
20 — **Portami con te**, telenovela
21 — **Sotto le stelle della California**, film
22,45 **Canavese**
23 — **La sola della settimana**

Telesubalpina

19 — **Il colloquio l'arcivescovo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni**
20,30 **Sotto il campanile: La pietra**
20,45 **Padre Mariano da Torino, l'Apostolo dei mass media**
21,30 **Un vangelo tra due fiumi**
21,40 **David Maria Turoldo**
22,15 **Fratel Gabriele**

Rete 7 Piemonte

19 — **Sfilate in pista**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Tentacoli**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**

Eventuali errori o variazioni programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il Gruppo Trekking Horse della polisportiva monalese ha un fitto calendario di appuntamenti

Primavera a cavallo nell'Astigiano

Si comincia con la «Pasquetta a cavallo» per proseguire a maggio con itinerario dal Monferrato al Po. In estate si andrà alla scoperta della Maremma. Il sodalizio è sorto alla fine dello scorso anno. Altre iniziative

MONALE. Il gruppo «Trekking horse» della Polisportiva monalese ha preparato un interessante calendario, fitto di appuntamenti, per gli appassionati dei cavalli e della vita all'aria aperta. Danno vita a questo gruppo, nato alla fine dello scorso anno, una quindicina di persone. «Per dare maggiori possibilità di partecipazione anche ai non addetti ai lavori, abbiamo pensato di incentrare la nostra attività non su gare e corse per super-allenati, ma sui raduni, che sono anche un'ottima occasione per riscoprire la bellezza delle nostre colline», ha spiegato il responsabile Claudio Trinchero.

«Chi seguirà le nostre iniziative - ha insistito Trinchero - non dovrà per forza fare cose cimentarsi in competizioni. Noi, del Trekking horse, siamo, infatti, convinti che quello delle escursioni in gruppo sia il modo giusto per creare interesse e partecipazione e per permettere alla gente di essere comunque protagonista a cavallo».

La prima iniziativa del fitto calendario, che ne prevede in tutto una decina, è in programma per il lunedì di Pasqua. L'appuntamento per chi vorrà partecipare alla «Pasquetta a cavallo», è alle 9, alla sede della Pro loco. Dopo circa tre ore di passeggiata, alle 13 ci sarà la pausa per il «rancio»: alla «cascina Aria» si potranno gustare le specialità gastronomiche preparate dai cuochi dell'associazione monalese. Il rientro è previsto per le 16.

Si moltiplicano nell'Astigiano le iniziative che abbinano all'ippica la passione per il turismo e il contatto con la

Sarà la «Primavera a cavallo» la protagonista del primo week-end di maggio. La partenza di questa «tre giorni a cavallo» (1, 2 e 3 maggio), che ha come mèta le colline del Monferrato ed una parte del percorso il fiume Po, con soste serali nei maneggi della zona, è in programma per venerdì primo maggio. Il ritrovo è previsto alle 9, nei pressi della sede Pro loco.

Sempre a maggio il gruppo «Trekking horse» sarà presente alla corsa dei cavalli-Città di Asti; per domenica 7 giugno è in programma la riedizione della «Giostra del pitu». Due gli appuntamenti nel mese di luglio: sabato 18, sarà la volta della «Passeggiata con le stelle», preceduta da una cena; a fine mese (la data è ancora da stabilire), per i più esperti, è prevista la possibilità di partecipare al trekking montano, dalle Val di Susa alla Val Chisone. Chi vorrà trascorrere le ferie a cavallo potrà partecipare al trekking «Monale-Maremma», in programma per l'inizio di agosto. Il calendario degli appuntamenti si chiude con due raduni: il 23 agosto a Montegrosso-Cinaglio, in occasione della festa patronale; domenica 27 settembre a Camerano Casasco e l'11 ottobre a Monale.

[bru. m.]

A Pasquetta

Cinque corse a Valmaggiore

ASTI. Appuntamento lunedì 20 aprile sulla pista di Valmaggiore. Qui l'Associazione astigiana cavalli organizza una riunione ippica, la prima della stagione 1992.

Sono in programma, a partire dalle 16 con ingresso gratuito, cinque corse, tre con trotto a pelo e due a sella (di cui una per cavalli purosangue); le prime sulla distanza dei 1200 metri, le rimanenti sui 1500. Il montepremi complessivo per ogni corsa è di un milione da dividere tra i primi tre classificati. Ad ogni gara può partecipare un numero massimo di 8 cavalli e, a numero raggiunto, le iscrizioni verranno sospese.

Parteciperanno alla competizione anche numerosi fantini del Palio di Asti e, di questi, potrebbero esserci anche Rinaldo Spiga che tornerebbe in pista dopo un serio infortunio. Spiga avrà due cavalli ed uno lo affiderà ad un altro fantino.

L'associazione astigiana corse cavalli è presieduta da Antonio Gagliardi.

[f. c.]

POST FLASH

BASKET

Ford Perosino il derby con l'Azeta: 79-76

La Ford Perosino ha bissato la vittoria dell'andata ed ha superato ieri sera per 79-76 l'Azeta nel derby tra le due squadre astigiane che disputano il campionato di Promozione. Era questa anche la partita d'addio del torneo che termina infatti questa settimana. La Ford, con questo successo, chiude al sesto posto con 28 punti che rappresentano il suo massimo storico; l'Azeta invece si è classificata quarta ed ha lottato a lungo per salire in serie D. Il primo tempo di questa gara si è chiusa con l'Azeta in vantaggio per 39-34. Nella ripresa i cugini hanno recuperato ed allungato raggiungendo anche i 12 punti di distacco (72-60 al 17'). Questi i tabellini. **Ford Perosino:** Baino 15, Murrau 2, Fattenuzzo 12, Cavallo 13, Salasco 13, Sodano 9, Ravalico 7, Bosticco 8, Perrone n.e. **Azeta:** Tarasco 28, Pezzoni 15, Guerreschi 2, Moro 5, Ferraris 3, Gamba 8, Scanavino 5, Gallizzi 6, Parigi 4, Vercelli n.e.

AMATORI FIGC

L'Imperial Store aggancio al Milan Club

Si disputa oggi pomeriggio l'ultima giornata del campionato Amatori Figc. Sabato prossimo si disputeranno le finali per il primo e il secondo posto tra le vincenti dei due gironi. Girone A (tredicesima giornata): Asti Granata-Amatori Canelli; Serravalle-Castagnolese; Santostefanese-Imperial Store; Amatori Incisa-Milan Club; Napoli Club-Rocchetta; Lamp-Vetreria Anniglasa. Riposa la Pizzeria Costa Azzurra. Recupero: Pizzeria Costa Azzurra-Amatori Canelli 1-1. La classifica: Milan Club 35; Imperial Store 33; Astigranata, Pizzeria Costa Azzurra 29; Lamp 26; Amatori Incisa, Serravallese 23; Rocchetta 21; Santostefanese 18; Castagnolese, Napoli Club 17; Vetreria Ammi Glass 13; Amatori Canelli 8.

CALCIO A 5

Format, già finale, chiude con il Cortazzone

Girone B, tredicesimo turno di ritorno: Isola-Don Bosco; Cortazzone-Format Ip Amerio; Mazzola-Moncalvese; Bar la Torre-Pizzeria Palio; Bar Naty-Autoscuola Torretta; Refrancorese-Valpone. Riposa il Massimiliano Giraudi. La classifica: Format 43; Valpone 36; Don 34; Bar la Torre 33; Autoscuola Torretta 8; Bar Naty 24; Isola 13; Refrancorese 19; Pizzeria il Palio 16; Massimiliano Giraudi 13; Mazzola 11; Moncalvese 10; Cortazzone 8.

CALCIO

Aperte le iscrizioni per il corso arbitri del Csi

Sono aperte per tutto il mese di aprile le iscrizioni al corso di formazione per arbitri di calcio indetto dal Csi (Centro sportivo italiano). L'iniziativa è aperta a tutti, unico requisito necessario aver compiuto i sedici anni di età. Le adesioni vanno inoltrate alla sede del Csi, in via Carducci 71.

RALLY

L'esordio nel campionato continentale

Imerito europeo in Costa Smeralda

Maurizio Imerito

ASTI. È iniziata nel migliore dei modi l'avventura per Maurizio Imerito. Il navigatore astigiano, designato dal responsabile della scuderia genovese Grifone Esso, Fabrizio Tabaton, a fare la «spalla» del novarese Piero Longhi nel campionato europeo rally, ha centrato il suo obiettivo: quello di portare a casa punti utili per la classifica della manifestazione continentale. Infatti, alla loro prima uscita, il «Rally Costa Smeralda», vinto dal francesi Auriol-Occelli con la Lancia Delta del Martini Racing, l'equipaggio Longhi-Imerito ha terminato in quinta posizione assoluta e, quello che più conta, il loro diretto rivale, il tedesco Weber con la Mitsubishi, è rimasto a bocca asciutta.

«Siamo molto contenti - ha commentato Imerito dalla Sardegna - della prestazione in Costa Smeralda. Per questa gara infatti, non disponevamo della 'deltona'' e, seppure con la vettura della scorso anno, Piero è riuscito a stare davanti a Weber che poi ha dovuto abbandonare per dei problemi meccanici».

Questo risultato permette di guardare con fiducia le prossime gare del campionato. «Direi di sì - ha continuato Maurizio - anche se purtroppo in questi due mesi abbiamo poco tempo a disposizione e due importanti gare da preparare. Dopo Pasqua andremo in Francia a provare il rally di Antibes e poi ci recheremo in Bulgaria per lo svolgimento dello Zlatni Piassatzi che parte ed arriva a Varna, sul Mar Nero. Finita questa gara - ha continuato il navigatore astigiano - nuova partenza per la Francia per la gara ad Antibes».

Due gare impegnative in cui il campionato europeo assumerà già un volto ben preciso.

«Siamo appena all'inizio - ha confessato Imerito - e forse è ancora un po' presto per dirlo. Conosco bene queste due gare. In Bulgaria ho corso per la prima volta nel 1988, è molto difficile anche perché la maggior parte della segnaletica stradale è scritta in cirillico e la popolazione difficilmente riesce ad aiutarti a sbagli strada».

«In Francia invece - aggiunge Imerito - l'insidia maggiore arriva dalla strada tortuosa della gara che io conosco abbastanza bene invece per Piero si tratta della prima volta. Staremo a vedere e speriamo di poter continuare nel migliore dei modi una stagione che è iniziata, in Sardegna, in modo complessivamente soddisfacente».

Giorgio M. Ciavarra

Moncalvo, 26 aprile

Auto storiche per le strade del «Aleramo»

MONCALVO. Motori e turismo è il binomio vincente delle manifestazione di cui si è fatto appassionato «patron» Marco Rondi. L'appuntamento è per domenica 26 in occasione della gara di regolarità per auto d'epoca «Per le strade di Aleramo». Percorso di 120 chilometri lungo le suggestive colline d'Aleramo, diviso in 8 speciali di cui una in piazza Alfieri ad Asti ed un'altra a Moncalvo.

Possono partecipare tutti gli appassionati purché muniti di omologazione Csai, oppure di attestato di omologazione Asi. Per gli amanti dei raduni sarà possibile partecipare pur non avendo questi requisiti: basterà che possiedano una vettura immatricolata entro il 31 dicembre 1975. Sono previsti anche appuntamenti enogastronomici. Informazioni: Motorsport Moncalvo, segreteria Caccia (telefoni 917324 e 917143. Fax: 918491).

Oggi nello sferisterio del paese astigiano l'atteso derby della serie A Fipt con il Castelferro di Alessandria

Fratelli «nemici» nella partitissima di Monale

Enrico e Riccardo Dellavalle si affronteranno da avversari

MONALE. C'è attesa in paese e tra i tifosi dei Comuni vicini per il primo derby piemontese della serie A Fipt che oggi, con inizio alle 15, vedrà di fronte il «Monalfungo» e il «Castelferro-Grafoplast» (Alessandria). Due formazioni di province diverse, con particolarità: gli alessandrini devono le loro fortune agonistiche ad un manipolo di atleti astigiani. Saranno anche di fronte due fratelli.

«Certo per noi sarà una partita difficile - ha detto il direttore tecnico del Monale, Dino Appiano - ma non per questo partiamo battuti. Vogliamo giocare il tutto per tutto, perché è importante che il livello di gioco sia buono e che lo spettacolo soddisfi il pubblico, che senz'altro si presenterà numeroso».

Il «Monalfungo» sarà in campo con i cinque titolari, Claudio Cussotto, Enrico Dellavalle, Paolo Cerrato, Fabrizio Pero e Luciano Mussa: «I nostri ragazzi sono tutti in buona forma e negli ultimi giorni si sono super-allenati, quindi ci sono tutte le premesse per giocare una degna partita» ha aggiunto Appiano.

La formazione monalese affronta la quinta giornata con 6 punti in classifica al attivo (una vittoria, un pareggio, due sconfitte), mentre gli avversari del Castelferro, attualmente, a pieni punti, in testa alla classifica del campionato italiano A Fipt.

A suscitare vivo interesse intorno a questa gara è anche il duello ravvicinato tra i fratelli Dellavalle: Enrico, spalla del Monale e Riccardo, mezzo-volo del Castelferro. Non è la prima volta che i due si trovano uno contro l'altro, in passato era già successo, ma mai ad un livello così alto.

«La partita di oggi per me è una grande emozione - ha detto l'allenatore del Castelferro, Giorgio Valle - in campo ci sono quattro atleti che io ho allevato giocatori, i due Dellavalle, Petroselli e Mussa; sono tutti del mio paese, Chiusano, e con loro ho iniziato l'attività di allenatore del "pulcini" più di dieci anni fa. Per me questa è una grande giornata». Ha continuato Valle: «Sulla carta noi siamo favoriti, ma in queste partite un po' speciali bisogna sempre fare i conti con l'emozione. Quest'anno il Castelferro - aggiunge il tecnico - è partito bene e credo proprio che sia l'anno giusto per lo scudetto, oltre alla Coppa Italia, naturalmente».

Enrico Dellavalle portacolori del Monalfungo e il fratello Riccardo (a lato) punto di forza del Castelferro Grafoplast

Questa le altre partite della quinta giornata del campionato: Madone-San Pietro Cariano; Bassa-Medole; Capriano-Aldeno; Malvicina-Vidor; Castellaro-Tuenno; Bardolino-Bonate Sotto; Rallo-Cunevo.

Classifica alla vigilia del quinto turno: Castelferro, Madone, 8 punti; Aldeno, Castellaro, Tuenno, Bonate Sotto, 6; San Pietro Cariano, Medole, **Monale**, Capriano, Malavicina, 3; Rallo, Bardolino, Cunevo, 2; Bassa, Vidor, 0.

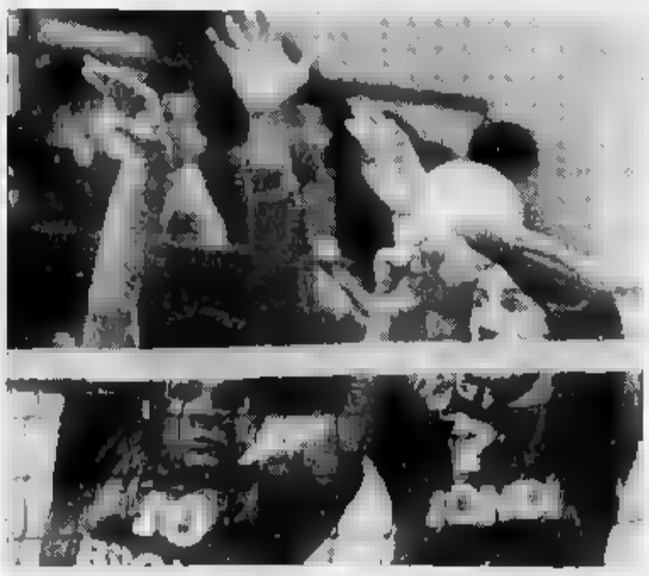
[bru. m.]

PALLAVOLO

La formazione si è aggiudicata nettamente (3-0) la partita amichevole con la Voluntas Brondi

Il Csku Mosca dà spettacolo al palazzetto

Flavio Gulinelli potrebbe essere il nuovo coach degli astigiani



Fabrizio Ruffinatti e Jiri Voljk (a destra). Per lo straniero partenza quasi certa

ASTI. Il Csku giovedì al palazzetto dello sport, ha vinto l'amichevole con la Brondi. Un successo annunciato e sigiato un netto 3-0, che ribadito la superiorità della scuola sovietica, ai vertici del panorama mondiale.

A fare contorno alla partita, i contatti per il prossimo campionato. Al palazzetto Flavio Gulinelli, secondo tecnico della Maxicono Parma, ha parlato a lungo il presidente della Brondi Mauro Venturini: oggetto discussione, il programma del prossimo campionato. Gulinelli è il candidato numero uno nel ruolo di tecnico della Brondi per la stagione 1992-93. Dovrebbe tornare ad Asti anche Vedad Glinac, l'ex del sestetto astigiano di 3 anni fa.

Il presidente Venturini ha intenzione di costruire un nucleo organico, formazione con la quale puntare ai primi posti serie A2. A fine aprile dovrebbe arrivare ad Asti l'Automobilist Leningrado, formazione con cui il presidente intende stabilire contatti. Inoltre potrebbero giungere, sempre a fine mese, altri giocatori russi che interessano particolarmente la Brondi. Sulla campagna acquisti non ci sono comunque ancora certezze: l'unico nome sicuro dovrebbe essere quello del tecnico, Gulinelli appunto. Partiranno forse anche gli stranieri: la cessione sicura è quella del bulgaro Naydenov, già richiesto da altre squadre.

Se cominceranno i lavori del nuovo palazzetto la società astigiana potrebbe anche ottenere una deroga dalla Lega pallavolo e continuare a giocare, almeno ancora per un anno, nel vecchio palazzetto di via Gerbi ad Asti.

I piani della Brondi sono di tornare ad alti livelli.

[d. cot.]

CALOSSO,
LA MAGIA DELLA TRADIZIONE.

Calosso vuol dire l'elegante suggestione del mobile classico adeguata alla funzionalità della vita moderna. La preziosa solidità del legno massello che si valorizza con l'uso e il trascorrere del tempo. Calosso vuol dire la soluzione di ogni problema di ambientazione. La più esclusiva scelta di mobili d'arte, selezionati per voi da capaci arredatori o costruiti su misura, nei propri laboratori, da abili artigiani secondo la tradizione saluzzese. Calosso vuol dire fare della tua casa un'opera d'arte.

CALOSSO
SALUZZO
La tua casa d'arte
Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333
Laboratorio - Regione Paschero
Chiuso la Domenica

RISPARMIO DOMANI

UN PICCOLO RISPARMIO OGGI
UN GRANDE CAPITALE DOMANI

Con Risparmio Domani, sarete Voi a decidere quanto (anche solo 100.000 lire) e con quale frequenza versare. Il tasso attuale corrisponde a circa l'11% lordo (7,5% netto). In caso di necessità potrete ritirare in qualsiasi momento il Vostro capitale e gli interessi maturati, totalmente o in parte. Risparmio Domani: un modo semplice e sicuro per progettare un futuro sereno per sé e per la propria famiglia. Per ogni ulteriore informazione, rivolgeteVi senza impegno alle filiali Banca Sella oppure ai promotori finanziari Gestnord Consult Sim p.A.

AI SOTTOSCRITTORI
SUBITO IN OMAGGIO
UNA CALCOLATRICE

BANCA SELLA

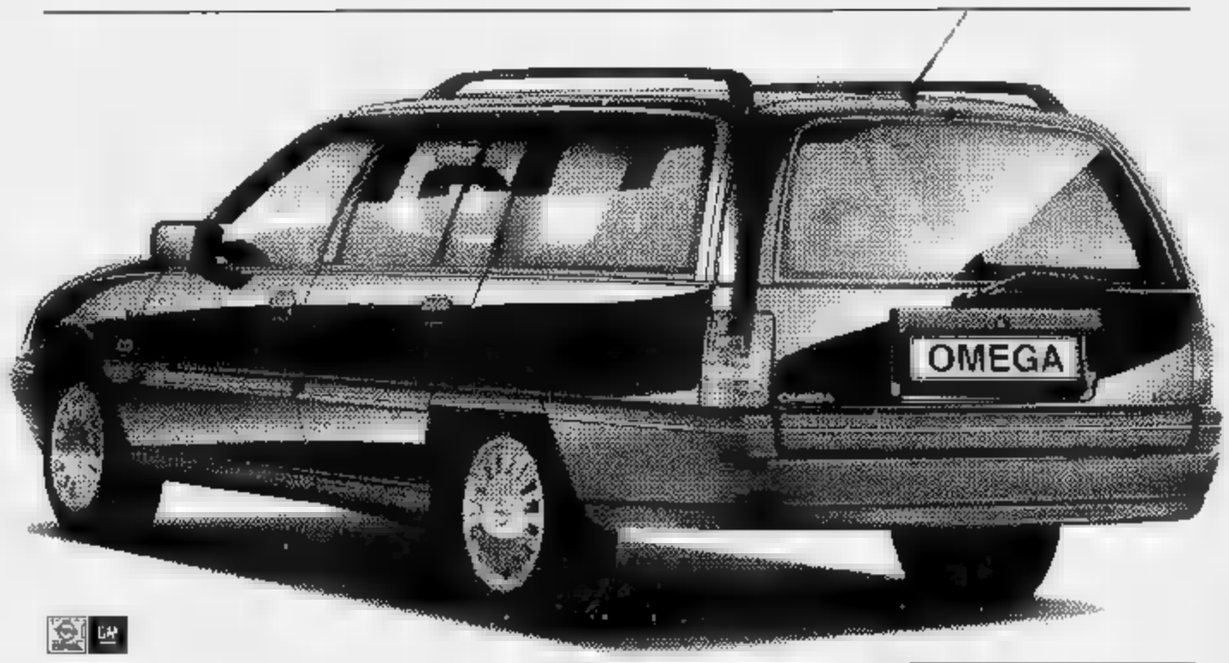
La Banca Sella e la Gestnord Consult Sim p.A sono autorizzate all'esercizio delle attività previste dalla legge 2 gennaio 1991, n°1. AVVERTENZA: per una maggior informazione in merito ai servizi proposti ed indicati nel presente annuncio, si raccomanda di prendere visione del documento informativo previsto dalla legge 1/91, e consegnato dalla Banca e dai promotori finanziari Gestnord Consult Sim p.A a chiunque ne faccia richiesta.

DAI CONCESSIONARI OPEL

OPEL
OMEGA

LEASING
COSTO ZERO
IN 24 MESI

Hot line ERICSSON



CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo FOSSANO P.zza Romanisio, 10 ALBA Loc. S. Cassiano, 14

OPEL
BY GENERAL MOTORS

*Le offerte, non cumulabili con altre iniziative in corso, sono valide per le vetture disponibili escluse le versioni speciali e sono riservate a Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A. **Fino ad esaurimento disponibilità.

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del tempo libero

bofetti
E FORNITURE
FOSSANO via Roma, 148
Tel. 0172/68804, fax 60905

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Sabato 18 Aprile 1992
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSC
General Systems Cuneo
IBM

Ordinanze d'emergenza dei sindaci per il clima invernale degli ultimi giorni

I termosifoni restano accesi

Prolungate le scadenze del riscaldamento ad Alba, Bra, Fossano, Mondovì, Savigliano e Saluzzo. A Cuneo caldaie in funzione fino al 30 aprile. La situazione in montagna

CUNEO. L'appuntamento con il caldo primaverile è ancora rinviato. Il 21 scorso la temperatura massima aveva sfiorato i venti gradi: in questi giorni, invece, neve, pioggia e vento, il termometro è sceso a quota zero.

Alcuni sindaci del Cuneese sono stati costretti a firmare ordinanze per prorogare il termine d'interruzione del riscaldamento. Il provvedimento ha interessato le sei maggiori città della «Granda» - capoluogo escluso -, comprese in una zona che avrebbe dovuto spegnere i termosifoni il 15 aprile scorso.

Gli uffici comunali di Alba, Bra, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano sono stati presi d'assalto dalle telefonate di abitanti, che, preoccupati dal freddo pungente, chiedevano di prolungare il periodo in cui mantenere acceso il riscaldamento.

Tutte le amministrazioni sono intervenute, anche se la formalità riguarda soprattutto scuole, uffici pubblici e industrie. La maggior parte delle abitazioni utilizza il riscaldamento senza badare più di tanto ai limiti stabiliti dalla legge.

Nelle ordinanze i più generosi sono stati i sindaci di Savigliano e Fossano, che hanno concesso ai cittadini di tenere accesi i termosifoni fino al 30 aprile (nel secondo Comune soltanto per sei ore al giorno). Mercoledì 22 è il termine imposto ad Alba e Saluzzo, mentre braidesi e monregalesi rimarranno al freddo rispettivamente lunedì Pasquetta e martedì.

Nessun problema nel capoluogo. Cuneo non è sottoposta ai limiti di funzionamento degli impianti di riscaldamento che contraddistinguono gli altri centri. La città è stata inserita nella fascia che comprende i paesi montani. Il Comune ha tempo fino a fine mese per dettare nuove disposizioni sul servizio e adottare un'eventuale proroga.

L'amministrazione valuterà inoltre le condizioni atmosferiche: se la temperatura rimarrà molto bassa il sindaco potrebbe emettere un'ordinanza di prolungamento dei termini.

La situazione anche per i paesi vicini e per le Valli Vermenagna, Grana, Stura, Gesso e Maira. Il territorio della «Granda» sud-orientale ha una disciplina particolare. Da Boves a Acceglio, da Limone a Cervasca i residenti potranno, in base alla temperatura, decidere se bloccare le caldaie o continuare con il calore artificiale. L'orario, seguito un po' ovunque, è dalle 7,30 alle 10,30 e dalle 16,30 alle 22,30.

L'abbassamento della temperatura, specie nelle ore notturne, ha consigliato ad alcuni amministratori di condominii di adottare la tecnica del «caldo tiepido»: i termostati vengono lasciati sul minimo per mantenere il clima accettabile fino al mattino.

Malgrado le nevicate dell'altra notte, il clima della primavera '91 era stato più rigido. «Lo scorso anno in questo periodo - sostiene Antonio Giana, amministratore di condominio a Mondovì - la temperatura era scesa anche fino a cinque gradi sotto zero».

«Inverno e primavera sono stati particolarmente miti - spiega Aldo Negro, responsabile di esercizio dell'Italgas -; se il metano non avesse ammutato è molto la sua diffusione, avremmo probabilmente diminuito l'erogazione di combustibile, che invece è decisamente cresciuta, grazie ad un miglioramento del servizio che ha raggiunto anche Comuni come Limone, Entracque, Valdieri e ha conquistato nuovi utenti.

[l. f.]

VALICHI

Neve al Col di Tenda e alla Maddalena

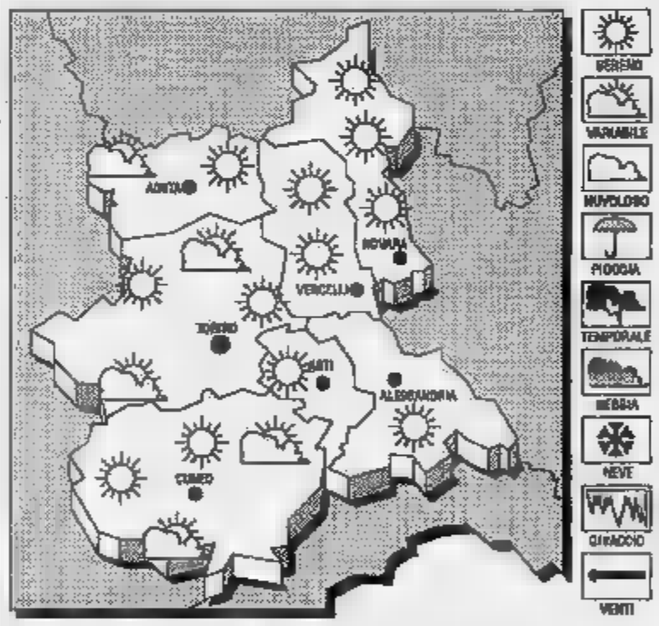
Quindici centimetri di neve al Colle di Tenda, venti sulle piste di Oncia 1400, dieci a Limone. Il maltempo ha colpito l'altra notte le Valli Vermenagna, Stura, Maira e Varaita. Sul valico della Maddalena sono scesi oltre venti centimetri di neve, che hanno paralizzato il traffico. Alcuni turisti, diretti in camper al lago di Serre Poncon, sono stati costretti a fermarsi a pernottare nel parcheggio di Bersezio e Argentera. A Limone, l'altra notte, in località Panice, poco dopo le quattro, un autoarticolato francese ha sbandato nell'affrontare un tornante. Il tir è rimasto bloccato per oltre un'ora e mezzo. I vigili del fuoco del comando di Cuneo sono intervenuti con un'autogru. Al valico del Tenda il traffico è stato intenso malgrado la neve, caduta senza sosta dalle 18,30 fino alle 5.

Ieri il sole ha già sciolto, comunque, gran parte del manto bianco. Alla frontiera che collega la «Granda» con la Valle Roya, sono stati registrati oltre 2500 auto, camper e moto. A Cuneo è piovuto per tutta la notte. Si sono verificati alcuni incidenti, senza gravi conseguenze. Intanto durante il lungo ponte pasquale saranno aperti 80 chilometri di piste a Limone (sedici impianti): l'altezza della neve è 20-80 centimetri. Ad Argentera (Alta Valle Stura), nel Monregalese e Saluzzese, varia dai 30 ai 120 centimetri.

[g. p. m.]

Nella «Granda» si scia ancora

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO OGGI. Iniziali condizioni di cielo nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse, localmente temporalesche
TEMPERATURA. Stazionaria, minori inferiori media
Moderati o forti da Nord-Est
TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti irregolari con possibilità di brevi rovesci.

DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 15,1°; min: 0,4°; media: 8,2

UN ANNO FA
15,4°; min: 9,4°; media: 9,6

Torino 16; Novara 16; Alessandria 15; Acqui 18; Asti 17; Vercelli 16

Nuove prospettive per la fabbrica della Val Tanaro

Ormea, la cartiera riapre con sessanta dipendenti

ORMEA. Con l'inizio di maggio la cartiera riaprirà i battenti. La storia infinita di uno dei più importanti insediamenti industriali dell'Alta Valle Tanaro si arricchisce di un episodio. Le strutture sono state rilevate dalla famiglia Gualtamacchi, un gruppo industriale milanese dalle notevoli potenzialità e titolare di alcune imprese nel settore metalmeccanico.

Dopo il fallimento della «Nuova Iniziative Industriali», decretato nell'inverno dal tribunale di Mondovì, ai 112 dipendenti erano arrivate le lettere di licenziamento e la situazione per lo stabilimento cartario si era fatta critica con poche possibilità di ripresa.

L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giorgio Ferraris, aveva organizzato una singolare protesta con un consiglio comunale a Capodanno. Qualche settimana dopo i licenziamenti erano stati revocati e, per i centodieci dipendenti, era stata chiesta la cassa integrazione straordinaria fino alla fine del '92.

Intanto il Comune e i sindacati si erano attivati per individuare nuovi acquirenti in grado di rilevare lo stabilimento garantendo un futuro migliore all'azienda. Una realtà economica che quindici anni fa aveva più di quattrocento dipendenti, drasticamente ridotti da tre fallimenti e altre traversie finanziarie.

L'unico gruppo interessato all'acquisto è quello che fa capo alla famiglia Gualtamacchi. L'altra sera gli industriali hanno raggiunto un'intesa con i sindacati. All'incontro hanno partecipato Gianni Baratta della Cisl e Giulio Dalbesio della Cgil.

«La nuova proprietà - spiegano i sindacati - assumerà sessanta dei centodieci vecchi dipendenti. Gli altri sono sempre in attesa della cassa integrazione per tutto il '92 e sono inseriti nelle liste di mobilità. Molti sono a pochi anni dalla pensione, qualcuno ha già trovato lavoro e con questo accordo speriamo di risolvere le situazioni più critiche».

L'amministrazione spera che questa sia finalmente una svolta per i problemi della cartiera. «In passato - dice il sindaco Ferraris - malaccorte speculazioni, trascuratezza e disinteresse hanno condotto lo stabilimento verso l'emarginazione. Tutta l'Alta Val Tanaro ha bisogno di novità positive per risollevarsi dalla crisi».

[l. f.]

Cassa a Saluzzo per 15 operai

SALUZZO. E' stata richiesta la cassa integrazione per 15 dipendenti delle «Edizioni Minerva Medica», impegnati alla legatoria, reparto che sarà drasticamente ridimensionato. Lo ha deciso l'azienda grafica torinese, che produce pubblicazioni scientifiche e testi universitari di carattere medico, ha il proprio stabilimento principale in città. Alla base della decisione vi sarebbe l'elevato costo di produzione della legatoria - spiega un delegato della proprietà - che non ci rende competitivi con le grandi case editrici». L'invadenza del mercato, da parte di aziende straniere, «oltre alla forte diminuzione di studenti iscritti alla facoltà di Medicina, acquirenti dei nostri testi», fa sì che la «Minerva» si veda costretta a una forte riduzione del personale».

I dipendenti sono 18, in maggioranza donne, mentre nell'intero stabilimento sono impiegate 63 persone. «Ora c'è la richiesta della cassa integrazione per 15 addetti - chiarisce la proprietà - fino al periodo feriale. Dopo agosto attueremo la mobilità per tre anni, con lo stipendio ridotto all'ottanta per cento. Alla scadenza, solo più quattro dipendenti del reparto verranno tenuti in servizio».

«L'azienda non ha mai fatto investimenti nel campo della legatoria - afferma Giulio Dalbesio a nome del sindacato - per renderla competitiva. Non siamo d'accordo che la proprietà faccia un uso generalizzato della mobilità. Si deve trovare il modo di riconvertire, all'interno dell'azienda, il personale impiegato nella legatoria».

«Ora chiederemo - continua Dalbesio - un incontro in Comune sul problema Minerva».

[g. ne.]

La donna (73 anni) abitava a Ponte Bedale

Anziana di Dronero annega in un canale

DRONERO. Una pensionata di 73 anni, Maria Merino, che abitava in frazione Ponte Bedale, è annegata in un piccolo canale irriguo, nelle vicinanze della borgata. Il corpo della donna è stato trovato ieri mattina da alcuni abitanti della zona, che hanno subito avvisato i carabinieri della stazione di Dronero. Maria Marino era immersa nell'acqua, in prossimità di una paratia.

L'allarme è scattato immediatamente. Tutti i soccorsi sono però stati vani. Il medico legale, dottor Eugenio Ghio, ha accertato che la morte, causata da annegamento, era già avvenuta da parecchie ore.

Molto probabilmente la pensionata era caduta nel piccolo canale, in quel punto poco profondo, la sera prima del ritrovamento.

La donna era solita, raccontano i vicini, recarsi alla paratia per attingere acqua con dei secchi. Al momento di sollevare un recipiente Maria Marino deve aver perso l'equilibrio finendo nel canale. La donna è stata vegliata per tutta la notte dai suoi due cagnolini. Ieri mattina, infatti, i vicini di casa della pensionata hanno visto i due animali sdraiati nel campo poco fuori la borgata.

Si sono avvicinati incuriositi ed hanno fatto la tragica scoperta. Conclusi gli accertamenti di legge il corpo di Maria Marino è stato trasportato all'obitorio dell'ex ospedale San Camillo de Lellis di Dronero, dove nel primo pomeriggio è stata allestita la camera ardente. La pensionata, vedova, da molti anni viveva sola nella borgata Ponte Bedale, piccolo gruppo di case al confine con il comune di Cartignano, nella bassa Valle Maira.

I funerali della donna si svolgeranno lunedì alle 15,30 nella chiesa parrocchiale della frazione Castelletto di Busca. Il corteo funebre partirà dall'obitorio dell'ex ospedale San Camillo de Lellis di Dronero.

[c. g.]

Secondo lo studioso Vaccaneo «La luna e i falò» farebbe riferimento ai tigli di un'altra varietà

«Quella abbattuta non è la lea di Pavese»

Polemica a Santo Stefano Belbo per il taglio di alcuni alberi

Lo scrittore Cesare Pavese

SANTO «Andavamo come due frati sotto la lea del paese, si sentivano i grilli, l'ariatta del Belbo...». Da mesi il paese natale di Cesare Pavese, attraversato dal vento una polemica che riguarda proprio quella «lea» tanto amata dal più conosciuto tra gli scrittori di Langa.

Tutto è iniziato con l'ordine impartito dal Comune di far abbattere una fila di alberi, in gran parte tigli, che facevano da corona a piazza Umberto I. Ufficialmente perché malati.

A operazione conclusa, affidato l'appalto per la sistemazione di altri giovani alberi, la ridda di accuse (è intervenuta anche Italia Nostra) riassumibili in quanto dice Giovanni Bosco, presidente degli «Amici del moscato». «Nuto, l'amico di Pavese, mi indicò la fila di alberi in piazza Umberto I come la lea dove erano soliti passeggiare. Quella citata in "La luna e i falò". Abbatterli è stato l'massimo, errore di quest'amministrazione. Essi dovranno rendere conto». L'appuntamento è rinviato alle elezioni amministrative che, a Santo Stefano Belbo, si svolgeranno la prossima primavera. Ma nel frattempo gli scambi di accuse si sprecano. E toccano mille argomenti. Dalla gestione della casa natale di Pavese (affittata dagli Amici del Moscato), a quella sul Centro studi (gestito dal Comune), da visioni differenti sul come e chi far produrre il vino moscato, alle feste paesane.

Nel dibattito sulla «lea» si è inserito anche Franco Vaccaneo, autore di un libro sui luoghi e la vita dello scrittore. In una lunga lettera sostiene e argomenta che la «lea pavesiana» non è quella fatta abbattere dal Comune. Scrive: «Precise veridicità testuali dei capitoli XXVI e XXVII de "La luna e i falò", la vera "lea pavesiana" risulta essere quella che dal vecchio teatro-cinema Littorio arrivava, costeggiando lo stradone, fin quasi al cimitero».

Vaccaneo conforta quest'affermazione con due brani di Cesare Pavese. Ecco il secondo: «La collina di Gaminella si vede dalla lea, è nascosta da un sperone. Appena si lascia la strada maestra e si scantona nel Belbo, un incendio dovrebbe vederlo tra le piante». Vaccaneo conclude: «Per chi sappia leggere un testo letterario e conosca la topografia del paese non ci possono essere dubbi circa l'esatta collocazione di questa "lea", che da tempo non esiste più luogo pavesiano essendo stata, nel corso degli anni, completamente rimaneggiata».

Luigi Gatti (del «Amici del Moscato») replica: «Un fatto è certo. Da tutto il mondo venivano a Santo Stefano Belbo cercando i luoghi di Pavese. E la "lea" de La luna e i falò è sempre stata considerata quella che oggi non c'è più».

Martini

OFFERTA PROMOZIONALE ... 1992!!!
PAROLASPORT CUNEO
Grande offerta di racchette ... in GRAPHITE
totale carbonio ceramic nuovo ovale midi 90 100 110
delle migliori marche italiane ed estere tipo professionali e gara - misure ridotte per ragazzi - pallino
Abbigliamento tennis e tempo libero - scarpe ... a prezzi scontati e vantaggiosa offerta
Occasione irripetibile da non lasciar sfuggire!!
PAROLASPORT CUNEO
Corso Nizza n. 30 - CUNEO - Tel. 0171 69.24.97
PAROLASPORT PIU' CENTRO COMMERCIALE DI BORGO S. DALMAZZO offre l'occasione di acquisto regalo all'inizio di stagione
negozio e laboratorio esclusivo
«PROFESSIONAL BABOLAT 2001 VS ...
il complesso ... DEL ...
LEGGE 19/3/90

IL MIGLIOR PANE E' PRODOTTO DA:

[NOME DEL PANETTIERE]

[INDIRIZZO]

[LOCALITA'] [TEL.]

IL MIGLIOR SERVIZIO DI PANETTERIA E' OFFERTO DA:

[NOME DEL PANETTIERE]

[LOCALITA'] [TEL.]

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», VIA XX SETTEMBRE 39, CUNEO, OPPURE A «LA STAMPA», CASELLA POSTALE 571, 10100 [illegible]. COMPILATA UNA CLASSIFICA E SARANNO PREMIATI CON UNA TARGA E UN DIPLOMA I PANETTIERI DELLA PROVINCIA DI CUNEO CHE AVRANNO OTTENUTO PIU' VOTI PER IL MIGLIOR [illegible] DOTTO E IL MIGLIOR [illegible] AI CLIENTI. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE DELLE SCHEDE.

FORNAI

La classifica provvisoria

Continuano a giungere in redazione a centinaia ogni giorno i tagliandi inviati dai lettori per il concorso «Vota il panettiere preferito», promosso da «La Stampa» in collaborazione con l'Associazione autonoma panificatori della provincia di Cuneo. Nel coupon (pubblicato sopra) è possibile indicare sia il fornaio che produce il pane migliore, sia l'esercizio in cui il servizio al cliente è considerato più attento e puntuale. Più tagliandi possono essere spediti unitamente in busta chiusa alla redazione di Cuneo, in via XX Settembre 39. Possono essere anche recapitati a mano. La classifica provvisoria continua a vedere in testa nel capoluogo, quasi appaiati, «Buccaresi» di corso Nizza e «Einaudi» di corso XXVIII Aprile. Ad Alba in vetta ci sono «Bona» di corso Piave, «Tallone» di via Paruzza, «Il Fornaio di Gerlotto» in corso Piave e «Caraglio» di via Macrino. A Saluzzo «Bianco» di via Palazzo di Città. [r. s.]

Accolta con favore la distribuzione del giornale

«La Stampa» all'alba è sulla porta di casa

CUNEO. Quando la città è ancora addormentata, venti ragazzi lavorano già per i cuneesi: sono i «boys» che distribuiscono a domicilio «La Stampa», consegnando - porta a porta - le copie del quotidiano.

E' questa l'iniziativa varata dall'Editrice per assicurare agli abitanti della città la lettura delle notizie di prima mattina, senza la necessità di recarsi all'edicola: il giornale viene infatti recapitato sullo zerbino di casa entro le 7,30. Un'idea, inedita in provincia di Cuneo, che sta riscuotendo notevole successo: il quotidiano, «servito» con la colazione, prima di uscire di casa.

Per offrire questa comodità s'inizia a lavorare nel cuore della notte: al quartier generale di «Stampa In» (questo il nome dell'iniziativa), che ha sede in via Castellani, l'attività prende il via alle 3,30. Il coordinatore della distribuzione assegna gli incarichi ai «boys», affidando a ciascuno un carico di vie, piazze e strade dove recapitare le copie del quotidiano.

Poco dopo le 4 arrivano i giornali, usciti appena un'ora prima dallo stabilimento tipografico di via Giordano Bruno a Torino, e trasportati nel capoluogo della «Granda» a tempo di record.

Sistemati i colli di giornali sui portapacchi di bici o moto, i giovani si mettono subito al lavoro. La distribuzione è meticolosa. Il servizio raggiunge ormai oltre diecimila persone, che abitano nelle vie e piazze del centro cittadino.

I «boys» lavorano con attenzione, posano davanti alla porta dei cuneesi il giornale, che accompagnerà i lettori nella scoperta di ciò che è accaduto poche ore prima in città, in Piemonte e nel mondo.

«I primi giorni - spiegano alcuni ragazzi, incaricati della distribuzione - i cittadini si sono stupiti di trovare il giornale sulla porta di casa. Alcuni hanno chiesto informazioni, altri hanno persino commentano con noi le notizie. Peccato avere poco tempo di conversare con la gente e scoprire le loro opinioni, i giudizi sui fatti locali e internazionali».

Per tre giorni il servizio di distribuzione di «La Stampa» è completamente gratuito. Poi le hostess dell'informazione passeranno a proporre l'adesione all'iniziativa, che prevede sovrapprezzo rispetto al costo del giornale acquistato in edicola. Da martedì i ragazzi faranno rimarranno al lavoro su una decina di strade del centro. Il servizio sarà esteso a corso Nizza, nel tratto compreso tra le piazze Galimberti e Europa, via Grandis, via Monsignor Bologna, via Peano, viale Angeli, rondò Garibaldi e corso Brunet, e in via Bertano. [g. p. m.]

Il viale alberato di corso Dante: gli abitanti della zona conoscono già «Stampa In»

GRANDE CUNEO

Si apre la riserva comunale di pesca del vallone

Oggi sarà aperta la riserva comunale di pesca del vallone Grande. Il tratto interessato, di oltre tre chilometri, è tra il santuario della Madonnina della Valle e la frazione Renette. Il regolamento prevede la possibilità di catturare un massimo di cinque trote. I permessi giornalieri, al prezzo di 36.000 lire, si possono acquistare in municipio, nel bar e alberghi del paese e all'ufficio del guardia pesca in località Capannone ex Siro. Sono disponibili anche blocchetti da venti permessi al prezzo di 600 mila.

STAZIONE

Nuova sala d'aspetto alla stazione

Da stamani è aperta al pubblico la nuova sala d'aspetto della stazione ferroviaria di Cuneo. L'accesso è dalla scala principale, lato Fossano. Il locale è dotato di porte automatiche, altoparlanti, l'impianto di filodiffusione, monitor a colori il sistema di teleindicatori degli orari, impianto di condizionamento e umidificazione dell'aria autoregolabile.

LEVALDIGI

Rinnovato consiglio d'amministrazione

E' stato rinnovato il consiglio d'amministrazione della «Levaldigi spa», che gestisce l'aeroporto della «Granda». Sono stati nominati: Piergiorgio Pageno, segretario provinciale alle Comunicazioni; Guido Botto (Fossano); Maurizio Baglietto, presidente dell'aeroclub; Giacomo Oddero, presidente della Camera di Commercio; Giuseppe Allasia, rappresentante della Cassa di Risparmio di Savigliano; Giuseppe Giordana, per la Cassa di Risparmio di Torino; Mario Riu, segretario provinciale del pds, rappresentante delle Casse della «Granda». Per la Provincia sono stati nominati Giuseppe Rosciano e Francesco Ghirardi. Il Comune di Cuneo sarà rappresentato dal sindaco Giuseppe Menardi; la Camera di Commercio da Carlo Origlia, la Cassa di Risparmio di Fossano da Aldo Bastelli; la Sitraci da Ermanno Mauro, la Michelin da Piergiorgio Ghisolfi e la Ellombardia da Stefano Bongiovanni.

FRAGILITA'

La Provincia spende 523 milioni in segnali stradali

La Giunta della Provincia ha deliberato una spesa di 523 milioni per l'acquisto di segnali verticali, barriere stradali, ringhiere metalliche e griglie per la protezione dei cigli e viadotti stradali.

PISCINA

Chiusura per il week-end di Pasqua

Da oggi fino a lunedì, in occasione del week-end pasquale, la piscina comunale di parco Gioventù di Cuneo sarà chiusa. L'impianto sportivo riaprirà regolarmente martedì.

E' in corso Nizza

Inaugurata la [illegible] del Wwf

CUNEO. E' stata aperta la nuova sezione del Wwf di Cuneo. Assente dal capoluogo provinciale dell'88, il sodalizio riprende l'attività nella sede di corso Nizza 7, presso il Top Service. «Sovente ci si iscrive per sensibilità ai problemi ambientali, ma poi non si ha la possibilità di un impegno concreto - dice Gualtiero Peirotti, organizzatore della nuova sezione -. Daremo ampio spazio all'attività di tutela e pulizia della zona fluviale circostante città e ci faremo promotori di iniziative e interventi presso amministrazioni perché venga definita l'istituzione di un parco fluviale e perché si muova nella realizzazione di piste ciclabili per decongestionare il traffico». Il Wwf di Cuneo ha inoltre in programma di rendere disponibile materiale didattico e di allestire mostre nelle scuole per la conoscenza delle battaglie ambientali. In manifestazioni come il «Mercato prodotti biologici» e la Fiera della Provincia Granda saranno allestiti stand promozionali. [g. s.]

I dati d'ascolto

«Telecupole» è al vertice nella regione

Il direttore del «Tg4» Beppe Ghisolfi

CAVALLERMAGGIORE. Telecupole è la prima emittente nella graduatoria stilata dal ministero delle Poste, relativa al Piemonte, per la [illegible] delle frequenze. L'elenco - 76 tv private - è basato sugli indici di ascolto. Soddisfatti il direttore del «Tg4», Beppe Ghisolfi, e il presidente, Pier Maria Toselli. [g. p. m.]

Ordine del sindaco

Pesci freschi in vendita [illegible] viscere

CUNEO. I rivenditori di pesce del Comune di Cuneo sono obbligati a mettere in vendita alcune specie di pezzatura superiore a 18 centimetri accuratamente eviscerati. Nell'elenco sono inclusi aringhe, merluzzi, merlani, molve, naselli, sgombri, palamiti, tombarelli, pesce sciabola, tracuri, triglie. Fanno eccezione le sardine e le acciughe. Lo prescrive un'ordinanza del sindaco Giuseppe Menardi. Il provvedimento è preso in seguito ad analisi effettuate dal servizio veterinario dell'Usl di Cuneo, dalle quali risulta la possibile presenza di larve «anisakidi»; tali parassiti, che vivono nelle viscere dei pesci, potrebbero trasferirsi, quando l'animale è morto, anche nella muscolatura e, in questo caso, costituire pericolo per la salute [illegible]. All'Usl precisano che nelle indagini effettuate le larve sono state trovate esclusivamente nelle viscere, tuttavia, per prevenire ogni possibile conseguenza, è stato ritenuto opportuno sollecitare il provvedimento. [g. p. m.]

Tre cuneesi avevano lasciato la vettura ai margini di una pista forestale di Larche

[illegible] vietata, processo in Francia

Al ritorno da una gita alpinistica si erano recati alla gendarmeria del paese per pagare subito l'ammenda Ora il proprietario è stato convocato davanti al pretore di Barcellonette. L'imputato: «Non so perché»

CUNEO. Per avere parcheggiato l'auto ai margini di una pista forestale nel territorio di Larche noto sciatore alpinista cuneese, Claudio Bertola, abitante in via Chiri 30, dopo aver già pagato una multa salata, dovrà ugualmente comparire martedì prossimo davanti al tribunale di polizia di Barcellonette.

Nella vicina Repubblica transalpina le violazioni al codice della strada sono perseguite con ben maggiore severità che in Italia, dove sempre che abbiano costituito un pericolo per l'incolumità pubblica o per la circolazione. Possibile che una banale sosta vietata debba risolversi con la discussione di una causa davanti ad un ufficio giudiziario che corrisponde alla nostra pretura?

Il protagonista della singolare vicenda così racconta: «Con gli amici Franco Bertaina e Claudio Peano il 12 gennaio scorso, una domenica, quando era ancora buio siamo andati a Larche con la mia auto. La nostra mèta era l'"Pointe Vermeille", una montagna panoramicamente molto bella e che gli esperti indicano fra i più suggestivi itinerari di sci alpinistico della zona. Al ritorno abbiamo trovato sotto il tergicristalli sul parabrezza della vettura l'avviso della sosta vietata, che noi ignoravamo, perché il segnale era stato affisso pochi giorni prima: allegato c'era l'invito a contattare la gendarmeria».

«Ci siamo presentati subito - prosegue Bertola -. Mi è stata contestata una contravvenzione di novecento franchi, pari a quasi duecentomila mila lire. Non avevo banconote francesi sufficienti e così ho dovuto lasciare i miei compagni di gita a Larche e sono tornato a Sambuco dove un amico mi ha fatto il prestito. A quel punto, però, ero convinto che fosse tutto finito».

E invece giorni fa a Claudio Bertola, tramite gli ufficiali giudiziari della pretura cuneese, è arrivata la notifica dell'udienza fissata per martedì 21 aprile a Barcellonette.

Aggiunge Claudio Bertola: «Tornerò in Francia con gli amici, anche perché voglio spiegare, magari grazie alle loro testimonianza, le mie ragioni. Vogliamo sottolineare che come soci del Cai siamo i primi difensori della natura e dell'ambiente. Inoltre intendiamo sottolineare come la posizione in cui abbiamo lasciato l'auto non fosse in alcun modo di intralcio alla circolazione e di pericolo. Sono allibito che alla vigilia dell'Europa unita una contravvenzione stradale veniale debba finire davanti ad un giudice e dopo avere già oblazionato una multa salata».

INCIDENTE

Assolto il guidatore

Michele Ghio, 32 anni, di Cuneo, dipendente della concessionaria «Asteggiano» di Borgo, difeso dall'avvocato Gian Maria Dalmasso, è stato assolto dalla quarta sezione penale del tribunale di Torino dall'accusa di omicidio colposo. I fatti risalgono alla notte del 29 gennaio dell'89. L'uomo, alla guida di una «Omega», si era scontrato sulla statale Torino-Marene, all'altezza di Carmagnola, con la «Citroën Gsa», condotta da Angelo Lentini, 23 anni, di Racconigi. Nell'incidente il giovane morì. Il tribunale ha assolto il Ghio con formula ampia, in quanto si sarebbe trovato nell'impossibilità di evitare l'urto. L'auto di Lentini, che procedeva in direzione di Racconigi, sbandò più volte urtando il guard-rail e finendo nella corsia opposta, dove stata transitando la «Omega». La parte civile si era costituita con l'avvocato Sabre di Racconigi. [g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'analisi del voto per il pds

Leggo con un certo ritardo una lettera pubblicata domenica scorsa a firma di Filippo Franciosi, con il quale non voglio polemizzare per i rapporti di simpatia e stima che mi legano al sindacato pensionati della Cgil provinciale.

Colgo, invece, l'occasione per ringraziare pubblicamente gli elettori del collegio senatoriale di Alba-Bra-Savigliano che, con il loro voto, hanno determinato un risultato molto positivo per il pds e per il sottoscritto.

Infatti, a fronte di una perdita media del dodici per cento regionale (con un abbandono di 46 vecchi elettori su cento), nel nostro collegio ci si è fermati a meno 2,8 (con un abbandono limitato a 20 elettori su 100), facendo così registrare, relativamente al punto di partenza, il miglior risultato italiano, come mi segnalano gli uffici della direzione nazionale.

Un voto incoraggiante, dunque, che ci aiuta a cambiare pagina, a superare ogni tipo di recriminazione inutile e a cercare di riprendere il cammino per la costruzione di quella unità delle forze progressiste che in questa provincia stenta più che altrove a realizzarsi.

On. Sergio Soave
Savigliano

Da [illegible] Il cemento a Cuneo

Nell'articolo uscito nell'edizione di Cuneo e Provincia del 15 aprile scorso, riguardante il grattacielo che andrà ad ospitare i nuovi Uffici finanziari di Cuneo, si afferma che tutto il calcestruzzo occorrente alla realizzazione dell'opera è fornito esclusivamente dalla ditta Beton Spa.

E' compito nostro precisare che la fornitura è invece equamente ripartito fra la sopranominata ditta, la Calcestruzzi Torino e la Cemencal Spa con sede a San Defendente di Cervasca, statale 22 Valle Maira 70/72.

Cemencal Spa
Cervasca

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444, 23.23 [illegible] 31.01; 38.27.44. **Crk:** 382.744; 382.971
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01; 423.370
Busca: 945.658; 945.456
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.66; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 610.63
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 798.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con or. 8-12,30 e 15,30-19,30 (a sera ap.) e 22-8 (a sera abbass.) [illegible] *Salus*, corso Nizza 59, t. 69.28.51. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono [illegible] nott., su chiamata, [illegible] presenti, di ricette mediche urgenti.
[illegible] *Sattino*, p. Risorgimento 5, t. 44.00.24
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 148, tel. 41.22.09
Fossano: *Rotondo*, via Roma 95, tel. 60.554
Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale, tel. 42.290
Saluzzo: *S. Chiaffredo*, corso Italia 58, tel. [illegible]
Savigliano: *Marengo*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.76

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 31.81
Usl di Borgo 269.532, 260.013
Usl di Bra 420.279
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Chieri-asco** (0172) 49.58.94; **Saluzzo:** 421.18; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800, **Chieri-asco:** (017) 49.58.00

STATO CIVILE

BRA

NATI. Sinatra [illegible] (Sommariva Bosco); Bielli Elena (Cherasco); Bonardi Matteo (Bra); Fia Emanuele (Belvedere Langhe); Tibaldi Mattia (Cherasco); Canavero Giulia (Bra); Taricco Chiara (Narzole); Gotta Emanuela (Cherasco); Barroero Emanuele (Alba); Costa Gianluca (Narzole); Cristofalo Angela (Bra).
MORTI. Gotta Francesco, anni (residente a Bra), pensionato; Vasta Annamaria, 17 anni (residente a Bra), studentessa; Sobrino Anna, 88 anni (residente a Bra), pensionata; Canella Domenica, 84 anni (residente a Bra), pensionata; Morino Sallia, 91 anni (residente a Bra), pensionato; Fissore Battista, 87 anni (residente a Bra), pensionato; Scarzello Caterina, anni (residente a Bra), pensionata; Lana Maria, 90 anni (residente a Bra), pensionata; Serrino Lucia, anni (residente a Bra), pensionata; Rosso Aldo, 77 anni (residente a Ceva), pensionato; Giaccardi Lucia, 79 anni (residente a Bra), pensionata; Monta Giuseppe, 64 anni (residente a Bra), pensionato; Giacchino Maria, 79 anni (residente a Cherasco), pensionata; Altavilla Mario, 65 anni (residente a Bra), pensionato; Reviglio Antonio, anni (residente a Sommariva Bosco), pensionato; Antonio Giovenale, 86 anni (residente a Bra), pensionato; Florin Teresa, 81 anni (residente a Narzole), pensionata; Gagliasso Giacomo, anni (residente a Bra), pensionato; Colonna Paolo, anni (residente a Bra), operaio; Gandino Maria, 76 anni (residente a Bra), pensionata; Monchiero Maria Rosa, 90 anni (residente a Bra), pensionata.
[illegible] Cocola Riccardo (residente a Bra), operaio, La Rosa Concetta (residente a Bra), casalinga; Raso Rocco (residente a Bra), operaio, Marsili Irene (residente a Bra), impiegata; Pezzato Aldo Cesare (residente a Santa Vittoria d'Alba), impiegato, con Teresa Maria (Santa Vittoria d'Alba), infermiera.

MARENE

NATI. Paolo Racca (Marene).
[illegible]
NATI. Paolo Busso (Cavallermaggiore); [illegible] Marengo (Cavallermaggiore).
MORTI. Antonio Gallo (Cavallermaggiore).

RACCONIGI

NATI. Matteo Calò (Racconigi); Giulia Borello (Racconigi).
[illegible] Giuseppe Maffei, anni (Racconigi), pensionato; Maria Teodora Salomone Gallo, 89 anni, pensionata (Racconigi).

APPUNTAMENTI

BORGO

Si riunisce il consiglio comunale

Giovedì alle 17 si riunirà il consiglio comunale. All'ordine del giorno l'assegnazione di un'area alla cooperativa edilizia «L'Oasi» e il censimento dei gruppi, associazioni e organismi di volontariato della protezione civile.

EDILIZIA

Corso per amministratori

Sono aperte le iscrizioni al corso di specializzazione per amministratori professionisti di condominio, organizzato dall'associazione amministratori immobiliari e dalla federazione amministratori di beni stabili. Sono previste ventidue lezioni. Per informazioni telefonare allo 0171/66626.

ACLI

Gita al Lago Maggiore

Il circolo turistico Acli organizza per il 26 aprile una gita al Lago Maggiore. In programma la visita a Villa Taranto, palazzo Borromeo e ad Arona. Per prenotazioni 0171/692677.

Fossano, da 15 giorni a un incrocio di via Marconi

Incidenti e proteste per un semaforo rotto

FOSSANO. Ormai da due settimane l'impianto di regolazione dell'incrocio fra via Marconi e piazza Romanisio non funziona, creando notevoli problemi agli automobilisti e ai pedoni.

«I lavori di sistemazione saranno sicuramente lunghi - spiegano i tecnici del Comune -; abbiamo tentato tutto il possibile per riattivare l'impianto e garantire il servizio. Purtroppo non è stato possibile. I cavi di collegamento sotterranei del semaforo sono completamente rovinati per usura; l'impianto elettrico è in funzione da oltre vent'anni, costantemente sottoposto a controlli e lavori di manutenzione».

Aggiungono: «Di tutto il sistema di regolamentazione elettronica del traffico basta soltanto la centralina, non è sufficiente per poter ripristinare il servizio in modo adeguato a far defluire in modo sistematico le auto e i camion che attraversano l'incrocio. Dovrà quindi intervenire una ditta specializzata, perchè sono necessari scavi e servizi di manutenzione che richiedono tecnici competenti in semafori».

Il black-out del semaforo crea notevoli disagi: gli automobilisti che da piazza Romanisio devono svoltare verso il centro della città non riescono a vedere se da via Marconi arrivano auto o camion. Si sono già verificati alcuni incidenti, per fortuna non gravi.

Inconvenienti anche per i pedoni. In quella zona c'è un ristorante, punto di riferimento per i giovani, allievi carabinieri e ferrovieri che usufruiscono del servizio mensa.

«Uscendo dalla tavola calda di via Marconi - spiega Lucia Tomatis, impiegata - è pericoloso tentare di attraversare: non si vede se arrivano auto e moto».

I residenti hanno sollecitato l'amministrazione comunale perché «siano presi provvedimenti urgenti che eliminino il disagio e i problemi all'incrocio».

Nadia Conte

Il semaforo spento tra piazza Romanisio e via Marconi crea problemi di transito

FOSSANO

Fuori dalle strisce

E' investita da «gazzella» dei carabinieri

Un'anziana ha tagliato improvvisamente la strada alla «gazzella» dei carabinieri, che sopraggiungeva a sirene spiegate per operare un intervento.

L'incidente è accaduto ieri mattina, in corso Italia, in pieno centro cittadino, poco prima di mezzogiorno. Ida Canale, anni, via Marconi 14, per cause ancora imprecisate ed in corso di accertamento da parte della polizia stradale di Saluzzo, ha attraversato il corso fuori delle strisce pedonali, stava sopraggiungendo l'auto dei militari, che non è riuscita ad evitare lo scontro.

La donna è stata subito trasportata al pronto soccorso e poi trasferita a Cuneo. La prognosi, per il politrauma riportato, è per ora riservata. [g. ne.]

SAVIGLIANO

Si scontrano due auto

Donna ferita all'incrocio di Levaldigi

SAVIGLIANO. E' di un ferito grave e due in modo lieve il bilancio di un incidente, avvenuto ieri mattina alle 8, in frazione Levaldigi, all'incrocio tra la statale per Cuneo e la provinciale per Villafalletto.

Una «Alfa 33», condotta da Vincenzino Polimeni, abitante a Torino in via Vivaldi 7, con a bordo Carla Bianchi, 59 anni, si è scontrata con la Giulietta di Anna Maria Ambrogio, 54 anni, abitante a Savigliano, in strada Scolastica. L'urto è stato violento. I primi a dare l'allarme sono stati i tecnici della torre di controllo dell'aeroporto, che hanno avvisato i vigili del fuoco. E' intervenuto anche l'elicottero del «118». Anna Maria Ambrogio è stata ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Savigliano. [l. f.]

DALLA GRANDA

RACCONIGI

Oggi i funerali dell'anziano stroncato da ictus

Si svolgeranno (ore 10), nella parrocchia di San Giovanni, i funerali di Giacomo Crivello, 65 anni, pensionato, vicolo Bessone, 9. L'uomo era stato colpito da ictus cerebrale dieci giorni fa.

Bloccato per un'ora il treno Cuneo-Torino Stura

Un guasto all'impianto elettrico del locale Cuneo-Torino Stura, è bloccato, per un ora circa, il primo binario della stazione ferroviaria. Il fatto è accaduto ieri alle 13. Quando il personale viaggiante si è reso conto dell'entità del danno, i passeggeri sono stati fatti scendere dal treno e trasbordati su un altro locale.

FOSSANO

Travolto mentre strada

Ieri mattina in via Marconi, Margherita Deregibus, 66 anni, via Urbanetto, 15 era impegnata nell'attraversamento pedonale quando è sopraggiunta l'«Alfa» di Stefano Manna, 62 anni, via Lucchetto, 15, che l'ha investita. La donna guarirà in 10 giorni.

Ferita in uno scontro tra due auto

L'«Opel Kadett» guidata da Giuseppe Rocchia, 43 anni, via San Lorenzo, 35 si è scontrata con la «126» condotta da Maria Marchiori, 70 anni, via Macallè 25. La donna guarirà in 20 giorni.

Rubato segugio, ricompensa a chi lo trova

Nei giorni scorsi è stato rubato il cane segugio (nero-focato, taglia media, tre anni) di Franco Prato, regione San Bernardino. E' stata fissata una ricompensa a chi lo ritrova.

mostra su modellismo tempo libero

Alle 16, nell'oratorio di Santa Maria, sarà inaugurata la mostra di modellismo e tempo libero, organizzata dal circolo «L'Aquilone».

VICOFORTE

Due bambini fuggono di casa: ritrovati a Torino

Marco Volpe, 10 anni, abitante in via Vecchia 1, e Valerio Ricca, anni, abitante in via Trombetta 41, sono allontanati da casa ieri nel primo pomeriggio. In autostop hanno raggiunto Ceva e, in treno, prima Mondovì, poi Torino. Dal capoluogo regionale hanno telefonato ai genitori, fingendo di essere stati sequestrati. La paura per fortuna è finita in poche ore. Grazie all'intervento dei carabinieri di Vicoforte e della Polfer di Torino, i due bambini sono stati bloccati in Porta Nuova e riaccompagnati in serata a casa.

Fiamme un vecchio casolare abbandonato

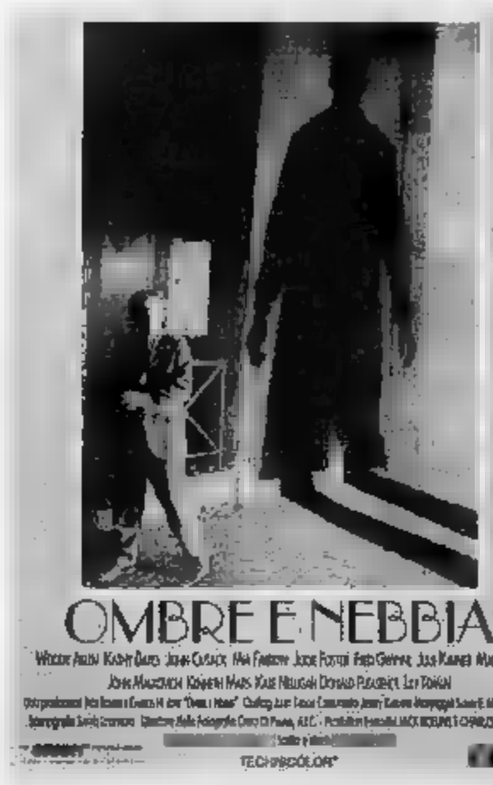
Un casolare, in via San Maurizio 5, ieri è stato incendiato. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Barge su segnalazione di una pattuglia stradale della Polizia. La casa, da tempo disabitata, non è stata danneggiata. Le cause pare siano dovute ad un bivacco.

FOSSANO

Militare perde il controllo della moto

Antonello Rabbia, 21 anni, via Maccalè 24, carabiniere ausiliario a Cuneo, ieri pomeriggio mentre stava facendo una gita in moto, ha perso il controllo del mezzo che è uscito fuori strada. Nella caduta il casco è sfilato, causando gravi ferite al capo e all'occhio sinistro. Le condizioni del giovane sono gravi. Dopo le prime cure all'ospedale di Fossano, il carabiniere è stato trasferito a Cuneo.

CINEMA AURORA SAVIGLIANO
SABATO 18 DOMENICA 19
Ore 20 e 22



S.S. ASTI
VIGLIANO
TEL. - 952.132
Symbol
QUESTA SERA
SERGIO PEZZI
DOMANI SERA
VEGLIONISSIMO DI PASQUA con
I NOVELLI
... NON SOLO LISCIO
... E RIGOROSAMENTE
LUNEDI'
DANZANTE
LELE PORRE'

LIS
Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

FORMENTO
CONFEZIONI
e
Giusi Spose
Augurano alla Spett.le Clientela
Buona Pasqua
BEINETTE - (CUNEO) - Via Martiri 24 - Tel. 0171/384.040

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
Auguri, Auguri di PASQUA A TUTTI!!!
QUESTASERA
VEGLIONISSIMO DI PASQUA
con il D.J. Alexander
RISOTTO
e I MUSIC MEN
COEM
AUGURI!!!

LUNEDI' 20 APRILE
«Pasquetta .....
.....la vendetta!»
In omaggio a tutti bellissime pasquali*
grandi sorprese
*a cioccolato
P.S.: Invito valido riduzione
DISCOTECA
INVIDIA
S.S. ASTI-ALBA 11 - ISOLA D'ASTI (AT)
Per informazioni e prenotazioni tel. 0141 95.88.21

MINIESCAVATORI
NISSAN hitachi
VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO
FINANZIAMENTI RATEALI
LEGGE SABATINI
IN PROVA E VISIONE
VAUDAGNA F.lli
CUNEO
0173
0175
I NUOVI CARRELLI ELEVATORI DELLA SERIE EU

Già appaltati i lavori di costruzione dell'edificio che avrà sede in via Mameli, a borgo Piave

Ad Alba 27 alloggi per gli anziani

Il complesso costerà quasi tre miliardi di lire

ALBA. Sono stati appaltati i lavori per [redacted] costruzione di 27 mini-alloggi riservati agli anziani, in via Mameli, [redacted] borgo Piave. La spesa complessiva (tra l'acquisto del terreno e la costruzione dell'edificio) è tutt'altro che trascurabile: due miliardi e ottocento milioni di lire.

Gli appartamenti saranno assegnati [redacted] base ad una graduatoria che si sta stilando tenendo conto sia dell'età, sia delle condizioni economiche degli anziani.

Saranno favorite le persone che vivono sole, che dispongono di un reddito basso, abitano in ambienti insalubri, oppure sono state colpite dallo sfratto e devono quindi trovare al più presto una sistemazione dignitosa.

E' [redacted] primo intervento per quanto riguarda i mini-appartamenti che viene realizzato in borgo Piave (a fianco dell'area dell'ex caserma Govone, dove sorgeranno scuole, aree verdi [redacted] gli uffici finanziari).

Numerosi mini-appartamenti sono già in funzione nel centro storico: dodici in via Rattazzi e nove in via General Govone. Altri diciannove si stanno realizzando in via Govone e saranno disponibili, se non ci saranno intoppi, a fine anno.

La costruzione dei mini-alloggi rientra nella politica adottata [redacted] alcuni anni dall'amministrazione albese che intende, in questa maniera, offrire un'alternativa [redacted]vero in istituto a persone che possono ancora vivere per conto proprio.

Gli [redacted] ospiti, che sono seguiti dalle assistenti domiciliari del Comune, saranno collegati al «Telesoccorso» [redacted] possono utilizzare il servizio [redacted] lavanderia.

Per quanto riguarda le ventisette abitazioni di via Mameli, i lavori per la costruzione dell'edificio (costo 1 miliardo e 350 milioni di lire) prenderanno [redacted] via entro breve e dovranno essere conclusi nel termine di 720 giorni.

La consistente spesa sarà coperta attraverso [redacted] contrazione di un mutuo con l'istitu[redacted] bancario San Paolo di Torino e con un contributo che arriverà [redacted] Roma, dal ministero dei Lavori pubblici.

Altri interventi a favore degli anziani [redacted] fase di realizzazione nel complesso di via Govone. Accanto agli alloggi, [redacted] infatti sorgendo un centro diurno, dove verranno accolti anziani solo parzialmente autosufficienti.

Al mattino i pensionati lasceranno le loro abitazioni, saranno assistiti durante l'intera giornata e riportati a [redacted] la sera.

Si stanno predisponendo anche alcuni posti letto in grado di ospitare due o tre persone per alcuni giorni o settimane in caso di emergenza. Nell'eventualità, per esempio, del [redacted] in ospedale del parente che li assiste.

Ad Alba manca, invece, una [redacted] di riposo comunale. Sfumato il progetto di costruirla nel centro storico del capoluogo delle Langhe, sono in corso trattative per l'acquisto del terreno nelle vicinanze del torrente Cherasca. Del problema, molto sentito in città, [redacted] ne parlerà in uno dei prossimi consigli comunali.

Giuseppina Fiori

Il Comune favorirà le persone sole [redacted] quelle che dispongono [redacted] un basso reddito

C'E' LA [redacted]

Arriva il «Telesoccorso»

E' stata trovata [redacted] sede per «Telesoccorso», il servizio che metterà a disposizione degli anziani [redacted] operativo in funzione 24 [redacted] 24. Sarà aperto in via Ospedale, nei locali che diventeranno anche la nuova sede della Croce Rossa (attualmente [redacted] in corso Langhe) [redacted] funzionerà grazie a volontari. Sarà gestito dall'associazione «Serenità via [redacted] a cui aderiscono oltre al Comune, l'Usl, le più importanti industrie albesi, come Miroglio [redacted] Ferrero, [redacted] banche.

Gli anziani saranno collegati al centro via telefono. Ogni utente sarà munito di un apparecchio [redacted] peso [redacted] pochi grammi, provvisto di un bottoncino che, se premuto, manderà un segnale [redacted] allarme al Centro. La tariffa non dovrebbe superare le 50 mila lire [redacted]ili: vi [redacted] esenzioni per i bisognosi. Le attrezzature [redacted] sono già [redacted] acquistate e l'entrata in funzione è prevista per maggio [redacted] giugno. [g. f.]

Nel centro storico di Bra

Da un rustico [redacted] ricaveranno miniappartamenti dello Iacp

BRA. Una dozzina di minialloggi, ricavati dal «rustico» della [redacted] che appartenne [redacted] patriota Guglielmo Moffa di Lisio, saranno tra qualche anno (il tempo occorrente per costruirli ed assegnarli) [redacted] «fiore all'occhiello» della politica braidese in materia di assistenza agli [redacted]ziani.

Uno dei principali assilli delle persone di una certa età, che vivono sole o in coppia e non hanno altri redditi all'infuori di una modesta pensione, è [redacted] difficoltà [redacted] trovare appartamenti adeguati alle loro esigenze: piccoli, non troppo periferici, affittabili ad equo canone. I minialloggi che l'Iacp costruirà in via Gianolio, sul retro della caserma dei vigili urbani [redacted] via Moffa [redacted] Lisio già sede di varie associazioni cittadine ora siste[redacted] in [redacted] altro edificio comunale in via Vittorio, saranno [redacted] prima risposta a queste esigenze. E rappresenteranno anche un esempio di quella «rivitalizzazione» del centro storico che sta molto a cuore agli amministratori locali, soprattutto al sindaco Roberto Dellarossa, architetto.

Il sindaco Roberto Dellarossa

Per quanto riguarda invece le [redacted] «diurne» di accoglienza [redacted] di socializzazione, Bra ha una lunga esperienza di centri d'incontro per anziani, funzionanti [redacted] decenni non solo nel capoluogo (in via Audisio) ma anche nelle principali frazioni: a Pollenzo il posto dove i pensionati passano gran parte delle loro giornate è un po' il «motore» di tutte le attività della borgata, che fanno capo alla dinamica Pro Loco «La Torre».

Com'è invece la situazione dei vecchi invalidi, malati o comunque [redacted] del [redacted] autosufficienti? I servizi di natura più strettamente assistenziale [redacted] competenza dell'Usl, che nel Braidese associa 11 Comuni: Bra, Cherasco, La Morra, Narzole, Sommariva Bosco, Sanfrè, Pocapaglia, Sommariva Perno, Ceresole d'Alba, Santa Vittoria, Verduno.

I posti letto disponibili nelle dieci case di riposo della zona (alle quali stanno per aggiungersi quelle quasi ultimate [redacted] Ceresole e di Pocapaglia) [redacted] 480, un numero relativamente alto ma inadeguato alla richiesta di [redacted] società in [redacted] - per l'innalzamento [redacted] vita media e per la mutata tipologia dei nuclei familiari - gli anziani bisognosi di un'assistenza continuativa s[redacted] sempre di più. [g. n.]

Diano, i lavori del secondo lotto saranno completati in estate

Un «depuratore del vino»

L'impianto risolverà il problema degli scarichi delle numerose cantine della zona
Il Consorzio per il recupero acque reflue della Langa Albese comprende 15 paesi

DIANO D'ALBA. Entro l'estate saranno completati i primi due lotti dell'imponente opera di canalizzazione progettata dal «Consorzio per il recupero e la depurazione delle acque reflue della Langa albese». I lavori attualmente [redacted] corso prevedono la spesa di un miliardo e [redacted]venticinque milioni, novecento dei quali ottenuti attraverso un finanziamento della Regione.

Sono inoltre in fase di progettazione i lavori del terzo lotto, che prevede interventi per sette miliardi e mezzo di lire. Si tratta della «fetta» più consistente dell'intera opera; per questa parte di progetto la Regione Piemonte ha stanziato nell'ambito del piano triennale di tutela ambientale sei miliardi e mezzo di lire. Un miliardo sarà invece [redacted] carico dei quindici comuni del Consorzio, nato nell'estate del 1983 e che raggruppa Barolo, Castiglione Falletto, Diano d'Alba, Grinzane Cavour, La Morra, Monforte d'Alba, Montelupo Albese, Narzole, Novello, Roddi, Roddino, Rodello, Serralunga, Sinio e Verduno. «Entro il 1993 i lavori del terzo lotto dovrebbero essere ultimati - spiega il segretario del Consorzio Giuseppe Vivaldi -. Si realizzeranno opere di canalizzazione delle acque reflue, che verranno convogliate e portate con un "by-pass" attraverso [redacted] Tanaro fino [redacted] depuratore del Consorzio Alba-Nord che si trova a Govone».

Negli anni scorsi si era anche pensato [redacted] realizzare nella zona di Cantina [redacted] Roddi un depuratore apposito per il Consorzio della Langa Albese. «L'ipotesi venne accantonata per motivi tecnici poiché, avendo un impianto a Govone, si sarebbero realizzati in pratica due depuratori a pochi chilometri di distanza con possibili problemi di impatto ambientale», continua Vivaldi. «Con quest'opera contiamo di risolvere anche l'annoso problema degli scarichi delle numerosissime cantine vinicole della zona. La canalizzazione riguarderà infatti sia gli scarichi civili che quelli dei complessi produttivi [redacted]lo zona, che sono in gran parte aziende vinicole», spiega Lorenzo Destefanis, sindaco di Diano d'Alba, comune capofila del Consorzio, che include alcuni dei principali centri vinicoli dell'Albese.

L'opera completa prevede anche un quarto lotto, [redacted] interventi per circa cinque miliardi. «Pensiamo di avviare i lavori dell'ultimo lotto nel '94. E' probabile che il costo complessivo dell'opera superi i quattordici miliardi previsti, poiché la cifra iniziale non comprendeva il collegamento con [redacted] depuratore di Govone», conclude [redacted] segretario del Consorzio. [c. o.]

Lorenzo Destefanis, sindaco di Diano

IN [redacted]

DOGLIANI

Impresario morì giovane patteggia sei mesi

A Mauro Fresia, 27 anni, piazza Stazione 8, [redacted] tribunale ha applicato la pena «patteggiata» di 6 mesi con la condizionale. Era [redacted] di omicidio colposo. In un incidente morì l'impresario Giovanni Demaria, 58 anni.

[redacted] BELBO

S'incendia bombola del gas ustionato un pensionato

Attimi di paura ieri per l'incendio di [redacted] bombola del gas in un cascinale. [redacted] pensionato di 75 anni Mario Martino, mentre stava accendendo [redacted] gas nella cucina [redacted] un rustico, in regione S. Libera, è stato investito dalle fiamme. L'anziano ha riportato lievi ustioni [redacted] viso e [redacted] capelli.

[redacted]

Il sindaco sospende i lavori nell'ex chiesa del paese

Il sindaco Vincenzo Landolfo ha ordinato la sospensione dei lavori nell'ex chiesa della Trinità, trasformata in abitazione privata con un intervento «parzialmente abusivo» da Antonio La Placa, 63 anni, di Torino.

NARZOLE

Era stato querelato dal proprietario di casa

Michele Ciravegna, 58 anni, via Sant'Anna 12, ha «patteggiato» un [redacted] e 20 giorni. L'uomo era stato querelato per ingiurie dal pasticciere Dino Fornaseri e da Emma Scarzello, che gli avevano affittato un alloggio.

CON PHILIPS EXPLORER
IL REGALO
SALTA SUBITO AGLI OCCHI

[redacted] videocamera VKR 6847
un [redacted]
Killer [redacted]
EXPLORER
PHILIPS

PREZZO SPECIALE DA:
FOTOVIDEORENATA
[redacted] - [redacted] Giordanengo [redacted] - [redacted] 0171 767.126

DITTA FORNITURE UFFICIO
ricerca
AGENTI
per provincia Cuneo
Fisso, provvigioni, incentivi
Tel. 0172/742.766

[redacted]
Sono molto riconoscente al dr. CARLO BURATTI di Biella (Tel. 015-22815) che mi ha guarito dalla bronchite asmatica con enfisema, che da anni mi tormentava giorno e notte.
Lo Priore Cesare (a. 52)
Via XXV Aprile, 41 - ORBASSANO (TO)

NOTORIUS
[redacted]MERCIALE - BORGO S. [redacted]
[redacted]
«[redacted]UONA PASQUA SWATCH»
SABATO 18 APRILE ORE 22,30
[redacted]

ULTIMO GIORNO
STUDIO ARTE 56
TAPPETI ORIENTALI
NUOVI - ANTICHI
OGGI APERTO
LIQUIDA
TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI
50%
E DA OGGI ANCHE I TAPPETI DELLA COLLEZIONE PRIVATA
SCONTO
PER RINNOVO LOCALI
L'UNICA GALLERIA DI SOLI TAPPETI ORIENTALI... IN ALBA...
ALBA - VIA VITTORIO EMANUELE, 24 - TEL. 0173/440534
ORARIO: 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 LUNEDI' CHIUSO
DOMENICA APERTO PER ESPOSIZIONE

Il grande stabilimento della «Ferrero» sforna dolci pasquali per tutta l'Italia

Da Alba cinque milioni di uova

Le sorprese della linea Kinder (cioccolato al latte) sono ispirate ai personaggi dei cartoni animati
Vendite record in supermercati, bar e pasticcerie. Produzione esportata in Francia ■ Inghilterra

ALBA. Oltre ■ milioni ■ di uova ■ cioccolato sfornate in Langa», sfornate dagli stabilimenti albesi dell'industria Ferrero, hanno raggiunto, in queste settimane, tutte le località italiane (ma percentuale ridot- ■ è andata anche all'estero), per rallegrare le feste pasquali.

La produzione dell'azienda, che, nata nel 1946, ■ ■ trasfor- in multinazionale, ha ■ perato di mezzo milione ■ «pezzi» quella dell'anno scorso, in entrambe le linee: «Kinder gran sorpresa» e «tradizionale».

La prima è particolarmente adatta ai bambini, con le sorprese ispirate ai personaggi dei animati come l'amatissimo «Gatto Silvestro»; l'altra ripropone le uova classiche in cioccolato al latte e fondente, avvolte in carta stagnola, fazzoletti ■ tulle.

Ma dove sono finite tutte queste uova? Alla direzione Ferrero sostengono che siano state quasi completamente ■■ sorbite dal mercato nazionale per ■■■ distribuite capillarmente in supermercati, piccoli negozi, bar ■ pasticcerie. Soltanto ■■ parte della linea Kinder (le uova pasquali ■■ questo marchio rappresentano le sorelle maggiori degli ovetti con sorpresa - articolo leader - che si producono tutto l'anno) ■ stata destinata in Francia ■ Inghilterra, mentre la maggioranza della produzione è stata venduta ■ Italia. Le uova tradizionali non vengono esportate: è soprattutto italiana l'usanza di regalare doni augurali a Pasqua, poco sentita in altri paesi.

«Particolare attenzione è stata dedicata alla scelta delle ■■prese - spiegano all'industria albese -, oltre che alla qualità ■■ prodotto. I prezzi sono stati ritoccati, ma ■ modo contenuto». Una serie di spinta che ha consentito di registrare un «trend» positivo nella campagna di prevendita anche se i conti si faranno soltanto dopo le feste. «E' un prodotto tipico per ■■■ festività - aggiungono ■■■ Ferrero. Soltanto più avanti si faranno i consuntivi».

Per seguire le esigenze ■ mercato della Pasqua '92, l'industria albese ha escluso ■ uova ■ grandi dimensioni, prodotte in passato, riducendo i modelli di confezione.

Terminata la campagna pasquale, che era cominciata subito dopo le feste natalizie, i tremilaquattrocento dipendenti ■ Ferrero degli stabilimenti ■■ Alba e i trecento del centro direttivo di Pino Torinese, stanno usufruendo, in questi giorni, ■ un lungo «ponte» pasquale, che, scattato giovedì 16 aprile, si concluderà martedì 21. La produzione è stata sospesa; la fabbrica riaprirà i battenti mercoledì 22 aprile.

Il «ponte» è stato concordato tra azienda ■ sindacato (la Ferrero è l'unica industria della zona ad averlo adottato) e corrisponde alle v■■■ pasquali nelle scuole; il provvedimento consente a molte famiglie albesi di riunirsi e trascorrere qualche giorno di svago. La concessione del «ponte», resa possibile usufruendo delle riduzioni di orario previste dal contratto, è compatibile con le esigenze produttive dell'azienda, che possono fermarsi per qualche giorno dopo ■ grande movimento fra i periodi natalizio ■ pasquale. [g. f.]

I miliardi con le colombe

Le industrie di Casale e Novi hanno aumentano le vendite

ALESSANDRIA. Un giro ■ affari per oltre cento miliardi. E' quello legato ■■■ Pasqua ed interessa in particolare due aree della provincia, ■ Casalese con la Bistefani ■ Villanova Monferrato (colombe pasquali ■■ altri dolci tipici) ■ una decina ■ aziende del Novese, specializzate dalla lavorazione del cioccolato. Per l'economia alessandrina la festa di domani rappresenta una occasione favorevole, mentre il resto dell'industria e del terziario continua ad attraversare momenti difficili.

Dalla «Bistefani» di Villanova Monferrato, unica industria del settore, ■■■ usciti almeno seicentomila pezzi, dai cinque ai seimila quintali di produzione «pasquale»: colombe, leprotti, campane din-don, uova soffici in pasta lievitata. ■ per il '92 una novità - dice il titolare Luigi Viale -, ■ "farfalla". Un dolce che ha appunto la forma della farfalla, preparato ■■■ la pasta della colomba. All'interno una farcitura di crema, poi copertura in cioccolata bianca, con decorazioni colorate».

Lo scorso anno, causa la Guerra del Golfo, vi fu un calo del 10 per cento. Ed il '92? «Non direi sia stato entusiasmante - dice Viale -. Si è ricuperata soltanto una parte di quanto perso lo scorso anno, benché la Pasqua "alta" ci abbia favorito. C'è recessione in tutti i settori, anche nel nostro. Le industrie, poi, risparmiano nei regali aziendali. La produzione pasquale, infine, non ha esportazioni, al massimo in qualche zona svizzera dove abitano italiani».

Alla «Bistefani», anche ■ quello delle materie prime è ri- ■■■ stabile, lamentano l'aumento di tutti gli altri costi generali. «Con una precisazione - dice Viale -: il burro. All'industria vengono riservate, con prezzi agevolati, le eccedenze Cee. Quest'anno, però, una buona parte è andata all'Est ed il burro per noi è aumentato del 20 per cento».

Meglio, forse, ■■■ andate le cose per le uova pasquali. In provincia sono interessate, ai primi posti, la Pernigotti di Novi (l'altra industria novese, la «Novi» ■■ gruppo Elah-Dufour, non ne produce) e la Ricard ■ Bosco Marengo. Poi la Nichol's di Capriata d'Orba, ed infine altre cinque-sei minori.

«La Pasqua "alta" ci ha favorito - dice Faccin della Nichol's -. L'andamento sembra positivo, stando alle consegne effettuate. Certo, occorre attendere ■ rese, ■■ nulla lascia prevedere siano superiori alle medie consolidate. Rispetto al '91, mentre le grandi industrie non sono andate oltre un incremento del due-tre per cento, le aziende più piccole hanno raggiunto anche il 10 per cento. Il mercato, comunque, ■■ ■■ oltre certi limiti anche perché ci sono sempre meno bambini».

Franco Marchiaro

Colombe in vetrina

Il cioccolato valdostano

Punta sui clienti più esigenti la fabbrica di Pont-St-Martin

PONT-ST-MARTIN. E' la «Feletti» il simbolo ■■ cioccolato valdostano. A Pont-Saint-Martin, a poche centinaia ■ metri dall'autostrada Aosta-Torino, nel 1958 fu ■■■■ ■ stabilimento che attualmente ■■ lavoro a 140 dipendenti (compresi gli stagionali), con un fatturato ■ una trentina di miliardi e una produzione ■ 1200 tonnellate l'anno. Le origini dell'azienda, però, risalgono addirittura alla fine del secolo scorso, in terra piemontese.

Alla Feletti adesso stanno tirando ■■ respiro ■ sollievo dopo l'intensa attività degli ultimi giorni. Pasqua e Natale rappre- ■■■■ i ■■■■ cruciali dell'attività di un'industria dolciaria, quelli in cui ■ concentra la domanda di un mercato in crescita: le feste fanno diventare per qualche giorno golosi anche i più sobri.

L'uovo di Pasqua è una tradizione: per il regalo (e qui pesano le indicazioni e le pressioni dei bambini sui genitori) ■ per la qualità ■■ cioccolato (cui sono più sensibili gli adulti). «Noi ci inseriamo nella fascia medio-alta del mercato - dicono i dirigenti dell'azienda -, subito dopo Lindt, Caffarel ■ Streglio».

Le uova Feletti non si trovano né dai grossisti né tra i banchi dei supermercati. A Pont-Saint-Martin hanno scelto una politica distributiva diversa, innanzitutto rivolta al mercato italiano. Più in particolare, i punti vendita sono quelli al dettaglio tradizionale ■ alta qualità, come bar e pasticcerie. ■■ centinaio ■ agenti cura la distribuzione dei prodotti ■■ tutto il territorio nazionale.

Sembra ■■■■ incoraggiante il bilancio ■■■ pasqua '92. «Anche se è un po' presto per farlo - dicono all'azienda - ■ ■■■ indicatori positivi». Le proiezioni indicano già ■■■ una certa chiarezza un leggero aumento rispetto allo scorso anno, soprattutto per il prodotto più caratteristico di queste festività: le uova. [s. m.]

Le sorprese contenute nelle uova pasquali rendono felici i bambini. (FOTO)

I numerosi cantieri aperti sulle strade che portano a Stresa rallentano il traffico automobilistico

Tedeschi e americani riscoprono i laghi

Molte prenotazioni nel Novarese per le vacanze di Pasqua

Visitatori italiani e stranieri all'imbarcadero di Intra (FOTO NOVARA)

STRESA. Il turismo promuove i laghi. Le previsioni dei giorni scorsi sull'affluenza nei bacini lacustri novaresi ■■■ esatte. I laghi hanno ritrovato il «feeling» con i visitatori italiani e stranieri. Fuggiti dalle sponde novaresi in seguito alla guerra del Golfo, i turisti ■■■ tornati ■ affollare quest'anno le località di Lago Maggiore e Cusio.

Soddisfatti, anche se ancora cauti, gli operatori del settore, che hanno ricevuto prenotazioni per ■ periodo pasquale, e le festività ■■■■■. Le conferme arrivano lente, ■■ costanti, segno ■ una inequivocabile ripresa del turismo piemontese.

■ buon inizio di stagione hanno contribuito la situazione internazionale (all'apparenza ■■■ allarmante rispetto allo scorso anno) e la sapiente ■ capillare campagna pubblicitaria che le aziende di promozione turistica hanno realizzato durante l'inverno. Da Milano alla Svizzera, luoghi di confine con la zona turistica piemontese, e bacino privilegiato d'utenza, fino alla presenza, nei prossimi giorni, ■■■ Fiera di Parigi.

«La campagna pubblicitaria - spiega Giacomo Cairoli, dell'Apt stresiana - si è rivelata efficace. I turisti dell'Europa del Nord - specie tedeschi e norvegesi - sono tornati a soggiornare sul lago. Anche il mercato statunitense ha ritrovato interesse ■■■ nostra provincia. ■■ scompare- rendo il turismo dei singoli, che si spostano con la famiglia; inol- ■■ si lavora con le agenzie, che offrono ai loro clienti un valido pacchetto di iniziative: dalle visite alle isole, alle puntate in Svizzera ed alle escursioni in montagna, per rendere più piacevole il soggiorno. Rimangono i problemi di viabilità e rumore, ■■■ speriamo in un miglioramento della situazione con l'apertura del ■■■ autostradale».

Nei grandi alberghi il «tutto esaurito» rimane ■■■■ lontano. Per i «tre stelle», invece, le prenotazioni pasquali e ■■ «ponte» del 25 aprile e 1° maggio hanno avuto un buon incremento: da Arona a Verbania il lago incanta ancora.

«Purtroppo la tendenza - aggiunge Daniela Rocchelli, dell'hotel Carillon - è quella di non prenotare più ■■■ molto anticipo. Fino all'ultimo momento regna l'incertezza del "tutto esaurito", che le condizioni climatiche hanno contribuito a rendere più evidente. E' vergognosa - anche i clienti lo fanno rilevare -, la situazione della statale. Siamo stanchi di presentare le nostre proteste alle amministrazioni. E anche quest'anno, ■■■ sempre all'inizio della stagione, dovremo fare i conti con i cantieri aperti che rallentano il traffico creando disagi agli automobilisti».

Anche sul versante cusiano le prospettive turistiche sono decisamente migliorate rispetto alla crisi dello scorso anno. Anche se la crisi libica potrebbe riportare qualche preoccupazione nel Mediterraneo, le vicende non destano il clamore dello scorso anno. «Gli albergatori - dice Romolo Barisonzo, presidente dell'Apt cusiana - sono confortati dai risultati della campagna pubblicitaria di quest'inverno, in Italia e all'estero, che ha portato un buon ■■■■ero di prenotazioni. Anche per noi rimane la preoccupazione ■ ■■■ visibilità precaria, difficile. E la prospettiva di scioperi nel settore trasporti funge spesso da deterrente per l'arrivo degli stranieri, spaventati dalla possibilità di rimanere ■■■■ mezzi ■ trasporto».

Anche nel bacino cusiano la macchina del ■■■■ si è ri- ■■■■ in moto per accogliere la clientela tedesca ■ austriaca, ■■ da anni si ripresenta fedele all'appuntamento. Mostre, concerti, sagre popolari ■ mercatini dell'antiquariato, si avvicendano dalla tarda primavera per tutto ■ periodo estivo.

La richiesta dei turisti ultracinquantenni è di pace, tranquillità ■ relax: per soddisfare que- ■■■ piccolo, ma fondamentale desiderio, sono disposti ■ pagare quote giornaliere di oltre duecento mila lire per ■ pensione completa.

Cristina Meneghini

Sierra GT Catalyst

Pochi esemplari di una ■■■ versione ■■■■■■ superaccessoriata ■

L. * 21.990.000 Berlina L. * 22.900.000 Wagon

tutto compreso chiavi in mano

■ 2.0 i Twin Cam ■ 120 cv ■ 190 Km/h ■ Catalizzatore a 3 vie ■ Aria condizionata ■ Servosterzo ■ Chiusura centralizzata con radiocomando ■ Alzacristalli elettrici ■ Volante sportivo regolabile ■ Sedili avvolgenti ■ Spoiler posteriore (berlina) ■ Portapacchi integrato (wagon) ■ Colori esclusivi metallizzati Nordic Green e Smokestone ■ Pneumatici 185/65-14 ■ Interni ■■ velluto Astral ■ Poggiatesta anteriori ■ posteriori.

Oppure * Finanziamento del 50% costo zero in ■■ mesi

solo da:

DELLAVALLE & C. s.n.c.

CUNEO - Valle Po, ■■■ - Tel. 0171 ■■■■ - Fax 411.436

■■■■■ - Via Torino, ■■ - Tel. 0172 691.309

Cerchi in lega a richiesta

* Le offerte non sono cumulabili

QUALITÀ ■ AZIONE

Domani e lunedì torna a Pamparato la storica rassegna

Fra antichi mestieri

Decine di botteghe aperte sulle stradine che salgono al castello faranno rivivere le magie del vecchio borgo. Danze e folclore

Fabbri, intagliatori, ebanisti, maghi e astrologi [redacted] i protagonisti della Fiera

PAMPARATO. Nel paese della musica e degli in[redacted]ti, tra le vie strette che salgono verso [redacted] castello, passato [redacted] futuro danzeranno insieme per due giorni. Torna, per [redacted] quinto anno [redacted]nsecutivo, la «Fiera degli antichi mestieri»: domani il sipario si aprirà alle 15 e sarà calato alle 19; il giorno successivo [redacted] «no stop» dalle 10 alle 19.

«Il centro storico [redacted] tutti gli anfratti - spiega Luigi de Castelli, presidente dell'Associazione che organizza la manifestazione - [redacted] trasformeranno [redacted] botteghe nelle quali rivivrà, grazie alle abili mani e ai ferri del mestiere degli artigiani, un passato che solo apparentemente sembra essersi disintegrato. Una storia di tutti i giorni che [redacted] ricordiamo quasi più e per la quale proviamo stupore e un pizzico di nostalgia».

Cerchiamo di sbirciare dietro un palcoscenico ancora in costruzione, vediamo come [redacted] paese si trasformerà per due giorni. De Castelli ci accompagna in [redacted] Pamparato che ha i colori della primavera [redacted] le magie di [redacted] borgo rimasto antico. Ci fermiamo davanti ad [redacted] vecchia casa, [redacted] Castelli allunga il braccio. Dice: «Lì lavorerà un bravissimo maestro [redacted] papiro. Più in là, ecco l'artigiano che crea i caleidoscopi, [redacted] l'intagliatore, il maestro delle pietre preziose. [redacted] costruttore di flauti, l'ebanista, il pittore. Addirittura il mago e l'astrologo. Un'immensa vetrina, colorata e curiosa».

I protagonisti della Fiera degli antichi mestieri saranno tutti giovani. «Non è una contraddizione, è un segnale che l'artigianato è encora molto vivo - dicono a Pamparato -. Non si tratta di [redacted] tradizione scomparsa, [redacted] promuoverne la [redacted] espressione. Ecco perché visitando la Fiera ci si potrà imbattere nel [redacted]io e nel tessitore, nel mago dei burattini». Per chi è [redacted] dei prodotti genuini, Pamparato offrirà [redacted] ghiotta [redacted]ne: ecco la bottega delle colture biologiche, ecco il «box» dei produttori [redacted] Dolcetto doc.

«Ma l'appuntamento di Pamparato - precisa [redacted] Castelli - riserverà anche alcune sorprese. Ci saranno sipari musicali e di folclore, affidati al gruppo Malbruk che propone motivi etnici e del passato. Si potranno ballare le antiche danze piemontesi ed occitane. [redacted] banda di Pamparato farà da filo conduttore dei vari momenti [redacted] spettacolo, che ospita anche un personaggio come Daniela Febino, giovane [redacted] bravissima cabarettista e trasformista».

Luigi Sugliano

ALLA [redacted]

Un bancario di Cuneo scala il mondo del rock

Il [redacted] Enrico Nicelli

LO hanno definito il Bruce Springsteen della «Granda» per il suo sound grintoso ed immediato, ma l'accostamento gli [redacted] un po' stretto. Enrico Nicelli, 24 anni, cuneese, professione ragioniere [redacted] banca e rocker per innata passione, sta vivendo un momento magico nella sua vita di artista. Recentemente ha realizzato [redacted] album [redacted] la collaborazione di Guido Guglielminetti (già bassista [redacted] Francesco [redacted] Gregori), che ne ha curato il suono e gli arrangiamenti nel suo studio di Cuneo.

Il risultato è decisamente buono. Sette canzoni ben confezionate per un suono decisamente moderno, accattivante e, importantissimo, assolutamente italiano. «La musica - dice Nicelli - è sempre stata la mia vera professione. Ho imparato [redacted] autodidatta, mi sono perfezionato, ho ascoltato molta musica e, soprattutto, ho sempre cercato [redacted] imparare da chi ne [redacted]peva più di me. Ultimamente ho avuto la fortuna di [redacted] seguito da Guglielminetti nella realizzazione del mio album d'esordio».

Tra i giovani emergenti del Piemonte, Nicelli è senza dubbio uno dei più interessanti. Aspetto da rocker romantico e fisico atletico, quello che più colpisce del giovane cuneese è la voce grintosa e possente, che in alcuni frangenti ricorda il «boss» [redacted] New Jersey, oppure il più casereccio Luciano Ligabue.

«Le tematiche delle mie canzoni - continua Nicelli - attingono dal sociale [redacted] dal quotidiano. Di solito le cose migliori vengono di getto, improvvisando sulla chitarra. Quando trovo una buona linea melodica cerco di adattarvi un testo che sia in sintonia con la musica».

Tra le canzoni dell'album spiccano per intensità «Soldato Blu», «Sogni», «Aqu[redacted]e», in particolare, la trascinante «Johanna», una rock-song dedicate ai ghetti neri del Sud Africa e a Nelson Mandela. Con queste canzo[redacted] Enrico Nicelli parteciperà, il [redacted] aprile, alla finalissima di un concorso nazionale per nuovi talenti che [redacted] terrà al teatro Ariston di Sanremo. **[m. b.]**

[redacted]

[redacted] Corso Tel. [redacted]938 Or.: fer. 20/22. L. 10.000 Sab. e fest. 15/17,18/19,30/22	**Biancaneve e i sette nani** *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
Fiamma Tel. 693.554 Or.: feriali 20/22 Sab. e fest. 18/19/22 Lire 10.000	**Analisi finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
Italia Tel. 692.951 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000	**Film [redacted] minori [redacted] anni**
Monviso Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22,15 Festivi: 18/20,15/22,30	**I soldi degli [redacted]** *di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91)* — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da [redacted] perfetto idealista. N. V. 1h 41' **Commedia**
[redacted] Bosco Orario: 20,30 Lire 5000	OGGI RIPOSO
[redacted] Eden Tel. 363,021 - Or.: fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 Lire 6000/9000	**Biancaneve e i sette nani** *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
[redacted] Tel. 42.361 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6900/4000	OGGI RIPOSO
[redacted] Comunale [redacted].346.901 Or.: [redacted] 21. Fest. 14,15 17,30/21	**Un medico, [redacted] uomo** *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* - Quando da [redacted] lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**
[redacted] Moderno Tel. 262.211 Lire [redacted]	**Papà, ho trovato un amico** *di H. Ziell, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**
Don Bosco Or.: 14,30/16,30/20,15 Lire [redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] Impero Tel. 412.317 Or. fer.: 20/22. Fest. 14 16/18/20/22 Lire [redacted]	**[redacted]** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori [redacted]vi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. [redacted]**
Vittoria Tel. 412.771 Orario: 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 Lire 7000/9000	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
[redacted] Lux Tel. 944.231. L. 6500 Or.: sabato 20/22 Fest.: 15/17/20/22	**Un medico, un uomo** *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* - Quando dil una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**
[redacted] Ferrini Orario: 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 5000/6000	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. 488.324 Orario: 20/22. Fest. 15 17/20/22. Lire 5000/3000	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
[redacted] Iris Tel. 916.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. 16 L. 6000/6000; Alaco 4000	**Scacco mortale** *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**
[redacted] Politeama Tel. 62.407 Lire 6000/8000	**Hot Shots!** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale dagli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**
[redacted] Excelsior Orario: 16/21 Lire 5000	**[redacted]detto il giorno che t'ho incontrato** *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**
[redacted] Lux Tel. 927.534 Lire 5000	**Vite sospese** *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berli[redacted], il nazismo, gli ebrei da salvare. [redacted]. 2h 12' **Thriller**
[redacted] Bertola Tel. 47.698 Lire 7000/6000	SALA GRANDE: **La tenera canaglia.** Or. feriali: 20; 22. Dom. e fest.: 16; 18; 20; 22. SALA PICCOLA: **Mediterraneo.** Or. feriali: 20,30; 22,30. Dom. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Ariston Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000	**Papà, [redacted] un amico** *di H. Ziell, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**
[redacted] Baronet Tel. 334.159 Orario: 20/22 Lire 7000 (ridotto)[redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] Robila[redacted] [redacted]: 16/21	OGGI RIPOSO
[redacted] Civico Tel. [redacted], [redacted]: Fer. 20/22; Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000	**Biancaneve e i sette nani** *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
[redacted] Tel. 82.606. Orari: Fer.: 20/22; Fest. 14/16 [redacted]. Lir[redacted]	**[redacted]** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**
[redacted] Roburent [redacted]: 16/18/20,30/22,30	**Vite sospese** *di [redacted]. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [redacted]
[redacted] Edelweiss	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Aurora [redacted]. [redacted] Lire [redacted]	**Ombre e nebbia** *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**
Ritz [redacted].712.477 Or.: 20/22; Fest. [redacted] 15 contin. Lire 6000/8000	**Scacco mortale** *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

GIORNO E NOTTE

[redacted]

Melodie al piano bar

Stasera, alle 22, piano bar da Victor's [redacted] il duo «Effe & Bi», formato da Fulvio Bascetta [redacted] Francesco Barosi (tastiere e voci). Saranno proposti brani melodici italiani e stranieri.

[redacted]

Serate con il liscio

Oggi e domani, alla discoteca «Incrocio», spettacolo [redacted] l'orchestra di liscio «Maurizio Saletti». Lunedì [redacted] potrà ballare dalle 18 alle 2 [redacted] l'orchestra «Guido Debor».

MANGO

Le canzoni di Fred

«Merenda sinoira di Pasquetta» e una «Serata [redacted] Fred» sono le due proposte, per lunedì, della rassegna «Metti la buona musica a cena...», che [redacted] terrà nel salone del castello, [redacted] inizio alle 19,30. L'appuntamento [redacted] dedicato a Fred Buscaglione. I suoi brani più famosi saranno interpretati [redacted] Laboratorio teatrale di Torino. Prenotazioni per la cena [redacted] mila lire) allo 0141/89.141.

ROCCAFORTE

Giochi in giardino

Nuovi giochi nel «Garden sport», appena inaugurato. Mini-golf e altri divertimenti sono aperti tutti i giorni, escluso il mercoledì, dalle [redacted] alle 24.

[redacted]

Mostra di dinosauri

E' stata prolungata di un giorno la mostra «Il mondo dei dinosauri», in piazza Galimberti. L'esposizione di rettili preistorici robotizzati, tra [redacted] un ti[redacted] alto cinque metri, chiuderà i battenti il 20 aprile. La rassegna si può [redacted] dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle [redacted]. Il biglietto costa [redacted] mila lire, ridotto 4 mila.

BORGO

Caccia allo swatch

Stasera, al «Notorius», festa degli swatch. Ai partecipanti sarà consegnato un uovo di Pasqua con sorpresa. In otto [redacted] nascosti orologi Scuba, Crono e da collezione, messi a disposizione dalla Swatch Italia. Ingresso 20 mila li[redacted].

Stasera (ore 21) nel Monregalese c'è una sacra rappresentazione

Roccaforte [redacted] la Passione

«Via Crucis» con 130 personaggi in costume

ROCCAFORTE MONDOVI'. Oltre centotrenta personaggi rappresenteranno stasera, alle 21, nello scenario della Pieve di San Maurizio, un edificio che risale all'XI secolo, la Passione di [redacted]. Amelio Bottero fa parte del comitato organizzatore. Spiega: «Il piano sottostante [redacted] Pieve si presenta come un [redacted]turale, raccolto anfiteatro, che renderà possibile a tutti seguire il succedersi delle azioni con una più attenta partecipazione, creando la giusta atmosfera per coglierne il profondo significato».

L'intero paese si è mobilitato per la rappresentazione. «Sono tutti attori dilettanti - continua Bottero - che hanno preparato con molta serietà i loro ruoli». Più di cinquanta persone hanno sacrificato gran parte del tempo libero per allestire scenari e costumi [redacted] predisporre il necessario per portare in scena [redacted] manifestazione di elevato livello.

La Passione di Cristo non è un'iniziativa di oggi. «Si [redacted] sostituita alla tradizionale Via Crucis - dicono gli organizzatori - che la "Compagnia dei Flagellanti" teneva il Venerdì Santo nella nostra comunità».

Secondo l'antica tradizione, dalla «Confraternita della Santa [redacted] Croce» partiva la processione con il Cristo che avanzava per le vie del paese, [redacted] di [redacted] tunica rossa, con i piedi scalzi e incatenati, [redacted] sotto il peso della croce, affiancato da un gruppo [redacted] «giudei», simbolicamente vestiti [redacted] bianco e incappucciati.

Un gruppo di ragazzi, [redacted] i simboli della Passione, precedeva la Croce. Il corteo raggiungeva la chiesa parrocchiale dove si svolgeva la funzione del Venerdì Santo.

La rappresentazione odierna vuole continuare l'antica tradizione roccafortese.

Il testo [redacted] tratto dal Vangelo [redacted] San Matteo e dal «Commento [redacted] Furlotti». La rappresentazione si snoda [redacted] partire dalla classica [redacted]ena dell'Ultima Cena, attraverso la preghiera al Getsemani, l'arresto, il proces[redacted] di Anna, Caifa, Pilato ed Erode, la condanna a morte, la Via Crucis con gli incontri delle donne di Gerusalemme, Maria Maddalena, della Madonna, e della Veronica. La Passione [redacted] Cristo si concluderà con la Crocifissione.

Gli organizzatori danno anche consigli pratici per seguire meglio l'attesa rappresentazione: «S'inizierà alle 21; consigliamo pertanto di arrivare in anticipo. Ricordiamo inoltre che l'intero incasso sarà devoluto alla costruzione della nuo[redacted] casa di riposo».

In [redacted] di maltempo il dramma religioso sarà rimandato alla sera successiva, con le stesse modalità. **[l. f.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [redacted]. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Hook Capitan Uncino.** Orario 15; 17,20; 19,40; 22,10
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'a[redacted]** [redacted]. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Grand Canyon.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo [redacted]. **Biancaneve e i 7 nani. Il paese della musica.** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. [redacted]. Alberto 27. **Racconto d'inverno.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 c. Garibaldi 32/e. **Così fan tutte.** Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted] **Tacchi a spillo.** [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Gatto 5. **Il silenzio degli innocenti.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Assolto per non aver commesso il fatto.** Or.: 15,[redacted]; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook Capitan Uncino.** Or. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30
ELISEO BLU p. [redacted]. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or. 14,40; 18; 21,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia.** [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Rose Scompiglio e i suoi amanti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia.** Or. 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
FARO v. Po 30. **Scacco mortale.** [redacted] 20, film 20,10; 22,20
[redacted] c. Trapani 57. **Medi[redacted]**. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[redacted] Baccani[redacted] **Il piccolo grande mago dei videogames.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Delicatessen.** Orario 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju Dou.** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale.** [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted]ALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **La tenera canaglia.** Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il principe delle** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. [redacted] **Hook Capitan Uncino.** Or. [redacted]00; 19,45; 22,15.
[redacted] c. Belgio 53. **La famiglia Addams.** Or. 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Toto [redacted] héros.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. Roma [redacted] **Beethoven.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Collegno 12. **Robin Hood il principe dei ladri.** Or. 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215. Da martedì [redacted] si possono prenotare i posti per i concerti riservati alle scuole al Piccolo Regio del 7-8 e 13 maggio (10,30) Incontri con la musica da Monteverdi ai [redacted]. Per informazioni e prenotazioni telefono 8815.383/709/210
ALFIERI piazza Solferino 4. **Pomeriggi a teatro.** Oggi ore 15,30 Compagnia Torino Spettacoli in **Ritratto del Novecento**, da Svevo, Buzzati, Wilde, Petrolini. Informazioni telefono 562.3800
CARIGNANO piazza Carignano 6. Recita sospesa per indisposizione protagonista **Riunione di famiglia**. Le recite riprenderanno il giorno 21/4. Per inf. bigl. TST via Roma 49 (9/19 lunedì rip.) tel. 557[redacted]592
TEATRO MACARIO via Santa Teresa 10. 18,15 e 21,15 a grande rich. la comm. di Amendola e Corbucci **Che quarantotto... in casa Ciabotto**, fino 3/5

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — [redacted] **selvaggio**, telenovela
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Il cerchio si stringe**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Dragnet**, telefilm

Telecupole
18,30 **Diagnosi**, rubrica
19 — **Arcobaleno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **La vergine sotto il tetto**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**, continuazione

Videogruppo
13 — **Pomeriggio mtv**
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20,30 **Il grande Uau**, cartoni
[redacted] **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**, tutto sui Rallies

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Giuseppe venduto dai fratelli**, film
22,30 **Il giorno del grande crollo**, film

Erreuno Tv
18 — **Scacciapensieri**
18,30 **Speciali**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
22,30 **Sabato sport**
23,50 **Musica e musica**

Primantenna Supersix
18 — **Catch the Catch**, replica
19 — **Storie degli Stati** [redacted]
20,30 **Le tredici fatiche di Ercolino**, film
22 — **Le armi segrete del generale Fiascone**, film

Quinta Rete
17 — **I favolosi eroi**, cartoni
17,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
20,30 **L'ultimo giorno**, film

[redacted]
15,30 **Telefilm**
16 — [redacted]
17,45 **Solletico**, varietà
19,30 **Tg Biella**
20 — **Sfilata di moda e Concorso** [redacted] **Motor Vacanze**
22,30 **Tg Biella**

Rete 9 Tai
19,45 **Pinocchio**, cartoni
20,10 **Il giardino dei ciliegi**
20,18 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
[redacted] **Gran Premio**, film
23,04 **L'albero della mela**, telefilm
23,30 **Tg 9**

G.R.P.
17 — **Farfalla**, rubrica
19 — **G.R.P. monitor**
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlok Holmes**, telefilm
20,30 **Gran Premio**, film
23 — **Barriere**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor** (r)

Tv7 [redacted]
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Mademoiselle Anne**, cartone
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica

[redacted] Canavese
18,15 **Scacco matto**, telefilm
18,30 [redacted]
20 — **Portami [redacted] te**, [redacted]
21 — **Sotto le [redacted] California**, film
22,45 **Canavese**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Sotto il campanile: Le pietre**
20,45 **Padre Mariano da Torino, l'Apostolo dei mass media**
21,30 **Un vangelo tra due fiumi**
21,40 **David Maria Turoldo**
22,15 **Fratel Gabriele Taborin**

Rete 7 Piemonte
19 — **Ruote in pista**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Tentacoli**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
[redacted] — **Conviene far bene l'amore**

■ **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati [redacted] non tempestive comunicazione [redacted] emittenti.**

Nuova avventura per Cesare Giraudo già protagonista al Camel Trophy

Raid di un cuneese in Siberia

L'escursionista parte oggi con [redacted] spedizione militare russa. Da Mosca fino a Magadan [redacted] un percorso ghiacciato di cinquemila chilometri. Tappa al polo mondiale del freddo

CUNEO. Quasi cinquemila chilometri nel cuore [redacted] Siberia, attraverso luoghi ghiacciati, zone militari «top-secret», terre inesplorate, [redacted] tappa a Ojmjakon, polo mondiale [redacted] freddo: meno 73 gradi. E' il nuovo appuntamento con l'avventura di Cesare Giraudo. Dopo un paio d'anni di «riposo», il quarantacinquenne [redacted] ha deciso di rimettersi in marcia a bordo dei fuoristrada.

Il suo curriculum farebbe tremare i personaggi più coraggiosi: terzo assoluto alla prima edizione [redacted] Parigi-Dakar, nel '79; settimo alla Transafrica (1987); protagonista al Camel Trophy '82, alla Venezia-Pechino [redacted] nell'85 e alla Pechino-Parigi nell'89, [redacted] contare la ricognizione fotografica in Alaska.

«E' stato [redacted] fascino del mistero a convincermi [redacted] dire sì all'iniziativa». Mentre presenta il raid, Cesare Giraudo quasi [redacted] commuove: gli [redacted] legge negli [redacted] chi la gioia di [redacted] stato scelto - ancora una volta unico in Italia - per l'ennesima sfida [redacted] natura.

La partenza è fissata per oggi. Il pilota [redacted] raggiungerà Mosca in aereo decollando da Malpensa. Successivamente percorrerà la tappa di trasferimento [redacted] mila chilometri, un semplice «assaggio» di quello che l'attende nel vero raid ver[redacted] Magadan, piena Siberia: 4800 chilometri lungo impervi co[redacted] d'acqua ed insidie di ogni tipo.

Cesare Giraudo (nel riquadro) toccherà terre inesplorate (PHOTOCAMPUS)

Cesare Giraudo accompagnerà [redacted] spedizione militare [redacted]. L'occasione gli è stata fornita dalla Trekking International di Milano, l'organizzazione [redacted] cui [redacted] agente generale [redacted] gli eventi speciali.

[redacted] suo incarico è di raccogliere indicazioni utili per futuri servizi [redacted] nella [redacted].

«Attraverseremo tracciati vietati ai civili - spiega -. Non mancheranno le difficoltà, anche perché malgrado i forti [redacted]gnali di apertura all'Ovest, in Russia rimangono tensioni [redacted] desiderio di inviolabilità. Un esempio: gli aerei che transitano qui ricevono "warning" di avvertimento per cambiare rotta; analogo discorso per le navi, disturbate [redacted] misteriose emissioni radar».

La spedizione sarà composta da quattro mezzi militari; Giraudo [redacted] l'unico civile. Per l'avventura sarà necessario un equipaggiamento speciale, [redacted] agli uomini, sia ai fuoristrada: saranno montati pneumatici cingolati [redacted] pezzi di ricambio ad alta tenuta.

La trasferta di Giraudo non si concluderà [redacted] l'avventura siberiana. A Magadan il cuneese sarà raggiu[redacted] dal [redacted]lega Carlo Marchisio, anch'egli di Cuneo: insieme, via Kolyma, si dirigeranno verso l'Oceano Artico, fino allo stretto di Bering. «Si dice [redacted] che qui le strade siano pe[redacted] ghiacciate - [redacted]clude Giraudo -: noi lo verificheremo». [g. g.]

GRANDA SPORT

[redacted]

Oggi amichevole Pinerolo-Cuneo

Approfittando della sosta pasquale in C2, [redacted] Cuneo gioca oggi alle 16 a Pinerolo contro l'undici di Cavallo, capolista di Eccellenza, già matematicamente promossa in Interregionale.

PRIMA [redacted]

[redacted] vertice tra Busca e Barge

Oggi a Busca, alle ore 18, i grigi danno l'ultimo assalto alla Promozione. L'avversario [redacted] la formazione del Barge, [redacted] secondo posto in classifica [redacted] punti di vantaggio sui buschesi.

MOTORI

Tre giorni di raduno per le Citroen 2 [redacted]

Scade a Pasquetta [redacted] termine ultimo per versare la quota di iscrizione al raduno «Citroën 2 cv» in programma da venerdì 1 [redacted] domenica 3 maggio a Cuneo.

CICLISMO

L'11 maggio Indurain proverà [redacted] Monviso

Lunedì 11 maggio lo spagnolo Indurain, trionfatore al «Tour de France» '91, proverà la tappa del «Giro d'Italia» sul Monviso.

BASEBALL [redacted]

Domani alle 16

C'[redacted] il derby [redacted] Fossano [redacted]

FOSSANO. Il calendario del campionato di C1 di baseball propone domani (ore 16) uno fra gli incontri più attesi della stagione. Sul «diamante» di Fossano c'è il derby fra i padroni di casa della Balocco e i monregalesi [redacted] Garelli-Viglietti.

Il team fossanese, allenato da Gus Palizzotto, parte [redacted] i favori del pronostico. La squadra, che [redacted] fra le più accreditate per la vittoria del torneo, nella prima giornata ha sconfitto il Foit Torino. «Non dobbiamo sottovalutare l'avversario - sostiene Anna Tomatis, addetto stampa dei fossanesi -; in [redacted] contrario rischiamo un passo falso».

I monregalesi di Sandro Bella e Walter Chiappella faranno il possibile per conquistare [redacted] vittoria di prestigio. «La formazione [redacted] - dicono i due tecnici -, e cercherà di riscattarsi dopo la sconfitta di domenica scorsa (20-1) con il Settimo Torinese) anche se gli avversari so[redacted] molto quotati».

[redacted] i più attesi i fossanesi Baravalle e Avagninà e il giovane talento monregalese Rosso. [l. f.]

HOCKEY SU PRATO [redacted]

Triangolare [redacted] Bra

La Lorenzoni allena le [redacted]

BRA. [redacted] conclude domani il [redacted]duno [redacted] nazionale italiana «A» [redacted] delle rappresentative Under 18.

Oggi le due selezioni [redacted] disputeranno un torneo triangolare [redacted] la Lorenzoni Crb. Questo il programma della manifestazione: ore 10 Lorenzoni-Italia «A»; a seguire Italia «A»-Italia Under 18; Lorenzoni-Italia Under [redacted].

Giovedì la nazionale maggio[redacted] ha affrontato in amichevole la Lorenzoni Crb, pareggiando 1-1. «Le azzurre stanno rinnovando i ranghi - spiega la dirigente braidese Silvia Brizio -; era assente Scalla, la migliore giocatrice italiana. Noi abbiamo abbiamo [redacted]nque giocato con grinta, sfruttando la maggiore esperienza di alcune atlete». Le squadre braidesi forniscono anche due elementi alle selezioni [redacted] Nella nazionale maggiore gioca [redacted] libero della Lorenzoni Daniela Zampetti, mentre nell'Under 18 [redacted] convocata l'attaccante dell'«Ottica Stefano» Elettra Rampone. [c. o.]

[redacted]

Nazionale a Boves

Alpitour [redacted] i bulgari

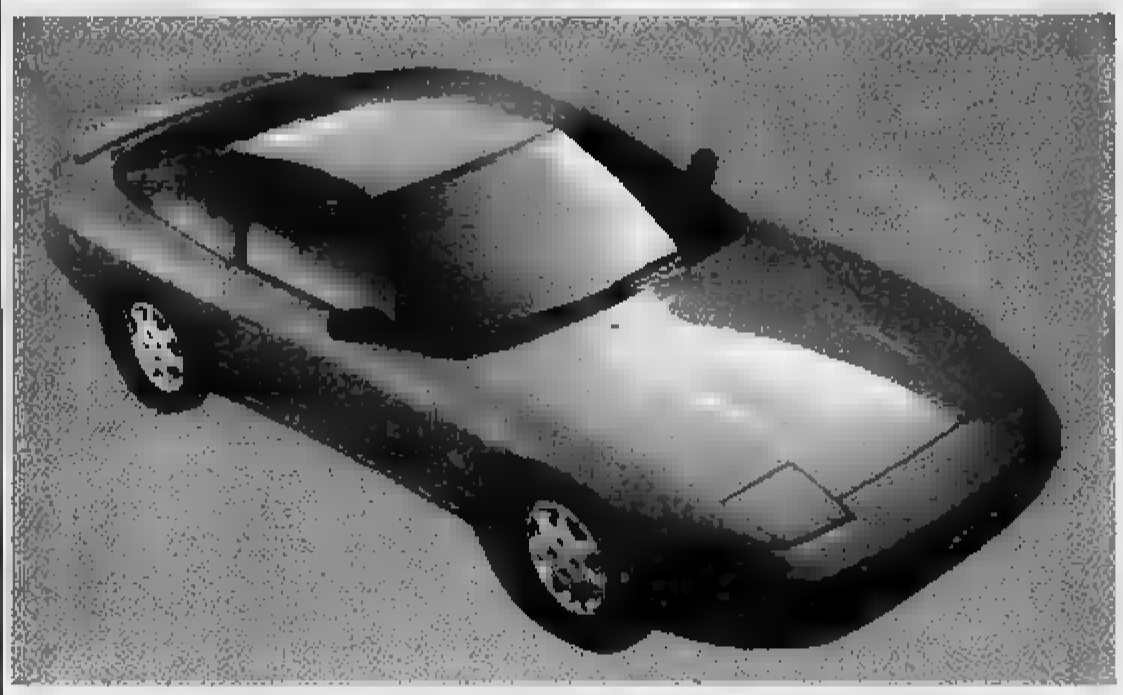
BOVES. Dopo [redacted] match di Busca dove il Cska Mosca ha sconfitto per 3-1 l'Alpitour, la «Granda» ospita [redacted] altro incontro internazionale di volley. Mercoledì [redacted] aprile al palazzetto polivalente «Giraudo» di Boves, il se[redacted] affronterà la nazionale bulgara.

Il [redacted] dell'Est è in ritiro collegiale per [redacted] torneo di qualifi[redacted] alle Olimpiadi di Barcellona che si svolgerà a maggio [redacted] Olanda. Sul parquet bovesano sfileranno campioni del calibro di Tonev, Naidenov, Todorov e Kiossev.

Il più atteso, però, sarà Lubomir Ganev, atleta di livello mondiale, che l'anno prossimo avrà il compito di riportare nelle zone alte [redacted] classifica l'Alpitour, dopo aver trascinato l'Olio Venturi ai «play-off».

Il grande appuntamento sportivo (si prevede il «tutto esaurito»), è stato organizzato dal Comune di Boves e dall'assessore allo Sport Giuseppe Pellegrino. Il biglietto di ingresso costerà quindicimila lire (diecimila i ridotti). [g. fr.]

NISSAN 200SX
LA SPORTIVA DI RAZZA



171 CV - 1809 CC - 16 VALVOLE - TURBO INTERCOOLER - INIEZIONE
DA L. 37.900.000 CHIAVI IN MANO NISSAN
GARANZIA UFFICIALE 3 ANNI O 100.000 KM SU TUTTO IL VEICOLO
TARGA Concessionaria NISSAN per la provincia di Cuneo
MADONNA DELL'OLMO - CUNEO - via Torino 178 - Tel. 0171 412.441
SALUZZO - C.SO XXVII APRILE 8 - TEL. 0175 248.748
OFFICINA RICAMBI ED ASSISTENZA COMPLETA
APERTI TUTTI I SABATI

E' ORA DI SMETTERLA!!!
Basta con le solite vendite promozionali a prezzi di fabbrica dove si risparmia... [redacted] a parole!
IL MESE DELL'OROLOGIO
[redacted] OROLOGI DI GRAN MARCA A PREZZI VERAMENTE SCONTATI
Concessionario ufficiale
BREITLING 1884 — Hamilton — LONGINES — ZENITH — Maurice Lacroix — RADO — Vetta — CITIZEN — SEIKO
MARIO ROGGERO GIOIELLI
GRINZANE CAVOUR Via Garibaldi, 71 Fr. GALLO
[redacted] 5 Km. da ALBA Tel. 0173/262404

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti vetture usate purché commerciabili. Presentarsi con vettura o relativi documenti presso concessio[redacted] Peugeot Talbot c/so E[redacted], 17 Alba. [redacted]

AZIENDA meccanica albese cerca [redacted]gettista provata esperienza settore macchine speciali. Indispensabile: dinamicità, decisione, sintesi; ottimo inquadramento; 2 meccanici specializzati [redacted] speciali, ottimo inquadramento scrivere Publialba casella postale Alba nr. 485.

DITTA [redacted]bi cerca magazziniere esperto militesente 20/35 anni [redacted] Bra [redacted]72 423.643 ore ufficio.

DITTA operante nel settore noleggio-vendita gru edili cerca apprendista da affiancare e [redacted] specializzato. Ottima retribuzione [redacted]. Tel. 0173.361.139 [redacted] ufficio.

VENDO, occasione ping pong biliardi, calcio balilla usati. Tel. Parato Franco 0173 441.372.

CHRIST DISCOTECA
MONDOVI' - tel. 43.557
BUONA PASQUA
QUESTA [redacted]
Ritira il tuo uovo per vincere i meravigliosi «SWATCH»
PER UN LISCIO DI CLASSE ORCHESTRA SPETTACOLO
[redacted]

IL CUBO DISCOTECA
[redacted] Tel. 78.84.78
QUESTA [redacted]
[redacted]
Dedicato alla migliore discografia del momento nell'assoluta convinzione che
WE'LL REMEMBER CUBO!

CRAZY BOY
QUESTA SERA
DISCOTECA
DI [redacted]
per il grande ed indimenticabile Crazy Boy
[redacted]
Come ogni anno il sabato che precede la Pasqua

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

EUROCARGO 6-15 t. «CAMION DELL'ANNO 1992»
Premiata la «superiorità tecnica, di ingegneria e di progettazione» del veicolo Iveco
Provatelo [redacted]
Covencar s.p.a. CONCESSIONARIA IVECO
[redacted]
[redacted] - MEDI - PESANTI - STRADALI [redacted] CANTIERE
CUNEO - TEL. (0171) 411.212 - ALBA - TEL. (0173) 35016

UNO HOBBY.

PORTAPACCHI AMERICA TETTO APRIBILE MOTORE FIRE 1000 PNEUMATICI MAGGIORATI

PER SPORT,

TESSUTO HOBBY DOPPI SPECCHIETTI RETROVISORI QUINTA MARCIA

PER PIACERE

VOLANTE SOFT TOUCH CRISTALLI POSTERIORI A COMPASSO CONSOLLE CENTRALE

E PER HOBBY.

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti

UNO HOBBY

Insieme alla bella stagione arriva Uno Hobby, l'auto che ha una gran voglia di rimettervi in splendida forma. Bella, scattante, agile e libera quanto voi, Uno Hobby con il pratico portapacchi America è perfetta per portare in giro voi, i vostri amici e i vostri hobbies nei prossimi week-end e vacanze. E allora scegliete il surf, la canoa, l'alpinismo o qualsiasi altro sport, caricate la vostra Uno Hobby e via: a divertirvi all'aria aperta!

DISPONIBILE IN VERSIONE CATALITICA

DA L.12.346.000 CHIAVI IN MANO. FIAT

RISTORANTE
La Stella
PORTOFINO-TOKYO
ラ・ステラ
16034 PORTOFINO
Molo Umberto I, 3
Tel. 0185/269007

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 18 Aprile 1992 n. 93
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

La Stella
RISTORANTE
La Famiglia Gazzolo da 150 anni
la tradizione gastronomica
a Portofino
16034
Molo Umberto I, 3
Tel.

Dopo le critiche al sindaco Merlo, ieri chiarimento in maggioranza

E' rientrata la crisi in Comune

Le polemiche erano state innescate da dichiarazioni di esponenti del psi e del pds «A Tursi c'è bisogno di una guida forte». Si trattava, però, solo di opinioni personali

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Dopo la bufera, in Comune torna il sereno. Il sindaco Romano Merlo resta al suo posto. Il chiarimento all'interno della maggioranza alla guida del Comune è stato «ampio, serio, e produttivo». La crisi, per il momento, è rientrata.

Nella mattinata, tirava una brutta aria. Le dichiarazioni rilasciate nei giorni scorsi da esponenti politici della maggioranza di Tursi, in cui si poteva leggere una critica più o meno diretta contro l'operato del sindaco Merlo, avevano fatto sbottare il primo cittadino. «Sono avvilito - aveva detto - di fronte a questi attacchi ingiustificati sono pronto a farmi da parte».

Il sindaco aveva deciso di convocare un incontro con i rappresentanti del quadripartito per le tre di ieri pomeriggio, nel suo ufficio a Tursi. Evidentemente stanco di trovarsi al centro di critiche continue da parte delle opposizioni consiliari, Merlo non accetta anche il fuoco incrociato anche all'interno della coalizione che regge il Comune.

Come si ricorderà, la nomina di Romano Merlo a sindaco è stato un risultato dell'ultima ora, dopo che erano falliti mille tentativi di mediazione tra democristiani, comunisti, e socialisti. Ciascuno dei partiti di maggioranza relativa aveva affrontato le elezioni amministrative puntando tutto sul candidato alla poltrona di sindaco. Nel corso delle trattative, le preferenze ottenute rispettivamente da Ugo Signorini, Claudio Burlando, e Mauro Sanguineti si erano annullate a vicenda.

La scelta era finita sul capolista del psdi, Romano Merlo appunto, sul quale molti avevano ironizzato sin dall'inizio proprio per l'esiguità della forza politica che lo esprimeva. La maggioranza quadripartita a Tursi ha sostenuto sinora il sindaco Merlo, ma non l'ha mai difeso dalle critiche. Il primo politico è raggelato dai risultati delle elezioni, che nella logica dei numeri hanno sconfessato la rappresentatività dell'attuale maggioranza.

Il segretario provinciale del psi Roberto Timossi, comunale, aveva dichiarato: «Non è solo un problema di uomini. In questi due anni sono stati raggiunti alcuni risultati, per il problema idrico e le Colombiane, ma c'è ancora molto da fare e per le verifiche è necessario attendere tre o quattro anni». Ma il segretario provinciale del pds Claudio Montaldo aveva aggiunto: «C'è bisogno di una guida forte e non neghiamo che ci sono stati punti di insoddisfazione rispetto al sindaco. Vedremo se sarà necessario qualche cambiamento».

Da sinistra il sindaco Romano Merlo (psdi) e il vice Claudio Burlando (pds)

Ieri pomeriggio, al termine della riunione, tutti sono stati d'accordo nel definirle «opinioni in libertà», non rappresentative del pensiero dei partiti. Il segretario socialista Timossi ha precisato: «Le opinioni riguardavano il programma e gli obiettivi da raggiungere. Forse il primo, quello delle Colombiane, ha assorbito tutto il nostro impegno e distolto temporaneamente l'attenzione da altri problemi, come la bretella di Rivarolo, i quartieri collinari, il centro storico, che devono essere risolti in fretta. Per questo c'era bisogno di una ridefinizione dei programmi».

L'effetto-elezioni, comunque, non può dirsi esaurito. Nella maggioranza comunale potrebbero entrare altre forze politiche. Ha aggiunto il sindaco Merlo: «Le elezioni ci hanno dimostrato che siamo stati precursori nella scelta della formula di governo, ma ora bisogna rafforzare questa maggioranza con l'entrata di altri gruppi». Il vicesindaco Claudio Burlando, che da più parti veniva considerato come il successore alla poltrona di sindaco, ha replicato: «Non abbiamo assolutamente parlato di uomini, ma di programmi. Si è chiusa una prima fase, ora dobbiamo rimetterci al lavoro».

Paola Cavallero

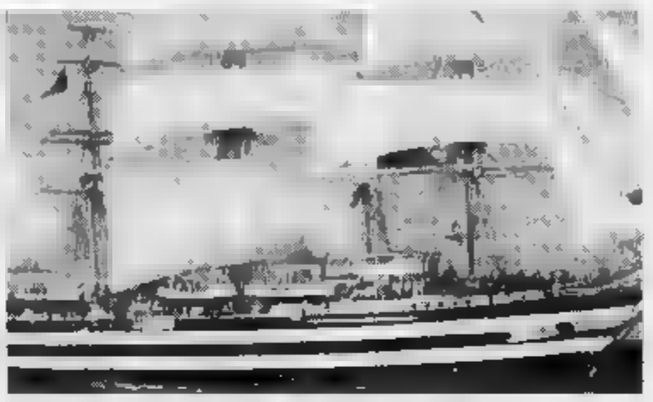
Al via la prima manifestazione del Cinquecentenario

Andreotti oggi a Genova per la regata di Colombo

GENOVA. Conto alla rovescia per le partenze della regata internazionale delle «Tall ships», primo appuntamento di rilievo delle Celebrazioni colombiane. La giornata comincia con la sfilata degli equipaggi, della banda della Marina Militare, e del corteo storico della città di Genova, che partirà alle 9 da piazza Fontane Marose.

Nel pomeriggio è previsto l'arrivo del presidente del Consiglio Giulio Andreotti, che alle 15 si recherà in visita alla storica scuola della Marina italiana «Amerigo Vespucci», ormeggiata a ponte Doria. E' ormai al completo la flottiglia di imbarcazioni che prenderanno parte alla regata sulle rotta di Colombo. Per i visitatori è l'ultimo giorno utile per salire a bordo delle navi dalla più prestigiose scuole della marina di tutto il mondo.

Domani, alle ore 9, le navi gonfieranno le vele e prenderanno il mare alla volta di Camogli, navigando lungo la costa.


L'Amerigo Vespucci è tra le protagoniste della regata oceanica in onore di Colombo

Il pubblico potrà seguire la regata a bordo dei battelli messi a disposizione dalla società Alimar dalla battelliere, in partenza da Calata Zingari alle ore 10.30 e alle 11.30.

Intanto, sulle Celebrazioni colombiane si abbatte la protesta delle associazioni contro la vivisezione, che hanno inviato tramite i loro legali lettere di diffida ai direttori Rai e network privati del mandare in onda lo spettacolo della corrida in occasione dell'Expo di Siviglia, che si aprirà lunedì. [p. c.]

Indagini in Calabria

Banda del Tir Ci sono anche due genovesi

GENOVA. Anche due genovesi, Giovanni Capello, 33 anni, e Costantino Cannaò, 36 anni, facevano parte della «banda dei Tir», specializzata in furti su autoarticolati. L'operazione è stata coordinata dalla squadra mobile di Reggio Calabria, che ha indagato su una serie di furti compiuti nel Nord-Italia tra luglio e ottobre dello scorso anno.

I nomi dei due genovesi sono saltati fuori nell'indagine sul furto di un autoarticolato con un carico di pneumatici, che attendeva l'imbarco nel porto di Genova. Giovanni Capello, abitante in via Canevari 14, e Costantino Cannaò, residente in via Fereggiano 163, erano già stati fermati dalla Polmare di Genova e trasferiti in carcere a Roma. Successivamente sono stati rimessi in libertà. Ora il gip di Reggio Calabria ha emesso nei loro confronti un'ordinanza di custodia cautelare, con il beneficio degli arresti domiciliari. [p. c.]

Il delitto del giugno '90 a Fontane Marose non fu premeditato: accolta la tesi della difesa

Uccise l'amante, 14 anni di carcere

Un agente di polizia sparò alla convivente, una donna di 40 anni, al termine di un rapporto costellato di stanchi d'affetto e di violenti litigi. «Non volevo ammazzarla, ero fuori di me». L'accusa aveva chiesto l'ergastolo

GENOVA. E' stato condannato a 14 anni Nicola Palazzo, l'ex poliziotto di 39 anni che il 30 giugno del '90 uccise con un colpo di pistola al fianco l'amante Carla Marsili, 40 anni, in piazza Fontane Marose. La sentenza è stata emessa ieri dai giudici della corte d'assise presieduti da Lino Monteverde che hanno applicato l'attenuante prevista per i procedimenti con rito abbreviato.

«Non volevo ucciderla», ha sempre ripetuto l'imputato, anche quando il pubblico ministero Andrea Becchi ha chiesto la pena dell'ergastolo perché a suo parere il delitto sarebbe stato premeditato. «Palazzo non merita neppure l'attenuante di essersi sempre comportato bene in passato - ha detto il rappresentante della pubblica accusa. Anzi il fatto che sia stato un poliziotto deve spingerci a essere più severi con lui».

Becchi ha continuato la sua requisitoria ricordando ai giudici che una perizia psichiatrica ha dimostrato Palazzo fosse perfettamente in sé quando sparò Marsili. «E' bisogna anche considerare il danno incalcolabile che ha provocato alla figlia della vittima, già orfana del padre».

Nicola Palazzo, l'ex agente condannato per omicidio, e Carla Marsili, la vittima

In precedenza Nicola Palazzo è stato interrogato a lungo dal pubblico ministero, dal legale, l'avvocato Alfredo Biondi, e dal difensore di parte civile Giovanni Scopesi. Per quasi due ore ha ricordato, con dovizia di particolari, i momenti bui e gli stanchi d'affetto del rapporto con Carla. «L'ho conosciuta nel luglio '89 - ha detto - e ci siamo messi subito assieme. Desiderava avere un figlio da me e a settembre siamo andati anche da un ginecologo per sapere se non fosse pericoloso per lei restare incinta visto che non era più giovane. Poi, però, il rapporto si è deteriorato soprattutto perché la figlia Stefania si frapponeva fra me e lei. Così, a dicembre abbiamo troncato».

Palazzo ha raccontato che dopo tre mesi di silenzio Carla lo ha trovare in questura il primo di aprile del '90. Si frequentarono nuovamente, ma i bisticci ripresero più forti. Fino alla mattina del 30 giugno '90. Lei uscì alle 8 per andare al Galliera dove lavorava come infermiera. Palazzo la accompagnò fino in piazza Fontane Marose. «Continuava a insultarmi - ha affermato l'imputato - ho tirato fuori la pistola premendo sul grilletto senza sapere dove andasse il proiettile. [a. l.]

Due nordafricani bloccati con 40 bustine di eroina

Manette ai polsi di due spacciatori extracomunitari. I carabinieri hanno arrestato un tunisino di 28 anni in appartamento in vico del Formaio con 40 bustine di eroina, in via Prè è stato fermato un altro nordafricano di 20 anni. In tasca aveva 35 grammi di eroina da confezionare e 20 bustine già pronte. [p. c.]

Incidenti sul lavoro feriti due operai

Incidenti sul lavoro due ieri edili. Tonino Reale, di 25 anni, abitante in via del Campasso, si è infortunato mentre era al lavoro in un cantiere di Torriglia. Il giovane è stato colpito al volto da una sbarra di ferro e guarirà in venti giorni. Roberto Visentini, di 39 anni, abitante in via Sette, operaio nel cantiere presso l'aeroporto, ha subito la parziale amputazione di due dita della mano sinistra. [p. c.]

INCENDIO

fornello da cucina fuoco a un'auto

Incendio di auto in via Alghero, nel quartiere di Castelletto. Il fuoco si è propagato ad una Fiat Uno in modo rocambolesco. Alcuni operai della ditta Sirce che ha aperto un cantiere nella via stavano cucinando il pranzo su un fornello da campo, quando folata di fatto cadere il fornello su un recipiente pieno di gasolio, che è rotolato e sua volta sotto l'auto. [p. c.]

RESTAURO

Tornano all'antico splendore le facciate del centro storico

Saranno gli allievi del corso di restauro della scuola edile genovese ad eseguire il restauro della facciata di un palazzo prospiciente la Galleria nazionale Spinola, in piazza Pellicceria. La ditta Boero fornirà i colori necessari, mentre gli studenti eseguiranno l'opera a titolo gratuito. [p. c.]

Fumo in via Dottesio era falso allarme

Falso allarme ieri mattina in via Dottesio per un incendio in appartamento. Gli inquilini del civico 12 che segnalavano la fuoriuscita di fumo dalla porta di un appartamento al quinto piano. E' intervenuta una squadra di vigili del fuoco, che ha scoperto l'origine del fumo: una pentola dimenticata sul fornello acceso. [p. c.]

Tre giorni di giochi a cavallo, cucina tipica dei pionieri e canti attorno al fuoco

Una cittadella del West a Sestri Levante

Ricostruito nei minimi dettagli anche un saloon di frontiera

SESTRI LEVANTE. Catapultarsi nel vecchio Far West, a due passi da casa, per trascorrere una Pasqua diversa. Si scende dalla propria auto, quasi fosse una macchina del tempo tipo quella del film «Ritorno al futuro», ci si calca bene in testa un cappellaccio da cowboy, e il gioco è fatto.

L'importante è poi non rimanere di sasso se si vede passeggiare tranquillamente un Buffalo Bill o il generale Custer. E non perdere entusiasmo se si scopre che parla con spiccato accento genovese, emiliano o piemontese.

A offrire a tutti questo salto all'indietro nella storia, è l'associazione sportiva Ippo Ranch di Riva Trigoso, che anche quest'anno organizza il «Reduno western», nell'area pianeggiante in località Cantine Mulinetto, lungo il tratto d'Aurelia che attraversa la città di Sestri Levante. Una manifestazione «monstre»: l'ultima edizione ha richiamato circa cinquemila persone e per quella targata 1992 gli organizzatori ne attendono almeno il doppio.

Ieri i primi arrivi. Tante le auto con targhe di città lombarde, piamontesi, emiliane, toscane o naturalmente liguri. Ma le presenze sono destinate ad aumentare, gli arrivi previsti per oggi e per domani. Senza contare poi il flusso di visitatori della cittadella western, che sarà continuo sino a lunedì notte, ultimo giorno del raduno.

Dietro la macchina organizzativa di questa manifestazione, che impegna una cinquantina di persone, c'è l'associazione sportiva «Ippo Ranch», che da circa dieci anni gestisce un maneggio a Riva Trigoso. Il presidente del sodalizio è Filippo Ponziano: la sua famiglia «dà del tu» ai cavalli da oltre vent'anni. «L'idea raduno western ci è venuta tre anni fa - dice Ponziano -. Rappresenta un'occasione di divertimento e un nuovo modo d'intendere il cavallo, di toccare con mano la natura e di riavvicinarsi alle cose semplici, ma non per questo meno interessanti. E' un'occasione per stare tre giorni di fila all'aria aperta, per praticare un'attività sportiva e per riassaporare il gusto di quei rapporti umani che la società moderna ci sta togliendo».

Gli organizzatori del raduno hanno pensato a tutto. Non manca nella cittadella western, per esempio, il classico «saloon» con le porte d'ingresso a molla: ha una capienza di 200 persone, mobilio stile, presse le ruote dei carri in legno tipo diligenza appese alle pareti. Lo gestisce una famiglia emiliana. In cucina, prepara piatti tipo fagioli alla Bud Spencer e spaghetti alla Toro Seduto.

Ci sono gli spazi dove montare la tenda o allungare il sacco a pelo. E c'è anche una ferramenta, stalle per i cavalli, un photo shop e gli stand dove sono messi in vendita cappelli e abbigliamento stile cow boy. «Noi siamo tutti vestiti in tema - dice Filippo Ponziano -. Io per esempio, indosso gli abiti di Buffalo Bill. E' contagioso: sono tanti i visitatori che non resistono alla tentazione di indossare un cappello western. Lo acquistano appena arrivati e non lo tolgono più».

Il saloon è aperto giorno e notte, un no-stop sino all'alba di lunedì. «Di notte si sveglia - dice Ponziano -. Ci si riunisce attorno al fuoco, si parla, si scherza, si balla». Con la musica del «Free Wheeling», un gruppo formato da due giovani statunitensi e altri due loro coetanei genovesi, che non conoscono che il «country».

Sono previste inoltre gare a cavallo di «cross», «barrel racing» (gimkana attorno a barili posizionati sul terreno, cercando di farlo nel minor tempo possibile), slalom, gimkane varie. Alla cittadella western l'ingresso è libero.

Fabio Pozzo

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - corte Lambruschini
Pescetto: via Bobbi 186

COGOLETO
Comunale, lungomare S. Marì 11

FARMACIE LEVANTE
Turno notturno del 14/4/1992
SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.832

RECCO
Berni, piazzale Europa 1, tel. 74.015

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771 081

SANTA MARGHERITA
Internazionale, piazza Martiri 2, tel. 287.189

[illegible]
Tonoli, via Mazzini 46, tel. 50.295

ZOAGLI
Vallera, p. XXVII Dicembre 8, t. 259.041

[illegible]RI
Podestà, piazza Mazzini 13, tel. 309.905

LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, tel. [illegible]

SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 41.775

MONEGLIA
Mercone, via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77 11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 43.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.68
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89 41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.961
Borgo Fornari: 83.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 50.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 82.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 58.07.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
[illegible]ri: 31.36.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Ponticelli, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.66
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.82.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.66
Rapallo: 55 858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.869, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.83.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39 31.522
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700 395

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 59.85.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34 60.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 96.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible]

T. Carlo Felice — OGGI RIPOSO
[illegible]: 20,30
Lire [illegible]
70.000/60.000

Pol. Margherita — OGGI RIPOSO
Orario: 21
Lire 50.[illegible]

[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 893.580
Orario: 16
Lire 35.000/24.000

Sala Carignano — **Scheuggio campanile**
Orario: 21
Lire 11.000/10.000
di Emanuela Canesi. Regia: Vito Elio Petrucci. Interpreti: Renato Ghiglione, Dario Globbe, Mirco Mingozzi, Marina Galli

T. della Tosse — [illegible]
in Sant'Agostino
Orario: 21
Lire [illegible]

[illegible] al Verdi — OGGI RIPOSO
Orario: 21
Lire 10.000/14.000

[illegible]

Ariston 1 — **Belli e dannati**
Tel. 209.549 Or.: 15,10 17/18.[illegible]
Lire 10.[illegible]
di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**

Ariston 2 — **Vite sospese**
Tel. 209.549
Or.: 15,20/17,40 20,15/22,35
Lire 10.000
di D. Soltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]

Augustus — **Hook - Capitan Uncino**
Tel. 566.810
Or.: 15/17,30/20/22,40
Lire 10.000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Corallo 1 — **Cape Fear - Il promontorio della paura**
Tel. 586.419
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

[illegible]lo II — **Ombre e nebbia**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 10.000
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Grattac[illegible] — **[illegible]s[illegible] per aver commesso il fatto**
Tel. 564.403
Or.: 15,15/17,50/20,10 22,30
Lire 10.000
di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92) — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h59' **Comm.**

Lux — **Analisi finale**
Tel. 561.661
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
Lire 10.000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Manin — **Hot Shots!**
Tel. 891.002
Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30
L. 10.000
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' [illegible]

Odeon — **Il piccolo grande mago dei videogames**
Tel. 368.296
Or.: [illegible]
Lire 10.000
di Todd Holland, con F. Savage, C. Slater (Usa '91) — Il giovane Corey, per aiutare il fratellino a realizzare un viaggio a lungo sognato, si iscrive al campionato nazionale di videogames N. V. 1h 35' **Commedia**

Olimpia — **Grand Canyon**
Tel. 561.415
[illegible]: 14,30/17/19,30/22
Lire 10.000
di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92) — In una grande metropoli disumana, sei persone scoprono che le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie sono solidarietà e amore. 2h 17' **Commedia**

Orfeo — **Biancaneve e i sette nani**
Tel. 564.849
Or.: 15,30/17,20/19 20,45/22,40
Lire 10.000
abb. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Palazzo — **Parenti serpenti**
Tel. 565.612
Or.: 15/16,55/18,50 20,40/22,40
Lire 10.000
di Mino Manicelli con P. Panelli, P. Volsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N.V. 1h 50' **Commedia**

Universale — **Beethoven**
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40 [illegible]
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Universale — **Il silenzio degli innocenti**
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. L. 10.000
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibal[illegible] dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

Universale — **Mediterraneo**
Palazzo dello Spettacolo
[illegible]3 - Tel. 582.461
Or. 15/16,55/18,50 20,50/22,40. L. 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, B. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Comm. dramm.**

Verdi — **Il padre della sposa**
Tel. 582.137
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta [illegible] diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Centrale 1 — **Il buchetto e l'estasi**
Tel. 580.380

Centrale 2 — **Voglia [illegible] donna - Anal [illegible]**
Tel. [illegible]

Chiabrera — **[illegible] hammer - Chinese sex house**
Tel. 291.559
Lire 9000/5000

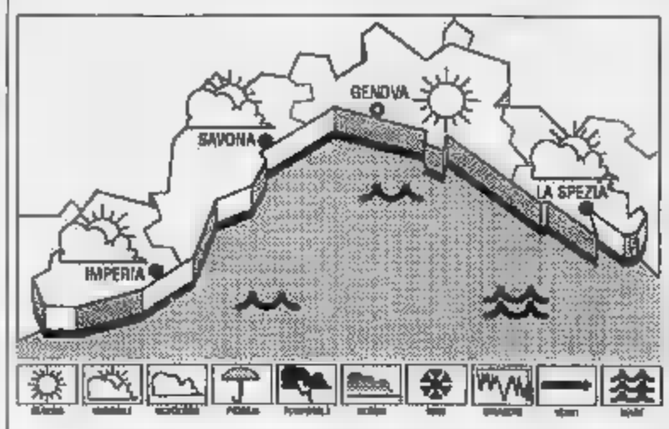
Cristallo — **Occhi per godere**

Eldorado — **Eccitazioni oscene**
Lire 15.000:
rid. [illegible]
[illegible] - Inizi 10/ult. 22

[illegible]

Amici del Cinema — **Lanterne rosse**
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) - [illegible] anni 20; in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso, temperatura in aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 30%, vento Est-Nord Est 18-25 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso; pressione barometrica 1016 mb (tendenza in lieve aumento).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	14	7
Savona	15	7
Imperia	17	11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 19; min. 12. Temper. mare 15.

Il Sole sorge alle 6,40 e tramonta alle 20,14. La Luna cala alle 6,53 e si leva alle 22.13 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murgia di Portofino.

[illegible] Lang — **[illegible]Maledetto il giorno che t'ho [illegible]**
Orario: 21.15
Lire 5000
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Lumière — **Delicatessen**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi fatti sono gli inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

[illegible] Club
Orario: 21,15
Lire 5000
NUOVO PROGRAMMA

Nickelodeon — **In compagnia di signore perbene**
Orario: 21,15
Lire 5000
di Cynthia Scott con A. Diabo, C. Gomeau (Canada '90) — Sette anziane si trovano spedite in campagna. Senza vivari ma piene di risorse trasformano la convivenza forzata [illegible] entusiasmante amicizia. N. V. 1h 44' **Comm. dramm.**

San Siro — **Robin Hood - Principe dei ladri**
Orario: 15,30/17,45 20,15/22,30
Lire 6000
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro nobiltà e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. [illegible] 15' **Avventura**

Centrale — **Analisi finale**
Tel. 286.033
Or.: inizio ore 16
Lire 6000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible] — **Biancaneve e i sette nani**
Augustus
Tel. 61.951
Inizio ore 15,30
Lire 6000
abb. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

[illegible] — **Biancaneve e i sette nani**
Astor
Tel. 309.856
Inizio ore 15
Lire 6000
abb. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della [illegible]igna cattiva che [illegible] N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Cantero — **Hook - Capitan Uncino**
Tel. 309.936
Or.: inizio ore 16
Lire 6000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Mignon — **Il silenzio degli innocenti**
Tel. 309.694
Or. in. 16
L. 6000
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

[illegible]
Ariston — CHIUSO
Tel. 41.505

SAVONA

[illegible]

T. Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore: 20,45
L. 20.000/12.000

[illegible]

Astor — **Hook - Capitan Uncino**
Tel. 82.45.66
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/5000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [illegible]

Diana 1 — **Beethoven**
Tel. 825.714 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Lire [illegible]
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[illegible] 2 — **Il silenzio degli innocenti**
Tel. 825.714. Or.15,45 18/20,15/22,30
Lire 9000/6000
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

[illegible] 3 — **Mediterraneo**
Tel. 825.714. Or.15,30 17,15/19/20,45/22,30
Lire 9000/6000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, B. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dramm.**

Eldorado — **Analisi finale**
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 9000/6000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Filmstudio — **Mio padre che eroe**
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
di Gérard Lauzier con Gérard Depardieu, M. Gillen, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alla Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazze idee della divertita figlia Hanne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' **Commedia**

Jolly — OGGI RIPOSO
Tel. 850.570. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30
Lire 8000/4500/4000

Salesiani — OGGI RIPOSO
Or.: 16
Lire [illegible] - 6000

[illegible] Colombo — **Biancaneve e i 7 nani**
Tel. 840.263
Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30 19,30/20,30/22,30 Lire 8000
abb. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Ritz — **Hook - Capitan Uncino**
Tel. 640.427
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire [illegible]
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[illegible] — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 12.000

[illegible] — **Il padre della sposa**
[illegible]mbra
Tel. 51.419.
Or.: 21
Lire 4500
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake [illegible] celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' [illegible]

Astor — **Mediterraneo**
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Fest. contin. 16/22,30
Lire 7000/4000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, B. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar [illegible] **Com. dramm.**

Abba — **Mato Grosso**
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10
Fest. contin. 14/22,30
Lire 7000/5000
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado [illegible] curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

[illegible]

Ondina — **Cape Fear**
Tel. 692.290
Or.: 20,15/22,30
[illegible] Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

[illegible] — **Assolto per aver commesso il fatto**
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92) — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h59' **Comm.**

Perla — **Il padre della sposa**
Tel. 668.941
Or.: 16,30/19,30/22,30
Lire 7000/5000
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] — **Maledetto il giorno [illegible] t'ho [illegible]**
Lux
Or.: 21
Lire 5000/4000
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di [illegible]r defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

[illegible] — **Hook - Capitan Uncino**
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 15,30/18/21,30/22,30
Lire 10000/6000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Verdi 2 — **Biancaneve e i 7 nani**
Tel. 97.249. Or.: 15,15 17/18,45/21
Lire 10000/6000
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

[illegible] — **Johnny Stecchino**
Cin. Valleggia
Or.: 21
Lire 3500
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

IMPERIA

[illegible] — **Il silenzio degli [illegible]**
Centrale
Or.: 15,45; ult. 22,30
L. 8000/rid. 5000
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 [illegible]

Dante — **Hook - Capitan Uncino**
Lire 9000
Ridotto Lire 6000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [illegible]

Imperia — **Analisi finale**
L. 8000/rid. 6000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Capitol — **La famiglia Addams**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Cerri — OGGI CHIUSO
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

[illegible] — **La famiglia Addams**
Olimpia
Or.: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. 4000
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — **Papà, ho trovato un amico**
Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
di H. Ziaff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 32' **Commedia**

[illegible]

Dianese — NUOVA PROGRAMMAZIONE
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000

[illegible]

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Via Colonnello Aprosio 449
Orario: 15/17; gall. L. 5000 platea L. 4000; rid. L. 3000

[illegible]

Aris[illegible] — **Analisi finale**
Tel. 0184/506060. Or. 15/22,30 dib 5 spett 30.000
Lire 10.000/rid. 6000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Centrale — **Il silenzio degli innocenti**
Tel. 507.070.
Or. inizio: 15; ult. 22,30
Lire 10.000/6000
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal [illegible]. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

Sanremese — **Mediterraneo**
Tel. 507.070.
Or. inizio: 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dramm.**

Orfeo — **Biancaneve e i [illegible] nani**
Tel. 62.235.
Or. inizio: 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6.000
abb. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Ritz — **Hook - Capitan Uncino**
Tel. 507.070.
Or. inizio: 15; ult. 22,30
L. 10.000 rid. 6000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Tabarin — **Parenti serpenti**
Tel. 507.070.
Or. inizio: 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
di Mino Manicelli con P. Panelli, P. Volsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N.V. 1h 50' **Commedia**

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

Nuova stangata per [redacted] commercianti del borgo: in arrivo le tasse demaniali

«Caro piazzetta» a Portofino

Un ristorante con 18 tavolini dovrà pagare 32 milioni, l'autorizzazione a esporre un manichino davanti [redacted] una boutique ne costa quasi cinque. Presentato un ricorso al Tar

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

Cinque milioni per esporre in piazzetta un manichino e qualche maglione. Quasi sei per coprire [redacted] fazzoletto [redacted] ciottolato [redacted] due vasi di fiori. Trentadue milioni per tenere all'aria aperta diciotto tavolini del ristorante.

Sono alcuni degli importi che i titolari di ristoranti [redacted] negozi di Portofino dovranno pagare al Demanio come tassa di concessione 1992. Una stangata inaspettata, che in piazzetta ha fatto salire la pressione sanguigna a più di un esercente. Un fulmine scoccato in [redacted] cielo non troppo sereno, a cui i commercianti hanno contrapposto un parafulmine, rappresentato dal ricorso al Tribunale regionale amministrativo.

Ancora una volta dunque, sulla piazzetta [redacted] sulla calata di Portofino soffiano venti di protesta (e il successo della Lega Nord alle elezioni dice molto). Nel dicembre scorso era scoppiata la «guerra dei tavolini», per la severità [redacted] controlli sui confini delle concessioni demaniali effettuati dall'autorità marittima. Adesso [redacted] la volta del «caro concessioni».

«Ci hanno dato venti giorni di tempo, e il termine scade alla fine della prossima settimana, per pagare [redacted] milioni - dice Maurizio Polo, genero di Puppo Gazzolo, l'ex sindaco di Portofino proprietario del ristorante Stella. E' quanto dovremmo al Demanio per l'area di 68 metri quadrati

L'ex sindaco Augusto «Puppo» Gazzolo

che occupiamo in piazzetta con i nostri 18 tavolini. [redacted] per cui abbiamo richiesto una concessione della durata di 8 mesi».

Il ristorante Delfino avrebbe ricevuto dal Demanio un'ingiunzione di pagamento per circa 12 milioni. La boutique Center, che occupa circa [redacted] metri quadrati di suolo demaniale con due vasi di fiori, [redacted] pagare quasi 6 milioni. La boutique Noris, che espone alcuni suoi capi d'abbigliamento su [redacted] manichino, all'esterno dell'esercizio, viaggia sui 5 milioni.

Cifre più elevate per l'american bar La Gritta, che deve rispondere al Demanio di 5 metri quadrati di calata, della chiatta ormeggiata davanti al locale e persino dei pali con i punti luce, avrebbe da pagare circa 16 milioni.

«Pochi anni [redacted] pagavamo circa 7 milioni all'anno - dice Polo. Poi, per la tassa 1989, ce ne hanno restituiti 4 e mezzo. Adesso ce ne chiedono 32, o meglio [redacted] più il 20 per cento che va [redacted] Comune. Vorremmo capire su quali basi vengono calcolati questi importi e se è giusto pagarli. Vorremmo aver chiaro l'ammontare della tassa per metro quadrato, e sapere perchè per il mio vicino valgono parametri diversi, perchè a Portofino si paga [redacted] cifra e [redacted] Rapallo un'altra. E sapere anche se questi importi vengono pagati anche nel Sud Italia, o soltanto al Nord».

Gli esercenti vogliono insomma [redacted] le modalità [redacted]do cui vengono calcolati gli importi, e possibilmente anzitempo. «E' giusto che ci venga data la possibilità di prevedere la spesa in tempo utile - dice ancora Polo. Uno può anche decidere di[redacted] magari chiedere una concessione [redacted] un periodo minore». Bisogna pagare davvero? [redacted] esercenti portofinesi hanno intenzione [redacted] chiederlo direttamente al Tar. Per la presentazione del ricorso, si rivolti all'avvocato Giuseppe Pericu di Genova [redacted] e [redacted] commercialista Riccardo Cossu di S. Margherita. Giovedì prossimo, [redacted] riunione decisiva. [f. p.]

[redacted]

Gli arrivi in Riviera

RAPALLO. Traffico intenso, rallentamenti, tamponamenti. Gli arrivi in Riviera per il «ponte» di Pasqua si sono fatti annunciare così, durante tutta la giornata di ieri. La situazione è stata tenuta sotto controllo dalla centrale operativa della polstrada di Sampierdarena. [redacted] flusso del traffico si [redacted] mantenuto [redacted]so per tutt[redacted] il giorno - hanno confermato ieri sera gli agenti - in direzione della Riviera, proveniente soprattutto da Nord, dagli svincoli dell'A7 [redacted]ilano-Genova e della Alessandria-Genova. Ci sono stati alcuni rallentamenti durante la giornata, dovuti [redacted] un susseguir[redacted] incidenti [redacted] tamponamenti di poco conto».

Gli arrivi da Lombardia, Piemonte ed [redacted] registrati anche negli alberghi d[redacted] Levante. Tutto [redacted] a Camogli, dove domani, nelle acque davanti al borgo, si raduneranno i velieri e le imbarcazioni da diporto che partecipano alla Regata di Colombo. E' un'impresa ardua [redacted] un posto letto libero [redacted] un tavolo di uno dei ristoranti che [redacted] affacciano sulla passeggiata [redacted] [f. p.]

A Rapallo

[redacted] chiuso l'albergo sfrattato

RAPALLO. Chiude definitivamente i battenti a Rapallo l'albergo «Moderne & Royal», tre stelle di via Gramsci. I titolari [redacted] stati costretti a cessare l'attività in quanto hanno ricevuto [redacted] ingiunzione di sfratto da parte dei proprietari dei locali. La notizia è stata commentata con rammarico dal direttore dell'Apt [redacted] S. Margherita, Gianguido D'Amico: «A Rapallo verranno recuperati alberghi come l'Europa e il Savoia, e con tempi un po' più lunghi, il complesso dell'Excelsior [redacted] Kursaal, ma nel contempo vengono a mancare strutture ricettive più piccole, [redacted] appunto il Moderne [redacted] Royal, che rivestono anch'esse [redacted] grande importanza nell'ambito dell'offerta di posti letto della località turistica».

Quello del Moderne & Royal sarà uno dei nomi mancanti nel «Carnet del turista», una sorta di vademecum [redacted] tutte le informazioni utili per il turista che l'Apt di S. Margherita sta elaborando e si appresta a pubblicare. [f. p.]

E' arrivata in tribunale la controversia per le case di via Tedisio

Coop contestata a Lavagna

I soci di «Solidarietà» avevano inviato un esposto alla magistratura segnalando l'aumento, definito spropositato, del costo degli alloggi. I risultati di una perizia

LAVAGNA. E' stata discussa ieri mattina in Tribunale a Chiavari, davanti al giudice per le indagini preliminari David Peirano, la perizia d'ufficio sulla vicenda della cooperativa «Solidarietà» di Lavagna.

Si tratta della prima fase giudiziaria seguita all'esposto che una dozzina [redacted] soci [redacted] comparto 5 e 6 di via Tedisio [redacted] presentato alla procura chiavarese l'anno scorso chiedendo di far luce [redacted] delicate questioni. In particolare, i [redacted] sono rivolti alla magistratura per i costi degli alloggi che sono lievitati in maniera sproporzionata rispetto agli accordi iniziali.

I lavori di costruzione cominciarono nel 1985. Tra la fine del 1988 e il [redacted] gli alloggi furono consegnati. Il rogito fu firmato dai soci il 31 dicembre 88. I prezzi [redacted] già lievitati intorno al [redacted] per cento, ma nei mesi seguenti [redacted] richieste altre somme di denaro e così, [redacted] media, gli alloggi sono aumentati fino [redacted] oggi di circa il 40 per cento.

Nell'udienza [redacted] ieri i periti

[redacted] Mondello

Aldo Borrelli e Sergio Copello hanno illustrato alle parti [redacted] al giudice le conclusioni sulla contabilità della cooperativa. Hanno rilevato che l'aumento del costo degli alloggi è stato [redacted]ibile, oggettivamente eccessivo, ma [redacted] hanno riscontrato particolari irregolarità. Al termine della riunione c'è stata però nel corridoi [redacted] breve contestazione, da parte di alcuni soci, nei confronti dei dirigenti della cooperativa.

I soci hanno comunque già presentato le controdeduzioni al magistrato [redacted] si [redacted] dichiarati [redacted] disaccordo con la relazione di Borelli e Copello perchè non avrebbe toccato alcuni aspetti importanti della vicenda. In proposito, hanno in programma un'altra azione che discuteranno in [redacted] prossimo incontro con il loro legale.

I [redacted] ieri [redacted] erano molto preoccupati anche perchè in questi giorni il Comune sta recapitando loro [redacted] richiesta di oneri [redacted] urbanizzazione, firmata dal sindaco Gabriella Mondello. La cifra totale [redacted] pagare entro sei mesi [redacted] di un miliardo e mezzo di lire.

E' andata invece a buon fine la vicenda [redacted]tuo agevolato della Regione, cui i soci non potevano accedere perchè [redacted]va [redacted] certificato di conformità degli edifici da parte del Comune. La pratica [redacted] seguendo l'iter stabilito. [f. p.]

[redacted]

DALLA [redacted]

[redacted]

Un concorso nazionale per il Monte [redacted] Portofino

Scade oggi [redacted] termine per la presentazione delle opere del concorso «Salviamo il Monte di Portofino» organizzato dall'associazione internazionale «Amici del Monte di Portofino». Oggi pomeriggio, intanto, il presidente del sodalizio, professor Ardito Desio, aprirà i lavori dell'assemblea annuale all'hotel Miramare. All'ordine del giorno anche la discussione sulla bozza del piano [redacted] parco regionale presentata dall'assessore Renzo Muratore lo [redacted] dicembre. [f. gr.]

[redacted]

Incidente sulla A12, ferito [redacted] pensionato

[redacted] pensionato di 72 anni, Giacomo Casareto, di Genova, è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto ieri mattina verso [redacted] lungo [redacted] autostradale Genova-Spezia, nei pressi del casello di Sestri Levante. Casareto ha perso il controllo della [redacted] auto, che ha urtato prima il muro di sostegno e quindi il guard rail. [redacted] pensionato è stato trasportato da un'ambulanza dei Volontari [redacted] soccorso di Sestri Levante [redacted] pronto soccorso di Lavagna. I medici gli hanno riscontrato un trauma cranico e uno facciale. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Assemblea pubblica per il piano degli arenili

Un'assemblea pubblica per illustrare agli abitanti [redacted] Sestri Levante il piano di r[redacted] degli arenili. L'incontro è stato fissato dall'amministrazione comunale per giovedì 23 aprile, presso la cineteca comunale. Lunedì 26 è in programma l'ultima riunione d'aprile [redacted] Consiglio comunale. All'ordine del giorno, l'approvazione della pratica riguardante proprio il piano degli arenili, che è già stata discussa dall'assemblea consiliare durante le ultime quattro riunioni. [f. p.]

LAVAGNA [redacted]

Scende in [redacted] il «Luia»

Oggi [redacted] varo del nuovo yacht di Sangermani

LAVAGNA. Due anni di lavoro per costruire una barca a vela d'avanguardia grazie allo scafo in legno rinforzato con fibre di carbonio. Oggi alle 11 prenderà il mare per la prima volta «Luia», 25 metri monoalbero, armatore italiano, costruito dai cantieri Sangermani di Lavagna. Il varo si terrà di fronte ai cantieri lavagnesi di via del Devoto. «Luia» è un'ulteriore espressione dell'alta tecnologia già impiegata lo scorso [redacted] su «Walligator». Anche se non è stato studiato per velocità [redacted] sperate, il nuovo 25 metri [redacted] inserisce nella fascia più alta della [redacted] classe «club [redacted] per regate [redacted] grande livello, anche oceaniche. Il progetto è stato realizzato dal celebre studio «Sparkman and Stephens» [redacted] New York, leader mondiale del settore, autore dei progetti di numerose barche vincitrici di regate intorno al mondo e della stessa «America's cup». [f. gr.]

SESTRI LEVANTE [redacted]

Decisione del Tar

Lavori al Nettuno bocciato il ricorso della proprietà

SESTRI LEVANTE. Il Tribunale [redacted] amministrativo regionale ha bocciato il ricorso presentato dalla società Ecasa, che fa capo alla famiglia sestrese dei Rossignotti, proprietaria dell'albergo Nettuno di Sestri Levante.

I proprietari dell'hotel, chiuso da anni e in stato [redacted] abbandono, si erano rivolti [redacted] Tar perchè si [redacted] rifiutati di ristrutturare la facciata esterna dell'edificio, come [redacted] richiesto loro dall'amministrazione comunale.

I lavori [redacted] ristrutturazione dell'immobile avevano ottenuto il nulla osta della Regione Liguria. Il Comune aveva portato avanti alcune trattative [redacted] la società Ecasa, poi era ricorsa all'ingiunzione.

Adesso i proprietari dell'albergo saranno costretti a effettuare i lavori. [redacted] caso contrario, sarà l'amministrazione comunale a portarli a termine, addebitando poi la spesa alla società Ecasa. [f. p.]

[redacted] PUBBLICITARIA

Giornalisti regolaristi del volante in Liguria

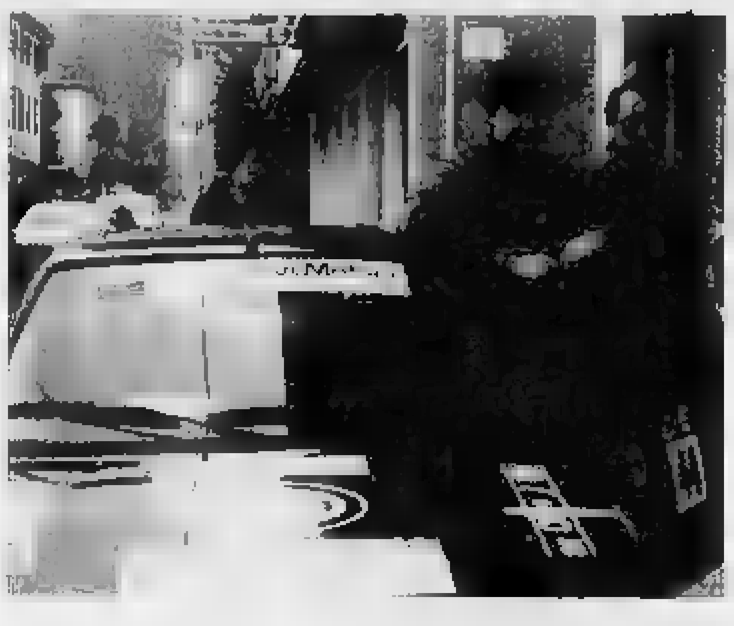
ALLA «COLOMBIADE» BIS DI BULBARELLI

Auro Bulbarelli si è concesso il bis nella Colombiade del Volante, succedendo ai vari Gastone Strozzi, Giorgio Resca, Sandro Cestari, Giuliano Poggi che avevano scritto il loro nome prima di lui nell'albo d'oro della manifestazione.

L'anno scorso era in gara in rap[redacted]sentanza della Tele-Gazzetta emiliana, quest'anno della Rai Tv presso la quale fa parte della [redacted] milanese.

Un rientro alla grande, per la sesta edizione della Colombiade, anche da parte del triestino Tullio Stabile, [redacted] secondo (dopo due anni di assenza) e, particolare che ha una certa importanza, alla soglia delle ottanta primavere... Nella scia il trentino Roberto Moggio della Rotopress, il romano Gastone Strozzi dell'Ansa e Nanni Cifarelli del Lavoro, affiancato da Rosanna Henriquet, neo dottoressa in Economia e Commercio, che già aveva contribuito al suo successo assoluto nel Criterium della Stampa svoltosi in Umbria.

Un'edizione ancora una volta ottimamente organizzata ed al pieno di concorrenti in rappresentanza di tutte le regioni italiane (per la prima volta anche due siciliani, Raffaele Barlesi di Messina ed Edo Murabito di catania).


L'equipaggio vincitore: ***Bulbarelli-Gandolfi***

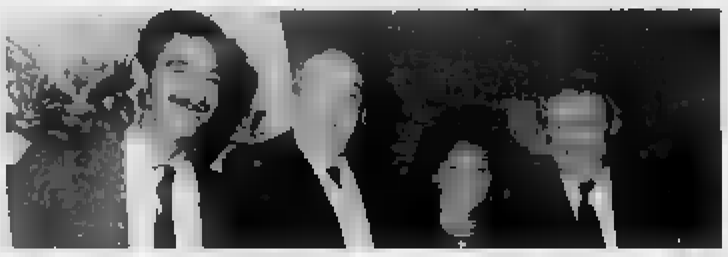
I VINCITORI DELLE [redacted]

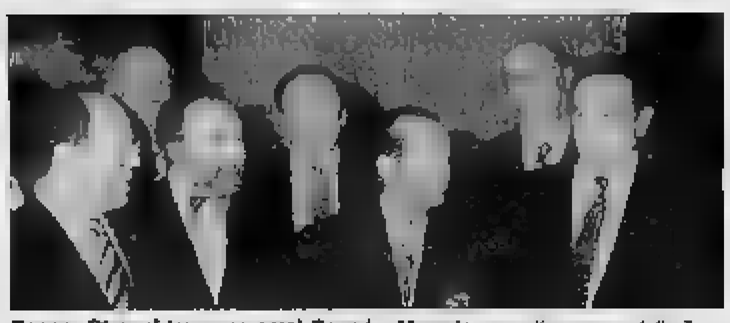
ALASSIO - *G.P. Cesarini Sforza*
1 • **Roberto Chiodi** pen. 37
2 • **Roberto Moggio** pen. 40
3 • **Gastone Strozzi** pen. 41
4 • **Auro Bulbarelli** pen. 43
5 • **Giorgio Resca** pen. 59
6 • **Tullio Stabile** pen. 66
7 • **Nanni Cifarelli** pen. 65
8 • **Lidia Negretti** pen. 67
9 • **Claudio Sabelli** pen. 72
10 • **Raffaele Barlesi** pen. 75

ARENZANO - *G.P. Città di Arenzano*
1 • **Giorgio Resca** pen. 38
2 • **Auro Bulbarelli** pen. 59
3 • **Luciano Poggi** pen. 61
4 • **Roberto Moggio** pen. 63
5 • **Sandro Costari** pen. 77
6 • **Tullio Stabile** pen. 67
7 • **Raffaele Barlesi** pen. 68
8 • **Guglielmo Mazzetti** pen. 91
9 • **Nanni Cifarelli** pen. 101
10 • **Mauro Mosconi** pen. 103

FERRADA DI MOCONESI - *Trofeo Moconesi 92*
1 • **Tullio Stabile** pen. 18
2 • **Maurizio Caravella** pen. 19
3 • **Gastone Strozzi** pen. 20
4 • **Luigi Joele** pen. 24
5 • **Maurizio Pescari** pen. 32
6 • **G. Franco Bellè** pen. 35
7 • **Sandro Cestari** pen. 36
8 • **Giorgio Resca** pen. 38
9 • **Lidia Negretti** pen. 40
10 • **Luigi Ugolini** pen. 42

CICAGNA - *Trofeo Fontanabuona*
1 • **Auro Bulbarelli** pen. 71
2 • **Sandro Cestari** pen. 109
3 • **Roberto Moggio** pen. 119
4 • **Nanni Cifarelli** pen. 121
5 • **Tullio Stabile** pen. 124
6 • **Mali Siamondo** pen. 163
7 • **P. Paolo Cattozzi** pen. 163
8 • **Gastone Strozzi** pen. 170
9 • **Mauro Porcù** pen. 178
10 • **Luciano Poggi** [redacted]


Tre romani illustri: ***Filippo Anastasi, Virgilio Cherubini e Sandro Petrucci***


Resca, Strozzi *(seminascosto)* ***Poggi e Moggio*** *con gli sponsor della Toro Assicurazioni e della ESSO, dottori* ***Bombardieri, Spada e Bruno***

[redacted]

1 • **A. Bulbarelli** *Rai Tv* - pen. 24,8
2 • **T. [redacted]** *Messagg. Veneto* [redacted] 32,0
3 • [redacted] **Moggio** *Rotopress* pen. 32,2
[redacted] • **G. Strozzi** *ANSA Terni* pen. 38,0
[redacted] • **N. Cifarelli** *Il Lavoro* pen. [redacted]
6 • **G. [redacted]** *Resto Carlino* pen. [redacted],2
7 • **S. Cestari** *Radio Antenna Nord* pen. 39,5
8 • **P.P. Cattozzi** *Rai Tv* pen. 41,9
9 • **L. Negretti** *Giornale Mezzogiorno* pen. 52,9
10 • **R. Barlesi** *Il Tempo* pen. 53,3
11 • **M. Mosconi** *(Televideo)*; 12 • **L. Poggi** *(Gazzetta Sport)*; 13 • **M. Ceravella** *(Stampa Sera)*; 14 • **F. Anastasi** *(Rai Tv)*; 15 • **M. Frannaleoni** *(La Repubblica)*; 16 • **U. Cortilero** *(Rotopress)*; 17 • **G. Occhialì** *(Il Messaggero)*; 18 • **S. Lo Presti** *(Gazz. Sport)*; 19 • **A. Lia Savelli** *(Corr. dell'Umbria)*; 20 • **L. Ugolini** *(Uff. Stampa CONI Roma)*; 21 • **M. Siamondo** *(Uniroyal News)*; 22 • **GF. Bellè** *(Gazzetta Parma)*; 23 • **F. Sessarego** *(Il Secolo XIX)*; 24 • **C. Sabelli Fioretti** *(Il Secolo XIX)*; 25 • **A. Schiatti** *(Gazz. Reggio)*; 26 • **R. Agostinetti** *(ANSA)*; 27 • **E. Murabito** *(La Sicilia)*; 28 • **E. Spallanzani** *(Gazz. Reggio)*; 29 • **M. Pescari** *(La Nazione)*; 30 • **C. Revello** *(Il Giornale)*; 31 • **P. Gallonetto** *(Diadora News)*; 32 • **L. Greco** *(Il Mattino)*; 33 • **G.F. Baggio** *(Il Gazzettino)*; 34 • **G. Mazzetti** *(Tele Ed. Fornari)*; 35 • **S. Calà** *(Gazz. Sport)*; 36 • **A. Cavallari** *(Resto Carlino)*; 38 • **M. Porcù** *(Il Lavoro)*; 39 • **G. Pellosio** *(Il Secolo XIX)*; 40 • **G. Macciò**; 41 • **A. Martinengo** *(Box Messaggio)*; 42 • **L. Joele** *(Corr. Sport)*; 43 • **E. Mehcacci** *(Ansa Ginevra)*; 44 • **C. Palandri** *(GR2)*; 45 • **N. Rota**; 46 • **G. Filippi** *(Il Secolo XIX - Mixer Tv)*; 47 • **M. Ascagni** *(Rotopress Form.1)*; 48 • **G. Pisani** *(Rotopress)*; 49 • **M. Di Cicco** *(Rai Tv)*; 50 • **L. Vincetti** *(Gazz. Reggio)*; 51 • **M. Sabia** *(Gazz. Reggio)*; 52 • **V. Cherubini** *(Lancio Ed.)*; 53 • **S. Petrucci** *(Rai Tv)*; 54 • **E. Golo** *(Ansa)*; 56 • **A. Valdemi** *(Telegenova)*; [redacted] • [redacted] *(Gazz. Reggio)*.

[redacted] giorni lungo le [redacted] Liguria

Alla scoperta [redacted] e del [redacted] entroterra

Come tradizione la Colombiade del Volante si è snodata, per due giorni, lungo le strade della Liguria con prima tappa a Ponente e seconda a Levante. In concorrenza Riviera ed [redacted]troterra: punti cardine Genova, come ritrovo e coordinamento, Arenzano base di partenza [redacted] due tappe, Alassio con l'Istituto Alberghiero, la Fontanabuona [redacted] rinnovata [redacted]coglienza [redacted] Cicagna e Ferrada di Moconesi punto intermedio [redacted] quelli [redacted] Pro Loco di Recco, di Albenga con la Noberasco, ed infine Lerici, sede conclusiva.

Sottolineata dall'assessore allo Sport della Provincia di Genova, Guido Grillo che ha dato il benvenuto ai concorrenti, [redacted] validità della partecipazione rappresentativa di tutta Italia, la Colombiade ha avuto nelle Aziende di promozione turistica di Genova [redacted] Alassio [redacted] nella Comunità Montana della Fontanabuona, oltreché nel Comune di Arenzano, Lerici Cicagna e Moconesi i migliori interpreti della ospitalità ligure e [redacted] pubblicizzazione concreta della realtà paesaggistiche, tradizionali locali, culturali, commerciali ed artigianali. Contesto nel quale l'ardesia della Fontanabuona e la filigrana di Campoligure hanno ancora una volta brillato.

[redacted] amici della [redacted]

Il [redacted] della [redacted] Colombiade [redacted] Volante porta anche il [redacted] di tanti «amici» [redacted] manifestazione: oltre agli Enti patrocinatori, Regione, Provincia e Comune [redacted] Genova, [redacted] A.P.T. [redacted] Genova ed Alassio, ai Comuni di Arenzano, Cicagna e Moconesi ed alla Comunità Montana della Fontanabuona, Toro Assicurazioni, Esso, Lancia e Liguria Sport '92 sono stati emulati [redacted]: Cesarini Sforza Spumanti, Lavazza, Martini & Rossi, Medical System, Uniroyal, Expo Fontanabuona, Banco di Chiavari e Riviera Ligure, Fiera Internazionale di Genova, Agnesi, Coca Cola, [redacted] Dufour, Noberasco, Box International, Azienda [redacted] Agricola [redacted] di Giovanni Scrollini, Autostrada dei [redacted], Diadora, l'Uovo di Colombo, Ristorante Zeffirino, OMP, Boero Colori, Hotel Cuba e Milton di S. Michele di Pagana, Arbiter Abbigliamento [redacted]chile, Australian Outback Collection, Ardesia Fontanabuona, Cassa Risparmio di Spezia, General [redacted] Ricambester, Cecar Nautica, Cecar Mare, Piccardo Nautica, Oleificio Borelli, Pasticceria Adelasia di Alassio, Dimensione Riviera, D'Amore & Lunardi. Inoltre, con la Scuderia organizzatrice, la Valpolcevera, lo [redacted]le Genovesi Grifone, Gecar e [redacted] Valli Genovesi nonché le Agenzie Toro Assicurazioni Dolcino di Genova, Lenguaglia [redacted] Albenga e F.lli Canti de La Spezia.

[redacted] Fantini a Luigi [redacted]

Luigi Vincetti della Gazzetta di Reggio [redacted] stato premiato con il Memorial Fantini, messo in palio dall'USSI Ligure per ricordare il presidente dei giornalisti [redacted] immaturamente [redacted]parso. Il servizio firmato da Vincetti per la Gazzetta [redacted] Reggio, [redacted] ha meritato il premio, aveva per titolo «Se Cristoforo Colombo avesse [redacted]to il computer».

In precedenza il Memorial Fantini era stato assegnato a [redacted]ego de Il Secolo XIX, Lidia Negretti de Il Giornale [redacted] Mezzogiorno, Alberto Borgini [redacted] Telemontecarlo e Nanni Cifarelli de Il Lavoro.

RIVIERA LIGURE

[redacted]° "COLOMBIADE DEL [redacted]"

[redacted] - 10 [redacted] 1992

TROFEO TORO [redacted]
[redacted] "Manlio Fantini"

Esso LIGURIA SPORT 92

Negli ultimi 8 anni ha investito sulle aree ex Agrimont oltre 30 miliardi

Perotti abbandona Cairo

L'amministratore della società, la Tecnoimmobiliare, lancia dure [illegible] al Comune «Realizzeremo altrove i nostri progetti». Il sindaco: «E' tutta una montatura»

Il finanziere Paolo Perotti

CAIRO M. «Alla fine dell'anno, completati i lavori sulle aree [illegible] Agrimont di San Giuseppe, chiuderemo il discorso degli investimenti a Cairo. Non è previsto per il futuro, considerando l'attuale situazione amministrativa e i problemi di natura infrastrutturale come strade e trasporti, nessun nuovo intervento a Cairo da parte della Tecnoimmobiliare». Carlo Barlocco, amministratore delegato della società che fa capo al finanziere Paolo Perotti, [illegible] determinato e polemico. Non nascondo [illegible] sua sfiducia [illegible] gli attuali amministratori del maggior centro della Val Bormida.

In 8 anni la Tecno ha investito 30 miliardi sulle aree ex Agrimont, realizzando una serie [illegible] strutture artigianali [illegible] industriali, in totale 255.000 metri cubi, che danno lavoro a circa 400 persone. Lo scorso anno aveva valutato la possibilità di realizzare a Cairo uno stabilimento chimico, con circa [illegible] dipendenti. Progetto abbandonato [illegible] dopo le scelte strategiche [illegible] di [illegible]e dalla società, la cui filosofia è riassunta nella convinzione che non sia più possibile investire a Cairo.

Le ragioni le spiega lo stesso Barlocco: «Non abbiamo, come del resto molti altri imprenditori, interlocutori validi a livello amministrativo. Mancano certezze sulle scelte operative da parte [illegible] Comune, vi sono lentezze esasperanti nelle decisioni che comportano la perdita di opportunità di lavoro e della realizzazione di molti progetti nel settore artigianale [illegible] industriale. Piccoli problemi di bottega, aggiunti alla mancanza di strutture, bloccano chi potrebbe fare grandi investimenti per aumentare la ricchezza della Val Bormida. Investiremo in altre zone, dove non ci vegono poste le difficoltà e gli ostacoli che abbiamo incontrato a Cairo».

Il sindaco di Cairo, Piero Castagneto è sorpreso dalla presa [illegible] posizione della Tecnoimmobiliare: «Respingo le accuse mosse dall'ingegner Barlocco. Non vi è mai stato nessun preconcetto o pregiudizio nei confronti della società che rappresenta. Tutte [illegible] pratiche che ha presentato alla nostra attenzione [illegible] stato esaminate [illegible] approvate, se non c'erano motivi di dubbi o irregolarità. E' un atteggiamento che non capisco. Siamo stati disponibili [illegible] mettarci intorno a [illegible] tavolo per discutere e valutare i problemi. Lo abbiamo fatto con tutti, [illegible] che con [illegible] Tecnoimmobiliare. Per questo rifiuto [illegible] polemica [illegible] [illegible] che [illegible] sono vere».

Un imprenditore che si disimpegna, un sindaco che non accetta le critiche sulle scelte strategiche della [illegible] amministrazione. Questa la situazione. Nel frattempo, dopo la Mondo Rubber, un altro importante gruppo finanziario abbandona.

Enrico Marchiaro

Risanamento della valle

A Carcare si sono diplomati i tecnici della sicurezza

Gli studenti dello Ial hanno fatto tirocinio nelle maggiori industrie chimiche

CARCARE. Il tema della sicurezza e della prevenzione all'interno della fabbriche in un'area, quella della Val Bormida, dichiarata «a elevato rischio di crisi ambientale», è al centro di lezioni e corsi nell'ambito dei programmi redatti da scuole e istituti professionali.

[illegible] questa linea lo Ial, l'Istituto di avviamento al lavoro, di Carcare ha organizzato un corso, che si [illegible] appena concluso, per tecnici della sicurezza e igiene industriale rivolto a giovani diplomati.

Gli allievi hanno svolto, oltre all'attività didattica presso il centro, [illegible] tirocinio pratico [illegible] laboratori delle Unità sanitarie locali di Carcare e Savona e nelle maggiori aziende chimiche del Savonese e della provincia di Genova.

Gli obiettivi del corso? Conoscere i rischi da agenti chimici e fisici e possedere i concetti di prevenzione ad essi relativi. Conoscere la tossicologia industriale e la legislazione nazionale e comunitaria in merito all'igiene e alla sicurezza all'interno delle fabbriche. Essere in possesso, insomma, [illegible] tutte quelle norme che regolano le più delicate attività e i processi industriali.

«Temi molto importanti - osserva Annamaria Torterolo, direttrice dello Ial -, anche perché i tecnici che hanno superato il corso organizzato dalla nostra scuola, potranno essere inseriti e utilizzati nel prossimo programma di risa[illegible] della Val Bormida».

Piano che prevede interventi di bonifica su tutto il territorio [illegible] che comunque per [illegible] [illegible] è ancora decollato [illegible] causa delle aspre polemiche sollevate dalla Regione Piemonte e dagli ambientalisti che lo hanno bocciato.

Trecidi neodiplomati, provenienti dalla Val Bormida, da Savona e Genova, hanno svolto il tirocinio presso la sesta e settima Usl e nelle più importanti aziende del Savonese e nei patronati delle organizzazioni sindacali.

Le lezioni pratiche si sono tenute, infatti, alla Vetrotex di Vado Ligure, alla 3M Italia [illegible] Ferrania, alla Top di Genova, alla Gavarry di Albisola Superiore, all'Acna di Cengio, alla Siceb di Logino, al patronato Inas di Savona e all'Etc di Genova. [l. b.]

Contro Ormea

I pescatori si rivolgono al giudice

CARCARE. I pescatori della Val Bormida tornano all'attacco. Questa volta, contro la delibera con cui il Comune di Ormea [illegible] l'esercizio della pesca solo ai residenti e dopo [illegible] presentato ricorso al Coreco di Mondovì, gli irriducibili della canna da pesca si sono rivolti al giudice civico della Regione Piemonte affinchè prenda immediatamente in [illegible]e la vicenda.

Spiega Fausto Castiglia, della società «Crisby»: «Se [illegible] avremo risposte non escludiamo di presentare ricorso al Tar o comunque di adottare altre forme di protesta».

Aggiunge: «I riflessi, [illegible] carattere economico, della delibera iniziano a preoccupare anche i commercianti [illegible] Ormea. Tanto che hanno presentato un esposto in Comune». Osserva ancora Castiglia: «Ora [illegible] fiume sembra un deserto: [illegible] ci [illegible] più pescatori, neppure quelli residenti in questa [illegible].

Una «battaglia», quella dei pescatori valbormidesi, combattuta a suon di carte bollate [illegible] ricorsi [illegible] iniziatasi a gennaio con la richiesta, [illegible] accolta, [illegible] un incontro con il sindaco. «Una delibera assurda - ribadisce il gruppo di pescatori carcarese -. L'escludere i [illegible] residenti non incrementa certo le entrate comunali e conseguentemente il ripopolamento ittico e la salvaguardia dell'ambiente». [l. b.]

In Comune a Piana

Cassaforte aperta a picconate

PIANA C. Hanno aperto a picconate o colpi di mazza la cassaforte del comune, hanno rubato alcune centinaia di migliaia di lire che vi [illegible] custodite, si sono allontanati indisturbati. E' [illegible] la notte scorsa a Piana. I ladri, penetrati nel municipio dopo aver rotto il vetro di una finestra, hanno raggiunto la sala dove si trova la cassaforte. Non [illegible] molto pratici per aprirla cercando la combinazione, ma senz'altro nerboruti per riuscire alla fine a rompere [illegible] la serratura con violenti colpi di mazza o picconе.

Hanno agito indisturbati. Si sono interessati solo alle somme [illegible] denaro, [illegible] hanno asportato timbri, carte intestate o carte d'identità. Per gli amministratori [illegible] i dipendenti al mattino la sgradita sorpresa. Cassaforte aperta e soldi rubati, ma anche molti degli uffici messi in disordine e arredi e attrezzature danneggiati.

I ladri vandali forse sono alle prime armi, ma hanno mostrato di conoscere perfettamente l'ubicazione interna [illegible] locali, pe[illegible] cui non si esclude che abbiano studiato bene il furto, prima di attuarlo, contando probabilmente sulla collaborazione di qualche basista. [illegible] mese or sono, sempre a Piana, da una abitazione erano stati rubati oltre [illegible] milioni in gioielli e denaro. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Capriolo ferito da tagliola tra Bragno e Ferrania

Un giovane capriolo, [illegible] le zampe fratturate, è stato trovato ieri mattina in prossimità di [illegible] strada [illegible] campagna tra Ferrania e Bragno. L'esemplare [illegible] stato abbattuto. Sull'episodio sono in corso accertamenti da parte della polizia municipale e dell'ufficio veterinario dell'Usl. Quasi certamente si è fratturato le zampe per [illegible] di sfuggire a una trappola. [e. m.]

[illegible]

Un incontro a Roma per la Nord Elettronica

Assemblea dei lavoratori, ieri pomeriggio, alla Nord Elettronica di Altare. Un incontro per fare il punto della situazione ad oltre un mese di distanza [illegible] all'entrata in vig[illegible] della Cassa integrazione che riguarda [illegible] dei 116 dipendenti della fabbrica. Il giorno 23 a Roma, presso il ministero della Funzione pubblica, intanto, si terrà una riunione tra vertici dell'azienda e sindacato sui passaggi dai privati agli enti pubblici. [l. b.]

[illegible]

In tre anni sono cambiati sette segretari comunali

Tiziana Costi da ieri [illegible] la nuova segretaria comunale di Dego. [illegible] vinto il ricorso al Tar contro il parere del Comune che non voleva il trasferimento della segreteria a Dego. La prefettura ha decretato il trasferimento a Pallare della segreteria di Murialdo. Il sindaco di Murialdo Giuseppe Craves dice: «In tre anni ho cambiato [illegible] segretari. Una situazione insostenibile». [e. m.]

FORMENTO CONFEZIONI e 96 Giusi Spose

Augurano alla Spett.le Clientela

Buona Pasqua

BEINETTE - (CUNEO) - Via Martiri 24 - Tel. 0171/384.040

PRESENTA

da CASCELLA a SCHIFANO

Verranno inoltre esposte opere di:

ANNIGONI, BAJ, CAFFE', CANTATORE, CAPPELLI, CASSINARI, FIUME, GUTTUSO, MIGNECO, SASSU, SUGHI, TAMBURI, TRECCANI...

SANREMO

HOTEL ROYAL

Corso Imperatrice 80 - 17-20 aprile '92

orario: 10-12,30/15-22,30

SelectionArt

Via Cernaia, 32
10122 TORINO
Tel. 011 532.089 - 530.065
Telefax 011 539.679

MANFREDO MANFREDI

ringrazia per la fiducia accordata alla Democrazia Cristiana [illegible] per il consenso riservato alla sua persona.

L'Osteria du Cunfögu

«RISTORANTE TIPICO»

[illegible]atti tradizionali liguri
Cucina internazionale
[illegible] creativa

SERVIZIO IN COSTUME D'EPOCA

Piazza La Pietra 10 - Centro storico - PIETRA LIGURE - Tel. 019/624.292

REGIONE LIGURIA
SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Nell'ambito del Programma Operativo OBIETTIVO 4 viene organizzato presso il **Centro [illegible] via G. Leopardi 36, La Spezia, [illegible]** corso per

IMPIEGATO ADDETTO ALLA GESTIONE AZIENDALE

DESTINATARI: n. 15 giovani disoccupati diplomati Ragionieri o equipollenti.
REQUISITI: iscrizione alle liste di collocamento ed età inferiore ai 25 anni alla data di scadenza del presente bando.
DURATA: n. 1000 ore di cui 300 ore di stage aziendale.
Per accedere [illegible] [illegible] gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.R.F.P., via G. Leopardi 36, 19100 La Spezia, tel. (0187) 50.12.02, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 8 maggio 1992.
I candidati per essere ammessi al [illegible] dovranno sostenere apposite prove attitudinali, ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

Fondo Sociale Europeo

LA STAMPA

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate,
rebus,
dama, scacchi [illegible]
passatempi

Dopo il confronto con il fidanzato che ha confessato l'omicidio di Arma

«Una perizia per Emanuela»

L'ha chiesta il difensore di fiducia. Si dovrà stabilire se la quindicenne è stata vittima di plagio. La ragazza resta nel carcere minorile di Torino. Presto sarà presentata un'istanza di libertà

Cinica, dietro i suoi 15 anni. O forse fragile, vittima di un plagio. Sarà la perizia di uno psicologo a «misurare» la personalità di Emanuela Del Monte, da 23 giorni in una cella carcere minorile di Torino con l'accusa di un delitto agghiacciante: l'assassinio della madre. Lo conferma l'avvocato Aldo Penco di Genova: «Ci sarà presto un esame sulla maturità della ragazza. Forse, presenterò un'istanza remissione in libertà».

Emanuela intanto in bilico. A metà fra due ruoli opposti, due «verità» stridenti su quel sangue. domenica. Il fidanzato, Renato Cominelli, 23 anni, racconta la versione dal carcere di Imperia: «impugnato mazzetta da muratore... ho colpito alla testa Giuliana Beghello, la madre di Emanuela... Non perché l'ho fatto». Aggiunge che conviveva ormai da tre mesi con Emanuela e la signora Beghello, in quella casa era un inferno... litigi continui, minacce». Poi Renato sprofonda nella disperazione. E i ricordi sul delitto riprendono da lei, l'adolescente silenziosa e indecifrabile che non parla dei litigi con la madre, non mostra pentimento. Enigmatica. Davanti al giudice, ai carabinieri che l'hanno interrogata per ore, si scrolla dosso ogni colpa: «Ha fatto tutto lui, io non c'entro». Eppure, per tre giorni, Emanuela è riuscita nascondere a tutti l'assassinio della madre.

Proseguono le indagini per accertare responsabilità dei fidanzati di Arma (m. gatti)

Un inganno lungo giorni. E' accertato: il 21 marzo, Emanuela Monte e Renato Cominelli sono entrati mano nella mano in un negozio ferramenta. Hanno acquistato insieme la «mazzetta» che sarebbe servita uccidere Giuliana Beghello. Tornando a casa, lui avrebbe scherzato soppesando il grosso martello: tua madre ti picchia ancora, ci penso io». Lei, Emanuela, avrebbe reagito. Come non avrebbe reagito quando Renato l'avrebbe afferrata per un braccio, spingendola fuori di subito dopo il delitto. «Ero in bagno... visto mio ragazzo che usciva di corsa dalla ra di mia dre: mi ha detto solo "vieni via"... ho ubbidito».

Emanuela avrebbe «ubbidito» per tre lunghi giorni. Dopo l'assassinio (sei martellate alla testa della madre, un bagno sangue), i fidanzati-assassini sono andati a pranzo in un ristorante Riva Ligure. Mano nella mano, hanno atteso la se per rientrare a casa, per «scoprire» il cadavere della donna.

«Passeggiavano sul lungomare. Emanuela rideva, sa ripetono gli amici della ragazza. Verso le 18, ancora lei, la quindicenne, a entrare per prima nella da letto della madre, a gridare, a correre verso l'uscita. I carabinieri noteranno subito che qualcuno si è preoccupato di simulare il rituale del «mostro Sanremo»: foto sparse sul pavimento, cassetti soqquadro. «E' stata Emanuela», accusa fidanzato-killer. La ragazza si scompone. Ribatte che non è vero, che è stato lui.

Ancora due giorni di silenzio. Lunedì 23, Emanuela taciturna, piange. Martedì, solite frasi a mezza voce: «Perché... perché?». La zia, Giuseppina Del Monte, la incoraggia, le ripete di reagire. Emanuela continua a

Crollerà solo mercoledì, il giorno dei funerali, scrutata dallo sguardo insistente di un carabiniere. «Renato mi seguiva ovunque, non potevo parla, mi sentivo minacciata», sarà la spiegazione della ragazza. enigmatica. Mentre fidanzato l'accusa e poi la scagiona, la coinvolge nel delitto per affrettarsi poi ad addossarsi colpa. Ai resta solo il dubbio.

Un sospetto atroce. Che Emanuela sia la fredda complice nell'uccisione sua madre. Non è bastata l'ultima verifica, arrivata due settimane col «faccia a faccia» dei fidanzati assassini: la confessione ancora più integrale di Renato, la versione ancora più distaccata di Emanuela. Al mosaico dei giudici manca un tassello. Dopo Pasqua, il ragazzo sarà interrogato per la terza volta. La quindicenne no. Per capire il suo silenzio ci vorrà uno psicologo: per la tesi del «piccolo mostro» invece quella della minorenne plagiata.

«Era bambina innamorata della madre», racconta la suora che l'ha allevata per anni. E un amico: «Ormai era una donna».

Paolo Policino

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 17-4-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Baccara	extra	5.000	500	500
Rosa	Dallas		15.000		2.000
Rosa	Diadem	extra	3.000	1.200	1.000
Rosa	Fiftyal Red	extra	10.000		600
Rosa	Texas	extra	5.000		1.000
Rosa	Sandy	extra	10.000	2.200	2.000
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	1.000	800
Rosa	Cocktail	extra	5.000	800	600
Rosa	Sonia	extra	5.000		
Rosa	Diverse	extra	20.000	1.500	
Anthurium	—	extra	50.000		800
	Strelitzia	prima	60.000	180	150
Iris	Hollandica	prima	20.000	400	300
Iris	Hollandica	seconda	9.000	150	100
Violaciocca	—	extra	7.500	850	600
Anemone	Coronaria	extra	18.000	200	150
Anemone	Coronaria	prima	45.000	80	70
Lilium	Pregiati	extra	4.500	4.000	2.000
Fresia	—	prima	22.500	300	200
Ranuncolo	—	extra	40.000	400	250
Calla Aethiop.	—	extra	9.000	1.200	1.000
Calla Aethiop.	—	prima		800	600
	Colibrì	prima	2.500	500	400
Tulipano	—	extra	7.500	450	350
Strelizia		extra		1.000	800
Strelizia	Reginae	prima	7.000	700	500
Garofani	Mediterranei	prima	67.500	400	350
	Floribunda	prima	kg. 360	4.000	2.500 (al kg.)
		prima	kg.	15.000	12.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300		)
Eucaliptus	Gunnii		kg. 210	5.000	5.000 (al kg.)
Fior di Pesco	—		mz. 2.000		700 (al mz.)
Rosacee Ornam.	—	prima	kg. 500	16.000	(al mz.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.414
— Fatturato delle contrattazioni L. 803.353.000

Commento: Buona quantità affluita; Prezzi in diminuzione; Vendita lenta i settori; Qualche

Un «venerdì per la floricoltura sanremese. Con un fatturato di 600 milioni ieri mattina si è chiusa la settimana di contrattazioni del periodo pasquale. Sette giorni caratterizzati da una richiesta e da un andamento del prezzi che hanno visto i produttori patire il momento crisi dettato dall'arrivo improvviso della primavera. Proprio ieri si diminuzioni nei prezzi dei fiori allo stelo comprese tra il 25 e il 30 per cento. Il mercato riapre lunedì mattina.

Nessuna soluzione, solo una proroga per la discarica dell'Armea

Contro l'emergenza-rifiuti il Comune sceglie il rinvio

SANREMO. Una proroga tecnica di sei mesi per la discarica di Valle Armea: al 31 ottobre. L'ennesima autorizzazione provvisoria, è stata v in extremis dalla giunta, ieri mattina, per superare la emergenza rifiuti. L'ordinanza che funzionamento dell'impianto gestito dalla ditta Idroedil, in località Collette-Ozotto, scade infatti lunedì. Senza la soluzione tampone, l'ultima di una lunga serie, la città si ritrovata dista dalla spazzatura.

Il provvedimento, accompagnato dalle polemiche, sollevato soprattutto dall'opposizione, non risolve tuttavia il problema. Il rischio è che fra sei mesi la situazione di disagio si ripeta, addirittura amplificata. Al momento, non si intravedono infatti alternative concrete alla discarica di Valle Armea, almeno sul territorio

La Regione, nel piano dei siti, ha indicato tre possibili aree dell'Imperiese dove realizzare nuovi impianti (due inceneritori una discarica controllata): a Castellero, Bordighera e Ventimiglia. Ma il Comune non ha ancora le idee chiare sul futuro. Tanto è vero che solo adesso si è deciso a incaricare tre professionisti per lo della più idonea alla creazione di una moderna e stabile struttura per lo smaltimento dei rifiuti. Quella della Idroedil ha infatti il limite della provvisorietà, essendo in funzione dal solo grazie ordinanze sindaco basate su motivi d'urgenza.

Cosa accadrà nei prossimi sei mesi? Risponde il vicesindaco Paolo Leuzzi: «Vi tre possibilità: si ufficializza la scelta del nuovo sito; la discarica di Valle Armea passa sotto il diretto controllo della Regione; lo smaltimento dei rifiuti viene trasferito a Imperia La Spezia, dove si trovano gli unici due impianti autorizzati dall'amministrazione regionale, ma con notevole lei costi. Quest'ultimo caso sarebbe l'inevitabile conseguenza di ulteriori indugi e inadempienze da parte della Regione».

In pratica, Sanremo scarica su Genova le maggiori responsabilità del problema rifiuti, che si trascina da anni. Dimenticando, però, le proprie colpe.

La proroga decisa ieri è stata preceduta anche da contrasti amministratori e funzionari comunali, che, fino all'ultimo, sembravano nettamente contrari soluzioni con autorizzazioni superiori ai 4 mesi. Per ragioni di procedura burocratica.

«In questa vicenda, assessori e funzionari sono finiti in preda a stato confusionale. Credo che nuova delibera non sia pienamente legittima», afferma Carlo Barillà, membro della commissione Igiene urbana.

I cittadini, che aspettano da tempo la ristrutturazione e il potenziamento del servizio (perchè non decolla la raccolta differenziata?), si consolano con la conferma delle tariffe in vigore da due anni. Il Comune continuerà infatti a versare all'Idroedil 8.700 lire per ogni quintale rifiuti smaltiti in Valle Armea. In sei mesi, circa un miliardo e milioni.

[g. mi.]

In città preoccupante escalation degli episodi di microcriminalità: un piano

Scippa turista in centro, arrestato

Un giovane nordafricano è stato bloccato in mezzo alla gente. Non ha lavoro né casa. Subito recuperata la borsetta trafugata donna di Como. A Sanremo vivono 400 extracomunitari. Problemi di inserimento

SANREMO. Bloccato in via Bixio, da vigili urbani e polizia, lo scippatore extracomunitario che ha colpito nella porto, proprio nei giardini che si trovano dietro al carcere Santa Tecla.

Le manette, termine di un inseguimento roccambolesco tra il verde del lungomare, sono scattate per Ali L'Ben Hazar, 20 anni, algerino, in Italia fissa dimora. La vittima del furto, una turista di Como arrivata in città ieri mattina, è Giuseppina Cremonesi, anni.

I fatti. Sono da poco passate le 15, le panchine del lungomare sono affollate turisti che approfittano della giornata di sole per prendere tintarella. La signora Cremonesi si trova seduta vicino siepe di bosso in compagnia del marito. La borsetta è appoggiata sulla panchina, al fianco.

Improvvisamente la donna vede mano spuntare tra le fronde e la borsetta scompare in attimo nel verde. «Al ladro, mi hanno derubata - urla disperata Giuseppin Cremonesi - fermatelo». Scatta l'allarme. giovane extracomunitario, agile, vestito jeans e un giubbotto azzurro, si allontana correndo. All'inseguimento ci pensano due giovani che però non riescono a tenere il passo del fuggitivo. Ali L'Ben Hazar arriva al passaggio a livello ferroviario corso Mombello, lo attraversa, percorre una ventina di metri in via Bixio ma è a questo punto che due vigili urbani in motocicletta, lo bloccano tagliandoli ogni via di fuga.

Ali L'Ben Hazar subito dopo l'arresto e la donna scippata

Passano pochi istanti e arrivano anche gli agenti della volante. Il giovane extracomunitario viene ammanettato, salvato dalla folla che gli urla e lo insulta, caricato in auto e portato in camera di sicurezza. qui, in serata, dopo il verbale, viene trasferitonel locale

Tutto si è svolto in pochi minuti. L'accusa per l'algerino è di furto. «E' stato attimo - dice la derubata Giuseppina Cremonesi -. Per fortuna mi sono accorta subito dello scippo. Nella borsetta oltre i soldi le chiavi della macchina e quelle della ca d'albergo. Sono grata alle forze dell'ordine».

Lo scippo di ieri pomeriggio, in pieno giorno e in folla, richiama l'attenzione sulla p degli extracomunitari nelle città dei fiori. Quelli che vivono stabilmente Sanremo sono circa 400. La maggior pa loro si periodicamente per confrontare le diverse realtà di lavoro. Hanno alzato da tempo un «recinto di sicurezza» per emarginare i ladri i disonesti, ma qualche volta, nel caso Ali L'Ben Hazar, le precauzioni evidentemente bastano.

[g. ga.]

IN BREVE DALLA LIGURIA

ESTORSIONE

Davanti al magistrato Tagliamento nega

La polizia lo aveva arrestato a Ospedaletti lunedì, in flagranza di estorsione. Ieri, Giannino Tagliamento, difeso dall'avvocato Natale De Francisi, è apparso davanti sostituto procuratore della Repubblica per il primo interrogatorio. Tagliamento ha dichiarato al magistrato totalmente estraneo ai fatti. non aver mai prestato soldi usura o tentato estorsioni. **[m. p.]**

INCIDENTE

Giovane cade motorino in Imperatrice

Incidente stradale ieri mattina in largo Nuvoloni, all'incrocio con Imperatrice. Vincenzo Napoli, 2 anni, residente Sanremo in strada alla Colla 10, è caduto motorino riportando lievi ferite. Il giovane è stato trasportato dove i medici lo hanno sottoposto ad analisi. La prognosi di pochi giorni. **[g. ga.]**

EMERGENZA

Mare mosso, mercantile getta l'ancora a Sanremo

L'altra un'imbarcazione mercantile Cipro si è ancorata, a causa del mare molto mosso, dietro il promontorio di Sanremo. La Capitaneria di Porto ha provveduto ai vari controlli amministrativi previsti dal codice internazionale. **[g. ga.]**

LUTTO

Morta all'ospedale l'anziana caduta dalle scale

E' deceduta all'ospedale Santa Corona, Rosaria Rizza, anni, la donna residente in strada privata Sole, stata vittima una decina giorni fa di una caduta accidentale dalle scale di I medici l'avevano sottoposta un delicato intervento chirurgico, il trauma riportato è risultato fatale. **[m. p.]**

Gli iscritti sono 140: in palio la qualifica per la finale di Garlenda

Il gotha del golf a Sanremo

Oggi si disputa la 15ª prova del Trofeo Lancia

SANREMO. Si disputa oggi al Circolo Golf degli Ulivi la quinta delle prova del 15° Trofeo Lancia, uno dei circuiti più affermati in campo nazionale e internazionale. Un appuntamento molto atteso. Sinora si sono svolte quattro selezioni: Margara, a Monza, dove maltempo ha impedito lo svolgimento della 1a e categoria, Monticello e a Firenze.

Nelle due giornate della prova d'esordio c'é record di affluenza: 250 giocatori.

A Sanremo, il cui programma si limita ad un giorno, in gara circa 140 golfisti, tutti smaniosi di qualificarsi per la finale nazionale, il Lancia d'oro, in programma sul green di Garlenda dal al 28 settembre e, ancora di più, alla finalissima del Lancia Europeo Master, al Golf Club Mijas Malaga (in calendario 13-14 ottobre), alla quale prenderanno parte giocatori provenienti da nove nazioni (Italia, Austria, Belgio, Francia, Germania, Olanda, Portogallo, Spagna e Svizzera).

Il regolamento del Trofeo Lancia, che si disputa su diciotto buche con formula quattro palle medal, prevede quattro categorie, tutte abbinate ad uno sponsor: scratch (Nazarea Gabrielli); 1a categoria (handicap limitato a 12, Girard Perregaux); 2a categoria (hcp da 13 a 20, Martini); categoria (hcp da 21 a 26/32, Lancia).

Ci inoltre, i premi Capital per signore e seniores, il premio Claudio Costa per gli Under 24 e infine il premio per i lancisti, riconoscimento nuova istituzione che sta riscuotendo molto successo, riservato ai giocatori che si re giocare la gara, anche trasportati, su vetture Lancia.

L'anno la prova Lancia di Sanremo venne vinta da Leandro Grue, il miglior elemento del circolo degli Ulivi, in coppia con Fabio Bestagno.

Quest'anno Bestagno non ci sarà e Grue giocherà con Angelo Morando, deciso comunque fare il bis del '91.

Gli iscritti arrivano più che altro dal Piemonte (Cherasco, Il Bricco, La Serra, Claviere, Vinovo, Torino) e dalla Lombardia (Bergamo, Menaggio, Monticello), pochissimi dagli altri club della Liguria, salvo naturalmente i giocatori locali.

Si preannuncia frattanto, per Sanremo e Garlenda, abbinate per l'occasione, dal 13 al 16 maggio il «Liebig Liguria Open», prova del Challenge Tour europeo, con 120 milioni montepremi, due Pro-Am e una gara di shoot-out, l'ultima novità arrivata dagli Stati Uniti d'America, che celebrerà i sessant'anni del Circolo Golf Sanremo.

Paolo Capponi

GELATERIA
la Voglia
PRODUZIONE ARTIGIANALE GIORNALIERA
IL VERO GELATO ARTIGIANALE
GELATO ASPORTO
Ospedaletti - Via XX Settembre 17

LA STAMPA
ogni domenica
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Weekend all'insegna del divertimento nella Riviera di Levante: ecco dove

Musica e danza fino all'alba

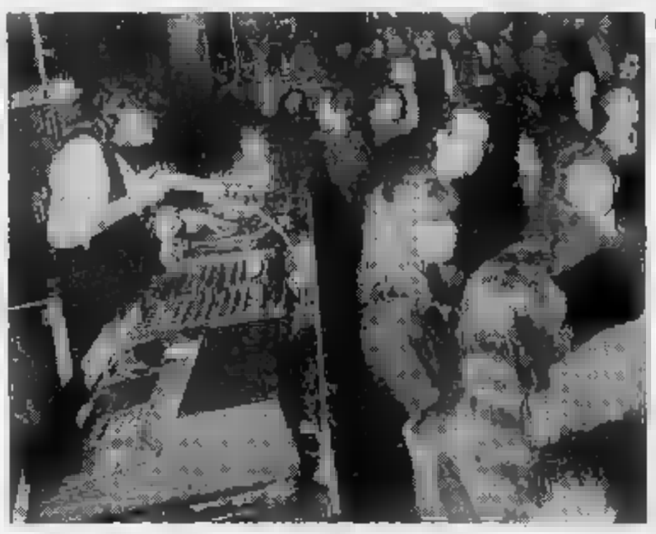
Da questa sera in alcuni locali notturni si potrà ballare senza limiti di orario. Tra questi anche il Covo di Nord-Est. Ore piccole anche al «Victory» di Rapallo e al Carillon di Paraggi. Gli appuntamenti

SANTA MARGHERITA. Il Tigullio come le Costa Azzurra. Da questa sera in alcuni locali notturni si potrà ballare senza limiti di orario, anche sino alle prime ore della mattina di Pasqua, come già avviene nelle discoteche della Riviera francese. Capofila del fronte dei «sabato sera alla camomilla» è il Covo di Nord Est di Santa Margherita. «Il nostro locale rientra in una categoria speciale, di ristorazione collettiva, che prevede orari di apertura illimitati. Volendo da noi si può ballare sino alle otto di mattina», dice con orgoglio il patron Lello Liguori.

Per accogliere meglio il popolo della notte sempregiovane, tra cui i tantissimi giovani lombardi che hanno scelto di trascorrere il «ponte» di Pasqua nel Tigullio, il «Covo» si toglie la veste invernale che ha mantenuto sino a ieri sera, indossando quella estiva: questa sera è prevista infatti l'inaugurazione della sala all'aperto, senza tendone. Il locale resta aperto anche domani e dopodomani sera.

S'inizia con il ristorante e il piano bar di Stefania Cuneo, e poi si passa alla pista da ballo più sfrenata. Ore piccole, per tutta la durata del «ponte», anche al Victory di Rapallo: di scena due giovani musicisti dello staff di Claudio Baglioni.

Si balla sino a tardi anche al Carillon di Paraggi. La musica non mancherà, durante questo weekend «allungato» anche alla Valletta di S. Margherita, di Mauro Evangelisti e Sergio D'Asta. E' di scena la musica italiana, o meglio quella «speciale taga-dà», alla discoteca Piscine dei Castelli di Sestri Levante, aperta anche domani e lunedì dell'Angelo sino alle 6 del mattino. Verranno proposti anche alcuni momenti di musica «ambience», un misto di afro e psichedelica.



In molti locali notturni divertimenti fino alle prime ore della mattina di Pasqua

Ma le ore piccole si possono fare anche nei locali notturni di Genova, come l'Eccentrica, Makò, Victor Victurio, Nessundorma.

Per una Pasqua trasgressiva è da segnalare la gara di striptease maschile in programma domani sera al «Diva-Temptation» di piazza Tommaseo, con tre spogliarellisti olandesi.

Fabio Pozzo

Per il weekend pasquale calano i sipari sui teatri

GENOVA. Pasqua con chi vuoi, consiglia un vecchio adagio e i teatri genovesi non hanno avuto dubbi. Non con il pubblico, devono aver pensato i responsabili della programmazione stagionale, perché fra gite fuori porta e code ai caselli, gli attori sarebbero finiti in netta minoranza. Risultato: a Pasqua e a Pasquetta tutti i teatri di Genova, dallo «Stabile» alla Tosse, dal Verdi al Carlo Felice, resteranno chiusi.

Il cartellone si rimetterà in moto martedì con due «prime» contemporanea: la commedia di Eduardo De Filippo «Le voci di dentro», con Carlo Giuffrè, al teatro Genovese e la produzione della Tosse «Gilbert & Sullivan Company» al Sant'Agostino, regia Crivelli.

Nel di Eduardo, Carlo Giuffrè si produce nel doppio ruolo di regista e interprete in una commedia composta in pochi giorni dal grande autore napoletano per sostituire «La grande magia», cancellata dal cartellone a causa dell'infermità di Titina De Filippo, un aneddoto dal sapore leggendario che ben si addice al personaggio.

Accanto a Carlo Giuffrè recitano nella commedia «Le voci dentro» Mario Scarpetta, nel ruolo Carlo Saporito, Linda Moretti e Tullio Del Matto.

La rappresentazione era anche in programma al teatro Cantero di Chiavari nei giorni scorsi, è stata annullata per motivi di salute dallo stesso Carlo Giuffrè che invece avrebbe confermato il debutto di martedì «Genovese». Sempre martedì sera, grande «prima» dell'operetta inglese alla Tosse e la ripresa della «Carmen» al Carlo Felice.

Niente teatri, in compenso Pasqua ha portato a Genova nuovi film. Sono tre le «prime» cinematografiche di spicco: «Grand Canyon», di Lawrence Kasdan («Brivido caldo», «Silverado»), Kevin Kline e Danny Glover, all'Olimpia, «Beethoven» con Charles Grodin e Bonnie Hunt all'Universale 1 e «Belli e dannati», con River Phoenix e Keanu Reeves.

[m. b.]

GIORNO E NOTTE

CONCERTO
Eugenio Bennato a Ponte Doria

Concerto di Eugenio Bennato e Pietra Montecorvino, questa sera, alle 21, a Ponte Andrea Doria (Stazione Marittima), nell'ambito delle manifestazioni per la grande regata di Pasqua. **[m. b.]**

I Reunion al Nessundorma

Concerto dei Reunion, questa sera, alle 22, al «Nessundorma Cafè» via Porte d'Archi. La band, specializzata in brani dei Beatles, è composta Fisher (chitarra ritmica e voce), Luciano Ottonello (chitarra solista e voce), Maurizio Cassinelli (batteria e voce), Rino Loreto (basso e voce). **[m. b.]**

CABARET
Spettacolo a Campopisano

Va in scena questa sera, al Piccolo Teatro di Campopisano, lo spettacolo «Tutto quello che avreste dovuto sapere sugli occhi storti e ai quali avete osato chiedervi», presentato dal Teatrino di Lello. **[f. gr.]**

Dialetto alla Carignano

Stasera, alle 21, alla sala Carignano, è in commedia dialettale «Scheuggio Campann-aa», atti Vito Petrucci. **[f. gr.]**

SANTA
Anni Sessanta al Covo

Musica Anni Sessanta, ballo liscio e revival stasera al Covo di Nord a Margherita. L'appuntamento è alle 22. Si consiglia la prenotazione. **[f. gr.]**

RECCO
Liscio di serie A

«Liscio di serie A» è il tema della serata al Peter Pan (ex P4) di Avegno. Dalle 21,30 si esibiscono le migliori orchestre romagnole. **[f. gr.]**

CAMOGLI
Live music alla Loggia

Al piano bar La Loggia sulla Ruta di Camogli si esibisce stasera con musica dal vivo il trio «Raptus» voce, chitarra e pianoforte. L'appuntamento è alle 21,30. Musica a richiesta, Anni Sessanta e revival. **[f. gr.]**

Hard rock all'Happening

Rap, disco music e hard rock, il programma di stasera alla discoteca «Happening» in via San Martino. **[f. gr.]**

Jazz alla Tavernetta

Stasera al piano bar «La Taverna in Aurelia 1934 a Cavi si esibisce il gruppo «Menconi jazz trio». **[f. gr.]**

Arriva il balletto di

Il Balletto dell'Isola di Bali è il protagonista della al «Palais des Festival di Cannes». Inizio alle 20,45. **[g. ga.]**

SANREMO
D'Angelo casinò

Una divertente commedia di Hylton per il teatro dell'Opera del casinò municipale di Sanremo. Gianfranco D'Angelo è il protagonista dello spettacolo in scena alle 21. **[m. b.]**

Le celebrazioni convoglieranno nel Tigullio migliaia di turisti

Sestri nel segno di Colombo

Il Comune ha presentato ieri il programma delle manifestazioni per la primavera e l'estate. Musica jazz e classica, cinema, teatro e cultura. Il premio Andersen

SESTRI LEVANTE. Musica jazz e classica, cinema, teatro, incontri culturali, congressi a livello nazionale. Sono le iniziative che il Comune di Sestri Levante ha presentato ieri mattina e che si terranno in primavera e in estate.

Sestri Levante anticipa dunque le altre località turistiche della Riviera di Levante per l'atteso boom di presenze annunciato anche alla recente borsa del turismo di Milano.

I festeggiamenti di Cristoforo Colombo convoglieranno nell'entroterra del Tigullio, terra degli avi della famiglia del grande navigatore, migliaia di americani e visitatori dell'Expo genovese. E' una ghiotta occasione per presentare, quindi, una fitta serie di appuntamenti per tutti i gusti anche nell'estremo levante della Riviera.

Il calendario dei programmi è stato presentato dall'assessore Silvio Rezzano, dal presidente dell'associazione Cultura e sport Gino Dellacasa e dal direttore artistico dell'associazione musicale «Ars Antiqua» e dal responsabile del comitato del Bagnun di Riva Trigoso Augusto Ghio.

Il viaggio negli appuntamenti culturali sestresi comincia a maggio con l'edizione del premio Andersen. La giuria ha già ricevuto centinaia di opere che saranno presentate in una serata di gala finale come nelle passate edizioni.

Giovedì 30 aprile scatta invece il premio musicale «Johann Sebastian Bach» riservato ai talenti italiani. Decine di giovanissimi pianisti sono stati scelti della giuria del premio che ha organizzato una serie di concerti per tre giorni. I protagonisti saranno gli stessi concorrenti. La premiazione e il recital finale si terrà il 1 maggio.

Gli spettacoli a Sestri Levante proseguiranno in estate. Il clou è previsto per giugno con la realizzazione di una rassegna jazz in collaborazione con il «Louisiana jazz club» di Genova. L'appuntamento potrebbe strappare il primato del festival di Sori che ogni anno raccoglie nel borgo i migliori artisti di fama mondiale. Alla musica leggera seguiranno i concerti a cura dell'associazione «Ars Antiqua». Si tratta di recital di musica da camera con la partecipazione di musicisti di alto livello, anche internazionale, come il duo argentino Moreno-Capelli, il pianista Daniel Rivera, l'orchestra sinfonica romena Sliven e il gruppo ufficiale flamenco di Siviglia. Concluderà la rassegna estiva il grande concerto dell'orchestra di Barcellona.

Dalla musica alla gastronomia, ai congressi e convegni. Ieri mattina è stata annunciata un'anteprima della sagra del Bagnun che ogni estate richiama a Sestri Levante migliaia di turisti. Il Comune e il comitato organizzatore hanno intenzione di incentivare il consumo del pesce colpito, nei mesi scorsi, dalla negativa pubblicità a del parassita anisakis. La tradizionale sagra del Bagnun si terrà comunque ai primi di agosto a Riva Trigoso.

Fabrizio

Serata all'insegna del teatro e del divertimento nel famoso locale di Quarto

Il Nessundorma riscopre il cabaret

Questa sera Rufus e Paride, duo comico formato da Claudio Nocera e Giuliano Fossati, si esibiscono nel loro spettacolo «Schiaffi terribili». Le parodie del fumatore incallito e del western. Ecco il programma

Cabaret con parodie western e di Tex Willer (qui in un disegno di Buzzelli)

GENOVA. Piccolo, ma significativo «evento», questa sera al «Nessundorma» di Quarto, per il mondo cabarettistico genovese: Rufus e Paride, duo comico formato da Claudio Nocera e Giuliano Fossati, tagliano il traguardo della cinquecentesima replica del loro spettacolo «Schiaffi terribili». Per i loro amici del «Nessundorma» è una ghiotta occasione per festeggiare due attori genovesi che, senza troppo clamore, hanno ottenuto, in questi ultimi anni, molte soddisfazioni dalla loro attività.

Rufus e Paride hanno lavorato a Milano e a Roma, hanno preso parte a diverse trasmissioni televisive, stati chiamati anche dal Teatro della Tosse nello spettacolo «Il castello dei tarocchi». Non è poco per due attori che vivono in una città come Genova dalla quale è molto difficile staccarsi, prendere sottobraccio le cose migliori fatte di lungo gavetta e andare a cercare una scrittura altrove, nelle varie «capitali dello spettacolo».

La comicità dei due cabarettisti genovesi poggia su gags molto spesso improvvisate al momento. Anche stasera proporranno al pubblico la loro famosa caricatura del fumatore e la parodia del western «Joe Raybam», il capo indiano, «Naso rifatto», «Profilo di aquila» e il cercatore d'oro che intona «Sasso, sasso, pepita».

Probabile che, a richiesta del pubblico «Nessundorma Cabaret», Rufus e Paride rifacciano anche il siparietto dedicato agli oroscopi cui Paride mima i segni zodiacali e Rufus li commenta, tra ascendenti-vongola, leoni con forfora e scorpioni in preda a perversi impulsi sessuali.

Un'altra gag molto cara al pubblico dei due comici genovesi è quella di Paride nei panni di un satellite in orbita la Liguria e al quale sono affidate le previsioni del tempo.

Lo spettacolo di Rufus e Paride al «Nessundorma Cabaret» di via Simone Schiaffino avrà inizio alle 22,30.

[m. b.]

Ecco com'era Rapallo tra il 1910 e il 1940

I ricordi di gioventù nel libro della Masnata

RAPALLO. I ricordi di gioventù tra il 1910 e il 1940 a Rapallo sono il tema del romanzo scritto da Wanda D'Onolo Masnata che è disponibile nelle librerie della città da alcuni giorni. La distribuzione del libro è curata dall'editore «Publipress» di Sestri Levante.

Si tratta di un volume di 150 pagine che ha per titolo: «Via Avenaggi ed io, semplicemente». La copertina, sfondo azzurro, riporta l'immagine di un gabbiano che vola sul litorale della Riviera. Il mare è l'elemento predominante dell'avventura letteraria di Wanda D'Onolo Masnata, insegnante elementare molto conosciuta nel Levante per aver svolto la sua lunga attività in numerose scuole dell'entroterra e della costa.

L'autrice, che è alla sua prima esperienza di pubblicazione, apre una finestra sul Tigullio durante il periodo fascista dopo i ricordi d'infanzia a cavallo della Grande guerra. Il racconto dei turisti in arrivo a Rapallo si mescola con la vita dei rapallesi e con il sapore del mare che rispettato e amato cittadini. La strada che porta dal teatro delle Clarisse a villa Porticciolo, lungo la parte costiera a oriente della città, viene raccontata giorno per giorno e anno per anno, con le sue trasformazioni fino al 1940 alla vigilia della Seconda guerra mondiale.

Dice Wanda D'Onolo Masnata: «Non ho la presunzione di presentare un romanzo. Queste righe tratte dalla mia gioventù possono offrire una semplice pennellata di vita di tempi lontani nella mia stupenda Rapallo e un ritorno al passato per un atto d'amore verso via Avenaggi e tutto ciò che apparteneva a quell'epoca». **(f. gr.)**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Gigi la trottola**, cartoni animati
8,30 **Giudice di notte**, telefilm
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Sport domani**
18 — **A occhi aperti**
19 — **Sardegna giornale**, notiziario
19,30 **Giochi didattici**
20 — **Tg dei ragazzi**
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
21 — **L'ultimo squalo**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
Sport domani
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1,10 **Conviene far l'amore**

Telecittà

13,30 **Xpo**, videoclips
14,30 **Video Jay Ray Colas**
17 — **Yo! Mtv raps**
18 — **Weed in rock**
18,30 **The big picture**
19 — **Obiettivo**
19,20 **Telecittà**
20,15 **Science world**
20,30 **Sport weekend**
21,50
22,30 **Telecittà**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Week end**, rubrica cinematografica
15,30 **Speciale spettacolo**
16,30 **Andiamo al cinema**
15,45 **L'uomo e la terra**, documentario
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
19 — **TG Liguria**
19,15 **In primo piano**, informazione
20 — **Cornet**
22 — **Tg Liguria**
22,45 **Motor shop**
New York, documentario
0,40 **Fai un affare con Canale 7**, rotocalco

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, telecromanzo
15 — **Rotocalco rosa**
17,20 **In allegria**, cartoni
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30
20,30 **Giuseppe venduto dai fratelli**, (Italia, storico, 1960). con Geoffroy Horn, Robert Morley, B. Lee. Regia di Irving Rapper
22,30 **Il giorno grande**, (USA, 1982). Film Richard Crenna, Blache Baker, Robert Vaughn, Dana Elcar. Regia Joseph Hardy
1,40 **Due onesti fuorilegge**, telefilm

Mixer Tv

7 — **Fai un affare con Mixer**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
13 — **Il mio amico Guz**, cartoni animati
13,30 **Robocop**
14 — **Adam 12**
14,30 **Lobo**, telefilm
15,30 **Happy end**
16,15 **A vent'anni è sempre festa**, film
18 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
19 — **Savona news**
19,50 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni animati
20 — **L'equipaggio tutto matto**, situation comedy

Telestar

9,35 **L'ultimo squalo**, film
13,45 **Marina**, telenovela
16,35 **Amor gitano**,
19,10 **I 100 giorni di**
20 — **Ivanhoe**,
20,30 **Tentacoli**, film
22,30 **Tg sera**, informazione
23 — **Giudice di notte**, telefilm
0,45 **Il debito coniugale**, film

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Telefilm**
13 — **Sceneggiato**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telenovela**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Diagnosi**, rubrica di medicina
18,30 **Arcobaleno**
19,30 **Rubrica**
20 — **Zona sport**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Samaritan**, film
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Zona sport**, rubrica
23,40 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Primocanale

10,05 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Pelenacactoo**
14,05 **Punto flash**
14,30 **Market**
16 — **Ok motori**
19 — **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,25 **Punto dossier**
19,30 **Cribis**, telefilm
20,30 **Film**
22,15 **Punto dossier**
22,30 **Punto sera**
22,45 **Controsalotto**
0,45 **Punto sera**
1,05 **Telefilm**

Tele Nord

7,25 **Balkango**, cartoni
8 — **Mio figlio Dominic**, miniserie
8,30 **Matt e Jenny**, telefilm
9 — **Fai un affare con Tn4**, redaz.
9,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
9,40 **Fai un affare con Tn4**
9,55 **Week end**
10 — **Fai un con Tn4**
10,56 **Speciale spettacolo**
11 — **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
12,55
13 — **Figli miei vita mia**, telenovela
14 — **Il compra tv**, contenitore
15 — **Lo specchio magico**, cartoni
15,25 **Devilman**, cartoni
15,45 **Sempel**, cartoni
16,40 **Azzurra**, pr. ragazzi

Telecupole

9,30 **Cartoni animati**
12 — **TG4 settegiorni**
14 — **I vini della Domenica**
18,30
18,30 **Diagnosi**, rubrica
— — **Arcobaleno**, rubrica
20,30 **La vergine sotto il tetto**, film
22,45 **Speciale con noi**
24 — **TG4 notiziario**

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale TQA**
13,30 **Incontri**, rubrica
14,45 **Telegiornale TQA**
15,30 **Redazionale**
18,30 **Grandangolo**
19,30 **Telegiornale TQA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 —
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale TQA**
23,30 **Grandangolo**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi dalla non tempestiva comunicazione agli emittenti.**

Molti appassionati anche dalla Riviera per seguire il torneo che scatta oggi sui campi del «Country club»

L'aristocrazia del tennis all'Open di Monaco

Becker e Bruguera i favoriti, attesa per Borg e Camporese

MONACO. In gara s'è anche il «vecchio» Bjorn Borg. Un nome [redacted] richiamo, anche se il tennista, oggi come oggi, è [redacted] all'«Open» di Montecarlo, che [redacted] oggi (1 milione e 270.000 dollari di montepremi) con le partite di qualificazione, Borg resta personaggio: [redacted] campi del «Country club» ha vinto tre volte (solo il romeno Nastase ha fatto altrettanto), nel '77, '79 e '80. E proprio a Montecarlo, la [redacted] stagione, ha iniziato [redacted] difficile [redacted] rientro nel gran giro [redacted] un tennis che sembra respingerlo. Ci riprova quest'anno, inserito in cartellone come «wild-card».

Il cartellone. In gara ci saran[redacted] tennisti: 44 [redacted] inseriti nelle classifiche Atp, gran parte dell'aristocrazia tennistica mondiale da Boris Becker n. [redacted] al mondo, a Emilio Sanchez, ai vari Pete Sampras, Guy Forget, Goran Ivanisevic, [redacted] Magnus Gustafsson, e Sergi Bruguera vincitore lo [redacted] (superando proprio Becker), [redacted] nostri Camporese e Furlan. A questi si aggiungeranno 5 «wild-cards» (in questa lista c'è anche l'italiano Caratti) e 7 giocatori che usciranno [redacted] qualificazioni.

[redacted] orari. Il torneo scatta oggi con le qualificazioni; [redacted] lunedì, invece, inizieranno le gare del tabellone finale; domenica 26 aprile la finalissima. Oggi e domani si inizia alle 9,30; poi si giocherà ogni giorno [redacted] partire [redacted] 10. Domenica 26 aprile [redacted] finale [redacted] doppio [redacted] giocherà alle 11,30, quella [redacted] singolo alle 14. Complessivamente si disputeranno 135 incontri. I sorteggi per il tabellone finale sono stati effettuati ieri sera alla club-house del «Country Club», [redacted]drina Margaux Hemingway. Doveva esserci anche Jean-Pierre Papin, ma l'imminenza della sfida-scudetto tra Mona[redacted] e Marsiglia gli ha impedito [redacted] presente.

Prezzi. I prezzi dei biglietti variano a seconda dei giorni e degli ordini di posti. Vanno da un minimo [redacted] 130 franchi (29.000 lire) [redacted] massimo di 430 franchi (95.000 lire). Più bassi i prezzi per le qualificazione che scattano oggi: [redacted] franchi, (17.000 lire). Sono previsti anche abbonamenti: per la tribuna A, di fronte al [redacted]po centrale dov'è sistemata [redacted] la loggia del Principe [redacted] Monaco, costano [redacted] franchi (970.000 lire); per le tribune [redacted] e G, quelle ai due lati del campo centrale, il costo è di 1750 franchi (385.000 lire). Gratis per i bambini sino a 5 anni.

Il «Country Club». Il lussuoso circolo monegasco è fuori dai confini del Principato. Si trova, infatti, su un terreno del Comu[redacted] di Roquebrune Cap Martin, [redacted] Francia, in avenue Princesse Grace. E' dotato di una serie di servizi invidiabili: ristoranti, bar, negozi, servizi vari, infermeria. Addirittura funziona un [redacted]io [redacted] baby-sitter interno per i bambini più piccoli per permettere ai genitori di assistere tranquillamente agli incontri. Quattro gli ingressi: il n. 4 è riservato ai disabili.

Parcheggi. Sono disponibili circa 750 posti-auto gratuiti distribuiti, nella zona attorno al «Country Club», [redacted] i parking dello Sporting, del Parady's e del Meona. Altri tre parcheggi più lontani (Larvotto, Portier e Louis II) saranno a pagamento: 12 franchi al giorno (2700 lire).

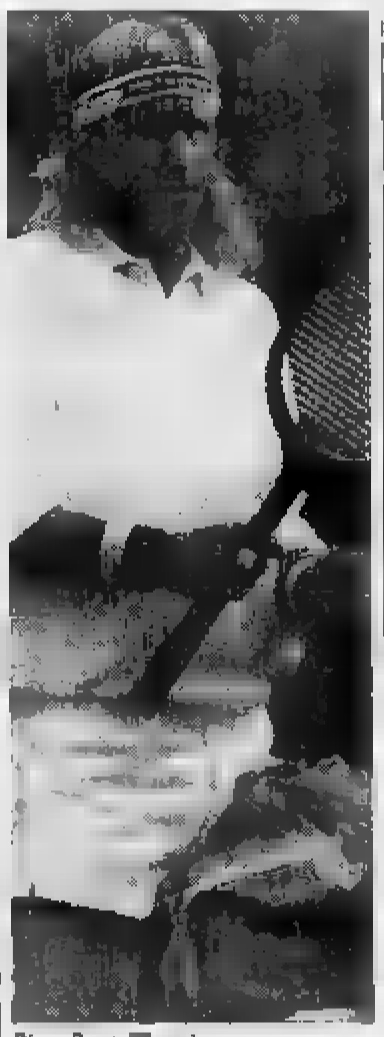
Bruno Monticone

BATTUTA LA RIVIERA

Costa Azzurra prima nello sport

[redacted] tennis non fa eccezione. Anche qui la Costa Azzurra batte la Riviera ligure. Quello che accade oltre confine sembra appartenere a un altro pianeta: un torneo «miliardario» a Montecarlo, ma anche un «open» di Nizza che cresce di anno in anno.

Impossibile imitarli sul versante italiano? Simili tornei sono [redacted] grande significato agonistico, ma anche appuntamenti mondani che calamitano l'interesse televisivo e dei mass-media. Una gros[redacted] promozione. [redacted] Riviera sembra aver perso l'autobus. Sanremo, che pure vanta campi e circoli di prim'ordine, dopo una fi[redacted] sui campi del Solaro, alla fine degli Anni Settanta con i campionati italiani (quelli, memorabili, [redacted] la finale tra i due fratelli Panatta) e [redacted] match di Coppa Davis tra Italia e Corea, [redacted] regge più il passo con un tennis tanto miliardario. Nel 1990 ci ha provato organizzando un [redacted] Atp, con 250.000 dollari di montepremi. Poteva essere il primo passo verso un rilancio e invece nel 1991 il torneo, già in calendario, non si è ripetuto ed è [redacted] dirottato altrove. E dire che in passato ci [redacted] stati grossi incontri di Coppa Davis, esibizioni [redacted] campioni celebrati, [redacted] dimenticare che Bordighera ha avuto il primo Tennis Club Italiano. Ora la Riviera sembra vivere di ricordi, a livello di competizioni [redacted] sistematicamente esclusa dal giro che conta. I campioni non abitano più qui. [b. m.]


Bjorn Borg, [redacted] anni

I più bravi «under 14» in gara al Park Genova

GENOVA. L'errore più grande sarebbe trattarli [redacted] ragazzini: quelli che in questi giorni si possono o[redacted] il Park Tennis Club di Genova, impegnati a correre da una parte all'altra dei campi impugnando racchette dalle dimensioni spropositate. Sono «campioni in vitro», destinati tra pochi anni (per le bambine la cosa potrebbe [redacted]re addirittura imminente) a entrare nella top 100.

In ultima analisi [redacted] delle [redacted] e proprie miniere d'oro, come sanno perfettamente i genitori che li seguono e li accudiscono minuto per minuto, pallina dopo pallina, [redacted] che al contempo li responsabilizzano precocemente [redacted] conviene ad aspiranti milionari. Il torneo [redacted] tennis under 14 maschile e femminile che, come tradizione vuole, il Park Genova organ[redacted]a nella settimana pasquale mettendo a disposizione i suoi campi in terra rossa e l'efficiente sede di via Zara. Da giovedì mattina, sino a lunedì pomeriggio, accanto ai meglio del [redacted]chio continente si dan[redacted] battaglia anche i più forti under 14 sudamericani, con la selezione argentina presente in forze. Trentadue i finalisti [redacted] singolare maschile, altrettanti nel femminile, [redacted] sono i ragazzini e le ragazzine [redacted] guadagnati questo onore facendosi largo nelle qualificazioni, durate da lunedì a mercoledì e che hanno visto 180 minitennisti contendersi un posto in «Paradiso». Alzare la coppa del Park [redacted] lunedì dell'Angelo significa [illegible] campione. Scorrere l'albo d'oro del torneo lo conferma. [redacted] chi [redacted] calcato i terreni di via Zara [redacted] sono Monica Seles, la numero uno attuale, Goran Ivanisevic (nei top [redacted]), [redacted] davisman Diego Nargiso, Cristiano Caratti e Renzo Furlan (tra i primi dieci d'Italia).

Quest'anno l'anticamera della gloria ospita la svizzera Martina Hingis, che ha già spopolato l'anno scorso a soli 11 anni, e il tedesco Hass. Se le prossime stagioni, come tutto lascia pensare, accenderanno le loro stelle, sarà bello ricordare che sono nate a Genova. [d. s.]

In Coppa Liguria oggi attacco alla capolista Armese Simes

Bocce, le sfide-primato

Si gareggia sui campi della S. Rocco Coalma Genova. Quattro le squadre rimaste in corsa. Domani e lunedì il torneo internazionale di Nizza con 64 quadrette

GENOVA. Fine settimana di relativo riposo per i boccisti della Chiavarese, dopo le grandi fatiche e i timori dello stressante finale [redacted] Coppa Europa, che comunque il sodalizio di Stefano Chiappe si [redacted] assicurato per [redacted] secondo anno consecutivo. L'unica manifestazione di un [redacted] rilievo per domani [redacted] lunedì è il Torneo internazionale [redacted] Nizza, per 64 quadrette, [redacted] vincolo di società e di categoria, che sicuramente richiamerà numerosi appassionati.

In campo regionale tiene banco la Coppa Liguria, [redacted] alla categoria cadetta, che [redacted] vedrà concludersi la quinta prova di qualificazione: si gareggia sui campi [redacted] S. Rocco Coalma di Genova, con inizio alle 14,30. Sono quattro le quadrette rimaste in gara, dopo le selezioni [redacted] domenica scorsa a Varazze e Genova: una dell'Armese Simes (Giacomo Anfossi, Benetto, Cappato, Costa), una della S. Nazario Varazze (Massimo Bianchi, Bonifacino, Antonio Bruzzone, Lavagna) e due [redacted] società ospitante (Amati, Costa, Musante, Narizzano [redacted] Clavarezza, Picasso, Prato, Tiboni). Appassionante contesa con in palio, oltre che [redacted] successo parziale, anche il primato in classifica: i genovesi, forti del fattore campo e anche dall'ave[redacted] due squadre molto agguerrite, cercheranno di bloccare e scavalcare gli armesi, attuali capiclassifica ma con una sola lunghezza di vantaggio; per i varazzini un'altra grossa opportunità per consolidare il già sicuro terzo posto in graduatoria e per staccare gli spezzini della Fabiano. Questa la classifica: Armese Simes punti 9; S. Rocco Coalma 8; Fabiano 7; S. Nazario 5; Rapallese 4; Ardita Nervi, Familiare Savona, Serra Riccò e Ventimigliese 3; Sampierdarenese 2; A. Doria, Ferrania e Italtinto Chiavari 1. Ricordiamo che alle finali a quadrette del 12 e 13 settembre, in programma ad Arma di Taggia, saranno ammesse le prime otto società classificate [redacted] termine delle prove di qualificazione.

Tre [redacted] da disputare: il 25 e 26 aprile, a coppie, a Chiavari e a Savona; il 14 e 21 giugno, [redacted] terne, a Savona [redacted] Genova (Sampierdarenese); il [redacted] e 12 luglio, a coppie, [redacted] Ferrania [redacted] Rapallo. Da segnalare, infine, che il carcarese Montano, unico cartellinato di B dell'ex società della Val Bormida, è stato ingaggiato dalla Ventimigliese. [g. tol.]

Baseball, nuovo esame per Savona e Sanremo

GENOVA. Pasqua lavorativa per il baseball ligure. Nel [redacted]pionato di serie B il Sanremo, allenato da Agostino Liddi, nella seconda giornata del torneo cadetto, è impegnato in Lombardia nella trasferta di Codogno. I matuziani devono riscattare [redacted] passo falso dell'esordio, in quanto formazione che ha grandi obiettivi e vuole arrivare ai play-off. Il Sanremo spera di recuperare Codolin, punto di forza della squadra, [redacted] domenica scorsa per motivi familiari: è diventato padre per la prima volta.

In campo anche le formazioni di Serie C2. Nel girone A so[redacted] in programma domenica: Az Genova-Old [redacted] Massa-Dolphins Chiavari. Nel girone B, riservato alle squadre del ponente savonese, anticipo oggi pomeriggio sul campo «Cameli» [redacted] Albisola. Alle 15 [redacted] in programma Liguria Savona-[redacted] Genova. Entrambe le squadre sono reduci da sconfitte [redacted] vogliono il riscatto: il buon gioco è assicurato.

Domani mattina due incontri sul terreno di Cairo. Alle 10 è in programma Cairese Juniore-Cubs Celle. Per gli ospiti di Flavio Pomogranato, matricola del torneo, è già tempo di verificare il buon [redacted] di salute della squadra. Al pomeriggio, sempre sul [redacted] Val Bormida, alle 15, saranno di scena Cairese-Matuzia in uno scontro alla vigilia molto equilibrato. [r. p.]

BASKET

Trofeo «Decio Scuri»

In Valtellina squadre liguri in difficoltà

Notizie [redacted] certo positive dalla Valtellina e da S. Vincenzo (LI) dove sono impegnate le selezioni femminili e maschili di basket giovanile nel trofeo «Decio Scuri». La femminile di Palilla e Piccioli ha perso la prima parti[redacted] con il Friuli 60-55, dopo aver a lungo sfiorato la vittoria, con due liberi sbagliati a pochi secondi dal termine che avrebbe[redacted] riportato il punteggio in parità; poi un successo con [redacted] Calabria (59-42) [redacted] la sconfitta [redacted] la Toscana (58-39). Oggi per i piazzamenti dal 9° al 16° posto, alle 18,30 [redacted] Chiesa in Valmalenco, Liguria-Piemonte. Identico cammino [redacted] maschi di Prati e Maggiolo: sconfitta all'esordio (86-56 per l'Emilia), vittoria con la Sardegna (65-64, bomba di Tarantino a 20 [redacted] dal termine), sconfitta con la Campania (69-55). Oggi, per gli incontri dal [redacted] 16° posto, a San Vincenzo alle 15 Liguria-Abruzzo. [g. s.]

CALCIO

Torneo Franchi

Esordio positivo per l'under 18 in Basilicata

Prima fase superata [redacted] pieni voti per l'Under 18 [redacted] Sandro Roncone impegnata nel Torneo delle Regioni-3° Trofeo Artemio [redacted]chi che [redacted] disputa fino al 23 aprile in Lucania. Quattro punti in tre partite, una vittoria e due pareggi il bilancio di questo positivo inizio. Esordio [redacted] reti inviolate contro la Puglia; poi il successo [redacted] il Friuli per 1-0 [redacted] gol partita del lavagnese Scotto; infine il pareggio 1-1 contro la Sardegna (vantaggio con Repetti del Pontedecimo, pareggio degli isolani con Alberti, tutto nel primo tempo; nella ripresa rigore parato da Camisa della Carlo Grasso e qualificazione acquisita), regione che insieme alla Liguria è approdata dal girone E ai quarti di finale. Oggi iniziano gli incontri più importanti, e la Liguria dovrà subito affrontare i padroni di [redacted] della Basilicata, alle 16 sul campo di Scanzano Ionico. [g. s.]

dfr de filippi e [illegible]
Concessionaria Savona - Imperia
e
liguriadiesel Albenga
presentano:

EUROCARGO
CAMION DELL'ANNO
1992

FELICI DI VINCERE

Con EuroCargo l'IVECO vince il premio europeo "Camion dell'anno 1992". I Concessionari IVECO, felici [redacted] poter condividere una grande vittoria, vi aspettano per presentarvi tutta la gamma del grande vincitore.

Una giuria internazionale formata da 13 giornalisti esperti di [redacted]coli industriali ha attribuito il premio "Truck of the year" (camion dell'anno) a EURO-CARGO IVECO.

TRUCK OF THE YEAR IVECO 1992

IVECO

Standard

Costa Azzurra

RIVIERA COTE D'AZUR

Nizza ama l'Italia

Sarà a Cuneo per la grande fiera d'agosto

In Costa Azzurra tutto è pronto per lo storico processo di integrazione nella grande Europa, che ufficialmente inizierà tra poco più di 200 giorni, ma che in realtà è già cominciato da qualche anno.

Un gruppo di studenti di Ventimiglia in visita ad Acropolis

Tutto coincide alla perfezione e le occasioni di parlare dell'Italia si moltiplicano di giorno in giorno, mentre gli scambi culturali sono ravvivati da continue operazioni di prestigio. La "Settimana Italiana" nella vecchia Nizza, ad esempio, ha ottenuto un largo consenso di pubblico e l'appoggio incondizionato delle autorità locali che hanno fatto veramente le cose in grande per garantirne la riuscita.

"Le nostre storie hanno intrapreso sovente lo stesso cammino. Ne sono testimoni il patrimonio architetturale e culturale che noi conserviamo nelle nostre città e nei nostri villaggi ... ed i legami fraterni che ci uniscono e che faranno dei nostri due paesi dei partners privilegiati..."

Queste frasi, con cui il sindaco di Nizza, Honoré Bailet, inaugurava la "Settimana Italiana", riflettono chiaramente il sentimento generale degli abitanti della città. Questi partners di fatto del terzo millennio, hanno intrapreso anzitempo la strada verso l'Europa delle comunità e senza frontiere. Ma Nizza non si accontenta di qualche operazione sporadica con la vicina Liguria, i suoi contatti vanno dalla lontana Sicilia a Venezia, l'altra città del carnevale. Il successo della "Settimana Italiana" nella città vecchia è stata una importante occasione per trasformare la zona più pittoresca di Nizza in un quartiere all'italiana. Ghirlande tricolore nelle vetrine, ristoranti con specialità regionali italiane, tutto curato fin nei minimi dettagli. Perfino tutti i servizi della città interamente mobilitati per garantire la riuscita dell' iniziativa. Numerosissimi i nizzardi che hanno assistito agli spettacoli ed alle animazioni, come l'expo-foto sulla città eterna, il teatrino dei "pupi" siciliani, gli sbandieratori, la fanfara di Ventimiglia ed anche "Il Battello ed il Mare" per ricordare il 500° anniversario della scoperta dell'America e Cristoforo Colombo. A conclusione anche un viaggio a Genova dei responsabili della Camera di Commercio di Nizza e delle autorità consolari, per stabilire il futuro sviluppo comune della Riviera Ligure e della Costa Azzurra.

COSTA AZZURRA
selezione immobiliare

BEAULIEU rivierasca occasionale villa "belle epoque" ristrutturata recentemente, vista mare, 5 camere, 5 sale da bagno. Prezzo 35.000.000F - Tel 93012626 - Fax 93012074 - Riviera Villas Promotion - Beaulieu sur mer

JUAN LES PINS, primo centro, piccola copropriété a 150m dalle spiagge, dal monolocale al 3 vani, pavimenti in marmo, pareti rivestite di tessuto tipo living, sanitari colorati, consegna 3° trimestre 92 a partire da 13.000F al m2 - Tel 93579606

LES ISSAMBRES (VAR) in proprietà privata, terreno 1100m2 a 2200m2, posizione unica, tra mare e negozi a dalle spiagge, calma, vista mare [illegible] da 650.000F a [illegible] TVA compresa Tel 94813930

NIZZA CENTRO, Rue Massena, zona pedonale, fondo 200m2+ terrazza [illegible], possibilità ingrandire 160m2 + appartamento 160m2. Prezzo 1.800.000F + foto-Tel. (0033) [illegible] (00-33) 93876452

NIZZA FABRON ristrutturatissimo 3 vani, cucina, salone, vista mare panoramica. Prezzo 1.700.000F - Promenade des Anglais (a 300m) superbe 3 vani piatto a nuovo, piano sud, borghese. 750.000F - Agr. Mayerling - Nizza Tel. 93880812 - Fax 93832173

NIZZA MUSICIENS/ FABRON/MONT BORON splendore 2 vani,vista mare, calma e partire da 670.000F- Tel 93268926 IMMEUROP

NIZZA, a 100m Promenade des Anglais, 4 vani borghese, Prezzo 1.480.000F IMMEUROP -Tel 93268926 - Fax 93093239

PER INVESTIMENTI NON ESITATE A CONTATTARCI-specialisti vendita e locazione a Cap Ferrat, Villefranche etc.-Tel 93016584 - Fax 93012474 - Agenzia Riviera

SAINT RAPHAEL BOULOURIS, in una località unica e caratteristica, vista mare, 2 vani a partire da 430.000F, ville 3/4 vani da 670.000F a 1.180.000F - Tel 94404032

VILLEFRANCHE rivierasca ristrutturatissimo 5 vani, soleggiato, ascensore, vista mare splendida, piscina, in residenza. Prezzo 9.500.000F - Tel 93016584 - Fax 93012474 - Agenzia Riviera

PREFISSO DALL'ITALIA 00-33 PER INFORMAZIONI 00-33 93892355 • ITALPRESSE

CHEVIGNON NIZZA
vende il [illegible] negozio per bambini e junior
Prezzo 3.200.000F - Tel 93.87.98.73

ADDETTA/O COMMERCIALE

Formazione : Scuola Superiore di Commercio
[illegible] esperienza [illegible] attività alberghiera

Missione: sviluppare il ricettivo e [illegible] ristorazione per un'albergo [illegible] stella situato a Cannes

Raggio d'azione : Milano, Torino, Genova e [illegible] Mentone a Marsiglia.

Disponibile, sensibile all'andamento del marketing, motivata, entusiasta, immaginativa, capace di concretizzare. Lingua francese indispensabile.

Indirizzare curriculum e lettera d'accompagnamento [illegible]:

HOTEL SOFITEL MEDITERRANEE/ CANNES
2, Boulevard Jean Hibert - 06400 CANNES

40 CASE MOBILI IN VENDITA A CANNES-LA NAPOULE
mobiliata, [illegible]2, super lusso, 2 camere + bagno+ salone + cucina attrezzata, riscaldamento. Prezzo 350.000F TVA compresa. In camping vicino abitazioni, bambini, spiagge, aeroporto Tel (00-33) 93725441 oppure 88636825 (9405)

XX° SALONE ANTIQUITE BROCANTE DI ANTIBES
DAL 18 APRILE
[illegible] SALONE D'ANTIQUA[illegible]CIA, DOPO PARIGI • C[illegible] VIGUIARI, [illegible]
[illegible] DI TUTTE LE EPOCHE ... DIPINTI, TAPPETI, ARGENTERIA, LANE, CERAMICHE, [illegible]ETE ....
[illegible] GARANTITI DA [illegible]LONE •
VENDITA A PRIVATI [illegible] COMMERCIANTI • [illegible]GGIO.
[illegible]AZIONI: TEL. [illegible].65 (A.C.A.A.F.V.A. / ANTIBES)

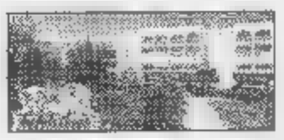
MONTE CARLO
C.I.C. AGENZIA IMMOBILIARE
APPARTAMENTI • VILLE • UFFICI
CIC TEL.(00-33) 93253727
FAX (00-33) [illegible]

SOCIETA' [illegible] FONDATA NEL 1975
CERCA SOCIO
per sviluppare clientela italiana in Costa Azzurra. Mette a disposizione 2 uffici (70m2 + 150m2) - Tel. (00-33) 93.68.00.15 - Fax (00-33) 93.68.03.81

CANNES FRONTE [illegible]
bilocale con vitalizio libero - servizi terrazza Prezzo 650.000F - a 3.600F al mese (1 persona di 86 anni) Tel. (00-33) 93.68.00.15 - Fax (00-33) 93.68.03.81

PROPRIETA' VITICOLE
con castelli a Bordeaux ed in tutta la Francia - Tel.(00-33) 93.68.00.15 - Fax (00-33) 93.68.03.81

"LES PRES FLEURIS" a Cannes-Mandelieu



[illegible] DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE
CONSEGNE IMMEDIATE

• MONOLOCALE [illegible]
• BILOCALE [illegible]
• TRILOCALE [illegible]

[illegible] INFORMAZIONI

EUROPROMOTION
[00-33] 93 26 92 00

URGENTE, NIZZA MONT BORON vasto 4/5vani in duplex, ottimo stato, calma, giardino, garage. Prezzo 2.100.000F

VICINANZE NIZZA PORTO, superbe 3 vani, [illegible] recente, ottimo stato, terrazza sud, calma, garage Prezzo 970.000F

VILLEFRANCHE SUR MER 4 vani, ultimo piano, grande terrazza, vista mare Cap St.Jean, vicino spiaggia Prezzo 1.400.000F

VICINANZE NIZZA PORTO, grazioso monolocale cavalieristico, spese minime, da bloccare subito. Prezzo 245.000F

[illegible] 3 vani, stabile di prestigio, [illegible] soggiorno, possibilità [illegible]. Prezzo 800.000F

NIZZA PORTO, vasto bilocale ottimo stato, cucina attrezzata stabile di prestigio Prezzo 600.000F

NIZZA MUSI[illegible], magnifico [illegible] vani, piani alti, calma, cucina attrezzata, terrazza Prezzo 1.320.000F

NIZZA PORTO, piacevole 3 vani [illegible] stato, cucina [illegible] Appena 450.000F spese [illegible]

VILLEFRANCHE [illegible] MER, sontuosa ville provenzale 8 vani, terreno alberato, favolosa vista mare, terrazza. Prezzo 4.900.000F

[illegible] PORTO vasta mansarde monolocale, [illegible], scorcio mare, [illegible] bloccare a 280.000F

VILLEFRANCHE [illegible] MER magnifico bilocale ottimo stato, bella terrazza, vista mare, parcheggio privato Prezzo 820.000F

[illegible] CORNICE MEDIA trilocale, ottimo stato, vista splendida, parcheggio privato. Prezzo 990.000F

CAGNES SUR MER, BORDO MARE ristorante pizzeria, grande terrazza, materiale nuovo, [illegible] TV Prezzo 2.800.000F

NIZZA CENTRO Bar, [illegible], discoteca, licenza TV Prezzo 2.200.000F

NIZZA MONT BORON bordo mare, sontuoso 4 vani in residenza di lusso, vasto soggiorno, terrazza in pieno sud, garage. Prezzo 1.850.000F

EZE/MARE a 5 minuti da Monaco, incredibile, magnifico [illegible] vani [illegible] mare splendida, parcheggio. Prezzo 9[illegible]

NIZZA VICINANZE superba villa [illegible], calma, 3 camere, cucina attrezzata, doppio garage, 1.300m2 terreno, [illegible] bloccare 1.200.000F. Spese notaio ridotte.

NIZZA PORTO villa 4 vani, parco alberato [illegible], vicino negozi. Prezzo 1.600.000F

37, RUE GEORGES VILLE • NIZZA • *Aperto il sabato*

Royal Riviera
Albergo ★★★★

PASQUA ALL'HOTEL ROYAL RIVIERA
[illegible]

Per 4.950F a persona, il Royal Riviera Vi offre:

- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]

Prenotazioni [illegible]

Cannes
Chitarra

Festival
Passione

CANNES
COTE D'AZUR

CANNES CHITARRA FESTIVAL PASSIONE
dal [illegible] al 24 aprile 1992
Concerto alle ore 20,30

20/4 - ***JAZZ*** : Allan HOLDSWORTH Quartet
21/4 - ***ROCK*** . Stuarth HAMM, Tony [illegible]C ALPINE, Biell LAGRENE
Patrick RONDAT, Alain [illegible]
22/4 - ***CLASSICO*** : Alexandre LAGOYA e l'Orchestre Cannes PACA
23/4 - ***BRESIL*** Teca CALAZANS e Rosinha de VALENCA
24/4 - ***BLUES*** : Chris LANCRY, Michael JONES, Jean-Jacques MILTEAU,
Mauro SERRI, Jean-Claude RAPPIN, [illegible] COCCINA, Christophe DESCHAMPS

Il 20 e 22 : Teatro Palais Croisette (Hotel Noga Hilton)
Il 21, 23 e 24 : Sala Prosper Mérimée (Cannes-la-Bocca)
Prezzi 100F - 80F (- di 25 [illegible]) - Concerto del 22/4 : [illegible] - 100F (- di 25 anni)
Acquisto biglietti
Cannes , biglietteria del Palais, Rapsodie, La Maison du [illegible]
[illegible] - FNAC Nizza e Marsiglia
Informazioni 93.39.01.01
3615 codice Nice Matin

SELESTIMMO [illegible]
Tel 94 45 56 94 • Fax 94 45 56 99

SAINT RAPHAEL, a 300m dal mare e dal centro, bellissima villa nuova su 670m2 di terreno in piano, recintata ed alberata, gran soggiorno di 40m2, 3 camere di cui due con accesso su grande terrazza. Prezzo 1.900.000F - rotabile 3% - Tel (00-33) 94455894 (5121)

SAINT [illegible], [illegible] Les [illegible], [illegible] alla mareseca, 200m2 abitabili, terreno [illegible] recintato ed alberato, vista mare splendida, 5 camere, 2 sale da bagno, 2 lavabi, soggiorno 45m2, cucina 30m2, grazia secondo 2.650.000F - Tel (00-33) 94455894 (S 138)

SAINT AYGULF eccezionale , su 1475m2 di terreno recintato, alberato e coltivato Vista splendida su mare e montagna, superba villa di 150m2 abitabili, 4 camere, sale da bagno, [illegible], garage, piscina possibilità [illegible] Prezzo 3.150.000 Tel (00-33) 94455894 (S104)

ARREDAMENTI [illegible]
E [illegible]
500 [illegible] ESPOSIZIONE
[illegible] LABORATORIO
[illegible]. NAZIONALE, 373/4 - [illegible]
TEL. 0183 / [illegible]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 18 Aprile 1992 [illegible]

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

ARREDAMENTI IN GIUNCO
OGGETTISTICA E [illegible]
500 MQ DI ESPOSIZIONE
CON [illegible]
V. NAZIONALE, 373/4 - IMPERIA
TEL. 0183 / 273859

Sanremo, l'altra sera chiusa soltanto una roulette

Casinò: sciopero fallito e il sindacato si spacca

SANREMO. [illegible] spacca il fronte sindacale sul braccio di ferro con [illegible] Sgt e fallisce il nuovo sciopero al casinò. L'altra sera è rimasto chiuso [illegible] solo tavolo di roulette, mentre nella sala [illegible] giochi americani i croupier hanno incrociato le braccia sol- [illegible] dopo la mezzanotte. All'astensione dal lavoro decisa da Cgil, Cisl e Uil, che hanno bruscamente interrotto le relazioni [illegible] il vertice dell'azienda, non hanno aderito 55 dipendenti, fra i quali [illegible] iscritti allo Snalc, il sindacato autonomo contrario all'agitazione, scatta- [illegible] dopo la sostituzione di 4 fair roulette con altrettante [illegible] doppio zero (fanno lievitare gli incassi ma limitano le mance).

Fino alle 2,30, orario di chiusura, [illegible] rimasti regolarmente in funzione cinque tavoli di roulette francese, [illegible] di chemin de fer e le slot-machine. Ieri, la casa da gioco ha riaperto i battenti alle 14,30 [illegible] avvisaglie [illegible] nuovi scioperi, anche se la tensione è palpabile. Il rischio di un blocco improvviso nel ponte pasquale è sempre molto forte. Nonostante le divisioni all'interno del personale. Dall'assemblea generale di oggi potrebbero infatti emergere altre posizioni intransigenti.

Intanto, la Sgt ha diffuso un comunicato nel quale sottolinea che «lo sciopero, privo [illegible] valide motivazioni, [illegible] è svolto [illegible] preavviso: in contrasto con le [illegible]. Evidenzia, poi, che «le modifiche ai tavoli [illegible] gioco sono frutto [illegible] esigenze tecniche conseguenti a perdite vistose». [illegible] ricorda che «l'iniziativa è scattata solo dopo i tentativi di incontro [illegible] la commissione tecnica, andati [illegible] vuoto per la mancata partecipazione dei rappresentanti sindacali».

Cgil, Cisl e Uil, [illegible] invece la Sgt di «violazione [illegible] mancata applicazione degli accordi sindacali». A tutto questo [illegible] aggiungono [illegible] dimissioni dell'avvocato Fausto Moreno (psi) da consigliere d'amministrazione della Spo a capitale misto. Un gesto motivato dalla «costante attività di legittimazione della Sgt e dalla mancanza di volontà [illegible] impossibilità di adottare quei provvedimenti necessari per lo svolgimento dei mandati».

Moreno sottolinea che «la scelta [illegible] priva [illegible] motivazioni politiche» e dev'essere valutata come [illegible] tentativo [illegible] aprire [illegible] discussione a tutto campo su problemi urgenti e obiettivi per salvaguardare l'azienda».

Gianni Micaletto

Decisione della giunta

Il Comune fa causa per riavere i sei miliardi del caso Pilota

SANREMO. [illegible] Comune vuole recuperare i [illegible] miliardi del debito Pilota. Almeno, cerca di farlo. Ieri [illegible] giunta ha infatti deciso di avviare un'azione legale nei confronti della Sgt, che gestisce il casinò «in nome e per conto» di Palazzo Bellevue. Si aprirà quindi una [illegible] civile, che vedrà il Comune nella doppia veste di parte lesa e accusato, considerato che detiene il pacchetto [illegible] maggioranza della società a capitale misto (51%).

L'iniziativa dovrebbe contribuire [illegible] fare chiarezza sulle responsabilità del maxiprestito [illegible] [illegible] Luigi Pilota e [illegible] più rientrato nelle casse del casinò. La Sgt, a sua volta, ha già aperto un contenzioso con il giocatore, il quale pretende un risarcimento per i danni morali che avrebbe subito. E' [illegible] ma- [illegible] ingarbugliata, che anche la Corte dei conti [illegible] cercando di sciogliere.

«Dopo un anno, finalmente la giunta si è decisa a far causa alla Sgt. Non c'è altra scelta per tutelare gli interessi della collettività, osserva il capogruppo [illegible] pds, Carlo Barillà.

Tuttavia [illegible] legale [illegible] fiducia sarà nominato nei prossimi giorni. [g. mi.]

Svaniti gli ultimi dubbi su Paolo Savini, morto suicida per overdose

Il Dna conferma: era il mostro

La relazione finale dell'Istituto di medicina legale di Pavia ha chiuso la vicenda
Ma gli amici del necroforo sono perplessi: «Era mite, non può aver ucciso due donne»

SANREMO. Svaniscono anche gli ultimi dubbi: il sangue del «mostro» [illegible] lo stesso del necroforo suicida. Le tracce lasciate dall'assassino ferito vicino ai corpi straziati di Wanda Rovatti e Annie De Sitter appartengono con [illegible] a Paolo Savini.

A chiudere il «caso» è la [illegible] ferma che proviene dall'Istituto [illegible] medicina legale dell'Università di Pavia: la relazione finale sul test del Dna. Se il [illegible] scorso la prova genetica lasciava ancora un tenue spiraglio d'incertezza nell'indicare Savini come l'autore del doppio [illegible] ora l'ultima rosa di prove molecolari è completa. E accusa Savini.

Il «mostro» [illegible] lui, [illegible] giovane custode del cimitero in Valle Armea, [illegible] suicida per overdose la notte del 22 marzo dopo aver lasciato un drammatico messaggio alla moglie e alla figlia nel quale chiedeva perdono per il suo gesto.

La «sentenza» del medico legale arriva accompagnata da un [illegible] [illegible] polemiche, di commenti perplessi.

Il necroforo Paolo Savini

Molti amici di Paolo Savini [illegible] riescono a credere che il lo- [illegible] «Paolone», colto e sensibile, sia stato il maniaco sanguinario che ha ucciso due volta. Il 12 febbraio, 37 coltellate a un'esuberante signora modenese dalla doppia vita: Wanda Rovatti, 53 anni, assassinata nel suo appartamento [illegible] [illegible] Inglesi. Il 14 febbraio, 50 pugnalate a una «squillo» fiamminga: Annie [illegible] Sitter, 49 anni, trovata in un lago di sangue nella [illegible] abitazione di strada San Martino.

«Troppo mite per [illegible] il mostro», ripetono gli amici del necroforo. Troppo erudito, cultore di filosofia estetica, appassionato di politica, figlio degli Anni Settanta. La sua fama di «bravo ragazzo» ha gettato il sospetto anche sul test del Dna, agli occhi di chi Paolo Savini [illegible] sicura di averlo conosciuto bene. Non solo. Anche una polemica «internazionale» si è inne- [illegible] al «caso-Savini».

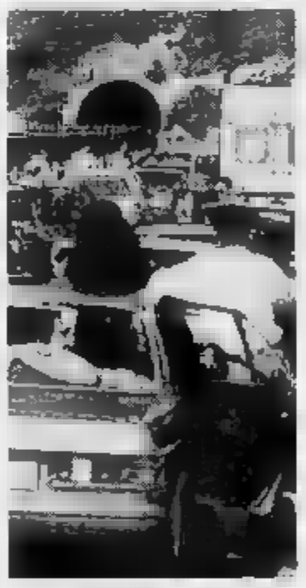
Qualcuno cita un documento pubblicato dal New York Times: un rapporto del Consiglio nazionale delle ricerche che invita i tribunali ad abbandonare la biologia molecolare ad uso giudiziario. Secondo alcuni scienziati statunitensi, [illegible] test del Dna sarebbe tutt'altro che infallibile. Immediata la [illegible] zione dei massimi esperti in ricerche genetiche: «L'analisi di sangue, sperma o capelli può portare all'identificazione certa di criminali e scagionare presunti colpevoli».

Ieri, anche la magistratura [illegible] [illegible] dichiarato che non c'è ragione di dubitare dell'identificazione attraverso l'acido desossiribonucleico. La conclusione: [illegible] versia, gli esperti del Consiglio nazionale delle ricerche si sarebbero riferiti solo ai test della polizia scientifica, [illegible] a quelli [illegible] più approfonditi degli istituti universitari.

Resta solo una domanda. Co- [illegible] ha spinto Savini a uccidere? «Era un cliente gentile, generoso», ricorda una prostituta [illegible] dafricana. Da dicembre il necroforo viveva [illegible] notte, girovago. Era cambiato, come oppresso da un incubo. [m. p.]

WEEKEND DI PASQUA

In Riviera tutto esaurito


Ventiduemila prenotazioni negli alberghi e nemmeno un posto libero al ristorante. E' [illegible] bilancio positivo della vigilia di questo atteso ponte [illegible]

Ventimiglia, un commerciante è stato arrestato con l'accusa di detenzione e spaccio di stupefacenti

Nelle scatole di orologi nascondeva eroina

Sebastiano Sicari, 40 anni, incensurato, [illegible] anche un bilancino di precisione. Nel suo locale da tempo c'era un viavai di tossicodipendenti. La vicenda ha destato scalpore: l'uomo era noto e stimato per l'attività professionale

VENTIMIGLIA. Sebastiano [illegible]icari, 40 [illegible]i, titolare [illegible] un'orologeria in via Chiappori e abitante in via Sottoconvento, [illegible] [illegible] arrestato dagli agenti della squadra giudiziaria del commissariato di Ventimiglia per detenzione [illegible] spaccio di stupefacenti. Durante la perquisizione fatta dagli agenti sono stati trovati dieci grammi di eroina in piccole confezioni abilmente [illegible] all'interno di alcune custodie di orologi [illegible] dodici grammi [illegible] lattosio, oltre a un bilancino di precisione.

Sicari, che è incensurato, era da tempo oggetto di indagini. Un continuo movimento di tossicodipendenti nel suo locale è stato [illegible] dalla polizia. Giovedì sera, verso le 19,30, [illegible] [illegible] chiusura, gli agenti era- [illegible] appostati in borghese nei pressi della bottega quando hanno visto entrare una tossicodipendente ben conosciuta. A questo punto è scattata l'operazione. La perquisizione personale [illegible] Sicari ed alla don- [illegible] na non ha dato esito. I poliziotti però non si [illegible] fermati. Hanno accuratamente perquisito il negozio ed il retro. E' saltata così fuori la droga, do- [illegible] un attento sopralluogo. A questo punto [illegible] scattate le manette.

L'orologeria di via Chiappori dov'è stato scoperto il traffico di droga e il titolare finito in carcere, Sebastiano Sicari

Ieri mattina però il giudice Edoardo Bracco, pur convalidando l'arresto, ha disposto la scarcerazione, in considerazione del fatto che l'uomo è incensurato [illegible] per [illegible] modesta quantità di droga sequestrata, che è tra l'altro anche di qualità scadente. L'arresto di Sicari - separato da [illegible] convive [illegible] [illegible] slava, Jaran Vesna, 37 anni, da cui ha avuto un figlio, Simone, di 6 anni, legalmente riconosciuto -, ha destato un certo [illegible] in città e soprattutto nella via dove l'uomo ha il negozio. «Non avremmo mai pensato - dicono alcuni operatori [illegible]li - ad [illegible] cosa del genere. La sua attività gli rendeva, non [illegible] problemi economici».

Sicari [illegible] abbastanza [illegible] in città, anche perché il suo esercizio è l'unico che vende orologi e li ripara. E' un collezionista in questo campo, oltre ad essere [illegible] ottimo tecnico nel settore. Proviene da una famiglia che da settant'anni è in commercio.

Nel negozio, accogliente e situato in una via centrale, sono esposti orologi di ogni tipo [illegible] prezzo, anche preziosi ed antichi. Sebastiano Sicari, conosciuto dagli amici come Seba, non ha opposto resistenza agli agenti, non ha negato l'evidenza, è apparso quasi frastornato dagli eventi. Al commissariato spiegano: «E' da tempo che lo tenevamo d'occhio. Prima abbiamo pensato che si trattasse di illazioni, poi è stato verificato che troppi tossicodipendenti a noi noti facevano inspiegabili e continue [illegible] nel negozio di orologeria». L'intervento della polizia [illegible] stato preceduto da lunghe ore di appostamenti. Un lavoro paziente della squadra [illegible] polizia giudiziaria del commissariato di Ventimiglia, che ha spess- [illegible] guito operazioni di rilievo, togliendo dal giro della droga molti piccoli [illegible] grandi spacciatori. Ieri [illegible] negozio di Sicari [illegible] [illegible] aperto ugualmente. Una bionda signora era all'interno. Fuori qualche curioso, più che oliente. Guardava la vetrina, [illegible] sempre ben fornite, specie in questa settimana pasquale. Via Chiappori, la strada in cui è situato il negozio di Sicari, ospita esercizi commerciali di ogni genere.

Le indagini proseguono per accertare [illegible] precisione il ruolo dell'orologiaio: gli inquirenti sospettano che la droga trovata non servisse certamente per uso personale e che il negozio funzionasse come importante punto di [illegible] rimento per alcuni tossicomani. La polizia cerca anche di scoprire la provenienza dell'eroina trovata nella custodia di alcuni orologi.

Italo Merlo

Idea per [illegible] gita

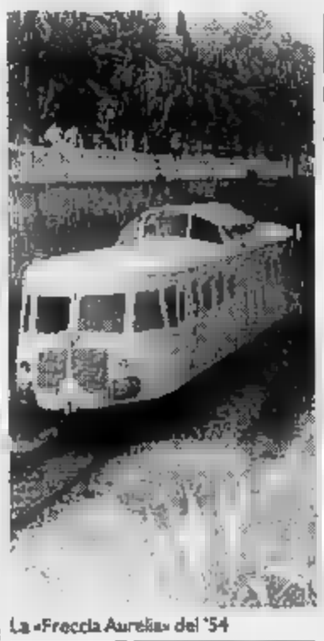
Un villaggio in stile western a Sestri Levante

SESTRI LEVANTE. Catapultarsi nel vecchio Far West, a due passi da [illegible] per trascorrere una Pasqua diversa. Si scende dalla propria [illegible] quasi fosse una macchina del tempo tipo quella del film «Ritorno al futuro», [illegible] si calca bene in testa un cappellaccio da cowboy, e il gioco [illegible] fatto. A offrire a tutti questo tuffo nel divertimento, è l'associazione sportiva Ippo Ranch [illegible] Riva Trigoso, che anche quest'anno organizza il «Raduno western», nell'area pianeggiante in località Cantine Mulinetto, lungo il tratto d'Aurelia che attraversa la città [illegible] Sestri Levante. [illegible] per completare (o iniziare) la gita affacciatevi sul mare, muniti di binocolo e macchina fotografica. Domani alle [illegible] partirà infatti la regata [illegible] Genova per Camogli. Da qui raggiungerà [illegible] porto spagnolo di Cadice [illegible] dopo mesi di navigazione, l'America. Parteciperà anche la nave-scuola Vespucci che oggi sarà visitata da Andreotti. [r. s.]

Serie di manifestazioni per festeggiare, ci sarà anche il Tgv francese

Buon compleanno, vecchia ferrovia

La Savona-Ventimiglia compie centoventi anni


La «Freccia Aurelia» del '54

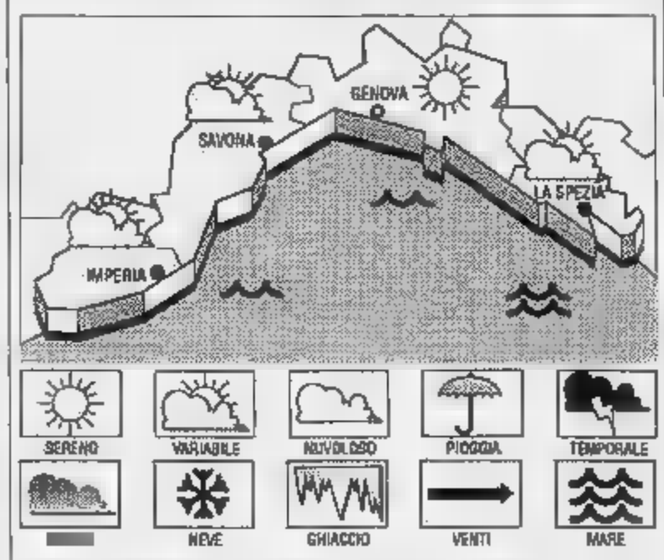
SAVONA. La linea ferroviaria Savona-Ventimiglia compie 120 ann Per festeggiarli, in memoria di quel lontano 1872, quando la linea correva ancora lungo il litorale, le Ferrovie dello Stato hanno organizzato una serie di manifestazioni che si svolgeranno, fino al [illegible] maggio, nelle stazioni ferroviarie [illegible] Sa- [illegible] Finale, Alassio, Sanremo e Ventimiglia.

Oggi [illegible] Savona, nella sala consiliare della Provincia, [illegible] presentato [illegible] volume di Franco Dell'Amico [illegible] Franco Rebagliati «I 120 anni della linea ferroviaria Savona-Ventimiglia» edito, come il precedente degli stessi autori sui «120 anni della linea ferroviaria Voltri-Savona», dal dopolavoro delle Fs di Savona. Dall'1 al [illegible] maggio, nella sala della stazione di Ventimiglia, sarà allestita una mostra fotografica dal tema «Stazione di Ventimiglia ieri [illegible] oggi». Sempre in quell'occasione, si potrà ammirare una rassegna filatelica di centinaia di francobolli dedicati [illegible] mondo [illegible] rotaia oltre all'esposizione [illegible] una serie di plastici e modellini.

Il 2 maggio, gli interessati potranno [illegible] per la prima volta in Italia, proveniente da Nizza, il «Tgv» (treno a gran velocità delle ferrovie francesi). Lo stesso giorno, transiterà per le stazioni del tratto Savona-Ventimiglia, il «Tgv» italiano che percorre la linea Torino, Genova, Venezia. [illegible] tutte [illegible] stazioni sarà aperto un ufficio postale per l'annullo filatelico.

Dal [illegible] aprile al 3 maggio, nella stazione [illegible] Finale Ligure, ci sarà un'interessante esposizione di cartoline raffiguranti i primi locomotori. Dal 27 aprile al [illegible] maggio, nelle [illegible] di Alassio, saranno allestite una mostra fotografica ed un'altra di modellismo. Il 2 maggio, inoltre, l'elettrotreno «Arlecchino» sosterà a Savona, Finale, Sanremo, Ventimiglia. Ci sarà anche [illegible] concorso di disegni degli studenti del Liceo «Arturo Martini» di Savona. [a. z.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni 68 Imperia: cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani e lunedì:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 14° C, [illegible] relativa 30%, vento Est-Nord Est 18-25 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (tendenza in lieve aumento).

[illegible] DI IERI

Genova	max 14	min 7
Savona	max 15	min 7
Imperia	max 17	min 11

UN ANNO FA A [illegible]

Max: 18; min: 12. Temp. del mare 16.

Il **Sole** sorge alle 6,40 e tramonta alle 20,14. La **Luna** cala alle 6,53 e si leva [illegible] 22,13 (fase calante).

I dati sono [illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

In primo piano anche nelle frazioni i problemi legati alla viabilità

«La periferia è dimenticata»

Protestano gli abitanti della cintura di Porto Maurizio. Da tempo si chiede la variante di via Airenti e il potenziamento dell'illuminazione in via Nizza. Martedì si riunisce il Consiglio comunale

IMPERIA. La periferia vuol cambiare «look». Chi abita ai margini di Porto Maurizio reclama maggiore considerazione e interventi che rendano più vivibile la [illegible]. Tra le opere previste dal Consiglio della prima circoscrizione, che si riunirà martedì prossimo, la costruzione di un'aiuola spartitraffico al bivio per frazione Piani e il potenziamento dell'illuminazione. E' anche prevista la presentazione di [illegible] studio sul degrado dei cimiteri [illegible] nove frazioni, oltre alla convocazione [illegible] un'assemblea pubblica per parlare della prospettata creazi[illegible] di [illegible] variante a [illegible] Airenti.

La collocazione di un nuovo punto luce all'incrocio tra via Gavi e via Nizza servirà a rendere più sicura [illegible] circolazione in un punto molto frequentato.

Osserva il presidente della prima circoscrizione, Romualdo Marvaldi: «Numerosi abitanti si sono lamentati per i rischi legati alla scarsa visibilità. Intendiamo far installare un lampione a tre bracci orientabili, che serviranno anche ad illuminare gli attraversamenti pedonali. In seguito, ci occuperemo anche di altre [illegible] buie lungo l'Aurelia. Sempre per migliorare la viabilità, è in costruzione un'aiuola in corrispondenza dell'incrocio per Piani. Secondo [illegible] nostro progetto, potrebbe presentare le stesse caratteristiche di quella che si trova all'inizio di via Littardi, dove è stato sistemato [illegible] albero di olivo».

Il Comune trascura le [illegible] periferiche di Imperia: presto alcuni interventi

Tra gli argomenti all'ordine del giorno, anche la convocazione di un'assemblea sulla variante di via Airenti. Dice Marvaldi: «Chiederemo informazioni agli amministratori, per conoscere i programmi del Comune. La gente è preoccupata perché tra breve saranno avviati i lavori per la posa delle tubature del gas, e aumenteranno i disagi. Vorremmo quindi sapere quando sarà completato il nuovo [illegible]. Infine, [illegible] discusso [illegible] studio sui problemi dei camposanti nelle frazioni di Porto, dove spesso manca l'allaccio idrico e lo stato di abbandono è evidente».

Enrico Ferrari

Lampioni in stile '800 e pensiline per i bus

IMPERIA. Buone notizie per chi abita nei sobborghi di Imperia. Il Comune intende valorizz[illegible] la periferia con l'ideazione di un piano che prevede il recupero delle strade [illegible] collegamento e degli edifici di proprietà dell'Amministrazione, attualmente occupati da circoli e circoscrizioni. E' in programma anche l'eliminazione di cur[illegible] pericolose in diversi tratti, oltre alla collocazione di lampioni caratteristici, che serviranno a rendere più piacevole l'aspetto di vari angoli dell'entroterra.

«Il progetto è attualmente allo studio dell'architetto Fausto Mola, e il finanziamento dei lavori è già inserito nel bilancio», precisa Sergio Lanteri, consigliere delegato alle Frazioni.

Continua: «Lo studio riguarderà soprattutto la ricerca di spazi per i parcheggi, [illegible] cui si avverte la necessità in tutte le frazioni, da Costa d'Oneglia, a Poggi, a Torrazza. Bisognerà, inoltre, rendere più sicuro il transito in vari punti pericolosi, come le [illegible] cieche di via Musso e della strada per Montegrazie, [illegible] ancora le strettoie della via che conduce [illegible] Sant'Agata».

Nel frattempo, [illegible] per essere completata la sistemazione di nuove pensiline per i bus in tut[illegible] il territorio. A queste opere, vanno inoltre aggiunti piccoli interventi, come la collocazione [illegible] giochi per bambini accanto alla chiesa di Moltedo. Un'iniziativa a[illegible] è in progetto anche a Montegrazie, un'altra borgata che [illegible] dispone di punti di ritrovo per i più piccini.

Conclude Lanteri: «Nei prossimi giorni, riprenderanno le riunioni periodiche nelle frazioni, che mi p[illegible] di fare il punto della situazione».

«Il primo incontro con gli abitanti, dopo la pausa che ha coinciso con il periodo elettorale - aggiunge Lanteri - è fissato per lunedì 27, a Costa d'Oneglia. Tra gli argomenti [illegible] discussione, anche i lavori di risistemazione delle strade interpoderali».

[e. f.]

DALLA CITTA'

Per la viabilità di Pieve in arrivo 150 milioni

Una serie di interventi per migliorare i servizi e rendere più funzionali i collegamenti stradali a Pieve di Teco. Sono gli argomenti all'ordine del giorno [illegible] prossimo Consiglio comunale, che si riunirà giovedì 23, alle 20,30. Si dovrà discutere l'assunzione di un mutuo [illegible] milioni [illegible] utilizzare per migliorare la viabilità nel centro e nelle frazioni. Altri duecento milioni dovranno finanziare il miglioramento della rete idrica. Infine, si parlerà anche della variante al piano regolatore generale sotto il profilo della disciplina urbanistica. **[e. f.]**

Restituisce un borsellino contenente [illegible] mila lire

Una dimostrazione di onestà da parte di un imperiese. Claudio Risso, residente in via Santa Chiara, a Imperia impiegato al servizio Provveditorato e Economato della terza Usl, ha trovato ieri un borsellino contenente 700 mila lire in contanti nell'atrio dell'ospedale imperiese e lo ha quindi portato in segreteria. La proprietaria, che ormai temeva [illegible] poterne più tornare in possesso, è stata rintracciata subito dopo. Per Maria Garibaldi, di Ciprossa, che si trovava in ospedale per assistere la madre malata, [illegible] una gradita sorpresa. **[e. f.]**

A Pasqua seimila omaggi floreali per le donne

Seimila omaggi floreali alle [illegible] che, nella mattinata [illegible] Pasqua, si troveranno nei luoghi più frequentati delle località costiere, da Cervo a Imperia. E' l'iniziativa organizzata dall'Azienda di promozione turistica, in segno di ospitalità verso i turisti e di augurio per le donne che risiedono in Riviera. **[e. f.]**

Un questionario degli scout sugli aiuti umanitari

I ragazzi del gruppo scout di Imperia hanno distribuito agli abitanti una serie di questionari dedicati ai rapporti con il prossimo. Tra le domande, molte riguardano l'assistenza [illegible] gli altri (gli extracomunitari in difficoltà, i lebbrosi) e i comportamenti in situazioni particolari («Saresti disposto a lavorare assieme a un sieropositivo?»). I moduli vanno riconsegnati nei contenitori allestiti nella parrocchia di Cristo Re. **[e. f.]**

INCIDENTE

Tamponamento a Pieve, ferita giovane di Imperia

Ha riportato il classico colpo di frusta in [illegible] tamponamento, avvenuto lungo la Statale 453, nella vicinanze Pieve di Teco. Daniela Zendroni, 25 anni, abitante in via Caramagna, a Imperia, si riprenderà in [illegible] ventina di giorni. **[e. f.]**

L'appello dagli Usa della donna che vuole conoscere la madre

Pieve, c'è una traccia per aiutare Maria Teresa

PIEVE DI TECO. Dalle nebbie del tempo, affiora qualche indicazione per aiutare Maria Teresa Mattia, una trentaquattrenne signora, nata a [illegible] Pieve [illegible] Teco, che [illegible] negli Stati Uniti e si chiama Anne Leventhel, a ritrovare la madre, mai [illegible] sciuta e di cui ignora l'identità.

Da Sanremo, si è messo in contatto con «Chi l'ha visto?», la trasmissione [illegible] RaiTre, condotta da Alessandra Graziottin e Luigi Di Majo, che ha sollevato il caso, il padrino di battesi[illegible]: è Lorenzo Brambini, lavora [illegible] guardiano [illegible] a Casa Serena, il ricovero per anziani che il Comune gestisce a Poggio.

Dice Brambini: «Avevo assistito solo di sfuggita alla puntata in cui si parlava dell'appello di Maria Teresa, ma ho collegato il fatto soltanto quando ho letto La Stampa, che riportava la vicenda in modo approfondito, e le dichiarazioni del parroco [illegible] paese, don Angelo Strazzi, il quale faceva il [illegible] nome: allora, ero un dipendente dell'Istituto per l'infanzia abbandonata (sono anch'io un orfanello) e sono stato il padrino di battesimo di quella bambina. So che la madrina, Luchina Saldo, è deceduta nel frattempo. Da molti anni mi [illegible] trasferito a Sanremo, e non ricordavo più quella lontana vicenda».

Maria Teresa Mattia all'età di 7 anni

Di più Brambini non dice: «Non sono in grado di aiutare la signora Mattia. I ricordi [illegible] piuttosto vaghi. Comunque, si può provare. Alcune indicazioni utili, un paio d'anni fa, ero riuscito a fornirle, quando Piacere RaiUno si era occupato [illegible] altri due trovatelli di Pieve, Enzo Luchesio e Antonio Sinetti».

Anch'essi venivano dagli Usa, dove hanno cambiato il nome in John Pressello e Anthony Cappelluccbi, alla ricerca delle loro origini: dopo [illegible] stati abbandonati in tempo di guerra all'Ipai e avevano trascorso [illegible] periodo alla Colonia Alpina di Nava.

A Maria Pia Di Nardo, che fa parte dello staff di «Chi l'ha visto?», è giunta [illegible] paio [illegible] giorni fa un'altra telefonata: «Si è rivolta a me una signora, e mi ha raccontato che, nel 1958, suo padre era il custode dell'istituto di Pieve di Teco. Non ha lasciato il nome, né il recapito, ma mi ha assicurato che mi avrebbe fatto richiamare dal papà, il diretto interessato». [illegible]a, sino a ieri, [illegible] ancora si [illegible] fatto vivo.

[s. d.]

Iniziativa del prefetto nell'ambito della collaborazione tra le forze dell'ordine

I Vigili a scuola dagli artificieri

Gli esperti della polizia hanno illustrato le tecniche da usare per trattare gli esplosivi in caso di emergenza. Corso nelle cave di Pietrabruna. Sono stati fatti esplodere tritolo e bombole di gas

IMPERIA. Vigili del fuoco a lezione di esplosivi dagli esperti della polizia. L'altro giorno, l'artificiere Amedeo Nonnis si è trasformato in insegnante, durante un'esercitazione alla quale hanno preso parte trenta pompieri, in servizio a Imperia e Savona. La dimostrazione, che costituisce un'importante tappa dell'addestramento, si è svolta alle [illegible] Pietrabruna, [illegible] località lontana dai centri abitati nella quale sono state fatte brillare bombe a mano e cariche [illegible] tritolo [illegible] a disposizione dalla questura.

L'iniziativa rientra nel piano di coordinamento promosso dalla prefettura, che prevede [illegible] stretta collaborazione tra le varie forze per assicurare la vigilanza e l'intervento in caso di emergenza.

Proprio per conoscere il cor[illegible] comportamento nel caso di rinvenimento [illegible] ordigni esplosivi, è stato deciso di consultare personale specializzato nel settore. Il [illegible] accelerato» ha avuto una durata di cir[illegible] tre ore. Osserva il comandante dei vigili del fuoco [illegible] Imperia, Natale Inzaghi: «Sono state fatte esplodere anche bombole piene [illegible] gas, per simulare uno scoppio in seguito all'esposizione a calore [illegible] sivo. Una situazione che i nostri uomini devono imparare a fronteggiare. In futuro, sono previste iniziative analoghe».

L'esercitazione è stata accol[illegible] con favore anche dai rappresentanti sindacali della polizia. Afferma Andrea Repetti, segretario provinciale del Siulp: «E' giusto che la collaborazione diventi sempre più stretta. La disponibilità di un artificiere, che fino a pochi mesi fa [illegible] [illegible] possibile, ci ha permesso di risolvere numerosi problemi: in precedenza, eravamo addirittura costretti a ric[illegible] personale proveniente dal Piemonte. In questo modo, invece, possiamo diventare un punto di riferimento anche per le altre forze dell'ordine. Speriamo che questa nuova possibilità venga utilizzata al meglio».

[m. v.]

I vigili del fuoco [illegible] Imperia durante un intervento di soccorso (FOTO LAURO LAURA)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Certificati anagrafici la replica dell'Inps

Rispondo al consigliere comunale Alberto Marvaldi, che lamenta come il costo dei certificati anagrafici (e in particolare di esistenza in vita) possa risultare gravoso per i pensionati, soprattutto se costretti a richiedere più copie della stessa attestazione. L'operazione annuale di accertamento dell'esistenza in vita è limitata ai titolari [illegible] pensione che riscuotono a mezzo delegato, ed è motivata dalla necessità di evitare possibili frodi.

L'esibizione del certificato non è richiesta se il pensionato riscuote di persona la rata di marzo-aprile o aprile-maggio, confermando così la propria esistenza. Invece dell'attestazione si può esibire la dichiarazione sostitutiva, che può essere rilasciata al funzionario abilitato dal solo titolare della pensione: l'Istituto ha predisposto appositi moduli. Se però l'interessato ritiene più comodo presentare il certificato del Comune, l'Inps può autenticarne copie. L'Istituto ha predisposto anche [illegible] servizio per i disabili, che trasmettendo all'Ufficio relazioni esterne un certificato medico possono richiedere l'accesso al proprio domicilio di un funzionario abilitato a ricevere la dichiarazione sostitutiva.

Dr. Edoardo Mattioli, direttore sede Inps, Imperia

Sanremo trascura il [illegible] lungomare

Abito a Sanremo in via Bixio, la strada che, nella zona del porto, costeggia la linea ferroviaria. [illegible] sono accorto che negli ultimi tempi [illegible] situazione per quanto riguarda il decoro e l'immagine del borgo antico marinaro e del lungomare è notevolmente peggiorata. I fattori sono diversi ma sono notevoli, a mio parere, le colpe dell'amministrazione comunale, soprattutto per l'incuria.

Tra le pecche, la cura degli alberi e la sporcizia nelle vie. Un'indecenza che certo non giova al turismo della città.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel 0183-2907[illegible]
Bordighera: tel 264533
Costa e Alta Valle Arroscia: t. 327878
[illegible] **Marina:** tel 464112
Pieve di Teco: tel. [illegible]
Pornassio: [illegible]
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505050
San Lorenzo: tel. 92822
S. Stefano al Mare: tel. 466000
Taggia: tel [illegible]. 41444
Ventimiglia: tel 351175, 250722

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia Massabo, v. Cascione 146, t. 61 167

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel 261 409

Camporosso: *Marrassero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo *Santi*, via Aurelia, tel 400.045.

Diano Marina: *Guglielmo*, via Roma [illegible], tel. 495 092.

Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, tel 206.133

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, [illegible]. 989 015.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Eroi 42, tel 485794

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible].

Sanremo: *Moderna*, via Alighieri, tel. 501.248

Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139

Ventimiglia: *Orengia*, via Cavour 47, tel. 351 299.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5381
Bordighera: 291025

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): [illegible]. 0183-290777 Badalucco tel 40100; Bordighera tel. 261035; Ventimiglia tel. 358735. [illegible] Odontoiatrica [illegible]. 0183-61906 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372

STATO CIVILE

VENERDI' 17 [illegible]

NATI. A Imperia: Aharon Bruno; Paolo Terrile; Alberto Pon[illegible].

MORTI. A Imperia: Teresa Magnaghi (81 anni); Gina Faggiani (84); Filomena Vassallo (90); Orsolina Pantasso (91); Giuseppe Grande (62).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Tra gli interventi previsti dall'amministrazione [illegible] le di Rocchetta Nervina, la ristrutturazione del centro storico e la valorizzazione delle tradizioni. Il Comune ha stabilito anche il calendario delle manifestazioni, tra le quali spicca un corso internazionale di musica antica, che si terrà nel suggestivo borgo dal 4 all'11 luglio. Intanto, il Comune di Triora ha ultimato un progetto che prevede l'utilizzo dell'ex caserma Tamagni come residenza per gli anziani. La struttura potrebbe contenere [illegible] posti letto e soddisfare le esigenze di una larga fascia della popolazione della zona. Infine, la giunta municipale di Taggia ha affidato alla ditta Edil Rossi [illegible] Badalucco l'ultimo lotto dei lavori di [illegible] stauro e ripristino [illegible] Villa Boselli.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRA

L'arte naif di Enrico Ciappei

Prestigioso vernissage oggi pomeriggio per la mostra di Enrico Ciappei «Della Lucertola», mae[illegible] genovese dell'arte naif. L'appuntamento con l'esposizione «Rispettiamo la natura: surrealismo ecologico» è per le ore 18 nella hall dell'Hotel Des Etrangers di [illegible] Garibaldi a Sanremo. La personale, allestita dal Centro Arte e Cultura «La Tavolozza», tiene aperti i battenti fino al 29 aprile. **[g. ga.]**

INFORMATICA

Corsi per grafici

Aperte le iscrizioni ai corsi di informatica promossi dall'Istituto Tecnico commerciale «Chirone» di via Galilei a Sanremo. Le lezioni comprendono specializzazione in «produzioni multimediali [illegible] stazione grafica» e «operatore di sistema». **[g. ga.]**

CENTRO MALATI

Nuova [illegible] a Sanremo

Una [illegible] sede per il centro sanremese della «Confederazione tutela dei diritti del malato». L'appuntamento per oggi è all'ospedale di Sanremo dalle 18,30 alle 20,30. Per contattare la sede rivolgersi il lunedì mattina, dalle 10,30 alle 11,30, in via Morardo 7. **[g. ga.]**

[illegible]

Sottomarino passeggi[illegible]

Le meraviglie del mare direttamente dai fondali del principato di Monaco. L'appuntamento è con il «Sea-bus», il nuovo sottomarino che permette di ammirare, in immersione, i fondali attraverso le vetrate della sala passeggeri. L'attracco è in quai Etats Unis, al porto di Montecarlo. Partenze alle 10, 11 e ogni ora dalle 14 alle 17. Per prenotazioni telefonare [illegible] numero 92.16.18.20. **[g. ga.]**

[illegible]

Boeri confermato presidente

Biagio Boeri si è riconfermato alla presidenza del circolo culturale di Taggia. Come vicepresidente, è stata scelta Adelaide Boccone, mentre Angelo Cirimele ricopre la carica di delegato alle manifestazioni. La nuova segretaria è Caterina Brambilla. **[e. f.]**

Gli albergatori sono soddisfatti: ventiduemila prenotazioni e molti arrivi stranieri

E' già «pienone» per il ponte di Pasqua

Non si trova un posto libero nemmeno al ristorante

IMPERIA. Ventiduemila posti letto, tutti prenotati, 460 aziende ricettive in funzione, centinaia di ristoranti per domani senza un solo posto libero, bar, discoteche e dancing in piena attività, diverse migliaia di «seconde case» occupate: per il ponte di Pasqua la Riviera fa facendo registrare dati più che soddisfacenti. C'è il pienone.

La riapertura degli impianti sciistici nelle località del Basso Piemonte non ha minimamente influito sulle presenze liguri. Non si sono distratti neppure i più fanatici delle «serpentine». La metà per quasi tutti i piemontesi, lombardi, valdostani e turisti d'Oltralpe è rimasta il mare.

Ieri, infatti, ci sono stati i primi consistenti arrivi. I gruppi organizzati e i privati, italiani ed esteri, tra cui spiccano per numero i tedeschi, hanno fatto la loro comparsa un po' ovunque nei centri costieri della provincia di Imperia, animando le cittadine e affollando le spiagge.

L'unica incognita rimane il tempo. Dicono all'Apt di Bordighera: «E' proprio l'unico aspetto imprevedibile di una Pasqua eccellente. Se è vero che le vacanze pasquali rappresentano il termometro della stagione turistica, l'estate 1992 dovrebbe essere estremamente positiva. E saranno anche gli aspetti più felici, ma durante i periodi di grande affollamento bisogna saper sopportare. Secondo noi ci saranno infatti anche coloro che dormiranno in auto o sulle spiagge. Insomma i soliti saccopelisti».

Conferma Dario Valle, presidente della Federalberghi di Sanremo: «Sono giorni che tento di sistemare alcuni clienti in altri alberghi della città ma non sono riuscito. Non possiamo lamentarci. Probabilmente la stagione balneare sarà buona».

Nell'Imperiese la situazione è la stessa. Dice Modeste Mola, del Residence ristorante Irma di Diano Marina: «Tutto esaurito anche nel Dianese. Abbiamo clienti italiani ed esteri. Trovare un posto letto è pressoché impossibile. Ci sono stati grandi arrivi anche nelle seconde case. Per il giorno di Pasqua è addirittura difficile trovare tavoli nei ristoranti. Anche la gente del posto si è prenotata da oltre un mese. Nel mio ristorante, che è molto grande, siamo quasi al pieno. Chi pensa di giungere in Riviera senza avere riservato finisce per dormire in auto e mangiare panini».

Anche ad Imperia chi vive esclusivamente di turismo, trovare un posto al ristorante per Pasqua diventa problematico. Alla Sghitta Perusa hanno quasi tutto prenotato. Alla Beppa è esaurito da 15 giorni.

«Nel mio esercizio abbiamo chiuso con le riservazioni un mese fa» afferma Franco Pardini de «I cacciatori».

Identica storia a Diano Marina e Cervo. Dice Serafino Restano dell'omonimo ristorante: «Non abbiamo un solo posto a disposizione. E' una gran Pasqua. Anche quest'anno le nostre portate saranno incentrate sul pesce fresco. La clientela ritorna e viene sempre numerosa perché la trattiamo bene».

Angelo Basso

Anche nel comprensorio di Diano si registra il tutto esaurito per Pasqua

Autofiori, ventimila auto

Dalle 11 del mattino in coda ai caselli per la Costa Azzurra

SANREMO. Per Pasqua tutti in Riviera e Costa Azzurra. L'esodo per il «ponte dell'Angelo» è iniziato con i primi arrivi di ieri mattina al valico di frontiera e barriera autostradale della Valle Roia, a Ventimiglia.

Alle 11 del mattino, con dieci caselli aperti in direzione Francia le colonna delle vetture in attesa si allungava per decine di metri sul grande piazzale di attesa.

La media del transito fino al primo pomeriggio è stata di 6-700 macchine l'ora. Poi, verso le 17, il flusso di vetture è aumentato costantemente fino a tarda notte quando ai vacanzieri della Pasqua si sono aggiunte le centinaia di auto dei «pendolari della notte», i giovani che ogni fine settimana raggiungono le discoteche e i locali notturni della Costa Azzurra.

Per la sola giornata di ieri la prima stima delle auto che sono transitate sull'Autofiori ha raggiunto quota 20 mila unità. Nonostante il traffico record non si sono però verificati ingorghi o rallentamenti di certa consistenza: «Tutto nella regola - dicono dal casello di Ventimiglia -. La dogana italo-francese ha bloccato lo scorrimento delle autovetture e le colonna non ha raggiunto lunghezze chilometriche».

La società «Autostrade» ha inoltre programmato un servizio in collaborazione le pubbliche assistenze della Riviera. Ai caselli di Ventimiglia, Sanremo, Albenga e Pietra Ligure fino a lunedì sera, giorno di Pasquetta, le ambulanze sosteranno nelle piazzole pronte ad intervenire in caso di bisogno. Si tratta della prima esperienza questo genere sull'«Autofiori».

A Sanremo incaricata del servizio «full time» la Croce Bianca che ha messo a disposizione un'ambulanza attrezzata per la traumatologia e un mezzo di polisoccorso e a bordo tute antincendio, estintori e bombole ossigeno.

Per controllare la viabilità sui viadotti e nelle gallerie sono state mobilitate le autopattuglie polizia stradale. In tutto, ogni turno, quattro mezzi che assicurano il pronto intervento anche sull'Aurelia. Proprio sul tracciato della statale si sono avuti ieri i rallentamenti più intensi: ingorghi lunghi incolonnamenti dovuti soprattutto a piccoli incidenti stradali. Problemi anche all'ingresso delle città e sulle statali che collegano Ponente al basso Piemonte, quelle del Col di Tenda e del Col di Nava.

«Traffico in costante crescita - dicono i funzionari della Polstrada di Sanremo -. Per quanto riguarda la viabilità sul litorale il flusso di veicoli è aumento. La punta massima è prevista comunque per il giorno di Pasquetta, lunedì 20 aprile, quando alle auto delle tradizionali escursioni si aggiungeranno anche quelle di chi rientra dalle vacanze pasquali».

Per chi viaggia in autostrada è importante inoltre ricordare la possibilità di forti raffiche di vento soprattutto all'uscita dalle gallerie.

Gli unici cantieri per lavori in corso con senso unico alternato regolamentato semafori si trovano sulla statale della Valle Argentina, causa frana, e su quella del Col di Tenda. [g. ga.]

Ieri sono passate 700 vetture l'ora

Nell'Imperiese molte le prenotazioni per l'estate prossima

La caccia all'ombrellone

In anticipo le richieste di un posto negli stabilimenti balneari. All'Apt si pensa di riattivare il servizio delle barche «scopamare» lungo le coste

IMPERIA. Al Comune di Diano Marina, che è il maggior gestore del settore balneare del Golfo Dianese, con tre stabilimenti e circa 3000 ombrelloni, arrivano almeno trenta prenotazioni al giorno: la «corsa» al posto al sole, quest'anno, è cominciata molto presto, da parte del turista, italiano e straniero. E' un buon segno: il ricordo dell'affondamento della Haven, che aveva seriamente pregiudicato l'estate del '91, è ormai lontano.

Uno spauracchio, quello dell'inquinamento, che a qualcosa è servito. «Bisogna tenere più puliti il litorale e gli alvei dei corsi d'acqua»: è l'invito che, in occasione del ponte pasquale e dell'apertura della stagione turistica, la nuova Apt di Imperia ha rivolto ai sindaci dei nove Comuni aderenti. Per la prossima estate, inoltre, l'Azienda di promozione turistica ha intenzione di riattivare il servizio delle «scopamare», imbarcazioni adibite a raccogliere residui galleggianti davanti alla costa.

Spiega Giorgio Saguato, commissario straordinario dell'Apt: «Sono esigenze scaturite dalle consultazioni con gli operatori turistici della zona. E' stato chiesto di sensibilizzare maggiormente le amministrazioni comunali, affinché per tempo provvedano a un'adeguata pulizia delle spiagge e delle scogliere, impegnando nell'opera, se necessario, anche i concessionari privati. Lo scopo è innanzi tutto quello di presentare un'immagine decorosa della nostra Riviera».

L'Apt ha segnalato pure l'inderogabile necessità di attenti controlli per combattere la piaga dei rifiuti gettati abusivamente sul territorio destinato alla balneazione e per rimuovere dai torrenti anche detriti (compresi scogli, rami e tronchi d'albero) che la corrente in piena trasporta a valle e deposita alle foci, oppure fa defluire in mare.

Assieme a Provincia, Camera di commercio e Capitaneria di Porto, il coordinamento delle tre Apt provinciali sta valutando l'ipotesi di un servizio «scopamare» per tenere pulite le acque costiere, «ma che comporta costi altissimi». Saguato, inoltre, ha scritto al ministero della Marina per chiedere «una deroga, almeno sino al termine della stagione balneare», perché quasi tutti i bagni marini sono impossibilitati a predisporre le opere di legge per l'abolizione delle barriere architettoniche a rischiano di chiudere se non riescono a mettersi per tempo in regola. [s. d.]

REGIONE LIGURIA
SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Nell'ambito del Programma Operativo OBIETTIVO 4 viene organizzato presso il Centro di via G. Leopardi 36, La Spezia, un corso per

IMPIEGATO ADDETTO ALLA GESTIONE AZIENDALE

DESTINATARI: n. 15 giovani disoccupati diplomati Ragionieri o equipollenti.
REQUISITI: iscrizione alle liste di collocamento ed età inferiore ai 25 anni alla data di scadenza del presente bando.
DURATA: n. 1000 di cui 300 ore di stage aziendale.
Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.R.F.P., G. Leopardi 36, 19100 La Spezia, tel. (0187) 50.12.02, entro e non oltre le 12.00 del giorno 8 maggio 1992.
I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali, ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

Fondo Sociale Europeo

PRESENTA
da CASCELLA
a SCHIFANO
Verranno inoltre esposte opere di:
ANNIGONI, BAJ, CAFFE', CANTATORE, CAPPELLI, CASSINARI, FIUME, GUTTUSO, MIGNECO, SASSU, SUGHI, TAMBURI, TRECCANI...
SANREMO
HOTEL ROYAL
Corso Imperatrice 80 - 17-20 aprile '92
orario: 10-12,30/15-22,30

SelectionArt
Via Cernaia, 32
10122 TORINO
Tel. 011 532.089 - 530.065
Telefax 011 539.679

FORMENTO CONFEZIONI e Giusi Spose
Augurano alla Spett.le Clientela
Buona Pasqua
BEINETTE - (CUNEO) - Via Martiri 24 - Tel. 0171/384.040

MANFREDO MANFREDI
ringrazia per la fiducia accordata alla Democrazia Cristiana e per il consenso riservato alla sua persona.

L'Osteria du Cunfögu
«RISTORANTE TIPICO»
Piatti tradizionali liguri
Cucina internazionale e creativa
SERVIZIO IN COSTUME D'EPOCA
Piazza La Pietra 10 - Centro storico - PIETRA LIGURE - Tel. 019/624.292

Dopo il confronto con il fidanzato che ha confessato l'omicidio di Arma

«Una perizia per Emanuela»

L'ha chiesta il difensore di fiducia. Si dovrà stabilire se la quindicenne è stata vittima di un plagio. La ragazza resta nel carcere minorile di Torino. Presto sarà presentata un'istanza di libertà

SANREMO. Cinica, dietro i suoi 15 anni. O forse fragile, vittima di un plagio. Sarà la perizia di uno psicologo a «misurare» la personalità di Emanuela Del Monte, da 23 giorni in una cella del carcere minorile di Torino l'accusa di un delitto agghiacciante: l'assassinio della madre. Lo conferma l'avvocato Aldo Ponco di Genova: «Ci sarà presto un sulla maturità della ragazza. Forse, presenterò un'istanza di remissione in libertà».

Emanuela intanto in bilico. A metà fra due ruoli opposti, due «verità» stridenti quel marzo di sangue. Era domenica. Il fidanzato, Renato Cominelli, anni, racconta la versione dal carcere di Imperia: «Ho impugnato una mazzetta muratore... ho colpito alla testa Giuliana Beghello, la madre di Emanuela... Non so perchè l'ho fatto». Aggiunge che conviveva ormai da tre mesi con Emanuela e la signora Beghello, «ma in quella casa era un inferno... litigi continui, minacce». Poi Renato sprofonda nella sua disperazione. E i ricordi sul delitto riprendono da lei, l'adolescente silenziosa e indecifrabile che parla dei litigi con la madre, mostra pentimento. Enigmatica. Davanti al giudice, ai carabinieri che l'hanno interrogata per dieci ore, si scrolla di dosso ogni colpa: «Ha fatto tutto lui, io non c'entro». Eppure, per tre giorni, Emanuela è riuscita a nascondere a tutti l'assassinio della madre.

Proseguono le indagini per accertare le responsabilità del fidanzato di Anna (FOTO CATTI)

Un inganno lungo tre giorni. E' accertato: il marzo, Emanuela Del Monte e Renato Cominelli sono entrati mano nella mano negozio ferramenta. Hanno acquistato insieme la «mazzetta» che sarebbe servita a uccidere Giuliana Beghello. Tornando a casa, lui avrebbe scherzato soppesando il grosso martello: «Se tua madre ti picchia ancora, ci penso io». Lei, Emanuela, non avrebbe reagito. Come non avrebbe reagito quando Renato l'avrebbe afferrata per un braccio, spingendola fuori di casa, subito dopo il delitto. «E in bagno... ho visto il mio ragazzo che usciva di corsa dalla camera di mia madre: mi ha detto solo "vieni via"... ho ubbidito».

Emanuela avrebbe «subbidito» per tre lunghi giorni. Dopo l'assassinio (sei martellate alla della madre, un bagno di sangue), i fidanzati-assassini andati a pranzo un ristorante di Riva Ligure. Mano nella mano, hanno atteso la sera per rientrare a casa, per «scoprire» il cadavere della donna.

«Passeggiavano sul lungomare. Emanuela sorrideva, era serena», ripetono gli amici della ragazza. Verso le 18, è ancora lei, la quindicenne, a per prima nella camera da letto della madre, a gridare, a correre verso l'uscita. I carabinieri noteranno subito che qualcuno si preoccupato di simulare il rituale «mostro di Sanremo» foto sparse sul pavimento, cassetti a soqquadro. «E' Emanuela», accusa il fidanzato-killer. La ragazza non scompone. Ribatte che è vero, che stato lui.

Ancora due giorni di silenzio. Lunedì 23, Emanuela è taciturna, piange. Martedì, le solite frasi a «Perché... perchè?». La zia, Giuseppina Del Monte, la incoraggia, le ripete di reagire. Emanuela continua a tacere.

Crollerà solo mercoledì, il giorno dei funerali, dallo sguardo insistente di un carabiniere. «Renato mi seguiva ovunque, non potevo parlare, mi sentivo minacciata», sarà la spiegazione della ragazza. Resta enigmatica. Mentre il fidanzato l'accusa e poi la scagiona, la coinvolge nel delitto per affrettarsi poi ad addossarsi ogni colpa. Ai magistrati resta solo il dubbio.

Un sospetto atroce. Che Emanuela sia la fredda complice nell'uccisione di sua madre. Non è bastata l'ultima verifica, arriveta due settimane fa col «faccia faccia» dei fidanzati assassini: la confessione ancora più integrale di Renato, la versione ancora più distaccata di Emanuela. Al mosaico dei giudici manca tassello. Dopo Pasqua, il ragazzo sarà interrogato per la terza volta. La quindicenne no. Per capire il silenzio ci vorrà uno psicologo: per scartare la tesi del «piccolo mostro» o invece quello della minorenne plagiata.

«Era una bambina innamorata della madre», racconta suora che l'ha allevata per anni. E un amico: «Ormai era donna».

Paolo Polcino

AREA DI CRISI IN VALLE ARMEA

MERCATO DEI FIORI

[quotazioni 17-4-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	(STELO) MAX	(STELO) MIN
Rosa	Baccarà	extra	5.000	500	500
Rosa	Dallas	extra	15.000	2.500	2.000
Rosa	Diadem	extra	3.000	1.200	1.000
Rosa	Royal Red	extra	10.000	800	600
Rosa	Tineke	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Sandy	extra	10.000	2.200	2.000
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	1.000	
Rosa	Cocktail	extra	5.000	800	600
Rosa	Sonia	extra	5.000		400
Rosa	Diverse	extra	20.000	1.500	
Antirrhinum	—	extra	50.000	800	
Margherita	Stradina	prima	60.000	180	150
Iris	Hollandica	prima	20.000	400	
Iris	Hollandica	seconda	9.000	150	100
Violaciocca	—	extra	7.500		600
Anemone	Coronaria	extra	18.000	200	150
Anemone	Coronaria	prima	45.000	80	70
Lilium	Pregiati	extra	4.500	4.000	2.000
Fresia	—	prima	22.500	300	200
	—	extra	40.000	400	250
Calla Aethiop.	—	extra	9.000	1.200	1.000
Calla Aethiop.	—	prima	10.000	800	600
Gladiolo	Calibro	prima			400
Tulipano	—	extra	7.500	450	350
	Ragnese	extra		1.000	800
Gladiolo				700	500
			67.500	400	
	Floribunda	prima	kg. 360		2.500 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 2.400	15.000	12.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg.	4	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Gunnii	prima	kg. 210	5.000	5.000 (al kg.)
Fior di Pesco	—		mz. 2.000	1.000	700 (al mz.)
Ruscus Danae	—	prima	600	18.000	15.000 (al mz.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.414
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 603.3

Commento: Buone quantità affluite; Prezzi in diminuzione; Vendita lenta in ; Qualche rimanenza

Un «venerdì per la floricoltura sanremese. Con un fatturato di 600 milioni ieri mattina si è chiusa la settimana di contrattazioni del periodo pasquale. Sette giorni caratterizzati da una richiesta e da un andamento incostante prezzi che hanno visto i produttori patire il momento di crisi dettato dall'arrivo improvviso della primavera. Proprio ieri si sono avute diminuzioni nei prezzi dei fiori allo stelo comprese tra il 25 e il 30 per cento. Il mercato riapre lunedì mattina.

Nessuna soluzione, solo una proroga per la discarica dell'Armea

Contro l'emergenza-rifiuti il Comune sceglie il rinvio

SANREMO. Una proroga tecni- di sei mesi per la discarica Valle Armea: fino 31 ottobre. L'ennesima autorizzazione provvisoria, è stata varata in extremis dalla giunta, ieri mattina, per superare la nuova emergenza rifiuti. L'ordinanza che assicura il funzionamento dell'impianto gestito dalla ditta Idroedil, in località Colletto-Ozotto, scade infatti lunedì. Senza la soluzione tampone, l'ultima di lunga serie, la città si sarebbe ritrovata assediata dalla spazzatura.

Il provvedimento, accompagnato dalle polemiche, sollevate soprattutto dall'opposizione, non risolve tuttavia problema. rischio che fra sei mesi situazione di disagio si ripeta, addirittura amplificata. Al momento, non si intravedono infatti alternative concrete alla discarica di Valle Armea, almeno sul territorio sanremese.

La Regione, nel piano dei siti, ha indicato tre possibili dell'Imperiese dove realxizzare nuovi impianti (due inceneritori e una discarica controllata): a Castellaro, Bordighera e Ventimiglia. Ma Comune ha ancora le idee chiare sul futuro. Tanto è vero che solo adesso si è deciso a incaricare tre professionisti per la ricerca della zona più idonea alla creazione di moderna e stabile struttura per lo smaltimento dei rifiuti. Quella della Idroedil ha infatti il limite della provvisorietà, nato in funzione dal '90 solo grazie a ordinanze del sindaco basate su motivi d'urgenza.

Cosa accadrà nei prossimi sei mesi? Risponde il vicesindaco Paolo Leuzzi: «Vi sono possibilità: si ufficializza la scelta nuovo sito; la discarica Valle Armea passa sotto il diretto controllo della Regione: lo smaltimento dei rifiuti viene trasferito a Imperia o La Spezia, dove si trovano gli unici due impianti autorizzati dall'amministrazione regionale, ma con notevole aumento dei costi. Quest'ultimo caso sarebbe l'inevitabile conseguenza di ulteriori indugi e inadempienze da parte della Regione».

In pratica, Sanremo scarica su Genova le maggiori responsabilità problema rifiuti, che si trascina da anni. Dimenticando, però, le proprie colpe.

La proroga decisa stata preceduta anche da contrasti fra amministratori e funzionari comunali, che, fino all'ultimo, sembravano nettamente contrari a soluzioni con zioni superiori ai 4 mesi. Per ragioni di procedura burocratica.

«In questa vicenda, e funzionari sono finiti in preda a uno stato confusionale. Credo che la nuova delibera sia pienamente legittima», afferma Carlo Barillà, membro della commissione Igiene urbana.

I cittadini, che aspettano tempo ristrutturazione e il potenziamento del servizio (perchè ducolla raccolta differenziata?), si consolano la conferma delle tariffe in vigore da due anni. Il Comune continuerà infatti a all'Idroedil 8.700 lire per ogni quintale di rifiuti smaltiti in Valle Armea. In sei mesi, circa un miliardo e 860 milioni.

[g. mi.]

In città preoccupante escalation degli episodi di microcriminalità: un piano

Scippa turista in centro, arrestato

Un giovane nordafricano è stato bloccato in mezzo alla gente. Non lavoro né casa. Subito recuperata la borsetta trafugata una donna di Como. A Sanremo vivono 400 extracomunitari. Problemi di inserimento

SANREMO. Bloccato in via Bixio, da vigili urbani e polizia, lo scippatore extracomunitario che ha colpito nella del porto, proprio nei giardini che si trovano dietro al Santa Tecla.

Le manette, termine di inseguimento roccambolesco tra il verde del lungomare, scattato per Ali L'Ben Hazar, 20 anni, algerino, in Italia fissa dimora. La vittima del furto, una turista di Como arrivata in città ieri mattina, è Giuseppina Cremonesi, 45 anni.

I fatti. Sono poco passate le 15, le panchine del lungomare sono affollate di turisti che approfittano della giornata di sole per prendere la tintarella. La signora Cremonesi si trova seduta vicino una siepe di bosso, in compagnia del marito. La borsetta è appoggiata sulla panchina, al suo fianco.

Improvvisamente donna vede una mano spuntare tra le fronde e borsetta scomparire in un attimo nel verde. «Al ladro, mi hanno derubata - urla disperata Giuseppina Cremonesi - fermatelo». Scatta l'allarme. Il giovane extracomunitario, agile, vestito con jeans un giubbotto azzurro, si allontana correndo. All'inseguimento ci pensano due giovani che però non a tenere il passo del fuggitivo. Ali L'Ben Hazar arriva al passaggio a livello ferroviario di corso Mombello, lo attraversa, percorre una ventina di metri in via Bixio ma è questo punto che due vigili urbani in motocicletta, lo bloccano tagliandoli ogni via di fuga.

Ali L'Ben Hazar subito dopo l'arresto e la donna scippata

Passano pochi istanti e arrivano anche gli agenti della lante. Il giovane extracomunitario viene ammanettato, salvato dalla folla che gli urla contro e lo insulta, caricato in auto e portato in camera di si za. Di qui, in serata, dopo il verbale, viene trasferitonel locale carcere.

Tutto si è svolto in pochi minuti. L'accusa per l'algerino è di furto. «E' stato attimo - dice la derubata Giuseppina Cremonesi -. Per fortuna mi sono accorta subito dello scippo. Nella borsetta oltre i soldi c'erano le chiavi della macchina e quelle della camera d'albergo. Sono grata alle forze dell'ordine».

Lo scippo di ieri pomeriggio, in pieno giorno e in mezzo alla folla, richiama l'attenzione sulla presenza degli extracomunitari nella città dei fiori. Quelli che vivono stabilmente Sanremo sono circa 400. La maggior parte di loro si incontra periodicamente per confrontare le diverse realtà di lavoro. Hanno alzato da tempo un «recinto di » per emarginare i la- i disonesti, ma qualche volta, come nel caso di Ali L'Ben Hazar, le precauzioni esistenti evidentemente non bastano.

[g. ga.]

NOTIZIE FLASH

RISSA

Davanti al magistrato Tagliamento nega tutto

La polizia lo aveva arrestato a Ospedaletti lunedì, in flagranza di estorsione. Ieri, Giannino Tagliamento, difeso dall'avvocato Natale De Francisi, è apparso davanti al sostituto procuratore della Repubblica per il primo interrogatorio. Tagliamento ha dichiarato al magistrato di essere totalmente estraneo ai fatti, di non aver mai prestato soldi a usura tentato estorsioni. **(m. p.)**

INCIDENTE

Giovane cade dal motorino in corso Imperatrice

Incidente stradale ieri mattina in largo Nuvoloni, all'incrocio con corso Imperatrice. Vincenzo Napoli, 22 anni, residente a Sanremo in strada alla Colla 10, è caduto dal motorino riportando lievi ferite. Il giovane è trasportato dove i medici lo hanno sottoposto ad analisi. La prognosi è di pochi giorni. **[g. ga.]**

MAREGGIATA

Mare mosso, mercantile getta l'ancora a Sanremo

L'altra notte un'imbarcazione mercantile di Cipro si è ancorata, a causa del mare molto mosso, dietro il promontorio di Sanremo. La Capitaneria di Porto ha provveduto ai vari controlli amministrativi previsti dal codice internazionale. **[g. ga.]**

LUTTO

Morta all'ospedale l'anziano caduta dalle scale

E' deceduta all'ospedale Santa Corona, Rosaria Rizza, anni, la donna residente in strada privata del Sole, rimasta vittima una decina di giorni fa di una caduta accidentale dalle scale di casa. I medici l'avevano sottoposta a un delicato intervento chirurgico, ma il trauma riportato è risultato fatale. **[m. p.]**

Gli iscritti sono 140: in palio la qualifica per la finale di Garlenda

Il gotha del golf a Sanremo

Oggi si disputa la 15ª prova del Trofeo Lancia

SANREMO. Si disputa oggi Circolo Golf degli Ulivi la quinta delle 36 prove del 15° Trofeo Lancia, dei circuiti più affermati in campo nazionale e internazionale. Un appuntamento molto atteso. Sinora si svolte quattro selezioni: Margara, a Monza, dove maltempo ha impedito lo svolgimento della 1a e 2a categoria, a Monticello e Firenze.

Nelle due giornate della prova d'esordio c'è stato un record di affluenza: 250 giocatori.

A Sanremo, il cui programma si limita ad un giorno, saranno in gara circa 140 golfisti, tutti smaniosi di qualificarsi per la finale nazionale, Il Lancia d'oro, in programma sul green Garlenda dal 25 al 28 settembre e, ancora di più, alla finalissima del 4 Lancia European Master, al Golf Club Mijas di Malaga (in calendario 13-14 ottobre), alla quale prenderanno parte giocatori provenienti da nove nazioni (Italia, Austria, Belgio, Francia, Germania, Olanda, Portogallo, Spagna e Svizzera).

Il regolamento del Trofeo Lancia, che si disputa su diciotto buche con la formula quattro palle medal, prevede quattro categorie, tutte abbinate ad uno sponsor: scratch (Nazareno Gabrielli); 1a categoria (handicap limitato a 12, Girard Perregaux); 2a categoria (hcp da 13 a 20, Martini); 3a categoria (hcp da 21 a 26/32, Lancia).

Ci saranno, inoltre, i premi Capital per signore e seniores, il premio Claudio Costa per gli Under 24 e infine il premio per i lanciati, riconoscimento di nuova istituzione che sta riscuotendo molto successo, riservato ai giocatori che si recano a giocare la gara, anche trasportati, vetture Lancia.

L'anno la prova Lancia di Sanremo venne vinta Leandro Grue, miglior elemento del circolo degli Ulivi, in coppia con Fabio Bestagno.

Quest'anno Bestagno non ci sarà e Grue giocherà con Angelo Morando, deciso comunque a fare il bis del '91.

Gli iscritti arrivano più che altro dal Piemonte (Cherasco, Il Bricco, La Serra, Claviere, Vinovo, Torino) e dalla Lombardia (Bergamo, Menaggio, Monticello), pochissimi dagli altri club della Liguria, salvo naturalmente i giocatori locali.

preannuncia frattanto, per Sanremo e Garlenda, abbinate per l'occasione, dal 13 al 16 maggio «Liebig Liguria Open», prova del Challenge Tour europeo, con 120 milioni di montepremi, due Pro-Am una gara di shoot-out, l'ultima novità arrivata dagli Stati Uniti d'America, che celebrerà i sessant'anni Circolo Golf Sanremo.

Giovanni Capponi

GELATERIA
la Voglia
PRODUZIONE ARTIGIANALE GIORNALIERA
IL GELATO ARTIGIANALE
— GELATO DA ASPORTO —
Ospedaletti - Via XX Settembre 17

LA STAMPA
ogni domenica
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Bloccati dai carabinieri un cameriere di Vallecrosia e tre amici francesi

Ventimiglia, 4 arresti per armi

Due pistole con numero di matricola abraso nascoste tra i cespugli nelle vicinanze di Forte San Paolo. Una telefonata anonima ha fatto scattare l'allarme. I collegamenti con la malavita locale

VENTIMIGLIA. Quattro arresti e armi sequestrate (forse destinate al mercato della malavita locale) il bilancio di un'operazione portata a termine dai carabinieri della compagnia di Ventimiglia.

Le manette sono ai polsi di Laurent Lotti, 22 anni, cameriere, nato in Francia, cittadino italiano, residente a Vallecrosia, via Colombo 3/31, al coetaneo Fabrice Schirra, disoccupato, francese, al fratello Jean Michel Schirra, di 23 anni, infermiere e a Ivan Bonfanti, 22 anni, disoccupato.

I tre francesi risiedono nei pressi di Lione, ma hanno rapporti di parentela con persone residenti a Vallecrosia.

Le armi, due pistole, una Mauser modello 90, semiautomatica e una calibro 9 Flobart a tamburo, con matricola abrasa, sono state rinvenute in una borsa di plastica nascosta tra i cespugli, nelle vicinanze del Forte San Paolo, all'estrema periferia ponente della città.

Il quartetto, che è stato fermato poco lontano a bordo di un'«Audi 80» targata Lione, ne è ammesso la proprietà. Ha nel contempo, però, dichiarato di essersi disfatto della borsa perchè venuto a conoscenza che in Italia non è consentito portare armi senza relativo permesso.

Oltre frontiera, invece, si possono acquistare pistole e fucili senza limitazioni nè controlli. Sino a poco tempo fa, anzi, si potevano comprare addirittura nei grandi supermercati. Il gruppo, composto da giovani, tutti incensurati, è stato condotto in caserma dove sono scattate le manette.

Ieri mattina il giudice Edoardo Bracco ha disposto il loro rilascio, alla luce delle dichiarazioni rese.

L'operazione, condotta dai militari dell'Arma, è iniziata dopo alcune segnalazioni. «C'è stato strano andirivieni di francesi, forse vogliono mettere a segno qualche colpo», aveva detto un anonimo al telefono. La collaborazione della gente, come già in altre occasioni, si è dimostrata importante.

Nella zona, dove i quattro sono stati sorpresi, i carabinieri hanno quindi fatto sopralluoghi e appostamenti. In un'aiuola è stato trovato un involucro con dentro le pistole. Successivamente sono stati fermati i quattro giovani sull'auto.

La città di Ventimiglia si riconferma, alla luce dei continui episodi di ritrovamento di armi e droga, una zona dove la criminalità, anche di piccolo cabotaggio, purtroppo è sempre in crescita. I continui interventi effettuati da carabinieri, polizia e Guardia di finanza, dimostrano le dimensioni sempre più vaste e preoccupanti del fenomeno criminalità.

E' opinione, anche se non espressamente affermata dai carabinieri, che i quattro giovani intendessero vendere le armi in Riviera per ricavare denaro e forse acquistare droga. Probabilmente le forze dell'ordine sono già sulle tracce delle persone interessate all'acquisto. A Ventimiglia è facile smerciare armi, specie negli ambienti della malavita organizzata, che ha spesso collegamenti con quella del Sud. Gli episodi non mancano. La città di confine, alla luce di molteplici episodi delittuosi, è conferma un territorio dove può accadere di tutto.

A chi erano destinate le pistole? Il particolare della matricola abrasa è quello che più di ogni altro ha sotto luce diverse l'episodio. I ritrovamenti e le denunce per armi che si susseguono a un ritmo sempre più frequente confermano l'esistenza di solidi legami tra la malavita francese e quella del ponente ligure. E nella mappa della nuova delinquenza non va sottovalutato l'inserimento di alcune frange di extracomunitari che, ad esempio, hanno quasi completamente sostituito i vecchi passeur, impossessandosi del traffico dei clandestini, regolato da un vero proprio «tariffario».

[L. m.]

Laurent Lotti, anni, Vallecrosia, i fratelli francesi Fabrice e Jean Michel Schirra (22 e 23 anni) e Ivan Bonfanti, 22

NOTIZIE FLASH

CALENDE

Convocati gli ultimi 2 Consigli prima delle elezioni

Due Consigli comunali sono stati convocati a Ventimiglia per il 21 e 22 aprile. All'ordine del giorno vi sono 10 pratiche. Tra gli argomenti più importanti l'approvazione del consuntivo dell'esercizio '91, assestamento delle previsioni di entrata e uscita del Bilancio '92, determinazione in materia di regolamento delle tariffe per l'applicazione della tassa residui urbani, realizzazione del nuovo campo calcio in località Peglia e variante del Piano in zona via San Secondo. Si tratta delle ultime 2 sedute della legislatura, visto che il aprile, a mezzanotte, il Consiglio sarà sciolto in vista delle amministrative del 7 giugno. **[L. m.]**

PARTITI

A Ventimiglia riapre la sezione del pli

Entro aprile sarà riaperta a Ventimiglia la sezione del partito liberale. Spiega Franco Barlaam, vicesegretario della sezione di Ventimiglia, nonchè membro del direttivo regionale e provinciale del pli: «Stiamo muovendoci sollecitamente in questa direzione anche perchè pressati da richieste di giovani ventimigliesi che desiderano dare un concreto contributo alla campagna elettorale». Così, dopo un'assenza di anni, il simbolo del pli, con relativa sezione, sarà nuovamente nella città di confine. **[L. m.]**

PERSONAGGI

Traversata Bordighera-Mentone di anni

Daniel Anglade, anni, professore di educazione fisica, insignito dalla città di Nizza con la medaglia d'argento per i suoi numerosi exploit natatori in acque fredde, ha raggiunto un record mondiale. Recentemente ha percorso chilometri e 300 metri, partendo da Capo Ampelio, a Bordighera, e raggiungendo Mentone in località Garavan. Senza alcun trattamento, in acque fredde, 12 gradi, Anglade ha effettuato la ultima prova. «Ritengo - ha affermato - sia ora di ritirarmi, fatto il massimo». **[L. m.]**

Un tuffo affascinante nella storia antica e medievale meno di due ore d'auto da Imperia

Con Giulio Cesare nello stadio di Fréjus

Nella città francese uno fra i più grandi anfiteatri romani

FREJUS. A due d'auto da Imperia c'è la possibilità di visitare Frejus, la piccola «Pompei della Provenza», alcuni hanno ribattezzato il paese, per la grande abbondanza di resti romani che ancora rimangono.

Sono testimonianze insite nello stesso nome di Frejus, derivato nel corso dei secoli dalla corruzione di «Forum Julii», un preciso richiamo a Giulio Cesare, conquistatore della Gallia. Va detto che il richiamo a Pompei, città morta, nella definizione non rende giustizia alla vitalità complessiva di questo centro della Costa Azzurra che ha, invece, saputo mantenere giusto equilibrio fra presente e passato. In effetti Frejus vanta un passato che risale a oltre duemila anni or sono perchè fu, ai suoi tempi, tre porti principali dell'Occidente. Un porto tanto grande che potè servire come arsenale ad Augusto, riuscendo ad accogliere circa navi. Per questo i Romani non lesinarono gli sforzi per rendere la località non soltanto inattaccabile dagli attacchi nemici, anche accogliente dal punto di vista che ora definiremmo turistico: un acquedotto lungo quarantadue chilometri per garantire i rifornimenti idrici, anfiteatro capace di accogliere 10.000 spettatori, un teatro 2500 posti e, naturalmente, le terme pubbliche per il ristoro dei legionari e delle loro famiglie. Sono tutte opere di cui rimangono resti imponenti: si pensi che l'anfiteatro misurava 113 metri di lunghezza per 82 di larghezza.

Quando la potenza romana lentamente decadde, Frejus ebbe un periodo di crisi per essere infine distrutta dai saraceni nel X secolo. Spettò al vescovo Riccolfo farla rinascere, in parte con la costruzione del cosidetto quartiere episcopale fortificato, che è ugualmente ricco di monumenti importanti: il Battistero del V secolo, il Chiostro del XII, la Cattedrale, il museo archeologico. Tanta ricchezza di vestigia rende molto impegnativa una visita: il solo anfiteatro, con la sua imponenza, accoglie ancora ora spettacoli e corride, soprattutto d'estate. Del teatro rimangono i muri esterni, dell'acquedotto ci sono resti imponenti sparsi nella campagna che giungono fino al fiume Singnole, da cui prelevava l'acqua.

Al patrimonio romano e a quello medioevale del quartiere episcopale si aggiungono la cupola moderna ed esotiche: una pagoda buddista, destinata ai soldati annamiti, una moschea sudanese, la Cappella Cocteau, concepita da Jean Cocteau e portata a termine nel 1965 da collaboratore. Per organizzare visite guidate si può fare ricorso all'ufficio municipale del turismo; il telefono è 93.79.51.83.

Bruno Viano

Ospedaletti-Capo Nero

Centralina sulla Aurelia al buio per 300 metri

OSPEDALETTI. Continuano i disagi per gli automobilisti che transitano sull'Aurelia tra Capo Nero e Ospedaletti.

A causa di un guasto a una centralina, l'impianto d'illuminazione della statale, per oltre trecento metri, è infatti fuori uso. Nei giorni scorsi si sono verificati anche incidenti stradali che, fortunatamente, hanno feriti. Il disservizio almeno a quanto aveva comunicato l'Anas, doveva essere risolto entro Pasque; ma i lampioni restano ancora spenti.

Problemi anche per gli utenti dei mezzi pubblici: «Le due fermate della linea Ventimiglia, di notte, praticamente invisibili», protestano alcuni pendolari. **[g. ga.]**

CON IL METRO SEI SICURO

PERMUTIAMO PERMUTIAMO APPARTAMENTI IN MILANO E TORINO CON APPARTAMENTI IN SANREMO, BORDIGHERA, OSPEDALETTI, ARMA, RIVA LIGURE, SANTO STEFANO AL MARE, MENTONE, NIZZA, MONTECARLO **ACQUISTIAMO**

Alcune opportunità:

SANREMO: Ingresso, soggiorno, cucinino, bagno, balcone, sul mare 4° piano.
SANREMO: dietro mercato ortofrutticolo, ingresso, soggiorno angolo cottura, camera, bagno, 3° piano.
SANREMO: Via Semeria, in nuova costruzione, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzo, giardinetto, zona tranquilla in mezzo al verde.
SANREMO: Via Padre Semeria, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, gran terrazzo, ottime rifiniture.
SANREMO: zona San Martino, ingresso, soggiorno cucina, 2 camere bagno, terrazzo, posto auto, soleggiato e tranquillo.
SANREMO: Via Padre Semeria, ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, vista mare, soleggiatissimo, con giardino.
SANREMO: Via Zefiro Massa, attico, piano, soggiorno, cucina abitabile, grande camera divisibile in due, bagno, veranda, grande terrazzo con vista Madonna della Costa.
SANREMO: C.so Marconi, ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, giardino, in stabile signorile, soleggiato e vicino mare.
SANREMO: Via Privata Sole, ingresso, cucina, grande soggiorno, 2 camere, doppi servizi, grande fontanelle forno barbecue, vista mare, immerso nel verde, ottime rifiniture.
sul mare, ingresso, cucinotto, grande salone, 2 camere, doppi servizi, completamente ristrutturato a nuovo, soleggiatissimo.
SANREMO: Corso Mazzini, attico con grande terrazzo sul mare, ingresso, cucina soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo.
Via Padre Semeria, splendido attico 4° piano, grande soggiorno, camere doppi servizi, cucina abitabile, grande terrazzo
Martino, casetta indipendente su un piano, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, giardino.
SANREMO: Zona Poggio, villa su tre piani di 14 locali, con box e posto auto, splendida vista mare.

IMMOBILIARE

IL METRO

opportunità:

OSPEDALETTI: attico 4° piano, ingresso, salone doppio, cucina abitabile, 3 camere, guardaroba, tripli servizi, ottima vista mare, soleggiatissimo.
BORDIGHERA: ingresso, cucina, soggiorno, camere, bagno, cantina, terrazzo, zona residenziale, tranquillo e soleggiato, con piscina e box.
BORDIGHERA: Ingresso, cucina abitabile, soggiorno, da pranzo, camere, bagno, loggia, cantina, garage, entrata indipendente.
BORDIGHERA: villa un piano con due box, due posti auto, vista mare, soleggiatissima, con grande terrazzo e giardino, 100 metri dal mare.
DI : ingresso, cucina, 2 camere, bagno, centralissimo comodo.
DI A: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, vicino porticciolo, comodo negozi, posto auto condominiale.
ARMA DI TAGGIA: villa su piani, zona collinare con box, posto auto, vista mare, nuova costruzione.
RIVA LIGURE: centralissimo 3° piano, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, grande terrazzo con ottima vista mare.
LIGURE: sul mare, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, veranda.
RIVA LIGURE: ingresso, cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, completamente ristrutturato, centralissimo.
RIVA monofamiliare due piani 500 mq di giardino, al .
RIVA LIGURE: Via Aurelia, splendida villa due piani di 350 mq da ristrutturare, con 5000 mq di terreno, stupenda mare, soleggiatissima.
SANTO ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, grande terrazzo, vista mare, soleggiatissima.
recente costruzione, ingresso, soggiorno angolo cottura, 2 camere, bagno, piscina, vista mare, possibilità box.
CASTELLARO: casetta indipendente piani con vista mare, grande terrazzo, caminetto e tavernetta.
appartamento di mq con soffitti affrescati, completamente ristrutturato, centralissimo e vicino al mare.

SENTITI A CASA TUA DA MILANO ALLA COSTA AZZURRA

MILANO - Sede: Piazza XXV Aprile, 12 - Tel. 02/29.00.25.51 - Fax. 02/659.97.68
LIGURE (IM) - Filiale: Via Nino Bixio, 6 - Tel. 0184/48.46.21 - Fax. 0184/48.66.43
SANREMO (IM) - Ufficio: C.so Garibaldi, 146 - Tel. 0184/50.59.20 - Fax. 0184/57.24.94

ACQUISTIAMO ● VENDIAMO ● PERMUTIAMO

Molti gli appuntamenti: ci sarà anche il cabaret

Pasqua in discoteca

Serate all'insegna del divertimento in tutti i locali della Riviera
Feste da Bordighera a Diano Marina. Una guida completa

Musica house, tecno e rap in molti locali della Riviera

SANREMO. Vigilia di Pasqua movimentata per gli amanti delle feste in discoteca. La Riviera, che nelle ultime 24 ore si è riempita di giovani appassionati delle «notti rock», ha organizzato per questa sera una serie di intrattenimenti per non perdere l'appuntamento con il divertimento scandito dalle note della musica più «in» del momento: house, tecno e rap.

Si parte da Imperia con le feste organizzate dal «Rituals» e dal «Quartiere Latino». Musica «dance» associata a «pesche miracolose» e estrazioni di uova di cioccolata tutte rigorosamente con la classica sorpresa. «Tantissime uova - dicono gli organizzatori -, per accontentare un po' tutti, rispettare la tradizione e per fare delle prime ore del giorno di Pasqua un grande appuntamento musicale».

Dalle in poi si balla anche a Sanremo, all'«Odeon Radio City Music Hall» di Matteotti che dopo la ristrutturazione delle ultime settimane ha riaperto i battenti. L'animatore della notte nella discoteca sanremese è «Shorty», che recentemente ha ricevuto il premio come miglior «dj animatore» italiano. Anche nella discoteca della città dei fiori l'appuntamento è con la distribuzione di pasquali e premi vari.

Nella altre sale ballo delle provincia di Imperia, dal «Corsaro Club» di Bordighera al «Vittoria» di Arma, «Pop» di Diano Castello e «Matilda» di Diano Marina, il sabato sera non vede la presenza di ospiti particolari ma la presentazione di giochi a premi e iniziative promozionali legate alla primavera e alla Pasqua.

In Riviera lo spettacolo domani sera al «Chikito» di San Bartolomeo al Mare dove è in programma l'esibizione del «Mago Gabriele, alias Salvatore Gulino illusionista torinese, reso celebre dalle sue apparizioni televisive tra il serio e il faceto.

Sempre domenica sera il «Rituals» di via Littardi a Imperia è previsto il secondo appuntamento riservato ai giovani delle scuole medie superiori della città. Animatori: il celebre dj sanremese «Roberto» e l'imitatore e cabarettista Bagullo.

Previsto come sempre anche l'esodo verso i locali da ballo e musica «live» della Costa Azzurra. L'obiettivo è quello di ballare fino all'alba per salutare la Pasqua con i primi raggi di sole. Il «vademecum» per questa sera vede appuntamenti al «Jimmy'z» e al «Parady'z», le prestigiose discoteche di Montecarlo, e all'«Off-Shore» e l'«Iguana Café» di Nizza.

Giulio Gavino

BALLETTO

Tre «prime» mondiali nel weekend a Monaco

MONACO. Il Principato è sempre attento a proporre novità nel campo musicale, anche moderno. Il Corpo di ballo di Montecarlo, reduce ed ancora frastornato dalla trionfale tournée ad Honk Hong, si esibirà sabato alle 20,30, domenica in matinée e lunedì sera, in creazioni mondiali.

Di queste solo due hanno un titolo «Rafletz», «L'enfant et les sortilèges». La terza ed ultima, forse la più impegnativa prova per un'équipe classica, è basa su musiche hard-rock composte da Davide Shea. Una vera novità, per teatro d'opera molto tradizionale.

Le coreografie sono di Karin Arimitage, considerata l'«enfant terrible» della danza internazionale.

E' le coreografe di un clip di Madonna e dell'ultimo video di Michael Jackson, che sta per uscire negli Stati Uniti. La trama si impernia su una giovane, dai capelli biondi, acconciata alla garçonne, che danzerà con la flessuosità di una fiamma in una sala di registrazione. Giochi di luci, effetti scenici creeranno un'atmosfera particolare.

E' stato chiesto alla coreografa quale differenza nel lavoro ha trovato tra il Balletto di Montecarlo e Michael Jackson: «Sono entrambi grandi professionisti, anche se Jackson non è mai puntuale».

Sabato sera il programma prevede «Rafletz», su antiche musiche nuziali ebree. Nicolas Musin, interprete sensibile che danza nel Corpo di Ballo di Montecarlo, diventerà anche coreografo per la circostanza.

«L'enfant les sortilèges» domenica in matinée alle 15,30 ed in serata alle 20,30, musiche di Ravel e Colette. Sarà la ricreazione coreografica di Jean-Christophe Maillot della prima mondiale, e Monaco nel 1925.

Sono vere chicche quelle proposte dal Balletto di Montecarlo nel quadro Festival Primavera delle Arti. Tutte le rappresentazioni si svolgono al Teatro Garnier.

Quindi un weekend pasquale all'insegna del classico e moderno.

A Cannes, invece, inizia il 19 e si concluderà il 25 aprile, il dodicesimo Festival di chitarra. Diretto da Pierre-Holivier Picard, il prodotto dall'assessorato Manifestazioni della città. Si articolerà nel Palais de la Croisette e nella Mérimée.

Si esibiranno in prevalenza chitarristi inglesi, statunitensi e sudamericani

Nel corso della sei giorni sono previsti anche master classici e stages per debuttanti. «Una vera pioggia di corde risuonerà - dicono gli organizzatori - per la gioia di chi questo genere di musica».

Italo Merlo

STASERA AL CINEMA

Centrale
Or.: 16,45; ult. 22,30
L. 9000/rid. 6000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Dante
Lire 6000
Ridotto Lire 5000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con H. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Imperia
L. 9000/rid. 6000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Una psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Capitol
Tel. (0184)
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40'

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI CHIUSO

Olimpia
Or.: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. 4000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40'

Papà, ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una storia d'amore. N.V. 1h 52'

Ariosto
Or.: 21,15
Lire 5000 gall./4500 platea
rid. 3500

Diamante
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
NUOVA

Don Bosco
Via Colonnello Aprosio 443
Orario: 15/17; L. ; platea L. 4000 L. 3000
OGGI RIPOSO

Ariston
Tel. 0184/506.060. Or. 15/22,30 sab 5 spett 30.000
Lire 8.000/rid. 6000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2 **Thriller**

Centrale
Tel. 507.070.
Or. iniz. 15; ult. 22,30
Lire 8.000/6000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar* **Thriller**

Mediterraneo
Tel. 507.070.
Or. iniz. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di G. Salvatores, con B. Abbantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 sedici italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Orfeo
Or. iniz. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6.000
Biancaneve e i sette nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole uccciderla. V. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Ritz
Tel. 507.070.
Or. iniz. 15; ult. 22,30
Lire
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Teberin
Tel. 507.070.
Or. iniz. 15; ult. 22,30
Lire
Parenti serpenti
di Mino Monicelli con P. Perelli, P. Velzi, M. Constanzo, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una bibì filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N.V. 1h 50' **Commedia**

SAVONA

Colombo
Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30 15,30/20,30/22,30 Lire 8000
Biancaneve e i 7 nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole uccciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/6000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Ambra
Tel. 51.419.
Or.: 21
Lire 4
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h

Astor
Tel. 50.997
Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30 Fest. contin. 16/22,30
Lire 7000/4000
di G. Salvatores, con D. Abbantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Cape Fear
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8'

Tel.
Or.: 20,15/22,30

Assolto per aver commesso il fatto
di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92) — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e la della sua spregiudicatezza la sua anima migliore. N.V. 1h58' **Comm.**

Tel.
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000

Perla
Tel. 668.941
Or.: 16,30/18,30/22,30
Lire 7000/5000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 46' **Commedia**

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro della Tosse: Oggi riposo
Carignano: Schiaccianoci campana di E. Caresi, regia V. E. Petrucci, R. Ghiglione, D. Giobbe, M. Minguzzi, M. Gelli, 21, lire 11.000/10.000
dell'Archivolto al Verdi: Oggi riposo

CINEMA
Ariston Belli e dannati
Ariston 2: Vite sospese
Augustus: Hook (Capitan Uncino)
Corallo 1: Cape Fear - Il promontorio paura
Corallo 2: Ombre e nebbia
Grattacielo: Assolto per aver commesso il fatto
Lux: Analisi finale
Manin: Così fan
Sivori: Il piccolo grande mago dei videogames
Olimpia: Grand Canyon
Orfeo: Biancaneve e i sette nani
Parenti serpenti
1: Beethoven
2: Il silenzio degli innocenti
3: Mediterraneo
Verdi: Il padre sposa
1: Il bucchetto e l'estasi
Centrale 2: Voglia di donna - Anal gay
hammer - Chinese house
Occhi godere
Eldorado: Eccitazioni oscene
CUB
Amici del Lanterne rosse
Lang: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
Lumière: Delicatessen
Movie club: Nuovo programma
In compagnia di signore perbene
Sirio: Hood, principe ladri

Una Pasqua ricca di impegni per i gruppi made in Imperia

Sul palco torna il rock

Gli «Ex novita» domani in finale al concorso di Chianciano. I «Karamazov» suonano al Germinal di Taggia. Jazz al Circolo velico con gli «Aquaplano». Gli orari

Illustrazione da «The concerts»

IMPERIA. Una Pasqua ricca di impegni per i gruppi imperiesi. In primo piano, le formazioni rock: gli «Ex Novita», quattro ragazzi che hanno partecipato a di rassegne in provincia, in Toscana alla finale del concorso «Chianciano rock», che si terrà domenica in spazio all'aperto. Superlavoro anche per la «Karamazov brothers blues band», che stasera si esibirà al bar Germinale di Taggia.

Per gli «Ex Novita», si tratta di un traguardo importante: la formazione, che nelle fasi eliminatorie ha avuto la meglio su altre «band» liguri, rappresenterà la provincia di Imperia in una manifestazione che vede la partecipazione musicisti da tutta la penisola. Saranno affiancati ad altri undici complessi, e i primi sei classificati avranno la possibilità di incidere un brano, che sarà inserito in compilation.

Dice la cantante Marika Stoinich: «Il pezzo sul quale puntiamo i "Appunti di viaggio", che parla dei problemi della nostra generazione. Le altre canzoni proposte alla giuria sono "Il tempo", "Ballata bianco e nero" e "Confusione"».

Perché «Ex Novitas»? «E' un termine che unisce spunti originali al passato, la nostra musica, che si ispira alla new wave ma cerca una strada nuova».

Completano la formazione Daniele Fraioli, alla batteria, e il fratello Fabrizio, alla chitarra, affiancati da un altro chitarrista, Riccardo Bonifacio.

Dalla al rock blues la «Karamazov band», attesa oggi, alle 22, al bar Germinal, nel centro storico di Taggia. Il simpatico quintetto, che prende anche il sassofonista Gianni Zallio, proporrà brani portati al successo Rolling Stones, Beatles, Cream, Jimi Hendrix e Santana. Al bar del Circolo velico, nel cuore della Marina di Porto, si potrà invece ammirare l'Aquaplano jazz band, un'altra apprezzata formazione locale.

[e. f.]

Arriva il balletto di Bali

Il Balletto dell'isola di Bali è il protagonista della al «Palais des Festival di Cannes». Alle ore 20,45 più di ballerini presentano coreografie orientali. [g. ga.]

House e rap all'Odeon

Musica house e rap questa all'«Odeon Radio City Music Hall» di via Matteotti a Sanremo. L'appuntamento per gli appassionati per le 23 con i brani scelti e mixati da «Shorty». In occasione Pasqua è in programma «pesca miracolosa»: in palio uova di cioccolato o sorprese per tutti. [g. ga.]

TAGGIA

Birra, vino e musica

Musica «live» con la «Karamazov brother blues band», una formazione musicale locale, al «Germinal Pub» di Taggia. Dalle 22 in poi degustazione di birra e vino della Valle Argentina. [g. ga.]

D'Angelo casinò

Una divertente commedia di Cooney Hylton per il teatro dell'Opera del casinò municipale. Gianfranco D'Angelo il protagonista dello spettacolo di Garinei e Giovannini che va in scena questa sera alle 21. Prevendita al botteghino del teatro, telefono 53.40.01. [g. ga.]

Ballo di primavera

«Ballo di Primavera» questa sera ad Airole. L'appuntamento per le 21 nel comune della Valle Roya per una serata da trascorrere in allegria nei diversi locali del paese. [g. ga.]

DIANO MARINA

Piano bar al Quaver's Pub

Piano bar al Quaver's Pub viale Kennedy, a Diano. Il protagonista del sabato il tastierista sanremese Piercarlo Borgo, che vanta notevole esperienza concertistica numerosi locali del Ponente. Tra i cavalli di battaglia, brani scritti da noti cantautori, come Claudio Baglioni, Riccardo Cocciante e Lucio Battisti. [e. f.]

IMPERIA

Rock al Sobbalzo

Complessi rock locali di scena nei magazzini occupati dai giovani del centro Sobbalzo, in via Garessio. Alle 22, si esibiranno i «Neurovison XN» e i sanremesi «The dogs». [e. f.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna

8 — **Gigi la trottola**, cartoni animati
8,30 **Giudice di notte**, telefilm
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Sport domani**
15 — **A occhi aperti**
— — **Sardegna giornale**, notiziario
18,30 **Giochi didattici**
20 — **Tg dei ragazzi**
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
21 — **L'ultimo squalo**, film
Sardegna giornale, notiziario
23,10 **Sport domani**
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1,10 **Cosviene far bene l'amore**

Telecittà

13,30 **Xpo**, videoclips
14,30 **Video Jay Ray**
17 — **Yo! Mtv raps**
18 — **Weed in rock**
18,30 **The big picture**
19 — **Obiettivo arte**
Italia
20,15 **Science world**
20,30 **Sport**
21,50 **Il lunedì**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Week end**, cinematografica
15,30 **Speciale spettacolo**
Andiamo al cinema
16,45 **L'uomo e la terra**, documentario
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
19 — **TG Liguria**
19,15 **In primo piano**, informazione
20 — **Corner**
22 — **Tg Liguria**
22,45 **Motor shop**
New York,
0,40 **Fai un affare con Canale 7**, redazionale

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, telefilm
15 — **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Giuseppe venduto dai fratelli**, (Italia, storico, 1960). Film con Geoffrey Horn, Robert Morley, B. Regia di Irving Rapper
22,30 **Il giorno del grande crollo**, (USA, 1982). Film con Richard Crenna, Blache Baker, Robert Vaughn, Dana Elcar. Regia di Joseph Hardy
1,40 **Due onesti fuorilegge**,

Mixer Tv

Fai un affare con Mixer
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
13 — **Il mio amico Geiz**, cartoni animati
15,30 **Robocop**
14 — **Adam 12**
14,30 **Lobo**, telefilm
15,30 **Happy end**
16,15 **A vent'anni è sempre** commedia
18 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
— — **Savona news**
18,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni animati
20 — **Un equipaggio tutto matto**, situation comedy

Telestar

9,35 **L'ultimo squalo**, film
13,45 ,
18,35 **Amor gitano**, telenovela
19,10 **I 100 giorni di Andrea**
Ivanhoe, t
20,30 , film
22,30 **Tg sera**, informazione
23 — **Giudice di notte**, telefilm
0,45 **Il debito coniugale**,

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
— — **Telefilm**
13 — **Sceneggiato**
13,55 **Telegiornale**
14,30
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Diagnosi**, rubrica di medicina
18,30 **Arcobaleno**
18,30 **Rubrica**
20 — **Zona sport**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Samurion**, film
Telegiornale
23,30 **Zona sport**, rubrica
23,40 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Primocanale

10,05 **Bel**
12 — **Punto flash**
12,05 **Palcoscenico**
14,05 **Punto flash**
14,30 **Market**
16 — **Ok motori**
18 — **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,25 **Punto dossier**
19,30 **Crisis**, telefilm
Film
22,15 **Punto dossier**
Punto sera
22,45 **Controsalotto**
0,45 **Punto sera**
1,05

Tele Nord

7,25 **Daikengo**, cartoni
8 — **Mio figlio Dominic**, miniserie
8,30 **Matt e Jenny**, telefilm
9 — **Fai un affare con Tn4**, redaz.
9,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
9,40 **Fai un affare con Tn4**
9,55 **Week end**
10 — **Fai un affare con Tn4**
10,55 **Speciale spettacolo**
11 — **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
12,55 **Week end**
13 — **Figli miei vita mia**, telenovela
14 — **Il compra tv**, contenitore
15 — **Lo specchio magico**, cartoni
15,25 **Devilman**, cartoni
15,45 **Bampei**, cartoni
16,40 **Azzurro azzurro**, pr. ragazzi

Telecupole

9,30 **Cartoni animati**
12 — **TG4 settegiorni**
14 — **I vini della Domenica**
15,30
18,30 **Diagnosi**, rubrica
18 — **Arcobaleno**, rubrica
20,30 **La vergine sotto il tetto**, film
22,45 **Speciale con noi**
24 — **TG4 notiziario**

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale TGA**
13,30 **Incontri**, rubrica
14,45 **Telegiornale TGA**
15,30
18,30 **Grandangolo**
Telegiornale TGA
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,30 **Grandangolo**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.**

Molti appassionati anche dalla Riviera per seguire il torneo che scatta oggi sui campi del «Country club»

L'aristocrazia del tennis all'Open di Monaco

Becker e Bruguera i favoriti, attesa per Borg e Camporese

MONACO. In gara c'è anche il «vecchio» Bjorn Borg. Un [redacted] di richiamo, anche se il tennista, oggi come oggi, è poca cosa. Ma all'«Open» di Montecarlo, che scatta oggi (1 milione [redacted] 270.000 dollari di montepremi) con le partite [redacted] qualificazione, Borg resta personaggio: sui campi del «Country club» ha vinto tre volte (solo [redacted] romeno Nastase ha fatto altrettanto), nel '77, '79 [redacted] '80. E proprio a Montecarlo, la scorsa stagione, ha iniziato il difficile suo rientro nel gran giro [redacted] un tennis che [redacted] respingerlo. Ci riprova quest'anno, inserito in cartellone come «wild-card».

Il cartellone. In gara ci saran[redacted] 56 tennisti: 44 sono inseriti nelle classifiche Atp, gran parte dell'aristocrazia tennistica mondiale [redacted] Boris Becker n. [redacted] mondo, [redacted] Emilio Sanchez, ai vari Pete Sampras, Guy Forget, Goran Ivanisevic, a Magnus Gustaffson, a Sergi Bruguera vincitore lo scorso anno (superando proprio Becker), ai nostri Camporese e Furlan. A questi si aggiungeranno 5 «wild-cards» (in questa lista c'è anche l'italiano Caratti) [redacted] 7 giocatori che usciranno dalle qualificazioni.

[redacted] orari. Il torneo scatta oggi con le qualificazioni; da lunedì, invece, inizieranno le gare del tabellone finale; domenica [redacted] aprile la finalissima. Oggi e domani si inizia alle 9,30; poi si giocherà ogni giorno a partire dalle 10. Domenica [redacted] aprile la finale del doppio si giocherà alle 11,30, quella [redacted] singolo alle 14. Complessivamente si disputeranno 135 incontri. I sorteggi per il tabellone finale sono stati effettuati [redacted] sera alla club-house del «Country Club», madrina Margaux Hemingway. Doveva esserci anche Jean-Pierre Papin, ma l'imminenza [redacted] sfida-scudetto tra Mona[redacted] Marsiglia gli ha impedito [redacted] essere presente.

Prezzi. I prezzi dei biglietti variano a seconda dei giorni e degli ordini di posti. Vanno da un minimo di 130 franchi (29.000 lire) a un massimo di 430 franchi (95.000 lire). Più bassi i prezzi per le qualificazione che scattano oggi: 80 franchi, (17.000 lire). Sono previsti anche abbonamenti: per la tribuna A, di fronte al [redacted]po centrale dov'è sistemata [redacted]che la loggia del Principe [redacted] Monaco, costano [redacted] franchi (970.000 lire); per le tribune [redacted] G, quelle [redacted] due lati del campo centrale, il [redacted] è di 1750 franchi (385.000 lire). Gratis per i bambini sino a [redacted] anni.

Il «Country Club». Il lussuoso circolo mo[redacted] fuori dai confini del Principato. Si trova, infatti, su un terreno [redacted] Comune di Roquebrune Cap Martin, in Francia, in avenue Princesse Grace. E' dotato [redacted] una serie di servizi invidiabili: ristoranti, bar, negozi, servizi vari, infermeria. Addirittura funziona [redacted] servizio di baby-sitter interno per i bambini più piccoli per permettere ai genitori di assistere tranquillamente agli incontri. Quattro gli ingressi; il n. [redacted] è riservato ai disabili.

Parcheggi. Sono disponibili circa 750 posti-auto gratuiti [redacted]stribuiti, nella zona attorno al «Country Club», tra i parking dello Sporting, del Parady's e [redacted] Maona. Altri [redacted] parcheggi più lontani (Larvotto, Portier e Louis II) saranno a pagamento: 12 franchi al giorno (2700 lire).

Bruno Monticone

BATTUTA LA RIVIERA

Costa Azzurra prima nello sport

Il tennis non [redacted] eccezione. Anche qui la Costa Azzurra batte la Riviera ligure. Quello che accade oltre confine sembra appartenere a un altro pianeta: un [redacted] «miliardario» a Montecarlo, [redacted] anche un «open» di Nizza che cresce [redacted] anno in anno.

Impossibile imitarli sul versante italiano? Simili tornei sono di grande significato agonistico, ma anche appuntamenti mondani che calamitano l'interesse televisivo e dei mass-media. Una grossa promozione. [redacted] la Riviera sembra aver perso l'autobus. Sanremo, che pure vanta campi [redacted]li di prim'ordine, dopo una fiammata sui campi del Solaro, alla fine degli Anni Settanta con i campionati italiani (quelli, memorabili, con [redacted] finale tra i due fratelli Panatta) e un match [redacted] Coppa Da[redacted] tra Italia [redacted] Corea, non regge più il passo con un tennis tanto miliardario. [redacted] 1990 ci ha provato organizzando un torneo Atp, con 250.000 dollari di montepremi. Poteva [redacted] il primo passo verso un rilancio e invece nel 1991 il torneo, già in [redacted]lendario, non si è ripetuto ed [redacted] stato dirottato altrove. E dire che in passato ci sono stati grossi incontri di Coppa Davis, esibizioni di campioni celebrati, senza dimenticare che Bordighera ha avuto il primo Tennis Club Italiano. Ora la Riviera sembra vivere di ricordi, a livello di competizioni è sistematicamente esclusa dal giro che conta. I [redacted]pioni non abitano più qui. [b. m.]

Bjorn Borg, 35 anni

I più bravi «under 14» in gara al Park Genova

GENOVA. L'errore più grande sarebbe trattarli come ragazzini: quelli che [redacted] questi giorni [redacted] possono osservare al Park Tennis Club di Genova, impegnati a correre da una parte all'altra dei campi impugnando racchette dalla dimensioni spropositate. Sono «campioni in vitro», destinati tra pochi anni (per le bambine la [redacted] potrebbe [redacted]re addirittura imminente) a entrare nella top 100.

In ultima analisi [redacted] delle [redacted] proprie miniere d'oro, come sanno perfettamente i [redacted]nitori che li seguono e li accudiscono minuto per minuto, palli[redacted] dopo pallina, [redacted] che al contempo li responsabilizzano precocemente come si conviene ad aspiranti milionari. Il torneo [redacted] tennis under 14 maschile e femminile che, come tradizione vuole, il Park Genova organizza nella settimana pasquale mettendo a disposizione i suoi campi in terra [redacted] l'efficiente sede [redacted] via Zara. Da giovedì mattina, sino a lunedì pomeriggio, accanto al meglio del vecchio continente si danno battaglia anche i più forti under 14 sudamericani, con la selezione argentina presente in forze. Trentadue i finalisti nel singolare maschile, altrettanti nel femminile, 8 sono i ragazzini e le ragazzine che si [redacted] guadagnati questo [redacted] facendosi largo nelle qualificazioni, durate da lunedì a mercoledì e che hanno visto [redacted] minitennisti contendersi un posto in «Paradiso». Alzare la [redacted] del Park il lunedì dell'Angelo significa laurearsi campione. Scorrere l'albo d'onore d[redacted] torneo lo conferma. Tra chi ha calcato i terreni [redacted] via Zara ci [redacted] Monica Seles, la numero uno attuale, Goran Ivanisevic (nei top ten), il davisman Diego Nargiso, Cristiano Caratti e Renzo Furlan (tra i primi dieci d'Italia).

Quest'anno l'anticamera della gloria ospita la svizzera Martina Hingis, che ha già spopolato l'anno scorso a soli 11 anni, [redacted] tedesco Hass. Se le prossime stagioni, come tutto lascia pensare, accenderanno le loro stelle, sarà bello ricordare che sono nate [redacted] Genova. [d. s.]

In Coppa Liguria oggi attacco alla capolista Armese Simes

Bocce, le sfide-primato

Si gareggia sui campi della S. Rocco Coalma Genova. Quattro le squadre rimaste in corsa. Domani [redacted] lunedì il torneo internazionale di Nizza con 64 quadrette

GENOVA. Fine settimana di relativo riposo per i bocciati della Chiavarese, dopo le grandi fatiche e i timori dello stressante finale di Coppa Europa, che comunque il sodalizio di Stefano Chiappe [redacted] assicurato [redacted] il secondo [redacted] consecutivo. L'unica manifestazione [redacted] un certo rilievo per domani e lunedì è il Torneo internazionale di Nizza, per 64 quadrette, senza vincolo di società [redacted] di categoria, che sicuramente richiamerà numerosi appassionati.

In campo regionale tiene banco [redacted] Coppa Liguria, riservata alla categoria cadetta, che oggi vedrà concludersi la quinta prova di qualificazione: si gareggia sui campi della S. Roc[redacted] Coalma di Genova, con inizio alle 14,30. Sono quattro le quadrette rimaste in gara, dopo le selezioni di domenica scorsa a Varazze [redacted] Genova: [redacted] dell'Armese Simes (Giacomo Anfossi, Benetto, Cappato, Costa), una della S. Nazario Varazze (Massimo Bianchi, Bonifacino, Antonio Bruzzone, Lavagna) e due della società ospitante (Amati, Costa, Musante, Narizzano [redacted] Clavarezza, Picasso, Prato, Tiboni). Appassionante contesa con in palio, oltre che il succes[redacted] parziale, anche il primato [redacted] classifica: i genovesi, [redacted]rti del fattore campo e anche dall'ave[redacted] due squadre molto agguerrite, cercheranno [redacted] bloccare [redacted] scavalcare gli armesi, attuali capiclassifica ma [redacted] sola lunghezza di vantaggio; per i varazzini un'altra grossa opportunità per consolidare il già sicuro [redacted] posto in graduatoria [redacted] per staccare gli spezzini della Fabiano. Questa la classifica: Armese Simes punti 9; [redacted] Rocco Coalma 8; Fabiano 7; S. Nazario 5; Rapallese 4; Ardita Nervi, Familiare Savona, Serra Riccò [redacted] Ventimigliese 3; Sampierdarenese 2; A. Doria, Ferra[redacted] e Italtinto Chiavari 1. [redacted]cordiamo che alle finali a quadrette [redacted] 12 [redacted] 13 settembre, [redacted] programma ad Arma di Taggia, saranno [redacted] le prime [redacted] società classificate al termine delle prove di qualificazione.

Tre le gare [redacted] da disputare: il [redacted] 26 aprile, [redacted] coppie, [redacted] Chiavari e a Savona; il 14 e 21 giugno, a terne, [redacted] Savona [redacted] a Genova (Sampierdarenese); il 5 [redacted] 12 luglio, [redacted] coppie, a Ferrania [redacted] a Rapallo. Da segnalare, infine, che il carcarese Montano, [redacted] cartellinato [redacted] B dell'ex società della Val Bormida, è stato ingaggiato dalla Ventimigliese. [g. tol.]

Baseball, nuovo esame per Savona e Sanremo

GENOVA. Pasqua lavorativa per il baseball ligure. [redacted] campionato [redacted] serie [redacted] il Sanremo, allenato da Agostino Liddi, nella seconda giornata del torneo cadetto, è impegnato in Lombardia nella trasferta di Codogno. I matuziani devono riscattare il passo falso dell'esordio, in quanto formazione che ha grandi obiettivi e vuole arrivare ai play-off. Il Sanre[redacted] spera di recuperare Cedolin, punto di forza della squa[redacted]ra, assente domenica [redacted] per motivi familiari: è diventato padre per la prima volta.

In campo anche le formazioni di Serie C2. Nel girone A sono [redacted] programma domenica: Az Genova-Old Star e Massa-Dolphins Chiavari. Nel girone B, riservato alle squadre del ponente savonese, anticipo oggi pomeriggio sul campo «Cameli» di Albisola. Alle [redacted] in programma Liguria Savona-Cus Genova. Entrambe le squadre sono reduci da sconfitte e vogliono il riscatto: [redacted] buon gioco è assicurato.

Domani mattina due incontri sul terreno di Cairo. Alle 10 è in programma Cairese Juniore-Cubs Celle. Per gli ospiti [redacted] Flavio Pomogranato, matricola del torneo, è già tempo di verificare il buon stato di salute della squadra. Al pomeriggio, sempre sul terreno della Val Bormida, alle 15, saranno di scena Cairese-Matuzia in uno scontro alla vigilia molto equilibrato. [r. p.]

[redacted]

Trofeo «Decio Scuri»

In Valtellina squadre liguri in difficoltà

Notizie [redacted] certo positive dalla Valtellina e da S. Vincenzo (LI) dove sono impegnate le selezio[redacted] femminili e maschili di basket giovanile nel trofeo «Decio Scuri». La femminile di Palilla e Piccioli ha perso la prima partita con il Friuli 60-58, dopo aver [redacted] lungo sfiorato la vittoria, con due liberi sbagliati a pochi secondi dal termine che avrebbero riportato il punteggio in parità; poi un successo con la Calabria (59-42) [redacted] la sconfitta con la Toscana (58-39). Oggi per i piazzamenti dal [redacted] al 16° posto, alle 18,30 [redacted] Chiesa in Valmalenco, Liguria-Piemonte. Identico cammino dei maschi di Prati [redacted] Maggiolo: sconfitta all'esordio (86-56 per l'Emilia), vittoria con la Sardegna (65-64, bomba di Tarantino a 20 secondi dal termine), sconfitta con la Campania (69-55). Oggi, per gli incontri dal [redacted] al 16° posto, a San Vincenzo alle 15 Liguria-Abruzzo. [g. s.]

CALCIO

Torneo Franchi

Esordio positivo per l'under 18 in Basilicata

Prima fase superata a pieni voti per l'Under 18 [redacted] Sandro Roncone impegnata nel Torneo del[redacted] Regioni-3° Trofeo Artemio Franchi che [redacted] disputa fino al 23 aprile in Lucania. Quattro punti in tre partite, una vittoria e due pareggi il bilancio di questo positivo inizio. Esordio a reti inviolate contro la Puglia; poi il [redacted] contro il Friuli per 1-0 con gol partita del lavagnese Scotto; infine il pareggio 1-1 contro la Sardegna (vanta[redacted] Repetti del Pontedecimo, pareggio degli isolani con Alberti, tutto nel primo tempo; nella ripresa rigore parato da Camisa della Carlo Grasso [redacted] qualificazione acquisita), regione che insieme alla Liguria [redacted] approdata dal girone E ai quarti di finale. Oggi iniziano gli incontri più importanti, [redacted] la Liguria dovrà subito affrontare i padroni di casa della Basilicata, alle 15 sul campo di Scanzano Ionico. [g. s.]

dfr de filippi e reyneri
Concessionaria Savona - Imperia
e
liguriadiesel Albenga
presentano:

EUROCARGO
CAMION DELL'ANNO
1992

FELICI DI VINCERE

Con EuroCargo l'IVECO vince [redacted] premio europeo "Camion dell'anno 1992". I Concessionari IVECO, felici di poter condivide[redacted] una grande vittoria, vi aspettano per presentarvi tutta la gamma del grande vincitore.

Una giuria internazionale formata da 13 giornalisti esperti di veicoli industriali ha attribuito [redacted] premio "Truck of the year" (camion dell'anno) [redacted] EUROCARGO IVECO.

TRUCK OF THE YEAR IVECO 1992

IVECO

Oggi a Finale si conclude il torneo internazionale allievi

Grande festa per Goal '92

Passerella dei club più importanti

GIOVANI PROMESSI

«Questi ragazzi hanno un futuro»

L'obiettivo è stato raggiunto. Il Città di Finale ha preso i complimenti di tutte le squadre partecipanti alla manifestazione. E' riuscita a mettere in difficoltà formazioni blasonate come Juventus e Genoa, mettendo in mostra del bel calcio ma soprattutto voglia di ben figurare e tanta grinta. Anche il presidente del sodalizio giallorosso, Giovanni Valente, è più che soddisfatto: «Abbiamo dimostrato che anche con pochi mezzi si possono portare avanti delle squadre all'altezza dei professionisti. Non mi stancherò mai di ripeterlo ma la nostra società che ha il solo settore giovanile ha il compito di portare tanti giovani ad avere un futuro in qualche squadra di buon livello. La nostra partecipazione di quest'anno ha dimostrato tutto il valore del nostro lavoro, l'impegno e l'amore che ci mettiamo. Sono sicuro che alcuni dei ragazzi scesi in campo avranno un bel futuro». Per il Città di Finale, quindi solo complimenti da tutti gli addetti ai lavori che sono rimasti piacevolmente sorpresi dal comportamento dei ragazzi di casa che come risultati più clamorosi hanno ottenuto lo 0-0 con la Juventus che ha conquistato tre edizioni su cinque e la vittoria netta sul Genoa che va ben oltre il 2-0 del campo. Un'edizione che per i colori giallorossi rimarrà storica e che per alcuni ragazzi di Finale potrà dire un futuro in qualche squadra professionista. [g. o.]

FINALE L. Questo pomeriggio si chiude il torneo internazionale giovanile «Goal» organizzato dal Finale e riservato alla categoria allievi.

Tra le squadre più blasonate figurano le piemontesi Juventus e Torino ed il Genoa, orfane quest'anno dei cugini della Sampdoria.

Sono proprio gli allenatori di queste tre formazioni a parlare della manifestazione.

Cavasin, allenatore dei bianconeri: «Anche quest'anno il Finale ha organizzato un torneo di buon livello. Molte squadre che alla vigilia non venivano accreditate di grandi possibilità come il Città di Finale e gli austriaci dell'Admira Wacker si sono ben comportate dopo spesso volte in difficoltà. E' una manifestazione che mette in luce tutti gli anni dei giovani promettenti. Forse questo è il calcio migliore dove lo sport, anche se si tratta di squadre professioniste, è un gioco. Quello che mi ha impressionato di più è l'impegno e la voglia di fare bene dei ragazzi del Città di Finale, con la loro grinta hanno messo a dura prova le formazioni più blasonate, noi compresi che non siamo riusciti a andare oltre lo 0-0».

Chi la pensa dello stesso parere è il dirigente accompagnatore del Torino Cravero: «Mi sembra che quest'anno il livello delle squadre sia basso. Probabilmente perché solo noi e la Juventus abbiamo portato le prime squadre. So che la Fiorentina ha mandato la formazione migliore a Borgaro dove si disputa un altro importante torneo per allievi. Ai tiri delle somme proprio i padroni di casa ad aver offerto le prove migliori, dimostrando che con l'impegno e la voglia di fare si può arrivare lontano. Ancora una volta le squadre migliori si sono dimostrate la piemontese e quella dei cugini bianconeri».

Chi invece ha deluso le attese è il Genoa che ha affrontato le gare del torneo sottotono. Afferma il mister Mainetto: «E' un buon torneo che noi abbiamo preso sottogamba. Probabilmente nella prima gara abbiamo avuto anche un po' di sfortuna, con quel risultato a nostro favore avremo poi anche potuto giocare diversamente per giocarci la finale. Delle altre squadre mi hanno ben impressionato i padroni di casa che hanno messo sul campo tutto quello che avevano dentro dimostrando di avere le carte per ben riuscire in un futuro non troppo lontano».

Anche questa edizione è stata seguita da un buon numero di spettatori anche se il tempo e le coppe europee non hanno certamente favorito l'afflusso all'impianto di via Brunenghi. Sulle tribune dello stadio numerosi allenatori delle squadre della provincia e altri numerosi osservatori di squadre professionistiche.

Massimo Novaro

Viaggio tra i personaggi in tribuna

Soddisfatti i dirigenti delle squadre savonesi «Atleti di valore soprattutto in Juve e Torino»

La squadra allievi del Torino, una delle protagoniste di Goal '92, assieme a Juventus, Fiorentina e Città di Finale

FINALE L. Sono stati molti i personaggi che gravitano attorno al mondo del calcio giovanile che durante i quattro giorni in cui si è svolto il torneo «Goal 92» si sono seduti sulle tribune dello stadio di via Brunenghi.

Osservatori di squadre professioniste in cerca di qualche giovane talento e addetti ai lavori locali in cerca di partite spettacolari e per parlare di possibili acquisti per le prossime stagioni.

Tra questo anche il presidente del Finale Ligure, Raffaele Rossi, organizzatore della manifestazione giovanile internazionale giunta alla sua sesta edizione: «Abbiamo avuto un po' poco pubblico nelle prime due giornate il brutto tempo e la concomitanza delle coppe europee dove per nostra sfortuna erano impegnate tre squadre italiane. Per il resto è andato tutto bene. Questa volta abbiamo organizzato un torneo di buon livello tecnico dove per nostra fortuna la formazione di casa ha ottenuto dei risultati eccellenti. Un plauso anche a tutti i miei collaboratori che hanno permesso la perfetta riuscita della manifestazione».

Tra i tanti direttori sportivi della provincia presenti a Finale, Carlo Pizzorno della Cairese, da anni impegnato nella crescita del settore giovanile della squadra della Val Bormida e da sempre impegnato per aiutare i calciatori più giovani: «E' uno dei migliori tornei a livello giovanile della regione e d'Italia. Il Finale, come tutti gli anni, l'ha organizzato in maniera perfetta, portando nella cittadina rivierasca le migliori formazione del Nord Italia e due buone compagini straniere. Delle otto squadre impegnate ho visto bene il Città di Finale che penso sia stata l'autentica rivelazione. Chi invece mi ha deluso molto è stata la Juventus sembrata ai più demotivato o molto probabilmente troppo sicura dei propri mezzi. Il Torino ha invece recitato alla perfezione il suo ruolo di favorito mettendo in mostra alcuni ragazzi veramente forti, del resto il settore giovanile granata è a mio avviso il migliore d'Italia. Delle squadre straniere ho visto il notevole passo in avanti compiuto dagli austriaci che sono apparsi in condizione e voglios di mettersi in mostra». [m. no.]

Una tre giorni di sport equestri a Finale Ligure

Anche gare di dressage sui campi della Riviera

FINALE L. Non solo calcio. Calato il sipario su Goal '92 altri avvenimenti sportivi calamiteranno l'attenzione degli appassionati con in primis il Concorso ippico interregionale in programma da venerdì prossimo. La manifestazione, che ribadisce la tradizione di Finale negli sport equestri, vedrà al via più di 120 concorrenti in rappresentanza di Liguria, Piemonte, Lombardia, Toscana ed Emilia-Romagna.

Via dalle gare venerdì con la prova di dressage che, pur concedendo poco allo spettacolo, riveste sempre un gran fascino. Sabato e domenica spazio alle gare di salto ad ostacoli valide anche per la selezione al concorso romano di Piazza di Siena.

Infatti i primi cinque concorrenti della Regione parteciperanno alla rassegna in programma nella capitale nella seconda decade di maggio. Gli organizzatori hanno fatto le cose in grande per questa manifestazione il cui ingresso è gratuito.

Merito della Fise e del presidente regionale Fiaminio Richieri che si è adoperato al massimo per portare in Riviera la crema dell'equitazione.

Del resto Finale ha da sempre una tradizione in questa disciplina; nella cittadina rivierasca si sono esibiti, negli anni scorsi, i migliori specialisti del salto ad ostacoli. E il pubblico ha sempre risposto con entusiasmo ad una manifestazione che richiama l'attenzione non solo degli sportivi.

E anche quest'anno gli organizzatori sono convinti della riuscita di una manifestazione che s'inserisce alla vigilia di importanti appuntamenti e a soli tre mesi dalle Olimpiadi di Barcellona, attese da tutti gli appassionati di sport. [g. o.]

Il 22 agosto la XIX edizione del «Palma d'Oro»

E da luglio musica Usa e concerti di classica

FINALE L. Nell'anno delle celebrazioni colombiane, gli sviluppi culturali del continente sono più che mai al centro dell'attenzione. La musica è una delle forme artistiche più rappresentative dell'America, proprio perché ne riflette la molteplicità delle culture. La varietà delle musiche americane è sorprendente, proprio come lo sfondo etnico che caratterizza l'America. Questa prima rassegna si snoda nell'arco di cinque serate e percorre alcune tappe fondamentali della musica americana.

Ognuno dei concerti propone un diverso genere musicale, ritmi, armonie e tempi propri che vanno a comporre quell'unico grande insieme che è la musica delle Americhe. Questa rassegna si svolgerà a partire dal 14 luglio in piazza dei Cannoni.

Successivamente, a partire dal 22 agosto scatta la XIX edizione del concorso Internazionale «Palma d'Oro» per esecutori strumentali e vocali di musica da camera. Ideato nel 1974 dal maestro Aloyse Vecchiato, esperto organizzatore musicale cui Verona deve tra l'altro la fondazione del Centro di studi musicali «Antonio Salieri», il concorso, originariamente riservato all'esecuzione pianistica, si articola attualmente in sei sezioni: Lieder, pianoforte, duo pianistico, pianoforte e violino, violoncello, chitarra.

L'edizione del '92 prevede anche una sezione speciale dedicata alla memoria di Cesare Augusto Tallone, principe degli accordatori e costruttore di insuperati pianoforti, che fu il consulente della più grande fabbrica di pianoforti del mondo: la Yamaha. Il «Premio Tallone» è riservato ai finalisti dell'edizione del 1991. Il «Palma d'oro» è aperto a concorrenti di tutte le nazionalità. [r. p.]

Liste Nozze
articoli regalo - casalinghi - elettrodomestici
tv color - video - hi-fi - autoradio
Tuttocasa
Sponsor ufficiale U.S. Finale Ligure
Via Brunenghi, 133 - Tel. 019/691828 - Finale Ligure

BAGNI ONDINA
Finale Ligure

- CINEMA
- SALA GIOCHI
- TAVOLA FREDDA
- PANINOTECA
- PISCINA CON SCIVOLO
- PARCO GIOCHI
- BOA E TAPPETO ELASTICI
- BEACH VOLLEY
- MAXISCHERMO TV
- CORSI DI GINNASTICA GRATUITI
- PULIZIA E DISINFEZIONE MECCANICA DELLA SPIAGGIA
Lungomare Italia, 2 - Tel. 019/69.22.00 - Fax 69.27.65

RANGE ROVER • DISCOVERY • DEFENDER

3 ANNI DI SUPERBOLLO OMAGGIO
da
Falco Motors s.r.l.
SAVONA - Via Cimarosa, 37r - Tel. 019 35.371 - 824.536
FINALE LIGURE - Via Torino, 10 - Tel. 019 690.132

BLONDIE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100
Piazza G. Marconi
Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

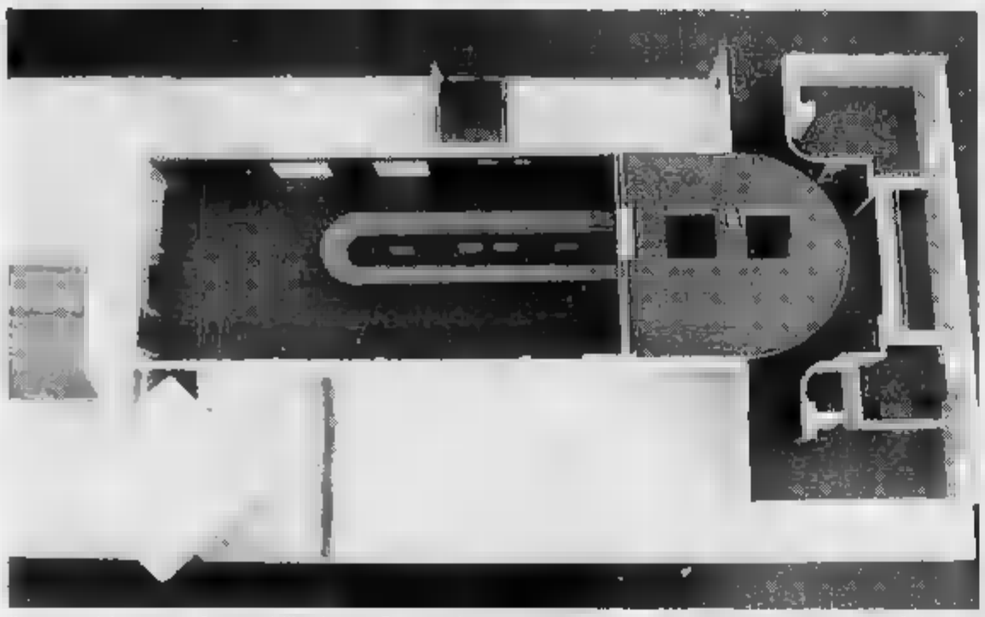
Sabato 18 Aprile 1992 nr. 93

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02)
TORINO
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

Tunnel in vetro, aria condizionata, banca e hostess

Avrà un nuovo «look» l'ingresso del S. Paolo



Il plastico del progetto, firmato dall'architetto Scarabicchi, per la nuova sistemazione dell'ingresso all'ospedale S. Paolo

SAVONA. Computer, vetrate, banco di ricezione e persino un negozio. Così cambierà l'ingresso del San Paolo, grazie a un finanziamento di 350 milioni della Regione nell'ambito del progetto «Sanità amica». «Un intervento che faciliterà l'accesso all'ospedale - spiega l'amministratore straordinario dell'Usl, Luciano Locci - e garantirà un miglior rapporto fra i cittadini e le istituzioni sanitarie».

Il progetto destinato a rivoluzionare l'entrata del San Paolo è stato curato dall'architetto savonese Nicolò Scarabicchi. E' prevista innanzitutto la costruzione di un tunnel di vetro e metallo a forma di prisma triangolare, che si estenderà davanti all'ingresso. Una struttura che ha lo scopo di proteggere pazienti e visitatori dalle raffiche di vento che solitamente battono il piazzale di Valloria. All'interno, aria condizionata.

L'uscita dei malati avverrà attraverso una pensilina realizzata a destra dell'ingresso, prima del tunnel di vetro. La pensilina sorgerà a pochi metri dal parcheggio riservato (dieci posti) ai parenti che intendono prelevare i pazienti appena dimessi. Attraverso un videocitofono i parenti potranno parlare con la ricezione e chiamare i malati in attesa. Ai posteggi riservati, custoditi da una sbarra, si potrà accedere solo attraverso una tessera magnetica, rilasciata soltanto ai parenti dei malati che devono essere dimessi.

L'intervento più importante nel corridoio di ingresso e nell'attuale atrio del San Paolo. Il corridoio verrà diviso a metà, in senso longitudinale, da un bancone ellittico dove troverà posto gli impiegati addetti alla ricezione e alle informazioni. «E' questo il punto nevralgico del progetto - spiega Locci -. La soluzione dovrebbe consentire immediate informazioni per orientarsi all'interno dell'ospedale. Se necessario, utilizzeremo anche delle hostess».

Nel lungo bancone centrale verranno sistemati anche una serie di box, destinati all'Avo, al Tribunale per i diritti del malato e alle altre associazioni che partecipano all'attività ospedaliera. Il soffitto del corridoio d'ingresso verrà rialzato di 40 centimetri e munito di un pannello per le luci e i cartelli di segnaletica, tutto intorno verranno sistemati divani.

Modifiche anche nell'atrio. Il bancone sarà destinato esclusivamente a centrale di controllo, con computer, videoterminali e telecamere a circuito chiuso. Il Bancomat, il bar e l'edicola troveranno posto in un'ala «servizi». Il progetto dell'architetto Scarabicchi prevede anche l'apertura di un vero e proprio sportello bancario e di un negozio di generi di prima necessità.

WEEKEND DI PASQUA

Tutto esaurito in Riviera

La Riviera si prepara al tutto esaurito. Il sole ha invitato molti turisti a scendere in Liguria. Un piano della stradale per le sicure.

Ieri sera alle 20,30, come avviene dal 1813, è partita la sfilata delle

Migliaia per la Processione

I tradizionali «mottetti», i costumi medievali delle Confraternite e imponenti composizioni floreali. Le bande musicali e il telefonino, unica concessione alla tecnologia

SAVONA. Alle 20,30 in punto i tamburini in via Cadoto hanno cominciato a scandire il tempo e, come avviene dal 1813, seguendo il decreto vescovile, le 15 casse della processione del Venerdì Santo sono lentamente avviate, seguite da migliaia di persone.

Dietro i torcioni e gli incappucciati della confraternita di Nostra Signora del Castello, sono stati i postini i primi portatori a incurvarsi sotto il peso della «Promessa del redentore», la prima che tradizionalmente apre la processione. Poi è toccato all'«Annunciazione» della confraternita del Cristo Risorto, guidata dal «comandante» Giovanni Melis che scandiva il tempo ai portatori e quindi all'«Orazione nell'orto» di Luca Lussetti che guidava i portatori Salesiani.

In piazza del Duomo ancora ammassate le confraternite, cori e bande musicali, strette nella spasmodica attesa del segnale d'avvio. Quest'anno però, la comunicazione è arrivata tramite telefonino, l'unica concessione alla tecnologia. Fra le cappe azzurre acuro della Confraternita di Nostra Signora del Castello, per esempio, quest'anno sono ricomparsi gli incappucciati, che mancavano da molti anni. E sul sagrato del Duomo, attendendo che le prime casse prendessero il via, si sono a lungo mischiate le cappe bianche col rosso di San Giovanni Battista, quelle bianche e azzurre di Santa Caterina e le tuniche rosse della Santissima Trinità. La gente, a partire dalle 20, ha cominciato ad accalcarsi davanti alla cattedrale.

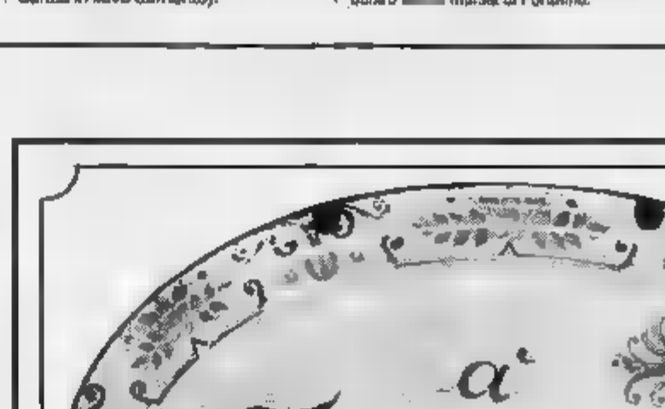
Alcuni appesi alle cancellate delle medie Boselli, altri in piedi sulla transenna. In tanti, hanno aspettato il passaggio delle casse dai balconi. Tanta folla in attesa anche in corso Italia, piazza Mameli, anche se molti hanno preferito accompagnare la processione passo a passo, lungo il percorso.

Grandiosa la coreografia floreale. I fratelli Vagnola, per esempio, comandanti del «Bacio di Giuda» hanno fatto allestire una cassa tanto verde, in modo che ricordasse l'orto dei Getzemani».

Le bande musicali di Lugino, Finalborgo, il corale di Valleggia e soprattutto il complesso strumentale e corale diretto dal maestro Antonio Delfino, hanno accompagnato la processione, con i celebri «mottetti» a scandire la drammaticità della Passione. **[e. b.]**

L'inizio della processione delle casse ieri sera in via Cadoto, nel cuore del centro storico di Savona (foto Gerri Boccolo)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO
Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento moderato, a tratti leggermente mosso-localmente mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani e lunedì:** situazione senza rilevanti variazioni.
DI : temperatura del mare 14° C, umidità relativa 30%, Est-Nord Est 18-25 km/h, mosso, sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (tendenza in lieve aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 7
Savona	max 15	min
Imperia	max 17	min 11

ANNO FA A
: 18; min: Temp. del mare 15.

Il Sole sorge alle 6,40 e tramonta alle 20,14. La Luna cala alle e leva alle 22,13 (fase calante).

I dati sono gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Mursia di Portolino.

E' la Leon Pancaldo

La nave scuola del

SAVONA. La «Leon Pancaldo», nave scuola del Nautico, è salpata ieri alla volta di Genova dove prenderà parte alla cerimonia inaugurale della crociera colombiana. La regata partirà domani alle 9 da Genova per Camogli. Da qui raggiungerà il porto spagnolo di Cadice e dopo mesi di navigazione, l'America. La nave scuola del nautico, invece, dovrebbe fermarsi a Cadice, infatti, la Capitaneria di porto di Savona non ha concesso il benestare a intraprendere una traversata atlantica. L'istituto ha chiesto l'autorizzazione al ministero per superare le acque territoriale e raggiungere il porto spagnolo. In caso di rifiuto, si fermerà a Ventimiglia. Alla regata prenderà parte anche la nave scuola Amerigo Vespucci, che oggi sarà visitata dal presidente del Consiglio, Giulio Andreotti. Intanto a Sestri Levante, nell'ambito delle celebrazioni colombiane, è in programma tre giorni di festa stile Far West, con la ricostruzione dei celebri «saloon» di frontiera. **[e. b.]**

Automare
Concessionaria CITROËN Albenga

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
10126
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
16121 GENOVA
V. C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010 540.184-592.560
18100 IMPERIA
V. Bonfante 1
Tel. 0183 273.371-273.373
18038
. Gioberti 47
Tel. 501.655
17100 SAVONA
P.zza Marconi 3/5
Tel. 019 36.219-81.11.82

a' Fiammenghilla
RANZI
Il Ristorante da raccontare.
prenotazione / Tel. (019) 62.85.50 / Aperto fino alle 24

I costi aumentano vertiginosamente e il Comune non ha soldi a sufficienza

Via Pia e corso Italia: altro stop

Il metodo seguito nel centro storico per rifare la pavimentazione ha suscitato perplessità e polemiche. La Sovrintendenza pretende l'impiego dei vecchi basoli, scalpellati artigianalmente

SAVONA. In via Pia resteranno i basoli vecchi. Il Comune non ha infatti i fondi necessari per portare a termine l'intervento seguendo i criteri indicati dalla sovrintendenza ai Beni Architettonici. Stega l'assessore ai Lavori pubblici, Giorgio [illegible]: «La Sovrintendenza ha preteso che i basoli venissero scalpellati artigianalmente. Un'operazione che farà lievitare di molto i prezzi ipotizzati per il rifacimento della pavimentazione del centro storico. Con lo stanziamento di 1 miliardo e mezzo previsto dal bilancio, riusciremo solo a ultimare via Santa Maria Maggiore e via Spinola. Per via Pia è prevista la risistemazione della pavimentazione, [illegible] non la scalpellatura artigianale dei basoli».

Le prescrizioni della Sovrintendenza, di fatto, hanno finito per bloccare i lavori che erano stati avviati la scorsa primavera. Fin subito, però, il tipo di lavorazione progettata dall'Ufficio tecnico [illegible] suscitato perplessità e polemiche. Il taglio e la squadratura [illegible] antiche pietre hanno richiesto tempi di lavorazione lunghi, facendo slittare di almeno 6 mesi la tabella di marcia dei lavori. La carenza di materiale ha, inoltre, costretto il Comune a reperire basoli di diversa epoca e provenienza, [illegible] il risultato che in alcune [illegible] del centro storico (piazza del Duomo), la pavimentazione presenta tre diverse colorazioni.

I lavori di rifacimento di via Pia, nel centro storico, sono stati di nuovo rinviati

Le prescrizioni avranno pesanti riflessi sugli altri interventi programmati: per realizzare i due rimanenti stralci della pavimentazione saranno necessari almeno 1 miliardi, contro i 3 inizialmente previsti. Lo [illegible] inconveniente si verificherà anche per corso Italia, di cui il Comune prevedeva il rifacimento con una spesa di 2 miliardi e mezzo. [illegible] si troveranno nuove risorse finanziarie, a queste opere subiranno ancora un rinvio.

Intanto l'assessore Balbo ha deciso di varare [illegible] nuovo regolamento per disciplinare l'ingresso dei mezzi che trasportano merci nel centro storico: «Attualmente possono transitare mezzi sino a [illegible] quintali. Una volta ultimati i lavori, l'accesso sarà consentito solo a camion con un peso inferiore ai 12 quintali». (a. b.)

Anche un torneo di basket per potere aiutare Simona

VADO L. Tutto è pronto per il quadrangolare di pallacanestro maschile organizzato per raccogliere fondi a favore [illegible] Simona Ottonello, la ragazza [illegible] brulese di Vado che deve essere ricoverata in Svizzera. Al torneo partecipano Asso Savona, Loano, Sanremo (le tre società qualificate per i playoff di Promozione) e l'Imperia. La prima serata è in programma a Loano martedì 28 : alle 20 [illegible] sfideranno Sanremo-Asso Savona e a seguire Imperia-Loano. Il secondo appuntamento è a Sanremo sabato 2 maggio con Loano-Sanremo (ore 20) e Imperia-Asso Savona (21,30). Ultima giornata domenica 3 maggio nel palasport [illegible] Vado [illegible] i due derby Imperia-Sanremo (17,45) e Asso-Loano (19,15). Nelle tre giornate di gara l'ingresso sarà gratuito ma il pubblico potrà fare la sua offerta in favore di Simona. Intanto continuano ad arrivare fondi dal mondo scolastico. Dopo i contributi offerti dai professori, alunni e personale dell'Istituto Professionale «Mazzini», e della scuola media «Mameli» di Albenga, ieri [illegible] stata la volta dei bambini della IV A delle Elementari «XXV Aprile», che assieme alle maestre hanno versato un piccolo ma significativo contributo per aiu[illegible] la sfortunata ragazza vadese. Queste le raccolte di ieri: Alunni e [illegible] classe IV A scuole elementare «XXV Aprile» Savona 115 mila; N.N. [illegible]na 50 mila; N.N. Savona 50 mila; N.N. Savona 150 mila; Vivone Carmagnola [illegible] mila; N.N. Savona [illegible] mila; Maria Delbuono Gaggero Finale Ligure [illegible] mila; N.N. Savona 100 mila; Annalisa e Renata De Nardi Vado Ligure 674 mila; N.N. [illegible] mila; Luigi Carzolio Savona 200 mila.

Chi vuole aiutare Simona Ottonello e dare un contributo può rivolgersi alla redazione savonese de «La Stampa» in piazza Marconi 3/6 oppure fare [illegible] versamento bancario sul c.c. n. 1329 della Banca Popolare di Novara, agenzia di Savona, intestato a: «Specchio dei tempi. Sottoscrizione Simona Ottonello». (r. p.)

Bruno Marengo

L'ex sindaco aderisce alla «Rete»

SAVONA. L'ex sindaco di Savona, Bruno Marengo, potrebbe entrare a far parte della Rete, il movimento fondato da Leoluca Orlando e Diego Novelli. «Conosco da [illegible]lti anni Novelli e Orlando e ho seguito la Rete con grande interesse - ha affermato il consigliere regionale Bruno Marengo -. Durante la campagna elettorale, ho appoggiato questo movimento di cui condivido obiettivi e finalità. E non è escluso che più avanti possa entrare a far parte della Rete [illegible] una posizione più attiva». Bruno Marengo aveva lasciato il Comune di Savona, prima delle ultime elezioni amministrative, candidandosi per la Regione. Attualmente Marengo siede in Consiglio regionale [illegible] indipendente [illegible] pds. Dopo la trasformazione del vecchio partito comunista, infatti, non aveva aderito al pds, partecipando [illegible] il senatore Umberto Scardaoni e il presidente delle Opere sociali, Aldo Pastore, al centro di iniziativa politica. (e. b.)

Dopo un esposto contro i prezzi troppo bassi presentato dall'Associazione lattai

Indagini negli spacci aziendali

I vigili urbani hanno iniziato una serie di controlli nei punti di vendita «interni» aperti in città dove si possono acquistare tutti i generi alimentari. Nei locali dovrebbero entrare solo i soci

SAVONA. [illegible]li spacci aziendali sono finiti nel mirino della polizia municipale. [illegible] alcuni giorni i vigili urbani hanno iniziato [illegible] serie di controlli nei punti [illegible] vendita interni aperti in città: le ispezioni intendono verificare che siano rispettate le norme che disciplinano l'attività degli spacci. In particolare quelle che obbligano i gestori dei magazzini a vendere soltanto ai soci, provvisti di un [illegible]rino di riconoscimento.

Il riserbo dei vigili è totale, ma secondo quanto trapelato alcune aziende sarebbero già state multate. E' successo anche ieri mattina. I vigili hanno notificato un verbale ai gestori dello spaccio [illegible] «Dopolavoro ferroviario» in via Sarodo perchè tra i clienti, controllati mentre compravano, alcuni non sarebbero risultati soci. Ora il punto di vendita potrebbe [illegible] anche temporaneamente chiuso [illegible] attesa della sua regolarizzazione, come previsto dal regolamento municipale. Una decisione [illegible]rà presa nei prossimi giorni dall'assessore al [illegible] Osvaldo Armellino.

L'iniziativa [illegible] vigili urbani ha preso avvio dopo [illegible] esposto inviato nei [illegible] scorsi [illegible] Comune dall'associazione dei lattai di Savona. I firmatari della denuncia si sono lamentati per l'attività svolta dagli spacci aziendali ritenuta sleale. «Vendono [illegible] alcuna autorizzazione e a prezzi più bassi di quelli che vengono normalmente praticati» ha denunciato il «sindacato lattai», che ha sollecitato l'amministrazione ad avviare una serie di controlli.

In città sono aperti una decina [illegible] di spacci. Oltre a quello del «Dopolavoro ferroviario», ci sono quelli dell'ospedale San Paolo, della polizia, delle poste, dei portuali [illegible] compagnia Pippo Rebagliati, dell'Italsider e dei vigili del fuoco. Nei punti [illegible] vendita si può comprare qualsiasi cosa: dai generi alimentari, ai prodotti per la casa. I magazzini sono però aperti solo ai soci e ai loro familiari, i quali sono obbligati a esibire un tesserino di riconoscimento. La tessera, però, non può essere ceduta a terzi.

Gli spacci aziendali operano senza alcuna licenza [illegible] ciale. Non [illegible] prevista dalla legge. Negli anni scorsi, però, il Comune aveva chiesto alle aziende che aprivano uno spaccio di darne comunicazione. Soltanto il «Dopolavoro portuale» ha informato l'assessorato al commercio. «Tutti gli altri, visto che non ci sono mai stati segnalati, è come se non esistessero» dicono in Comune. In passato l'attività degli spacci cittadini aveva anche attirato le polemiche della Confcommercio di Savona. (c. v.)

FALSE ASSISTENTI

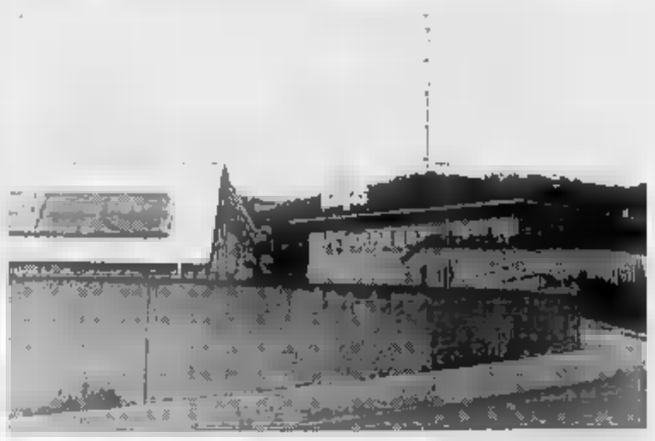
Derubata dei risparmi

I truffatori a domicilio continuano a colpire. Una pensionata [illegible] 72 anni, Letizia N., è stata derubata ieri mattina di circa sei milioni da due false assistenti sociali. E' avvenuto nell'appartamento [illegible] via XX Settembre, dove l'anziana vive sola. Le due donne si sono fatte aprire la porta [illegible] la scusa di dover controllare la pensione. «Ci è stato segnalato un errore contabile» hanno detto. Per le truffatrici è stato [illegible] gioco impadronirsi [illegible] soldi che l'anziana teneva in un cassetto della camera da letto. Una delle due donne [illegible] è infatti appartata [illegible] la [illegible] dover andare [illegible] bagno, lasciando la complice a parlare con la pensionata. Ha avuto così tutto il tempo per [illegible] [illegible] camera [illegible] impadronirsi [illegible] soldi. Quando Letizia N. ha scoperto [illegible] furto, le due false assistenti sociali [illegible] già fatto perdere le tracce. Sono già una decina le donne anziane che sono state derubate dalle false assistenti sociali. (c. v.)

Sempre grave il pensionato investito

Sono sempre gravi le condizioni di Roberto Schirripa, 72 anni, piazzale Moroni, il pensionato che giovedì è stato investito da un'auto in via Montenotte. L'uomo, che è stato operato dall'equipe di Urologia per le lesioni riportate, [illegible] ora ricoverato a Rianimazione [illegible] [illegible] Paolo. La prognosi [illegible] riservata. (p. p.)

Il 28 aprile chiusi gli uffici Italgas



Gli uffici dell'Italgas di Savona, Cairo e Varazze potranno rimanere chiusi nella [illegible] prossimo [illegible] aprile, per uno sciopero proclamato da Cgil, Cisl e Uil. Per la segnalazione di guasti o fughe di gas potranno essere utilizzati i numeri di telefono: 862292 per Savona; 930681 per Varazze; 500555 per Cairo. (p. p.)

Hanno incendiato le cassette delle lettere

Teppisti in azione la scorsa notte in via Cimarosa. I vandali hanno dato fuoco a tre cassette delle lettere nel po[illegible] 1. Per spegnere l'incendio [illegible] dovuti intervenire i vigili del fuoco. Gli abitanti di via Cimarosa avevano chiesto più controlli anti-teppisti. (c. v.)

Ruba un'auto, arrestato dai carabinieri

Un ladro di auto, tradito dal fatto che guidava [illegible] fari spenti, è stato arrestato. [illegible] tratta di Stefano Melotti, 22 anni, Vimercate (Milano). Il giovane [illegible] stato bloccato mentre era alla guida di [illegible] [illegible] rubata [illegible] prima in piazza del Popolo. Il ladro, che ha confessato il furto, sarà giudicato dal pretore. (c. v.)

[illegible]NIO CIVILE

Ladri in azione, spariti duemila franchi

Ladri in azione al Genio Civile, in corso Italia. I malviventi sono entrati forzando la serratura della porta di ingresso e indisturbati hanno messo a soqquadro cassetti [illegible] armadi. Si sono poi impadroniti di poche migliaia di lire e di [illegible] franchi che un impiegato aveva lasciato in ufficio. (c. v.)

[illegible] BIANCA

Elvira Pecci presidente della Croce Bianca

Elvira Pecci [illegible] [illegible] nuova presidente della Croce Bianca. [illegible] signora Pecci, che è già presidente dell'Associazione commercianti di [illegible]vona, è subentrata alla guida della pubblica assistenza al presidente delle Opere sociali, Aldo Pastore. Pastore ha rinunciato per impegni [illegible] lavoro. (p. p.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible]LETTERE AL [illegible]NALE

Riviera, i parcheggi [illegible] sulla carta

Come tutti gli anni arriviamo al ponte [illegible] Pasqua, considerato una sorta [illegible] prova generale per le vacanze estive. È come ogni anno siamo costretti a renderci conto che i parcheggi non sono stati fatti, che le strade conti[illegible] ad essere poche, strette e malmantenute, che ben poco è stato fatto per rendere più vivibile, ai turisti ma anche ai cittadini, la nostra Riviera. Eppure, anche questo inverno, i nostri amministratori hanno parlato di progetti e interventi per risolvere il problema dei parcheggi, per tenere pulite le città con gli appalti privati, per curare di più aiuole e giardini. Ma ancora una volta non si è passati dalle parole ai fatti. Con il voto molti hanno espresso il loro malcontento, anche amministrativo. Possibile che i nostri sindaci o assessori [illegible] se ne rendano conto?

Lettera firmata, Albenga

Problemi importanti quelli della terza [illegible]

Sono un'anziana lettrice, che da anni segue [illegible] grande inte[illegible] tutti gli avvenimenti che hanno segnato e seguono la storia della nostra provincia. Fatti e misfatti, episodi drammatici e curiosità. Si è parlato e si parla di tutto ma, purtroppo, mi rendo conto che la questione degli anziani o della terza età, come si usa dire oggi, non ha, [illegible] questo è un mio personale parere, lo spazio che meriterebbe.

Avrei piacere che sui problemi, sulle difficoltà delle persone in età avanzata ci si soffermasse [illegible] po' di più. Questo è un appello che rivolgo alle istituzioni e a chi ci amministra ma anche ai mass media affinché, nonostante le [illegible] che già si stanno compiendo, si faccia un ulteriore sforzo, magari promuovendo iniziative culturali e sociali che permettano a noi, persone dai capelli bianchi, di sentirci ancora vivi. Chiedo troppo? Forse sì, ma in gente che come me non è più «giovanissima» credo condivida le mie considerazioni.

M. G., Cairo Montenotte

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: [illegible] 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50 091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.999 [illegible] Noli e Borghetto)
Albenga: 50.348
[illegible]: 640.089
Andora: 85 344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Carisio: 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** oggi sono [illegible] turno, con orario continuato, dalle 8,30 alle 20: *Mongiglione*, via Manzoni 24, tel. [illegible]; *Piemontese*, via Torino 77, tel. [illegible]; *Ramorino*, corso Italia 121, tel. 850.518. E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 dalle 15,30 alle 19,30: *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202; *Nani*, via San Lorenzo 95, tel. 850.473; *Seefone*, via Paleocapa 147, tel. 829.803.
Il servizio notturno è garantito [illegible]a farmacia [illegible] *Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate.
[illegible] gli altri comuni della provincia, [illegible] farmacie [illegible] turno svolgono [illegible] la [illegible] peribilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di [illegible] mediche urgenti.

Alassio: *Nazionale*, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.
Albenga: *Comunale*, [illegible] Martiri, tel. 51.701.
[illegible] **Marina:** *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910.
Borghetto: *Franchi*, [illegible] Colombo 15, telefono 970.038.
Cairo [illegible] *Rodino*, via [illegible] 31, tel. 502.650.
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601.703
[illegible] *Superiore*, piazza Italia 46, tel. 687.003.
Millesimo: *Saroldi*, piazza Italia 10, tel. 748.938.
Noli: *Monte Ursino*, c.so Italia 10, telefono 748.936.
Pietra Ligure: *Finadri*, [illegible] 14, tel. 626.035.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107.
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880.184.
Varazze: *San Nazario*, piazza XXV Maggio 11, tel. 971.60.

GUARDIA MEDICA

Notturne, prefestive e festive:
Dist. Sav. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Dist. Pietra Ligure 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Alassio 580 72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 798.87
Distretto di Millesimo 564 027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

STATO CIVILE

[illegible] 17 [illegible]

NATI. Maria Roberto.
[illegible] Renato Calabresi, 70 anni, [illegible] Albissola Marina. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 ad Albissola. Sergio Cocchi, [illegible] anni, Savona, [illegible] Bellavista 8. Le esequie saranno alle 10, con trasporto diretto al cimitero di Zinola. Edoardo Barbero, 87 anni di Roccavarena. Funerali questa mattina alle 11,45 a Zinola.
ATTIVITA' [illegible] Un nuovo barbiere nei presidi della VII Usl. Marco Di Legami, per un anno presterà servizio all'ospedale San Paolo [illegible] anche al ricovero [illegible] Santuario e di Santa Maria in Bethlem [illegible] Varazze. Mentre nell'ospedale di Savona il servizio si svolgerà tutti i giorni, escluso domenica e lunedì, al ricovero [illegible] Santuario il barbiere sarà presente un pomeriggio la settimana. A Varazze, infine, il servizio è previsto solo su chiamata. Per il taglio dei capelli la tariffa [illegible] di 9 mila lire, mentre per la rasatura 4 mila lire. [illegible] tariffa è completamente a [illegible] della VII Usl che per il 1992 ha previsto uno stanziamento di circa [illegible] milioni. Intanto l'Usl ha finanziato [illegible] progetto [illegible] informatizzazione [illegible] consentirà di rilevare in tempo reale [illegible] presenze [illegible] dipendenti [illegible] presidi della VII Usl.

GLI APPUNTAMENTI

CARCARE
Le sculture di Vaccotti

Oggi, alle 16,30, nei saloni della biblioteca di Carcare, [illegible] inaugurerà la mostra «Scavi» [illegible] Giorgio Vaccotti, scultore carcarese che presenterà una serie di opere realizzate con il legno. La mostra, organizzata dall'as[illegible] alla Cultura e dal Centro «Barrili», rimarrà aper[illegible] sino al 30 aprile. (l. b.)

SPOTORNO
Cimento [illegible] nuoto

Quarto appuntamento, lunedì [illegible] Pasqua, con il Cimento primaverile di nuoto a Spotorno. L'iniziativa, promossa dalla [illegible]zione di Spotorno della Lega Navale Italiana, prevede alle 11 il ritrovo dei partecipanti pres[illegible] la sede della Lni al molo S. Antonio. Al termine, premiazione dei partecipanti più anziani e più giovani con distribuzione di targhe ricordo, focaccia e colomba pasquale. (r. sr.)

PIETRA LIGURE
Tappeti orientali

Sarà inaugurata oggi a Pietra Ligure [illegible] mostra di tappeti orientali presso la sala confe[illegible] dell'auditorium «La Pietra» in piazza Vecchia. La rassegna sarà visitabile sino al 20 aprile dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20. (a. r.)

NOLI
Antiquariato

Mostra dell'antiquariato e del piccolo collezionismo da oggi a lunedì a Noli nella «Loggia» del centro storico. La rassegna sarà aperta, nei tre giorni, dalle [illegible] alle 20. (a. r.)

FINALE LIGURE
Conferenza sulla preistoria

Oggi alle 1[illegible] nel salone della civica biblioteca [illegible] Finalborgo Oscar Giuggiola parlerà de «La conclusione della preistoria nel Finalese fino all'occupazione Romana». (a. r.)

CELLE LIGURE
Festival scacchistico

Si conclude oggi, al Residence Ouisisana di Celle Ligure, l'8° Festival Scacchistico Internazionale, «Città di Celle». (a. r.)

Tornano gli stranieri, difficile trovare posto negli alberghi del Savonese

Pasqua, turismo in ripresa

L'anno scorso, a causa del disastro della Haven, fioccarono centinaia di disdette
Lunghe code sull'Aurelia. Un coordinamento per gli interventi sull'emergenza-traffico

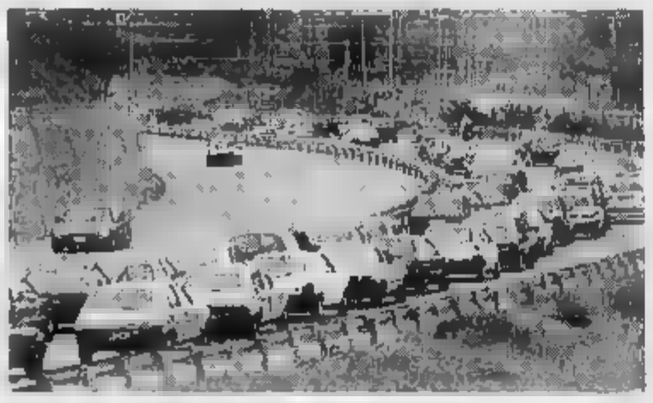
ALASSIO. «Traffico intenso in aumento»: così la Polizia stradale di Carcare e Imperia fotografava ieri la situazione autostradale in vista del ponte di Pasqua. Una conferma a quanto previsto dalle Apt della Riviera. «E' stato problematico trovare qualche posto libero in albergo per i turisti arrivati senza prenotazione», spiegava ieri pomeriggio una delle segretarie dell'Apt del Finalese. E se non si arriverà a tutto esaurito c'è già un responsabile: il tempo. C'è stata qualche disdetta da parte di turisti, soprattutto milanesi, che hanno avuto il timore di passare un ponte sotto l'acqua. Rispetto alla Pasqua, funestata dall'effetto Haven, le disdette di questi giorni sono poco più che incidenti di percorso. «Valutiamo un aumento di presenze del 7 per cento rispetto al '91. L'effetto deleterio della Haven sembra scomparso. Anche la clientela straniera è tornata», dicono all'Apt alassina.

Restano i soliti problemi di traffico e di parcheggi. Ieri sera l'Aurelia era ridotta ad un lungo serpentone che si muoveva a passo d'uomo. Più di mezz'ora per attraversare Borghetto e Loano, altrettanto per raggiungere Finale. I problemi maggiori al Malpasso, accentuati dai camper parcheggiati in selvaggia.

In autostrada si calcola che siano transitate 200 mila auto. «E' presto per i bilanci. Calcoliamo che i passaggi siano aumentati del per cento rispetto all'anno scorso. Per evitare problemi abbiamo tolto tutti i cantieri e tutto il personale è impegnato a garantire arrivi e partenze sicure», spiegano all'Autostrada dei Fiori.

Di sicurezza in caso di emergenza si è parlato ieri mattina in un vertice convocato in Prefettura a Savona. Ci sarà un coordinamento tra Croce Rossa, Vigili del fuoco, Polizia stradale, pubbliche assistenze, per coordinare al meglio gli interventi. Ambulanze stazioneranno ai caselli autostradali. Previsti anche controlli anti-teppismo.

Stefano Pezzini



Lunghe code ai caselli, e anche questa sera traffico intenso

Ha 120 anni

Celebrazioni per la ferrovia

SAVONA. La linea ferroviaria Savona-Ventimiglia ha 120 anni. Per festeggiarli, in memoria di quel lontano 1872, quando la linea correva ancora lungo il litorale, le Ferrovie dello Stato hanno organizzato una serie di manifestazioni che si svolgeranno, fino al maggio, nelle stazioni di Savona, Finale, Alassio, Sanremo e Ventimiglia.

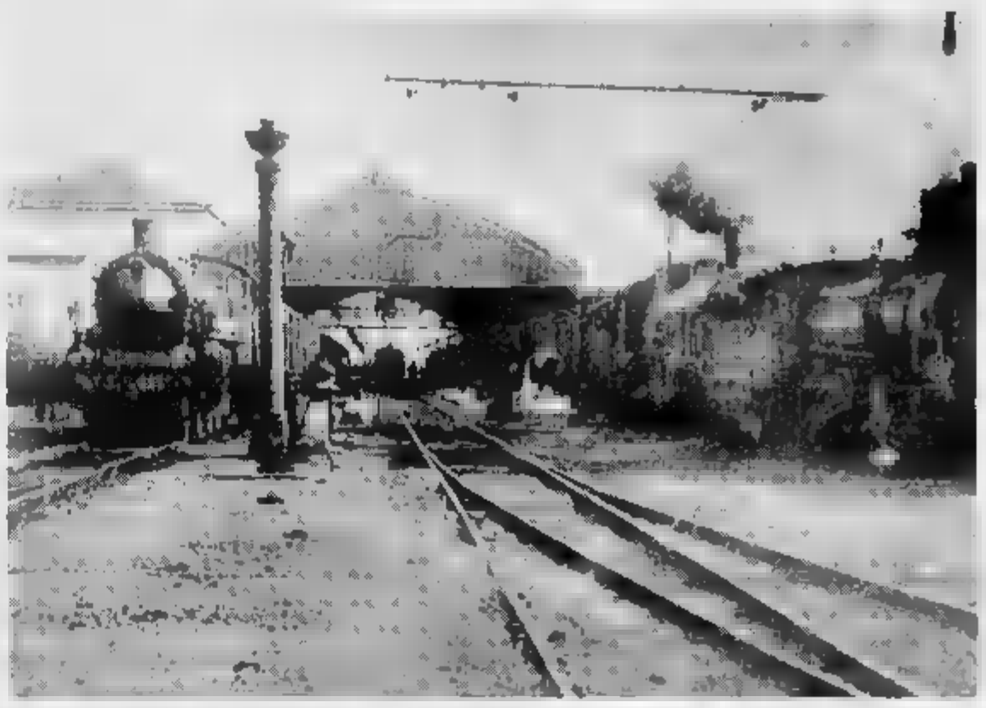
Oggi a Savona intanto, nella sala consiliare della Provincia, sarà presentato il volume di Franco Dell'Amico e Franco Rebagliati «I 120 anni della linea ferroviaria Savona-Ventimiglia» edito, come il precedente degli stessi autori sul «120 anni della linea ferroviaria Voltri-Savona», dal Dopolavoro cittadino.

Dall'1 al 3 maggio, nella sala della stazione di Ventimiglia, sarà allestita una mostra fotografica sul tema «Stazione Ventimiglia ieri e oggi». Sempre in quell'occasione, si potrà ammirare una rassegna filatelica centinaia di francobolli dedicati al mondo della rotaia oltre all'esposizione di una serie di plastici e modellini.

Il 2 maggio, gli interessati potranno vedere per la prima volta in Italia, proveniente da Nizza, il «Tgv» (treno a gran velocità delle ferrovie francesi). Lo stesso giorno, transiterà per le stazioni del tratto Savona-Ventimiglia, il «Tgv» italiano che percorre la linea Torino, Genova, Venezia. In tutte le stazioni della linea verso il confine, sarà aperto un ufficio postale straordinario per l'annullo filatelico.

Dal 25 aprile al 3 maggio, nella stazione di Finale Ligure, ci sarà un'esposizione di cartoline raffiguranti i primi locomotori. Dal 27 aprile al 2 maggio, nella stazione di Alassio, saranno allestite una mostra fotografica ed un'altra di modellismo. Il 2 maggio, inoltre, l'elettrotreno «Arlecchino» sosterà nelle stazioni di Savona, Finale, Sanremo, Ventimiglia.

Alle manifestazioni è abbinato un concorso di disegno per studenti del Liceo artistico «Arturo Martini» di Savona. Gli elaborati saranno esposti nell'atrio della stazione di Savona dal 30 aprile al 2 maggio. [a. z.]



La linea ferroviaria Savona-Ventimiglia compie 120 anni. Nella foto com'era nei primi anni del secolo la stazione Letimbro

La ferisce e telefona: «Stai bene graffiata»

Maniaco perseguita giovane di Savona

SAVONA. Una ragazza che vive nel terrore. Un maniaco che l'ha già aggredita due volte e che continua a darle pace. La chiama per telefono ad ogni ora del giorno e della notte. Accade nella periferia della città e la vittima è una ragazza di anni, Laura I., disoccupata, che frequenta una scuola serale.

La prima aggressione è avvenuta sotto casa. Il maniaco l'ha afferrata alle spalle e con un panno imbevuto di ammoniaca le ha tappato naso e bocca. Poi l'ha ripetutamente graffiata al volto, lasciandole decine di segni per i quali la giovane ha dovuto farsi medicare al pronto soccorso. Il giorno dopo il maniaco le ha telefonato: «Stai bene con quei graffi» le ha detto e ha riattaccato. Lunedì il secondo episodio, addirittura nell'appartamento della ragazza. Il maniaco ha trovato la porta di casa aperta ed è entrato. E di nuovo ha afferrato per il collo la ragazza. In entrambi i casi Laura I. non è riuscita a vedere in faccia il suo aggressore.

Ora sulla vicenda sono in corso indagini della polizia. Gli inquirenti non escludono che la ragazza sia perseguitata da un Gli indizi in possesso agli investigatori sono però insufficienti. Non c'è una pista certa da seguire. Mancano gli elementi per identificare lo sconosciuto. Gli inquirenti credono, comunque, a una vendetta nei confronti della famiglia della ragazza, gente perbene. Dicono in questura: «E' più probabile l'ipotesi di un spasimante respinto. E forse che non si è mai dichiarato. In ogni caso si tratta di un folle. Una persona che non ragiona e che ha gravi problemi mentali». Ma potrebbe anche lo stesso che alcune sere fa ha cercato di aggredire un'altra ragazza in via Brignoni. La vittima è riuscita a scappare. [c. v.]

L'imprenditore sostiene di privilegiare il dialogo «senza bisogno di intermediari»

La Cgil? Venga in fabbrica a vedere

Carlo Santini, amministratore unico della Ews di Celle, risponde così alle accuse del sindacato
«Qui si guadagna bene, la protesta è rientrata. E comunque sono liberi di iscriversi dove vogliono»

CELLE LIGURE. E' ancora polemica tra la Cgil di e la Ews di Celle, una piccola impresa di progettazione e costruzione di apparecchiature elettroniche.

Secondo la Fiom-Cgil una trentina di dipendenti, qualche tempo fa, si sono rivolti all'organizzazione di categoria per segnalare che c'erano state irregolarità nel conteggio delle buste paga». E per questo volevano discutere con Carlo Santini, proprietario della fabbrica, con la mediazione del sindacato.

La Cgil ha quindi invitato l'amministratore unico, Carlo Santini, ad un confronto attraverso l'Api (associazione piccole imprese), presieduta da Sebastiano Ruffinoni. L'incontro, ritardato per impegni di lavoro di Santini, che si trovava all'estero dove la Ews ha numerose commesse, è stato poi annullato perché nel frattempo il titolare dell'azienda celtese aveva chiarito con i dipendenti le ragioni del malcontento.

Ma quel che la Cgil denuncia, non è tanto l'incontro disatteso, quanto il fatto che, per quelle che definiscono «pressioni molto forti» all'interno della piccola industria, i giovani che volevano iscriversi alla Cgil sono uno ad uno ritirati.

«Santini è, a nostro giudizio, un padrone stile Anni 50. Uno che non accetta il dialogo - dice Ezio Alpino della segreteria provinciale Fiom-Cgil -. Se i problemi, dice, erano risolvibili, un motivo in più per favorire il nostro ingresso in fabbrica e un dialogo costruttivo». Diversa è la posizione di Santini che precisa: «I miei dipendenti guadagnano bene e sanno che sono abituato a trattare le questioni a viso aperto. Abbiamo risolto e chiarito il problema in due incontri ed è certamente per questo motivo che i giovani che avevano sollevato la questione non si sono più presentati al sindacato. Io non ho esercitato alcuna pressione e ho privilegiato il dialogo, senza bisogno di intermediari esterni». E aggiunge: «Se qualcuno è ancora insoddisfatto, può libero iscriversi al sindacato che vuole. Io non ho nulla da nascondere e invito la Cgil a visitare la fabbrica e a parlare con i ragazzi in qualsiasi momento». [a. z.]

La Ews progetta e costruisce apparecchiature elettroniche

Assistente tributario

Concorso: 682 candidati nel Ponente

SAVONA. sono presentati in 682, ieri mattina, per sostenere la prova scritta del per «assistente tributario». Si trattava di un bando nazionale che metteva a disposizione su tutto il territorio dello Stato, 1 mila 937 posti per la sesta qualifica funzionale. All'Intendenza di finanza di Savona erano giunte 1300 domande, provenienti sia dalla provincia di Savona, sia quella di Imperia. Alla prova (un questionario), però, si presentati «solo» 682 giovani. Gli aspiranti «assistenti tributari» hanno sostenuto l'esame all'Itis «Ferraris» di via Alla Rocca.

Per far fronte al temuto nevo di oltre migliaio di candidati, erano stati mobilitati numerosi funzionari dell'Intendenza di finanza. «La prova si è comunque svolta regolarmente - dicono all'Intendenza - senza che si sia verificato alcun inconveniente di rilievo». [e. b.]

THE BIG SPENDERS
THE BIG SPENDERS
THE BIG SPENDERS
THE BIG SPENDERS
THE BIG SPENDERS
THE BIG SPENDERS
THE BIG SPENDERS
THE BIG SPENDERS
THE BIG SPENDERS

SAVONA
CORSO ITALIA 87 ROSSO

Giorgio Armani
Moschino
Romeo Gigli
Versus
Dolce e Gabbana
Byblos
Mani
New York
Emporio Armani
G.Gigli
Victor Victoria
Norma Kamali
Kenzo
C.P.Company
V2 by Versace
Aspesi
Closed
Vertex
Trevor
Allegri

Il responsabile della sezione commissariata ha fatto intervenire i carabinieri

Viveri ha tolto la luce al pds

Ennesimo scontro tra l'ex sindaco e la Quercia, questa volta una porta chiusa a chiave impedisce l'accesso alle centraline della sede. Replica l'accusato: «Imparino a cercare gli interruttori»

ALBENGA. Non è sicuramente un divorzio indolore quello tra Viveri e il pds. Ieri mattina, nelle pratiche di separazione tra l'ex sindaco e il partito della sinistra, sono dovuti intervenire anche i carabinieri. Non dovevano placare [illegible] intemperanza o atto di violenza ma solamente verificare come la sezione del pds di via Roma fosse senza corrente elettrica e come una porta che divide la sede del partito da quella del circolo Arci, centro operativo di Viveri, fosso chiusa dall'interno impedendo di andare a riattaccare l'interruttore generale.

A chiedere l'intervento dei carabinieri [illegible] stati i dirigenti del pds. «Non ci sembrava il caso di buttare giù la porta, non usiamo questi mezzi. Abbiamo solamente chiesto di verificare la situazione», si limita a commentare Giovanni Busso, inviato dalla federazione come commissario delle sezioni di Albenga. Prontissima, anche se lapidaria, la risposta di Angelo Viveri: «Noi non abbiamo tolto la luce alla [illegible]. La centralina, oltre tutto, non è nella parte del circolo Arci ma nel salone [illegible] pds, a sinistra entrando, come in tutte le case. Forse, prima di chiamare i carabinieri, si sarebbe dovuto cercare l'interruttore che, come in tutte le case, a volte può saltare». Non solo. Secondo Viveri la porta che divide [illegible] sede del pds da quella dell'Arci si può chiudere e aprire solo della parte del partito.

La difficile convivenza tra Viveri e il pds si inizia subito dopo la decisione dell'ex sindaco [illegible] candidarsi nelle liste referendarie. Il partito lo sospende e invia il commissario. Come primo atto vengono cambiate le serrature alla sezione di via Roma. La vicenda, però, è intricata. La sede del pds [illegible] Albenga, come quelle delle altre sezioni provinciali, è di proprietà della Spail, una società immobiliare che fa capo al pds. La Spail dà in concessione le sedi alla federazione che, [illegible] volta, le mette a disposizione delle sezioni. Nel caso di Albenga c'è un'ulteriore [illegible] complicazione. Parte della sede, quella che ha l'entrata in vico Poggi, è data, da due anni, in affitto al circolo culturale Arci. «Con tanto di contratto», secondo i viveriani.

I due corpi del grosso appartamento sono uniti [illegible] corridoio che porta ai servizi in comune. Sino a quando Viveri è rimasto nel pds non ci sono stati problemi [illegible] convivenza. La disputa ha cominciato a farsi consistente quando l'ex sindaco, uscito dal pds, ha chiesto e ottenuto all'Arci di poter utilizzare la sede del circolo come centro operativo per coordinare la campagna elettorale e, a elezioni terminate, come sede del suo gruppo di [illegible].

Una situazione di separati in [illegible] difficilmente risolvibile in [illegible]era urbana. E probabilmente a decidere chi ha il diritto di utilizzare i locali del circolo Arci sarà il pretore di Albenga, Giovanni Busso, che oltre ad essere commissario del partito ad Albenga [illegible] amministratore unico della Spail, ha già preannunciato che si rivolgerà alla magistratura per chiedere di tornare in possesso dei locali.

Stefano Pazzini

L'ex sindaco pds Angelo Viveri e il responsabile della sezione Giovanni Busso

Interrogatori

Cave Fazzari altri sviluppi

BORGHETTO S. SPIRITO. I componenti della famiglia Fazzari, proprietaria della [illegible] di Borghetto Santo Spirito messa sotto sequestro dalla magistratura tre settimane fa, verranno nuovamente ascoltati dal sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura di Savona Emilio Gatti martedì prossimo. I proprietari della [illegible] dovranno chiarire al magistrato altri particolari riguardo ai più di mille fusti contenenti rifiuti trovati nella [illegible]. Parte dell'inchiesta, inoltre, sarebbe stata trasferita [illegible] procura della Repubblica, segno che oltre ai reati ambientali [illegible] c'è il sospetto che possano esserci altre violazioni più gravi.

La presenza dei fusti rende intanto problematico il progetto del Comune di inserire nell'ex cava l'impianto di depurazione consortile. Prima di dare il via al Piano di risanamento, infatti, bisognerà togliere i bidoni ma gli interrogativi a riguardo non sono ancora sciolti. Chi pagherà lo smaltimento? Il Comune è deciso a costituirsi parte civile ma per liberarsi dei fusti ci vorranno centinaia di milioni. I tempi, poi, non saranno brevi. E il Comune ha fretta di entrare in possesso della cava per non perdere i finanziamenti Fio per il depuratore.

Nel frattempo i progettisti del «polo ecologico» che doveva sorgere nella cava e bocciato da Comune e Regione (era prevista una discarica per ceneri Enel e inceneritore di rifiuti ospedalieri), difendono il loro progetto. Spiega Elisabetta Barbero, geologo: «Il progetto prendeva in considerazione tutti i sistemi di massima sicurezza. Non ci sarebbe stato nessun pericolo di inquinamento anche perché sarebbero [illegible] utilizzate tecnologie all'avanguardia. Hanno preferito, invece, inscrire il depuratore che, essendo in quota, avrà bisogno di pompe d'acciaio molto costose. La gestione del depuratore avrà prezzi elevati». [a. p.]

PIETRA LIGURE

Rianimato dai medici

Tossicomane in overdose a Savona

FINALE L. Per due minuti il cuore ha cessato [illegible] battergli. Un giovane di Finale Ligure, Riccardo L., 27 anni, ha rischiato [illegible] morire ieri pomeriggio in corso Tardy e Benech a Savona per un'overdose di eroina. Lo ha salvato un medico del pronto soccorso, Flavio Frumento, intervenuto con l'automedicale. Il giovane è stato rianimato per strada e poi trasportato in ospedale con un'autoambulan[illegible] scortata da una pattuglia della polizia. Al San Paolo i sanitari gli hanno poi praticato un'iniezione di «Narcan», l'antidoto dell'eroina.

Sull'episodio sono ora in corso indagini della squadra mobile. Gli agenti stanno cercando di identificare lo spacciatore che ha ceduto la dose di droga a Riccardo L. Gli inquirenti non escludono che l'eroina acquistata dal giovane di Finale Ligure fosse di pessima qualità. [c. v.]

In unione con Noli

Un progetto per il porto turistico

SPOTORNO. I Comuni di Spotorno e Noli tenteranno di realizzare assieme il progetto per la costruzione di un porto turistico.

I sindaci delle due località, Carla Fois e Matteo Ravera, sono stati ieri in Regione per discutere questa possibilità. Esiste già un progetto di massima.

Commenta il sindaco di Noli, Carla Bologna Fois: «Andremo avanti in accordo per realizzare il nuovo porto-approdo. Non ci nascondiamo che ci saranno delle difficoltà ed avere tutte le autorizzazioni».

Noli e Spotorno avevano già preso questa decisione nell'85. Poi però, per diversi motivi, le due amministrazioni si erano mosse su strade diverse con singoli progetti. A Spotorno si è già costituita una cooperativa di circa 150 operatori turistici locali con l'obiettivo di realizzare un porto-canale al confine con Noli. [a. r.]

FINALE LIGURE

E' un attentato?

Via Brunenghi [illegible] un magazzino

FINALE L. Incendio, forse doloso, ieri in un magazzino-deposito di carta attiguo al convento dei padri Cappuccini in via Brunenghi. Le fiamme si sono propagate nel primo pomeriggio. L'intervento dei Vigili del fuoco di Savona e del gruppo volontari antincendio di Finalborgo ha evitato che le fiamme si propagassero alle altre ali del convento. Non è escluso che ad appiccare il fuoco [illegible] stato [illegible] uomo, senza fissa dimora, che si rivolge spesso ai frati Cappuccini per un pasto caldo. Non [illegible] comunque i motivi del gesto, forse involontario. Il fatto ha creato una certa apprensione in via Brunenghi una via molto frequentata di Finale Ligure. I danni sono limitati alla carta accatastata nel deposito. Le strutture [illegible] magazzino hanno invece retto al calore. E' la seconda volta in pochi anni che prende fuoco il deposito. [a. r.]

[illegible] FLASH

[illegible]

«Non daremo la caserma Piave alla Provincia»

«Al momento la Piave serve all'Esercito [illegible] non se [illegible] prevede quindi la cessione ad altri Enti. Non esiste quindi nessun accordo con l'amministrazione provinciale per la cessione, anche solo parziale, dell'immobile»: è questa la posizione delle autorità militari all'ipotesi di utilizzare la Piave come sede dell'Itis. [s. p.]

LAIGUEGLIA

Gemellaggio con la cittadina [illegible] Hoer Grenzhausen

Il Coro di Capo Mele e una delegazione di amministratori andrà a Hoer Grenzhausen per i festeggiamenti relativi ai vent'anni dal gemellaggio con Laigueglia. Hoer Grenzhausen è una cittadina di 15 mila abitanti vicina a Coblenza, famosa per la ceramica. I tedeschi restituiranno la visita nel '93. [r. sr.]

[illegible]

Troppe multe davanti al Commissariato di ps

Nell'imminenza del trasferimento della sede del Commissariato di ps da via Boglfolo a villa Alexandra, accanto alla biblioteca, in via Gibb piovono le multe, nel tentativo di far rispettare gli spazi riservati ai parcheggi della polizia. Proteste dei cittadini, che vedono così ridursi le possibilità di parcheggiare. [r. sr.]

[illegible]

Albero cade a Lusignano: traffico bloccato

La strada lungo Centa che unisce Albenga [illegible] Lusignano è rimasta interrotta per quasi due ore giovedì notte. A causa del vento, infatti, un grosso albero è caduto bloccando la circolazione. Per riportare la situazione alla normalità è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco che hanno rimosso il tronco. [r. sr.]

[illegible]

Entro l'estate cambia volto la zona [illegible] Castello

[illegible] zona [illegible] Castello verrà sistemata [illegible] l'asfaltatura dell'ultimo tratto di strada (circa 400 metri) e con la sistemazione a parcheggio della piazzuola terminale. I lavori dovrebbero essere ultimati prima dell'inizio della stagione musicale estiva i cui concerti si svolgono nella chiesa dei [illegible]. Giacomo e Filippo. [r. sr.]

PIETRA LIGURE

Due [illegible] vittime di cadute accidentali

Due anziane sono decedute la notte scorsa al Santa Corona di Pietra Ligure in seguito a cadute accidentali in casa verificatesi nei giorni scorsi. Si tratta di Assunta Mascheroni, 91 anni residente a Finale Ligure in via Cavassola, 12 e Rosaria Rizza, 81 anni residente in via Privata al Sole, 15 a Sanremo. [a. r.]

REGIONE LIGURIA
SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Nell'ambito del Programma Operativo OBIETTIVO 4 viene organizzato presso il Centro di via G. Leopardi 36, La Spezia, un corso per

IMPIEGATO ADDETTO ALLA GESTIONE AZIENDALE

DESTINATARI: n. 15 giovani disoccupati diplomati Ragionieri o equipollenti.
REQUISITI: iscrizione [illegible] liste di collocamento ed età inferiore ai 25 anni alla data di scadenza del presente bando.
DURATA: n. 1000 ore di cui 300 ore di stage aziendale.
Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.R.F.P., via G. Leopardi 36, 19100 La Spezia, tel. (0187) 50.12.02, entro e non oltre le [illegible] 12.00 del giorno [illegible] maggio 1992.
I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali, ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

Fondo Sociale Europeo

PRESENTA
da *CASCELLA*
a *SCHIFANO*
Verranno inoltre esposte opere di:
ANNIGONI, BAJ, CAFFE', CANTATORE, CAPPELLI, CASSINARI, FIUME, GUTTUSO, MIGNECO, SASSU, SUGHI, TAMBURI, TRECCANI...
SANREMO
HOTEL ROYAL
Corso Imperatrice 80 - 17-20 aprile '92
orario: 10-12,30/15-22,30

SelectionArt
Via Cernaia, 32
10122 TORINO
Tel. 011 532.089 - 530.065
Telefax 011 539.679

FORMENTO
CONFEZIONI
e
Giusi Spose
Augurano alla Spett.le Clientela
Buona Pasqua
BEINETTE - (CUNEO) - Via Martiri 24 - Tel. 0171/384.040

MANFREDO MANFREDI
ringrazia per la fiducia accordata alla Democrazia Cristiana e per il consenso riservato alla sua persona.

L'Osteria du Cunfögu
«RISTORANTE TIPICO»
Piatti tradizionali liguri
Cucina internazionale e creativa
SERVIZIO IN COSTUME D'EPOCA
Piazza La Pietra 10 - Centro storico - PIETRA LIGURE - Tel. 019/624.292

Negli ultimi 8 anni ha investito sulle aree ex Agrimont oltre 30 miliardi

Perotti abbandona Cairo

L'amministratore della società, la Tecnoimmobiliare, lancia dure accuse al Comune «Realizzeremo altrove i nostri progetti». Il sindaco: «E' tutta una montatura»

CAIRO M. «Alla fine dell'anno, completati i lavori sulle [illegible] ex Agrimont di San Giuseppe, chiuderemo il discorso degli investimenti a Cairo. Non è previsto per il futuro, considerando l'attuale situazione amministrativa e i problemi di natura infrastrutturale come strade [illegible] trasporti, [illegible] intervento [illegible] Cairo da parte della Tecnoimmobiliare». Carlo Barlocco, amministratore delegato della società che fa capo al finanziere Paolo Perotti, appare determinato [illegible] polemico. Non nasconde la sua sfiducia [illegible] gli attuali amministratori del maggior centro della Val Bormida.

In 5 anni la Tecno ha investi[illegible] 30 miliardi sulle aree ex Agrimont, realizzando una serie di [illegible] artigianali e industriali, in totale 255.000 metri cubi, che danno lavoro a circa 400 persone. [illegible] scorso [illegible] aveva valutato la possibilità di realizzare [illegible] Cairo uno stabilimento chimico, con circa 350 dipendenti. Progetto abbandonato dopo le scelte strategiche maturate di recente [illegible] società, la cui filosofia è riassunta nella convinzione che non sia più possibile investire a Cairo.

Le ragioni le spiega lo [illegible] Barlocco: «Non abbiamo, come del resto molti altri imprenditori, interlocutori validi a livello amministrativo. Mancano certezze sulle scelte operative da parte del Comune, vi [illegible] lentezze esasperanti nelle decisioni che comportano la perdita di opportunità di lavoro e della realizzazione di molti progetti nel [illegible] artigianale o industriale. Piccoli problemi di bottega, aggiunti alla mancanza di strutture, bloccano chi potrebbe fare grandi investimenti per aumentare la ricchezza [illegible] Val Bormida. Investiremo in altre zone, dove non [illegible] vengono poste le difficoltà e gli ostacoli che abbiamo incontrato [illegible] Cairo».

[illegible] sindaco [illegible] Cairo, Piero Castagnoto è sorpreso dalla presa di posizione della Tecnoimmobiliare: «Respingo le accuse mosse dall'ingegner Barlocco. Non vi è mai stato nessun preconcetto o pregiudizio nei confronti della società che rappresenta. Tutte le pratiche che ha presentato alla nostra attenzione [illegible] esaminate [illegible] approvate, se [illegible] c'erano motivi di dubbi o irregolarità. E' un atteggiamento che non capisco. Siamo stati disponibili a met[illegible] intorno a un tavolo per discutere [illegible] valutare i problemi. Lo abbiamo fatto con tutti, anche con la Tecnoimmobiliare. Per questo rifiuto [illegible] polemica [illegible] accuse che non sono vere».

Il finanziere Paolo Perotti

Un imprenditore [illegible] si disimpegna, un sindaco che non accetta le critiche sulle scelte strategiche della [illegible] amministrazione. Questa [illegible] situazione. Nel frattempo, dopo la Mondo Rubber, un altro importante gruppo finanziario abbandona.

Enrico Marchiaio

Risanamento della valle

A Carcare si sono diplomati i tecnici della sicurezza

Gli studenti dello Ial hanno fatto tirocinio nelle maggiori industrie chimiche

CARCARE. Il tema della sicurezza e della prevenzione all'interno della fabbriche in un'area, quella della Val Bormida, dichiarata «a elevato rischio di crisi ambientale», è al centro di lezioni e corsi nell'ambito dei programmi redatti [illegible] da scuole e istituti professionali.

[illegible] questa linea lo Ial, l'Istituto di avviamento al lavoro, [illegible] Carcare ha organizzato un [illegible], che [illegible] è appena concluso, per tecnici della sicurezza e igiene industriale rivolto a giovani diplomati.

Gli allievi hanno svolto, oltre all'attività didattica presso il centro, [illegible] tirocinio pratici [illegible] nei laboratori delle Unità sanitarie locali [illegible] Carcare [illegible] Savona [illegible] nelle maggiori aziende chimiche del Savonese [illegible] della provincia [illegible] Genova.

Gli obiettivi del corso? Conoscere i rischi da agenti chimici e fisici e possedere i concetti di prevenzione ad essi relativi. Conoscere la tossicologia industriale e la legislazione nazionale e comunitaria in merito all'igiene e alla sicurezza all'interno delle fabbriche. Essere in possesso, insomma, [illegible] tutte quelle norme che regolano le più delicate attività e i processi industriali.

«Temi molto importanti - osserva Annamaria Tortorolo, direttrice dello Ial -, anche perché i tecnici che hanno superato [illegible] corso organizzato dalla nostra scuola, potranno essere inseriti e utilizzati [illegible] prossimo programma [illegible] risanamento della Val Bormida».

Piano che prevede interventi di bonifica su tutto [illegible] territorio ma che comunque per ora non è ancora decollato a [illegible] della aspre polemiche sollevate dalla Regione [illegible] [illegible] ambientalisti che lo hanno bocciato.

Trecidi neodiplomati, provenienti dalla Val Bormida, da Savona [illegible] Genova, hanno svolto il tirocinio presso la sesta [illegible] settima Usl [illegible] nelle più importanti aziende del Savonese [illegible] nei patronati delle organizzazioni sindacali.

Le lezioni pratiche si [illegible] tenute, infatti, alla Vetrotex di Vado Ligure, alla 3M Italia di Ferrania, alla Top di Genova, alla Gavarry di Albisola Superiore, all'Acna di Cengio, alla Sicnb di Legino, al patronato Inas di Savona e all'Etc di Genova. [l. b.]

Contro Ormea

I pescatori si rivolgono al giudice

CARCARE. I pescatori della Val Bormida tornano all'attacco. Questa volta, contro la delibera con cui il Comune di Ormea consenta l'esercizio della pesca solo ai residenti e dopo aver presentato ricorso al Co[illegible] di Mondovì, gli irriducibili [illegible] della canna da pesca si sono rivolti al giudice civico della Regione Piemonte affinché prenda immediatamente in esame la vicenda.

Spiega Fausto Castiglia, della società «Crisby»: «Se [illegible] avremo risposta non escludiamo [illegible] presentare ricorso [illegible] Tar [illegible] comunque di adottare altre forme di protesta».

Aggiunge: «I riflessi, di ca[illegible] economico, della delibera iniziano [illegible] preoccupare anche i commercianti di Ormea. Tanto che hanno presentato un esposto in Comune». Osserva ancora Castiglia: «Ora il fiume sembra un deserto: non ci sono più pescatori, neppure quelli residenti in questa zona».

Una «battaglia», quella [illegible] pescatori valbormidesi, comb[illegible] a suon di [illegible] bollate e ricorsi e iniziatasi a gennaio con la richiesta, non accolta, di un incontro con il sindaco. «Una delibera assurda - ribadisce il gruppo di pescatori [illegible] -. L'escludere i [illegible] residenti non incrementa certo le entrate co[illegible]li e conseguentemente il ripopolamento ittico e la salvaguardia dell'ambiente». [l. b.]

In Comune [illegible] Piana

Cassaforte aperta a picconate

PIANA C. Hanno aperto a picconate o colpi di mazza la [illegible] saforte del comune, hanno rubato alcune centinaia di [illegible] migliaia di lire che vi erano custodite, si [illegible] allontanati indisturbati. E' successo la notte scorsa a Piana. I ladri, penetrati nel municipio dopo aver rotto [illegible] vetro [illegible] una finestra, hanno raggiunto [illegible] sala dove si trova [illegible] cassaforte. [illegible] erano molto pratici per aprirla cercando la combinazione, ma senz'altro nerboruti per riuscire alla fine a romperne la serratura con violenti colpi di mazza o piccone.

Hanno agito indisturbati. Si [illegible] interessati solo alle somme di denaro, non hanno asportato timbri, carte intestate o carte d'identità. Per gli amministratori [illegible] i dipendenti al mattino la sgradita sorpresa. Cassaforte aperta [illegible] soldi rubati, ma anche molti degli uffici messi in disordine e arredi e attrezzature danneggiati.

I ladri vandali forse sono alla prima armi, ma hanno mostrato di conoscere perfettamente l'ubicazione interna dei locali, per cui non si esclude che abbiano studiato bene [illegible] furto, prima di attuarlo, contando probabilmente sulla collaborazione [illegible] qualche basista. Un mese or sono, sempre [illegible] Piana, da [illegible] abitazione erano stati rubati oltre 30 milioni in gioielli e denaro. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Capriolo ferito da tagliola [illegible] Bragno [illegible] Ferrania

Un giovane capriolo, con le zampe fratturate, [illegible] stato trovato ieri mattina in prossimità di una strada [illegible] campagna tra Ferrania [illegible] Bragno. L'esemplare [illegible] stato abbattuto. Sull'episodio sono in corso accertamenti da parte della polizia municipale e dell'ufficio veterinario dell'Usl. Quasi certamente si [illegible] fratturato le zampe per cercare di sfuggire a [illegible] trappola. [e. m.]

Un incontro a [illegible] per [illegible] Nord Elettronica

Assemblea dei lavoratori, ieri pomeriggio, alla Nord Elettronica [illegible] Altare. Un incontro per fare il punto della situazione [illegible] oltre un mese di distanza dall'entrata in vigore della Cassa integrazione che riguarda 100 dei 116 dipendenti della fabbrica. Il giorno 23 a Roma, presso [illegible] ministero della Funzione pubblica, intanto, si terrà [illegible] riunione [illegible] vertici dell'azienda e sindacato sui passaggi dai privati agli enti pubblici. [l. b.]

In tre anni [illegible] cambiati sette segretari comunali

Tiziana Costi da ieri è la [illegible] segretaria comunale di Dego. Ha vinto il ricorso al Tar contro il parere [illegible] Comune che non voleva il trasferimento della segretaria a Dego. La prefettura ha decretato il trasferimento a Pallare della segretaria di Murialdo. Il sindaco di Murialdo Giuseppe Cravea dice: «In tre anni ho cambiato 7 segretari. Una situazione insostenibile». [e. m.]

magazzini la torretta
Viale Leon Pancaldo - Savona

Palloncini in omaggio

Dal 13 al 18 Aprile '92
SCONTO 15% Su tutte le uova e colombe pasquali.

Dal 13 al 24 Aprile '92
SCONTO 10% Su carni, salumi e formaggi al taglio.

Dancing Castello
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1
(dietro la chiesa)
Tel. 745.237

BALLO LISCIO
mercoledì, venerdì e domenica ore 15,30
[illegible] ADELIO
sabato ore 21,30
con ORCHESTRA

PININFARINA HA PROGETTATO UNA CUCINA PENSANDO A CHI LA GUIDA

Assumete il pieno controllo del [illegible] spazio.
Ola by Pininfarina, con infinite e flessibili
soluzioni funzionali
proposte compositive vi permette di definirlo
a vostro piacere.
O L A
I numerosi accessori lo rendono facile ed
accogliente, versatile nell'uso e nelle funzioni.
Le innumerevoli varianti cromatiche
– il laccato, l'acciaio e legno – fanno
[illegible] cucina di moderna bellezza.

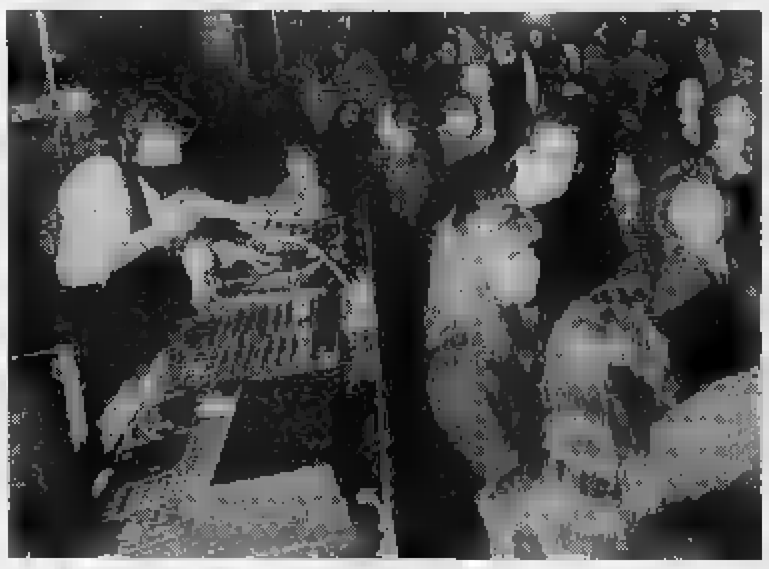
REVIGLIO ARREDAMENTI
CENGIO SV Tel.019 554011

CASCINA DEL "VAI"
SABATO 18 APRILE ore 22
Natural bonn lover
Musica rock blues
&
AGRIMUSICA
LIVE
[illegible] RISTORANTE TUTTI I GIORNI ORE 12 - ORE [illegible]
[illegible] VILLE 140 - CAIRO MONTENOTTE - TEL. 019/50894

Originale esperimento in Riviera dal 26 aprile

Colazione in discoteca

Il «Vetronero» di Pietra Ligure aprirà alle sette del mattino
Il biglietto costerà 30 mila lire e comprenderà brioches e cappuccino


Con il «fuori orario» discoteche aperte fin dal mattino presto

PIETRA L. C'è un'altra novità nella giungla degli orari dei locali notturni del Savonese.

A Pietra Ligure, forse già da domenica 26 aprile, [redacted] discoteca «Vetronero» attuerà il così detto «fuori orario» cioè l'apertura diurna dalle 7 di mattina in poi.

C'è già stato un esperimento un po' in sordina, nei giorni scorsi. La decisione del «Vetronero» [redacted] è una risposta al sindaco [redacted] Alassio, Domenico Giraldi che ha concesso ai locali della sua città la chiusura alle 5, ma è un altro tassello nell'intricata matassa degli orari.

In provincia di Savona ogni Comune ha disposto un proprio orario di chiusura, in linea di massima prevista per le 3, perlomeno nei fine settimana.

In certe località però ci sono norme più restrittive, in altre [redacted] già scattata la proproga estiva alle 4, sino al caso limite di Alassio.

Che cos'è il «fuori orario»?. Un esercizio pubblico che ha una regolare licenza di bar [redacted] superalcolici annessa a un locale da ballo può esercitare la sua attività dalle 6 [redacted] mattina alle 2 o alle 3 di notte.

[redacted]' utilizzando questo escamotage legale che il «Vetronero» di Pietra Ligure propone l'apertura alle 7 (ingresso 30 mila lire) con disco music (house e tecno) e disco-classic revival.

La consumazione, soprattutto cappuccino [redacted] brioches, è compresa.

Per il «fuori orario», [redacted] novità per la Liguria, ma non per la Versiglia e la Riviera Adriatica, molti giovani si spostano, di notte, da altre regioni.

Al potenziale rischio per lo spostamento, spesso lungo, [redacted] auto, si contrappone il fatto che con il «fuori orario» crolla il consumo di superalcolici. Vanno forte le consumazioni di bevande analcoliche.

Resta irrisolto [redacted] problema dell'orario uguale per tutti come richiesto, a più riprese, da Piero Gozzi, presidente del Silb, il sindacato dei locali da ballo del Savonese.

Con le attuali norme l'ultima decisione spetta al sindaco.

Questa scelta comporta problemi di ordine pubblico e soprattutto turistici.

La Riviera resta un ibrido di fronte alla scelta (mai fatta) di diventare una zona che «lascia vivere la notte» o se vuole solo tranquillità.

Intanto, però, i turisti giovani, fra i 20 e i [redacted] anni sono in calo costante da tre-quattro anni.

Augusto Rembado

CONCERTI A FINALE, [redacted]

E in Riviera arriva la musica classica

NOLI

TRE concerti [redacted] musica classica, con pianisti, orchestre e cori, da domani, lunedì [redacted] martedì rispettivamente a Noli, Finale Ligure e Ceriale. E' una tradizione che si ripete tutti gli anni [redacted] il periodo pasquale. Non mancano anche le proposte più commerciali, con rock, blues e altro, nei tradizionali «music-live» e nelle tavernette della Riviera.

La filarmonica «Amici dell'Arte» di Noli, diretta [redacted] maestro Claudio Massola, dopo il successo [redacted] del concerto di dicembre per il duecentesimo anniversario della morte di Mozart, propone domani, nell'oratorio [redacted] Sant'Anna (ore 21), una [redacted] che ripercorre il cammino del «Concerto solistico strumentale» [redacted] '600 al '900. In programma musiche di Taloggio, Haendell, Bach, M. Von Wember, Vivaldi, Fauré e Addinsell.

Dicono gli organizzatori: «Questo concerto conferma l'impegno del maestro Massola, direttore dell' "Amici dell'Arte", per raggiungere con il centro musico-culturale [redacted] Noli [redacted] livello musicale sempre più alto, aiutato in questo compito dal professor [redacted] Venturino che suonerà il clavicembalo e il pianoforte».

Per la «12ª rassegna internazionale di musica da camera, i pianisti del mondo» di Finale Ligure, ideata dal maestro Aloyse Vecchiato, lunedì sera [redacted] del pianista Luca Rasca nell'auditorium della Badia Benedettina di Finalpia. Sono anni che il lunedì di Pasqua a Finale Ligure è caratterizzato [redacted] concerto di musica classica, ad alto livello. Il concorso «Palma d'Oro» vero e proprio, nato nel '74, ospita in gara ad agosto, con il patrocinio del Comune e dell'Azienda di soggiorno, alcuni dei migliori e giovani musicisti del panorama internazionale.

Concerto di Pasqua, martedì 21, anche a Ceriale per iniziativa della civica biblioteca e della parrocchia. Il Coro della valle di Ceriana, diretto da Nicolae Jlescu, propone «Autori anonimi del XVII secolo», quattro «Salmodie» per coro maschile ed orchestra, tratte dal «Miserere» delle confraternite di Ceriana.

Introduzione [redacted] Domenico Ferreri, musiche di Ludwing Van Beethoven. Appuntamento alle 21 nella chiesa dei Ss. Giovanni Battista [redacted] Eugenio di Ceriale.

Non solo musica classica: da oggi a lunedì [redacted] in programma [redacted] una trentina di serate live, rivolte ad un pubblico prevalentemente giovane, [redacted] tutti i locali della Riviera Savonese. Proposte jazz, fusion, rock, revival, blues, [redacted] l'altro ad Alassio («Kaos» [redacted] «U'Brecche»), Loano (club arci «Movida»), Pietra Ligure («Flora music live»), Finale Ligure («Mirò»), Albissola («Ju Bamboo») e Cairo («Symbol» e «Cascina dei Vai»).

Augusto Rembado

[redacted]

[redacted]
T. Chiabrera — Ore: 20,45 — L. 20.000/12.000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Astor — Tel. 82.45.68 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/6000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Lire 9000/6000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' **Commedia**

[redacted] 2 — Tel. 825.714. Or.15,45 18/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale [redacted] manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Lire 9000/6000
[redacted] — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar* [redacted] **Com. dram.**

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 9000/6000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla [redacted] privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Filmstudio — Tel. 386.322 — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Mio padre che eroe — *di Gérard Lauzier con Gérard Depardieu, M. Gillen, C. Jacob (Francia '91)* - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della diverita figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. [redacted] 42' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30 — [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted] — Or.: 16 — Lire 10.000 - 5000
OGGI RIPOSO

[redacted]olombo — Tel. [redacted] — Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 8000
Biancaneve e i 7 nani — *abb. a il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000/6000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[redacted] Leone — Or.: 21 — [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]bra — Tel. 51.418. — Or.: 21 — Lire 4500
Il padre della s[redacted] — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' [redacted]

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Fest. contin. 16/22,30 — Lire 7000/4000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

[redacted]
Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 — Fest. contin. 14/22,30 — Lire 7000/5000
Mato Grosso — *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

[redacted]
Ondina — Tel. 692.290 — Or.: 20,15/22,30
Cape Fear — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne [redacted] le spese anche la famiglia. V.M. 14 [redacted] 8' **Thriller**

[redacted]
Loanese — Tel. [redacted] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
[redacted]solto per aver commesso il fatto — *di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92)* — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e [redacted] della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h58' **Comm.**

Perla — Tel. 868.941 — Or.: 16,30/19,30/22,30 — Lire 7000/5000
Il padre [redacted] sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: [redacted] disavventure di [redacted] padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' [redacted]

[redacted]
Lux — Or.: 21 — Lire 6000/4000
[redacted] Il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due [redacted]rotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di [redacted] defunte e una giovane attrice si incontrano e si in[redacted]. N.V. 1h 44 **Commedia**

[redacted] — Tel. 97.248 — Or.: 15,30/18/21,30/22,30 — Lire 10000/6000
Hook - Capitan [redacted] — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,15 17/18,45/21 — Lire 10000/6000
Biancaneve e i 7 nani — *abb. a il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. [redacted] V. 1h 47' **Cartoni animati**

[redacted]
Cin. Valleggia — Or.: 21 — Lire 3500
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista [redacted] un pulmino [redacted] disabili s'innamora [redacted] una donna misteriosa che [redacted] porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

[redacted]

NOLI
Festa di Pasqua

«Festa di Pasqua» in discoteca [redacted] «Gulliver» di Voze-Noli. [redacted] ballo su due piste con disco-music classic e rock e [redacted] la musica di tendenza. [a. r.]

FINALE LIGURE
[redacted] di tendenza

Sabato sera di tendenza anche alla discoteca «Scotch» sul lungomare (palazzo Moroni) di Finale Ligure. Musica dal vivo al «Mirò» e alla «Dolce Vita» di Finalpia e al «Libeccio» di via Brunenghi. [a. r.]

[redacted]
Live jazz al Movida

Concerto dell'«Enrico Pinna quintet» alle 22 al «Movida» di via al Giardino a Loano. In scaletta musica rock, jazz e fusion. Domani sera [redacted] «Movida» ospita le canzoni [redacted] Barbara Raimondi. [a. r.]

PIETRA LIGURE
Astral e Vetronero

Musica giovane, house e techno, alla discoteca «Astral» in piazza Castello a Pietra Ligure. Il locale è aperto anche domani pomeriggio dalle 15. Oggi si balla anche alla discoteca «Vetronero». [a. r.]

ALASSIO
Piano bar con i Chroma

Questa sera (sabato) e domani, al piano-bar Manila [redacted] esibirà il duo «Chroma». Gli spettacoli di live music [redacted] protrarranno nel locale di via Diaz per tutti i fine settimana. [r. sr.]

VARAZZE
Feste in discoteca

Al dancing «Il Boschetto» di Varazze, sabato e domenica musica dal vivo con orchestra per un repertorio Anni 60-70 Al dancing «Da Carlin» in località Muggine, stasera, ballo liscio con l'orchestra Zucchi. [a. z.]

CONCERTO
Eugenio Bennato a Ponte Doria

Concerto di Eugenio Bennato [redacted] Pietra Montecorvino, questa sera, alle ore 21, a Ponte Andrea Doria (Stazione Marittima), nell'ambito delle manifestazioni per la grande regata di Pasqua. [m. b.]

RECITAL
I Reunion al Nessundorma

Concerto dei Reunion, questa sera, alle 22, [redacted] «Nessundorma Café» di via Porta d'Archi [redacted] Genova. La band è specializzata in brani dei Beatles. [m. b.]

Nell'ambito dell'originalissima rassegna «Agrimusica-live»

Cairo [redacted] con il rock

Secondo appuntamento con la musica dal vivo questa sera alla «Cascina del vai»
Sulla pedana salirà «The natural bon lovers», band di Pavia. Le iniziative

A Cairo musica che si ispira a B.B. King

CAIRO M. Secondo appuntamento con la musica dal vivo alla «Cascina del vai», l'azienda agrituristica di località Ville [redacted] pochi passi [redacted] centro di Cairo Montenotte. Questa sera, alle 22, sulla pedana, allestita per l'occasione nella sala-ristorante, salirà «The natural bon lovers», band di Pavia che propone una lunga carrellata di brani che affondano le radici nella miglior tradizione blues, che si ispira ai grandi come B.B. King e Blind Lemon Jefferson.

Vecchie canzoni, pietre miliari nella storia di un genere musicale che, nonostante il trascorrere degli anni e delle mode, continua a avere al seguito una nutrita schiera di appassionati. Accanto [redacted] brani del passato, saranno però proposte anche le ultimissime novità.

Il gruppo di Pavia, già conosciuto [redacted] cultori del blues, [redacted] stituisce i «Kiss me Wanda», la band [redacted] soft rock che avrebbe dovuto esibirsi questa sera [redacted] che per una serie di motivi ha declinato l'invito.

L'appuntamento di oggi [redacted] il secondo nell'ambito dell'originalissima rassegna «Agrimusica live», organizzata dal titolare, Alberto Beccatini, che proprio in queste settimane ha rinnovato il locale, presentandolo sotto [redacted] veste dove vi sono maggiori spazi per i giovani.

La singolare rassegna, novità assoluta almeno per quanto riguarda la Val Bormida, proseguirà sabato prossimo con un altro concerto blues. In pedana salirà «Tony D'Urso group», band che propone i classici di questo genere musicale.

Serate «alternative», insomma, dove accanto alle proposte musicali e, volendo, a quelle gastronomiche è possibile intrufolarsi nell'affascinante mondo del turismo equestre. E con l'iniziativa della «Cascina [redacted] vai», il panorama valbormidese si arricchisce di [redacted] nuova, interessante proposta che va ad aggiungersi [redacted] quelle promosse, ormai [redacted] mesi, dai titolari delle discoteche «Symbol» e «Fantasque», dal «Kiss» di Cairo e dal «Pick up» di Calizzano.

[l. b.]

STASERA [redacted]

Sardegna Uno
8 Gigi la trottola, cartoni animati
[redacted] Giudice di notte, telefilm
13,05 Agenzia Rockford, telefilm
14 Sardegna giornale, notiziario
15 Sport domani
16 A occhi aperti
18 Sardegna giornale, notiziario
18,30 Giochi didattici
20 Tg dei ragazzi
20,30 Sardegna giornale, notiziario
21 L'ultimo squalo, film
22,30 Sardegna giornale, notiziario
23,10 Sport domani
0,30 Sardegna giornale, [redacted]
1,10 Conviene far bene l'amore

Telecittà
13,30 Xpo, videoclips
14,30 Video Jay Ray Cokes
17 Yo! Mtv raps
18 Weed in rock
18,30 The big picture
19 Obiettivo arte
19,20 Telecittà notizie
20,15 Science world
20,30 Sport weekend
21,50 Odio il lunedì
22,30 Telecittà notizie

Canale 7
10 Speciale spettacolo
10,05 Fai un affare con Canale 7
12,30 Week end, rubrica cinematografica
15,30 Speciale spettacolo
16,30 Andiamo al cinema
16,45 L'uomo e la terra, documentario
17,15 Fai un aff[redacted] Canale 7
19 TG Liguria
19,15 In primo piano, informazione
20 Corner
22 Tg Liguria
22,45 Motor shop
[redacted] York, documentario
[redacted] un affare con Canale 7, redazionale

T.C.S.
13,45 Usa today, news
14 Aspettando il domani
14,30 Il magnate, fotoromanzo
15 Rotocalo rosa
17,20 Sette in allegria, cartoni
19 Compagni di scuola, telefilm
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 Giuseppe venduto [redacted] fratelli, (Italia, storico, 1960). Film con Geoffrey [redacted], Robert Morley, B. Lee. Regia di Irving Rapper
22,30 Il giorno del grande crollo, (USA, 1962). Film con Richard Crenna, Blache Baker, Robert Vaughn, Dana Elcar. Regia di Joseph Hardy
1,40 Due onesti fuorilegge, telefilm

Mixer Tv
[redacted] un affare [redacted] Mixer
9,15 Andiamo al cinema
9,30 Fai un affare con Mixer
10,15 Speciale spettacolo
10,30 Fai un affare con Mixer
11,15 Andiamo al cinema
11,30 Fai [redacted] affare con [redacted]
12,15 [redacted] spettacolo
13 Il mio amico Gus, [redacted] animati
[redacted] Robocop
[redacted] 12
14,30 Lobo, telefilm
15,30 Happy end
16,15 A vent'anni è sempre festa, [redacted]
18 Veronica il [redacted] dell'amore, telenovela
[redacted] Savona [redacted]
[redacted] I cavalieri dello zodiaco, cartoni animati
[redacted] equipaggio [redacted] matto, situation comedy

Telestar
9,35 L'ultimo squalo, film
13,45 Marina, telenovela
16,35 Amor gitano, telenovela
18,10 I 100 giorni di Andrea
20 Ivanhoe, telefilm
20,30 Tentacoli, film
22,30 Tg sera, informazione
23 Giudice di notte, telefilm
0,45 Il debito coniugale, film

Teleregione
10 Cartoni animati
12 Telefilm
13 Sceneggiato
13,55 Telegiornale
14,30 Telenovela
15 Sceneggiato
16 Rubrica
17 Cartoni animati
[redacted] Diagnosi, rubrica di medicina
18,30 Arcobaleno
19,30 Rubrica
20 [redacted] sport
20,15 Telegiornale
20,40 Samartan, film
22,30 Telegiornale
23,30 Zona sport, rubrica
23,40 Sceneggiato
0,15 Telegiornale

Primocanale
10,05 Market
12 Punto flash
12,05 Psicoscenico
14,05 Punto flash
14,30 [redacted]rket
18 [redacted] motori
19 Punto [redacted] informazione
19,15 Punto sport
19,25 Punto dossier
19,30 Crisis, telefilm
20,30 Film
22,15 Punto dossier
22,30 Punto [redacted]
[redacted] Controsalotto
0,45 Punto sera
1,05 Telefilm

Tele Nord
7,25 Daikengo, cartoni
8 Mio figlio Dominic, miniserie
8,30 Matt e Jenny, telefilm
9 Fai un affare con Tn4, redaz.
9,30 Andiamo al cinema, rubrica
9,40 Fai un affare con Tn4
9,55 Week end
10 Fai un affare con Tn4
10,55 Speciale spettacolo
11 Fai un affare con Tn4
12,15 Speciale spettacolo
12,20 Fai un affare con Tn4
12,55 Week end
13 Figli miei vita mia, telenovela
14 Il compra tv, contenitore
15 Lo specchio magico, cartoni
15,25 Devilman, cartoni
15,45 Sampei, cartoni
16,40 Azzurro azzurro, pr. ragazzi

Telecupole
9,30 Cartoni animati
12 TG4 settegiorni
14 I vini della Domenica
18,30 [redacted]
18,20 Diagnosi, rubrica
19 Ar[redacted]o, rubrica
20,30 La vergine sotto il tetto, film
22,45 Speciale con [redacted]
24 TG4 notiziario

Telearcobaleno
13,10 Telegiornale TGA
13,30 Incontri, rubrica
14,45 Telegiornale TGA
15,30 Redazionale
18,30 Grandangolo
19,30 Telegiornale TGA
19,50 L'opinione, rubrica
20 Telefilm
20,30 Film
22,30 Telegiornale TGA
23,30 Grandangolo

● [redacted] e variazioni nei programmi [redacted] dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro della Tosse: Oggi riposo
Sala Carignano: Scheuggio [redacted] pann-a [redacted] E. Canessi, regia V. E. Petrucci, con R. Ghiglione, D. Globbe, M. Minguzzi, M. Gelli, ore 21, lire 11.000/10.000
Teatro dell'Archivolto [redacted] Verdi: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: [redacted] e dannati
[redacted] 2: Vite sospese
Augustus: Hook (Capitan Uncino)
Corallo 1: Cape Fear - Il promontorio della paura
Corallo 2: [redacted] e nebbia
Grattacielo: Assolto per aver commesso il fatto
Lux: Analisi finale
[redacted] Così fan tutte
Odeon: Il piccolo grande mago [redacted] videogames
Olimpia: Grand Canyon
Orfeo: Biancaneve e i sette nani
[redacted]: Parenti serpenti
Universale 1: Beethoven
Universale 2: Il silenzio degli innocenti
Universale 3: Mediterraneo
Verdi: Il padre della sposa
Centrale 1: Il [redacted] e l'estasi
[redacted] **2:** Voglia [redacted] donna - Anal [redacted]
Chiabrera: Black hammer - Chinese sex house
[redacted]lio: Occhi [redacted] godere
Eldorado: Eccitazioni [redacted]
[redacted]
Amici del Cinema: Lanterne [redacted]
Fritz Lang: [redacted] Il giorno che t'ho incontrato
Lumière: Delicatessen
Movie club: Nuovo programma
Nickelodeon: In compagnia di [redacted]gnore perbene

NERVI

San [redacted] Robin Hood, principe [redacted] ladri

Molti appassionati anche dalla Riviera per seguire il torneo che scatta oggi sui campi del «Country club»

L'aristocrazia del tennis all'Open di Monaco

Becker e Bruguera i favoriti, attesa per Borg e Camporese

MI[redacted] In gara c'è anche il «vecchio» Bjorn Borg. Un nome di richiamo, anche se il tennista, oggi come oggi, è poca cosa. Ma all'«Open» di Montecarlo, che scatta oggi (1 milione [redacted] 270.000 dollari di montepremi) con le partite di qualificazione, Borg resta personaggio: sui campi del «Country club» ha vinto tre volte (solo il romeno Nastase ha fatto altrettanto), nel '77, '79 [redacted] '80. E proprio [redacted] Montecarlo, la scorsa stagione, ha iniziato il difficile [redacted] rientro nel gran giro di un tennis che [redacted] respingerlo. Ci riprova quest'anno, inserito in cartellone come «wild-card».

Il cartellone. In gara ci saranno 56 tennisti: 44 sono inseriti nelle classifiche Atp, gran parte dell'aristocrazia tennistica mondiale da Boris Becker n. 3 al mondo, [redacted]lio Sanchez, ai vari Pete Sampras, Guy Forget, Goran Ivanisevic, [redacted] Magnus Gustaffson, a Sergi Bruguera vincitore lo [redacted] anno (superando proprio Becker), ai nostri Camporese e Furlan. A questi si aggiungeranno 5 «wild-cards» (in questa lista c'è anche l'italiano Caratti) e 7 giocatori che usciranno dalle qualificazioni.

Gli orari. Il torneo scatta oggi con le qualificazioni; da lunedì, invece, inizieranno le gare del tabellone finale; domenica 26 aprile la finalissima. Oggi e domani si inizia alle 9,30; poi si giocherà ogni giorno a partire dalle 10. Domenica 26 aprile la finale [redacted] doppio si giocherà alle 11,30, quella del singolo alle 14. Complessivamente si disputeranno 135 incontri. I sorteggi per il tabellone finale [redacted] stati effettuati ieri [redacted] alla club-house [redacted] «Country Club», madrina Margaux Hemingway. Doveva [redacted] anche Jean-Pierre Papin, [redacted] l'imminenza della sfida-scudetto tra [redacted]naco e Marsiglia gli ha impedito di essere presente.

Prezzi. I prezzi dei biglietti variano a seconda dei giorni e degli ordini di posti. Vanno da un minimo di 130 franchi (29.000 lire) a un massimo [redacted] 430 franchi (95.000 lire). Più bassi i prezzi per le qualificazione che scattano oggi: [redacted] franchi, (17.000 lire). Sono previsti anche abbonamenti: per la tribuna A, di fronte al campo centrale dov'è sistemata anche la loggia del Principe di Monaco, [redacted] 4400 franchi (970.000 lire): per le tribune F e G, quelle [redacted] due lati [redacted] campo centrale, il costo è di 1750 franchi (385.000 lire). Gratis per i bambini sino a [redacted] anni.

Il «Country Club». Il lussuoso circolo monegasco è fuori dai confini del Principato. Si trova, infatti, su un terreno del Comune di Roquebrune Cap Martin, in Francia, in avenue Princesse Grace. E' dotato di una serie di servizi invidiabili: ristoranti, bar, negozi, servizi vari, infermeria. Addirittura funziona un servizio di baby-sitter interno per i bambini più piccoli per permettere ai genitori di assistere tranquillamente agli incontri. Quattro gli ingressi; il n. [redacted] è riservato ai disabili.

Parcheggi. Sono disponibili circa 750 posti-auto gratuiti distribuiti nella zona attorno al «Country Club», tra i parking dello Sporting, del Parudy's e del Maona. Altri tre parcheggi più lontani (Larvotto, Portier e Louis II) saranno a pagamento: 12 franchi al giorno (2700 lire).

[redacted] Monticone

[redacted] BATTUTA LA RIVIERA [redacted]

Costa Azzurra prima nello sport

Il tennis non fa eccezione. Anche qui la Costa Azzurra batte la Riviera ligure. Quello che accade oltre [redacted] confine sembra appartenere a un altro pianeta: [redacted] torneo «miliardario» [redacted] Montecarlo, [redacted] anche un «open» di Nizza che cresce di anno in [redacted].

Impossibile imitarli sul versante italiano? Simili tornei sono di grande significato agonistico, ma anche appuntamenti mondani che calamitano l'interesse televisivo e dei mass-media. Una grossa promozione. Ma [redacted] Riviera sembra aver perso l'autobus. Sanremo, che pure vanta campi e circoli di prim'ordine, dopo una fiammata [redacted] campi del Solaro, alla fine degli Anni Settanta con i campionati italiani (quelli, memorabili, con la finale tra i due fratelli Panatta) e un match [redacted] Coppa Davis tra Italia e Corea, non regge più il passo [redacted] un tennis tanto miliardario. Nel [redacted] ci ha provato organizzando [redacted] Atp, [redacted] dollari di montepremi. Poteva essere [redacted] primo passo verso un rilancio [redacted] invece nel 1991 il torneo, già in calendario, non si è ripetuto ed è [redacted]ato dirottato altrove. [redacted] che in pass[redacted] si sono stati grossi incontri di Coppa Davis, esibizioni di campioni celebrati, [redacted] dimenticare che Bordighera ha avuto il primo Tennis Club Italiano. Ora la Riviera sembra vivere [redacted] ricordi, [redacted] livello di competizioni [redacted] sistematicamente esclusa dal giro che conta. I campioni [redacted] abitano più qui. [b. m.]

Bjorn Borg, 35 anni

I più bravi «under 14» in gara al Park Genova

GENOVA. L'errore più grande sarebbe trattarli come ragazzini: quelli che in questi giorni si possono osservare [redacted] Park Tennis Club di Genova, impegnati [redacted] correre da una parte all'altra dei campi impugnando racchette dalle dimensioni spropositate. Sono «campioni in vitro», destinati tra pochi anni (per le bambine la [redacted] potrebbe essere addirittura imminente) a entrare nella top [redacted].

In ultima analisi sono delle vere e proprie miniere d'oro, come sanno perfettamente i genitori che [redacted] seguono e li accudi[redacted] minuto per minuto, pallina dopo pallina, ma che al contempo li responsabilizzano precocemente [redacted] conviene ad aspiranti milionari. Il torneo [redacted] tennis under 14 maschile e femminile che, come tradizione vuole, il Park Genova organizza nella settimana pasquale mettendo a disposizione i suoi campi in terra rossa e l'efficiente sede di via Zara. Da giovedì mattina, sino a lunedì pomeriggio, accanto al meglio del vecchio continente si d[redacted] battaglia anche i più forti under 14 sudamericani, [redacted] la selezione argentina presente in forze. Trentadue i finalisti nel singolare maschile, altrettanti nel femminile, 8 sono i ragazzini e [redacted] ragazzine che [redacted] guadagnati questo onore facendosi largo nelle qualificazioni, durate da lunedì a mercoledì e che hanno visto 150 minitennisti contendersi [redacted] posto in «Paradiso». Alzare la coppa del Park [redacted] lunedì dell'Angelo significa laurearsi campione. Scorrere l'albo d'onore del torneo lo conferma. Tra [redacted] ha calcato i terreni di via [redacted] ci [redacted] Monica Seles, la numero uno attuale, Goran Ivanisevic (nei top ten), [redacted] davisman Diego Nargiso, Cristiano Caratti [redacted] Renzo Furlan (tra i primi dieci d'Italia).

Quest'anno l'anticamera della gloria ospita la svizzera Martina Hingis, che ha già spopolato l'anno scorso a soli 11 anni, e il tedesco Hass. Se [redacted] prossime stagioni, come tutto lascia pensare, accenderanno le loro stelle, sarà bello ricordare che sono nate a Genova. [d. s.]

In Coppa Liguria oggi attacco alla capolista Armese Simes

Bocce, le sfide-primato

Si gareggia sui campi della S. Rocco Coalma Genova. Quattro le squadre rimaste in corsa. Domani e lunedì il torneo internazionale di Nizza con 64 quadrette

GENOVA. Fine settimana [redacted] relativo riposo per i boccisti della Chiaverese, dopo [redacted] grandi fatiche e i timori dello stressante finale di Coppa Europa, che [redacted]munque il sodalizio di Stefano Chiappe [redacted] assicurato per il secondo anno consecutivo. L'unica manifestazione di un [redacted] rilievo per domani e lunedì [redacted] il Torneo internazionale di Nizza, per 64 quadrette, senza vincolo di società e di categoria, che si[redacted] richiamerà numerosi appassionati.

[redacted] campo regionale tiene banco [redacted] Coppa Liguria, riser[redacted] alla categoria cadetta, che oggi vedrà concludersi la quinta prova di qualificazione: si gareggia sui campi della S. Roc[redacted] Coalma di Genova, [redacted] inizio alle 14,30. Sono quattro le qua[redacted] rimaste in gara, dopo le selezioni di domenica [redacted] a Varazze a Genova: una dell'Ar[redacted] Simes (Giacomo Anfossi, Benetto, Cappato, Costal, una della S. Nazario Varazze (Massimo Bianchi, Bonifacino, Antonio Bruzzone, Lavagna) [redacted] due della società ospitante (Amati, Costa, Musante, Narizzano [redacted] Clavarezza, Picasso, Prato, Tiboni). Appassionante contesa con in palio, oltre che il successo parziale, anche il primato [redacted] classifica: i genovesi, forti del fattore campo e anche dall'ave[redacted] due squadre molto agguerrite, cercheranno di bloccare e scavalcare gli armesi, attuali capiclassifica [redacted] con una sola lunghezza di vantaggio; per i varazzini un'altra grossa opportunità per consolidare il già sicuro terzo posto in graduatoria [redacted] per staccare gli spezzini della Fabiano. Questa la classifica: Armese Simes punti 9; [redacted] Rocco Coalma 8; Fabiano 7; S. Nazario 5; Rapallese 4; Ardita Nervi, Familiare Savona, Sarra Riccò [redacted] Ventimigliese [redacted]; Sampierdarenese 2; A. Doria, Ferrania e Italtinto Chiavari 1. Ricordiamo che alle finali [redacted] quadrette [redacted] 12 e 13 settembre, in programma ad Arma di Taggia, saranno ammesse le prime [redacted] società classificate al termine delle prove [redacted] qualificazione.

Tre le gare ancora da disputare: il 25 e 26 aprile, a coppie, a Chiavari e a Savona; il 14 e 21 giugno, a terne, a Savona e [redacted] Genova (Sampierdarenese); il 5 e [redacted] luglio, a coppie, a Ferrania e [redacted] Rapallo. Da segnalare, infine, che [redacted] carcarese Montano, unico cartellinato di B dell'ex società della Val Bormida, [redacted] stato ingaggiato dalla Ventimigliese. [g. tol.]

Baseball, [redacted] Savona [redacted] Sanremo

GENOVA. Pasqua lavorativa per il baseball ligure. Nel campionato di serie [redacted] il Sanremo, allenato da Agostino Liddi, nella seconda giornata del torneo cadetto, è impegnato in Lombardia nella trasferta di Codogno. I matuziani devono riscattare il passo falso dell'esordio, in quanto formazione che ha grandi obiettivi e vuole arrivare [redacted] play-off. Il Sanremo spera di recuperare Cedolin, punto di forza della squadra, assente domenica [redacted] per motivi familiari: è diventato padre per la prima volta.

In campo anche le formazioni di Serie C2. Nel girone A sono in programma domenica: Az Genova-Old Star e Massa-Dolphins Chiavari. Nel girone B, riservato alle squadre del ponente [redacted] anticipo oggi pomeriggio sul campo «Camelli» [redacted] Albisola. Alle [redacted] è in programma Liguria Savona-Cus Genova. Entrambe le squadre sono reduci da sconfitta [redacted] vogliono il riscatto: il buon gioco è assicurato.

Domani mattina due incontri sul terreno di Cairo. Alle 10 [redacted] in programma Cairese Juniore-Cubs Celle. Per gli ospiti di Flavio Pomogranato, matricole del torneo, è già tempo di verificare il buon [redacted] di salute della squadra. Al pomeriggio, sempre sul terreno della Val Bormida, alle 15, saranno di scena Cairese-Matuzia in [redacted] scontro alla vigilia molto equilibrato. [r. p.]

Trofeo «Decio Scuri»

In Valtellina squadre li[redacted] in difficoltà

Notizie non certo positive [redacted] Valtellina [redacted] da S. Vincenzo (LI) dove [redacted] impegnate le selezioni femminili [redacted] maschili di basket giovanile nel trofeo «Decio Scuri». Le femminile di Palilla e Piccioli ha perso la prima partita con il Friuli 60-56, dopo aver a lungo sfiorato la vittoria, con due liberi sbagliati [redacted] pochi secondi dal termine che avrebbe[redacted] riportato il punteggio in parità; poi un successo con la Calabria (59-42) e la sconfitta [redacted] la Toscana (58-39). Oggi per i piazzamenti dal 9° al 16° posto, alle 18,30 a Chiesa in Valmalenco, Liguria-Piemonte. Identico cammino [redacted] maschi [redacted] Prati e Maggiolo: sconfitta all'esordio (66-56 per l'Emilia), vittoria con la Sardegna (65-64, bomba [redacted] Tarantino a 20 [redacted]di dal termine), sconfitta con la Campania (69-55). Oggi, per gli incontri dal 9° al 16° posto, a San Vincenzo alle 15 Liguria-Abruzzo. [g. s.]

Torneo Franchi

[redacted] positivo [redacted] l'under 18 [redacted]asilicata

Prima fase superata a pieni voti per l'Under 18 di Sandro Roncone impegnata nel Torneo delle Regioni-3° Trofeo Artemio Franchi che si disputa fino al 23 aprile in Lucania. Quattro punti in tre partite, una vittoria e due pareggi il bilancio di questo positivo inizio. Esordio a reti inviolate contro la Puglia; poi il [redacted] il Friuli per 1-0 [redacted] gol partita del lavagnese Scotto; infine il pareggio 1-1 contro la Sardegna (vantaggio con Repetti [redacted] Pontedecimo, pareggio degli isolani con Alberti, tutto nel primo tempo; nella ripresa rigore parato da Camisa della Carlo Grasso e qualificazione acquisita), ragio[redacted] che insieme alla Liguria è approdata dal girone E ai quarti di finale. Oggi iniziano gli incontri più importanti, e la Liguria dovrà subito affrontare i padroni [redacted] della Basilicata, alle 16 sul campo di Scanzano Ionico. [g. s.]

dfr de filippi e reyneri
Concessionaria Savona - Imperia
e
liguriadiesel Albenga
presentano:

EUROCARGO
CAMION DELL'ANNO
1992

FELICI DI VINCERE

Con EuroCargo l'IVECO vince il premio europeo "Camion dell'anno 1992". I Concessionari IVECO, felici di poter condividere una grande vittoria, vi aspettano per presentarvi tutta la gamma del grande vincitore.

Una giuria internazionale formata da 13 giornalisti esperti di veicoli industriali ha attribuito il premio "Truck of the year" (camion dell'anno) a EURO-CARGO IVECO.

IVECO

maya

.... i magazzini

SE FOSSI IN VOI
NON SPENDEREI **UNA LIRA**
SENZA PRIMA VERIFICARE I PREZZI **MAYA**
OGGI PIU' CHE MAI
BASSISSIMI!!!

maya ... i magazzini

Corso Roma 156/A - GRAVELLONA TOCE
S.S. del Sempione 207 - PREGLIA DI CREVOLADOSSOLA

MATERASSI-CUSCINI-RETI
buona notte anni
Novara
Via Mille, 3/f

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Sabato 18 Aprile 1992 no 88
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

MATERASSI-CUSCINI-RETI
buona notte da 30 anni
Novara
Via del Mille,

Tante difficoltà per il piano che prevede il raddoppio dei parcheggi a pagamento

Sosta in centro solo a rotazione

I residenti senza autorimessa il posto garantito munendosi di contrassegno per ogni
Le nuove disposizioni andranno in vigore solo dopo le vacanze estive perché mancano i parcometri

NOVARA. decolla il piano per il raddoppio parcheggi pagamento nella zona adiacente il centro storico. In compenso la Giunta sta mettendo a punto il progetto per garantire, nella zona a traffico limitato, posti per i residenti, per il carico e scarico delle merci 140 spazi a pagamento che consentano la sosta a rotazione. Ma in tema di parcheggi è ormai imminente il via ai lavori per l'area in viale Manzoni che garantirà 120 posti accanto alla stazione ferroviaria. L'Ual sta ottenendo poi la licenza edilizia per realizzare il parcheggio servizio dei suoi dipendenti capace di ben 400 posti. L'ufficio tecnico del Comune sta completando infine il progetto per il parcheggio sotterraneo di via Marconi che verrà realizzato con i fondi legge Tognoli.

novembre scorso, il consiglio comunale approvò, senza vibrate polemiche sollevate dall'opposizione, la nuova distribuzione dei posteggi a pagamento nelle adiacenze del centro storico. I posti individuati passarono dai 560 attuali a . Ciò, stato detto, per garantire un'adeguata rotazione degli spazi nelle aree centrali della . Allora era emersa anche la necessità di provvedere in tempi brevi per evitare che, scadendo concessioni il 31 dicembre, le aree già a pagamento tornassero a regime libero. Si decise di procedere con una gara ufficiosa e affidamento a trattativa privata ponendo come base d'asta la somma di 350 milioni, oltre agli introiti derivanti plateatico. La gara è stata vinta dalla cooperativa «Solidarietà Novarese», la stessa che ha già in appalto parte dei posteggi a pagamento custoditi, con un'offerta di 400 milioni. Si pensava ad una procedura rapida. Lo stesso capitolato d'appalto prevedeva messa regime del nuovo sistema mese dalla consegna delle aree. Invece non sarà così perché la Solidarietà novarese ha già chiesto una proroga di mesi.

presidente della cooperativa Giuseppe Agliata ammette che ci delle difficoltà. Fa sapere che la sua organizzazione più interessata al parcheggio con custodia piuttosto che all'installazione dei costosi parcometri. «Non saremo certo pronti per giugno. Abbiamo chiesto all'Amministrazione una proroga di tre mesi ma ci è stata concessa solamente per 60 giorni. Dovremo inoltrare un'altra richiesta. Questo perché non ci ditte in Italia in grado di consegnarci 30-40 parcometri prima mesi. Abbiamo appreso poi che esiste petizione di mille varesi i quali chiedono all'amministrazione i parcheggi pagamento siano anche custoditi. Su questa richiesta conosciamo ancora l'orientamento degli amministratori. Ma c'è dell'altro: anno di concessione davvero poco per un investimento che sfiora il miliardo». Vien se i responsabili della cooperativa, partecipando all'appalto, non fanno di queste che sono difficoltà obiettive.

Se il raddoppio dei parcheggi a pagamento decollerà nei tempi previsti, non saranno certo gli automobilisti a rammaricarsene. Piuttosto i progettisti del piano del traffico, gli architetti Giulio Rigotti e Gianfranco Martelli, mettendo punto la riorganizzazione della nella a traffico limitato. nucleo storico è stato suddiviso in tre settori principali. Ferma restando la possibilità transito dei veicoli per l'accesso ai cortili, ai parcheggi autorimesse private, la sosta negli spazi pubblici sarà consentita solamente ai veicoli autorizzati che avranno contrassegni diversificati. Sono i privati che non hanno ricoveri per le auto e automezzi identificabili di servizi pubblici.

Renato Ambiel

Il parcometro, per il pagamento della sosta, sostituirà il posteggiatore che garantisce anche la custodia delle auto?

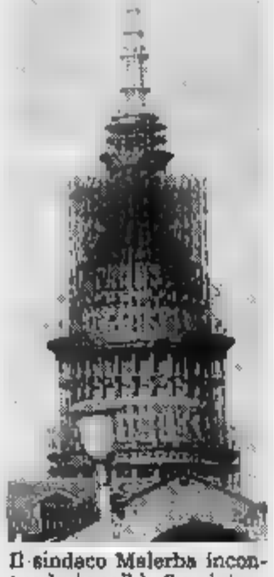
PONTE DI PASQUA CON TANTA NEVE

La Val d'Ossola si prepara all'assalto degli sciatori

Traffico in aumento sulle strada delle valli e verso il passo del Sempione. Le recenti nevicate hanno regalato a turisti ed operatori il ponte pasquale un supplemento della stagione «bianca». Da Macugnaga all'Alpe Devero, in tutti i centri sportivi in funzione gli impianti di risalita. E nei ristoranti si riscopre il capretto tipico della Val Vigezzo, ora munito di marchio d'origine controllata. SERVIZIO A PAGINA 26

UN VERTICE PER LA CUPOLA

Restauri difficoltosi



Il sindaco Malerba incontrerà giovedì la Sovrintendente regionale per i beni artistici, Daniela Biancolini. A maggio invece convegno pubblico.

Denuncia della Cgil

Un malore per stress da ufficio

NOVARA. La Cgil ha chiesto al ministero della Pubblica Istruzione l'invio di ispettori per esaminare la Provveditorato novarese. In un documento sede di via Mameli, i sindacati parlano di «atteggiamento conflittuale che non solo non giova alla funzionalità dell'ufficio ma che crea disagio e stress tra i lavoratori». Due i fatti al centro dell'attenzione del sindacato. Il primo è malore che avrebbe colto una delle lavoratrici, la quale durante lavoro tenuta dalla dirigenza, «è stata trasportata di pronto soccorso a causa dello stress psicologico a cui viene sottoposta da colleghi e direzione». Nel documento il sindacato parla crescente tensione causata dal responsabile dell'ufficio. Contestate anche le «visite medico-collegiali cui - si legge nel comunicato - sarebbero stati sottoposti i lavoratori per brevi periodi, in luogo della consueta fiscale».

Verbania, un ragazzo di 15 anni è rimasto ustionato dall'incendio del suo motorino

Rischia di bruciare vivo nel garage

Con un accendino avrebbe cercato di allargare la cannuccia del carburatore. Un residuo di benzina ha preso fuoco: le fiamme hanno avvolto il quindicenne. Soccorso dal padre e ricoverato in ospedale, guarirà in 30 giorni

VERBANIA. Un ragazzo di 15 anni, Valerio Dilavello, residente con genitori fratello, Lorenzo di 10 anni, quartiere popolare di Sant'Anna, al numero 21 di via Guido Rossa, è rimasto ustionato in più parti del corpo per l'incendio del motorino attorno al quale armeggiando.

E' accaduto giovedì sera nel box casa, e soltanto l'intervento tempestivo dei vigili del fuoco ha impedito alle fiamme di estendersi all'alloggio immediatamente sovrastante. Nel box, le cui soffittature sono rivestite lesionate, c'erano Vespa 50, Malagutti, una bicicletta, attrezzi materiale diverso che andati tutti di.

Pare che il ragazzo stesso cercando allargare la cannuccia in plastica che dal serbatoio porta miscela al carburatore. Per facilitare questa operazione abbia utilizzato, forse nell'intenzione di rendere più malleabile la cannuccia, fiamma di un accendino.

Un residuo benzina nella cannuccia ha preso fuoco, fiamme si sono propagate alle mani, alle braccia e anche ai pantaloni ragazzino.

Racconta il padre: «Stavo salendo proprio in quel momento sull'auto parcheggiata in cortile, quando ho udito gridare: papà, papà! Mi girato e ho visto Valerio che, urlando, usciva in corsa disperata dal box con i pantaloni e le braccia in fiamme».

Sono stati attimi drammatici. L'uomo non ha perso tempo e si è precipitato in soccorso del figlio.

Racconta: «Mi sono sfilato il pullover e glielo getteto addosso, poi io stesso mi buttato sopra di lui, soffocando le fiamme. Subito dopo l'ho portato ospedale. Altri intanto hanno chiamato i vigili fuoco, perché nel frattempo tutto il garage diventato un rogo».

Il ragazzino ieri a mezzogiorno era ripreso completamente, anche dallo choc.

Presentava fasciature dalle mani sino agli avambracci alle gambe, e leggere ustioni al volto.

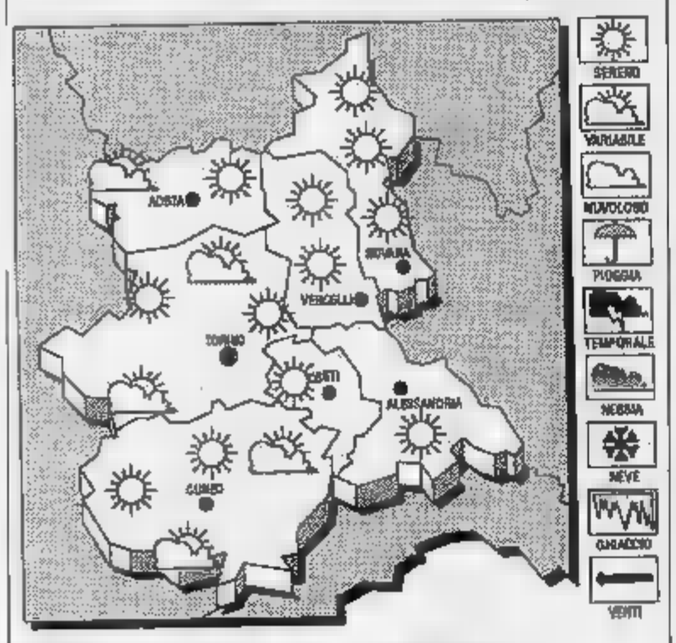
I medici dell'ospedale, che gli hanno riscontrato ustioni di condo grado, lo hanno dichiarato guaribile in trentina giorni.

Ma Valerio Dilavello potrà mai dimenticare quella imprudenza che avrebbe potuto costargli la vita.

Antonio Costantini

Motoretta e attrezzi bruciacchiati davanti al box semidistrutto dall'incendio

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO iniziali condizioni di nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse localmente temporalesche
TEMPERATURA. Stazionaria, su valori inferiori alla media
VENTI. Moderati o forti da OSE Annuvolamenti irregolari con possibilità di brevi

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 18; min: 6; media: 12

UN ANNO FA
Max: 15; min: 8; media: 11

PIEMONTE
Torino 18; Asti 17; Alessandria 18; Aosta 18; Cuneo 15,1; Vercelli 18

Le opposizioni: «Si convochi il Consiglio»

E' scontro in Provincia per la nomina Cariplo

. I gruppi di opposizione in Provincia hanno chiesto la convocazione del Consiglio per procedere alla nomina del della Provincia di Novara alla Cariplo. Per Armando Riviera c'è infatti l'incompatibilità con la nomina a senatore. L'ex sindaco fatto sapere che si dimetterà la prossima settimana primo dell'insediamento a Palazzo Madama. «Il direttivo del mio partito (il psi) deciderà poi chi designare. Sono stati per me sei mesi importanti quelli trascorsi nel consiglio d'amministrazione della Cariplo. Ho avuto l'opportunità di vivere un'importante stagione di cambiamenti, per questo lascio con grande rammarico. Al tempo stesso, l'impegno a Palazzo Madama rappresenta la continuità di un'azione politica intrapresa tanti anni fa».

Per la successione di Riviera è stato fatto il nome di Cornelio Masciadri. La nomina è destinata comunque a sollevare altro polverone politico.

presidente della Provincia Roberto Negri è convinto che si arriverà metà maggio. «Per ora non abbiamo avuto alcuna comunicazione parte Cariplo. Se ne parlerà realisticamente il prossimo». Le opposizioni chiedono di convocare il Consiglio per discutere questa nomina. La risposta di Negri è lapidaria: «Per Riviera arrivò decreto del Presidente per l'incapacità dimostrata dal Consiglio a decidere. Penso che questa volta non ci problemi».

Accanto all'iniziativa delle opposizioni, promossa dai Verdi, c'è una decisa presa di posizione del capogruppo pds Sergio Vadovato. «Se davvero si ritiene che questione debba ridurre ad un affare al psi e ad scambio di collocazioni quasi che scanni senatoriali posti in Cariplo siano affari privati, si abbia almeno la decenza di affrontre il voto in Consiglio». **[r. a.]**

Nuova Fiesta 16 valvole. Una esclusività per tutti.

Venite a guidarla.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

NUOVA COMMAR
ARONA 0322 - 46.907
VIALE BARACCA 6
BORGOMANERO 0322 - 82.238
VIA ALFIERI 43

Novara, al ritorno delle vacanze pasquali sedici classi dalla Bicocca a via Toscana

Lo scientifico nella nuova sede

Quattrocento dei 1500 studenti entreranno nell'edificio realizzato dalla Provincia
Il preside: «Un risultato molto positivo». In futuro la [redacted] struttura potrebbe diventare liceo autonomo

NOVARA. Mercoledì sedici classi del liceo scientifico fanno trasloco e si trasferiscono dalla Bicocca nella nuova sede di via Toscana.

Alla ripresa delle lezioni dopo le vacanze di Pasqua, il liceo «Antonelli» si presenta in veste rinnovata: le sezioni E, F ed M, che fino ad oggi erano ubicate in via Spaventa, in una palazzina adattata alle esigenze scolastiche, saranno ospitate nel nuovo complesso di via Toscana, nel quartiere Cittadella.

Complessivamente il trasferimento interesserà circa 400 dei 1500 studenti dello scientifico.

Un trasloco previsto già per le vacanze di Carnevale, ma che poi era stato rinviato per consentire [redacted] completamento delle strutture di sicurezza dell'edificio.

A chiedere una sistemazione adeguata per le classi [redacted] stati sia gli insegnanti che gli studenti.

E proprio quest'anno gli alunni [redacted] indetto anche [redacted] giornata di sciopero per protestare [redacted] i ritardi con cui procedevano i lavori di allestimento dell'edificio [redacted] parte della Provincia.

Ora finalmente il trasferimento degli studenti può avvenire, come spiega con soddisfazione il preside della scuola, Franco Malvezzi, e risolvere così i problemi dell'istituto.

L'edificio di via Toscana. I lavori per il primo lotto [redacted] iniziati quattro anni fa

«E' stato portato [redacted] termine il primo lotto dell'opera, che comprende anche l'ufficio [redacted] presidenza, la segreteria e la sala insegnanti. E' un lotto ini[redacted] quattro anni fa - dice [redacted] preside - e che verrà raddoppiato con la costruzione di altre sedici aule ed i laboratori».

In via Toscana, quando sarà completato [redacted] lotto, dovrebbero essere trasferite altre classi del liceo che attualmente sono sistemate nella sede staccata [redacted] San Martino.

«Il secondo lotto è già appaltato - [redacted] Malvezzi - quindi i lavori dovrebbero essere realizzati [redacted] tempi abbastanza brevi».

Nella nuova sede la Provin[redacted] non ha però previsto la palestra e già al momento della presentazione del progetto si erano levate le obiezioni dei docenti di educazione fisica.

«E' prevista anche la palestra - precisa il preside - che deve però [redacted] essere appaltata; per ora utilizzeremo [redacted] seminterrato per svolgere le lezioni [redacted] educazione fisica».

L'edificio di via Toscana diventerà sede di un liceo autonomo [redacted] in futuro la città avrà due licei scientifici?

E' un problema che dovrà essere affrontato nei prossimi [redacted] e su cui la Provincia dovrà prendere [redacted] decisione.

«Il problema dello sdoppiamento va sicuramente affrontato - dice Malvezzi -; le alternative sono due: [redacted] avremo due sedi autonome, oppure un [redacted]ico liceo con sede centrale in via Sant'Adalgiso, dove ci troviamo attualmente, e due succursali, una in via Toscana e l'altra in via Camoletti».

Proprio la sede staccata [redacted] via Camoletti sarà al centro di altre ristrutturazioni: o[redacted] l'ex brefotrofio ospita alcune classi dello scientifico [redacted] altre della scuola regionale [redacted] formazione professionale.

«E' previsto che la sede di via Camoletti venga ampliata: dovranno [redacted] trasferite le classi dell'Enaip [redacted] portati [redacted] gli alunni della nostra scuola che attualmente [redacted] trovano nell'altra sede staccata [redacted] San Martino».

Per ora, gli studenti dello scientifico trovano queste prima, gradita sorpresa nell'uovo di Pasqua: «L'apertura della nuova sede costituisce senza dubbio un risultato molto positivo - commenta Malvezzi - p[redacted]ché ci permette di superare le difficoltà che derivavano dalla [redacted] inadeguata di via Spaventa».

[redacted]

[redacted]

[redacted]

S'inaugura [redacted] mostra di Carlo Zabarini

Sarà inaugurata questa mattina nella sala del bar Nazionale la mostra di pitture di Carlo Zabarini. [redacted] rassegna rimarrà aperta sino al 30 aprile, meno [redacted] lunedì. Zabarini, autodidatta di Vespolate, molto conosciuto in tutta la Bassa novarese, non è alla [redacted] prima esperienza. Ha partecipato ad altre mostre ed è noto anche per la [redacted] attività di poeta dialettale.

BORGOMANERO

[redacted] supermercato, condannato [redacted]

C'è chi [redacted] limita [redacted] rubacchiare al supermarket, e chi addirittura fa il pieno. Secondo l'accusa, Caterina Bottone, 37 anni, residente a Biella [redacted] Fanteria 17, sarebbe stata sorpresa in un supermercato [redacted] Borgomanero con merce per il valore di quasi un milione e [redacted] l'è cavata in pretura, in seguito [redacted] patteggiamento, [redacted] una multa di 745 mila lire. La refurtiva era già [redacted] recuperata [redacted] sorvegliante che aveva colto la donna con le mani nel sacco mentre [redacted] avviava all'uscita.

NOVARA

Inps, scade il termine per [redacted] i contributi

Scade martedì 21 il termine per [redacted] all'Inps la prima rata dei contributi obbligatori per artigiani e commercianti relativi al primo trimestre del 92. La scadenza [redacted] prorogata di un giorno, perché quest'anno lunedì 20 è festivo. Per il [redacted] è necessario utilizzare i bollettini di conto corrente postale. Gli uffici Inps sono [redacted] disposizione per eventuali chiarimenti.

[redacted]

Colta [redacted] malore per strada, muore in ospedale

E' stata colta da malore, [redacted] successivamente [redacted] deceduta in ospedale Francesca Minola, 62 anni, pensionata, via Matteotti 21, che nel tardo pomeriggio di giovedì [redacted] andata a fare alcune commissioni. Soccorsa dai passanti, la donna è stata trasportata al «Maggiore», dove i medici hanno diagnosticato un ictus celebrale. I funerali si svolgeranno oggi alle 16.

[redacted]

Vedogiovane e [redacted] Pgs [redacted] uno [redacted] della Fiera

Le Polisportive Giovanili Salesiane e la cooperativa Vedogiovane hanno organizzato uno stand alla diciassettesima Fiera campionaria di Novara. «Progetto Colombo» farà [redacted] tutte le proposte di animazione realizzate per favorire un approccio di fanciulli e preadolescenti con l'anniversario [redacted] scoperta dell'America. In particolare sarà presentato «Ovverossia, la Terra è rotonda», un sussidio per animatori [redacted] insegnanti delle elementari e medie.

Gommista arrestato

Le indagini per il traffico di auto rubate

NOVARA. Continuano le indagini sul giro d'auto rubate e ri[redacted] in circolazione con il ricorso a «prestanomi».

Tre sono gli arresti eseguiti dalla polizia stradale [redacted] Vercelli. Tra gli altri, un assicuratore di Vercelli e un commerciante della provincia di Varese. E' finito in manette anche Giuseppe Pregnolato, di 39 anni, abitante a Oleggio, di professione gommista (e [redacted] carrozziere, come indicato ieri). L'accusa [redacted] associazione a delinquere, furto, ricettazione e falsificazione di atti notarili, certificazioni pubbliche e timbri.

La stradale ha denunciato anche i «prestanomi», che dietro compenso accettavano di farsi intestare l'auto rubata perché potesse tornare in circo[redacted]. Tra di loro, sono quattro, [redacted] sono anche due novaresi: Antonella Metta, di 36 anni, abitante a Omegna e Silvana Vanna, di 35, [redacted] Baveno.

Sono diverse le auto targate Novara tra le vetture rubate e poi rivendute: [redacted] Y10 e una Lancia Delta. [r. s.]

Alla fiera di Novara

«Bancomat» informativo sulla città

NOVARA. Parlano, suonano e producono immagini [redacted] tante notizie sulla città. Sono i quattro calcolatori [redacted] «Punto informativo della città di Novara» che verrà presentato alla fiera campionaria.

Finanziato [redacted] privati [redacted] realizzato dalla Media Lab in [redacted]laborazione [redacted] System Informatica e vari enti, quali l'assessorato all'Ambiente, la Sun e la Snu, il progetto vuole fornire un'ampia panoramica informativa [redacted] Novara. Toccando falsi pulsanti disegnati sul monitor, il computer, dalla forma simile ad un bancomat, soddisfa le richieste «mandando [redacted] onda» sul video delle immagini corredate da spiegazioni e musiche. I temi sono svariati. Il calcolatore ci può informare, ad esempio, sulla scuola: quali sono gli istituti esistenti in città, quale istruzione forniscono. Oppure può «parlare» di trasporti: quali gli autobus disponibili e quali sono i percorsi. E poi, ancora, [redacted] regole comportamentali, servizi sociali, commerciali e ambiento. [b. c.]

Ambiente

Bonificata la lanca dell'Agogna

BORGOLAVEZZARO. Sarà presentato stamane il «Progetto Agogna morta», realizzato dall'associazione «Borgo vivo».

Si tratta di un'opera di bonifica dell'unica lanca rimasta del torrente Agogna. La lanca era stata acquisita negli [redacted] anni grazie [redacted] contributo di un miliardo erogato dal Ministero dell'Ambiente. I lavori, che [redacted]no iniziati grazie all'interessamento dell'associazione, hanno permesso finora la bonifica dei quattro ettari [redacted] terreno.

La zona, abbandonata dal parecchio tempo, era comunque ricca di animali e pesci. Nelle intenzioni [redacted] gruppo, che ha affidato la direzione [redacted]ei lavori ad un docente dell'università dell'Aquila, la [redacted] verrà recuperata e restaurata dal punto [redacted] vista ambientale: obiettivo del piano [redacted] quello di ricostruire il «bosco planiziale», la vegetazione tipica della pianura.

Stamane alle 11 i soci [redacted] gli abitanti [redacted] paese festeggeranno, sulle rive della lanca, i lavori eseguiti fino [redacted] questo momento. [c. m.]

Novara, la [redacted] auto [redacted] uscita di strada [redacted] Briona e si era rovesciata in [redacted] risaia

E' morto per una raffica di vento

Ex infermiere dell'ospedale Maggiore, aveva 55 anni ed era nato [redacted] Casalino. Ieri una giornata di superlavoro per polizia stradale [redacted] vigili urbani: traffico intenso con decine di incidenti in città e in periferia

Giovanni Gogna, [redacted] anni, il pensionato morto ieri mattina a [redacted] delle ferite riportate [redacted] un incidente a [redacted]

NOVARA. Una morte che ha dell'incredibile, come la dinamica dell'incidente che gli ha stroncato la vita. E' deceduto ieri mattina alle 11,30, nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore, Giovanni Gogna, [redacted] anni, nato a Casalino [redacted] residente a Novara, in via Torricelli 16. L'uomo era rimasto ferito l'altro pomeriggio in seguito ad un'uscita di strada causata da una raffica di vento, sulla statale 229, poco dopo [redacted] centro abitato [redacted] Briona.

Il cinquantacinquenne si stava dirigendo verso Novara, [redacted] volante della sua Fiat Regata, mentre nella [redacted] ora scatenato un violento temporale.

Poco dopo [redacted] attraversato un passaggio a livello, l'uomo [redacted] accelerato, perdendo il controllo dell'auto che [redacted] stata spo[redacted] e sbattuta [redacted] raffica di vento contro un palo.

La Regata ha iniziato [redacted] spettacolare carambola: dopo [redacted] rimbalzato contro un palo a bordo strada, si è capotata ed [redacted] terminata in una risaia. I soccorsi scattavano immediatamente: [redacted] Novara giungeva sul posto la polstrada [redacted] i vigili del fuoco che dovevano lavorare parecchi minuti per [redacted] il Gogna dall'abitacolo.

Veniva richiesto l'intervento dell'Elisoccorso, che, con gros[redacted] difficoltà per il vento, riusciva a prelevare il ferito ed a trasportarlo all'ospedale Maggiore. Da [redacted] primo accertamento, Giovanni Gogna sembrava essersela cavata, avendo riportato solo la frattura di un braccio, ma i sanitari preferivano trattenerlo per ulteriori controlli, ordinando [redacted] suo ricovero nel reparto di rianimazione con prognosi riservata.

Il suo stato [redacted] salute, purtroppo, peggiorava verso [redacted] la Tac rivelava, oltre [redacted] trauma toracico, anche la presenza di uno choc emorragico nella zona addominale, con [redacted] grave lesione renale.

I medici decidevano per l'immediato intervento chirurgico, ma il loro pronto operato non serviva a sciogliere la prognosi. Il Gogna superava la notte, ma in tarda mattinata spirava per le gravi lesioni e fratture interne. Giovanni Gogna era molto conosciuto e stimato nell'ambiente dell'ospedale Maggiore, dove [redacted] lavorato fino a poco tempo fa, prima di andare in pensione.

Superlavoro per le forze dell'ordine ieri pomeriggio: con l'aumento [redacted] traffico [redacted] dall'esodo pasquale, si [redacted] registrato un'interminabile sequenza di incidenti. In centro città, via Alcarotti, un'auto si è capotata dopo [redacted] scontro all'incrocio [redacted] via Paietta, fortunatamente senza gravi conseguenze per il guidatore che [redacted] l'è cavata con un [redacted] spavento.

Alla Bicocca, un ragazzo in ciclomotore rimaneva leggermente ferito dopo essere stato urtato da una vettura. Senza conseguenze un altro incidente [redacted] Veveri, in via Saini. Sull'autostrada Torino-Milano, all'altezza del casello di Biandrate, un tamponamento ha creato difficoltà alla circolazione.

Marco Piatti

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted] AL GIORNALE

Amarezza a Cireggio sul parere del sindaco

Mi sento in dovere di «esterna[redacted] il mio stupore e la mia amarezza per l'articolo riguardante Cireggio [redacted] «La Stampa» di martedì 14, in cui il sindaco di Omegna, Salvatore De Riu, minimizza [redacted] scoraggiante semplicità e complicismo la portata del fenomeno criminalità a Cireggio. Posso assicurare che la lettera scritta al prefetto di Novara costituisce null'altro se non una scelta obbligata, al [redacted] quale il consiglio circoscrizionale del quale [redacted] presidente ha fatto ricorso all'unanimità, [redacted] vivo sostegno della gente, esasperata dalla situazione in cui [redacted] costretta a vivere. Non ci siamo inventati i furti a danno di abitazioni private, verificatisi con allarmante regolarità anche nell'ultimo fine settimana; o [redacted] siringhe trovate nel prato attorno la scuola e in altri luoghi dove i più piccoli giocano.

Avere pubblicamente denunciato questi fatti non significa criminalizzare tutta la frazione. Il consiglio di quartiere è consapevole che è necessario sensibilizzare le forze sociali e istituzionali, anche [redacted] massimo livello, proprio per permettere alle persone oneste di vivere nella dovuta serenità.

Alberto Beer, Omegna.

Grazie agli utenti [redacted]

Ci è stata notificata in questi gi[redacted] la deliberazione del sindaco in cui si dichiara estinto, per decorrenza [redacted] termini, il procedimento disciplinare a carico di due dipendenti della biblioteca Negroni. Ora, che il sindaco di Novara abbia capito che il periodo tra il [redacted] e il 1992 è più lungo dei 90 giorni previsti dal regolamento, non è una grande notizia. Ma noi siamo convinte che a ciò abbiano contribuito non poco i nostri utenti e vogliamo ringraziarli per nome: Mario Crenna, Mario Perotti, Cesare Bermani, Giulio Barofilo, Gaudenzio Barbè, Filippo Colombara, Gisa Magenes, Franco Frangioja, Daniele Camana, Stefano Romanelli; assieme a coloro che ci hanno espresso solidarietà.

Anna Prandina e Carla Bertona, Novara

NUMERI UTILI

[redacted]

Novara: 27.000
[redacted] 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 [redacted]
Domodossola: 0324 / [redacted]
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63880
Gravellona: [redacted] / [redacted]
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 405.000-516.000-556.161
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.[redacted]
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 865.111
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318.

FARMACIE DI [redacted]

A **Novara** oggi sono [redacted] turno le seguenti farmacie: Gorla, lg. Buscaglia 2, tel. 24.070, [redacted] orario continuativo [redacted] 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; [redacted] 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e [redacted] obbligo di ricetta medica urgente [redacted] ritto addizionale di L. 2000) e *Viale Roma*, viale Roma 21, tel. 61.17.88 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la [redacted] notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Castelletto: *Comunale*, via Libertà, tel. (0331) 972.478.
Marano Ticino: *Bersi*, p. [redacted] Venato, tel. [redacted].
Gozzano: *Lapidari*, via Dante 62, tel. (0322) 94.074.
Suno: *Brigatti*, via Matteotti 2, tel. (0322) 85.033.
Verbania (Intra): *Rapp*, via Bajettini, tel. (0323) 519.161.
Cannobio: *Fida*, [redacted] A. Custode 16, tel. [redacted].
[redacted]: *Polisseni*, [redacted] Cavour 16, tel. (0323) 93.38.33.
[redacted] *Passiani*, [redacted] Carcano 21, tel. (0322) 72.41.
[redacted]: *Simonetta*, [redacted] Vittoni, tel. (0324) 51.145.
Crodo: *Veggia*, via Roma 77, tel. (0324) 61.292.
[redacted]: *Omodei*, piazza Brindicci 6.
Omegna: *Mantegazza*, piazza Beltrami 5, telefono (0323) 61.290 - 643.621.
Serravalle S.: *Passerini*, [redacted] Matteotti 272, tel. (0163) 459.701.

STATO CIVILE

[redacted]

SI SPOSERANNO. Paolo Pellegrini, meccanico, via Della Pace, 50 e Maria Rosaria De Palma, impiegata, viale Piazza D'Armi, 26; Maurizio Morelli, operatore sanitario, [redacted] Piave, 7 e Adriana Pastori, assistente sociale, via Piave, 7.

La famiglia **Mecchi** si unisce al dolore che ha colpito la famiglia Lissoni per la scomparsa della cara signora
Olga Viello
— **Borgomanero**, [redacted] aprile 1992.

Il **Consiglio d'Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** della **S.p.A.** [redacted] partecipano al lutto che ha colpito l'amministratore ed amico signor Sergio Lissoni per la scomparsa della cara signora mamma
Olga Viello
— **Veprio d'Agogna**, 17 aprile 1992.

La famiglia **Poletti** profondamente commossa si associa al dolore per la scomparsa della cara signora
Olga Viello
— [redacted], 17 aprile 1992.

I **Dipendenti** della **S.p.A.** [redacted] partecipano al lutto che ha colpito i signori Sergio ed Ivan per la perdita della loro cara mamma
Olga Viello
— **Veprio d'Agogna**, 17 aprile 1992.

La cognata **Marilena**, i nipoti **Giuseppe, Luigia e Paolo** con grande affetto ricordano
Giancarlo Genoni
e si uniscono al dolore dei suoi cari.
— **Novara**, 17 aprile [redacted]

GLI APPUNTAMENTI

ARTIGIANI

Servizio di [redacted]

Le imprese artigiane del Novarese, Verbano, Cusio e Ossola hanno stipulato una convenzione con [redacted] agenzie [redacted] consulenza della provincia, per l'erogazione di pratiche amministrative e automobilistiche, rivolta agli artigiani. Per ulteriori informazioni [redacted] disponibili le delegazioni di Novara, Oleggio, Borgomanero, Omegna e Verbania.

FOTOGRAFIA

La famiglia italiana [redacted] foto

S'inaugura oggi nella [redacted] del ristorante «Due Colonne» di Galliate la mostra «Famiglia Italiana» organizzata dal fotoclub «Il Campanile». E' una collettiva degli autori Fiaf «Famiglia italiana», che rimarrà aperta fino al [redacted] aprile.

TEMPO LIBERO

Caccia al tesoro

Partirà dal circolo «Perché [redacted] di viale Azari [redacted] caccia [redacted] tesoro organizzata dai soci [redacted] gruppo: il ritrovo è fissato per domenica prossima alle 15,30 alla sede del circolo, la ricerca del tesoro si terrà nella [redacted] di Cambiasca. La ricerca si concluderà [redacted] le 18,30.

[redacted]

Veglia in Duomo

Il vescovo di Novara, monsignor Renato Corti, presiederà oggi la solene funzione del Sabato Santo. La Veglia inizierà alle 22,45 in Duomo.

[redacted]

Concorso a Porta Mortara

La commissione scuola e cultura del quartiere Porta Mortara ha indetto il primo concorso fotografico «Porta Mortara». Sono previste due sezioni: una sul tema «L'occhio su Porta Mortara», [redacted] b/n e colori, e una seziona speciale per le scuole «Porta Mortara: [redacted] quartiere [redacted] storie per immagini dall'età della vita». Le opere dovranno essere presentate entro il 18 aprile: verranno esaminate da una giuria di esperti di fotografia. La premiazioni si terranno il 16 maggio alla sede del quartiere. Per ricevere copia del bando di concorso tel. 601342/28908.

Grazie ai fedeli le chiese novaresi sono al centro di un'operazione di recupero

Per S. Andrea il rischio-treni

Le vibrazioni dei convogli in transito stanno danneggiando seriamente le colonne e la torretta
Un gruppo di esperti vuole intervenire al più presto con una speciale miscela protettiva

NOVARA
NOSTRO

Da qualche giorno la cupola di San Gaudenzio ingabbiata ha un gemello. E' il campanile della chiesa francescana a Sant'Andrea, in via Maestra. Le chiese necessitano di restauri conservativi. I lavori più evidenti sono quelli del Duomo, transennato da circa due anni, e presto partirà una campagna di sensibilizzazione per il restauro degli affreschi in alcune chiese novaresi.

La torre di Sant'Andrea, alta circa 90 metri, deve ritoccare il look. Le vibrazioni provocate dal passaggio dei treni e lo smog hanno reso necessari gli interventi sulla parte alta del campanile, nella torretta dove sono state collocate le campane.

«Le opere di ristrutturazione - dice padre Pier Battista, vicario della comunità - non erano più rinviabili. Il continuo passaggio dei convogli ferroviari, che negli ultimi mesi sono aumentati di quaranta unità al giorno, è responsabile dei danni alle colonne e alla torretta della struttura campanaria. Il degrado del campanile è cominciato circa quindici anni fa, ed è continuato con più evidente negli ultimi anni, quando la presenza dello smog ha accelerato il processo». I sei padri francescani si sono rivolti ai compartimenti ferroviari di Torino per far conoscere il pericolo corso dal loro campanile. «Qualche passo è stato fatto. Gli esperti delle ferrovie - dicono - hanno eseguito il pareggiamento della ghiaia tra i binari, per diminuire le vibrazioni. Ma resta alto il numero dei convogli che transitano e minano la stabilità del campanile».

Al problema delle vibrazioni si aggiunge lo smog. Gli scarichi delle locomotrici, che funzionano a diesel, hanno causato un annerimento della cupola. Annerito e frammentato, si stacca in blocchi, rimbalzando sulle campane e precipitando a terra con il rischio per i passanti.

Per ristrutturare l'opera ed ottenere un risultato duraturo nel tempo, i padri francescani si sono affidati a un pool di esperti. Il gruppo ha preparato una miscela speciale in grado di resistere all'usura del tempo e agli agenti atmosferici. Il miscuglio di componenti garantirà anche la prevenzione dai crolli dovuti a vibrazioni.

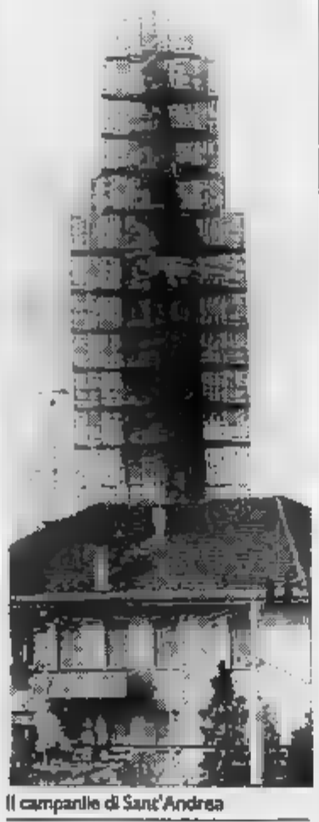
In questi giorni di tempo inclemente i lavori si sono fermati. «La miscela che verrà impiegata - dicono i frati - deve essere utilizzata solo in condizioni di tempo ottimali. Quindi la fase di ristrutturazione diventa molto delicata. Dalla Sovraintendenza delle Belle Arti e dal Comune i permessi di esecuzione dei lavori sono arrivati in fretta. Si attende ora il momento giusto per la prosecuzione dei lavori, che dureranno per qualche mese».

Dopo la distruzione del primo campanile di Sant'Andrea, nel 1930, voluta da monsignor Spirito Chiappetta, è stata questa cupola, dallo stile molto diverso dalla chiesa. Ora rischia di venire distrutta, con evidenti segni di erosione dall'interno, dallo smog delle macchine e dei treni che fanno manovra proprio nel tratto ferroviario davanti alla chiesa. Tra gli abitanti del quartiere e quanti frequentano il centro di animazione della parrocchia è iniziata una vera e propria gara di solidarietà: per l'ultimazione dei lavori sono infatti necessari 150 milioni.

Ma i frati non disperano: «Tante persone generose si sono interessate alla nostra situazione. E speriamo che altre continuino a farlo. Siamo lontani dalla cifra necessaria per far fronte a questo impegno». Per il Duomo invece i lavori sono curati direttamente dal Ministero dei beni ambientali di Roma. I lavori si protraggono da due anni e sono finora costati circa un miliardo: la mancanza di manutenzione ha reso questa spesa.

Per le altre parrocchie sembrano esistere particolari problemi: «In sostanza le pareti delle chiese novaresi non soffrono di decadimento - dice don Carlo Scacciga, esperto di opere sacre -. Invece la nostra attenzione si sta concentrando, in questo periodo, sugli interni degli edifici, sugli affreschi e restauri. A causa dell'umidità, della conservazione della tela e della fuliggine del fumo delle candele, gli arazzi e i dipinti delle cappelle della basilica di San Gaudenzio, le opere di Tanzio Da Varallo, dovranno essere ritoccati. Anche per il Duomo si renderà necessaria un'operazione di questo genere. Stiamo varando una campagna di sensibilizzazione tra i fedeli delle parrocchie».

Cristina Meneghini


Il campanile di Sant'Andrea

Un incontro per la cupola

E' previsto giovedì prossimo fra sindaco e Sovrintendenza

NOVARA. I problemi connessi al restauro della Basilica saranno al centro di un incontro in programma giovedì prossimo fra il sindaco Antonio Malerba e la Sovrintendente regionale per i Beni artistici Daniela Biancolini. A maggio si terrà poi un incontro pubblico, sulla falsariga di quanto è già stato fatto per il teatro Coccia, dove l'amministrazione ed il direttore del cantiere, l'ingegner Ugo Peruzzo, assieme agli enti che sponsorizzano o collaborano alla realizzazione dell'opera, come la Banca Popolare di Novara, preciseranno le spese sostenute fino ad oggi, gli interventi già portati a termine e quelli da eseguire.

Il restauro della cupola sta creando parecchie difficoltà, per la complessità dell'intervento e le richieste della Sovrintendenza, che a volte ha effettuato scelte diverse da quelle previste dalla direzione dei lavori. «E' accaduto ad esempio per i serramenti; il direttore dei lavori - osserva il sindaco - aveva deciso di sostituirli, mentre la Sovrintendenza ha chiesto che vengano restaurati sul posto. Soltanto per i restauratori, senza contare il costo dei ponteggi, ci vogliono 380 milioni».

Intanto però la Cupola resta imbragata dai ponteggi, anche perché il proprio il punto più delicato su cui intervenire, ed anche qui occorre il benestare della Sovrintendenza. Da terra erano evidenti certi problemi e l'analisi eseguita sui ponteggi ha mostrato una situazione ancora più complessa. La guglia, costituita da lastre di pietra, dev'essere anch'essa restaurata, e qui spetterà il parere dei tecnici.

Dulcis in fundo, il Salvatore. Su o giù? E verrà fissata una copia, sarà in bronzo, in poliestere o in qualche altro materiale? «L'Istituto Centrale di Restauro dei Beni artistici ha eseguito un'analisi dettagliata della statua ha risposto che il Salvatore non può più essere ricollocato sulla Cupola. L'originale finirà nell'attestando museo Lapideo, San Gaudenzio avrà sulla guglia una copia, ma materiale non possediamo risposta definitiva parte degli esperti».

Malerba ammette che i lavori «attualmente procedono molto lentamente», assicura che, dopo il punto con Sovrintendenza, tecnici ed Enti che collaborano all'iniziativa, il cantiere Basilica sarà pronto a tornare a marciare a tutta velocità. «Per - conclude il sindaco - dei tre miliardi e mezzo messi a disposizione dalla Popolare di Novara, ne sono stati spesi circa la metà; non è trattato soldi gettati al vento, di assorbito da una serie di e restauri che hanno già interessato le coperture della Basilica. Anche questo è un argomento che nel convegno del prossimo mese».

(m. g.)

La cupola di San Gaudenzio è sempre ingabbiata dai ponteggi per il restauro

AGRICOLTURA 2000

Soggiornare in fattoria con la tessera dei Vip

AGRITURISMO con tessera «Agricard 2000». E' l'ultima novità di «Terranostra», l'associazione piemontese che si occupa di censire e promuovere i punti agrituristici di tutta la regione. I titolari di questo tesserino possono fruire dello sconto del 10 per cento sui servizi offerti da venti aziende convenzionate. Dell'iniziativa si è parlato durante la presentazione del secondo vademecum per l'agriturismo in Piemonte, edito da «Terranostra».

Un viaggio attraverso valli, colline e pianura di sei province, con confini con la Francia alla Valle d'Aosta alla Svizzera e Lombardia. Realizzato da Paolo Massobrio, direttore responsabile, con il coordinamento di Stefania Lantini, il vademecum prende in considerazione anche otto aziende agricole della provincia Novara, oltre agli «Amici di Terranostra», quelle realtà artigianali, gastronomiche e del passatempo che - dice Massobrio - ancora mantengono con la terra d'origine un rapporto significativo.

Nel Novarese molte di queste attività sono concentrate nella zona del Cusio e del Vergante, alle spalle del Lago Maggiore, ma ci sono realtà interessanti anche in pianura. E' il caso della cascina «Colombara» di Pier Elisio Paglino, a Casalaggio, fra le risaie. Dalla alla Val Vigezzo, con il «Piano delle Lutte» dei fratelli Ambrosis di Santa Maria Maggiore, dove l'enogastronomia ha punti forti i gnocchi alla vigezzina. Sempre nell'Ossola il vademecum segnala l'Alpe Cortiggio di Varzo o il ristoro Alpe Burki (di Maria Assunta Spagnoli), un luogo molto conosciuto dagli escursionisti sopra Macugnaga.

Nel Cusio la proposta riguarda l'Alpe Verminasca ad Agrano di Omegna, in località Pescone, oppure l'Alpe Pisoli o l'azienda agricola Giasso di Armeno. E a Colromonte, fra i pascoli, c'è «Al carbon».

Infine il vademecum segnala dodici amici di «Terranostra»: a Castelletto Ticino le ruote di legno degli antichi carri Ferrovie circondano l'azienda di Zvi Landman. ottocento dentro al perimetro c'è maneggio, pista piscina e un laghetto per la pesca. Oppure il posto delle griglie a Fondotoce di Verbania. Ancora: «Sul monte di fronte lago» alla Cima Monterosso di Pallanza; la Fattoria del Pino di Miasino; l'ALpe Archia di Trarego Viggiona; La Piana di Meina; la Moretta ad Alzate di Momo; Valle Agogna di Ameno. Altre indicazioni: il caseificio Cameri, il salumificio Valsesia, la Florecop di Nebbiuno, i vini del Ricetto dell'azienda agricola Rovellotti di Ghemme.

[g. f. q.]

Un pensionato novarese tenta l'avventura in tv partecipando «Scommettiamo che...?»

Pianta 30 chiodi con le bottiglie

E' un appassionato di giardinaggio e bricolage. I suoi padrini sono Pippo Baudo e Jacqueline Bisset
Ricorre ad una tecnica particolare che ha appreso dal nonno. La moglie: «Solo l'emozione potrebbe tradirlo»

NOVARA. Trenta chiodi da falegname da piantare in un asse, ma senza martello, bensì con dei flaschi, naturalmente senza romperli.

Impossibile? Stasera Rai Uno, alle 20,40, a «Scommettiamo che...?», novarese cercherà di realizzare l'impresa. Se gli andrà bene potrà vincere anche trenta milioni.

Nella condotta da Milly Carlucci e Fabrizio Frizzi sarà di il pensionato Orazio Andorno, 63 anni, una grande passione per il giardinaggio ed il bricolage, che stasera si cimenta con un'impresa difficilissima, ma in cui metterà a frutto quanto gli avevano insegnato il nonno.

«Era proprio il nonno - racconta Lidia Passarella, la moglie - ad insegnargli il segreto di utilizzare le bottiglie per piantare i chiodi; Orazio se l'era dimenticato, poi, cinque settimane fa, quando è stata la trasmissione, si è incuriosito ed ha cercato di ricordarsi quella tecnica particolare».

Detto fatto: in pochi giorni l'ex dipendente della Montedison ha ricuperato i segreti del nonno e si è allenato a puntino. «Ha presentato domanda a Roma e subito dopo è stato convocato per le selezioni: le ha superate brillantemente e stasera sarà in trasmissione», Orazio Andorno si è allenato con pignoleria, ma la signora Lidia teme che lo possa tradire l'emozione: «E' molto emotivo, e quando ha ricevuto la conferma per la partecipazione quasi voleva ripensarci. A questo punto è lanciato, vale provare. Mi spiace soltanto di non averlo potuto accompagnare a Roma - aggiunge Lidia Passarella - ma come faccio a lasciare soli i miei animali?».

Orazio Andorno alle prese con l'altra sua grande passione: il giardinaggio

E mentre la signora Lidia parla deve tenere a bada le «coccole» di un bastardino, un pechinese ed un gatto soriano che non cessano un momento di farle festa.

Stasera Orazio Andorno avrà come «padrini» Pippo Baudo e Jacqueline Bisset, che dovranno scommettere sulle possibilità del pensionato novarese superare l'ostacolo.

«C'è anche chi ha vinto trenta milioni - la signora Lidia - e chi si è dovuto accontentare di due milioni e mezzo, ma non è questo l'importante. E' l'esperienza che farà Orazio: a sessantatré anni potrà dimostrare di essere ancora giovanissimo di spirito, ed anche molto abile, perché in queste operazioni di bricolage lui è davvero molto bravo».

Stasera, nel corso del collegamento, ci altri concorrenti in grado di compiere imprese mirabolanti: ci sarà asso del biliardo che ha dichiarato di saper mettere in buca quindici palle con un colpo, ma la scommessa più attesa è dubbio quella che faranno gli allievi vigili del fuoco della Scuola Centrale di Roma.

Alla sede delle Capannelle ci sarà Maria Teresa Ruta, che presenterà la scommessa dei Vigili del fuoco romani, davvero senza precedenti: le squadre dei vigili tenterà di sollevare un'automobile esclusivamente con i getti d'acqua delle pompe.

Su di loro, come sul signor Andorno, dovranno scommettere gli ospiti ed i telespettatori con telefonate Rai: Novara previsto un massiccio contributo, naturalmente a favore pensionato della Bicocca.

[m. g.]

TANTE CALZATURE

UOMO - DONNA - BAMBINO

Calzature classiche, eleganti, moda comoda, morbide, tempo libero, tennis, footing, training, bocce, basket, calcio, pallavolo, calcetto, ritmica, termica, bike, trekking, montagna, arrampicata, alta montagna e tante altre ancora...

d'RONDO' TEMPO LIBERO

PIU' DI 1000 MQ DI SCELTA DELLE MIGLIORI MARCHE

UN AMORE DI ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

COLORATO - LEGGERO - MORBIDO

Tute per il tempo libero, ginnastica, in maglia, in trilobato, in terinda, in triacetato, felpe, K way, maglie, maglioni, pile (polar), giubbotti, giacche sportive, giacche vento, camicie, pantaloni, guanti, e tante altre ancora...

NUOVI ARRIVI

APERTO ANCHE ALLA DOMENICA - ORARIO 15-19

Neve abbondante e impianti in funzione nelle stazioni alpine

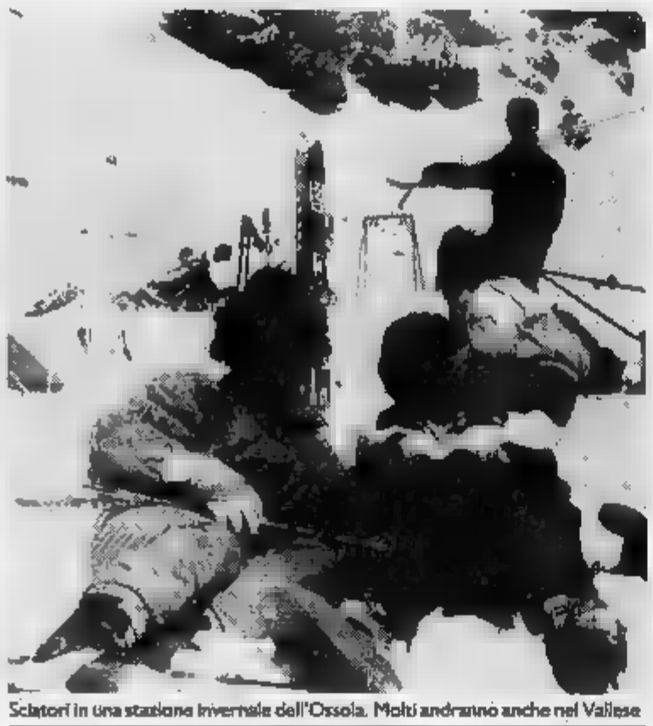
Ponte di Pasqua sugli sci

Da Macugnaga all'alpe Devero agli sportivi si offrono piste in ottime condizioni per un supplemento straordinario della stagione bianca. Traffico in aumento

DOMODOSSOLA. La Pasqua ossolana porta capretto doc e neve sulle piste. Per i numerosi turisti il lungo ponte pasquale che riaprono seconde nelle valli e per i giganti del lunedì dell'Angelo quasi tutti i ristoranti della zona offrono nei l il tradizionae capretto. Una bestiola salita agli onori delle cronache da quando Vigezzo è stato lanciato «capretto doc», allevato per i buongustai secondo regole che puntano sulla qualità e sulla selezione. L'iniziativa ha avuto successo e domenica scorsa ha fatto accorrere una piccola folla di curiosi, esperti settore e gente dal palato fine al bocciodromo coperto di Malesco per l'annuale sagra all'insegna del capretto, una delle manifestazioni più indovinate degli ultimi anni.

Ma il ponte pasquale è caratterizzato dalle recenti abbondanti nevicate di fine marzo che hanno riversato preziosa materia prima nelle località servite da impianti di risalita, gratificate un supplemento di stagione che non ci si attendeva più, dopo settimane e settimane di le che aveva fatto fiorire peschi e mazzetti di primule nei prati.

L'Apt di Domodossola annuncia piste sciabili dappertutto, tranne Formazza dove è possibile solo il fondo. Macugnaga vanta ancora i suoi tre metri di neve al Moro dove tutti gli impianti aperti, quasi due metri vengono annunciati all'alpe Devero che quest'anno ha avuto una stagione particolarmente felice, poco meno alla Piana di Vigezzo, dai 60 centimetri ai due metri a Sandomenico. Se la cava anche Domobianca che inalbera 70 centimetri di «sciabile» nella parte alta dalla pista verso il Moncucco e che con la grande nevicata fine marzo ha ricevuto un'insperata e salutare boccata di ossigeno.



Sciatori in una stazione invernale dell'Ossola. Molti andranno anche nel Vallese

La neve di Primavera non ha conosciuto confini e ha imbiancato dovere anche le vicine località vallesane. Se il Sempione, transitabile alla perfezione ammantato di una coltre bianca e splendente per la gioia fondisti, dei patiti fuoripista che hanno nei Sirwoltensee il loro tradizionale rio e degli habitués dal piccolo skilift della località, anche altre stazioni solitamente scelte dagli sportivi dell'Alto Novarese proclamano sciabilità assicurata per tutto il affidando messaggi pubblicitari ai settimanali e alle tv veicolo promozionale che si è rivelato pagante.

Su tutte le strade ossolane il traffico automobilistico è in aumento già da ieri, l'autostrada dei Laghi e il tratto superstrada da Gravellona riverin Valle un grande numero di auto, in prevalenza di «hmbard» che posseggono seconde case in Ossola. Tra oggi e domani si prevede un traffico decisamente intenso al valico stradale Paglino sulla via per il Sempione, almeno nelle ore consacrate alla gita transfrontaliera per il pieno di benzina e per l'acquisto dell'uovo pasquale di cioccolato «Swiss made». [b. o.]

Blitz Domodossola del segretario regionale psi contro la proposta di referendum

Nuova Provincia, socialisti divisi

Giuseppe Garesio ha sconfessato l'iniziativa sul doppio capoluogo di parte della giunta ossolana
«E' una manovra per affossarla». Anche due consiglieri e un assessore si oppongono al responsabile cittadino

L'assessore del psi Fabrizio Comaita

DOMODOSSOLA. Macché referendum sul doppio capoluogo! Si vada subito all'approvazione della provincia del Vco. Della doppia denominazione si parlerà successivamente. L'improvviso blitz a Domodossola dell'on. Giuseppe Garesio, vice segretario del psi regionale, «cancella» automaticamente la proposta fatta da alcuni ponenti giunta domese tesa a chiedere un referendum qualora Consiglio Stato abbia deciso per Verbania quale capoluogo del nuovo ente.

L'intervento autorevole di Garesio, che ha la sua sia la posizione del partito sia a livello nazionale che regionale, è in pratica una netta sconfessione dell'operato del segretario domese del psi, l'ass Fabrizio Comaita, che assieme ad altri esponenti della giunte domese aveva minacciato il ricorso alla consultazione popolare. «Intanto - ha dichiarato subito Garesio - va detto che ieri il Consiglio dei ministri non s'è occupato della provincia Vco, perché l'argomento non era all'ordine del giorno. I ministri socialisti lo metteranno in discussione nella seduta mercoledì».

Chiariti quei particolari, Garesio non ha avuto peli sulla lingua nel ribadire la posizione psi. «Il primo problema è l'approvazione provincia da parte del Consiglio dei ministri - ha aggiunto - poi dopo questo formale, come deputati piemontesi proporremo una legge di modifica della 142 per ottenere il doppio capoluogo. Insomma l'importante è che nasca la provincia ed il doppio capoluogo non diventi in tentativo, come ha voluto fare la giunta domese, per affossare la provincia».

A sostegno delle dichiarazioni di Garesio intervenuti i socialisti Francesco Miguidi, Rosario Mauro (entrambi consiglieri comunali) e l'assessore Domenico Zavettieri. I tre hanno rimarcato come in consiglio voterebbero contro la proposta referendum. Una chiara spaccatura in al psi vede dunque nascere a Domo una corrente che fa capo proprio a Garesio. [re. ba.]

Patrocinio Comune Novara Camera Commercio di Novara

17ª MOSTRA CAMPIONARIA DI NOVARA

dal 24 aprile al maggio
Parco dell'Agogna Vle J.F. Kennedy

300 STAND
Esibizioni di cavalli
Rassegna arti mestieri

Orari
feriali 15,30 - 23,00
festivi 14,00 - 23,00

Biglietto ingresso
Intero £
Ridotto £ 2.000

BANCA POPOLARE DI INTRA

DEI SOCI

Domenica 12 aprile 1992, presieduta dall'Avv. Giuseppe Imperatori, si svolta l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Banca Popolare di Intra; essa ha approvato la relazione del Consiglio di Amministrazione ed il bilancio dell'esercizio 1991 (118° fondazione) - certificato dalla Reconta Ernst & Young Sas, Roma - il quale evidenzio che la raccolta da Clientela ha raggiunto la cifra di oltre L. 1.312 miliardi, con un incremento dell'8,38%, la raccolta indiretta è ammontata L. 1.976 miliardi (+19,62%) mentre i crediti per cassa la Clientela risultano di L. 864,7 miliardi, con incremento del 20,39%.

Il potrimonio netto è L. 178,7 miliardi (+17,58%) ed i mezzi si quantificano in L. 1.703,7 miliardi (+7,93%).
L'utile netto risulto L. 12,9 miliardi (+1,1%).

Ha altresì approvato la proposta di riparto con assegnazione di un dividendo di L. 675 per ciascuna delle azioni in circolazione data dell'Assemblea per complessive L. 8.663.811.300, le destinazioni alle riserve legale e straordinario per L. 3.228.634.616, quelle Fondo Provvidenze a favore del Personale per L. 100 milioni e le erogazioni al fondo per opere aventi scopi benefici, culturali e pubblico utilità ed al Fondo Borsa Studio «L. De Lorenzi» per complessive L. 355 milioni. Il capitale sociale e riserve, dopo le assegnazioni sul bilancio 1991, ammontano a L. 169.080.164.998.

L'Assemblea ha confermato nella carica, per triennio 1992-1994, gli Amministratori Signori: Prof. Luciano Bragonzoli, Dott. Giuseppe Didero, Dott. Alfredo Garavaldi, Dott. Ing. Giorgio Lani, per biennio 1992-1993 il Signor Dott. Ing. Vitaliano Moroni ed ha nominato Probovire l'Avv. Giuseppe Martinoli, in sostituzione del defunto Avv. Antonio Morando.

Il dividendo è pagabile dal giorno 13 aprile 1992 presso tutti gli sportelli della

Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede sociale e direzione generale in Verbania - iscritta al n. 2 del registro delle società presso il Tribunale di Verbania

E' Agostino Molini

Tutto il paese festeggia alpino centenario

MONTECRESTESE. Grande festa popolare nel pomeriggio di oggi alla frazione «Vigna» di Montecrestese, dove più illue longevo abitante, Agostino Salvatore Molini, compie cent'anni.

I famigliari (Molini ha sei figli viventi e una quindicina abbondante nipoti, molti dei quali abitano a Montecrestese) hanno organizzato un vero e proprio raduno. Tutto il paese è invitato: la festa è aperta a tutti i concittadini che vogliono brindare al centenario.

Agostino Molini è il più vecchio alpino ossolano, reduce un guerre e tiratore scelto. Ha avuto un passato di cacciatore, abituale accompagnatore nelle battute di caccia del professor Tibaldi, il medico che fu presidente della repubblica dell'Ossola e poi senatore nel dopoguerra. Ormai da molti anni, è pensionato delle Poste e telegrafi.

Ottimo camminatore, Agostino Molini vent'anni fa festeggiò il suo ottantesimo compleanno con una lunga «passeggiata» in montagna, salendo alla Punta d'Arbola, una vetta di oltre mila metri.

Per la grande festa di oggi sono stati affissi manifesti in tutto il paese. [b. o.]

Miggianella insorge

«Questa frazione è dimenticata dal Comune»

CALASCA. Protestano gli abitanti di Miggianella, un gruppo di case che fa parte Comune di Calasca Castiglione, uno dei paesi della valle Anzasca. Gli abitanti della frazione (otto persone tutto) lamentano prima di tutto lo stato in cui versa la strada.

«L'arteria, lunga un chilometro - dicono - è realizzata 8 fa non è mai stata asfaltata. La strada poi è continuamente trascurata ed in caso nevicate non è servita spazzaneve mentre durante le piogge diventa impraticabile». Ed aggiungono: «Ultimamente, poi, Miggianella è rimasta, a causa della recente nevicata, due giorni senza luce. Senza tener presente che i nostri ragazzi devono farsi ogni giorno tutta la strada a piedi per andare alle scuole elementari di Calasca».

Critiche vengono avanzate anche per la raccolta dei rifiuti «che non viene effettuata ed ognuno di noi si deve arrangiare». E i frazionisti di Miggianella concludono: «L'amministrazione è a conoscenza di questa situazione ma non si fa nulla per risolvere questi problemi. C'è da dersi se vale proprio la pena di restare a vivere in montagna». [re. ba.]

Soddisfatti a Cuzzego

La Regione ferma il progetto della discarica

Soddisfazione in paese per il momentaneo no della Regione Piemonte alla realizzazione della discarica di inerti nella zona a ridosso della frazione di Cuzzego.

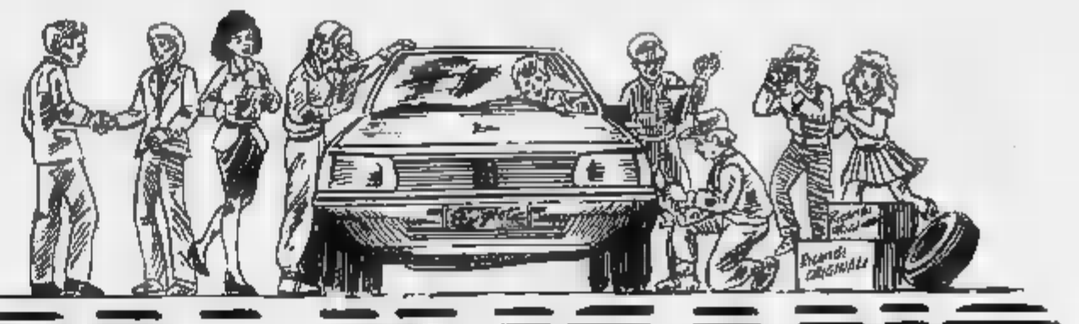
Infatti l'assessorato alle alla pianificazione territoriale ha inviato un fax al Comune di Beura col quale informa che il progetto di realizzazione della discarica è stato respinto; infatti la «piattaforma» di base prevista stravolgerebbe il paesaggio della zona già per altro «sacrificata» dalla costruzione dell'imponente scalo di Domo 2.

Ora a Beura sono in attesa di ricevere, dopo il fax informale, la comunicazione ufficiale della decisione presa dall'assessorato.

La discarica è sempre stata osteggiata dagli abitanti di Cuzzego che intendono più crificare terreno dopo quello già dato allo scalo ferroviaria.

Contro la discarica si sono già svolte a Beura diverse assemblee «calde». Un suggerimento venuto dal Wwf di Verbania che proponendo la realizzazione di un parco fluviale per il Toce per diversi Comuni ossolani, Beura compreso, bbe bloccato anche quest'insediamento. [re. ba.]

Grazie a Voi siamo una Squadra Vincente !



PALMISANO & CARDONE

AUGURI DI BUONA PASQUA

PEUGEOT. A NOVARA E' SOLO PALMISANO CARDONE

NOVARA - Via Verbano 104 - Tel. 622.447
NOVARA - V.le Manzoni 16 - Tel. 27.012
E - Via Trieste 50 - Tel. 863.982
BORGOMANERO - Via Novara 318 - Tel. 846.588

A Sant'Anna di Verbania scatta un progetto pilota per la prevenzione delle tossicodipendenze

Piano antidroga nel rione a rischio

Promosso da Comune, Usl e Gruppo Abele, è già stato finanziato con 105 milioni dalla Presidenza del Consiglio
Tra gli scopi anche quello di migliorare le condizioni di vita in una zona che ha avuto una crescita selvaggia

IN BREVE

VERBANIA

Continuano i furti in via Balilla a Suna

Ancora furti negli alloggi in via Balilla, a Suna di Verbania. Dopo quelli di una quindicina di giorni fa, l'altro pomeriggio in un condominio, al numero 18, sono stati presi di mira gli appartamenti del medico dottor Ignio Contraffatto e di Brams Zantetti. Dalla prima abitazione, i ladri hanno portato via preziosi e argenteria. Nessun bottino nell'altra perché un coinquilino, sentendo rumori sospetti, ha dato l'allarme.

BAVENO

Si raccolgono i fondi per l'unità di rianimazione

La sezione della Croce Rossa ha lanciato una sottoscrizione per l'acquisto di una unità mobile di rianimazione, dotata di «cellula sanitaria staccabile». Il costo dell'automezzo attrezzato è di 120 milioni e la Cri bavenese non dispone dei mezzi finanziari per l'acquisto.

[illegible]

Lavori di consolidamento su 150 metri di lungolago

Sono iniziati i lavori per il consolidamento del lungolago. Un muraglione di [illegible] costruito ad un palo di metri dalla riva e per un fronte di 150 per porre riparo ai conti[illegible]. Presto al via anche opere di ripristino della pavimentazione delle strade, in cui si è scavato per il metano.

VERBANIA
NOSTRO SERVIZIO

Sant'Anna, quartiere a rischio tra Intra e Pallanza, sarà oggetto di un progetto pilota per la prevenzione delle tossicodipendenze. L'iniziativa, promossa dall'assessorato alle Politiche giovanili dell'Usl e Gruppo Abele, è già finanziata per [illegible] milioni dalla presidenza del Consiglio dei ministri, dipartimento Affari sociali.

La frazione di Sant'Anna è stata oggetto negli ultimi anni di uno sviluppo edilizio sfrenato, che ha portato a quadruplicarne gli abitanti (ora circa 7 mila): così, quella che era destinata a diventare il futuro [illegible] della città, è attualmente una zona che soffre di questa crescita disordinata. E per la mancanza di servizi urbanistici e sociali rischia di trasformarsi in una sorta di ghetto. Tra le principali conseguenze dell'insufficiente processo di socializzazione è in primo luogo il crescente disagio giovanile.

La mancanza di un organico processo educativo, che molti imputano alla perdita della scuola media ubicata fino ad alcuni anni fa nel quartiere, è dimostrata dai problemi che un'alta percentuale di ragazzi presenta nella frequenza scolastica e dal numero elevato di ripetenze. Ma soprattutto il diffondersi della tossicodipendenza a preoccupare. Anche se dati precisi sull'entità del fenomeno non sono stati elaborati, è noto che almeno una decina di giovani di Sant'Anna sono a carico del servizio della Usl che si occupa di queste problematiche e che diversi adolescenti sono da considerare a rischio o in condizioni di compromissione con la droga.

Uno scorcio del quartiere Sant'Anna. Ci vivono in 7 [illegible]. La crescita edilizia disordinata è tra le cause del disagio giovanile

Nel quartiere esistono realtà che già dimostrano in grado di affrontare concretamente questi problemi. Così la commissione scuola e problemi sociali della circoscrizione, il centro di incontro, la parrocchia si sono mobilitati mediante rapporti con la scuola e organizzazione di doposcuola, attività ri[illegible], campi ed altri interventi mirati. «Ora però il volontariato non basta più - dice il presidente della circoscrizione di Pallanza, Ennio Calegari -, per cui abbiamo chiesto al Comune di intervenire con un progetto organico che affrontasse il problema alle radici».

Da queste premesse prende le mosse il centro di prevenzione alle tossicodipendenze per adolescenti del quartiere. «Presenteremo presto l'iniziativa nei suoi concreti contenuti - dice l'assessore Michele Rago -. Intanto è bene rilevare che esso costituisce un nuovo importante tassello dell'opera che l'amministrazione sta svolgendo verso le categorie di disagio e in particolare i tossicodipendenti».

Da alcune anticipazioni risulta che il progetto, gestito da un comitato tecnico con rappresentanti di tutti gli enti coinvolti, avrà durata di un anno e si svolgerà attraverso una fase preliminare consultiva ed una operativa. Questa comprenderà specifiche attività scolastiche, laboratori ricreativi, incontri con esperti: il tutto per elevare le condizioni del quartiere e coinvolgere i giovani tra gli 11 e i 16 anni migliorandone conoscenze, socialità e atteggiamenti. Per la prevenzione dell'uso degli stupefacenti l'assessorato alle Politiche giovanili ha già realizzato un progetto di semi-residenzialità e stampato l'opuscolo «Comprendere il problema». A breve scadenza prenderà il via anche il programma di orientamento residenziale per soggetti tossicodipendenti già finanziato con 200 milioni.

Sergio Ronchi

Thermoselect, il via all'attività

Chiesta perizia per la fabbrica

VERBANIA. Per la Thermoselect è cominciato il [illegible] alla rovescia. Conclusi i lavori di costruzione della struttura nell'area del Piano Grande di Fondotoce e ricevute le necessarie autorizzazioni, l'azienda ha comunicato di avere dato [illegible] messa a punto dell'impianto con ridotte quantità di rifiuti solidi urbani conferiti dall'azienda consortile Aspan. Tra pochi giorni prenderà il via la sperimentazione di [illegible] mesi del metodo innovativo di smaltimento dei rifiuti prevista dal parere espresso dal Comitato tecnico regionale.

L'approssimarsi della fase operativa non ha però messo a [illegible] discussioni e problemi che da alcuni mesi accompagnano la vicenda.

E' di ieri la notizia che la procura della Repubblica di Verbania, il cui intervento era stato sollecitato da Pro Natura e Lega per l'Ambiente, ha nominato [illegible] perito nella persona del novarese Fausto Borgini: egli dovrà rispondere alla questione se la Thermoselect sia o no da ritenersi un impianto pilota diverso da quello destinato al trattamento in condizioni di regime. «E' un interrogativo fondamentale - dice Amelia Alberti della Lega Ambiente -, poiché proprio in quanto considerata "pilota" dalla Regione Piemonte la struttura è [illegible] dalla trafila autorizzatoria. A nostro avviso si tratta di una esenzione illecita e pericolosa, poiché non garantisce i controlli necessari a garantire l'integrità del territorio e la salute dei cittadini».

Intanto i contorni della vicenda si vanno delineando in altre sedi. Per quanto concerne il conferimento dei rifiuti, è stato concordato con il Consorzio Basso Toce che la Thermoselect smaltirà gratuitamente la quantità di materiale occorrente per la sperimentazione. [illegible] il consiglio comunale di Verbania ha approvato all'unanimità un documento che puntualizza la posizione del Comune.

«Abbiamo voluto ricordare come l'amministrazione sia sempre stata in regola nell'ambito di quelle che sono le sue competenze - dice il sindaco Bartolomeo Zani -. Inoltre il funzionamento dell'impianto sarà seguito da apposito comitato, comprendente [illegible] esentanti della giunta e dei gruppi consiliari, che controllerà e riferirà in merito».

A favore si è espresso anche la Lista Verde, che in proprio ordine del giorno aveva chiesto in un primo tempo l'immediata sospensione dell'attività della Thermoselect. «Vogliamo dimostrare di essere contrari in linea pregiudiziale - dice il verde Pietro Ricchi -. Siamo soddisfatti poiché il documento votato ha recepito la nostra richiesta e cioè che la [illegible] promuova anche uno studio di fattibilità dell'utilizzo della nuova tecnologie dopo la sperimentazione, purché essa venga condotta nel rigoroso rispetto delle leggi».

Sulle caratteristiche del processo attuato si sofferma una dichiarazione di Riccardo Massara, consiglio di amministrazione della Thermoselect: «Criteri ispiratori - dice - sono la massima riduzione dell'impatto ambientale e il riciclaggio totale dei rifiuti, che ha come risultato solo prodotti utili e nessuna emissione di sostanze inquinanti». [s. r.]

Arona, il Comune e gli ambientalisti contro Oleggio Castello

E' già guerra dell'acqua

A provocare la reazione è stato il progetto di sfruttamento dell'acqua della Monferrina per l'imbottigliamento industriale a scapito dell'acquedotto

ARONA. E' scoppiata la «guerra» per l'acqua potabile tra Arona e il privilegiato Oleggio Castello. Oggetto della contesa è la «Monferrina»: una [illegible] che dista solo poche centinaia di [illegible] dal pozzo «Prato Grande» che [illegible] l'acquedotto di Arona.

Perché tanto chiasso? Perché il marchese Del Pozzo ha avanzato alla Regione Piemonte la richiesta di un permesso di ri[illegible] per acque minerali.

Appena ha avuto notizia [illegible] propositi di sfruttamento commerciale dell'acqua della Monferrina, Arona Nostra è passata all'offensiva presentando una argomentata opposizione all'assessorato regionale alle acque minerali e termali. «Abbiamo evidenziato - dice l'associazione ambientalista - [illegible] le eventuali conseguenze sulla portata del pozzo che [illegible] la città di Arona, sia i problemi di impatto ambientale [illegible] dall'eventuale costruzione di strutture in un'area dalle prevalenti caratteristiche agresti, pressoché inedificata e di rilevante interesse paesistico».

Neppure il Comune di Arona è stato a guardare. Anzi ha subito stigmatizzato di non [illegible] stato informato dell'ipotesi di sfruttamento privato.

Testuale l'assessore aronese Pollina: «Fino al 1989 il Comune di Arona ha denunciato la gravità della situazione derivante dai prelevamenti che già vengono effettuati sulla falda sotterranea dalla quale si approvvigiona uno dei nostri maggiori pozzi per la fornitura di acqua potabile. Qualora venisse autorizzato il prelevamento di acqua dalla stessa falda, certamente tutta la comunità aronese ne verrebbe gravemente danneggiata, anche in termini di salute pubblica».

La «patata bollente» è in mano alla Regione, la sola che dovrà decidere in merito. Acqua potabile per Arona e acqua minerale per Oleggio Castello? L'interrogativo è importante. Nonostante qualcuno sostenga che anche questa ennesima diatriba tra Arona e il piccolo Comune satellite potrebbe finire, come molte altre, in un... bicchier d'acqua. [s. b.]

Promozione-turismo

Sconti sul lago ai possessori della Carta Sea

VERBANIA. Presentato ieri all'aeroporto di Milano Linate il progetto turistico «Invito a Verbania 1992». L'iniziativa promozionale offre agli oltre 7 mila possessori della Carta Club Sea un pacchetto di agevolazioni per visite sul Lago Maggiore: [illegible] del 15 per cento su pensione completa negli alberghi verbanesi e ingresso a Villa Taranto; del 20% sulla [illegible] di libera circolazione in battello nel centro lago e del 50% sul prezzo d'ingresso al Museo del Paesaggio.

Viene anche predisposto l'addobbo degli aeroporti di Linate e Malpensa con i fiori tipici del Verbano. L'iniziativa dell'assessorato al turismo di Verbania, in collaborazione [illegible] Club Sea Aeroporti di Milano, Associazione regionale lombarda Cooperative servizi e turismo, Società orticola verbanese, Associazione albergatori e Apt del Lago Maggiore. [a. c.]

Nuova stagione al via

Riapre il «Lido» dopo le proteste per il [illegible]

MEINA. Se ne è parlato per tutta l'estate e si è litigato per tutto l'autunno. La discoteca Lido di Meina troppo rumorosa? Così era parso. [illegible] secondo i residenti che, [illegible] raccolta firme, avevano ripetutamente chiesto al sindaco Paolo Cumbo di intervenire. C'era stata la promessa per una «intesa».

L'intesa, però, [illegible] è stata trovata e stasera il Lido di Meina riapre i battenti, ancora con la gestione di Emilio Mazzone. L'area del Lido era in origine un campeggio, poi venne realizzata la piscina con campo da tennis e infine la discoteca.

Spettacoli musicali, vedettes, attrazioni; il tutto [illegible] la direzione artistica di Riccardo [illegible]. Il problema principale è quello dei parcheggi. Le auto, nelle serate di punta, invadono non solo la statale del Sempione, ma tutte le strade della piccola cittadina rivierasca, vicoli compresi. [a. b.]

La notte di Pasqua

Sei ghanesi [illegible] battezzati

ARONA. Riceveranno il battesimo, la cresima e la comunione la notte di Pasqua, durante la [illegible]a in Collegiata. Sono sei cittadini del Ghana che vivono nella zona di Arona, cinque adulti, fra i 20 e i 35 anni, e una bambina di tre anni e mezzo.

Hanno frequentato il catechismo tutte le domeniche [illegible] quattro mesi. Più o meno da quando [illegible] giunti in Italia dal paese natio, Kumasi, la seconda città [illegible] Ghana.

Fra loro, qualcuno lavora e qualcuno è [illegible] in cerca: come Sat Glonyali di 32 anni, meccanico, e Mike Kontimako, di 36, contabile. Charles Oposu, [illegible] meccanico di 20 anni [illegible] ace senza casa. Matilda Konasu, ha una abitazione, senza riscaldamento e senza servizi, ma ha ricevuto lo sfratto. Ed infine, Naomi Ahmed di 29 anni, madre della bimba che riceverà il battesimo, e il marito hanno casa e lavoro. [m. b.]

Compie vent'anni la rassegna al Marabù di Bellinzago

Rivive il cabaret Doc

Gianni Magni, l'ex Gufo, è tornato alle scene nel locale novarese E stasera Duilio Martina «ruberà» le voci ai telecronisti sportivi

Gianni Magni, Mimo, attore e cantante ora ha scritto un libro-satira sulla sanità

BELLINZAGO. L'occhio sporgente è sempre di un azzurro incredibile, la risata sarcastica, proprio [redacted] «Gufo». [redacted] quarant'anni sulla breccia, Gianni Magni, attore, mimo e cantante, [redacted] ha perso lo smalto che lo ha reso celebre assieme all'indimenticabile gruppo milanese. E scoprirlo anche «novarese» significa renderlo più vicino al pubblico. Dalla residenza milanese Magni [redacted] sposta nella villa sul lago D'Orta, alla ricerca i pace e tranquillità. Ma non tra[redacted] i locali notturni, lui che, senza più gli altri tre Gufi, tiene in piedi [redacted] solo la [redacted]: come sbato scorso, al dancing «Marabù» di Bellinzago, dove Magni è di casa e ha tenuto banco per un'ora. Abituato ai ritmi teatrali, al contatto immediato, coinvolgente e anche imprevedibile con [redacted] pubblico, dove più che la battuta al fulmicotone regge il discorso brioso e frizzante, l'attore [redacted] tornato allo spettacolo dopo due anni di assenza. Ha sofferto problemi [redacted] salute, [redacted] per la prima volta è venuto in contatto con [redacted] mondo sanitario. Ne è uscito, dopo due mesi, un libro che racconta in chiave satirica i problemi degli ammalati.

Instancabile. Perché [redacted] que[redacted] giorni ha anche prodotto [redacted] disco, «Mal comune mezzo gaudio», che sarà nei negozi tra po[redacted]. E poi le regie teatrali, «io che sono [redacted] tutt'altra tendenza, ma forse proprio per qesto, ho addirittura diretto rappresentazioni sacre». Polemico con i [redacted]i comici. «Il guaio di questi giovani attori - dice - è che si affidano agli stessi autori. E prima [redacted] poi le battute sembrano fatte [redacted] la carta carbone. Tutte uguali, sugli stessi argomenti». [redacted] lui non torna con i mitici Gufi. «Uno è largo come un armadio, l'altro [redacted] capelli. Sarebbe solo [redacted] triste riedizione di [redacted] tempo passato».

La rassegna di cabaret al «Marabù» compie vent'anni: ogni sabato [redacted] si sono alternati sul palco nomi noti [redacted] artisti emergenti. Da Giorgio Porcaro, a Pippo Franco, Boldi [redacted] Teocoli sono saliti in pista [redacted] mezzanotto. Ormai per Luciano Bagnati, [redacted] proprietario, sono amici: [redacted]sera arriva Duilio Martina, il cabarettista che ha intrapreso la carriera di imitatore radiofonico. E hanno confermato la loro presenza, per le prossime date, Eraldo Moretta e Carlo Bianchessi. [c. m.]

[redacted] E [redacted]

Avanguardie dell'Est tra i pittori italiani

MENTRE al Broletto di Novara prosegue con successo «Arte contemporanea Ceca [redacted] Slovacca: 1950-1992», la grande mostra incentrata soprattutto sull'Avanguardia degli Anni Sessanta, per il «ponte» di Pasqua nel capoluogo e in provincia le proposte espositive si arricchiscono di nuovi allestimenti. E così accanto alla rassegna del Broletto, cui si affianca l'interessante iniziativa di «Arte al Caffè» di via Greppi, che fino al 2 maggio presenta l'arte Slava nel Novarese tra il 1960 e il 1980, ecco comparire altre vernici. Tra queste, «I colori del sole», la personale che Sandra e Claudio Jetti Bonomo, madre pittrice e figlio scultore, novaresi, inaugureranno oggi al centro «La Canonica».

Sempre a Novara, proseguono le mostre personali di Bruno Munari alla Stazionedellarte e di Tiziano [redacted] alla Cacciapiatti. Collettive [redacted] maestri contemporanei sono esposte da Sorrenti, La Spirale e Rotaross, dove ci sono [redacted] anche [redacted] naïve.

Ad **Omegna**, la galleria di Silvio Spriano dedica [redacted] retrospettiva ad Antonio Calderera [redacted] Gagliano Mazzon, corredata da libri, cataloghi [redacted] varie testimonianze. Ancora nel capoluogo cusiano la Sala del Carrobio ospita la personale dell'artista angloitaliano Walter Daniel Sarfatti. Sul Lago Maggiore, è ancora in corso alla galleria Fornara di Arona una personale del pittore Alvaro, esponente dell'iperrealismo. A **Verbania**, «L'Ariete» di Intra propone la prima mostra personale del bavenese Enrico Toncelli, imprenditore che da oltre quarant'anni dipinge per hobby con ottimi risultati. Sempre a Verbania, oggi alle 17 lo Studio d'Arte Rodari di Intra inaugura una collettiva con disegni, pastelli, incisioni [redacted] tecniche miste di grandi maestri, fra cui Ajmone De Chirico, De Pisis, Greco, Guttuso, Marini, Mastroianni, Morandi, Morlotti, Rognoni, Rosai, Ruggeri, Savinio, Sironi, Tancredi. Alle 18 nella Sala della Resistenza in via Albertazzi 6 si apre la personale di Donatella Mondino Fanchini, una novarese che da anni opera a Cannero Riviera. Dipinti e opere grafiche di Serena Morini [redacted] tema della Passione sarà aperta fino a Pasquetta nell'Oratorio di San Martino a Lesa. Alla biblioteca civica di **Gravellona Toce** è aperta fino al 26 aprile una mostra collettiva che [redacted] di Bello, Bonetta, Ciancia, De Monti, Dal Ponte e altri. Interessanti rassegne an[redacted] nell'Ossola: [redacted] **Santa Maria Maggiore**, nel vecchio municipio, oggi alle 17,30 s'inaugura la retrospettiva dedicata all'artista vigezzino Alfredo Acetosi.

Una importante «collettiva» di 15 artisti ossolani è in corso alla galleria d'arte Cavo di Domodossola. Sono esposte diverse opere, alcune di autori scomparsi che hanno caratterizzato con la loro pit[redacted] significativi momenti dell'arte locale.

Pietro Bassacchio

[redacted] AL [redacted]

[redacted] **Eldorado** Tel. 24.158 Or.: 15,15 17/18,45/20,30/22,15 Lire 10.000/8000	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
Faraggiana Tel. 27.676. Or.: 15/16,50/18,35/20,25/22,15 L. 10.000/8000 mart. fer. Lire 8000/5000	**Biancaneve e i sette nani** *abb. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
Vittoria Tel. 23.395 Or: 15,55/18/20,05/22,15 L. 10.000/8000	**Il silenzio degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve [redacted]n pazzo psichiatra cannibale liberato [redacted] manicomio. N.V. [redacted] *Vincitore Oscar '91* **Thriller**
Vip Tel. 25.588. Or.: 1[redacted] 18,05/20,10/22,15 L. 10.000/8000 Merc. fer. 8000/5000	**Il padre della sposa** *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. [redacted] 45' [redacted]
Araldo Tel. 474.625 Lire 9000/6000 lunedì fer. 7.000/5.000 Or.: 20.10/22.15	**Freejack in fuga nel futuro** *di G. Murphy, con Emilio Estevez, Mick Jagger, Anthony Hopkins (Usa '91)* — Mick Jagger sempre [redacted] demoniaco: fa il cacciatore di uomini al servizio di una multinazionale del prossimo millennio. N.V. 1h 50' **Fantathriller**
S. Cuore Tel. 456.484 Iniz.: 16/18/20/22,15 Lire 8000/6000 Cineforum	OGGI RIPOSO
[redacted] **S. Andrea** Orario: ore 16/21 Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO
[redacted] **S. Carlo** Tel. 45534 - Or.: 20/22 Lire 6000/4000 Giovedì L. 5000/3000	**Mato Grosso** *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 46' **Avventura**
[redacted] **Vandoni** Or.: iniz. 14,30/18,30/20/22 Lire [redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] **Moderno** [redacted]. 82.151 Iniz. ore 20, 22 Lire 9000/8000	**L'ultimo boyscout** *di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91)* — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**
Nuovo Tel. 61.741 Or.: 20/22,15 Lire 9000	**Analisi finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
Piccolo Tel. 61.741 Iniz. or. 20,15/22,15 Lire 8000	**Biancaneve e i [redacted] nani** *abb. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
[redacted] **[redacted]rdini** Lire 5000 Or.: 14,30/16,15/20,30/22,15	OGGI RIPOSO
[redacted] **Corso** Tel. 240.853 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/4000	**Mediterraneo** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, [redacted]. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**
Cine 1 MULTISALA - Tel. 242.046 Lire 8000/4000	SALA 1: **Il principe delle maree.** Inizio ore 20,15; 22,30. SALA [redacted]: **Biancaneve e i sette nani.** Inizio ore 20,30; 22,30.
[redacted] **Italia** Tel. 640.291 Lire 8000/5000 Or.: 19,45/22	**Hook capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
[redacted] Tel. 91163 - L. 9000/6000 Lunedì fer. 7000/5000 Or.: 19,45/22	**Tacchi a spillo** *di Pedro Almodóver con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma[redacted] si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**
[redacted] **Cinema Soc[redacted]** Tel. 61.459. Or.: 20/22 Lire 6000/4000	**Scacco mortale** *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**
Oratorio Or.: 20,15/22,15 [redacted]	**Red e Toby nemici amici.** Inizio ore 14; 16; 18. **Tentazione di Venere.** Inizio ore 20,15; 22,15.
[redacted] Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**Paura d'amare** *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Inconsueti nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una [redacted] con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. [redacted]' **Commedia**
[redacted] **Apollo** Tel. 503.210 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/5000	**Akira** *di Katsuhiro Otomo (Giappone '88)* -- Tokyo, 2019. In un mondo devastato dalla Terza guerra mondiale, le gesta del motociclista Kaneda e del suo amico Tetsuo, vittima di una mutazione genetica. N. V. 2h 04' **Cartoni**
Ariston Tel. 43 043 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000 Giov. feriale L. 5000	**Il silenzio [redacted]** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* [redacted]
Vip Tel. 401.152 Or.: in. ore 20,30/22,30 L. 9.000/6.000 Martedì feriale 5.000	**Il padre della sposa** *di Charles Shyer, [redacted] Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**
[redacted] **(Intra)** Tel. 404.228 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000	**Biancaneve e i sette nani** *abb. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
Sociale (Pall.) Tel. 501.984 Or.: 20/22,15 L. 9000-8000/6000-5000	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [redacted]

[redacted] a cura di Marco Piatti

LA PISCINE

Il sound dei Rock Line

E' una band di Cossato ed il suo genere musicale [redacted] basato sul country rock [redacted] covers degli Alabama e dei Dire Straits. Sono i «Rock Line», guidati dal bassista Franco Monte, che si esibiranno stasera al videobar «La Piscine» di Ghislarengo.

LE ROTONDE

Musica e animazione

«Fatevi mandare dalla mamma... [redacted] prendere...». S'intitola così la festa che [redacted] terrà stasera alla discoteca «Le Rotonde» di Garlasco. E' una nottata all'insegna del divertimento e dell'animazione con «Les seven femmes» capitanate da Antonella. Carrellata musicale dagli Anni '60 alle novità underground.

[redacted]

«The Clouds» in rock

Serata caratterizzata dalla musica rock al bar «Oasi» (frazione Cascinetta di Varallo Pombia). Sul palco, dalle 22,30, salirà il gruppo varesino «The Clouds». La band propone [redacted] repertorio incentrato sui classici del rock italiano ed estero, Anni 70.

MUSICLUB

Arrivano i «Fa Sol»

La «Fa Sol Blue Band» è di scena stasera al «MusiClub» di Borgolavezzaro. Il gruppo, molto conosciuto nel Novarese, è guidato dal leader Gigio Fasoli [redacted] propo[redacted] un repertorio di musica italiana. Dalle 22.

CASA [redacted]

«Delta Vox» dal vivo

Geronimo Mantovani (chitarra e voce), Davide Quaglia (chitarra), Michael Andenna (basso) e Pepito Zannetti (batteria), ovvero i «Delta Vox», sono di scena [redacted] alla «Casa sul Fiume» di Recetto. Rock Anni Sessanta [redacted] Settanta.

LA [redacted]

Un duo milanese

Sabato notte in città con tanta musica italiana alla «Belle Epoque» di via Galilei. Ad esibirsi, dalle 22, sarà una coppia mila[redacted] composta da Maurizio alla chitarra [redacted] da Anna (voce).

Vigilia di Pasqua in musica al Kingston Pub di Montecrestese e nel Cusio

Il latin-jazz del Trio Electrico

A Pisogno si suona blues con il Penniless Duo

MONTECRESTESE. Vigilia di Pasqua caratterizzata dalla musica jazz e blues «di marca» in due locali dell'alta provincia. «Trio Electrico» ed il «Penniless Duo», gruppi molto noti, saliranno sul palco del «Kingston Pub» di Montecrestese [redacted] del «Music Pub Prinz» di Pisogno.

Renato Pompilio (chitarra), Fabio De March (basso) e Carlo Bernardinello (batteria), in a[redacted] «Trio Electrico», hanno attinto a piene mani da grandi artisti degli Anni Cinquanta, come Charles Byrd [redacted] Stan Getz, tra i primi ad interessarsi delle possibilità di fusione del patrimonio folkloristico sudamericano con la musica improvvisata afroamericana.

Nei loro pezzi c'è un'evidente personalizzazione dello stile del repertorio tipico [redacted] questo genere - che annovera grandi autori come Jobim Bonfà [redacted] Gilberto ed interpreti come Paquito De Rivera -, [redacted] aggiornamento delle soluzioni ritmiche [redacted] verso un genere ed un'impostazione più moderna.

Il «Trio Electrico» è [redacted] inserito come gruppo spalla di Michel Camilo alla rassegna «L'Altro jazz» di Varese, che prenderà il via il 6 luglio ed alla quale parteciperanno illustri personaggi del mondo jazzistico a livello mondiale: Miles Davis, Dizzy Gillespie [redacted] Wayne Shorter.

Per chi, invece, preferisce [redacted] blues acustico ed elettrico con sconfinamenti nella country music, allora l'appuntamento [redacted] al «Music Pub Prinz» di Pisogno. Di scena, dalle 22, Riccardo Serra e Diego Origlia, [redacted] i «Penniless Duo».

La formazione chitarra-batteria prende origine dall'amore dei due musicisti per sonorità «greazze» ed immediate, caratteristiche fondamentali del blues vecchio stampo.

Il duo, infatti, propone brani di Gary Davins, Blind Boy Fuller, artisti che suonavano la chitarra, accompagnata dal washboard ed armonica, nei ghetti neri del Sud America.

Diego Origlia, classe 1970, ha intrapreso ormai da tre [redacted] la carriera di musicista professionista. Allievo [redacted] Beppe Gambetta e Paolo Bonfanti (due chitarristi genovesi specialisti nel bluegrass e blues), Origlia ha studiato le tecniche del «fingerpicking» [redacted] del «flatpicking» applicate sulla chitarra acustica ed elettrica.

Riccardo Serra, [redacted] anni, batterista da dieci, è stato plasmato dal performer statunitense Sal Sophia. In questi anni ha collaborato [redacted] diversi gruppi [redacted] Cuneese alternando registrazioni in studio [redacted] spettacoli dal vivo.

Origlia e Serra collaborano anche all'interno dei «Lou Dalfin», band che tra poco inciderà [redacted] Cd. [m. pia.]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare [redacted]. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Hook Capitan Uncino.** [redacted]: 15; 17,20; 19,40; 22,10
[redacted] v. Chiesa della Salute 77. [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[redacted]**AMBROSIO P.** c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[redacted] Sommeiller 22. **Grand Canyon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. San Quintino 24. **Biancaneve e i 7 nani. Il paese della musica.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Racconto d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Così [redacted] tutte.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. [redacted]otti. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Assolto per non aver commesso il fatto.** Or.: 15,45; 18; [redacted]. 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook Capitan Uncino.** Or.: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or.: 14,40; 18; 21,30
ELISEO R[redacted] p. Sabotino. **Ombre e nebbia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Rosa Scompiglio e i suoi amanti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted]
FARO v. Po 30. **Scacco mortale.** Ap. 20; [redacted] 20,10; 22,20
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Il piccolo grande mago dei videogames.** [redacted]: 15,10; 1[redacted]; [redacted],50; 20,40; 22,30
KINO [redacted] Cinestudio via Po 21. [redacted]**ssen.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju Dou.** [redacted] 15,10; 17; [redacted]; 20,40; [redacted]
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[redacted]**NALE 2** v. Pomba 7. **Parenti serpenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **La tenera canaglia.** Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v[redacted] 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 1[redacted]; 20,10; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio [redacted] paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO G. Subalp. **Hook Capitan Uncino.** Or.: 16,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 63. **La famiglia Addams.** Or.: 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Toto le héros.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. [redacted]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ZETA v. Colleasca 12. **Robin Hood il principe [redacted].** Or.: 17,30; 20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215. Da martedì 21 si possono prenotare i posti per i concerti riservati alle scuole al Piccolo Regio del 7-8 e 13 maggio (10,30). Incontri con la musica da Monteverdi a Boulez. Per informazioni e prenotazioni telefono 8815.363/209/210
ALFIERI piazza Solferino 4. **Pomeriggi a teatro.** Oggi ore 15,30 Compagnia Torino Spettacoli in **Ritratto del Novecento**, da Svevo, Buzzati, Wilde, [illegible]. Informazioni telefono 562 3800
CARIGNANO piazza Carignano 6. Recita sospesa causa indisposizione protagonista **Riunione di famiglia**. Le recite riprenderanno il giorno 21/4. Per inf. bigl. TST via Roma 49 (8/19 lunedì no) tel. 557 [redacted] 542
TEATRO MACARIO via Santa Teresa 10. 16,15 e 21,15 a grande rich. le comm. di Amendola e Corbucci **Che quarantotto... in casa Ciabotto.** [redacted]

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted]**MBASCIATORI** c. V. Emanuele 30. **Il principe delle maree.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **Hook - Capitan Uncino** (film lingua orig.). Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Toto le heros.** Orario: 15; 16,50; 18,40 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Analisi finale.** Orario. 15; 17,30; 20, 22,30
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Hook - Capitan Uncino.** [redacted]: 15; 17,20. 19,40; 22.
ARISTON Galleria del Corso. **Il padre della sposa.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **La leggenda del re pescatore.** Ore 20; 22,20.
ARLECCHINO Gall. [redacted] Corso. **Belli e dannati.** Or.: 15; 16,50; 18,30, 20,30; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Mediterraneo** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Vite sospese.** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30.
[redacted] 1 via Torino 30. [redacted]**sen.** Orario: 15; 19, 22.
CENTRALE 2 via Torino 30. **Thelma & Louise.** Orario: 16, 18,10. 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN viale M. Nero 84. **Ju dou.** Orario: 14,45; 18. 20,15; 22,30.
[redacted] **CHAPLIN** v. [redacted]. [redacted] 84. **Racconto d'inverno.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84. **Tutte le mattine del mondo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CORALLO l. C. dei Servi. **Grand Canyon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **J.F.K.** Orario: 14,40; 18,10; 21,40
ELISEO via Torino [redacted] **Lanterne** [redacted] Orario: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Hook Capitan Uncino** [redacted]. Minori [redacted]. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
GLORIA [redacted] 18. **Cape Fear.** Orario: 20; 22,30.
[redacted] c. [redacted] 39. **Hook Capitan Uncino** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MANZONI via Manzoni 40. **Freejack.** Orario: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Beethoven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL. **Il silenzio degli innocenti.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Cape Fear.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni 8. **Biancaneve e i sette nani.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Tacchi a spillo.** Or.: 16; 17,10; 20,20; 22,30
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Il si[redacted] degli [redacted]** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Il piccolo grande mago dei videogames.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **L'a[redacted]** Orario: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. [redacted] **landa pazza.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **L'ultimo boyscout.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Parenti serpenti.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30
[redacted] **SALA 8** v. S. Radegonda 8. **Mato grosso.** [redacted]: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
[redacted] viale Zugna 50. **Analisi** [redacted]. Orario: 15; 17,30; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **As**[redacted] **aver commesso il fatto.** [redacted]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] viale Abruzzi, 28. [redacted] **Fear.** Orario: 17,30; 21.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Ombre e** [redacted] Orario: 16,30; 19,40; [redacted].
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Balla coi lupi.** Ore 21.
[redacted] Gran Sasso [redacted]. [redacted] **neve e i sette nani.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Tacchi a spillo.** Or.: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21. **Toto le héros.** Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[redacted]

ALLA SCALA piazza della Scala. **La Bayadère**, ore 20 (turno B).
[redacted] corso Porta Romana 63. 13ª **Rassegna nazionale di danza**, ore 21.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. **Concerto.** Ore 21.
NUOVO p. S. Babila 37. **[illegible].** Ore 21.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. [redacted] Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2. **I soldi degli altri.** Ore 21.
FILODRAMMATICI (via Filodrammatici 1; telefono 86.93.659): (Compagnia Stabile): **I sogni muoiono all'alba.** Ore 21.
[redacted]**NAZIONALE** p[redacted] Piemonte 12. **Concerto.** Ore 21.
PICCOLA [redacted] (via Privata Reggio 5 via Curtatone, [redacted] 55.18.55.42): (Compagnia Teatro della Memoria). **Il flauto magico in Patagonia.** Ore 21
PICCOLO TEATRO (via Rovello 2; tel. 87.76.63): **Come tu mi vuoi.** Ore 20,30.
TEATRO IL TREBBIO (via De Amicis 17): **Mese dantesco.** Ore 21,15
CIAK via Sangallo 33. **Paraboleiperboli.** Ore 21,30.
LITTA corso Magenta 24. **Recital di Claudio Bisio.** Ore 21
OUT OFF via Duprè 8. **I perduti.** Ore 21.
TEATRO GRECO (p. Greco 2, [redacted] 66.70.896): (Trans Teatro): [redacted] **vita nuova.** Ore 21.
[redacted] **AMERICANO A** [redacted] (via L. il Moro 131, tel. 89.12.20.43). [redacted] con R. Isola. Ore 22

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,50 Sabato sport; 20,30 La vergine sotto il tetto, film; 22,30 Videonovara notizie; 22,40 Sabato sport. **VCO:** 20 Speciale Vco, attualità; 20,30 La vergine sotto il tetto, film; 22,30 Vco notizie; 23 Pescare è bello; 23,30 Cacciaperta, rubrica. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Perduto amore, sceneggiato; 21 La provincia news, settimanale; 21,30 Corpo speciale, sceneggiato; 22,30 News edizione notte; 23 Le avventure di Tom Sawyer, film.

Rally, il giovane borgomanerese quest'anno punta al titolo continentale

Longhi è pronto per l'Europa

Nella scorsa stagione si laureò campione tricolore dimostrando notevoli doti tecniche Adesso la Lancia sembra intenzionata a mettergli [redacted] disposizione una Delta «ufficiale»

[redacted] Aveva iniziato per gioco, sette anni fa «rubando», [redacted] fa per dire, la vettura del fratello. Adesso Pierino Longhi, vincitore lo [redacted] anno di un campionato italiano di rally, si trova a lottare ad armi pari con i più grandi campioni [redacted] volante. Ad armi pari è per la verità un eufemismo: il fortissimo borgomanerese ha debuttato la settimana scorsa nel Campionato Europeo [redacted] Rally, il terribile «Costa Smeralda», [redacted] una Lancia Delta dello scorso anno messagli a disposizione dalla scuderia Grifone di Genova.

Ma ha fatto una [redacted] superlativa, tutta d'attacco, senza subire la soggezione di trovarsi a fianco di conclamati campioni quali il francese Auriol, gli italiani Cerrato [redacted] Cunico ed il tedesco Weber che si preannuncia [redacted] più temibile rivale per la conquista dell'Eurorally. E già, perché la sua prestazione al Costa Smeralda ha fatto perdere gli ultimi dubbi [redacted] dirigenti della Casa torinese che a partire [redacted] rally [redacted] Bulgaria, metteranno a disposizione [redacted] di Longhi [redacted] nuova Lancia Delta, completamente identica a quella ufficiale utilizzata da Didier Auriol. [redacted] con [redacted] macchina vecchia il borgomanerese ha fatto faville c'è da credere che con il nuovo bolide farà...scintille.

Pierino Longhi nasconde dietro l'aria del bravo ragazzo tantissima «grinta»

«Il mio sogno era quello di diventare professionista -racconta, riposato e rilassato dopo la terribile corsa della Sardegna - ma questo credo sia il sogno [redacted] qualsiasi appassionato di rally. Mi sono impegnato, seguendo i consigli di grandi esperti, quale Cesare Fiorio, e spronato, debbo confessarlo, dalla grande passione [redacted] mio padre, Luigi».

Il resto lo ha fatto lui: mettendoci grinta ed abilità. Le macchine [redacted] sole non fanno i campioni. Lo scorso [redacted] vinse alla grande il campionato tricolore ed il [redacted] gli ha spianato la strada del professionismo: è entrato a far parte della squadra Grifone che altro non è che l'emanazione sportiva della Lancia. Adesso, con [redacted] quinto posto conquistato in Costa Smeralda Longhi si prepara alla conquista del titolo Europeo. «Non sarà facile - dice Longhi - io mi sto preparando al meglio. [redacted] squadra mi ha affiancato in qualità di navigatore Febrizio Imerito che ha [redacted] grande esperienza. [redacted] resto, mi rendo conto, dovrò metterlo io [redacted] la nuova macchina, la 'Deltona' che [redacted] stanno preparando a Torino. Sono orgoglioso di difendere i colori dell'industria italiana in campo europeo, anche perché il mio avversario, Weber, utilizza la giapponese Mitsubishi, che si è rivelata molto competitiva».

Alle corse Longhi si [redacted] nella sua Borgomanero, con grande meticolosità unendo la preparazione fisica [redacted] quella psicologica e tecnica. Palestra, footing, [redacted] chiacchiere con un altro grande campione del volante e suo concittadino, Carlo Rossi, e poi al volante. Quando ci [redacted] cala nell'abitacolo di un'auto da corsa, non si [redacted] mai preparati abbastanza. E Longhi questa [redacted] le sa: non lascia mai nulla al caso ed al via, come dimostra il Costa Smeralda, si presenta preparato alla perfezione. Ha tagliato il traguardo da vincitore infinite volte: il prossimo traguardo [redacted] l'Europa.

Vincenzo Amato

Da Malesco voti per il compleanno di Borzoni

Referendum, superati i 92 mila tagliandi

NOVARA. Poco più di un mese al termine del referendum. Siamo a quota 92 mila voti e ormai nulla può più stupire; neanche il raggiungimento dell'incredibile traguardo [redacted] 100 mila tagliandi. No, sinceramente [redacted] pensava ad una risposta [redacted] entusiastica da parte dei lettori. Oltretutto [redacted] referendum era limitato a un solo campionato, quello di Eccellenza, [redacted] quindi a un ridotto [redacted] di squadre. Ma evidentemente la formula era quella giusta. [redacted] si voleva - [redacted] non si vuole [redacted] lutamente - trovare [redacted] giocatore più bravo o il più stimato dagli «addetti ai lavori». Il referendum era indirizzato alla ricerca dell'atleta più «amato» dai tifosi. E in questo senso il responso che [redacted] delineandosi non ammette dubbi: quella quarantina di giocatori che hanno ricevuto fino ad ora i voti dei nostri lettori rientrano sicuramente [redacted] questa categoria.

Antonietta [redacted] Rosa, due sostenitrici di Stefano Caimi, sono la dimostrazione di quanto sopra. Hanno mandato ieri 50 tagliandi [redacted] per il mediano biancorosso del quale si dichiarano «sostenitrici». Altri 45 voti, sempre per Caimi, [redacted] arrivati [redacted] Adriano, [redacted] amico [redacted] giocatore. Altri due amici di Caimi - Richi e John - hanno mandato 50 tagliandi.

[redacted] ieri la tappa è stata vinta da Adriano Terroni che ha ricevuto 300 voti dall'Arona Front, dal Milan Club e [redacted] Club «Zampa di velluto». [redacted] questi tagliandi il portacolori dell'Arona supera i settemila voti tenendo a debita distanza tutti quei giocatori che potrebbero insidiargli il terzo posto.

La votazione più curiosa, comunque, viene da Malesco ed è... telefonica. Stefania, titolare del bar Portici [redacted] ridente centro turistico della Val Vigezzo, ha telefonato preannunciando l'arrivo di una busta con tanti voti per l'attaccante del Villadossola Fabio Borzoni. Il perché della telefonata [redacted] presto detto: il giocatore - [redacted] convalescenza dopo un delicato intervento chirurgico - compie gli anni [redacted] da Malesco hanno voluto festeggiarlo. «Forse la lettera con i voti non arriverà in tempo - ci ha detto la tifosa al telefono - ma noi vogliamo far sentire a Borzoni che non lo abbiamo dimenticato». Detto, fatto. Come si fa a non accontentare Stefania? [m. s.]

Il [redacted] eccellente

Voto per il giocatore ....

Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire, [redacted] Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

Group Hotels Arona
Giardino Hotel ★★★ — Atlantic Hotel ★★★★ — Concorde Hotel ★★★★ de luxe
L'ambiente ideale per lo sportivo e... l'uomo d'affari

[redacted]

Prima trasferta stagionale per la squadra novarese in serie A1

La Tosi prudente [redacted] Milano

Nel week-end pasquale, gli azzurri sono chiamati a difendere [redacted] loro primato contro lo squadrone rossonero. La partita [redacted] oggi in diretta su RaiTre alle 17

NOVARA. E' una Tosi molto prudente quella che oggi pomeriggio alle 16 e domani alle 15 [redacted] presenta sul diamante della Mediolanum per difendere la propria leadership della serie A1 di baseball.

La quinta e sesta giornata della regular season propongono infatti per gli azzurri la doppia trasferta milanese. Si tratta [redacted] gara importante non solo a livello di classifica, [redacted] che va vista anche in proiezione futura, [redacted] si pensa che [redacted] squadra [redacted] Beppe Guilizzoni, nella Coppa Coppe di metà giugno, oltre alle rivali straniere, dovrà affrontare anche la Mediolanum.

L'avvio lanciato della Tosi, autentica rivelazione della serie A dopo le quattro vittorie su Grosseto e Nettuno, [redacted] suscitato l'interesse dei massmedia a livello nazionale, tanto che RaiTre [redacted] deciso di trasmettere in diretta (con inizio alle 17,10) parte della supersfida odierna.

«Abbiamo l'obbligo [redacted] tenere i piedi ben piantati per terra e di continuare con estrema umiltà - avverte Beppe Guilizzoni -. Diversamente potremmo andare incontro a bruschi ridimensionamenti. La nostra posizione è frutto di una dura preparazione invernale. Il Milano giocherà caricatissimo per riprendersi da un [redacted] francamente sotto alle aspettative, anche se sarà molto più preoccupato di noi».

Orlando Vegni, torinese della Tosi

In merito all'attuale classifica, che vede arrancare squadre «storiche» come Nettuno, Grosseto, Rimini e lo stesso Milano, il [redacted] nager azzurro dice: «Le prime due hanno le possibilità per rientrare presto nei primi posti, mentre per Rimini e Milano, il discorso è diverso. Molti giocatori della rosa non sono più giovani [redacted] probabile che il [redacted] stato di forma tardi ad arrivare. Preferisco attendere ancora qualche settimana prima di dare giudizi».

Tornando [redacted] doppio incontro pasquale, c'è da dire che, statistiche alla mano, la Tosi non risulta inferiore [redacted] Mediolanum. La squadra dell'ex [redacted] Lino Capuozzo batte 278 di media, contro i 267 della Tosi, ma Vosberg [redacted] compagni [redacted] mente in vantaggio a livello di punti guadagnati sui lanciatori: 2 [redacted] media azzurra, 6,25 quella milanese.

La Tosi «vince» anche in fatto di eliminazioni al piatto, 36 contro 29, ma la Mediolanum è squadra di fuoricampisti: Roberto Bianchi (3), Stefano Manzini (2) e Marco Borroni (1) gli autori, in totale, sei.

Insomma, un confronto equilibratissimo, aperto [redacted] qualsiasi risultato, con gli azzurri che però partono dall'alto delle loro [redacted] vittorie, contro le 2 rossonere.

Due gare che, con ogni probabilità, saranno decise dal monte [redacted] lancio: Ed Vosberg, Massimo Malassi [redacted] l'ex Paolo [redacted] da una parte e Cherubini, Radaelli e l'americano Daryl Smith dall'altra. In casa Tosi, si attende un contributo determinante da Aldo Sacco, Lorenzo Vada ed Italo Fini, [redacted] calde» nelle prime partite, e si aspettano le «validee» [redacted] torinesi Orlando Vegni e Massimiliano Rosso, che hanno [redacted] grandi margini di miglioramento.

[redacted] programma del weekend, da segnalare il darby emiliano Parma-Bologna, importante per l'alta classifica. Casalecchio ospita Verona; darby laziale tra Roma e Nettuno. Infine, deluse a confronto: Grosseto-Rimini. [m. p.]

CALCIO [redacted]

Oggi alle 10,15

Novara gioca in amichevole col Borgo

[redacted] Fermo il campionato per la sosta di Pasqua, gli azzurri scendono in campo questa mattina alle 10,15, un orario un po' in[redacted]ito per una partita di calcio, affrontando in amichevole, al Comunale di viale Kennedy, il Borgomanero.

«Voglio concedere [redacted] ragazzi due giorni di vacanza piena - ha spiegato Nicolini - da qui la decisione [redacted] anticipare al mattino questa sgambata per consentire [redacted] poi a tutti di raggiungere [redacted] loro famiglie».

Dovrebbe esserci anche Castiglioni, impegnato giovedì con la na[redacted] Under [redacted] di serie C2 che ha battuto la Turbia per 2-0. Il [redacted] novarese ha disputato l'intera partita risultando fra i migliori.

Alla ripresa del campionato, domenica 26 aprile, [redacted] Novara affronterà [redacted] Virescit. Per quella partita mancheranno purtroppo due elementi importanti come Armanetti e Testa squalificati per una giornata. Sarà ancora indisponibile anche Pacioni sempre alle prese con una fa[redacted] pubalgia che dovrebbe tenerlo a riposo ancora per un [redacted].

Oggi contro il Borgomanero, che milita nel campionato di Eccellenza e punta alla seconda posizione, Nicolini [redacted] intenzionato a schierare tutti i giocatori a disposizione compreso Guatteo che [redacted] completamente guarito. [r. amb.]

Degiorgi & [redacted]
ASCENSORI - MONTACARICHI

FOTO ZAMBRUNO - NOVARA
ascensore panoramico
Sede: NOVARA - Tel. 450860
[redacted] Frasconi 14
CENTRO ASSISTENZA: BAVENO - TEL. (0323) [redacted]

GIULIANO GIOIELLI
GIULIANO & CO. TAGLIERIA DIAMANTI JOHANNESBURG SOUTH AFRICA
Maurice Lacroix — CHIMENTO
ALBERTI LITTA ORAFI VALENZANI
ARONA - CORSO LIBERAZIONE, 18 TEL. 0322/46.607

Agata Christie Investigation
[redacted] trospionag[redacted] industriale
[redacted]
Telefono 02/344.223
02/33.10.59.28

Nota Software House Ricerca
[redacted]
Si richiede esperienza 3/4 anni nello sviluppo e gestione di applicazioni operanti in ambienti PC - DOS e LAN. Conoscenza linguaggi tipo DBASE. Scrivere: PUBLIKOMPASS 544 - 10100 TORINO.

CERCASI
per albergo ristorante sul Lago Maggiore
MAITRE [redacted] - [redacted]
CUOCHI CAPO PARTITA
Assunzione immediata
Tel. 0322/76.525

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

GRANDE MOSTRA
TAPPETI PERSIANI
PREGIATI E RARI
NUOVI • VECCHI • ANTICHI
presso
MUSEO DELL'OMBRELLO
GIGNESE (NO)
dal 18.4.92 al 20.4.92
ENTRATA LIBERA orario dalle 10 alle 20

VOI FATE LA SPESA
L'AMICO BENNET VI OFFRE
LE ANTIADERENTI

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

MIN. CONC. N. 4/2176

SUPERMERCATO DI BIELLA

bennet

VIA COTTOLENGO
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)

UN AMICO IN PIÙ

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 V[redacted]
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.592
[redacted] BIELLA
[redacted] Gramsci 15 - Tel. (015) 30.789/34.779
[redacted] (015) 355.156

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Sabato 18 Aprile 1992 Vc 33
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 [redacted]
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.861
10126 TORINO
Corso [redacted] d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

La Cee vuole ridurre la produzione agricola e incentiva il «set aside»

Risaie, 1500 ettari in meno

Premio di un milione all'anno per ogni 10 mila metri di terreno a riposo. Possibili modifiche del microclima per la minor evaporazione. L'Ovest Sesia: «In futuro aumenterà il prezzo dell'acqua»

[redacted] Aumenta il [redacted] degli agricoltori che mettono a riposo i campi e, di conseguenza, diminuisce la superficie coltivata. Nel [redacted] furono solamente otto i produttori per un totale di 199 [redacted]ari; n[redacted] 1990 salirono a 13 per un'estensione di 123 ettari; nel 1991 le domande aumentarono ancora, attestandosi intorno alle 43 unità per complessivi 578 ettari. Le previsioni di quest'anno parlano di almeno 1500 ettari terreno che non sarà coltivato.

La pratica della messa a riposo (il cosiddetto [redacted] aside») [redacted] voluta dalla Cee per ridurre la superficie dei terreni produttivi di almeno [redacted] 15 per cento nei prossimi cinque anni. Chi si impegna a «non» coltivare per un quinquennio ottiene un premio di 600 Ecu (poco più di un milione di lire) all'anno. La superficie deve essere pari almeno [redacted] per [redacted] terreni aziendali coltivati con un minimo di un ettaro.

Roberto Calcagno, dell'Ovest Sesia

I primi dati raccolti a Vercelli dal Servizio agricoltura della Regione dimostrano [redacted] il mondo agricolo si stia indirizzando sempre più a questa pratica causando una progressiva riduzione delle superfici coltivate, ovviamente nel Vercellese in maggior parte risaie.

Franco Ardizzone, responsa[redacted] dell'ufficio regionale cittadino, ha posto in termini allarmistici la questione, riferendo sulle richieste pe[redacted] al servizio negli ultimi anni: «Considerando solo la [redacted] degli agricoltori che si sono interessati al set-aside chiedendo informazione i nostri uffici, si prevede per il 1992 un ritiro di seminativi senz'altro superiore ai 1500 ettari».

Grande la preoccupazione se la pratica del set-aside dovesse coinvolgere in larga misura le risaie. Sul problema interviene l'Ente Nazionale [redacted] con una [redacted] ammonitrice: «Guardiamoci dal set-aside». L'allarme si rifà all'ipotesi dell'accettazione della nuova politica agricola proposta dalla Comunità economica europea.

Continua l'Ente risi: «Fin dal primo [redacted] di attuazione nel solo grande comprensorio risicolo tra Po e Ticino, di circa 250 mila ettari, verrebbe a mancare un miliardo e 480 milioni di metri cubi d'acqua che non andrebbero più ad integrare le falde sotterranee, indispensabili per gli acquedotti civili, riducendo drasticamente anche le fonti risorgive».

La riduzione della coltivazione a riso su almeno 30 mila ettari potrebbe determinare [redacted]che gravi squilibri all'ambiente. Gli esperti avvertono che, riducendo l'evaporazione dal suolo e la traspirazione, si pro[redacted] il pericolo della modifica del microclima e successivamente [redacted] clima.

Esiste poi un effetto economico [redacted] rilevanza, richiamato [redacted] recentemente da Roberto Calcagno, presidente dell'Associazione di irrigazione Ovest Sesia, durante un convegno di agricoltori a Buronzo. [redacted] costi di irrigazione ricadranno tutti su chi manterrà la tradizionale attività. [redacted] è, infatti, possibile ridurre le spese e que[redacted] andranno ripartite su [redacted] superficie più ridotta.

Per i dati definitivi sul [redacted] aside bisognerà aspettare anco[redacted] Il termine [redacted] presentazione delle domande per ottenare il premio Cee scadeva [redacted] 31 marzo, ma è stato prorogato. Non si sa però a quando perché la Gazzetta ufficiale non ha [redacted] pubblicato il nuovo decreto.

Walter Nesi

[redacted]

Le indagini

Scandali riso resta il segreto

[redacted] Dal Palazzo di giustizia milanese nessuna novità sull'inchiesta per gli «scandali» del riso. [redacted] sostituto procuratore [redacted] Repubblica Margherita Bianca Taddei è in ferie fino alla prossima settimana. Rimangono quindi ancora coperti dal segreto i nomi dei destinatari degli avvisi di garanzia emessi qualche giorno fa.

E' invece ormai quasi certo che la dottoressa Taddei abbia riunito in un unico fascicolo le due indagini condotte dalla Guardia di finanza lombarda. La prima, sollecitata dallo stesso Ente risi, ha riguardato [redacted] partita di cereale sdoganato come «rottura», quindi con dazi ridotti a un quinto, mentre invece parte era di prodotto [redacted] prima scelta.

L'altra indagine, quella che ha sollevato maggior clamore, ha portato le Fiamme gialle a seguire le [redacted] una partita di riso andato a male e quindi destinato alla zootecnia. Gli inquirenti hanno compiuto una [redacted] di perquisizioni - l'ultima in una riseria di Mede Lomellina - per capire se il prodotto sia stato messo in commercio come alimento umano.

Si parla, tra le altre, [redacted] abuso di atti d'ufficio come ipotesi di reato, possibile solo [redacted] a commetterlo [redacted] pubblico ufficiale. L'unico organismo pubblico della vicenda è l'Ente risi per cui è ragionevole pensare [redacted] l'inchiesta abbia coinvolto qualche suo funzionario.

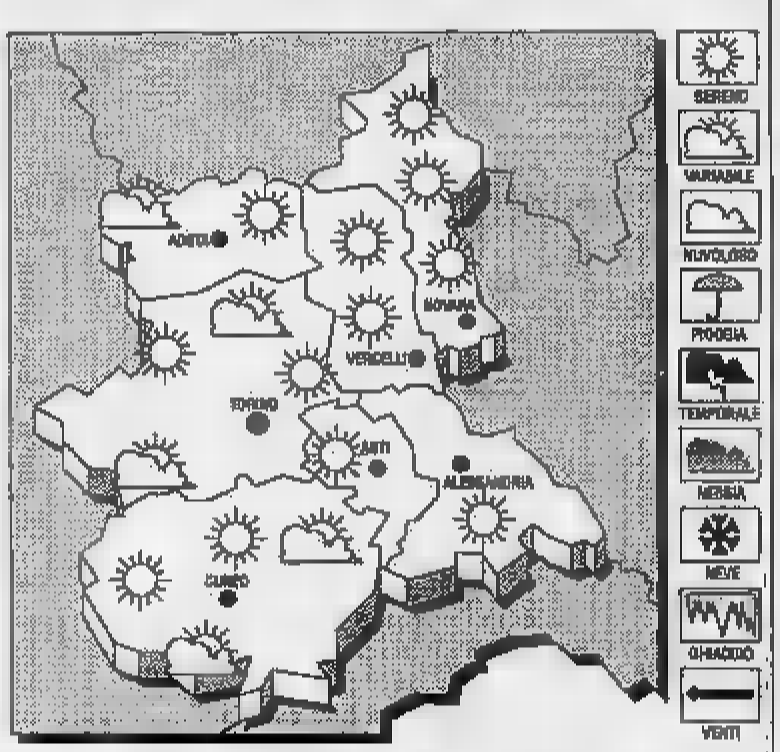
PDS, C'E' ARIA DI DIMISSIONI

Ciocchetti: «Ho esaurito il mio compito di segretario»

Il risultato elettorale a Vercelli ha provocato un terremoto nel partito democratico della sinistra, crollato [redacted] 34 al 15 per cento dei consensi. Alla segreteria di Federazione si contesta la mancata ricandidatura di Ennio Baiardi al Senato [redacted] durante l'ultimo «attivo», Ciocchetti ha preannunciato le dimissioni.

SERVIZIO A PAGINA 34

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted]ziali condizioni [redacted] cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse, localmente temporalesche
TEMPERATURA. Stazionaria, su valori inferiori alla media
[redacted] Moderati o forti da Nord-Est
[redacted] **DEL TEMPO.** Annuvolamenti irregolari [redacted] possibilità [redacted] brevi rovesci.

LE [redacted] DI IERI A VERCELLI
Max: 15; min: 9; media: 12
UN ANNO FA
Max: 18; min: 7; media: 12
[redacted] IN PIEMONTE
Torino 18; Novara 16; Alessandria 18; Aosta 18; Cuneo 15,1; Asti 17

[redacted] SULLA [redacted]

Una Pasqua con gli sci

Le stazioni sciistiche valsesiane e biellesi hanno riaperto i battenti grazie alle recenti nevicate. Attesi centinaia di appassionati.

SERVIZIO A PAGINA 35

Il corpo trovato nella [redacted] di via Leone; disposta l'autopsia

Vercelli, è morto a 45 anni l'enologo Pierino Pratelli

VERCELLI. La sua «Bottega dell'arte del bere», una passione coltivata con professionalità più che un lavoro, era chiusa da due giorni. Da quando Giampiero Pratelli, [redacted] nella sua casa al 13 di via Camillo Leone, si [redacted] sentito scivolar via [redacted] vita. In poltrona, semi-vestito davanti al televisore, la porta chiusa soltanto con uno [redacted] Nessuno ha potuto dare l'allarme.

Solo ieri, nel tardo mattino, i clienti, gli amici, i vicini, hanno chiesto l'aiuto dei vigili del fuoco. Il sommelier, [redacted] filatelico, il polemista sottile discendente di una delle più antiche dinastie [redacted] pasticciari vercellesi, se n'è andato a 45 anni. Morte per cause naturali, dice il primo referto medico, ma per dare un nome [redacted] male che lo ha stroncato si dovrà aspettare l'esito dell'autopsia.

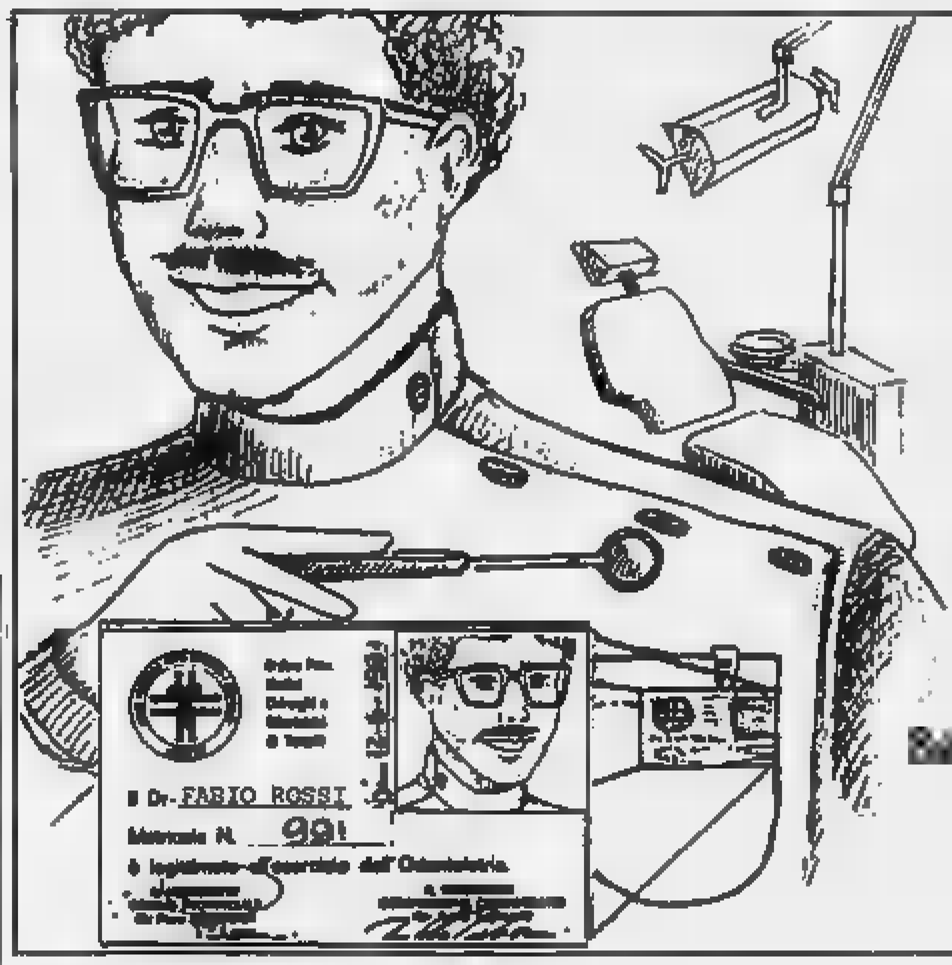
Giampiero Pratelli

[redacted] qualche anno la pasticceria [redacted] i portici [redacted] piazza Cavour era scomparsa, soppiantata [redacted] un'agenzia [redacted] viaggi, ma Giampiero Pratelli - Pierino per tutti - era rimasto leg[redacted] al [redacted]tro storico di Vercelli. La casa in via Camillo Leone, in cui viveva solo dopo la morte dei genitori (il padre, Vittorio, [redacted] scomparso a [redacted] anni la scorsa estate); [redacted] negozio pochi passi più in là, in piazza Risorgimento. E se la famiglia (con l'altro figlio, Raffaello) era stata il simbolo dell'élite pasticciera, Pierino si [redacted] strada [redacted] profondo conoscitore di vini. Quell'«arte [redacted] bere» che campeggiava sul negozio di piazza Risorgimento era diventata [redacted] che l'argomento di un'azzeccata rubrica giornalistica sui periodici locali.

A tanta vita pubblica Giampiero Pratelli opponeva un privato [redacted] schivo, che [redacted]va libri e filatelia.

L'anno [redacted] aveva subito [redacted] complessa operazione allo stomaco, ma pareva che l'intervento non avesse lasciato strascichi. L'enologo aveva ripreso la vita di sempre. Ecco perchè, forse, le serrande abbassate non sono suonate subito [redacted] un campanello d'allarme. [redacted] la notizia della morte: una notizia imprevista e improvvisa che ha percorso [redacted] Vercelli.

[r. m.]



AIDS, EPATITE VIRALE

vale la pena rischiare per farsi curare
da un "FALSO DENTISTA" *(non laureato)*?

scegli per la tua sicurezza
un "VERO DENTISTA" *(medico odontoiatra)*

Il tesserino di riconoscimento sul camice [redacted] la garanzia
[redacted] un lavoro qualificato in [redacted] ambiente al riparo da ogni infezione.

[redacted] hai [redacted] dubbi telefona all'ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri [redacted] *0161-64228*

ASSOCIAZIONE MEDICI DENTISTI ITALIANI
VERCELLI

Continua l'indagine sulla banda che in città stampava titoli di credito

«Un genio della falsificazione»

Il vercellese Mauro Visentini era abilissimo nel riprodurre traveller chèque e passaporti. Ancora latitanti gli spagnoli [redacted] capo dell'organizzazione. Come copertura volevano aprire una tipografia

Titoli di credito, documenti ed attrezzature per la stampa sequestrati nella tipografia clandestina di via Ariosto

VERCELLI. «I risultati conseguiti in questa prima fase sono andati addirittura oltre le nostre aspettative». E' stato questo il commento del vicequestore Maurizio Cella quando ha ufficializzato l'arresto di Mauro Visentini, il cervello della banda internazionale che nella ba[redacted] strategica di via Ariosto 89 falsificava titoli di credito e documenti [redacted] riconoscimento. «Inizialmente - ha proseguito il funzionario - si pensava ad una vicenda [redacted] con il riciclaggio di danaro sporco: invece [redacted] cosa si è rivelata non solo ben diversa, ma anche molto più ramificata».

Questa seconda affermazione spiega in parte quella precedente, quando in termini un po' sibillini si parla [redacted] «prima fase». Infatti restano ancora tutti da chiarire i ruoli delle due donne coinvolte: la madre del principale imputato, Ottavina Cottogno, 63 anni, residente a Roma dove ge[redacted] una pensione, la «Camilla», che è frequentata soprattutto da sudamericani; e la sorella di Mauro Visentini, Elisabetta, 37 anni, residente in città nello stesso stabile sede della «centrale». La donna [redacted] stata denunciata in concorso per gli stessi r[redacted] addebitati [redacted] fratello ed ai due spagnoli che sono riusciti a far perdere le loro tracce.

Tra i programmi a breve scadenza [redacted] Mauro ed Elisabetta Visentini, che [redacted] stati interrotti dall'intervento della polizia, c'e[redacted] quello di aprire in città un laboratorio di grafica, forse con lo scopo di sfruttare [redacted] maniera legale l'eccezionale talento del gio[redacted] in questo specifico settore. O forse, con maggiori probabilità, per fornire alla più [redacted] redditizia attività dell'organizzazio[redacted] un'ulteriore ed insospettabile copertura.

Nel rapporto che la squadra mobile ha inviato al sostituto procuratore della Repubblica [redacted] tribunale Vincenzo Bevilacqua è stato anche tracciato una sorta di organigramma della banda. Al vertice figurerebbero i due spagnoli, Pedro Bousquier Romero alias Roberto Gutierrez; e Pedro Henry Victoria alias Francesco Solana.

Un ruolo importante sarebbe toccato al vercellese Mauro Visentini, che con grandissima abilità falsificava titoli di credito [redacted] passaporti. Sul gradino inferiore i sedici tra italiani e sudamericani che con un utile personale [redacted] 40 per cento incassavano gli chéques nei vari sportelli bancari. Infine, collateralmente, [redacted] con funzioni non ancora ben chiare, le due donne. **[r. s.]**

[redacted]

3 passi [redacted]

Novembre '90 i primi sospetti

VERCELLI. Risalgono addirittura al novembre di due anni fa gli antefatti che [redacted] hanno [redacted] sentito agli uomini [redacted] vice questore Maurizio Cella [redacted] neutralizzare la base strategica [redacted] Ariosto 89, specializzata nella falsificazione delle [redacted] di credito, degli eurochéques e dei documenti di [redacted]nto indispensabili per presentare le une e gli altri nei vari sportelli bancari.

Gli episodi che hanno attirato l'attenzione della polizia sulla banda sono stati soprattutto tre. Nell'ordine, il primo si era verificato appunto nel novembre 1990 quando Daniel Harold Kristiansen da Luz, 29 anni all'epoca dei fatti, cittadino uruguayano [redacted] residente a Milano, aveva tentato di incassare allo sportello [redacted] una banca cittadina degli eurochéques esibendo un passaporto apparentemente in perfetta regola.

All'impiegato della banca erano sorti alcuni sospetti: un rapido controllo [redacted] consentito di stabilire che i titoli presentati per l'incasso erano falsi, e la cosa si era conclusa [redacted] l'arresto dell'uruguayano.

Il secondo episodio risale a pochi mesi dopo, al maggio dell'anno successivo. Due questa volta erano [redacted] i protagonisti, entrambi originari di Santiago del Cile e domiciliati a Milano: Agustin Vicente Moreno Vieyra, 25 anni all'epoca; [redacted] Carlo Patricio Zorrilla Bontà, di un [redacted] più giovane. Anche loro avevano tentato di [redacted] dei travel-chéques ad uno sportello cittadino, ma l'impiegato della banca si era insospe[redacted] e la vicenda era finita con le manette ai polsi dei due cileni.

Il terzo episodio risale appena [redacted] mese scorso: era stato arrestato, sempre per lo stesso motivo, l'egiziano Ahmed Elteir, 46 anni, residente al Cairo, che viaggiava con un passaporto uruguayano intestato a Pedro Omar Oviedo Ancheta. **[r. v.]**

Mauro Visentini

[redacted]

IN BREVE

TRUFFE

Attenzione ai falsi impiegati dell'Enel

Da circa un mese, spacciandosi per operai dell'Enel, alcuni truffatori [redacted] aggirano in provincia chiedendo denaro. Le zone più colpite sembrano [redacted] Santhià, Roppolo, Viverone e Saluggia, ma anche nel capoluogo sono stati compiuti alcuni «colpi». Ad essere presi di mira sono particolarmente gli anziani. Due i metodi usati: quello di garantire agevolazioni in cambio di una consistente somma di denaro, oppure spostare all'esterno dell'abitazione [redacted] contatore facendo [redacted] due annualità di consumi.

FINANZIAMENTI

Confesercenti-Carisver agevolazioni per il condono

Anche per le aziende aderenti alla Confesercenti, che [redacted]ecidono di avvalersi del condono fiscale, è stata stipulata una convenzione con la cooperativa di garanzia Fincom e la Cassa di risparmio di Vercelli che prevede finanziamenti a tassi agevolati. Il tetto massimo per ogni azienda è di 30 milioni. Le domande devono essere presentate alla Fincom-Confesercenti, in viale Garibaldi 15 a Vercelli.

[redacted]IO

Gli orari dei negozi per il ponte di Pasqua

Notizie utili per i consumatori: a Vercelli o[redacted]i i negozi [redacted]ranno il normale orario di apertura, tripla panificazione per le panetterie. Il 20 aprile, invece, i negozi [redacted] generi alimentari potranno restare aperti fino alle 13 (facoltà che verrà concessa anche sabato 25).

Prima circoscrizione

Un incontro sulla Casa di [redacted]

VERCELLI. I problemi della Casa di riposo [redacted] stati al centro di un incontro tra gli amministratori dell'istituto di piazza Mazzini ed il consiglio della Prima circoscrizione.

Sottolinea il presidente Giulio Pretti: «Riteniamo giusto che un organismo come la circoscrizioni si interessi ad [redacted] questione di [redacted] larga portata. Rispetto ad altre realtà la situazione della Casa di riposo si presenta meno drammatica. Certo i problemi non mancano anche se, tuttavia, mi sembra vengano affrontati con la giusta tempestività dagli amministratori».

Le difficoltà maggiori emerse dall'incontro sono collegate ai degenti. L'istituto ospita [redacted]ziani autosufficienti e lungodegenti. «In questo caso - spiega Pretti - l'istituto è strutturato per assicurare un'adeguata [redacted]sistenza. Inoltre è stata ribadita la necessità di attuare il progetto per il riutilizzo della Bertagnetta per dare un'ulteriore soluzione al ricovero degli anziani». **[p. m. f.]**

Negata la proroga

[redacted] già spenti in [redacted]

VERCELLI. Termosifoni spenti in città. Il sindaco Fulvio Bodo ha deciso di non prorogare i termini per l'accensione degli impianti di riscaldamento nelle abitazioni, nelle scuole e negli uffici pubblici, che scadeva mercoledì scorso.

In questi giorni di freddo [redacted] di cattivo tempo molti cittadini avevano chiesto di poter tenere i termosifoni accesi ancora per qualche settimana. L'altro pomeriggio la decisione, durante una riunione di giunta. Sempre questa settimana, a Biella, il sindaco Luigi Petrini ha invece concesso la proroga: gli impianti di riscaldamento potranno funzionare fino a venerdì 24 aprile.

Ai vercellesi non resta che sperare nel bel tempo e nelle temperature miti, che ieri, del resto, [redacted] tornate. Ma se le condizioni meteorologiche dovessero peggiorare, i termosifoni potranno anche essere riaccesi. Per il provvedimento d'emergenza, infatti, basta una semplice ordinanza del sindaco. **[g. bu.]**

Il segretario della Federazione lo ha annunciato durante l'ultimo «attivo»: ho esaurito il mio compito

Effetto-elezioni sul pds, Ciocchetti [redacted]

Contrasti dc-psi: in dubbio la presidenza Carisver a Casalini

VERCELLI. Finito il tempo delle cene pre-elettorali, [redacted] i partiti si fronteggiano per la resa dei conti. Nelle ultime [redacted] è scoppiato un duro contrasto fra dc [redacted] psi sull'aumento delle tasse della nettezza urbana e sull'avvicendamento del sindaco, mentre in casa del pds è ormai battaglia aperta per la successione del segretario di federa[redacted] Marco Ciocchetti, che venerdì si presenterà dimissionario di fronte [redacted] Comitato federale. Sono in molti a pretendere la nomina [redacted] Ennio Baiardi, il senatore uscente del partito.

E incominciamo appunto dai durissimi contrasti divampati all'interno del pds ancora prima delle elezioni. Una «guerra» che il gruppo dei «miglioristi» ha scatenato contro la segreteria provinciale sulla candidatura al Senato. Aldo Besate, Francesco Filice [redacted] Norberto Greppi (per citare i nomi più illustri) [redacted] inizialmente invitato Ciocchetti a riconsiderare la proposta di Ennio Baiardi, senatore dal 1983.

[redacted] gruppo dirigente di [redacted] Marcello Prestinari era però intenzionato a puntare sull'ex segretario Guido Nobilucci. Allo[redacted] i miglioristi hanno [redacted] mediare una proposta alternativa, quella dell'ex sindaco Ezio Robotti. Ma Ciocchetti ha tenuto duro ed alla fine, seppure [redacted] misura, ha prevalso Nobilucci. Per protesta, i «miglioristi» si [redacted] dimessi dagli incarichi di Federazione prima del 5 aprile.

Per il pds vercellese, il risultato delle elezioni senatoriali è stato a dir poco traumantico: rispetto all''87 (seconda candidatura di Baiardi) il partito democratico delila sinistra [redacted] perso 6.300 voti in città, crollando dal 34 al 15 per cento.

Nell'«attivo» di Federazione che si è svolto giovedì sera, Ciocchetti ha dichiarato, con estrema onestà, che [redacted] pito [redacted] esaurito», anticipando le dimissioni. Sul suo successore [redacted] stanno sprecando le ipotesi: se il gruppo uscente riuscirà a tenere la segreteria, potrebbe [redacted] eletto Tullio Tosalli, considerato l'eminenza grigia di [redacted] Prestinari. [redacted] sono [redacted] molti ormai a pretendere una chiamata per acclamazione di Ennio Baiardi.

[redacted] sul pds si sta scatenando la tempesta, nubi fosche compaiono anche all'orizzonte della maggioranza in Comune. Durante [redacted] incontro fra [redacted] quadripartito che si [redacted] svolto giovedì nella sede della democrazia cristiana, la delegazione dello scudocrociato [redacted] detto esplicitamente al psi che non voterà, il [redacted] aprile, la [redacted] finanziaria del Comune che prevede un ritocco del [redacted] per cento (questa la nuova ipotesi) sulle tariffe [redacted] nettezza urbana.

La dc ha anche rilanciato la richiesta [redacted] avere il sindaco spiegando che, secondo gli ac[redacted]rdi [redacted] 1990, democristiani e socialisti si erano spartiti le poltrone di sindaco d[redacted] capoluogo e [redacted] presidente della Provincia. «Avete contribuito a far eleggere Valeri al posto di Filiberti - hanno detto i dc ai socialisti -: o ci ridate la presidenza della Provincia, o il sindaco».

Ma, secondo il psi, la dc ha già troppe presidenze (i socialisti non hanno digerito la nomina [redacted] Giancarlo Verri alla Camera [redacted] commercio) e ciò potrebbe compromettere l'elezione dell'avvocato Dario Casalini alla Fondazione della Cassa di Risparmio. Casalini dovrebbe essere nominato, tra [redacted] molto, alla presidenza della Spa Carisver, ma quando si tratterà di avere la poltrona più importante, quella della Fondazione, il psi potrebbe proporre, a livello regionale, un proprio uomo.

Enrico De Maria

Il senatore uscente del pds Ennio Baiardi e l'avvocato Dario Casalini

---

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted] AL GIORNALE

Quanto ci costa rin[redacted] [redacted] patente?

Voglio presentare una situazione che credo assurda per il modo in cui un cittadino viene vessato finanziariamente.

Nel mese di aprile mi scadeva la patente, pertanto dopo aver pagato 23.000 lire con un bollettino [redacted] conto corrente e essermi munito di marca da bollo da 10.000 mi sono recato alla Usl [redacted] Vercelli per la visita medica, in quanto dalla mia prima patente fatta circa trenta anni fa ho sempre avuto [redacted] B limitata per motivi di vista, senza peraltro l'obbligo di lenti.

Ora dopo la visita medica sulla patente è stato stampigliato [redacted] dicitura obbligo [redacted] lenti e [redacted] questo nulla da ridire. Vado all'Aci per evitare di recarmi di persona in Prefettura e pago 38.000 lire per il rinnovo. Mi dicono che si deve rifare la patente e mi fanno pagare altre 83.000 lire più le foto (12.000 lire). Il totale speso [redacted] di 154.000 lire.

A questo punto mi chiedo, visto che era già una B limitata [redacted] che sopra era già stampigliata la dicitura obbligo di lenti [redacted] era più semplice rinnovarmi quella?

Luigi Bazzano, Fontanetto Po

«Minacce archiviate» replica di Boggio

Nell'articolo «Archiviate le minacce a Boggio» pubblicato su «La Stampa», il giornalista esordisce «Nessuno [redacted] di uccide[redacted] Carlo Boggio». Mi consenta che un simile esordio è, quanto meno, singolare. Quando mai ho detto (o chi ha detto) che qualcuno cercò di uccidermi? Che, prima della mia pubblica denuncia ci fossero «progetti» [redacted] tal [redacted] ne sono certissimo. Ma [redacted] il «progetto» e il «cercare di uccidere» c'è una differenza abissale. Un'archiviazione può affermare: sono estranei tizio e caio, [redacted] non può escludere che io abbia ricevuto ignote minacce, e ciò a prescindere dal fatto che gli autori delle medesime siano stati colti sul fatto. Capisco la necessità de «La Stampa» [redacted] contenere lo spazio di un articolo, ma dall'articolo è scomparso un dato [redacted] estrema, oggettiva importanza.

Carlo Boggio, Vercelli

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) [redacted] 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.800; [redacted]**:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20 100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.086; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841 122.

[redacted]

[redacted]CIE DI [redacted]

[redacted] **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 65.152

A **Biella** turno principale: *Farmacia Plantino del Dr. Bernardino Role*, piazza [redacted]. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840; [redacted] sussidiario: *Dr. Antonino Vigliaur*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22 432.

Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore [redacted] farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora di apertura in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità [redacted], su chiamata, dietro presentazione di ricetta medi[redacted] urgente.

Serravalle [redacted] *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, [redacted]. (0163) 459.701.

Borgosesia: [redacted]. *Giuseppe Carra*, piazza Mazzini 36, tel. (0163)[redacted].

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalier Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779.

Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello 85, tel. (015) 666.689.

[redacted]**:** *Dott.ssa Lidia Ruffino Cianco*, [redacted] Provinciale 76, tel. (0161) 98.019.

Pettinengo: *Farmacia Ferrarin*, via Biella 3, tel. (015) 455.016.

Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 81, [redacted] (015) 93.370.

Scopello: *Dr. R[redacted] Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

[redacted]

Vercelli: tel. (0161) 52.050; [redacted]**:** [redacted]. (0161) 86.364; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** [redacted]. (0161) 44.524; **Cossato:** tel (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.290, **Trino:** tel. (0161) 829 585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [redacted]. Andrea (0161) 593.333; ambul 57.500; **Gattinara:** (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503.313.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Nicolò Ferraris.

BIELLA

MORTI. Maria Poli, [redacted] anni, pensio[redacted]; Giovanni Greggia, [redacted] anni, pensionato.

[redacted] **SPOSERANNO.** Vincenzo Palumbo, [redacted] anni, agente di custodia, con Michelina De Blasiis, 23 anni, [redacted]gioniera.

[redacted] MICCA

MORTI. Luigi Desirò, 75 anni, pensionato; Cleide Porrino, [redacted] anni, pensionata.

COGGIOLA

NATI. Andrea Broglia Patron.

ATTIVITA' [redacted]IVA

Vercelli. All'Ufficio Informagiovani di Vercelli, in corso Libertà 300, sono in visione i bandi di concorso per [redacted] posti di personale con varie qualifiche nelle Usl delle Regioni Lombardia, Emilia Romagna, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Puglia e Campania. [redacted] 158 posti sono a concorso nelle Regioni Lombardia, Toscana, Lazio e Puglia. Infine, 75 posti di ricercatore [redacted] Università [redacted] Cagliari, Genova, L'Aquila, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Pavia, Pisa, Trento, Urbino, Venezia, all'Università Cattolica di Milano, [redacted] Scuola Superiore di Trieste, all'Istituto universitario di Lingue moderne [redacted] Milano e alla Scuola superiore «S. Anna» di Pisa.

[redacted]

[redacted]

Concorso [redacted] poesia [redacted]

E' stato indetto il terzo [redacted] nazionale letterario «La Rosa Editrice». Le sezioni sono: poesie (massimo tre, tema libero, inedite e dattiloscritte); raccolte (da 30 [redacted] 50 poesie inedite, con titolo unico); libri editi di narrativa o poesie. Gli autori dovranno presentare i loro elaborati in [redacted] copie. In calce (su una sola copia) nome, cognome, indirizzo [redacted] nu[redacted] di telefono. Il materiale dovrà pervenire a: «La Rosa Editrice», via Tournon 25, [redacted] Crescentino, entro il 30 aprile.

[redacted]

In collegamento con Oropa

Questa sera Radio R.C. Stereo, dalle 20,25 in poi, trasmette in diretta dal Santuario di Oropa la Veglia pasquale. Sulle onde Fm 103,5-102,1-88,1.

[redacted]

Esoterismo [redacted] magia

La Pro loco ha organizzato un ciclo di conferenze che si svolge al Centro Sociale di via Bollaria. Per martedì alle [redacted] è in programma [redacted] relazione di Massimo Introvigne, direttore del «Centro studi [redacted] religioni» [redacted] Torino. Il tema è «Il ritorno della magia: gruppi esoterici [redacted] circoli magici in Italia».

[redacted]

La festa per i 750 anni

Martedì prossimo, nei saloni della Scuola media di corso Valsesia 133, si terrà una riunione congiunta dei Consigli comunali [redacted] Vercelli, Gattinara e Crescentino, in occasione delle manifestazioni per celebrare i 750 anni di storia [redacted] città. All'ordine del giorno: la nascita dei borghi franchi di Gattinara e Crescentino; l'influenza del Comune di Vercelli e della Curia vescovile sul loro sviluppo. Ci saranno relazioni dei sindaci delle tre città e un intervento dell'Arcivescovo di Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone. Questo il programma della manifestazione: alle 20,30 ricevimento delle autorità in piazza Italia (Centro sociale); alle 20,45 par[redacted] del corteo [redacted] incontro [redacted] l'Arcivescovo sul sagrato della chiesa parrocchiale. L'inizio della riunione dei Consigli comunali congiunti è par le 21.

Da ieri in Valsesia e Biellese hanno riaperto tutte le stazioni invernali

Torna la Pasqua con gli sci

Le nevicate dei giorni scorsi hanno permesso la sistemazione delle piste pur essendo a metà aprile. Gli impianti in funzione a Mera, Alagna, Oropa e Bielmonte e i prezzi

VARALLO. Natale con i tuoi, Pasqua con chi vuoi o soprattutto, una volta tanto, da trascorrere anche nelle stazioni sciistiche della Valsesia e del Biellese. Infatti, se per molti decenni la stagione dello sci per tradizione aveva inizio all'8 dicembre, ricorrenza dell'Immacolata, e si concludeva il Lunedì dell'Angelo, ugualmente in occasione delle Pasque «alte» di rado gli impianti erano ancora in funzione a aprile inoltrato.

E più gli Anni Ottanta hanno accorciato i mesi dello sci, tanto che difficilmente gli skilifts sono entrati in funzione all'inizio di dicembre e quasi sempre si sono fermati già a fine marzo.

Stavolta, invece, le recenti nevicate non solo consentiranno ai patiti dello sci di praticare questo sport anche alla fine settimana pasquale se il caldo non «scoppierà» nei prossimi giorni la stagione bianca «rischierà» di concludersi con il ponte del primo maggio. Così grazie alle recenti precipitazioni (la più importante quella di due settimane fa, l'ultima dell'altro ieri anche se si è trattato soltanto di una «spolverata») gran parte degli impianti hanno riaperto per questo week-end, con l'unica eccezione, nella valle del Rosa, delle piste da fondo di Riva Valdobbia e Carcoforo. Ecco come si presentano i centri valsesiani e biellesi.

Alagna. Come sempre nel Comune ai piedi del Monte Rosa non ci sono preoccupazioni. Le piste in paese sono chiuse ma a punta Indren gli impianti funzionano perfettamente. «Abbiamo preparato tre tracciati, quelli di Indren, Roccette e Balma - spiegano alle funivie Monrosa -. Inoltre è possibile scendere a Gressoney. Le piste sono in buone condizioni. Non è invece praticabile il percorso per Alagna-paese in quanto manca la neve in basso. Da noi essendo le piste in quota non vi sono problemi in questo periodo».

Ai 3226 metri del ghiacciaio di punta Indren la coltre bianca raggiunge i due metri garantendo il funzionamento completo degli impianti. Il prezzo del biglietto giornaliero (funivia+skilifts) è di 34 mila lire. La prima corsa in partenza da Alagna è fissata alle 7,30, l'ultima per il rientro alle 16,30.

Mera. Cinque le piste pronte nella stazione valsesiana: si tratta dei Camperient I e II, Colma, Bimella e Baby. Non è praticabile invece quella del Pian Rastò. Complessivamente l'altezza della neve varia tra i 50 e i 70 centimetri. «Gli impianti resteranno aperti di sicuro fino a martedì; poi valuteremo le condizioni», dicono alla Seggiovia.

Un giornaliero a Mera costa mila lire; il pomeridiano (scatta a mezzogiorno) 23 mila.

Bielmonte. La particolare posizione del centro sciistico biellese limita a quattro i «percorsi» disponibili: Piezzale, Babu, Cerchio 1 e Seggiovia.

L'altezza della neve varia tra i 30 e i 40 centimetri. Questo le tariffe per il periodo di Pasqua: mila lire il giornaliero, 20 mila il pomeridiano.

Oropa. Anche in questo caso la disponibilità di piste e ridotta al solo tracciato dello «skilifts» di circa 400 metri. Sono invece chiuse le piste Busancano e Camino. «Gli impianti per salire al Camino girano ugualmente per gli appassionati della discesa o, eventualmente delle tintarella - sottolinea un addetto -. Chi, invece, vuole sciare su questi due percorsi lo fa a suo rischio e pericolo».

Il prezzo del biglietto è fissato in 19 mila lire.

Roberto Eynard

Si annuncia una Pasqua all'insegna dello sci in Valsesia e nel Biellese (FOTO MANTOVANI)

Le previsioni

Fine settimana con il sole

VERCELLI La tradizionale gita di Pasquetta è salva: il popolo dei vacanzieri rimasto in città che «guintava» tutto sulle escursioni «fuoriporta» del lunedì dell'Angelo può tirare un sospiro di sollievo.

Contrariamente alle previsioni della vigilia il lungo ponte pasquale non sarà dal brutto tempo, almeno a sentire il parere del meteorologo.

Le annunciate perturbazioni atlantiche ritarderanno di qualche giorno, così pioggia e freddo, almeno in questo fine settimana dedicato per consuetudine alle gite, concederanno un poco di tregua.

Dopo le «paure» dei giorni scorsi, con temperature scese sotto i livelli medi stagionali, cielo coperto con di vento accompagnato da violenti acquazzoni, la situazione per i prossimi giorni sembra evolversi per il meglio, almeno a livello provinciale.

Dall'osservatorio meteosismico di Oropa don Silvano Cuffolo parla di «temperature in leggero aumento e tempo generalmente buono, soprattutto sulle zone del Piemonte nord-orientale».

Sulle zone alpine, per la verità, saranno possibili annuvolamenti sparsi con qualche possibile precipitazione isolata. Nel complesso, però, il tempo si manterrà al bello.

Anche in Valsesia le festività dovrebbero trascorrere all'insegna del sole. Spiegano alla funivia «Monrosa» di Alagna: «Noi ci basiamo sulle previsioni che meglio s'adattano alle nostre zone. Anche dalla Confederazione notizie confortanti: la Pasqua '92 sarà soleggiata». [p. m. f.]

Per lo zolfo

«Ma l'acqua non è a rischio»

VERCELLI. Acqua a rischio? No, problema burocratico. E la vittima non poteva mancare: è il sindaco di Vinzaglio, condannato dal pretore di Novara (il Comune per pochi chilometri è fuori della provincia di Vercelli) perché nell'acquedotto del paese i tecnici dell'Usl hanno trovato sostanza «proibita», l'idrogeno solforato. La stessa sostanza, e la stessa acqua (distribuita dall'Aasm), bevono anche a Vercelli e in tutti i centri della zona, senza che i giudici siano mai intervenuti. Motivo: l'idrogeno solforato, che dà il caratteristico odore di zolfo, non è tossico, ma nuova norme Cee non è contemplato. Le Unità sanitarie sono obbligate a segnalare la sua presenza alla magistratura, e il pretore di Novara, probabilmente, ha interpretato la legge alla lettera.

La vicenda, in questi giorni, ha fatto molto discutere. Giovanni Malinverni, il sindaco di Vinzaglio, ha dovuto pagare una multa di 900 mila lire per la singolare «infrazione». E ha protestato: perché io condannato e tutti gli altri no? I sindaci di Vercelli e di tutti i paesi vicini rischiano di finire in pretura? E i vercellesi si troveranno coi rubinetti asciutti? Sembra proprio di no: fino a ieri, né Fulvio Bodo né altri amministratori avevano ricevuto comunicazioni giudiziarie.

«E' un problema burocratico - spiega il sindaco di Borgovercelli Francesco Filice -. L'idrogeno solforato è un composto naturale, non tossico, ma le della Cee non stabiliscono, per questa sostanza, tetto massimo. Quindi la presenza, per legge, deve essere segnalata alla procura della Repubblica». A Vercelli, tra l'altro, pare la percentuale di idrogeno solforato presente nell'acqua sia superiore addirittura di 20 volte rispetto a quella di Vinzaglio. «Per non rischiare condanne - dice Filice - dobbiamo rivolgerci insieme alla Regione, perché chieda al ministero della Sanità di stabilire un limite per questa sostanza». [g. bu.]

E' nato a Riva

Un ufficio reclami di quartiere

Uno scorcio di Riva

RIVA. Dal sei di maggio, in Riva, aprirà i battenti ogni primo mercoledì del mese, lo «sportello reclami». In realtà si tratta di un punto di riferimento per tutti gli abitanti del quartiere che hanno problemi da esporre, rilevazioni di qualsiasi tipo o suggerimenti da dare per migliorare la vita sociale del rione.

La decisione di istituire il servizio è stata presa alcuni giorni fa durante l'ultima riunione del comitato di quartiere, per aumentare il fra i responsabili del direttivo ed i residenti. Allo sportello, che resterà aperto dalle 18,30 alle 20 nella sede di Vicolo del Ricovero, sarà presente un consigliere del rione che, una volta raccolte informazioni e lamentele, provvederà a mettare al corgli organismi competenti.

Spiega il presidente di consiglio, Paolo Grosso: «La gente ha sempre molti spunti e molti problemi da esporre, ma sovente non c'è il tempo per ascoltare tutti. Attraverso questo "sportello" riusciremo individuare più facilmente le disfunzioni ed i disagi di Riva e se sarà possibile, interverremo per risolvere le questioni più urgenti che ci verranno presentate dagli abitanti». [p. g.]

Commissariata

Rinascita per l'Aido di Vercelli

VERCELLI. Da soci in tutta la provincia nessuno, sede sfrattata, un commissario straordinario incaricato ricucire quel che può. Di vent'anni lavoro dell'Aido vercellese - l'associazione donatori di organi - poco.

Se n'è accorto anche il presidente regionale dell'organismo, Pietro Pesare, che la scorsa settimana, arrivato a Vercelli, ha «messo i sigilli» sezione provinciale al gruppo nale, richiamando in carica un ex, Benito Testa, fondatore dell'Aido a Vercelli e presidente fino all'84. Il «che fare», però, ha avuto inizio deludente. Il neo-commissario convoca un'assemblea degli iscritti al gruppo comunale Aido di Vercelli: spedisce 800 lettere, alla riunione, ospitata un'altra associazione di volontariato, l'Avis, si ritrovano soltanto in 5. Troppo pochi persino per formare un direttivo in miniatura (lo statuto prevede almeno dodici persone).

Testa, però, ci riprova. Nuova convocazione per il aprile, alle 21, nella vecchia sede dell'Aido, al numero di corso Libertà. Contatta di persona un manipolo antichi iscritti, poi si rivolge a «La Stampa». E lancia un appello: sarà l'assemblea della rifondazione. L'invito è aperto a tutti, ai soci o a chi invece intende diventarlo. Caccia ai mille iscritti vercellesi e ai 9000 ex sparsi in tutta la provincia.

Il bilancio, intanto, è ridotto a zero. E per la sede - due stanze nel vecchio edificio di proprietà Comune - si un trasloco. L'amministrazione avrebbe venduto palazzo, a serve anche un massiccio restauro. Il nuovo presidente? No, voglio io. mi piacerebbe arrivassero nuovi iscritti, i giovani - racconta Testa -. Il '72, quando ero a Montecatini delegato per l'Avis, incontrai Angelo mat, fondatore dell'Aido nazionale. Lavorai un per trovare 50 soci in tutta la provincia. Partimmo così. Adesso si ricomincia daccapo». [r. m.]

Vercelli, l'indagine prosegue e si estende ai furti di vetture

C'è una gang specializzata dietro le «auto truccate»?

VERCELLI. Erano stati i dubbi del titolare di un'agenzia vercellese specializzata nel disbrigo delle pratiche automobilistiche a far scattare le indagini da parte della Stradale del Comando Vercelli per la vicenda delle «auto taroccate»: anche in questo è stata conclusa solamente la prima fase, dal momento che le indagini e gli accertamenti proseguono ad Alessandria, Pavia, Novara e soprattutto Varese.

Gli agenti del vice questore Eliseo Santoro, comandante della Stradale di Vercelli, stanno ora indagando per accertare se, in contatto con i tre arrestati ed i quattro denunciati, una banda specializzata nel furto di vetture o semi-nuove da riciclare.

La fase vercellese si era conclusa, si ricorderà, con tre arresti: in erano finiti un assicuratore di Vercelli, Carlo Danilo Rigotti, anni, corso Rigola 100; un carrozziere di Oleggio, Giuseppe Pregnolato, 39 anni, via Pozzolo 18; ed un commerciante d'auto di Vergiate, in provincia di Varese, Renato Bonetti, 39 anni

Con lo rapporto anche state denunciate a piede libero quattro persone: Franco Zapparoli, 46 anni, di Albonese in provincia di Pavia; Antonella Motta, 36 anni, Omegna, via Novembre 68; Silvana Vanna, 35 anni, Bavuno, via Bertarello 26 e Michele Lamanna, 32 anni, Gallarate, via Puglia 26. Erano tutte accusate acconsentito di fare da «prestanome», vale a dire di avere acceltato, ovviamente dietro congruo compenso, farsi intestare le reimmatricolate come nuove.

Per capire come funzionava il trucco occorre ricordare che

Carlo Danilo Rigotti

ciascuna autovettura, al momento di uscire dai cancelli della fabbrica, viene munita di una «dichiarazione di conformità», un documento cioè con il quale il costruttore indica le caratteristiche del veicolo e garantisce che queste rispondano agli standard di omologazione fissati dal ministero dei Trasporti.

La «dichiarazione di conformità», timbrata dall'autosalone che prende in carico la vettura per venderla, deve essere presentata agli sportelli della Motorizzazione per l'immatricolazione. I tre «taroccatori» si procuravano auto rubate, preferibilmente di grossa cilindrata, ne falsificavano il numero di telaio; successivamente, sulla base di questo numero, compilavano falsa «dichiarazione di conformità», con la quale riuscivano poi ad ottenere dall'Ispettorato per la Motorizzazione l'immatricolazione del veicolo come se questo fosse stato nuovo.

Quando i quattro «prestanome» che sono stati denunciati non sono sufficienti, i sceglievano nomi a caso: accadeva così che persone estranee si ad proprietarie di autovetture che non si sono mai sognate di avere. Gli uomini del questore Eliseo Santoro hanno identificato almeno una dozzina, non hanno di perseguirle penalmente perché ne hanno l'assoluta buona fede.

Lo scorso novembre il titolare di un'agenzia vercellese per le pratiche auto telefonato alla squadra di polizia giudiziaria del Tribunale segnalando una «dichiarazione di conformità» che gli sembrava genuina. La denuncia finita sul tavolo del comandante Santoro, ed erano iniziate le indagini. La vettura intestata a Franco Zapparoli, ma la pratica era stata presentata da Renato Bonetti: falso, sul retro documento, c'era il timbro di un inesistente autosalone milanese. Gli agenti avevano allora controllato negli archivi dell'Ispettorato per la motorizzazione tutte le dichiarazioni presentate quell'autosalone: mentre i controlli proseguivano era arrivata un'altra segnalazione dall'agenzia.

Un appostamento della Stradale fruttato il fermo di Pregnolato, Rigotti e Bonetti, quali erano state perquisite le abitazioni. Erano così saltati fuori timbri falsi, punzoni ed altro materiale; mentre Rigotti e si sono dichiarati estranei alla vicenda, Giuseppe Pregnolato ha tentato di giustificarsi dicendo di aver ritenuto che tutto fosse perfettamente regolare. [r. a.]

fornaro geom. renato

VENDITA ALLOGGI IN CONDOMINIO E CASE A SCHIERA NEL NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE DA INZIARE IN VIA MENTANA/ C.SO ADDA VERCELLI

IMPRESA FORNARO - VERCELLI Via Tripoli, 42 Tel. 0161-620.96 - abitazione 0161-660.73

AVIS
VERCELLI - Via Petrarca, 17
Telefono 65750

SCUOLA A
L. 20.000 PER ORA
L. 90.000 TUTTA
IN
ALLEVAMENTO
NUOVO
CENTRO AGRI
13050 ARRO DI SALUSSOLA
TEL/FAX

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Dal 13 Aprile è operativa la Agenzia di Cavaglià, P.za Machieraldo ang. Via Rondolino

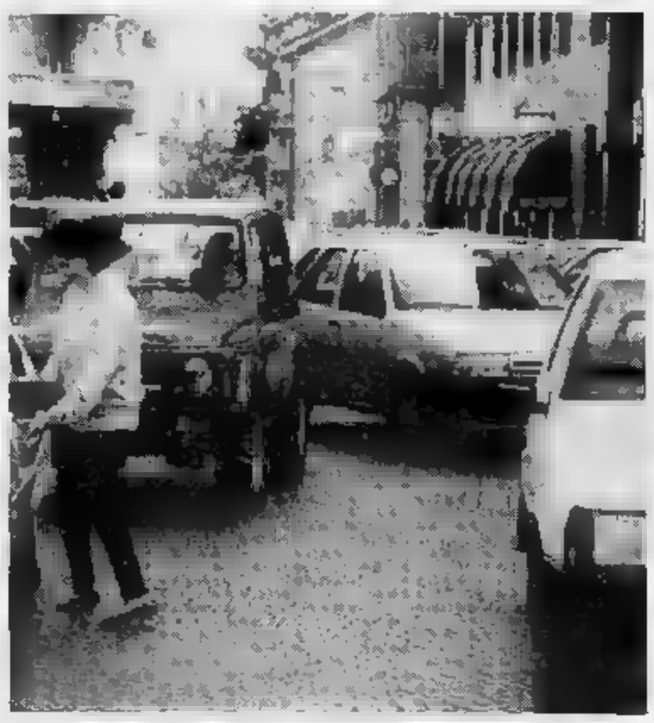
Il risparmio di un milione di italiani affidato in buone mani

Popolare di Novara

Taxisti, autisti di bus, di ambulanze e vigili del fuoco giudicano la viabilità

«Il traffico? Va sempre peggio»

Cantieri stradali, semafori non sincronizzati, automobilisti indisciplinati: sono le cause di lunghe code e ingorghi in centro e in periferia. Tra le soluzioni più posteggi e isole pedonali



In alto, da sinistra, Alberto Crosa il tassista Franco Lops e il capo distaccamento dei pompieri Romano Marchetti

BIELLA. La coda di auto forme al semaforo del ponte di Chiavazza arrive nelle ore di punta fino a Villa Rivetti. E non cambiare strada: chi si avventura in via Cernaia, resta bloccato in una colonna, in doppia fila, di alcune di metri. Sarà anche colpa lavori in Milano, ma l'impressione che il traffico a Biella sia sempre più caotico i rimedi finora adottati non abbiano sortito l'effetto desiderato.

E' questo il giudizio di chi lavora in strada: taxisti, militi della Croce rossa, autisti dell'Atap, vigili del fuoco. Spiega Alberto Crosa, degli effettivi della Croce Rossa di Biella: «Bisogna riconoscere che la nuova segnaletica ha reso più accessibile l'ospedale ai mezzi di soccorso. Ma, al contrario, con l'entrata in funzione dello stop in Da Fango e in via Villani, l'uscita dalla sede per le ambulanze è diventata più difficoltosa. Dalla linea del segnale stradale non si vede se l'incrocio con Pietro Micca è libero e si rischia sempre l'incidente».

Ma la città nasconde ben altre insidie per chi deve guidare facendosi strada a sirene spiegate. «Le Trento, Trieste, Carso, l'incrocio di via Bertodano, la piazza del Marcato, via Ivrea, il ponte di Chiavazza, sono zone a rischio dove ormai a tutte le ore si trovano ingorghi e lunghe code di auto - aggiunge Crosa -. Ancora l'altro giorno un'ambulanza che doveva portare dei dializzati a Chiavazza ha impiegato quasi mezz'ora per dall'ospedale. E alla fine la gente protesta. Quante volte ci sentiamo dire "ce ne aveta impiegato di tempo per arrivare". Ma purtroppo con questo traffico caotico è impossibile fare di meglio».

All'ufficio movimento dell'Azienda trasporti si raccolgono i rapporti che gli autisti redigono ogni volta che i pullman, per qualsiasi motivo, non riescono a rispettare gli orari. «E quasi sempre si tratta di un ingorgo di traffico - spiega il responsabile, Giovanni Tarello -. Ma spesso non si tratta dei soliti problemi, ma di automobilisti indisciplinati che lasciano le automobili in sosta nelle corsie preferenziali. Succede abbastanza di frequente in viale Carducci, in Trieste e in via Marconi all'incrocio con via Repubblica, ma anche a Cossila San Grato e al Favaro. Devo aggiungere però che il bus urbano riesce a destreggiarsi in mezzo al traffico con ritardi accettabili un minuto o due massimo. E' indubbio però che a Biella circola sempre peggio. Che fare? La mia impressione è che fino a quando non si toglieranno auto dal della città la situazione non migliorerà. Ma mi rendo conto che non è una decisione facile da prendere».

I pareri discordi invece tra i taxisti. Si passa da chi si trova perfettamente a proprio agio, come Franco Rizzi, a chi impreca contro i biellesi al volante di un'auto pubblica: «Il biellese medio non ha guida brillante. Direi anzi che è un po' imbranato. E allora si viaggia male. Il traffico è lentissimo ma anche pericoloso. Ad esempio in certi momenti ci si impiega 10 minuti per uscire da piazza San Paolo, tanto il via vai di auto è intenso in via Carso. Ben venga quindi un semaforo in questa zona. Ma quando lo metteranno? Sono mesi che se ne parla, ma finora il progetto è rimasto sulla .

Interviene un altro taxista, Paolo Guerrini: «Se a Biella si decidessero a sincronizzare i semafori, togliere un po' di svolte a sinistra e a creare dei sensi unici che incolonnino il traffico in senso rotatorio, come hanno fatto ad a Ivrea, la situazione migliorerebbe».

«Il risultato è che in questa situazione lavora male - aggiunge Pino Casalone -. L'altro giorno ho portato un cliente a Occhieppo Inferiore e siamo rimasti bloccati in Ivrea per venti minuti buoni. Ma non potevo fermare il tassametro e così il momento di pagare mi sentito le mie».

«Non c'è dubbio che il traffico a Biella è paurosamente aumentato - afferma Romano Marchetti, distaccamento dei vigili del fuoco di Biella -. Come ci difendiamo? Aggiornando in continuazione la mappa della città. Così, in caso di intervento, in base al giorno e all'ora si consegna all'autista la scheda con il miglior percorso possibile per raggiungere la zona di operazione».

Ospedale di Biella

Usl, i primariati già due

BIELLA. A pochi giorni dalla nomina di Franco Bobba a primario di cardiologia mancano due titolari di divisione al «Degli infermi». I posti vacanti quello del reparto di oculistica e di neuropsichiatria infantile.

A settembre, i primari mancanti saliranno però a quattro: Alessandro Gibba responsabile di urologia e Luciano Bertocchi che segue la divisione di otorinolaringoiatria andranno infatti in pensione. La situazione è destinata a rimanere così ancora per parecchio tempo.

I recenti tagli regionali sui bilanci delle Unità sanitarie hanno congelato le assunzioni e solo una deroga dalla Regione potrà sbloccare le procedure per bandire nuovi concorsi. [p. g.]

Era stato arrestato

Furto di radio fanno libero l'andornese

BIELLA. Enrico Pizzo, 24 anni, di Andorno Micca, arrestato l'altro giorno mentre si allontanava da una casa momentaneamente disabitata con una radio antica, è uscito dal carcere. Il sostituto procuratore della Repubblica Federico Panichi, che lo ha interrogato ieri mattina, ha confermato l'arresto, ma lo ha rimesso il libertà.

A tradire il giovane è stata la sua passione per gli apparecchi radio d'epoca. Sembra che nelle scorse settimane Enrico Pizzo sia stato invitato a una festa in casa di amici e li abbia visto una radio antica.

Il giovane ha pensato poi di appropriarsene, ma, uscendo dall'edificio, è subito incappato in una pattuglia di carabinieri che l'hanno bloccato e poi arrestato. [g. ca.]

A Sandigliano una vertenza ha bloccato l'attività dell'azienda tessile

Sinterama, è sciopero sui premi

250 mila contro le 500 chieste dai lavoratori

I lavoratori della Sinterama in sciopero ai cancelli dello stabilimento

SANDIGLIANO. Proseguono ormai da giovedì le agitazioni alla Sinterama-Tespiana Associate. Le maestranze rivendicano un premio di produzione aziendale più cospicuo, 600 mila lire, invece delle 250 offerte dallo stabilimento. La protesta coinvolge lavoratori.

Quest'anno, malgrado l'incremento di produttività, l'azienda di Sandigliano ha nuovamente attribuito il merito dell'aumento di fatturato a fattori non legati al lavoro dei dipendenti; già l'anno passato si era verificato lo stesso episodio.

Dopo un primo incontro negativo, avvenuto ieri a Sandigliano fra il consiglio di fabbrica e la direzione aziendale, i lavoratori hanno deciso di protrarre lo sciopero ad oltranza anche durante il periodo pasquale a meno che l'azienda non decida di modificare le sue decisioni. [p. g.]

NOTIZIE FLASH

CANDELO

Nascondeva una pistola in auto, arrestato

Un uomo di anni di Candelo, Mario Lodelfa, è stato fermato la notte scorsa dai carabinieri. Una pattuglia lo ha fermato per un normale controllo, ma durante la perquisizione i militari delle stazioni di Biella e Cossato hanno rinvenuto una Beretta calibro 9 del 1934 e una pistola giocattolo. L'uomo è stato immediatamente arrestato.

BIELLA

Vasi di gerani in vendita per beneficenza

L'unione italiana ciechi di Biella organizza per oggi una vendita di vasi di gerani: il ricavato sarà utilizzato per le attività di prevenzione e di lotta contro la cecità. La vendita si svolgerà sotto i portici del municipio e in piazza Vittorio Veneto. Anche a Cossato, in piazza della Chiesa, è stato allestito un altro punto vendita. Domani i volontari dell'associazione si trasferiranno a Vivero sul lungo lago nei pressi dell'imbarcadero. Ogni pianta costerà 5 mila lire.

COSSATO

Termosifoni accesi fino a giovedì prossimo

Come a Biella, la proroga per l'accensione degli impianti di riscaldamento nelle abitazioni si è anche al secondo centro laniero. Il sindaco Sergio Scaramal ha emesso in questi giorni un'ordinanza con la quale dispone il rinvio del termine ultimo al 23 aprile. Il provvedimento riguarda stabili civili e commerciali, sia pubblici sia privati.

BIELLA

orari delle messe pasquali in Duomo

La giornata di preghiera nella cattedrale di Santo Stefano inizierà alle 7,15, con la celebrazione delle lodi. Alle 21,30 avrà inizio la veglia pasquale, celebrata dal vescovo Massimo Giustetti. Domani alle 10 è in programma la solenne pontificale; alle 16 i vespri e la processione.

NE

Con gli auguri, il sindaco spedisce lo

Singolare iniziativa in questi giorni del sindaco Giuseppe Grosso. Il primo cittadino ha deciso di a tutte le famiglie del paese una copia del statuto comunale, allegandolo a un biglietto di auguri in occasione per la Pasqua. L'idea, a detta del sindaco, servirà per sensibilizzare tutti i verronesi sulle attività dell'amministrazione.

E

Il programma delle celebrazioni per il 25 aprile

Il Comune di Candelo ha reso noto il programma per le manifestazioni celebrative in memoria dei caduti in programma per il 25 aprile, anniversario della liberazione. S'inizierà alle 9,15 con il raduno in piazza Castello. Alle 9,30 sarà celebrata una messa in suffragio nella chiesa di Santa Maria Maggiore. Alle 10,15 partirà il corteo con la deposizione delle d'alloro ai monumenti e alle 11 nella sala cerimonie del Ricetto avverrà la consegna delle borse di studio, preceduta da un discorso dell'ex presidente della Provincia Remo Cantono.

Carrozzeria Biellese

BIELLA - Via Rigola, - Tel. 015-401842

LA SERIETA' UN IMPEGNO

INTERA GAMMA "MERCEDES BENZ"

VENDITA - ASSISTENZA SPECIALIZZATA

Dal 1941 - 50 anni d'esperienza

Il grande stabilimento della «Ferrero» sforna dolci pasquali per tutta l'Italia

Da Alba cinque milioni di uova

Le sorprese della linea Kinder (cioccolato al latte) sono ispirate ai personaggi dei cartoni animati
Vendite record in supermercati, bar e pasticcerie. Produzione esportata in Francia e Inghilterra

ALBA. Oltre 5 milioni e mezzo di uova di cioccolato «made in Langa», sfornate dagli stabilimenti albesi dell'industria Ferrero, hanno raggiunto, in questa settimana, tutte le località italiane (una percentuale ridotta è andata anche all'estero), per rallegrare le feste pasquali.

La produzione dell'azienda, che, nata nel 1946, si è trasformata in multinazionale, ha superato di mezzo milione di «pezzi» quella dell'anno scorso, in entrambe le linee: «Kinder gran sorpresa» e «tradizionale».

La prima è particolarmente adatta ai bambini, con le sorprese ispirate ai personaggi dei cartoni animati come l'ametissimo «Gatto Silvestro»; l'altra ripropone le uova classiche in cioccolato al latte e fondente, avvolte in carta stagnola, fazzoletti o tulle.

Ma dove sono finite tutte queste uova? Alla direzione Ferrero sostengono che siano state quasi completamente assorbite dal mercato nazionale per essere distribuite capillarmente in supermercati, piccoli negozi, bar e pasticcerie. Soltanto una parte della linea Kinder (le uova pasquali con questo marchio rappresentano le sorelle maggiori degli ovetti con sorpresa - articolo leader - che si producono tutto l'anno) è stata destinata in Francia e Inghilterra, mentre la maggioranza della produzione è stata venduta in Italia. Le uova tradizionali non vengono esportate: è soprattutto italiana l'usanza di regalare doni augurali a Pasqua, poco sentita in altri paesi.

«Particolare attenzione è stata dedicata alla scelta delle sorprese - spiegano all'industria albese -, oltre che alla qualità del prodotto. I prezzi sono stati ritoccati, ma in modo contenuto». Una serie di spinte che ha consentito di registrare un «trend» positivo nella campagna di prevendita anche se i conti si faranno soltanto dopo le feste. «E' un prodotto tipico per una festività - aggiungono alla Ferrero. Soltanto più avanti si faranno i consuntivi».

Per seguire le esigenze di mercato della Pasqua '92, l'industria albese ha escluso le uova di grandi dimensioni, prodotte in passato, riducendo i modelli di confezione.

Terminata la campagna pasquale, che era cominciata subito dopo le feste natalizie, i tremilaquattrocento dipendenti Ferrero degli stabilimenti di Alba e i trecento del centro direttivo di Pino Torinese, stanno usufruendo, in questi giorni, di un lungo «ponte» pasquale, che, scattato giovedì 16 aprile, si concluderà martedì 21. La produzione è stata sospesa; la fabbrica riaprirà i battenti mercoledì 22 aprile.

Il «ponte» è stato concordato tra azienda e sindacato (la Ferrero è l'unica industria della zona ad averlo adottato) e corrisponde alle vacanze pasquali nelle scuole; il provvedimento consente a molte famiglie albesi di riunirsi e trascorrere qualche giorno di svago. La concessione del «ponte», resa possibile usufruendo delle riduzioni di orario previste dal contratto, è compatibile con le esigenze produttive dell'azienda, che possono fermarsi per qualche giorno dopo il grande movimento fra i periodi natalizio e pasquale. [g. f.]

I miliardi con le colombe

Le industrie di Casale e Novi hanno aumentano le vendite

ALESSANDRIA. Un giro di affari per oltre cento miliardi. E' quello legato alla Pasqua ed interessa in particolare due aree delle provincia, il Casalese con la Bistefani di Villanova Monferrato (colombe pasquali ed altri dolci tipici) e una decina di aziende del Novese, specializzate dalla lavorazione del cioccolato. Per l'economia alessandrina la festa di domani rappresenta una occasione favorevole, mentre il resto dell'industria e del terziario continua ad attraversare momenti difficili.

Dalla «Bistefani» di Villanova Monferrato, unica industria del settore, sono usciti almeno seicentomila pezzi, dai cinque ai seimila quintali di produzione «pasquale»: colombe, leprotti, campane din-don, uova soffici in pasta lievitata. «E' per il '92 una novità - dice il titolare Luigi Viale -, la "farfalla". Un dolce che ha appunto la forma della farfalla, preparato con la pasta della colomba. All'interno una farcitura di crema, poi copertura in cioccolata bianca, con decorazioni colorate».

Lo scorso anno, causa la Guerra del Golfo, vi fu un calo del 10 per cento. Ed il '92? «Non direi sia stato entusiasmante - dice Viale -. Si è ricuperata soltanto una parte di quanto perso lo scorso anno, benché la Pasqua "alta" ci abbia favorito. C'è recessione in tutti i settori, anche nel nostro. Le industrie, poi, risparmiano nei regali aziendali. La produzione pasquale, infine, non ha esportazioni, al massimo in qualche zona svizzera dove abitano italiani».

Alla «Bistefani», anche se quello delle materie prime è rimasto stabile, lamentano l'aumento di tutti gli altri costi generali. «Con una precisazione - dice Viale -: il burro. All'industria vengono riservate, con prezzi agevolati, le eccedenze Cee. Quest'anno, però, una buona parte è andata all'Est ed il burro per noi è aumentato del 20 per cento».

Meglio, forse, sono andate le cosa per le uova pasquali. In provincia sono interessate, ai primi posti, la Pernigotti di Novi (l'altra industria novese, la «Novi» del gruppo Klah-Dufour, non ne produce) e la Ricard di Bosco Marengo. Poi la Nichol's di Capriata d'Orba, ed infine altre cinque-sei minori.

«La Pasqua "alta" ci ha favorito - dice Faccin della Nichol's -. L'andamento sembra positivo, stando alle consegne effettuate. Certo, occorre attendere le rese, ma nulla lascia prevedere siano superiori alle medie consolidate. Rispetto al '91, mentre le grandi industrie non sono andate oltre un incremento del due-tre per cento, le aziende più piccole hanno raggiunto anche il 10 per cento. Il mercato, comunque, non va oltre certi limiti anche perché ci sono sempre meno bambini».

Franco Marchiaro

Colombe in vetrina

Il cioccolato valdostano

Punta sui clienti più esigenti la fabbrica di Pont-St-Martin

PONT-ST-MARTIN. E' la «Feletti» il simbolo del cioccolato valdostano. A Pont-Saint-Martin, a poche centinaia di metri dall'autostrada Aosta-Torino, nel 1958 fu costruito lo stabilimento che attualmente dà lavoro a 140 dipendenti (compresi gli stagionali), con un fatturato di una trentina di miliardi e una produzione di 1200 tonnellate l'anno. Le origini dell'azienda, però, risalgono addirittura alla fine del secolo scorso, in terra piemontese.

Alla Feletti adesso stanno tirando un respiro di sollievo dopo l'intensa attività degli ultimi giorni. Pasqua e Natale rappresentano i momenti cruciali dell'attività di un'industria dolciaria, quelli in cui si concentra la domanda di un mercato in crescita: le feste fanno diventare per qualche giorno golosi anche i più sobri.

L'uovo di Pasqua è una tradizione: per il regalo (e qui pesano le indicazioni e le pressioni dei bambini sui genitori) e per la qualità del cioccolato (cui sono più sensibili gli adulti). «Noi ci inseriamo nella fascia medio-alta del mercato - dicono i dirigenti dell'azienda -, subito dopo Lindt, Caffarel e Streglio».

Le uova Feletti non si trovano né dai grossisiti né tra i banchi dei supermercati. A Pont-Saint-Martin hanno scelto una politica distributiva diversa, innanzitutto rivolta al mercato italiano. Più in particolare, i punti vendita sono quelli al dettaglio tradizionale di alta qualità, come bar e pasticcerie. Un centinaio di agenti cura la distribuzione dei prodotti in tutto il territorio nazionale.

Sembra essere incoraggiante il bilancio della pasqua '92. «Anche se è un po' presto per farlo - dicono all'azienda - ci sono indicatori positivi». Le proiezioni indicano già con una certa chiarezza un leggero aumento rispetto allo scorso anno, soprattutto per il prodotto più caratteristico di queste festività: le uova. [s. m.]

Le sorprese contenute nelle uova pasquali rendono felici i bambini (TELEFOTO)

I numerosi cantieri aperti sulle strade che portano a Stresa rallentano il traffico automobilistico

Tedeschi e americani riscoprono i laghi

Molte prenotazioni nel Novarese per le vacanze di Pasqua

Visitatori italiani e stranieri all'imbarcadero di Intra (TELEFOTO NOVARA)

STRESA. Il turismo promuove i laghi. Le previsioni dei giorni scorsi sull'affluenza nei bacini lacustri novaresi erano esatte. I laghi hanno ritrovato il «feeling» con i visitatori italiani e stranieri. Fuggiti dalle sponde novaresi in seguito alla guerra del Golfo, i turisti sono tornati ad affollare quest'anno le località di Lago Maggiore e Cusio.

Soddisfatti, anche se ancora cauti, gli operatori del settore, che hanno ricevuto prenotazioni per il periodo pasquale, e le festività successive. Le conferme arrivano lente, ma costanti, segno di una inequivocabile ripresa del turismo piemontese.

Al buon inizio di stagione hanno contribuito la situazione internazionale (all'apparenza meno allarmante rispetto allo scorso anno) e la sapiente e capillare campagna pubblicitaria che le aziende di promozione turistica hanno realizzato durante l'inverno. Da Milano alla Svizzera, luoghi di confine con la zona turistica piemontese, a bacino privilegiato d'utenza, fino alla presenza, nei prossimi giorni, alla Fiera di Parigi.

«La campagna pubblicitaria - spiega Giacomo Cairoli, dell'Apt stresiana - si è rivelata efficace. I turisti dell'Europa del Nord - specie tedeschi e norvegesi - sono tornati a soggiornare sul lago. Anche il mercato statunitense ha ritrovato interesse nella nostra provincia. Va scomparendo il turismo dei singoli, che si spostano con la famiglia; inoltre si lavora con le agenzie, che offrono ai loro clienti un valido pacchetto di iniziative: dalle visite alle isole, alle puntate in Svizzera ed alle escursioni in montagna, per rendere più piacevole il soggiorno. Rimangono i problemi di viabilità e rumore, ma speriamo in un miglioramento della situazione con l'apertura del tratto autostradale».

Nei grandi alberghi il «tutto esaurito» rimane ancora lontano. Per i «tre stelle», invece, le prenotazioni pasquali e dei «ponti» del 25 aprile e 1° maggio hanno avuto un buon incremento: da Arona a Verbania il lago incanta ancora.

«Purtroppo la tendenza - aggiunge Daniela Racchelli, dell'hotel Carillon - è quella di non prenotare più con molto anticipo. Fino all'ultimo momento regna l'incertezza del "tutto esaurito", che le condizioni climatiche hanno contribuito a rendere più evidente. E' vergognosa - anche i clienti lo fanno rilevare -, la situazione della statale. Siamo stanchi di presentare le nostre proteste alle amministrazioni. E anche quest'anno, come sempre all'inizio della stagione, dovremo fare i conti con i cantieri aperti che rallentano il traffico creando disagi agli automobilisti».

Anche sul versante cusiano le prospettive turistiche sono decisamente migliorate rispetto alla crisi dello scorso anno. Anche se la crisi libica potrebbe riportare qualche preoccupazione nel Mediterraneo, le vicende non destano il clamore dello scorso anno. «Gli albergatori - dice Romolo Barisonzo, presidente dell'Apt cusiana - sono confortati dai risultati della campagna pubblicitaria di quest'inverno, in Italia e all'estero, che ha portato un buon numero di prenotazioni. Anche per noi rimane la preoccupazione di una viabilità precaria, difficile. E la prospettiva di scioperi nel settore trasporti funge spesso da deterrente per l'arrivo degli stranieri, spaventati dalla possibilità di rimanere senza mezzi di trasporto».

Anche nel bacino cusiano la macchina del turismo si è rimessa in moto per accogliere la clientela tedesca e austriaca, che da anni si ripresenta fedele all'appuntamento. Mostre, concerti, sagre popolari e mercatini dell'antiquariato, si avvicendano dalla tarda primavera per tutto il periodo estivo.

La richiesta dei turisti ultracinquantenni è di pace, tranquillità e relax: per soddisfare questo piccolo, ma fondamentale desiderio, sono disposti a pagare quote giornaliere di oltre duecento mila lire per la pensione completa.

Cristina Meneghini

TANTE CALZATURE

UOMO - DONNA - BAMBINO

Calzature classiche, eleganti, moda comoda, morbide, tempo libero, tennis, footing, training, bocce, basket, calcio, pallavolo, calcetto, ritmica, termica, bike, trekking, montagna, arrampicata, alta montagna e tante altre ancora...

il RONDÒ di MOSCHINESIA

TEMPO LIBERO

PIU' DI 1000 MQ DI SCELTA DELLE MIGLIORI MARCHE

UN AMORE DI ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

COLORATO - LEGGERO - MORBIDO

Tute per il tempo libero, ginnastica, in maglia, in trilobato, in terinda, in triacetato, felpe, K way, maglie, maglioni, pile (polar), giubbotti, giacche sportive, giacche a vento, camicie, pantaloni, guanti, e tante altre ancora...

NUOVI ARRIVI

APERTO ANCHE ALLA DOMENICA - ORARIO 15-19

A Santhià e Candelo la rassegna promossa dalla Regione

Arriva il cinema «Doc»

Da Amelio a Salvatores: sei film d'autore poco visti in provincia
All'Ideal si parte il 24. A maggio Enzo De Caro è ospite al Verdi

SANTHIA'. Il cinema d'autore arriva in provincia. Salvatores, Amelio, Luchetti, la Archibugi: sei film della «nouvelle vague» italiana per una rassegna promossa dalla Regione, dall'Aiace e dall'Agis in dieci sale piemontesi. Nella nostra provincia ci sono l'Ideal di Santhià e il Verdi di Candelo. Titolo del cineforum: «Paesaggio italiano, autori e attori». Non mancheranno le sorprese: il 29 aprile, a Santhià, ci sarà la prima visione regionale di «Io, Peter Pan», di Enzo De Caro. E a Candelo, 20 giorni dopo, l'ex comico della «Smorfia» di Massimo Troisi e Lello Arena sarà in sala col pubblico per parlare del suo film.

All'Ideal la rassegna comincia venerdì prossimo e si conclude il 12 giugno (spettacolo unico alle 21 e 5 mila lire di biglietto). Al Verdi di Candelo si svolgerà dal 5 maggio al 10 giugno (alle 21,30; i biglietti costano 7 e 9 mila lire). Le 6 pellicole sono state scelte da una rosa di 10 proposte dalla Regione: tutti film di qualità, ma poco distribuiti nel circuito nazionale e quasi mai visti in provincia. Per ognuno, un depliant di presentazione del regista e dell'opera.

Ma vediamo il programma. A Santhià, il 24 aprile, si parte con «Il portaborse» di Daniele Luchetti, con Nanni Moretti: è il film più celebre della rassegna. Il 29 tocca a «Io, Peter Pan», di Enzo De Caro, finora mai proiettato in Piemonte. L'8 maggio un altro film di culto: «Turnè», del regista-Oscar Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono e Fabrizio Bentivoglio nei panni di due attori teatrali. Il 22 maggio c'è «Condominio», di Felice Farina: in cui recita anche l'attore vercellese Roberto Sbaratto. Il 29 tocca a «Porte Aperte», di Gianni Amelio (tratto da Sciascia), e il 12 giugno a «Verso sera», con Francesca Archibugi che dirige Marcello Mastroianni.

Diego Abatantuono e Fabrizio Bentivoglio in una scena di «Turnè»

Lo stesso film apre la rassegna a Candelo, il 5 maggio. Seguono «Turnè» (il 12) e «Io, Peter Pan» (il 19), alla cui proiezione sarà presente l'autore Enzo De Caro. Il 26 c'è «La stazione», di e con Sergio Rubini; il 2 giugno «Condominio» e il 10 gran finale con «L'aria serena dell'Ovest», di Silvio Soldini: incontri ed amori metropolitani secondo uno dei registi emergenti del cinema italiano.

Giuseppe Buffa

I MENU' DI PASQUA

Antipasti di asparagi e le frittate primavera

L'APERITIVO pasquale sarà disinvolto e semplice, per preparare animi e palati al pranzo. Ciotole di mandorle salate, di olive verdi snocciolate, si accompagneranno a fettine di salamino crudo campagnolo e pane casareccio tostato.

Tra gli antipasti, ne proporrei per primo uno agli asparagi, semplice da prepararsi ma di effetto sicuro: per 6 persone occorrono 1 chilogrammo e mezzo di asparagi freschi, 6 cetrioli sottaceto, 3 uova sode, 6 fette di prosciutto cotto (tagliato un po' spesso), 2 pomodori rossi e sodi; per la salsa, servita a parte, 2 cucchiai di rafano grattugiato, 3 di panna montata da cucina e 200 grammi di maionese casalinga. Avvolgere gli asparagi (lessati) in mazzetti nelle fette di prosciutto e guarnire ogni involtino con una fetta di pomodoro, una di uovo sodo, nonché coi cetriolo tagliato a ventaglio. A parte servire la salsa, amalgamando bene tutti gli ingredienti.

Seguirà un ricco e coloratissimo pot-pourri di frittate primaverili, tagliate a rombi: di zucchine, di carciofi, di erbette miste dell'orto, di cipolla, ortiche e punte di luppolo (vertis). Saranno presentate su un letto di insalatina novella, ravvivate da fiori di rapunelli, ciuffi di cipolline e profumate con rucola fresca.

In ultimo, un piatto di uova pasquali: rassodare otto uova, sgusciarle e tagliarle per il lungo, indi unire in una ciotola tutti i rossi schiacciati, con pasta d'acciughe, senape, ketchup e salsa tonnata (va bene anche quella in barattoli). Riempire i bianchi e guarnire, se gradito, con un cappero.

Come primo proporrei un bel risotto allo zafferano con i piselli freschi (ricordarsi, però, che i piselli, fatti cuocere a parte, vanno aggiunti quasi in ultimo, altrimenti si sfaldano). In alternativa al risotto, si può offrire una delicata crema di porri, con crostini al burro. Come secondo, cosciotto di agnello al forno, con contorno di patatine novelle, oppure, molto valide ed appetitose, le cotolette di agnello alla giardiniera. Preparate la giardiniera con carotine novelle, fagiolini, pisellini freschi, qualche cima di cavolfiore, cipolline novelle, rosolate in burro e olio, dolcemente, e bagnate con brodo caldo q.b. A parte, in un tegame, far cuocere lentamente le cotolettine di agnello ben battute, irrorandole di vino bianco secco e in ultimo con un poco di panna da cucina e dado di carne sbriciolato. Ricoprirle poi con le verdure ed il fondo di cottura e servirle in tavola ben bollenti, con contorno di purè di patate. I manici delle cotolettine vanno tutti rivolti verso l'alto.

Tenere fragoline al barolo e la tradizionale colomba chiuderanno egregiamente il pranzo.

Dody Bodo

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 6000/8000 — Or.: 15 spett. continuati
Biancaneve e i sette nani — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' — **Cartoni animati**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 6000/8000 — Or.: 19.30
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* — **Com. dram.**

Principe — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 6000/8000 — Or.: 19.30
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* — **Thriller**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 6000/8000 — Or.: 19.30
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' — **Commedia**

Belvedere — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. orari tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

COLLEGNO

Splendor — L. 6000 — Or.: 21,30 — Spett. unico — OGGI RIPOSO

PINEROLO

Italia — Inf. orari (0163) 833.108 — L. 6000/7000 — Or.: 20,30/22 — OGGI RIPOSO

RIVOLI

Italia — Inf. orari (0163) 840.201 — L. 6000/5000 — Or.: 19,45/22
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — **Avv.**

SAN SEBASTIANO

Italia — Lire 7000 — Or.: 21/22,30 — Film vietato ai minori di 18 anni

SAVIGLIANO

Ideal — Inf. orari (0161) 930.827 — Lire 6000/5000 — Or.: 19,30/22
Robin Hood - Il principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — **Avventura**

TRINO

Orsa — Programmazione sospesa fino ad ottobre

VERCELLI

Lux — Proiezioni sospese

BIELLA

Apollo — Inf. orari (015) 23.785 — Lire 7000 — Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. orari 015/22.736 — Lire 10.000/9000 — Or.: 15,30 e 20,15/22
Biancaneve e i sette nani — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' — **Cartoni animati**

Mazzini — Inf. orari tel. 22.736 — Lire 10.000/9000
Il principe delle maree — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' — **Commedia**

Odeon — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000/9.000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' — **Commedia**

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* — **Thriller**

BORGOSESIA

Lux — Inf. orari (0163) 22.698 — Or.: 20,30/22,20 — L. 6000/7000
Un medico, un uomo — *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' — **Drammatico**

CANDELO

Verdi — Inf. orari tel. (015) 253.8927 — Lire 9000/7000 — Or.: 20/22
Boyz 'n the hood (Strade violente) — *di J. Singleton con Ice Cube, L. Fishburne (Usa '91)* — Nel ghetto nero di Los Angeles, tra droga, prostituzione e violenze, tre ragazzi cercano di diventare uomini. V. M. 14 1h 56' — **Drammatico**

COGGIOLA

Radar — Inf. orari tel. (015) 78.320 — Lire 8000/7000 — Or.: 21/22,30
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' — **Cartoni animati**

COSSATO

N. Primavera — Inf. orari t. 015-925.620 — Lire 8000/7000 — Or.: 20,15/22
Papà, ho trovato un amico — *di H. Ziell, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' — **Commedia**

PRAY

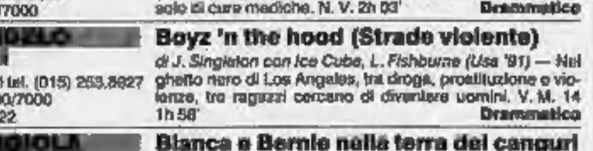
Excelsior — Inf. orari tel. (015) 767.323 — Lire 6000/7000 — Or.: 21 spett. continuati
Tacchi a spillo — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Basé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' — **Thriller**

SALUZZO

Corso — Inf. orari tel. (0163) 450.415 — Lire 6000/7000 — Or.: 20,30/22,20
Scacco mortale — *di C. Sahenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' — **Thriller**

SALUZZO

Sottoriva — Lire 7000/5000 — Or.: 20/22
Papà, ho trovato un amico — *di H. Ziell, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' — **Commedia**



GIORNO E NOTTE

CASALE E NOVARA

Al cinema con i film da Oscar

E' in cartellone a Novara, al Vittoria, il film che quest'anno ha vinto il maggior numero di Oscar, «Il silenzio degli innocenti». A Casale al Vittoria, un'altra proiezione da statuetta d'oro: «Mediterraneo».

BIELLA

La Passione in San Filippo

Il prossimo venerdì, in occasione della celebrazione dei 250 anni di attività dei Padri Filippini, è in programma la sacra rappresentazione di Passione, morte e resurrezione di Gesù Cristo, «Tra concerto e azione scenica». Partecipano il coro polifonico di «Progetto musica» e le voci bianche dell'Istituto Lamarmora. La rappresentazione s'inizia alle 21, nella chiesa di San Filippo a Biella.

COSSATO

Una serata a tutto blues

Questa sera alla birreria Gazebo di Cossato sono di turno i «Carla Suppo and the Blues Melodia» con un repertorio folk-blues e jazz-soul. Domani gli «Optus Marianna» proporranno invece brani italiani di funk-rock-reggae e lunedì sera gli «Hot Cruise» suoneranno le più belle cover di Johnny Winter, Jimi Hendrix, J.J. Cale ed altri gruppi famosi.

COSSATO

Cabaret, c'è Bianchessi

Alla discoteca «Le privè» di Cossato ritorna a grande richiesta Carlo Bianchessi, il comico di Canale 5. Lo show-man si esibirà questa sera con un divertentissimo spettacolo di cabaret, dalle 22 in poi.

BIELLA

Concorso «Mozart» al santuario

S'inizia la prossima settimana la seconda edizione del «Concorso nazionale Mozart», organizzato dal Centro internazionale musica e cultura di Biella. Nella suggestive sale del Santuario d'Oropa, da giovedì sera, si esibiranno giovani musicisti al pianoforte, al violino, al flauto e all'arpa, presentando alcune fra le pagine più belle del musicista settecentesco.

Modelli classici ma temi di oggi, dalla patria ideale alla guerra del Golfo

Blues per l'isola che non c'è

Stasera a Crevacuore gli «Swingers» di Testini

CREVACUORE. Ritornano al Dragon's Pub i Blues Swingers capitanati dal chitarrista cantante Roberto Testini. La band milanese presenterà stasera un nuovo «menù» e registrerà dal vivo alcuni brani che saranno inseriti nell'album attualmente in fase di preparazione.

Testini, legato a doppia mandata agli schemi della musica di Chicago e di Kansas City (militanze con Level Blues Band e Model 'T-Boogie), è passato a successive esperienze soul con il gruppo di Arthur Miles. Ha poi accompagnato nel tour italiano la vocalist nera Barbara Caar ed è stato in concerto con Jimmy Witherspoon, interprete jazz e blues, valido continuatore delle tracce lasciate da Joe Turner e Jimmy Rushing.

Spiega il leader di Blues Swinger, che scrive musica e parole per la band: «E' vero che siamo legati ad una tradizione sonora di un certo tipo. Voglio dire che prendiamo spunti dai classici di scuola blues mentre nel nostro repertorio ci siamo rifatti anche ai canoni di Fats Domino e Jimmy Smith. Ma attenzione: resta solo un'assimilazione ispirativa degli stili, che comunque elaboriamo. Il resto, testi compresi, sono concetti completamente nuovi. Sarebbe inutile parlare della schiavitù nei campi di cotone degli Stati americani del Sud: meglio trattare argomenti e storie di oggi».

Dopo l'ellepì «Let's Have A party» di tre anni fa, ecco in lavorazione il nuovo album che porterà il titolo «Roti In The Land»: Roti «è» la terra, canzone dedicata ad una sperduta isoletta dell'arcipelago della Sonda. «Un luogo ideale per stare in solitudine - dice il chitarrista milanese -, proprio in contrapposizione con la nevrosi vissuta nella nostra città. Ma a Roti non va mai nessuno o almeno nessuno si ferma per sempre».

Tra le altre recenti composizioni dei Blues Swingers si scopre «I'm Screamin' My Life», soft swing che parla di immagini di una giornata (o della intera vita?) tra guai e momenti di felicità. Con una cadenzata domanda classica degli stilemi bluesy vecchia maniera, il vocalist chiede: qual è la via giusta? Poi c'è «Mister Caliph», che descrive la guerra del Golfo e i problemi creati dai pozzi di petrolio in fiamme. «Back To Me» è invece una storia d'amore moderna a tempo di shuffle.

Questa sera, dopo le 22, sul palco del Dragone di Crevacuore, oltre a Roberto Testini, chitarra e voce, ci saranno Marcello Noia ai sax tenore, contralto e soprano, Leonardo Di Virgilio al piano e tastiere, Gigi Zucca al contrabbasso e Massimo Pintori alla batteria.

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Akira**. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Hook Capitan Uncino**. Orario: 15; 17,20; 19,40; 22,10
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Somalia 29. **Grand Canyon**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL v. San Quintino 24. **Biancaneve e i 7 nani. Il paese della musica**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Racconto d'inverno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Tacchi a spillo**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO c. Gallo 5. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
DORA v. Gramsci 8. **Assalto per non aver commesso il fatto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook Capitan Uncino**. Or. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. 14,40; 18; 21,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Rosa Scompiglio e i suoi amanti**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vita sospesa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
FARO v. Po 30. **Scacco mortale**. Ap. 20; film 20,10; 22,20
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
IDEAL c. Baccarini 4. **Il piccolo grande mago del videogames**. Or.: 15,20; 17; 18,40; 20,40; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Delicatessen**. Orario: 15; 16,30; 18,40; 20,30; 22,50
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju Dou**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Basil l'topo detective**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pombo 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pombo 7. **Parenti serpenti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **La tenera canaglia**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Capo Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook Capitan Uncino**. Or. 15,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. **La famiglia Addams**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Toto le héros**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Collegno 12. **Robin Hood il principe dei ladri**. Or.: 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215. Da martedì 21 si possono prenotare i posti per i concerti riservati alle scuole al Piccolo Regio del 7-8 e 13 maggio (10,30). Incontri con la musica da Monteverdi ai Beatles. Per informazioni e prenotazioni telefono 8815.362/209/210.
ALFIERI piazza Solferino 4. **Pomeriggi a teatro**. Oggi ore 15,30 Compagnia Torino Spettacoli in **Ritratto del Novecento**, da Svevo, Buzzati, Wilde, Petrolini. Informazioni telefono 562.3800.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Recita sosp. causa indisposizione protagonista **Riunione di famiglia**. Le recite riprenderanno il giorno 21/4. Per inf. bigl. TST via Roma 49 (9/19 lunedì ap.) tel. 567.6248-544.562.
TEATRO MACARIO via Santa Teresa 10. 18,15 e 21,15 a grande rich. la comm. di Amendola e Corbucci **Che quarantotto... in casa Clabotto**, fino 3/5.

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Il cerchio si stringe**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Dragnet**, telefilm

Telecupole

18,30 **Diagnosi**, rubrica
19 — **Arcobaleno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **La vergine sotto il tetto**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**, continuazione

Videogruppo

13 — **Pomeriggio mtv**
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20,30 **Il grande Lieu**, cartoni
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**, tutto sui Rallies

Telecity

17,30 **Sotto la allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Giuseppe venduto dai fratelli**, film
22,30 **Il giorno del grande crollo**, film

Erreuno Tv

18 — **Scacciapensieri**
18,30 **Speciali**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Rockline**
22,15 **Tg sera**
22,33 **Sabato sport**
23,50 **Musica e musica**

Primantenna Supersix

18 — **Catch the Catch**, replica
19 — **Storia degli Stati Uniti**
20,30 **Le tredici fatiche di Ercolino**, film
22 — **Le armi segrete del generale Fiascone**, film

Quinta Rete

17 — **I favolosi eroi**, cartoni
17,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
20,30 **L'ultimo giorno**, film

Telebiella

15,30 **Telefilm**
16 — **Film**
17,45 **Solletico**, varietà
19,30 **Tg Biella**
20 — **Sfilata di moda e Concorso Miss Mater Vacanze**
22,00 **Tg Biella**

Rete 9 Tai

19,45 **Pinocchio**, cartoni
20,10 **Il giardino dei ciliegi**
20,18 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Gran Premio**, film
23,04 **L'albero delle mele**, telefilm
23,30 **Tg 9**

G.R.P.

17 — **Fortalia**, rubrica
19 — **G.R.P. monitor**
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlok Holmes**, telefilm
20,30 **Gran Premio**, film
23 — **Barriere**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor** (r)

Tv7 Pathé

18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Mademoiselle Anne**, cartone
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica

Rete Canavese

18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese**
20 — **Portami con te**, telenovela
21 — **Sotto le stelle della California**, film
22,45 **Canavese**
23 — **Le sute della settimana**

Telesubalpina

19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Sotto il campanile: La pietra**
20,45 **Padre Mariano da Torino, l'Apostolo dei mass media**
21,30 **Un vangelo tra due fiumi**
21,40 **David Maria Turoldo**
22,15 **Fratel Gabriele Taborio**

Rete 7 Piemonte

19 — **Ruote in pista**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Tentacoli**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti).**

Da domani a Biella il torneo internazionale giovanile targato Libertas

L'«Amicizia» parla in romeno

Ospiti d'onore di quest'anno la Steaua e la Dinamo Bucarest. Cagliari, Lens, Como e Cremonese le altre favorite. Tutte al Lamarmora le partite: gli orari e il calendario della manifestazione

BIELLA. Ventiquattro ore di viaggio per arrivare da Bucarest, qualcuna in meno per giungere da Cagliari in tempo per i primi saluti di questa mattina: per un gruppo di calciatori in erba sarà una Pasqua diversa quella proposta a Biella dalla Libertas. Fin da questa sera con il gran galà di presentazione scatterà il lungo week-end del torneo dell'Amicizia, il più importante appuntamento di football internazionale della Provincia, anche se solo a livello giovanile.

I nomi delle squadre in lizza, come di consueto, evocano pezzi importanti di storia del pallone. Gli ospiti d'onore quest'anno arrivano dalla Romania. Si tratta delle due principali squadre della capitale: la Steaua, che dopo la caduta in disgrazia del regime di Ceausescu, è stata presa per mano da un mecenate del calibro di Silvio Berlusconi (e del Milan hanno adottato pure il marchio sulla maglietta) e la Dinamo.

Una partecipazione, quella dei ragazzini romeni, che oltre a nobilitare il tasso tecnico del torneo (sono le due squadre che hanno fornito i più grandi campioni della nazionale balcanica) avrà un significato più importante: per loro, abituati a una vita difficile, più che per gli altri questi due giorni a Biella saranno una festa.

La pattuglia straniera è completata da due compagini francesi: il Lens, detentore del titolo dopo la vittoria dello scorso anno sul Psv Eindhoven e favorito pure di questa edizione, e il Tourcoing (mai una squadra della cittadina gemellata è mancata all'appuntamento).

Tra le italiane, oltre appunto al Cagliari tornato dopo l'esperienza dell'edizione '91, spicca la presenza del Como, l'unico che può aggiudicarsi definitivamente il trofeo Ridor Armando Milanone (triennale non consecutivo come la vecchia Coppa Rimet) avendo già conquistato per due volte il successo nella manifestazione. E' invece al suo esordio la Cremonese, ma la tradizione del club grigiorosso quanto a settore giovanile (Vialli e Lombardo, tanto per citare due finalisti di Coppa Campioni) fa pensare che anche i lombardi potranno dire la loro. Chiude naturalmente il novero delle partecipanti la Libertas.

Dopo il ricevimento in Comune alle 17,30 e il galà di apertura alle 20, da domani s'inizia a giocare: alle 8,30 al Lamarmora sarà Tourcoing-Como ad aprire le ostilità. Le eliminatorie proseguiranno nel pomeriggio dalle 14,15. Dopodomani alla stessa ora ultimo turno di sfide incrociate e nel pomeriggio le vincitrici dei gironi (Tourcoing, Como, Cagliari e Dinamo nel primo, Steaua, Cremonese, Lens e Libertas nel secondo) si giocheranno la finale. A contorno, si giocherà anche il memorial Luca Fogliano, con le squadre categoria «esordienti» di Libertas, Gaglianico, Villaggio Lamarmora e Gattinara.

Giampiero Canneddu

Il torneo dell'Amicizia è sempre stato una fucina di piccoli campioni (FOTO PANTOVAN)

Le star delle altre edizioni

Quei due giovani goleador che ora hanno fatto carriera

BIELLA. A giocare all'«Amicizia» si fa strada. Sembrava quasi impossibile, vedendoli qualche anno fa al Lamarmora, che quei ragazzi magri magri sarebbero diventati giocatori professionisti. Tanti (la maggior parte forse) si sono persi per strada, ma rileggendo l'albo d'oro dei premi speciali ci si accorge che qualcuno invece ha realizzato il grande sogno.

Cominciamo da Biella per dovere di ospitalità. Nella prima edizione alla voce «miglior goleador» si legge il nome di Christian Trapella. Giocava ala sinistra, allora nella Libertas. Lo scoperse il grande Nino Cortese, fondatore della società, che di lui dice: «Aveva un piede sinistro d'oro, sapeva vedere la porta anche dalle posizioni più impensate. Fui io a spostarlo per primo dal ruolo di punta a quello di terzino di fascia». E proprio in quella posizione ha fatto fortuna: prima alla Biellese, dove Caligaris lo fece esordire giovanissimo in prima squadra, poi al Genoa dove ha fatto un paio di stagioni nella Primavera. Ora il Grifone lo ha spedito in prestito al Fiorenzuola, secondo in classifica nel girone B di C2 e di Christian si è accorto pure il prestigioso Guerin Sportivo. In un servizio dedicato alla squadra emiliana si legge: «La rivelazione è Trapella. E' lui uno dei giovani più promettenti della categoria».

L'anno dopo, l'84, nell'albo d'oro dei marcatori è inciso il nome di un giovane del Milan. Quel cognome, tra i ragazzini dell'epoca, era uno spauracchio: «C'è Cappellini - dicevano -. Oggi perdiamo». Il Milan non vinse il torneo, perché in un memorabile derby di finale la spuntò l'Inter, ma Massimiliano Cappellini, un fisico già formato per i suoi 13 anni, una sessantina di reti solo in quella stagione, vinse la classifica marcatori. Ora il Milan lo ha dirottato a Piacenza in serie B: a lui, cresciuto a pane e Van Basten (che gli cedette il numero 9 in un paio di partite dell'era Sacchi), si deve adattare a far la spalla a De Vitis.

Storie ce ne saranno altre, eccome. Ma i migliori giocatori degli anni successivi ancora non hanno avuto tempo di sfondare nel mondo dei «grandi». Però se proprio bisogna seguire qualcuno con attenzione, questo potrebbe essere Matteo (detto «Teo» o «Peo», non lo sapremo mai) La Terra. Adesso, a diciassette anni, è il portiere titolare del Vigliano dominatore della Promozione e il Torino lo sta tenendo d'occhio. L'altro ieri, 1988 e 1989, fu giudicato il miglior numero uno del torneo. Se son rose... **[g. ca.]**

AMICHEVOLE

Alle 15,30 al Robbiano i bianchi affrontano il Savona al comando del girone D

Un test anti-Corsico per la Pro3

La partita di oggi ha un duplice obiettivo: preparare il prossimo match con la capolista e vedere all'opera alcuni giocatori che potrebbero essere acquistati. Sorvegliato speciale il centravanti Gatti, ex Biellese

VERCELLI. Amichevole «prepasquale» di lusso per la Pro: il Savona, leader nel girone «D» dell'Interregionale scenderà al Robbiano (fischio d'inizio alle 15,30), per tastare il polso all'undici di Tonelli in vista della sfida che i bianchi sosterranno alla ripresa del torneo contro il Corsico. Un match, quello con i granata milanesi, che a meno di clamorosi quanto imprevedibili colpi di scena, potrebbe valere soltanto per il prestigio.

Accantonate le ambizioni di scalzare il Corsico dal vertice della classifica, la Pro3 punta dichiaratamente a chiudere la stagione al posto d'onore. Sottolinea Tonelli: «A meno d'impensabili sconvolgimenti il capitolo promozione, per noi, è ormai chiuso, ma non per questo dobbiamo rilassarci. Al termine del campionato mancano ancora tre gare, nelle quali cercheremo di cogliere il maggior numero di punti».

Dei tanti prestigiosi traguardi inseguiti dalla Pro, dunque, quello non meno importante dell'onore è l'ultimo che i bianchi possono centrare. Intanto quest'oggi gli aficionados delle bianche casacche potranno assistere ad un match che, nonostante l'etichetta di «amichevole» potrebbe risultare interessante.

Su entrambe i fronti c'è la volontà di ben figurare: in casa vercellese molti giocatori lanciati nella mischia da Tonelli (appare sempre più probabile la riconferma del tecnico ligure) dovranno dimostrare di «essere da Pro», così come tra i liguri vi sono elementi che, «sotto osservazione» dallo staff tecnico vercellese, cercheranno di ben figurare di fronte a quelli che potrebbero diventare i loro tifosi. In particolare con un occhio di riguardo sarà guardato il bomber Fabrizio Gatti, ex biellese. Tra i bianchi sarà ancora assente Dellapina, in dubbio Tasca e Burgato che il tecnico bicciclano potrebbe tenere precauzionalmente a riposo. Com'era già successo nei precedenti test amichevoli Tonelli darà spazio a tutti gli effettivi. In particolare c'è attesa per vedere all'opera i giovani Bellingeri, Salono e Tiengo. **[p. m. f.]**

L'allenatore Paolo Tonelli

RECUPERI

Il programma odierno

Il Val Mos se la vede con la Sunese

BIELLA. Quasi tutti i tornei osservano la sosta pasquale. Qualche squadra, tuttavia, è costretta a fare gli «straordinari» prima di dedicarsi a uova e colombe.

Eccellenza: al «Felino Poscio» di Villadossola i biancoazzurri della Virtus affrontano il fanalino di coda Gravellona. L'incontro non offre particolari spunti visto che le due formazioni non hanno più nulla da chiedere al torneo.

In **Promozione** è in programma la sfida tra il Val Mos di Balossini e la Sunese. I novaresi cercano una vittoria per agguantare il Verrone al terzo posto, mentre i lanieri vogliono i due punti per togliersi dalle secche della bassa classifica.

Tempo di recuperi anche in **Prima**. A Livorno Ferraris i rossoblù di casa, in piena bagarre per evitare la relegazione ieri sera hanno affrontato il Santhià di mister Sattin. **[p. m. f.]**

SCHERMA

La spadista tra le favorite ai mondiali under 20 in svolgimento a Genova

Giolito, assalto all'oro iridato

Nei maschi Davide Schaier cerca il riscatto

Barbara Giolito in gara nei mondiali

VERCELLI. I mondiali under 20 di scherma, in corso di svolgimento a Genova stanno entrando nel vivo con l'individuale di spada. Questo pomeriggio saranno di scena le ragazze, domani toccherà ai maschi. In entrambe le competizioni figurano, con buone chances di salire sul podio due portacolori della Pro Vercelli.

In campo femminile ai nastri di partenza vi è Barbara Giolito. La spadista bicciolana, una delle «scoperte» dell'olimpionico magiaro Victor Kulcsar, punta ad una medaglia. Avversarie da battere le rivali ungheresi e della Csi oltre alle «compagne» Veronica Coppola e Barbara Giussani, senz'altro la grande favorita per la vittoria finale.

In campo maschile toccherà invece a Davide Schaier tenere alto il blasone della spada vercellese. Schaier, unitamente ai compagni Andrea Di Russo e David Burroni, vincitore degli «assoluti» di Foggia, cercherà di portare in Italia una medaglia d'oro che da tempo sfugge al palmarés azzurro.

Dopo un inizio di stagione strepitoso Davide Schaier, complici alcuni problemi di studio, sta attraversando un periodo d'appannamento ma, certamente, ha tutte le carte in regola per ben figurare nella competizione mondiale.

Sottolinea Aldo Venè, presidente della Pro Vercelli scherma: «Portando due nostri atleti ai campionati del mondo abbiamo già raggiunto un grosso risultato. Naturalmente ci auguriamo che le soddisfazioni non si esauriscano con la sola partecipazione. Le nostre speranze di successo sono riposte soprattutto in Barbara Giolito, una ragazza che sta crescendo ed è intenzionata a conquistarsi il posto per i prossimi mondiali che si terranno la prossima estate a L'Avana». **[f. l.]**

Agenzia esclusivista di nota azienda leader nel settore nastri magnetici audio e video **cerca**
AGENTE
per le province di Novara - Vercelli - Varese.
Telefonare al n° 039/996.0200

CERCASI
per albergo ristorante sul Lago Maggiore
MAITRE HOTEL - CHEF DE RANG
CUOCHI CAPO PARTITA
Assunzione immediata
Tel. 0322/76.525

TRIBUNALE DI SAVONA
Vendita con incanto di esercizio commerciale
Il giorno 14 Maggio 1992 alle ore 12,30 in Savona, nei locali del Tribunale, davanti al Giudice delegato del fallimento della **«CO.GE.PA. di Girino Giovanna e C. s.a.s.»** e dell'accomandatario, si procederà alla vendita con incanto dell'esercizio commerciale di macelleria sito in Biella via Rappis n° 5, al prezzo base di L. 53.000.000, con offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000.
Depositi: per cauzione 10% e per spese 5% del prezzo base, in assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Savona ed emessi su piazza, entro le ore 9.30 del giorno della vendita.
Maggiori informazioni presso la Cancelleria fallimenti del Tribunale di Savona o il Curatore Rag. Simone Nuli, via Rati 3/3 Savona, tel. 019/854884.
Savona li 10 Aprile 1992
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Edi Grosso

DANCING **IL FARO** BRUSNENGO (VC) Tel. 015-985073
SABATO 18
Questa sera due sale due musiche:
In DISCOTECA con Gianluca
Nella seconda sala
Tutto il meglio degli anni 70/80
con D.J. ALTOMARE
DOMENICA 19
Pasqua con la musica di ***ALTOMARE***
LUNEDI' 20
Estrazione dell'Uovo Gigante con la musica di Gianluca
GIOVEDI' 23
Ballo liscio con l'Orchestra spettacolo di Daniele Comba

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

sbt sbt
sambonet
OCCHIO ALLE PROMOZIONI
Presso il nostro punto vendita è a vostra disposizione una vasta gamma di articoli fuori serie al prezzo più scontato.
Direttamente dal produttore conviene sempre !
VISITATECI
solo così constaterete il design e la qualità della produzione ***SAMBONET.***
Orario 9-12,30 14,30-19
CHIUSURA LUNEDI' MATTINA
sambonet *design e qualità*
LISTE SPOSI
VERCELLI - Via 26 Aprile, 62
sbt sbt

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE
090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE
NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE
ALISCAFI SNAV

Classifica Campionato Italiano Velocità Turismo: prima Alfa 155 GTA.

IL CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ TURISMO HA UN LEADER.

Alfa 155 GTA si conferma leader del Campionato Italiano Velocità Turismo. Una supremazia netta ed indiscutibile come le sue prestazioni. Una potenza da primato che ritrovate ogni giorno nelle versioni stradali della 155. **Venite a provare le grandi emozioni della 155, i concessionari Alfa Romeo vi stanno aspettando per un test-drive.**

ALFA 155. GUIDARE L'ISTINTO.

Hanno collaborato alla vittoria: MAGNETI MARELLI SELÈNIA PIRELLI Bilstein, Brembo, Cecamp, Champion, Eibach, Garrett, Tecnomagnesio, TRW Sabelt.